

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 30 dicembre 2013

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 17

MINISTERO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

DECRETO 23 dicembre 2013.

**Approvazione degli studi di settore relativi  
ad attività economiche nel comparto del commercio.**

VOLUME I





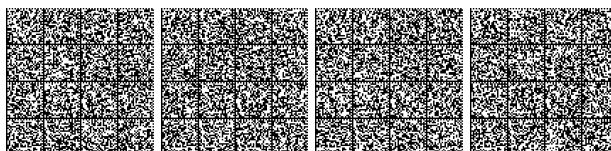
# S O M M A R I O

---

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 dicembre 2013.

<i>Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto del commercio. (13A10662) .....</i>	<i>Pag. 1</i>
---	---------------







# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 dicembre 2013.

**Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto del commercio.**

### IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo articolo 62-*bis* del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'articolo 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195 e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che, a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria, sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998 e successive modificazioni, che ha istituito la Com-

missione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009, 20 ottobre 2010, 29 marzo 2011 e 8 ottobre 2012;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

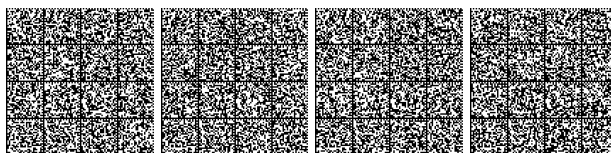
Visto l'articolo 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 18 giugno 2012, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2011;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 28 gennaio 2013, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2013;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 28 novembre 2013;



Decreta:

Art. 1.

*Approvazione degli studi di settore*

1. Sono approvati, in base all'articolo 62-bis del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331 gli studi di settore relativi alle seguenti attività economiche nel settore del commercio:

a) Studio di settore VM41U (che sostituisce lo studio di settore UM41U) – Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software, codice attività 46.51.00; Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi, codice attività 46.65.00; Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio, codice attività 46.66.00;

b) Studio di settore VM80U (che sostituisce lo studio di settore UM80U) – Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, codice di attività 47.30.00;

c) Studio di settore VM82U (che sostituisce lo studio di settore UM82U) – Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati, codice attività 46.72.10; Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati, codice attività 46.72.20;

d) Studio di settore VM83U (che sostituisce lo studio di settore UM83U) – Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura, codice attività 46.75.01; Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria, codice attività 46.75.02; Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati, codice attività 46.76.20;

e) Studio di settore VM84U (che sostituisce lo studio di settore UM84U) – Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici, codice attività 46.52.09; Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili), codice attività 46.62.00; Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile, codice attività 46.63.00; Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria, codice attività 46.64.00; Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto, codice attività 46.69.19; Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale, codice attività 46.69.20; Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici, codice attività 46.69.30; Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misu-

razione per uso non scientifico, codice attività 46.69.92; Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a., codice attività 46.69.99;

f) Studio di settore VM85U (che sostituisce lo studio di settore UM85U) – Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie), codice attività 47.26.00;

g) Studio di settore VM86U (che sostituisce lo studio di settore UM86U) – Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici, codice attività 47.99.20;

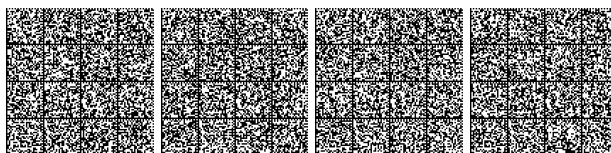
h) Studio di settore WM01U (che sostituisce lo studio di settore VM01U) – Supermercati, codice attività 47.11.20; Discount di alimentari, codice attività 47.11.30; Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari, codice attività 47.11.40; Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata, codice attività 47.21.02; Commercio al dettaglio di bevande, codice attività 47.25.00; Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari, codice attività 47.29.10; Commercio al dettaglio di caffè torrefatto, codice attività 47.29.20; Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici, codice attività 47.29.30; Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a., codice attività 47.29.90;

i) Studio di settore WM02U (che sostituisce lo studio di settore VM02U) – Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne, codice attività 47.22.00;

j) Studio di settore WM03A (che sostituisce lo studio di settore VM03A) – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli, codice attività 47.81.01; Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici, codice attività 47.81.02; Commercio al dettaglio ambulante di carne, codice attività 47.81.03; Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a., codice attività 47.81.09;

k) Studio di settore WM03B (che sostituisce lo studio di settore VM03B) – Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento, codice attività 47.82.01;

l) Studio di settore WM03C (che sostituisce lo studio di settore VM03C) – Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio, codice attività 47.89.02; Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso, codice attività 47.89.03; Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria, codice attività 47.89.04; Commercio al dettaglio ambulante di arredi per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli ca-



salinghi; elettrodomestici; materiale elettrico, codice attività 47.89.05; Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a., codice attività 47.89.09;

*m)* Studio di settore WM03D (che sostituisce lo studio di settore VM03D) – Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie, codice attività 47.82.02;

*n)* Studio di settore WM04U (che sostituisce lo studio di settore VM04U) – Farmacie, codice attività 47.73.10;

*o)* Studio di settore WM05U (che sostituisce lo studio di settore VM05U) – Commercio al dettaglio di confezioni per adulti, codice attività 47.71.10; Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati, codice attività 47.71.20; Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie, codice attività 47.71.30; Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte, codice attività 47.71.50; Commercio al dettaglio di calzature e accessori, codice attività 47.72.10; Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio, codice attività 47.72.20;

*p)* Studio di settore WM07U (che sostituisce lo studio di settore VM07U) – Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria, codice attività 47.51.20;

*q)* Studio di settore WM15A (che sostituisce lo studio di settore VM15A) – Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria, codice attività 47.77.00; Riparazione di orologi e di gioielli, codice attività 95.25.00;

*r)* Studio di settore WM27A (che sostituisce lo studio di settore VM27A) – Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca, codice attività 47.21.01;

*s)* Studio di settore WM27B (che sostituisce lo studio di settore VM27B) – Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi, codice attività 47.23.00;

*t)* Studio di settore WM28U (che sostituisce lo studio di settore VM28U) – Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa, codice attività 47.51.10; Commercio al dettaglio di tappeti, codice attività 47.53.12;

*u)* Studio di settore WM40A (che sostituisce lo studio di settore VM40A) – Commercio al dettaglio di fiori e piante, codice attività 47.76.10.

2. Gli elementi necessari alla determinazione presuntiva dei ricavi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio di cui agli allegati:

1, per lo studio di settore VM41U;

2, per lo studio di settore VM80U;  
3, per lo studio di settore VM82U;  
4, per lo studio di settore VM83U;  
5, per lo studio di settore VM84U;  
6, per lo studio di settore VM85U;  
7, per lo studio di settore VM86U;  
8, per lo studio di settore WM01U;  
9, per lo studio di settore WM02U;  
10, per lo studio di settore WM03A;  
11, per lo studio di settore WM03B;  
12, per lo studio di settore WM03C;  
13, per lo studio di settore WM03D;  
14, per lo studio di settore WM04U;  
15, per lo studio di settore WM05U;  
16, per lo studio di settore WM07U;  
17, per lo studio di settore WM15A;  
18, per lo studio di settore WM27A;  
19, per lo studio di settore WM27B;  
20, per lo studio di settore WM28U;  
21, per lo studio di settore WM40A.

3. Il correttivo relativo agli apprendisti, applicabile agli studi di cui agli allegati da n. 1 a n. 21, è individuato sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 22.

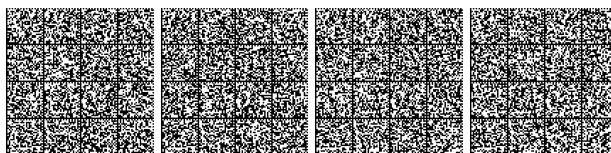
4. La neutralizzazione relativa agli aggi ed ai ricavi fissi, applicabile a tutti i suddetti studi ad eccezione degli studi di cui agli allegati n. 2, n. 6 e n. 8, è individuata sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 23.

5. Gli elementi necessari per il calcolo del "ricavo minimo", relativi allo studio di settore di cui all'allegato n. 15, sono riportati in allegato n. 24.

6. Gli elementi necessari per il calcolo del "ricavo minimo", relativi agli studi di settore di cui agli allegati da n. 1 a 14 e da n. 16 a n. 21, sono riportati in allegato n. 25.

7. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle Entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore segnala anche la coerenza agli specifici indicatori di coerenza economica e di normalità economica.

8. Gli studi di settore si applicano ai contribuenti che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, fermo restando il disposto del successivo articolo 2 e tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 11 febbraio 2008. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi di settore, si intende quella da cui deriva, nel periodo d'imposta, la maggiore entità dei ricavi.





9. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, gli studi possono essere integrati per tener conto dello stato di crisi economica e dei mercati.

#### Art. 2.

##### *Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore*

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

*a)* nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)* del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di ammontare superiore a euro 5.164.569;

*b)* nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;

*c)* nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

#### Art. 3.

##### *Variabili delle imprese*

1. L'individuazione delle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è stata effettuata sulla base delle informazioni contenute nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 18 giugno 2012, e successive modificazioni.

#### Art. 4.

##### *Determinazione del reddito imponibile*

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i ricavi di cui all'articolo 85 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del comma 1 del medesimo articolo, del citato testo unico, nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

2. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del menzionato testo unico, nonché i ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'articolo 3 del presente decreto devono essere considerati i componenti negativi inerenti l'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'articolo 93, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

#### Art. 5.

##### *Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore*

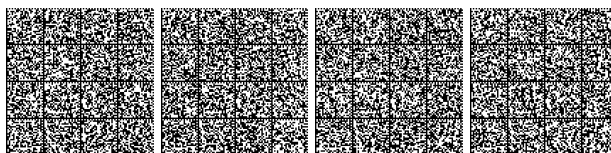
1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

2. I modelli di dichiarazione, le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati sono resi disponibili in formato elettronico dall'Agenzia delle Entrate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2013

*Il Ministro:* SACCOMANNI



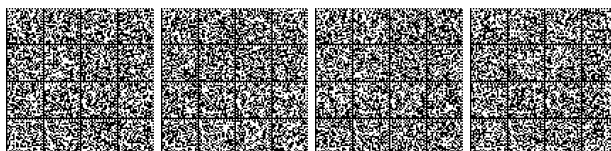
# ALLEGATO 1

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM41U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE  
E ATTREZZATURE PER UFFICIO



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM41U, evoluzione dello studio UM41U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VM41U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 46.51.00 – Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software;
- 46.65.00 – Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi;
- 46.66.00 – Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM41U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 7.482.

Nella prima fase di analisi 952 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 869 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;



- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 5.561.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

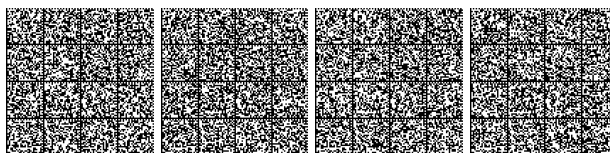
I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



---

**DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**


---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.





Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per provincia.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>15</sup>;**
- **Ricarico<sup>16</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>17</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>18</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>19</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 1.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>26</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 1.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,3558).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,2429).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

**DURATA DELLE SCORTE**

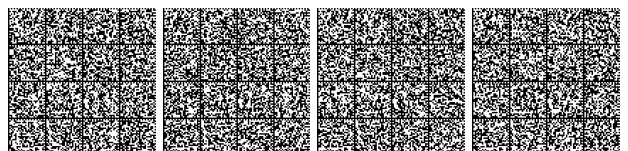
In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>30</sup> viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.

<sup>30</sup> L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo  
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	59,10
2	57,20
3	62,30
4	53,35
5	61,86
6	56,05
7	54,51
8	60,99
9	64,25

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>34</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1041
2	1,0413
3	1,0622
4	1,1057
5	1,0352
6	1,0806
7	1,0718
8	1,0708
9	1,0925

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

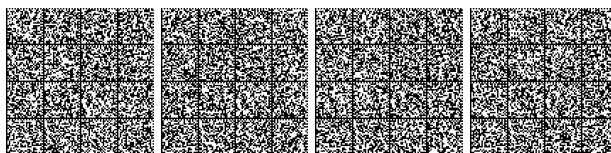
---

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.





Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>36</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.





---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 1.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di vendita;
- tipologia di offerta.

La tipologia di vendita ha consentito di distinguere quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio (2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9) da quelle con vendita in sede al banco o a libero servizio (cash&carry) (cluster 1 e 3).

La tipologia di offerta ha consentito di evidenziare la presenza di imprese con una particolare focalizzazione dell'assortimento (cluster 3, 4, 5, 6 e 9).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 – INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO O A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY)****NUMEROSITÀ: 414**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (93% dei ricavi nel 96% dei casi) o a libero servizio (cash&carry) (68% nell'8%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (62 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (43 mq), locali destinati ad uffici (27 mq) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (30 mq nel 51% dei casi).

Le imprese del cluster sono per lo più società (33% di capitali e 30% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 o 2 dipendenti.

L'offerta generalmente comprende fotocopiatrici, fotoriproduttori, fax (nel 69% dei casi il 24% dei ricavi), calcolatrici, registratori di cassa (nel 52% il 23%), hardware (nel 49% il 16%), arredo (scrivanie, armadietti, cassetiere, ecc.) (nel 45% il 27%), materiale chimico di consumo (nel 38% il 19%), stampati e prodotti cartotecnici (nel 38% il 9%), macchine da scrivere (meccaniche, elettriche, elettroniche, ecc.) (nel 20% il 15%), attrezzature per segreterie (rilegatrici, plastificatori, distruggi documenti, etichettatrici, materiale schedografico, classificatori ecc.) (nel 19% il 9%), scaffalature e schedari (nel 16% il 14%) e apparecchiature audio, video, telematiche, telefoniche (nel 15% il 11%); inoltre, l'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 63% dei casi il 19% dei ricavi) e noleggio (nel 38% il 12%).

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 62% dei casi il 50% dei ricavi), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 52% il 44%), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 52% il 18%), enti pubblici e privati e comunità (nel 49% il 20%) e commercianti all'ingrosso (nel 27% il 30%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (nel 76% dei casi il 79% degli acquisti) e imprese industriali (nel 36% il 69%). Inoltre, il 19% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (50% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 58% dei casi.

**CLUSTER 2 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.)****NUMEROSITÀ: 365**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (88% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per



lo più di 3 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (nel 61% dei casi) e di 1 o 2 addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti) (nel 22%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (131 mq), locali destinati ad uffici (101 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (72 mq nel 38% dei casi) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (58 mq nel 54%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società di capitali (87% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 6 o 7 addetti, di cui 5 dipendenti.

L'offerta in genere comprende hardware (nel 67% dei casi il 32% dei ricavi), fotocopiatrici, fotoriproduttori, fax (nel 44% il 33%), materiale chimico di consumo (nel 37% il 19%), programmi gestionali e trasmissioni dati (nel 28% il 19%) e altro software (nel 38% il 16%), arredo (scrivanie, armadietti, cassettiere, ecc.) (nel 20% il 27%), calcolatrici, registratori di cassa (nel 19% il 20%), accessori per hardware (salvaschermo, cassetteria, copritastiera, ecc.) (nel 18% il 10%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (13% dei ricavi), noleggio (nel 38% dei casi il 13% dei ricavi) e consulenza informatica e formazione (nel 31% il 13%).

Inoltre, il 76% dei soggetti offre il servizio di consegna al destinatario e il 57% quello di assemblaggio e installazione.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 72% dei casi il 53% dei ricavi), enti pubblici e privati e comunità (nel 52% il 20%), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 48% il 18%), commercianti all'ingrosso (nel 36% il 32%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 32% il 28%) e imprese industriali (nel 28% il 46%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (nel 73% dei casi il 72% degli acquisti) e imprese industriali (nel 44% il 63%). Inoltre, il 39% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (63% degli acquisti) e il 17% da imprese estere (importazione) (45%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 automezzi (escluse le autovetture) nel 58% dei casi.

### **CLUSTER 3 – INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO O A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY) PER LO PIÙ DI PRODOTTI INFORMATICI**

#### **NUMEROSITÀ: 609**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (95% dei ricavi nel 94% dei casi) o a libero servizio (cash&carry) (77% nel 9%), per lo più di prodotti informatici, in particolare, hardware (53% dei ricavi), programmi gestionali e trasmissioni dati (15% dei ricavi nel 47% dei casi) e altro software (10% nel 57%) e, talvolta, materiale chimico di consumo (9% nel 36%). L'offerta di prodotti è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (12% dei ricavi) e consulenza informatica e formazione (12% dei ricavi nel 32% dei casi).

Inoltre, il 67% dei soggetti offre il servizio di assemblaggio e installazione.

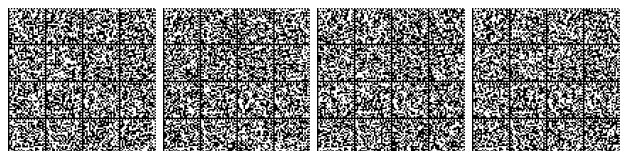
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (42 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (32 mq), locali destinati ad uffici (32 mq) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (30 mq nel 62% dei casi).

Le imprese del cluster sono per lo più società (42% di capitali e 27% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 o 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 71% dei casi il 52% dei ricavi), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 60% il 20%), enti pubblici e privati e comunità (nel 50% il 19%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 36% il 32%), commercianti all'ingrosso (nel 24% il 28%) e imprese industriali (nel 15% il 42%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (73% degli acquisti) e imprese industriali (nel 23% dei casi il 54% degli acquisti). Inoltre, il 21% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (58% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 47% dei casi.



**CLUSTER 4 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI PRODOTTI ELETTRONICI E ATTREZZATURE PER UFFICIO**

**NUMEROSITÀ: 526**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (90% dei ricavi), per lo più di prodotti elettronici e attrezzature per ufficio, in particolare, fotocopiatrici, fotoriproduttori, fax (33% dei ricavi), calcolatrici, registratori di cassa (39% dei ricavi nel 55% dei casi), macchine da scrivere (meccaniche, elettriche, elettroniche ecc.) e macchine contabili (24% nel 18%), attrezzature per segreterie (rilegatrici, plastificatori, distruggi documenti, etichettatrici, materiale schedografico, classificatori ecc.) (23% nel 20%) e talvolta l'offerta è integrata da materiale chimico di consumo (13% dei ricavi nel 33% dei casi) nonché da servizi di assistenza tecnica (14% dei ricavi) e noleggio (11% dei ricavi nel 40% dei casi).

Inoltre, il 76% dei soggetti offre il servizio di consegna al destinatario e il 63% quello di permuta e ritiro dell'usato.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (57 mq), locali destinati ad uffici (36 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (46 mq nel 44% dei casi) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (35 mq nel 53%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (38% di capitali e 28% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 o 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 62% dei casi il 47% dei ricavi), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 47% il 56%), enti pubblici e privati e comunità (nel 45% il 26%), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 45% il 21%), commercianti all'ingrosso (nel 25% il 31%) e imprese industriali (nel 15% il 35%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (nel 74% dei casi il 78% degli acquisti) e imprese industriali (nel 35% il 74%). Inoltre, il 28% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (71% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 57% dei casi.

**CLUSTER 5 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO TRAMITE TELEFONO, FAX, ON LINE, ECC. PER LO PIÙ DI PRODOTTI INFORMATICI**

**NUMEROSITÀ: 518**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (89% dei ricavi), per lo più di prodotti informatici, in particolare, hardware (54% dei ricavi), programmi gestionali e trasmissioni dati (24% dei ricavi nel 32% dei casi) e altro software (25% nel 56%) e talvolta l'offerta è integrata da materiale chimico di consumo (10% nel 23%) nonché da servizi di assistenza tecnica (16% dei ricavi nel 52% dei casi) e consulenza informatica e formazione (14% nel 31%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati ad uffici (42 mq), locali destinati a deposito/magazzino (68 mq nel 56% dei casi) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (35 mq nel 32%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (54% di capitali e 16% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 o 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 75% dei casi il 58% dei ricavi), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 42% il 22%), enti pubblici e privati e comunità (nel 40% il 26%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 25% il 34%), commercianti all'ingrosso (nel 24% il 42%) e imprese industriali (nel 18% il 41%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (nel 76% dei casi l'86% degli acquisti) e imprese industriali (nel 24% il 66%). Inoltre, il 23% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (51% degli acquisti) e il 15% da imprese estere (importazione) (50%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 32% dei casi.



**CLUSTER 6 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPREDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI PRODOTTI INFORMATICI**

**NUMEROSITÀ: 1.640**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (93% dei ricavi), per lo più di prodotti informatici, in particolare, hardware (50% dei ricavi), programmi gestionali e trasmissioni dati (23% dei ricavi nel 46% dei casi) e altro software (17% nel 57%). L'offerta di prodotti è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (13% dei ricavi) e consulenza informatica e formazione (15% dei ricavi nel 41% dei casi).

Inoltre, il 61% dei soggetti offre il servizio di assemblaggio e installazione.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati ad uffici (45 mq), locali destinati a deposito/magazzino (52 mq nel 61% dei casi), locali per la vendita e l'esposizione della merce (40 mq nel 20%) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (34 mq nel 47%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (45% di capitali e 20% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 o 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 75% dei casi il 58% dei ricavi), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 50% il 21%), enti pubblici e privati e comunità (nel 43% il 30%), imprese industriali (nel 23% il 45%), commercianti all'ingrosso (nel 23% il 31%) e commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 21% il 23%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (70% degli acquisti) e imprese industriali (nel 23% dei casi il 60% degli acquisti). Inoltre, il 24% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (60% degli acquisti) e il 12% da imprese estere (importazione) (33%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 37% dei casi.

**CLUSTER 7 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPREDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.)**

**NUMEROSITÀ: 1.042**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (88% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (55 mq), locali destinati ad uffici (39 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (54 mq nel 42% dei casi) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (46 mq nel 52%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (41% di capitali e 27% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

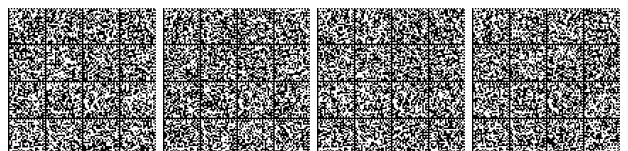
L'offerta generalmente comprende hardware (nel 69% dei casi il 19% dei ricavi), fotocopiatrici, fotoriproduttori, fax (nel 65% il 16%), materiale chimico di consumo (nel 53% il 23%), stampati e prodotti cartotecnici (nel 43% il 10%), calcolatrici, registratori di cassa (nel 41% il 10%), arredo (scrivanie, armadietti, cassettiere, ecc.) (nel 37% il 12%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (14% dei ricavi), noleggio (nel 45% dei casi il 13% dei ricavi) e consulenza informatica e formazione (nel 22% il 15%).

Inoltre, il 77% dei soggetti offre il servizio di consegna al destinatario, il 60% quello di assemblaggio e installazione e il 49% quello di permuta e ritiro dell'usato.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 73% dei casi il 52% dei ricavi), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 55% il 18%), enti pubblici e privati e comunità (nel 52% il 25%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 36% il 30%), commercianti all'ingrosso (nel 27% il 26%) e imprese industriali (nel 23% il 35%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (nel 78% dei casi il 76% degli acquisti) e imprese industriali (nel 39% il 58%). Inoltre, il 32% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (53% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 o 3 automezzi (escluse le autovetture) nel 60% dei casi.



**CLUSTER 8 – INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO TRAMITE TELEFONO, FAX, ON LINE, ECC.****NUMEROSITÀ: 235**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (87% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati ad uffici (42 mq), locali destinati a deposito/magazzino (112 mq nel 65% dei casi), locali per la vendita e l'esposizione della merce (60 mq nel 26%) e locali destinati all'assistenza tecnica/laboratorio (36 mq nel 34%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (52% di capitali e 16% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 o 2 dipendenti.

L'offerta generalmente comprende fotocopiatrici, fotoriproduttori, fax (nel 60% dei casi il 21% dei ricavi), hardware (nel 51% il 17%), materiale chimico di consumo (nel 47% il 36%), stampati e prodotti cartotecnici (nel 37% il 12%), calcolatrici, registratori di cassa (nel 33% il 18%), arredo (scrivanie, armadietti, cassettiere, ecc.) (nel 26% il 13%), apparecchiature audio, video, telematiche, telefoniche (nel 25% il 15%), supporti magnetici, dischi, memorie di massa (nel 24% il 12%), accessori per hardware (salvaschermo, cavetteria, copritastiera, ecc.) (nel 24% il 12%), attrezzature per segreterie (rilegatrici, plastificatori, distruggi documenti, etichettatrici, materiale schedografico, classificatori ecc.) (nel 23% il 12%) e macchine da scrivere (meccaniche, elettriche, elettroniche, ecc.) (nel 20% il 16%); inoltre, l'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 60% dei casi il 19% dei ricavi), noleggio (nel 29% il 14%) e consulenza informatica e formazione (nel 17% il 15%).

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 74% dei casi il 45% dei ricavi), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 53% il 20%), enti pubblici e privati e comunità (nel 46% il 25%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 44% il 34%), commercianti all'ingrosso (nel 32% il 36%) e imprese industriali (nel 14% il 33%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (71% degli acquisti) e imprese industriali (nel 26% dei casi il 61% degli acquisti). Inoltre, il 18% dei soggetti acquista da importatori e/o concessionari di marche estere (58% degli acquisti) e l'11% da imprese estere (importazione) (32%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 45% dei casi.

**CLUSTER 9 – INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA SUL TERRITORIO PER LO PIÙ DI MOBILI PER UFFICIO E NEGOZI****NUMEROSITÀ: 312**

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio, sia svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (89% dei ricavi nell'84% dei casi) sia tramite telefono, fax, on line, ecc. (60% nel 26%), cui talvolta si accompagna la vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (28% nel 19%). Per queste realtà l'offerta è costituita per lo più da mobili per ufficio e negozi, generalmente rappresentati da arredo (scrivanie, armadietti, cassettiere, ecc.) (76% dei ricavi) e scaffalature e schedari (32% dei ricavi nel 56% dei casi).

Inoltre, il 71% dei soggetti offre il servizio di consegna al destinatario e il 63% quello di assemblaggio e installazione.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati ad uffici (45 mq), locali destinati a deposito/magazzino (198 mq nel 54% dei casi) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (134 mq nel 38%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (48% di capitali e 19% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata per lo più da imprenditori individuali, società commerciali e non (nel 63% dei casi il 65% dei ricavi), enti pubblici e privati e comunità (nel 43% il 36%), esercenti arti e professioni anche in forma associata (nel 33% il 16%), commercianti al dettaglio (compresi ambulanti) (nel 30% il 52%), commercianti all'ingrosso (nel 15% il 32%) e imprese industriali (nel 13% il 48%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese industriali (nel 60% dei casi l'87% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (nel 53% il 69%). La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 41% dei casi.



## SUB ALLEGATO I.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercecca	-94,74675427	-101,71848002	-99,04489623	-46,45194141	-69,50022543	-44,71251222	-36,64772868	-62,87487117	-72,93554844
Vendita in sede al banco e a libero servizio (cash&carry)	1,87850567	0,81680890	1,91020119	0,71819919	0,81768015	0,73622517	0,72717654	0,81634077	0,69849296
Prodotti elettronici e attrezzature per ufficio	0,15070815	0,06874372	0,00278647	0,30422049	0,02165720	0,01251106	0,07394279	0,12597148	0,08949080
Mobili per ufficio e negozi	0,11480188	0,05199193	-0,00054212	0,08591083	0,03651545	0,03795475	0,05911180	0,05532886	0,76165182
Prodotti informatici	0,05116966	0,11886775	0,18519251	0,05044045	0,20118944	0,20373323	0,06333308	0,03461730	0,06876869
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,71043110	0,73979151	0,72466026	0,73918531	0,74515803	0,76497123	0,73649290	0,73300308	0,74118710
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	0,79206052	2,14060403	0,82364509	0,73327103	0,81187829	0,76558188	0,73824797	0,79583478	0,78040083
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	0,79442535	0,79150885	0,79482858	0,73608201	1,29773349	0,73378236	0,72732979	1,28709469	0,81495951

Dove:

**Vendita in sede al banco e a libero servizio (cash&carry)** = Vendita in sede al banco + Vendita in sede a libero servizio (cash&carry);

**Prodotti elettronici e attrezzature per ufficio** = Macchine da scrivere (meccaniche, elettriche, elettroniche ecc.) e macchine contabili + Calcolatrici, registratori di cassa + Fotocopiatrici, fotoproduttori; fax + Attrezzature per segreteria (flegatrici, plastificatori, distruggi documenti, materiale schedo grafico, classificatori ecc.) + Apparecchiature audio, video, telematiche, telefoniche + Strumenti tecnici (di misura, per topografia o geodesia);

**Mobili per ufficio e negozi** = Arredo (scrivanie, armadietti, cassettiere, etc.) + Scaffalature e schedari;

**Prodotti informatici** = Hardware + Programmi gestionali e trasmissioni dati + Altro software diverso dal rigo precedente.





---

**SUB ALLEGATO 1.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{37})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{39})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{40})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>37</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti<sup>41</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso – (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>42</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali – Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria – Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi – Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) – Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>43</sup> - Beni distrutti o sottratti) – Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore “Margine per addetto non dipendente”)\*1.000\*(Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati<sup>44</sup>** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) – (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12).

<sup>42</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>43</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

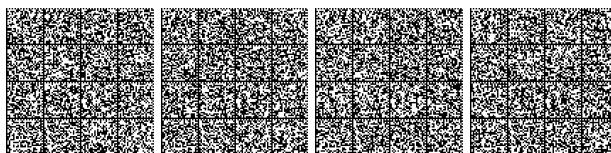
<sup>44</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.





ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

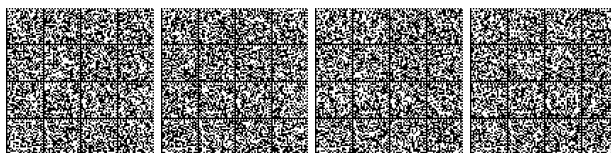
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>42</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 1.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

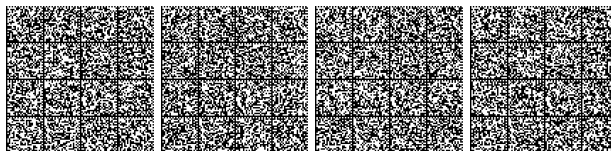
Cluster 1 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco o a libero servizio (cash&amp;carry)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,71	11,03	16,70	23,43	32,92	43,00	53,01	61,47	73,10	89,03	102,13	119,03	137,81	168,33	196,19	236,05	299,05	499,62
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,28	5,29	7,17	9,61	12,74	14,12	16,96	18,80	20,92	23,07	25,28	29,13	30,96	32,64	38,47	50,53	65,98	94,91	144,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,20	7,54	13,82	16,22	19,28	25,99	28,70	32,55	35,46	42,24	48,52	54,22	63,89	71,83	80,09	90,97	114,30	171,56	254,84
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,24	1,29	1,35	1,39	1,44	1,48	1,54	1,60	1,65	1,68	1,75	1,84	1,90	1,98	2,15	2,30	2,60	3,11
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,19	1,29	1,37	1,42	1,47	1,52	1,59	1,66	1,71	1,78	1,88	1,95	2,02	2,05	2,13	2,21	2,32	2,50	3,42
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,93	5,75	9,33	12,10	14,44	17,26	19,61	22,15	24,13	26,10	28,45	29,79	31,61	34,18	37,53	40,58	46,60	55,28	75,38
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,94	11,04	15,52	18,25	20,86	27,61	30,69	32,55	35,81	38,06	41,97	43,41	47,51	51,30	57,74	62,46	64,96	68,10	76,92
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																			



Cluster 2 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,84	5,31	9,74	13,37	19,46	23,67	29,13	35,14	42,10	49,86	58,67	65,75	75,31	87,17	99,93	120,49	138,07	217,04
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,15	-1,70	24,53	25,57	38,29	42,32	46,20	57,65	60,56	71,10	82,76	83,85	97,30	134,34	167,07	199,61	282,83	348,65	759,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,63	12,82	25,01	29,26	40,46	50,10	64,79	75,68	97,08	111,07	126,36	145,13	176,20	211,81	239,18	268,22	302,89	411,59	963,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,08	1,22	1,25	1,33	1,44	1,46	1,55	1,62	1,75	1,82	1,97	2,03	2,08	2,26	2,56	2,87	3,34	3,81	6,72
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,18	1,26	1,31	1,36	1,43	1,46	1,53	1,61	1,67	1,74	1,80	1,84	1,99	2,09	2,21	2,39	2,67	3,11	3,59
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-14,52	2,12	26,13	32,45	34,67	36,96	38,72	40,41	43,31	46,93	47,70	49,73	54,02	62,52	66,62	70,59	84,13	89,06	96,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	10,19	21,69	29,28	32,84	38,20	41,02	43,43	45,96	49,39	51,63	54,80	58,38	65,14	69,37	73,85	79,19	88,49	105,68	124,88



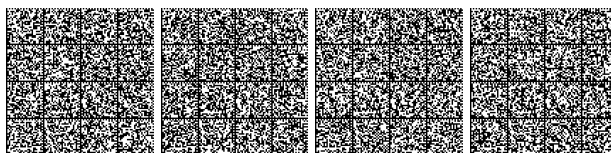
Cluster 3 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco o a libero servizio (cash&amp;carry) per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,82	8,39	12,28	17,01	22,01	27,53	34,49	41,35	47,38	56,02	66,65	77,96	95,50	117,33	137,94	170,92	246,80	393,13
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-13,93	-1,88	1,25	6,27	8,22	10,03	13,09	14,98	16,53	18,70	21,16	23,18	27,62	31,69	35,91	41,40	56,65	68,32	136,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,13	10,86	13,67	19,30	20,90	22,70	24,08	26,14	28,17	30,17	33,72	37,24	42,88	48,54	59,43	69,94	84,57	105,67	154,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,01	1,10	1,14	1,19	1,23	1,27	1,32	1,36	1,41	1,50	1,54	1,58	1,66	1,73	1,82	1,91	2,08	2,41	2,99
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,11	1,19	1,27	1,36	1,40	1,46	1,53	1,58	1,64	1,69	1,75	1,79	1,87	1,93	2,09	2,17	2,33	2,58	3,24
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,38	1,25	7,01	8,26	10,13	12,94	15,58	17,26	19,79	21,66	22,60	25,99	28,54	33,01	35,65	39,38	45,56	53,44	64,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	8,06	12,84	18,39	20,20	22,57	24,50	26,75	28,90	30,25	32,10	33,17	35,53	37,68	40,94	44,52	48,54	53,73	61,07	74,93



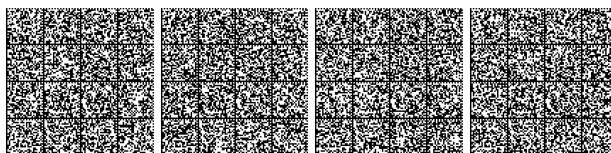
Cluster 4 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti elettronici e attrezzature per ufficio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,56	9,02	16,41	22,52	29,59	37,42	42,96	49,09	56,32	68,64	84,08	98,01	114,67	139,77	172,52	225,24	363,31
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,77	6,32	9,18	12,43	15,12	17,42	18,51	19,50	22,48	24,16	26,26	28,27	31,70	35,93	41,10	47,13	57,13	77,30	124,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,76	10,48	16,26	20,05	22,67	27,28	30,09	34,50	38,02	40,95	46,46	54,02	61,64	74,81	86,59	99,53	123,53	174,85	237,35
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,12	1,22	1,31	1,37	1,40	1,45	1,48	1,56	1,62	1,68	1,78	1,86	1,99	2,11	2,24	2,48	2,74	3,08	3,64
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,28	1,42	1,48	1,52	1,59	1,66	1,74	1,82	1,88	1,93	2,02	2,11	2,23	2,35	2,44	2,63	2,89	3,04	3,67
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,85	6,55	10,69	14,40	16,41	18,29	19,79	21,91	24,08	26,02	27,38	28,45	32,18	35,09	38,81	42,07	48,72	58,85	75,94
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,57	13,81	17,70	21,96	25,40	28,54	31,21	33,35	36,80	39,23	41,85	44,81	47,70	52,09	56,32	59,74	66,08	74,18	87,14



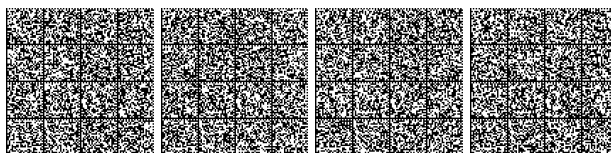
Cluster 5 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,17	6,86	9,94	12,28	15,74	21,19	25,29	32,45	40,40	48,03	63,71	78,70	111,99	153,85	263,27
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,64	1,60	3,85	6,33	7,26	9,35	10,82	12,08	13,81	15,95	17,75	22,45	26,05	30,03	41,99	47,57	55,41	105,83	259,97
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,27	3,05	7,21	9,35	14,30	18,48	22,44	24,40	27,32	31,97	36,76	42,12	45,71	53,62	64,66	76,27	105,39	145,73	221,49
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,02	1,08	1,13	1,21	1,26	1,29	1,38	1,47	1,52	1,60	1,68	1,87	2,02	2,21	2,47	2,75	3,44	3,86	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,14	1,20	1,25	1,30	1,36	1,40	1,47	1,54	1,62	1,69	1,79	1,87	1,96	2,09	2,22	2,48	3,11	4,95
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,28	1,84	5,14	7,26	9,47	11,03	13,08	15,44	17,26	20,33	22,60	26,05	29,39	34,81	39,26	44,10	56,65	65,26	85,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,64	5,44	9,07	14,93	19,48	21,97	24,14	26,83	29,57	33,38	36,76	39,33	43,79	48,52	52,68	57,15	67,85	79,44	109,92



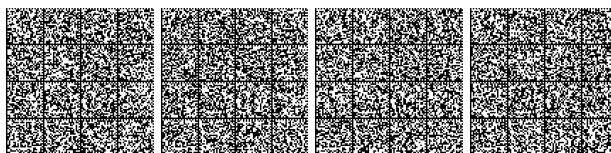
Cluster 6 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	3,47	6,83	10,86	14,93	19,33	24,39	28,77	35,13	42,62	52,29	63,81	80,89	106,74	154,29	262,91
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,59	3,31	6,90	8,93	12,24	13,85	15,63	17,39	18,68	22,02	25,47	27,77	32,26	37,97	43,66	50,09	57,03	72,17	126,19
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	6,71	10,42	13,80	17,00	19,90	23,23	26,77	30,09	33,87	38,30	43,72	51,06	59,79	69,89	83,67	102,84	148,32	229,12
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,08	1,17	1,24	1,31	1,37	1,43	1,48	1,52	1,60	1,66	1,72	1,82	1,91	1,98	2,17	2,40	2,86	3,39	4,25
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,29	1,35	1,41	1,47	1,55	1,63	1,69	1,75	1,82	1,89	1,99	2,12	2,24	2,38	2,62	2,92	3,38	4,77
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,50	5,46	8,24	11,29	13,89	15,59	17,27	18,58	21,63	24,16	28,27	30,81	34,47	36,76	39,45	43,34	47,89	55,05	72,77
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,92	8,73	12,78	16,83	20,12	23,03	25,87	28,84	32,07	35,10	38,08	40,92	44,41	49,15	53,45	58,31	66,10	75,65	92,48
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																			



Cluster 7 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

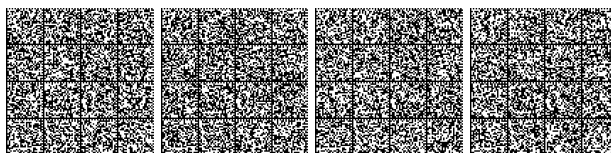
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,14	7,60	12,35	17,54	22,49	29,67	37,60	45,14	53,68	62,80	72,23	82,51	101,71	124,39	159,48	216,39	309,80
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,29	3,20	6,57	9,22	12,31	14,83	17,42	20,11	22,56	24,01	27,48	32,07	36,01	43,37	49,37	62,06	70,82	107,87	165,98
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,71	11,58	16,16	20,43	25,62	27,14	30,57	36,01	39,99	44,04	49,24	55,67	61,54	69,03	81,91	97,11	128,62	173,01	253,68
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,09	1,23	1,30	1,35	1,39	1,43	1,50	1,53	1,56	1,59	1,64	1,73	1,78	1,87	1,98	2,07	2,33	2,64	3,50
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,29	1,40	1,47	1,53	1,60	1,67	1,73	1,80	1,86	1,92	1,99	2,08	2,17	2,27	2,37	2,52	2,74	3,12	4,27
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,10	5,23	7,93	11,54	14,47	17,30	20,55	22,74	25,11	27,83	30,17	33,06	35,76	38,21	41,52	44,19	49,02	54,92	65,75
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	8,53	13,68	20,43	23,75	26,25	30,36	33,23	36,33	38,58	41,14	43,43	46,51	49,34	52,16	56,39	60,80	67,40	76,63	92,06





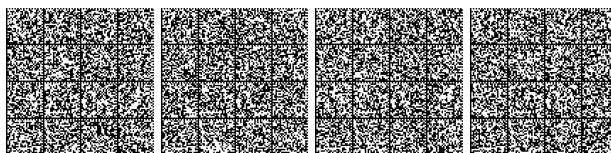
Cluster 8 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,41	7,27	12,36	19,05	25,46	30,54	37,91	44,50	54,03	61,27	70,82	94,30	102,74	123,24	161,45	212,89	320,47
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,51	4,09	5,88	7,70	11,09	14,11	15,23	17,08	18,49	20,86	22,77	24,87	30,20	35,87	41,75	53,16	65,73	79,47	104,19
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-23,68	1,65	5,44	10,68	16,32	20,29	22,10	24,24	27,84	33,98	39,95	50,53	58,30	69,50	80,60	94,64	145,14	193,91	367,42
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,09	1,14	1,16	1,17	1,23	1,31	1,34	1,39	1,49	1,55	1,62	1,69	1,76	1,78	1,84	2,00	2,14	2,60	4,03
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,15	1,24	1,29	1,35	1,45	1,50	1,57	1,61	1,65	1,71	1,82	1,91	1,99	2,09	2,21	2,57	2,91	3,39
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,48	4,60	6,17	9,32	12,15	14,70	17,19	18,49	20,86	22,03	23,97	28,86	30,15	33,89	38,82	46,31	48,56	53,66	83,15
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,83	5,59	10,95	16,44	20,80	23,74	25,80	27,84	31,41	35,09	39,27	41,01	45,07	48,70	57,49	64,11	70,14	79,96	99,15



Cluster 9 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita sul territorio per lo più di mobili per ufficio e negozi

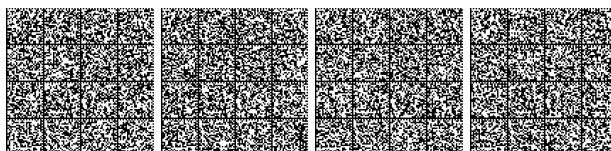
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,01	7,41	12,50	17,24	23,77	32,02	40,75	49,08	56,17	66,44	80,81	102,44	128,61	200,70	319,57
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,73	7,46	13,30	14,68	16,84	19,53	20,48	22,88	24,56	26,30	28,80	32,91	36,92	39,50	47,35	63,58	79,43	116,41	178,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-10,14	3,34	8,68	12,19	15,93	18,23	22,40	25,05	30,50	36,13	43,25	49,14	58,26	68,15	76,04	97,76	131,36	167,71	314,77
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,22	1,26	1,29	1,33	1,35	1,39	1,44	1,49	1,54	1,61	1,65	1,68	1,70	1,75	1,77	1,84	2,04	2,48
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,29	1,31	1,34	1,38	1,41	1,44	1,48	1,51	1,56	1,59	1,62	1,65	1,71	1,77	1,80	1,92	2,08	2,33
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,88	9,17	14,85	17,39	19,44	20,76	23,28	26,10	27,26	29,85	31,22	34,74	36,28	38,57	45,44	52,26	66,37	76,17	85,95
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,38	5,93	11,08	15,93	18,42	22,39	26,18	27,80	32,81	36,58	40,39	43,75	47,84	52,19	58,41	65,68	71,96	78,62	107,84



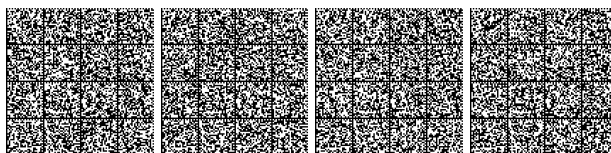
## SUB ALLEGATO 1.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	299,00
2	Tutti i soggetti	0,00	217,00
3	Tutti i soggetti	0,00	299,00
4	Tutti i soggetti	0,00	225,00
5	Tutti i soggetti	0,00	213,00
6	Tutti i soggetti	0,00	213,00
7	Tutti i soggetti	0,00	263,00
8	Tutti i soggetti	0,00	213,00
9	Tutti i soggetti	0,00	225,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,26	99.999,00	1,15	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,86	99.999,00	1,19	4,99
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,13	99.999,00	1,25	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	29,28	99.999,00	1,25	4,99
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,26	99.999,00	1,10	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,57	99.999,00	1,11	4,99
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,79	99.999,00	1,22	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,96	99.999,00	1,34	4,99
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,44	99.999,00	1,13	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,48	99.999,00	1,14	4,99
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,59	99.999,00	1,14	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,12	99.999,00	1,17	4,99
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,30	99.999,00	1,20	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,43	99.999,00	1,29	4,99
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,19	99.999,00	1,15	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,80	99.999,00	1,15	4,99
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,39	99.999,00	1,22	4,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,44	99.999,00	1,22	4,99



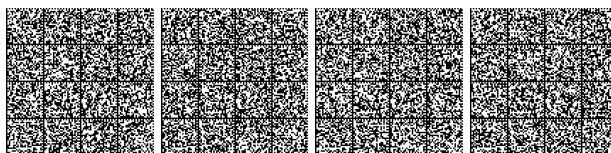
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,26	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,86	222,04
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,13	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	29,28	222,04
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,26	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,57	222,04
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,79	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,96	222,04
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,44	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,48	222,04
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	15,59	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,12	222,04
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,30	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,43	222,04
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,19	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,80	222,04
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,39	222,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,44	222,04



## SUB ALLEGATO 1.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ingrossi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco o a libero servizio (cash&amp;carry)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87	2,15	3,24	4,70	5,89	6,82	7,83	8,94	10,03	11,69	12,79	14,57	16,01	18,09	21,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,48	3,87	4,88	17,60	21,10	22,84	23,26	24,60	25,20	25,62	26,32	26,81	27,63	29,78	33,37	41,56	46,78	49,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,15	0,26	0,37	0,50	0,58	0,71	0,89	1,05	1,22	1,36	1,58	1,93	2,36	3,00	3,63	4,59	7,06
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,71	11,03	16,70	23,43	32,92	43,00	53,01	61,47	73,10	89,03	102,13	119,03	137,81	168,33	196,19	236,05	299,05	499,62



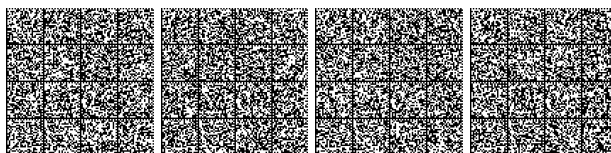
Cluster 2 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,74	1,48	2,91	4,19	5,29	6,24	6,85	7,72	9,23	10,75	11,75	12,91	14,06	15,09	17,08	18,47	24,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,18	5,72	9,32	9,86	14,52	17,49	19,81	20,55	22,11	22,55	23,03	25,86	26,66	27,70	28,63	32,11	36,82	40,43	47,32
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,24	0,29	0,33	0,42	0,52	0,68	0,76	0,84	0,95	1,15	1,32	1,59	1,82	2,14	2,58	3,32	4,63	6,63
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,84	5,31	9,74	13,37	19,46	23,67	29,13	35,14	42,10	49,86	58,67	65,75	75,31	87,17	99,93	120,49	158,07	217,04



Cluster 3 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco o a libero servizio (cash&amp;carry) per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	1,84	2,28	3,20	3,80	4,68	5,70	7,00	7,87	9,80	11,45	13,20	14,96	17,00	20,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,67	4,88	7,73	13,66	17,72	19,36	20,52	22,33	23,28	25,50	25,78	27,95	28,13	32,60	38,13	48,26	59,76	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,18	0,25	0,33	0,41	0,52	0,59	0,68	0,80	0,94	1,07	1,28	1,48	1,72	2,18	2,88	3,94	5,99
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,82	8,39	12,28	17,01	22,01	27,53	34,49	41,35	47,38	56,02	66,65	77,96	95,50	117,33	137,94	170,92	246,80	393,13



Cluster 4 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti elettronici e attrezzature per ufficio

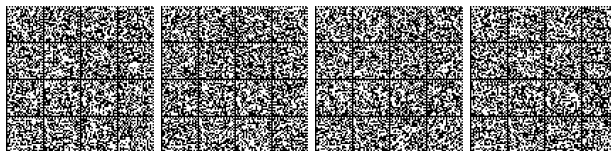
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	2,33	3,74	4,77	5,67	6,64	7,69	9,02	10,08	11,57	12,86	14,52	16,56	19,99	23,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	3,49	6,35	9,32	11,57	14,86	17,39	19,60	21,76	23,55	24,05	24,84	27,38	28,46	31,04	33,33	35,87	38,26	49,07	58,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,21	0,30	0,40	0,47	0,59	0,71	0,89	1,06	1,26	1,45	1,75	2,14	2,49	2,99	3,67	4,88	6,39
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,56	9,02	16,41	22,52	29,59	37,42	42,96	49,09	56,32	68,64	84,08	98,01	114,67	139,77	172,52	225,24	363,31





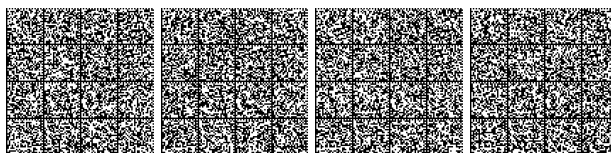
Cluster 5 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,87	2,01	3,29	4,11	5,33	6,70	7,77	8,94	9,98	11,68	13,23	14,70	16,04	18,48	20,00	23,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,58	6,39	7,94	10,12	13,35	17,92	19,11	20,91	21,38	24,78	25,29	26,47	29,24	40,82	44,02	46,72	52,08
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,12	0,22	0,29	0,36	0,44	0,49	0,59	0,68	0,81	0,96	1,14	1,37	1,68	2,10	2,89	4,12	6,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,17	6,86	9,94	12,28	15,74	21,19	25,29	32,45	40,40	48,03	63,71	78,70	111,99	153,85	263,27



Cluster 6 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,52	1,91	2,95	4,05	5,21	6,20	7,31	8,55	9,52	10,53	12,06	13,37	14,66	16,70	19,00	22,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,69	8,25	10,13	13,38	17,15	18,56	21,56	23,54	24,40	26,17	27,56	29,59	31,58	35,31	39,50	50,24	69,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,19	0,27	0,33	0,42	0,51	0,61	0,71	0,83	0,96	1,11	1,36	1,63	1,97	2,48	3,21	4,19	6,21
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	3,47	6,83	10,86	14,93	19,33	24,39	28,77	35,13	42,62	52,29	63,81	80,89	106,74	154,29	262,91



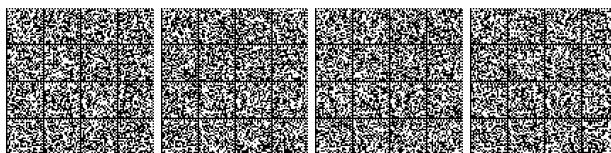
Cluster 7 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,98	2,86	3,98	4,97	6,05	6,83	7,95	8,94	10,19	11,03	12,49	13,79	15,35	17,03	19,71	23,24
	Tutti i soggetti	0,00	4,49	8,34	10,58	13,72	16,93	19,40	21,82	23,04	23,87	24,70	25,91	27,14	28,76	29,96	32,85	35,35	39,80	50,77
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,26	0,38	0,48	0,57	0,66	0,77	0,90	1,00	1,12	1,33	1,58	1,91	2,26	2,68	3,31	4,27	6,15
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,14	7,60	12,35	17,54	22,49	29,67	37,60	45,14	53,68	62,80	72,23	82,51	101,71	124,39	159,48	216,39	309,80



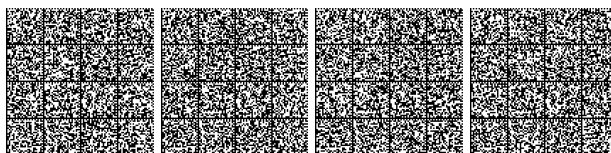
Cluster 8 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	2,50	3,71	5,03	6,21	7,07	7,93	9,19	10,75	12,51	13,84	15,03	16,84	19,67	22,67
	Tutti i soggetti	1,52	4,99	10,00	12,38	13,69	13,96	14,83	18,48	19,01	20,19	26,45	27,28	28,38	28,45	44,28	51,60	56,86	69,86	100,00
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,13	0,26	0,34	0,45	0,52	0,66	0,78	0,97	1,12	1,22	1,58	1,98	2,64	3,11	3,64	4,94	6,45
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,41	7,27	12,36	19,05	25,46	30,54	37,91	44,50	54,03	61,27	70,82	94,30	102,74	123,24	161,45	212,89	320,47



Cluster 9 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita sul territorio per lo più di mobili per ufficio e negozi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,97	2,33	3,38	4,61	5,58	6,55	7,89	9,32	11,07	12,05	13,18	14,01	14,96	16,31	18,18	19,97	23,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	7,45	11,64	16,00	18,17	22,37	22,81	25,53	26,21	27,15	27,77	28,24	30,64	31,14	36,40	40,25	46,10	58,56	100,00
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,21	0,26	0,33	0,40	0,49	0,57	0,67	0,80	0,93	1,17	1,40	1,73	2,31	2,87	3,83	5,51	8,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,01	7,41	12,50	17,24	23,77	32,02	40,75	49,08	56,17	66,44	80,81	102,44	128,61	200,70	319,57



## SUB ALLEGATO 1.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00	60,00
2	Tutti i soggetti	30,00	60,00
3	Tutti i soggetti	30,00	60,00
4	Tutti i soggetti	30,00	60,00
5	Tutti i soggetti	30,00	60,00
6	Tutti i soggetti	30,00	60,00
7	Tutti i soggetti	30,00	60,00
8	Tutti i soggetti	30,00	60,00
9	Tutti i soggetti	30,00	60,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	6,45	299,00
2	Tutti i soggetti	6,63	217,00
3	Tutti i soggetti	5,99	299,00
4	Tutti i soggetti	6,39	225,00
5	Tutti i soggetti	6,10	213,00
6	Tutti i soggetti	6,21	213,00
7	Tutti i soggetti	6,15	263,00
8	Tutti i soggetti	6,45	213,00
9	Tutti i soggetti	5,51	225,00



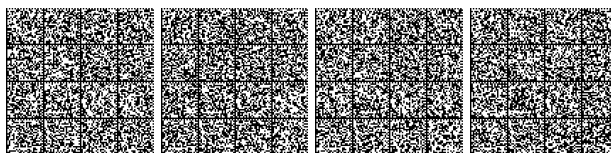
## SUB ALLEGATO I.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1612	1,0679	-	-	1,0959	1,1784	-	1,1656	1,0376
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1683	1,0840	-	-	1,0939	-	-
CVPRD, quota fino a 250.000 euro	-	-	-	-	-	0,0814	-	-	-
CVPRD, quota fino a 300.000 euro	-	-	0,0388	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 640.000 euro	-	-	-	-	0,0281	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 700.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,0499	-	-
CVPRD	1,0832	1,0317	1,0222	1,1067	1,0095	1,0148	1,0114	1,0457	1,1158
CVPRD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello provinciale	-	-0,0310	-	-	-	-	-	-	-0,0403





VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	-	25.889,2630	26.241,8699	-	-	32.192,4591	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	36.845,9887	-	-	36.101,2820	36.130,1012	-	34.593,5908	36.099,8117	35.722,7489
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,1275	1,1305	-	-	1,1534	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 250.000 euro elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	3.113,6151	2.755,8636
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	-	-	-	1.155,7138	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 250.000 euro elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	1.056,0341	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 <sup>(*)</sup>	313,1658	-	-	-	567,7474	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	171,8799	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 400.000 euro elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	259,4357	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup>	-	-	4.030,8166	-	-	-	-	-	-



Dove:

**CYPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Area della territorialità del commercio a livello provinciale:**

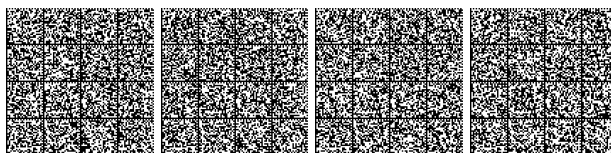
*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo al commercio a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a esplicita del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



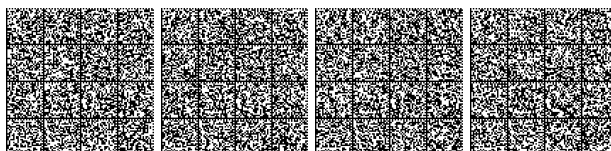
## ALLEGATO 2

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM80U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI  
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM80U, evoluzione dello studio UM80U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VM80U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.30.00 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM80U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

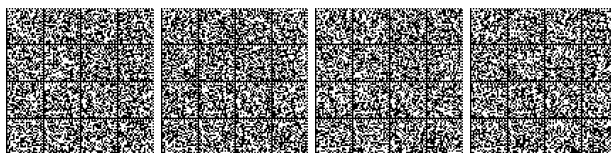
I contribuenti interessati sono risultati pari a 19.650.

Nella prima fase di analisi 2.158 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 860 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- non inerza di attività dichiarate con lo studio in oggetto(quadro D);



- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 16.632.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

---

### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Durata delle scorte<sup>2</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>3</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>4</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative<sup>5</sup> è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>6</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2011"<sup>7</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

<sup>2</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

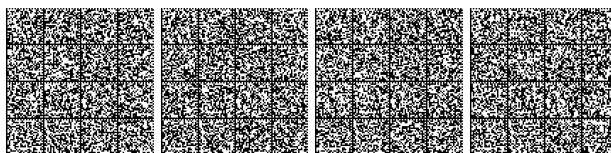
<sup>3</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

<sup>4</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

<sup>5</sup> Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso come indicato nel Sub Allegato 2.I.

<sup>6</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>7</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>8</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>9</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>10</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 2.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>11</sup>;**

<sup>8</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>9</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>10</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.

<sup>11</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.





- **Ricarico<sup>2</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>3</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>4</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>5</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C .

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>16</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità generale"<sup>17</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 2.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>18</sup> o indeterminato<sup>19</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato<sup>19</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito

<sup>12</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>13</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>14</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>15</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>16</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>17</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>18</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>19</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>20</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>21</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per l'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventili, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell'indicatore "Durata delle scorte" sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili dell'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" vengono riportate nel Sub Allegato 2.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 2.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

#### DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>22</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>23</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

<sup>20</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>21</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

<sup>22</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>23</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]$$

$$(2 \times \text{soglia massima} + 365)$$



Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>24</sup>.

#### **INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>25</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>24</sup>.

**Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”**

Cluster	Valore mediano
1	22,15
2	52,10
3	47,07
4	48,31
5	26,77
6	47,09
7	63,95
8	20,31

<sup>24</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>25</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>26</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>27</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 2.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>26</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>27</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base del fattore tipologia di offerta. Tale fattore ha consentito di contraddistinguere le imprese che effettuano generalmente la sola attività di distribuzione di carburante (cluster 3) da quelle che, in genere, effettuano anche servizi e/o attività aggiuntivi (cluster 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO AUTO MANUALE****NUMEROSITÀ: 835**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio manuale (da cui proviene l'82% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (10% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (66% dei casi) ed extraurbane (24%), all'interno dei quali sono presenti 211 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 55 mq di locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto e 15 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,7 milioni di litri) e benzine (circa 0,5 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (63% dei casi) e in minor misura società (37%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici.

**CLUSTER 2 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI RIPARAZIONI MECCANICHE E/O ELETTRICHE****NUMEROSITÀ: 393**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di riparazioni meccaniche e/o elettriche (da cui proviene il 69% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso); inoltre, nel 45% dei casi è presente il servizio di riparazione e/o sostituzione/vendita pneumatici (19% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e nel 51% la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (13% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (62% dei casi) ed extraurbane (28%), all'interno dei quali sono presenti 289 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 116 mq di locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche e 24 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista; inoltre, talvolta sono presenti locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto (85 mq nel 29% dei casi) e locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici (37 mq nel 32%).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,6 milioni di litri) e benzine (circa 0,5 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (50% dei casi) sia società (50%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici, 1 o 2 ponti sollevatori e talvolta da 1 macchina smontagomme (50% dei casi) e 1 equilibratrice (49%).



**CLUSTER 3 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE****NUMEROSITÀ: 10.772**

Al cluster appartengono le imprese che erogano carburanti, prevalentemente gasolio (circa 0,8 milioni di litri) e benzine (circa 0,5 milioni di litri). Nel 44% dei casi, inoltre, è presente l'attività di vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (67% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (58% dei casi) ed extraurbane (27%), all'interno dei quali sono presenti 250 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante e 13 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (66% dei casi) e in minor misura società (34%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici.

**CLUSTER 4 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON ATTIVITÀ DI BAR****NUMEROSITÀ: 1.407**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale esercitano l'attività di bar. La gestione di tale servizio determina il 91% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso.

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade extraurbane (49% dei casi) ed urbane (36%), all'interno dei quali sono presenti 452 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 46 mq di locali destinati ad altre attività (ad esempio, bar, ristorazione, ricevitoria, vendita di giornali, tabacchi e altri articoli) e 13 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1,1 milioni di litri) e benzine (circa 0,6 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (63% dei casi) e in minor misura ditte individuali (37%); nell'attività generalmente sono impiegati 3 o 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici e, per lo svolgimento dell'attività di bar, da 1 macchina per preparazione di caffè espresso e 1 lavastoviglie.

**CLUSTER 5 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO SELF-SERVICE****NUMEROSITÀ: 878**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio self-service (da cui proviene il 55% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (13% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 25% dei casi, inoltre, è presente il servizio di lavaggio automatico (31% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (54% dei casi) ed extraurbane (37%), all'interno dei quali sono presenti 387 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 175 mq di locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto e 22 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1,2 milioni di litri) e benzine (circa 0,7 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono sia società (56% dei casi) sia ditte individuali (44%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici, 1 o 2 stazioni di lavaggio auto self-service e talvolta da 1 impianto automatico per il lavaggio delle auto (47% dei casi).



**CLUSTER 6 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON ATTIVITÀ DI BAR E RISTORANTE****NUMEROSITÀ: 102**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale esercitano l'attività di bar (da cui proviene il 53% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e di ristorante (26% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade extraurbane (52% dei casi) ed urbane (29%), all'interno dei quali sono presenti 479 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 116 mq di locali destinati ad altre attività (ad esempio, bar, ristorazione, ricevitoria, vendita di giornali, tabacchi e altri articoli) e 16 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1,6 milioni di litri) e benzine (circa 0,6 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (74% dei casi) e in minor misura ditte individuali (26%); nell'attività generalmente sono impiegati 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici e, per lo svolgimento dell'attività di bar e ristorante, da 1 macchina per preparazione di caffè espresso e 1 lavastoviglie.

**CLUSTER 7 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE/VENDITA DI PNEUMATICI****NUMEROSITÀ: 898**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano la riparazione e/o sostituzione/vendita di pneumatici (da cui proviene il 61% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (14% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (61% dei casi) ed extraurbane (30%), all'interno dei quali sono presenti 224 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 38 mq di locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici e 20 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,8 milioni di litri) e benzine (circa 0,6 milioni di litri).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (51% dei casi) sia società (49%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici, 1 ponte sollevatore, 1 equilibratrice e 1 macchina smontagomme.

**CLUSTER 8 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO AUTOMATICO****NUMEROSITÀ: 1.302**

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio automatico (da cui proviene il 77% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (12% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (61% dei casi) ed extraurbane (31%), all'interno dei quali sono presenti 270 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, 100 mq di locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto e 21 mq di locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista.

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1 milione di litri) e benzine (circa 0,7 milioni di litri).





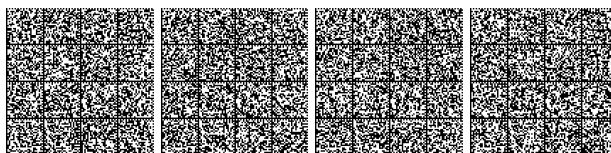
Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (50% dei casi) sia società (50%); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 o 4 colonnine erogatrici e 1 impianto automatico per il lavaggio delle auto.



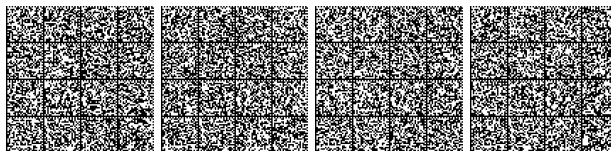
## SUB ALLEGATO 2.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-62,58339160	-102,58955121	-0,05619296	-54,77062779	-40,58039795	-311,31291445
Tipologia di attività: Ristorante	-0,05732682	0,13568303	0,02064367	0,93585193	0,09310830	22,65958164
Tipologia di attività: Riparazioni meccaniche e/o elettriche	0,02349649	2,38328416	0,01356900	0,04901854	0,04913041	0,07582568
Tipologia di attività: Riparazione e/o sostituzione/vendita pneumatici	0,06135614	0,21162060	0,01006722	0,06074243	0,07540391	0,08884566
Tipologia di attività: Lavaggio automatico	-0,11635032	0,07460513	0,01605758	-0,00807889	0,14859938	0,08186021
Tipologia di attività: Lavaggio manuale	1,52464455	0,01641352	0,02144129	-0,006011788	0,12394942	0,00125762
Tipologia di attività: Lavaggio self-service	0,09807826	0,07337459	0,01311485	0,22175392	1,03077902	0,18639229
Beni strumentali: Stazioni di lavaggio auto self-service	0,83824567	0,08869968	0,12261109	-1,11517622	12,96285850	-0,44089092
Beni strumentali: Equilibratrici	0,08951235	-1,41347341	0,51181464	0,29266014	0,87338589	0,22191221
Bar	-0,00837455	0,05275086	0,0177887	1,29996836	0,17893279	0,81353390
Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche	-0,01208394	0,33117234	0,00252103	0,00108858	-0,00045667	0,00297644
Totale mq locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici	0,00699702	-0,00770930	0,00177627	-0,000392969	-0,01057017	0,00712374



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Interceetta	-39,34050556	-39,94009528
Tipologia di attività: Ristorante	0,11384535	0,13787091
Tipologia di attività: Riparazioni meccaniche e/o elettriche	0,12041245	0,05131651
Tipologia di attività: Riparazione e/o sostituzione/vendita pneumatici	0,94106399	0,09852918
Tipologia di attività: Lavaggio automatico	0,12687089	1,03850896
Tipologia di attività: Lavaggio manuale	0,08238752	-0,006999491
Tipologia di attività: Lavaggio self-service	0,08356010	0,16544991
Beni strumentali: Stazioni di lavaggio auto self-service	0,54579870	-0,54641703
Beni strumentali: Equilibratrici	11,94292306	0,62008096
Bar	0,05587352	-0,01317939
Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche	-0,01403835	0,00471900
Totale mq locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici	0,20255010	0,00545304

Dove:

**Bar** = "Tipologia di attività: Bar" elevato al quadrato e diviso 100;**Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche** = Somma dei mq dei "locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche" per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;**Totale mq locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici** = Somma dei mq dei "locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici" per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita.

---

**SUB ALLEGATO 2.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})*100/\text{Ricavi dichiarati}^{28}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto})/(\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti})^{29}$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Valore aggiunto lordo per addetto** =  $(\text{Valore aggiunto lordo}/1.000) / (\text{Numero addetti})^{30}$ .

Dove:

<sup>28</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:  
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>29</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>30</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

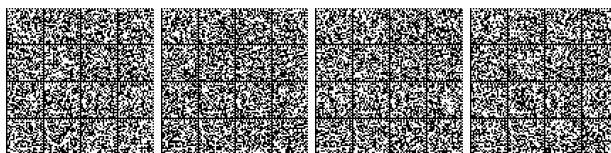
Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>31</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + [Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>32</sup> - Beni distrutti o sottratti] - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>33</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>31</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro].

<sup>31</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>32</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

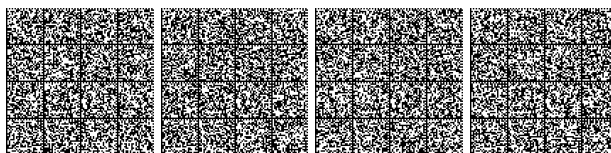
<sup>33</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



## SUB ALLEGATO 2.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

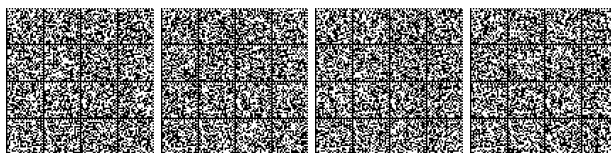
Cluster 1 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio auto manuale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	20,25	44,60	66,21	89,92	118,26	134,31	150,37	175,24	209,17	254,25	319,81	384,25	507,30	670,85	953,98	2.169,72
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-17,43	-8,75	-3,51	0,15	1,33	3,29	5,98	7,79	9,05	11,77	13,55	15,01	16,74	17,86	21,52	23,51	26,25	29,60	50,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,25	0,28	3,22	5,68	7,48	8,96	10,12	11,25	12,77	13,89	14,95	16,73	18,22	19,96	22,27	25,28	29,64	34,26	46,56
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	0,50	1,03	1,14	1,30	1,85	1,99	2,14	2,66	3,28	4,02	4,44	4,89	5,38	7,50	8,68	11,60	14,38	17,80	20,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,97	1,19	1,50	1,88	2,22	2,37	2,67	3,03	3,55	4,10	4,57	5,53	6,41	7,58	9,20	11,33	15,21	21,89	37,87
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,64	3,74	6,18	7,40	8,95	10,82	12,77	13,83	14,58	16,05	17,00	18,50	20,33	21,76	23,71	26,05	27,34	28,17	34,51
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,11	5,56	7,61	9,07	10,16	11,67	13,09	14,16	15,01	16,29	17,89	18,81	20,54	21,98	23,64	26,20	29,77	32,58	39,50



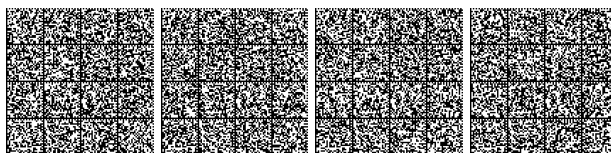
Cluster 2 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di riparazioni meccaniche e/o elettriche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,46	13,58	21,60	29,49	37,72	45,55	53,25	68,28	82,01	98,40	115,28	132,49	153,68	182,50	240,47	327,74	472,01	826,79
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,90	4,03	9,31	9,65	10,25	10,58	11,05	15,91	18,90	21,08	23,47	26,31	28,15	29,96	30,43	34,13	35,39	44,04	70,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,38	8,20	10,60	12,41	14,06	16,38	17,83	19,07	20,40	21,85	24,74	27,43	30,70	33,56	37,71	42,25	50,93	55,22	80,11
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	0,17	0,51	1,03	1,15	1,27	1,37	1,53	1,60	1,68	1,73	1,83	1,88	1,94	2,13	2,32	2,70	3,55	4,13	9,06
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,03	1,30	1,43	1,54	1,62	1,67	1,72	1,80	1,85	1,92	2,04	2,13	2,28	2,47	2,58	2,91	3,62	4,61	7,37
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,03	9,65	10,28	10,58	11,67	11,92	13,94	18,40	19,26	22,99	23,88	26,31	29,38	30,26	31,43	33,59	35,39	42,47	47,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,99	10,08	12,65	14,28	16,57	17,90	19,36	20,45	21,90	23,59	25,78	27,94	29,95	31,69	33,93	36,05	39,42	45,05	54,01



Cluster 3 - Impianti di distribuzione di carburante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,96	15,19	45,98	76,72	106,83	140,77	170,97	193,70	234,80	264,92	342,26	453,56	621,02	883,71	1.460,68	3.124,15
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,76	-4,52	-0,28	2,39	4,38	5,98	7,51	8,93	10,46	11,90	13,47	15,08	17,16	19,42	22,82	26,85	33,34	42,72	73,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-7,42	-0,55	2,42	4,77	6,67	8,49	10,03	11,78	13,23	14,79	16,57	18,43	20,76	23,09	26,48	30,35	35,55	44,73	65,67
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,16	0,83	1,04	1,18	1,36	1,38	1,45	1,56	1,71	1,86	2,08	2,37	2,82	3,45	4,69	7,13	16,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	0,65	1,07	1,33	1,36	1,44	1,52	1,62	1,73	1,89	2,09	2,32	2,60	2,95	3,46	4,19	5,43	7,89	16,24
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,35	2,75	4,79	6,49	8,13	9,63	11,14	12,29	13,54	15,07	16,69	18,39	20,46	22,32	24,79	28,12	31,96	37,06	46,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,45	2,88	5,29	7,48	9,15	10,81	12,50	13,90	15,30	16,89	18,63	20,60	22,58	24,89	27,69	30,60	34,21	39,80	48,02

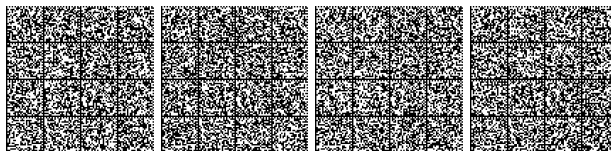




Cluster 4 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di bar

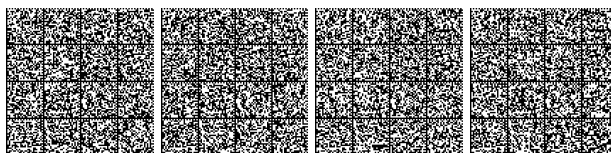
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,85	9,79	16,82	23,34	28,59	35,01	45,33	52,26	59,82	68,68	77,76	90,41	102,65	119,52	129,58	146,67	184,72	268,18	490,32

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-10,14	1,54	7,43	10,99	14,08	16,47	18,57	21,26	23,37	25,37	29,06	32,88	38,00	42,73	49,06	55,94	67,44	83,56	112,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-10,58	1,05	6,76	10,15	13,30	16,11	18,50	20,82	22,71	25,70	27,94	29,76	32,00	34,82	38,16	44,96	53,42	75,26	112,81
	Gruppo territoriale 2, 5	1,04	1,23	1,39	1,49	1,61	1,72	1,80	1,85	1,91	2,01	2,08	2,17	2,29	2,41	2,59	2,82	3,05	3,56	4,50
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,05	1,32	1,46	1,59	1,72	1,83	1,93	1,99	2,04	2,11	2,24	2,32	2,44	2,55	2,69	2,87	3,05	3,45	4,14
	Gruppo territoriale 2, 5	6,62	11,11	14,85	16,84	18,40	20,69	22,01	23,18	24,39	25,66	27,39	29,44	30,79	32,18	33,96	36,30	38,72	42,00	48,83
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,88	10,42	13,13	16,51	18,17	20,10	21,63	23,26	25,37	26,39	27,85	29,16	30,12	31,64	33,92	36,40	39,81	45,59	51,08



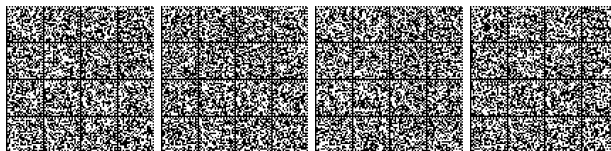
Cluster 5 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio self-service

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	11,67	31,01	45,17	58,77	75,02	94,60	118,49	137,94	154,81	166,62	196,89	244,13	297,69	387,02	511,28	683,10	1.347,56
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,98	0,00	3,18	5,75	8,57	10,99	13,03	14,18	16,80	20,75	23,70	28,53	32,11	35,24	41,78	48,73	60,89	101,88	200,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,11	4,46	9,05	12,44	14,77	16,91	18,47	20,41	22,59	25,11	27,70	30,59	33,40	36,69	40,60	48,26	57,19	76,29	119,28
	Gruppo territoriale 2, 5	1,03	1,40	1,59	1,90	2,05	2,32	2,48	2,78	3,09	3,18	3,48	4,04	4,33	4,73	5,39	7,25	8,42	11,14	19,41
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,04	1,56	1,66	1,92	2,23	2,46	2,75	3,01	3,30	3,64	4,02	4,63	5,34	6,19	7,42	8,93	10,77	15,04	24,17
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,73	4,61	10,07	12,08	14,55	17,08	18,83	21,07	22,66	24,06	26,25	27,70	30,48	33,64	36,83	38,57	42,10	51,30	72,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,98	9,87	12,92	15,33	17,31	19,26	21,45	22,87	24,59	25,98	27,74	29,87	31,58	33,80	36,09	39,89	45,68	49,44	58,26



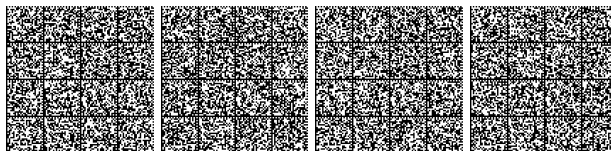
Cluster 6 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di bar e ristorante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,00	8,56	15,28	22,15	25,40	30,41	35,22	39,60	53,91	61,03	73,47	82,84	92,07	100,00	121,83	141,50	195,93	258,14
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,12	13,19	13,46	20,12	23,04	28,45	33,32	34,03	40,53	45,46	49,28	50,71	55,04	71,10	89,47	125,13	138,10	169,12	277,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-11,69	10,58	12,80	16,65	18,03	22,41	23,61	30,08	31,78	36,46	40,32	42,99	44,35	49,95	63,43	87,10	94,97	159,86	225,38
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 5	0,54	1,04	1,35	1,42	1,69	1,81	1,86	1,96	2,02	2,06	2,16	2,21	2,23	2,30	2,60	2,67	2,82	3,20	4,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,14	1,23	1,45	1,51	1,59	1,81	1,88	1,93	2,01	2,14	2,28	2,39	2,52	2,63	2,80	2,91	2,95	3,19	4,19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,46	16,18	17,56	20,84	22,45	23,85	24,51	25,61	28,11	28,71	30,96	33,40	34,51	36,91	38,41	41,99	42,65	48,16	50,85
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,62	17,80	19,42	20,47	23,96	25,00	26,03	27,52	29,22	31,29	33,39	34,42	36,55	37,52	40,04	41,47	43,71	48,88	69,75



Cluster 7 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di riparazione e/ o sostituzione/vendita di pneumatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,08	30,55	42,20	55,41	67,16	75,99	85,79	96,54	109,40	130,48	141,96	163,91	186,89	203,05	240,52	291,99	364,56	511,58	910,65
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,84	2,84	5,94	7,82	9,07	10,04	11,44	13,57	15,23	16,90	17,90	19,82	21,33	24,08	28,98	36,18	38,85	47,81	68,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,28	4,37	7,62	10,48	12,95	14,70	16,35	17,90	20,01	21,24	22,92	24,61	26,59	29,59	32,16	36,02	42,25	49,05	63,09
	Gruppo territoriale 2, 5	0,84	1,03	1,08	1,13	1,21	1,29	1,35	1,39	1,43	1,47	1,56	1,65	1,74	1,90	2,08	2,32	2,58	3,96	7,51
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,00	1,15	1,21	1,26	1,31	1,37	1,44	1,48	1,52	1,57	1,63	1,70	1,78	1,86	1,95	2,12	2,40	2,96	4,00
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,90	7,82	9,43	10,27	12,19	14,38	15,23	16,24	17,80	19,16	21,19	22,51	24,11	25,89	28,45	31,12	36,44	40,91	46,87
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,37	8,01	10,99	13,45	15,16	16,96	18,72	20,17	21,41	22,67	24,10	25,77	27,13	29,40	31,29	33,96	37,57	42,56	49,61



Cluster 8 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio automatico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,99	30,70	55,44	82,30	102,55	124,11	144,40	158,70	174,62	215,01	257,24	315,46	382,18	482,39	648,64	903,82	1.589,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-10,55	4,71	7,20	8,51	11,07	12,46	13,10	15,35	16,98	18,37	19,34	21,04	22,47	25,71	27,54	30,69	35,06	50,83	88,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,71	2,46	6,05	8,73	10,92	12,83	14,37	15,90	17,27	18,77	20,30	22,54	24,15	26,98	29,27	32,96	36,49	42,84	57,82
	Gruppo territoriale 2, 5	1,02	1,27	1,44	2,01	2,37	2,84	2,97	3,18	3,55	3,83	4,21	4,96	6,13	8,51	11,05	12,09	17,05	20,48	28,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,10	1,50	1,92	2,26	2,55	2,77	3,21	3,63	4,18	4,82	5,41	5,99	6,86	7,92	9,48	11,62	14,51	18,54	28,78
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,12	10,46	12,89	14,46	15,75	16,67	18,11	19,39	20,20	20,99	21,73	23,03	26,81	27,75	28,86	31,13	36,56	42,91	57,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,91	8,20	10,92	13,34	14,95	16,30	17,44	18,74	20,19	21,41	22,78	23,82	25,43	27,44	28,82	30,96	34,28	37,47	43,07



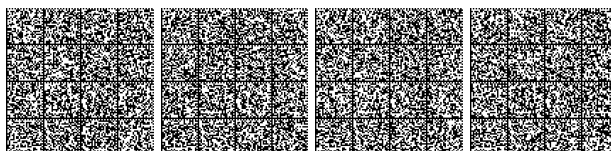
## SUB ALLEGATO 2.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	245,00
2	Tutti i soggetti	0,00	183,00
3	Tutti i soggetti	0,00	342,00
4	Tutti i soggetti	0,00	185,00
5	Tutti i soggetti	0,00	244,00
6	Tutti i soggetti	0,00	142,00
7	Tutti i soggetti	0,00	292,00
8	Tutti i soggetti	0,00	257,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	14,58	99.999,00	1,85	21,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,58	99.999,00	2,13	21,89
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,57	99.999,00	1,37	7,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,57	99.999,00	1,62	7,89
3	Gruppo territoriale 2, 5	13,54	99.999,00	1,11	7,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,30	99.999,00	1,11	7,89
4	Gruppo territoriale 2, 5	20,69	99.999,00	1,72	7,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,69	99.999,00	1,83	7,89
5	Gruppo territoriale 2, 5	17,08	99.999,00	2,05	21,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,31	99.999,00	2,23	21,89
6	Gruppo territoriale 2, 5	22,45	99.999,00	1,69	7,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,96	99.999,00	1,69	7,89
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,23	99.999,00	1,35	7,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,72	99.999,00	1,44	7,89
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,44	99.999,00	2,01	28,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,44	99.999,00	2,26	28,97

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	14,58	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,58	90,44
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,57	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,57	90,44
3	Gruppo territoriale 2, 5	13,54	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,30	90,44
4	Gruppo territoriale 2, 5	20,69	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,69	90,44
5	Gruppo territoriale 2, 5	17,08	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,31	90,44
6	Gruppo territoriale 2, 5	22,45	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,96	90,44
7	Gruppo territoriale 2, 5	15,23	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,72	90,44
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,44	90,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,44	90,44



## SUB ALLEGATO 2.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio auto manuale

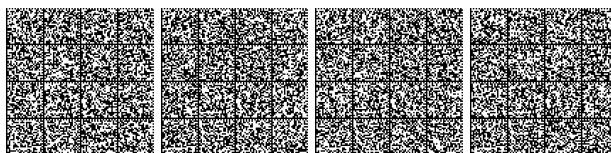
Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		0,00	0,00	0,00	20,25	44,60	66,21	89,92	118,26	134,31	150,57	175,24	209,17	254,25	319,81	384,25	507,30	670,85	953,98	2.109,72

Cluster 2 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di riparazioni meccaniche e/o elettriche

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		0,00	7,46	13,58	21,60	29,49	37,72	45,55	53,25	68,28	82,01	98,40	115,28	132,49	153,68	182,50	240,47	327,74	472,01	826,79

Cluster 3 - Impianti di distribuzione di carburante

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		0,00	0,00	0,00	2,96	15,19	43,98	76,72	106,83	140,77	170,97	193,70	234,80	264,92	342,26	453,56	621,02	883,71	1.460,68	3.124,15





Cluster 4 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di bar

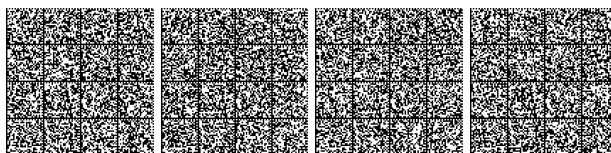
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,85	9,79	16,82	23,34	28,59	35,01	45,33	52,26	59,82	68,68	77,76	90,41	102,65	119,52	129,58	146,67	184,72

Cluster 5 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio self-service

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	11,67	31,01	45,17	58,77	75,02	94,60	118,49	137,94	154,81	166,62	196,89	244,13	297,69	387,02	511,28

Cluster 6 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di bar e ristorante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,00	8,56	15,28	22,15	25,40	30,41	35,22	39,60	53,91	61,03	73,47	82,84	92,07	100,00	121,83	141,50

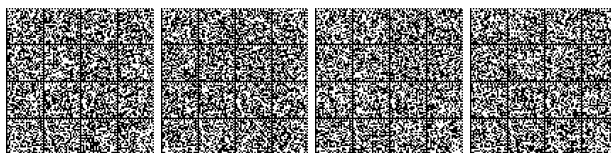


Cluster 7 - Impianti di distribuzione di carburante con attività di riparazione e/o sostituzione/vendita di pneumatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,08	30,55	42,20	55,41	67,16	75,99	85,79	96,54	109,40	130,48	141,96	163,91	186,89	203,05	240,52	291,99	364,56	511,58	910,65

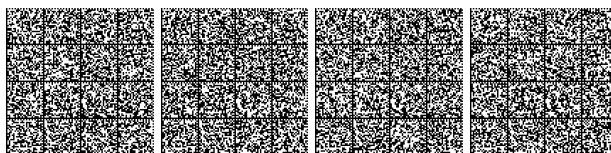
Cluster 8 - Impianti di distribuzione di carburante con servizio di lavaggio automatico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,99	30,70	55,44	82,30	102,55	124,11	144,40	158,70	174,62	215,01	257,24	315,46	382,18	482,39	648,64	903,82	1.589,90



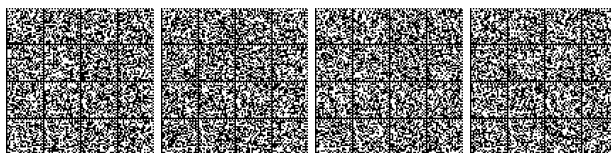
**SUB ALLEGATO 2.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

<b>Cluster</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>Durata delle scorte (in giorni) Soglia massima</b>
1	Tutti i soggetti	245,00
2	Tutti i soggetti	183,00
3	Tutti i soggetti	342,00
4	Tutti i soggetti	185,00
5	Tutti i soggetti	244,00
6	Tutti i soggetti	142,00
7	Tutti i soggetti	292,00
8	Tutti i soggetti	257,00



## SUB ALLEGATO 2.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Totale mq dei Locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto	-	-	-	-	19,0668	-
CVPROD	-	-	-	-	-	-
Ponti sollevatori, esclusi quelli acquistati nel corso dell'anno (Numero)	-	2.431,5557	-	-	-	-
Consumo di cera (Litri)	57,6485	-	-	-	-	-
Consumo di shampoo (Litri)	27,8276	-	-	-	10,6198	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziata e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 10.000 euro	-	-	-	-	-	0,3871
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	0,3742	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	0,2533	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(°), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	26,083,1106	29.892,6563	-	29.498,7618	28.438,7026	-
COSTI TOTALI	1,0252	1,0529	1,0474	1,1642	1,0165	1,0301
Macchine smonta gomme, escluse quelle acquistate nel corso dell'anno (Numero)	-	2.641,9522	-	-	-	-
Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche	-	38,1936	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Totale mq dei Locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto	-	-
CVPROD	1,0144	-
Ponti sollevatori, esclusi quelli acquistati nel corso dell'anno (Numero)	-	-
Consumo di cera (Litri)	-	52,9944
Consumo di shampoo (Litri)	-	13,2221
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0427	-
COSTI TOTALI, quota fino a 10.000 euro	-	0,2838
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 20.000 euro	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(1)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	31.385,0730	20.782,3017
COSTI TOTALI	-	1,0224
Macchine smonta gomme, escluse quelle acquistate nel corso dell'anno (Numero)	4.132,7701	-
Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche	53,3494	-



Dove:

**CYPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CYPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(\*)La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



---

**SUB ALLEGATO 2.I - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI**


---

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"<sup>34</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"<sup>34</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"<sup>34</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"<sup>34</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"<sup>34</sup>.
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa<sup>35</sup>;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

<sup>34</sup> L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

<sup>35</sup> A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.



Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**<sup>36</sup> = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) \* Indice di margine medio<sup>37</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + [Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>38</sup> - Beni distrutti o sottratti] - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il

<sup>36</sup> Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

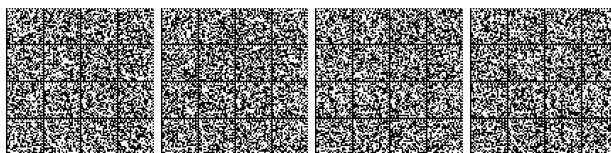
<sup>37</sup> Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi). Il Margine lordo dichiarato è pari a [Ricavi dichiarati - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)]. L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e del Costo per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggio o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

<sup>38</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).





godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

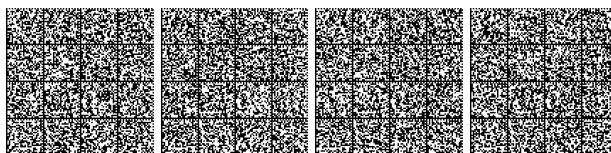
In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'Indice di margine medio, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 2).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) inferiore a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

**Tabella 2 – Valori dell'Indice di margine medio**

Cluster	Valore
1	3,2077
2	1,0970
3	0,6632
4	1,4848
5	2,8531
6	1,2142
7	0,8162
8	3,3152



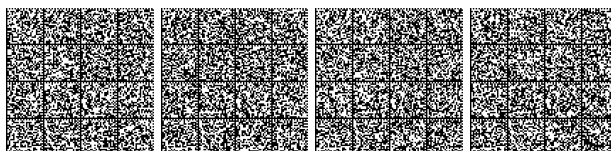
## ALLEGATO 3

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM82U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI METALLI



## CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM82U, evoluzione dello studio UM82U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VM82U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 46.72.10 – Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati;
- 46.72.20 – Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM82U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.608.

Nella prima fase di analisi 365 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 203 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;



- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta – tipologia di prodotto per natura o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta – tipologia di prodotto per forma (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.040.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

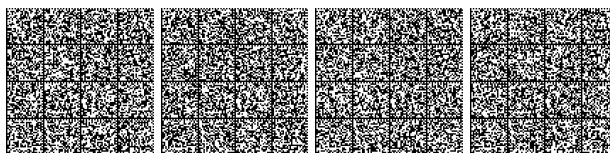
I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



---

**DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**


---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>9</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>10</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>11</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>12</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>10</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>11</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>12</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>13</sup>;**
- **Ricarico<sup>14</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>15</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>16</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>17</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>18</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>19</sup> a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>20</sup> o indeterminato<sup>21</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>13</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>14</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>15</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>16</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>17</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>18</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>19</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>20</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>21</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>22</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>23</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>24</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>25</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>26</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

<sup>22</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>23</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>24</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>25</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>26</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,8780).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8851).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>28</sup> viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

<sup>27</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.

<sup>28</sup> L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>29</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>31</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo  
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

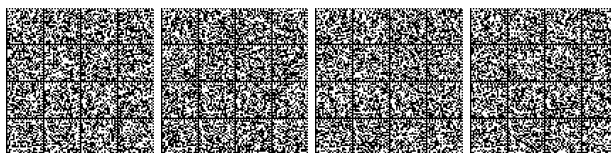
Cluster	Valore mediano
1	74,05
2	83,09
3	80,13
4	77,57
5	78,85
6	76,68
7	81,29

<sup>29</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglianissima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglianissima} + 365)}$$

<sup>30</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>31</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.



### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,0436
2	1,0615
3	1,0495
4	1,0480
5	1,0441
6	1,0478
7	1,0319

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

<sup>32</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>33</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>34</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>33</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>34</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- tipologia di attività.

La tipologia dell'offerta ha consentito di distinguere le imprese in base al tipo di prodotti trattati (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

La tipologia di attività ha permesso di individuare quelle imprese che svolgono prevalentemente attività di compro-oro e acquistano perlopiù da privati (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 – GROSSISTI CON OFFERTA GENERALMENTE AMPIA****NUMEROSITÀ: 275**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta generalmente ampia; si tratta perlopiù di ferro (nel 46% dei casi il 40% dei ricavi), alluminio e sue leghe (nel 37% il 22%), rame e sue leghe (ottone, bronzo, etc.) (nel 31% il 20%), acciai inossidabili (nel 29% il 18%), acciai da costruzione (nel 19% il 23%), altri acciai (nel 19% il 19%), altri metalli e leghe non a base di ferro (nel 16% il 18%), ghisa (nel 13% il 8%), altre leghe a base di ferro (nell'8% il 17%) e accessori per serramentistica (nel 7% il 16%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (468 mq), locali destinati ad uffici (55 mq), spazi all'aperto destinati a deposito (807 mq nel 24% dei casi) e piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (693 mq nel 27%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (59% di capitali e 17% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 3 o 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

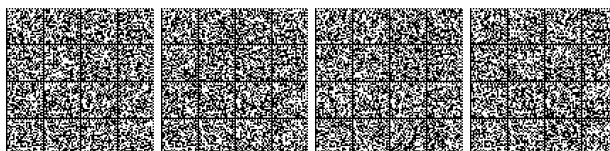
Questi soggetti effettuano perlopiù vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (89% dei ricavi nel 61% dei casi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (63% nel 25%); inoltre, nel 29% dei casi si riscontra la presenza di vendita in sede al banco (78% dei ricavi).

La clientela è rappresentata generalmente da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (43% dei ricavi), officine meccaniche/forge (54% dei ricavi nel 34% dei casi) e commercianti all'ingrosso (51% nel 32%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese all'ingrosso (44% degli acquisti) e imprese industriali (76% degli acquisti nel 47% dei casi); inoltre, si rileva che nel 18% dei casi gli acquisti vengono effettuati presso imprese estere (importazione) (47% degli acquisti).

**CLUSTER 2 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI METALLI PREZIOSI CHE ACQUISTANO GENERALMENTE DA PRIVATI E SVOLGONO PERLOPIÙ ATTIVITÀ DI COMPRO-ORO****NUMEROSITÀ: 287**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di metalli preziosi che acquistano perlopiù da privati (86% degli acquisti), in particolare, i prodotti in assortimento sono rappresentati da metalli preziosi (come oro, platino, palladio) (nel 71% dei casi il 93% dei ricavi) e argento e sue leghe (nel 41% il 17%). Talvolta tra i prodotti offerti si rileva la presenza di minerali preziosi (come oro, platino, palladio) (nel 26% dei casi il 94% dei ricavi) e di minerali di argento (nel 10% il 10%). Nel 61% dei casi i soggetti del cluster svolgono attività di compro-oro (98% dei ricavi), effettuando nel 53% dei casi la raccolta in grammi di oro usato e/o in



condizione di rottame destinato alla fusione e nel 36% la raccolta in grammi di argento usato destinato alla fusione.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati ad uffici (42 mq) e locali destinati a deposito/magazzino (59 mq nel 44% dei casi).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (59% dei casi) e per la restante parte società; nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Questi soggetti effettuano perlopiù vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (99% dei ricavi nel 75% dei casi) e vendita in sede al banco (73% nel 29%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da officine meccaniche/forge (99% dei ricavi nel 10% dei casi), imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (96% nel 42%) e commercianti all'ingrosso (92% nel 31%).

### **CLUSTER 3 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI MINERALI**

#### **NUMEROSITÀ: 178**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di minerali; in particolare, si tratta di minerali di alluminio (nel 35% dei casi il 65% dei ricavi), di ferro (nel 34% il 73%) e di rame (nel 12% il 50%). Talvolta in assortimento si riscontra la presenza di minerali preziosi (come oro, platino, palladio) (nel 14% dei casi l'84% dei ricavi) e di minerali di argento (nell'8% il 29%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (313 mq), locali destinati ad uffici (56 mq), piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (1.129 mq nel 16% dei casi) e spazi all'aperto destinati a deposito (544 mq nel 16%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (57% di capitali e 14% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 o 2 dipendenti.

Questi soggetti effettuano perlopiù vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (91% dei ricavi nel 64% dei casi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (66% nel 20%); inoltre, nel 26% dei casi si riscontra la presenza di vendita in sede al banco (79% dei ricavi).

La clientela è rappresentata perlopiù da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (49% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (61% dei ricavi nel 33% dei casi) e officine meccaniche/forge (58% nel 16%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese industriali (88% degli acquisti nel 40% dei casi) e imprese all'ingrosso (78% nel 52%); inoltre, si rileva che nell'11% dei casi gli acquisti vengono effettuati presso imprese estere (importazione) (67% degli acquisti).

### **CLUSTER 4 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI METALLI E LEGHE FERROSI**

#### **NUMEROSITÀ: 545**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di metalli e leghe ferrosi, in particolare ferro (84% dei ricavi), ghisa (nell'8% dei casi il 45% dei ricavi) e altre leghe a base di ferro (nel 7% il 41%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (983 mq), locali destinati ad uffici (57 mq), piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (979 mq nel 37% dei casi) e spazi all'aperto destinati a deposito (845 mq nel 38%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (61% di capitali e 18% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Questi soggetti effettuano perlopiù vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (87% dei ricavi nel 55% dei casi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (63% nel 25%). Nel 41% dei casi si riscontra la presenza di vendita in sede al banco (73% dei ricavi); inoltre, talvolta l'attività all'ingrosso è accompagnata dalla vendita al dettaglio (18% dei ricavi nel 19% dei casi).

La clientela è rappresentata generalmente da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (42% dei ricavi), officine meccaniche/forge (50% dei ricavi nel 46% dei casi), commercianti all'ingrosso (49% nel 36%) e privati (17% nel 20%).





Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese all'ingrosso (50% degli acquisti) e imprese industriali (72% degli acquisti nel 49% dei casi).

#### **CLUSTER 5 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ACCIAI**

##### **NUMEROSITÀ: 337**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di acciai in particolare di acciai inossidabili (nel 53% dei casi il 57% dei ricavi), acciai da costruzione (nel 45% il 66%) e altri acciai (nel 51% il 63%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (821 mq), locali destinati ad uffici (85 mq), spazi all'aperto destinati a deposito (1.116 mq nel 18% dei casi) e piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (1.053 mq nel 28%).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (86% di capitali e 8% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 4 o 5 addetti, di cui 3 dipendenti.

Il cluster è composto prevalentemente da imprese con vendita sul territorio, svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (83% dei ricavi nel 55% dei casi), tramite telefono, fax, on line, ecc. (82% nel 38%) e indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (40% nel 20%), e da imprese con vendita in sede al banco (64% dei ricavi nel 21% dei casi).

La clientela è rappresentata generalmente da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (46% dei ricavi), officine meccaniche/forge (52% dei ricavi nel 54% dei casi) e commercianti all'ingrosso (41% nel 41%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese industriali (49% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (45%); inoltre, si rileva che nel 25% dei casi gli acquisti vengono effettuati presso imprese estere (importazione) (46% degli acquisti).

#### **CLUSTER 6 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ALLUMINIO E SUE LEGHE**

##### **NUMEROSITÀ: 209**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di alluminio e sue leghe (84% dei ricavi). Talvolta l'offerta è completata da accessori per serramentistica (nel 49% dei casi il 18% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (973 mq), locali destinati ad uffici (77 mq), piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (777 mq nel 42% dei casi) e spazi all'aperto destinati a deposito (696 mq nel 15%).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (75% di capitali e 15% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 5 o 6 addetti, di cui 4 o 5 dipendenti.

Il cluster è composto prevalentemente da imprese con vendita sul territorio, svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (77% dei ricavi nel 52% dei casi), tramite telefono, fax, on line, ecc. (66% nel 25%) e indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (53% nel 27%). Nel 44% dei casi si riscontra la presenza di vendita in sede al banco (64% dei ricavi); inoltre, talvolta l'attività all'ingrosso è accompagnata dalla vendita al dettaglio (18% dei ricavi nel 13% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (63% dei ricavi), officine meccaniche/forge (59% dei ricavi nel 28% dei casi), commercianti all'ingrosso (35% nel 28%) e privati (18% nel 16%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese industriali (52% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (41%); inoltre, si rileva che nel 16% dei casi gli acquisti vengono effettuati presso imprese estere (importazione) (39% degli acquisti).

#### **CLUSTER 7 – GROSSISTI CON OFFERTA PREVALENTE DI METALLI E LEGHE NON FERROSI**

##### **NUMEROSITÀ: 209**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di metalli e leghe non ferrosi in particolare, si tratta di rame e sue leghe (ottone, bronzo, etc.) (nel 60% dei casi il 69% dei ricavi), alluminio e sue leghe (nel 30% il 13%), stagno e sue leghe (nel 16% il 32%), piombo e sue leghe (nel 14% il 28%), nichel e sue





leghe (nell'11% il 29%), titanio e sue leghe (nel 5% il 56%) e altri metalli e leghe non a base di ferro (nel 50% il 62%).

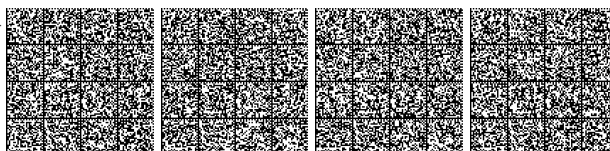
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (367 mq), locali destinati ad uffici (53 mq), piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce (414 mq nel 25% dei casi) e spazi all'aperto destinati a deposito (280 mq nel 15%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (66% di capitali e 16% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Questi soggetti effettuano perlopiù vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (85% dei ricavi nel 59% dei casi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (72% nel 37%); inoltre, nel 20% dei casi si riscontra la presenza di vendita in sede al banco (75% dei ricavi).

La clientela è rappresentata generalmente da imprese industriali e artigiane (diverse da officine meccaniche/forge) (55% dei ricavi), officine meccaniche/forge (48% dei ricavi nel 34% dei casi) e commercianti all'ingrosso (41% nel 39%).

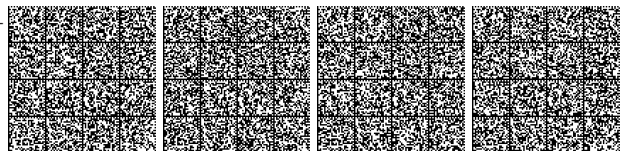
Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù presso imprese industriali (52% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (38%); inoltre, si rileva che nel 24% dei casi gli acquisti vengono effettuati presso imprese estere (importazione) (46% degli acquisti).



## SUB ALLEGATO 3.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercecca	-5,35050094	-102,59492662	-163,91759034	-32,66885523	-53,35762272	-70,63538571	-53,60148530
Acciaio	0,19135584	0,12761337	0,23890896	0,03031038	1,14531564	0,11444104	0,16068574
Alluminio	0,19292925	0,12252035	0,14946407	0,11741125	0,12802290	1,52499008	0,10019039
Metalli ferrosi	0,17873724	0,11396901	0,09750628	0,71207932	0,01252317	0,09670745	0,05984055
Metalli non ferrosi	0,18369722	0,11417792	0,29226695	0,06205712	0,15739275	0,06052569	1,20768653
Metalli preziosi	0,11984742	1,97537482	0,15063146	0,11316228	0,12593195	0,11769792	0,13436389
Minerali non preziosi	0,18661731	0,13912915	3,44596719	0,11000701	0,23756378	0,14093182	0,29624277
Minerali preziosi non acquistati da privati	0,18594123	0,10715061	3,43706827	0,11361871	0,24124504	0,15257107	0,29830888
Minerali preziosi acquistati da privati	0,12092574	1,92897713	0,13261561	0,11472682	0,12680072	0,11950479	0,13487375
Altri elementi specifici: Percentuale di ricavi derivanti dall'attività di compro-oro	0,00246974	0,21028484	0,00541969	0,00270425	0,00313993	0,00406175	0,00306680

Dove:

**Acciaio** = Acciai da costruzione + Acciai inossidabili + Altri acciai;**Alluminio** = Alluminio e sue leghe + Accessori per serramentistica;**Metalli ferrosi** = Ferro + Ghisa + Altre leghe a base di ferro;**Metalli non ferrosi** = Nichel e sue leghe + Piombo e sue leghe + Stagno e sue leghe + Titanio e sue leghe + Rame e sue leghe (ortone, bronzo, etc.) + Altri metalli e leghe non a base di ferro;**Metalli preziosi** = Argento e sue leghe + Metalli preziosi (come oro, platino, palladio);**Minerali non preziosi** = Minerali di alluminio + Minerali di ferro + Minerali di rame + Minerali di cromo, nichel, molibdeno + Minerali di piombo + Minerali di titanio + Altri minerali;**Minerali preziosi non acquistati da privati** = (Minerali di argento + Minerali preziosi (oro, platino, palladio)) \* (100 - Modalità di acquisto: Privati) / 100;**Minerali preziosi acquistati da privati** = (Minerali di argento + Minerali preziosi (oro, platino, palladio)) \* Modalità di acquisto: Privati / 100.

---

**SUB ALLEGATO 3.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro}^{35})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{35})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{37})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{38})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>35</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>36</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>37</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>38</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

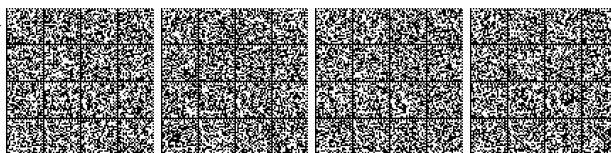
Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti<sup>39</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso – (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>40</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali – Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione – Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria – Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi – Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) – Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>41</sup> - Beni distrutti o sottratti) – Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente")\*1.000\*(Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>42</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi – Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) – (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>39</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

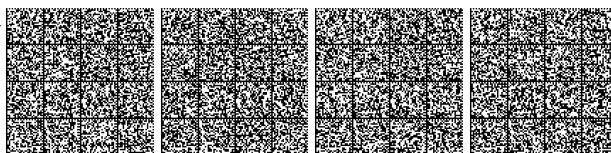
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>40</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

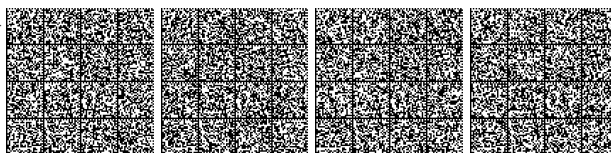
<sup>41</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>42</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>40</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

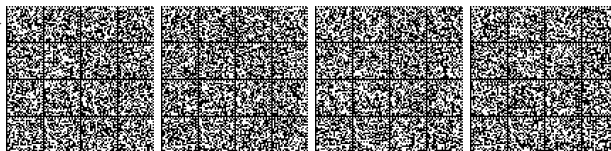


**SUB ALLEGATO 3.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA**

**Cluster 1 - Grossisti con offerta generalmente ampia**

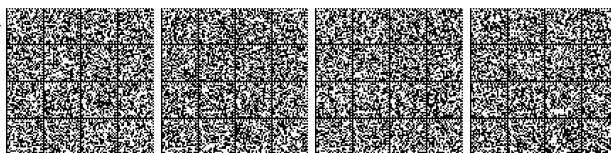
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61	5,06	7,22	13,24	23,35	33,26	42,42	56,60	69,95	85,21	120,37	161,03	182,55	240,25	346,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,33	7,31	8,58	9,87	12,69	14,25	15,49	22,45	26,18	32,62	46,80	53,45	60,29	79,08	108,54	145,97	172,93	303,92	784,83
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-13,26	5,57	12,29	22,41	27,35	31,22	37,30	45,02	53,47	62,43	75,49	97,74	110,86	151,14	186,77	221,32	247,09	363,63	651,13
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,10	1,13	1,14	1,15	1,17	1,18	1,20	1,26	1,28	1,29	1,34	1,39	1,49	1,53	1,60	1,74	1,99	3,59
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,12	1,15	1,18	1,21	1,23	1,26	1,31	1,34	1,37	1,42	1,46	1,53	1,59	1,63	1,77	1,94	2,08	2,77
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,33	8,26	11,29	12,69	14,34	15,49	21,39	26,18	33,73	37,34	39,40	41,93	44,91	46,91	49,93	51,82	67,12	79,08	95,04
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,59	10,48	18,26	25,09	30,23	34,22	36,96	42,19	45,36	49,82	54,53	59,60	63,96	66,98	75,25	90,92	101,74	113,80	159,05
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,33	8,26	11,29	12,69	14,34	15,49	21,39	26,18	33,73	37,34	39,40	41,93	44,91	46,91	49,93	51,82	67,12	79,08	95,04



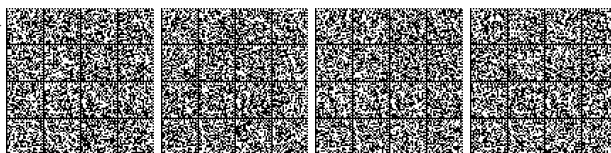
Cluster 2 - Grossisti con offerta prevalente di metalli preziosi che acquistano generalmente da privati e svolgono perlopiù attività di compro-oro

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,06	4,58	8,08	9,26	11,00	13,16	16,81	18,50	20,01	22,88	25,55	30,68	36,63	40,10	51,52	66,88	135,54
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,73	14,35	17,46	22,20	26,50	33,20	36,44	42,42	47,86	53,62	58,92	69,22	80,68	91,76	100,54	129,00	178,21	216,64	458,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,87	12,28	20,09	24,61	26,81	30,73	33,30	37,28	39,36	44,26	57,01	62,69	72,35	82,66	97,14	117,26	133,55	185,89	381,50
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,05	1,06	1,07	1,09	1,12	1,14	1,15	1,16	1,17	1,18	1,21	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,33	1,39	1,47
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,06	1,08	1,10	1,12	1,14	1,15	1,16	1,18	1,19	1,21	1,21	1,22	1,24	1,25	1,28	1,30	1,34	1,36	1,52
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,29	14,79	17,54	24,52	28,68	32,58	34,97	36,96	39,44	43,36	45,93	50,19	53,62	59,34	61,62	68,60	73,99	81,58	90,65
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,34	13,01	18,08	24,16	26,81	30,99	33,35	37,43	39,36	43,32	50,67	55,43	59,88	62,39	65,45	77,68	91,75	97,32	112,44
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,34	13,01	18,08	24,16	26,81	30,99	33,35	37,43	39,36	43,32	50,67	55,43	59,88	62,39	65,45	77,68	91,75	97,32	112,44



## Cluster 3 - Grossisti con offerta prevalente di minerali

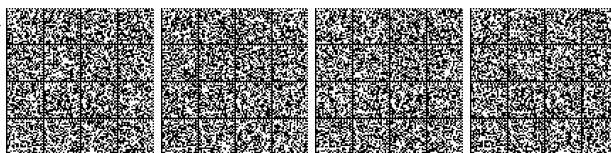
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,74	8,73	14,56	20,99	26,43	36,62	43,46	69,49	83,71	126,58	163,19	222,55	351,94	754,99
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,27	9,64	10,56	13,30	14,66	17,65	21,37	25,67	30,82	34,03	42,89	50,83	57,12	60,26	69,54	85,89	94,05	145,73	166,23
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-135,64	-12,86	-3,57	4,87	10,90	15,57	21,37	25,86	30,96	34,99	42,11	48,64	61,78	68,39	87,96	108,58	151,17	196,97	277,16
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,05	1,10	1,13	1,13	1,14	1,16	1,17	1,22	1,23	1,24	1,31	1,33	1,39	1,43	1,49	1,73	1,89	2,54	3,29
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,02	1,05	1,08	1,13	1,14	1,16	1,19	1,20	1,23	1,25	1,26	1,34	1,43	1,55	1,59	1,65	1,91	2,20	2,50
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,27	10,56	11,91	13,63	18,35	19,56	24,75	26,98	29,13	29,75	34,03	38,83	44,55	47,62	50,86	51,28	60,26	74,33	85,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-15,68	-2,68	4,54	10,22	15,57	17,62	24,82	30,52	36,09	39,39	44,24	50,91	55,42	58,86	62,05	70,28	73,95	97,42	119,01





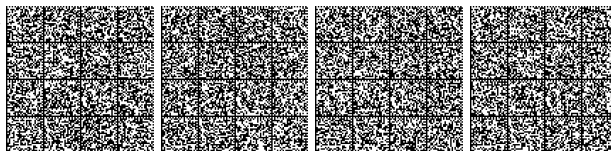
Cluster 4 - Grossisti con offerta prevalente di metalli e leghe ferrosi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,74	12,21	23,60	36,20	46,25	57,33	69,50	82,25	95,41	110,84	124,84	138,71	160,09	184,27	247,21	319,41	521,89
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-8,80	3,11	5,59	8,92	12,20	15,53	18,26	23,53	28,23	31,80	37,14	48,60	53,61	72,22	87,55	114,33	143,96	202,48	372,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,17	14,00	23,71	28,57	39,49	47,83	52,69	66,73	79,59	87,02	102,75	119,96	139,87	156,48	177,00	223,40	284,95	373,29	644,93
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,05	1,09	1,10	1,15	1,18	1,19	1,22	1,23	1,25	1,28	1,30	1,34	1,37	1,43	1,49	1,57	1,68	1,99	4,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,12	1,15	1,17	1,20	1,21	1,23	1,24	1,27	1,29	1,31	1,34	1,40	1,42	1,45	1,50	1,62	1,84	2,35
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,62	6,17	9,41	12,91	15,86	18,61	25,06	27,98	30,15	33,72	36,75	40,50	42,82	47,37	50,67	56,02	64,91	73,19	91,54
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	10,89	18,15	25,77	32,35	39,38	42,54	45,97	49,09	52,70	55,29	58,32	61,91	66,36	69,08	75,73	80,65	89,88	115,28	141,83



Cluster 5 - Grossisti con offerta prevalente di acciai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,58	6,65	15,85	21,55	29,79	43,63	56,98	69,81	84,10	93,05	109,45	124,06	148,06	173,53	212,82	293,90	443,54
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-294,68	-120,72	-1,79	3,02	9,11	22,45	29,25	30,24	51,28	60,71	78,23	89,67	101,23	104,93	122,46	184,16	198,07	220,74	226,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-44,42	0,66	14,31	30,03	38,61	57,45	67,93	75,25	87,16	102,96	124,20	151,77	170,93	220,56	281,74	325,26	432,65	616,32	1.296,93
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,07	1,07	1,09	1,15	1,18	1,23	1,24	1,27	1,28	1,29	1,31	1,34	1,36	1,37	1,41	1,42	1,42	1,65
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,09	1,12	1,14	1,17	1,19	1,22	1,24	1,25	1,26	1,29	1,31	1,36	1,40	1,47	1,55	1,65	1,84	2,13
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,94	6,06	9,11	11,46	20,50	28,96	30,67	33,47	37,08	42,03	43,46	44,53	50,22	51,76	52,29	61,67	85,98	87,45	111,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-21,77	7,33	27,52	34,36	42,12	48,60	54,35	58,58	63,19	66,89	71,54	74,72	82,37	88,14	93,12	104,72	116,92	129,65	158,95



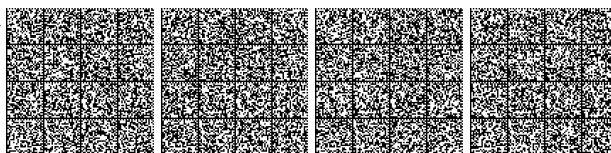
Cluster 6 - Grossisti con offerta prevalente di alluminio e sue leghe

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,20	20,12	30,46	50,24	63,12	85,14	105,48	127,62	138,98	151,24	163,87	183,58	199,50	215,96	243,74	294,67	366,01	477,09
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-65,96	1,46	6,95	24,15	29,40	38,19	46,19	57,71	68,51	91,71	103,30	118,72	137,89	181,65	195,64	233,24	275,20	334,18	547,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-173,79	-2,39	13,32	20,25	32,06	42,44	47,96	58,82	68,64	81,52	103,86	126,51	140,25	157,65	178,46	221,28	247,86	292,53	384,37
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,96	1,10	1,17	1,18	1,19	1,22	1,23	1,25	1,26	1,28	1,30	1,32	1,34	1,35	1,39	1,42	1,46	1,53	1,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,03	1,07	1,11	1,16	1,20	1,22	1,25	1,29	1,31	1,32	1,35	1,36	1,40	1,44	1,48	1,52	1,67	1,88	2,07
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,74	8,43	16,53	25,95	29,70	32,40	33,63	38,65	39,79	42,78	44,31	47,01	49,65	53,57	57,08	59,19	64,00	69,42	81,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,83	16,09	24,37	33,78	36,61	39,75	42,05	45,62	48,25	52,35	53,53	56,77	58,82	65,92	71,38	76,15	81,76	97,74	153,96



## Cluster 7 - Grossisti con offerta prevalente di metalli e leghe non ferrosi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,13	6,40	10,75	14,83	19,52	22,35	26,86	34,02	42,82	53,04	63,17	81,08	112,13	148,43	212,22
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-10,48	13,83	16,09	18,19	21,37	22,19	31,57	34,85	36,05	45,04	47,75	53,86	70,65	81,09	92,23	99,36	168,13	188,85	294,72
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-10,90	7,43	11,05	20,38	28,67	30,40	37,64	44,20	52,90	63,65	71,50	75,16	88,65	104,06	131,08	174,85	225,02	306,85	509,56
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,73	1,03	1,03	1,08	1,09	1,16	1,19	1,23	1,26	1,27	1,28	1,30	1,37	1,38	1,44	1,55	1,62	1,66	2,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,02	1,06	1,07	1,10	1,12	1,15	1,17	1,18	1,20	1,22	1,24	1,27	1,31	1,34	1,42	1,47	1,66	1,89	3,71
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-41,24	2,57	13,83	20,69	20,85	24,86	29,35	35,54	35,65	36,05	41,47	41,97	44,11	52,07	52,75	53,86	68,09	73,98	84,48
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,46	9,65	15,52	24,08	29,85	36,58	39,02	43,95	50,38	54,46	58,88	63,29	68,95	73,41	79,12	89,23	99,11	110,58	126,49



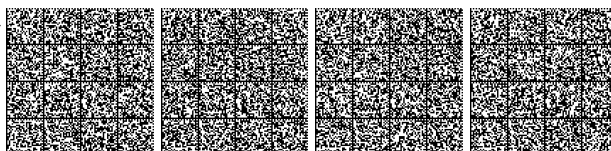
## SUB ALLEGATO 3.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	240,00
2	Tutti i soggetti	0,00	136,00
3	Tutti i soggetti	0,00	223,00
4	Tutti i soggetti	0,00	247,00
5	Tutti i soggetti	0,00	213,00
6	Tutti i soggetti	0,00	295,00
7	Tutti i soggetti	0,00	212,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,09	99.999,00	1,13	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,09	99.999,00	1,15	2,77
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,08	99.999,00	1,15	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,08	99.999,00	1,15	2,77
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,56	99.999,00	1,13	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,56	99.999,00	1,13	2,77
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,06	99.999,00	1,09	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,77	99.999,00	1,12	2,77
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,50	99.999,00	1,12	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	27,52	99.999,00	1,12	2,77
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,95	99.999,00	1,10	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,78	99.999,00	1,11	2,77
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,85	99.999,00	1,08	2,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,08	99.999,00	1,10	2,77



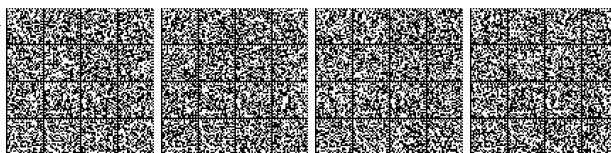
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,09	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,09	159,05
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,08	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,08	159,05
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,56	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,56	159,05
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,06	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,77	159,05
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,50	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	27,52	159,05
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,95	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,78	159,05
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,85	159,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,08	159,05



SUB ALLEGATO 3.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

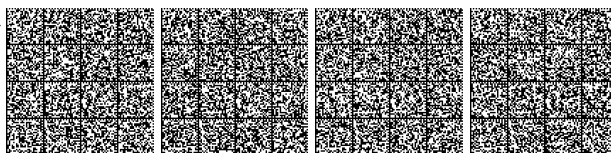
Cluster 1 - Grossisti con offerta generalmente ampia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,11	1,80	2,43	3,37	4,33	5,15	6,11	7,13	7,93	9,02	9,81	11,50	12,83	15,00	17,71	20,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,88	3,24	3,72	9,54	10,92	13,05	16,14	16,98	19,87	22,24	23,30	25,43	28,39	31,54	32,59	37,43	49,74	89,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,09	0,12	0,19	0,23	0,30	0,39	0,47	0,60	0,71	0,89	1,09	1,23	1,36	1,72	2,15	2,51	3,06	4,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61	5,06	7,22	13,24	23,35	33,26	42,42	56,60	69,95	85,21	120,37	161,03	182,55	240,25	346,34



Cluster 2 - Grossisti con offerta prevalente di metalli preziosi che acquistano generalmente da privati e svolgono perlopiù attività di compro-oro

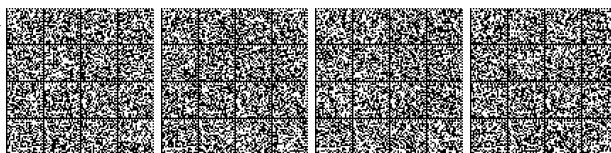
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,50	2,80	4,44	5,98	7,43	8,47	9,70	10,42	11,81	13,27	14,71	15,56	16,66	18,15	19,88	23,20	30,81
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,83	2,77	2,77	4,04	4,65	17,96	19,39	19,39	20,86	23,12	26,05	27,34	27,34	30,84	30,85	30,93	34,37	34,37	52,97
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,04	0,07	0,10	0,11	0,14	0,16	0,20	0,23	0,27	0,32	0,38	0,42	0,51	0,61	0,77	0,88	1,24	2,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,06	4,58	8,08	9,26	11,00	13,16	16,81	18,50	20,01	22,88	25,55	30,68	36,63	40,10	51,52	66,88	135,54





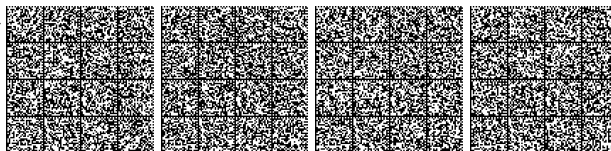
Cluster 3 - Grossisti con offerta prevalente di minerali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,33	2,59	3,57	4,88	5,61	6,38	7,46	8,84	10,64	11,58	13,81	17,07	18,97	21,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	1,66	3,50	12,39	14,64	18,98	20,91	21,64	26,55	27,97	29,50	29,83	42,16	43,44	47,97	54,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,08	0,13	0,19	0,25	0,30	0,43	0,50	0,59	0,73	0,84	1,12	1,41	1,85	2,57	3,02	3,76	4,98
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,74	8,73	14,56	20,99	26,43	36,62	43,46	69,49	83,71	126,58	163,19	222,55	351,94	754,99



Cluster 4 - Grossisti con offerta prevalente di metalli e leghe ferrosi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,37	1,58	2,25	3,15	3,81	4,63	5,31	6,09	7,16	8,14	9,27	10,70	12,25	14,60	17,89	23,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,84	2,04	5,84	9,82	12,91	15,91	17,19	18,36	20,05	22,03	22,55	24,11	25,23	27,55	28,84	30,10	33,46	43,63
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,08	0,13	0,18	0,23	0,28	0,36	0,46	0,53	0,65	0,75	0,93	1,09	1,30	1,67	1,93	2,37	3,27	5,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,74	12,21	23,60	36,20	46,25	57,33	69,50	82,25	95,41	110,84	124,84	138,71	160,09	184,27	247,21	319,41	521,89



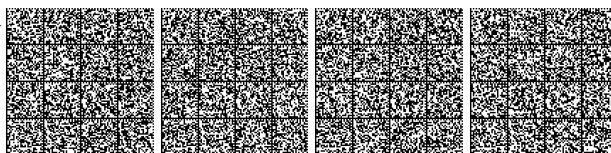
Cluster 5 - Grossisti con offerta prevalente di acciai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,68	1,70	2,75	3,20	3,86	4,50	5,35	6,00	6,68	7,64	8,74	9,73	11,02	12,83	14,62	19,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,57	7,40	9,11	11,60	12,45	14,63	17,89	18,90	20,61	21,83	22,78	24,15	25,95	27,78	30,73	33,18	40,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,09	0,13	0,17	0,20	0,25	0,29	0,39	0,44	0,50	0,59	0,69	0,84	1,01	1,37	1,71	2,19	2,97	5,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,58	6,65	15,85	21,55	29,79	43,63	56,98	69,81	84,10	93,05	109,45	124,06	148,06	173,53	212,82	293,90	443,54



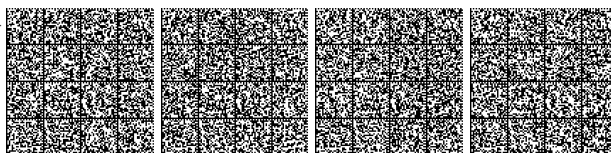
Cluster 6 - Grossisti con offerta prevalente di alluminio e sue leghe

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,80	1,36	2,68	3,57	4,49	5,41	6,26	7,23	8,46	9,44	10,40	12,13	13,31	15,67	16,55	19,56
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,61	5,80	12,47	13,96	16,52	18,41	20,71	22,13	22,23	23,87	25,29	25,68	27,75	29,23	31,96	40,15	45,12	47,05
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,08	0,18	0,25	0,32	0,40	0,49	0,57	0,63	0,73	0,81	0,89	1,03	1,19	1,28	1,58	2,02	2,70	4,03
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,20	20,12	30,46	50,24	63,12	85,14	105,48	127,62	138,98	151,24	163,87	183,58	199,50	215,96	243,74	294,67	366,01	477,09



Cluster 7 - Grossisti con offerta prevalente di metalli e leghe non ferrosi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,16	1,46	2,54	3,71	4,43	6,00	7,06	7,77	8,52	9,46	9,94	10,77	12,00	13,14	15,69	19,48	22,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,29	7,10	8,30	11,29	13,63	16,55	17,59	19,71	22,85	25,18	26,41	27,10	28,04	29,12	30,67	32,18	48,90
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,08	0,11	0,17	0,20	0,24	0,27	0,32	0,38	0,49	0,61	0,70	0,84	1,03	1,20	1,52	2,38	3,07	4,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,13	6,40	10,75	14,83	19,52	22,35	26,86	34,02	42,82	53,04	63,17	81,08	112,13	148,43	212,22



## SUB ALLEGATO 3.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

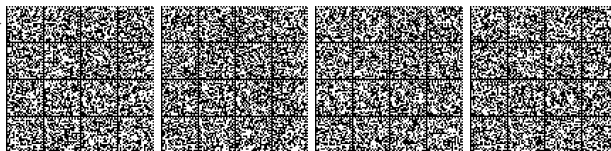
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,78	240,00
2	Tutti i soggetti	2,23	136,00
3	Tutti i soggetti	4,98	223,00
4	Tutti i soggetti	4,54	247,00
5	Tutti i soggetti	4,54	213,00
6	Tutti i soggetti	4,03	295,00
7	Tutti i soggetti	4,54	212,00



## SUB ALLEGATO 3.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1297	1,1867	1,1659	1,1234	-	-	1,1950
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	1,0977	1,1624	-
CVPROD, quota fino a 1.000.000 euro	-	-	0,0436	0,0374	-	-	-
CVPROD, quota fino a 1.300.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,0247
CVPROD	1,0291	1,0517	1,0124	1,0205	1,0319	-	1,0036
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(1)</sup>	27.585,0642	31.725,4397	22.486,1751	29.599,6907	37.194,7508	30.275,2739	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(1)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-	37.858,6881
Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,1492	-	-
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	1,0347	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2 <sup>(2)</sup>	-	-	-	-	5.396,3090	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 <sup>(3)</sup>	-	-	910,3628	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700,000 euro elevato a 0,3%	-	-	-	-	-	-	1.465,6195
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500,000 euro elevato a 0,4%	497,0012	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 600,000 euro elevato a 0,4%	-	-	-	-	-	410,3121	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 800,000 euro elevato a 0,4%	-	-	-	364,6698	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup>	-	5.807,9107	-	-	-	-	-

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI INTERMEDI** = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.





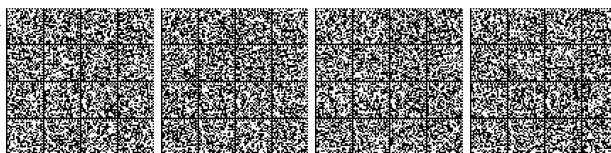
## ALLEGATO 4

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM83U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI  
CHIMICI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM83U, evoluzione dello studio UM83U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VM83U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 46.75.01 – Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura;
- 46.75.02 – Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria;
- 46.76.20 – Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM83U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.961.

Nella prima fase di analisi 344 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 360 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;



- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di merci servita (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.257.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

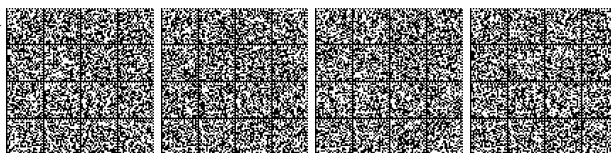
Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2011"<sup>9</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>10</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>11</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>12</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 4.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>10</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>11</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

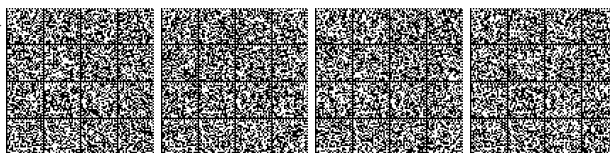
$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>12</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>13</sup>;**
- **Ricarico<sup>14</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>15</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>16</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>17</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>18</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>19</sup> a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 4.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>20</sup> o indeterminato<sup>21</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>13</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>14</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>15</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>16</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

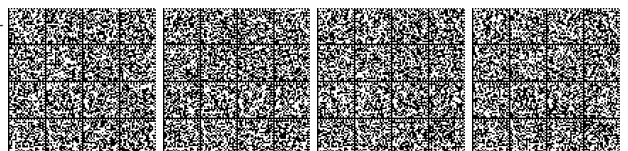
<sup>17</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>18</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>19</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>20</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>21</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>22</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>23</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>24</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>25</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>26</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 4.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

<sup>22</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>23</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>24</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>25</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>26</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,4540).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8954).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

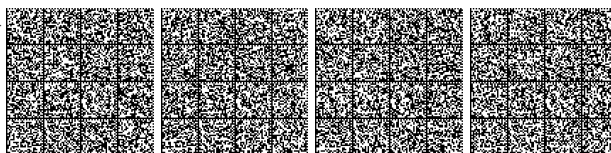
**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>28</sup> viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

<sup>27</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.

<sup>28</sup> L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>29</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>31</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo  
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

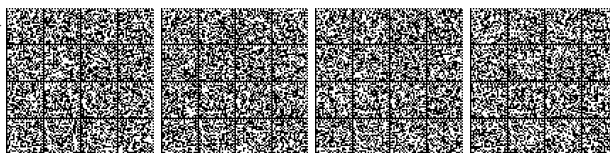
Cluster	Valore mediano
1	64,01
2	81,30
3	68,96
4	75,92
5	62,84
6	69,48
7	73,02

<sup>29</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglianissima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglianissima} + 365)}$$

<sup>30</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>31</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.



**INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,0849
2	1,0565
3	1,0967
4	1,0371
5	1,0752
6	1,0674
7	1,0570

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

<sup>32</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>33</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>34</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>33</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

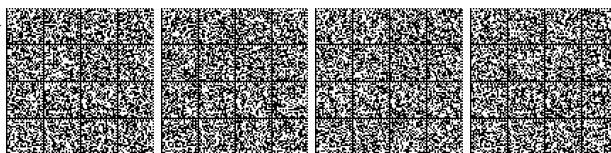
<sup>34</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 4.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- logistica di vendita;
- tipologia dell'offerta.

La logistica di vendita ha permesso di distinguere le imprese che effettuano vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore (cluster 7).

La tipologia dell'offerta ha portato all'individuazione di imprese con offerta costituita prevalentemente da prodotti della chimica fine e specialità chimiche (cluster 1), prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti e antiparassitari (cluster 2), colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri e solventi e diluenti (cluster 3), materie plastiche e ausiliari (cluster 4), prodotti chimici di base e commodities (cluster 6). Infine, è stato individuato un gruppo di imprese che presenta un assortimento diversificato (cluster 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 – INGROSSI CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA PRODOTTI DELLA CHIMICA FINE E SPECIALITÀ CHIMICHE**

**NUMEROSITÀ: 467**

Le imprese del cluster si caratterizzano per l'offerta costituita prevalentemente da prodotti della chimica fine e specialità chimiche, quali: coloranti e ausiliari per industrie tessili e conciarie; reagenti e/o strumentazione per ricerca e diagnostica; materie prime chimico farmaceutiche; coloranti, additivi e prodotti vari per l'industria alimentare; resine, cere, gomme naturali, sintetiche e affini; sgrassanti e detergenti; prodotti antinquinamento e per il trattamento delle acque; prodotti per il trattamento dei metalli; materie prime cosmetiche.

Tra i mercati serviti si distinguono principalmente i seguenti: tessile e della concia (78% dei ricavi nel 25% dei casi); automobilistico e mercati collegati (carrozzerie, officine meccaniche) (48% nel 22%); alimentare (43% nel 20%); ospedaliero/universitario e laboratori di analisi (53% nel 15%); elettrico, elettronico, meccanico e galvanico (33% nel 13%); farmaceutico (43% nel 12%); ambientale e della depurazione (36% nel 12%); della detergenza (35% nel 12%).

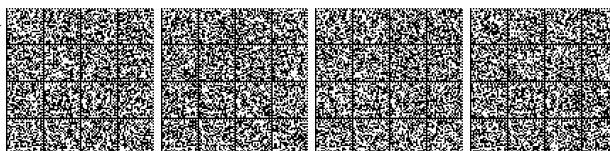
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (197 mq) e locali destinati ad uffici (58 mq).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (61% di capitali e 19% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 55% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 74% dei casi l'86% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 35% dei soggetti effettua vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (64% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 20% dei casi si rileva la presenza di 3 agenti/rappresentanti (non dipendenti), e che il 19% effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (63% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (45% dei ricavi), enti pubblici e privati (45% dei ricavi nel 24% dei casi), artigiani (37% nel 30%), commercianti al dettaglio (31% nel 23%) e grossisti (30% nel 33%).

Si segnala che nel 24% dei casi il 23% dei ricavi deriva da cessioni U.E. ed extra U.E.



Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (50% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (45%). Inoltre, il 26% delle imprese del cluster effettua il 50% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster dispongono generalmente di un automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 2 – INGROSSI CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA, FERTILIZZANTI E ANTIPARASSITARI**

**NUMEROSITÀ: 482**

Le imprese del cluster si caratterizzano per l'offerta costituita prevalentemente da prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti e antiparassitari (91% dei ricavi).

Il mercato di riferimento è costituito dal comparto agricolo e del giardinaggio (95% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (321 mq), locali destinati ad uffici (34 mq) e locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce (158 mq nel 44% dei casi).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (53% di capitali e 23% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 57% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 79% dei casi l'86% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 31% dei soggetti effettua vendita in sede al banco (43% dei ricavi) e il 24% vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (60% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 14% dei casi si rileva la presenza di 4 agenti/rappresentanti (non dipendenti).

Si segnala che nel 29% dei casi il 12% dei ricavi deriva dalla vendita al dettaglio con apposita licenza, per lo svolgimento della quale talvolta si rileva la presenza di locali specifici (76 mq nel 26% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da produttori agricoli (70% dei ricavi), grossisti (37% dei ricavi nel 28% dei casi) e commercianti al dettaglio (36% nel 33%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (54% degli acquisti), imprese industriali (66% degli acquisti nel 44% dei casi) e cooperative, consorzi, gruppi d'acquisto, unioni volontarie (49% nel 18%). Inoltre, il 14% delle imprese del cluster effettua il 39% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster dispongono generalmente di 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 3 – INGROSSI CON OFFERTA FOCALIZZATA PREVALENTEMENTE SU COLLE, ADESIVI, VERNICI, SMALTI, INCHIOSTRI E SOLVENTI E DILUENTI**

**NUMEROSITÀ: 109**

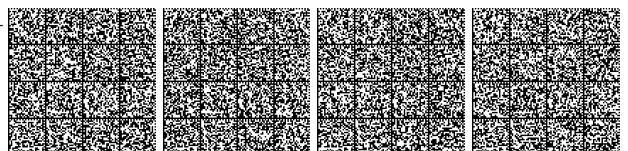
Le imprese del cluster si caratterizzano per l'offerta focalizzata prevalentemente su colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri (68% dei ricavi) e solventi e diluenti (20%).

Tra i mercati serviti si distinguono principalmente i seguenti: automobilistico e mercati collegati (carrozzerie, officine meccaniche) (43% dei ricavi nel 32% dei casi); chimico (adesivi e sigillanti) (54% nel 15%); cartario (47% nel 15%); chimico (pitture, vernici ed inchiostri) (63% nel 18%); tessile e della concia (43% nel 13%); elettrico, elettronico, meccanico e galvanico (41% nel 12%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (264 mq) e locali destinati ad uffici (60 mq).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (59% di capitali e 19% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 59% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 69% dei casi il 78% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 47% dei soggetti effettua vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (63% dei ricavi),



per lo svolgimento della quale nel 32% dei casi si rileva la presenza di 5 agenti/rappresentanti (non dipendenti), e che il 28% effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (58% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (37% dei ricavi), artigiani (30%), grossisti (33% dei ricavi nel 40% dei casi) e commercianti al dettaglio (30% nel 25%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (49% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (40%). Inoltre, il 27% delle imprese del cluster effettua il 49% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster dispongono generalmente di un automezzo (escluse le autovetture).

#### **CLUSTER 4 – INGROSSI CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA MATERIE PLASTICHE E AUSILIARI**

##### **NUMEROSITÀ: 212**

Le imprese del cluster si caratterizzano per l'offerta costituita prevalentemente da materie plastiche e ausiliari (94% dei ricavi).

Tra i mercati serviti si distinguono principalmente quello chimico (gomme e materie plastiche) (43% dei ricavi) e il comparto elettrico, elettronico, meccanico e galvanico (45% dei ricavi nel 14% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (382 mq) e locali destinati ad uffici (64 mq).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (74% di capitali e 11% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 56% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 70% dei casi l'87% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 37% dei soggetti effettua vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (58% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 19% dei casi si rileva la presenza di 2 agenti/rappresentanti (non dipendenti), e che il 23% effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (70% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (60% dei ricavi), grossisti (40% dei ricavi nel 42% dei casi) e artigiani (23% nel 31%).

Si segnala che nel 25% dei casi il 22% dei ricavi deriva da cessioni U.E. ed extra U.E.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (50% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (44%). Inoltre, il 27% delle imprese del cluster effettua il 50% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster nel 40% dei casi dispongono di un automezzo (escluse le autovetture).

#### **CLUSTER 5 – INGROSSI CON ASSORTIMENTO DIVERSIFICATO**

##### **NUMEROSITÀ: 422**

Le imprese appartenenti al cluster non presentano focalizzazioni su particolari categorie merceologiche. L'assortimento risulta, infatti, diversificato e tra i prodotti offerti si rilevano: materie plastiche e ausiliari; prodotti chimici di base e commodities; sgrassanti e detergenti; resine, cere, gomme naturali, sintetiche e affini; prodotti antinquinamento e per il trattamento delle acque; solventi e diluenti; colle, adesivi, vernici, smalti ed inchiostri; prodotti per il trattamento dei metalli.

Coerentemente con la varietà dei prodotti trattati, si rileva una pluralità di comparti serviti, tra i quali si distinguono i seguenti: automobilistico e mercati collegati (carrozzerie, officine meccaniche) (35% dei ricavi nel 29% dei casi); alimentare (26% nel 27%); elettrico, elettronico, meccanico e galvanico (35% nel 21%); tessile e della concia (41% nel 18%); ambientale e della depurazione (23% nel 18%); della detergenza (25% nel 17%); ospedaliero/universitario e laboratori di analisi (31% nel 14%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (238 mq) e locali destinati ad uffici (51 mq).





Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (57% di capitali e 19% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 59% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 77% dei casi l'81% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 36% dei soggetti effettua vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (62% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 20% dei casi si rileva la presenza di 4 agenti/rappresentanti (non dipendenti), e che il 20% effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (56% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (35% dei ricavi), artigiani (36% dei ricavi nel 49% dei casi), grossisti (30% nel 37%), commercianti al dettaglio (26% nel 29%) ed enti pubblici e privati (25% nel 27%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (44% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (43%). Inoltre, il 23% delle imprese del cluster effettua il 46% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster dispongono generalmente di un automezzo (escluse le autovetture).

#### **CLUSTER 6 – INGROSSI CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA PRODOTTI CHIMICI DI BASE E COMMODITIES**

##### **NUMEROSITÀ: 169**

Le imprese del cluster si caratterizzano per l'offerta costituita prevalentemente da prodotti chimici di base e commodities (89% dei ricavi).

Tra i mercati serviti si distinguono principalmente i seguenti: tessile e della concia (55% dei ricavi nel 28% dei casi); ambientale e della depurazione (20% nel 22%); elettrico, elettronico, meccanico e galvanico (33% nel 20%); automobilistico e mercati collegati (carrozzerie, officine meccaniche) (29% nel 18%); chimico (pitture, vernici ed inchiostri) (31% nel 17%); chimico (gomme e materie plastiche) (30% nel 17%); della detergenza (21% nel 15%); farmaceutico (21% nel 14%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (468 mq) e locali destinati ad uffici (68 mq).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (79% di capitali e 12% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 66% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 76% dei casi l'85% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 33% dei soggetti effettua vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (64% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 25% dei casi si rileva la presenza di 2 agenti/rappresentanti (non dipendenti), e che il 17% effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (74% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (57% dei ricavi), grossisti (32% dei ricavi nel 41% dei casi), artigiani (29% nel 32%) ed enti pubblici e privati (24% nel 27%).

Si segnala che nel 20% dei casi il 24% dei ricavi deriva da cessioni U.E. ed extra U.E.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (47% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (45%). Inoltre, il 27% delle imprese del cluster effettua il 47% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster dispongono generalmente di un automezzo (escluse le autovetture).

#### **CLUSTER 7 – INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITE CON CONSEGNA DI MERCI DA PRODUTTORE AD UTILIZZATORE**

##### **NUMEROSITÀ: 396**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per le vendite effettuate prevalentemente con consegna di merci da produttore ad utilizzatore (94% dei ricavi).





Coerentemente con la logistica di vendita adottata dalle imprese del cluster, le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono principalmente locali destinati ad uffici (38 mq); talvolta sono presenti locali destinati a deposito/magazzino (nel 28% dei casi 225 mq).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma societaria (64% di capitali e 13% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 37% dei casi).

La tipologia di vendita adottata con maggior frequenza è la vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 72% dei casi il 93% dei ricavi). Si rileva inoltre che il 21% dei soggetti effettua vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (83% dei ricavi) e il 21% vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (64% dei ricavi), per lo svolgimento della quale nel 13% dei casi si rileva la presenza di 2 agenti/rappresentanti (non dipendenti).

Tra le tipologie merceologiche presenti in assortimento si rilevano: prodotti chimici di base e commodities (61% dei ricavi nel 23% dei casi); materie plastiche e ausiliari (81% nel 18%); prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, antiparassitari (85% nel 15%); sgrassanti e detergenti (38% nel 14%); solventi e diluenti (32% nel 14%); resine, cere, gomme naturali, sintetiche e affini (55% nel 12%); colle, adesivi, vernici, smalti ed inchiostri (44% nel 12%).

Tra i mercati serviti si distinguono principalmente i seguenti: chimico (gomme e materie plastiche) (69% dei ricavi nel 19% dei casi), agricolo e del giardinaggio (79% nel 18%), tessile e della concia (57% nel 15%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (48% dei ricavi), grossisti (56% dei ricavi nel 28% dei casi) e artigiani (47% nel 20%).

Si segnala che nel 22% dei casi il 45% dei ricavi deriva da cessioni U.E. ed extra U.E.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese industriali (58% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (79% degli acquisti nel 41% dei casi). Inoltre, il 27% delle imprese del cluster effettua il 66% degli acquisti da importatori e/o concessionari di marche estere.

Le imprese del cluster nel 29% dei casi dispongono di un automezzo (escluse le autovetture).



## SUB ALLEGATO 4.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercecca	-24,94430166	-50,48050226	-72,07133900	-55,05107827	-3,05295121	-62,47710524	-40,93152535
Logistica di vendita: Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore	0,12035995	0,30763352	0,16071034	0,33949474	0,11520529	0,18594482	0,86092412
Tipologia di mercati servita: Agricolo e del giardinaggio	0,00371632	0,23683021	0,00594159	0,01125735	0,00216941	0,00243855	0,01773092
Tipologia di mercati servita: Chimico (gomme e materie plastiche)	-0,01226236	0,02045102	0,01106663	0,13528411	-0,00165721	-0,01248733	-0,00677830
Tipologia di clientela: Produttori agricoli	-0,00185297	0,13048006	0,01177395	-0,00695271	0,00540047	0,00091739	0,01201179
Prodotti chimici di base e commodities con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi	0,03926370	0,13095654	0,12097427	0,15128343	0,13671801	1,44451336	0,16915497
Colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri, solventi e diluenti con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi	-0,01639712	0,10472241	1,66898095	0,07119499	0,16290281	0,13842308	0,15605452
Prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, antiparassitari con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi	0,15468824	0,77119626	0,10062306	0,28749965	0,09868126	0,14236682	0,31092433
Materie plastiche e ausiliari con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi	0,12395440	0,29712917	0,07717791	1,16164502	0,11178113	0,16187418	0,32953843
Specializzazione nella chimica secondaria residua con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi	0,57848626	0,16258363	-0,00787704	0,12551092	0,14018111	0,05432345	0,12682431

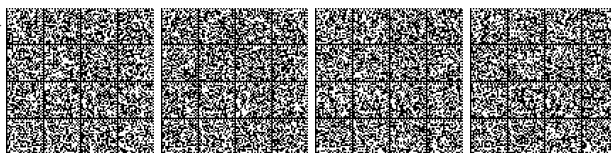
Dove:

**Prodotti chimici di base e commodities con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi** = Prodotti chimici di base e commodities \* (100 - Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore) / 100;

**Colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri, solventi e diluenti con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi** = (Colle, adesivi, vernici, smalti ed inchiostri + Solventi e diluenti) \* (100 - Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore) / 100;

**Prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, antiparassitari con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi** = Prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, antiparassitari \* (100 - Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore) / 100;

**Materie plastiche e ausiliari con uscita di merci da magazzino propri o depositi presso terzi** = Materie plastiche e ausiliari \* (100 - Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore) / 100;



**Specializzazione nella chimica secondaria residua con uscita di merci da magazzini propri o depositi presso terzi** = Specializzazione nella chimica secondaria residua(\*) \* (100 – Vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore) / 100.

(\*) Specializzazione nella chimica secondaria residua = Valore massimo tra “Prodotti della chimica fine”, “Sgrassanti e detergenti”, “Prodotti per il trattamento dei metalli”, “Resine, cere, gomme naturali, sintetiche e affini”, “Reagenti e/o strumentazione per ricerca e diagnostica”, “Materie prime chimico-farmacautiche”, “Materie prime cosmetiche”, “Coloranti e ausiliari per industrie tessili e conciarie”, “Coloranti, additivi e prodotti vari per l’industria alimentare”, “Prodotti per l’industria mangimistica”, “Prodotti antinquinamento e per il trattamento delle acque” e “Prodotti per industrie cinematografiche”.



---

**SUB ALLEGATO 4.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro}^{35})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{35})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{37})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{38})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>35</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>36</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>37</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>38</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti<sup>39</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso – (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>40</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali – Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione – Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria – Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi – Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) – Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>41</sup> - Beni distrutti o sottratti) – Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente")\*1.000\*(Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>42</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi – Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) – (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>39</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

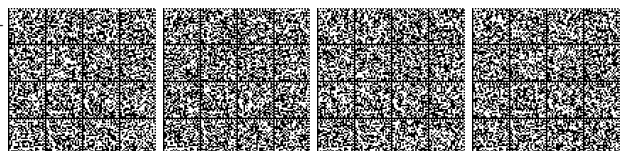
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>40</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>41</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>42</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

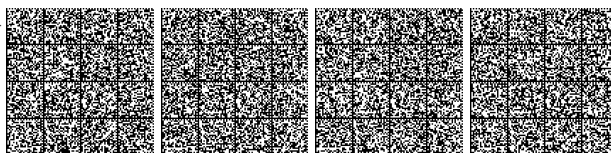
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>40</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 4.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

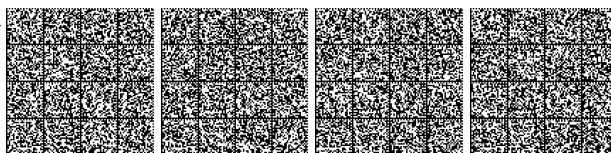
Cluster 1 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da prodotti della chimica fine e specialità chimiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,86	4,96	10,30	16,48	20,79	26,18	32,02	37,58	44,51	53,04	60,04	68,22	75,71	88,42	101,58	152,79	184,84	331,32
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,33	3,63	8,50	12,59	14,95	18,93	23,14	29,24	31,95	37,75	49,89	54,25	64,28	67,44	85,10	109,76	128,67	174,74	226,23
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,09	12,15	20,00	26,86	31,38	36,09	40,74	49,37	57,64	69,23	79,60	88,92	101,22	128,44	161,90	188,46	239,48	323,15	663,50
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,21	1,26	1,27	1,30	1,35	1,40	1,43	1,48	1,51	1,53	1,61	1,64	1,71	1,76	1,80	2,15	2,49	2,75
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,16	1,24	1,29	1,33	1,36	1,40	1,44	1,50	1,54	1,58	1,63	1,70	1,78	1,87	2,01	2,14	2,27	2,62	3,27
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,18	7,33	12,46	13,59	16,49	19,65	25,86	31,24	33,36	37,26	40,85	45,41	49,39	51,22	57,98	62,42	72,04	83,08	119,81
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,36	15,42	23,68	30,23	33,15	37,56	43,17	48,42	53,15	57,34	64,26	69,74	75,62	82,43	92,43	100,88	115,62	144,68	187,43
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																			



Cluster 2 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti e antiparassitari

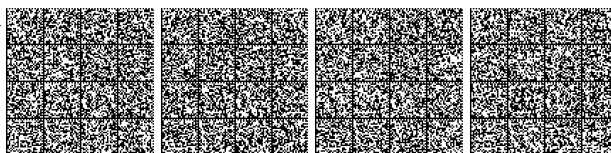
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,89	15,14	24,29	33,44	41,86	49,72	59,42	69,79	77,76	84,74	94,40	105,19	116,20	128,27	155,38	191,66	257,70	382,51
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,36	3,25	6,39	9,97	12,62	17,56	20,63	27,58	32,26	39,07	48,89	54,52	70,50	89,27	111,40	131,30	172,10	234,71	368,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,93	7,34	15,89	25,33	29,78	33,43	37,77	45,52	54,73	66,64	77,12	89,23	99,73	113,06	131,13	147,21	200,75	275,55	560,47
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,06	1,08	1,10	1,12	1,13	1,14	1,15	1,17	1,19	1,21	1,23	1,25	1,26	1,30	1,32	1,34	1,40	1,52	1,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,13	1,15	1,16	1,17	1,18	1,20	1,21	1,23	1,25	1,27	1,28	1,30	1,34	1,42	1,52	1,60	1,83	2,10
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,98	5,75	9,14	12,68	17,81	21,94	26,74	30,24	35,72	40,97	44,13	46,92	52,40	60,48	67,40	75,33	82,26	99,26	119,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,10	8,69	20,60	26,74	30,92	34,21	37,94	43,44	48,64	52,86	57,37	61,58	66,90	72,88	77,12	86,23	94,43	123,46	144,71





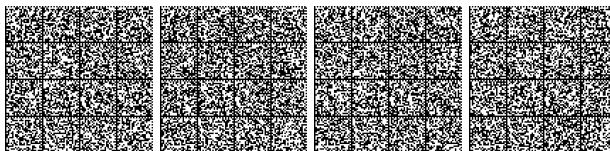
Cluster 3 - Ingressi con offerta focalizzata prevalentemente su colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri e solventi e diluenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,40	4,66	7,57	8,16	14,33	20,53	25,26	32,71	36,39	46,22	50,22	55,80	65,22	74,54	83,16	93,52	118,30	182,31
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,71	2,96	5,71	7,12	7,12	8,02	10,22	12,41	17,18	27,07	28,46	32,64	32,85	41,25	56,99	56,99	77,40	126,39	217,26
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-122,98	1,66	5,77	12,32	17,04	20,74	30,05	38,77	46,90	57,07	72,63	80,25	96,95	104,27	130,45	149,25	200,27	276,26	411,34
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,19	1,23	1,30	1,32	1,32	1,34	1,38	1,40	1,41	1,42	1,42	1,43	1,44	1,45	1,52	1,52	1,61	1,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,15	1,26	1,27	1,32	1,33	1,37	1,40	1,42	1,44	1,47	1,50	1,54	1,62	1,68	1,77	1,97	2,10	2,24	2,82
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,96	5,71	7,12	8,02	10,22	12,41	17,18	23,54	27,07	27,58	32,64	32,85	36,81	43,03	43,41	48,02	51,09	59,71	79,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,77	4,11	8,17	13,40	18,83	30,39	33,02	38,13	44,74	48,30	51,78	61,21	63,09	66,81	72,91	77,88	90,72	136,65	170,77



Cluster 4 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da materie plastiche e ausiliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,64	5,63	9,94	15,51	19,74	25,08	30,55	34,21	44,51	49,16	57,55	64,21	75,07	85,43	106,16	117,16	214,66
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,73	13,38	15,03	26,39	28,19	40,22	48,00	48,01	67,09	72,59	85,22	108,07	115,38	122,20	137,89	154,19	201,32	204,85	214,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,28	12,34	19,22	26,00	31,92	35,68	41,67	48,41	56,61	71,09	89,92	106,79	117,88	132,66	149,90	172,87	210,66	322,57	500,37
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,06	1,10	1,11	1,12	1,14	1,17	1,19	1,21	1,26	1,29	1,31	1,36	1,42	1,43	1,49	1,55	1,69	1,71	1,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,04	1,09	1,12	1,15	1,17	1,20	1,24	1,26	1,28	1,32	1,33	1,38	1,43	1,46	1,49	1,56	1,63	1,74	2,06
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	11,62	13,38	17,61	26,39	30,12	31,13	36,93	47,17	48,71	51,65	55,84	62,05	68,00	69,36	92,38	101,91	115,38	124,32	125,66
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,27	15,05	22,13	30,57	34,51	38,63	41,97	46,26	52,83	57,70	68,03	72,06	78,96	88,58	97,76	107,99	117,18	135,82	157,07



## Cluster 5 - Ingressi con assortimento diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,85	7,80	12,61	16,85	24,05	29,63	34,40	42,73	47,98	58,50	65,35	74,96	87,84	107,75	135,37	180,89	247,42
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,68	4,57	10,63	15,53	16,86	20,10	23,69	27,22	38,44	42,00	57,81	67,26	83,57	114,10	128,05	137,69	153,07	189,07	248,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,60	7,75	12,35	21,37	27,53	32,46	40,63	47,67	55,31	65,08	76,19	84,52	95,02	108,72	136,34	168,77	242,18	310,14	419,84
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,14	1,18	1,27	1,30	1,35	1,40	1,45	1,50	1,55	1,62	1,64	1,71	1,78	1,84	1,95	2,16	2,41	3,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,18	1,24	1,29	1,34	1,39	1,42	1,46	1,51	1,55	1,60	1,67	1,71	1,75	1,80	1,93	2,11	2,32	2,71	3,77
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,68	8,03	13,74	19,16	21,29	24,42	31,45	34,60	38,44	42,73	47,34	48,85	53,50	56,27	57,99	62,39	69,56	86,05	121,55
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,82	10,76	16,21	24,25	30,93	35,73	39,81	44,28	48,36	53,48	59,12	62,23	65,63	71,25	75,54	88,13	97,89	112,44	131,10



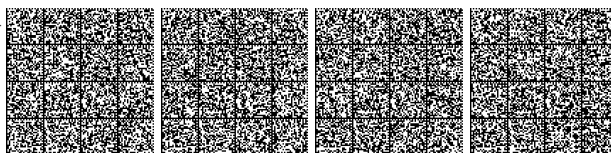
Cluster 6 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da prodotti chimici di base e commodities

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,91	4,39	9,61	12,71	15,93	20,65	24,60	30,15	36,93	40,20	45,16	54,08	60,77	68,29	78,64	91,78	132,28	185,30
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-45,30	8,82	10,55	17,35	22,17	22,55	32,24	34,71	47,75	53,82	54,36	66,86	72,77	102,58	129,36	165,99	321,04	348,25	447,52
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,23	15,05	21,70	31,39	41,91	55,20	68,62	100,28	112,16	139,74	157,89	178,70	208,63	234,77	290,52	352,63	456,78	577,23	1.053,41
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,10	1,15	1,17	1,19	1,24	1,33	1,38	1,39	1,41	1,42	1,47	1,54	1,63	1,64	1,69	1,71	1,75	2,28	2,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,17	1,19	1,21	1,24	1,28	1,29	1,31	1,38	1,44	1,52	1,54	1,60	1,68	1,78	1,89	2,07	2,61	3,51
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,58	10,18	17,35	20,60	26,66	27,71	34,71	42,02	47,75	50,87	53,41	55,89	59,35	68,09	70,89	73,15	84,07	115,09	179,85
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	7,58	20,91	25,89	39,33	46,05	54,56	60,34	64,72	70,86	75,59	80,83	87,44	96,05	105,80	108,32	124,99	140,74	158,90	230,93



Cluster 7 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,83	5,01	8,06	13,41	18,84	23,52	31,87	46,50	75,58	150,84
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,52	2,57	4,00	5,80	9,22	11,56	15,42	15,66	19,07	29,85	34,57	44,30	57,41	62,08	79,91	84,41	114,79	131,69	164,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,85	2,76	8,35	12,97	16,38	18,72	22,57	25,71	32,93	44,03	51,10	62,45	78,71	96,99	116,28	135,85	179,84	230,24	378,10
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,07	1,08	1,10	1,12	1,14	1,16	1,18	1,21	1,27	1,28	1,30	1,36	1,38	1,45	1,49	1,62	1,71	2,11	2,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,14	1,16	1,19	1,21	1,24	1,28	1,31	1,35	1,40	1,46	1,53	1,60	1,69	1,81	1,96	2,19	2,56	3,30
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,04	2,57	4,02	6,53	11,27	12,37	15,44	18,06	24,17	30,11	35,15	37,80	45,67	56,06	59,83	70,81	79,40	97,76	106,48
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,94	7,18	13,02	16,47	19,08	23,38	27,01	32,87	40,08	48,69	55,76	61,28	70,40	79,11	86,52	109,45	125,09	154,58	196,96



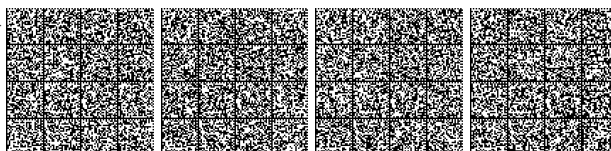
## SUB ALLEGATO 4.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	102,00
2	Tutti i soggetti	0,00	155,00
3	Tutti i soggetti	0,00	94,00
4	Tutti i soggetti	0,00	85,00
5	Tutti i soggetti	0,00	108,00
6	Tutti i soggetti	0,00	92,00
7	Tutti i soggetti	0,00	47,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,86	99.999,00	1,27	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,23	99.999,00	1,33	3,00
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,94	99.999,00	1,12	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,74	99.999,00	1,15	3,00
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,54	99.999,00	1,19	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,39	99.999,00	1,26	3,00
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,39	99.999,00	1,11	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,57	99.999,00	1,15	3,00
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	24,42	99.999,00	1,27	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,97	99.999,00	1,32	3,00
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	27,71	99.999,00	1,19	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	31,93	99.999,00	1,21	3,00
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,56	99.999,00	1,12	3,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,38	99.999,00	1,16	3,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	25,86	180,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,23	180,00
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,94	160,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,74	160,00
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,54	160,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,39	160,00
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,39	180,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,57	180,00
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	24,42	160,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,97	160,00
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	27,71	180,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	31,93	180,00
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,56	160,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,38	160,00



## SUB ALLEGATO 4.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ingrossi con offerta costituita prevalentemente da prodotti della chimica fine e specialità chimiche

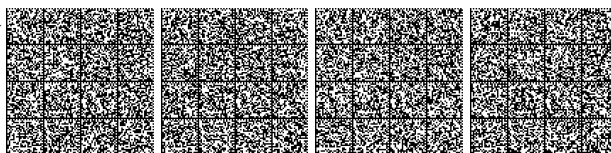
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,60	1,84	2,82	3,67	4,48	5,66	6,40	7,31	8,45	9,63	10,86	12,19	14,15	16,64	18,53	20,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,37	8,41	12,54	14,74	16,13	17,02	18,91	21,43	21,93	23,56	24,83	27,44	28,71	30,79	37,70	48,64	86,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,08	0,16	0,25	0,30	0,34	0,39	0,46	0,54	0,66	0,80	0,93	1,06	1,17	1,46	1,70	2,18	3,10	3,99	5,95
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,86	4,96	10,30	16,48	20,79	26,18	32,02	37,58	44,51	53,04	60,04	68,22	75,71	88,42	101,58	152,79	184,84	331,32





Cluster 2 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti e antiparassitari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,37	1,25	2,46	3,60	4,56	5,29	6,48	7,41	8,30	9,55	10,81	11,83	13,14	14,60	17,14	21,15
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,27	6,70	9,77	15,04	17,88	20,07	21,59	22,75	23,08	23,72	25,01	27,88	29,86	30,57	33,81	41,51
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,07	0,14	0,20	0,26	0,32	0,38	0,46	0,53	0,63	0,77	0,87	1,01	1,16	1,51	1,98	2,69	3,74	5,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,89	15,14	24,29	33,44	41,86	49,72	59,42	69,79	77,76	84,74	94,40	105,19	116,20	128,27	155,38	191,66	257,70	382,51



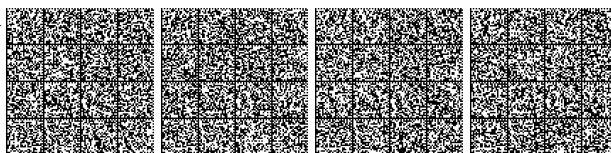
Cluster 3 - Ingressi con offerta focalizzata prevalentemente su colle, adesivi, vernici, smalti, inchiostri e solventi e diluenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,99	2,20	3,07	3,93	5,46	6,06	7,31	8,59	10,02	11,35	13,24	13,75	17,34	21,11	22,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,98	5,49	7,16	14,48	19,14	20,27	20,46	21,27	23,05	24,80	25,94	27,48	27,81	28,43	28,65	30,61	33,31	37,62	39,97
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,19	0,24	0,27	0,35	0,50	0,58	0,65	0,79	0,92	1,06	1,24	1,37	1,75	2,26	2,97	3,64	4,21
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,40	4,66	7,57	8,16	14,33	20,33	25,26	32,71	36,39	46,22	50,22	55,80	65,22	74,54	83,16	93,52	118,30	182,31



Cluster 4 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da materie plastiche e ausiliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,26	2,82	3,96	5,07	5,92	7,13	7,53	8,56	9,70	11,29	11,98	13,24	16,03	18,37	20,37	28,70
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,33	1,33	10,27	11,55	14,51	15,82	20,28	21,52	21,95	22,27	23,93	25,00	27,92	30,60	31,25	38,81	49,86
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,12	0,15	0,18	0,23	0,30	0,34	0,40	0,52	0,57	0,67	0,86	1,03	1,16	1,43	1,86	2,46	3,49	4,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,64	5,63	9,94	15,51	19,74	25,08	30,55	34,21	44,51	49,16	57,55	64,21	75,07	85,43	106,16	117,16	214,66



Cluster 5 - Ingressi con assortimento diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,77	1,61	2,75	3,59	4,38	5,54	6,65	7,72	8,64	9,64	10,76	12,21	13,50	14,66	17,02	20,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,33	2,67	8,41	11,63	13,78	15,10	17,18	20,86	21,66	24,48	25,86	26,94	27,61	28,50	32,73	35,37	42,79	50,06	75,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,08	0,13	0,20	0,28	0,44	0,49	0,64	0,76	0,92	1,08	1,29	1,43	1,67	1,88	2,19	2,71	3,41	4,99	6,73
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,85	7,80	12,61	16,85	24,05	29,63	34,40	42,73	47,98	58,50	65,35	74,96	87,84	107,75	135,37	180,89	247,42



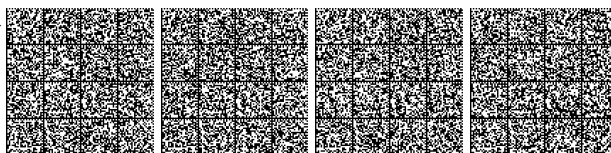
Cluster 6 - Ingressi con offerta costituita prevalentemente da prodotti chimici di base e commodities

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	1,63	2,81	4,95	5,71	6,93	7,75	9,05	9,87	10,46	11,41	12,28	13,83	16,40	17,20	19,40
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,20	1,36	1,61	4,01	9,20	10,46	11,94	13,80	15,22	21,81	23,53	25,81	26,20	29,69	29,89	30,13	38,14	40,06	50,21
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,13	0,17	0,23	0,29	0,37	0,43	0,55	0,64	0,78	0,93	1,12	1,29	1,49	1,99	2,24	3,00	3,58	5,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,91	4,39	9,61	12,71	15,93	20,65	24,60	30,15	36,93	40,20	45,16	54,08	60,77	68,29	78,64	91,78	132,28	185,30



Cluster 7 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendite con consegna di merci da produttore ad utilizzatore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	1,57	2,79	4,23	5,40	6,40	7,57	8,91	10,70	11,61	13,68	15,37	18,06	24,17	31,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,51	3,63	9,25	13,12	16,93	16,96	19,24	21,34	22,20	24,14	26,60	26,73	26,83	31,47	36,37	92,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,08	0,12	0,17	0,21	0,27	0,31	0,40	0,48	0,59	0,71	0,91	1,10	1,44	1,80	2,44	2,96	4,37	6,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,83	5,01	8,06	13,41	18,84	23,52	31,87	46,50	75,58	150,84



**SUB ALLEGATO 4.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

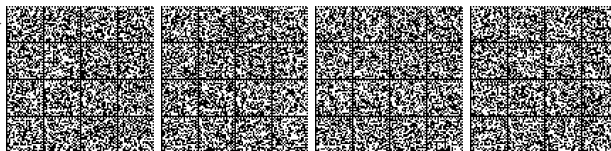
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	5,95	102,00
2	Tutti i soggetti	5,54	155,00
3	Tutti i soggetti	4,21	94,00
4	Tutti i soggetti	4,71	85,00
5	Tutti i soggetti	6,73	108,00
6	Tutti i soggetti	5,44	92,00
7	Tutti i soggetti	4,37	47,00



## SUB ALLEGATO 4.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0449	-	1,1967	1,1667	-	1,0297
COSTI TOTALI, quota fino a 1.260.000 euro	0,1081	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 505.000 euro	-	-	-	-	-	0,1794	-
COSTI TOTALI, quota fino a 950.000 euro	-	-	0,0934	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI, quota fino a 1.050.000	-	0,0243	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI, quota fino a 650.000	-	-	-	-	0,0640	-	-
COSTI INTERMEDI, quota fino a 960.000	-	-	-	-	-	-	0,0404
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	32.885,2466	38.045,8938	36.419,3014	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	44.865,6384	-	-
COSTI TOTALI	1,0196	-	1,0469	-	-	1,0273	-
COSTI INTERMEDI	-	1,0444	-	1,0294	1,0368	-	1,0386
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	-	-	-	1.881,0466	997,3768	-	859,1100
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 550.000 euro elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	840,0066	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 <sup>(*)</sup>	-	214,3282	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	0,1239	-





Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

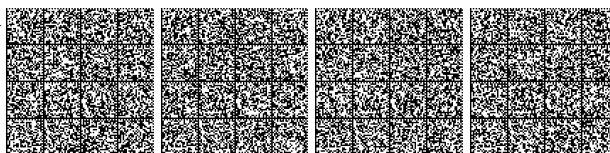
**COSTI INTERMEDI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali – Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



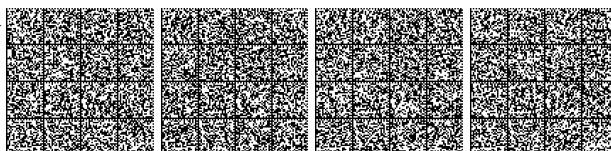
## ALLEGATO 5

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM84U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE  
UTENSILI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM84U, evoluzione dello studio UM84U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VM84U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 46.52.09 - Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici;
- 46.62.00 - Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili);
- 46.63.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile;
- 46.64.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria;
- 46.69.19 - Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto;
- 46.69.20 - Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale;
- 46.69.30 - Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici;
- 46.69.92 - Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico;
- 46.69.99 - Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM84U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 14.250.

Nella prima fase di analisi 1.710 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento



dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.949 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro Z (dati complementari) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;
- appartenenza al codice attività 46.61.00 migrato nello studio VM43U a partire dal periodo d'imposta 2012;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di offerta o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative agli ambiti di utilizzo dei prodotti venduti o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro Z);
- non ineranza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 9.591.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.



La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

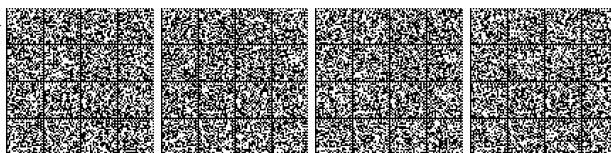
Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>9</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>10</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>11</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>12</sup>;**

<sup>9</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>10</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$m_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$m_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

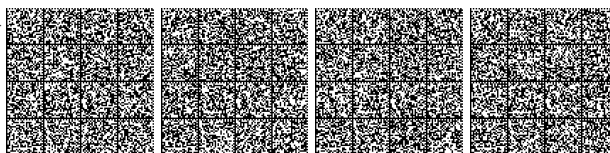
$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>11</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.

<sup>12</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



- **Ricarico<sup>13</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>14</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>15</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>16</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>17</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>18</sup> a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 5.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>19</sup> o indeterminato<sup>20</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito

<sup>13</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>14</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>15</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>16</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>17</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>18</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>19</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>20</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente", tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>21</sup>;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>22</sup>;*
- *Durata delle scorte<sup>23</sup>;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>24</sup>;*
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>25</sup>.*

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 5.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

#### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia

<sup>21</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>22</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>23</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>24</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>25</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>26</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,5134).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

#### INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>26</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,7351).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

#### DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>27</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>28</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

<sup>26</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>27</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>28</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

$$(2 \times \text{soglia massima} + 365)$$



Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>29</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>30</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

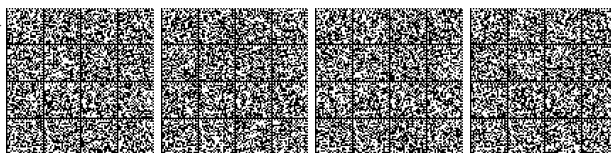
Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>29</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	67,94
2	65,40
3	65,01
4	65,53
5	66,85
6	64,85
7	67,18
8	66,95
9	65,43
10	67,39
11	66,55
12	66,45
13	65,84
14	64,91
15	61,97
16	67,36
17	70,66
18	67,24
19	64,62

<sup>29</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>30</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



Cluster	Valore mediano
20	64,38
21	66,92
22	67,19

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,0548
2	1,0867
3	1,0449
4	1,0491
5	1,0764
6	1,0703
7	1,0871
8	1,0549
9	1,0833
10	1,0940
11	1,0538
12	1,0635
13	1,0746
14	1,0669
15	1,1031
16	1,0656
17	1,0773
18	1,1204
19	1,0965
20	1,0753

<sup>31</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



Cluster	Coefficiente
21	1,0561
22	1,0312

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>32</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>33</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>32</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>33</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 5.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di offerta;
- tipologia di vendita;
- ambito di utilizzo dei prodotti venduti.

La tipologia di offerta ha permesso di evidenziare la presenza di imprese con una particolare focalizzazione dell'assortimento (cluster 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 13, 14, 16, 17 e 18).

La tipologia di vendita ha consentito di distinguere quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio (cluster 1, 2, 4, 7, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21 e 22) da quelle con vendita in sede al banco (cluster 5, 10, 12 e 20) e a libero servizio (cash&carry) (cluster 3 e 11).

L'ambito di utilizzo dei prodotti venduti ha permesso di individuare quelle realtà che si rivolgono a specifici settori di impiego (cluster 7, 8, 9, 12, 15, 16, 18, 20, 21 e 22).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI MACCHINARI**

**NUMEROSITÀ: 304**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (84% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per lo più di 3 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (nel 65% dei casi) e di 2 addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti) (nel 13%). L'offerta è rappresentata per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (75% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 49% dei casi l'8% dei ricavi) e noleggio di macchinari e attrezzature (nel 31% l'11%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (499 mq), locali destinati ad uffici (100 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (nel 36% dei casi 267 mq), locali adibiti ad assistenza tecnica (nel 35% 299 mq) e spazi all'aperto per la vendita e l'esposizione della merce (nel 23% 727 mq).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (83% di capitali e 12% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 6 addetti, di cui 4 o 5 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (87% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (22% dei ricavi nel 35% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 57% dei casi il 69% degli acquisti), imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 38% il 72%) e imprese all'ingrosso (nel 34% il 42%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 2 automezzi (escluse le autovetture).



**CLUSTER 2 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE**

**NUMEROSITÀ: 595**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (86% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per lo più di 4 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (nel 62% dei casi) e di 2 addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti) (nel 17%). Questi soggetti presentano un'offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, componenti e accessori per uso industriale (nel 27% dei casi il 47% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 25% il 31%), apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 22% il 67%), utensili industriali (nel 16% il 52%) e componenti e accessori (diversi da quelli per uso industriale) (nel 13% il 46%).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 29% dei casi il 10% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (296 mq), locali destinati ad uffici (116 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (155 mq nel 28% dei casi) e locali adibiti ad assistenza tecnica (92 mq nel 26%).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (86% di capitali e 9% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (77% dei ricavi) e talvolta da commercianti al dettaglio (30% dei ricavi nel 20% dei casi) e commercianti all'ingrosso (27% nel 38%).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 62% dei casi il 75% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 36% il 50%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 35% il 64%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 automezzi (escluse le autovetture) nel 55% dei casi.

**CLUSTER 3 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY) PER LO PIÙ DI MACCHINARI**

**NUMEROSITÀ: 120**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) (95% dei ricavi) e l'offerta è costituita per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (74% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 41% dei casi l'11% dei ricavi) e noleggio di macchinari e attrezzature (nel 31% il 14%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (324 mq), locali destinati ad uffici (56 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (nel 36% dei casi 211 mq), locali adibiti ad assistenza tecnica (nel 35% 189 mq) e spazi all'aperto per la vendita e l'esposizione della merce (nel 27% 299 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (52% di capitali e 23% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (82% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (38% dei ricavi nel 25% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 52% dei casi il 65% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 40% il 66%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 29% il 68%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 automezzo (escluse le autovetture).





**CLUSTER 4 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO GENERALMENTE SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, PER LO PIÙ DI MACCHINARI****NUMEROSITÀ: 178**

Le imprese del cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (nel 91% dei casi l'85% dei ricavi) e nel 29% dei casi vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (48% dei ricavi). Questi soggetti presentano un'offerta prevalente di macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (74% dei ricavi) e nel 9% dei casi mezzi e attrezzature di trasporto (esclusi autoveicoli, motoveicoli e biciclette) (67% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 29% dei casi il 13% dei ricavi) e noleggio di macchinari e attrezzature (nel 20% il 13%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (334 mq), locali destinati ad uffici (55 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (322 mq nel 20% dei casi) e locali adibiti ad assistenza tecnica (209 mq nel 21%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (67% di capitali e 11% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (82% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (35% dei ricavi nel 32% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 42% dei casi il 76% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 31% il 58%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 28% il 74%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 51% dei casi.

**CLUSTER 5 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO****NUMEROSITÀ: 233**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (83% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (483 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (116 mq), locali destinati ad uffici (53 mq), locali adibiti ad assistenza tecnica (nel 47% dei casi 211 mq) e spazi all'aperto per la vendita e l'esposizione della merce (nel 24% 854 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (48% di capitali e 22% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (59% dei ricavi), mezzi e attrezzature di trasporto (esclusi autoveicoli, motoveicoli e biciclette) (52% dei ricavi nel 6% dei casi) e ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (18% nel 51%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 52% dei casi il 13% dei ricavi) e noleggio di macchinari e attrezzature (nel 34% l'11%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (83% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (23% dei ricavi nel 31% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 58% dei casi il 55% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 55% il 66%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 26% il 54%).

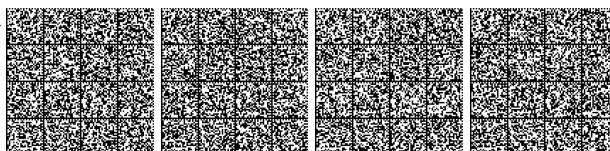
La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 6 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI IMPIANTI INDUSTRIALI****NUMEROSITÀ: 513**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di impianti industriali (82% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 32% dei casi il 12% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (250 mq) e locali destinati ad uffici (74 mq).





Le imprese del cluster sono in prevalenza società (69% di capitali e 15% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

Il cluster è composto per lo più da soggetti che effettuano vendita sul territorio, nel 76% dei casi, svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (88% dei ricavi), nel 27%, tramite agenti e/o rappresentanti, ecc. (56%) e, nel 17%, tramite telefono, fax, on line, ecc. (61%); inoltre, nel 10% dei casi si riscontra la vendita in sede al banco (52% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (89% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 50% dei casi il 73% degli acquisti), imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 41% il 78%) e imprese all'ingrosso (nel 31% il 57%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 41% dei casi.

**CLUSTER 7 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER L'INDUSTRIA ELETTRONICA, APPARECCHIATURE ELETTRICHE, OTTICA**

**NUMEROSITÀ: 96**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (84% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per lo più di 4 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (nel 70% dei casi) e di 2 addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti) (nel 13%). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica (telecomunicazioni, apparecchi di misurazione, elettromedicali, elettrodomestici, ecc.) (92% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (213 mq), locali destinati ad uffici (118 mq) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (80 mq nel 20% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (89% di capitali e 6% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da apparecchiature elettroniche (tubi e valvole elettroniche, microchip, circuiti integrati, ecc.) (nel 27% dei casi il 91% dei ricavi), componenti e accessori per uso industriale (nel 27% il 75%), apparecchiature per telecomunicazioni (router, bridge, gateway, antenne, ecc.) (nel 16% il 57%) e componenti e accessori (diversi da quelli per uso industriale) (nell'11% il 78%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (81% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (30% dei ricavi nel 38% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 60% dei casi il 73% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 43% il 63%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 36% il 57%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 34% dei casi.

**CLUSTER 8 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI MACCHINARI PER L'INDUSTRIA MECCANICA**

**NUMEROSITÀ: 216**

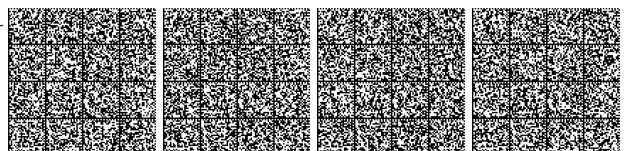
Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (79% dei ricavi) e i prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria) (95% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 25% dei casi il 10% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (412 mq) e locali destinati ad uffici (52 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (56% di capitali e 15% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Queste imprese effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (87% dei ricavi) e, talvolta, vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o



rappresentanti, ecc.) (nel 16% dei casi il 32% dei ricavi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (nell'11% il 23%); inoltre, nell'8% dei casi si riscontra la vendita in sede al banco (48% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (86% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (30% dei ricavi nel 30% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 43% dei casi il 68% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 40% il 58%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 27% il 72%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 44% dei casi.

**CLUSTER 9 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE PER L'INDUSTRIA MECCANICA**

**NUMEROSITÀ: 470**

Le imprese del cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (91% dei ricavi) e presentano un'offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, componenti e accessori per uso industriale (nel 44% dei casi il 56% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 44% il 42%) e utensili industriali (nel 34% il 57%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 21% dei casi il 14% dei ricavi). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria) (89% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (148 mq) e locali destinati ad uffici (54 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (54% di capitali e 23% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (88% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (23% dei ricavi nel 27% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 60% dei casi il 73% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 42% il 56%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 34% il 71%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 47% dei casi.

**CLUSTER 10 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO PER LO PIÙ DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE**

**NUMEROSITÀ: 574**

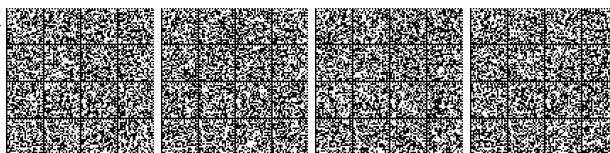
I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (84% dei ricavi) e l'offerta è costituita per lo più da utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 34% dei casi il 36% dei ricavi), utensili industriali (nel 28% il 34%), utensili manuali (nel 28% il 24%), componenti e accessori per uso industriale (nel 26% il 30%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 25% il 22%), componenti e accessori (diversi da quelli per uso industriale) (nel 21% il 30%) e apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 20% il 52%).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 25% dei casi l'11% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (248 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (80 mq), locali destinati ad uffici (42 mq) e locali adibiti ad assistenza tecnica (77 mq nel 30% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (49% di capitali e 29% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 o 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (77% dei ricavi) e talvolta da commercianti al dettaglio (22% dei ricavi nel 27% dei casi) e commercianti all'ingrosso (16% nel 28%).



Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 67% dei casi il 58% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 53% il 66%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 24% il 53%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 11 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE A LIBERO SERVIZIO (CASH&CARRY)**

**NUMEROSITÀ: 212**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&carry) (93% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (297 mq), locali destinati ad uffici (52 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (114 mq nel 35% dei casi) e locali adibiti ad assistenza tecnica (114 mq nel 24%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (51% di capitali e 22% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 28% dei casi il 45% dei ricavi), componenti e accessori per uso industriale (nel 25% il 52%), apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 22% il 64%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 18% il 30%) e utensili industriali (nel 16% il 38%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 27% dei casi il 15% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (79% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi nel 27% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 54% dei casi il 65% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 50% il 67%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 26% il 64%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 12 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER L'EDILIZIA E INGEGNERIA CIVILE**

**NUMEROSITÀ: 220**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (91% dei ricavi) e commercializzano per lo più prodotti destinati all'ambito di utilizzo dell'edilizia e ingegneria civile (91% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (431 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (136 mq), locali destinati ad uffici (58 mq), spazi all'aperto per la vendita e l'esposizione della merce (nel 39% dei casi 895 mq) e locali adibiti ad assistenza tecnica (nel 34% 142 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (50% di capitali e 25% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (nel 59% dei casi il 36% dei ricavi), utensili manuali (nel 43% il 20%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 28% il 19%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 41% il 17%), apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 26% il 49%) e utensili industriali (nel 26% il 23%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di noleggio di macchinari e attrezzature (nel 48% dei casi il 16% dei ricavi) e assistenza tecnica (nel 41% il 9%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (89% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (13% dei ricavi nel 26% dei casi).



Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 68% dei casi il 49% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 63% il 69%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 25% il 52%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 13 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO GENERALMENTE SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, PER LO PIÙ DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE**

**NUMEROSITÀ: 654**

Le imprese del cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (nell'88% dei casi il 90% dei ricavi) e, nel 26% dei casi, vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (57% dei ricavi). Questi soggetti presentano un'offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 23% dei casi il 52% dei ricavi), componenti e accessori per uso industriale (nel 20% il 53%), apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 16% il 72%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 14% il 40%) e utensili industriali (nel 10% il 48%).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 20% dei casi il 15% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (128 mq) e locali destinati ad uffici (48 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (62% di capitali e 17% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (75% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (35% dei ricavi nel 27% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 50% dei casi il 75% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 43% il 67%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 27% il 73%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 35% dei casi.

**CLUSTER 14 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI MACCHINARI**

**NUMEROSITÀ: 913**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (93% dei ricavi) e l'offerta è costituita per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (63% dei ricavi) e nel 5% dei casi mezzi e attrezzature di trasporto (esclusi autoveicoli, motoveicoli e biciclette) (66% dei ricavi), cui si accompagnano ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (18% nel 42%).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 39% dei casi il 12% dei ricavi) e noleggio di macchinari e attrezzature (nel 20% il 13%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (232 mq), locali destinati ad uffici (55 mq), locali adibiti ad assistenza tecnica (210 mq nel 27% dei casi) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (160 mq nel 27%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (55% di capitali e 17% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (86% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (27% dei ricavi nel 24% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 50% dei casi il 73% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 39% il 59%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 30% il 72%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 51% dei casi.



**CLUSTER 15 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER IL SETTORE DEL COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI****NUMEROSITÀ: 562**

A questo cluster appartengono quelle imprese che effettuano prevalentemente vendita sul territorio, sia svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 93% dei casi il 93% dei ricavi) sia indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 17% il 55%) e, nell'8% dei casi, si riscontra la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (17% dei ricavi). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo del commercio e pubblici esercizi (come parrucchieri, palestre, solarium, centri estetici, bar, ecc.) (97% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (109 mq), locali destinati ad uffici (34 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (104 mq nel 44% dei casi) e locali adibiti ad assistenza tecnica (53 mq nel 32%).

Le imprese del cluster sono per lo più società (39% di capitali e 26% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 o 2 dipendenti.

Per queste realtà l'offerta è rappresentata per lo più da apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 50% dei casi il 77% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 22% il 18%), macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (nell'11% il 58%) e strumenti di misurazione per uso non scientifico (contatori, bilance, ecc.) (nell'11% il 48%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 45% dei casi il 16% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (81% dei ricavi) e nel 15% dei casi da commercianti al dettaglio (60% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 60% dei casi il 78% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 49% il 56%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 27% il 69%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 16 - INGROSSI CON OFFERTA PREVALENTE DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE PER L'INDUSTRIA ELETTRONICA, APPARECCHIATURE ELETTRICHE, OTTICA****NUMEROSITÀ: 334**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, apparecchiature elettroniche (tubi e valvole elettroniche, microchip, circuiti integrati, ecc.) (nel 25% dei casi l'81% dei ricavi), componenti e accessori per uso industriale (nel 24% il 73%), materiale elettrico per impianti di uso industriale (nel 13% il 77%), componenti e accessori (diversi da quelli per uso industriale) (nel 13% il 64%), apparecchiature per telecomunicazioni (router, bridge, gateway, antenne, ecc.) (nel 12% il 77%) e apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 7% il 62%). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica (telecomunicazioni, apparecchi di misurazione, elettromedicali, elettrodomestici, ecc.) (96% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (101 mq) e locali destinati ad uffici (63 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (69% di capitali e 13% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

Queste imprese effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (nel 78% dei casi il 90% dei ricavi) e tramite telefono, fax, on line, ecc. (nel 24% il 69%); inoltre, nel 13% dei casi si riscontra la vendita in sede al banco (72% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (78% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi nel 28% dei casi) ed enti pubblici e privati (23% nel 20%).





Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 50% dei casi il 76% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 43% il 69%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 31% il 75%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 28% dei casi.

**CLUSTER 17 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI MACCHINARI USATI RICONDIZIONATI**

**NUMEROSITÀ: 257**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (94% dei ricavi) per lo più di prodotti usati ricondizionati (82% dei ricavi). In particolare, l'offerta è costituita generalmente da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (81% dei ricavi) e nell'8% dei casi mezzi e attrezzature di trasporto (esclusi autoveicoli, motoveicoli e biciclette) (80% dei ricavi).

L'offerta è talvolta integrata da servizi di noleggio di macchinari e attrezzature (nel 27% dei casi l'11% dei ricavi) e assistenza tecnica (nel 23% il 12%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (394 mq), locali destinati ad uffici (50 mq), locali adibiti ad assistenza tecnica (235 mq nel 22% dei casi) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (203 mq nel 23%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (58% di capitali e 18% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (82% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (33% dei ricavi nel 32% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese all'ingrosso (nel 39% dei casi il 65% degli acquisti), imprese industriali per prodotti standard (nel 32% il 59%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 18% il 67%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 44% dei casi.

**CLUSTER 18 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO GENERALMENTE SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, PER LO PIÙ DI UTENSILI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE VARIE PER L'INDUSTRIA MECCANICA**

**NUMEROSITÀ: 134**

Le imprese del cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. (nel 90% dei casi l'81% dei ricavi) e, nel 34% dei casi, vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (47% dei ricavi). Queste imprese presentano un'offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie, in particolare, componenti e accessori per uso industriale (nel 50% dei casi il 54% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 46% il 49%) e utensili industriali (nel 29% il 49%). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria) (89% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (133 mq) e locali destinati ad uffici (61 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (69% di capitali e 15% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (84% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (27% dei ricavi nel 36% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 68% dei casi il 78% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 43% il 46%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 33% il 59%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 38% dei casi.



**CLUSTER 19 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPREDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.)****NUMEROSITÀ: 2.389**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (93% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (124 mq), locali destinati ad uffici (50 mq) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (84 mq nel 22% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (55% di capitali e 19% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

L'offerta è rappresentata per lo più da ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 25% dei casi il 46% dei ricavi), componenti e accessori per uso industriale (nel 20% il 50%), apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 19% il 70%), componenti e accessori (diversi da quelli per uso industriale) (nel 12% il 45%) e utensili industriali (nell'11% il 47%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 26% dei casi il 15% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (82% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 53% dei casi il 76% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 43% il 63%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 27% il 71%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 47% dei casi.

**CLUSTER 20 - INGROSSI CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE VENDITA IN SEDE AL BANCO PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER IL SETTORE DEL COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI****NUMEROSITÀ: 110**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente vendita in sede al banco (84% dei ricavi) e commercializzano per lo più prodotti destinati all'ambito di utilizzo del commercio e pubblici esercizi (come parrucchieri, palestre, solarium, centri estetici, bar, ecc.) (96% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (115 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (75 mq), locali destinati ad uffici (26 mq) e locali adibiti ad assistenza tecnica (42 mq nel 38% dei casi).

Le imprese del cluster sono per lo più società (32% di capitali e 32% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

Per queste realtà l'offerta è rappresentata per lo più da apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 45% dei casi il 72% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 24% il 18%), strumenti di misurazione per uso non scientifico (contatori, bilance, ecc.) (nel 20% il 42%) e macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (nel 15% il 71%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 40% dei casi il 17% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (81% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 55% dei casi il 78% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 55% il 63%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 20% il 71%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 21 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO INDIRETTA (TRAMITE AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER L'INDUSTRIA MECCANICA****NUMEROSITÀ: 179**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) (86% dei ricavi) e per l'articolazione della struttura di vendita sul territorio si avvalgono per



lo più di 2 agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (nel 66% dei casi) e di 2 addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti) (nel 21%). I prodotti commercializzati sono destinati per lo più all'ambito di utilizzo dell'industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria) (90% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (350 mq), locali destinati ad uffici (120 mq) e locali per la vendita e l'esposizione della merce (102 mq nel 37% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (82% di capitali e 13% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 49% dei casi il 36% dei ricavi), utensili industriali (nel 39% il 65%), componenti e accessori per uso industriale (nel 38% il 40%), macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (nel 25% il 33%) e apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 12% il 42%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di assistenza tecnica (nel 28% dei casi l'8% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (89% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (21% dei ricavi nel 34% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 66% dei casi il 69% degli acquisti), imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 45% il 61%) e imprese all'ingrosso (nel 40% il 45%).

La dotazione di beni strumentali è costituita nella maggior parte dei casi da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 22 - INGROSSI CHE EFFETTUANO IN PREVALENZA VENDITA SUL TERRITORIO SVOLTA DIRETTAMENTE DALL'IMPRENDITORE (SENZA AGENTI E/O RAPPRESENTANTI, ECC.) PER LO PIÙ DI PRODOTTI PER IL SETTORE DELL'EDILIZIA E INGEGNERIA CIVILE**

**NUMEROSITÀ: 301**

I soggetti appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (89% dei ricavi) e commercializzano per lo più prodotti destinati all'ambito di utilizzo dell'edilizia e ingegneria civile (93% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito/magazzino (205 mq), locali destinati ad uffici (49 mq), spazi all'aperto per la vendita e l'esposizione della merce (nel 25% dei casi 903 mq), locali per la vendita e l'esposizione della merce (nel 25% 177 mq) e locali adibiti ad assistenza tecnica (nel 21% 232 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (63% di capitali e 15% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

L'offerta è rappresentata per lo più da macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) (nel 51% dei casi il 59% dei ricavi), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale (nel 27% il 28%), ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi da quelli per uso industriale) (nel 23% il 22%) e apparecchiature e attrezzature (diverse da quelle elettroniche, per telecomunicazioni, di trasporto e per la pesca commerciale) (nel 17% il 53%). L'offerta è talvolta integrata da servizi di noleggio di macchinari e attrezzature (nel 36% dei casi il 15% dei ricavi) e assistenza tecnica (nel 29% il 10%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese (individuali, società) (86% dei ricavi) e talvolta da commercianti all'ingrosso (33% dei ricavi nel 20% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati da imprese industriali per prodotti standard (nel 49% dei casi il 73% degli acquisti), imprese all'ingrosso (nel 44% il 59%) e imprese industriali per prodotti esclusivi e/o personalizzati (nel 31% il 75%).

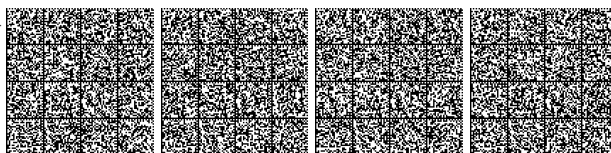
La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 52% dei casi.





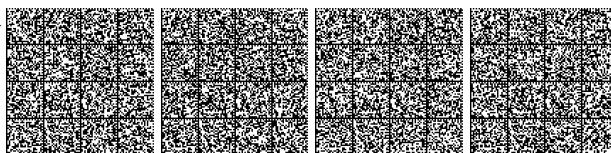
## SUB ALLEGATO 5.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-269,63508447	-267,23794731	-569,53687507	-266,71995544	-271,56608198	-307,65083694	-330,63315058	-275,48544192
Servizi offerti: Vendita di prodotti on-line e/o su catalogo	-0,02141930	-0,00519621	-0,01465140	0,15525795	-0,00459650	0,00574911	-0,04302739	-0,02234589
Totale locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	-0,02723139	-0,01788076	0,01794811	-0,00926198	0,06228006	-0,00597462	-0,02220824	-0,00699520
Prodotti venduti: Ricambi, componenti, utensili, strumenti, apparecchiature e attrezzature diverse	0,36240868	0,47044161	0,40822002	0,36370803	0,35130202	0,41900032	0,49644573	0,37466090
Prodotti venduti: Macchine, Mezzi e attrezzature	0,57094444	0,38616632	0,61378172	0,58277043	0,50206284	0,38879294	0,40290533	0,61068582
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti nuovi)	4,63200640	4,63438642	4,60065686	4,61730940	4,67164117	4,65075785	4,67612998	4,64897560
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti usati)	4,74034208	4,62173287	4,69333282	4,72128531	4,75341722	4,62965796	4,66634797	4,91133696
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	4,63908575	4,63821095	4,68342622	4,61670640	5,11199343	4,61405352	4,65351370	4,61392420
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash & carry)	4,65289631	4,66005924	11,22183217	4,59403491	4,76442528	4,62295597	4,68720156	4,55826949
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	4,96228486	4,96350570	4,62584984	4,60653118	4,67728924	4,64800765	4,97940080	4,62048958
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	4,61989812	4,62865869	4,59542785	4,94048099	4,68138653	4,63185870	4,63829545	4,60778647
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	-0,05557054	-0,03081517	-0,18294527	-0,17251278	0,58890985	-0,03218914	-0,32269552	-0,02625541
Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Ammontare complessivo delle provvigioni di vendita)	0,00007109	0,00006957	0,00002219	0,00000726	0,00001078	0,00001442	0,00007682	0,00000733
Prodotti venduti: Impianti industriali	0,36278363	0,42005524	0,45261313	0,35993891	0,34570571	1,85319835	0,42924477	0,35455587
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria)	0,01915141	-0,00873543	-0,01313257	0,01306638	0,00768352	0,01595252	-0,02826360	0,32837922



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica (telecomunicazioni, apparecchi di misurazione, elettromedicali, elettrodomestici, ecc.)	-0,00053923	0,01717128	0,03276016	-0,02049051	-0,00749929	0,03381216	1,27938676	-0,000173310
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Commercio e pubblici esercizi (come parrucchieri, palestre, solanium, centri estetici, bar, ecc.)	0,04020901	0,05134850	0,02806658	0,02846579	0,03154729	0,05725343	0,07188940	0,05556948
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Edilizia e ingegneria civile	0,09758242	0,03903029	0,02388469	0,07820747	0,08185330	0,03123359	0,06343967	0,08035526

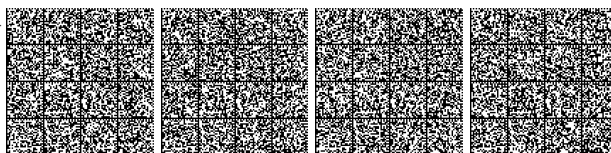
VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Intercetta	-267,06961075	-279,46472011	-555,00642149	-294,43715160	-269,64404456	-255,95526957	-291,70643547	-321,06976130
Servizi offerti: Vendita di prodotti on-line e/o su catalogo	-0,03314563	-0,01141435	-0,02160131	-0,01916018	0,18265215	-0,01990153	-0,01782893	-0,03736432
Totale locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	0,00583381	0,11404544	0,02582596	0,07044940	0,00242752	-0,01350766	-0,00763685	0,00039048
Prodotti venduti: Ricambi, componenti, utensili, strumenti, apparecchiature e attrezzature diverse	0,47902825	0,48607482	0,51053797	0,42621573	0,47877747	0,36557344	0,47393296	0,49784469
Prodotti venduti: Macchine, Mezzi e attrezzature	0,38343808	0,39292328	0,43932856	0,43466646	0,39105754	0,53925124	0,39672129	0,38949993
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti nuovi)	4,67381636	4,65400934	4,56336465	4,66609942	4,65964964	4,71615490	4,73640023	4,69582407
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti usati)	4,62617163	4,63667235	4,54633700	4,71956743	4,63307396	4,83143791	4,69711171	4,64905576
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	4,61062322	5,13286566	4,64517684	5,16798822	4,65630713	4,64666607	4,66284548	4,66035138
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash & carry)	4,57069942	4,74392623	11,07215553	4,62385670	4,61191383	4,62841720	4,59716649	4,64512595
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	4,60424163	4,64724612	4,57806151	4,66429610	4,62928368	4,65464772	4,68762618	4,61424448
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	4,60644951	4,65568242	4,54747710	4,65856272	4,98849673	4,65844129	4,65434242	4,67075797



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	0,00542700	1,14786162	-0,13114529	0,87433522	-0,13416316	-0,14192418	-0,07621558	-0,34523921
Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Ammontare complessivo delle provvigioni di vendita)	0,00000819	0,00001171	0,00002074	0,00000980	0,00000749	0,00000981	0,00000202	0,00000797
Prodotti venduti: Impianti industriali	0,42415747	0,42025964	0,56398159	0,37580629	0,41173085	0,36573296	0,41705179	0,43076740
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria)	0,30955405	0,03066636	0,00010917	0,00482461	-0,02210418	-0,02511205	-0,00250812	-0,03454669
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica (telecomunicazioni, apparecchi di misurazione, elettromedicali, elettrodomestici, ecc.)	0,01209110	0,01236644	0,14353798	0,03719472	0,02316595	0,00911814	0,05615106	1,35727166
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Commercio e pubblici esercizi (come parrucchieri, palestre, solarium, centri estetici, bar, ecc.)	0,06132014	0,04157708	0,09357617	0,05206442	0,07609366	0,03889391	0,73743650	0,08035323
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Edilizia e ingegneria civile	0,05064712	0,05412811	-0,04213625	0,43066464	0,03414948	0,05025476	0,05232001	0,07371214

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Intercetta	-290,97471725	-275,36168704	-255,90196574	-311,13594998	-281,25808311	-274,95529865
Servizi offerti: Vendita di prodotti on-line e/o su catalogo	-0,01345554	0,11964693	-0,02428538	-0,00206999	-0,02832407	-0,03072704
Totale locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	-0,01902037	0,00967422	-0,00471044	0,08498222	-0,00931049	-0,01601286
Prodotti venduti: Ricambi, componenti, utensili, strumenti, apparecchiature e attrezzature diverse	0,34927776	0,47650942	0,47353273	0,48580829	0,46422821	0,42528712
Prodotti venduti: Macchine, Mezzi e attrezzature	0,69387731	0,38569626	0,38091004	0,41748008	0,39255804	0,47040046
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti nuovi)	4,70684752	4,61427867	4,72012672	4,66411828	4,61955276	4,73945634
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti usati)	5,30741058	4,59452850	4,66295595	4,65612630	4,62016122	4,77569827
Tipologia di vendita: Vendita in sede al banco	4,67427747	4,61926200	4,64466970	5,12372816	4,62879565	4,69156348
Tipologia di vendita: Vendita in sede a libero servizio (cash & carry)	4,63374649	4,57442952	4,62736866	4,67636765	4,60543864	4,60536949



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.)	4,68226569	4,60605288	4,64193751	4,65596141	4,95478606	4,66370951
Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.	4,67613989	4,90229390	4,65379071	4,65434086	4,60414355	4,66653752
Tipologia di vendita: Vendita al dettaglio con apposita licenza	-0,17797731	-0,02865183	-0,09892708	1,08136630	0,05554714	-0,05555535
Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Ammontare complessivo delle provvigioni di vendita)	0,00000732	0,00000874	0,00001077	0,00000258	0,00007402	0,00000732
Prodotti venduti: Impianti industriali	0,32475857	0,41449681	0,42120684	0,45347702	0,42954441	0,38081556
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria meccanica (macchine e attrezzature per l'industria)	-0,01281575	0,30389790	-0,02136589	0,00580993	0,31535893	-0,00594808
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica (telecomunicazioni, apparecchi di misurazione, elettrodomestici, ecc.)	0,02204619	-0,01740574	0,02797446	0,02888777	-0,00212175	0,08398952
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Commercio e pubblici esercizi (come parrucchieri, palestre, solarium, centri estetici, bar, ecc.)	0,04097390	0,04261433	0,04019882	0,72729107	0,04921362	0,05845114
Ambiti di utilizzo dei prodotti venduti: Edilizia e ingegneria civile	0,19329298	0,03676245	0,02877043	0,06223369	0,04241272	0,43350288

Dove:

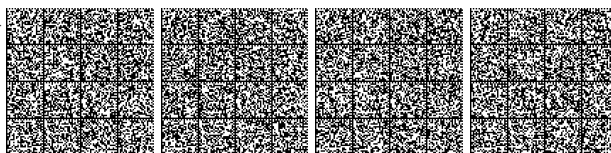
**Totale locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce** = Somma dei Locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;

**Prodotti venduti: Ricambi, componenti, utensili, strumenti, apparecchiature e attrezzature diverse** = Ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature per uso industriale + Ricambi per macchine, apparecchi e attrezzature (diversi dal rigo precedente) + Componenti e accessori per uso industriale + Componenti e accessori (diversi dal rigo precedente) + Utensili industriali + Utensili manuali + Strumenti di misurazione per uso non scientifico (contatori, bilance, ecc.) + Apparecchiature elettroniche (tubi e valvole elettroniche, microchip, circuiti integrati, ecc.) + Apparecchiature per telecomunicazioni (router, bridge, gateway, antenne, ecc.) + Altre apparecchiature e attrezzature (diverse dai rigi precedenti) + Materiale elettrico per impianti di uso industriale + Altri prodotti;

**Prodotti venduti: Macchine, Mezzi e attrezzature** = Macchine (operatrici, operatrici semoventi, utensili, robot, ecc.) + Mezzi e attrezzature di trasporto (esclusi autoveicoli, motocicli e biciclette);

**Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti nuovi)** = Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) - [Vendita di prodotti usati ricondizionati \* Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) / 100];

**Tipologia di vendita: Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) (Prodotti usati)** = Vendita di prodotti usati ricondizionati \* Vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) / 100.



## SUB ALLEGATO 5.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100})/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{34})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $[\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto *100}]/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{34})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})*100/(\text{Ricavi dichiarati}^{35})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione*100})/(\text{Ricavi dichiarati}^{36})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto})/(\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{37})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>34</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>35</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>36</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>37</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>38</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>39</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>40</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>41</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

<sup>38</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

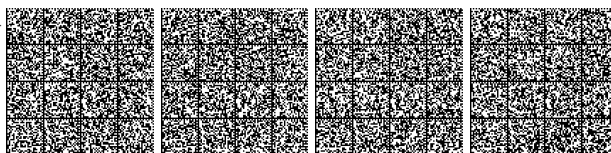
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

<sup>39</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>40</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

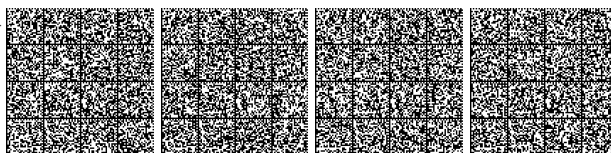
<sup>41</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.





TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>39</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 5.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,14	13,62	20,58	32,27	43,03	54,89	68,44	80,29	94,63	106,99	123,80	141,72	149,04	180,10	214,80	249,99	292,91	367,98
Margini per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,64	30,63	38,14	41,48	61,59	72,91	84,58	99,02	132,01	159,04	192,82	248,57	248,78	261,21	313,61	396,61	512,74	517,63	702,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-20,02	11,83	23,58	36,28	45,01	58,39	73,83	79,07	89,26	104,25	118,25	140,86	173,89	213,79	240,34	275,15	395,58	510,42	927,88
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,18	1,20	1,24	1,26	1,30	1,31	1,35	1,38	1,41	1,44	1,53	1,54	1,63	1,72	1,77	1,80	1,96	2,35
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,23	1,27	1,30	1,34	1,38	1,40	1,43	1,44	1,48	1,51	1,54	1,57	1,63	1,71	1,78	1,84	2,01	2,35
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,10	27,86	29,92	34,96	36,62	38,14	40,18	43,34	50,11	53,70	54,77	58,02	59,57	68,00	71,58	96,69	100,87	112,33	131,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	13,97	23,47	32,27	38,42	45,48	48,81	53,78	57,49	61,90	65,17	70,32	75,28	82,30	87,21	92,84	103,70	111,98	140,78	184,24





Cluster 2 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

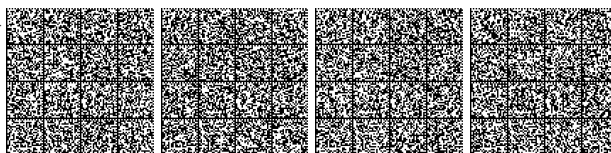
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,58	11,54	19,00	26,42	33,60	40,32	50,30	56,59	66,67	75,56	84,46	101,86	118,37	133,02	155,29	175,11	218,67	295,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-12,12	3,26	9,60	15,03	15,87	33,13	39,64	44,73	68,12	76,27	101,04	112,95	146,85	150,93	189,58	236,66	351,52	376,14	482,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-12,92	7,97	19,29	32,54	42,51	51,97	62,15	72,11	82,95	94,99	114,67	130,51	152,00	185,10	219,85	272,76	337,15	458,86	712,70
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,22	1,26	1,28	1,30	1,35	1,36	1,37	1,45	1,47	1,48	1,50	1,54	1,55	1,62	1,65	1,74	1,94	2,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,23	1,29	1,33	1,36	1,39	1,42	1,44	1,47	1,50	1,54	1,58	1,64	1,68	1,74	1,84	1,89	1,98	2,17	2,66
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,92	15,43	18,46	23,81	36,05	38,92	43,45	45,28	45,73	46,84	48,65	53,39	57,53	62,68	64,89	73,80	81,03	82,87	97,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,83	22,48	31,30	37,16	42,54	46,69	50,00	53,60	57,35	61,04	64,84	68,80	72,33	77,98	84,22	90,55	101,52	112,10	136,72



Cluster 3 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&amp;carry) per lo più di macchinari

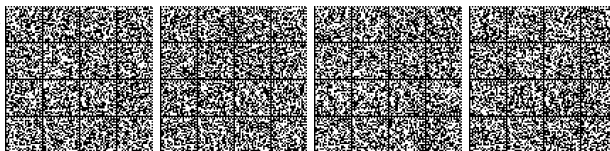
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,74	11,55	24,86	32,40	42,54	55,09	77,72	99,38	109,04	121,85	139,72	150,08	182,50	231,72	256,02	359,20	509,79	929,59
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-50,24	-35,75	6,82	8,39	18,86	20,61	27,73	29,56	32,70	44,81	51,07	59,90	60,73	104,53	130,96	148,29	153,43	217,70	269,12
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,63	2,19	4,92	13,33	21,45	27,40	31,39	42,67	47,99	51,93	63,45	80,61	97,02	110,84	127,93	143,66	233,34	290,24	382,66
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,83	1,17	1,17	1,24	1,25	1,28	1,29	1,30	1,37	1,42	1,43	1,44	1,49	1,51	1,59	1,61	1,76	1,79	2,17
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,69	1,16	1,28	1,30	1,33	1,37	1,42	1,45	1,48	1,58	1,65	1,71	1,76	1,82	1,87	1,99	2,11	2,39	2,90
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-35,73	6,82	8,39	17,92	18,86	27,73	28,13	31,19	34,83	40,23	40,98	45,10	50,38	51,21	59,88	62,72	66,06	74,31	105,08
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,63	3,30	7,43	13,72	25,38	27,99	35,59	38,03	41,77	43,48	47,88	51,85	61,25	68,95	76,38	82,88	97,26	115,43	135,90



Cluster 4 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	8,70	14,90	27,48	38,95	47,67	56,37	79,04	100,45	110,92	129,62	153,93	177,53	214,67	300,57	416,67	719,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,25	10,20	11,88	16,70	17,93	19,97	20,81	21,91	24,00	31,84	31,84	46,30	54,06	54,34	84,60	228,31	250,88	297,52	388,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-17,67	6,27	13,76	18,64	21,69	25,45	29,73	41,18	45,05	51,89	58,66	63,84	73,02	86,12	104,08	136,90	183,10	245,91	362,72
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,18	1,29	1,29	1,30	1,37	1,38	1,39	1,40	1,40	1,44	1,61	1,62	1,68	2,05	2,14	2,30	2,53	2,66	2,71
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	1,17	1,23	1,27	1,31	1,33	1,38	1,42	1,45	1,53	1,58	1,65	1,70	1,74	1,87	2,00	2,15	2,39	3,40
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,25	10,20	11,88	17,93	19,97	20,81	21,91	23,01	24,00	29,59	35,08	37,11	46,36	47,93	67,67	68,27	71,12	74,92	83,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,87	9,51	18,17	21,20	23,69	28,91	32,88	36,81	42,11	48,09	51,52	57,33	60,62	64,65	69,51	80,34	87,62	95,84	125,17



Cluster 5 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco

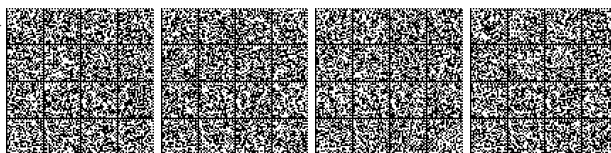
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,64	24,56	33,51	49,22	56,56	73,77	88,99	105,16	133,42	153,84	181,12	196,09	220,36	261,24	306,85	354,56	431,24	504,38	652,21
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,92	-2,94	6,29	9,22	12,95	16,04	18,92	20,33	22,30	29,15	35,72	37,97	40,43	54,62	65,61	100,59	148,70	210,17	491,53
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-16,35	14,85	22,08	26,49	30,56	37,03	41,42	46,66	55,23	58,62	67,22	72,73	82,39	100,52	106,97	127,16	170,18	196,62	287,12
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,99	1,09	1,17	1,20	1,23	1,26	1,30	1,34	1,36	1,40	1,43	1,45	1,51	1,56	1,59	1,62	1,67	1,83	2,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,22	1,27	1,30	1,38	1,40	1,43	1,46	1,48	1,53	1,55	1,59	1,65	1,73	1,82	1,92	1,99	2,04	2,17	2,80
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,18	-1,42	9,22	14,80	17,79	19,66	21,61	24,00	25,99	31,53	35,48	37,30	40,22	41,65	47,21	51,83	61,90	65,04	83,24
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,32	20,99	25,36	30,36	31,61	35,16	36,39	38,64	41,42	44,39	49,00	53,67	58,17	62,87	65,64	72,49	77,74	87,86	104,54



## Cluster 6 - Ingressi con offerta prevalente di impianti industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,30	4,46	8,47	15,29	21,63	28,61	35,65	45,89	57,19	71,33	82,05	100,17	132,54	162,09	206,85	340,78

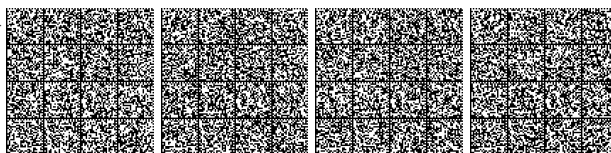
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-20,25	4,08	10,15	13,60	18,39	23,12	28,04	42,51	47,51	57,23	59,73	67,00	71,80	79,24	87,84	95,10	136,51	170,90	393,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,46	5,89	14,62	23,37	29,27	35,83	42,97	51,63	60,01	67,59	77,39	94,07	107,58	130,21	161,68	189,61	250,30	376,57	784,52
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,12	1,15	1,17	1,24	1,32	1,38	1,41	1,46	1,47	1,54	1,57	1,70	1,85	1,94	2,10	2,17	2,33	3,11
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,21	1,26	1,29	1,34	1,37	1,41	1,45	1,50	1,55	1,60	1,65	1,70	1,76	1,86	1,99	2,18	2,37	3,09
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-8,29	6,61	13,60	17,49	22,08	28,04	34,44	36,83	38,17	40,77	45,48	48,60	56,77	64,38	70,91	76,60	85,12	95,69	138,56
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	14,63	23,26	28,00	34,07	39,68	43,68	49,97	54,42	57,81	61,12	66,55	72,76	78,29	88,61	99,33	108,42	133,98	203,14



Cluster 7 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per l'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,95	13,56	15,82	17,69	22,94	35,00	38,89	53,92	58,77	71,57	78,92	89,86	104,73	106,57	137,65	159,19	189,08	258,66

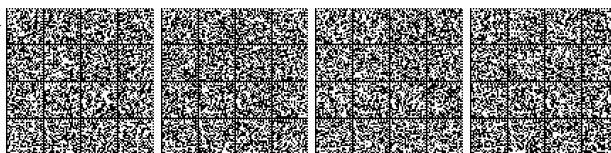
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-105,78	-105,78	-105,78	-105,78	-105,78	31,14	31,14	31,14	31,14	31,14	34,78	34,78	34,78	38,78	38,78	38,78	38,78	38,78	38,78	163,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,59	32,96	35,33	50,98	58,22	63,94	80,14	91,39	113,02	144,33	193,56	242,08	263,35	273,31	304,81	320,67	410,26	568,15	1.072,19	
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,38	1,38	1,38	1,38	1,38	1,47	1,47	1,47	1,61	1,61	1,61	1,61	1,61	1,61	1,79
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,24	1,26	1,28	1,30	1,34	1,35	1,37	1,41	1,46	1,49	1,50	1,54	1,57	1,60	1,67	1,75	1,84	1,98	2,42	
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	31,14	31,14	31,14	31,14	31,14	34,76	34,76	34,76	53,53	53,53	53,53	53,53	53,53	53,53	65,83
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,92	35,14	40,46	42,68	46,20	51,77	54,30	61,26	65,78	68,32	69,79	72,35	80,21	83,86	90,40	97,67	111,22	116,37	167,88	



Cluster 8 - Ingressi con offerta prevalente di macchinari per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione																		
Durata delle scorte (in giorni)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,03	10,21	21,48	31,10	47,95	59,47	76,14	99,64	117,87	139,75	171,87	200,85	233,59	317,13	378,03	523,36	938,00

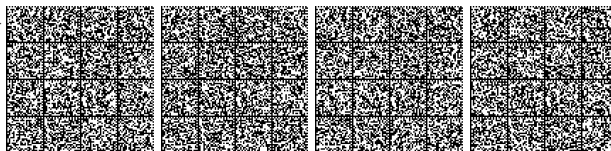
Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,94	1,79	2,90	2,90	3,25	9,15	13,00	21,65	21,86	21,86	39,52	45,57	58,49	66,16	100,83	100,83	126,85	130,90
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,39	3,80	13,61	20,06	23,80	26,92	34,13	38,85	44,60	53,71	68,65	75,83	83,35	107,27	120,43	152,67	185,58	302,15
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,02	1,16	1,19	1,24	1,24	1,26	1,27	1,28	1,35	1,36	1,37	1,49	1,52	1,53	1,67	1,77	1,81	1,88
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,13	1,20	1,23	1,28	1,30	1,34	1,39	1,42	1,46	1,49	1,55	1,58	1,65	1,72	1,78	2,05	2,32	2,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,94	3,25	3,55	9,15	13,00	21,65	21,86	33,88	35,07	35,92	37,57	38,05	43,47	45,57	46,23	49,50	111,78	111,78
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,69	6,31	16,95	23,51	26,92	34,02	37,39	41,21	44,46	51,83	63,39	67,34	71,64	78,46	86,88	101,41	119,64	142,09
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																		



Cluster 9 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,18	8,20	12,85	18,55	27,03	36,01	44,87	53,14	64,67	79,42	96,57	111,53	140,82	175,50	217,36	415,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,35	1,93	6,44	13,76	15,49	15,54	21,59	28,39	29,84	35,60	42,95	45,55	49,57	65,80	75,09	86,46	100,37	198,11	208,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	5,65	12,30	19,55	26,35	29,17	32,91	39,04	45,06	50,81	56,55	65,85	76,89	90,39	104,44	128,24	154,99	202,46	295,37
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,23	1,27	1,33	1,34	1,39	1,41	1,45	1,47	1,52	1,57	1,58	1,62	1,76	1,84	1,89	1,90	2,29	2,90
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,26	1,29	1,33	1,38	1,40	1,42	1,45	1,49	1,52	1,55	1,60	1,63	1,68	1,78	1,86	1,99	2,16	2,76
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,30	10,76	13,76	15,49	15,54	22,84	24,42	30,07	33,21	37,31	40,46	42,95	47,41	48,79	52,52	57,72	64,33	85,22	126,21
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,84	8,14	17,36	24,79	29,06	32,27	36,86	41,39	44,75	48,68	50,81	55,22	59,31	64,82	70,69	78,06	90,52	100,71	129,23

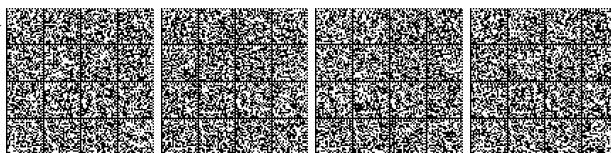




Cluster 10 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,30	16,70	34,78	48,71	58,58	66,65	77,17	89,59	103,77	116,87	140,65	159,91	182,30	218,02	258,12	298,45	369,46	456,06	721,56

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,33	7,35	11,26	15,23	19,50	21,41	26,45	30,28	36,71	39,10	49,91	54,18	59,99	69,53	79,76	95,05	116,84	181,57	367,66
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,13	10,73	15,51	20,39	23,32	28,21	34,86	38,22	44,04	52,10	61,24	69,03	79,87	93,47	113,21	132,09	175,43	216,20	336,25
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,19	1,22	1,25	1,30	1,33	1,35	1,37	1,40	1,44	1,46	1,48	1,52	1,58	1,60	1,68	1,77	1,89	2,16
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,19	1,26	1,30	1,34	1,36	1,39	1,42	1,45	1,47	1,50	1,54	1,57	1,61	1,67	1,73	1,84	1,90	2,07	2,31
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,97	8,90	14,92	18,77	21,41	27,35	30,29	32,46	34,43	37,71	40,24	42,20	44,99	48,78	52,18	56,17	61,21	67,98	78,82
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	7,90	15,51	20,29	22,92	27,20	31,29	35,58	37,13	40,38	44,28	46,01	49,80	53,33	58,18	62,31	64,82	73,60	81,38	94,24



Cluster 11 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&amp;carry)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,05	8,87	14,38	20,98	26,14	35,88	46,24	59,39	70,37	83,87	102,00	120,71	140,20	165,72	200,72	251,95	307,54	589,09

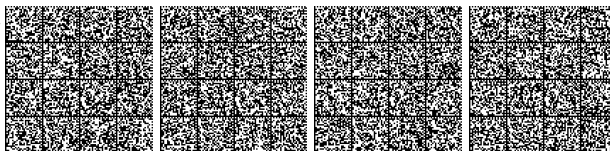
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-29,53	-0,97	-0,19	2,02	11,24	14,46	16,28	23,16	23,49	26,82	34,13	44,02	50,45	53,86	65,01	71,31	86,14	122,83	133,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,30	8,65	16,27	19,06	23,71	27,69	31,26	40,25	49,97	57,10	63,92	71,80	79,14	87,91	116,20	134,60	155,45	228,35	407,55
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,00	1,16	1,18	1,24	1,26	1,29	1,32	1,36	1,38	1,39	1,41	1,47	1,49	1,52	1,60	1,76	1,91	1,95	2,88
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,13	1,24	1,30	1,33	1,37	1,41	1,43	1,48	1,51	1,54	1,58	1,60	1,65	1,76	1,85	1,96	2,06	2,26	2,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-4,58	-0,42	0,96	8,13	14,30	16,81	22,25	22,56	23,49	26,64	31,30	38,66	39,69	46,84	50,84	52,19	63,08	68,63	79,15
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,87	10,52	16,95	20,31	26,30	29,29	33,97	38,75	43,81	48,21	51,65	56,03	58,20	62,65	70,81	76,17	80,83	90,36	126,57



Cluster 12 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di prodotti per l'edilizia e ingegneria civile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	33,89	48,55	64,05	72,56	89,47	96,72	110,59	118,24	131,11	148,08	159,68	182,95	218,55	242,85	264,61	294,83	325,06	439,78	571,67

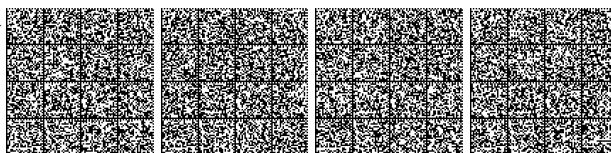
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-91,83	-1,03	9,52	17,88	20,52	24,47	28,38	32,08	34,28	40,93	42,52	49,93	67,35	82,00	103,29	137,18	207,43	257,59	364,16
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,91	9,93	20,95	26,04	32,02	36,84	40,01	45,55	54,64	66,77	86,25	109,70	116,66	125,57	162,73	178,41	220,71	292,16	507,14
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,16	1,18	1,22	1,27	1,30	1,31	1,35	1,37	1,40	1,43	1,46	1,48	1,50	1,54	1,59	1,63	1,69	1,87	2,60
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,20	1,28	1,34	1,36	1,39	1,42	1,47	1,49	1,52	1,54	1,57	1,62	1,65	1,72	1,82	1,87	1,99	2,15	2,87
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	8,87	14,81	19,38	20,74	25,17	28,56	32,24	35,21	35,80	36,17	44,36	46,82	51,60	54,49	57,59	62,24	70,05	77,96	88,98
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,36	15,70	24,48	28,27	32,41	36,24	39,73	41,56	42,89	46,85	52,07	57,49	60,02	66,41	68,70	76,88	85,77	102,92	135,68



Cluster 13 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,33	4,04	8,77	13,86	18,82	26,94	35,64	42,24	54,25	68,13	88,97	107,52	133,14	172,08	231,17	396,01

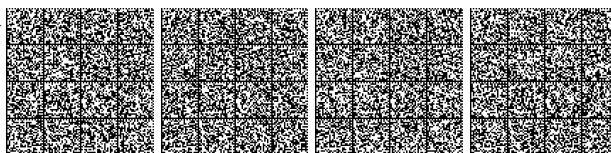
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,71	4,37	8,60	10,72	14,90	16,11	18,67	21,81	27,40	30,42	34,60	37,96	41,01	53,34	67,28	86,03	104,73	150,94	189,54
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,34	3,47	7,76	12,68	17,90	22,62	29,40	36,72	41,54	46,55	51,99	59,06	65,32	77,20	95,14	113,22	147,21	203,51	341,72
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,19	1,23	1,26	1,30	1,31	1,35	1,41	1,43	1,47	1,54	1,57	1,66	1,70	1,77	1,99	2,18	2,64	3,12
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,21	1,27	1,31	1,35	1,39	1,42	1,44	1,48	1,51	1,55	1,62	1,68	1,76	1,85	2,00	2,22	2,53	3,02
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,29	6,27	9,45	14,90	16,11	18,33	21,58	24,29	29,14	31,70	34,69	36,99	42,16	47,98	54,34	58,91	66,37	78,74	88,25
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,32	6,04	10,65	16,89	21,41	26,50	31,66	37,48	40,26	43,37	47,28	51,01	55,43	61,46	67,69	74,41	84,87	98,86	137,58



Cluster 14 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,37	15,53	23,49	31,16	43,77	53,93	67,36	84,30	99,08	117,53	140,30	164,80	189,91	237,59	325,40	414,69	663,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,14	6,10	11,25	14,58	18,04	21,15	22,45	26,68	28,72	34,52	39,01	49,23	54,78	68,70	86,35	109,91	151,47	225,61	534,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,39	4,81	11,98	16,27	21,55	26,03	31,83	38,76	44,73	51,75	58,32	66,59	78,35	90,88	107,53	144,04	182,09	230,26	430,55
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,18	1,23	1,27	1,29	1,33	1,35	1,37	1,41	1,44	1,48	1,50	1,53	1,61	1,64	1,70	1,79	1,88	2,00	2,79
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,13	1,20	1,25	1,29	1,32	1,37	1,42	1,46	1,51	1,55	1,61	1,66	1,73	1,80	1,89	1,99	2,16	2,42	3,12
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,99	9,78	14,17	17,72	19,78	22,44	26,68	28,72	31,48	35,08	38,43	41,50	44,67	47,30	51,11	57,90	70,62	83,65	111,09
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,30	9,13	15,18	21,15	25,31	30,18	34,97	39,46	43,32	47,76	52,20	57,13	61,72	66,95	74,22	81,22	92,87	107,26	148,24



Cluster 15 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio per lo più di prodotti per il settore del commercio e pubblici esercizi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,10	11,20	18,97	25,48	34,26	43,38	54,14	62,42	73,19	82,41	94,44	108,02	122,94	144,34	173,43	228,28	318,62	464,97

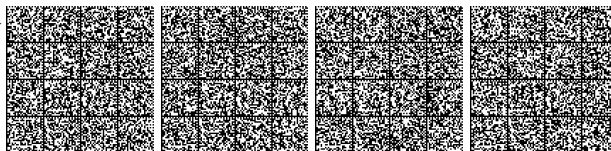
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,12	8,90	11,51	13,28	15,13	17,61	18,90	22,47	24,57	28,60	31,23	33,36	36,34	40,49	49,24	59,12	78,73	95,30	132,31
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,95	7,74	11,90	15,32	19,26	23,08	26,57	29,73	34,23	39,17	44,25	49,10	57,34	66,89	80,29	98,48	117,47	148,10	238,81
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,21	1,28	1,30	1,34	1,37	1,41	1,44	1,48	1,52	1,55	1,59	1,67	1,71	1,76	1,83	1,89	2,09	2,33
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,23	1,30	1,35	1,40	1,46	1,51	1,55	1,59	1,61	1,65	1,70	1,77	1,83	1,88	1,99	2,08	2,17	2,54	3,00
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,82	9,69	13,02	16,33	17,83	19,07	23,62	25,15	27,60	30,12	31,79	34,60	38,10	41,27	43,99	48,14	51,77	57,81	66,81
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,10	9,63	14,35	17,04	22,04	25,38	26,86	30,70	33,70	35,65	38,55	42,90	46,71	49,12	54,08	59,31	65,34	72,60	85,23
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																			



Cluster 16 - Ingressi con offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,45	6,36	8,76	15,05	21,04	25,85	35,17	42,59	51,11	63,44	75,14	85,62	105,45	137,03	184,97	232,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,81	8,13	10,36	11,42	12,40	14,52	17,95	19,38	21,90	26,24	28,64	29,82	37,38	38,53	43,13	55,15	88,06	126,18	348,26
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,50	5,72	11,71	18,59	20,88	27,90	36,19	44,21	50,71	61,30	68,98	77,37	89,07	116,70	147,60	176,19	205,66	270,67	474,36
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,07	1,10	1,17	1,22	1,25	1,26	1,28	1,30	1,32	1,38	1,45	1,48	1,60	1,61	1,66	1,82	1,87	1,97	3,13
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,20	1,25	1,28	1,31	1,35	1,37	1,40	1,44	1,48	1,51	1,56	1,64	1,68	1,78	1,90	2,00	2,24	2,58
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,02	6,53	9,00	14,52	16,19	18,13	19,38	20,83	22,04	26,24	28,64	29,82	34,29	36,76	38,32	39,17	49,58	56,69	72,49
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,85	10,55	18,90	23,97	30,13	34,42	39,58	42,96	47,79	53,58	57,74	63,05	69,43	77,57	85,10	92,72	102,81	125,11	169,89



Cluster 17 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari usati ricondizionati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	11,14	22,62	32,64	39,81	53,67	67,99	80,86	98,55	116,55	128,42	144,11	171,04	213,60	257,45	315,67	403,02	631,13	1.074,85

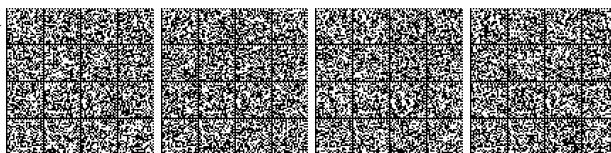
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-4,62	-0,07	12,38	14,13	14,15	19,16	25,42	32,76	32,93	34,40	45,06	50,16	54,44	67,90	74,37	94,07	138,41	154,84	199,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-24,87	-0,40	9,04	13,78	21,59	25,43	28,56	32,78	37,94	46,35	54,79	63,06	71,92	82,03	90,19	107,89	145,28	200,45	320,71
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,09	1,16	1,18	1,18	1,20	1,22	1,25	1,26	1,27	1,29	1,32	1,44	1,44	1,57	1,67	1,82	2,03	2,35	2,58
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,14	1,16	1,20	1,26	1,28	1,30	1,35	1,39	1,42	1,46	1,51	1,57	1,65	1,74	1,83	2,02	2,31	3,45
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-0,07	3,84	12,38	14,15	16,37	19,16	25,42	30,55	33,80	35,40	39,41	45,06	50,16	51,20	67,90	79,71	92,46	125,18	158,51
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,40	8,60	15,39	20,72	25,86	27,77	31,93	35,81	40,07	45,19	49,64	55,38	59,01	64,68	69,92	81,26	90,40	102,59	127,29





Cluster 18 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria meccanica

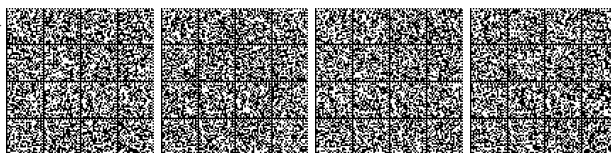
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,43	2,72	6,85	17,91	31,05	35,78	47,24	52,52	59,15	71,10	85,76	102,32	152,82	200,59	247,44	357,62
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,90	3,94	5,20	5,20	22,19	27,10	34,50	34,71	39,96	39,96	48,17	51,64	56,77	75,91	77,30	78,12	78,12	84,57	120,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,34	4,86	17,57	23,15	27,90	33,36	37,05	44,41	55,86	60,67	70,21	76,92	90,82	114,63	140,91	150,11	253,49	354,56	462,31
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,15	1,26	1,32	1,32	1,33	1,43	1,44	1,44	1,45	1,50	1,50	1,52	1,61	1,64	1,64	1,64	1,83	2,58
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,19	1,24	1,30	1,33	1,35	1,38	1,41	1,44	1,46	1,47	1,54	1,57	1,59	1,63	1,76	1,91	2,05	2,30	2,75
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,90	3,94	5,20	27,10	29,05	31,61	39,09	39,09	40,15	41,62	44,21	48,44	56,77	57,62	57,62	57,62	59,86	75,91	76,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,42	12,33	21,58	26,02	30,75	36,42	41,09	44,04	49,59	54,48	57,69	60,67	67,56	73,08	82,83	99,68	110,88	136,99	161,72



Cluster 19 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	0,00	0,00	0,00	2,75	7,57	12,75	19,52	26,14	34,56	43,06	54,75	66,40	80,87	95,96	116,27	150,00	186,88	254,78	449,63	

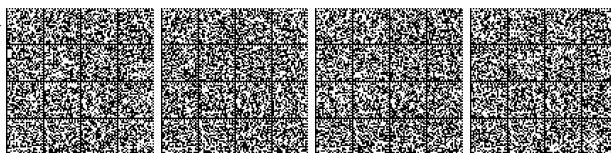
Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	0,97	5,24	8,18	12,52	15,24	17,92	21,36	23,34	27,95	31,56	36,77	43,64	50,73	56,13	64,87	75,41	88,31	127,47	247,01	
	-8,24	3,26	9,34	15,17	20,53	24,92	30,02	35,76	41,45	47,16	54,26	63,95	73,97	86,94	102,23	129,92	167,79	232,04	378,75	
	1,13	1,21	1,25	1,28	1,32	1,35	1,38	1,41	1,45	1,49	1,52	1,58	1,64	1,70	1,80	1,95	2,12	2,37	2,95	
	1,13	1,22	1,29	1,32	1,36	1,39	1,44	1,47	1,52	1,56	1,60	1,65	1,72	1,79	1,88	1,98	2,19	2,49	3,33	
	3,01	7,59	12,04	15,68	17,92	21,10	22,97	26,59	29,07	33,45	36,48	38,79	43,81	47,74	51,05	57,44	64,93	79,66	101,61	
	-0,87	6,64	13,50	19,17	24,35	28,66	33,02	36,77	41,15	45,97	50,39	54,66	60,02	66,02	72,68	80,89	92,10	104,25	132,34	



Cluster 20 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di prodotti per il settore del commercio e pubblici esercizi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,89	13,73	22,36	31,13	42,22	51,83	61,44	82,63	86,88	95,92	104,40	116,99	136,58	157,52	178,79	201,60	231,66	295,85	471,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,28	2,07	9,19	14,51	15,97	17,93	20,76	21,51	23,51	25,41	29,53	31,86	42,31	48,58	61,58	67,58	94,43	114,19	180,29
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,06	6,27	12,30	14,31	21,54	25,14	27,13	28,95	29,73	31,88	35,74	37,38	43,13	46,23	51,44	58,73	118,35	133,78	145,70
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,19	1,26	1,31	1,34	1,37	1,43	1,48	1,52	1,55	1,56	1,61	1,68	1,82	1,93	2,02	2,18	2,35	2,63
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,21	1,34	1,37	1,41	1,42	1,44	1,53	1,55	1,64	1,66	1,70	1,73	1,80	1,84	1,88	2,06	2,17	2,33
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,68	6,85	11,74	15,79	17,93	19,54	21,51	24,13	27,93	30,14	31,86	39,46	40,71	42,66	46,06	47,62	56,74	60,02	94,43
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,06	9,96	14,31	20,85	21,73	25,14	27,97	30,83	31,42	31,59	33,59	37,31	39,64	43,03	45,23	46,46	49,69	73,92	139,86



Cluster 21 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,12	9,60	14,73	22,28	29,74	39,60	57,80	67,18	75,01	87,96	97,88	108,56	124,56	136,44	157,48	182,57	226,01	340,94

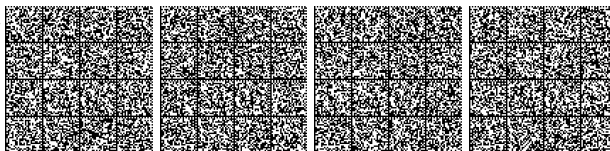
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-147,81	-147,81	-41,24	36,26	36,26	42,82	54,40	54,40	62,77	62,77	68,07	75,64	75,64	83,56	99,86	99,86	146,26	879,72	879,72
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-12,06	20,03	25,82	36,61	51,79	59,30	66,66	86,42	102,76	112,38	130,90	163,42	185,91	203,19	235,03	269,08	351,31	488,75	909,45
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,16	1,16	1,18	1,36	1,38	1,38	1,42	1,48	1,48	1,53	1,59	1,59	1,60	1,72	1,72	1,83	1,84	2,04	2,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,25	1,30	1,35	1,37	1,39	1,41	1,44	1,46	1,47	1,49	1,51	1,54	1,56	1,60	1,66	1,70	1,78	1,85	2,18
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,54	-1,54	27,37	36,35	40,15	40,15	43,20	44,15	44,15	46,39	47,17	47,17	54,38	67,48	67,48	76,18	76,55	89,79	89,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,58	30,02	36,61	43,16	46,31	51,79	56,18	60,85	61,99	64,42	66,82	71,67	73,55	78,10	88,97	98,09	105,70	119,43	142,23



Cluster 22 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per il settore dell'edilizia e ingegneria civile

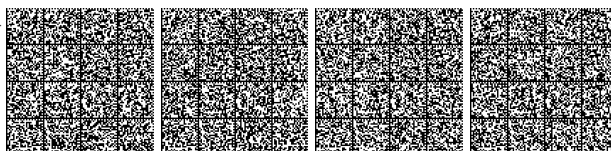
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,69	5,84	11,36	21,61	33,29	40,85	49,00	63,47	74,86	83,55	102,77	119,85	141,49	168,42	193,77	255,76	323,59	426,24

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-4,75	6,07	8,23	10,73	13,64	18,76	20,83	27,70	32,46	33,65	35,13	55,95	66,63	76,02	115,85	169,64	202,05	342,15	577,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-21,79	0,62	4,64	13,48	21,99	27,67	31,11	37,24	42,23	47,69	54,36	70,99	95,08	109,36	127,87	167,57	225,68	295,83	530,04
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,18	1,21	1,23	1,26	1,29	1,31	1,35	1,35	1,40	1,43	1,45	1,47	1,50	1,58	1,65	1,67	1,73	2,07
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,09	1,20	1,23	1,28	1,31	1,34	1,38	1,44	1,48	1,53	1,58	1,66	1,73	1,79	1,90	2,00	2,09	2,38	2,88
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	4,83	9,33	12,62	20,48	27,57	30,37	32,65	35,41	39,47	41,32	43,70	46,41	50,33	56,10	63,28	73,47	79,95	97,10	115,85
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,69	4,01	13,15	20,00	25,84	30,87	35,69	39,18	42,16	47,69	51,38	57,32	62,52	70,53	75,19	87,73	99,80	114,38	147,97



## SUB ALLEGATO 5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	368,00
2	Tutti i soggetti	0,00	296,00
3	Tutti i soggetti	0,00	510,00
4	Tutti i soggetti	0,00	301,00
5	Tutti i soggetti	0,00	504,00
6	Tutti i soggetti	0,00	341,00
7	Tutti i soggetti	0,00	259,00
8	Tutti i soggetti	0,00	378,00
9	Tutti i soggetti	0,00	255,00
10	Tutti i soggetti	0,00	456,00
11	Tutti i soggetti	0,00	472,00
12	Tutti i soggetti	0,00	440,00
13	Tutti i soggetti	0,00	231,00
14	Tutti i soggetti	0,00	325,00
15	Tutti i soggetti	0,00	319,00
16	Tutti i soggetti	0,00	233,00
17	Tutti i soggetti	0,00	631,00
18	Tutti i soggetti	0,00	247,00
19	Tutti i soggetti	0,00	255,00
20	Tutti i soggetti	0,00	472,00
21	Tutti i soggetti	0,00	247,00
22	Tutti i soggetti	0,00	324,00

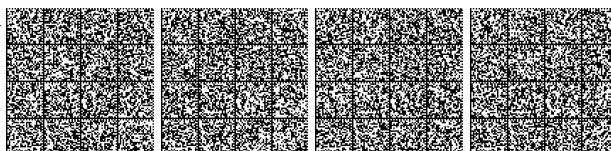


Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	29,92	99.999,00	1,20	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	32,27	99.999,00	1,23	3,91
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,81	99.999,00	1,22	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	31,30	99.999,00	1,23	3,91
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,86	99.999,00	1,17	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,38	99.999,00	1,17	3,91
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,91	99.999,00	1,18	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,69	99.999,00	1,18	3,91
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,61	99.999,00	1,17	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,36	99.999,00	1,22	3,91
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,92	99.999,00	1,15	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,26	99.999,00	1,18	3,91
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	31,14	99.999,00	1,25	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	35,14	99.999,00	1,25	3,91
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,65	99.999,00	1,19	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,51	99.999,00	1,20	3,91
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,84	99.999,00	1,23	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,79	99.999,00	1,23	3,91
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,41	99.999,00	1,19	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,92	99.999,00	1,22	3,91
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,56	99.999,00	1,18	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,30	99.999,00	1,18	3,91
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	28,56	99.999,00	1,18	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,56	99.999,00	1,22	3,91
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,33	99.999,00	1,19	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,41	99.999,00	1,21	3,91
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,44	99.999,00	1,20	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,31	99.999,00	1,20	3,91
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,83	99.999,00	1,21	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,04	99.999,00	1,23	3,91
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,38	99.999,00	1,20	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,97	99.999,00	1,20	3,91
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,16	99.999,00	1,16	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,86	99.999,00	1,16	3,91
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,02	99.999,00	1,19	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,02	99.999,00	1,19	3,91
19	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,10	99.999,00	1,21	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,35	99.999,00	1,22	3,91



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
20	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,93	99.999,00	1,19	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,85	99.999,00	1,21	3,91
21	Gruppo territoriale 1, 2, 4	27,37	99.999,00	1,25	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,02	99.999,00	1,25	3,91
22	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,48	99.999,00	1,18	3,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,84	99.999,00	1,18	3,91

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	29,92	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	32,27	239,93
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,81	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	31,30	239,93
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,86	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,38	239,93
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,91	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,69	239,93
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,61	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,36	239,93
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,92	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,26	239,93
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	31,14	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	35,14	239,93
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,65	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,51	239,93
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,84	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,79	239,93
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,41	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,92	239,93
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,56	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,30	239,93
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	28,56	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	28,56	239,93
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	18,33	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,41	239,93





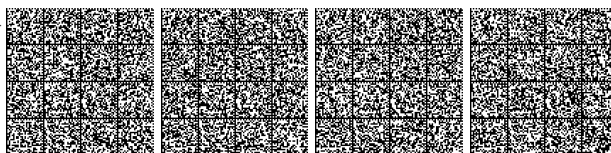
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,44	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,31	239,93
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,83	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,04	239,93
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,38	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,97	239,93
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	19,16	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,86	239,93
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,02	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	26,02	239,93
19	Gruppo territoriale 1, 2, 4	21,10	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,35	239,93
20	Gruppo territoriale 1, 2, 4	17,93	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,85	239,93
21	Gruppo territoriale 1, 2, 4	27,37	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	30,02	239,93
22	Gruppo territoriale 1, 2, 4	20,48	239,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	25,84	239,93



## SUB ALLEGATO 5.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

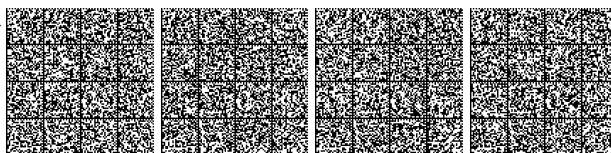
Cluster 1 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,40	1,78	2,60	3,63	4,36	5,19	6,34	6,73	7,29	8,31	9,16	10,05	12,03	13,47	15,01	17,01	19,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,43	7,79	14,11	16,66	18,89	20,59	21,65	23,52	24,96	26,46	26,93	27,98	29,42	31,47	33,12	37,41	49,96	57,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,14	0,19	0,24	0,31	0,37	0,44	0,52	0,60	0,71	0,82	1,04	1,22	1,35	1,72	2,12	2,58	3,23	4,84
Durata delle score (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,14	13,62	20,58	32,27	43,03	54,89	68,44	80,29	94,63	106,99	123,80	141,72	149,04	180,10	214,80	249,99	292,91	367,98



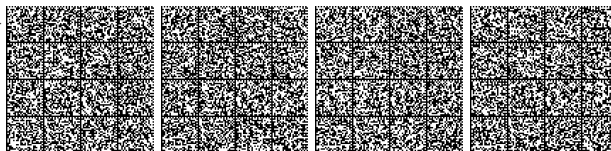
Cluster 2 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,27	2,49	3,14	3,85	4,55	5,42	6,02	7,15	8,11	9,00	9,84	10,83	12,65	14,03	15,63	17,97	20,87
	Tutti i soggetti	0,00	4,01	6,88	10,58	13,43	15,75	19,19	20,07	21,42	23,10	24,52	25,84	26,71	27,34	29,24	30,14	33,07	39,64	48,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,16	0,22	0,31	0,40	0,47	0,53	0,63	0,68	0,79	0,90	1,03	1,20	1,39	1,55	1,82	2,34	2,90	3,85	5,39
	Tutti i soggetti	0,00	3,58	11,54	19,00	26,42	33,60	40,32	50,30	56,59	66,67	75,56	84,46	101,86	118,37	133,02	155,29	175,11	218,67	295,78



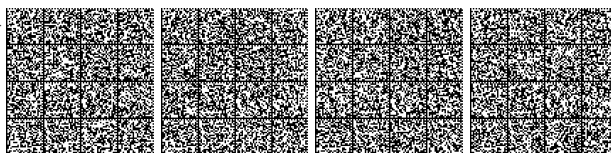
Cluster 3 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&amp;carry) per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,41	2,17	3,53	4,24	5,42	6,16	6,46	7,65	8,73	9,67	10,64	12,56	14,16	16,54	19,18	22,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,05	14,49	20,85	21,65	22,05	23,34	24,47	24,81	24,91	26,25	26,05	28,56	34,08	35,73	38,54	41,10	48,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,28	0,38	0,46	0,50	0,54	0,65	0,79	0,94	1,25	1,47	1,70	2,08	2,69	3,47	5,06	9,98
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,74	11,55	32,40	42,54	55,09	77,72	99,38	109,04	121,85	139,72	150,08	182,50	231,72	256,02	359,20	509,79	929,59



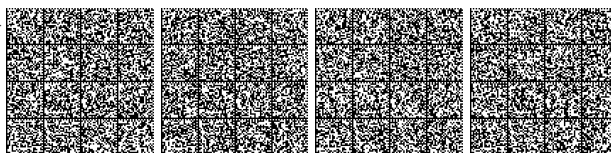
Cluster 4 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentati mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,96	2,54	3,33	4,81	6,02	7,19	8,14	8,57	9,30	9,94	10,45	12,32	14,75	16,98	17,77	24,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,18	6,41	7,86	15,50	18,40	21,21	22,53	25,03	25,27	26,02	26,76	27,39	28,58	29,61	32,22	37,86	62,85
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,17	0,30	0,35	0,44	0,52	0,63	0,71	0,83	1,00	1,10	1,24	1,37	1,61	1,89	2,38	3,24	4,14	6,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	8,70	14,90	27,48	38,95	47,67	56,57	79,04	100,45	110,92	129,62	153,93	177,53	214,67	300,57	416,67	719,15



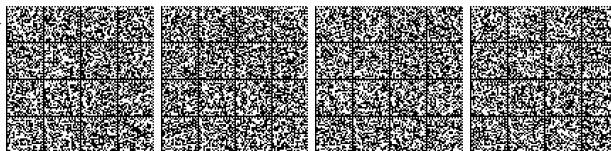
Cluster 5 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,92	1,77	2,65	3,02	3,62	4,10	4,75	5,85	6,86	8,11	9,18	11,21	12,61	14,09	17,64	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,48	8,63	10,83	14,84	16,15	18,88	21,11	22,11	22,45	22,99	24,85	25,94	26,59	28,15	30,28	31,71	36,15	46,10	81,65
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,15	0,25	0,34	0,43	0,51	0,60	0,69	0,79	0,90	1,02	1,18	1,44	1,57	1,94	2,58	3,29	4,26	6,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,64	24,56	33,51	49,22	56,56	73,77	88,99	105,16	133,42	153,84	181,12	196,09	220,36	261,24	306,85	354,56	431,24	504,38	652,21



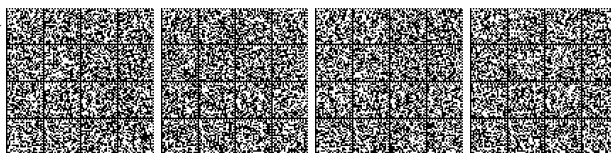
Cluster 6 - Ingressi con offerta prevalente di impianti industriali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,53	2,77	3,52	4,44	5,78	6,60	7,50	8,66	9,63	10,88	12,15	13,53	14,96	16,01	18,99	23,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,40	4,39	6,55	11,48	13,81	16,39	19,50	21,32	22,56	23,47	24,87	27,19	28,79	30,75	36,22	39,74	47,75	57,41
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,12	0,19	0,25	0,30	0,34	0,40	0,49	0,58	0,70	0,79	0,93	1,13	1,49	1,85	2,24	2,82	3,97	6,70
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,30	4,46	8,47	15,29	21,63	28,61	35,65	45,89	57,19	71,33	82,05	100,17	132,54	162,09	206,85	340,78



Cluster 7 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per l'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica

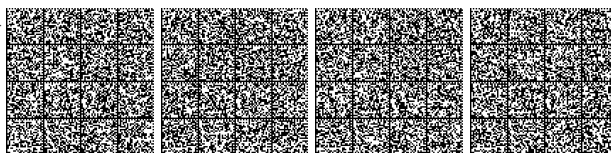
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,05	2,19	3,15	4,33	5,02	5,40	5,53	6,40	7,18	7,58	8,46	9,17	10,33	11,20	12,84	15,38	20,30
	Tutti i soggetti	0,95	3,88	8,08	10,54	17,40	17,77	19,44	19,92	20,54	22,60	26,36	26,62	27,12	27,49	29,23	30,39	41,09	49,53	51,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,17	0,19	0,23	0,29	0,33	0,42	0,52	0,57	0,64	0,73	0,85	0,93	1,09	1,27	1,60	2,13	2,43	3,98	5,15
	Tutti i soggetti	0,00	1,95	13,56	15,82	17,69	22,94	35,00	38,89	53,92	58,77	71,57	78,92	89,86	104,73	106,57	137,65	159,19	189,08	258,66





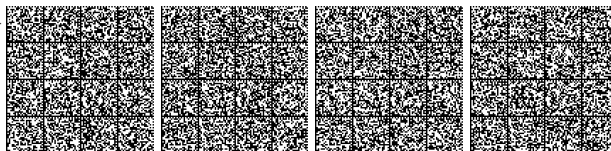
Cluster 8 - Ingressi con offerta prevalente di macchinari per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	2,14	3,44	3,99	4,68	5,94	6,86	7,88	9,01	10,02	11,65	12,85	15,37	16,94	20,58
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	2,58	3,34	6,90	9,53	12,83	17,45	19,50	22,26	24,34	24,62	26,62	27,63	28,88	30,04	31,07	33,53	34,97	45,75
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,13	0,19	0,26	0,31	0,36	0,41	0,50	0,67	0,75	0,89	1,11	1,32	1,67	2,04	2,39	2,94	3,58	7,50
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,03	10,21	21,48	31,10	47,95	59,47	76,14	99,64	117,87	139,75	171,87	200,85	233,59	317,13	378,03	523,36	938,00



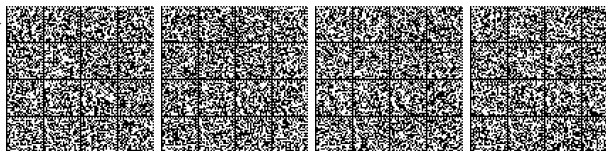
Cluster 9 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,26	2,05	2,70	3,38	4,27	5,02	5,97	6,83	8,11	9,26	10,89	12,45	14,17	15,70	17,14	19,90	22,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,01	5,78	8,31	11,08	15,14	18,68	20,00	21,15	22,79	23,61	25,15	27,20	28,31	28,66	29,95	32,50	45,98	62,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,13	0,20	0,29	0,36	0,43	0,49	0,56	0,63	0,73	0,83	1,04	1,23	1,49	1,77	2,23	2,67	3,50	5,47
Durata delle score (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,18	8,20	12,85	18,55	27,03	36,01	44,87	53,14	64,67	79,42	96,57	111,53	140,82	175,50	217,36	415,80



Cluster 10 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

Indicatore	Modalità di distribuzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,22	1,07	1,83	2,86	3,60	4,43	4,99	5,73	6,73	7,64	8,65	9,71	11,27	13,14	14,99	19,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	5,03	7,27	9,29	11,33	11,91	14,03	17,49	20,00	21,63	22,79	23,41	25,82	27,95	30,00	31,94	35,08	43,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,27	0,37	0,47	0,54	0,62	0,69	0,79	0,89	1,00	1,19	1,36	1,63	1,92	2,27	2,73	3,37	5,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	16,70	34,78	48,71	58,58	66,65	77,17	89,59	103,77	116,87	140,65	159,91	182,50	218,02	258,12	298,45	369,46	456,06	721,56



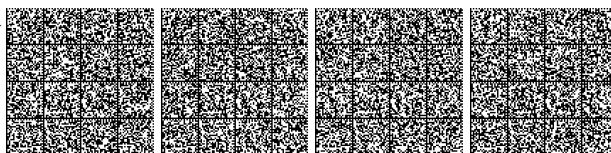
Cluster 11 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede a libero servizio (cash&amp;carry)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,79	1,58	2,87	4,14	4,73	6,20	7,22	7,63	8,52	9,21	10,52	11,13	13,42	14,47	19,60	
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	1,67	3,41	8,94	9,40	15,85	18,52	18,80	21,71	22,24	22,97	25,77	25,91	26,34	27,88	28,99	31,53	36,27	49,17	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,12	0,21	0,27	0,36	0,46	0,56	0,63	0,85	0,94	1,12	1,23	1,55	1,84	2,04	2,45	3,42	4,74	6,12	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,05	8,87	14,38	20,98	26,14	35,88	46,24	59,59	70,37	83,87	102,00	120,71	140,20	165,72	200,72	251,95	307,54	589,09	



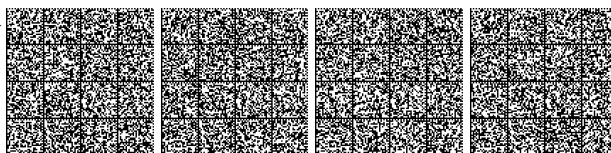
Cluster 12 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di prodotti per l'edilizia e ingegneria civile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,98	2,07	2,61	3,37	4,17	5,25	5,97	6,63	7,32	8,12	8,95	10,17	11,09	13,31	14,53	16,41	19,56
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	2,52	4,52	6,42	8,05	11,42	13,04	17,60	18,79	20,86	22,04	23,40	23,64	24,05	25,69	27,22	28,09	28,75	31,23	35,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,22	0,33	0,44	0,54	0,62	0,69	0,87	1,02	1,12	1,33	1,70	2,03	2,39	2,79	3,27	3,89	5,14	7,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	33,89	48,55	64,05	72,36	89,47	96,72	110,59	118,24	131,11	148,08	159,68	182,95	218,55	242,85	264,61	294,83	325,06	439,78	571,67



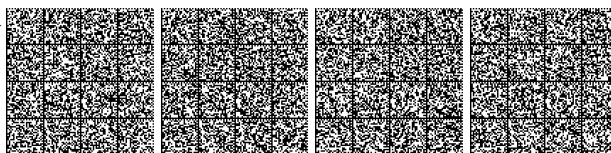
Cluster 13 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,39	2,19	2,99	4,62	5,49	6,45	7,46	8,39	9,64	10,45	11,84	12,98	14,34	15,77	18,20	20,06	24,15
	Tutti i soggetti	0,33	6,04	8,86	10,88	14,71	18,23	21,49	22,40	23,90	24,59	25,60	26,62	28,33	28,89	32,51	33,86	45,98	54,93	77,09
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,07	0,15	0,21	0,27	0,35	0,44	0,52	0,61	0,71	0,84	0,97	1,15	1,33	1,53	1,90	2,58	3,16	4,46	6,85
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,33	4,04	8,77	13,86	18,82	26,94	35,64	42,24	54,25	68,13	88,97	107,52	133,14	172,08	231,17	396,01



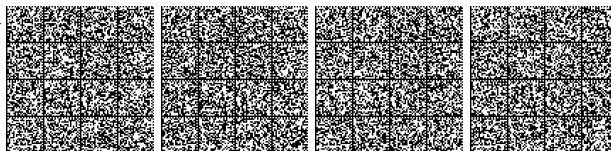
Cluster 14 - Ingrossi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,64	2,73	3,70	4,39	5,18	6,13	7,14	8,18	9,50	10,78	12,13	13,74	15,03	16,70	19,07	22,89
	Tutti i soggetti	0,52	7,01	10,94	13,92	16,91	19,44	21,00	21,96	22,76	23,32	24,91	25,80	26,94	27,31	29,16	32,68	35,67	46,34	62,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,02	0,12	0,18	0,25	0,33	0,41	0,48	0,58	0,70	0,84	0,95	1,18	1,38	1,70	2,07	2,60	3,16	4,38	6,36
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,37	15,53	23,49	31,16	43,77	53,93	67,36	84,30	99,08	117,53	140,30	164,80	189,91	237,59	325,40	414,69	663,78



Cluster 15 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio per lo più di prodotti per il settore del commercio e pubblici esercizi

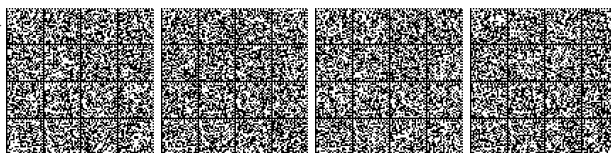
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,24	1,29	2,83	3,82	4,73	6,05	7,00	7,81	8,80	9,84	11,08	12,54	13,60	15,29	16,95	19,46	22,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	2,45	7,19	11,39	14,81	18,06	21,91	22,38	23,13	23,85	24,80	25,58	26,40	28,23	30,21	33,02	37,90	51,42	59,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,14	0,23	0,32	0,39	0,50	0,57	0,67	0,78	0,94	1,08	1,25	1,43	1,71	2,05	2,46	3,25	4,31	6,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,10	11,20	18,97	25,48	34,26	43,38	54,14	62,42	73,19	82,41	94,44	108,02	122,94	144,34	173,43	228,28	318,62	464,97





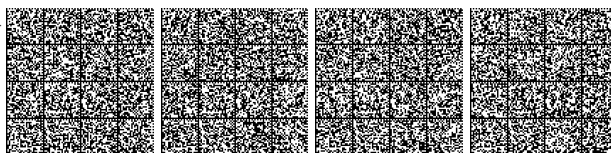
Cluster 16 - Ingressi con offerta prevalente di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria elettronica, apparecchiature elettriche, ottica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,21	1,80	3,05	4,05	5,05	6,04	7,17	8,22	9,62	10,53	12,11	13,28	14,78	17,41	18,56	20,58	26,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,78	2,82	6,31	7,12	10,38	13,37	14,14	16,27	20,85	21,82	25,77	27,40	30,18	33,14	47,40	50,52	65,19	81,33
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,12	0,20	0,26	0,33	0,38	0,50	0,59	0,68	0,78	1,01	1,22	1,53	1,90	2,21	2,63	3,68	4,45	6,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,45	6,36	8,76	15,05	21,04	25,85	35,17	42,59	51,11	63,44	75,14	85,62	105,45	137,03	184,97	232,52



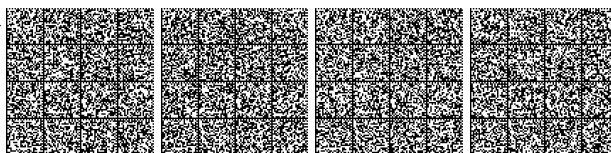
Cluster 17 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di macchinari usati ricondizionati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,83	2,13	3,62	4,45	5,35	5,82	6,86	8,41	9,69	10,93	12,43	13,73	15,90	17,22	20,39	24,98
	Tutti i soggetti	6,60	8,13	9,89	16,69	18,30	20,21	21,34	21,50	23,22	24,07	24,94	25,67	27,97	29,17	29,94	31,23	38,63	42,66	55,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,18	0,23	0,30	0,36	0,44	0,52	0,64	0,78	0,88	1,14	1,35	1,65	2,09	2,50	3,14	4,21	5,46
	Tutti i soggetti	0,00	11,14	22,62	32,64	39,81	53,67	67,99	80,86	98,55	116,55	128,42	144,11	171,04	213,60	257,45	315,67	403,02	631,13	1.074,85



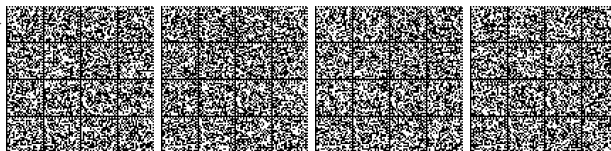
Cluster 18 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio generalmente senza agenti e/o rappresentanti, per lo più di utensili, ricambi, accessori e attrezzature varie per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,60	1,87	2,49	3,27	3,56	5,68	6,52	7,16	8,24	8,94	11,10	12,11	13,11	15,14	16,81	18,67	20,65
	Tutti i soggetti	6,86	8,27	9,67	14,00	16,25	16,65	18,67	20,27	21,55	22,29	24,23	25,01	25,57	27,02	28,27	28,91	29,49	33,68	34,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,03	0,16	0,20	0,32	0,37	0,42	0,46	0,52	0,59	0,73	0,77	1,00	1,13	1,37	1,63	2,18	2,61	4,01	4,67
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,43	2,72	6,85	17,91	31,05	35,78	47,24	52,52	59,15	71,10	85,76	102,32	152,82	200,59	247,44	357,62



Cluster 19 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,39	2,64	3,61	4,79	5,92	6,90	7,82	8,95	9,91	11,18	12,39	13,85	15,14	17,21	19,49	23,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,84	5,46	9,93	12,27	16,20	17,91	19,26	20,67	22,19	23,10	24,25	26,00	27,29	28,31	29,32	31,76	36,50	46,32	58,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,15	0,21	0,28	0,36	0,44	0,53	0,61	0,72	0,84	1,00	1,19	1,41	1,67	2,02	2,60	3,31	4,52	7,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,75	7,57	12,75	19,52	26,14	34,56	43,06	54,75	66,40	80,87	95,96	116,27	150,00	186,88	254,78	449,63



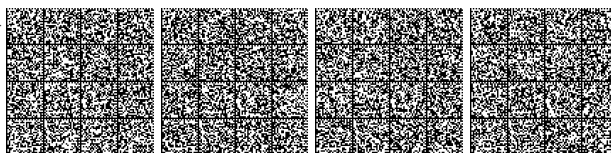
Cluster 20 - Ingressi che effettuano prevalentemente vendita in sede al banco per lo più di prodotti per il settore del commercio e pubblici esercizi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	1,76	2,63	3,08	4,20	6,27	7,13	9,53	10,47	13,40	14,73	15,75	16,92	18,43	
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	6,64	6,64	9,54	9,54	9,54	10,43	20,46	20,46	20,46	21,38	23,94	23,94	23,94	25,86	29,04	29,04	29,04	30,35	36,50	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,15	0,27	0,36	0,43	0,49	0,59	0,67	0,79	0,88	1,18	1,44	1,57	2,12	2,85	3,48	4,54	8,25	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,89	13,73	22,36	31,13	42,22	51,83	61,44	82,63	86,88	95,92	104,40	116,99	136,58	157,52	178,79	201,60	231,66	295,85	471,95	



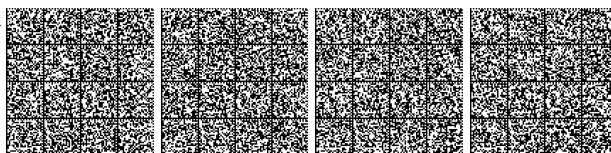
Cluster 21 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio indiretta (tramite agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per l'industria meccanica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	1,20	1,71	2,77	3,43	3,90	4,47	5,17	5,55	6,17	6,95	7,83	8,46	9,24	10,56	12,55	15,16	17,64	22,65
	Tutti i soggetti	0,00	0,58	1,40	4,69	7,23	12,22	15,99	18,80	19,96	23,04	24,34	26,22	27,38	28,67	30,39	31,56	36,84	50,60	59,58
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,11	0,17	0,22	0,30	0,35	0,42	0,49	0,57	0,61	0,69	0,75	0,88	1,00	1,18	1,39	1,61	1,91	2,67	3,23
	Tutti i soggetti	0,00	4,12	9,60	14,73	22,28	29,74	39,60	57,80	67,18	75,01	87,96	97,88	108,56	124,56	157,48	182,57	236,01	340,94	



Cluster 22 - Ingressi che effettuano in prevalenza vendita sul territorio svolta direttamente dall'imprenditore (senza agenti e/o rappresentanti, ecc.) per lo più di prodotti per il settore dell'edilizia e ingegneria civile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,76	2,29	3,55	4,64	5,43	6,09	6,79	8,00	9,12	9,86	11,19	12,39	14,21	15,44	18,59	22,29
	Tutti i soggetti	5,38	6,34	7,62	9,43	14,93	16,68	19,38	20,88	21,78	23,36	24,65	25,63	27,84	29,28	30,40	34,63	37,87	45,38	58,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,07	0,18	0,27	0,36	0,44	0,55	0,64	0,75	0,91	1,04	1,19	1,37	1,60	2,01	2,37	2,64	3,94	4,84	8,21
	Tutti i soggetti	0,09	0,69	5,84	11,36	21,61	33,29	40,85	49,00	63,47	74,86	83,55	102,77	119,85	141,49	168,42	193,77	255,76	323,59	426,24



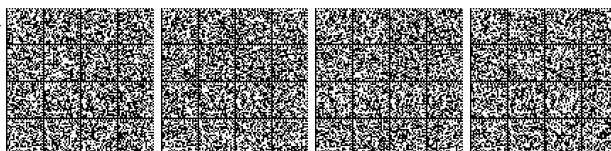
**SUB ALLEGATO 5.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00	60,00
2	Tutti i soggetti	30,00	60,00
3	Tutti i soggetti	30,00	60,00
4	Tutti i soggetti	30,00	60,00
5	Tutti i soggetti	30,00	60,00
6	Tutti i soggetti	30,00	60,00
7	Tutti i soggetti	30,00	60,00
8	Tutti i soggetti	30,00	60,00
9	Tutti i soggetti	30,00	60,00
10	Tutti i soggetti	30,00	60,00
11	Tutti i soggetti	30,00	60,00
12	Tutti i soggetti	30,00	60,00
13	Tutti i soggetti	30,00	60,00
14	Tutti i soggetti	30,00	60,00
15	Tutti i soggetti	30,00	60,00
16	Tutti i soggetti	30,00	60,00
17	Tutti i soggetti	30,00	60,00
18	Tutti i soggetti	30,00	60,00
19	Tutti i soggetti	30,00	60,00
20	Tutti i soggetti	30,00	60,00
21	Tutti i soggetti	30,00	60,00
22	Tutti i soggetti	30,00	60,00





Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,84	368,00
2	Tutti i soggetti	5,39	296,00
3	Tutti i soggetti	6,20	510,00
4	Tutti i soggetti	6,78	301,00
5	Tutti i soggetti	6,20	504,00
6	Tutti i soggetti	6,70	341,00
7	Tutti i soggetti	5,15	259,00
8	Tutti i soggetti	6,36	378,00
9	Tutti i soggetti	5,47	255,00
10	Tutti i soggetti	5,00	456,00
11	Tutti i soggetti	6,12	472,00
12	Tutti i soggetti	6,12	440,00
13	Tutti i soggetti	5,47	231,00
14	Tutti i soggetti	6,36	325,00
15	Tutti i soggetti	5,47	319,00
16	Tutti i soggetti	5,47	233,00
17	Tutti i soggetti	5,46	631,00
18	Tutti i soggetti	4,67	247,00
19	Tutti i soggetti	5,47	255,00
20	Tutti i soggetti	6,12	472,00
21	Tutti i soggetti	3,23	247,00
22	Tutti i soggetti	6,36	324,00



## SUB ALLEGATO 5.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

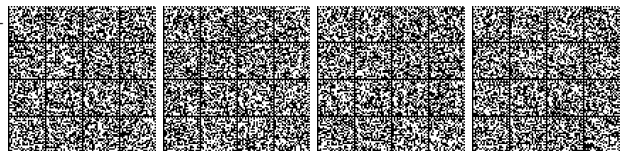
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti - soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,0243
(Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti - soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria o di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali] elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	-	1,0630
CVPROD Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,1642	1,0449	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	1,4299	1,4652	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	1,2233	-	-	1,2108	1,2402	-	-	-
((Quadrato dei COSTI TOTALI)/1.000.000	-	-0,0239	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	190,9051	-	-	-	-	-



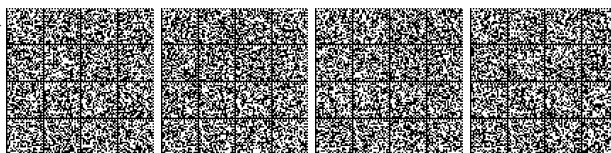
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 210.000 euro elevato a 0,6 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	15,2493
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 130.000 euro elevato a 0,7 <sup>(*)</sup>	-	-	-	21,2024	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	3,7150	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 180.000 euro elevato a 0,8 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 160.000 euro elevato a 0,9 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	0,2301	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 140.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.400.000 euro <sup>(*)</sup>	0,2481	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 230.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 280.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 80.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 90.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-



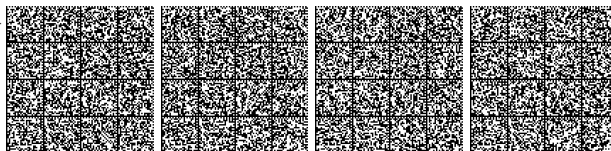
VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-
[Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria o di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali]	1,6454	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	1,1124	-	-	-	-	34.303,8948	25.910,9559	-
COSTI TOTALI	-	1,4507	1,0538	-	1,4293	1,4190	1,4481	1,4223
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	-	1,2252	-	-	-	-
(Quadrato dei COSTI TOTALI)/1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 210.000 euro elevato a 0,6 <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 130.000 euro elevato a 0,7 <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8 <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 180.000 euro elevato a 0,8 <sup>(7)</sup>	-	-	6,2949	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 160.000 euro elevato a 0,9 <sup>(7)</sup>	1,5732	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 140.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	0,2730	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.400.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 230.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	0,3543	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 280.000 euro <sup>(7)</sup>	-	0,2006	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	0,3760	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 80.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	0,6853
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 90.000 euro <sup>(7)</sup>	-	-	-	-	0,6111	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2138	0,9508	-	-	-	1,0716
[Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria o di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali] elevato a 0,96	1,0451	1,1674	-	-	-	1,0200
CVP/PROD	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>6)</sup>	-	-	1,1594	1,0753	1,0561	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	-
(Quadrato dei COSTI TOTALI)/1.000.000	-	-	-0,0288	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4 <sup>7)</sup>	347,1952	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 <sup>8)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6 <sup>9)</sup>	-	-	-	38,5133	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 210.000 euro elevato a 0,6 <sup>6)</sup>	-	-	-	-	-	71,6912
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7 <sup>7)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 130.000 euro elevato a 0,7 <sup>7)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8 <sup>8)</sup>	-	-	-	-	4,0818	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 180.000 euro elevato a 0,8 <sup>8)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 160.000 euro elevato a 0,9 <sup>9)</sup>	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	-	-	0,1786	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 140.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.400.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 230.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 280.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 80.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 90.000 euro <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-

Dove:

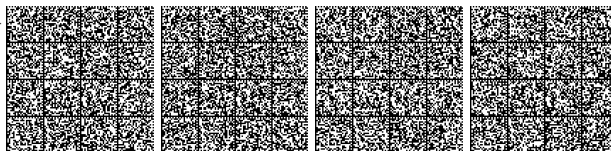
**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



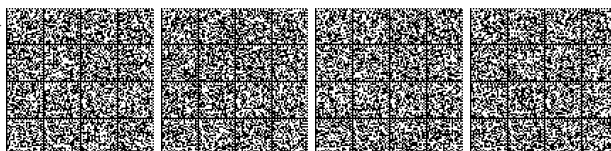
## ALLEGATO 6

---

### NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### STUDIO DI SETTORE VM85U

### COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DEL TABACCO





## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM85U, evoluzione dello studio UM85U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VM85U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.26.00 - Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie).

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM85U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 32.102.

Nella prima fase di analisi 3.508 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 799 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti/servizi offerti o non inerza con lo studio in oggetto (quadro D);



- non inerza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 27.795.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Durata delle scorte<sup>2</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>3</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>4</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative<sup>5</sup> è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>6</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

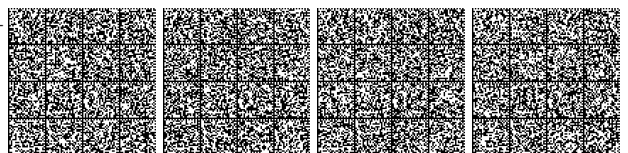
<sup>2</sup> L’indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>3</sup> L’indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

<sup>4</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

<sup>5</sup> Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso come indicato nel Sub Allegato 6.I.

<sup>6</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>7</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>8</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>9</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 6.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>10</sup>;**

<sup>7</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>8</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>9</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.

<sup>10</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



- **Ricarico<sup>11</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>12</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>13</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>14</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C .

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>15</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>16</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati , ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 6.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>17</sup> o indeterminato<sup>18</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato<sup>18</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito

<sup>11</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>12</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>13</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

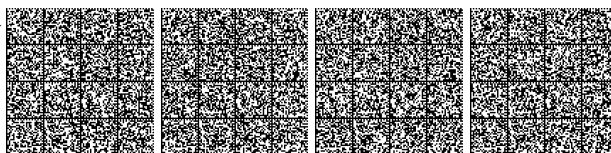
<sup>14</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>15</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>16</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>17</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>18</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>19</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>20</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per l'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventili, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dell'indicatore "Durata delle scorte" sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili dell'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" vengono riportate nel Sub Allegato 6.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 6.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia dell'indicatore di normalità economica "Durata delle scorte" sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

#### DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>21</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>22</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

<sup>19</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>20</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

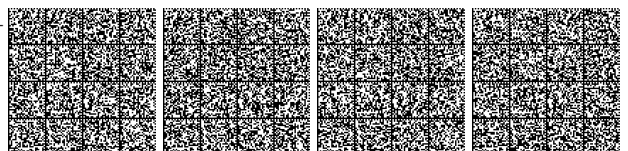
<sup>21</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>22</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]$$

$$(2 \times \text{soglia massima} + 365)$$



Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>23</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>24</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>23</sup>.

**Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo  
“Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”**

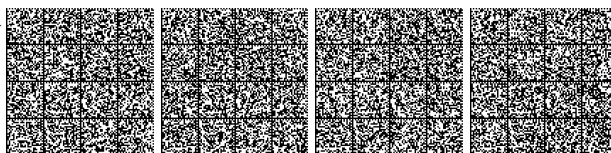
Cluster	Valore mediano
1	69,16
2	66,06
3	66,04
4	58,61
5	59,63
6	65,82
7	67,03

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

<sup>23</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>24</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.





Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>25</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>26</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 6.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>25</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

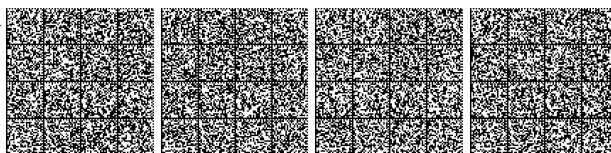
<sup>26</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.





---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 6.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- localizzazione.

La tipologia dell'offerta ha permesso di distinguere le imprese in base ai prodotti venduti e/o ai servizi offerti (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

La localizzazione ha permesso di individuare i punti vendita ubicati all'interno di centri commerciali (cluster 5) e quelli situati in luoghi ad alta intensità di traffico (cluster 6).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - TABACCHERIE CON OFFERTA DIVERSIFICATA****NUMEROSITÀ: 2.622**

Al cluster appartengono le imprese che, in genere, integrano la vendita di generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (43% dei ricavi), degli altri prodotti soggetti adaggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (8%) e l'attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (13%) con un assortimento diversificato. In particolare, si tratta soprattutto di articoli di drogheria e pastigliaggi (7% dei ricavi), libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere, carta da regalo, penne, matite, cancelleria varia, ecc.) (7%), articoli di bigiotteria, profumeria, pelletteria e cosmetici (6%), giochi e giocattoli, souvenir e gadgets (6%) e, talvolta, di pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (5% dei ricavi nel 63% dei casi).

Si segnala, inoltre, che il 52% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 37% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatura e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 38 e quelli destinati a deposito e/o magazzino sono 11; inoltre, sono presenti 3 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

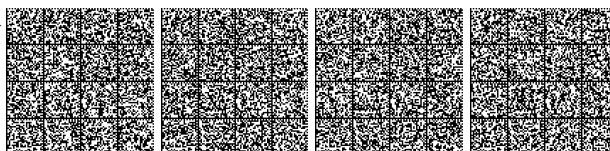
Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 30% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (62% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (33%) e talvolta presso altri operatori (17% degli acquisti nel 24% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 terminale per ricevitoria/giochi ed altri servizi e 1 terminale per ricariche telefoniche.

**CLUSTER 2 - TABACCHERIE TRADIZIONALI****NUMEROSITÀ: 10.175**

Il cluster in oggetto raggruppa le imprese che presentano un assortimento costituito prevalentemente da generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (79% dei ricavi); inoltre, talvolta, l'offerta è integrata da altri prodotti soggetti adaggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (12% dei



ricavi nel 49% dei casi) e dall'attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (11% nel 59%).

In alcuni casi, oltre alla vendita di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso, l'offerta può essere completata da articoli di drogheria e pastigliaggi (5% dei ricavi nel 33% dei casi) e pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (4% nel 36%).

Si segnala, inoltre, che il 39% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 24 e i mq destinati a deposito e/o magazzino sono 12 nel 52% dei casi; inoltre, sono presenti 3 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine) nel 49% dei casi.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (99% dei casi); nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (82% degli acquisti) e talvolta presso commercianti all'ingrosso (23% degli acquisti nel 62% dei casi) e altri operatori (18% nel 19%).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 terminale per ricevitoria/giochi ed altri servizi e nel 53% dei casi da 1 terminale per ricariche telefoniche.

### **CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI E/O EROGAZIONE DI SERVIZI AD AGGIO O A MARGINE FISSO**

#### **NUMEROSITÀ: 10.645**

Al cluster appartengono i punti vendita con offerta prevalente di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso; in particolare, si tratta soprattutto di generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (43% dei ricavi), attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (33%) e altri prodotti soggetti ad aggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (11%).

In alcuni casi, oltre alla vendita di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso, l'offerta può essere completata da articoli di drogheria e pastigliaggi (5% dei ricavi nel 57% dei casi) e pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (3% nel 54%).

Si segnala, inoltre, che il 60% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 27% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatura e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 34 e quelli destinati a deposito e/o magazzino sono 10; inoltre, sono presenti 2 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (99% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 39% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (75% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (18%) e talvolta presso altri operatori (22% degli acquisti nel 26% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 2 terminali per ricevitoria/giochi ed altri servizi e 1 terminale per ricariche telefoniche.

### **CLUSTER 4 - TABACCHERIE CON OFFERTA GENERALMENTE INTEGRATA DA VENDITA/SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI**

#### **NUMEROSITÀ: 352**

Il cluster in oggetto raggruppa le imprese che, in genere, integrano l'offerta di prodotti e/o di servizi ad aggio o a margine fisso, con la vendita/somministrazione di bevande e alimenti (19% dei ricavi) e, inoltre, talvolta con articoli di drogheria e pastigliaggi (8% dei ricavi nel 42% dei casi).

Per queste imprese l'attività principale è costituita prevalentemente dalla vendita di generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (43% dei ricavi), degli altri prodotti soggetti ad aggio/margine fisso



(abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (9%) e dall'attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (20%).

Si segnala, inoltre, che il 51% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 18% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatura e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 47, quelli destinati a deposito e/o magazzino sono 12 e i metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine) sono 4.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 51% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (65% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (28%) e talvolta presso altri operatori (22% degli acquisti nel 26% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 o 2 terminali per ricevitoria/giochi ed altri servizi e 1 terminale per ricariche telefoniche.

#### **CLUSTER 5 - TABACCHERIE LOCALIZZATE GENERALMENTE ALL'INTERNO DI CENTRI COMMERCIALI AL DETTAGLIO**

##### **NUMEROSITÀ: 618**

Le imprese appartenenti al cluster presentano la caratteristica di essere generalmente localizzate all'interno di un centro commerciale al dettaglio.

Per quanto riguarda l'offerta, l'assortimento è prevalentemente costituito da generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (65% dei ricavi), attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (15%) e altri prodotti soggetti ad aggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (10%).

In alcuni casi, oltre alla vendita di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso, l'offerta può essere completata da pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (4% dei ricavi nel 40% dei casi) e articoli di drogheria e pastigliaggi (4% nel 32%).

Si segnala, inoltre, che il 21% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 19% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatura e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 25 e i mq destinati a deposito e/o magazzino sono 11 nel 53% dei casi; inoltre, sono presenti 4 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine) nel 31% dei casi.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (97% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (78% degli acquisti) e talvolta presso commercianti all'ingrosso (28% degli acquisti nel 60% dei casi) e altri operatori (23% nel 20%).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 terminale per ricevitoria/giochi ed altri servizi e nel 62% dei casi da 1 terminale per ricariche telefoniche.

#### **CLUSTER 6 - TABACCHERIE LOCALIZZATE GENERALMENTE IN PROSSIMITÀ DI LUOGHI AD ALTA INTENSITÀ DI TRAFFICO**

##### **NUMEROSITÀ: 1.314**

Le imprese appartenenti al cluster presentano la caratteristica di essere localizzate generalmente in prossimità di luoghi ad alta intensità di traffico, quali stazioni/fermate di mezzi di trasporto (ferrovia, metropolitana, aeroporti, porti, ecc).

Per quanto riguarda l'offerta, l'assortimento è prevalentemente costituito da generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (55% dei ricavi), attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (19%) e altri prodotti soggetti ad aggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto



pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (10%).

In alcuni casi, oltre alla vendita di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso, l'offerta può essere completata da articoli di drogheria e pastigliaggi (6% dei ricavi nel 56% dei casi), pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (4% nel 52%) e libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere, carta da regalo penne, matite, cancelleria varia, ecc.) (3% nel 42%).

Si segnala, inoltre, che il 52% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 32% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatrice e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 29 e quelli destinati a deposito e/o magazzino sono 10; inoltre, sono presenti 3 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono principalmente ditte individuali (95% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 34% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (74% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (20%) e talvolta presso altri operatori (19% degli acquisti nel 27% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 terminale per ricevitoria/giochi ed altri servizi e 1 terminale per ricariche telefoniche.

#### **CLUSTER 7 - TABACCHERIE CON OFFERTA GENERALMENTE INTEGRATA DALLA RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE**

##### **NUMEROSITÀ: 1.945**

Al cluster appartengono le imprese che, in genere, integrano con l'attività di rivendita di giornali e riviste (24% dei ricavi) l'offerta di generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche (45%), degli altri prodotti soggetti ad aggio/margine fisso (abbonamenti e biglietti per il trasporto pubblico e ferroviario, biglietti di lotterie e gratta e vinci, tessere e biglietti per il parcheggio, tessere viacard, ecc.) (7%) e l'attività di ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.) (13%).

In alcuni casi, oltre alla vendita di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso, l'offerta può essere completata da libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere, carta da regalo, penne, matite, cancelleria varia, ecc.) (4% dei ricavi nel 58% dei casi), articoli di drogheria e pastigliaggi (4% nel 55%), pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri, umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.) (3% nel 49%).

Si segnala, inoltre, che il 50% dei punti vendita dispone di un distributore automatico di sigarette e che all'interno del 34% dei punti vendita del cluster è possibile fruire del servizio di fotocopiatrice e invio di fax.

Si tratta di punti vendita dove, in genere, i mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono 38 e quelli destinati a deposito e/o magazzino sono 10; inoltre, sono presenti 3 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 32% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso monopoli (65% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (25%) e talvolta presso altri operatori (25% degli acquisti nel 36% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 terminale per ricevitoria/giochi ed altri servizi e 1 terminale per ricariche telefoniche.

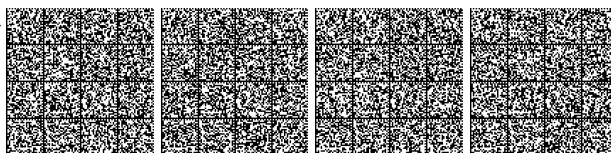


## SUB ALLEGATO 6.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Interretta	-26,47994153	-19,76053477	-17,68734932	-230,3920297	-797,26841592	-252,83912396
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche	0,37919764	0,44838019	0,35550131	0,39583070	0,44386863	0,37946921
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Giornali e riviste	0,35136285	0,35407475	0,33224306	0,41574579	-0,15691430	0,07733287
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.)	0,32584350	0,29128327	0,41401703	0,37426873	0,34812924	0,33971930
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Articoli di drogheria e pastigliaggi	0,79149769	0,40288366	0,45116230	0,58460623	0,37114524	0,47353638
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere, carta da regalo, penne, matite, cancelleria varia, ecc.)	1,11798761	0,40345204	0,39383534	0,44709065	0,26629466	0,41828510
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Articoli di bigiotteria, profumeria, pelletteria e cosmetici	1,40247775	0,43787262	0,42766004	0,43914707	0,42290906	0,29401629
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Giochi e giocattoli, souvenir e gadgets	1,40098064	0,43605608	0,43236312	0,40566544	0,47663220	0,25868369
Beni strumentali: Terminali per ricevitoria/giochi ed altri servizi	1,18209070	1,18280175	1,97976779	1,32382821	1,34031826	1,69935087
Ubicazione in prossimità o all'interno di stazioni/fermate di mezzi di trasporto	-1,93126827	-0,82224194	-0,90219516	8,37330343	-5,55945034	473,12790966
Localizzazione in centro commerciale al dettaglio	1,65267395	1,75456999	1,14046461	-2,15099577	1,549,94534530	-12,27962635
Spese di localizzazione non autonoma	-0,00002079	0,00074599	0,00026944	0,00035974	0,01273512	-0,00070711
Altri elementi specifici: Vendita/somministrazione di bevande e alimenti	0,43622726	0,39287957	0,36137518	22,22363318	-0,46100002	-0,12350812



VARIABILE	CLUSTER 7
Intercecca	-34,85065558
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Generi di monopolio, valori bollati e postali, schede telefoniche/ricariche	0,39083349
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Giornali e riviste	1,78873710
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Ricevitoria lotto/giochi ed altri servizi (bollo auto, canone Rai, ecc.)	0,33534658
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Articoli di drogheria e pasticciaggi	0,42862815
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere, carta da regalo, penne, matite, cancelleria varia, ecc.)	0,53143170
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Articoli di bigiotteria, profumeria, pelletteria e cosmetici	0,44475387
Prodotti merceologici venduti/servizi offerti: Giochi e giocattoli, souvenir e gadgets	0,41854971
Beni strumentali: Terminali per ricevitoria/giochi ed altri servizi	1,41025998
Utilizzazione in prossimità o all'interno di stazioni /fermate di mezzi di trasporto	-5,24551017
Localizzazione in centro commerciale al dettaglio	-7,08358082
Spese di localizzazione non autonoma	-0,00039322
Altri elementi specifici: Vendita/somministrazione di bevande e alimenti	0,45380567

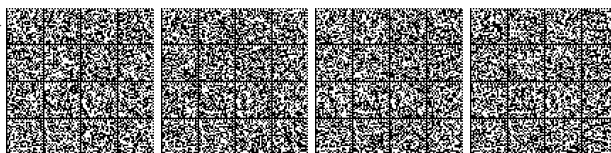


Dove:

**Ubicazione in prossimità o all'interno di stazioni/fermate di mezzi di trasporto** = 1 se "l'esercizio ubicato in prossimità o all'interno di: 1= stazioni/fermate di mezzi di trasporto (ferrovia, metropolitana, aeroporti, porti, ecc); 2= uffici della Pubblica Amministrazione" è pari a 1 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce"; altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce";

**Localizzazione in centro commerciale al dettaglio** = 1 se "Localizzazione (1= autonoma; 2 = in centro commerciale al dettaglio)" è pari a 2 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce"; altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce";

**Spese di localizzazione non autonoma** = "Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma" nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce", se *Localizzazione in centro commerciale al dettaglio* = 1; altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore di "Mq dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce";





---

**SUB ALLEGATO 6.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{27}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti})^{28}$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Valore aggiunto lordo per addetto** =  $(\text{Valore aggiunto lordo}/1.000) / (\text{Numero addetti})^{29}$ .

Dove:

<sup>27</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:  
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>28</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>29</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).





- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>30</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + [Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>31</sup> - Beni distrutti o sottratti] - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>32</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>30</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro].

<sup>30</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>31</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>32</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



## SUB ALLEGATO 6.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Tabaccherie con offerta diversificata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	16,91	41,36	58,47	82,56	104,95	126,65	147,15	171,01	193,05	221,75	250,05	282,91	304,63	332,02	387,54	468,44	554,41	731,64	1.121,56

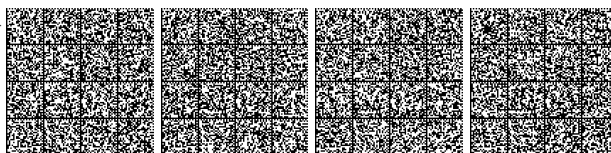
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,10	13,38	16,40	18,70	20,47	22,36	24,39	26,17	28,22	30,19	32,35	34,93	37,47	40,02	43,50	47,63	54,42	61,78	73,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,91	16,40	20,33	22,89	24,90	27,10	29,11	30,76	33,15	35,68	38,35	41,27	44,10	47,08	50,80	55,69	61,60	69,00	81,05
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,94	1,10	1,21	1,30	1,32	1,34	1,36	1,37	1,39	1,41	1,43	1,46	1,49	1,53	1,59	1,67	1,85	2,10	2,75
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,96	1,17	1,31	1,33	1,35	1,38	1,40	1,42	1,45	1,48	1,52	1,56	1,61	1,68	1,76	1,87	2,06	2,38	3,13
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,16	13,45	16,47	18,94	20,74	22,70	24,72	26,17	28,13	29,96	31,61	33,67	35,69	37,79	39,98	42,96	47,45	54,96	63,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	10,17	17,28	20,66	23,14	25,05	26,96	29,05	30,57	32,50	34,61	36,67	39,39	41,84	44,73	47,41	51,16	56,19	61,66	72,33



Cluster 2 - Tabaccherie tradizionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,85	27,71	49,04	71,92	96,01	119,65	146,04	176,90	209,50	247,90	290,45	326,11	359,17	458,67	598,79	844,88	1.416,24

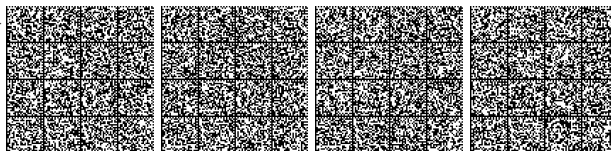
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,76	4,78	8,38	11,20	14,05	16,87	19,32	21,67	24,63	27,29	29,98	32,99	36,30	39,87	44,15	48,72	54,56	63,60	81,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,48	4,67	8,07	11,10	14,33	17,71	20,43	23,02	25,55	28,44	31,62	34,61	38,00	41,52	45,59	49,68	55,45	63,83	80,01
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,34	0,73	1,00	1,18	1,30	1,35	1,37	1,40	1,42	1,46	1,50	1,55	1,62	1,70	1,83	2,07	2,51	3,45	5,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,09	0,58	0,93	1,18	1,33	1,37	1,40	1,43	1,47	1,50	1,54	1,60	1,69	1,80	1,98	2,22	2,69	3,79	6,93
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,93	5,10	8,77	11,73	14,45	17,20	19,75	22,01	24,60	26,75	29,15	32,08	34,90	37,89	41,22	45,34	49,95	56,37	68,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,70	5,11	8,39	11,73	14,99	18,45	20,99	23,53	25,78	28,36	31,23	34,02	36,62	39,86	43,37	47,41	52,22	58,76	69,99



Cluster 3 - Punti vendita con offerta prevalente di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso

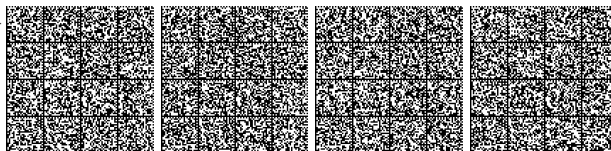
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	15,95	34,20	54,35	74,45	96,28	119,02	143,59	169,91	197,34	228,74	263,30	295,74	322,30	362,80	448,49	566,04	775,72	1.200,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,05	19,50	22,95	26,27	29,06	31,95	34,55	37,34	39,67	42,40	45,54	48,92	52,60	56,50	61,22	66,87	74,58	86,84	106,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,81	21,84	25,53	28,76	31,63	34,67	37,23	39,71	42,42	45,69	49,01	51,94	55,27	59,16	63,40	68,97	75,70	85,03	103,87
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,54	0,90	1,11	1,26	1,33	1,36	1,38	1,41	1,44	1,48	1,52	1,58	1,65	1,75	1,90	2,10	2,54	3,59	6,12
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,63	1,00	1,20	1,32	1,36	1,39	1,42	1,45	1,48	1,52	1,56	1,62	1,70	1,81	1,98	2,22	2,71	3,67	6,29
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,81	20,28	23,36	25,89	28,36	30,48	32,66	34,59	36,57	38,74	41,07	43,51	46,45	49,55	53,11	57,39	62,44	68,83	82,96
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,28	22,55	25,98	28,68	31,24	33,73	36,02	37,95	40,22	42,69	45,30	47,89	50,56	53,67	56,83	60,71	65,69	72,69	84,26



Cluster 4 - Tabaccherie con offerta generalmente integrata da vendita/somministrazione di bevande e alimenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,21	14,01	19,68	23,93	29,76	36,83	43,15	49,78	64,47	74,87	86,82	96,98	120,02	154,24	187,85	223,96	278,41	328,44	496,89
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	7,39	15,20	18,30	20,53	22,06	24,51	26,71	30,32	36,08	36,90	38,86	42,48	48,68	55,75	58,88	69,92	80,01	85,44	106,06
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,12	16,53	23,30	25,62	27,56	29,54	33,12	37,14	40,25	42,21	44,41	47,18	49,57	52,75	55,35	58,70	66,11	77,45	90,95
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,08	1,28	1,33	1,36	1,42	1,46	1,50	1,53	1,60	1,68	1,71	1,78	1,85	1,90	1,97	2,14	2,31	2,67	3,81
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,26	1,38	1,40	1,45	1,51	1,57	1,63	1,67	1,72	1,77	1,89	1,96	2,01	2,15	2,31	2,56	3,05	3,77
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	11,95	16,41	19,20	20,55	23,25	24,36	25,85	28,72	30,32	31,87	36,24	37,25	38,86	41,43	44,97	48,40	52,32	58,37	67,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,34	16,85	22,94	25,14	27,45	29,54	31,76	34,47	35,68	38,12	40,52	42,21	43,81	46,14	47,90	50,72	53,90	57,00	66,15



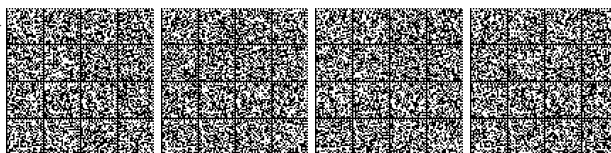
Cluster 5 - Tabaccherie localizzate generalmente all'interno di centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	19,55	28,48	41,59	60,00	81,42	102,49	125,23	141,93	159,70	196,12	220,19	250,42	286,22	369,76	519,87	876,84
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,57	7,14	8,40	11,18	14,75	16,99	20,98	27,06	31,31	36,57	37,92	45,43	49,56	55,32	64,85	68,86	86,38	101,52	133,12
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,75	8,70	13,11	16,96	22,02	27,15	31,56	34,65	39,17	43,52	47,40	53,33	58,69	62,55	72,15	79,87	93,34	106,26	139,22
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,00	0,07	0,58	0,85	1,13	1,17	1,34	1,38	1,45	1,53	1,64	1,71	1,80	1,89	1,95	2,18	2,31	2,50	3,68
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,00	0,47	0,85	1,17	1,37	1,40	1,44	1,50	1,56	1,60	1,67	1,75	1,85	1,98	2,13	2,52	3,03	4,21	8,44
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,98	7,47	8,99	13,04	15,12	17,20	22,30	25,45	29,34	32,72	36,59	38,24	41,31	46,15	50,37	57,11	63,19	68,70	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,72	9,69	13,99	18,92	23,97	27,57	30,69	33,53	36,20	38,56	41,42	44,47	47,31	51,51	54,92	60,42	66,19	73,54	83,74



Cluster 6 - Tabaccherie localizzate generalmente in prossimità di luoghi ad alta intensità di traffico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	12,08	28,45	44,98	65,31	89,01	114,90	131,93	163,31	195,64	228,19	255,85	290,44	316,65	359,96	451,58	615,72	843,49	1.272,39
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	8,70	13,10	17,22	19,92	23,36	27,11	30,06	33,05	36,70	39,56	42,73	44,36	46,74	50,90	54,73	59,91	68,78	81,72	102,86
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,88	16,47	21,03	24,08	27,17	29,31	32,34	35,30	38,44	41,24	44,47	47,74	51,22	55,13	59,00	65,41	74,31	85,70	108,40
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,63	0,90	1,11	1,30	1,35	1,37	1,41	1,43	1,45	1,48	1,52	1,59	1,67	1,76	1,92	2,24	2,56	3,13	5,31
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,62	0,94	1,17	1,33	1,37	1,40	1,42	1,45	1,49	1,53	1,57	1,61	1,69	1,80	1,96	2,36	2,77	3,36	5,65
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,26	13,63	17,67	20,75	23,64	25,89	28,49	30,95	34,14	37,13	39,20	41,49	43,85	46,93	49,61	53,63	58,27	65,90	83,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,38	17,66	21,71	24,89	27,47	29,31	32,28	34,96	37,18	39,35	41,78	44,36	47,10	50,84	54,65	57,96	63,83	69,49	80,65



Cluster 7 - Tabaccherie con offerta generalmente integrata dalla rivendita di giornali e riviste

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,82	25,61	45,83	64,60	83,86	111,74	134,76	162,43	187,91	212,43	242,09	276,38	296,99	328,27	389,24	457,73	577,87	839,52	1.408,80

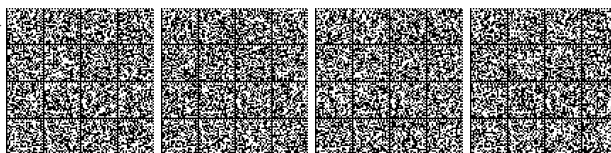
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	8,07	13,02	16,24	18,95	20,99	23,70	25,52	28,05	30,16	32,65	35,06	37,43	39,65	43,31	46,74	51,02	56,96	63,24	77,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	12,40	19,14	23,19	25,08	27,93	30,09	32,33	35,02	37,52	39,68	42,46	44,56	48,04	51,51	55,02	59,01	64,97	72,69	88,76
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,70	1,01	1,18	1,29	1,34	1,37	1,39	1,41	1,44	1,46	1,49	1,54	1,57	1,64	1,74	1,95	2,35	2,85	4,27
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,72	1,05	1,21	1,33	1,37	1,39	1,41	1,44	1,47	1,50	1,54	1,59	1,65	1,73	1,86	2,01	2,25	2,87	4,68
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	8,39	13,67	17,17	19,57	21,38	24,23	25,79	27,88	29,83	32,25	33,87	36,07	38,39	40,51	43,08	46,48	51,01	57,79	66,60
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	12,80	19,27	23,29	25,48	28,36	30,01	31,89	33,96	35,97	38,20	40,23	42,29	44,57	47,32	50,44	53,83	58,61	65,49	75,78





## SUB ALLEGATO 6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

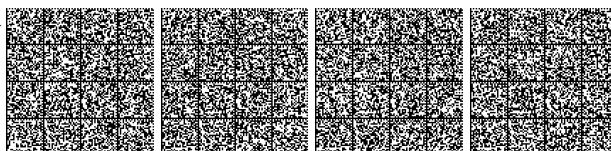
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	332,00
2	Tutti i soggetti	0,00	359,00
3	Tutti i soggetti	0,00	363,00
4	Tutti i soggetti	0,00	328,00
5	Tutti i soggetti	0,00	286,00
6	Tutti i soggetti	0,00	317,00
7	Tutti i soggetti	0,00	328,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,94	99.999,00	1,30	8,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,32	99.999,00	1,33	8,44
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,20	99.999,00	1,18	8,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,45	99.999,00	1,18	8,44
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	20,28	99.999,00	1,26	6,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,55	99.999,00	1,26	6,93
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	23,25	99.999,00	1,33	8,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,25	99.999,00	1,38	8,44
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,20	99.999,00	1,17	8,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,92	99.999,00	1,17	8,44
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	20,55	99.999,00	1,17	6,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,71	99.999,00	1,17	6,93
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,57	99.999,00	1,18	6,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,67	99.999,00	1,18	6,93



Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,94	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,32	86,20
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,20	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,45	86,20
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	20,28	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,55	86,20
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	23,25	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	23,25	86,20
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,20	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,92	86,20
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	20,55	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,71	86,20
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,57	86,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,67	86,20



## SUB ALLEGATO 6.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Tabaccherie con offerta diversificata

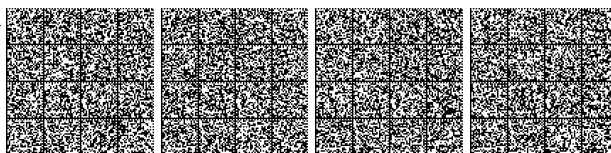
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	16,91	41,36	58,47	82,56	104,95	126,65	147,15	171,01	193,05	221,75	250,05	282,91	304,63	332,02	387,54	468,44	554,41	731,64	1.121,56

Cluster 2 - Tabaccherie tradizionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,85	27,71	49,04	71,92	96,01	119,65	146,04	176,90	209,50	247,90	290,45	326,11	359,17	458,67	598,79	844,88	1.416,24

Cluster 3 - Punti vendita con offerta prevalente di prodotti e/o erogazione di servizi ad aggio o a margine fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	15,95	34,20	54,55	74,45	96,28	119,02	143,59	169,91	197,34	228,74	263,30	295,74	322,30	362,80	448,49	566,04	775,72	1.200,82



Cluster 4 - Tabaccherie con offerta generalmente integrata da vendita/somministrazione di bevande e alimenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,21	14,01	19,68	23,93	29,76	36,83	43,15	49,78	64,47	74,87	86,82	96,98	120,02	154,24	187,85	223,96	278,41	328,44	406,89

Cluster 5 - Tabaccherie localizzate generalmente all'interno di centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	19,55	28,48	41,59	60,00	81,42	102,49	125,23	141,93	159,70	196,12	220,19	250,42	286,22	369,76	519,87	876,84

Cluster 6 - Tabaccherie localizzate generalmente in prossimità di luoghi ad alta intensità di traffico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	12,08	28,45	44,98	65,31	89,01	114,90	131,93	163,31	195,64	228,19	255,85	290,44	316,65	359,96	451,58	615,72	843,49	1.272,39

Cluster 7 - Tabaccherie con offerta generalmente integrata dalla rivendita di giornali e riviste

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,82	25,61	45,83	64,60	83,86	111,74	134,76	162,43	187,91	212,43	242,09	276,38	296,99	328,27	389,24	457,73	577,87	839,52	1.408,80



**SUB ALLEGATO 6.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	332,00
2	Tutti i soggetti	359,00
3	Tutti i soggetti	363,00
4	Tutti i soggetti	328,00
5	Tutti i soggetti	286,00
6	Tutti i soggetti	317,00
7	Tutti i soggetti	328,00



**SUB ALLEGATO 6.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO**

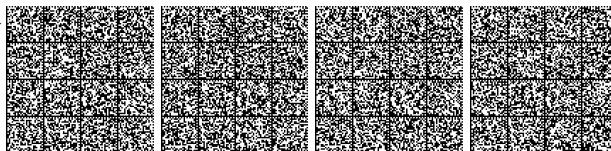
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
COSTI TOTALI	1,3091	1,3143	1,2766	1,3473	1,3296	1,2900	1,2945

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

- Variabili contabili espresse in euro.



---

**SUB ALLEGATO 6.I - NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI**


---

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"<sup>33</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"<sup>33</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"<sup>33</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"<sup>33</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"<sup>33</sup>.
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa<sup>34</sup>;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

<sup>33</sup> L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

<sup>34</sup> A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.





Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**

**Altri costi**

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**<sup>35</sup> = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) \* Indice di margine medio<sup>36</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>37</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro

<sup>35</sup> Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

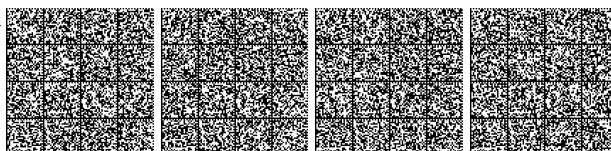
<sup>36</sup> Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi). Il Margine lordo dichiarato è pari a [Ricavi dichiarati - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)]. L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e del Costo per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

<sup>37</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

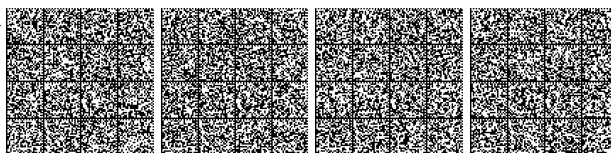
In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'Indice di margine medio, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 2).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) inferiore a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

**Tabella 2 – Valori dell'Indice di margine medio**

Cluster	Valore
1	0,7319
2	0,8814
3	0,9901
4	1,0796
5	0,8939
6	0,9420
7	0,8257



## ALLEGATO 7

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM86U

COMMERCIO EFFETTUATO PER MEZZO DI  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM86U, evoluzione dello studio UM86U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VM86U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.99.20 - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM86U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

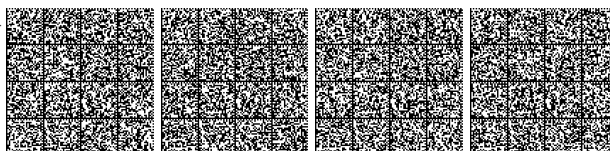
I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.128.

Nella prima fase di analisi 305 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 270 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;



- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività e servizi offerti o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D e Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.553.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

---

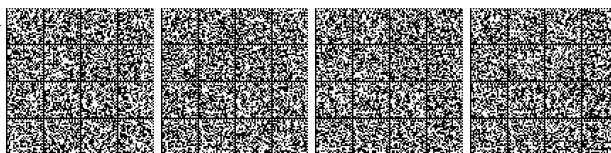
#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2011"<sup>9</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>10</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>11</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>12</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 7.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte<sup>13</sup>;**

<sup>10</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>11</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$m_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$m_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>12</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.

<sup>13</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.





- *Ricarico*<sup>14</sup>;
- *Valore aggiunto lordo per addetto*<sup>15</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente*<sup>16</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>17</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>18</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>19</sup> a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 7.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>20</sup> o indeterminato<sup>21</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>14</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>15</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>16</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

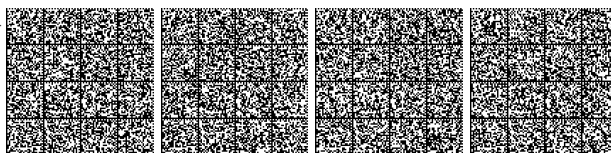
<sup>17</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>18</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>19</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>20</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>21</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente", tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>22</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>23</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>24</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>25</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>26</sup>.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 7.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

<sup>22</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>23</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>24</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>25</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>26</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8803).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>27</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3518).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>28</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali

<sup>27</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>28</sup> L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>29</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>31</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>30</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	38,98
2	40,60
3	45,73
4	50,32
5	44,62
6	41,95

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>32</sup>.

<sup>29</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>30</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>31</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>32</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo



Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2703
2	1,1964
3	1,1036
4	1,1788
5	1,1779
6	1,3527

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>33</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>34</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

<sup>33</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>34</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



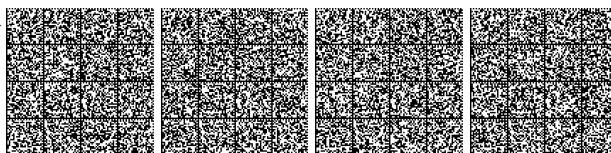
La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 7.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di attività e servizi offerti;
- tipologia dell'offerta;
- aspetto dimensionale;
- ubicazione delle macchine installate.

La tipologia di attività e servizi offerti ha permesso di contraddistinguere le imprese che vendono e/o somministrano perlopiù attraverso distributori automatici (cluster 1, 2, 3, 4 e 5) da quelle realtà che esercitano l'attività di vendita prevalentemente attraverso negozi automatizzati (cluster 6).

La tipologia dell'offerta ha consentito di distinguere le imprese in base al tipo di assortimento trattato (cluster 2, 3, 4 e 5).

L'aspetto dimensionale ha consentito di contraddistinguere quelle realtà maggiormente strutturate (cluster 1).

L'ubicazione delle macchine installate ha permesso di identificare quelle imprese che svolgono l'attività di vendita/somministrazione prodotti prevalentemente attraverso distributori automatici ubicati in famiglia (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI****NUMEROSITÀ: 134**

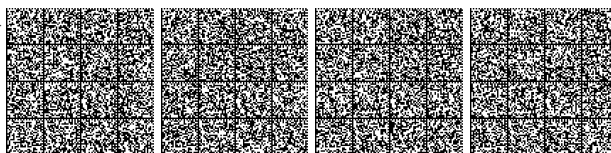
Le imprese appartenenti a questo cluster hanno una struttura organizzativa maggiormente articolata: le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito e magazzino (450 mq), locali destinati alle operazioni di carico e scarico (120 mq), locali destinati ad ufficio (114 mq) e locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua (96 mq).

I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente: 796 piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non), 608 distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc., 299 erogatori di acqua, 231 distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri), 191 distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri), 191 distributori automatici di snack dolci, snack salati, panini, pasti ecc., 120 distributori automatici di bevande fredde e 6 distributori automatici di gelati.

I soggetti di questo cluster presentano generalmente un'offerta diversificata; in particolare, si tratta soprattutto di bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.) (51% degli acquisti), bevande fredde (23%), snack dolci e salati, articoli di drogheria, panini, tramezzini, ecc. (22%) e talvolta di acqua in boccione (7% degli acquisti nel 40% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (72% di capitali e 23% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 17 addetti, di cui 14 o 15 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (47% degli acquisti) e imprese industriali (45%).





**CLUSTER 2 - IMPRESE CON OFFERTA FOCALIZZATA PREVALENTEMENTE SU PRODOTTI NON ALIMENTARI****NUMEROSITÀ: 139**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta focalizzata prevalentemente su prodotti non alimentari (97% degli acquisti). I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente 50 distributori automatici di generi non alimentari.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono 66 mq di locali destinati a deposito e magazzino nel 51% casi, 21 mq di locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua nel 12% e 19 mq di locali destinati ad ufficio nel 22%.

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (71% dei casi) e per la restante parte società; nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (68% degli acquisti) e talvolta presso imprese industriali (73% degli acquisti nel 14% dei casi).

**CLUSTER 3 - IMPRESE CON OFFERTA FOCALIZZATA PREVALENTEMENTE SU BEVANDE CALDE****NUMEROSITÀ: 967**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta focalizzata prevalentemente su bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.) (79% degli acquisti).

I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente 140 piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non) e 24 distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito e magazzino (56 mq); inoltre, nel 47% dei casi sono presenti 22 mq di superficie dei locali destinati ad ufficio, nel 33% sono presenti 28 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua e nel 19% sono presenti 44 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di carico e scarico.

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (58% dei casi) sia società (24% di persone e 18% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (70% degli acquisti) e talvolta presso imprese industriali (68% degli acquisti nel 28% dei casi).

**CLUSTER 4 - IMPRESE CHE VENDONO E/O SOMMINISTRANO PREVALENTEMENTE BEVANDE CALDE PERLOPIÙ CON PICCOLI EROGATORI, GENERALMENTE UBICATI IN FAMIGLIA****NUMEROSITÀ: 112**

Le imprese appartenenti al cluster svolgono, in prevalenza, l'attività di vendita/somministrazione di bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.) (87% degli acquisti), perlopiù attraverso piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non) ubicati in famiglia (56% dei ricavi).

I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non) (580 macchine); inoltre, talvolta, le imprese del cluster dispongono anche di 31 distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (44% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito e magazzino (67 mq) e locali destinati ad ufficio (21 mq); inoltre, nel 39% dei casi sono presenti 23 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua e nel 18% sono presenti 60 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di carico e scarico.

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (51% dei casi) sia società (27% di capitali e 22% di persone); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (58% degli acquisti) e talvolta presso imprese industriali (68% degli acquisti nel 43% dei casi).





**CLUSTER 5 - IMPRESE CON OFFERTA GENERALMENTE AMPIA****NUMEROSITÀ: 1.008**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta generalmente ampia. In particolare, si tratta perlopiù di bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.) (37% degli acquisti), bevande fredde (31%) e snack dolci e salati, articoli di drogheria, panini, tramezzini, ecc. (27%).

I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente: 63 piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non), 45 distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc., 25 distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri), 19 distributori automatici di snack dolci, snack salati, panini, pasti ecc. e 13 distributori automatici di bevande fredde; inoltre, talvolta sono presenti anche 53 erogatori di acqua (35% dei casi) e 20 distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (57%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a deposito e magazzino (63 mq); inoltre, nel 49% dei casi sono presenti 20 mq di superficie dei locali destinati ad ufficio, nel 34% sono presenti 30 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua e nel 21% sono presenti 58 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di carico e scarico.

Le imprese del cluster sono nella maggior parte dei casi ditte individuali (51% dei casi) e per la restante parte società; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (75% degli acquisti) e talvolta presso imprese industriali (50% degli acquisti nel 26% dei casi).

**CLUSTER 6 - IMPRESE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI VENDITA PRODOTTI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO NEGOZIO AUTOMATIZZATO****NUMEROSITÀ: 148**

Le imprese appartenenti al cluster svolgono l'attività di vendita prodotti prevalentemente attraverso negozio automatizzato (75% dei ricavi).

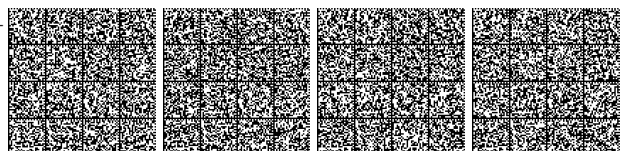
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita (34 mq) e locali destinati a deposito e magazzino (24 mq); inoltre, nel 18% dei casi sono presenti 20 mq di superficie dei locali destinati ad ufficio, nel 12% sono presenti 47 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di manutenzione dei distributori automatici e/o erogatori d'acqua e nell'11% sono presenti 39 mq di superficie dei locali destinati alle operazioni di carico e scarico.

I distributori installati, presenti più di frequente in queste realtà, sono generalmente 18 distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc. e 9 distributori automatici di snack dolci, snack salati, panini, pasti ecc.; inoltre, talvolta sono presenti anche 139 piccoli erogatori di bevande calde (a cialda e non) (23% dei casi), 28 distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (41%) e 10 distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (43%).

L'offerta è costituita prevalentemente da bevande fredde (31% degli acquisti), snack dolci e salati, articoli di drogheria, panini, tramezzini, ecc. (25%), bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.) (22%) e talvolta da fast food (pizza, pasti caldi, pasti freddi, ecc.) (10% degli acquisti nel 24% dei casi) e gelati (7% nel 18%). Inoltre, nel 62% dei casi l'offerta alimentare è affiancata da prodotti non alimentari (18% degli acquisti).

Le imprese del cluster sono sia società (45% di persone e 14% di capitali) sia ditte individuali (41% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati generalmente presso imprese all'ingrosso (81% degli acquisti) e talvolta presso imprese industriali (32% degli acquisti nel 24% dei casi).



## SUB ALLEGATO 7.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercecca	-48,66673235	-104,94652692	-21,35610071	-57,22301908	-25,28143563	-70,12463756
Tipologia di attività e servizi offerti: Vendita prodotti attraverso negozio automatizzato	0,03917175	-0,09129287	0,00126464	0,02017503	-0,02697279	0,86766757
Elementi specifici: Distributori automatici ubicati in famiglia (Numero)	-0,00942380	0,00304320	-0,00095785	0,03570603	-0,00001216	-0,00222389
Elementi specifici: Distributori automatici ubicati in famiglia (%)	0,05792381	-0,06369500	-0,00075929	1,02255646	0,01596695	0,03860473
Tipologia dell'offerta: Bevande calde (caffè, tè, cioccolato, ecc.)	0,41801622	0,39867903	0,45389802	0,43898731	0,41999208	0,38828452
Tipologia dell'offerta: Bevande fredde	0,49223939	0,52151528	0,42273916	0,45548352	0,58140119	0,48970050
Tipologia dell'offerta: Snack dolci e salati, articoli di drogheria, panini, tramezzini, ecc.	0,50391053	0,48308160	0,42031954	0,45010839	0,58108558	0,49718820
Tipologia dell'offerta: Prodotti non alimentari	0,41744497	2,04877445	0,38907368	0,39579560	0,45949943	0,46249009
Numero addetti	1,16839212	0,07540985	0,27762712	0,31780436	0,27406892	0,29872008
Totale locali destinati a deposito e magazzino	0,01563374	-0,01420285	0,00109177	0,00005567	-0,000036745	-0,000017742
Totale locali destinati alla vendita	0,05271742	0,03302336	0,03636084	0,05050924	0,02340203	0,97404630
Distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (Installati)	0,03226945	0,00549419	-0,00365680	-0,02284620	-0,00242998	0,00317628
Distributori automatici di generi non alimentari (Installati)	0,02571528	0,24531624	0,02376524	0,02477829	0,02774629	0,05979410
Distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (Installati)	0,05705421	0,00012399	-0,00427242	-0,00528034	-0,00598403	-0,00013445
Piccoli erogatori di bevande calde (a calda e non) (Installati)	0,00176321	0,00020964	-0,000065646	0,00326579	-0,00006691	-0,00017181
Distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, posti, ecc. (Installati)	0,00856058	0,00067367	0,00007561	-0,00088880	-0,00029752	0,00007776
Costi e spese specifici: Costi ed oneri sostenuti per il diritto al posizionamento dei distributori automatici e/o per diritti di esclusiva	0,00005799	0,00000521	-0,00000425	-0,00000465	-0,00000688	-0,00001465

Dove:

**Numero addetti.** si veda il Sub Allegato 7.C. – Formule degli indicatori;

**Totale locali destinati a deposito e magazzino** = Somma della superficie dei locali destinati a deposito e magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività;

**Totale locali destinati alla vendita** = Somma della superficie dei locali destinati alla vendita per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività;

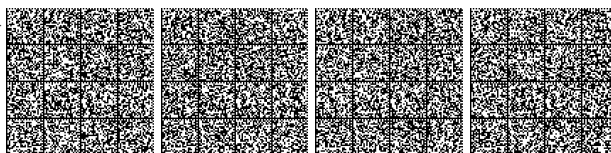
**Distributori automatici di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (Installati)** = Distributori automatici di medie dimensioni di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (Numero macchine) - Distributori automatici di bevande calde (da 200 a 400 bicchieri) (di cui non installate);

**Distributori automatici di generi non alimentari (Installati)** = Distributori automatici di generi non alimentari (Numero macchine) - Distributori automatici di generi non alimentari (di cui non installate);

**Distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (Installati)** = Distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (Numero macchine) - Distributori automatici di grandi dimensioni di bevande calde (oltre 400 bicchieri) (di cui non installate);

**Piccoli erogatori di bevande calde (a calda e non) (Installati)** = Piccoli erogatori di bevande calde (a calda e non) (Numero macchine) - Piccoli erogatori di bevande calde (a calda e non) (di cui non installate);

**Distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc. (Installati)** = Distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc. (Numero macchine) - Distributori automatici di bevande fredde, snack dolci, snack salati, panini, pasti, ecc. (di cui non installate).



## SUB ALLEGATO 7.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100})/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{35})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $[\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto *100}]/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{35})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})*100/(\text{Ricavi dichiarati}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione*100})/(\text{Ricavi dichiarati}^{37})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto})/(\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{38})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>35</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>36</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>37</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>38</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)} + \text{che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione}$

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società)} + \text{amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>39</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>40</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>41</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>42</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

<sup>39</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

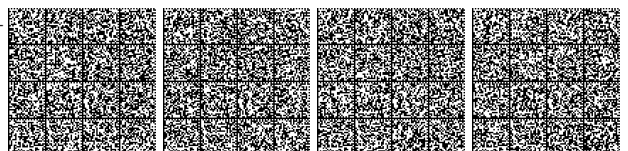
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

<sup>40</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>41</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>42</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>40</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 7.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

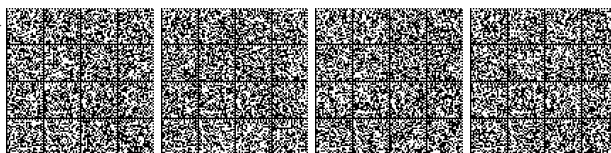
## Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorse (in giorni)	Tutti i soggetti	11,58	16,49	19,93	23,20	25,55	26,96	31,65	34,55	44,42	47,25	49,96	56,23	57,68	63,42	69,08	74,08	85,05	97,53	132,75
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-80,62	111,12	127,80	137,72	193,76	198,53	309,36	351,36	392,50	397,23	397,23	421,25	424,14	449,75	474,82	624,61	811,00	855,98	889,60
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	78,69	100,76	107,33	124,55	142,78	172,86	185,77	202,83	211,30	225,49	255,34	299,52	338,48	398,57	457,89	491,42	603,26	754,85	922,04
Ricartico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,18	2,00	2,10	2,14	2,16	2,27	2,28	2,30	2,33	2,42	2,55	2,58	2,59	2,70	2,72	2,74	2,81	2,94	2,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,85	1,99	2,22	2,29	2,33	2,42	2,48	2,51	2,52	2,57	2,62	2,72	2,74	2,81	2,84	2,90	2,98	3,10	3,29
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-104,55	21,69	36,50	39,50	39,98	44,82	45,82	47,73	49,26	51,56	55,00	58,44	58,74	63,99	64,61	66,23	72,35	83,41	96,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	38,85	46,67	48,29	50,01	51,50	53,12	55,09	55,60	56,37	57,45	58,29	59,29	61,67	64,27	66,50	69,51	72,21	76,37	91,00

Cluster 2 - Imprese con offerta focalizzata prevalentemente su prodotti non alimentari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	18,07	28,60	56,25	74,34	84,73	116,68	141,38	163,09	182,50	203,52	252,91	354,69	454,64	591,43	934,85	1.353,44

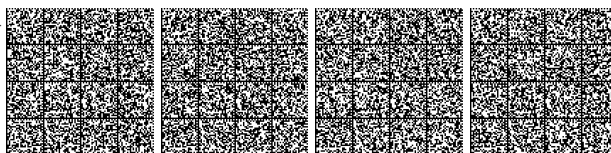
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,67	-2,88	-2,30	-0,20	-0,17	-0,16	0,52	0,65	3,60	3,76	5,64	8,71	9,14	12,50	13,17	16,07	20,53	30,10	57,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,09	-2,39	-1,41	-0,17	0,14	1,50	3,91	6,02	7,14	9,29	10,91	13,36	14,61	15,68	18,22	22,48	27,78	40,25	76,41
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	0,28	0,90	1,12	1,23	1,26	1,51	1,59	2,05	2,13	2,25	2,70	2,86	3,41	4,07	4,38	6,58	8,80	35,13
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,74	1,17	1,47	1,63	1,73	1,87	1,99	2,10	2,33	2,46	2,75	3,06	3,44	4,02	4,38	5,20	7,03	11,39	20,77
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,67	-2,88	-2,30	-0,20	-0,17	-0,16	0,52	0,65	3,60	3,76	5,64	8,71	11,27	13,17	16,07	19,84	20,53	30,10	47,70
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,61	-2,39	-1,09	-0,13	0,25	1,51	3,97	6,13	7,81	9,29	11,37	14,61	15,68	17,77	20,60	24,96	27,88	40,47	62,15
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,67	-2,88	-2,30	-0,20	-0,17	-0,16	0,52	0,65	3,60	3,76	5,64	8,71	11,27	13,17	16,07	19,84	20,53	30,10	47,70





Cluster 3 - Imprese con offerta focalizzata prevalentemente su bevande calde

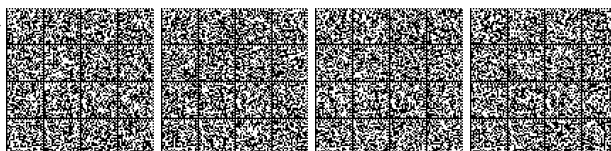
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,89	8,13	12,86	17,11	20,71	25,42	29,62	35,95	40,41	47,73	55,01	60,32	72,74	80,43	88,34	103,67	129,65	214,98
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,87	3,98	6,38	8,75	11,64	13,28	14,96	16,82	18,16	20,23	22,13	25,27	27,40	30,89	36,32	46,10	56,00	75,94	138,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,93	7,66	10,44	13,96	17,09	19,75	22,80	25,98	29,33	32,20	34,92	39,45	42,84	48,34	54,38	63,68	75,25	93,90	159,46
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,24	1,40	1,49	1,59	1,70	1,81	1,86	1,90	1,96	2,02	2,08	2,17	2,23	2,34	2,47	2,65	2,88	3,21	4,27
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,46	1,58	1,74	1,82	1,94	2,01	2,05	2,14	2,20	2,28	2,36	2,41	2,50	2,61	2,70	2,81	2,97	3,29	4,12
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,62	4,69	6,55	9,40	12,07	13,92	15,62	17,85	19,70	21,51	23,00	25,98	28,87	31,11	35,08	40,26	45,75	49,98	63,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,43	7,87	11,23	14,41	18,20	20,45	23,47	26,67	29,84	32,87	34,91	37,95	40,79	43,74	46,20	50,19	54,35	60,53	69,57



Cluster 4 - Imprese che vendono e/o somministrano prevalentemente bevande calde perlopiù con piccoli erogatori, generalmente ubicati in famiglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,04	7,41	15,20	19,35	21,22	27,67	30,37	36,49	39,01	43,97	47,52	55,61	62,94	75,54	86,72	93,82	125,11	241,86

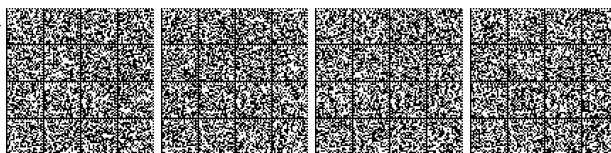
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,14	6,62	8,85	11,64	12,05	15,88	17,79	19,71	21,28	22,69	24,35	26,63	34,97	38,58	45,57	51,53	55,70	74,99	97,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,30	3,17	14,75	17,80	19,61	24,94	29,12	35,36	41,48	42,04	45,81	55,31	60,20	67,38	75,57	84,89	91,36	106,64	186,25
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,48	1,56	1,59	1,65	1,74	1,81	1,86	1,89	1,94	2,00	2,01	2,13	2,28	2,36	2,42	2,50	2,59	2,74	2,90
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,48	1,51	1,55	1,63	1,72	1,76	1,79	1,83	1,91	1,98	1,99	2,02	2,08	2,10	2,14	2,24	2,35	2,47	2,78
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,14	6,62	8,85	11,64	12,05	15,88	17,79	19,71	21,28	21,78	22,67	26,63	28,89	33,43	35,65	38,58	40,43	51,77	67,29
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,30	3,17	15,35	18,00	22,19	25,44	29,56	35,36	37,54	37,82	40,62	41,63	43,59	47,01	49,46	51,06	55,31	61,94	88,02
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,14	6,62	8,85	11,64	12,05	15,88	17,79	19,71	21,28	21,78	22,67	26,63	28,89	33,43	35,65	38,58	40,43	51,77	67,29



Cluster 5 - Imprese con offerta generalmente ampia

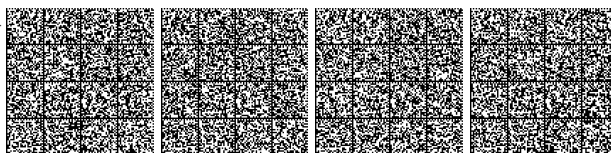
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,99	8,39	12,73	17,11	20,27	24,05	27,64	31,42	36,09	41,68	48,64	53,25	60,85	71,33	84,52	98,29	117,22	170,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,62	5,04	7,41	12,45	15,15	17,62	21,37	24,24	27,24	30,09	34,32	37,22	43,48	48,28	54,89	66,39	84,98	97,56	157,98
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,99	4,51	9,35	12,93	17,61	21,69	24,88	28,38	31,93	35,25	38,44	44,51	49,81	53,52	59,51	70,73	86,25	111,95	164,31
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,45	1,64	1,72	1,77	1,87	1,96	2,00	2,07	2,11	2,17	2,24	2,31	2,43	2,49	2,61	2,75	2,89	3,05	3,60
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,52	1,66	1,80	1,89	1,96	2,02	2,08	2,17	2,22	2,30	2,35	2,43	2,49	2,57	2,65	2,81	2,99	3,29	3,85
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,45	5,82	8,52	14,62	16,69	18,82	22,93	25,09	27,95	30,43	32,96	35,26	37,24	40,21	43,07	47,24	50,27	56,86	63,92
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,74	5,52	10,09	13,78	18,97	22,56	25,86	28,48	31,09	34,29	36,30	38,71	41,71	44,61	48,31	52,09	57,42	66,93	80,43
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,74	5,52	10,09	13,78	18,97	22,56	25,86	28,48	31,09	34,29	36,30	38,71	41,71	44,61	48,31	52,09	57,42	66,93	80,43



Cluster 6 - Imprese che svolgono l'attività di vendita prodotti prevalentemente attraverso negozio automatizzato

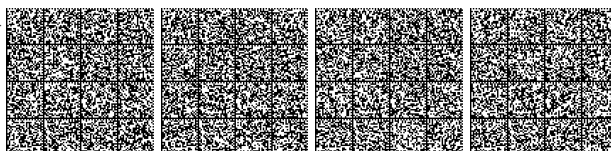
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	8,35	12,79	18,37	21,73	27,38	30,36	32,96	38,07	43,83	48,16	53,29	60,25	70,08	76,30	81,93	116,44	161,20	216,33
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	4,90	6,26	9,65	9,72	11,23	11,76	12,06	13,57	14,48	14,94	17,75	20,90	22,25	25,96	28,45	41,43	68,80	102,97	113,45
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,83	0,86	4,86	6,24	9,11	10,97	11,64	12,63	14,14	15,36	16,29	18,94	19,62	21,35	26,93	31,97	46,06	51,58	70,95
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,53	1,77	1,83	1,85	1,91	1,98	1,99	2,10	2,16	2,19	2,23	2,32	2,38	2,61	2,66	2,80	2,91	3,26	3,35
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,72	1,88	1,97	2,02	2,11	2,16	2,24	2,35	2,45	2,48	2,55	2,60	2,67	2,75	2,86	2,99	3,17	3,69
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,26	9,18	9,89	10,58	12,06	13,57	13,61	14,48	14,85	17,23	18,73	20,90	25,00	25,96	31,25	37,17	42,83	55,54	58,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,83	0,86	4,86	6,24	9,11	11,20	11,69	12,64	14,14	15,36	16,29	18,94	19,62	21,35	26,93	31,97	37,69	46,81	58,46



## SUB ALLEGATO 7.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	98,00
2	Tutti i soggetti	0,00	355,00
3	Tutti i soggetti	0,00	130,00
4	Tutti i soggetti	0,00	125,00
5	Tutti i soggetti	0,00	117,00
6	Tutti i soggetti	0,00	216,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,73	99.999,00	2,00	5,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	38,85	99.999,00	2,16	5,41
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	8,71	99.999,00	1,30	11,39
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,37	99.999,00	1,47	11,39
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,92	99.999,00	1,84	5,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,41	99.999,00	1,94	5,41
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	12,95	99.999,00	1,59	5,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,35	99.999,00	1,63	5,41
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,62	99.999,00	1,72	5,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,62	99.999,00	1,76	5,41
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,85	99.999,00	1,72	5,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,85	99.999,00	1,72	5,41



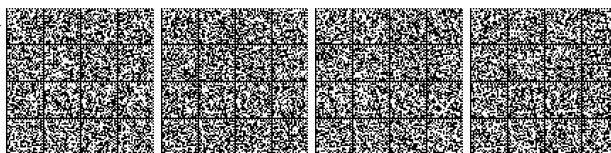
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,73	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	38,85	139,38
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	8,71	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,37	139,38
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,92	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,41	139,38
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	12,95	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,35	139,38
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,62	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,62	139,38
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,85	139,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,85	139,38



SUB ALLEGATO 7.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	2,61	4,39	4,90	5,41	6,07	6,59	6,89	7,32	7,70	8,39	8,77	9,21	9,55	10,79	11,02	11,77	13,11	15,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,17	2,04	6,81	11,30	13,58	15,50	17,57	19,04	19,68	21,11	23,46	23,91	27,15	28,40	30,05	32,85	36,42	47,65	58,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,34	0,47	0,54	0,63	0,69	0,75	0,89	1,04	1,14	1,26	1,41	1,64	1,86	2,09	2,47	2,90	3,88	4,39	5,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,58	16,49	19,93	23,20	25,55	26,96	31,65	34,55	44,42	47,25	49,96	56,23	57,68	63,42	69,08	74,08	85,05	97,55	132,75



Cluster 2 - Imprese con offerta focalizzata prevalentemente su prodotti non alimentari

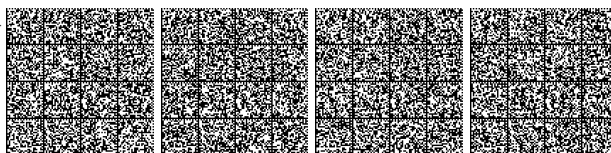
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,66	6,46	7,51	8,09	10,67	12,20	13,46	13,94	14,82	15,00	15,35	15,94	17,80	21,29
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,89	6,29	13,36	17,47	23,06	23,46	24,20	25,04	25,51	25,86	26,85	29,70	32,76	34,47	46,62	56,20	59,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,21	0,43	0,58	0,77	0,98	1,19	1,75	1,96	2,98	3,40	4,73	6,04	8,54	11,56	19,62	37,14
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	18,07	28,60	56,25	74,34	84,73	116,68	141,38	163,09	182,50	203,52	252,91	354,69	454,64	591,43	934,85	1.353,44





Cluster 3 - Imprese con offerta focalizzata prevalentemente su bevande calde

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	3,23	4,85	5,90	6,82	7,76	8,49	9,38	10,40	11,41	12,35	13,65	14,49	15,25	16,61	19,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	4,19	6,20	9,63	12,62	14,52	16,64	19,28	20,51	21,15	22,20	23,13	24,79	26,14	27,83	29,61	37,84	46,60	73,90
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,17	0,29	0,39	0,50	0,64	0,81	1,04	1,30	1,55	1,89	2,30	2,71	3,42	4,63	5,89	8,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,89	8,13	12,86	17,11	20,71	25,42	29,62	35,95	40,41	47,73	53,01	60,32	72,74	80,43	88,34	103,67	129,65	214,98



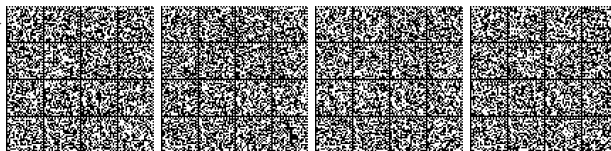
Cluster 4 - Imprese che vendono e/o somministrano prevalentemente bevande calde perlopiù con piccoli erogatori, generalmente ubicati in famiglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,63	4,78	6,42	7,53	7,81	9,06	9,89	11,05	11,71	12,79	14,04	14,68	15,23	16,28	18,80	27,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	7,17	11,97	12,10	14,05	14,07	15,40	15,51	17,18	17,64	19,54	21,58	23,05	23,57	23,92	28,51	29,52	35,71	38,41
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,05	0,26	0,33	0,43	0,50	0,60	0,67	0,74	0,94	1,11	1,47	1,60	2,21	3,09	4,05	5,05	6,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,04	7,41	15,20	19,35	21,22	27,67	30,37	36,49	39,01	43,97	47,52	55,61	62,94	75,54	86,72	93,82	125,11	241,86



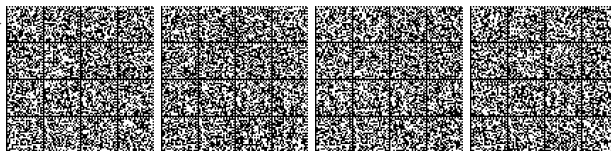
Cluster 5 - Imprese con offerta generalmente ampia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,02	4,86	6,20	7,03	7,66	8,43	9,18	10,08	11,25	12,30	13,53	14,43	14,98	15,52	17,07	22,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,27	6,81	10,81	13,46	15,57	17,37	20,36	21,53	22,40	22,89	23,30	23,71	24,61	26,26	27,43	29,32	32,19	42,32	68,45
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,15	0,30	0,45	0,56	0,75	0,93	1,11	1,32	1,66	1,94	2,32	2,84	3,43	4,20	5,09	6,45	9,60
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,99	8,39	12,73	17,11	20,27	24,05	27,64	31,42	36,09	41,68	48,64	53,25	60,85	71,33	84,52	98,29	117,22	170,15



Cluster 6 - Imprese che svolgono l'attività di vendita prodotti prevalentemente attraverso negozio automatizzato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,01	7,48	8,18	9,00	9,95	11,81	13,25	14,01	14,48	14,73	15,00	15,04	15,23	15,65	15,98	19,15	21,85
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	8,30	10,29	11,97	14,60	19,41	19,76	20,12	20,30	21,75	22,31	22,46	22,88	22,99	23,44	26,61	34,05	38,78	43,18	69,72
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,33	0,54	0,64	0,77	1,01	1,17	1,38	1,78	1,96	2,30	2,68	2,99	3,56	4,60	5,23	6,65	9,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	8,35	12,79	18,37	21,73	27,38	30,36	32,96	38,07	43,83	48,16	53,29	60,25	70,08	76,30	81,93	116,44	161,20	216,33



**SUB ALLEGATO 7.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00	60,00
2	Tutti i soggetti	30,00	60,00
3	Tutti i soggetti	30,00	60,00
4	Tutti i soggetti	30,00	60,00
5	Tutti i soggetti	30,00	60,00
6	Tutti i soggetti	30,00	60,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	5,19	98,00
2	Tutti i soggetti	8,54	355,00
3	Tutti i soggetti	6,63	130,00
4	Tutti i soggetti	6,27	125,00
5	Tutti i soggetti	8,54	117,00
6	Tutti i soggetti	6,63	216,00



## SUB ALLEGATO 7.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	-	-	23.183,4230	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	32.031,4150	-
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	1,1036	1,1788	1,1779	-
COSTI TOTALI elevato a 0,90	-	-	-	-	-	4,6824
COSTI TOTALI elevato a 0,95	2,6225	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	1,3516	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 800.000 euro elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	76,1414	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 620.000 euro elevato a 0,6 <sup>(*)</sup>	-	-	28,5774	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 190.000 euro elevato a 0,7 <sup>(*)</sup>	-	-	-	8,8385	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	-	0,1628	-	-	-	0,0808

Dove:

CVP/PROD = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

COSTI TOTALI = CVP/PROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



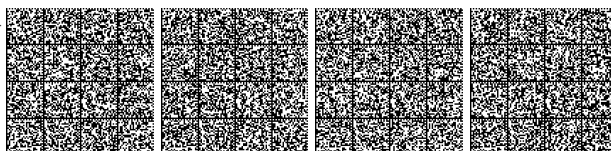
## ALLEGATO 8

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM01U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI  
ALIMENTARI



---

## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

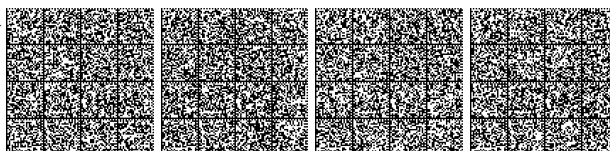
Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM01U, evoluzione dello studio VM01U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM01U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.11.20 - Supermercati;
- 47.11.30 - Discount di alimentari;
- 47.11.40 - Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
- 47.21.02 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata;
- 47.25.00 - Commercio al dettaglio di bevande;
- 47.29.10 - Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
- 47.29.20 - Commercio al dettaglio di caffè torrefatto;
- 47.29.30 - Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici;
- 47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a..

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM01U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 67.481.





Nella prima fase di analisi 6.880 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.676 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti o non inerente con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 58.925.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

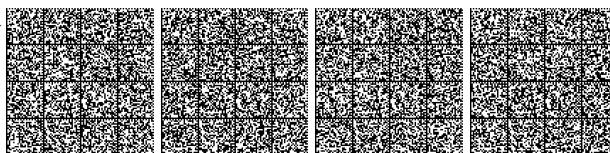
Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

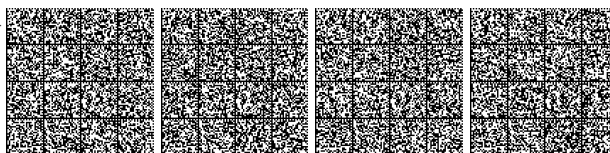
<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso", nel denominatore delle relative formule.



Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative<sup>8</sup> è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>9</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>11</sup>;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>12</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>13</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>8</sup> Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso come indicato nel Sub Allegato 8.I.

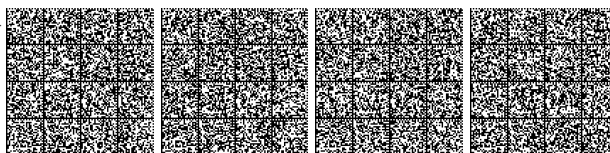
<sup>9</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>13</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

## ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>14</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>15</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>16</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 8.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>14</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>15</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>16</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



---

**ANALISI DELLA COERENZA**


---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Ricarico**<sup>17</sup>;
- **Durata delle scorte**<sup>18</sup>;
- **Valore aggiunto lordo per addetto**<sup>19</sup>;
- **Margine per addetto non dipendente**<sup>20</sup>;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti**<sup>21</sup>;
- **Resa delle superfici commerciali**<sup>22</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>23</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto", "Margine per addetto non dipendente" e "Resa delle superfici commerciali" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>24</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 8.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>25</sup> o indeterminato<sup>26</sup> il soggetto viene definito coerente.

<sup>17</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>18</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>19</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>20</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>21</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>22</sup> L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni mq di superficie destinata alla vendita e l'esposizione interna della merce.

<sup>23</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>24</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>25</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa delle superfici commerciali" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto", "Margine per addetto non dipendente" e "Resa delle superfici commerciali" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>27</sup>;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>28</sup>;*
- *Durata delle scorte<sup>29</sup>;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>30</sup>;*

---

<sup>26</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

<sup>27</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>28</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>29</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>30</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.





• **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>31</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 8.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9380).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"<sup>33</sup>.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3371).

<sup>31</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>32</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>33</sup> Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.



Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”<sup>33</sup>.

#### DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>34</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>35</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>36</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>37</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>38</sup>.

<sup>34</sup> L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>35</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>36</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>37</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte”.

<sup>38</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.





**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	83,02
2	76,63
3	75,08
4	77,58
5	79,09
6	64,24
7	76,70
8	77,91
9	77,49
10	70,72
11	82,53
12	75,78
13	65,82
14	77,65
15	75,29
16	67,84
17	78,71
18	67,13
19	73,39
20	74,04
21	77,44
22	78,18

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

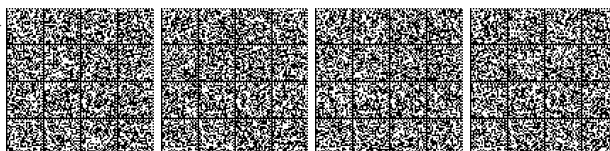
Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>39</sup> + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo<sup>40</sup> (vedi tabella 2).

<sup>39</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>40</sup> Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.



**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,0422
2	1,0180
3	1,1298
4	1,1348
5	1,0553
6	1,1230
7	1,1104
8	1,0434
9	1,0383
10	1,0977
11	1,0564
12	1,0774
13	1,1542
14	1,0518
15	1,1080
16	1,1708
17	1,0828
18	1,1396
19	1,1064
20	1,1164
21	1,0446
22	1,0458

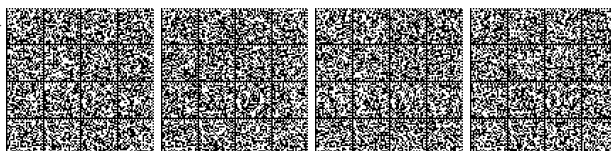
In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.



Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>41</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>42</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 8.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>41</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>42</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- dimensione;
- numero di punti vendita;
- modalità organizzativa;
- tipologia di esercizio;
- stagionalità.

La tipologia dell'offerta ha permesso di contraddistinguere le realtà che presentano un assortimento focalizzato (cluster 3, 6, 7, 10, 13, 15, 16, 18 e 19) rispetto a quelle con un assortimento generalmente ampio.

Le imprese con un assortimento generalmente ampio sono state distinte sulla base della dimensione, del numero di punti vendita, della modalità organizzativa e della tipologia di esercizio (cluster 1, 2, 4, 5, 8, 9, 11, 12, 14, 17, 21 e 22).

La stagionalità ha permesso di individuare le realtà caratterizzate perlopiù da apertura stagionale (cluster 20).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - DISCOUNT DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI****NUMEROSITÀ: 190**

Il cluster in esame raggruppa le imprese strutturate come discount e con una forma organizzativa alquanto articolata. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (612 mq), locali destinati a magazzino (167 mq) e locali adibiti ad uffici (13 mq); inoltre, sono presenti 3 punti cassa con lettore ottico. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è generalmente costituito da confezioni alimentari e scatolame (21% dei ricavi), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), salumi e insaccati (9%), latte e prodotti lattiero-caseari (9%), frutta e verdure fresche (8%), prodotti della macellazione (8%), olio e bevande analcoliche (7%), surgelati (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (5%), alcolici e superalcolici (4%) e casalinghi e giocattoli (3%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (73% di capitali e 22% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 8 addetti, di cui 6 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi) e talvolta da comunità, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (4% dei ricavi nel 41% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti (87% degli acquisti nell'82% dei casi), commercianti all'ingrosso (32% nel 64%) e produttori (11% nel 34%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi frigoriferi di 20 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 84 metri cubi e 3 bilance a calcolo automatico; talvolta sono inoltre presenti banchi di vendita di 45 metri lineari (63% dei casi), 2 affettatrici (58%) ed 1 macchina per sottovuoto (33%).

**CLUSTER 2 - IMPRESE CHE OPERANO GENERALMENTE CON PIÙ SUPERMERCATI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI****NUMEROSITÀ: 194**

Il cluster in esame raggruppa le imprese che in genere operano con 3 supermercati, che presentano una struttura alquanto articolata. Ciascun punto vendita dispone generalmente di 518 mq di locali per la vendita e l'esposizione



interna della merce, 190 mq di locali destinati a magazzino, 20 mq di locali adibiti ad uffici e, nel 42% dei casi, di una superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia di 15 mq; inoltre, sono presenti 3 punti cassa con lettore ottico. Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento alquanto ampio e diversificato costituito generalmente da confezioni alimentari e scatolame (19% dei ricavi), latte e prodotti lattiero-caseari (10%), salumi e insaccati (10%), prodotti della macellazione (10%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), frutta e verdure fresche (9%), olio e bevande analcoliche (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (6%), surgelati (4%) e alcolici e superalcolici (4%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (71% di capitali e 27% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 24 addetti, di cui 22 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (4% dei ricavi nel 39% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (67% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (23%) e produttori (nel 63% dei casi il 12% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano banchi di vendita di 85 metri lineari, banchi frigoriferi di 56 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 140 metri cubi, 12 bilance a calcolo automatico, 8 affettatrici, 2 macchine per sottovuoto e, nel 53% dei casi, 2 forni a convezione.

### **CLUSTER 3 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **NUMEROSITÀ: 2.157**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente latte e prodotti lattiero-caseari (57% dei ricavi) a cui in genere affiancano salumi e insaccati (17%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (6%) e confezioni alimentari e scatolame (6%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (39 mq) e locali destinati a magazzino (25 mq nel 68% dei casi).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (72% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (64% degli acquisti) e produttori (30%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi frigoriferi di 4 metri lineari, 1 bilancia a calcolo automatico e 1 affettatrice; talvolta sono inoltre presenti banchi di vendita di 4 metri lineari (65% dei casi), armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 32 metri cubi (62%) ed 1 macchina per sottovuoto (31%).

### **CLUSTER 4 - PICCOLI PUNTI VENDITA CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE AMPIO**

#### **NUMEROSITÀ: 25.843**

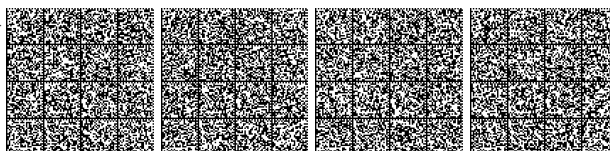
Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento alquanto ampio costituito generalmente da confezioni alimentari e scatolame (15% dei ricavi), latte e prodotti lattiero-caseari (12%), salumi e insaccati (12%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (11%), olio e bevande analcoliche (8%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (8%), surgelati (5%) a cui talvolta si affiancano frutta e verdure fresche (13% dei ricavi nel 52% dei casi) ed alcolici e superalcolici (6% nel 60%). Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (58 mq) e locali destinati a magazzino (29 mq nel 66% dei casi).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (77% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e produttori (nel 43% dei casi il 24% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 3 metri lineari, banchi frigoriferi di 3 metri lineari, 1 bilancia a calcolo automatico e 1 affettatrice; talvolta sono inoltre presenti armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 28 metri cubi (56% dei casi).



**CLUSTER 5 - MINIMERCATI****NUMEROSITÀ: 2.966**

Il cluster in esame raggruppa le imprese strutturate prevalentemente come minimercati. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (213 mq), locali destinati a magazzino (100 mq) e, nel 65% dei casi, locali adibiti ad uffici (12 mq); inoltre, sono presenti 1 o 2 punti cassa con lettore ottico. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è generalmente costituito da confezioni alimentari e scatolame (17% dei ricavi), salumi e insaccati (13%), latte e prodotti lattiero-caseari (12%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), olio e bevande analcoliche (8%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (8%), frutta e verdure fresche (7%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (4%).

Si tratta soprattutto di società (42% di persone e 27% di capitali) e nell'attività generalmente sono impiegati 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi) e talvolta da comunità, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (6% dei ricavi nel 24% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (44% degli acquisti), gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (nel 58% dei casi il 72% degli acquisti) e produttori (nel 54% il 17%).

Tra i beni strumentali si rilevano banchi di vendita di 11 metri lineari, banchi frigoriferi di 8 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 29 metri cubi, 3 bilance a calcolo automatico e 2 affettatrici.

**CLUSTER 6 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE FOCALIZZATO SU PRODOTTI DI GASTRONOMIA****NUMEROSITÀ: 929**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento generalmente focalizzato su prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere (33% dei ricavi); inoltre viene effettuata la preparazione di gastronomia cotta (nell'89% dei casi) e di gastronomia pronta a cuocere (nel 51%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (53 mq), locali destinati a magazzino (25 mq) ed una superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia (22 mq).

Si tratta sia di ditte individuali (52% dei casi) sia di società (48%) e nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (91% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (70% degli acquisti) e produttori (20%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi frigoriferi di 5 metri lineari, banchi di vendita di 4 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 55 metri cubi, 2 bilance a calcolo automatico e 2 affettatrici; talvolta sono inoltre presenti 1 forno a convezione (69% dei casi), 1 forno a microonde (53%) ed 1 macchina per sottovuoto (50%).

**CLUSTER 7 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE FOCALIZZATO SU PRODOTTI DI SALUMERIA****NUMEROSITÀ: 6.893**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento generalmente focalizzato su prodotti di salumeria, in particolare salumi e insaccati (32% dei ricavi); inoltre, nel 40% dei casi, prodotti della macellazione (25% dei ricavi).

Nella maggior parte dei casi, gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (58 mq) e locali destinati a magazzino (30 mq nel 68% dei casi).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (70% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).



Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (76% degli acquisti) e produttori (nel 50% dei casi il 30% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 3 metri lineari, banchi frigoriferi di 4 metri lineari, 1 o 2 bilance a calcolo automatico e 1 affettatrice; talvolta sono inoltre presenti armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 32 metri cubi (68% dei casi) ed 1 macchina per sottovuoto (33%).

#### **CLUSTER 8 - IMPRESE CHE OPERANO GENERALMENTE CON PIÙ SUPERMERCATI**

##### **NUMEROSITÀ: 545**

Il cluster in esame raggruppa le imprese che generalmente operano con 2 o 3 punti vendita strutturati come supermercati. Ciascun punto vendita dispone in genere di 387 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, 105 mq di locali destinati a magazzino, 10 mq di locali adibiti ad uffici e, nel 36% dei casi, di 20 mq di superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia; inoltre, sono presenti 3 punti cassa con lettore ottico. Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento alquanto ampio e diversificato costituito generalmente da confezioni alimentari e scatolame (18% dei ricavi), salumi e insaccati (11%), latte e prodotti lattiero-caseari (10%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), prodotti della macellazione (9%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (8%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (6%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (5%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (65% di capitali e 26% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 14 addetti, di cui 12 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (5% dei ricavi nel 36% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (64% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (24%) e produttori (nel 50% dei casi il 14% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano banchi di vendita di 39 metri lineari, banchi frigoriferi di 32 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 107 metri cubi, 7 bilance a calcolo automatico, 4 affettatrici e 1 macchina per sottovuoto.

#### **CLUSTER 9 - SUPERMERCATI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI**

##### **NUMEROSITÀ: 349**

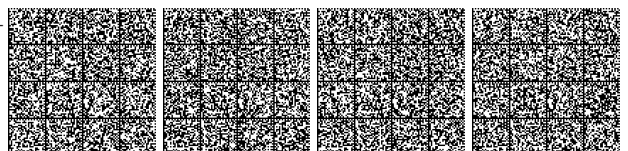
Il cluster in esame raggruppa generalmente quei supermercati che presentano una struttura organizzativa alquanto articolata. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (852 mq), locali destinati a magazzino (414 mq) e locali adibiti ad uffici (37 mq); inoltre, sono presenti 4 punti cassa con lettore ottico. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è generalmente costituito da confezioni alimentari e scatolame (18% dei ricavi), prodotti della macellazione (10%), salumi e insaccati (10%), latte e prodotti lattiero-caseari (10%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (9%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (5%), surgelati (4%) e alcolici e superalcolici (4%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (72% di capitali e 22% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 14 addetti, di cui 13 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (92% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (6% dei ricavi nel 29% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (57% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (27%) e produttori (18% degli acquisti nel 59% dei casi).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 46 metri lineari, banchi frigoriferi di 28 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 73 metri cubi, 6 bilance a calcolo automatico, 3 affettatrici, 1 macchina per sottovuoto e 1 o 2 forni a convezione (44% dei casi).





**CLUSTER 10 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE PRODOTTI BIOLOGICI, MACROBIOTICI E DIETETICI****NUMEROSITÀ: 517**

Le imprese appartenenti al cluster sono caratterizzate dall'offerta prevalente di prodotti biologici, macrobiotici e dietetici (96% dei ricavi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (88 mq), locali destinati a magazzino (23 mq) e, nel 33% dei casi, sono presenti 14 mq di locali adibiti ad uffici.

Si tratta sia di società (54% dei casi) sia di ditte individuali (46%) e nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (60% degli acquisti) e produttori (22%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 7 metri lineari; talvolta sono inoltre presenti 2 bilance a calcolo automatico (61% dei casi), armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 50 metri cubi (58%) e banchi frigoriferi di 6 metri lineari (53%).

**CLUSTER 11 - DISCOUNT****NUMEROSITÀ: 391**

Il cluster in esame raggruppa le imprese strutturate come discount. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (211 mq) e locali destinati a magazzino (56 mq); inoltre, sono presenti 2 punti cassa con lettore ottico. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è in genere costituito da confezioni alimentari e scatolame (19% dei ricavi), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), salumi e insaccati (10%), latte e prodotti lattiero-caseari (9%), olio e bevande analcoliche (8%), frutta e verdure fresche (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (7%), surgelati (6%) e alcolici e superalcolici (4%).

Si tratta soprattutto di società (40% di capitali e 26% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 3 o 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti (83% degli acquisti nel 60% dei casi), commercianti all'ingrosso (52% nel 75%) e produttori (16% nel 34%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 11 metri lineari, banchi frigoriferi di 9 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 44 metri cubi, 1 o 2 bilance a calcolo automatico e 1 affettatrice.

**CLUSTER 12 - IMPRESE CHE OPERANO CON PIÙ PUNTI VENDITA DI PICCOLE DIMENSIONI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE AMPIO****NUMEROSITÀ: 1.215**

Il presente cluster raggruppa le imprese che operano generalmente con 2 punti vendita. Ciascun punto vendita dispone di 68 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce e di 19 mq di locali destinati a magazzino; inoltre sono presenti locali adibiti ad uffici (4 mq nel 21% dei casi) e una superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia (16 mq nel 14%). L'assortimento è costituito generalmente da confezioni alimentari e scatolame (14% dei ricavi), salumi e insaccati (12%), latte e prodotti lattiero-caseari (11%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (9%), olio e bevande analcoliche (8%) e detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (7%).

Si tratta sia di ditte individuali (52% dei casi) sia di società (48% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi).





Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (69% degli acquisti) e produttori (28% degli acquisti nel 50% dei casi).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 5 metri lineari, banchi frigoriferi di 4 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 46 metri cubi, 2 bilance a calcolo automatico e 1 affettatrice.

#### **CLUSTER 13 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CAFFÈ TORREFATTO SFUSO**

##### **NUMEROSITÀ: 185**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente caffè torrefatto sfuso (55% dei ricavi) a cui talvolta affiancano confezioni alimentari e scatolame (21% dei ricavi nel 36% dei casi) ed alcolici e superalcolici (10% nel 44%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (40 mq) e locali destinati a magazzino (23 mq).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (70% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (89% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (22% dei ricavi nel 18% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (58% degli acquisti) e produttori (nel 61% dei casi il 58% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 4 metri lineari, 2 macina caffè e 1 bilancia a calcolo automatico.

#### **CLUSTER 14 - IMPRESE CHE OPERANO GENERALMENTE CON PIÙ MINIMERCATI**

##### **NUMEROSITÀ: 789**

Il cluster in esame raggruppa le imprese che generalmente operano con 2 o 3 punti vendita strutturati come minimercati. Ciascun punto vendita dispone in genere di 194 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, 62 mq di locali destinati a magazzino, 6 mq di locali adibiti ad uffici e, nel 29% dei casi, di 16 mq di superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia; inoltre, sono presenti 2 punti cassa con lettore ottico. Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento alquanto ampio e diversificato costituito generalmente da confezioni alimentari e scatolame (16% dei ricavi), salumi e insaccati (13%), latte e prodotti lattiero-caseari (12%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (9%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (8%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (7%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (4%).

Si tratta soprattutto di società (43% di capitali e 41% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 9 addetti, di cui 8 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (6% dei ricavi nel 30% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (52% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (34%) e produttori (nel 58% dei casi il 17% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 21 metri lineari, banchi frigoriferi di 17 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 52 metri cubi, 5 bilance a calcolo automatico, 4 affettatrici e 1 macchina per sottovuoto.

#### **CLUSTER 15 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CONFEZIONI ALIMENTARI E SCATOLAME**

##### **NUMEROSITÀ: 1.157**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente confezioni alimentari e scatolame (69% dei ricavi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (58 mq) e locali destinati a magazzino (35 mq nel 63% dei casi).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (69% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi).



Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso commercianti all'ingrosso (74% degli acquisti) e produttori (nel 35% dei casi il 40% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 4 metri lineari (69% dei casi), 1 bilancia a calcolo automatico (55%), banchi frigoriferi di 5 metri lineari (52%), armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 32 metri cubi (40%) ed 1 affettatrice (36%).

#### **CLUSTER 16 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ALCOLICI E SUPERALCOLICI**

##### **NUMEROSITÀ: 2.240**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente alcolici e superalcolici (87% dei ricavi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (50 mq) e locali destinati a magazzino (45 mq).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (61% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (84% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (18% dei ricavi nel 32% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso produttori (51% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (42%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 3 metri lineari di banchi di vendita (59% dei casi) e 42 metri cubi di armadi, celle, vasche frigorifere e freezer (24%).

#### **CLUSTER 17 - MINIMERCATI GENERALMENTE ASSOCIATI A GRUPPI D'ACQUISTO, UNIONI VOLONTARIE, CONSORZI, COOPERATIVE**

##### **NUMEROSITÀ: 3.280**

Le imprese appartenenti al cluster sono generalmente associate a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative e strutturate come minimercati. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è in genere costituito da confezioni alimentari e scatolame (17% dei ricavi), salumi e insaccati (15%), latte e prodotti lattiero-caseari (13%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (9%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (9%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (3%).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono solitamente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (116 mq) e locali destinati a magazzino (40 mq); inoltre, nel 55% dei casi, sono presenti 2 punti cassa con lettore ottico.

Si tratta sia di ditte individuali (52% dei casi) sia di società (48% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti (63% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (27%) e produttori (nel 53% dei casi il 12% degli acquisti).

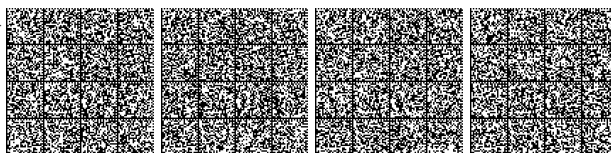
Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 5 metri lineari, banchi frigoriferi di 5 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 24 metri cubi, 2 bilance a calcolo automatico e 1 affettatrice.

#### **CLUSTER 18 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE FOCALIZZATO SU PANE, PASTA FRESCA E PRODOTTI DA FORNO**

##### **NUMEROSITÀ: 2.947**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento generalmente focalizzato su pane, pasta fresca e prodotti da forno (50% dei ricavi) a cui affiancano latte e prodotti lattiero-caseari (9%), salumi e insaccati (9%), confezioni alimentari e scatolame (7%), olio e bevande analcoliche (5%) e, talvolta, pasticceria e dolci freschi (12% dei ricavi nel 59% dei casi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (46 mq), locali destinati a magazzino (18 mq) e, nel 24% dei casi, una superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia (45 mq).



Si tratta soprattutto di ditte individuali (68% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (70% degli acquisti) e produttori (nel 52% dei casi il 44% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 3 metri lineari, banchi frigoriferi di 2 metri lineari e 1 bilancia a calcolo automatico; talvolta sono inoltre presenti 1 affettatrice (68% dei casi), armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 28 metri cubi (55%) ed 1 forno a convezione (25%).

#### **CLUSTER 19 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE OLIO E BEVANDE ANALCOLICHE**

##### **NUMEROSITÀ: 1.124**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente olio e bevande analcoliche (56% dei ricavi) a cui affiancano alcolici e superalcolici (24%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (51 mq) e locali destinati a magazzino (97 mq); inoltre, nel 28% dei casi sono presenti 14 mq di locali adibiti ad uffici.

Si tratta soprattutto di ditte individuali (68% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (83% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (23% dei ricavi nel 33% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (66% degli acquisti) e produttori (27%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 3 metri lineari (55% dei casi), banchi frigoriferi di 3 metri lineari (28%) ed armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 54 metri cubi (28%).

#### **CLUSTER 20 - PUNTI VENDITA STAGIONALI**

##### **NUMEROSITÀ: 1.882**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per l'apertura stagionale del punto vendita, generalmente di 137 giorni nel periodo d'imposta.

L'assortimento è costituito in genere da salumi e insaccati (13% dei ricavi), confezioni alimentari e scatolame (13%), latte e prodotti lattiero-caseari (11%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (11%), olio e bevande analcoliche (9%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (6%) e alcolici e superalcolici (5%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (70 mq) e locali destinati a magazzino (35 mq nel 64% dei casi).

Si tratta soprattutto di ditte individuali (71% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi).

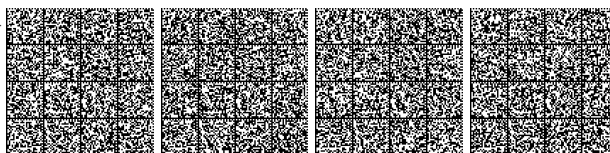
Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (76% degli acquisti) e produttori (nel 40% dei casi il 27% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 4 metri lineari, banchi frigoriferi di 3 metri lineari, 1 affettatrice e 1 bilancia a calcolo automatico; talvolta sono inoltre presenti armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 41 metri cubi (54% dei casi).

#### **CLUSTER 21 - MINIMERCATI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI GENERALMENTE ASSOCIATI A GRUPPI D'ACQUISTO, UNIONI VOLONTARIE, CONSORZI, COOPERATIVE**

##### **NUMEROSITÀ: 1.093**

Le imprese appartenenti al cluster sono generalmente strutturate come minimercati di più grandi dimensioni e associate a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è generalmente costituito da confezioni alimentari e scatolame (17% dei ricavi), salumi e insaccati (14%), latte e prodotti lattiero-caseari (11%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), prodotti della macellazione (10%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (7%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (3%). Gli spazi destinati allo svolgimento



dell'attività comprendono locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (256 mq), locali destinati a magazzino (128 mq) e locali adibiti ad uffici (10 mq); inoltre, sono presenti 2 punti cassa con lettore ottico.

Si tratta soprattutto di società (49% di persone e 33% di capitali) e nell'attività generalmente sono impiegati 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti (74% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (17%) e produttori (nel 57% dei casi il 10% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 14 metri lineari, banchi frigoriferi di 14 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 39 metri cubi, 4 bilance a calcolo automatico, 3 affettatrici e 1 macchina per sottovuoto.

#### **CLUSTER 22 - SUPERMERCATI**

##### **NUMEROSITÀ: 878**

Il cluster in esame raggruppa le imprese strutturate in genere come supermercati. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (594 mq), locali destinati a magazzino (166 mq) e locali adibiti ad uffici (12 mq); inoltre, sono presenti 3 punti cassa con lettore ottico. L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è costituito in genere da confezioni alimentari e scatolame (18% dei ricavi), salumi e insaccati (11%), prodotti della macellazione (10%), latte e prodotti lattiero-caseari (10%), detersivi e prodotti per l'igiene della casa e della persona (10%), frutta e verdure fresche (8%), olio e bevande analcoliche (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno (6%), surgelati (5%) e alcolici e superalcolici (3%).

Si tratta quasi esclusivamente di società (58% di capitali e 34% di persone) e nell'attività generalmente sono impiegati 10 addetti, di cui 8 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (4% dei ricavi nel 32% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affilianti (75% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (17%) e produttori (10% degli acquisti nel 52% dei casi).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente banchi di vendita di 35 metri lineari, banchi frigoriferi di 23 metri lineari, armadi, celle, vasche frigorifere e freezer di 100 metri cubi, 5 bilance a calcolo automatico e 3 affettatrici, talvolta sono inoltre presenti 1 macchina per sottovuoto (69% dei casi) ed 1 forno a convezione (38%).



## SUB ALLEGATO 8.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-15,071,60358359	-1,146,32295073	-34,15612126	-7,11965561	-18,90195519	-88,48341069	-14,87231437
Numero addetti	3,39812673	4,73950872	0,22282482	0,21720963	0,50009505	0,16390308	0,20837436
Affettatrici	-1,55438282	9,33211030	-0,15918402	0,01801661	0,82572634	-0,23401145	-0,17086221
Bilance a calcolo automatico	1,90640759	6,00384463	0,09149113	0,10869670	0,55947309	-0,18028274	0,13316362
Totale Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	-0,02033920	0,43655844	0,00074498	-0,00126736	-0,00617353	0,00178045	0,00027554
Totale Punti cassa con lettore ottico per il multi punto	0,01954473	13,55998941	0,01423522	0,01791682	0,01826359	0,11842042	0,04490611
Totale Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,01084750	0,87985974	0,00081229	0,00086047	0,00667779	0,00290141	0,00274521
Totale Locali adibiti ad ufficio per il multi punto	0,12600295	5,43379481	0,02368484	0,02373749	0,05232441	0,01618804	0,02676704
Multipunto	-0,66418438	-67,26389626	3,01083685	1,12114661	2,63009843	3,20713161	1,16766772
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto	23,75338870	638,24076476	2,08102801	2,68172864	7,91601507	1,02228543	2,24125860
Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	0,05430159	-0,05103535	0,01397582	0,01325158	0,04271663	0,01630055	0,01413255
Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,04343744	-0,00279602	0,00446250	0,00389305	0,02017063	0,00638412	0,00567740
Locali adibiti ad ufficio per il multipunto	-1,23409763	0,16310646	0,05216497	0,033353596	0,28091726	0,05968560	0,04429066
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto c/o pronta a cuocere	647,12021929	29,29781618	-0,80600006	-2,18862291	3,41272898	-0,24123624	-1,30388813
Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere	0,07517010	-0,37200380	-0,03007117	-0,03185521	-0,03503281	3,78882043	-0,04124644
Prodotti merceologici venduti: Prodotti di gastronomia cotta c/o pronta a cuocere	0,29579631	0,05605691	0,16958529	0,12993322	0,18286441	1,74279262	0,17910604
Prodotti merceologici venduti: Alcolici e superalcolici	0,06008405	0,21758779	0,19744601	0,15541509	0,17868667	0,16960285	0,17270143
Quantitativa di alcolici e superalcolici	0,18094353	0,08785251	-0,04194781	-0,01078483	-0,01136530	-0,00672602	-0,01193998
Associato a gruppo d'acquisto, consorzi, cooperative o in franchising	7,29980239	-5,11590113	0,41157885	0,40562169	9,31330181	0,85805177	-0,10896197
Modalità organizzativa: Associato a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative	-15,29801225	-23,39492327	-1,59052768	-1,70200602	-9,45345161	-0,03945118	-1,67975082
Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande analcoliche	0,42987759	0,24347655	0,17376075	0,25579707	0,23987745	0,24353603	0,22304509
Quantitativa di olio e bevande analcoliche	-0,32106721	-0,03732761	-0,04958470	-0,15344739	-0,12693253	-0,12812848	-0,10221168

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Prodotti merceologici venduti: Caffè torrefatto sfuso	0,63264739	0,12107936	0,39166251	0,33883730	0,36298803	0,22548626	0,35413533
<i>Quadrativa di caffè torrefatto sfuso</i>	-0,48601819	0,35499211	-0,23277384	-0,18720557	-0,18142541	-0,02592695	-0,19193715
Prodotti merceologici venduti: Confezioni alimentari e scatolame	0,30667238	0,19288064	0,20117707	0,28542778	0,28740986	0,23043759	0,21267747
<i>Quadrativa di confezioni alimentari e scatolame</i>	-0,09954507	-0,10179831	-0,10166360	-0,21373347	-0,19296938	-0,12916936	-0,11858139
<i>Salumi, insaccati e prodotti della macellazione</i>	0,19020392	-0,12990743	0,24778527	0,18371123	0,26274561	0,29961787	0,46880157
<i>Quadrativa di salumi, insaccati e prodotti della macellazione</i>	-0,05458772	0,17840841	-0,03863156	-0,07672372	-0,14734079	-0,19145649	0,05380287
Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari	0,24962811	-0,06995184	0,25039137	0,18603002	0,14751711	0,18058652	0,14616323
<i>Quadrativa di latte e prodotti lattiero-caseari</i>	-0,08122612	0,18867073	1,30994612	-0,06142817	-0,00182309	-0,00344538	0,07314325
<i>Produzione propria di pane, pasta fresca e pasticceria</i>	-0,07234141	-0,18682601	-0,01535537	-0,02071916	-0,02814763	-0,07507061	-0,02195052
<i>Pane, pasta fresca e pasticceria</i>	0,04761273	0,09304508	0,11034703	0,20343448	0,17111168	0,17045596	0,15709948
<i>Quadrativa di pane, pasta fresca e pasticceria</i>	0,10039190	0,02936917	0,05610452	-0,07029650	-0,01399388	-0,00234141	0,01267746
<i>Apertura stagionale per il monoprodotto</i>	-1,82605442	-2,11567080	0,57307235	-0,48406098	-1,24237611	-1,58284612	-0,28842110
<i>Aktività stagionale per il monoprodotto</i>	2,62480497	5,67106312	1,75530180	0,39472700	0,81166202	2,07440034	0,48183969
<i>Disconti per il monoprodotto</i>	29,451,79123563	48,67736927	1,00852842	1,37039830	-12,70788720	5,81046913	-0,26670189
Altri dati: Prodotti biologici, macrobiotici e dietetici	0,24175592	0,43675968	0,17518876	0,13085553	0,15206782	0,14625731	0,18403743
<i>Quadrativa di prodotti biologici, macrobiotici e dietetici</i>	-0,16673630	-0,46809030	-0,04197331	-0,01753213	-0,06994110	-0,04307403	-0,05717394

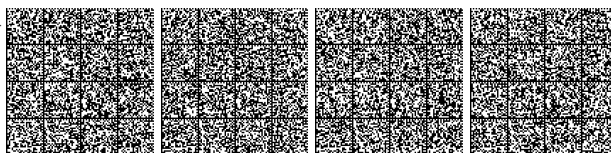




VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Intercetta	-431,35534038	-373,41119392	-1.702,58474133	-14,685,89664249	-41,87356195	-681,87734785	-88,68364892
Numero addetti	2,83404775	2,53984602	0,23742905	2,31984585	0,13391327	0,21058153	1,23069727
Affettatrici	5,35241612	0,55036724	-0,13059899	-1,37758958	0,12036974	-0,45794354	2,55192135
Bilance a calcolo automatico	2,91522127	1,44527544	0,57970914	1,40428670	0,01063595	0,60147557	1,10441680
Totale Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	0,22869166	-0,01765543	0,00133882	-0,01237198	0,00513256	-0,00060026	0,10879463
Totale Punti cassa con lettore ottico per il multi punto	8,75768051	0,06874586	0,02948637	0,03503085	-0,04293889	0,02976713	2,99432376
Totale Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,46920105	0,01013686	0,00134597	0,00538507	-0,00111765	-0,00391860	0,14858643
Totale Locali adibiti ad ufficio per il multi punto	2,87164573	0,10405665	0,00115037	0,08909643	-0,03202626	0,06630560	0,81360022
Multipunto	-4,68336857	9,22023292	0,94830233	-2,43519662	69,42209096	8,98995954	40,03117579
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto	446,35342728	21,24525929	3,17775987	16,35272524	-1,30982596	5,23333089	41,65559101
Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	-0,02545293	0,09299714	0,02297036	0,06411695	0,01380418	0,01375513	-0,00707219
Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,00172788	0,10205790	0,00539075	-0,00527396	0,00656652	0,00413464	0,00496924
Locali adibiti ad ufficio per il multipunto	0,11464719	2,22445283	0,13031366	-2,56624220	0,06865150	0,07540642	0,08156342
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto	17,32812168	516,42011528	-2,48478270	111,60743689	-0,86492496	0,97049665	8,66539762
Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere	-0,26699497	0,05313410	0,00471576	0,08397140	-0,06660091	0,02805997	-0,08900110
Prodotti merceologici venduti: Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere	0,14063826	0,23001008	0,17151481	0,21602922	0,15650380	0,04798923	0,18405767
Prodotti merceologici venduti: Alcolici e superalcolici	0,23684493	0,05988029	0,14889945	0,11373641	0,22338083	0,16630490	0,20852885
Quadratica di alcolici e superalcolici	0,08004194	0,13775434	0,02774347	0,13125275	-0,04582002	0,00642617	-0,00492737
Associazione a gruppo d'acquisto, consorzi, cooperative o in franchising	2,87144691	6,31131338	-4,23684263	0,63666718	1,42782603	0,27733351	7,22871109
Modalità organizzativa: Associato a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative	-11,02263288	0,71747452	1,73413699	-8,80556827	-1,72560054	-0,72953360	5,93321164
Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande analcoliche	0,25312577	0,27100536	0,37715725	0,39768127	0,21042973	0,20147993	0,25228213
Quadratica di olio e bevande analcoliche	-0,04557738	-0,24744461	-0,28718223	-0,18284230	-0,06617962	-0,06022928	-0,09040448
Prodotti merceologici venduti: Caffè torrefatto sfuso	0,273636396	0,38673429	0,28346398	0,55822833	0,30886136	1,50936839	0,29192124
Quadratica di caffè torrefatto sfuso	0,12358062	0,01137224	-0,01086278	-0,51807256	-0,01938925	40,47755655	0,01414693
Prodotti merceologici venduti: Confezioni alimentari e scatolame	0,24833888	0,27806297	0,48731191	0,26629047	0,28841839	0,30622708	0,27545572

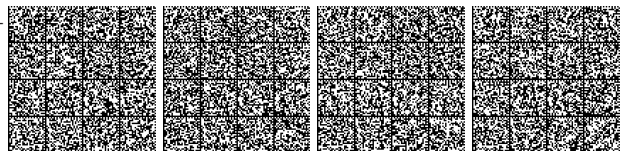


VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
<i>Quadratica di confezioni alimentari e scatlame</i>	-0,16632408	-0,12763636	-0,44259304	-0,05211213	-0,25249862	-0,12807222	-0,22092136
<i>Salmi, insaccati e prodotti della macellazione</i>	0,07864964	0,34613601	0,14027024	0,11184874	0,23996568	0,17191785	0,22348867
<i>Quadratica di salumi, insaccati e prodotti della macellazione</i>	-0,01279950	-0,20833015	0,05062443	0,04152412	-0,18237414	-0,03991200	-0,12239562
<i>Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari</i>	0,03067693	0,14903881	0,27103524	0,22742291	0,19359423	0,18405361	0,12613616
<i>Quadratica di latte e prodotti lattiero-caseari</i>	0,07564568	0,05157209	-0,08801305	-0,07509341	-0,10499301	-0,04452059	-0,01267966
<i>Produzione propria di pane, pasta fresca e pasticceria</i>	-0,14522995	-0,10653238	-0,02845988	-0,03261101	-0,09003255	-0,00376105	-0,11512322
<i>Pane, pasta fresca e pasticceria</i>	0,12588323	0,20692424	0,30105914	0,02474258	0,19693275	0,20014523	0,14227582
<i>Quadratica di pane, pasta fresca e pasticceria</i>	-0,00479540	-0,00890809	-0,08360065	0,11223663	-0,09262463	-0,03615738	-0,03208485
<i>Apertura stagionale per il monopunto</i>	-1,26454181	-2,83600676	1,62639367	0,79937526	0,51183815	1,69657909	-0,75495808
<i>Attività stagionale per il monopunto</i>	4,41246629	3,43569104	-1,41197822	4,65510610	2,65102163	3,78876019	3,58299746
<i>Discount per il monopunto</i>	23,42637709	208,99311361	-1,74249431	29,347,96004696	-2,87107148	2,68791602	3,93629378
<i>Altri dati: Prodotti biologici, macrobiotici e dietetici</i>	0,33476567	0,06856734	1,11641911	0,25927730	0,32052722	0,08983036	0,30951931
<i>Quadratica di prodotti biologici, macrobiotici e dietetici</i>	-0,37447867	0,04213537	35,23588086	-0,16967887	-0,28676115	-0,00775704	-0,32035750

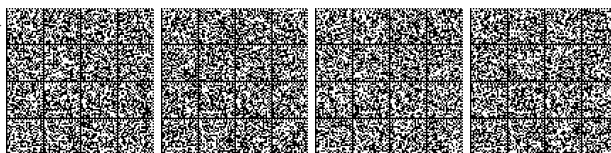




VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Intercecca	-49,80182374	-1,34,53089272	-44,93414215	-30,38113700	-74,01563990	-58,68324979	-53,65427180	-305,51315739
Numero addetti	0,24814513	0,27117847	-0,28561974	0,24383946	0,31252715	0,32423923	0,44231401	1,76375963
Affettatrici	-0,09073743	0,41956491	0,12043505	0,01510099	0,02941895	-0,02654906	0,88660384	0,86403137
Bilance a calcolo automatico	0,30481845	0,05237910	-0,34053070	0,18584948	0,11118327	0,05078372	0,23299771	1,15248766
Totale Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	-0,00177986	0,00473513	-0,00789791	-0,00147506	0,00024016	-0,00207230	-0,01281875	-0,01952394
Totale Punti cassa con lettore ottico per il multi punto	0,03897079	0,17135991	-0,04479829	0,03515193	0,07096426	0,01307207	-0,000970238	0,00667604
Totale Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,00071402	-0,01460573	-0,02087657	0,00093784	-0,00548356	0,00111528	-0,01506989	-0,00048016
Totale Locali adibiti ad ufficio per il multi punto	0,02885686	-0,04022301	-0,16645957	0,02684996	-0,01587111	0,02324726	-0,11103387	0,00785023
Multipunto	2,84754878	5,53007252	6,52037791	2,98401050	3,89522794	3,47040168	5,52583520	4,03628628
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto	3,19610700	7,66822974	-12,19642730	3,51391158	4,20006421	2,79052010	-2,86904397	12,04770873
Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto	0,01361756	0,01617781	0,01696484	0,01333426	0,01157440	0,01224767	0,04626853	0,02440081
Locali destinati a magazzino per il multipunto	0,00561109	0,00418929	0,00611464	0,00518048	0,01352866	0,00588426	0,02135761	0,05540995
Locali adibiti ad ufficio per il multipunto	0,05639934	0,03099878	0,01711882	0,05189865	0,07909078	0,06729527	0,29106203	1,42355478
Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto	-2,38479016	-1,47095359	-3,14107296	-1,39451476	2,22583558	-1,99121074	-2,92159471	525,68972939
Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere	0,00335987	-0,04164016	-0,04612452	-0,06101781	-0,01800327	-0,04904558	-0,02253301	-0,05735965
Prodotti merceologici venduti: Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere	0,12850075	0,15246042	0,21751753	0,18424318	0,15582733	0,14246901	0,22379565	0,21023682
Prodotti merceologici venduti: Alcolici e superalcolici	0,18354393	0,33891906	0,19865486	0,16380255	0,70685440	0,21406195	0,17697387	0,13549965
Quadratura di alcolici e superalcolici	-0,07143376	3,03021078	-0,02874638	-0,00609688	0,09564257	-0,11653876	0,00802318	0,04785298
Associato a gruppo d'acquisto, consorzi, cooperative o in franchising	-0,08951135	1,21490024	1,17286243	0,75632473	1,22294313	1,01726669	9,80695585	12,84568410
Modalità organizzativa: Associato a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative	-1,10030303	-0,16209171	61,67481849	-1,72346913	-0,94040625	-1,36287801	57,91641491	25,98121497



VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande analcoliche	0,28187123	0,17755518	0,25550875	0,19003109	0,26272834	0,22881977	0,22154373	0,27900155
Quadratica di olio e bevande analcoliche	-0,20413997	0,71528071	-0,13856840	-0,06756749	3,26925179	-0,18438435	-0,10249077	-0,23871224
Prodotti merceologici venduti: Caffè torrefatto sfuso	0,42785113	0,23823887	0,37229172	0,30274555	0,18366767	0,34214685	0,35875619	0,35818838
Quadratica di caffè torrefatto sfuso	-0,14561208	-0,03472434	-0,21913803	-0,08063668	0,04512089	-0,15642221	-0,14458720	-0,04175815
Prodotti merceologici venduti: Confezioni alimentari e scatolame	-0,42897910	0,27346512	0,30012998	0,27457419	0,17921076	0,27751317	0,28587324	0,29953651
Quadratica di confezioni alimentari e scatolame	2,51776377	-0,23128340	-0,23652022	-0,18318377	-0,06437609	-0,21587697	-0,20949386	-0,20509469
Salumi, insaccati e prodotti della macellazione	0,16383017	0,16181285	0,24764748	0,15307337	0,07789900	0,24724445	0,34079143	0,35257957
Quadratica di salumi, insaccati e prodotti della macellazione	-0,05658918	-0,02709979	-0,11214486	0,01230597	0,10492132	-0,15830308	-0,16680486	-0,22623371
Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari	0,17705429	0,12255631	0,19988249	0,14153461	0,08004088	0,18202716	0,11390896	0,12532361
Quadratica di latte e prodotti lattiero-caseari	-0,07537679	0,02781408	-0,06133001	0,01463048	0,09215498	-0,06092363	0,04656318	0,03572831
Produzione propria di pane, pasta fresca e pasticceria	-0,01910206	-0,01550293	-0,01666532	0,49205076	-0,00551269	-0,01946822	-0,03773941	-0,08349153
Pane, pasta fresca e pasticceria	0,23807884	0,19141427	0,19087315	0,30543241	0,12668708	0,20924601	0,14881789	0,17470609
Quadratica di pane, pasta fresca e pasticceria	-0,12454038	-0,05035846	-0,05092901	0,79427890	0,02070126	-0,09190432	0,01275023	-0,01515861
Apertura stagionale per il monopunto	0,90185763	-4,86007302	-2,85969116	-0,92387874	-5,36825859	79,88302091	-3,63807303	-3,10010938
Attività stagionale per il monopunto	2,86278831	-0,69312280	2,23817866	1,52981332	0,11194656	76,38750510	2,54639740	4,02798644
Discount per il monopunto	3,28730526	2,56183335	-18,35451683	-0,79095763	-2,64402229	0,08841607	-30,54308020	97,24310756
Altri dati: Prodotti biologici, macrobiotici e dietetici	0,03848130	0,20033033	0,15198715	0,12369314	0,12504436	0,17433447	0,17704732	0,10115429
Quadratica di prodotti biologici, macrobiotici e dietetici	-0,075566872	-0,10831989	-0,08116231	-0,00258801	-0,03477078	-0,093353678	-0,08745249	-0,02294095



Dove:

**Numero addetti** = si veda il Sub Allegato 8.C. - Formule degli indicatori;

**Totale Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il multipunto** = Somma di Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce se la variabile è compilata in più unità locali destinate all'attività di vendita, altrimenti la variabile è pari a zero;

**Totale Punti cassa con lettore ottico per il multipunto** = Somma di Punti cassa con lettore ottico per i codici a barre per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce maggiori di 0, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a zero;

**Totale Locali destinati a magazzino per il multipunto** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce maggiori di 0 e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita; Locali destinati a magazzini e/o depositi, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a zero;

**Totale Locali adibiti ad ufficio per il multipunto** = Somma dei Locali adibiti ad ufficio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce maggiori di 0 e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita; Locali adibiti ad uffici, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a zero;

**Multipunto** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in più di una unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a zero;

**Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il multipunto** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in più unità locali e se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono maggiori di 400 mq in almeno una unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0;

**Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per il monopunto** = Somma dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a zero;

**Locali destinati a magazzino per il monopunto** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce maggiori di 0 e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita; Locali destinati a magazzini e/o depositi, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a zero;

**Locali adibiti ad ufficio per il monopunto** = Somma dei Locali adibiti ad ufficio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce maggiori di 0 e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita; Locali adibiti ad uffici, se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a zero;

**Presenza di locali per la vendita di grandi dimensioni per il monopunto** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono maggiori di 400 mq e se sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a zero;

**Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere** = Prodotti merceologici venduti: Prodotti di gastronomia cotta e/o pronta a cuocere se Altri dati: Preparazione gastronomia cotta o Preparazione gastronomia pronta a cuocere è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero;

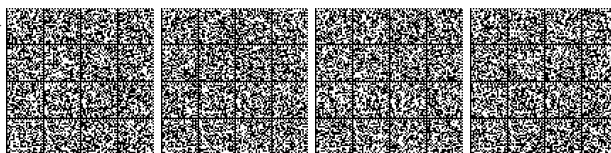
**Quadratica di alcolici e superalcolici** = Prodotti merceologici venduti: Alcolici e superalcolici \* Prodotti merceologici venduti: Alcolici e superalcolici / 100;

**Associato a gruppo d'acquisto, consorzi, cooperative o in franchising** = 1 se Modalità organizzativa: Associato a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative è maggiore di zero o se Modalità organizzativa: In franchising/affiliato è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero;

**Quadratica di olio e bevande analcoliche** = Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande analcoliche \* Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande analcoliche / 100;



- Quadratica di caffè torrefatto sfuso** = Prodotti merceologici venduti: Caffè torrefatto sfuso \* Prodotti merceologici venduti: Caffè torrefatto sfuso / 100;
- Quadratica di confezioni alimentari e scatolame** = Prodotti merceologici venduti: Confezioni alimentari e scatolame \* Prodotti merceologici venduti: Confezioni alimentari e scatolame / 100;
- Salumi, insaccati e prodotti della macellazione** = Prodotti merceologici venduti: Salumi e insaccati + Prodotti della macellazione;
- Quadratica di salumi, insaccati e prodotti della macellazione** = Salumi, insaccati e prodotti della macellazione \* Salumi, insaccati e prodotti della macellazione / 100;
- Quadratica di latte e prodotti lattiero-caseari** = Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari \* Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari / 100;
- Produzione propria di pane, pasta fresca e pasticceria** = (Prodotti merceologici venduti: Pane, pasta fresca e prodotti da forno + Pasticceria e dolciumi freschi) se Altri dati: Produzione propria di prodotti di panetteria e prodotti da forno e maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero;
- Pane, pasta fresca e pasticceria** = Prodotti merceologici venduti: Pane, pasta fresca e prodotti da forno + Pasticceria e dolciumi freschi;
- Quadratica di pane, pasta fresca e pasticceria** = Pane, pasta fresca e pasticceria \* Pane, pasta fresca e pasticceria / 100;
- Apertura stagionale per il monopolio** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se l'Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) è uguale a 1 o a 2 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero;
- Attività stagionale per il monopolio** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se i Giorni di apertura nel periodo d'imposta sono maggiori di 0 e minori o uguali a 186 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero;
- Discount per il monopolio** = 1 se i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se la Tipologia di esercizio (1 = negozio tradizionale; 2 = superette o minimercato; 3 = supermercato; 4 = discount) è uguale a 4 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con i Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero;
- Quadratica di prodotti biologici, macrobiotici e dietetici** = Altri dati: Prodotti biologici, macrobiotici e dietetici \* Altri dati: Prodotti biologici, macrobiotici e dietetici / 100.



---

**SUB ALLEGATO 8.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{43})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{43})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{44} + \text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{45})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{46})$ ;

<sup>43</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>44</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>45</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>46</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Resa delle superfici commerciali** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Superficie totale dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce)<sup>47</sup>;
- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti)<sup>48</sup>.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>49</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>50</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>51</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85,

<sup>47</sup> Superficie totale dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce = Somma della variabile "Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce" per tutte le Unità locali destinate all'attività di vendita. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>48</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>49</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>50</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

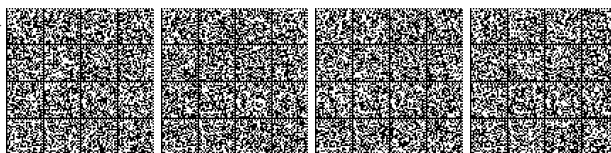
<sup>51</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.





comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

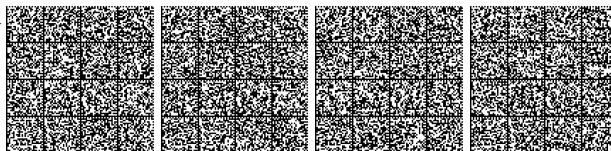
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>49</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 8.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

## Cluster 1 - Discount di più grandi dimensioni

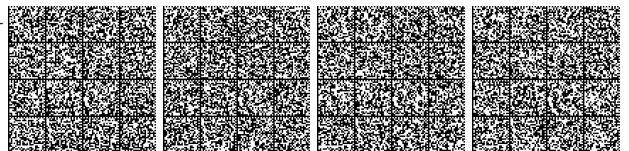
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,19	6,04	7,77	8,88	10,31	11,59	12,85	13,44	14,53	15,59	17,03	18,59	21,38	23,51	26,51	32,99	40,18	53,93	88,79
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	27,62	30,16	46,67	63,20	78,52	98,86	103,20	114,98	118,83	132,86	137,23	154,77	170,61	182,44	241,59	247,82	262,64	321,12	635,84
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-41,11	43,32	57,88	68,36	82,05	86,05	91,73	112,30	121,92	135,61	173,29	186,63	200,97	228,48	257,31	301,39	386,69	514,17	1.224,60
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 1, 4	1.436,71	1.954,81	2.107,51	2.520,40	2.869,03	3.517,33	3.785,70	3.837,71	4.183,34	4.309,46	4.780,13	5.060,29	5.166,21	5.820,72	6.480,88	6.903,65	7.879,79	8.906,93	11.937,75
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.432,17	2.454,26	2.784,85	3.077,91	3.317,02	3.651,96	3.953,41	4.119,70	4.549,38	4.694,95	4.999,52	5.345,94	5.695,49	6.187,49	6.637,63	7.035,33	7.871,14	9.186,46	11.188,34
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,11	1,13	1,16	1,17	1,17	1,17	1,18	1,18	1,19	1,19	1,19	1,20	1,21	1,21	1,24	1,24	1,26	1,27	1,30
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,12	1,16	1,16	1,18	1,18	1,19	1,19	1,20	1,20	1,21	1,21	1,22	1,22	1,23	1,24	1,24	1,25	1,27	1,28
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	10,31	27,80	30,98	32,34	36,05	37,52	38,44	39,18	40,75	42,93	44,10	48,44	49,50	54,10	56,45	58,04	61,67	64,29	65,90
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	19,72	31,56	34,18	38,28	39,88	41,07	42,97	44,99	46,94	47,85	49,52	50,87	54,05	56,07	58,84	61,51	62,36	69,38	105,34





Cluster 2 - Imprese che operano generalmente con più supermercati di più grandi dimensioni

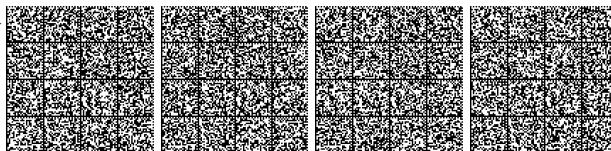
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,28	18,39	19,62	21,03	23,50	25,82	28,20	30,39	33,10	35,92	38,28	42,29	44,98	47,67	54,43	64,24	70,95	89,32	116,51
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-452,76	-179,61	14,66	26,39	57,39	71,75	99,60	118,75	140,80	197,30	200,36	273,59	277,66	351,84	390,38	487,15	656,51	794,30	898,27
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-38,00	30,84	46,18	58,96	86,51	99,91	116,89	126,51	146,90	179,85	199,55	223,43	240,60	271,03	363,41	449,27	554,99	1.065,07	10.783,60
	Gruppo territoriale 1, 4	1.544,28	1.886,99	2.238,56	2.308,29	2.573,60	2.667,02	2.842,96	3.092,02	3.286,66	3.505,32	3.803,80	3.853,64	4.403,24	4.653,99	4.975,40	5.365,72	5.536,83	6.046,14	8.226,05
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.026,29	2.164,49	2.405,15	2.573,28	2.915,43	3.074,89	3.184,42	3.303,36	3.594,74	3.585,51	3.745,63	3.963,44	4.220,41	4.420,45	4.671,87	5.052,23	5.310,84	6.215,25	7.033,56
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,04	1,15	1,18	1,22	1,22	1,23	1,24	1,26	1,27	1,28	1,29	1,29	1,30	1,30	1,30	1,33	1,34	1,36	1,38
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,23	1,24	1,25	1,27	1,27	1,28	1,29	1,30	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,35	1,36	1,38	1,40	1,43	1,48
	Gruppo territoriale 1, 4	6,20	22,09	24,02	28,09	30,95	31,44	32,42	33,06	37,74	39,53	39,79	40,94	41,90	42,38	43,67	45,93	45,99	47,81	54,96
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	24,72	29,71	32,45	33,34	34,35	36,02	36,95	38,21	39,61	40,80	41,82	42,73	43,80	44,76	46,21	48,15	50,67	54,56	60,68



Cluster 3 - Negozi che vendono prevalentemente latte e prodotti lattiero-caseari

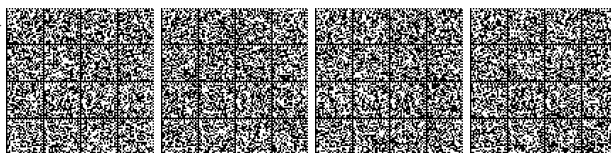
Indicatore	Modalità di distribuzione																		
Durata delle scorte (in giorni)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Tutti i soggetti	2,11	5,43	9,22	12,87	16,40	19,42	23,39	27,26	31,08	36,61	42,18	48,81	55,69	64,30	74,17	87,40	106,86	139,44	211,28

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1,88	5,39	7,20	8,99	10,21	11,67	12,48	13,29	14,07	14,90	16,35	17,02	18,43	19,75	21,28	22,41	24,53	27,49	33,13
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-0,20	5,43	8,68	10,89	12,80	14,45	15,26	16,38	17,69	18,89	20,09	21,58	22,92	24,82	26,87	29,76	33,93	39,65	49,97
	Gruppo territoriale 1, 4	692,53	1.047,96	1.326,49	1.469,48	1.698,12	1.999,16	2.175,13	2.491,24	2.745,24	2.988,33	3.290,07	3.688,88	4.034,30	4.634,60	5.275,12	5.867,06	7.048,87	8.301,03	11.700,71
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	843,16	1.280,78	1.647,02	1.912,83	2.245,95	2.564,86	2.838,53	3.150,06	3.531,63	3.903,80	4.301,61	4.840,67	5.471,62	6.167,75	7.029,11	8.178,85	9.655,00	12.678,02	17.815,33
	Gruppo territoriale 1, 4	1,11	1,15	1,18	1,19	1,21	1,23	1,24	1,25	1,26	1,28	1,29	1,32	1,34	1,37	1,40	1,47	1,55	1,65	1,83
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,14	1,19	1,23	1,25	1,27	1,28	1,30	1,32	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,44	1,49	1,54	1,60	1,70	1,88
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	3,12	6,58	8,48	9,74	10,84	12,14	12,93	13,88	14,75	15,81	16,82	18,27	19,37	20,63	21,74	23,19	25,17	27,89	33,73
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,28	6,11	9,46	11,56	13,48	14,88	15,85	17,09	18,37	19,66	21,16	22,40	24,04	25,75	27,55	29,65	32,42	36,29	42,32



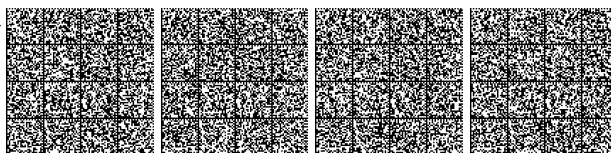
Cluster 4 - Piccoli punti vendita con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,02	13,31	18,94	24,48	30,16	36,05	42,03	48,70	56,03	64,47	73,88	85,07	97,55	112,05	128,78	145,88	177,79	231,98	374,69
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	2,22	5,13	7,05	8,45	9,84	10,99	11,88	12,65	13,32	14,09	15,00	15,88	17,00	18,13	19,44	21,04	23,53	26,89	33,43
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	2,21	6,04	8,47	10,45	11,85	13,11	14,23	15,11	15,94	16,87	17,89	19,01	20,21	21,52	23,16	25,25	27,78	31,99	39,85
	Gruppo territoriale 1, 4	481,62	722,62	932,77	1.101,61	1.235,53	1.376,98	1.527,68	1.693,56	1.872,54	2.048,90	2.238,17	2.457,60	2.711,00	3.005,18	3.336,97	3.790,28	4.392,68	5.252,77	6.928,09
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	643,43	918,80	1.149,47	1.353,38	1.514,21	1.693,84	1.844,42	2.018,08	2.204,40	2.422,00	2.661,20	2.990,10	3.166,39	3.505,36	3.925,35	4.422,96	5.156,31	6.259,75	8.389,77
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 1, 4	1,10	1,14	1,17	1,18	1,20	1,21	1,21	1,22	1,23	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,35	1,39	1,45	1,60
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,14	1,19	1,22	1,24	1,25	1,26	1,28	1,29	1,30	1,32	1,34	1,35	1,38	1,40	1,43	1,47	1,53	1,63	1,86
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	2,75	5,45	7,32	8,81	10,24	11,42	12,40	13,07	13,84	14,76	15,61	16,61	17,62	18,77	20,06	21,70	23,90	26,96	32,47
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	2,93	6,59	8,99	10,99	12,44	13,69	14,82	15,57	16,47	17,49	18,53	19,68	20,90	22,24	23,78	25,75	28,01	31,56	37,26



## Cluster 5 - Minimercati

Indicatore	Modalità di distribuzione																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		7,16	11,75	15,19	18,41	21,54	24,93	28,30	31,83	35,44	39,24	44,35	50,76	57,30	65,78	75,82	89,88	105,64	128,54	196,27
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1	6,88	12,51	15,67	18,75	20,86	23,54	25,84	28,73	30,87	34,11	37,88	42,22	45,95	53,42	59,79	67,14	78,86	105,47	165,95
		2, 3, 5, 6, 7	6,03	14,38	17,75	20,05	22,31	24,24	26,03	28,25	30,07	33,17	36,47	39,88	44,43	51,77	59,35	70,96	85,09	107,63	162,54
	Gruppo territoriale 1, 4	1	952,34	1.324,50	1.739,84	2.024,69	2.278,07	2.460,67	2.689,95	2.992,70	3.324,88	3.879,54	4.305,02	4.734,61	5.186,87	5.711,74	6.501,97	7.431,27	8.509,00	9.202,82	11.629,45
		2, 3, 5, 6, 7	1.206,95	1.716,12	2.071,66	2.356,68	2.589,72	2.821,12	3.070,11	3.314,08	3.573,86	3.913,48	4.237,28	4.628,51	5.096,18	5.490,31	6.146,28	6.726,11	7.599,90	9.202,82	12.096,18
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,12	1,15	1,17	1,18	1,19	1,20	1,20	1,21	1,22	1,23	1,24	1,24	1,25	1,26	1,28	1,29	1,31	1,34	1,39	
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,17	1,19	1,21	1,23	1,24	1,24	1,25	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,31	1,33	1,35	1,36	1,39	1,44	1,52	
	Gruppo territoriale 1, 4	12,71	16,94	19,34	21,46	23,04	24,95	26,04	27,02	28,35	29,88	31,15	32,60	33,97	35,42	37,31	39,79	43,54	47,82	55,14	
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7		13,95	18,28	21,10	23,08	24,60	26,00	27,15	28,43	29,91	31,08	32,37	33,90	35,73	37,33	39,63	41,69	44,68	49,01	56,02



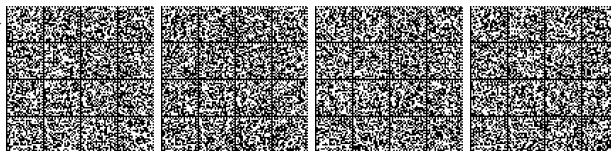
Cluster 6 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su prodotti di gastronomia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,31	8,14	12,24	15,86	19,81	23,06	26,51	29,62	33,19	37,26	41,88	47,25	53,77	60,34	70,33	77,75	92,55	116,23	168,82
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-0,18	3,91	7,19	7,82	9,28	11,77	13,49	14,94	16,57	17,46	18,80	19,50	19,95	22,17	22,58	29,20	33,42	35,95	37,82
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	2,58	9,44	13,88	15,47	17,03	18,39	19,33	20,18	21,27	22,85	24,13	25,48	27,59	30,00	32,54	36,26	40,16	46,53	62,20
	Gruppo territoriale 1, 4	371,29	595,90	879,20	1.027,03	1.082,08	1.310,30	1.445,76	1.506,83	1.657,08	1.865,70	2.238,74	2.350,91	2.533,25	2.901,30	4.022,40	4.167,20	4.573,27	5.797,25	8.413,77
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.026,18	1.498,64	1.883,20	2.217,00	2.438,56	2.716,32	3.005,65	3.343,02	3.686,46	3.980,60	4.338,56	4.792,88	5.353,49	5.878,33	6.415,75	7.534,69	8.957,23	10.356,95	13.795,80
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,14	1,17	1,26	1,29	1,30	1,32	1,35	1,38	1,41	1,44	1,52	1,58	1,65	1,74	1,78	1,85	2,10	2,56	2,88
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,25	1,31	1,35	1,38	1,42	1,44	1,48	1,51	1,53	1,56	1,60	1,63	1,70	1,75	1,81	1,88	1,97	2,09	2,37
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-0,18	3,97	7,60	9,14	9,68	13,24	14,94	16,73	17,76	18,52	19,61	19,95	20,86	22,17	26,23	28,45	29,54	32,54	37,08
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	5,15	11,98	15,02	16,78	18,05	19,55	20,39	21,75	23,02	23,90	25,00	26,45	27,90	29,68	31,09	32,90	35,38	38,87	42,96



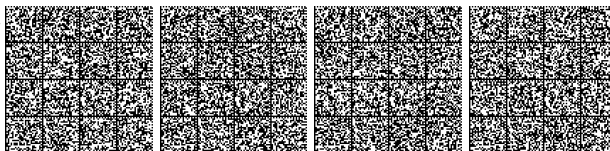
## Cluster 7 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su prodotti di salumeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,16	10,30	14,68	19,03	23,19	27,72	32,15	37,45	43,46	50,46	57,86	65,66	76,60	88,05	103,66	118,45	138,67	176,62	272,32
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1,95	6,04	8,01	10,02	11,51	13,00	13,90	14,68	15,63	16,50	17,58	18,67	19,87	21,30	23,16	25,80	28,88	33,27	46,73
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,75	6,95	9,58	11,59	13,12	14,50	15,53	16,54	17,61	18,74	19,90	21,09	22,32	23,90	25,78	28,26	31,92	36,84	48,23
	Gruppo territoriale 1, 4	621,43	935,95	1.241,08	1.439,88	1.637,96	1.872,75	2.062,23	2.249,02	2.518,55	2.778,14	3.043,57	3.373,10	3.689,55	4.048,09	4.535,50	5.130,30	5.919,60	7.275,66	9.881,75
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	823,61	1.181,20	1.484,20	1.698,09	1.921,02	2.143,13	2.381,27	2.650,38	2.934,51	3.225,20	3.562,50	3.899,13	4.357,31	4.901,94	5.432,80	6.167,11	7.188,78	8.904,20	12.603,70
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,10	1,15	1,17	1,18	1,20	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,35	1,39	1,45	1,57
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,14	1,19	1,22	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,44	1,47	1,52	1,60	1,75
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	2,85	6,64	8,82	10,79	12,45	13,64	14,38	15,42	16,39	17,37	18,55	19,59	20,68	21,95	23,95	26,08	28,56	31,81	38,24
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	3,62	7,81	10,29	12,35	13,93	15,28	16,36	17,44	18,53	19,64	20,81	22,03	23,31	24,77	26,41	28,40	31,16	34,77	40,75



Cluster 8 - Imprese che operano generalmente con più supermercati

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		7,62	13,02	16,23	19,17	20,58	22,97	25,44	28,12	30,42	32,90	35,12	38,85	42,04	48,38	53,40	59,88	71,46	94,47	132,85
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1	-9,11	21,29	45,08	55,26	65,45	72,02	90,63	102,06	117,92	139,86	158,77	171,12	191,70	227,35	256,84	286,88	308,53	468,30	1.105,62
		2, 3, 5, 6, 7	-15,96	24,15	40,37	49,77	63,10	76,92	87,24	98,22	109,90	126,06	137,44	158,08	180,38	208,27	239,78	300,65	419,43	517,45	1.008,11
	Gruppo territoriale 1, 4	1	1.422,01	1.873,42	2.097,86	2.407,22	2.795,29	2.904,71	3.031,73	3.201,33	3.366,28	3.545,85	3.734,72	3.838,98	4.069,36	4.231,41	4.473,60	4.697,61	5.196,14	5.679,82	6.623,06
		2, 3, 5, 6, 7	1.517,29	2.023,06	2.340,22	2.576,52	2.745,80	2.909,93	3.080,15	3.334,48	3.620,96	3.907,79	4.110,64	4.390,88	4.588,19	4.867,40	5.181,31	5.612,19	6.291,30	7.037,98	8.576,97
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1	1,13	1,15	1,18	1,19	1,20	1,21	1,21	1,22	1,23	1,24	1,26	1,28	1,28	1,30	1,31	1,32	1,34	1,37	1,43
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1	1,17	1,20	1,21	1,22	1,24	1,25	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,31	1,32	1,34	1,35	1,36	1,38	1,41	1,52
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1	21,03	28,01	31,24	32,39	33,12	34,55	35,77	36,74	38,70	39,69	40,50	41,79	42,99	43,90	46,53	47,68	49,55	52,63	65,55
		Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	18,83	27,94	30,83	32,94	34,59	36,32	37,28	38,46	40,21	41,11	42,08	43,66	45,06	47,03	47,96	50,20	52,96	56,36	66,20



## Cluster 9 - Supermercati di più grandi dimensioni

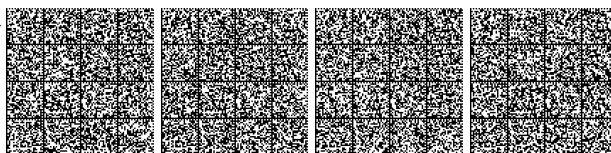
Indicatore	Modalità di distribuzione	Anni																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,43	13,68	16,78	19,24	22,57	24,77	26,00	28,19	30,79	33,23	37,07	41,47	45,22	51,98	59,44	68,01	80,37	97,40	152,10
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	8,76	29,26	37,19	52,54	78,70	88,06	102,56	113,43	154,64	173,99	178,77	205,28	223,76	235,48	275,51	289,29	338,73	500,36	801,29
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	7,85	28,61	50,44	63,15	72,81	82,21	98,04	108,61	123,40	143,39	150,55	175,28	191,71	242,57	267,27	352,90	392,94	512,21	1.321,27
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 1, 4	1.721,44	1.829,40	2.298,70	2.365,79	2.724,27	3.377,58	3.576,52	3.766,76	4.104,23	4.215,33	4.609,94	4.970,55	5.241,21	5.476,54	5.904,05	6.011,50	6.534,10	7.786,25	9.084,55
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.586,93	2.087,59	2.547,62	2.776,33	3.097,01	3.301,94	3.515,00	3.776,24	4.237,77	4.511,89	4.717,93	5.090,82	5.580,97	5.909,69	6.389,37	7.197,94	7.707,34	8.749,81	10.662,17
Ricirco	Gruppo territoriale 1, 4	1,14	1,17	1,17	1,19	1,20	1,22	1,22	1,23	1,24	1,24	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,33	1,34	1,37	1,43
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,16	1,20	1,22	1,23	1,25	1,25	1,27	1,28	1,29	1,30	1,30	1,31	1,32	1,33	1,34	1,36	1,38	1,41	1,51
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	17,17	26,23	28,30	31,13	32,51	33,70	35,51	35,93	37,52	38,27	39,45	40,52	43,90	46,71	47,22	48,90	52,07	55,31	63,46
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	21,56	30,98	32,32	34,61	36,04	36,61	37,38	38,02	39,87	40,84	42,23	43,74	44,76	45,81	47,45	49,17	52,00	56,21	64,79





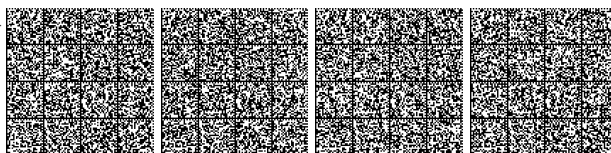
Cluster 10 - Negozi che vendono prevalentemente prodotti biologici, macrobiotici e dietetici

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-15,93	-1,41	4,11	6,26	6,29	6,86	8,04	8,94	9,53	9,72	11,41	16,03	17,79	18,97	19,23	26,70	33,46	39,83	85,84
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-0,93	3,13	8,67	12,32	15,16	17,27	20,47	23,45	25,42	27,60	29,76	33,26	37,51	40,27	46,26	52,62	67,65	87,99	158,19
	Gruppo territoriale 1, 4	186,89	258,78	322,68	584,62	881,25	977,92	1.157,33	1.326,50	1.394,32	1.420,63	1.598,88	1.615,61	2.017,34	2.021,47	2.053,60	2.501,20	2.687,06	3.798,65	15.150,20
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	719,16	1.241,04	1.542,40	1.768,67	1.960,46	2.194,72	2.543,20	2.837,24	3.063,50	3.350,78	3.647,76	4.018,37	4.267,55	4.643,61	5.193,76	5.785,17	6.534,29	7.344,85	10.741,29
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	0,79	1,25	1,26	1,28	1,29	1,30	1,31	1,33	1,35	1,35	1,40	1,50	1,94	1,96	2,07	2,09	2,23	2,28	2,30
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,17	1,24	1,26	1,28	1,31	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,43	1,46	1,48	1,50	1,57	1,65	1,84	2,10	2,29
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-15,93	-1,41	4,11	6,26	6,86	6,92	8,04	8,94	9,53	9,72	11,41	16,03	17,99	18,97	19,23	25,07	29,22	39,05	70,33
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	0,92	4,88	11,29	14,06	16,98	19,87	22,41	24,01	25,90	27,42	29,45	32,08	35,34	37,54	40,10	43,52	46,06	49,77	59,46



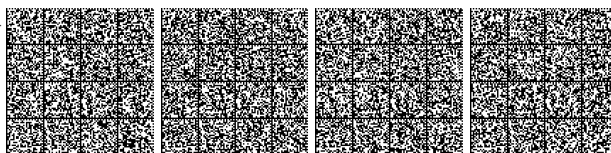
## Cluster 11 - Discount

Indicatore	Modalità di distribuzione																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti																		
	3,56	5,07	6,64	8,81	10,49	12,01	13,65	15,75	18,87	21,39	26,42	30,13	36,94	42,65	53,02	68,29	86,16	121,79	176,34
Indicatore	Modalità di distribuzione																		
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1,4	0,36	4,74	9,06	11,93	14,32	16,65	19,34	22,94	24,28	31,49	34,39	45,78	60,64	74,37	90,65	102,14	149,24	161,67
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	1,10	5,97	10,44	13,99	17,53	22,88	25,28	31,11	36,71	46,45	57,41	67,93	74,06	90,54	116,36	148,36	190,19	318,25
	Gruppo territoriale 1,4	490,09	822,57	1.268,24	1.577,17	1.800,83	1.924,04	2.206,03	2.442,99	2.767,55	3.094,82	3.550,70	4.010,95	4.737,31	5.209,30	6.032,71	6.493,10	7.892,56	9.474,64
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	712,58	1.296,16	1.936,05	2.340,55	2.528,25	3.012,40	3.251,42	3.502,54	3.881,55	4.369,60	4.974,21	5.854,79	6.666,91	7.500,92	8.590,81	9.744,03	11.152,19	12.754,56
	Gruppo territoriale 1,4	1,08	1,12	1,13	1,15	1,17	1,17	1,17	1,18	1,19	1,19	1,20	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,28	1,36
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	1,11	1,14	1,16	1,17	1,19	1,19	1,20	1,21	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,27	1,28	1,31	1,34	1,58
Ricario	Gruppo territoriale 1,4	3,62	9,06	11,49	16,21	18,33	21,27	22,39	23,33	25,52	29,11	30,54	34,73	39,26	44,19	48,66	52,74	58,35	71,95
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	4,91	10,44	16,85	20,37	23,11	25,18	29,67	32,54	35,03	36,82	39,39	40,57	42,75	45,95	48,88	53,21	60,03	65,42
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1,4	1,08	1,12	1,13	1,15	1,17	1,17	1,17	1,18	1,19	1,19	1,20	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,28	1,36
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	1,11	1,14	1,16	1,17	1,19	1,19	1,20	1,21	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,27	1,28	1,31	1,34	1,58
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1,4	3,62	9,06	11,49	16,21	18,33	21,27	22,39	23,33	25,52	29,11	30,54	34,73	39,26	44,19	48,66	52,74	58,35	71,95
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	4,91	10,44	16,85	20,37	23,11	25,18	29,67	32,54	35,03	36,82	39,39	40,57	42,75	45,95	48,88	53,21	60,03	65,42



Cluster 12 - Imprese che operano con più punti vendita di piccole dimensioni con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,90	10,57	15,29	20,44	25,27	31,52	35,81	41,58	47,79	56,33	65,05	74,77	89,57	102,02	115,31	133,78	174,41	216,40	344,84
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
	Gruppo territoriale 1, 4	3,20	8,35	10,80	12,76	14,62	16,11	17,27	18,85	20,06	21,19	23,15	24,51	25,98	30,14	33,73	37,99	46,08	55,93	75,63
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-1,05	6,47	10,84	13,66	15,41	16,80	18,38	20,62	22,71	24,32	25,99	28,50	31,17	34,75	38,81	44,28	52,84	64,51	101,04
<b>Resa delle superfici commerciali</b>	Gruppo territoriale 1, 4	534,73	752,75	1.037,18	1.256,92	1.342,97	1.487,27	1.631,67	1.731,21	1.922,06	2.045,98	2.324,94	2.588,56	2.854,05	3.123,82	3.629,85	3.943,65	4.684,88	5.288,58	6.826,19
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	567,66	844,48	1.127,08	1.424,42	1.565,91	1.690,02	1.894,22	2.094,77	2.303,18	2.447,41	2.763,56	3.138,13	3.440,47	3.821,88	4.277,24	4.766,21	5.627,79	7.443,71	9.718,24
<b>Ricarico</b>	Gruppo territoriale 1, 4	1,13	1,16	1,18	1,20	1,20	1,21	1,21	1,22	1,24	1,24	1,25	1,26	1,28	1,30	1,32	1,35	1,41	1,47	1,64
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,14	1,20	1,23	1,25	1,27	1,29	1,31	1,33	1,35	1,37	1,40	1,43	1,45	1,48	1,51	1,56	1,63	1,76	2,04
<b>Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)</b>	Gruppo territoriale 1, 4	7,76	10,21	12,71	14,82	16,47	17,33	19,08	20,38	21,16	22,27	23,81	24,77	25,94	28,40	30,60	33,18	36,28	40,95	46,04
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	3,63	10,38	13,79	15,57	17,08	19,03	21,27	23,29	24,30	25,58	27,31	28,92	30,11	32,19	34,14	36,87	39,69	44,85	52,65



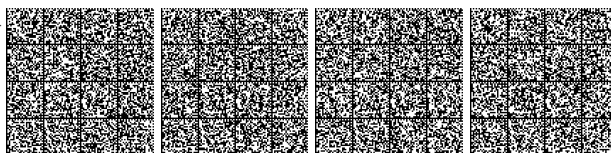
Cluster 13 - Negozi che vendono prevalentemente caffè torrefatto sfuso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	13,27	24,64	30,73	40,07	52,63	60,56	64,72	82,46	93,21	112,42	123,81	140,56	172,33	190,18	211,75	242,72	272,64	418,08	617,56
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-0,67	-0,29	3,84	7,26	7,62	8,27	11,13	11,85	12,16	13,94	14,49	14,68	15,75	15,81	17,75	18,25	19,49	25,51	29,66
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-0,27	3,64	7,96	11,13	12,76	13,72	14,84	15,95	16,78	17,43	18,98	19,84	20,86	22,31	24,14	26,65	29,56	33,11	42,31
	Gruppo territoriale 1, 4	25,661	362,28	752,16	867,76	1.056,20	1.206,21	1.259,59	1.329,74	1.380,28	1.417,07	1.490,45	1.619,22	2.123,40	2.344,20	2.509,38	2.911,65	4.050,90	5.255,03	6.864,40
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	713,36	1.122,23	1.413,47	1.699,83	1.820,84	2.027,60	2.219,92	2.366,44	2.552,20	2.774,20	3.142,08	3.359,12	3.648,75	4.088,84	4.451,21	4.957,06	6.205,82	8.257,56	10.681,76
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,03	1,14	1,20	1,25	1,25	1,29	1,30	1,33	1,34	1,37	1,39	1,46	1,47	1,51	1,58	1,73	1,77	1,84	2,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,14	1,25	1,32	1,34	1,39	1,44	1,48	1,50	1,52	1,54	1,57	1,60	1,64	1,71	1,77	1,84	1,89	2,02	2,37
	Gruppo territoriale 1, 4	-0,29	3,36	3,84	7,26	7,62	8,27	11,44	12,74	13,68	14,33	14,68	15,35	15,75	16,29	17,75	18,25	19,49	25,17	29,32
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,66	4,88	8,92	11,93	13,13	14,37	15,73	16,78	17,43	19,15	20,26	20,99	22,10	23,51	26,21	28,17	29,91	31,19	39,47



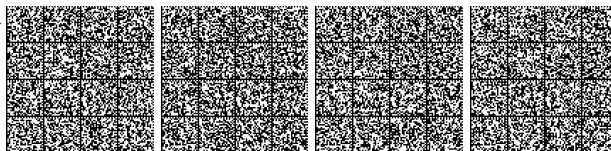
Cluster 14 - Imprese che operano generalmente con più minimercati

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		8,48	12,47	15,60	18,26	20,66	23,24	26,22	29,22	32,30	35,65	39,20	43,71	48,75	55,03	62,06	68,94	77,88	99,46	139,33
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	11,89	19,36	24,97	32,07	36,82	42,05	49,55	53,07	59,83	66,56	76,48	87,05	104,19	113,30	124,71	151,59	197,74	223,14	363,81
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	4,86	22,11	28,42	33,30	40,24	44,93	51,18	57,22	66,09	75,14	89,76	104,65	120,36	140,09	155,12	185,30	236,76	283,88	432,38
	Gruppo territoriale 1, 4	1.545,58	2.041,65	2.257,43	2.538,01	2.859,62	3.267,07	3.430,37	3.606,29	3.968,08	4.344,81	4.561,73	4.914,16	5.098,97	5.484,75	6.022,44	6.830,39	7.527,25	8.822,35	9.602,02
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.506,07	1.958,08	2.350,13	2.595,46	2.878,48	3.181,30	3.387,42	3.793,89	4.026,21	4.328,07	4.677,62	5.061,05	5.480,07	5.994,73	6.582,77	7.482,36	8.495,50	10.053,43	12.614,44
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,13	1,17	1,18	1,19	1,20	1,21	1,22	1,22	1,23	1,24	1,25	1,25	1,27	1,27	1,28	1,30	1,32	1,34	1,40
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,19	1,21	1,23	1,25	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,31	1,32	1,33	1,35	1,36	1,38	1,40	1,43	1,47	1,57
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	20,21	22,86	25,36	26,86	28,91	29,80	30,93	32,16	33,27	35,30	36,26	37,53	39,16	40,24	41,67	42,85	45,54	49,90	55,05
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	20,20	24,90	28,07	30,01	31,20	32,37	33,58	34,87	35,98	37,18	38,67	39,68	40,93	42,36	44,17	46,28	49,31	52,55	58,55



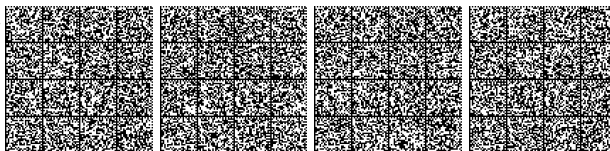
Cluster 15 - Negozi che vendono prevalentemente confezioni alimentari e scatolame

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,32	15,11	21,61	28,06	35,80	44,20	52,72	64,55	74,25	84,59	100,04	112,11	129,39	148,20	170,10	195,48	234,30	308,04	519,69
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-0,21	4,39	6,76	7,78	8,55	9,41	10,57	11,32	11,85	12,54	13,34	14,05	15,31	16,72	18,35	20,22	22,43	26,55	37,15
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-3,33	2,52	5,80	8,10	9,65	10,83	12,03	13,19	14,37	15,72	17,27	19,11	20,78	22,83	25,72	28,94	34,99	43,82	58,08
	Gruppo territoriale 1, 4	371,95	653,24	769,32	933,70	1.086,76	1.236,15	1.371,47	1.532,63	1.636,64	1.817,26	2.082,65	2.304,07	2.561,15	3.072,53	3.651,56	3.974,65	4.537,15	5.347,18	7.315,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	392,80	633,45	807,73	1.004,54	1.208,56	1.416,18	1.604,57	1.835,09	2.054,04	2.314,40	2.558,91	2.835,66	3.170,25	3.622,44	4.218,20	4.923,02	6.016,57	7.992,50	10.855,28
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,06	1,12	1,14	1,17	1,18	1,20	1,21	1,22	1,23	1,25	1,27	1,28	1,30	1,33	1,36	1,42	1,48	1,60	1,87
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,04	1,17	1,22	1,24	1,26	1,28	1,30	1,32	1,34	1,37	1,40	1,44	1,48	1,52	1,59	1,66	1,78	1,98	2,44
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	0,12	4,43	7,05	8,15	8,86	9,82	10,91	11,42	12,16	12,80	13,87	14,82	16,44	17,97	19,87	21,38	23,74	27,20	34,57
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-2,17	3,55	7,02	8,92	10,23	11,60	12,75	13,75	15,11	16,73	18,39	19,99	21,75	23,78	26,11	29,41	33,56	38,07	44,37



Cluster 16 - Negozi che vendono prevalentemente alcolici e superalcolici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	17,48	30,39	43,13	55,25	68,88	80,65	93,99	107,15	121,50	137,39	158,62	186,49	215,33	248,57	292,61	338,63	396,15	490,58	706,84
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1,4	-2,83	0,46	2,58	3,69	5,61	6,64	7,87	8,89	9,50	10,43	11,30	12,20	13,01	14,06	15,61	17,10	18,72	22,18	29,82
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	-1,87	3,08	6,44	8,79	10,42	11,41	12,83	14,39	15,52	16,78	18,46	20,16	22,27	24,64	27,32	30,48	35,69	41,37	56,41
	Gruppo territoriale 1,4	203,39	353,37	461,80	502,91	661,17	843,12	929,75	1.026,13	1.112,57	1.233,95	1.349,20	1.455,82	1.672,38	1.911,30	2.280,72	2.650,34	3.079,10	3.635,63	5.080,64
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	393,56	630,50	839,58	1.066,53	1.256,28	1.395,43	1.535,20	1.711,78	1.910,56	2.124,69	2.362,43	2.659,11	2.991,08	3.523,18	4.005,33	4.835,75	5.811,16	7.382,97	10.706,73
Ricarico	Gruppo territoriale 1,4	1,02	1,17	1,21	1,25	1,29	1,32	1,34	1,37	1,39	1,46	1,49	1,55	1,62	1,70	1,75	1,82	1,96	2,04	2,60
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	1,11	1,23	1,28	1,30	1,34	1,36	1,39	1,42	1,45	1,48	1,51	1,55	1,60	1,65	1,71	1,79	1,92	2,06	2,37
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1,4	-2,48	0,60	3,36	4,53	5,98	6,85	8,36	9,21	9,75	10,71	11,90	12,71	13,30	14,29	15,92	17,62	20,17	22,24	29,82
	Gruppo territoriale 2,3,5,6,7	-0,55	3,71	7,07	9,15	10,67	11,86	13,29	14,78	15,90	17,46	19,02	21,10	23,25	25,15	27,80	31,08	34,91	39,13	44,89



## Cluster 17 - Minimercati generalmente associati a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,86	15,04	19,18	23,23	26,42	29,95	33,79	37,37	41,79	46,78	52,44	58,38	65,20	73,53	82,84	95,39	110,89	130,44	179,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	5,07	10,25	12,30	13,75	15,13	16,67	17,96	19,24	20,53	22,00	23,62	27,16	29,03	32,54	35,65	40,70	48,16	55,91	78,18
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	4,05	11,20	14,12	15,61	17,18	18,34	19,80	20,88	22,02	23,19	24,64	26,04	27,89	30,23	32,92	35,85	40,50	47,32	68,45
	Gruppo territoriale 1, 4	895,25	1.163,18	1.516,44	1.743,06	1.939,62	2.101,59	2.265,45	2.395,52	2.617,66	2.890,17	3.141,71	3.467,56	3.796,62	4.131,55	4.487,45	5.107,24	5.824,26	6.847,24	9.263,60
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.082,77	1.462,32	1.747,47	1.997,79	2.174,30	2.359,63	2.518,66	2.737,68	2.991,66	3.210,24	3.442,22	3.738,28	4.070,21	4.483,18	4.837,85	5.376,63	6.096,19	7.037,04	9.178,68
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,13	1,15	1,17	1,18	1,19	1,20	1,21	1,21	1,22	1,23	1,24	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,31	1,34	1,37
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,16	1,19	1,21	1,23	1,24	1,25	1,25	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,32	1,33	1,35	1,36	1,39	1,43	1,51
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	8,94	12,36	14,35	15,58	17,27	18,88	20,00	21,10	22,52	23,84	25,37	26,99	28,47	30,04	32,05	34,41	37,68	41,19	46,06
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	9,03	12,93	15,24	17,19	18,78	20,28	21,27	22,44	23,44	24,55	25,79	26,92	28,45	30,02	31,96	34,24	36,65	40,40	45,99

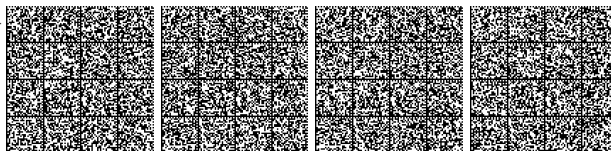




Cluster 18 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su pane, pasta fresca e prodotti da forno

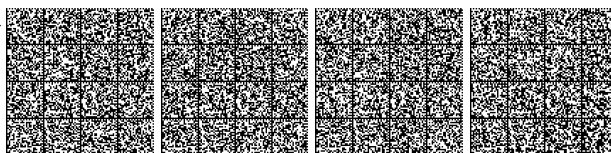
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,63	6,55	8,87	11,66	15,21	18,51	21,61	25,56	29,97	35,35	40,97	48,32	56,60	66,87	78,86	96,17	117,02	147,50	227,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	0,75	3,69	5,33	6,83	8,32	9,84	10,87	11,85	12,71	13,51	14,73	15,62	17,05	18,59	20,50	22,70	25,00	28,82	37,46
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,49	5,92	8,51	10,65	12,34	13,97	15,01	15,88	16,95	18,05	19,13	20,18	21,68	23,15	25,29	27,61	30,76	36,47	49,16
	Gruppo territoriale 1, 4	497,50	734,33	963,27	1.153,76	1.331,07	1.441,76	1.589,08	1.795,92	2.002,35	2.201,30	2.414,79	2.765,44	2.987,47	3.261,47	3.705,28	4.259,99	5.125,50	6.831,16	9.061,39
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	678,65	1.029,07	1.284,12	1.518,00	1.727,56	1.954,58	2.166,72	2.414,10	2.681,43	2.944,23	3.216,38	3.553,00	3.948,03	4.345,06	4.845,21	5.447,33	6.410,46	7.851,68	11.087,60
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,12	1,17	1,20	1,22	1,25	1,27	1,28	1,30	1,32	1,35	1,38	1,41	1,45	1,50	1,56	1,63	1,73	1,88	2,07
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,19	1,26	1,31	1,34	1,37	1,39	1,42	1,45	1,49	1,52	1,57	1,61	1,67	1,72	1,79	1,88	1,98	2,13	2,49
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1,86	4,17	5,92	7,41	9,16	10,58	11,85	12,70	13,51	14,60	15,46	16,73	18,13	19,69	21,18	23,41	25,48	28,56	34,34
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	3,19	6,96	9,60	11,69	13,64	14,99	15,88	17,03	18,14	19,22	20,39	21,68	23,06	24,26	26,05	28,12	30,37	33,25	38,44



Cluster 19 - Negozi che vendono prevalentemente olio e bevande analcoliche

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		11,59	22,03	31,06	38,38	45,80	56,80	68,46	77,57	90,97	106,77	121,18	133,49	148,30	174,84	204,96	241,32	290,94	372,31	556,35
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1	-0,57	2,40	6,28	7,54	8,50	9,87	10,51	11,73	12,55	13,25	14,25	14,79	16,06	17,54	19,37	22,21	25,01	28,84	36,21
		2, 3, 5, 6, 7	-0,21	4,25	7,23	9,79	11,38	12,61	14,06	15,01	16,07	17,11	18,63	20,16	21,64	23,21	25,47	28,59	32,15	37,23	48,79
	Gruppo territoriale 1, 4	1	365,69	597,40	808,91	950,96	1.175,65	1.341,90	1.526,52	1.686,19	1.976,07	2.334,14	2.774,05	3.075,56	3.542,33	4.036,10	4.620,87	5.950,56	7.435,81	8.937,53	15.898,75
		2, 3, 5, 6, 7	453,98	738,82	1.048,41	1.380,25	1.604,68	1.830,73	2.080,72	2.284,98	2.621,45	3.011,63	3.539,66	3.926,10	4.472,42	5.141,37	6.135,20	7.410,67	9.643,85	12.622,37	21.400,00
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1	1,05	1,08	1,11	1,14	1,16	1,18	1,20	1,21	1,22	1,23	1,25	1,27	1,30	1,34	1,36	1,41	1,49	1,62	1,84
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1	1,10	1,18	1,22	1,24	1,26	1,29	1,32	1,34	1,37	1,39	1,43	1,46	1,49	1,53	1,59	1,64	1,74	1,86	2,08
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	1	0,42	2,67	6,28	7,98	9,07	10,13	11,14	12,33	13,14	14,25	14,89	16,06	17,64	19,26	20,45	23,61	26,48	28,84	35,65
		Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1	0,28	4,87	8,06	10,45	11,76	13,19	14,44	15,45	16,62	17,71	19,34	21,07	22,35	24,04	26,31	28,62	31,46	35,70



## Cluster 20 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Durata delle scorte (in giorni)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Tutti i soggetti	0,00	0,56	5,47	9,82	14,65	20,03	25,72	31,48	40,34	49,30	56,90	67,93	80,06	91,65	110,32	134,00	164,36	204,10	384,29	
Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-9,51	-2,76	0,14	0,94	2,58	3,56	4,76	6,97	8,70	10,58	11,57	12,82	14,26	15,76	17,31	19,04	21,29	26,31	39,44
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-11,93	-2,41	0,09	1,92	4,12	6,05	8,03	9,91	11,98	13,28	15,13	16,79	19,01	21,05	23,25	26,22	30,19	37,14	53,59
	Gruppo territoriale 1, 4	114,84	219,76	317,90	446,07	630,28	801,80	978,14	1.074,08	1.260,52	1.384,32	1.560,98	1.859,62	2.106,10	2.331,61	2.656,20	3.080,42	3.730,08	4.603,85	6.647,59
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	151,57	329,52	483,54	680,20	842,91	1.007,76	1.145,70	1.280,08	1.467,81	1.608,65	1.865,60	2.073,00	2.323,44	2.609,01	2.992,86	3.539,20	4.200,24	5.441,70	8.305,10
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	0,81	1,00	1,11	1,15	1,18	1,21	1,23	1,24	1,26	1,28	1,30	1,32	1,34	1,38	1,42	1,48	1,55	1,78	2,09
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	0,87	1,08	1,18	1,22	1,26	1,29	1,32	1,34	1,37	1,39	1,42	1,45	1,49	1,52	1,58	1,65	1,74	1,92	2,26
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-6,53	-0,96	0,37	1,63	3,22	4,24	5,84	8,25	10,00	11,36	12,50	14,06	15,25	16,96	18,75	20,19	22,89	27,27	35,79
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-6,92	-1,10	0,83	3,12	5,57	7,24	9,38	11,57	13,18	14,93	16,57	18,43	20,43	22,31	24,39	27,38	30,87	35,77	44,04



Cluster 21 - Minimercati di più grandi dimensioni generalmente associati a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative

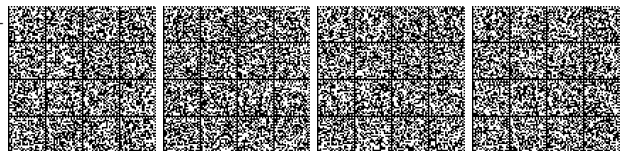
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,04	11,25	14,67	17,00	19,36	21,30	23,81	26,30	28,23	30,47	33,25	36,75	40,34	43,39	48,78	58,64	70,97	86,25	110,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-3,85	13,70	20,34	26,88	30,36	34,27	38,09	42,99	47,62	52,26	54,54	61,99	73,24	81,44	84,43	100,03	109,46	160,05	257,21
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	11,15	16,91	21,52	25,52	28,02	31,26	34,32	37,55	41,02	45,20	50,87	55,95	61,85	71,67	80,71	91,49	106,93	131,79	211,55
	Gruppo territoriale 1, 4	1.713,87	2.284,69	2.693,49	2.944,38	3.218,15	3.496,23	3.933,67	4.228,63	4.600,44	4.997,89	5.270,74	5.818,04	6.213,88	6.547,70	7.563,94	8.297,74	9.126,63	10.634,80	12.749,13
Resa delle superfici commerciali	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1.797,69	2.424,84	2.741,42	3.165,14	3.445,40	3.717,73	4.003,90	4.338,94	4.653,47	4.963,39	5.410,81	5.848,67	6.219,33	6.727,50	7.417,96	8.035,07	9.251,01	10.570,20	13.503,21
	Gruppo territoriale 1, 4	1,15	1,17	1,18	1,19	1,20	1,21	1,21	1,23	1,24	1,24	1,26	1,26	1,27	1,28	1,29	1,31	1,32	1,35	1,40
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,20	1,22	1,24	1,25	1,26	1,27	1,28	1,28	1,29	1,30	1,31	1,32	1,33	1,34	1,35	1,37	1,38	1,41	1,46
Ricario	Gruppo territoriale 1, 4	12,37	20,36	25,20	26,68	27,96	29,41	30,83	31,96	32,55	33,75	35,16	35,85	38,16	39,75	41,18	42,79	46,60	50,68	55,39
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	19,44	24,06	26,44	27,92	29,34	30,58	31,72	32,87	34,07	35,18	36,37	37,54	39,15	40,21	41,95	43,62	45,94	49,03	53,46



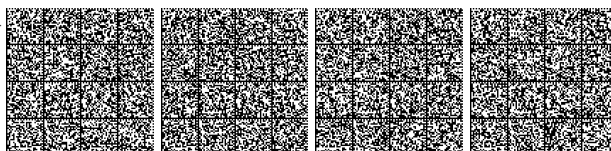
## Cluster 22 - Supermercati

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti		8,87	12,35	15,04	17,22	19,75	22,12	24,54	26,29	28,27	30,39	33,19	36,61	41,03	46,05	52,75	60,88	72,53	91,73	141,82
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
	Gruppo territoriale 1, 4		20,43	27,09	30,87	38,84	44,99	54,57	64,30	67,33	74,00	86,49	95,29	105,39	118,82	138,72	155,64	174,20	207,52	240,78	329,58
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7		-19,86	14,30	28,68	37,18	45,90	54,40	63,53	72,17	84,01	92,56	100,57	112,08	123,02	138,51	167,18	200,42	242,24	319,04	542,36
<b>Resa delle superfici commerciali</b>	Gruppo territoriale 1, 4		1.104,89	1.951,09	2.160,21	2.335,64	2.531,31	2.658,92	2.797,49	3.013,29	3.287,66	3.502,48	3.701,41	3.944,19	4.259,33	4.564,85	4.777,02	5.392,56	6.053,47	7.292,44	8.469,81
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7		1.169,86	1.861,22	2.200,48	2.568,63	2.774,91	3.084,52	3.311,34	3.583,74	3.914,96	4.323,21	4.563,82	5.029,21	5.355,20	5.686,26	6.047,93	6.787,14	7.564,98	8.561,13	10.547,40
<b>Ricarico</b>	Gruppo territoriale 1, 4		1,14	1,16	1,18	1,19	1,20	1,21	1,22	1,23	1,23	1,24	1,25	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,31	1,33	1,36
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7		1,19	1,22	1,23	1,24	1,25	1,26	1,26	1,27	1,28	1,29	1,30	1,30	1,31	1,32	1,33	1,35	1,36	1,38	1,42
<b>Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)</b>	Gruppo territoriale 1, 4		22,17	25,95	28,27	29,51	31,19	32,26	34,05	35,22	36,20	37,21	38,27	39,80	41,01	43,48	45,92	49,05	52,04	55,21	62,76
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7		19,55	28,00	30,51	32,45	34,19	35,61	36,62	37,67	38,88	40,14	41,60	43,01	44,46	45,85	47,38	49,91	51,68	55,80	65,47



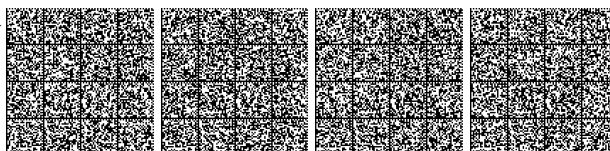
## SUB ALLEGATO 8.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 4	1,13	3,00	27,80	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,16	3,00	27,80	77,68
2	Gruppo territoriale 1, 4	1,15	3,00	24,62	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,24	3,00	29,71	77,68
3	Gruppo territoriale 1, 4	1,21	3,00	12,93	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,25	3,00	14,88	77,68
4	Gruppo territoriale 1, 4	1,17	3,00	12,40	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	14,82	77,68
5	Gruppo territoriale 1, 4	1,17	3,00	24,95	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,21	3,00	26,00	77,68
6	Gruppo territoriale 1, 4	1,26	3,00	16,73	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,31	3,00	19,55	77,68
7	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	14,38	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	16,36	77,68
8	Gruppo territoriale 1, 4	1,15	3,00	28,01	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,20	3,00	28,01	77,68
9	Gruppo territoriale 1, 4	1,17	3,00	28,30	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,20	3,00	30,98	77,68
10	Gruppo territoriale 1, 4	1,25	3,00	13,46	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,26	3,00	13,46	77,68
11	Gruppo territoriale 1, 4	1,13	3,00	22,39	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,16	3,00	25,18	77,68
12	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	20,38	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,20	3,00	23,29	77,68
13	Gruppo territoriale 1, 4	1,25	3,00	12,74	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,25	3,00	14,37	77,68
14	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	25,36	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,21	3,00	28,07	77,68
15	Gruppo territoriale 1, 4	1,17	3,00	11,42	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	13,75	77,68
16	Gruppo territoriale 1, 4	1,21	3,00	11,90	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,23	3,00	14,78	77,68
17	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	18,88	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,21	3,00	20,28	77,68
18	Gruppo territoriale 1, 4	1,25	3,00	14,60	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,26	3,00	17,03	77,68

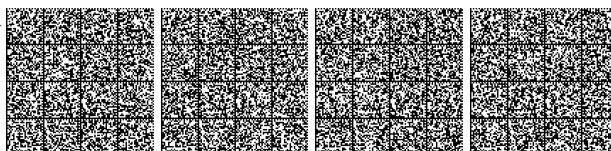


Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
19	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	11,14	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	14,44	77,68
20	Gruppo territoriale 1, 4	1,21	3,00	11,36	44,04
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,26	3,00	13,18	44,04
21	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	3,00	26,68	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	27,92	77,68
22	Gruppo territoriale 1, 4	1,16	3,00	25,95	77,68
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	3,00	28,00	77,68

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Resa delle superfici commerciali	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 4	27,80	99.999,00	1.954,81	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	27,80	99.999,00	1.954,81	99.999,00
2	Gruppo territoriale 1, 4	24,62	99.999,00	1.886,99	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	29,71	99.999,00	2.164,49	99.999,00
3	Gruppo territoriale 1, 4	12,93	99.999,00	1.047,96	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	14,88	99.999,00	1.280,78	99.999,00
4	Gruppo territoriale 1, 4	12,40	99.999,00	932,77	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	14,82	99.999,00	1.149,47	99.999,00
5	Gruppo territoriale 1, 4	24,95	99.999,00	1.324,50	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	26,00	99.999,00	1.716,12	99.999,00
6	Gruppo territoriale 1, 4	16,73	99.999,00	1.310,30	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	19,55	99.999,00	1.498,64	99.999,00
7	Gruppo territoriale 1, 4	14,38	99.999,00	1.241,08	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	16,36	99.999,00	1.484,20	99.999,00
8	Gruppo territoriale 1, 4	28,01	99.999,00	2.097,86	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	28,01	99.999,00	2.340,22	99.999,00
9	Gruppo territoriale 1, 4	28,30	99.999,00	2.298,70	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	30,98	99.999,00	2.547,62	99.999,00
10	Gruppo territoriale 1, 4	13,46	99.999,00	1.157,33	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	13,46	99.999,00	1.241,04	99.999,00
11	Gruppo territoriale 1, 4	22,39	99.999,00	1.577,17	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	25,18	99.999,00	1.936,05	99.999,00

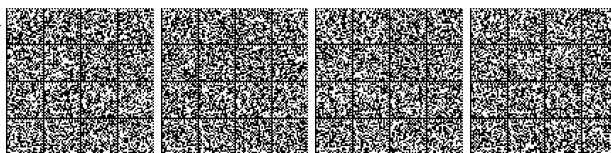


Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Resa delle superfici commerciali	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
12	Gruppo territoriale 1, 4	20,38	99.999,00	1.256,92	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	23,29	99.999,00	1.424,42	99.999,00
13	Gruppo territoriale 1, 4	12,74	99.999,00	1.056,20	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	14,37	99.999,00	1.122,23	99.999,00
14	Gruppo territoriale 1, 4	25,36	99.999,00	2.041,65	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	28,07	99.999,00	2.350,13	99.999,00
15	Gruppo territoriale 1, 4	11,42	99.999,00	933,70	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	13,75	99.999,00	1.004,54	99.999,00
16	Gruppo territoriale 1, 4	11,90	99.999,00	1.026,13	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	14,78	99.999,00	1.256,28	99.999,00
17	Gruppo territoriale 1, 4	18,88	99.999,00	1.516,44	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	20,28	99.999,00	1.747,47	99.999,00
18	Gruppo territoriale 1, 4	14,60	99.999,00	1.153,76	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	17,03	99.999,00	1.284,12	99.999,00
19	Gruppo territoriale 1, 4	11,14	99.999,00	1.175,65	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	14,44	99.999,00	1.250,98	99.999,00
20	Gruppo territoriale 1, 4	11,36	99.999,00	801,80	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	13,18	99.999,00	842,91	99.999,00
21	Gruppo territoriale 1, 4	26,68	99.999,00	1.713,87	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	27,92	99.999,00	1.797,69	99.999,00
22	Gruppo territoriale 1, 4	25,95	99.999,00	1.951,09	99.999,00
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	28,00	99.999,00	2.200,48	99.999,00





Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	89,00
2	Tutti i soggetti	0,00	89,00
3	Tutti i soggetti	0,00	107,00
4	Tutti i soggetti	0,00	232,00
5	Tutti i soggetti	0,00	196,00
6	Tutti i soggetti	0,00	116,00
7	Tutti i soggetti	0,00	139,00
8	Tutti i soggetti	0,00	94,00
9	Tutti i soggetti	0,00	97,00
10	Tutti i soggetti	0,00	197,00
11	Tutti i soggetti	0,00	86,00
12	Tutti i soggetti	0,00	134,00
13	Tutti i soggetti	0,00	273,00
14	Tutti i soggetti	0,00	139,00
15	Tutti i soggetti	0,00	234,00
16	Tutti i soggetti	0,00	396,00
17	Tutti i soggetti	0,00	130,00
18	Tutti i soggetti	0,00	148,00
19	Tutti i soggetti	0,00	291,00
20	Tutti i soggetti	0,00	110,00
21	Tutti i soggetti	0,00	110,00
22	Tutti i soggetti	0,00	92,00



## SUB ALLEGATO 8.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

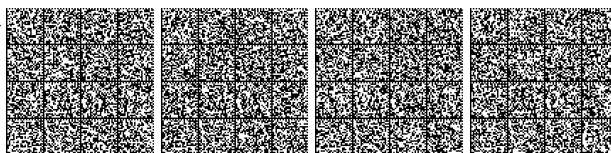
Cluster 1 - Discount di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,55	1,94	2,61	4,43	5,07	5,85	6,31	7,52	7,87	8,92	9,82	11,32	12,89	13,60	14,60	15,69	16,67	18,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,32	8,59	10,00	11,74	13,02	14,03	15,03	16,74	17,87	18,05	19,32	21,80	22,20	23,17	27,01	28,48	31,85	32,84
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,09	0,11	0,14	0,16	0,18	0,21	0,24	0,26	0,32	0,37	0,45	0,48	0,54	0,66	0,82	0,93	1,09	1,38
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,19	6,04	7,77	8,88	10,31	11,59	12,85	13,44	14,53	15,59	17,03	18,59	21,38	23,51	26,51	32,99	40,18	53,93	88,79



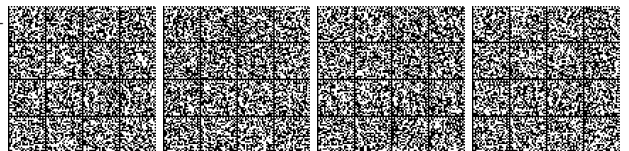
Cluster 2 - Imprese che operano generalmente con più supermercati di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,26	1,51	2,15	2,73	3,09	3,88	4,38	4,94	5,76	6,18	6,66	7,36	9,15	10,00	11,08	13,17	14,82	17,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,00	3,26	5,01	6,22	8,06	9,28	11,56	12,76	14,88	16,09	17,51	18,09	20,20	21,31	23,63	25,53	29,20	36,86
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,22	0,25	0,29	0,33	0,40	0,42	0,48	0,52	0,59	0,67	0,73	0,82	0,91	1,00	1,13	1,32	1,53	1,89
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,28	18,39	19,62	21,03	23,50	25,82	28,20	30,39	33,10	35,92	38,28	42,29	44,98	47,67	54,43	64,24	70,95	89,32	116,51



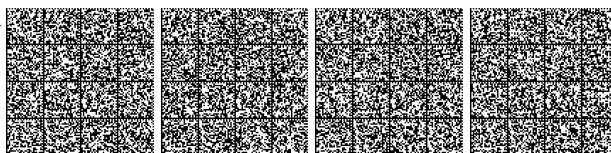
Cluster 3 - Negozi che vendono prevalentemente latte e prodotti lattiero-caseari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	1,06	1,71	2,44	3,44	4,47	5,76	7,19	8,51	10,14	12,12	13,62	15,01	18,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,39	5,97	12,90	15,63	19,23	19,56	20,38	22,11	22,50	24,07	24,62	26,00	28,27	29,46	34,35	38,62	50,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,12	0,17	0,24	0,29	0,37	0,45	0,54	0,63	0,75	0,92	1,10	1,32	1,62	1,92	2,37	3,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,11	5,43	9,22	12,87	16,40	19,42	23,39	27,26	31,68	36,61	42,18	48,81	55,69	64,30	74,17	87,40	106,86	139,44	211,28



Cluster 4 - Piccoli punti vendita con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,94	1,53	2,23	3,02	4,01	5,10	6,37	7,81	9,43	11,25	13,34	15,05	17,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,12	7,00	11,39	15,23	17,97	19,85	20,68	21,97	23,40	24,20	25,19	26,72	28,45	31,42	37,41	62,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,09	0,14	0,19	0,25	0,31	0,39	0,47	0,57	0,68	0,81	0,97	1,16	1,40	1,72	2,18	3,05
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,02	13,31	18,94	24,48	30,16	36,05	42,03	48,70	56,03	64,47	73,88	85,07	97,55	112,05	128,78	145,88	177,79	231,98	374,69



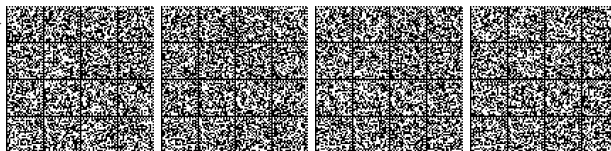
Cluster 5 - Minimercati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,74	1,34	1,98	2,66	3,33	3,94	4,56	5,27	6,04	7,00	8,15	9,45	11,16	12,83	14,63	17,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,01	8,00	12,40	14,05	16,54	18,46	19,79	20,94	22,13	23,08	23,80	25,32	27,01	28,81	34,26	57,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,12	0,18	0,23	0,29	0,35	0,42	0,49	0,56	0,65	0,75	0,86	0,97	1,11	1,28	1,44	1,68	2,04	2,55
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,16	11,75	15,19	18,41	21,54	24,93	28,30	31,83	35,44	39,24	44,35	50,76	57,30	65,78	75,82	89,88	105,64	128,54	196,27



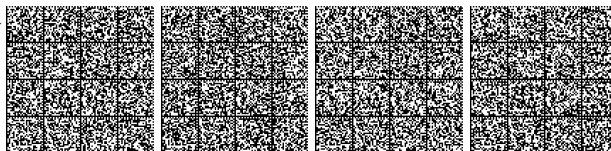
Cluster 6 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su prodotti di gastronomia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,86	1,36	2,01	2,63	3,36	4,04	4,55	5,21	6,00	7,07	8,03	9,23	10,92	12,67	14,65	16,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,70	5,29	9,19	12,35	14,25	17,76	19,75	21,71	22,02	22,36	22,74	23,35	24,60	25,38	26,53	29,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,23	0,33	0,41	0,49	0,57	0,66	0,75	0,92	1,06	1,22	1,45	1,73	2,04	2,38	2,69	3,18	4,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,31	8,14	12,24	15,86	19,81	23,06	26,51	29,62	33,19	37,26	41,88	47,25	53,77	60,34	70,33	77,75	92,55	116,23	168,82



Cluster 7 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su prodotti di salumeria

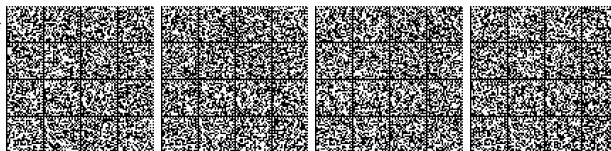
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,12	1,76	2,45	3,35	4,34	5,45	6,72	8,01	9,63	11,56	13,41	15,00	17,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	6,40	9,66	11,61	16,18	18,43	19,90	20,63	21,68	22,54	24,12	24,77	27,04	29,86	34,68	38,31	49,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,09	0,14	0,20	0,26	0,33	0,39	0,47	0,58	0,69	0,83	1,01	1,21	1,47	1,83	2,30	3,16
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,16	10,30	14,68	19,03	23,19	27,72	32,15	37,45	43,46	50,46	57,86	65,66	76,60	88,05	103,66	118,45	138,67	176,62	272,32





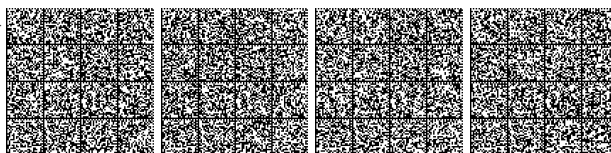
Cluster 8 - Imprese che operano generalmente con più supermercati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,37	2,58	3,15	3,83	4,61	5,26	6,03	6,96	7,60	8,33	9,49	10,63	12,04	13,53	15,01	17,02	19,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	1,28	5,97	8,07	11,40	14,29	15,82	16,88	18,03	19,10	20,35	21,36	22,69	23,89	24,53	26,02	28,35	30,72	42,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,14	0,20	0,25	0,30	0,35	0,39	0,44	0,49	0,55	0,65	0,72	0,85	0,93	1,09	1,24	1,47	1,70	2,25
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,62	13,02	16,23	19,17	20,58	22,97	25,44	28,12	30,42	32,90	35,12	38,85	42,94	48,38	53,40	59,88	71,46	94,47	132,85



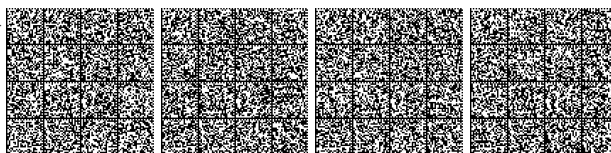
## Cluster 9 - Supermercati di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,72	1,81	2,50	3,02	3,73	4,36	4,92	5,86	6,60	7,31	8,12	9,89	10,97	12,53	14,15	16,89	19,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,37	2,86	5,84	8,01	9,90	14,49	15,74	17,51	18,11	18,56	20,86	23,13	23,30	25,13	28,71	34,04	34,62	43,20	104,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,17	0,22	0,26	0,30	0,35	0,38	0,44	0,50	0,59	0,67	0,81	0,92	1,01	1,12	1,37	1,55	1,95	2,38
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,43	13,68	16,78	19,24	22,57	24,77	26,00	28,19	30,79	33,23	37,07	41,47	45,22	51,98	59,44	68,01	80,37	97,40	152,10



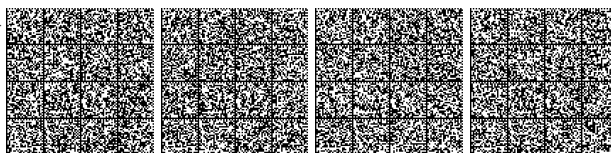
Cluster 10 - Negozi che vendono prevalentemente prodotti biologici, macrobiotici e dietetici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,41	3,15	4,51	5,79	6,89	8,21	9,47	10,07	10,94	12,04	13,04	13,68	14,55	14,98	15,44	16,78	19,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	10,44	12,60	13,64	13,64	14,58	14,95	16,75	16,77	17,31	22,77	24,00	24,24	25,30	26,25	26,25	28,49	29,80	35,59
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,19	0,29	0,37	0,45	0,51	0,61	0,69	0,75	0,83	0,91	1,02	1,12	1,27	1,44	1,64	1,90	2,50	4,03
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,63	14,46	18,82	24,04	28,43	32,99	37,24	42,40	46,61	49,82	54,67	60,40	69,61	81,59	91,62	103,51	119,01	145,83	196,99



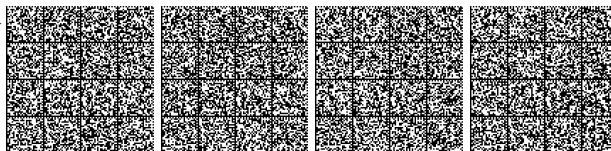
## Cluster 11 - Discount

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,25	1,68	2,53	3,65	5,14	6,26	7,14	7,88	8,76	10,30	11,23	12,59	14,13	15,17	16,25	19,38
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,86	8,17	9,56	9,97	11,64	11,69	12,39	13,74	15,88	17,00	19,56	20,88	22,38	23,69	24,69	25,91	30,28	53,75
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,09	0,13	0,17	0,23	0,27	0,31	0,35	0,41	0,46	0,56	0,67	0,79	0,90	1,07	1,32	1,75	2,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,56	5,07	6,64	8,81	10,49	12,01	13,65	15,75	18,87	21,39	26,42	30,13	36,94	42,65	53,02	68,29	86,16	121,79	176,34



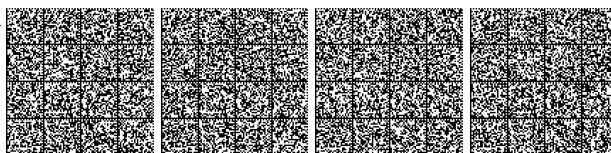
Cluster 12 - Imprese che operano con più punti vendita di piccole dimensioni con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,01	1,82	2,58	3,56	4,48	5,41	6,08	6,86	7,86	8,88	10,05	11,31	12,67	14,15	15,87	18,55
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	1,19	4,14	5,83	12,86	14,26	17,61	19,01	20,29	21,54	22,04	22,92	25,20	26,61	27,50	32,98	37,87	44,09	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,12	0,17	0,22	0,28	0,35	0,42	0,51	0,58	0,72	0,84	0,97	1,14	1,31	1,56	1,87	2,34	3,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,90	10,57	15,29	20,44	25,27	31,52	35,81	41,58	47,79	56,33	65,05	74,77	89,57	102,02	115,31	133,78	174,41	216,40	344,84



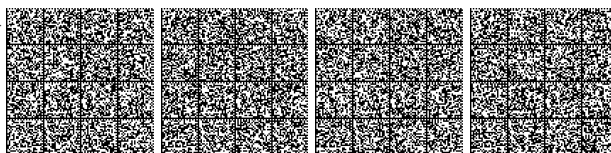
Cluster 13 - Negozi che vendono prevalentemente caffè torrefatto sfuso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	0,95	1,98	2,93	3,86	4,70	5,40	7,13	8,17	9,52	11,01	13,32	14,79	16,29	18,46
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	9,68	9,68	9,68	9,68	9,68	9,88	9,88	9,88	9,88	9,88	10,51	10,51	10,51	16,05	16,05	16,05	16,05	16,05	34,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,16	0,21	0,31	0,38	0,49	0,59	0,71	0,90	1,06	1,27	1,49	1,68	2,12	2,29	2,76	3,08	4,03
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	13,27	24,64	30,73	40,07	52,63	60,56	64,72	82,46	93,21	112,42	123,81	140,56	172,33	190,18	211,75	242,72	272,64	418,08	617,56



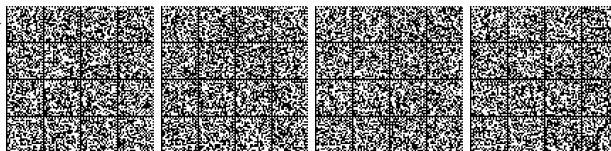
Cluster 14 - Imprese che operano generalmente con più minimercati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	1,41	2,14	3,17	3,60	4,22	4,99	5,54	6,30	6,97	7,97	8,96	9,79	10,89	12,51	14,02	16,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,85	2,62	4,76	7,43	10,56	13,60	16,71	17,71	19,89	20,93	21,71	23,51	26,18	28,98	31,16	32,97	35,54	40,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,12	0,18	0,24	0,28	0,34	0,39	0,47	0,54	0,60	0,68	0,78	0,93	1,06	1,19	1,33	1,58	1,98	2,39
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,48	12,47	15,60	18,26	20,66	23,24	26,22	29,22	32,30	35,65	39,20	43,71	48,75	55,03	62,06	68,94	77,88	99,46	139,33



Cluster 15 - Negozi che vendono prevalentemente confezioni alimentari e scatolame

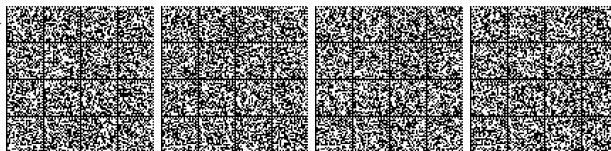
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	1,23	2,27	3,54	4,75	6,16	7,50	8,93	10,59	12,03	13,91	15,22	16,82	19,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,37	14,06	14,96	16,71	17,29	18,43	18,87	20,00	22,54	23,75	23,90	26,08	29,84	33,71	38,61	40,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,12	0,19	0,27	0,36	0,42	0,53	0,64	0,74	0,91	1,11	1,36	1,70	2,08	2,71	4,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,32	15,11	21,61	28,06	35,80	44,20	52,72	64,55	74,25	84,59	100,04	112,11	129,39	148,20	170,10	195,48	234,30	308,04	519,69





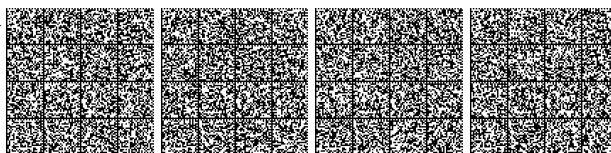
Cluster 16 - Negozi che vendono prevalentemente alcolici e superalcolici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,83	2,84	4,19	5,46	6,65	7,67	8,76	10,02	11,36	12,56	14,00	15,13	16,67	19,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,82	3,55	5,83	8,95	12,33	14,72	16,89	20,46	22,26	22,93	23,38	24,33	25,36	26,58	26,95	28,29	30,74	35,85
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,15	0,26	0,35	0,44	0,53	0,64	0,75	0,89	1,02	1,20	1,40	1,65	1,99	2,36	2,76	3,55	5,37
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	17,48	30,39	43,13	55,25	68,88	80,65	93,99	107,15	121,50	137,39	158,62	186,49	215,33	248,57	292,61	338,63	396,15	490,58	706,84



Cluster 17 - Minimercati generalmente associati a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	0,81	1,28	1,73	2,20	2,72	3,23	3,83	4,53	5,23	5,96	6,85	8,04	9,42	11,42	13,61	16,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,87	11,75	15,48	17,33	19,00	20,92	22,14	22,72	23,31	23,83	24,67	25,82	28,06	30,27	32,00	34,73	50,50	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,11	0,18	0,24	0,29	0,36	0,42	0,50	0,59	0,67	0,76	0,88	1,01	1,14	1,33	1,57	1,84	2,18	2,77
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	9,86	15,04	19,18	23,23	26,42	29,95	33,79	37,37	41,79	46,78	52,44	58,38	65,20	73,53	82,84	95,39	110,89	130,44	179,85



Cluster 18 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato su pane, pasta fresca e prodotti da forno

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	1,24	1,79	2,69	3,63	4,80	5,94	7,09	8,22	9,89	11,83	13,70	15,10	17,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,74	3,71	9,59	12,73	15,87	17,37	19,51	20,29	21,93	22,67	23,24	23,54	25,80	27,86	31,00	35,87	39,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,13	0,19	0,27	0,35	0,44	0,54	0,64	0,78	0,93	1,09	1,29	1,55	1,86	2,26	2,85	4,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,63	6,55	8,87	11,66	15,21	18,51	21,61	25,56	29,97	35,35	40,97	48,32	56,60	66,87	78,86	96,17	117,02	147,50	227,37



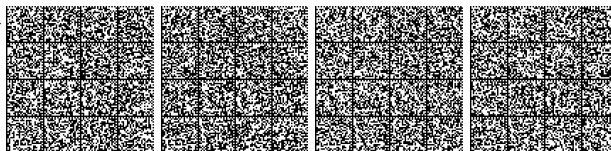
Cluster 19 - Negozi che vendono prevalentemente olio e bevande analcoliche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	1,23	2,09	3,27	4,14	5,40	6,69	8,02	9,25	10,56	11,88	14,14	16,18	18,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,27	6,67	9,09	11,47	14,64	16,80	19,02	20,34	21,52	22,15	22,97	24,05	25,42	26,42	27,54	28,36	37,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,11	0,18	0,26	0,34	0,45	0,54	0,64	0,73	0,85	1,00	1,20	1,46	1,72	2,12	2,66	4,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,59	22,03	31,06	38,38	45,80	56,80	68,46	77,57	90,97	106,77	121,18	133,49	148,30	174,84	204,96	241,32	290,94	372,31	556,35



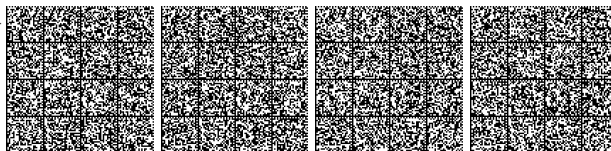
Cluster 20 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,62	2,71	4,01	5,54	7,12	8,55	10,22	12,59	14,44	16,79	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,08	3,61	5,24	8,10	13,31	15,11	20,66	21,26	22,19	26,56	27,13	34,45	35,67	40,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,13	0,22	0,33	0,43	0,54	0,69	0,83	0,97	1,25	1,49	1,85	2,26	2,83	4,29	8,65
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,56	5,47	9,82	14,65	20,03	25,72	31,48	40,34	49,30	56,90	67,93	80,06	91,65	110,32	134,00	164,36	204,10	384,29



Cluster 21 - Minimercati di più grandi dimensioni generalmente associati a gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,25	1,97	2,39	2,76	3,25	3,70	4,27	4,83	5,36	6,18	6,89	7,77	9,12	10,79	12,38	14,81	17,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,68	6,30	11,09	12,84	15,54	15,94	17,41	19,28	21,03	22,00	23,31	24,13	25,42	27,46	29,85	42,86	70,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,19	0,26	0,31	0,35	0,40	0,46	0,51	0,57	0,63	0,71	0,80	0,92	1,08	1,22	1,45	1,76	2,04	2,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,04	11,25	14,67	17,00	19,36	21,30	23,81	26,30	28,23	30,47	33,25	36,75	40,34	43,39	48,78	58,64	70,97	86,25	110,30



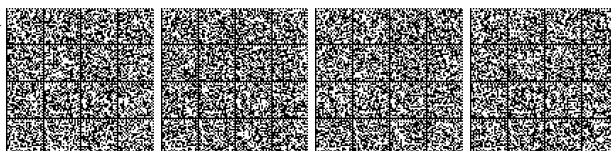
## Cluster 22 - Supermercati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	1,43	2,16	2,80	3,48	4,30	5,10	6,32	7,26	8,25	9,46	10,81	11,85	13,41	14,84	16,48	19,65
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,68	5,81	9,34	11,38	14,29	15,41	16,73	18,38	19,40	20,73	22,14	24,59	25,15	27,34	29,95	34,95	39,93	81,77
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,15	0,21	0,25	0,28	0,33	0,37	0,43	0,48	0,53	0,60	0,68	0,79	0,90	1,05	1,24	1,49	1,78	2,25
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,87	12,35	15,04	17,22	19,75	22,12	24,54	26,29	28,27	30,39	33,19	36,61	41,03	46,05	52,75	60,88	72,53	91,73	141,82



## SUB ALLEGATO 8.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	25,00	55,00
21	Tutti i soggetti	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	25,00	55,00



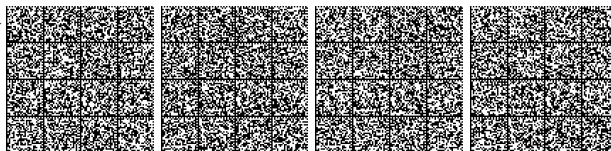


Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	2,44	89,00
2	Tutti i soggetti	1,89	89,00
3	Tutti i soggetti	2,55	107,00
4	Tutti i soggetti	2,55	232,00
5	Tutti i soggetti	2,55	196,00
6	Tutti i soggetti	4,03	116,00
7	Tutti i soggetti	3,16	139,00
8	Tutti i soggetti	2,25	94,00
9	Tutti i soggetti	2,38	97,00
10	Tutti i soggetti	2,50	197,00
11	Tutti i soggetti	2,44	86,00
12	Tutti i soggetti	2,34	134,00
13	Tutti i soggetti	4,03	273,00
14	Tutti i soggetti	2,39	139,00
15	Tutti i soggetti	2,71	234,00
16	Tutti i soggetti	3,55	396,00
17	Tutti i soggetti	2,18	130,00
18	Tutti i soggetti	2,83	148,00
19	Tutti i soggetti	2,66	291,00
20	Tutti i soggetti	2,83	110,00
21	Tutti i soggetti	2,53	110,00
22	Tutti i soggetti	2,25	92,00

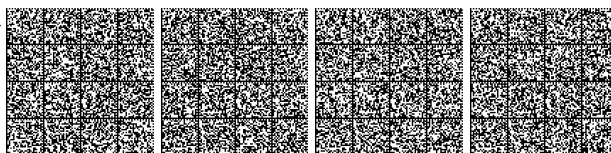


## SUB ALLEGATO 8.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

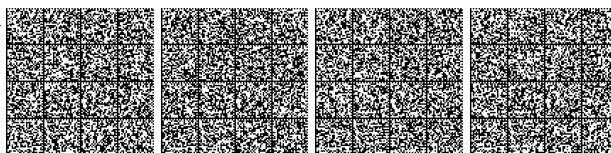
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	0,0909	-	0,1504	0,0455
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 12.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 14.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	0,4910	-
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	0,2257	0,1800	0,3415	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,1712
CVPROD	1,0451	1,1193	-	1,0732	1,0631	1,0431	1,0575
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-0,0310	-0,0156	-0,0100	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5 e 6 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-	0,0120
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	0,8070	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	0,6247	-	-	1,0288	0,7679	0,6783	0,8142



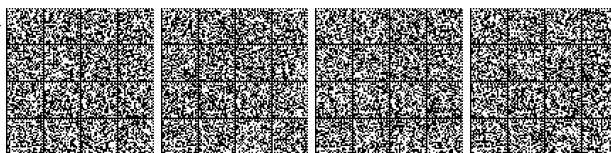
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	0,9125	-	-	1,1521	0,9804	1,1006	1,1729
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9959	0,5683	-	0,8084	0,8976	0,9806	0,8273
CVPROID + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	1,0936	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	40.285,8902	51.755,5582	17.432,7156	16.875,9078	27.310,0984	21.002,5494	20.203,9580
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,6794	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	0,0943	0,0798	0,0781	0,0734	0,0464	0,1014	0,0623
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 50.000 euro	0,7878	-	-	-	-	-	-



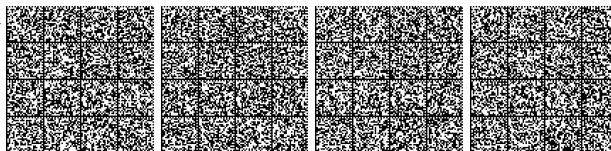
VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	0,1807	-	-
CVPROD, quota fino a 12.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 14.000 euro	-	-	-	-	-	0,7543	-
CVPROD, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	-	-	0,6741	-	-	-	0,6311
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0888	1,0731	1,1622	1,0839	-	-	1,0754
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5 e 6 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	-	-	-	0,6956	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	-	-	0,5938	-	0,7873



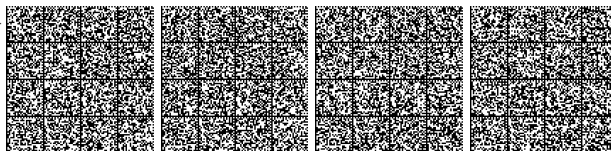
VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-	0,2942
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9234	0,9893	0,7178	0,7359	0,9210	-	0,9006
CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	1,0578	1,1127	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(1)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	45.044,4782	25.497,2565	21.494,4385	22.595,7668	20.033,8058	27.196,8422	25.366,1963
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,6234	0,6554	0,4220	0,7954	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(2)</sup>	0,0521	0,0400	0,0537	0,0732	0,0928	0,0885	0,0530
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 50.000 euro	-	-	-	0,3006	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	0,0524	0,1027	-	0,1433	0,0628	-	-	-
CVPROD, quota fino a 100.000 euro	-	-	0,0877	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 12.000 euro	-	0,7403	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 14.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-	0,1381	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	0,5401	-	-	0,5578	0,5677	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	0,2084	-	-
CVPROD, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 70.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	1,0891	1,0899	1,0302	1,0251	1,0989	1,1021	1,0918
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-0,0645	-0,0119	-	-	-0,0405	-0,0227	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5 e 6 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	0,8167	1,0020	-	0,9099	1,0823	0,9795	0,5575	0,5518



VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,3968	-	1,4517	1,2791	1,3909	0,7969	0,9426
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9097	0,7665	0,7743	0,9001	0,8387	0,8113	0,6919	0,8666
CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0468	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100). Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	18.051,5335	20.948,3969	21.289,4210	19.774,5372	20.612,6775	21.258,4037	20.131,1925	36.911,1625
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	0,9753	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	0,0952	0,0621	0,0567	0,0724	0,0811	0,0780	0,0550	0,0252
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-



Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0.
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.
- **Area della territorialità del commercio a livello comunale.**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 2* - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

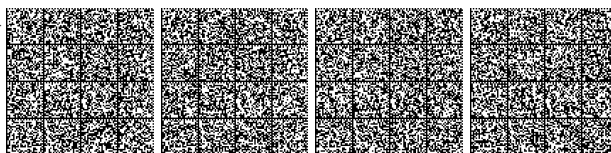
*Gruppo 5* - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni e del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali - riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo al commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.





---

**SUB ALLEGATO 8.I – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI**


---

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"<sup>52</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"<sup>52</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"<sup>52</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"<sup>52</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"<sup>52</sup>.
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa<sup>53</sup>;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

<sup>52</sup> L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

<sup>53</sup> A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.



Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**

**Altri costi**

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**<sup>54</sup> = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) \* Indice di margine medio<sup>55</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>56</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa -

<sup>54</sup>Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>55</sup>Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi). Il Margine lordo dichiarato è pari a [Ricavi dichiarati - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)]. L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e del Costo per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

<sup>56</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

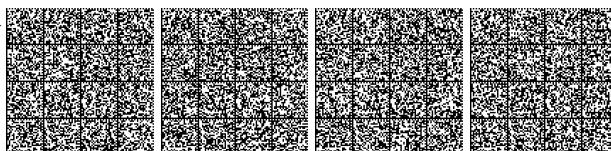
In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 3).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

**Tabella 3 – Valori dell'Indice di margine medio**

Cluster	Valore
1	0,2101
2	0,3267
3	0,3861
4	0,2960
5	0,2851
6	0,6190
7	0,3221
8	0,2911
9	0,2981
10	0,4686
11	0,2235
12	0,3188
13	0,5372
14	0,3037
15	0,3289
16	0,4314
17	0,2827
18	0,6305
19	0,3716
20	0,3825
21	0,3004
22	0,2910



## ALLEGATO 9

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM02U  
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM02U, evoluzione dello studio VM02U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM02U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.22.00 - Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM02U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 26.522.

Nella prima fase di analisi 1.385 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 720 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia delle carni acquistate (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D e Z);



- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di offerta o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 24.417.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

---

### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

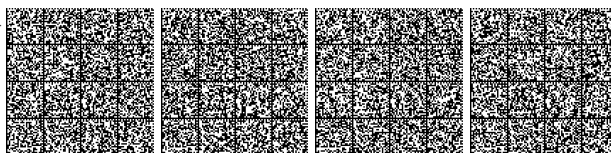
<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.





- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”<sup>11</sup>;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>12</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>13</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile “Costi Totali”;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Inoltre, nella definizione della “funzione di ricavo”, si è tenuto conto delle differenze del prezzo di vendita della carne sul territorio nazionale, emerse dall’analisi effettuata a livello provinciale, del “Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1<sup>a</sup> qualità, al 31 dicembre” comunicato dalle imprese attraverso il modello VM02U, relativo al periodo di imposta 2011. Nel Sub Allegato 9.I vengono riportati i valori mediani del “Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1<sup>a</sup> qualità, al 31 dicembre” a livello provinciale. Nella definizione della “funzione di ricavo”, i livelli dei prezzi delle province sono stati rappresentati come un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”. Tali variabili hanno prodotto valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

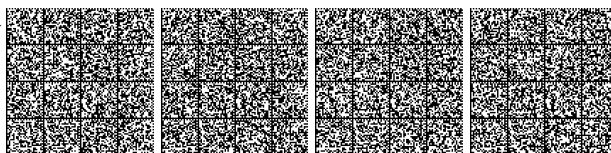
<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>13</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.





---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>14</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>15</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>16</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 9.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>14</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>15</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>16</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



---

**ANALISI DELLA COERENZA**


---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Ricarico**<sup>17</sup>;
- **Durata delle scorte**<sup>18</sup>;
- **Valore aggiunto lordo per addetto**<sup>19</sup>;
- **Margine per addetto non dipendente**<sup>20</sup>;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti**<sup>21</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>22</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>23</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 9.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>24</sup> o indeterminato<sup>25</sup> il soggetto viene definito coerente.

---

<sup>17</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>18</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>19</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>20</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>21</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>22</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>23</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>24</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>25</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***<sup>26</sup>;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***<sup>27</sup>;
- ***Durata delle scorte***<sup>28</sup>;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi***<sup>29</sup>;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***<sup>30</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

<sup>26</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>27</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>28</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>29</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>30</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



Le distribuzioni ventiliiche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 9.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

#### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8946).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

#### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3049).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

<sup>31</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>32</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>33</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>34</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>35</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>36</sup>.

<sup>32</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>33</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>34</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>35</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>36</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	73,39
2	75,33
3	77,45
4	72,16
5	73,74
6	72,22
7	76,03
8	73,40
9	74,27
10	72,69

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>37</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1482
2	1,1570
3	1,1638
4	1,1815
5	1,1633
6	1,0681
7	1,1311
8	1,1175
9	1,0540
10	1,1627

<sup>37</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>38</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>39</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>38</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>39</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.





---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 9.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di assortimento;
- lavorazioni;
- modalità di svolgimento dell'attività;
- dimensionale;
- presenza di più punti vendita.

La tipologia di assortimento ha permesso di distinguere le imprese con una focalizzazione su particolari tipologie di carni (cluster 1, 3, 4 e 7), da quelle realtà che presentano un assortimento alquanto ampio (cluster 2).

Le lavorazioni hanno permesso di individuare le imprese che affiancano all'attività di vendita la produzione propria di salumi e insaccati e/o di prosciutti stagionati (cluster 5) e quelle che effettuano generalmente la macellazione in proprio delle carni acquistate (cluster 10).

La modalità di svolgimento dell'attività ha consentito di contraddistinguere quelle realtà che operano prevalentemente attraverso la gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.) (cluster 8).

L'aspetto dimensionale ha consentito di individuare quelle realtà commerciali maggiormente strutturate (cluster 6).

La presenza di più punti vendita ha permesso di contraddistinguere quelle imprese che esercitano l'attività con più negozi (cluster 9).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - MACELLERIE CHE TRATTANO PREVALENTEMENTE CARNI BIANCHE****NUMEROSITÀ: 829**

La tipologia di carni trattate dalle imprese appartenenti a questo cluster è rappresentata generalmente da pollame (80% degli acquisti), conigli (9%) e talvolta da selvaggina e cacciagione (4% degli acquisti nel 25% dei casi).

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (28 mq), locali destinati a magazzino (20 mq nel 49% dei casi) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (17 mq nel 36%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (80% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 26% dei casi.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (98% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (78% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (44% degli acquisti nel 24% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 3 o 4 metri lineari, 1 bilancia e celle frigorifere di 50 metri cubi.

**CLUSTER 2 - MACELLERIE CON PIÙ AMPIO ASSORTIMENTO****NUMEROSITÀ: 5.842**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un assortimento alquanto ampio, che comprende per lo più carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (67% dei ricavi), prosciutti e





altri prodotti di salumeria (11%), carne preparata pronta a cuocere (13% dei ricavi nel 52% dei casi), latte, formaggi e altri derivati (6% nel 54%) e uova (3% nel 43%).

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (35 mq), locali destinati a magazzino (10 mq) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (17 mq nel 43% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (78% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 30% dei casi.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (75% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (35% degli acquisti nel 41% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 5 metri lineari, 2 bilance, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 29 metri cubi e 1 macchina per sottovuoto nel 54% dei casi.

### **CLUSTER 3 - MACELLERIE CON OFFERTA PREVALENTE DI CARNE FRESCA**

#### **NUMEROSITÀ: 9.337**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (95% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (30 mq) e locali destinati a magazzino (16 mq nel 44% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (87% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (97% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (38% degli acquisti nel 33% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 4 metri lineari, 1 bilancia, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 29 metri cubi e 1 macchina per sottovuoto nel 31% dei casi.

### **CLUSTER 4 - MACELLERIE CHE TRATTANO PREVALENTEMENTE CARNE EQUINA**

#### **NUMEROSITÀ: 1.073**

La tipologia di carni trattate dalle imprese appartenenti a questo cluster è rappresentata generalmente da carne equina (93% degli acquisti).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (30 mq) e locali destinati a magazzino (17 mq nel 47% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (87% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (99% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (84% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 3 metri lineari, 1 bilancia, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 30 metri cubi e 1 macchina per sottovuoto nel 34% dei casi.

### **CLUSTER 5 - MACELLERIE CHE AFFIANCANO ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA LA PRODUZIONE PROPRIA DI SALUMI E INSACCATI E/O DI PROSCIUTTI STAGIONATI**

#### **NUMEROSITÀ: 3.424**

Le imprese appartenenti a questo cluster generalmente affiancano all'attività di vendita la produzione propria di salumi e insaccati e/o di prosciutti stagionati. L'offerta comprende in prevalenza carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (78% dei ricavi) e prosciutti e altri prodotti di salumeria (10%).



Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (35 mq), locali destinati a magazzino (15 mq) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (22 mq nel 53% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (78% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 29% dei casi.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (8% dei ricavi nel 40% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (67% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (41% degli acquisti nel 56% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 4 o 5 metri lineari, 2 bilance, 1 insaccatrice, 1 macchina per sottovuoto, celle frigorifere di 34 metri cubi e 1 impastatrice nel 45% dei casi.

#### **CLUSTER 6 - MACELLERIE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI**

##### **NUMEROSITÀ: 825**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano una struttura organizzativa alquanto articolata: gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (71 mq), locali destinati a magazzino (45 mq) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (18 mq).

Le imprese del cluster sono sia società (40% di persone e 13% di capitali) sia ditte individuali (47% dei casi); nell'attività sono generalmente impiegati 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

L'offerta comprende per lo più carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (67% dei ricavi), prosciutti e altri prodotti di salumeria (11%), latte, formaggi e altri derivati (4%) e carne preparata pronta a cuocere (11% dei ricavi nel 55% dei casi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (91% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (9% dei ricavi nel 56% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (69% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (34% degli acquisti nel 57% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 8 metri lineari, 3 bilance, 1 macchina per sottovuoto, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 46 metri cubi, 1 impastatrice nel 54% dei casi e 1 forno a convezione nel 39%.

#### **CLUSTER 7 - MACELLERIE CON OFFERTA PREVALENTE DI CARNE PREPARATA PRONTA A CUOCERE**

##### **NUMEROSITÀ: 564**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di carne preparata pronta a cuocere (88% dei ricavi).

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (33 mq), locali destinati a magazzino (20 mq nel 52% dei casi) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (16 mq nel 33%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (78% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 29% dei casi.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (73% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (47% degli acquisti nel 33% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 4 metri lineari, 1 o 2 bilance, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 16 metri cubi e 1 macchina per sottovuoto nel 44% dei casi.

#### **CLUSTER 8 - IMPRESE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO LA GESTIONE DI BANCHI A SERVIZIO PRESSO TERZI (SUPERMERCATI, IPERMERCATI, ECC.)**

##### **NUMEROSITÀ: 223**

A questo cluster appartengono imprese che operano prevalentemente attraverso la gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.) (99% dei ricavi).



Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (25 mq), superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (20 mq nel 34% dei casi) e locali destinati a magazzino (16 mq nel 44%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (63% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

L'offerta comprende prevalentemente carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (88% dei ricavi), prosciutti e altri prodotti di salumeria (15% dei ricavi nel 32% dei casi) e carne preparata pronta a cuocere (11% nel 34%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (85% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (75% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (36% degli acquisti nel 28% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 5 metri lineari, 2 bilance, celle frigorifere di 28 metri cubi, 1 macchina per sottovuoto nel 39% dei casi e 1 insaccatrice nel 38%.

#### **CLUSTER 9 - MACELLERIE CHE OPERANO CON PIÙ PUNTI VENDITA**

##### **NUMEROSITÀ: 881**

Le imprese appartenenti a questo cluster generalmente dispongono di 2 punti vendita. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività per ciascun punto vendita generalmente comprendono locali per la vendita (38 mq), locali destinati a magazzino (15 mq) e superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (17 mq nel 51% dei casi).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (52% dei casi) sia società (36% di persone e 12% di capitali); nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui talvolta 2 dipendenti.

L'offerta comprende per lo più carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (76% dei ricavi), prosciutti e altri prodotti di salumeria (9%), carne preparata pronta a cuocere (11% dei ricavi nel 40% dei casi) e latte, formaggi e altri derivati (5% nel 44%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (8% dei ricavi nel 45% dei casi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (70% degli acquisti) e talvolta da produttori/allevatori (38% degli acquisti nel 48% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 9 metri lineari, 3 bilance, 1 insaccatrice, 1 macchina per sottovuoto, celle frigorifere di 50 metri cubi e 1 impastatrice nel 38% dei casi.

#### **CLUSTER 10 - MACELLERIE CHE EFFETTUANO GENERALMENTE LA MACELLAZIONE IN PROPRIO DELLE CARNI**

##### **NUMEROSITÀ: 1.259**

Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi effettuano la macellazione in proprio delle carni acquistate. Le tipologie delle carni trattate generalmente sono rappresentate da carne bovina per il 61% degli acquisti, di cui l'88% è macellata in proprio, da carne suina per il 21% degli acquisti, di cui il 46% è macellata in proprio, e da carne ovina/caprina per il 6% degli acquisti, di cui il 79% è macellata in proprio nel 54% dei casi.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita (34 mq), superfici adibite a laboratorio per la preparazione di gastronomia (24 mq nel 36% dei casi) e locali destinati a magazzino (22 mq nel 52%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (83% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 26% dei casi.

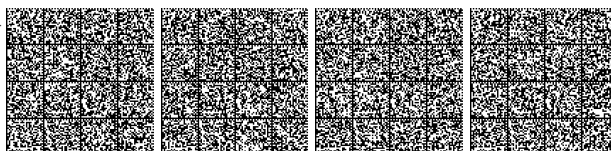
L'offerta comprende per lo più carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) (87% dei ricavi) e prosciutti e altri prodotti di salumeria (11% dei ricavi nel 53% dei casi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (8% dei ricavi nel 39% dei casi).



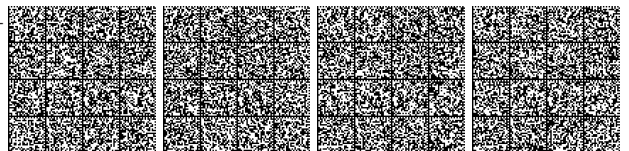
Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso produttori/allevatori (52% degli acquisti) e imprese all'ingrosso (39%).

La dotazione di beni strumentali è costituita per lo più da banchi frigoriferi di 4 metri lineari, 1 o 2 bilance, 1 insaccatrice, celle frigorifere di 21 metri cubi, 1 macchina per sottovuoto nel 50% dei casi e 1 impastatrice nel 34%.

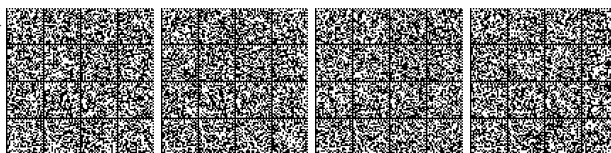


## SUB ALLEGATO 9.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-100,88049739	-8,74173435	-16,45507469	-151,95010914	-30,30816923	-31,02596281
Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (Percentuale sugli acquisti di carni)	0,02339665	0,01788568	0,02983909	0,42149484	0,04605034	0,00088861
Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (di cui macellata in proprio)	-0,00046548	-0,00264476	0,00150583	0,34154800	-0,01274926	-0,01403512
Produzione propria in laboratori autorizzati: Salumi e insaccati	0,55864953	-0,09215511	1,11536778	0,78213307	5,01265143	-2,27248844
Produzione propria in laboratori autorizzati: Prosciutti stagionati in proprio	3,62888128	0,44818254	1,76925401	1,42380659	3,09134674	-1,83090232
Impastatrici	0,39764492	0,51432522	0,40590682	0,61940796	0,77529289	1,30877666
Personale addetto per il monopunto	2,58364410	2,76085778	2,50605222	2,64692453	2,46878887	6,95717695
Quadratica di carni bianche	2,23686316	0,14615917	0,07158300	0,08551196	0,10995819	0,13439799
Carne fresca	0,21386347	0,16089407	0,28543528	0,27199611	0,23461473	0,19259051
Carne equina	0,05353103	-0,01251060	-0,02682325	2,58923484	-0,02524514	0,01351924
Produzione propria di salumi, insaccati e prosciutti stagionati	1,35777405	-0,06913001	-0,10461913	5,12119540	31,16274932	3,48541607
Multipunto	12,98592668	8,54519730	8,20846142	15,62050732	7,66862655	19,32061931
Macellazione in proprio di carne ovina/caprina	-0,02480093	-0,02234662	-0,04188744	0,00556642	0,06172373	0,01948203
Quadratica di macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina	0,11030684	0,02219411	0,01495845	0,05471940	0,02628214	0,02790428
Macellazione in proprio di carne suina	-0,01549676	0,01101303	0,03856400	-0,00653898	-0,16165016	-0,00637220
Carne preparata pronta a cuocere	0,21920262	0,18815767	0,20688924	-0,03466681	0,18193270	0,19927826
Ricami derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercati o centro commerciale	-0,12134674	-0,00026440	0,05862836	0,14915917	0,25682691	-0,07375421
Quadratica di ricami derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercati o centro commerciale	-0,00266381	-0,00532754	-0,10131702	-0,21387274	-0,16015374	0,10486262
Totale Locali destinati a magazzino per il monopunto	0,04588838	0,04105313	0,03736152	0,04076987	0,03131308	0,15837030
Totale Locali per la vendita per il monopunto	0,08855248	0,11362506	0,10706450	0,10649960	0,10948024	0,21919100



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Intercetta	-188,45401906	-7,623,51305194	-84,76787212	-45,79083679
Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (Percentuale sugli acquisti di carni)	-0,03753630	0,17884710	0,04950741	0,03858753
Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (di cui macellata in proprio)	-0,01403004	-0,01268486	-0,03512973	0,02757617
Produzione propria in laboratori autorizzati: Salumi e insaccati	-3,09157185	0,75278552	0,63343743	-1,28138496
Produzione propria in laboratori autorizzati: Prosciutti stagionati in proprio	0,56775441	0,41816516	2,96633583	-1,18042963
Impastatrici	0,83682052	1,05181621	0,83992496	0,45354178
Personale addetto per il monopolio	2,01766897	4,23388850	2,75721071	2,55451852
Quadratica di carni bianche	0,08779537	0,03017652	0,11753688	0,11804171
Carne fresca	0,19425643	0,18661050	0,21987331	0,25588793
Carne equina	-0,03535279	-0,18029176	0,01304974	-0,00158688
Produzione propria di salumi, insaccati e prosciutti stagionati	5,99168373	15,59292420	10,33047881	6,79355295
Moltiplicato	20,33380371	54,52158284	151,06854024	11,73583584
Macellazione in proprio di carne ovina/caprina	-0,08484316	0,03243021	-0,25735995	1,22196114
Quadratica di macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina	0,06599850	-0,01193731	0,02649849	1,03774944
Macellazione in proprio di carne suina	-0,01803225	0,03469215	-0,01973584	0,22580327
Carne preparata pronta a cuocere	4,58143961	-0,17847376	0,26704044	0,20047569
Risari derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale	-0,90155728	64,36821135	-1,25057196	0,18307117
Quadratica di risari derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale	0,62324819	90,61221085	1,59544226	-0,111057880
Totale Locali destinati a magazzino per il monopolio	0,06149525	-0,00035645	0,03164625	0,03445475
Totale Locali per la vendita per il monopolio	0,12759215	0,15520961	0,09816375	0,11571632



Dove:

**Personale addetto per il monopolio** = Numero addetti se i Locali per la vendita sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0. Per il calcolo del Numero addetti si veda il Sub Allegato 9.C – Formule degli indicatori.

**Carne bianca** = Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di pollame + Acquisti di conigli.

**Quadratica di carni bianche** = Carne bianca \* Carne bianca / 100.

**Carne fresca** = Tipologia di offerta: Carne fresca (bovina, suina, ovina/caprina, equina, pollame, conigli, selvaggina, ecc.) / 100.

**Carne equina** = Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (Percentuale sugli acquisti di carni) \* Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne equina (Percentuale sugli acquisti di carni) / 100.

**Produzione propria di salumi, insaccati e prosciutti stagionati** = 1 se (Produzione propria in laboratori autorizzati: Salumi e insaccati + Prosciutti stagionati in proprio) è maggiore di 0; altrimenti assume valore pari a 0.

**Multipunto** = 1 se i Locali per la vendita sono compilati in più di una unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0.

**Macellazione in proprio di carne ovina/caprina** = Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne ovina/caprina (Percentuale sugli acquisti di carni) \* Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne ovina/caprina (di cui macellata in proprio) / 100.

**Macellazione in proprio di carne suina** = Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne suina (Percentuale sugli acquisti di carni) \* Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne suina (di cui macellata in proprio) / 100.

**Macellazione in proprio di carne bovina** = Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne bovina (Percentuale sugli acquisti di carni) \* Tipologia delle carni acquistate: Acquisti di carne bovina (di cui macellata in proprio) / 100.

**Macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina** = Macellazione in proprio di carne ovina/caprina + Macellazione in proprio di carne suina + Macellazione in proprio di carne bovina.

**Quadratica di macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina** = (Macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina \* Macellazione in proprio di carne bovina, suina e ovina/caprina) / 100.

**Carne preparata pronta a cuocere** = Tipologia di offerta: Carne preparata pronta a cuocere \* Tipologia di offerta: Carne preparata pronta a cuocere / 100.

**Localizzazione per il monopolio** = Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in super/ipermercato; 3 = in centro commerciale; 4 = in mercato rionale) dell'unità locale destinata all'attività di vendita con Locali per la vendita maggiori di 0, se Locali per la vendita è compilata in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0.

**Localizzazione per il multipunto** = Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in super/ipermercato; 3 = in centro commerciale; 4 = in mercato rionale) dell'unità locale destinata all'attività di vendita con la superficie dei Locali per la vendita maggiore, se Locali per la vendita è compilata in più di una unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0.

**Ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale** = Ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.) se la Localizzazione per il monopolio o Localizzazione per il multipunto è uguale a 2 o uguale a 3; altrimenti assume valore pari a 0.

**Quadratica di ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale** = Ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale \* Ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso super/ipermercato o centro commerciale / 100.



**Totale Locali destinati a magazzino per il monopunto** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita con i Locali per la vendita maggiori di 0, se i Locali per la vendita sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0.

**Totale Locali per la vendita per il monopunto** = Somma dei Locali per la vendita per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita, se Locali per la vendita è compilata in una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti assume valore pari a 0.





---

**SUB ALLEGATO 9.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)/2\} * 365 / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{41})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{42})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{43})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>40</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>41</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>42</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>43</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

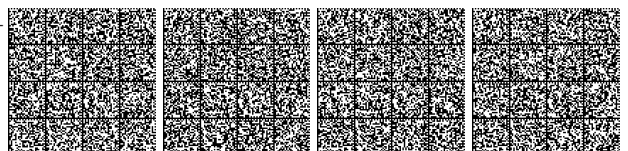
Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>44</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>45</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>46</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>47</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

<sup>44</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>45</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

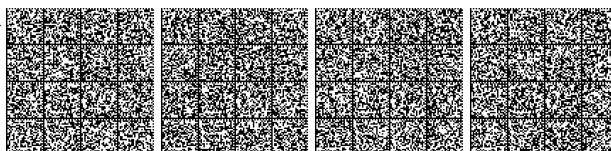
<sup>46</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>47</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>45</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

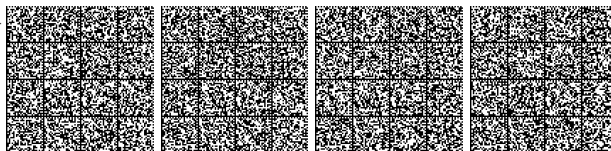


## SUB ALLEGATO 9.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Macellerie che trattano prevalentemente carni bianche

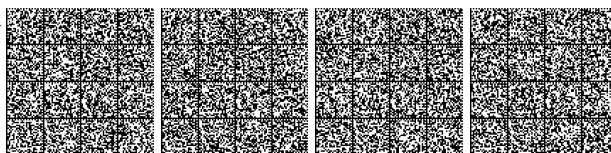
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,30	1,50	2,39	3,39	4,47	5,51	7,21	8,71	10,68	13,08	15,75	18,70	24,04	29,71	36,24	46,03	58,54	142,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,04	6,07	7,75	8,87	10,25	11,36	12,38	13,19	14,13	15,00	15,86	16,85	17,87	19,17	20,78	22,57	25,37	28,94	34,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,99	4,96	7,42	9,94	11,33	12,64	13,52	14,44	15,65	16,72	17,43	18,36	19,60	20,83	22,22	23,33	25,23	29,90	37,47
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,12	1,18	1,21	1,23	1,24	1,26	1,27	1,29	1,31	1,32	1,34	1,36	1,39	1,41	1,44	1,47	1,51	1,61	1,77
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,22	1,26	1,28	1,31	1,33	1,36	1,38	1,40	1,42	1,44	1,45	1,47	1,49	1,53	1,57	1,60	1,67	1,80
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,79	6,62	8,01	9,51	11,07	12,27	13,36	14,09	15,01	15,86	16,77	17,71	18,74	19,95	21,10	23,39	24,97	28,20	34,45
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,38	5,95	9,10	10,29	11,84	13,57	14,64	15,82	17,14	17,69	18,56	19,55	20,47	22,03	23,33	24,80	26,47	28,71	35,55



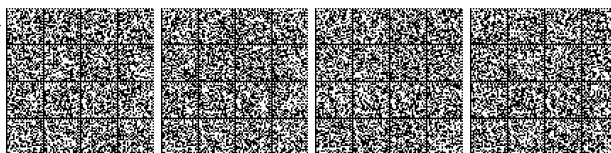
## Cluster 2 - Macellerie con più ampio assortimento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,45	3,11	4,67	6,21	7,76	9,25	10,97	12,71	14,71	16,81	19,36	22,22	25,13	29,23	34,35	40,86	49,51	61,87	104,36
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,44	6,97	8,61	10,06	11,14	12,43	13,47	14,42	15,55	16,37	17,29	18,20	19,57	20,70	22,41	24,41	26,51	29,75	36,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,76	9,88	12,03	13,53	15,03	16,15	17,44	18,76	19,58	20,56	21,52	22,60	24,11	25,60	27,30	29,66	32,21	36,36	45,70
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,13	1,17	1,19	1,20	1,22	1,23	1,24	1,26	1,27	1,28	1,30	1,31	1,32	1,34	1,36	1,39	1,42	1,48	1,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,18	1,23	1,25	1,27	1,29	1,30	1,32	1,33	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,42	1,45	1,47	1,51	1,56	1,65
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,53	7,61	9,23	10,61	12,05	13,16	14,16	15,46	16,27	17,09	17,98	19,05	20,31	21,45	22,96	24,68	26,53	29,44	34,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,60	10,66	12,78	14,37	15,84	17,17	18,63	19,35	20,35	21,28	22,29	23,32	24,70	25,96	27,59	29,53	31,63	35,04	41,39



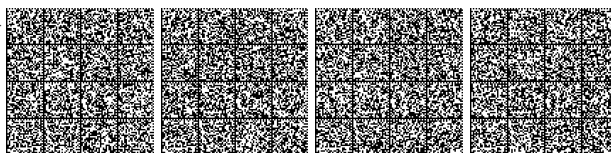
Cluster 3 - Macellerie con offerta prevalente di carne fresca

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,45	2,71	3,87	5,14	6,41	7,76	9,25	11,02	12,79	15,11	17,57	20,73	24,83	29,62	35,88	42,87	60,21	104,33
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,88	5,36	6,87	7,98	9,01	9,97	10,92	11,74	12,80	13,85	14,99	15,61	16,52	17,74	18,96	20,59	22,54	25,44	30,65
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,98	6,09	8,45	10,01	11,40	12,63	13,86	15,13	16,35	17,62	18,54	19,49	20,56	22,15	23,51	25,56	27,89	31,76	39,42
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,11	1,16	1,18	1,20	1,21	1,22	1,24	1,25	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,34	1,36	1,39	1,42	1,47	1,59
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,17	1,20	1,23	1,25	1,27	1,28	1,30	1,31	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,42	1,45	1,48	1,54	1,64
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,58	5,73	7,19	8,30	9,37	10,44	11,52	12,36	13,39	14,60	15,38	16,10	17,11	18,30	19,51	21,10	22,98	25,62	30,57
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,61	6,55	9,05	10,43	11,89	13,16	14,38	15,74	17,12	18,20	19,06	20,14	21,35	22,62	24,11	25,89	28,14	31,72	38,01



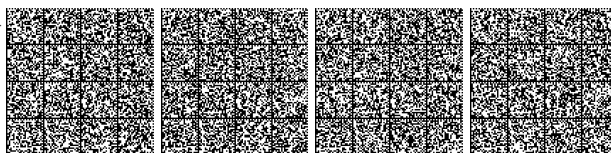
Cluster 4 - Macellerie che trattano prevalentemente carne equina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,72	1,77	2,73	3,77	4,93	5,72	6,59	7,97	9,87	11,89	14,18	16,72	20,70	24,92	31,98	37,45	45,65	72,94
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,41	5,30	7,17	8,30	9,25	10,15	10,89	11,93	12,70	13,54	14,91	15,89	16,48	17,40	19,02	20,07	22,13	23,85	28,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,84	10,00	11,67	12,96	13,86	14,68	15,64	17,08	18,50	19,71	20,39	21,21	21,83	23,33	24,36	26,04	28,13	31,96	36,39
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,12	1,16	1,19	1,21	1,22	1,24	1,25	1,27	1,29	1,30	1,32	1,34	1,36	1,38	1,40	1,43	1,46	1,56	1,74
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,27	1,31	1,34	1,37	1,40	1,42	1,45	1,48	1,51	1,53	1,56	1,59	1,62	1,68	1,72	1,76	1,83	2,02
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,94	5,78	7,39	8,43	9,35	10,53	11,51	12,24	12,99	14,16	15,49	16,11	17,03	18,44	19,46	20,53	22,52	24,82	28,57
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,17	10,54	12,18	13,15	14,17	15,07	16,27	18,11	19,49	20,24	20,98	21,67	22,70	23,99	25,03	26,77	28,28	31,47	35,40
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,94	5,78	7,39	8,43	9,35	10,53	11,51	12,24	12,99	14,16	15,49	16,11	17,03	18,44	19,46	20,53	22,52	24,82	28,57



Cluster 5 - Macellerie che affiancano all'attività di vendita la produzione propria di salumi e insaccati e/o di prosciutti stagionati

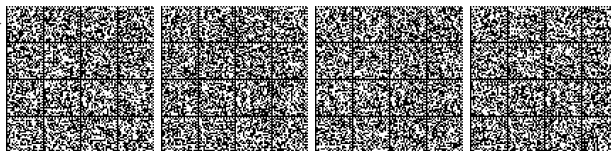
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,68	3,56	5,31	6,60	8,34	10,16	12,01	13,92	15,88	18,26	21,36	24,54	27,57	32,32	37,47	43,87	53,61	68,74	99,03
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,69	7,60	9,14	10,32	11,57	12,68	13,82	14,88	16,16	17,52	18,45	19,51	20,89	22,43	24,30	26,36	29,75	36,48	
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,71	10,37	12,61	14,19	15,79	17,13	18,57	19,40	20,49	21,58	22,69	23,99	25,51	26,96	28,70	31,87	34,82	39,73	50,26
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,16	1,20	1,22	1,24	1,26	1,27	1,28	1,30	1,31	1,32	1,34	1,35	1,37	1,39	1,41	1,44	1,48	1,53	1,63
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,25	1,28	1,30	1,32	1,33	1,35	1,36	1,37	1,39	1,40	1,42	1,44	1,46	1,48	1,51	1,54	1,58	1,69
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	5,34	8,00	9,44	10,72	12,03	13,21	14,41	15,56	16,34	17,04	17,93	18,92	20,12	21,39	22,86	24,50	26,37	29,26	34,72
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	7,42	11,13	13,28	15,01	16,71	18,41	19,38	20,43	21,45	22,26	23,33	24,53	25,95	27,11	28,70	31,29	33,50	37,57	42,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6																			





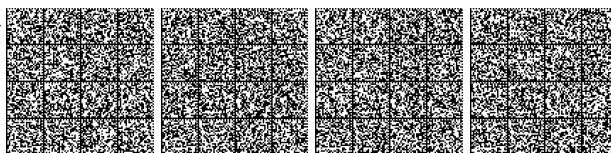
Cluster 6 - Macellerie di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,57	4,35	6,05	7,33	8,71	10,04	11,81	13,67	15,10	17,19	19,46	22,03	24,39	27,05	31,47	36,65	43,69	53,20	80,84
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	8,82	11,58	13,96	15,77	16,99	17,72	18,84	20,54	21,75	23,37	24,78	27,34	29,49	30,77	32,27	35,18	40,03	48,64	73,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	7,83	14,74	16,99	19,22	20,45	21,85	23,29	24,86	26,70	28,71	30,84	33,35	35,73	38,57	40,85	46,45	55,61	67,58	98,59
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,18	1,22	1,23	1,25	1,27	1,28	1,29	1,31	1,33	1,34	1,36	1,37	1,39	1,42	1,45	1,47	1,51	1,55	1,67
<b>Ricarico</b>	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,25	1,28	1,31	1,32	1,34	1,36	1,37	1,39	1,40	1,42	1,44	1,47	1,48	1,51	1,53	1,58	1,62	1,70
<b>Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)</b>	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,44	15,79	16,99	18,14	19,08	20,89	22,40	23,20	23,86	24,81	25,85	26,41	27,23	28,55	30,29	31,24	33,54	35,95	42,66
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,14	18,14	20,72	21,71	22,82	24,24	25,18	26,72	27,56	28,94	29,99	31,14	32,43	34,25	35,73	37,38	40,46	43,25	49,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6																			



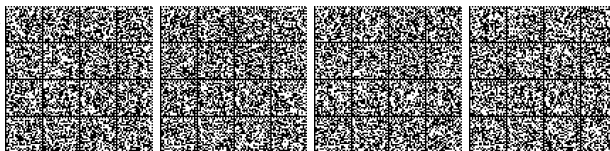
Cluster 7 - Macellerie con offerta prevalente di carne preparata pronta a cuocere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,69	3,10	4,17	5,79	7,49	9,44	11,58	14,74	16,89	19,31	22,80	28,54	33,40	38,05	46,11	54,18	75,89	136,69
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,63	4,85	6,91	8,33	9,42	10,29	11,44	12,28	12,98	13,70	14,70	15,63	17,34	19,03	20,46	22,92	24,77	27,38	31,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,97	4,12	7,87	9,67	12,11	14,59	15,62	16,69	18,34	19,28	20,17	21,01	23,03	24,50	27,57	30,70	33,02	36,98	54,22
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,09	1,17	1,19	1,21	1,22	1,24	1,25	1,27	1,28	1,29	1,31	1,32	1,33	1,36	1,38	1,42	1,47	1,56	1,72
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	1,18	1,22	1,24	1,26	1,27	1,31	1,32	1,34	1,35	1,38	1,39	1,42	1,44	1,48	1,53	1,61	1,68	1,80
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,63	5,94	7,69	8,99	10,00	11,01	12,26	13,04	13,69	14,70	15,29	16,58	18,27	19,56	22,19	23,71	25,38	28,12	32,15
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,26	5,59	9,05	11,43	14,21	15,47	16,37	17,21	19,10	19,99	21,04	22,62	24,08	25,55	28,03	30,70	33,03	37,77	48,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,26	5,59	9,05	11,43	14,21	15,47	16,37	17,21	19,10	19,99	21,04	22,62	24,08	25,55	28,03	30,70	33,03	37,77	48,74



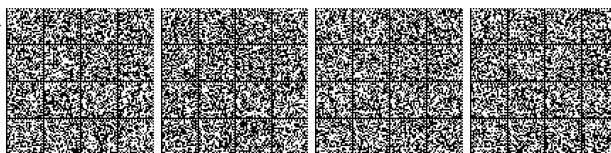
Cluster 8 - Imprese che operano prevalentemente attraverso la gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,85	1,18	1,83	2,25	2,79	3,39	3,80	4,79	5,35	6,34	8,02	8,89	12,01	13,13	18,06	23,82
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,31	10,06	11,89	13,76	15,07	15,69	17,83	19,39	23,19	24,49	25,78	26,53	30,62	32,66	36,03	40,32	54,12	68,50	167,90
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,59	6,35	12,03	17,37	19,63	22,95	25,11	28,56	31,23	33,37	37,02	40,30	42,21	45,62	52,80	57,99	70,21	89,19	182,00
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,11	1,15	1,18	1,21	1,23	1,26	1,27	1,28	1,30	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,41	1,45	1,46	1,55	1,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,22	1,26	1,28	1,30	1,32	1,33	1,35	1,37	1,38	1,40	1,42	1,45	1,46	1,49	1,52	1,54	1,57	1,64
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	5,57	14,01	14,71	15,90	17,83	19,59	21,81	23,09	24,14	25,42	28,12	30,72	31,99	36,16	37,20	40,32	45,44	49,37	56,07
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	8,54	14,11	18,23	19,65	22,95	24,27	27,34	28,60	31,23	32,88	35,14	36,74	37,86	40,22	41,52	43,59	48,81	58,43	60,40



## Cluster 9 - Macellerie che operano con più punti vendita

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,70	2,72	4,34	5,78	7,16	8,44	10,33	12,02	14,32	15,78	18,42	22,00	25,07	30,35	34,77	41,95	49,89	60,60	98,01
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,85	7,50	8,92	10,19	11,34	12,99	14,20	15,23	16,28	17,78	18,65	19,48	21,25	23,46	26,22	29,53	33,97	41,27	62,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,32	9,41	12,19	14,69	17,06	18,70	20,60	22,30	24,40	26,22	27,98	29,81	33,02	36,78	43,29	50,35	63,78	79,18	143,03
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,12	1,16	1,19	1,20	1,21	1,23	1,25	1,26	1,28	1,30	1,31	1,33	1,35	1,37	1,39	1,43	1,48	1,54	1,66
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,17	1,24	1,27	1,29	1,31	1,33	1,35	1,36	1,38	1,40	1,41	1,43	1,45	1,47	1,49	1,54	1,56	1,60	1,72
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	6,19	8,34	10,01	11,27	12,95	14,24	15,66	17,11	18,52	19,33	20,29	21,64	24,08	25,67	27,37	29,46	33,30	37,91	48,72
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,66	12,32	14,88	17,21	19,38	21,09	22,96	24,96	26,33	27,29	28,66	30,09	31,36	33,58	36,64	39,40	41,42	48,86	54,34



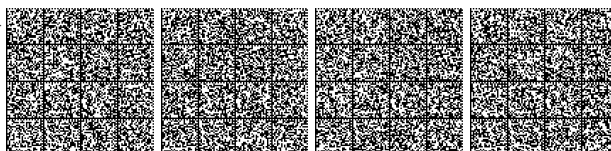
Cluster 10 - Macellerie che effettuano generalmente la macellazione in proprio delle carni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,73	3,10	4,53	6,07	7,80	9,24	11,01	13,67	15,67	17,92	21,52	25,67	30,55	36,09	42,63	46,87	64,45	108,94
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,42	5,96	7,76	9,07	10,29	11,20	12,44	13,50	14,42	15,20	16,20	17,13	18,09	19,54	20,89	22,96	24,63	28,25	33,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,28	8,74	11,77	14,02	15,31	16,58	18,10	18,85	19,65	20,43	21,32	22,77	23,91	25,44	27,60	29,30	33,95	38,82	49,60
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,15	1,22	1,24	1,27	1,28	1,30	1,31	1,33	1,34	1,35	1,37	1,39	1,41	1,43	1,46	1,49	1,53	1,61	1,71
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,24	1,28	1,31	1,33	1,34	1,36	1,37	1,38	1,40	1,41	1,42	1,45	1,47	1,50	1,51	1,55	1,59	1,65	1,78
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,86	6,55	8,07	9,26	10,73	12,04	12,99	14,14	15,13	15,75	16,77	17,97	18,85	20,08	21,30	22,96	24,93	28,18	32,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,91	9,49	12,55	14,69	15,90	17,45	18,73	19,53	20,13	21,26	22,24	23,34	24,25	25,39	27,60	29,38	31,97	35,23	42,94

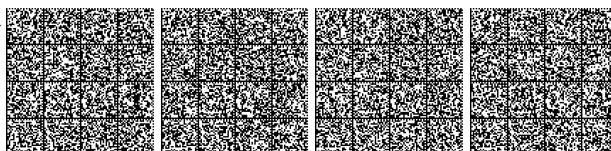


## SUB ALLEGATO 9.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,09	99.999,00	14,09	129,45	1,18	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,14	99.999,00	17,14	129,45	1,22	3,64
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,27	99.999,00	16,27	129,45	1,19	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,35	99.999,00	19,35	129,45	1,19	3,64
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,60	99.999,00	14,60	129,45	1,17	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,12	99.999,00	17,12	129,45	1,17	3,64
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,49	99.999,00	15,49	129,45	1,19	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,24	99.999,00	20,24	129,45	1,24	3,64
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,34	99.999,00	16,34	129,45	1,20	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,38	99.999,00	19,38	129,45	1,21	3,64
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,08	99.999,00	19,08	129,45	1,19	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,71	99.999,00	21,71	129,45	1,21	3,64
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,70	99.999,00	14,70	129,45	1,19	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,21	99.999,00	17,21	129,45	1,19	3,64
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,90	99.999,00	15,90	129,45	1,17	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,23	99.999,00	18,23	129,45	1,17	3,64
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,11	99.999,00	17,11	129,45	1,18	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,38	99.999,00	19,38	129,45	1,18	3,64
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,13	99.999,00	15,13	129,45	1,22	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,73	99.999,00	18,73	129,45	1,24	3,64



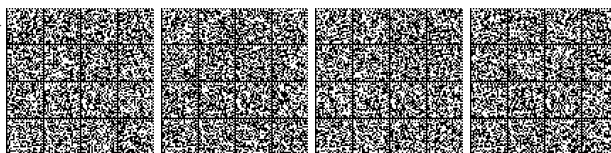
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	46,00
2	Tutti i soggetti	0,00	62,00
3	Tutti i soggetti	0,00	36,00
4	Tutti i soggetti	0,00	46,00
5	Tutti i soggetti	0,00	81,00
6	Tutti i soggetti	0,00	81,00
7	Tutti i soggetti	0,00	62,00
8	Tutti i soggetti	0,00	36,00
9	Tutti i soggetti	0,00	61,00
10	Tutti i soggetti	0,00	47,00



SUB ALLEGATO 9.F - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Macellerie che trattano prevalentemente carni bianche

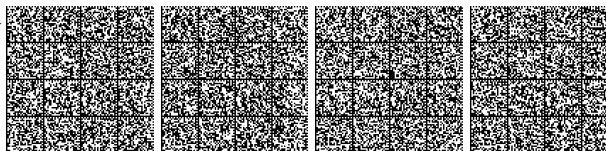
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,86	1,37	2,01	2,77	3,63	5,27	6,59	7,79	9,82	12,29	14,67	16,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,01	5,01	18,68	18,68	22,19	23,83	23,83	24,93	24,93	28,79	28,79	38,00	38,00	38,85	38,85
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,11	0,17	0,24	0,30	0,43	0,55	0,66	0,81	1,00	1,23	1,55	2,00	2,46	3,14	4,14
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,30	1,50	2,39	3,39	4,47	5,51	7,21	8,71	10,68	13,08	15,75	18,70	24,04	29,71	36,24	46,03	58,54	142,14





Cluster 2 - Macellerie con più ampio assortimento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	0,93	1,38	1,89	2,45	3,16	3,98	4,92	5,93	7,04	8,39	10,27	12,43	14,60	16,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,14	13,18	14,10	17,90	19,41	19,90	21,50	22,46	22,71	23,88	25,45	28,23	32,57	51,23
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,09	0,15	0,22	0,28	0,35	0,42	0,52	0,62	0,74	0,87	1,02	1,20	1,43	1,73	2,07	2,65	3,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,45	3,11	4,67	6,21	7,76	9,25	10,97	12,71	14,71	16,81	19,36	22,22	25,13	29,23	34,35	40,86	49,51	61,87	104,36



Cluster 3 - Macellerie con offerta prevalente di carne fresca

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	0,91	1,38	2,04	2,80	3,73	4,79	6,19	7,68	9,76	12,08	14,50	16,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10	6,42	12,33	17,93	18,67	19,56	20,72	21,81	22,44	22,88	23,69	24,12	26,48	29,36	41,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,08	0,12	0,18	0,25	0,33	0,41	0,52	0,65	0,80	0,97	1,19	1,45	1,76	2,23	3,05	4,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,45	2,71	3,87	5,14	6,41	7,76	9,25	11,02	12,79	15,11	17,57	20,73	24,83	29,62	35,88	42,87	60,21	104,33



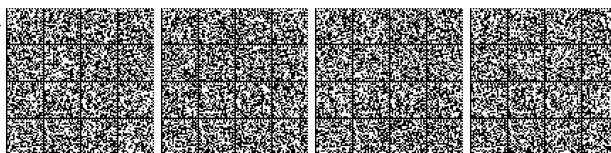
Cluster 4 - Macellerie che trattano prevalentemente carne equina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,62	1,09	1,58	2,21	2,86	3,66	4,59	5,59	7,32	8,68	10,53	13,75	15,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	13,41	13,41	18,13	18,13	20,48	20,98	20,98	21,48	21,48	22,22	22,22	27,52	27,52	27,75	27,75
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,11	0,17	0,24	0,31	0,40	0,48	0,59	0,72	0,86	1,05	1,25	1,54	1,92	2,40	3,12	4,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,72	1,77	2,73	3,77	4,93	5,72	6,59	7,97	9,87	11,89	14,18	16,72	20,70	24,92	31,98	37,45	45,65	72,94



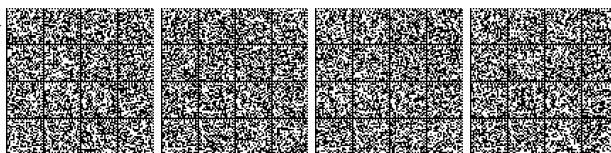
Cluster 5 - Macellerie che affiancano all'attività di vendita la produzione propria di salumi e insaccati e/o di prosciutti stagionati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,73	1,23	1,84	2,47	3,00	3,58	4,24	5,08	6,08	6,97	8,03	9,57	11,56	13,84	16,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,83	3,87	9,16	11,98	15,08	17,90	19,13	20,42	21,85	22,59	24,62	24,77	27,40	31,35	39,74
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,12	0,18	0,25	0,33	0,41	0,50	0,58	0,70	0,81	0,96	1,13	1,31	1,57	1,85	2,21	2,81	4,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,68	3,56	5,31	6,60	8,34	10,16	12,01	13,92	15,88	18,26	21,36	24,54	27,57	32,32	37,47	43,87	53,61	68,74	99,03



Cluster 6 - Macellerie di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,74	1,47	2,05	2,73	3,20	3,78	4,34	5,10	5,67	6,56	7,15	8,17	9,34	11,04	12,52	14,52	16,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	5,26	6,23	9,72	14,72	16,51	17,31	19,87	21,03	21,65	22,42	23,26	24,97	26,69	27,51	28,11	31,76	45,45	52,05
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,12	0,19	0,26	0,30	0,37	0,43	0,49	0,57	0,66	0,77	0,87	1,02	1,18	1,47	1,72	2,10	2,57	3,36
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,57	4,35	6,05	7,33	8,71	10,04	11,81	13,67	15,10	17,19	19,46	22,03	24,39	27,05	31,47	36,65	43,69	53,20	80,84



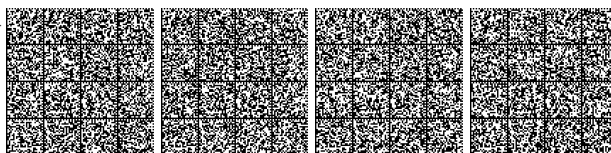
Cluster 7 - Macellerie con offerta prevalente di carne preparata pronta a cuocere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	1,23	1,88	2,54	3,49	4,43	5,28	7,04	8,46	10,78	13,07	15,07	20,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	11,71	11,71	17,50	21,37	21,37	26,73	27,23	28,12	33,18	33,18
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,09	0,14	0,20	0,28	0,34	0,45	0,61	0,70	0,87	1,14	1,56	1,66	2,02	2,55	3,45	4,64
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,69	3,10	4,17	5,79	7,49	9,44	11,58	14,74	16,89	19,31	22,80	28,54	33,40	38,05	46,11	54,18	75,89	136,69



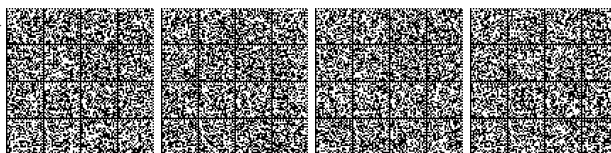
Cluster 8 - Imprese che operano prevalentemente attraverso la gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,15	2,22	4,85	6,70	8,27	10,96	12,64	13,78	14,93	15,79	17,18	20,00	22,62	25,02
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	9,57	9,57	9,59	10,04	10,55	10,55	17,42	17,59	17,59	18,72	22,42	22,42	23,23	23,37	23,37	27,59	32,45	100,00	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,07	0,10	0,14	0,18	0,23	0,28	0,31	0,38	0,42	0,50	0,69	0,85	1,21	2,09	2,58	4,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,85	1,18	1,83	2,25	2,79	3,39	3,80	4,79	5,35	6,34	8,02	8,89	12,01	13,13	18,06	23,82



## Cluster 9 - Macellerie che operano con più punti vendita

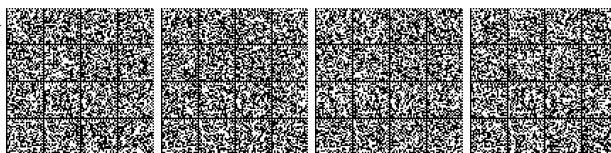
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,89	1,46	2,19	2,89	3,43	3,96	4,62	5,66	6,34	7,22	8,04	9,39	11,19	12,79	14,97	17,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	3,34	9,49	16,25	17,41	19,42	20,00	20,69	21,64	22,11	23,10	24,24	26,72	28,38	29,15	37,61	42,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,14	0,21	0,27	0,33	0,38	0,45	0,54	0,68	0,78	0,89	1,03	1,26	1,49	1,82	2,24	2,86	4,04
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,70	2,72	4,34	5,78	7,16	8,44	10,33	12,02	14,32	15,78	18,42	22,00	25,07	30,35	34,77	41,95	49,89	60,60	98,01





Cluster 10 - Macellerie che effettuano generalmente la macellazione in proprio delle carni

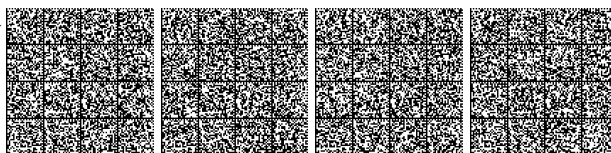
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	0,95	1,44	2,09	2,68	3,32	4,03	4,90	6,05	7,27	8,82	10,78	13,39	16,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,68	9,21	9,57	9,84	10,31	12,00	15,74	17,22	19,85	21,01	22,03	22,77	23,86	24,28	52,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,12	0,18	0,26	0,33	0,41	0,52	0,63	0,77	0,93	1,16	1,40	1,79	2,24	2,93	4,13	5,76
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,73	3,10	4,53	6,07	7,80	9,24	11,01	13,67	15,67	17,92	21,52	25,67	30,55	36,09	42,63	46,87	64,45	108,94



## SUB ALLEGATO 9.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

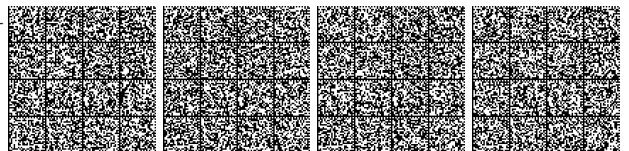
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	30,00	60,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,14	46,00
2	Tutti i soggetti	3,79	62,00
3	Tutti i soggetti	4,43	36,00
4	Tutti i soggetti	4,20	46,00
5	Tutti i soggetti	4,22	81,00
6	Tutti i soggetti	4,14	81,00
7	Tutti i soggetti	4,64	62,00
8	Tutti i soggetti	4,27	36,00
9	Tutti i soggetti	4,04	61,00
10	Tutti i soggetti	5,76	47,00

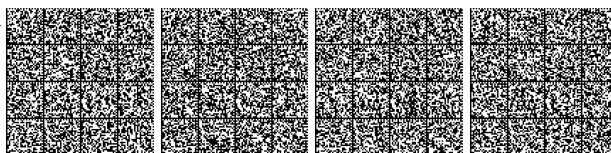


## SUB ALLEGATO 9, H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.	0,8789	-	0,9735	-	0,7494	0,6391	-	-	1,0541	0,7579
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	-	-	-	-	0,5483	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,5877	-	1,2640	-	1,4266	0,9291	-	-	1,0640	1,0895
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,7452	-	0,6795	0,7408	0,6664	0,9124	-	-	0,8700	0,5751
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	-	0,0296	-	-	-	0,0708	-
CVPROD	1,0862	-	1,1199	1,1123	1,1346	1,0719	-	1,2021	1,0510	1,1535
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-0,0301	-	-	-	-0,1024	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3 e 5 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	0,0071	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 11 o 12	-	-0,0212	-0,0146	-	-0,0278	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 11 o 12 o 13.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-0,0196
CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 13	-	-0,0149	-0,0140	-	-0,0107	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 9 o 10	-	-0,0232	-0,0202	-	-0,0318	-	-	-	-	-0,0319
CVPROD, differenziale relativo alla vendita con fattura	-0,0674	-0,0173	-0,0219	-	-0,0304	-0,0347	-	-	-0,0134	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	19.282,8108	21.509,0451	17.709,9090	17.291,7385	16.182,4180	23.601,8191	19.907,7545	23.243,3633	20.977,8532	15.835,0656
Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,0867	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	1,4175	-	-	-	-	1,3852	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito	4,663,2518	3,602,9892	3,576,1926	5,000,5009	4,596,4443	7,928,4569	3,646,9786	8,134,7581	5,992,1948	4,774,6188
Valore beni strumentali mobili <sup>(*)</sup>	0,0800	0,0418	0,0631	0,0950	0,0341	0,0594	0,10677	-	0,0823	0,0457



Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0.
- **CVPROD, differenziale relativo alla vendita con fattura** =  $CVPROD * \text{valore minimo tra } [(Vendite \text{ con emissione di fatture a terzi} / CVPROD) / \text{Valore di riferimento per le Vendite con emissione di fatture a terzi}]; \text{ il Valore di riferimento per le Vendite con emissione di fatture a terzi è pari a } 0,60$ .
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.
- **Territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale

*Gruppo 3* - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale

*Gruppo 5* - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità dei comuni di affitto dei locali commerciali, del livello delle retribuzioni e del livello del reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

(\*)La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.



**SUB ALLEGATO 9.I - VALORI MEDIANI DEL "PREZZO PER KG (IVA COMPRESA) DELLE  
FETTINE DEL QUARTO POSTERIORE DI VITELLONE DI 1<sup>a</sup> QUALITÀ, AL 31  
DICEMBRE" A LIVELLO PROVINCIALE**

AGRIGENTO	10	FROSINONE	12	PISA	15
ALESSANDRIA	16	GENOVA	16	PISTOIA	17
ANCONA	16	GORIZIA	13	PORDENONE	14
AOSTA	17	GROSSETO	15	POTENZA	11
AREZZO	16	IMPERIA	15	PRATO	13
ASCOLI PICENO	13	ISERNIA	11	RAGUSA	10
ASTI	15	L'AQUILA	13	RAVENNA	18
AVELLINO	10	LA SPEZIA	17	REGGIO CALABRIA	11
BARI	12	LATINA	12	REGGIO EMILIA	15
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	10	LECCE	11	RIETI	13
BELLUNO	14	LECCO	15	RIMINI	19
BENEVENTO	10	LIVORNO	15	ROMA	13
BERGAMO	13	LODI	15	ROVIGO	14
BIELLA	18	LUCCA	16	SALERNO	10
BOLOGNA	17	MACERATA	15	SASSARI	12
BOLZANO	16	MANTOVA	14	SAVONA	16
BRESCIA	14	MASSA CARRARA	16	SIENA	15
BRINDISI	11	MATERA	11	SIRACUSA	10
CAGLIARI	13	MEDIO CAMPIDANO	12	SONDRIO	15
CALTANISSETTA	10	MESSINA	11	TARANTO	11
CAMPOBASSO	12	MILANO	15	TERAMO	13
CARBONIA-IGLESIAS	13	MODENA	16	TERNI	15
CASERTA	9	MONZA BRIANZA	15	TORINO	16
CATANIA	10	NAPOLI	10	TRAPANI	11
CATANZARO	11	NOVARA	15	TRENTO	15
CHIETI	13	NUORO	12	TREVISO	14
COMO	15	OGLIASTRA	12	TRIESTE	16
COSENZA	10	OLBIA-TEMPIO	13	UDINE	14
CREMONA	14	ORISTANO	12	VARESE	17
CROTONE	10	PADOVA	12	VENEZIA	15
CUNEO	15	PALERMO	10	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	17
ENNA	9	PARMA	16	VERCELLI	16
FERMO	15	PAVIA	15	VERONA	14
FERRARA	17	PERUGIA	15	VIBO VALENTIA	11
FIRENZE	14	PESARO-URBINO	18	VICENZA	15
FOGGIA	10	PESCARA	14	VITERBO	13
FORLI'-CESENA	18	PIACENZA	14		

- Valori espressi in euro.



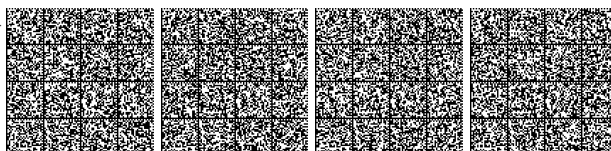
## ALLEGATO 10

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM03A

COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE  
DI ALIMENTARI E BEVANDE



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM03A, evoluzione dello studio VM03A.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM03A sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.81.01 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli;
- 47.81.02 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici;
- 47.81.03 - Commercio al dettaglio ambulante di carne;
- 47.81.09 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM03A per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 25.904.

Nella prima fase di analisi 1.549 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 4.022 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;





- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione dei giorni di attività (quadro B);
- errata compilazione delle percentuali relative ai settori merceologici o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di vendita (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 20.333.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

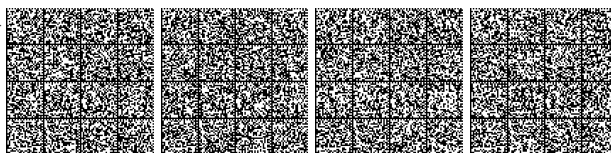
I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



---

**DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**


---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

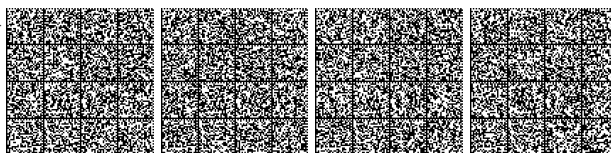
A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del commercio”<sup>9</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune, provincia e regione.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>10</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>11</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>12</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>13</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 10.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>11</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>12</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

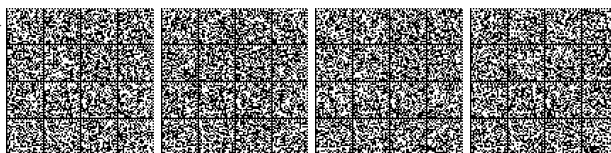
$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>13</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>14</sup>;
- *Ricarico*<sup>15</sup>;
- *Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto*<sup>16</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente giornaliero*<sup>17</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>18</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>19</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>20</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 10.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>21</sup> o indeterminato<sup>22</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente giornaliero" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

<sup>14</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>15</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>16</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per giornata lavorata. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>17</sup> L'indicatore misura, per giornata lavorata, il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>18</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>19</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>20</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>21</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>23</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>24</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>25</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>26</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>27</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 10.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

<sup>23</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>25</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>26</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>28</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,9640).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>28</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5969).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>28</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.





**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>29</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>30</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>31</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>32</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>31</sup>.

<sup>29</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>30</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>31</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>32</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".





**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	60,84
2	46,75
3	67,69
4	71,38
5	74,20
6	67,81
7	44,37
8	70,33
9	74,29
10	64,68
11	69,87
12	70,10
13	51,17
14	55,99
15	72,11
16	44,66
17	66,05
18	73,80

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

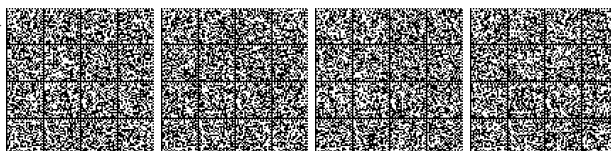
<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1406
2	1,1930
3	1,1351
4	1,0995
5	1,1085
6	1,0912
7	1,2012
8	1,1292
9	1,1105
10	1,1598
11	1,1675
12	1,1102
13	1,1386
14	1,2277
15	1,1153
16	1,1540
17	1,0998
18	1,1189

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.



---



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---



---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>34</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>35</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>34</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga l’effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

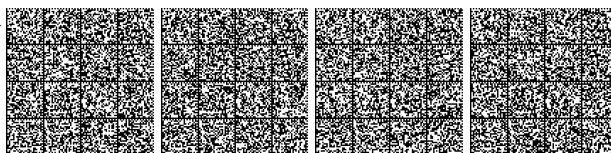
<sup>35</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 10.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di offerta;
- modalità di vendita.

La tipologia di offerta ha permesso di individuare quelle realtà con offerta prevalente di specifiche categorie merceologiche (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18).

La modalità di vendita ha permesso di distinguere le imprese che svolgono l'attività prevalentemente a posteggio fisso (cluster 1, 4, 5, 13, 15 e 18) da quelle che esercitano prevalentemente attività itinerante (3, 7, 8, 10, 12 e 17).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DA FORNO, CIOCCOLATO E DOLCIUMI, PASTICCERIA, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 471**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria (87% dei ricavi) e operano per lo più a posteggio fisso per 224 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 24 mq; inoltre, il 42% delle imprese dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (71 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (86% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (76% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 39% dei casi il 53% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 2 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI GASTRONOMIA (PANINI, TRAMEZZINI, ECC.) E BEVANDE**

**NUMEROSITÀ: 498**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.) (61% dei ricavi) e bevande, in particolare, bevande analcoliche, succhi e sciroppi (9% dei ricavi), birra (7%), acque gassate e minerali (7%) e talvolta vini (5% dei ricavi nel 21% dei casi).

L'attività è svolta prevalentemente su posteggio fisso (nel 74% dei casi per 206 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 54% per 121). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 2 o 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 22 mq; inoltre, il 25% delle imprese dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (54 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (83% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (84% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 24% dei casi il 35% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



**CLUSTER 3 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI FRUTTA, VERDURA E ORTAGGI, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 2.548**

I soggetti di questo cluster commercializzano prevalentemente frutta, verdura e ortaggi (94% dei ricavi) ed esercitano per lo più attività itinerante per 206 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (52 mq nel 30% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (94% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 4 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI ALIMENTARI CONFEZIONATI, CONSERVATI, SECCHI E SCATOLAME, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 1.735**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame (84% dei ricavi) e operano per lo più a posteggio fisso per 226 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 21 mq; inoltre, il 40% dei soggetti dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (63 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (90% dei casi) e nell'attività è impiegato generalmente 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (84% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 27% dei casi il 38% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 5 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI E UOVA E/O CARNI STAGIONATE E INSACCATE, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 1.961**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per lo più la vendita di prodotti lattiero-caseari e uova (61% dei ricavi) e di carni stagionate e insaccate (23%); talvolta l'offerta comprende prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame (9% dei ricavi). L'attività è svolta in prevalenza a posteggio fisso per 242 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 23 mq; inoltre, si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (41 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (82% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (73% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 52% dei casi il 39% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 6 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI OLIVE, LUPINI, ARACHIDI, ECC.****NUMEROSITÀ: 297**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per lo più la vendita di olive, lupini, arachidi, ecc. (78% dei ricavi), cui talvolta affiancano prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame (29% dei ricavi nel 45% dei casi).

L'attività è svolta prevalentemente su posteggio fisso (nell'82% dei casi per 182 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 48% per 96). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 18 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (62 mq nel 42% dei casi).



Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (93% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 7 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DA FORNO, CIOCCOLATO E DOLCIUMI, PASTICCERIA, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 312**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria (90% dei ricavi) ed esercitano per lo più attività itinerante per 125 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (41 mq nel 36% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (88% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (76% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 34% dei casi il 62% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 8 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PESCE FRESCO, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 553**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di pesce fresco (95% dei ricavi), cui talvolta affiancano prodotti alimentari surgelati e congelati (25% dei ricavi nel 13% dei casi); l'attività è svolta per lo più in maniera itinerante per 169 giorni nel periodo d'imposta.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (84% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 9 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI CARNI FRESCHE, CONGELATE E SURGELATE**

**NUMEROSITÀ: 691**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di carni fresche, congelate e surgelate (93% dei ricavi).

L'attività è svolta prevalentemente a posteggio fisso per 247 giorni nel periodo d'imposta e talvolta in maniera itinerante (nel 14% dei casi per 113 giorni nel periodo d'imposta). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 21 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (69 mq nel 46% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (79% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 37% dei casi.

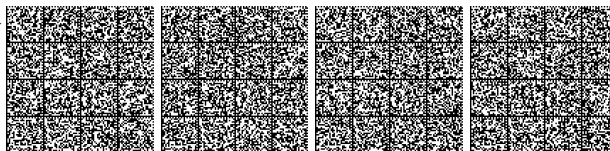
Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (83% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 24% dei casi il 49% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 54% dei casi.

**CLUSTER 10 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BEVANDE, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 545**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano in prevalenza la vendita di bevande, in particolare, acque gassate e minerali (48% dei ricavi), bevande analcoliche, succhi e sciroppi (14%), vini (13%), birra (7%) e bevande superalcoliche, vini aromatizzati, altre bevande alcoliche (10% dei ricavi nel 16% dei casi), inoltre, talvolta in assortimento sono presenti oli (47% nel 21%); l'attività è svolta per lo più in maniera itinerante per 214 giorni nel periodo d'imposta.



Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (129 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (85% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (61% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 51% dei casi il 65% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 11 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI ALIMENTARI SURGELATI E CONGELATI**

**NUMEROSITÀ: 104**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti alimentari surgelati e congelati (89% dei ricavi).

L'attività è svolta prevalentemente in maniera itinerante per 200 giorni nel periodo d'imposta e talvolta a posteggio fisso (nel 20% dei casi per 137 giorni nel periodo d'imposta), generalmente su 2 posteggi in concessione e/o in assegnazione, la cui superficie è nella maggior parte dei casi di 15 mq; inoltre, nel 27% dei casi si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (61 mq).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (91% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (79% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 23% dei casi il 62% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 12 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI E UOVA E/O CARNI STAGIONATE E INSACCATI, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 521**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per lo più la vendita di prodotti lattiero-caseari e uova (68% dei ricavi) e, talvolta, carni stagionate e insaccate (31% dei ricavi nel 54% dei casi) e operano per lo più in maniera itinerante per 191 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (53 mq nel 42% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (nel 78% dei casi il 72% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 58% il 63%).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 13 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BEVANDE, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 322**

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per lo più la vendita di bevande, in particolare, bevande analcoliche, succhi e sciroppi (23% dei ricavi), acque gassate e minerali (23%), birra (10%), vini (19% dei ricavi nel 31% dei casi) e bevande superalcoliche, vini aromatizzati, altre bevande alcoliche (12% nel 13%), inoltre, talvolta in offerta sono presenti oli (53% dei ricavi nel 7% dei casi); queste imprese operano per lo più a posteggio fisso per 218 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 1 o 2, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 18 mq; inoltre, si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (79 mq nel 23% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (85% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (80% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 19% dei casi il 52% degli acquisti).



La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 53% dei casi.

**CLUSTER 14 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI GASTRONOMIA (PANINI, TRAMEZZINI, ECC.)**

**NUMEROSITÀ: 479**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.) (95% dei ricavi).

L'attività è svolta prevalentemente su posteggio fisso (nell'86% dei casi per 208 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 39% per 97). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 22 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (65 mq nel 32% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (82% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 31% dei casi.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (73% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 27% dei casi il 58% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 15 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI FRUTTA, VERDURA E ORTAGGI, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 6.547**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di frutta, verdura e ortaggi (96% dei ricavi) e operano per lo più a posteggio fisso per 232 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 2 o 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 21 mq; inoltre, si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (67 mq nel 30% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (88% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (93% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 16 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI GELATERIA**

**NUMEROSITÀ: 115**

I soggetti appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di gelateria (84% dei ricavi).

L'attività è svolta prevalentemente in maniera itinerante (nel 74% dei casi per 133 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta su posteggio fisso (nel 40% per 145).

Il 29% dei soggetti dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (46 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (88% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (83% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 17% dei casi il 66% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 55% dei casi.

**CLUSTER 17 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI ALIMENTARI CONFEZIONATI, CONSERVATI, SECCHI E SCATOLAME, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 894**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame (79% dei ricavi) e operano per lo più in maniera itinerante per 187 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (54 mq nel 39% dei casi).





Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (81% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 28% dei casi il 47% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 18 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PESCE FRESCO, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 1.710**

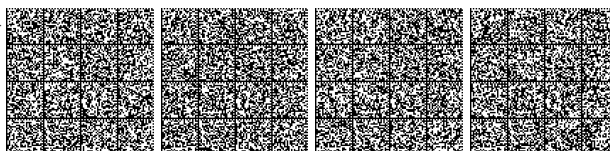
I soggetti del cluster presentano un'offerta prevalente di pesce fresco (87% dei ricavi), cui talvolta affiancano prodotti alimentari surgelati e congelati (43% dei ricavi nel 26% dei casi); l'attività è svolta lo più a posteggio fisso per 223 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 2 o 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 19 mq; inoltre, si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (57 mq nel 31% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (83% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 28% dei casi.

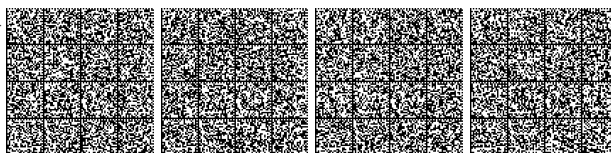
Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (90% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



## SUB ALLEGATO 10.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

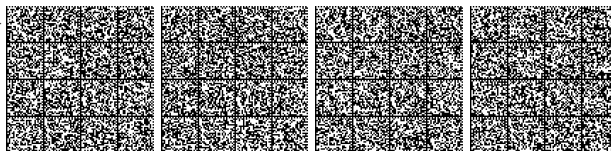
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-233,38292534	-166,13677120	-72,17688624	-112,78970899	-149,28141208	-313,25367601
Settori merceologici: Bevande ed oli	1,86149865	2,48691205	1,31754209	1,94622817	1,98094523	1,55137514
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bevande ed oli	0,04140210	0,28386286	-0,24133765	0,10888974	0,12925691	0,07336114
Itinerarie	3,19998978	17,79887537	41,45891004	3,37742773	3,65736617	12,90477997
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scioltoleme	1,85775543	1,67643301	0,94296684	2,38861388	2,04652521	1,62060048
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti da forno, cacciato e dolciari, pasticceria	5,15326066	1,60772623	1,01027331	1,86701999	1,88346689	1,56349432
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gastronomia	1,94728510	5,05860639	1,12212754	2,00576589	2,23350803	1,60566453
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati e Gelateria	3,50073086	4,23413379	0,58328672	2,26386714	1,43277307	1,58808974
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati	1,57666401	2,23521450	0,97639044	1,75535104	1,90484907	1,42222314
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gelateria	1,98732717	2,45497272	0,96280038	1,80037149	1,84117363	1,43531797
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Olive, lupini, anacardi, ecc.	1,72597562	1,47127298	1,04086083	1,80059168	1,72216953	7,78973558
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Frutta, verdura e ortaggi	0,95670186	0,87530053	1,08942148	0,88472883	0,90998846	0,89433993
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne fresca, congelate e surgelate	1,69722823	2,66842400	1,05728745	1,79936685	2,21317088	1,42851566
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne stagionate e insaccate	1,85370022	1,78716765	0,96080907	2,02604869	3,38083042	1,55019505
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Pesce fresco	1,57598380	2,24045275	0,96397044	1,75978108	1,89550863	1,42306709



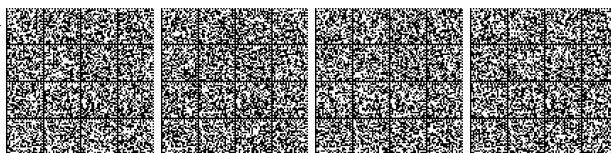
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti lattiero-caseari e uova</i>	1,84927037	1,83250752	0,96511469	2,03001433	3,11949715	1,56458171



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Intercecca	-259,25394203	-504,07646785	-490,86181041	-240,65504122	-569,37952813	-167,49332602
Settori merceologici: Bevande ed oli	1,84225685	1,92014980	2,20599300	2,91347826	1,92166944	1,97366364
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bevande ed oli	-0,02657982	0,17587153	0,15278871	1,72046216	0,16223713	0,08794631
Itinerarie	39,94774248	43,66676384	12,09205426	36,922298503	46,24760832	42,11849253
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e sciolto Prodotti alimentari prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti da forno, vincolato e dolciari, pasticceria	1,82577456	1,79644229	1,81124571	2,02502899	1,78508449	2,04344426
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gastronomia	5,25752935	1,58259805	1,70341664	1,82562228	1,58850424	1,90117254
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gastronomia	1,98150727	2,89542174	3,56634177	2,84343336	2,87079645	2,28868089
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati e Cialderia	1,99009200	-42,50860473	-4,71113068	6,66074881	-50,57103290	0,35139654
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati	1,61445339	9,86251733	3,20387121	2,15284313	11,32361525	1,95332357
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calderia	1,85958546	2,13849313	2,21110412	2,61217744	2,19270023	1,76747730
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Olive, lupini, anacardi, ecc.	1,73007045	1,56314266	1,55302986	1,78469006	1,55613849	1,72362704
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Frutta, verdura e ortaggi	0,96074864	0,89772870	0,94634335	1,09118574	0,90144016	0,92201253
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne fresche, congelate e surgelate	1,75535162	3,19240805	10,35512274	2,40313090	3,26138831	2,28618890
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne stagionate e insaccate	1,84277099	1,91861736	2,22926174	2,05283381	1,91237536	3,30345885
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Pesce fresco	1,60561380	9,81124745	3,14557223	2,16761120	9,72602080	1,93976295
Category merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti lattiero-caseari e uova	1,83697312	1,93225440	2,24042385	2,11144612	1,93166557	3,14598392



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercecca	-158,79306849	-394,15915385	-52,97241207	-1,054,61933049	-124,91068981	-479,94837617
Settori merceologici: Bevande ed oli	2,76561663	2,65341834	1,28423028	2,67103373	1,95636276	1,91889619
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bevande ed oli	1,10712921	0,12912407	-0,17994973	0,13672236	0,06080191	0,22998466
Itinerante	-1,72509443	15,92070578	2,06529675	20,48824476	41,67645180	7,18127121
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scioltable	1,86425281	1,95685243	0,89745362	1,82084164	2,32301515	1,77552258
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti da forno, cioccolato e dolciari, pasticceria	1,72310171	1,89833791	0,97691908	2,01961729	1,82035415	1,57056520
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gastronomia	2,81427109	8,31565039	1,03454868	2,99910685	2,02836239	2,84438566
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati e Gelateria	12,94854055	3,00057471	1,81409367	186,27948292	1,04351892	-41,80551541
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati	2,01385338	2,72494006	0,89548517	2,23594120	1,76940760	9,90042206
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gelateria	3,28553292	2,83789715	1,02061302	22,92050064	1,68013533	2,22177813
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Olive, lupini, arachidi, ecc.	1,64780592	1,70920309	1,01123443	1,63118654	1,71778288	1,55750808
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Frutta, verdura e ortaggi	0,98003388	1,01186726	1,08330249	1,03111220	0,87962605	0,88598130
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne fresca, congelata e surgelata	2,18630957	3,46208367	0,95077432	2,27041262	1,84356497	3,11005108
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carne stagionata e insaccate	1,86670698	2,12372380	0,91675181	1,86090977	1,97280573	1,89353296
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Pesce fresco	2,01728627	2,75639953	0,89106623	2,18291804	1,76681471	9,72075615
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti lattiero-caseari e uova	1,91208871	2,19867801	0,92185367	1,87300408	1,98002022	1,90931029



Dove:

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bevande ed oli** = "Codice 021 Acque gassate e minerali" + "Codice 022 Bevande analcoliche, succhi e sciroppi" + "Codice 023 Vini" + "Codice 024 Birra" + "Codice 025 Bevande superalcoliche, vini aromatizzati, altre bevande alcoliche" + "Codice 026 Oli";

**Itinerante** = (Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi proprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre) diviso (Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi proprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre + Somma dei giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta per tutti i luoghi destinati all'attività di vendita);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame** = "Codice 001 Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame" moltiplicato (100 - "Codice 013 Olive, lupini, arachidi, ecc.") diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti da forno, cioccolato e dolciumi, pasticceria** = "Codice 010 Prodotti da forno, cioccolato e dolciumi, pasticceria" moltiplicato (100 - "Codice 013 Olive, lupini, arachidi, ecc.") diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gastronomia** = "Codice 002 Gastronomia (panini, tramezzini, ecc)" moltiplicato (100 - "Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bevande ed oli") diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati e Gelateria** = "Codice 003 Prodotti alimentari surgelati e congelati" moltiplicato "Codice 011 Gelateria" diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti alimentari surgelati e congelati** = "Codice 003 Prodotti alimentari surgelati e congelati" moltiplicato (100 - "Codice 011 Gelateria") diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Gelateria** = "Codice 011 Gelateria";

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Olive, lupini, arachidi, ecc.** = "Codice 013 Olive, lupini, arachidi, ecc.";

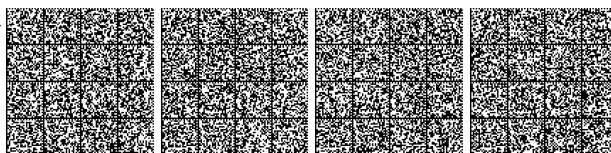
**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Frutta, verdura e ortaggi** = "Codice 005 Frutta, verdura e ortaggi";

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carni fresche, congelate e surgelate** = "Codice 006 Carni fresche, congelate e surgelate";

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Carni stagionate e insaccate** = "Codice 007 Carni stagionate e insaccate";

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Pesce fresco** = "Codice 008 Pesce fresco";

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Prodotti lattiero-caseari e uova** = "Codice 009 Prodotti lattiero-caseari e uova".



---

**SUB ALLEGATO 10.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{37})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{38}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente giornaliero** =  $(\text{Margine} / 312) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{39})$ ;

<sup>36</sup>La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>37</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>39</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

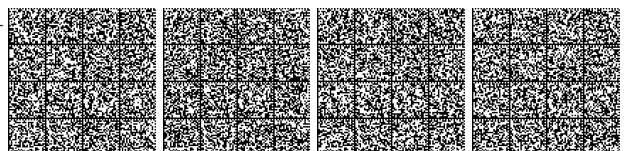
Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di



- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto** = (Valore aggiunto lordo/312) / (Numero addetti<sup>40</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>41</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>42</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare, il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

Il numero addetti non può essere inferiore al numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività.

<sup>41</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>42</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

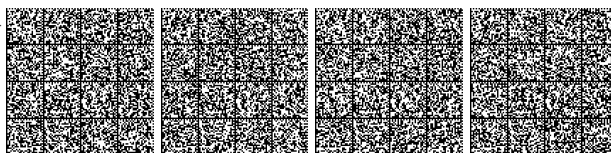




ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore “Margine per addetto non dipendente giornaliero”) \* 312 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>43</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>41</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

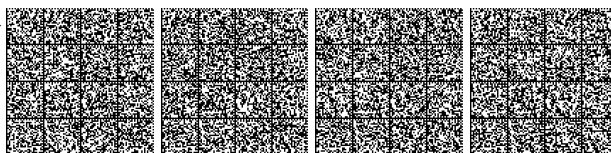
<sup>43</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



## SUB ALLEGATO 10.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

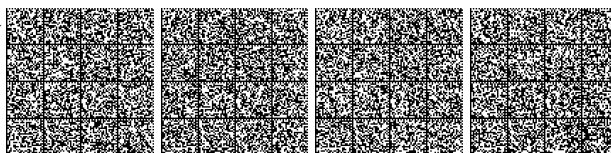
Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,31	5,49	9,19	16,49	23,12	30,37	36,37	42,21	49,40	56,07	66,18	81,46	96,63	118,61	146,45	165,60	193,33	247,45
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	9,38	26,46	31,18	39,97	42,29	44,64	52,00	56,68	61,58	64,85	67,50	73,58	77,61	88,50	93,98	108,77	127,52	136,68	198,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	12,76	27,12	38,48	42,65	47,26	52,07	55,21	57,72	59,35	62,41	65,42	68,43	73,28	77,09	82,11	89,96	100,38	136,11	192,12
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,25	1,28	1,33	1,36	1,40	1,45	1,48	1,55	1,57	1,63	1,70	1,80	1,90	2,04	2,15	2,28	2,53	3,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,23	1,34	1,38	1,43	1,46	1,49	1,53	1,58	1,61	1,65	1,71	1,76	1,82	1,90	1,96	2,07	2,29	2,58	3,35
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	9,38	26,46	35,17	40,45	42,94	47,09	53,99	56,77	61,59	64,85	67,50	73,58	77,61	85,54	93,98	105,70	113,90	133,97	198,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	17,46	30,78	39,31	44,64	48,51	53,19	56,27	58,17	60,78	63,15	65,92	69,04	73,28	77,53	82,11	89,91	99,87	136,11	192,12



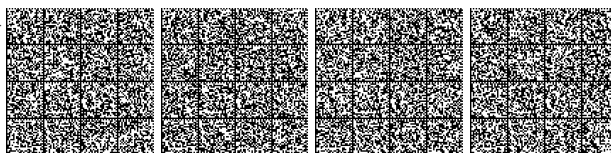
Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.) e bevande

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,92	4,30	6,22	8,40	11,24	14,80	19,00	21,96	27,12	34,01	43,93	53,29	66,01	82,91	103,87	141,85	196,95
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-17,21	10,51	25,48	31,17	40,61	45,38	48,16	57,71	64,89	68,38	73,42	78,93	89,00	99,76	115,37	130,72	152,69	190,42	242,31
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	0,14	26,28	40,39	46,68	53,04	59,97	62,97	68,09	72,39	78,77	86,91	91,58	99,54	108,32	122,78	140,69	163,50	197,92	307,85
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,91	1,29	1,42	1,52	1,60	1,66	1,70	1,79	1,97	2,05	2,14	2,26	2,34	2,42	2,53	2,82	3,09	3,37	4,50
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,32	1,40	1,52	1,61	1,68	1,77	1,91	2,00	2,09	2,17	2,25	2,36	2,47	2,66	2,81	2,97	3,27	3,57	4,09
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-15,06	11,34	27,08	35,47	41,60	44,20	51,67	59,80	64,52	70,34	76,61	83,02	89,54	103,23	114,75	127,35	145,53	173,30	235,99
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	18,60	32,49	42,68	50,96	57,69	61,43	65,40	68,95	75,28	82,52	88,68	91,65	99,14	108,05	116,31	127,63	151,14	177,29	247,85



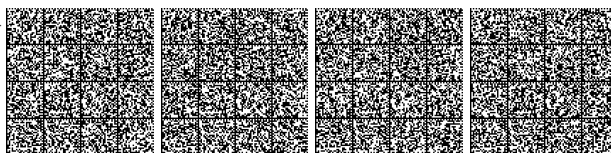
Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di frutta, verdura e ortaggi, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,54	2,34	3,41	4,40	5,59	7,42	9,27	11,86	15,54	20,15	28,08	36,89	55,66	100,14
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,49	18,96	26,79	31,38	34,28	37,08	41,06	43,49	46,10	48,19	50,75	54,98	59,21	64,73	69,36	75,40	89,18	105,62	140,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	13,35	31,30	39,24	45,21	49,55	53,66	57,34	59,79	62,44	65,80	69,36	73,45	78,41	83,49	89,75	99,99	110,49	129,01	159,78
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,16	1,25	1,30	1,33	1,35	1,38	1,41	1,43	1,46	1,50	1,54	1,58	1,63	1,69	1,78	1,88	1,99	2,21	2,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,21	1,29	1,32	1,35	1,37	1,39	1,40	1,42	1,44	1,46	1,48	1,51	1,54	1,58	1,61	1,67	1,76	1,89	2,15
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,51	19,04	27,27	31,48	34,28	37,19	41,32	43,77	46,34	48,46	50,97	55,04	59,23	64,90	69,63	75,65	89,18	104,98	140,75
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	13,35	31,56	39,97	45,76	49,94	54,57	58,06	60,65	62,70	66,13	69,94	73,58	78,86	83,49	89,75	99,88	109,13	127,43	157,34



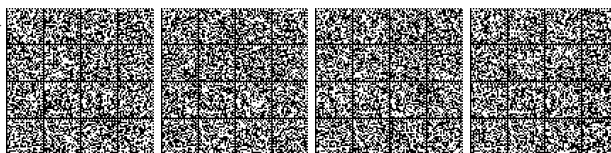
Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati e scatolame, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,97	6,58	11,68	16,88	23,89	30,10	36,75	46,03	54,38	65,19	80,20	96,64	114,92	136,81	161,95	196,61	234,33	371,46
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,32	24,43	30,57	35,22	40,72	45,95	49,76	53,33	56,26	59,68	63,50	67,96	73,60	78,75	85,55	93,31	106,47	124,94	187,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	4,65	27,83	34,76	40,55	45,96	51,21	53,78	56,81	59,52	63,24	66,39	71,39	77,17	83,19	89,12	96,13	112,73	136,81	218,55
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,12	1,16	1,20	1,23	1,24	1,26	1,29	1,30	1,33	1,35	1,38	1,41	1,46	1,51	1,58	1,65	1,78	2,02	2,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,13	1,24	1,27	1,30	1,32	1,35	1,37	1,39	1,42	1,45	1,49	1,52	1,56	1,63	1,70	1,77	1,88	2,11	2,57
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,83	24,43	30,57	35,79	41,73	47,20	50,41	53,79	57,02	60,38	63,91	68,93	73,79	79,01	84,73	91,98	104,24	119,46	180,45
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	6,04	29,43	36,02	42,89	46,87	51,56	54,38	57,55	60,36	64,08	67,55	72,53	77,24	83,84	89,14	96,22	112,05	135,62	184,22



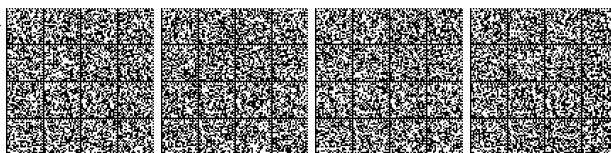
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti lattiero-caseari e uova e/o carni stagionate e insaccate, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,03	6,25	9,90	13,41	17,74	21,14	24,36	28,73	33,94	39,63	46,39	55,93	62,58	73,19	87,70	103,05	122,73	152,38	220,81
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,39	26,91	35,01	40,33	43,53	46,40	49,74	53,45	57,50	61,65	66,75	71,88	75,80	79,63	87,28	95,18	105,10	123,58	165,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	21,86	35,88	43,35	49,62	53,90	57,17	61,75	64,93	70,08	74,37	78,09	83,78	88,31	93,63	100,21	110,44	122,34	141,55	183,58
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,11	1,16	1,20	1,22	1,24	1,25	1,27	1,28	1,29	1,31	1,33	1,35	1,37	1,40	1,43	1,51	1,56	1,68	2,11
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,18	1,23	1,26	1,27	1,28	1,30	1,31	1,33	1,34	1,36	1,37	1,39	1,42	1,44	1,47	1,51	1,57	1,64	1,84
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,39	27,03	35,81	40,39	43,75	47,93	51,06	55,49	60,21	63,88	67,74	72,00	76,15	79,76	86,75	93,13	102,78	124,67	155,52
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	23,63	37,18	44,76	50,98	54,69	58,78	62,44	66,16	71,15	75,16	79,09	84,00	88,65	93,32	98,86	108,08	119,27	134,34	163,30



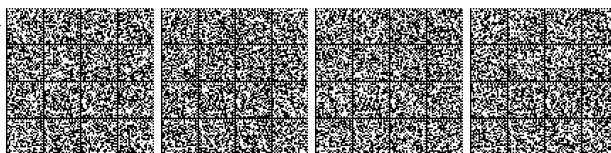
## Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di olive, lupini, arachidi, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,53	11,39	21,02	26,03	30,46	36,56	43,84	49,47	58,73	65,60	76,48	83,84	97,29	121,92	155,36	224,92	272,50	391,75
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,69	30,02	36,35	40,63	43,15	47,81	50,53	54,01	59,03	61,21	67,87	73,68	76,78	87,97	94,77	102,75	122,35	151,62	253,97
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	7,55	27,16	36,48	41,13	47,92	53,63	59,03	62,37	68,10	73,96	76,48	79,63	85,63	96,99	103,75	118,67	138,40	199,25	225,93
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,20	1,25	1,30	1,31	1,33	1,35	1,38	1,40	1,43	1,50	1,56	1,61	1,71	1,80	1,88	2,01	2,40	2,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,19	1,30	1,35	1,36	1,38	1,39	1,42	1,46	1,47	1,50	1,58	1,66	1,70	1,83	1,90	2,07	2,22	2,29	2,89
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	13,69	30,19	36,67	40,95	43,21	47,81	51,96	54,96	59,76	63,12	68,47	74,32	76,87	86,33	94,77	102,35	122,35	144,01	195,25
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	15,62	31,54	39,19	43,10	48,05	54,54	59,03	62,37	68,10	74,41	79,04	80,73	89,48	97,62	104,27	118,07	132,00	199,25	225,93



Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,39	7,17	10,60	16,17	19,91	26,95	38,16	42,91	51,82	59,70	69,17	86,54	98,39	116,85	147,40	189,24	309,04
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,44	36,04	37,67	42,09	50,71	59,41	68,72	76,53	82,44	89,70	108,72	116,65	127,96	140,98	158,02	183,43	210,90	241,50	268,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	13,32	33,44	47,71	53,78	60,40	63,62	72,89	82,03	90,79	100,56	110,19	124,50	132,05	147,61	160,67	174,51	207,50	249,77	286,47
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,19	1,37	1,46	1,64	1,71	1,77	1,89	1,98	2,02	2,20	2,38	2,45	2,65	2,76	3,01	3,11	3,43	3,63	4,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,32	1,43	1,51	1,69	1,81	1,90	1,96	2,06	2,17	2,29	2,41	2,51	2,58	2,70	2,87	3,03	3,32	3,61	4,55
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	23,44	36,04	37,67	43,48	50,96	61,98	69,18	76,61	82,44	89,70	102,11	115,15	126,13	139,50	157,92	183,43	207,80	227,35	264,48
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	15,26	33,67	48,72	54,30	60,05	63,94	71,39	81,10	87,85	103,75	109,97	119,27	130,46	146,20	158,70	173,69	201,27	230,63	278,44





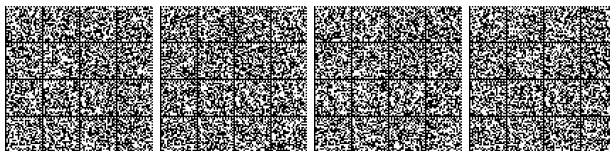
Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di pesce fresco, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89	1,80	3,05	5,05	7,69	13,00	18,61	26,43	48,49
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,01	16,38	22,46	28,87	33,66	38,05	42,25	46,38	49,04	52,29	53,93	57,91	61,60	64,85	68,98	78,62	89,59	110,67	133,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-15,55	11,27	29,47	37,79	44,92	49,27	55,14	62,39	65,52	71,91	76,80	81,61	85,51	91,14	95,08	100,12	110,09	120,16	139,71
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,22	1,28	1,31	1,33	1,35	1,39	1,41	1,44	1,45	1,49	1,51	1,53	1,59	1,63	1,69	1,75	1,87	2,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,12	1,21	1,25	1,27	1,30	1,32	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,43	1,46	1,49	1,51	1,54	1,58	1,72	1,92
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,45	18,24	22,46	29,46	35,52	38,35	42,83	46,89	50,04	52,92	54,25	58,72	61,60	64,91	70,19	78,62	89,95	110,67	133,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-5,84	17,28	29,98	38,56	45,38	49,39	55,14	62,57	65,54	71,95	76,86	81,60	84,12	88,89	94,90	99,61	108,18	120,16	138,63



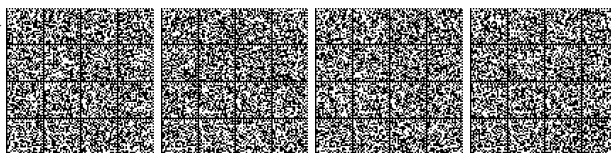
Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di carni fresche, congelate e surgelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,25	1,13	1,86	2,62	3,35	4,23	5,48	6,31	7,59	9,35	11,09	13,42	15,86	18,79	23,84	30,01	38,16	48,71
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-16,07	28,02	37,85	45,11	47,46	54,53	56,95	60,44	66,63	68,20	79,13	82,71	85,05	90,69	100,08	114,73	141,28	176,04	239,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-14,31	23,36	37,50	45,23	53,09	56,43	59,02	64,86	69,04	73,24	77,70	81,70	90,39	96,20	101,42	113,03	125,78	143,51	177,62
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,06	1,10	1,14	1,17	1,18	1,20	1,22	1,23	1,25	1,27	1,29	1,31	1,34	1,36	1,39	1,43	1,52	1,65	1,92
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,04	1,16	1,20	1,24	1,26	1,28	1,30	1,32	1,34	1,36	1,39	1,41	1,43	1,46	1,50	1,53	1,58	1,65	1,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,95	32,87	38,19	45,76	48,22	56,31	58,67	61,39	67,10	68,37	73,50	81,34	86,84	90,14	94,97	102,44	128,71	176,04	228,27
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-4,49	27,48	38,92	46,65	53,77	57,02	60,99	66,41	70,60	74,91	79,51	83,52	89,32	93,53	99,05	107,72	115,09	129,81	151,38



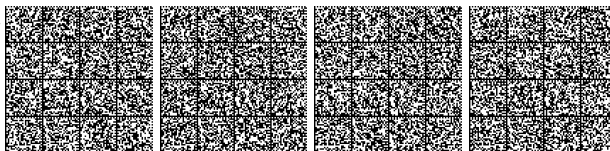
Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di bevande, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,26	9,88	14,71	19,88	26,40	33,27	39,34	46,43	53,72	60,73	68,49	80,06	93,68	116,74	137,25	158,60	187,72	230,44	359,22
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	8,10	21,43	27,93	32,06	35,52	38,07	42,96	49,57	52,48	56,97	60,72	65,31	73,46	86,20	90,87	102,30	116,68	135,12	233,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	6,29	24,52	38,62	49,30	55,83	58,51	62,25	65,85	69,34	72,68	76,96	80,83	83,46	89,71	97,47	107,13	124,08	145,33	194,97
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,13	1,20	1,22	1,26	1,29	1,31	1,33	1,37	1,39	1,45	1,47	1,51	1,57	1,60	1,68	1,75	1,91	2,09	2,39
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,20	1,29	1,33	1,37	1,40	1,43	1,45	1,48	1,53	1,57	1,60	1,62	1,66	1,71	1,75	1,82	1,91	2,02	2,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	8,10	21,43	28,21	32,91	36,85	39,84	44,30	50,81	52,48	57,20	60,76	65,31	73,46	86,20	92,61	103,26	112,03	126,35	171,37
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	9,90	28,72	39,05	50,14	56,25	59,48	62,66	66,87	70,20	73,86	78,17	81,78	85,11	90,15	97,47	107,80	119,58	139,19	193,66



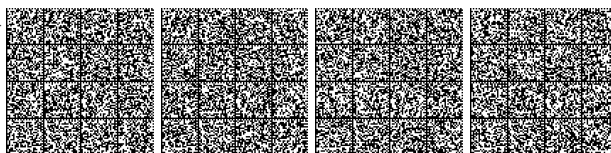
Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari surgelati e congelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,18	6,14	8,84	10,50	13,33	18,05	22,36	25,90	34,98	37,63	51,93	60,59	74,44	106,39	136,09
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-128,60	9,40	19,25	29,19	36,25	39,73	40,53	41,99	47,68	48,29	55,04	56,61	57,69	66,07	69,98	72,47	78,23	86,35	93,87
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	20,38	32,67	42,36	50,89	52,89	57,33	61,79	62,61	63,24	66,18	68,49	70,17	71,06	72,61	80,60	83,08	87,35	92,57	132,53
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,53	1,22	1,24	1,27	1,29	1,32	1,35	1,36	1,40	1,41	1,46	1,48	1,50	1,52	1,62	1,69	1,78	1,89	2,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,26	1,33	1,35	1,36	1,38	1,38	1,40	1,41	1,42	1,44	1,45	1,47	1,50	1,58	1,61	1,67	1,72	1,96	2,01
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-128,60	9,40	19,25	29,19	36,25	40,29	40,61	44,22	47,68	48,29	55,04	55,90	56,65	58,79	69,98	72,47	84,93	86,71	93,87
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	20,38	32,67	50,01	51,15	54,75	57,82	62,18	63,16	64,62	67,14	69,56	70,75	72,61	80,60	81,45	84,23	87,35	92,57	132,53



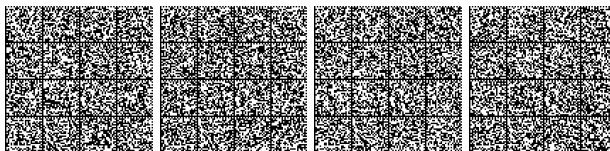
Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti lattiero-caseari e uova e/o carni stagionate e insaccate, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,94	3,22	5,73	9,49	12,31	15,20	19,96	25,12	29,83	36,11	43,61	55,76	69,09	85,25	110,78	147,94	179,16
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,37	24,80	32,93	38,83	47,18	50,87	54,75	59,82	62,51	67,05	69,88	72,88	81,07	87,88	95,72	102,68	112,97	146,45	195,02
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	7,58	31,52	38,83	50,00	55,22	58,52	62,33	68,32	72,36	77,73	81,34	89,34	94,25	105,95	116,09	134,56	151,99	187,26	234,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,22	1,24	1,26	1,30	1,31	1,33	1,35	1,37	1,40	1,44	1,49	1,55	1,60	1,67	1,74	1,83	1,96	2,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,20	1,25	1,29	1,30	1,32	1,34	1,37	1,38	1,41	1,43	1,47	1,50	1,57	1,63	1,68	1,76	1,88	2,12	2,38
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	4,68	26,10	33,32	38,95	47,26	51,90	55,14	60,44	62,59	68,29	69,97	74,39	81,07	87,88	92,34	101,87	112,02	139,55	183,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	14,81	32,44	40,16	50,80	55,37	59,91	63,78	68,80	72,59	76,98	79,92	88,42	94,25	104,19	112,63	129,09	144,25	174,76	213,35



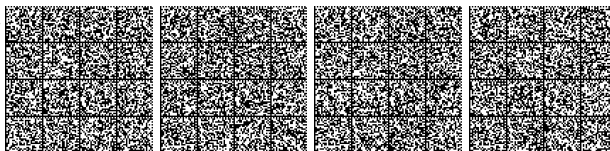
Cluster 13 - Ambulanti con offerta prevalente di bevande, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,80	8,58	10,17	15,54	22,25	29,66	38,90	51,01	63,85	76,66	96,05	116,75	133,34	164,46	230,68	378,50
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,72	4,90	10,36	17,48	28,51	32,27	38,48	43,17	48,48	51,07	57,21	63,73	71,87	76,51	81,89	97,68	113,76	161,11	203,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-20,55	8,15	22,22	30,46	36,52	43,32	46,65	53,37	58,66	63,35	65,23	71,37	75,12	80,15	86,90	97,37	110,28	115,74	149,02
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,11	1,22	1,26	1,31	1,38	1,46	1,54	1,60	1,70	1,74	1,90	1,99	2,11	2,30	2,45	2,72	2,95	3,29	4,42
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,14	1,27	1,37	1,41	1,49	1,62	1,74	1,85	1,93	2,05	2,10	2,19	2,25	2,33	2,46	2,76	2,89	3,18	4,10
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	7,06	13,46	23,68	31,76	37,36	39,82	46,31	49,37	51,55	58,78	66,36	73,93	79,42	82,16	92,76	107,48	136,56	176,24
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-20,43	15,75	22,61	31,28	37,82	43,32	46,65	49,85	60,12	64,65	67,33	69,94	74,59	79,85	85,29	92,39	102,62	113,52	132,09



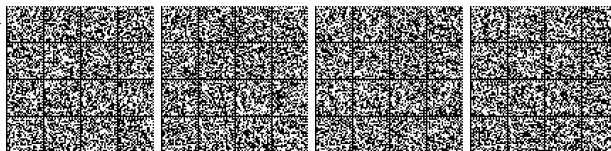
Cluster 14 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,29	2,72	4,71	6,98	8,91	11,03	14,00	16,38	20,24	26,99	35,04	46,00	62,41	84,73	104,95	133,39
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-24,48	1,55	25,47	33,85	39,44	45,71	48,18	53,80	59,71	62,77	70,56	74,88	81,58	90,26	101,29	127,15	158,03	185,95	206,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,43	20,41	36,42	43,37	50,53	57,78	65,95	70,59	79,83	86,76	91,56	97,29	116,19	124,21	134,07	151,85	172,35	222,05	264,82
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,78	1,27	1,33	1,46	1,52	1,55	1,60	1,64	1,68	1,73	1,82	1,91	1,99	2,08	2,27	2,42	2,83	3,31	3,99
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,30	1,42	1,50	1,55	1,58	1,61	1,67	1,71	1,74	1,80	1,87	1,92	1,98	2,10	2,27	2,43	2,71	3,33	3,98
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-19,05	9,53	27,98	35,16	41,60	46,82	52,90	57,43	60,13	64,48	72,43	76,07	81,86	90,26	101,54	123,42	140,14	164,02	215,11
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	3,86	26,75	37,82	45,37	51,98	59,94	65,97	69,98	79,50	84,85	89,90	96,72	107,30	118,21	125,11	139,37	157,26	172,35	215,09



Cluster 15 - Ambulanti con offerta prevalente di frutta, verdura e ortaggi, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,38	2,26	3,08	4,01	5,23	6,72	8,72	11,21	14,37	18,63	25,43	37,38	64,76
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,76	21,55	28,04	32,15	35,51	39,33	43,13	46,02	48,66	51,13	54,70	58,70	64,60	69,95	77,14	86,23	98,76	124,37	180,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	12,27	27,64	34,53	39,99	44,63	49,17	53,50	56,54	59,73	63,25	66,82	71,28	76,68	82,06	88,81	98,87	112,00	131,20	168,50
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,20	1,24	1,27	1,30	1,31	1,33	1,35	1,38	1,41	1,45	1,48	1,52	1,56	1,64	1,72	1,87	2,09	2,54
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,15	1,22	1,26	1,28	1,30	1,31	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,42	1,45	1,47	1,51	1,56	1,63	1,72	1,94
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	7,89	22,14	28,79	32,80	36,49	40,15	44,04	46,79	49,38	51,74	55,39	59,44	65,28	70,33	77,15	86,38	98,50	123,90	180,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	14,83	29,22	35,82	41,58	45,77	50,04	54,87	57,78	60,93	64,78	68,39	72,90	77,60	82,89	88,40	96,75	107,32	124,30	154,12





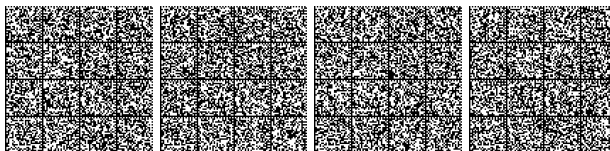
Cluster 16 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gelateria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,71	2,90	4,71	11,60	13,49	17,03	30,09	46,11	69,21	83,19	149,87	229,88
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-27,27	-3,14	16,80	22,87	27,01	34,60	36,79	38,77	39,62	43,10	44,69	45,20	50,51	52,36	58,70	70,95	84,72	98,81	123,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-92,22	-3,55	37,80	55,65	59,72	77,62	79,69	85,09	94,75	96,94	104,09	123,22	146,69	154,13	171,12	184,68	264,65	303,82	377,71
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,78	1,42	1,48	1,62	1,66	1,84	1,94	2,09	2,22	2,47	2,58	3,09	3,31	3,59	3,68	3,81	4,26	4,70	5,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,39	1,68	1,74	1,75	1,81	1,87	1,89	1,94	2,01	2,09	2,17	2,24	2,31	2,50	2,76	2,97	3,14	3,27	3,50
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-27,27	-0,34	16,80	23,21	27,01	34,60	38,65	39,62	41,55	43,57	44,72	45,94	50,51	53,08	59,41	64,70	87,50	98,81	123,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-92,22	-3,55	50,64	59,59	63,86	77,62	84,66	85,09	94,75	96,60	102,91	123,22	134,54	153,70	161,26	180,57	188,92	255,12	303,82



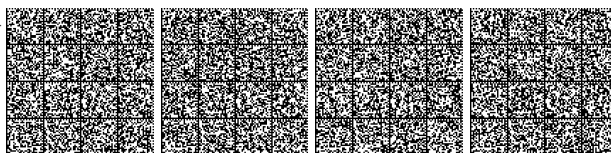
Cluster 17 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati e scatolame, secchi e scatolame, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,07	6,10	11,75	18,37	23,71	30,08	37,39	44,27	52,28	64,58	80,33	98,76	115,80	136,07	160,96	196,71	240,64	382,96
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,58	21,94	28,81	34,42	37,82	41,23	46,06	50,84	54,14	57,55	62,10	65,76	70,45	75,63	89,32	101,58	113,74	138,87	188,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,74	27,44	36,46	45,37	53,45	58,06	62,21	66,76	70,18	74,70	79,98	83,53	89,13	96,63	108,33	120,11	134,70	161,96	216,73
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,21	1,25	1,27	1,31	1,33	1,37	1,39	1,44	1,49	1,52	1,58	1,64	1,72	1,82	1,90	2,06	2,33	2,75
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,16	1,24	1,29	1,32	1,34	1,39	1,43	1,48	1,52	1,58	1,62	1,67	1,75	1,84	1,99	2,11	2,32	2,71	3,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	5,61	22,00	28,81	34,42	38,16	42,00	46,06	51,11	54,81	57,55	63,10	65,80	70,60	75,63	88,87	101,20	113,67	137,24	188,05
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,74	27,44	37,52	45,87	54,10	58,87	63,64	67,69	72,08	77,10	80,44	83,82	89,18	97,59	106,33	119,04	132,88	160,70	198,60



Cluster 18 - Ambulanti con offerta prevalente di pesce fresco, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,68	3,15	4,39	6,42	8,66	11,07	13,27	17,07	20,98	26,78	37,14	80,46
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,96	15,79	24,60	29,69	35,47	40,83	45,56	49,88	54,06	58,39	63,05	67,10	72,48	81,72	90,28	97,83	109,20	126,90	166,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	9,91	29,96	38,13	46,09	51,96	58,40	63,08	67,25	72,40	77,01	82,59	88,47	95,35	104,33	112,70	122,75	137,77	162,50	217,85
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,10	1,16	1,21	1,23	1,25	1,27	1,29	1,31	1,33	1,35	1,38	1,40	1,43	1,46	1,50	1,59	1,70	1,81	2,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,14	1,20	1,23	1,26	1,28	1,29	1,31	1,32	1,34	1,36	1,37	1,39	1,42	1,44	1,47	1,49	1,54	1,63	1,78
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,34	17,71	25,11	31,58	37,27	41,92	47,43	50,48	55,11	58,97	63,32	67,76	72,48	81,20	86,78	97,07	105,23	123,15	161,60
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	14,61	31,65	41,26	48,28	53,99	60,61	64,80	68,91	73,79	78,05	82,79	88,40	93,84	100,80	108,65	116,68	126,65	141,36	176,41

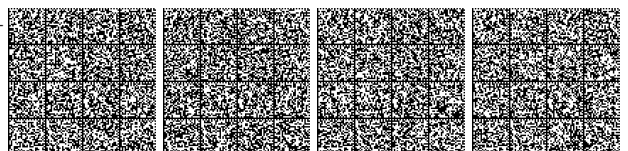


## SUB ALLEGATO 10.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	193,00
2	Tutti i soggetti	0,00	142,00
3	Tutti i soggetti	0,00	37,00
4	Tutti i soggetti	0,00	234,00
5	Tutti i soggetti	0,00	179,00
6	Tutti i soggetti	0,00	241,00
7	Tutti i soggetti	0,00	189,00
8	Tutti i soggetti	0,00	37,00
9	Tutti i soggetti	0,00	49,00
10	Tutti i soggetti	0,00	230,00
11	Tutti i soggetti	0,00	136,00
12	Tutti i soggetti	0,00	179,00
13	Tutti i soggetti	0,00	231,00
14	Tutti i soggetti	0,00	105,00
15	Tutti i soggetti	0,00	37,00
16	Tutti i soggetti	0,00	150,00
17	Tutti i soggetti	0,00	241,00
18	Tutti i soggetti	0,00	37,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	53,99	99.999,00	1,28	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	58,17	99.999,00	1,31	4,70
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	59,80	99.999,00	1,29	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,43	99.999,00	1,32	4,70
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	50,97	99.999,00	1,25	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	66,13	99.999,00	1,29	4,70
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	50,41	99.999,00	1,20	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	54,38	99.999,00	1,24	4,70
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,06	99.999,00	1,20	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	58,78	99.999,00	1,26	4,70
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,95	99.999,00	1,30	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	48,05	99.999,00	1,33	4,70
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	76,61	99.999,00	1,37	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	76,61	99.999,00	1,42	4,70
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,25	99.999,00	1,25	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	65,54	99.999,00	1,25	4,70
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	56,31	99.999,00	1,14	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,99	99.999,00	1,22	4,70
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	52,48	99.999,00	1,22	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	59,48	99.999,00	1,31	4,70
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	55,90	99.999,00	1,22	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	62,18	99.999,00	1,26	4,70
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,90	99.999,00	1,22	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	59,91	99.999,00	1,29	4,70
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,37	99.999,00	1,22	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,12	99.999,00	1,33	4,70
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	57,43	99.999,00	1,33	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	65,97	99.999,00	1,42	4,70
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,38	99.999,00	1,15	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	57,78	99.999,00	1,22	4,70
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,72	99.999,00	1,46	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,86	99.999,00	1,46	4,70
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,81	99.999,00	1,25	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,64	99.999,00	1,29	4,70
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	58,97	99.999,00	1,19	4,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	64,80	99.999,00	1,23	4,70



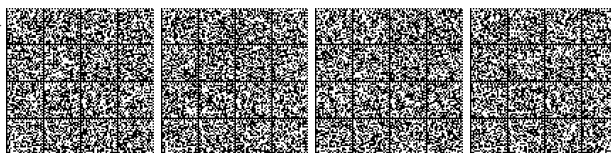
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	53,99	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	58,17	278,44
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	59,80	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,43	278,44
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	50,97	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	66,13	278,44
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	50,41	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	54,38	278,44
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,06	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	58,78	278,44
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,95	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	48,05	278,44
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	76,61	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	76,61	278,44
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,25	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	65,54	278,44
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	56,31	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,99	278,44
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	52,48	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	59,48	278,44
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	55,90	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	62,18	278,44
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,90	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	59,91	278,44
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,37	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,12	278,44
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	57,43	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	65,97	278,44
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,38	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	57,78	278,44
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,72	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,86	278,44
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,81	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,64	278,44
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4	58,97	278,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	64,80	278,44



## SUB ALLEGATO 10.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	0,95	1,76	2,93	4,14	5,18	7,38	8,35	9,70	11,37	13,38	15,28	18,03	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,00	5,00	5,00	5,00	7,38	7,38	7,38	7,38	15,78	15,78	15,78	21,33	21,33	21,33	21,33	28,58	28,58	28,58	48,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,42	0,74	1,21	1,48	1,86	2,10	2,39	2,78	3,12	3,57	3,98	4,58	5,21	5,94	7,12	9,37
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,31	5,49	9,19	16,49	23,12	30,37	36,37	42,21	49,40	56,07	66,18	81,46	96,63	118,61	146,45	165,60	193,33	247,45



Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.) e bevande

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,96	1,62	3,19	4,83	7,18	9,64	10,49	12,51	14,01	16,03	17,92	19,50	21,26
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,72	3,12	7,16	9,05	13,21	15,81	17,04	17,04	17,66	18,52	18,63	21,16	20,35	31,95	37,09	40,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,27	0,47	0,68	0,90	1,27	1,52	1,96	2,50	3,00	3,51	4,02	4,72	5,79	6,93	8,65	13,35
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,92	4,30	6,22	8,40	11,24	14,80	19,00	21,96	27,12	34,01	43,93	53,29	66,01	82,91	103,87	141,85	196,95





Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di frutta, verdura e ortaggi, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,67	1,30	2,40	4,07	6,42	8,39	9,84	11,81	15,20	18,39	19,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	4,34	11,18	12,52	16,37	19,77	20,05	21,83	22,26	22,74	23,73	24,61	26,15	28,44	35,14
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,15	0,20	0,25	0,30	0,38	0,47	0,57	0,72	0,90	1,11	1,38	1,83	2,60	4,29
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,54	2,34	3,41	4,40	5,59	7,42	9,27	11,86	15,54	20,15	28,08	36,89	53,66	100,14



Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	1,09	1,84	2,90	4,48	5,93	7,67	9,60	11,87	14,37	17,15	19,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,81	10,24	11,33	14,66	17,04	17,76	19,85	20,63	22,01	22,76	23,22	23,64	25,12	28,49	47,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,15	0,28	0,44	0,66	0,88	1,07	1,36	1,63	2,01	2,38	2,81	3,30	3,91	5,12	6,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,97	6,58	11,68	16,88	23,89	30,10	36,75	46,03	54,38	65,19	80,20	96,64	114,92	136,81	161,95	196,61	234,33	371,46



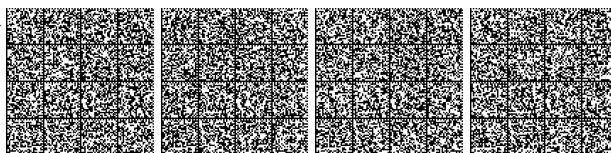
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti lattiero-caseari e uova e/o carni stagionate e insaccate, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,42	0,69	0,96	1,51	2,17	2,83	4,06	5,62	7,43	9,29	11,01	13,53	15,83	18,82
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,01	5,56	12,94	15,24	16,16	17,89	18,75	19,81	21,73	22,64	23,48	24,14	25,91	27,69	32,86	36,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,22	0,36	0,55	0,72	0,85	0,97	1,13	1,26	1,44	1,65	1,88	2,13	2,41	2,77	3,26	3,86	4,90
	Tutti i soggetti	2,03	6,25	9,90	13,41	17,74	21,14	24,36	28,73	33,94	39,63	46,59	53,93	62,58	73,19	87,70	103,05	122,75	152,38	220,81



Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di olive, lupini, arachidi, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	1,44	2,96	4,72	6,16	7,51	8,90	9,99	11,19	13,75	15,78	18,56	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	17,33	17,33	17,33	17,33	17,89	17,89	17,89	19,98	19,98	22,74	22,74	22,74	26,34	26,34	26,34	27,05	27,05	27,05	27,05	27,06
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,07	0,21	0,31	0,47	0,73	0,94	1,10	1,37	1,81	2,15	2,70	3,21	3,68	4,69	5,69	7,93	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,53	11,39	21,02	26,03	30,46	36,56	43,84	49,47	58,73	65,60	76,48	83,84	97,29	121,92	155,36	224,92	272,50	391,75	



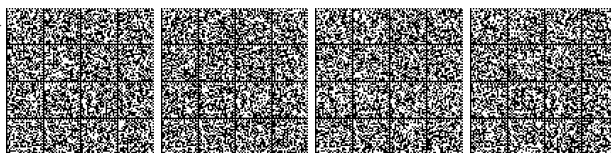
Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti da forno, cioccolato e dolci, pasticceria, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,54	1,80	2,97	3,95	4,99	6,94	8,57	9,51	11,16	12,95	14,85	17,13	18,50	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,63	2,79	2,88	4,62	4,62	7,47	8,76	14,09	16,73	16,73	18,03	21,39	24,57	26,62	26,62	35,95
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,22	0,41	0,60	0,91	1,67	2,24	3,01	3,74	4,48	5,04	5,64	6,15	7,03	7,65	8,93	9,82	12,39
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,39	7,17	10,60	16,17	19,91	26,95	38,16	42,91	51,82	59,70	69,17	86,54	98,39	116,85	147,40	189,24	309,04



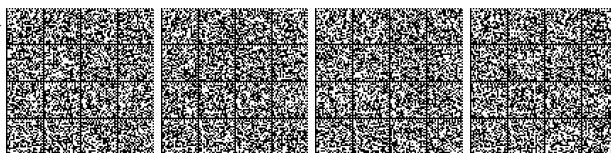
Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di pesce fresco, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,71	1,55	2,65	4,85	7,71	9,56	10,25	13,24	16,70	18,58	19,50	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	6,15	8,97	12,30	13,65	14,12	19,23	21,32	21,32	21,64	22,39	22,61	23,08	23,13	23,77	30,20	39,63	65,43	85,65
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,07	0,14	0,19	0,24	0,30	0,37	0,47	0,57	0,64	0,76	0,94	1,18	1,47	1,90	2,76	3,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89	1,80	3,05	5,05	7,69	13,00	18,61	26,43	48,49



Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di carni fresche, congelate e surgelate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,62	1,11	1,60	2,46	3,88	4,92	6,27	7,81	9,53	10,22	12,32	14,12	15,65	18,72
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	8,21	8,92	11,38	13,33	14,93	15,29	16,69	16,85	18,40	18,71	19,19	22,31	22,94	23,31	27,30	28,84
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,13	0,29	0,47	0,65	0,81	0,93	1,10	1,28	1,47	1,64	1,89	2,12	2,59	3,26	3,76	4,38	5,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,25	1,13	1,86	2,62	3,35	4,23	5,48	6,31	7,59	9,35	11,09	13,42	15,86	18,79	23,84	30,01	38,16	48,71



Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di bevande, con attività per lo più itinerante

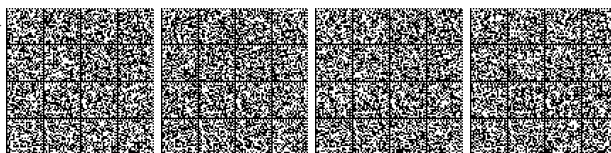
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,55	1,02	2,11	3,23	4,70	6,08	7,60	9,31	10,23	11,76	13,93	17,85	19,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	16,56	20,22	21,60	21,74	22,16	23,02	23,07	24,01	24,91	25,94	26,68	26,86	28,25	32,58	42,17	49,05
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,16	0,22	0,28	0,31	0,35	0,40	0,49	0,58	0,71	0,82	0,99	1,21	1,54	2,30	3,61	5,06
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,26	9,88	14,71	19,88	26,40	33,27	39,34	46,43	53,72	60,73	68,49	80,06	93,68	116,74	137,25	158,60	187,72	230,44	359,22





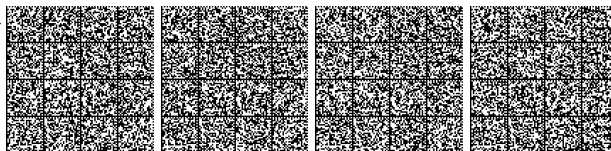
Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari surgelati e congelati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,32	1,04	1,48	2,25	3,31	4,43	7,62	10,64	13,53	16,89	18,69	19,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	14,13	14,13	14,13	14,13	15,88	15,88	15,88	20,67	20,67	20,67	20,67	20,89	20,89	20,89	22,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,09	0,13	0,17	0,21	0,23	0,26	0,32	0,50	0,65	0,77	1,04	1,39	2,29	2,47	4,03
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,18	6,14	8,84	10,50	13,53	18,05	22,36	25,90	34,98	37,63	51,93	60,59	74,44	106,39	136,09



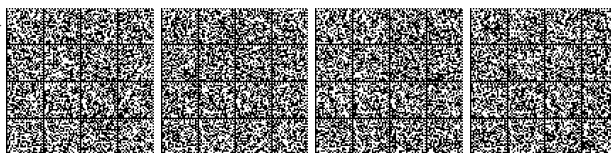
Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti lattiero-caseari e uova e/o carni stagionate e insaccate, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,78	1,76	2,76	4,08	5,35	8,43	9,98	11,31	12,95	15,77	17,12	19,08	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	12,35	12,69	15,18	15,79	18,97	19,10	20,00	20,25	20,59	22,95	23,04	23,97	26,08	28,21	28,59	37,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,09	0,15	0,20	0,27	0,32	0,41	0,51	0,64	0,80	1,02	1,32	1,53	1,94	2,59	3,66	5,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,94	3,22	5,73	9,49	12,31	15,20	19,96	25,12	29,83	36,11	43,61	55,76	69,09	85,25	110,78	147,94	179,16



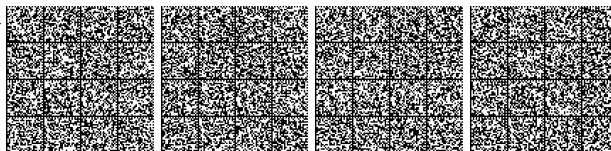
Cluster 13 - Ambulanti con offerta prevalente di bevande, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,88	2,01	3,26	5,23	7,22	8,75	10,33	12,01	15,15	17,86	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,53	12,56	12,56	12,56	22,18	22,18	22,18	22,33	22,33	27,18	27,18	28,40	28,40	33,01	35,01	33,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,17	0,27	0,47	0,59	0,84	1,03	1,37	1,78	2,19	2,83	3,46	4,04	4,97	6,46	10,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,80	8,58	10,17	15,54	22,25	29,66	38,90	51,01	63,85	76,66	96,05	116,75	133,34	164,46	230,68	378,50



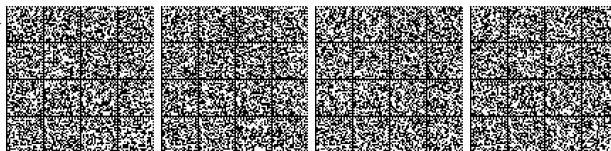
Cluster 14 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gastronomia (panini, tramezzini, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,16	1,93	2,89	3,74	5,87	7,13	9,18	10,42	12,78	15,75	18,00	19,96
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,70	4,91	7,00	12,64	15,18	15,85	16,68	17,04	18,32	18,77	19,18	19,34	20,26	20,86	21,52	22,67	24,81	29,36
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,28	0,45	0,71	0,93	1,18	1,32	1,60	1,90	2,18	2,57	3,07	3,72	4,31	5,29	6,47	9,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,29	2,72	4,71	6,98	8,91	11,03	14,00	16,38	20,24	26,99	35,04	46,00	62,41	84,73	104,95	133,39



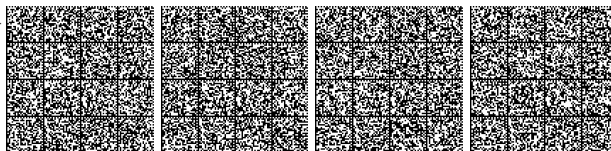
Cluster 15 - Ambulanti con offerta prevalente di frutta, verdura e ortaggi, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	1,02	1,71	2,75	4,14	5,67	7,33	8,96	10,58	12,85	15,04	17,82	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,71	10,44	14,08	16,16	18,60	19,87	21,01	22,15	22,67	23,37	24,41	25,23	27,79	28,95	32,63	42,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,11	0,22	0,35	0,54	0,72	0,93	1,10	1,31	1,52	1,77	2,04	2,38	2,79	3,38	4,23	5,67
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,58	2,26	3,08	4,01	5,23	6,72	8,72	11,21	14,37	18,63	25,43	37,38	64,76



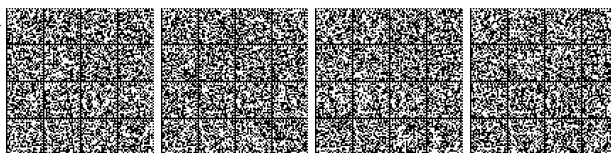
Cluster 16 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di gelateria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,36	1,15	2,31	3,59	6,61	8,33	10,51	12,87	15,34	17,71	23,86	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,28	0,46	0,77	0,91	1,02	1,18	1,29	1,44	1,66	2,13	2,56	3,34	4,56	6,54	8,73	20,75	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,71	2,90	4,71	11,60	13,49	17,03	30,09	46,11	69,21	83,19	149,87	229,88	



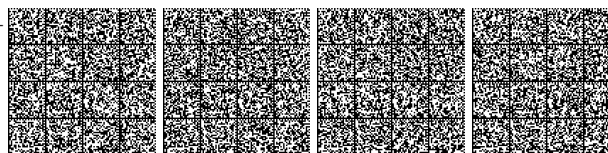
Cluster 17 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,92	1,83	3,60	5,72	8,69	10,46	14,17	17,41	19,72	21,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,33	91,6	9,36	12,54	13,11	15,37	17,72	21,08	22,12	22,68	23,97	29,55	31,31	33,77	35,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,11	0,18	0,26	0,32	0,40	0,50	0,63	0,81	1,13	1,52	2,01	2,69	3,53	5,32	8,91
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,07	6,10	11,75	18,37	23,71	30,08	37,39	44,27	52,28	64,58	80,33	98,76	115,80	136,07	160,96	196,71	240,64	382,96



Cluster 18 - Ambulanti con offerta prevalente di pesce fresco, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,96	1,67	2,77	4,01	5,39	7,17	8,81	9,96	11,64	14,00	16,03	18,40	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,36	7,14	9,81	13,64	16,26	18,64	19,55	20,64	21,19	22,18	22,84	23,36	23,75	24,80	26,11	27,02	29,09	37,88
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,20	0,32	0,45	0,57	0,72	0,85	1,00	1,17	1,33	1,53	1,83	2,20	2,72	3,41	4,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,68	3,15	4,39	6,42	8,66	11,07	13,27	17,07	20,98	26,78	37,14	80,46





## SUB ALLEGATO 10.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,37	193,00
2	Tutti i soggetti	8,65	142,00
3	Tutti i soggetti	4,29	37,00
4	Tutti i soggetti	6,41	234,00
5	Tutti i soggetti	4,90	179,00
6	Tutti i soggetti	6,41	241,00
7	Tutti i soggetti	9,82	189,00
8	Tutti i soggetti	3,86	37,00
9	Tutti i soggetti	5,78	49,00
10	Tutti i soggetti	5,06	230,00
11	Tutti i soggetti	4,03	136,00
12	Tutti i soggetti	5,86	179,00
13	Tutti i soggetti	6,46	231,00
14	Tutti i soggetti	9,01	105,00
15	Tutti i soggetti	5,67	37,00
16	Tutti i soggetti	6,54	150,00
17	Tutti i soggetti	6,41	241,00
18	Tutti i soggetti	4,79	37,00

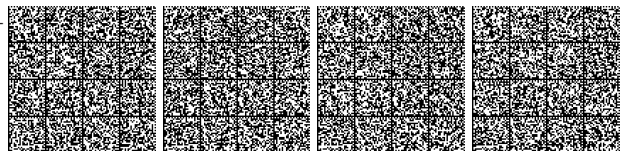


## SUB ALLEGATO 10.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1555	-	0,9004	-	-	0,8447
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,9287	-	0,9152	0,8238	-
CVPROD	1,1385	1,1726	1,1703	1,0677	1,1246	1,1171
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-0,0320	-	-0,0597	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio	-	-	-	0,0498	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100). Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	11,874,4177	13,391,2542	9,696,1101	13,078,3039	9,675,7749	7,448,5456
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,5216	-	1,2830	1,0941	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2%	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%	-	-	-	-	463,1136	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.748,4465	2.708,8086	2.007,5560	2.495,6511	-	2.524,8128



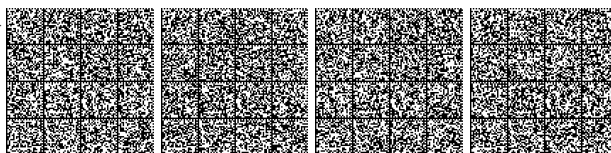
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,8977	-	-	1,2181	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,7851	-	0,9078	0,7887	-	0,9347
CVPROD	1,1471	1,1539	1,1008	1,1633	1,1562	1,1130
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-0,0523	-0,0624	-	-0,0306
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	19.007,2088	13.655,7162	13.396,8635	9.464,2957	13.713,8549	12.604,7607
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,5770	-	1,5672	1,3089	-	1,1959
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(c)</sup>	2.530,2667	1.649,0714	2.180,6766	1.584,1598	1.455,3078	2.104,4948



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0045	0,9823	0,8189	-	1,3164	0,8808
CVPROD	1,1118	1,2421	1,1274	-	1,1040	1,1236
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-0,0368	-	-0,0329	-0,0256
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100). Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	23,063,5849	10,540,9999	10,478,8400	18,842,5297	13,432,6374	11,675,7328
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,5226	1,3200	1,1684	-	1,1672	1,2994
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	1,1540	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	-	1,145,6671	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.293,6546	2.201,2182	2.192,4921	-	2.384,1831	1.821,8412

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Arece della territorialità del commercio:**

*Gruppo 1* - Arece con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 3* - Arece ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

*Gruppo 4* - Arece a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

*Gruppo 5* - Arece con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Arece di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio per comune, provincia e regione, coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.





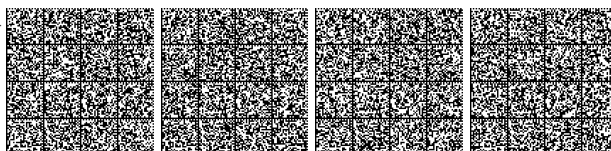
## ALLEGATO 11

---

### NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### STUDIO DI SETTORE WM03B

COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE  
DI TESSUTI, ARTICOLI TESSILI PER LA  
CASA, ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM03B, evoluzione dello studio VM03B.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM03B è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.82.01 - Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM03B per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 24.383.

Nella prima fase di analisi 1.360 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.131 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione dei giorni di attività (quadro B);
- errata compilazione delle percentuali relative ai settori merceologici o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);



- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di vendita (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 20.892.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



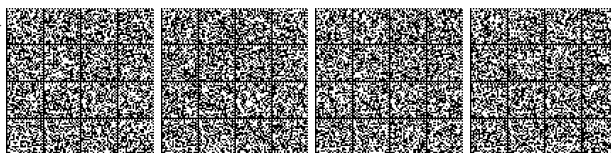
A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del commercio”<sup>9</sup> che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune, provincia e regione.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>10</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>11</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>12</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>13</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 11.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>11</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>12</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>13</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>14</sup>;
- *Ricarico*<sup>15</sup>;
- *Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto*<sup>16</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente giornaliero*<sup>17</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>18</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>19</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>20</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 11.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>21</sup> o indeterminato<sup>22</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente giornaliero" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

<sup>14</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>15</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>16</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per giornata lavorata. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>17</sup> L'indicatore misura, per giornata lavorata, il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>18</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>19</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>20</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>21</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>23</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>24</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>25</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>26</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>27</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

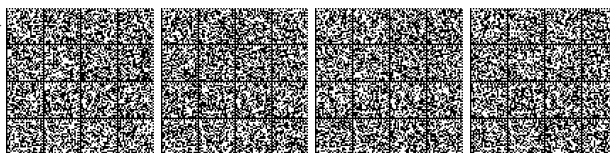
<sup>23</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>25</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>26</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>28</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,5693).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>28</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,1655).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>28</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.



**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>29</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>30</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>31</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>32</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>31</sup>.

<sup>29</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>30</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>31</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>32</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	54,01
2	54,97
3	50,16
4	57,35
5	57,22
6	46,88
7	54,00
8	45,39
9	55,46
10	35,06
11	55,78
12	44,71

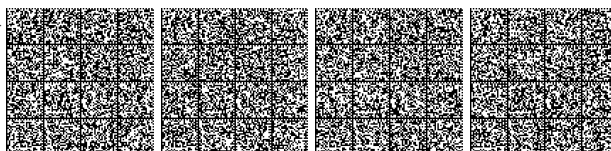
#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2668
2	1,1892
3	1,1822
4	1,1822
5	1,1987
6	1,1556
7	1,2563
8	1,3046
9	1,1925
10	1,3029
11	1,1970
12	1,1802

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>34</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>35</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

<sup>34</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

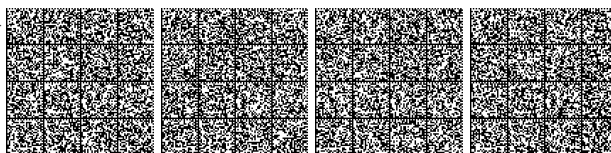
<sup>35</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.

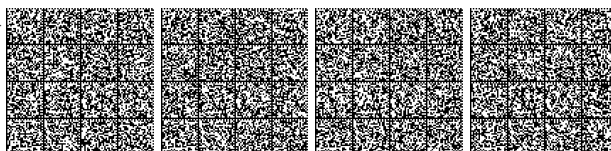


Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di vendita;
- tipologia di offerta.

La modalità di vendita ha permesso di contraddistinguere alcune imprese in base alla modalità di svolgimento dell'attività (cluster 3, 4, 5, 7 e 9).

La tipologia di offerta ha permesso di individuare quelle realtà con offerta prevalente di specifiche categorie merceologiche (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI FILATI E MERCERIE****NUMEROSITÀ: 253**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di filati e mercerie (89% dei ricavi).

L'attività è svolta nella maggior parte dei casi su posteggio fisso (nel 96% dei casi per 219 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 28% per 54 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 27 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (35 mq nel 38% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (83% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nell'80% dei casi.

**CLUSTER 2 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ABBIGLIAMENTO PER BAMBINO****NUMEROSITÀ: 1.142**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di abbigliamento per bambino (91% dei ricavi).

L'attività è svolta nella maggior parte dei casi su posteggio fisso per 225 giorni nel periodo d'imposta e talvolta in maniera itinerante (nel 32% dei casi per 31 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 28 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (31 mq nel 29% dei casi).

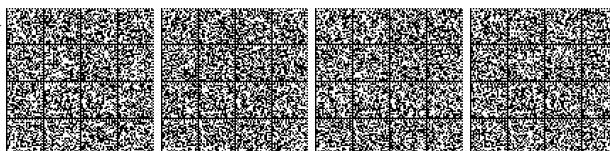
Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (91% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali consiste nella maggior parte dei casi in 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 3 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI ABBIGLIAMENTO, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 10.464**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di abbigliamento; in particolare si rileva la presenza di abbigliamento esterno in maglia (nel 69% dei casi il 43% dei ricavi), capi-spalla (cappotti, giacche, ecc.), capi leggeri (gonne, pantaloni, abiti, ecc.) (nel 59% il 42%), casual jeans (nel 58% il 41%), camiceria (nel 50% il 23%) e talvolta di abbigliamento da lavoro, sportivo tecnico specializzato e in pelle. L'attività è svolta per lo più a posteggio fisso per 218 giorni nel periodo d'imposta.



I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4 o 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 29 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (39 mq nel 25% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (88% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali consiste nella maggior parte dei casi in 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 4 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI INTIMO E COSTUMI DA BAGNO E CALZETTERIA, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 3.511**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di intimo e costumi da bagno (72% dei ricavi) e di calzetteria (nel 57% dei casi il 41% dei ricavi) e operano per lo più a posteggio fisso per 226 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 28 mq; inoltre, si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (33 mq nel 34% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (87% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali consiste nella maggior parte dei casi in 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 5 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BIANCHERIA PER LA CASA, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 1.449**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di biancheria per la casa (82% dei ricavi), cui talvolta affiancano tessuti per la casa e per l'arredamento esterno (36% dei ricavi nel 31% dei casi), e operano per lo più a posteggio fisso per 214 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4 o 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 28 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (45 mq nel 31% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (90% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali consiste nella maggior parte dei casi in 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 6 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI ABBIGLIAMENTO**

**NUMEROSITÀ: 1.277**

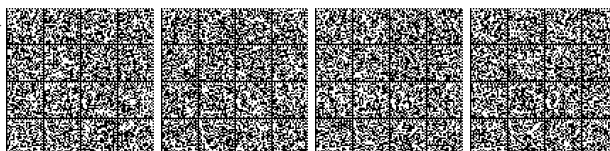
Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di abbigliamento; in particolare si rileva la presenza di abbigliamento esterno in maglia (nel 55% dei casi il 44% dei ricavi), casual jeans (nel 53% il 48%), capi-spalla (cappotti, giacche, ecc.), capi leggeri (gonne, pantaloni, abiti, ecc.) (nel 48% il 44%), camiceria (nel 37% il 24%) e talvolta di abbigliamento da lavoro, in pelle e sportivo tecnico specializzato.

A questo cluster appartengono imprese che esercitano l'attività prevalentemente in maniera itinerante per 159 giorni nel periodo d'imposta e nel 39% dei casi a posteggio fisso per 99 giorni, su 3 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 23 mq.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (87% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 51% dei casi.



**CLUSTER 7 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BIANCHERIA PER LA CASA, CON ATTIVITÀ PER LO PIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 492**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di biancheria per la casa (82% dei ricavi), cui talvolta affiancano tessuti per la casa e per l'arredamento esterno (32% dei ricavi nel 12% dei casi), e esercitano per lo più attività itinerante per 180 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (37 mq nel 27% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (99% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (86% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 47% dei casi.

**CLUSTER 8 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ACCESSORI PER L'ABBIGLIAMENTO****NUMEROSITÀ: 355**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di accessori per l'abbigliamento (cappelli, ecc.) (85% dei ricavi).

L'attività è svolta nella maggior parte dei casi su posteggio fisso (nel 93% dei casi per 209 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 46% per 53 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 23 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (38 mq nel 30% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (86% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 72% dei casi.

**CLUSTER 9 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI TESSUTI, CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 1.137**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di tessuti, in particolare, tessuti per la casa e per l'arredamento esterno (nel 74% dei casi l'85% dei ricavi) e/o tessuti per abbigliamento (nel 44% il 70%) e operano per lo più a posteggio fisso per 209 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 27 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (46 mq nel 28% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

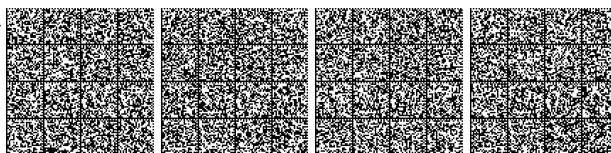
Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (89% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 77% dei casi.

**CLUSTER 10 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI USATI****NUMEROSITÀ: 297**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti usati (95% dei ricavi), in particolare abbigliamento e accessori, abbigliamento intimo (98% dei ricavi) e talvolta prodotti tessili (nell'8% dei casi il 16% dei ricavi).

L'attività è svolta nella maggior parte dei casi su posteggio fisso (nel 99% dei casi per 191 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 25% per 47 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 34 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (73 mq nel 45% dei casi).





Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (88% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali consiste nella maggior parte dei casi in 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 11 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI INTIMO E COSTUMI DA BAGNO E CALZETTERIA**

**NUMEROSITÀ: 302**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di intimo e costumi da bagno (64% dei ricavi) e di calzetteria (nel 54% dei casi il 46% dei ricavi).

A questo cluster appartengono imprese che esercitano l'attività prevalentemente in maniera itinerante per 161 giorni nel periodo d'imposta e nel 50% dei casi a posteggio fisso per 135 giorni, per lo più su 4 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 23 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (36 mq nel 26% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (86% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 71% dei casi.

**CLUSTER 12 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI TESSUTI**

**NUMEROSITÀ: 201**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di tessuti, in particolare, di tessuti per la casa e per l'arredamento esterno (nel 66% dei casi l'89% dei ricavi) e/o tessuti per abbigliamento (nel 43% l'81%).

A questo cluster appartengono imprese che esercitano l'attività prevalentemente in maniera itinerante per 158 giorni nel periodo d'imposta e nel 30% dei casi a posteggio fisso per 103 giorni, per lo più su 2 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 18 mq.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (97% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

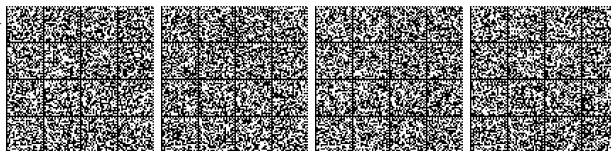
Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (80% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 36% dei casi.



## SUB ALLEGATO 11.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-605,16584969	-189,95196311	-103,83296040	-162,42119682	-187,44701727	-57,59433739
Fixo	93,77729091	94,13381166	92,58337450	94,16019212	95,25618169	14,14087965
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Cattolonia non usata	1,45610429	1,35347769	1,14760681	2,43212890	1,35683964	1,16806872
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Intimo e costumi da bagno non usati	1,46742581	1,35345400	1,14946730	2,37708776	1,36273683	1,16649096
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento da lavoro, sportivo, casual/jeans, in maglia, in tessuto, in pelle e in montone non usati	1,10335429	1,18072431	1,19437947	1,12388114	1,03908023	1,17473132
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento e accessori usati	1,13556678	1,23073306	1,20738802	1,21973842	1,05216045	1,12368016
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento per bambino non usato	1,20440599	3,07100969	1,22907121	1,36682393	1,16153768	1,23929997
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Accessori per l'abbigliamento non usati	1,64773116	1,35931824	1,32653989	1,42112436	1,27305764	1,25461891
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Biancheria per la casa non usata	2,15192488	1,17681526	1,08097952	1,38303500	3,00496904	1,10157175
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Filati e mercerie non usati	12,48185449	1,27392586	1,19347186	1,549115352	2,21164955	1,18392531
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per abbigliamento non usati	2,00732368	1,14984925	1,06677777	1,32541530	2,50106510	1,10989117
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per la casa e per l'arredamento esterno non usati	2,05279849	1,19685444	1,11150864	1,36934618	2,56491802	1,11501975
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per usi specifici non usati	14,77820589	1,02795600	0,96874170	1,06080907	0,77880851	1,12269124



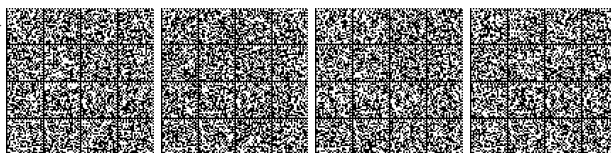
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Intercetta	-128,89623000	-298,75615411	-234,08488094	-1.054,14545608	-111,10197268	-182,38985138
Fisso	7,86838144	91,49924726	95,32876651	96,85394295	21,62085279	13,07851126
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzetteria non usata	1,35573006	1,24527811	1,32931554	1,12702016	2,36228955	1,30584253
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Intimo e costumi da bagno non usati	1,36085953	1,26885698	1,33233655	1,12809972	2,29090116	1,30797978
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento da lavoro, sportivo, casual jeans, in maglia, in tessuto, in pelle e in montone non usato	1,03265954	1,12525960	1,05874745	1,10306204	1,12047504	1,05100801
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento e accessori usati	0,96692974	1,18743274	1,07385462	21,70382836	1,13692025	0,99245993
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Abbigliamento per bambino non usato	1,12436104	1,21290342	1,17228216	1,16938194	1,33505021	1,13258970
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Accessori per l'abbigliamento non usati	1,16235608	5,99078139	1,30190948	1,26444883	1,31966850	1,20429328
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Biancheria per la casa non usata	2,86513131	1,15403851	2,44393123	0,99227626	1,38963856	2,37269920
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Filati e mercurie non usati	2,07176969	1,51947709	2,10926382	1,12860049	1,51349015	1,98202454
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per abbigliamento non usati	2,29444064	1,15587638	4,00828552	0,98205921	1,35743370	3,98867388
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per la casa e per l'arredamento esterno non usati	2,31051992	1,19199184	3,82961364	1,02991705	1,36397746	3,73506713
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Tessuti per usi specifici non usati	0,63639669	1,45266397	5,25685899	0,92358596	1,13514311	4,48285591

Dove:

**Fisso** = (Somma dei giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta) diviso (Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre + Somma dei giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta per tutti i luoghi destinati all'attività di vendita);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzetteria non usata** = "Codice 072 Calzetteria" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Intimo e costumi da bagno non usati** = "Codice 071 Intimo e costumi da bagno," moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;



**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Abbigliamento da lavoro, sportivo, casual jeans, in maglia, in pelle e in montone non usato* = ("Codice 062 Abbigliamento da lavoro" + "Codice 063 Abbigliamento sportivo tecnico specializzato" + "Codice 064 Abbigliamento esterno casual jeans" + "Codice 065 Abbigliamento esterno in maglia" + "Codice 066 Abbigliamento esterno in tessuto camiceria" + "Codice 067 Abbigliamento esterno in tessuto capi-spalla (cappotti, giacche, ecc.)" + "Codice 068 Abbigliamento in pelle" + "Codice 069 Abbigliamento in montone, pelliccia o assimilabile") moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Abbigliamento per bambino* = "Codice 062 Abbigliamento da lavoro" + "Codice 063 Abbigliamento sportivo tecnico specializzato" + "Codice 064 Abbigliamento esterno casual jeans" + "Codice 065 Abbigliamento esterno in maglia" + "Codice 066 Abbigliamento esterno in tessuto: camiceria" + "Codice 067 Abbigliamento esterno in tessuto: capi-spalla (cappotti, giacche, ecc.)" + "Codice 068 Abbigliamento in pelle" + "Codice 069 Abbigliamento in montone, pelliccia o assimilabile" + "Codice 070 Accessori per l'abbigliamento (cappelli, ecc.)" + "Codice 071 Intimo e costumi da bagno" + "Codice 072 Calzetteria") moltiplicato Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Abbigliamento per bambino non usato* = "Codice 061 Abbigliamento per bambino" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Accessori per l'abbigliamento (cappelli, ecc.)* moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Biancheria per la casa non usata* = "Codice 045 Biancheria per la casa" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Filati e mercerie non usati* = "Codice 044 Filati e mercerie" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Tessuti per abbigliamento non usati* = "Codice 041 Tessuti per abbigliamento" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Tessuti per la casa e per l'arredamento esterno non usati* = "Codice 042 Tessuti per la casa e per l'arredamento esterno" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):** *Tessuti per usi specifici non usati* = "Codice 043 Tessuti per usi specifici (industriali, ecc.)" moltiplicato (100 - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati) diviso 100.



---

**SUB ALLEGATO 11.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)/2\} * 365 / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{36})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{37})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{38}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente giornaliero** =  $(\text{Margine} / 312) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{39})$ ;

<sup>36</sup>La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>37</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>39</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di



- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto** = (Valore aggiunto lordo/312) / (Numero addetti<sup>40</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>41</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>42</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare, il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

Il numero addetti non può essere inferiore al numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività.

<sup>41</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

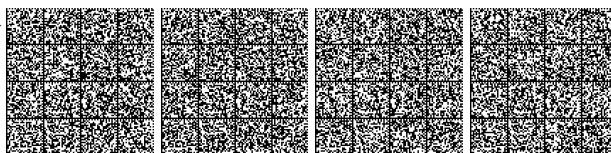
<sup>42</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore “Margine per addetto non dipendente giornaliero”) \* 312 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>43</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>41</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

<sup>43</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.





## SUB ALLEGATO 11.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,36	43,82	71,39	103,21	140,35	166,56	193,11	217,47	239,17	293,88	366,68	426,86	468,09	533,73	611,29	703,47	830,53	1.436,91	2.228,93
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-9,55	-3,02	1,27	13,08	15,17	16,49	21,08	28,43	31,78	35,30	39,62	42,27	45,11	50,38	54,54	61,20	68,28	88,33	134,41
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	0,02	19,13	25,90	34,89	39,39	41,60	43,18	44,46	46,57	48,67	50,41	56,35	60,59	64,96	69,54	73,11	78,63	90,69	109,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,02	1,10	1,22	1,25	1,30	1,35	1,39	1,44	1,45	1,55	1,59	1,61	1,68	1,72	1,79	1,98	2,34	3,15	3,89
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,32	1,52	1,58	1,61	1,66	1,74	1,77	1,83	1,89	1,93	1,97	2,03	2,10	2,27	2,31	2,44	2,83	3,06	3,50
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-9,55	0,97	3,56	13,98	15,66	17,54	21,46	25,02	31,78	36,30	40,53	42,27	45,11	50,38	54,54	61,20	68,28	86,40	134,41
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	0,02	19,13	26,38	35,61	39,96	42,62	43,98	45,84	47,67	49,68	51,74	56,50	60,65	65,62	69,92	74,20	78,63	91,40	110,24
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,02	19,13	26,38	35,61	39,96	42,62	43,98	45,84	47,67	49,68	51,74	56,50	60,65	65,62	69,92	74,20	78,63	91,40	110,24



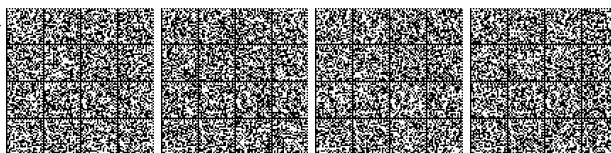
## Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di abbigliamento per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	37,41	60,40	82,30	112,47	141,13	168,69	192,79	225,98	265,19	316,53	362,64	424,42	480,72	539,70	585,77	680,38	889,95	1.175,78	2.241,16
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,93	6,41	12,79	18,57	22,79	26,89	30,27	32,90	35,52	37,34	38,79	40,67	42,77	44,47	47,75	51,42	56,76	64,95	85,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	3,61	17,24	27,08	32,20	35,58	39,79	41,92	43,61	46,00	47,88	50,10	53,45	56,97	60,06	63,59	68,06	72,54	83,33	100,95
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,24	1,34	1,38	1,43	1,49	1,51	1,58	1,62	1,68	1,75	1,81	1,91	1,98	2,13	2,28	2,48	2,92	3,37	4,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,30	1,42	1,48	1,54	1,59	1,64	1,69	1,73	1,80	1,85	1,91	2,00	2,08	2,19	2,30	2,51	2,75	3,16	4,37
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,93	8,83	15,71	19,72	23,06	26,94	30,59	33,41	35,54	37,42	38,81	41,25	42,97	45,15	48,26	52,15	58,48	65,14	85,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,08	19,23	28,35	32,63	36,50	41,08	42,29	44,17	46,50	48,67	51,12	54,02	57,83	60,60	64,16	68,35	73,34	83,91	100,59



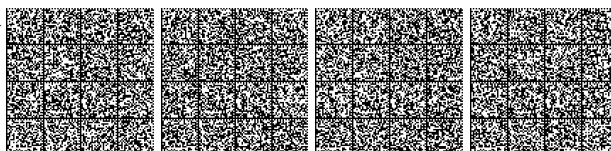
Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di abbigliamento, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorse (in giorni)	Tutti i soggetti	15,06	43,88	67,23	91,50	118,00	146,13	177,63	205,67	240,96	282,66	334,59	388,64	450,88	519,17	586,76	651,95	865,68	1.241,85	2.242,81
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,44	6,90	13,32	19,92	24,82	28,66	31,91	35,61	39,12	41,51	44,38	47,88	50,91	55,22	60,47	65,85	75,07	87,69	118,66
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,32	17,03	26,59	31,75	36,09	39,85	43,20	45,45	48,10	50,99	54,24	57,67	61,60	65,85	71,22	78,30	87,45	102,18	135,85
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,31	1,40	1,45	1,51	1,57	1,64	1,70	1,78	1,86	1,95	2,04	2,15	2,32	2,54	2,83	3,23	4,04	5,29
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,31	1,45	1,52	1,60	1,66	1,72	1,79	1,86	1,95	2,03	2,13	2,24	2,38	2,54	2,75	3,00	3,37	3,96	5,35
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,12	7,28	13,74	20,34	25,18	29,12	32,61	36,11	39,86	42,16	45,33	48,67	52,05	56,64	61,52	66,41	75,46	87,88	118,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,84	19,67	28,19	33,38	37,46	41,03	44,05	46,32	49,04	51,91	55,11	58,65	62,87	66,97	72,41	79,24	87,56	101,48	130,92



Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di intimo e costumi da bagno e calzetteria, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	33,61	66,48	94,70	120,26	146,63	175,89	203,65	233,38	271,51	311,18	356,67	406,85	467,90	531,95	598,81	653,78	790,31	1.047,58	1.809,54
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,43	8,02	16,07	22,32	26,73	29,85	33,00	36,81	39,55	41,43	44,48	47,44	50,24	53,78	57,51	63,82	69,81	79,90	104,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	8,36	24,10	32,18	37,16	41,24	43,30	46,03	48,51	50,86	53,82	56,32	59,37	63,06	66,56	70,69	76,05	83,39	95,96	117,06
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,30	1,36	1,40	1,45	1,48	1,51	1,56	1,59	1,64	1,70	1,76	1,81	1,92	2,02	2,19	2,40	2,85	3,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,33	1,43	1,48	1,53	1,57	1,61	1,65	1,68	1,73	1,78	1,83	1,89	1,96	2,02	2,12	2,25	2,42	2,74	3,53
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,91	8,29	16,39	22,39	27,09	29,96	33,21	38,17	40,00	41,62	44,86	47,99	50,75	54,51	58,00	64,41	71,07	79,90	103,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	10,11	25,13	33,07	37,75	41,78	44,01	46,42	48,90	51,46	54,37	57,06	60,19	63,58	67,49	71,36	76,95	83,89	95,67	116,53



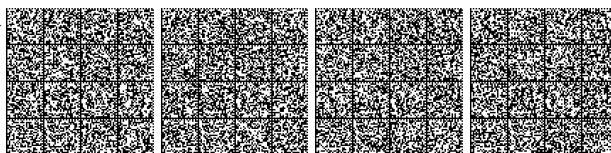
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di biancheria per la casa, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	59,09	88,88	124,02	155,55	182,50	219,77	202,21	309,81	359,46	420,70	485,08	552,97	629,74	687,76	814,24	1.021,57	1.386,02	2.314,17
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-18,12	6,11	13,35	18,73	24,04	27,78	31,27	34,43	37,76	42,32	45,48	48,06	52,34	55,71	60,81	66,44	73,96	88,26	113,58
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	9,13	20,40	27,47	32,00	37,44	41,07	45,08	46,83	48,74	51,88	54,66	57,90	61,00	65,42	71,07	77,41	84,67	95,86	125,52
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,02	1,26	1,33	1,40	1,44	1,47	1,50	1,55	1,60	1,64	1,69	1,75	1,82	1,92	2,03	2,19	2,37	2,79	3,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,31	1,44	1,51	1,54	1,59	1,63	1,66	1,71	1,75	1,79	1,85	1,91	1,97	2,08	2,22	2,38	2,61	3,06	4,84
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-17,17	7,03	13,78	19,75	25,05	28,56	32,29	35,55	39,41	43,82	46,56	50,40	52,85	56,88	61,28	66,45	74,31	88,26	113,58
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	10,17	21,60	28,39	33,30	37,73	41,75	45,41	47,26	49,56	52,52	55,00	58,85	62,18	66,35	71,60	78,19	85,22	95,86	123,32



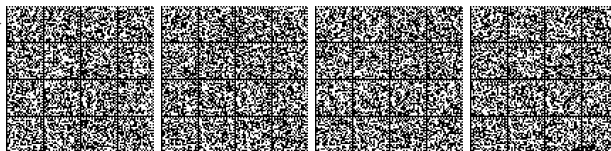
## Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	13,24	43,79	75,62	106,69	134,88	173,76	199,74	251,61	302,87	366,05	442,15	559,22	608,09	771,16	994,67	1.482,81	2.593,42
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-10,05	4,02	10,56	15,50	19,61	24,36	28,29	31,58	33,59	37,39	40,68	43,54	48,24	52,92	60,39	69,80	78,27	94,29	126,14
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-12,88	5,43	17,41	22,79	28,33	32,74	37,79	41,93	45,76	49,07	52,78	57,37	63,34	69,57	77,31	88,01	103,47	133,27	201,77
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,08	1,22	1,35	1,43	1,49	1,55	1,62	1,70	1,80	1,93	2,04	2,29	2,44	2,64	2,92	3,27	3,97	5,38	8,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,16	1,35	1,50	1,58	1,67	1,75	1,86	1,94	2,10	2,26	2,46	2,68	2,98	3,38	3,82	4,47	5,76	7,51	17,07
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,05	4,59	10,93	16,10	20,99	25,07	28,90	31,99	34,74	37,58	41,32	44,89	48,74	53,49	61,39	71,44	80,40	96,08	126,14
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-6,56	7,52	18,46	23,49	29,27	33,54	38,89	42,75	46,60	49,48	53,71	58,37	64,17	70,35	78,87	88,18	103,12	132,08	198,98



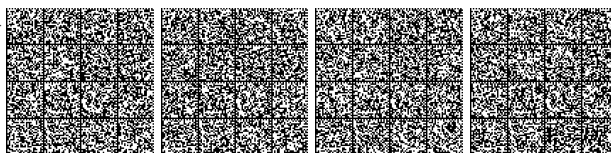
Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di biancheria per la casa, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	16,77	57,52	87,11	118,10	166,12	211,36	264,99	310,63	360,40	428,77	471,39	547,15	619,84	684,77	844,27	1.014,64	1.453,03	2.180,06
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,89	14,05	20,79	26,59	32,93	36,73	39,76	42,88	45,85	48,25	50,12	55,01	58,15	63,42	72,17	78,66	89,28	108,64	137,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-4,40	10,69	20,91	25,06	30,89	35,36	42,45	47,65	50,34	52,53	57,16	61,17	64,56	71,56	83,68	94,19	108,34	139,66	186,49
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,31	1,41	1,44	1,48	1,52	1,56	1,62	1,70	1,76	1,83	1,92	2,01	2,10	2,30	2,50	2,84	3,69	6,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,16	1,40	1,48	1,55	1,63	1,69	1,74	1,81	1,89	2,00	2,07	2,22	2,37	2,56	2,93	3,48	4,35	6,44	8,92
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,89	14,40	20,79	26,59	32,93	36,73	40,18	43,07	46,17	48,54	51,36	55,18	58,48	63,63	72,67	79,75	89,28	107,96	137,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-4,40	11,40	21,55	25,48	31,78	37,71	43,34	48,48	50,38	53,25	57,16	61,17	64,56	71,56	84,46	94,20	109,31	139,66	186,49



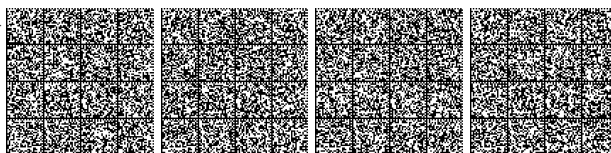
Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di accessori per l'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	36,48	59,00	72,69	86,25	116,77	135,92	158,22	193,58	225,42	272,91	311,88	372,64	414,60	450,32	490,53	582,71	728,30	1.164,99
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,87	-0,12	2,75	8,50	10,15	19,32	23,05	24,96	25,92	29,28	34,65	40,10	51,88	56,06	58,88	63,79	73,20	100,47	144,65
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	7,17	18,23	26,80	30,60	36,36	42,64	45,18	47,26	51,05	53,88	56,84	59,98	65,57	71,65	79,67	93,94	107,50	120,79	157,42
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,01	1,04	1,25	1,41	1,46	1,52	1,68	1,72	1,78	1,83	1,95	2,07	2,28	2,56	2,94	3,13	4,28	6,81	21,31
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,40	1,64	1,74	1,81	1,85	1,92	1,97	2,06	2,16	2,23	2,38	2,51	2,61	2,86	3,14	3,40	3,82	4,60	6,74
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,87	-0,12	2,75	8,50	10,15	19,32	23,05	24,96	28,30	33,45	35,21	48,55	53,17	56,06	58,88	63,79	73,20	100,47	144,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	8,41	20,23	27,46	32,99	38,36	43,66	45,83	47,66	51,13	54,13	58,56	60,92	68,73	73,34	80,87	93,94	104,64	121,61	157,42



Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di tessuti, che operano per lo più a posteggio fisso

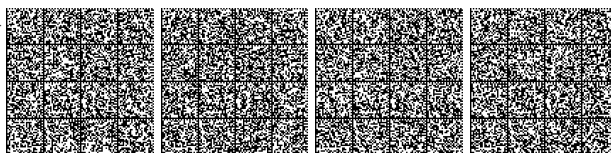
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,70	46,35	91,84	128,57	176,53	216,37	273,75	335,52	396,86	462,01	538,23	604,70	663,54	735,78	815,53	1.070,99	1.321,22	1.731,93	2.959,61
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-18,75	9,01	16,70	20,77	24,75	28,54	32,58	37,44	40,02	43,11	46,37	49,64	52,68	56,72	61,15	70,09	80,09	94,26	127,97
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,92	13,96	25,94	30,72	34,62	39,27	42,62	44,93	47,80	51,15	53,92	57,02	59,87	63,11	67,55	73,81	82,59	97,77	123,75
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,25	1,32	1,39	1,43	1,48	1,52	1,56	1,60	1,65	1,70	1,78	1,88	1,95	2,06	2,20	2,57	3,21	4,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,27	1,42	1,51	1,57	1,61	1,66	1,70	1,78	1,82	1,88	1,95	2,05	2,15	2,27	2,46	2,74	3,02	3,73	5,08
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-18,75	10,87	17,59	21,18	25,21	30,06	34,13	38,13	41,28	44,53	48,12	50,90	53,83	57,31	61,60	70,23	78,30	90,57	124,95
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	3,94	15,62	26,47	30,87	35,84	40,10	43,47	45,69	48,97	51,78	54,24	57,02	60,10	63,11	68,02	73,74	82,59	97,83	126,79





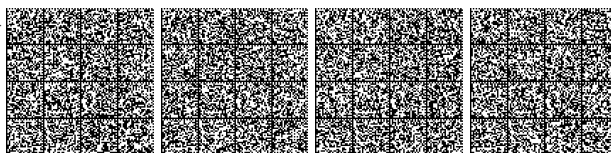
Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti usati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,51	20,22	37,65	53,76	68,45	92,91	101,80	124,68	144,69	166,12	200,46	230,37	278,99	337,44	398,77	516,18	654,51	876,61	1.486,61
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	9,04	14,35	21,44	30,29	34,99	39,04	50,09	53,86	55,65	61,33	67,94	72,62	75,54	81,65	92,76	105,34	113,14	125,22	145,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	6,89	21,54	30,88	38,17	42,20	49,18	54,95	60,51	65,68	68,78	73,90	80,12	85,18	92,31	100,57	115,34	131,82	143,22	182,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,49	1,52	1,72	1,93	2,07	2,19	2,42	2,65	2,81	2,86	3,00	3,27	3,48	3,55	3,83	4,00	5,25	6,07	9,52
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,45	1,61	1,73	1,95	2,09	2,22	2,38	2,55	2,70	2,80	3,01	3,14	3,38	3,55	3,85	4,62	5,48	7,30	8,93
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	10,00	14,35	21,44	30,29	34,99	39,04	50,09	54,89	55,65	61,33	67,94	72,62	75,54	81,65	92,76	105,34	113,14	125,22	145,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	6,89	23,73	31,17	38,26	43,47	49,76	54,95	61,80	65,79	68,85	74,13	78,72	85,08	91,31	99,49	115,34	130,36	141,39	176,70



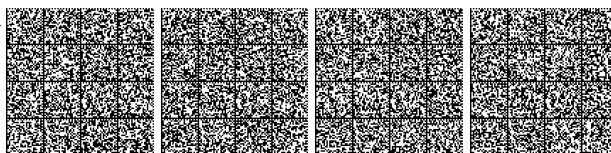
## Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di intimo e costumi da bagno e calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,01	40,25	74,06	111,54	139,14	178,39	191,85	236,85	303,31	341,80	397,66	452,70	495,74	538,04	607,88	651,49	867,79	1.592,98	2.933,59
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,40	5,29	11,94	15,03	18,04	22,52	27,29	33,22	38,90	40,17	41,73	43,88	48,18	53,87	57,69	59,80	62,38	69,32	169,58
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-5,22	10,91	19,18	25,29	28,80	30,79	34,99	39,78	44,59	49,20	53,21	55,44	58,41	63,68	72,06	83,51	105,02	117,45	190,24
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,03	1,22	1,34	1,41	1,45	1,48	1,53	1,56	1,60	1,67	1,71	1,75	1,83	1,92	2,03	2,35	2,63	3,53	5,68
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,12	1,38	1,46	1,50	1,57	1,61	1,68	1,76	1,84	1,89	1,96	2,10	2,15	2,32	2,49	2,79	3,07	3,66	5,02
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-7,40	5,29	11,94	15,03	18,21	22,52	27,29	33,22	39,59	40,17	41,75	44,39	50,69	57,10	58,50	60,70	67,11	70,04	169,58
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-4,76	10,91	21,23	25,29	28,80	30,83	34,99	41,03	45,33	49,36	53,74	56,16	58,41	63,68	72,06	83,51	96,04	117,45	190,24



## Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di tessuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,06	37,90	70,89	126,35	163,75	205,19	244,03	346,98	455,49	620,85	743,20	889,50	1.292,04	2.167,73	4.097,57
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente groomalero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,17	3,50	7,59	12,55	15,21	22,27	26,57	30,00	30,56	33,60	35,33	40,11	42,63	48,99	53,95	61,43	83,33	102,52	114,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-5,12	7,38	14,01	22,05	26,02	32,14	35,15	38,81	42,95	45,26	47,86	51,91	60,82	73,26	78,48	90,09	114,00	155,37	229,46
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,61	1,30	1,37	1,40	1,43	1,49	1,60	1,75	1,83	2,04	2,10	2,31	2,60	2,85	3,36	3,63	3,99	4,66	5,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,12	1,34	1,48	1,60	1,66	1,85	1,91	2,00	2,20	2,40	2,70	2,84	3,38	3,86	4,33	5,21	8,10	10,12	18,59
Valore aggiunto lordo groomalero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-5,17	3,50	7,59	12,55	15,21	23,30	26,57	30,00	31,13	33,97	38,73	42,40	45,67	53,10	62,09	70,85	83,33	102,52	114,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-2,64	7,38	14,01	22,05	26,02	33,75	35,79	40,25	42,95	45,26	50,13	59,29	63,63	74,39	82,30	90,09	114,00	163,70	229,46



## SUB ALLEGATO 11.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	831,00
2	Tutti i soggetti	0,00	586,00
3	Tutti i soggetti	0,00	652,00
4	Tutti i soggetti	0,00	654,00
5	Tutti i soggetti	0,00	688,00
6	Tutti i soggetti	0,00	608,00
7	Tutti i soggetti	0,00	685,00
8	Tutti i soggetti	0,00	491,00
9	Tutti i soggetti	0,00	816,00
10	Tutti i soggetti	0,00	655,00
11	Tutti i soggetti	0,00	651,00
12	Tutti i soggetti	0,00	743,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	38,30	99.999,00	1,30	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,96	99.999,00	1,39	7,51
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,54	99.999,00	1,34	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	41,08	99.999,00	1,42	7,51
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,34	99.999,00	1,31	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	44,05	99.999,00	1,31	7,51
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,00	99.999,00	1,30	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	41,78	99.999,00	1,33	7,51
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,75	99.999,00	1,33	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,26	99.999,00	1,36	7,51
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,32	99.999,00	1,35	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,60	99.999,00	1,35	7,51
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,98	99.999,00	1,41	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,25	99.999,00	1,41	7,51
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,66	99.999,00	1,52	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,66	99.999,00	1,57	7,51



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,28	99.999,00	1,27	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,47	99.999,00	1,27	7,51
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	39,04	99.999,00	1,49	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,79	99.999,00	1,52	7,51
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,75	99.999,00	1,34	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,88	99.999,00	1,34	7,51
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	42,40	99.999,00	1,30	7,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	45,26	99.999,00	1,34	7,51

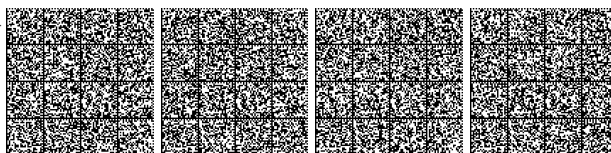
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	38,30	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,96	353,18
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,54	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	41,08	353,18
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,34	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	44,05	353,18
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,00	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	41,78	353,18
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,75	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,26	353,18
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,32	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,60	353,18
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,98	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,25	353,18
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,66	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,66	353,18
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,28	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,47	353,18
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	39,04	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,79	353,18
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,75	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,88	353,18
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	42,40	353,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	45,26	353,18



## SUB ALLEGATO 11.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di filati e mercerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38	1,15	1,66	3,58	4,75	5,97	8,21	9,60	12,06	14,67	17,81	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,54	1,54	5,64	5,64	12,45	12,45	16,14	19,15	19,15	21,43	21,43	22,42	22,42	22,89	22,89	24,37	24,37
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,29	0,55	0,76	1,68	2,34	2,85	3,42	4,13	4,42	4,77	5,12	5,71	6,40	7,06	8,37	10,58
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,36	43,82	71,39	103,21	140,35	166,56	193,11	217,47	239,17	293,88	366,68	426,86	468,09	533,73	611,29	703,47	830,53	1.456,01	2.228,93



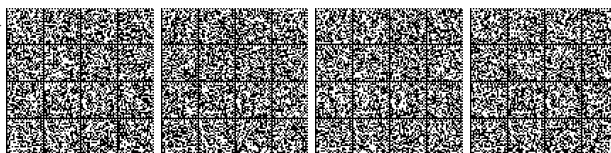
Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di abbigliamento per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,42	0,72	1,20	2,34	3,91	5,36	7,43	9,35	10,76	14,06	16,75	19,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,54	16,57	18,09	18,43	19,65	20,01	20,73	20,73	21,79	21,79	22,58	24,05	26,58	27,66	28,91	50,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,21	0,42	0,79	1,22	2,03	2,61	3,15	3,66	4,21	4,68	5,28	6,15	7,17	8,13	9,56	12,97
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	37,41	60,40	82,30	112,47	141,13	168,69	192,79	225,98	265,19	316,53	362,64	424,42	480,72	539,70	585,77	680,38	889,95	1.175,78	2.241,16



Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di abbigliamento, che operano per lo più a posteggio fisso

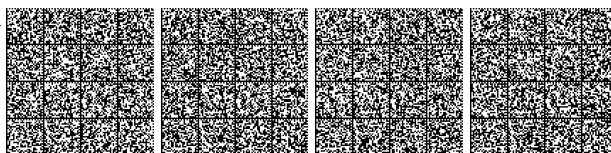
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,66	1,43	2,85	4,50	6,45	8,51	9,99	12,05	15,00	17,95	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,28	8,92	12,99	17,44	19,26	20,32	21,47	22,16	22,86	24,09	25,77	27,13	27,95	29,08	32,41	50,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,34	0,57	0,90	1,38	1,99	2,58	3,18	3,82	4,44	5,16	5,98	6,97	8,12	9,81	13,58
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,06	43,88	67,23	91,50	118,00	146,13	177,63	205,67	240,96	282,66	334,59	388,64	450,88	519,17	586,76	651,95	865,68	1.241,85	2.242,81





Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di intimo e costumi da bagno e calzetteria, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,39	0,77	1,45	2,66	4,33	6,10	8,17	9,81	12,00	15,00	17,90	19,83
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,32	8,40	10,14	13,05	15,21	19,23	20,41	21,50	22,02	23,02	23,54	24,06	25,98	27,57	28,49	36,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,29	0,52	0,83	1,25	1,74	2,24	2,71	3,11	3,51	3,96	4,53	5,12	5,79	6,64	7,85	11,42
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	33,61	66,48	94,70	120,26	146,63	175,89	203,65	233,38	271,51	311,18	356,67	406,85	467,90	531,95	598,81	653,78	790,31	1.047,58	1.809,54



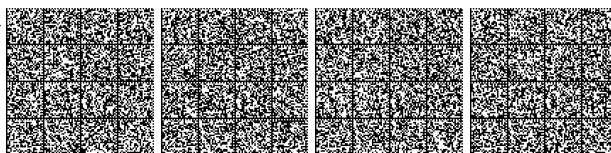
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di biancheria per la casa, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,94	2,12	3,99	6,01	8,14	9,47	10,79	14,44	17,76	19,93	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,55	3,60	4,05	11,19	14,67	17,58	18,96	19,84	21,32	22,56	22,92	23,79	24,23	24,53	30,29	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,25	0,43	0,72	1,05	1,73	2,43	2,90	3,40	3,90	4,35	4,89	5,52	6,35	7,41	10,07	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	59,09	88,88	124,92	155,55	182,50	219,77	262,21	309,81	359,46	420,70	485,08	552,97	629,74	687,76	814,24	1.021,57	1.386,92	2.314,17	



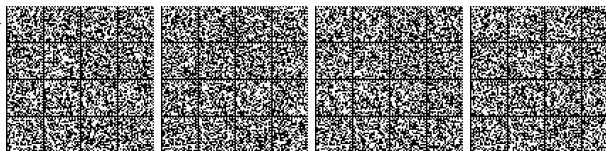
Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,80	2,00	4,88	7,51	9,81	11,00	15,10	19,05	20,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,05	11,75	12,01	21,00	22,09	22,33	22,78	22,82	23,16	23,21	24,60	25,19	26,92	27,93	33,28	50,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,31	0,47	0,70	1,05	1,56	2,39	3,46	4,93	7,02	8,99	16,52
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	13,24	43,79	75,62	106,69	134,88	173,76	199,74	251,61	302,87	366,05	442,15	559,22	608,09	771,16	994,67	1.482,81	2.593,42



Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di biancheria per la casa, con attività per lo più itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17	1,53	4,91	8,10	10,00	11,46	16,81	19,33	20,29	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,63	5,63	5,63	5,63	16,67	16,67	16,67	16,67	24,91	24,91	24,91	34,13	34,13	34,13	40,81	40,81
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,20	0,26	0,36	0,55	0,67	0,99	1,58	2,62	3,94	7,71	7,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	16,77	57,52	87,11	118,10	166,12	211,36	264,99	310,63	360,40	428,77	471,39	547,15	619,84	684,77	844,27	1.014,64	1.453,03	2.180,06	2.180,06



Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di accessori per l'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	0,95	1,68	2,73	4,60	5,81	7,34	8,76	10,63	13,76	17,73	19,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,04	19,04	19,76	19,76	19,76	21,87	21,87	21,87	23,18	23,18	23,18	45,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,26	0,52	0,85	1,39	2,26	3,06	3,76	4,38	5,05	5,66	6,62	7,44	8,21	10,30	13,20	17,35
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	36,48	59,00	72,69	86,25	116,77	135,92	158,22	193,58	225,42	272,91	311,88	372,64	414,60	450,32	490,53	582,71	728,30	1.164,99



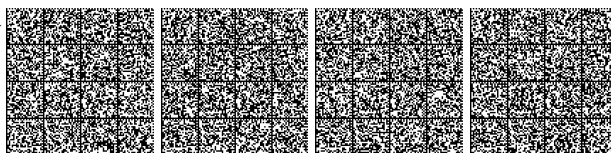
Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di tessuti, che operano per lo più a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	1,06	2,37	3,72	5,31	8,12	10,00	13,90	17,22	19,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,02	11,41	11,48	13,54	16,43	16,96	17,02	17,60	18,03	18,23	21,24	22,97	24,41	25,42	31,21
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,26	0,47	0,80	1,17	1,74	2,42	3,07	3,76	4,37	5,10	6,08	6,92	8,39	11,50
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,70	46,35	91,84	128,57	176,53	216,37	273,75	335,52	396,86	462,01	538,23	604,70	663,54	735,78	815,53	1.070,99	1.321,22	1.731,93	2.959,61



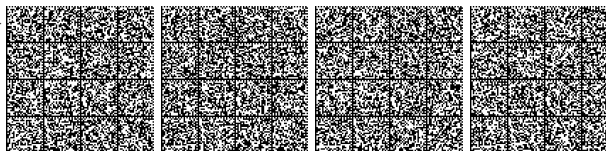
Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti usati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,96	2,97	4,45	5,95	7,24	9,03	9,79	10,46	11,86	14,15	16,38	19,70	20,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,90	15,54	15,54	16,66	16,66	18,72	19,48	19,48	20,75	21,26	21,26	26,49	30,99	30,99
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,15	0,38	0,54	0,76	1,06	1,28	1,65	1,99	2,27	2,83	4,10	4,86	6,11	7,81	8,83	11,21	14,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,51	20,22	37,65	53,76	68,45	92,91	101,80	124,68	144,69	166,12	200,46	230,37	278,99	337,44	398,77	516,18	654,51	876,61	1.486,61



Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di intimo e costumi da bagno e calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	1,56	3,71	6,52	9,67	12,10	17,16	20,00	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,43	7,43	17,69	17,69	19,00	19,00	19,00	19,60	22,05	22,05	22,34	22,34	22,75	22,75	23,81	23,81	28,49	28,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,28	0,37	0,51	0,82	1,06	1,52	1,99	2,44	3,65	4,80	5,57	7,26	8,69	13,12	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,01	40,25	74,06	111,54	139,14	178,39	191,85	236,85	303,31	341,80	397,66	452,70	495,74	538,04	607,88	651,49	867,79	1.592,98	2.933,59	





Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di tessuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63	2,45	7,13	8,77	11,36	13,72	15,35	19,92	20,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	15,33	19,36	19,36	19,36	19,36	19,36
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,35	0,47	0,56	0,82	1,72	3,50	4,82	6,19	7,86	13,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,06	37,90	70,89	126,35	163,75	205,19	244,03	346,98	455,49	620,85	743,20	889,50	1.292,04	2.167,73	4.097,57



## SUB ALLEGATO 11.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

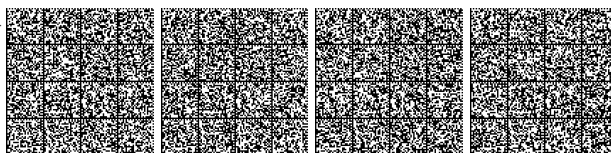
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	7,71	831,00
2	Tutti i soggetti	9,56	586,00
3	Tutti i soggetti	8,99	652,00
4	Tutti i soggetti	7,85	654,00
5	Tutti i soggetti	7,41	688,00
6	Tutti i soggetti	8,99	608,00
7	Tutti i soggetti	7,06	685,00
8	Tutti i soggetti	9,56	491,00
9	Tutti i soggetti	8,39	816,00
10	Tutti i soggetti	9,56	655,00
11	Tutti i soggetti	7,85	651,00
12	Tutti i soggetti	7,86	743,00



## SUB ALLEGATO II.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

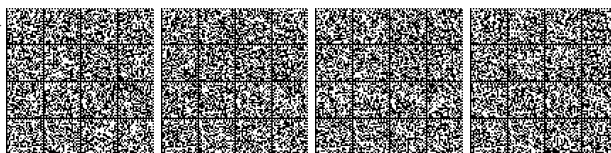
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0352	1,0648	0,8915	0,9454	0,7529	0,8551
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2763	1,1966	1,1326	1,1131	1,1567	1,2108
CVPROD	-	-	-	-	-	-0,0632
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio	-	-	0,0731	0,0992	0,0956	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	10,481,8635	10,165,2606	11,031,3629	10,021,8999	9,768,5543	13,021,0268
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2654	1,1666	1,2458	1,1943	1,1394	0,9359
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	1.609,1691	1.937,0991	2.199,0726	2.098,8939	1.843,3385	2.182,2324



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1667	0,8001	-	1,0218	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	0,8631	-	-
CVPROD	-	1,3629	1,2323	1,2498	1,2232	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	-	7.701,3038	10.518,9678	11.750,1324	11.171,6242	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0642	1,0282	1,6407	-	-
<b>COSTI TOTALI</b>	1,2563	-	-	-	-	1,1802
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	1.589,5787	2.135,2095	1.912,0364	2.345,7818	1.698,3690	2.382,7540



Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Arece della territorialità del commercio:**

*Gruppo 1* - Arece con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 3* - Arece ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

*Gruppo 4* - Arece a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

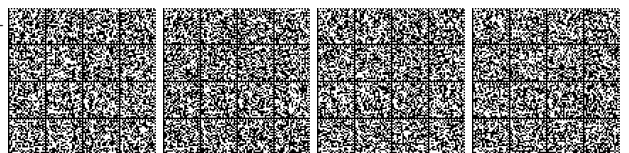
*Gruppo 5* - Arece con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Arece di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio per comune, provincia e regione, coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene ridefinita in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



## ALLEGATO 12

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM03C

COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE  
DI MOBILI ED ALTRI ARTICOLI N.C.A.



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM03C, evoluzione dello studio VM03C.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM03C sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

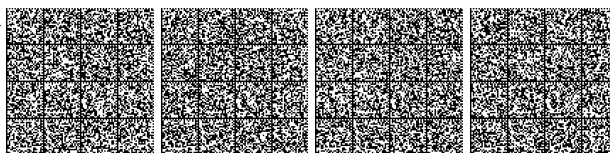
- 47.89.02 - Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio;
- 47.89.03 - Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso;
- 47.89.04 - Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria;
- 47.89.05 - Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico;
- 47.89.09 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM03C per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 14.918.

Nella prima fase di analisi 1.476 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.





Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 4.456 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione dei giorni di attività (quadro B);
- errata compilazione delle percentuali relative ai settori merceologici o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di vendita (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 8.986.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2009 e 2010”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune, provincia e regione.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi” e “Costi Totali”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 12.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>15</sup>;
- *Ricarico*<sup>16</sup>;
- *Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto*<sup>17</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente giornaliero*<sup>18</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>19</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 12.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente giornaliero" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per giornata lavorata. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

<sup>18</sup> L'indicatore misura, per giornata lavorata, il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>26</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 12.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

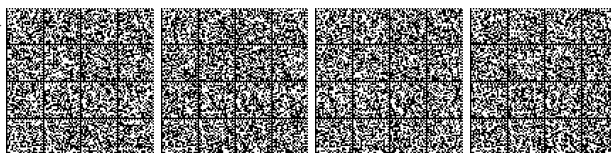
<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,4391).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9791).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.





**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

<sup>30</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

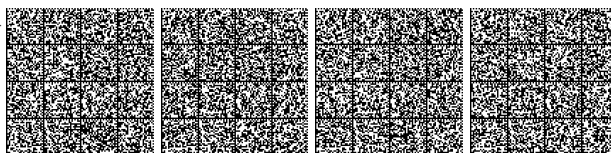
- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".





**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	64,11
2	48,21
3	67,55
4	48,86
5	56,17
6	31,45
7	62,66
8	46,41
9	61,41
10	56,10
11	26,84
12	35,79
13	53,28
14	41,16
15	56,65
16	46,74
17	48,62

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>34</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1114
2	1,2109
3	1,1310
4	1,1639
5	1,1445
6	1,2454
7	1,1632
8	1,2272
9	1,1764
10	1,1817
11	1,4252
12	1,2381
13	1,1704
14	1,4217
15	1,2037
16	1,1915
17	1,2644

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>36</sup>.

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga l’effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

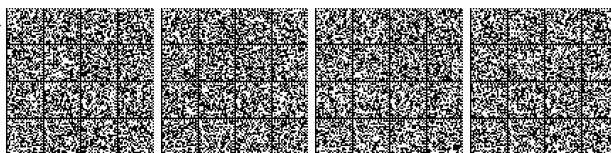
<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 25.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

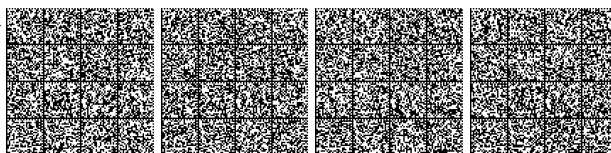
La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 12.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- modalità di vendita;
- ubicazione.

La tipologia dell'offerta ha consentito di individuare le imprese in base al tipo di prodotti trattati (cluster 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17).

La modalità di vendita ha permesso di contraddistinguere alcune imprese in base alla modalità di svolgimento dell'attività (cluster 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 15 e 16).

L'ubicazione ha consentito di evidenziare le imprese che presentano localizzazioni particolari (cluster 14).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI IGIENE PER LA CASA E PER LA PERSONA E DI ERBORISTERIA, CHE OPERANO PERLOPIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 953**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria, in particolare, prodotti e accessori per la pulizia della casa (41% dei ricavi), prodotti da toilette e per l'igiene personale (28%), prodotti di erboristeria (41% dei ricavi nel 3% dei casi), profumeria alcolica (23% nel 29%) e articoli in plastica monouso (16% nell'11%). L'attività è svolta perlopiù a posteggio fisso per 225 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 27 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (90 mq nel 40% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (89% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 2 - AMBULANTI CHE OPERANO PERLOPIÙ A POSTEGGIO FISSO**

**NUMEROSITÀ: 1.121**

Le imprese di questo cluster svolgono perlopiù attività a posteggio fisso per 189 giorni nel periodo d'imposta.

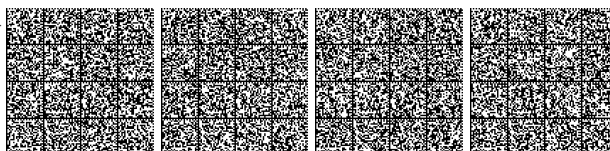
I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 24 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (79 mq nel 28% dei casi).

Queste imprese generalmente non presentano un'offerta focalizzata su specifiche categorie merceologiche.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (72% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 56% dei casi.



**CLUSTER 3 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ANIMALI VIVI, ARTICOLI ED ACCESSORI PER ANIMALI****NUMEROSITÀ: 258**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di animali vivi, articoli ed accessori per animali, in particolare, effettuano la vendita di mangimi (32% dei ricavi), animali vivi (31%) e articoli vari e accessori per animali (46% dei ricavi nel 48% dei casi).

L'attività è svolta generalmente sia in maniera itinerante (nel 70% dei casi per 128 giorni nel periodo d'imposta) sia su posteggio fisso (nel 55% per 178 giorni), perlopiù su 3 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 29 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (115 mq nel 52% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (91% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (nel 73% dei casi il 78% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 45% il 76%).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 4 - AMBULANTI CON ATTIVITÀ PERLOPIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 785**

Le imprese di questo cluster esercitano perlopiù attività itinerante per 151 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (142 mq nel 34% dei casi).

Queste imprese generalmente non presentano un'offerta focalizzata su specifiche categorie merceologiche.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (nel 60% dei casi l'89% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 21% il 68%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 56% dei casi.

**CLUSTER 5 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI FERRAMENTA, UTENSILI E BRICOLAGE****NUMEROSITÀ: 363**

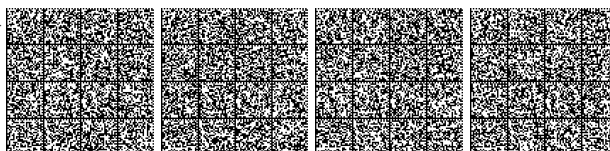
Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di ferramenta, utensili e bricolage, in particolare, utensili manuali, minuteria di ferramenta, serramenti e maniglie (36% dei ricavi), prodotti base in legno (cornici, infissi, aste, battiscopa, coprifili, perline, listoni, profili lamellari, ecc.) (62% dei ricavi nel 10% dei casi), macchine e attrezzature per agricoltura e giardinaggio (45% nel 21%), materiale elettrico (33% nel 15%), prodotti e impianti per l'idraulica, l'idro-sanitaria, termo-idraulica (31% nel 5%), elettro utensili (23% nel 18%), vernici, colori, attrezzature per la verniciatura, colle, adesivi, diluenti e solventi (20% nel 7%), ricambi e accessori per macchine e attrezzature (esclusi ricambi e accessori auto/moto) (19% nel 10%) e, nel 44% dei casi, altri prodotti di ferramenta, legname, materiali da costruzione, ecc. (42% dei ricavi).

L'attività è svolta generalmente sia in maniera itinerante (nel 68% dei casi per 118 giorni nel periodo d'imposta) sia su posteggio fisso (nel 61% per 163 giorni), perlopiù su 4 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 28 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (109 mq nel 46% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (92% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (66% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 34% dei casi il 59% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



**CLUSTER 6 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BIGIOTTERIA, COSMESI DI TRATTAMENTO, OROLOGERIA, ARGENTERIA, CHE OPERANO PERLOPIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 903**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria, in particolare, bigiotteria (56% dei ricavi), cosmesi di trattamento e decorativa (59% dei ricavi nel 18% dei casi), argenteria (30% nel 3%) e orologi da polso (28% nel 6%). L'attività è svolta perlopiù a posteggio fisso per 173 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 17 mq.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (82% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 38% dei casi.

**CLUSTER 7 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PRODOTTI DI IGIENE PER LA CASA E PER LA PERSONA E DI ERBORISTERIA, CON ATTIVITÀ PERLOPIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 329**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria, in particolare, prodotti e accessori per la pulizia della casa (43% dei ricavi), prodotti da toilette e per l'igiene personale (26%), prodotti di erboristeria (67% dei ricavi nel 6% dei casi), profumeria alcolica (34% nel 12%) e articoli in plastica monouso (25% nel 10%). L'attività è svolta perlopiù in maniera itinerante per 187 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (58 mq nel 41% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (80% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 8 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI MOBILI E ACCESSORI D'ARREDO, CHE OPERANO PERLOPIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 646**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di mobili ed accessori d'arredo e svolgono l'attività perlopiù a posteggio fisso per 127 giorni nel periodo d'imposta.

In particolare, l'assortimento comprende mobili ed accessori d'arredo per la casa (42% dei ricavi), tappeti (45% dei ricavi nell'11% dei casi), materassi, cuscini, reti (45% nell'8%), lampadari e articoli per illuminazione (43% nel 12%), mobili per esterno (33% nel 9%) e stuoie e scendiletto (24% nel 6%); inoltre, si rileva la presenza di oggetti antichi (55% dei ricavi nel 24% dei casi) e di quadri, dipinti e stampe (49% nel 19%). Nel 40% dei casi l'offerta è rappresentata prevalentemente da prodotti usati (91% dei ricavi).

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 24 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (81 mq nel 43% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

I soggetti appartenenti al cluster acquistano generalmente presso imprese all'ingrosso (nel 53% dei casi l'83% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 18% il 54%).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



**CLUSTER 9 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI RICAMBI ED ACCESSORI AUTO/MOTO****NUMEROSITÀ: 164**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di ricambi ed accessori auto/moto, in particolare, ricambi per carrozzerie ed interni, accessori e caschi protettivi (52% dei ricavi nel 49% dei casi), ricambi meccanici (49% nel 40%), articoli per la pulizia e la manutenzione dell'automobile (43% nel 23%), lubrificanti e prodotti chimici (antigelo, olio freni, ecc.) (39% nel 43%), pneumatici (33% nel 10%) e ricambi elettrici (20% nel 24%).

L'attività è svolta nella maggior parte dei casi in maniera itinerante (nell'82% dei casi per 160 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta su posteggio fisso (nel 30% per 188 giorni), perlopiù su 2 posteggi in concessione e/o in assegnazione, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 19 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (55 mq nel 45% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (73% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 10 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI, CON ATTIVITÀ PERLOPIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 239**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, in particolare, coltelleria, posaterie, stoviglie in metallo e attrezzi per la cucina (40% dei ricavi), elettrodomestici (56% dei ricavi nel 16% dei casi), cristallerie e vasellame (41% nel 21%), apparecchi radio tv, hi-fi, lettori e registratori audio-video, ecc. (40% nel 7%), altri prodotti elettrici ed elettronici (37% nell'11%), pentolame (29% nel 38%) e altri articoli di uso domestico (apparecchi non elettrici, articoli da bagno, ecc.) (26% nel 31%). L'attività è svolta perlopiù in maniera itinerante per 151 giorni nel periodo d'imposta.

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (54 mq nel 31% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (80% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 11 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BIGIOTTERIA, COSMESI DI TRATTAMENTO, OROLOGERIA, ARGENTERIA, CON ATTIVITÀ PERLOPIÙ ITINERANTE****NUMEROSITÀ: 386**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di bigiotteria (73% dei ricavi) e cosmesi di trattamento e decorativa (60% dei ricavi nell'8% dei casi). L'attività è svolta perlopiù in maniera itinerante per 152 giorni nel periodo d'imposta.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (98% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (74% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 20% dei casi.

**CLUSTER 12 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI LIBRI, DISCHI E STRUMENTI MUSICALI****NUMEROSITÀ: 375**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di libri, dischi e strumenti musicali, in particolare, libri, fumetti ed altre pubblicazioni (64% dei ricavi) e dischi, cd, dvd, musicassette e videocassette preregistrate (69% dei ricavi nel 27% dei casi). Nel 39% dei casi l'offerta è rappresentata prevalentemente da prodotti usati (90% dei ricavi).





L'attività è svolta nella maggior parte di casi su posteggio fisso (nel 78% dei casi per 155 giorni nel periodo d'imposta) e talvolta in maniera itinerante (nel 51% per 92 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù su 2 o 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 14 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (38 mq nel 26% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

I soggetti appartenenti al cluster acquistano generalmente presso imprese all'ingrosso (nel 49% dei casi l'86% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 14% il 66%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 37% dei casi.

#### **CLUSTER 13 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ARTICOLI DI CARTOLERIA E PER UFFICIO**

##### **NUMEROSITÀ: 128**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di articoli di cartoleria e per ufficio, in particolare, articoli da regalo (61% dei ricavi nel 43% dei casi), prodotti informatici (software, hardware) e di supporto (toner, cartucce, floppy, cd, nastri, ecc.) (61% nel 13%), carta, cartone e articoli per imballaggio (51% nel 30%), articoli per la scuola (cartelle, zaini, diari, agende, astucci, articoli per scrittura e pittura) (32% nel 12%), articoli per l'archivio e cancelleria d'ufficio (30% nel 21%), carta per scuola e disegno (quaderni, blocchi, post-it, carta da lettere, buste ecc.) (27% nel 9%) e, nel 37% dei casi, altri prodotti di carta, cartone e cartotecnica (42% dei ricavi).

L'attività è svolta generalmente sia su posteggio fisso (nel 62% dei casi per 177 giorni nel periodo d'imposta) sia in maniera itinerante (nel 61% per 140 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 20 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (61 mq nel 32% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (72% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 59% dei casi.

#### **CLUSTER 14 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI SOUVENIR ED ARTICOLI TURISTICI, UBICATI PERLOPIÙ IN PROSSIMITÀ DI SITI ARCHEOLOGICI, MONUMENTI O ALTRI LUOGHI DI INTERESSE NAZIONALE E/O DI EDIFICI RELIGIOSI META DI PELLEGRINAGGIO**

##### **NUMEROSITÀ: 509**

A questo cluster appartengono imprese con offerta costituita prevalentemente da souvenir ed articoli turistici (66% dei ricavi), ubicate nel 47% dei casi in prossimità di siti archeologici, monumenti o altri luoghi di interesse nazionale e nel 31% dei casi in prossimità di edifici religiosi meta di pellegrinaggio.

L'attività è svolta in prevalenza a posteggio fisso per 238 giorni nel periodo d'imposta, perlopiù su 1 posteggio in concessione e/o in assegnazione, la cui superficie è generalmente di 10 mq.

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (90% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (90% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 19% dei casi.

#### **CLUSTER 15 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI, CHE OPERANO PERLOPIÙ A POSTEGGIO FISSO**

##### **NUMEROSITÀ: 907**

Le imprese del cluster presentano un'offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, in particolare, coltelleria, posaterie, stoviglie in metallo e attrezzi per la cucina (48% dei ricavi), pentolame (30% dei ricavi nel 55% dei casi), cristallerie e vasellame (25% nel 40%), altri articoli di uso domestico (apparecchi non elettrici, articoli da bagno, ecc.) (23% nel 43%) e elettrodomestici (20% nel 10%). L'attività è svolta perlopiù a posteggio fisso per 208 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 30 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (68 mq nel 40% dei casi).





Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (88% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 16 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI MOBILI E ACCESSORI D'ARREDO, CON ATTIVITÀ PERLOPIÙ ITINERANTE**

**NUMEROSITÀ: 550**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di mobili ed accessori d'arredo e svolgono perlopiù attività itinerante per 104 giorni nel periodo d'imposta.

In particolare, l'assortimento comprende mobili ed accessori d'arredo per la casa (43% dei ricavi), tappeti (55% dei ricavi nel 7% dei casi), materassi, cuscini, reti (44% nel 13%), lampadari e articoli per illuminazione (32% nel 12%), mobili per esterno (24% nel 7%) e mobili ed accessori d'arredo per l'ufficio (23% nel 7%); inoltre, si rileva la presenza di oggetti antichi (56% dei ricavi nel 24% dei casi) e di quadri, dipinti e stampe (35% nel 22%). Nel 46% dei casi l'offerta è rappresentata prevalentemente da prodotti usati (92% dei ricavi).

Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (71 mq nel 47% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (96% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

I soggetti appartenenti al cluster acquistano generalmente presso imprese all'ingrosso (nel 48% dei casi il 76% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 21% il 71%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 63% dei casi.

**CLUSTER 17 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI GIOCHI, GIOCATTOLI E ARTICOLI PER BAMBINI**

**NUMEROSITÀ: 347**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di giochi, giocattoli e articoli per bambini, in particolare, giochi per bambini (70% dei ricavi), modellismo (42% dei ricavi nel 5% dei casi), giochi per adulti e di società (32% nel 9%) e giochi elettronici e videogiochi (22% nel 6%).

L'attività è svolta generalmente sia su posteggio fisso (nel 71% dei casi per 144 giorni nel periodo d'imposta) sia in maniera itinerante (nel 67% per 89 giorni). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono perlopiù 3 o 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 19 mq. Si rileva la presenza di spazi destinati a magazzini e/o depositi (45 mq nel 23% dei casi).

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (99% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati in prevalenza presso imprese all'ingrosso (91% degli acquisti).

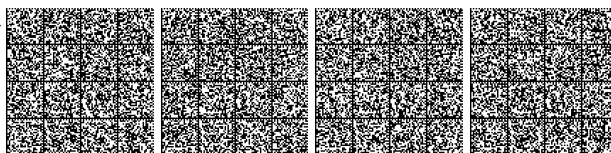
La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 54% dei casi.



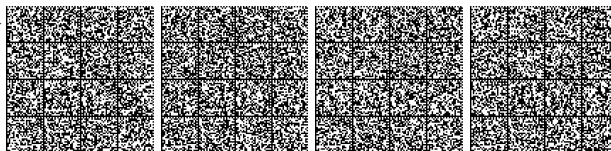
## SUB ALLEGATO 12.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercecca	-52,84232290	-3,14377077	-943,22108712	-10,29396922	-107,37273686	-44,82332175
Settori merceologici: Mobili e accessori d'arredo	0,10535022	0,10225900	0,05764468	0,05346553	0,07031591	0,09068141
Settori merceologici: Elettrodomestici e casalinghi	0,10768298	0,12520953	0,11347880	0,08358945	0,05636183	0,08809335
Settori merceologici: Ferramenta, utensili e bricolage	0,02045539	0,06998786	0,00855046	-0,03213408	1,84701824	0,04135566
Settori merceologici: Giochi e giocattoli, articoli per bambini	0,01827087	0,14274375	0,08066351	0,07843207	-0,02286479	0,08822833
Settori merceologici: Articoli di cartoleria e per ufficio	0,00907885	0,11862993	0,15020992	0,06365801	0,05802804	-0,03100998
Settori merceologici: Libri, dischi e strumenti musicali	0,14450533	0,09612447	0,11080458	0,08728145	0,04888782	0,18978341
Settori merceologici: Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria	0,18744658	0,11924753	0,05360321	0,08414178	0,13051268	0,87800373
Settori merceologici: Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria	0,97349940	0,11605731	0,10130786	0,08612117	0,08819542	0,15989019
Settori merceologici: Ricambi ed accessori auto/moto	0,21970636	0,12192724	0,14394458	0,14363699	0,03493368	0,08872962
Settori merceologici: Animali vivi, articoli ed accessori per animali	0,10376755	0,10592559	17,76637580	0,07034717	0,12615953	0,14681471
Settori merceologici: Varie (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)	0,09469854	0,10168637	0,06182545	0,09392173	0,10541169	0,07861709
<i>Itinerante</i>	1,64792379	1,10123377	9,17066574	18,58341586	5,33245793	3,07232554
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Giochi</i>	0,06685177	-0,01235193	-0,00576385	-0,03211933	-0,04527733	0,14160621
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Ufficio</i>	-0,00713915	0,02573075	-0,02802726	0,01537167	-0,00519668	0,05376933
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Libri</i>	0,00086960	0,01646965	-0,04535012	-0,03679028	-0,04877139	0,12179366
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Bigiotteria</i>	0,00716611	-0,00483260	0,00274556	0,00888123	-0,02586135	0,19590494
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Igiene</i>	0,20037563	0,00154618	-0,02221791	-0,00121878	0,01641166	0,02383383
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricari): Ricambi</i>	-0,03097736	0,00996682	-0,00317740	-0,03296928	0,01179586	0,00453658

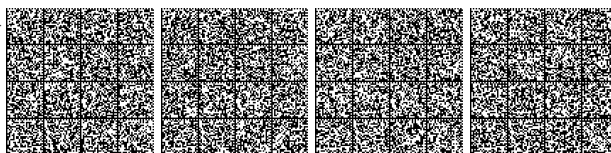
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Animali	-0,00773984	-0,01720310	1,69759372	0,02063596	0,01179821	-0,10399262
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Mobili	0,02433187	0,01587886	0,03683502	-0,00689798	0,03568373	0,01047443
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Elettrodomestici	-0,00780124	0,01204990	0,00461894	-0,00127577	0,01537896	0,00735774
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ferramenta	0,07641687	0,06721129	0,08469383	0,10010943	0,56446072	0,08492371
Youtour	0,00240065	-0,00173213	-0,00980097	-0,00915395	-0,01588510	0,05479427
Ulteriori in prossimità di siti religiosi o archeologici	1,10017209	1,12790916	1,49320326	2,69625914	1,97396546	-0,07877914



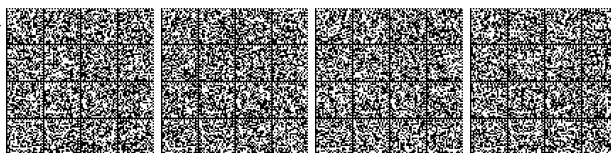
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Intersecta	-61,96704979	-76,12134635	-1,203,65862382	-51,54912413	-63,05571910	-231,21389541
Settori merceologici: Mobili e accessori d'arredo	0,09255710	1,41372643	0,09896796	0,01607105	0,08451880	0,18672107
Settori merceologici: Elettrodomestici e casalinghi	0,12735474	0,01909820	0,04768842	0,86581308	0,10599049	0,10615178
Settori merceologici: Ferramenta, utensili e bricolage	-0,01570490	0,02208115	-0,26427712	-0,05851888	-0,01533137	-0,04325740
Settori merceologici: Giochi e giocattoli, articoli per bambini	0,03594947	0,07623189	-0,03251980	0,06491719	0,08409286	-0,15680334
Settori merceologici: Articoli di cartoleria e per ufficio	0,00425617	0,09203084	0,11420374	0,01680930	-0,04862919	-0,34998742
Settori merceologici: Libri, dischi e strumenti musicali	0,15799815	0,19786310	-0,03832079	0,10905164	0,17066198	3,44893988
Settori merceologici: Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria	0,17677121	0,09894018	0,10106709	0,11065568	0,92051887	0,29311570
Settori merceologici: Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria	0,96999518	0,11790878	0,18080312	0,10783684	0,16306527	0,10180706
Settori merceologici: Ricambi ed accessori auto/moto	0,25951053	0,13334985	23,17849179	0,08946809	0,12530989	-0,09158038
Settori merceologici: Animali vivi, articoli ed accessori per animali	0,07024282	0,10463514	0,11596471	0,10083357	0,14252293	0,13281583
Settori merceologici: Vane (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)	0,10093950	0,08425774	0,13241875	0,10686347	0,08615782	0,07122943
<i>Itinerante</i>	19,25905342	-0,50600497	14,99165111	18,96214368	20,05043118	4,18287092
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>	0,01715939	0,05282667	0,07228451	-0,02284486	0,07543520	-0,01043176
<i>Giocchi</i>						
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>	-0,01531937	0,02545142	0,01065873	0,01733084	0,04922245	0,66615261
<i>Ufficio</i>						
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Libri</i>	-0,04443324	0,04768289	-0,11077246	-0,02831258	0,06593160	1,51084115
<i>Bigiotteria</i>	0,01003447	0,00821866	0,01926684	0,01077473	0,27768819	-0,03090947
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Igiene</i>	0,21513356	0,00672863	0,03204532	0,01712055	0,01665608	0,04677488
<i>Ricambi</i>	-0,05864720	0,01158241	1,76379157	-0,02675074	-0,02945987	-0,02427232



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>						
<i>Animali</i>	-0,01095696	-0,00033060	0,01399568	-0,01043051	-0,11764225	-0,05931392
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>						
<i>Mobili</i>	0,00057658	0,21557874	0,03448512	0,00346653	-0,01346778	0,04720009
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>						
<i>Elettrodomestici</i>	-0,00880518	0,02763154	0,04134984	0,12555648	0,00767112	0,01179163
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):</i>						
<i>Ferramenta</i>	0,06967888	0,09629118	0,21597727	0,06911686	0,07344612	0,04641169
<i>Sovvenir</i>	-0,00188783	0,00409747	-0,02579715	-0,006666316	0,05071329	0,23557030
<i>Ubicazione in prossimità di siti religiosi o archeologici</i>	2,89459794	0,83150917	2,83300353	2,53209752	1,34070771	3,68913651



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Intersecta	-225,2239794	-56,03250958	-45,29876697	-78,39134363	-90,16660554
Settori merceologici: Mobili e accessori d'arredo	0,08270593	0,08163979	0,03851225	1,36809025	0,10761328
Settori merceologici: Elettrodomestici e casalinghi	0,06888353	0,10055883	0,77381031	0,03844828	0,05670180
Settori merceologici: Ferramenta, utensili e bricolage	-0,05021506	0,02220881	-0,02785236	-0,00856049	-0,10434293
Settori merceologici: Giochi e giocattoli, articoli per bambini	-0,22543969	0,17373595	0,06073427	0,09536713	1,43978032
Settori merceologici: Articoli di cartoleria e per ufficio	4,73381482	0,08139916	0,02781548	0,09660306	-0,08142148
Settori merceologici: Libri, dischi e strumenti musicali	-0,11093348	0,34892762	0,09129539	0,21953432	-0,05604583
Settori merceologici: Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria	0,03578877	0,13056933	0,10332600	0,10921335	0,20638079
Settori merceologici: Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria	-0,04367011	0,10237236	0,09732389	0,12643378	0,06912904
Settori merceologici: Ricambi ed accessori auto/moto	0,14119776	0,10826188	0,07158620	0,18204644	0,03414493
Settori merceologici: Animali vivi, articoli ed accessori per animali	0,10373411	0,04200244	0,11376560	0,09313494	0,14117289
Settori merceologici: Vane (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)	0,07139787	0,34636301	0,10258463	0,08942625	0,09918571
<i>Itinerante</i>	8,14518465	2,62385270	2,29625572	15,58107337	6,90059052
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Giochi</i>	0,13709886	0,01169176	0,00595222	0,00841491	0,70175361
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ufficio</i>	0,58450956	-0,01143340	0,02862893	0,01421074	-0,00068297
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Libri</i>	0,40074617	-0,02653552	0,01686266	0,01021139	-0,06389026
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bigiotteria</i>	0,00772398	0,00646861	0,00337894	0,01631552	-0,02385306
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Igiene</i>	0,08288975	0,00007929	0,01919711	0,00631131	0,00541643
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ricambi</i>	-0,02139812	-0,00061055	0,00038771	-0,01881399	0,01433835
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Animali</i>	0,01971813	0,01371699	-0,00775268	-0,00394218	-0,06444380
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Mobili</i>	0,03913735	0,00586723	0,02262529	0,19357899	0,01312971
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Elettrodomestici</i>	-0,03273915	0,00295835	0,26997093	0,02250458	0,00810535
<i>Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ferramenta</i>	0,10511165	0,07609513	0,07753062	0,08512448	0,04577921



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Souvenir	0,01704173	0,85817540	-0,000316607	-0,00015023	0,09071439
Ubicazione in prossimità di siti religiosi o archeologici	1,00451074	41,21550167	1,03613792	1,86493930	2,73824771

Dove:  
**Itinerante** = (Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre) diviso (Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre + Somma dei giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta per tutti i luoghi destinati all'attività di vendita);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Giochi** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 201 Giochi per bambini, codice 202 Giochi per adulti e di società, codice 203 Giochi elettronici e videogiochi, codice 204 Articoli per bambini (carrozine, lettini e seggiolini per l'infanzia), codice 205<sup>(\*)</sup> Modellismo);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ufficio** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 221 Carta, cartone e articoli per imballaggio, codice 222 Carta per scuola e disegno (quaderni, blocchi, post-it, carta da lettere, buste ecc.), codice 223 Articoli per la scuola (cartelle, zaini, diari, agende, astucci, articoli per scrittura e pittura), codice 224 Articoli per l'archivio e cancelleria d'ufficio, codice 225 Articoli da regalo, codice 226 Prodotti informatici (software, hardware) e di supporto (toner, cartucce, floppy, cd, nastri, ecc.), codice 227 Macchinari per ufficio (macchine da scrivere, calcolatrici), codice 228<sup>(\*)</sup> Altri prodotti di carta, cartone e cartoleria);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Libri** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 241 Dischi, cd, dvd, musicassette e videocassette preregistrate, codice 242 Libri, fumetti ed altre pubblicazioni, codice 243 Strumenti musicali);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Bigiotteria** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 261 Bigiotteria, codice 262 Cosmesi di trattamento e decorativa, codice 263 Orologi da polso, codice 264 Orologi per arredamento, codice 265 Argenteria);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Igiene** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 281 Prodotti e accessori per la pulizia della casa, codice 282 Prodotti da toilette e per l'igiene personale, codice 283 Profumeria alcolica, codice 284 Prodotti di erboristeria, codice 285 Articoli in plastica monouso);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ricambi** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 301 Pneumatici, codice 302 Ricambi elettrici, codice 303 Ricambi meccanici, codice 304 Ricambi per carrozzine ed interni, accessori e caschi protettivi, codice 305 Lubrificanti e prodotti chimici (antigelo, olio freni, ecc.), codice 306 Hi-fi car, codice 307<sup>(\*)</sup> Articoli per la pulizia e la manutenzione dell'automobile);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Animali** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 321 Vendita animali vivi, codice 322 Mangimi, codice 323 Articoli vari e accessori per animali, codice 324<sup>(\*)</sup> Animali da affezione);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Mobili** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 101 Mobili ed accessori d'arredo per la casa, codice 102 Mobili ed accessori d'arredo per l'ufficio, codice 103 Mobili per esterno, codice 104 Materassi, cuscini, reiti, codice 105 Lampadari e articoli per illuminazione, codice 106 Oggetti antichi, codice 107 Quadri, dipinti e stampe, codice 108 Tappeti, codice 109<sup>(\*)</sup> Stuoie e scendiletto, codice 110<sup>(\*)</sup> Tende, codice 111<sup>(\*)</sup> Accessori per tendaggi da interni (cordoni, aste, mantovane, ecc.);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Elettrodomestici** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 124 Cristallerie e vasellame, codice 125 Coltelleria, posaterie, stoviglie in metallo e attrezzi per la cucina, codice 126<sup>(\*)</sup> Pentolame);

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ferramenta** = Somma delle percentuali sui ricavi relative a (codice 161 Materiale elettrico, codice 162 Elettrodomestici, codice 163 Utensili, manuali, minuteria di ferramenta, serramenti e maniglie, codice 164 Prodotti e impianti per l'idraulica, l'idro-sanitaria, termo-idraulica, codice 165 Vernici, colori, attrezzature per la verniciatura, colle, adesivi, diluenti e solventi, codice 166 Rivestimenti per pavimenti e pareti, codice 167 Prodotti base in legno (comici, infissi, aste, battiscopa, coprifili, perline, listoni, profili lamellari, ecc.), codice 168 Macchine e

attrezzature per agricoltura e giardinaggio, codice 170<sup>(\*)</sup> Altri prodotti di ferramenta, legname, materiali da costruzione, ecc.);

**Souvenir** = "Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Codice 344 Souvenir ed articoli turistici" moltiplicato per "Settori merceologici: Vant. (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)" diviso 100;

**Ubicazione in prossimità di siti religiosi o archeologici** = 1 se almeno una delle variabili "Ubicazione in prossimità di edifici religiosi mea di pellegrinaggio" o "Ubicazione in prossimità di siti archeologici, monumenti o altri luoghi di interesse nazionale" è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a 0.

(\*) I seguenti codici sono stati definiti sulla base delle rispettive variabili presenti nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore per il p.i. 2011.



---

**SUB ALLEGATO 12.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] * 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{38})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{39}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;

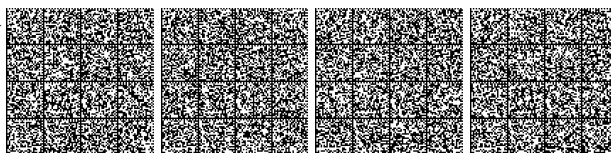
<sup>37</sup>La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>38</sup>In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>39</sup>In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".





- **Margine per addetto non dipendente giornaliero** =  $(\text{Margine}/312)/(\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{40})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto** =  $(\text{Valore aggiunto lordo}/312) / (\text{Numero addetti}^{41})$ .

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>42</sup>;

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti (ditte individuali) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti (società) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare, il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

Il numero addetti non può essere inferiore al numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività.

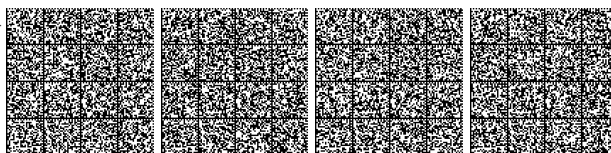
<sup>42</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>43</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente giornaliero") \* 312 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati<sup>44</sup>** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>42</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

<sup>43</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

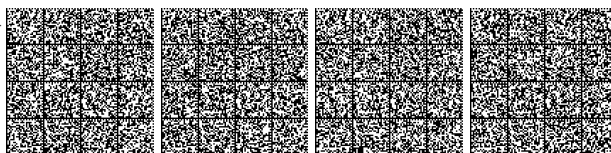
<sup>44</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



## SUB ALLEGATO 12.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

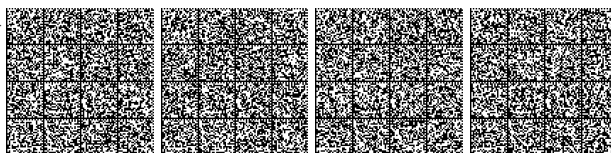
Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona e di erboristeria, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,72	45,58	66,12	90,07	109,46	133,07	156,89	182,50	212,06	249,74	294,69	334,78	385,51	436,34	507,78	558,36	648,42	869,63	1.621,60
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-9,10	4,43	12,40	20,03	26,49	30,95	35,37	39,83	42,82	45,63	47,64	51,20	57,32	61,77	67,24	72,15	80,54	93,52	107,45
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-3,46	13,98	24,02	31,10	37,24	41,54	45,88	49,29	51,67	55,51	58,67	62,11	64,98	69,63	75,50	81,67	88,73	105,56	127,86
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,00	1,14	1,20	1,22	1,25	1,28	1,30	1,32	1,36	1,42	1,46	1,49	1,54	1,57	1,63	1,74	1,91	2,14	2,73
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,13	1,28	1,35	1,39	1,44	1,47	1,50	1,54	1,58	1,63	1,67	1,75	1,84	1,93	2,05	2,23	2,50	2,91	3,87
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-8,44	4,43	12,40	20,03	26,64	31,46	35,44	40,56	43,90	46,09	47,85	52,31	57,51	62,67	67,24	72,24	81,23	93,52	107,45
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-1,93	14,18	24,71	31,75	37,29	41,85	46,06	49,38	52,07	56,32	59,56	62,89	65,38	71,35	76,95	82,51	88,82	104,34	124,23



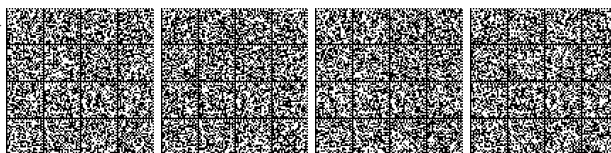
Cluster 2 - Ambulanti che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	22,61	46,03	77,37	100,22	132,16	158,73	185,52	221,82	257,95	298,04	363,02	433,17	504,51	557,93	794,79	1.117,76	2.198,76
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,23	3,95	15,38	22,20	26,12	30,97	36,51	40,23	44,50	47,64	51,42	54,01	58,34	62,38	70,64	82,40	97,20	124,66	203,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,06	16,60	27,71	33,88	38,82	44,32	47,77	52,29	54,49	58,14	63,67	68,47	72,43	83,67	91,32	109,38	130,28	179,42	265,46
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,06	1,22	1,32	1,40	1,48	1,54	1,62	1,71	1,81	1,89	2,04	2,23	2,43	2,62	2,87	3,33	4,10	5,13	8,40
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,30	1,45	1,54	1,65	1,73	1,80	1,86	1,95	2,03	2,14	2,27	2,41	2,62	2,89	3,26	3,73	4,37	5,79	9,16
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,23	5,66	15,38	22,38	27,78	30,97	36,72	40,15	44,80	48,50	51,53	54,91	58,58	63,05	70,98	80,93	95,70	121,27	190,97
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,35	19,04	28,64	34,48	39,37	44,48	48,55	52,43	54,66	58,67	63,72	68,73	72,66	82,41	92,09	108,18	128,41	170,88	265,46



Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di animali vivi, articoli ed accessori per animali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,38	8,42	14,40	19,31	26,72	38,25	47,67	58,06	69,91	80,28	96,38	115,43	140,54	165,61	213,44	264,24	407,09	773,55
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,23	19,21	22,50	31,30	34,24	39,63	48,32	53,36	63,66	71,18	84,92	93,40	96,46	100,54	104,38	121,44	139,37	278,10	471,89
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-32,37	22,35	33,64	47,01	51,31	58,31	61,14	64,40	68,11	72,32	75,12	85,48	91,90	110,63	120,22	139,92	170,18	207,26	267,61
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,09	1,18	1,19	1,22	1,26	1,30	1,31	1,32	1,36	1,41	1,44	1,49	1,53	1,60	1,71	1,87	2,23	2,61	3,75
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,14	1,26	1,29	1,32	1,35	1,38	1,41	1,44	1,48	1,51	1,55	1,64	1,71	1,76	1,87	1,93	2,02	2,24	2,76
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	12,78	19,21	22,50	31,30	34,24	43,45	50,05	54,99	63,66	71,64	87,40	94,02	96,46	100,61	105,19	121,13	142,72	209,85	471,89
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-26,15	27,45	33,30	43,89	51,31	58,31	61,14	64,40	68,11	72,32	75,75	85,18	91,29	110,63	120,22	139,92	166,63	201,32	269,99



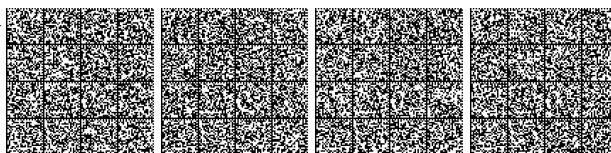
Cluster 4 - Ambulanti con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	15,34	31,97	48,16	72,29	93,77	114,40	145,04	182,50	214,95	265,27	327,67	421,12	491,52	604,88	890,03	1.912,13
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	10,25	17,31	26,50	31,24	37,59	43,31	48,55	52,43	58,12	63,52	68,30	74,88	82,67	93,42	107,16	118,49	168,60	257,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-2,60	9,35	20,30	27,99	34,29	40,21	50,38	59,75	68,39	75,67	83,13	91,07	99,12	116,11	129,40	143,22	169,28	238,74	334,67
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,14	1,25	1,34	1,44	1,49	1,55	1,61	1,68	1,76	1,85	1,98	2,11	2,39	2,95	3,50	4,27	5,44	8,10	12,76
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,24	1,40	1,49	1,59	1,64	1,76	1,87	1,99	2,09	2,21	2,41	2,63	2,87	3,16	3,75	4,57	5,77	8,13	12,82
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	10,25	17,79	26,71	32,06	38,41	44,44	49,51	53,26	58,58	64,13	68,30	74,88	82,67	98,06	105,60	118,49	155,49	257,08
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-1,36	9,35	20,71	29,40	35,11	40,45	51,56	59,90	68,39	75,91	83,13	90,99	99,85	115,60	125,69	141,09	162,91	238,00	338,46



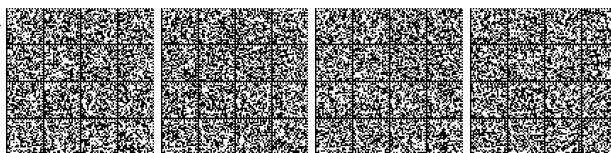
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di ferramenta, utensili e bricolage

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	21,10	50,45	66,77	94,07	120,07	153,53	182,09	208,73	265,37	305,45	349,19	401,88	478,77	532,09	584,97	708,09	948,83	1.486,80
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-12,45	6,77	15,24	22,35	25,93	32,41	36,09	44,83	52,87	60,66	64,27	75,91	83,17	98,41	107,89	122,99	147,64	186,96	419,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-2,97	26,79	36,15	40,63	47,65	51,97	57,28	62,27	67,33	71,79	83,86	92,71	100,95	112,42	131,46	161,60	189,33	229,18	357,56
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,18	1,25	1,35	1,41	1,45	1,48	1,52	1,57	1,71	1,79	1,85	1,96	2,04	2,22	2,35	2,75	3,13	3,65	4,65
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,22	1,31	1,40	1,45	1,51	1,57	1,62	1,67	1,70	1,75	1,86	1,95	2,10	2,18	2,38	2,59	2,77	3,17	5,77
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-12,45	8,40	19,18	24,63	28,44	32,95	41,50	44,83	56,50	60,81	64,36	75,69	83,52	92,33	104,50	116,77	141,06	163,10	281,10
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-2,97	27,20	36,64	41,80	48,43	55,09	57,36	63,92	68,79	72,43	82,16	92,71	100,95	113,88	129,64	150,04	174,16	216,41	320,82



Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	16,36	30,82	50,09	74,14	103,75	141,04	180,35	216,41	267,00	336,78	415,07	478,74	652,81	946,57	1.586,72
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,42	17,95	24,87	27,71	29,95	33,30	36,92	39,77	42,12	46,35	48,97	51,69	55,61	60,44	66,91	73,25	82,92	95,79	124,73
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	2,43	13,38	22,66	28,36	33,04	37,98	41,38	46,78	52,63	56,53	60,46	65,12	70,38	75,29	86,68	100,69	118,28	154,05	232,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,30	1,43	1,58	1,86	2,12	2,50	2,79	3,00	3,04	3,10	3,14	3,21	3,27	3,39	3,73	4,26	5,18	6,97	12,79
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,52	1,82	1,99	2,13	2,31	2,47	2,60	2,94	3,15	3,38	3,75	4,09	4,61	5,38	6,41	7,62	9,72	13,81	25,15
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,42	17,95	24,87	27,71	29,95	33,54	36,93	39,96	43,36	46,91	49,46	52,26	55,76	60,53	66,91	73,25	82,92	95,79	124,00
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	4,14	15,45	22,88	29,88	33,91	39,29	43,22	47,95	53,38	57,43	61,04	65,51	70,50	75,08	83,38	98,87	115,38	148,88	216,00





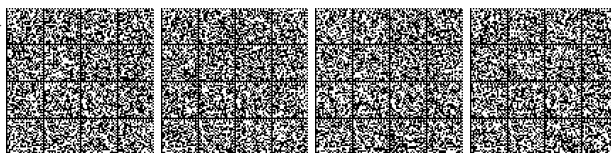
Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona e di erboristeria, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,83	25,41	41,43	67,11	98,83	112,88	131,60	155,85	182,50	214,97	267,50	308,92	338,10	401,39	474,98	552,58	699,27	1.007,74	1.969,35
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-13,22	1,01	7,45	14,70	22,19	25,85	28,90	33,04	34,17	38,69	42,15	44,06	50,55	52,51	56,01	63,16	72,50	82,95	125,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,77	16,75	26,14	32,96	38,45	47,30	53,15	55,16	57,68	60,72	66,32	70,94	77,51	84,23	96,14	109,39	117,20	134,36	162,71
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,00	1,12	1,21	1,25	1,27	1,30	1,32	1,35	1,40	1,43	1,47	1,52	1,56	1,65	1,75	1,83	2,06	2,47	3,57
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,26	1,36	1,45	1,49	1,52	1,54	1,61	1,66	1,73	1,83	1,95	2,01	2,22	2,40	2,61	2,81	2,99	3,66	5,40
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-13,22	1,01	7,45	14,70	22,19	25,91	28,90	33,04	34,17	38,69	42,66	46,76	51,27	54,97	57,85	64,10	72,50	84,01	125,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	11,28	19,40	26,44	32,96	39,12	48,32	53,15	55,96	57,72	60,52	65,44	70,55	78,40	86,45	97,35	112,29	120,34	135,33	162,71



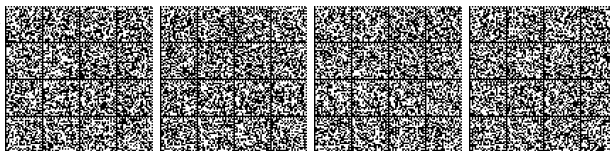
Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di mobili e accessori d'arredo, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	49,43	88,27	118,38	155,47	189,78	225,87	252,61	303,56	364,07	402,63	457,08	532,73	592,65	674,08	808,75	1.102,52	1.652,07	3.172,99
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,92	4,38	17,86	21,20	26,24	30,15	32,13	34,74	41,21	45,87	48,72	51,61	54,45	59,77	64,46	72,33	80,96	95,62	155,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-12,50	11,32	22,58	31,04	42,09	54,30	64,00	69,06	75,98	86,32	99,10	116,82	129,22	156,64	181,37	224,49	267,53	343,00	510,25
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,26	1,36	1,41	1,48	1,51	1,54	1,60	1,63	1,69	1,77	1,83	1,86	1,96	2,04	2,15	2,82	3,34	4,98
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,32	1,51	1,65	1,74	1,81	1,92	2,00	2,12	2,26	2,40	2,56	2,76	3,03	3,38	3,84	4,36	5,13	5,92	8,77
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-3,92	6,41	18,77	23,87	27,94	31,13	33,58	35,99	44,15	46,28	49,11	52,19	54,49	60,19	65,53	72,33	82,37	95,62	139,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-12,50	11,39	22,63	31,63	42,76	54,34	64,75	69,27	76,23	86,48	99,10	116,59	128,28	157,78	178,05	220,15	263,38	331,21	490,33



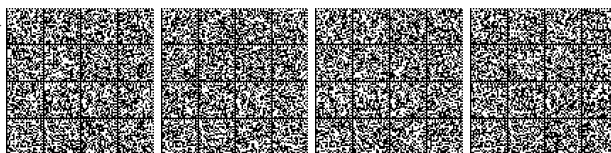
Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di ricambi ed accessori auto/moto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,49	24,16	31,19	43,43	66,92	79,04	99,08	119,64	136,59	163,73	207,22	246,03	289,23	331,73	395,84	459,43	556,87	900,40
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,57	7,07	17,24	25,10	33,50	36,44	39,38	40,69	43,30	50,13	54,88	61,08	66,59	70,50	76,61	84,48	90,18	98,13	130,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	20,11	30,17	37,53	46,56	56,44	65,44	70,54	76,83	85,37	89,81	99,62	107,45	123,07	127,67	139,31	194,20	219,47	257,50	385,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,04	1,09	1,27	1,28	1,31	1,35	1,43	1,49	1,57	1,62	1,64	1,75	1,78	1,92	2,05	2,21	2,31	2,99	3,41
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,19	1,28	1,33	1,39	1,44	1,46	1,53	1,56	1,60	1,62	1,71	1,78	1,83	1,98	2,07	2,23	2,67	3,07	3,67
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,57	7,07	17,24	25,10	33,50	36,44	39,38	40,69	43,30	50,13	54,88	61,08	66,59	70,50	76,61	84,48	90,18	98,13	140,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	20,11	31,83	37,53	46,56	56,44	65,44	71,85	78,15	85,89	89,81	99,62	107,45	123,07	127,67	139,31	194,20	219,47	259,82	332,07



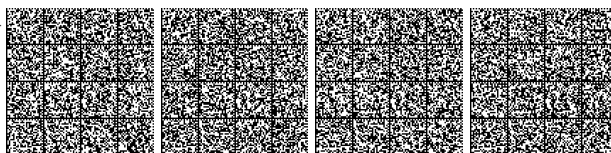
Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,90	23,71	35,83	56,21	90,38	102,25	132,54	162,42	193,15	255,14	289,57	368,73	440,82	489,64	572,11	646,94	806,78	1.138,34	1.556,02
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,76	12,04	15,60	21,58	25,58	28,27	35,08	38,34	40,99	47,91	53,30	56,22	64,74	77,83	94,05	109,78	135,16	162,81	227,03
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-3,82	17,63	23,21	28,83	32,92	38,91	42,30	48,45	54,71	60,04	69,90	77,69	93,27	101,21	114,64	149,45	171,56	249,73	412,66
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,15	1,23	1,30	1,34	1,38	1,40	1,41	1,46	1,50	1,54	1,64	1,74	1,82	1,88	2,00	2,16	2,40	2,65	4,08
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,26	1,36	1,45	1,54	1,62	1,66	1,72	1,78	1,86	1,91	2,00	2,09	2,26	2,37	2,55	2,91	3,36	3,98	5,59
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	2,76	12,04	15,60	21,58	25,58	28,27	35,08	38,34	40,99	47,91	53,30	56,22	64,74	77,83	92,97	108,90	129,14	148,63	227,03
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-2,29	17,63	24,50	28,83	32,92	38,91	42,60	48,45	56,13	60,51	70,64	77,69	93,27	101,21	117,80	147,07	166,37	231,82	298,58



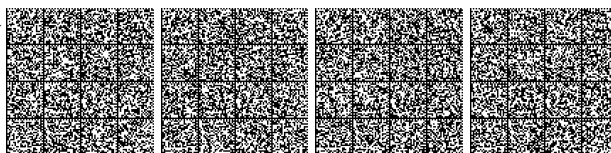
Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	45,22	73,52	111,15	156,43	182,50	204,99	281,47	332,99	421,77	479,64	607,93	882,05	1.254,09	2.044,00
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,99	4,82	13,40	18,82	19,94	23,42	26,87	32,21	34,25	38,60	45,87	47,50	48,80	51,14	57,79	60,49	69,80	99,88	120,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-12,81	7,07	17,02	27,05	35,80	40,18	47,39	51,58	55,78	58,33	63,43	71,04	78,95	86,28	97,96	120,42	100,55	208,35	271,00
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,34	1,46	1,69	1,87	2,02	2,21	2,55	2,88	3,00	3,04	3,22	3,46	3,75	3,98	4,86	5,47	6,41	8,92	16,03
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,29	1,75	2,12	2,33	2,59	2,86	3,12	3,37	3,73	4,17	4,42	4,97	5,86	6,69	7,83	8,62	10,37	13,94	22,35
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,99	4,82	13,40	18,82	19,94	23,42	26,87	32,21	34,25	38,60	45,87	48,08	49,00	51,14	57,76	60,49	69,80	99,88	120,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-11,14	7,07	18,02	27,71	35,97	40,18	47,39	51,12	55,78	58,33	63,43	71,04	79,41	87,20	98,66	120,42	161,08	210,93	271,00



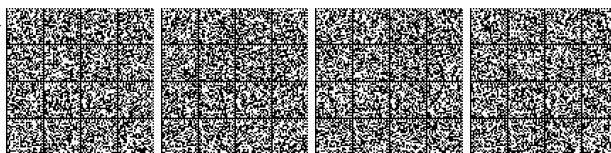
Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di libri, dischi e strumenti musicali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	14,31	33,23	53,02	75,10	86,07	103,37	121,75	160,04	202,78	233,70	291,66	357,84	455,72	559,02	687,77	1.070,44	1.995,33
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,63	19,29	26,11	33,34	36,94	39,30	43,76	45,10	48,79	54,01	58,43	63,34	71,91	73,47	76,92	83,09	117,32	155,66	172,35
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	11,74	22,97	31,35	36,86	41,10	47,12	51,77	56,61	63,48	67,73	73,58	86,83	109,38	130,12	155,24	184,68	218,06	274,81	459,17
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,19	1,36	1,38	1,50	1,62	1,73	1,84	1,94	2,02	2,15	2,29	2,42	2,52	2,65	3,10	3,52	4,40	5,53	8,34
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,37	1,55	1,66	1,82	1,96	2,13	2,31	2,53	2,79	2,93	3,29	3,74	4,17	4,79	5,59	6,41	7,95	9,60	15,46
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	6,63	19,29	26,11	33,34	36,94	39,30	43,76	45,10	48,79	54,82	58,43	63,34	71,91	73,47	76,92	84,67	117,32	154,69	160,30
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	11,74	22,99	31,35	36,98	41,83	47,55	51,77	56,78	63,62	68,01	75,88	90,07	107,91	130,12	155,95	184,68	218,06	260,34	356,88



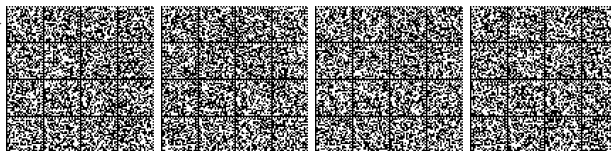
Cluster 13 - Ambulanti con offerta prevalente di articoli di cartoleria e per ufficio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,10	20,73	34,47	53,08	64,86	85,46	96,57	116,24	176,46	253,59	296,37	399,76	463,43	524,98	708,84	851,81	1.002,22
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-25,99	11,23	14,44	17,94	20,74	38,82	42,27	43,23	50,65	56,01	58,98	68,34	69,31	75,21	77,15	78,76	113,60	145,99	162,68
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-54,74	-9,67	16,02	18,23	33,49	35,99	40,83	46,40	53,36	58,91	62,65	64,93	69,66	87,77	89,82	104,12	115,58	144,10	177,74
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,80	1,13	1,17	1,25	1,27	1,32	1,36	1,36	1,39	1,40	1,45	1,50	1,76	1,87	1,88	2,09	2,82	3,36	4,82
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,07	1,29	1,39	1,51	1,59	1,65	1,75	1,82	1,93	2,11	2,18	2,31	2,54	2,78	3,18	3,68	4,30	5,84	7,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-25,56	11,23	14,44	17,94	20,74	40,51	43,23	43,26	50,65	56,01	58,98	68,34	69,31	75,21	77,15	81,30	114,64	153,92	162,68
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-11,67	0,98	16,86	18,86	33,80	36,55	47,54	53,45	56,91	61,02	63,49	66,19	73,39	81,89	88,56	100,68	114,17	123,31	177,74



Cluster 14 - Ambulanti con offerta prevalente di souvenir ed articoli turistici, ubicati perlopiù in prossimità di siti archeologici, monumenti o altri luoghi di interesse nazionale e/o di edifici religiosi meta di pellegrinaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	Anni																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,34	16,95	41,61	53,42	71,81	89,88	103,67	116,23	143,42	160,28	188,87	226,45	272,15	322,60	378,53	429,69	506,38	733,88	1.328,86
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-4,70	2,17	11,69	23,32	24,60	28,53	35,31	37,13	41,51	43,31	44,67	47,58	49,67	53,36	58,20	60,50	75,26	82,09	97,35
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	4,34	19,58	29,71	34,23	38,14	43,26	48,36	50,59	53,70	57,64	62,31	67,03	71,64	79,69	85,83	89,89	98,56	111,89	146,26
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,17	1,31	1,44	1,56	1,77	1,85	1,95	2,06	2,23	2,39	2,41	2,57	2,66	2,79	3,00	3,42	3,94	5,06	5,41
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,39	1,77	1,93	2,02	2,14	2,20	2,27	2,33	2,39	2,44	2,52	2,63	2,83	2,94	3,09	3,44	3,95	4,71	6,02
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-2,14	7,59	20,06	23,89	25,42	29,03	35,98	38,44	41,88	43,74	45,38	48,34	50,73	53,96	59,25	60,86	73,50	82,09	100,60
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	12,26	23,15	32,09	35,47	40,12	45,40	48,87	51,14	54,74	58,97	62,45	67,81	72,62	79,94	86,89	91,01	98,25	109,22	136,16





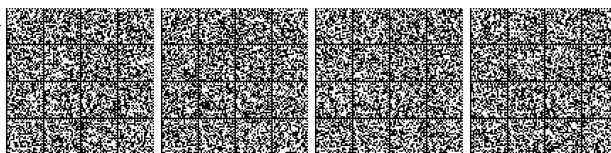
Cluster 15 - Ambulanti con offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	24,21	48,92	75,66	94,39	116,83	155,98	190,49	226,41	267,96	313,36	360,72	412,65	487,58	549,29	594,93	649,55	829,48	1.154,80	1.947,33
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-14,23	3,09	8,45	17,30	23,28	25,90	30,76	35,47	39,20	41,99	47,35	50,42	52,58	58,63	63,41	70,31	78,63	97,53	138,40
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	2,57	17,62	29,15	33,76	37,78	41,56	45,55	49,88	53,29	55,32	57,63	60,68	65,08	69,53	75,17	81,61	89,81	107,65	131,17
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,98	1,22	1,31	1,36	1,40	1,43	1,46	1,50	1,54	1,58	1,62	1,68	1,73	1,80	1,89	1,98	2,17	2,47	3,39
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,26	1,43	1,52	1,57	1,62	1,66	1,71	1,75	1,80	1,84	1,90	1,96	2,03	2,11	2,27	2,42	2,66	3,01	3,85
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-14,23	3,09	8,81	17,39	23,28	25,90	31,12	35,60	39,35	42,64	48,50	51,00	53,43	59,97	64,05	70,40	78,80	95,73	137,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	3,50	17,62	29,15	34,08	38,33	41,92	46,01	50,18	53,45	55,32	57,43	60,98	65,11	69,84	75,17	83,31	91,12	105,39	127,67



Cluster 16 - Ambulanti con offerta prevalente di mobili e accessori d'arredo, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	16,93	45,30	72,71	103,52	152,47	185,65	255,11	310,96	374,11	429,03	532,18	584,53	634,34	759,13	916,44	1.176,13	1.820,85	3.558,75
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	14,81	19,78	29,21	35,92	44,35	49,18	51,14	56,24	59,79	64,07	73,92	82,99	102,33	108,73	114,62	154,02	181,47	225,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-60,49	6,28	35,78	46,46	60,60	68,95	82,53	97,24	105,92	117,28	132,16	145,16	171,76	201,05	238,79	280,13	319,47	365,83	538,32
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,05	1,29	1,40	1,49	1,54	1,60	1,66	1,72	1,75	1,81	1,93	2,00	2,09	2,18	2,36	2,63	2,91	3,51	5,18
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,21	1,37	1,50	1,62	1,76	1,87	1,96	2,04	2,14	2,25	2,39	2,62	2,85	3,17	3,51	4,04	4,58	6,03	10,34
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,00	14,81	19,78	29,21	37,59	44,84	49,18	51,14	56,24	59,79	64,07	73,92	82,99	102,33	108,73	120,84	154,82	181,47	225,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-52,89	8,39	35,89	47,11	61,15	70,56	82,69	98,81	106,76	117,28	132,16	145,16	175,95	201,05	238,79	280,13	320,42	365,83	515,62



Cluster 17 - Ambulanti con offerta prevalente di giochi, giocattoli e articoli per bambini

Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	0,00	22,65	55,23	79,79	106,63	150,27	181,99	196,85	248,31	284,73	341,04	426,26	498,17	553,29	604,15	720,45	959,78	1.394,18	2.132,26	
Indicatore	Modalità di distribuzione																			
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		-1,48	3,30	11,41	15,29	18,14	20,79	26,62	32,66	35,97	41,75	47,82	51,75	56,78	66,04	81,10	90,76	109,37	128,91	
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-16,49	8,50	19,88	24,03	30,84	36,82	41,99	44,88	52,22	55,23	60,60	65,66	71,61	79,03	94,35	121,21	154,84	288,59	
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,73	1,03	1,16	1,43	1,45	1,55	1,67	1,78	1,84	1,92	2,03	2,15	2,33	2,47	2,71	2,90	3,75	4,52	7,45
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	0,84	1,18	1,41	1,55	1,69	1,77	1,84	1,93	2,03	2,07	2,13	2,27	2,35	2,55	2,70	3,01	4,15	5,45	9,34
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-49,01	-1,25	3,30	11,41	15,29	18,14	20,79	26,62	32,66	35,97	41,75	47,82	51,75	56,78	66,04	81,10	90,76	110,94	128,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	-15,18	-0,49	9,74	20,85	26,34	30,84	36,82	42,09	44,88	52,14	54,65	60,06	66,02	72,88	81,41	95,17	118,98	163,05	289,14

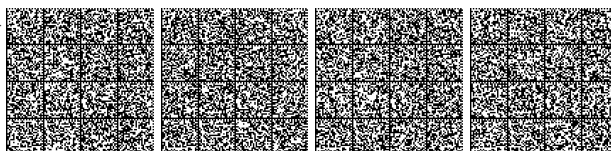


## SUB ALLEGATO 12.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	558,00
2	Tutti i soggetti	0,00	558,00
3	Tutti i soggetti	0,00	407,00
4	Tutti i soggetti	0,00	492,00
5	Tutti i soggetti	0,00	585,00
6	Tutti i soggetti	0,00	479,00
7	Tutti i soggetti	0,00	553,00
8	Tutti i soggetti	0,00	809,00
9	Tutti i soggetti	0,00	459,00
10	Tutti i soggetti	0,00	572,00
11	Tutti i soggetti	0,00	480,00
12	Tutti i soggetti	0,00	559,00
13	Tutti i soggetti	0,00	525,00
14	Tutti i soggetti	0,00	379,00
15	Tutti i soggetti	0,00	595,00
16	Tutti i soggetti	0,00	809,00
17	Tutti i soggetti	0,00	604,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	46,09	99.999,00	1,22	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,58	99.999,00	1,22	7,62
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	48,50	99.999,00	1,32	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	54,66	99.999,00	1,35	7,62
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,99	99.999,00	1,26	5,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,14	99.999,00	1,29	5,59
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,51	99.999,00	1,34	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	68,39	99.999,00	1,34	7,62
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	60,81	99.999,00	1,25	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,92	99.999,00	1,31	7,62
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,36	99.999,00	1,58	10,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,38	99.999,00	1,66	10,37
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	42,66	99.999,00	1,23	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,15	99.999,00	1,26	7,62
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,49	99.999,00	1,40	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	69,27	99.999,00	1,40	7,62
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,30	99.999,00	1,28	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	56,44	99.999,00	1,33	7,62
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	47,91	99.999,00	1,34	5,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,51	99.999,00	1,45	5,59
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	38,60	99.999,00	1,69	10,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	51,12	99.999,00	1,69	10,37
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,82	99.999,00	1,36	10,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,62	99.999,00	1,37	10,37
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	58,98	99.999,00	1,25	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,02	99.999,00	1,39	7,62
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,88	99.999,00	1,77	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	48,87	99.999,00	1,77	7,62
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,00	99.999,00	1,31	5,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,45	99.999,00	1,35	5,59
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	64,07	99.999,00	1,37	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	70,56	99.999,00	1,37	7,62
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	47,82	99.999,00	1,41	7,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	52,14	99.999,00	1,41	7,62



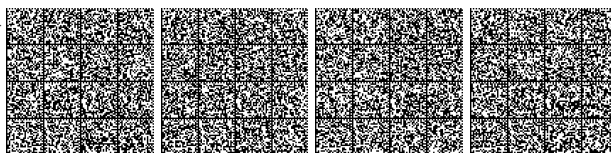
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	46,09	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,58	369,27
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	48,50	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	54,66	369,27
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,99	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,14	369,27
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	49,51	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	68,39	369,27
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	60,81	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,92	369,27
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,36	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,38	369,27
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	42,66	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,15	369,27
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,49	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	69,27	369,27
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,30	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	56,44	369,27
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4	47,91	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,51	369,27
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4	38,60	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	51,12	369,27
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4	54,82	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	63,62	369,27
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4	58,98	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	61,02	369,27
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4	41,88	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	48,87	369,27
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4	51,00	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	53,45	369,27
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4	64,07	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	70,56	369,27
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4	47,82	369,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	52,14	369,27



## SUB ALLEGATO 12.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona e di erboristeria, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,45	0,87	1,96	3,39	5,40	7,60	9,48	11,51	14,30	16,43	19,32	22,59
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,49	10,97	12,68	15,20	17,52	18,23	19,78	19,87	21,02	21,91	22,28	23,90	25,24	30,91	59,59	71,03
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,26	0,45	0,69	0,93	1,29	1,69	1,94	2,31	2,68	3,31	3,96	4,64	5,52	6,94	11,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,72	45,58	66,12	90,07	109,46	133,07	156,89	182,50	212,06	249,74	294,69	334,78	385,51	436,34	507,78	558,36	648,42	869,63	1.621,60



Cluster 2 - Ambulanti che operano perlopiù a posteggio fisso

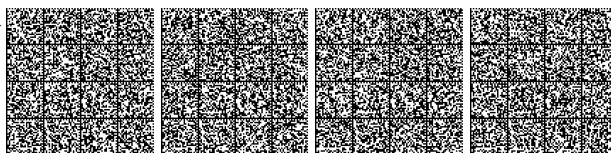
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,93	2,53	4,44	6,27	8,30	9,96	11,60	14,58	17,81	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,81	7,80	8,93	10,12	14,14	14,82	16,33	19,04	19,51	20,28	20,46	22,20	22,44	22,57	22,81	24,68	44,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,43	0,68	1,04	1,41	2,00	2,67	3,28	4,16	4,90	6,10	7,44	9,11	13,73
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	22,61	46,93	77,37	100,22	132,16	158,73	185,52	221,82	257,95	298,04	363,02	433,17	504,51	557,93	794,79	1.117,76	2.198,76





Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di animali vivi, articoli ed accessori per animali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	1,09	2,28	4,07	6,20	7,50	9,31	10,24	13,55	14,98	17,50	19,95
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,34	5,34	8,50	18,02	18,02	20,50	21,05	22,82	23,91	23,91	24,68	26,72	26,72	27,39	27,83	33,35	47,52	47,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,19	0,31	0,36	0,53	0,73	0,86	1,07	1,27	1,43	1,91	2,70	3,20	4,55	6,56	8,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,38	8,42	14,40	19,31	26,72	38,25	47,67	58,06	69,91	80,28	96,38	115,43	140,54	165,61	213,44	264,24	407,09	773,55



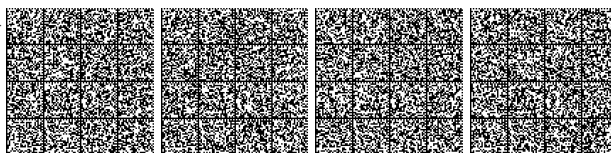
Cluster 4 - Ambulanti con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	2,04	4,73	5,99	8,85	10,00	11,57	13,52	17,25	19,57	20,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	7,47	11,96	12,83	15,13	15,74	22,86	23,39	24,02	24,41	24,49	27,03	29,64	30,73	30,88	45,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,21	0,34	0,43	0,56	0,78	1,10	1,53	2,00	3,07	4,52	6,30	8,42	14,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	15,34	31,97	48,16	72,29	93,77	114,40	145,04	182,50	214,95	265,27	327,67	421,12	491,52	604,88	890,03	1.912,13



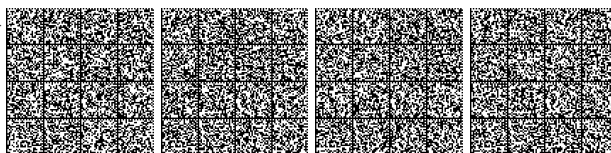
Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di ferramenta, utensili e bricolage

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,80	2,30	4,24	5,39	6,96	7,91	10,00	11,65	13,93	17,26	19,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,30	7,30	10,62	11,15	15,79	18,33	21,08	21,08	21,46	22,57	22,77	22,87	27,16	27,90	27,90	32,28	35,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,15	0,26	0,46	0,59	0,71	0,91	1,12	1,61	2,10	2,84	3,68	4,36	5,45	6,52	9,15	10,96
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	21,10	50,45	66,77	94,07	120,97	153,53	182,09	208,73	265,37	305,45	349,19	401,88	478,77	532,09	584,07	708,09	948,83	1.486,80



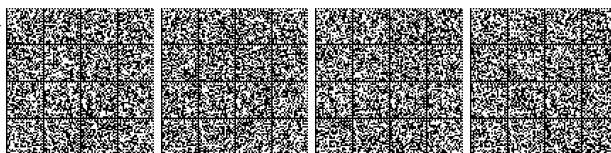
**Cluster 6 - Ambulanti con offerta prevalente di bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria, che operano perlopiù a posteggio fisso**

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	1,23	3,24	5,11	7,84	9,65	12,00	14,90	17,03	19,12	20,84
	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,28	18,02	18,02	18,42	18,85	18,85	21,83	21,83	22,88	22,88	24,27	24,27	26,56	26,56
	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,52	1,07	1,92	2,62	3,69	4,89	6,11	8,02	11,18	15,33
	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti
Durata delle scorte (in giorni)	0,00	0,00	0,00	0,00	16,36	30,82	50,09	74,14	103,75	141,04	180,35	216,41	267,00	336,78	415,07	478,74	652,81	946,57	1.586,72
	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti	Tutti i soggetti



Cluster 7 - Ambulanti con offerta prevalente di prodotti di igiene per la casa e per la persona e di erboristeria, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,09	5,04	6,65	8,68	10,56	12,08	16,10	18,73	20,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	10,73	10,73	11,43	11,43	18,53	21,12	21,12	22,08	22,08	22,31	25,69	25,69	27,26	27,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,13	0,20	0,29	0,40	0,46	0,59	0,80	1,05	1,37	1,84	2,80	4,09	5,91	8,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,83	25,41	41,43	67,11	98,83	112,88	131,60	155,85	182,50	214,97	267,50	308,92	338,10	401,39	474,98	552,58	699,27	1.007,74	1.969,35



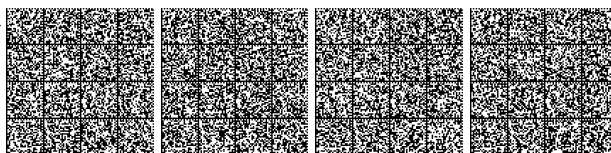
**Cluster 8 - Ambulanti con offerta prevalente di mobili e accessori d'arredo, che operano perlopiù a posteggio fisso**

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	1,52	2,66	4,62	6,89	8,57	9,88	12,09	14,62	18,15	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	0,00	4,64	4,64	7,39	13,78	13,78	16,32	19,26	20,11	23,01	23,01	23,07	25,82	25,82	26,02	27,76	28,61	29,33	29,33
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	0,00	0,00	0,02	0,21	0,41	0,61	0,95	1,30	1,83	2,42	3,21	4,16	5,08	5,80	6,57	7,91	9,41	11,76	15,15
Durata delle scorte (in giorni)	0,00	49,43	88,27	118,38	155,47	189,78	225,87	252,61	303,56	364,07	402,63	457,08	532,73	592,65	674,08	808,75	1.162,52	1.652,07	3.172,99



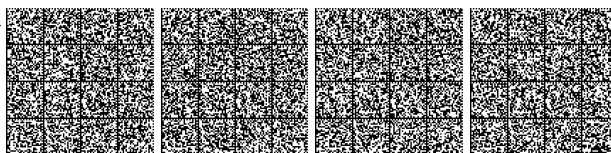
Cluster 9 - Ambulanti con offerta prevalente di ricambi ed accessori auto/moto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,77	4,09	6,04	7,81	9,32	11,06	14,47	17,80	18,63	19,73	19,97	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,60	18,60	19,83	19,83	23,25	23,25	23,25	26,57	26,57	26,57	28,74	28,74	28,74	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,14	0,18	0,23	0,28	0,35	0,39	0,46	0,66	1,05	1,42	2,06	2,71	4,17	6,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,49	24,16	31,19	43,43	66,92	79,04	99,08	119,64	136,59	163,73	207,22	246,03	289,23	331,73	395,84	459,43	556,87	900,40



Cluster 10 - Ambulanti con offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, con attività perlopiù itinerante

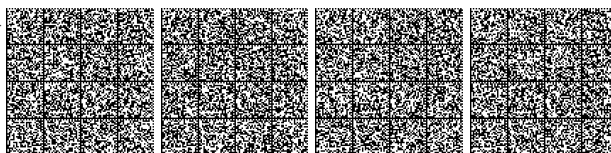
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	1,31	4,25	6,32	8,09	10,00	11,41	14,58	16,85	20,00	20,58
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,15	0,15	10,86	10,86	15,76	15,76	23,19	23,19	27,16	27,16	46,08
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,23	0,31	0,42	0,57	0,71	0,91	1,23	1,83	2,63	3,69	4,82	6,97	9,84	14,74
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,90	23,71	35,83	56,21	90,38	102,25	132,54	162,42	193,15	255,14	289,57	368,73	440,82	489,64	572,11	646,94	806,78	1.138,34	1.556,62





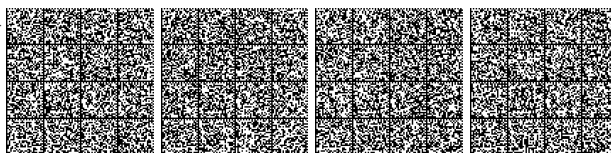
Cluster 11 - Ambulanti con offerta prevalente di bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	4,01	7,19	9,33	10,13	11,07	15,59	20,00	21,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,01	7,01	7,01	7,01	7,01	7,01	7,01	29,76	29,76	29,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,43	0,43	0,73	1,31	2,19	4,64	7,29	11,92	19,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	45,22	73,52	111,15	156,43	182,50	204,99	281,47	332,99	421,77	479,64	607,93	882,05	1.254,69	2.044,00



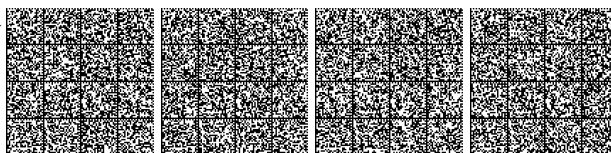
Cluster 12 - Ambulanti con offerta prevalente di libri, dischi e strumenti musicali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,51	4,15	6,58	9,82	12,18	14,90	18,10	19,99	22,26
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	15,72	23,58	23,58	23,58	23,58	23,58
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,39	0,64	0,98	1,45	1,96	2,67	3,36	4,31	5,79	7,53	8,36	10,22	13,50	18,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	14,31	33,23	53,02	75,10	86,07	103,37	121,75	160,04	202,78	233,70	291,66	357,84	455,72	559,02	687,77	1.070,44	1.995,33



Cluster 13 - Ambulanti con offerta prevalente di articoli di cartoleria e per ufficio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,93	1,77	3,60	5,71	8,91	10,00	12,21	14,57	15,50	18,20	22,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,37	13,37	13,37	13,37	13,37	28,41	28,41	28,41	30,32	30,32	30,32	30,32	30,32	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,34	0,48	0,67	1,05	1,29	1,73	2,70	3,12	4,07	5,67	7,93	11,23	16,74
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,10	20,73	34,47	53,08	64,86	85,46	96,57	116,24	176,46	253,59	296,37	399,76	463,43	524,98	708,84	851,81	1.002,22



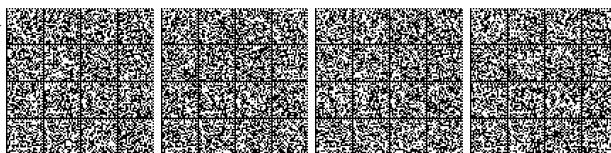
Cluster 14 - Ambulanti con offerta prevalente di souvenir ed articoli turistici, ubicati perlopiù in prossimità di siti archeologici, monumenti o altri luoghi di interesse nazionale e/o di edifici religiosi meta di pellegrinaggio

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Modalità di distribuzione																				
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	1,44	2,39	3,64	5,56	7,01	8,70	11,18	13,39	16,73	20,00	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	21,99	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,24	0,41	0,60	0,87	1,08	1,32	1,56	1,98	2,44	3,02	3,91	4,92	6,59	11,04	
Durata delle scorte (in giorni)	1,34	16,05	41,61	53,42	71,81	89,88	103,67	116,23	143,42	160,28	188,87	226,45	272,15	322,60	378,53	429,69	506,38	733,88	1.328,86	



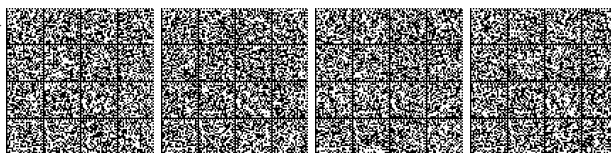
Cluster 15 - Ambulanti con offerta prevalente di elettrodomestici e casalinghi, che operano perlopiù a posteggio fisso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,49	0,98	2,16	3,36	4,71	6,18	8,81	10,26	14,49	17,20	19,77
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,87	9,84	14,39	15,31	15,31	15,37	16,29	18,36	19,77	21,20	23,65	23,65	23,89	24,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,14	0,39	0,70	1,23	1,92	2,49	2,93	3,54	4,04	4,71	5,42	5,96	6,91	7,94	9,49	12,69
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	24,21	48,92	75,66	94,39	116,83	155,98	190,49	226,41	267,96	313,36	360,72	412,65	487,58	549,29	594,93	649,55	829,48	1.154,80	1.947,33



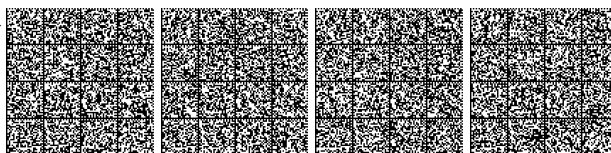
Cluster 16 - Ambulanti con offerta prevalente di mobili e accessori d'arredo, con attività perlopiù itinerante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	1,42	3,68	6,75	9,00	10,00	12,30	15,91	17,95	19,56	20,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,55	15,96	20,00	21,41	22,67	23,07	23,81	24,33	24,86	27,20	28,14	28,72	30,38	32,40	40,29
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,13	0,24	0,35	0,44	0,59	0,85	1,12	1,46	2,09	3,06	4,21	5,39	7,09	10,27	15,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	16,93	45,30	72,71	103,52	152,47	185,65	255,11	310,96	374,11	429,03	532,18	584,53	634,34	759,13	916,44	1.176,13	1.820,85	3.538,75



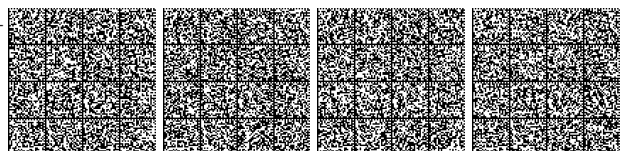
Cluster 17 - Ambulanti con offerta prevalente di giochi, giocattoli e articoli per bambini

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	1,03	2,00	3,53	4,72	7,40	9,40	11,86	15,15	18,82
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	9,58	9,58	9,58	9,58	9,58	9,58	9,58	14,20	14,20	14,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,61	0,90	1,25	1,95	3,19	3,91	4,77	6,09	7,44	8,93	11,11	14,99
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	22,65	55,23	79,79	106,63	150,27	181,99	196,85	248,31	284,73	341,04	426,26	498,17	553,29	604,15	720,45	959,78	1.394,18	2.132,26



## SUB ALLEGATO 12.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	30,00	60,00
2	Tutti i soggetti	30,00	60,00
3	Tutti i soggetti	30,00	60,00
4	Tutti i soggetti	30,00	60,00
5	Tutti i soggetti	30,00	60,00
6	Tutti i soggetti	30,00	60,00
7	Tutti i soggetti	30,00	60,00
8	Tutti i soggetti	30,00	60,00
9	Tutti i soggetti	30,00	60,00
10	Tutti i soggetti	30,00	60,00
11	Tutti i soggetti	30,00	60,00
12	Tutti i soggetti	30,00	60,00
13	Tutti i soggetti	30,00	60,00
14	Tutti i soggetti	30,00	60,00
15	Tutti i soggetti	30,00	60,00
16	Tutti i soggetti	30,00	60,00
17	Tutti i soggetti	30,00	60,00





Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	8,53	558,00
2	Tutti i soggetti	9,11	558,00
3	Tutti i soggetti	8,32	407,00
4	Tutti i soggetti	9,11	492,00
5	Tutti i soggetti	9,15	585,00
6	Tutti i soggetti	11,18	479,00
7	Tutti i soggetti	8,53	553,00
8	Tutti i soggetti	11,76	809,00
9	Tutti i soggetti	6,23	459,00
10	Tutti i soggetti	9,84	572,00
11	Tutti i soggetti	11,92	480,00
12	Tutti i soggetti	13,50	559,00
13	Tutti i soggetti	11,23	525,00
14	Tutti i soggetti	8,53	379,00
15	Tutti i soggetti	9,84	595,00
16	Tutti i soggetti	11,76	809,00
17	Tutti i soggetti	11,11	604,00

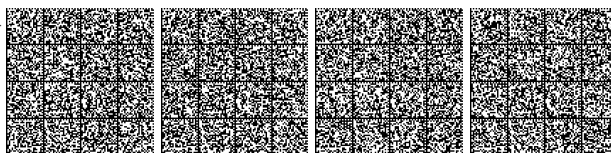


## SUB ALLEGATO 12.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

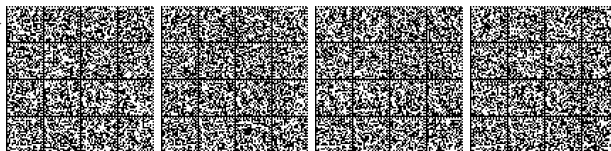
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,3275	1,1131	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0668	-	-	1,0897	1,1743	0,9160
CVPRD	1,1344	1,2191	1,1504	1,1860	1,1355	1,3230
CVPRD, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-0,0992	-0,1281	-0,0665	-0,0649	-0,0703	-0,1479
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(6)</sup>	11,284,2290	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(6)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	26.698,4725	21.833,2301	16.054,4214	25.154,4295	21.346,4877



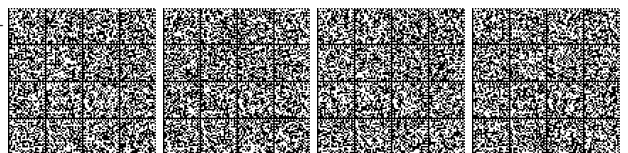
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0972	-	-	1,2064	1,2862	1,1065
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>COSTI TOTALI</b> , differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>o</sup>	-	-	-	-	1.473,6585	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.459,3321	2.158,4627	1.765,2284	2.235,4259	-	2.911,8425



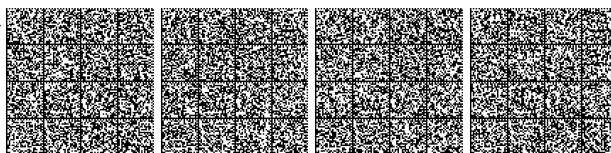
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1227	1,1813	1,3180	1,1181	-	1,2642
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-
CV/PROD	1,2050	1,2627	1,1576	1,2317	-	1,2327
CV/PROD, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-0,0797	-0,1098	-	-0,1067	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	15,298,6606
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	15,967,1504	15,956,2271	13,483,7790	19,685,1036	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	-	1,46,40	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-0,1891	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>o</sup>	-	1.213,5960	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>o</sup>	1.494,2463	-	2.266,8740	1.848,9617	2.263,8987	2.509,8721



VARIABLE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1321	-	-	1,2291	1,3766
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,8537	1,0233	-	-
CVPROD	1,1780	1,5613	1,2359	1,2052	1,2789
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-	-	-0,1475	-0,1056	-0,1700
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	-	-	-	12.256,9412	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	17.537,8938	-	25.025,0774	-	19.634,6070
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1086	1,2216	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	1.927,4253	2.272,6188	1.903,4560	1.991,4705	1.574,2703



Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Area della territorialità del commercio:**

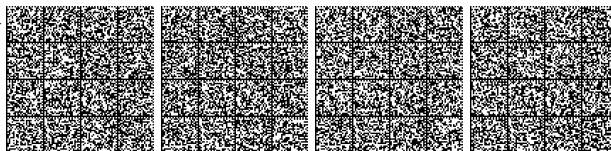
*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio per comune, provincia e regione, coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



## ALLEGATO 13

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM03D

COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE  
DI CALZATURE E PELLETTIERIE





## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM03D, evoluzione dello studio VM03D.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM03D sono quelle relative al seguente codice ATECO 2007:

- 47.82.02 - Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie .

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM03D per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.993.

Nella prima fase di analisi 214 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 645 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (luoghi destinati all'attività di vendita) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione dei giorni di attività (quadro B);



- errata compilazione delle percentuali relative ai settori merceologici o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di vendita (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 3.134.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

---

### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune, provincia e regione.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

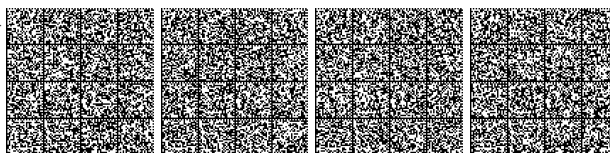
- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 13.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 13.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} \text{var}dis_1 + a_{i2} \text{var}dis_2 + \dots + a_{im} \text{var}dis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$\text{var}dis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>15</sup>;
- *Ricarico*<sup>16</sup>;
- *Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto*<sup>17</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente giornaliero*<sup>18</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>19</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili<sup>20</sup> degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 13.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente giornaliero" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per giornata lavorata. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura, per giornata lavorata, il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

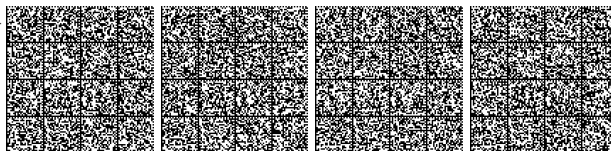
<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto" e "Margine per addetto non dipendente giornaliero" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>26</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 13.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l' "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 13.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 13.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

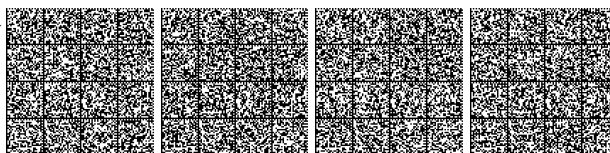
<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,6145).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

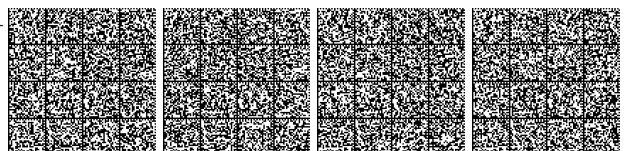
**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9925).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.





**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	47,28
2	53,35
3	54,81
4	45,44
5	57,28

<sup>30</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>34</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,3729
2	1,2753
3	1,1719
4	1,2718
5	1,2269

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>36</sup>.

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga l’effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

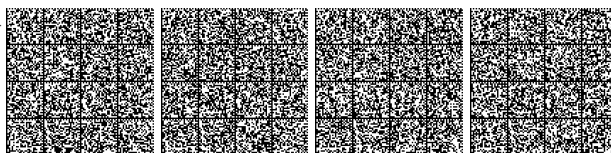
Nell’Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 13.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

- 
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “C” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell’Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 13.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di offerta;
- modalità di vendita.

La tipologia di offerta ha consentito di distinguere le imprese in base al tipo di assortimento trattato (cluster 1, 2, 3, 4 e 5).

La modalità di vendita ha permesso di distinguere, tra gli ambulanti con offerta prevalente di calzature, quelle realtà che operano per lo più a posteggio fisso (cluster 5) da quelle che non utilizzano questa modalità in maniera prevalente (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PICCOLA PELLETERIA E MAROCCHINERIA IN PELLE**

**NUMEROSITÀ: 191**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di piccola pelletteria e marocchineria in pelle (57% dei ricavi), cui talvolta affiancano borse e borselli (36% dei ricavi nel 55% dei casi), ombrelli (19% nel 43%) e valigeria ed altri articoli da viaggio (19% nel 35%).

L'attività è svolta per lo più su posteggio fisso per 211 giorni nel periodo d'imposta. I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4 o 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 26 mq; inoltre, il 30% delle imprese dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (30 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (90% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (82% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 34% dei casi il 45% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 2 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI PANTOFOLE, CIABATTE MARE, ZOCCOLI**

**NUMEROSITÀ: 314**

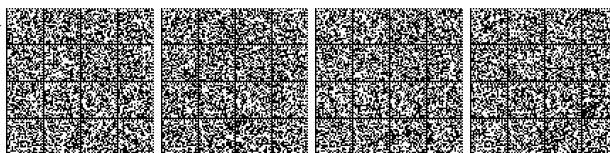
Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di pantofole, ciabatte mare, zoccoli (78% dei ricavi), cui talvolta affiancano le calzature (15%).

L'attività è svolta per lo più su posteggio fisso per 220 giorni nel periodo d'imposta. I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 32 mq; inoltre, il 44% delle imprese dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (42 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (95% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (92% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 15% dei casi il 27% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



**CLUSTER 3 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI CALZATURE****NUMEROSITÀ: 139**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di calzature (78% dei ricavi), cui talvolta affiancano pantofole, ciabatte mare, zoccoli (35% dei ricavi nel 32% dei casi), calzature tecnico-sportive (16% nel 19%) e calzature per bambino (12% nel 19%).

L'attività è svolta per lo più in maniera itinerante (per 164 giorni nel periodo d'imposta) e nel 63% dei casi su posteggio fisso (per 149 giorni nel periodo d'imposta). I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 2 o 3, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 19 mq; inoltre, il 32% delle imprese dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (49 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (94% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (82% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 17% dei casi il 54% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 4 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI BORSE E BORSELLI****NUMEROSITÀ: 454**

Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di borse e borselli (84% dei ricavi), cui talvolta affiancano valigeria ed altri articoli da viaggio (16% dei ricavi nel 35% dei casi) e piccola pelletteria e marocchineria in pelle (15% nel 38%).

L'attività è svolta per lo più su posteggio fisso per 214 giorni nel periodo d'imposta. I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 4, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 25 mq; inoltre, il 28% dei soggetti dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (35 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (93% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (87% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 21% dei casi il 53% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).

**CLUSTER 5 - AMBULANTI CON OFFERTA PREVALENTE DI CALZATURE CHE OPERANO PER LO PIÙ A POSTEGGIO FISSO****NUMEROSITÀ: 2.027**

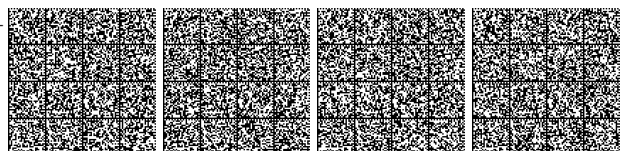
Le imprese di questo cluster presentano un'offerta prevalente di calzature (79% dei ricavi), cui talvolta affiancano pantofole, ciabatte mare, zoccoli (25% dei ricavi nel 42% dei casi), calzature tecnico-sportive (18% nel 24%) e calzature per bambino (16% nel 23%). L'attività è svolta per lo più su posteggio fisso per 220 giorni nel periodo d'imposta.

I posteggi in concessione e/o in assegnazione sono per lo più 5, per ciascuno dei quali la superficie è generalmente di 33 mq; inoltre, il 37% dei soggetti dispone di spazi destinati a magazzini e/o depositi (56 mq).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (91% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (85% degli acquisti) e imprese di produzione (nel 21% dei casi il 44% degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 1 automezzo (escluse le autovetture).



## SUB ALLEGATO 13.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-65,22133700	-44,34527216	-79,80958424	-30,74539301	-26,95003416
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Borse e borselli (quadratica)	0,00508709	0,00099479	0,00119793	0,00790169	0,00095771
Giorni itineranti	0,00060859	0,01362743	0,29860778	0,00956000	0,02476940
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzature varie, ponderate per i giorni di parcheggio fisso	0,19165300	0,68605708	0,62159289	0,10579334	0,70561806
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzature varie, ponderate per l'attività itinerante	0,23870452	0,71449281	1,67801896	0,13380740	0,61110053
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Valigeria e piccola pelletteria	22,20002301	2,33718630	2,75601910	5,69899759	2,26048267
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Pantofole (quadratica)	0,00186530	0,01189959	0,00686831	0,00103717	0,00645324
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Piccola pelletteria (quadratica)	0,01653424	0,00182276	0,00169486	0,00555948	0,00176668
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzature	-0,03298444	-0,12090102	-0,09594528	-0,01754144	-0,12282764
Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Ombrelli	3,18000202	0,39010785	0,41947926	1,11815569	0,37770289

Dove:

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Borse e borselli (quadratica)** = "Codice 085 (Borse e borselli)", elevata al quadrato;

**Giorni itineranti** = Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie + Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre;

**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzature varie, ponderate per i giorni di parcheggio fisso** = *Percentuale sui ricavi totale delle categorie merceologiche prevalenti: Calzatura*

Definendo:

- *Percentuale sui ricavi totale delle categorie merceologiche prevalenti: Calzatura* = "Codice 081 (Calzature)" + "Codice 082 (Calzature tecnico sportive)" + "Codice 083 (Calzature per bambino)";
- *Fattore di giorni fissi* = *Totale dei Giorni di esercizio dell'attività divisi per (Giorni itineranti + Totale dei Giorni di esercizio dell'attività)*;
- *Totale dei Giorni di esercizio dell'attività* = somma dei Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta per tutti i luoghi destinati all'attività di vendita;

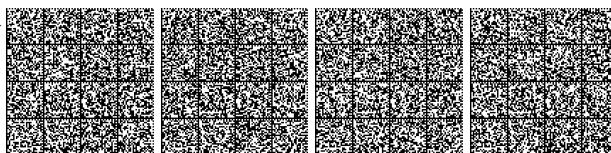
**Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi): Calzature varie, ponderate per l'attività itinerante** = *Percentuale sui ricavi totale delle categorie merceologiche prevalenti: Calzatura* moltiplicata per *Fattore di giorni itineranti*;

Definendo:

- *Fattore di giorni itineranti* = *Giorni itineranti divisi per (Giorni itineranti + Totale dei Giorni di esercizio dell'attività)*;



*Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):* **Yaligeria e piccola pelletteria** = "Codice 086 (Valigeria ed altri articoli da viaggio)" moltiplicato per il "Codice 087 (Piccola pelletteria e macochimera in pelle)" e diviso per 100;  
*Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):* **Pantofole (quadratica)** = "Codice 084 (Pantofole, ciabatte mare, zoccoli)" elevata al quadrato;  
*Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):* **Piccola pelletteria (quadratica)** = "Codice 087 (Piccola pelletteria e macochimera in pelle)", elevata al quadrato;  
*Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):* **Calzature** = "Codice 081 (Calzature)";  
*Categorie merceologiche prevalenti (percentuale sui ricavi):* **Ombrelli** = "Codice 088 (Ombrelli)".



## SUB ALLEGATO 13.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{38})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{39}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente giornaliero** =  $(\text{Margine} / 312) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{40})$ ;

<sup>37</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)} + \text{che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione}$

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società)} + \text{amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di





- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto** = (Valore aggiunto lordo/312) / (Numero addetti<sup>41</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>42</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>43</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il titolare, il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e il numero amministratori non soci sono rapportati al numero di giorni di svolgimento dell'attività calcolato come somma di "Giorni di esercizio dell'attività nel periodo d'imposta", "Giorni di svolgimento dell'attività itinerante su sedi improprie" e "Giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre" diviso il numero massimo di giornate dell'attività. Il numero massimo di giornate dell'attività è pari a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" moltiplicato 26 se "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" è maggiore di 0 e se il contribuente dichiara "inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione" o "inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti" o "periodo d'imposta diverso da 12 mesi" o "cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione"; altrimenti il numero massimo di giornate dell'attività è uguale a 312.

Il numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività non può essere superiore ad 1.

Il numero addetti non può essere inferiore al numero di giorni di svolgimento dell'attività diviso il numero massimo di giornate dell'attività.

<sup>42</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

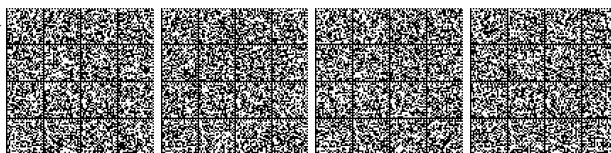
<sup>43</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore “Margine per addetto non dipendente giornaliero”) \* 312 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>44</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>42</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

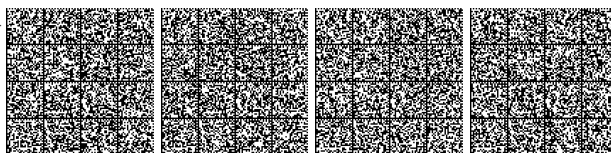
<sup>44</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



## SUB ALLEGATO I3.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

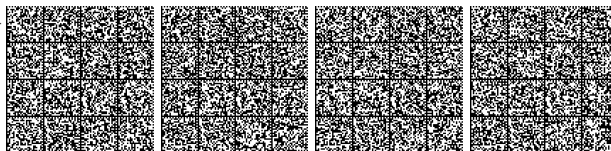
Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di piccola pelletteria e marocchineria in pelle

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	32,73	56,57	69,36	100,42	123,19	143,49	158,88	186,84	217,49	254,83	271,33	312,27	353,94	401,28	449,32	484,41	537,50	708,68	1.063,54
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,92	18,90	22,86	22,86	30,22	34,50	42,06	43,28	43,56	43,56	56,19	61,03	62,73	63,97	64,45	85,34	85,34	129,48	155,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	11,37	23,90	35,78	38,88	40,89	43,04	44,95	47,06	49,69	53,42	59,07	61,23	65,06	70,02	75,65	90,60	108,49	126,35	164,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,30	1,35	1,45	1,45	1,58	1,59	1,77	1,80	1,83	1,83	1,85	1,98	2,26	2,26	2,65	2,91	2,91	3,18	3,84
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,60	1,68	1,74	1,79	1,85	1,92	1,96	2,03	2,06	2,12	2,17	2,27	2,39	2,48	2,57	2,72	2,87	3,11	3,49
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	14,92	18,90	22,86	22,86	30,22	34,50	42,06	43,28	43,56	43,56	57,19	61,03	62,73	63,97	64,45	85,34	85,34	129,48	155,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	11,37	23,90	35,78	39,20	41,74	44,16	45,26	47,97	50,71	54,84	60,29	63,29	66,03	70,52	77,58	91,13	108,81	126,35	138,48



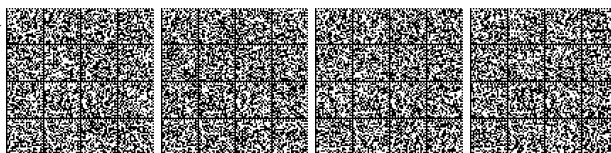
## Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di pantofole, ciabatte mare, zoccoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	30,73	53,80	80,10	100,10	125,23	157,77	181,91	203,49	232,28	273,79	325,92	371,30	425,84	488,46	589,15	718,17	908,61	1.267,16	2.224,93
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-6,25	12,46	16,29	21,33	25,68	29,76	30,81	33,98	36,69	38,38	39,38	43,24	46,27	50,32	54,00	59,85	61,69	68,89	102,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,83	17,03	30,39	34,45	37,31	40,24	41,66	43,85	46,82	49,09	52,75	55,08	57,69	60,07	63,68	68,51	76,22	87,41	112,22
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,29	1,36	1,43	1,48	1,56	1,60	1,66	1,69	1,72	1,91	1,96	2,10	2,24	2,36	2,48	3,07	3,51	4,08	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,29	1,49	1,56	1,59	1,63	1,68	1,74	1,76	1,83	1,87	1,94	1,99	2,11	2,17	2,25	2,44	2,57	2,69	3,14
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-1,89	12,46	16,62	21,33	25,68	29,76	30,93	34,22	36,69	38,46	39,38	43,24	46,27	50,32	54,00	59,85	61,69	68,89	102,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	5,83	19,64	30,39	34,45	37,81	40,37	41,94	43,85	46,99	49,70	53,20	56,92	58,44	60,69	64,13	68,51	76,72	85,62	107,65



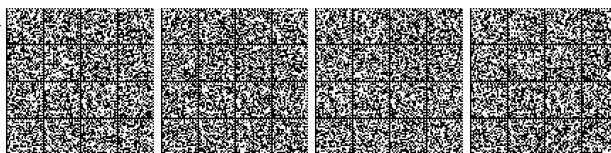
## Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	28,88	47,85	108,49	162,13	178,41	204,25	231,75	278,77	320,17	362,26	418,99	467,82	485,30	543,73	621,66	900,26	1.297,45	1.953,33
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-11,47	-9,48	5,19	13,71	17,33	20,72	24,25	29,68	32,38	33,09	39,32	43,80	46,27	50,93	55,19	59,36	73,84	101,85	212,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	2,99	8,10	12,56	22,49	26,51	29,04	33,96	37,67	40,57	42,87	47,55	49,97	54,29	56,62	59,38	62,36	70,85	78,31	113,93
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,32	1,00	1,30	1,45	1,48	1,53	1,59	1,62	1,66	1,69	1,77	1,87	1,95	1,99	2,08	2,21	2,90	3,14	3,24
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,14	1,23	1,44	1,50	1,53	1,59	1,66	1,70	1,77	1,85	1,92	2,04	2,12	2,18	2,33	2,45	2,83	3,07	4,35
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-11,47	-9,48	5,19	13,71	17,33	22,43	28,17	30,67	32,79	37,16	39,34	46,27	46,47	50,93	55,19	59,36	73,84	101,85	212,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	3,39	9,45	13,15	24,22	26,88	29,11	35,96	38,97	41,64	44,40	47,81	49,97	54,29	56,86	60,30	65,93	71,55	79,78	115,12



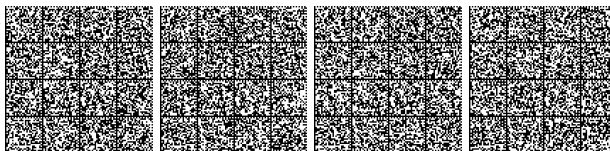
## Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di borse e borselli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,67	35,25	54,76	68,16	83,82	98,62	126,25	147,69	168,29	197,68	216,16	250,09	309,73	343,48	393,47	431,65	499,64	631,82	1.550,38
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-27,44	-5,03	7,30	16,35	20,55	26,31	30,03	32,02	34,32	35,66	38,03	48,67	50,08	60,87	71,09	78,11	83,25	104,24	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	14,49	24,87	32,13	36,87	42,17	44,64	48,13	51,48	53,89	57,78	61,55	65,41	70,18	75,11	83,72	91,14	98,10	110,43	143,58
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	0,68	1,15	1,27	1,40	1,49	1,55	1,62	1,73	1,85	1,92	1,98	2,11	2,15	2,30	2,47	2,71	2,85	3,00	3,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,58	1,66	1,77	1,86	1,94	1,97	2,02	2,09	2,15	2,24	2,32	2,43	2,57	2,73	2,92	3,18	3,48	3,83	5,00
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-27,44	-5,03	7,30	16,35	20,55	26,31	30,03	32,90	34,32	35,66	38,03	48,67	50,08	60,87	71,09	78,11	81,28	90,85	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	15,96	26,48	32,42	38,59	42,53	46,16	49,57	52,55	54,95	60,19	63,53	67,41	70,65	76,75	83,84	91,55	97,53	109,24	141,55



Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di calzature che operano per lo più a posteggio fisso

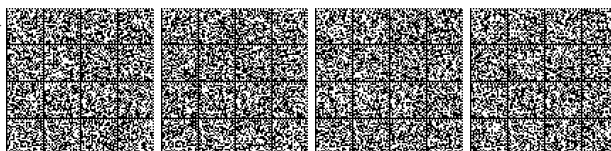
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	35,34	66,37	91,67	120,91	150,49	180,50	206,65	245,00	285,97	329,16	375,24	415,91	465,81	519,47	565,64	656,42	846,88	1.188,57	2.179,21
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-13,16	6,18	13,38	19,46	23,85	26,98	30,72	33,27	35,39	39,43	42,61	46,78	50,12	53,85	60,96	64,67	75,76	90,11	144,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	2,82	19,83	28,13	33,69	38,92	43,25	45,58	48,47	52,19	55,14	58,84	62,26	65,54	69,14	74,37	82,07	92,53	110,37	134,38
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,07	1,25	1,32	1,38	1,43	1,48	1,53	1,58	1,63	1,68	1,75	1,80	1,85	1,91	2,01	2,12	2,39	2,76	3,89
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,26	1,41	1,48	1,52	1,56	1,60	1,64	1,69	1,73	1,78	1,83	1,89	1,96	2,03	2,14	2,27	2,55	2,92	3,93
Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-11,37	6,36	13,92	20,26	24,15	27,96	31,13	33,73	36,39	39,80	43,82	47,21	51,33	55,95	61,90	65,96	75,76	89,66	133,90
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	6,17	21,09	30,96	35,64	40,45	44,06	46,18	49,75	53,03	56,26	60,10	63,22	66,35	70,45	75,28	83,04	92,67	106,61	132,08



## SUB ALLEGATO 13.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

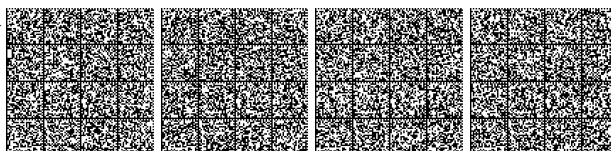
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	484,00
2	Tutti i soggetti	0,00	589,00
3	Tutti i soggetti	0,00	544,00
4	Tutti i soggetti	0,00	500,00
5	Tutti i soggetti	0,00	566,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente giornaliero (in euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	34,50	99.999,00	1,45	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,20	99.999,00	1,60	5,51
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	34,22	99.999,00	1,29	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	40,37	99.999,00	1,29	5,51
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	30,67	99.999,00	1,30	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	38,97	99.999,00	1,35	5,51
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,66	99.999,00	1,42	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	42,53	99.999,00	1,58	5,51
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	39,80	99.999,00	1,25	5,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	44,06	99.999,00	1,33	5,51





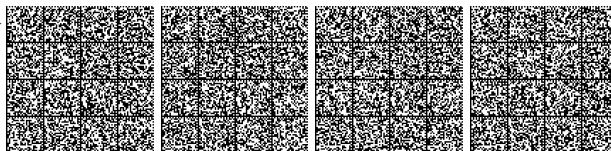
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo giornaliero per addetto (in euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	34,50	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,20	257,67
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	34,22	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	40,37	257,67
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	30,67	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	38,97	257,67
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,66	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	42,53	257,67
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	39,80	257,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	44,06	257,67



## SUB ALLEGATO 13.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

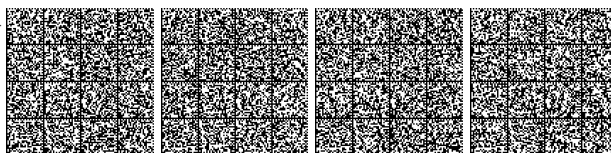
Cluster 1 - Ambulanti con offerta prevalente di piccola pelletteria e marocchineria in pelle

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,91	1,68	2,95	4,26	5,61	7,03	9,11	9,91	10,91	13,02	15,00	18,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	21,99	21,99	21,99	21,99	25,94	25,94	25,94	26,46	26,46	26,46	26,46	27,76	27,76	27,76	34,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,35	0,60	1,20	1,66	2,18	3,15	3,81	4,05	4,45	5,14	5,77	6,28	7,00	7,68	8,30	9,60	11,08	14,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	32,73	56,57	69,36	100,42	123,19	143,49	158,88	186,84	217,49	254,83	271,33	312,27	353,94	401,28	449,32	484,41	557,50	708,68	1.063,54



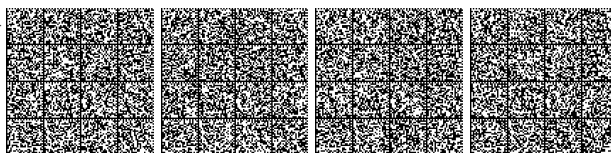
Cluster 2 - Ambulanti con offerta prevalente di pantofole, ciabatte mare, zoccoli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,50	0,76	1,19	2,02	4,25	5,89	8,50	9,88	12,53	16,41	19,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,07	4,07	4,07	4,62	4,62	19,29	19,29	19,29	27,39	27,39	27,39	28,32	28,32	28,32	46,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,21	0,46	0,68	1,04	1,75	2,20	2,81	3,35	3,87	4,27	4,93	5,37	6,34	6,70	7,59	9,47	12,09
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	30,73	53,80	80,10	100,10	125,23	157,77	181,91	203,49	232,28	273,79	325,92	371,30	425,84	488,46	589,15	718,17	908,61	1.267,16	2.224,93



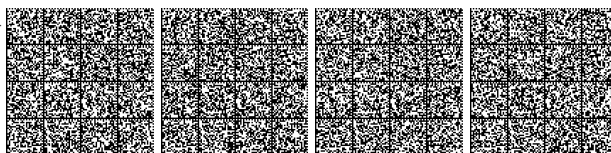
Cluster 3 - Ambulanti con offerta prevalente di calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,61	0,98	1,32	2,87	4,15	6,28	9,59	12,89	15,35	19,81
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	24,42	24,42	24,42	24,42	24,42	24,42	24,42	25,93	25,93	25,93
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,22	0,42	0,49	0,88	1,45	1,73	2,56	3,14	3,52	3,72	5,28	6,76	7,65	8,88	10,77	13,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	28,88	47,85	108,49	162,13	178,41	204,25	231,75	278,77	320,17	362,26	418,99	467,82	485,30	543,73	621,66	900,26	1.297,45	1.953,33



Cluster 4 - Ambulanti con offerta prevalente di borse e borselli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	1,00	2,10	3,59	6,13	8,13	9,97	11,65	13,37	15,79	18,22	19,99
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	11,03	11,03	15,09	15,09	20,61	20,61	20,91	20,91	21,12	21,54	21,54	21,63	21,63	23,13	23,13	26,20	26,20	27,98	27,98
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,27	0,56	0,92	1,26	1,78	2,46	3,17	3,86	4,41	5,06	6,00	6,86	7,71	8,63	9,56	10,89	13,26
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,67	35,25	54,76	68,16	83,82	98,62	126,25	147,69	168,29	197,68	216,16	250,09	309,73	343,48	393,47	431,65	499,64	631,82	1.550,38



Cluster 5 - Ambulanti con offerta prevalente di calzature che operano per lo più a posteggio fisso

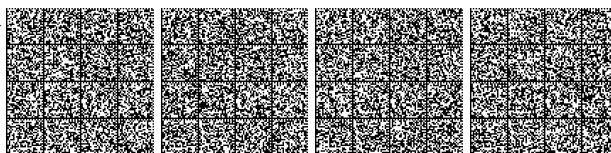
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,45	0,88	1,49	2,54	3,88	5,53	7,79	9,65	11,76	15,35	18,86	
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,06	10,01	10,31	14,12	16,17	19,63	19,93	20,20	20,87	21,74	22,30	23,35	23,58	24,10	24,81	27,58	31,05	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,21	0,44	0,72	1,20	1,74	2,23	2,81	3,36	3,87	4,37	5,03	5,79	6,57	7,48	9,00	12,87	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	35,34	66,37	91,67	120,91	150,49	180,50	206,65	245,00	285,97	329,16	375,24	415,91	465,81	519,47	565,64	656,42	846,88	1.188,57	2.179,21	



**SUB ALLEGATO 13.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

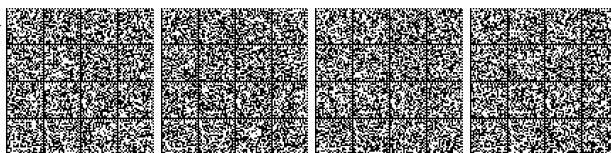
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,60	484,00
2	Tutti i soggetti	8,88	589,00
3	Tutti i soggetti	8,88	544,00
4	Tutti i soggetti	9,56	500,00
5	Tutti i soggetti	8,88	566,00



## SUB ALLEGATO I3.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,2813	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	0,8484	-	1,0252	0,7917
CVPROD	-	1,3007	1,1512	1,3302	-
CVPROD elevato a 0,98 differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-	-	-	-0,1881
CVPROD elevato a 0,98	-	-	-	-	1,5841
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio	-	-0,2217	-	-0,2029	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	13.319,7076	14.382,0588	24.572,5564	20.861,2012	21.639,8822
COSTI TOTALI elevati a 0,95	2,3599	-	-	-	-
(Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali) elevati a 0,95	-	-	-	-	1,9333





VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,394	-	1,0967	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	1.119,8860	1.390,7025	969,8725
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	1.527,2873	1.765,1099	-	-	-

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

**Aree della territorialità del commercio:**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio per comune, provincia e regione coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.















\* 4 5 - 4 1 0 4 0 2 1 3 1 2 3 0 \*

**PREZZO DEI DUE VOLUMI**  
**€ 93,00**



GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 30 dicembre 2013

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 17

MINISTERO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

DECRETO 23 dicembre 2013.

**Approvazione degli studi di settore relativi  
ad attività economiche nel comparto del commercio.**

**VOLUME II**







**SEGUE DA VOLUME I**





## ALLEGATO 14

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM04U

FARMACIE



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM04U, evoluzione dello studio VM04U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM04U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.73.10 - Farmacie.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM04U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 16.139.

Nella prima fase di analisi 492 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.389 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree di offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);



- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 14.258.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;

<sup>2</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L’indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L’indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L’indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all’Ass. Inde”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.





---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 14.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>15</sup>;
- *Ricarico*<sup>16</sup>;
- *Valore aggiunto lordo per addetto*<sup>17</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente*<sup>18</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>19</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 14.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 14.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

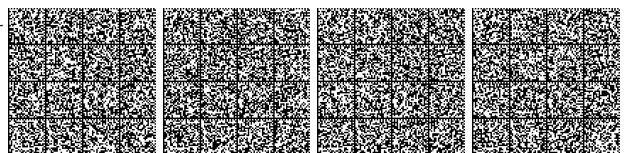
<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>26</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 14.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 14.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3042).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,1344).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.



**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> al netto di "Attività di distribuzione di farmaci per conto delle Regioni e delle Aziende sanitarie, nonché delle provincie autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 405/2001: Ammontare dei corrispettivi percepiti", per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

<sup>30</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde"**

Cluster	Valore mediano
1	72,64
2	72,04
3	72,40
4	71,14
5	72,28
6	72,57
7	72,81
8	72,32

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>34</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

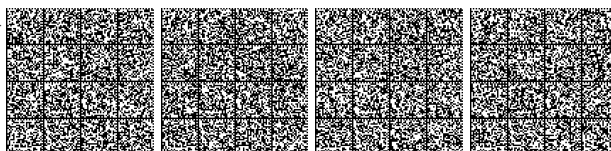
Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2376
2	1,1916
3	1,2089
4	1,1766
5	1,1637
6	1,1959
7	1,2168
8	1,1838

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>36</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale”<sup>37</sup> del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo”<sup>38</sup> del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di Student che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.

<sup>37</sup> Il ricavo puntuale è pari al maggior valore tra zero e il ricavo puntuale al netto dello “Sconto praticato al SSN (L. 662/96)”.

<sup>38</sup> Il ricavo minimo è pari al maggior valore tra zero e il ricavo minimo al netto dello “Sconto praticato al SSN (L. 662/96)”.





---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 14.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- aree di offerta;
- tipologia di attività;
- localizzazione;
- dimensione;
- presenza di dispensario;
- orario di apertura.

La suddivisione secondo le aree di offerta ha portato all'evidenziazione delle farmacie che presentano una particolare concentrazione dei ricavi provenienti dalla commercializzazione di: prodotti cosmetici e di profumeria; prodotti per particolari regimi alimentari ed integratori alimentari (cluster 2); medicinali omeopatici e preparati galenici (cluster 6).

La suddivisione secondo la tipologia di attività ha portato all'evidenziazione delle farmacie rurali (cluster 1 e 3) e delle farmacie urbane (cluster 7).

La suddivisione secondo la localizzazione ha permesso di individuare le farmacie inserite all'interno di centri commerciali (cluster 4).

La suddivisione secondo la dimensione ha permesso di distinguere le farmacie urbane tradizionali di piccola dimensione (cluster 7) dalle farmacie di grande dimensione (cluster 8).

La suddivisione secondo la presenza di dispensario ha permesso di evidenziare le farmacie dotate di dispensario (cluster 3).

La suddivisione secondo l'orario di apertura ha permesso di enucleare le farmacie notturne (cluster 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - FARMACIE RURALI****NUMEROSITÀ: 4.178**

Questo cluster si compone di farmacie rurali, sussidiate nel 71% dei casi.

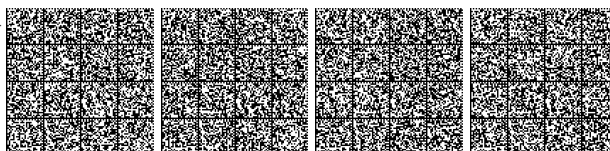
Si tratta di farmacie di piccola dimensione: i locali per la vendita e l'esposizione interna della merce coprono una superficie di 48 mq, i locali destinati a magazzino sono pari a 24 mq e l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 5 metri lineari.

Il numero di addetti è limitato a 2-3; si riscontra la presenza di un farmacista dipendente nel 64% dei casi.

Se si eccettua il peso dei prodotti etici sul totale dei ricavi (69%) leggermente superiore alla media di settore, il peso degli altri prodotti che compongono l'area di offerta è sostanzialmente in linea con le medie di settore.

I servizi offerti, che hanno un peso marginale sui ricavi totali, sono rappresentati essenzialmente da: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 63% dei casi e a pagamento nel 22%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (31% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (21%); prenotazioni, esami, visite, ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 18% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dal 6%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 4 mq.





Il 61% dei soggetti dispensa farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 21% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali è limitata principalmente a 40 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori e a sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 250 litri. Si rileva inoltre che nel 37% delle farmacie del cluster è presente un distributore automatico.

#### **CLUSTER 2 - FARMACIE CON AMPIA OFFERTA DI PRODOTTI COSMETICI E DI PROFUMERIA, PRODOTTI PER PARTICOLARI REGIMI ALIMENTARI ED INTEGRATORI ALIMENTARI**

##### **NUMEROSITÀ: 1.706**

Il cluster in esame si caratterizza per una particolare incidenza sui ricavi dei prodotti cosmetici e di profumeria (il 10% contro una media di settore del 5%) e dei prodotti per particolari regimi alimentari ed integratori alimentari (il 10% contro una media di settore del 5%). Come conseguenza del maggior peso della componente extra-farmaco sul mix di prodotti offerti, la vendita dei farmaci etici (54% dei ricavi) risulta più contenuta rispetto alla media del settore.

Le farmacie del cluster sono soprattutto farmacie urbane (il 94% dei soggetti); il 41% delle imprese osserva un orario settimanale (esclusi i turni) superiore a 40 ore.

I locali adibiti alla vendita ed esposizione interna della merce coprono una superficie di 70 mq (di cui 34 mq destinati alla vendita a libero servizio). I locali adibiti a magazzino sono pari a 42 mq mentre quelli dedicati ad uffici sono di 9 mq. L'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 8 metri lineari.

Il numero di addetti è pari a 5, dei quali 2 farmacisti dipendenti; nel 59% dei casi si riscontra la presenza di un magazzino dipendente, nel 39% di un addetto dipendente alle vendite non farmacista e nel 22% di un impiegato di concetto.

Il peso assunto dall'offerta di servizi sul totale dei ricavi è marginale, ma numerose farmacie erogano alcuni servizi a completamento della gamma di offerta: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 71% dei casi e a pagamento nel 28%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (52% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (47%); prenotazioni, esami, visite, ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 28% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dall'11%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 4 mq.

I tre quarti circa dei soggetti dispensano farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 29% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali comprende 84 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori; sistemi di refrigerazione aventi una capacità di oltre 400 litri e, per oltre la metà dei soggetti, un distributore automatico.

#### **CLUSTER 3 - FARMACIE RURALI DOTATE DI DISPENSARIO**

##### **NUMEROSITÀ: 780**

Questo cluster è formato principalmente da farmacie rurali (sussidiate nel 60% dei casi) dotate di dispensario.

La struttura della farmacia è di piccole-medie dimensioni: i locali per la vendita e l'esposizione interna della merce coprono una superficie di 58 mq, i locali destinati a magazzino sono pari a 32 mq e l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 5 metri lineari.

Gli addetti all'attività sono 4, dei quali un farmacista dipendente; nel 38% dei casi si riscontra la presenza di un dipendente addetto al magazzino.

Il peso sui ricavi del mix di prodotti offerti è in linea con la media del settore; i servizi erogati (che hanno un peso marginale sui ricavi totali) consistono principalmente in: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 65% dei casi e a pagamento nel 25%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (37% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (26%); prenotazioni, esami, visite, ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 15% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dal 7%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 4 mq.



I due terzi dei soggetti dispensano farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 30% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali è formata soprattutto da 58 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori e da sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 300 litri; nel 43% delle farmacie del cluster si rileva la presenza di un distributore automatico.

#### **CLUSTER 4 - FARMACIE LOCALIZZATE ALL'INTERNO DI CENTRI COMMERCIALI**

##### **NUMEROSITÀ: 99**

Questo cluster si caratterizza per la localizzazione: la totalità dei soggetti si trova all'interno di un centro commerciale.

La tipologia di attività è suddivisa principalmente tra farmacia urbana (il 65% dei soggetti) e farmacia rurale sussidiata (15%). Si rileva che il 69% delle imprese del cluster osserva un orario di apertura prolungato oltre le 40 ore settimanali.

I locali adibiti alla vendita ed esposizione interna della merce coprono una superficie di 102 mq, di cui 59 mq destinati alla vendita a libero servizio. I locali destinati a magazzino sono pari a 46 mq ed i locali destinati ad uffici sono pari a 9 mq; l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 10 metri lineari.

Gli addetti all'attività sono 6, dei quali 3 farmacisti dipendenti; nella metà circa dei casi si riscontra la presenza di un dipendente addetto al magazzino, nel 36% di un addetto alle vendite non farmacista e nel 22% di un impiegato di concetto.

Rispetto alla media del settore, le farmacie in esame presentano un peso più contenuto sui ricavi totali dei prodotti etici (58%) ed un peso superiore di altre categorie merceologiche quali medicinali SOP e prodotti di automedicazione/OTC (13%), prodotti cosmetici e di profumeria (7%).

Il peso assunto dall'offerta di servizi sul totale dei ricavi è marginale, ma numerose farmacie erogano alcuni servizi a completamento della gamma di offerta: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 71% dei casi e a pagamento nel 23%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (49% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (35%); prenotazioni, esami, visite, ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 28% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dal 12%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 6 mq.

I tre quarti dei soggetti dispensano farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 30% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali comprende 103 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori e sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 400 litri; nel 44% delle farmacie del cluster si rileva la presenza di un distributore automatico.

#### **CLUSTER 5 - FARMACIE NOTTURNE**

##### **NUMEROSITÀ: 395**

Questo cluster è formato da farmacie che svolgono servizio notturno (ad esclusione delle farmacie che rimangono aperte durante la notte per lo svolgimento del turno).

I locali adibiti alla vendita ed esposizione interna della merce coprono una superficie di 73 mq ed i locali destinati a magazzino sono pari a 56 mq; l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 8 metri lineari.

All'interno della farmacia lavorano 6 addetti, dei quali 2 farmacisti dipendenti; nel 58% dei casi si riscontra la presenza di 2 magazzinieri dipendenti, nel 35% di un addetto alle vendite non farmacista e nel 30% di un impiegato di concetto.

Le vendite sono soprattutto costituite da prodotti del comparto farmaceutico (con un peso sui ricavi del 65% per il farmaco etico e del 12% per i medicinali SOP e di automedicazione/OTC) e da prodotti cosmetici e di profumeria (con un peso del 6%).

Il peso assunto dall'offerta di servizi sul totale dei ricavi è marginale, ma numerose farmacie erogano alcuni tipi di servizi a completamento della gamma di offerta: misurazione della pressione arteriosa, gratuita nel 60% dei casi e



a pagamento nel 26%; test diagnostici di prima istanza a pagamento (28% dei soggetti); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (26%); prenotazioni, esami, visite ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 20% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dal 6%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 4 mq.

Il 56% dei soggetti dispensa farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); l'11% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali comprende 65 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori; sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 400 litri e, per il 55% delle farmacie del cluster, un distributore automatico.

#### **CLUSTER 6 - FARMACIE CON AMPIA OFFERTA DI MEDICINALI OMEOPATICI E PREPARATI GALENICI**

##### **NUMEROSITÀ: 573**

Il cluster in esame si caratterizza per una particolare incidenza sui ricavi dei medicinali omeopatici (il 5% contro una media di settore dell'1%) e dei preparati galenici (il 3% contro l'1%). La vendita di farmaco etico (54% dei ricavi) risulta più contenuta rispetto alla media del settore; completano l'offerta la vendita di medicinali SOP e di automedicazione/OTC (il 14% dei ricavi), i prodotti cosmetici e di profumeria, gli articoli per l'infanzia, i prodotti erboristici, i prodotti per particolari regimi alimentari ed i prodotti parafarmaceutici.

La tipologia di attività è suddivisa principalmente tra: farmacia urbana (il 73% dei soggetti), farmacia rurale sussidiata (16%) e farmacia rurale (8%).

I locali adibiti alla vendita ed esposizione interna della merce coprono una superficie di 64 mq, i locali destinati a magazzino sono pari a 39 mq ed i locali destinati a laboratorio sono pari a 7 mq; l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 7 metri lineari.

Gli addetti all'attività sono 4, dei quali 1-2 farmacisti dipendenti; nel 56% dei casi si riscontra la presenza di un dipendente addetto al magazzino, nel 41% di un addetto dipendente alle vendite non farmacista e nel 22% di un impiegato di concetto.

Il peso assunto dall'offerta di servizi sul totale dei ricavi è marginale, ma numerose farmacie erogano alcuni tipi di servizi a completamento della gamma di offerta come la misurazione della pressione arteriosa, gratuita nel 67% dei casi e a pagamento nel 25%, il noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (un terzo dei soggetti), i test diagnostici di prima istanza a pagamento (28%) ed il servizio di prenotazioni, esami, visite, ecc. (offerto gratuitamente dal 19% delle farmacie del cluster e a pagamento dal 6%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 5 mq.

Oltre la metà dei soggetti dispensa farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 19% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore intermedio (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali è limitata principalmente a 57 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori e a sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 300 litri; si segnala inoltre che il 45% delle farmacie del cluster dispone di un distributore automatico.

#### **CLUSTER 7 - FARMACIE URBANE TRADIZIONALI DI PICCOLA DIMENSIONE**

##### **NUMEROSITÀ: 5.156**

Il cluster in esame annovera quasi esclusivamente farmacie urbane che per l'aspetto dimensionale, il personale impiegato, il mix di prodotti offerti e la struttura dell'attività si possono qualificare come "tradizionali".

I locali adibiti alla vendita ed esposizione interna della merce coprono una superficie di 56 mq, i locali destinati a magazzino sono pari a 39 mq e quelli dedicati ad uffici 8 mq; l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 6 metri lineari.

Gli addetti all'attività sono 4, dei quali 1-2 farmacisti dipendenti; nel 61% dei casi si riscontra la presenza di un dipendente addetto al magazzino.



Se si eccettua il peso sui ricavi assunto dai farmaci etici (leggermente superiore alla media di settore) ed il peso dei prodotti cosmetici e di profumeria (leggermente inferiore), il peso sui ricavi delle diverse componenti l'area di offerta è sostanzialmente allineato alla media di settore.

I servizi offerti, che hanno un peso marginale sui ricavi totali, comprendono: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 70% dei casi e a pagamento nel 20%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (23% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (22%). Si segnala inoltre che il 19% delle farmacie offre gratuitamente il servizio di prenotazioni di esami, visite, ecc. mentre il 5% dei soggetti eroga tale servizio a pagamento.

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 4 mq.

Il 56% dei soggetti dispensa farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 16% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore (dietro presentazione di specifica fattura).

Coerentemente con la piccola dimensione della struttura, la dotazione di beni strumentali è limitata principalmente a 47 metri lineari di scaffali e stigliature e a sistemi di refrigerazione aventi una capacità di 350 litri; il 24% delle farmacie del cluster dispone di un distributore automatico.

#### **CLUSTER 8 - FARMACIE DI GRANDE DIMENSIONE**

##### **NUMEROSITÀ: 1.308**

Le farmacie di questo cluster si distinguono per l'aspetto dimensionale, decisamente più elevato rispetto alla media di settore: i locali per la vendita e l'esposizione interna della merce coprono una superficie di 134 mq (di cui 66 mq sono destinati alla vendita a libero servizio), i locali adibiti a magazzino sono pari a 105 mq, i locali destinati a laboratorio sono pari a 15 mq e l'esposizione fronte strada (vetrine, vetrine e porte) si estende su 12 metri lineari.

Coerentemente con la dimensione della struttura, anche il numero di addetti è superiore alla media del settore: 7 addetti, dei quali 3 farmacisti dipendenti; nel 75% dei casi si riscontra la presenza di 1-2 dipendenti addetti al magazzino, nel 49% di un addetto dipendente alle vendite non farmacista e nel 35% di un impiegato di concetto.

Si tratta nella grande maggioranza dei casi (83%) di farmacie urbane. Il 43% delle imprese osserva un orario settimanale (esclusi i turni) superiore a 40 ore.

Il peso sui ricavi delle differenti aree d'offerta, sia dei prodotti etici (65%), sia degli altri prodotti è in linea con le medie di settore.

Il peso assunto dall'offerta di servizi sul totale dei ricavi è marginale, ma numerose farmacie erogano alcuni tipi di servizi a completamento della gamma di offerta: misurazione della pressione arteriosa (effettuata gratuitamente nel 71% dei casi e a pagamento nel 27%); noleggio di strumenti ed apparecchi medicali (48% dei soggetti); test diagnostici di prima istanza a pagamento (47%); prenotazioni, esami, visite ecc. (servizio offerto gratuitamente dal 26% delle farmacie del cluster ed erogato a pagamento dal 10%).

Si rileva che le superfici destinate all'erogazione delle prestazioni analitiche di prima istanza e dei servizi di secondo livello, laddove presenti, occupano uno spazio di 6 mq.

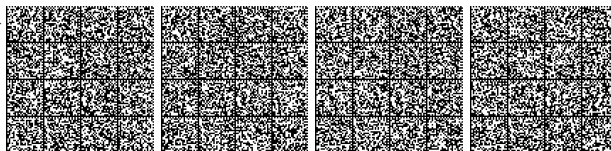
Il 70% dei soggetti dispensa farmaci in modalità "Distribuzione per conto" (ex-lege 405/2001); il 24% delle farmacie dichiara di retrocedere la quota di spettanza del distributore (dietro presentazione di specifica fattura).

La dotazione di beni strumentali comprende 106 metri lineari di scaffali, stigliature ed espositori; sistemi di refrigerazione aventi una capacità di circa 600 litri ed un distributore automatico.



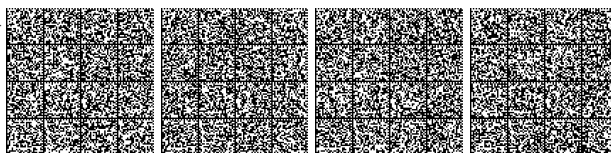
## SUB ALLEGATO 14.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Intercetta	-25,64633539	-27,74623211	-107,44540880	-1,3591,315929,16620000
Dispensario/succursale: Giorni di apertura nell'anno	0,00620037	0,00298212	0,32345430	0,02391923
Dispensario/succursale: Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	-0,01076006	-0,05619689	1,26369431	0,00089035
Aree di offerta: Prodotti cosmetici e di profumeria	0,13023336	0,61455897	0,14771261	0,32905156
Aree di offerta: Medicinali omeopatici	0,15479189	0,48839618	0,24852836	0,57924151
Aree di offerta: Preparati galenici (magistrali e officinali)	0,45388479	0,29313386	0,40031065	0,44951209
Aree di offerta: Prodotti erbotanici	0,24960642	0,41813059	0,61593184	0,78844708
Tipologia di attività: Farmacia urbana	26,80142545	37,02644992	31,25801774	31,19366586
Numero addetti	0,72443945	0,63043241	0,81668117	1,01350463
Totale locali destinati a laboratorio	0,08501179	0,01040270	0,04034185	0,04465523
Esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio	0,00000118	0,00000043	0,00000131	27,182631810,64470000
Totale locali destinati a magazzino	0,00833794	0,01025667	0,00819172	0,01147337
Servizio notturno continuativo (con esclusione del turno)	-4,15792930	-4,80584698	-4,40124364	26,27841547
Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	0,02022001	0,02117179	0,02236823	0,04731886
Farmacia rurale o rurale sussidiata dotata di dispensario	-12,46478921	8,13604455	104,34767235	9,35256643
Farmacia rurale o rurale sussidiata non dotata di dispensario	46,09394578	28,37119085	27,88253276	29,91828740
Prodotti per particolari regimi alimentari, Integratori alimentari	0,26762253	0,66201697	0,25119930	0,33264735



VARIABILE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercecca	-816,18117471	-34,76571628	-21,80932854	-31,93465108
Dispensario/succursale: Giorni di apertura nell'anno	-0,07117698	0,00770377	0,00309752	0,00190457
Dispensario/succursale: Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	-0,06489727	-0,05269560	-0,03621186	-0,07459586
Aree di offerta: Prodotti cosmetici e di profumeria	0,42417855	0,17528063	0,16869129	0,16608857
Aree di offerta: Medicinali omeopatici	0,83307310	2,21788052	0,20021413	0,11763589
Aree di offerta: Preparati galenici (magistrali e officinali)	-0,12713428	3,25127953	0,47925327	0,59418355
Aree di offerta: Prodotti erboristici	-0,14895397	3,02120450	0,27022256	0,14410163
Tipologia di attività: Farmacia urbana	28,97951817	34,38717803	37,68753328	34,68836730
Numero addetti	0,60824233	0,61950370	0,66674533	0,99394862
Totale locali destinati a laboratorio	-0,03759559	0,04065924	0,03840405	0,29433831
Esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio	-0,00001882	0,00000119	0,00000041	0,00000109
Totale locali destinati a magazzino	0,02042241	0,01017682	0,01445701	0,06402462
Servizio mattina continuativo (con esclusione del turno)	1,591,96783262	-4,97921005	-6,40465900	-6,34110856
Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	0,03924154	0,02061721	0,02086768	0,06881031
Farmacia rurale o rurale sussidiata dotata di dispensario	11,81534987	3,75216373	8,49406651	6,94387851
Farmacia rurale o rurale sussidiata non dotata di dispensario	30,75290241	31,49787374	28,26855341	31,57022288
Prodotti per particolari regimi alimentari, Integratori alimentari	0,19856031	0,18680256	0,17799130	0,20684596

Dove:

**Numero addetti** si veda il Sub Allegato 14.C. - Formule degli indicatori;**Totale locali destinati a laboratorio** = Somma dei Locali destinati a laboratorio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;**Esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio** = 1 se Localizzazione (1= autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = esercizio ubicato all'interno di stazioni tranviarie metropolitane, ferroviarie, di porti ed aeroporti) è pari a 2 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce; altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce;**Totale locali destinati a magazzino** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;

**Servizio notturno continuativo (con esclusione del turno)** = 1 se Servizio notturno continuativo (con esclusione del turno) è pari a 1 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce; altrimenti la variabile assume valore pari a 0; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce;

**Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce** = Somma dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;

**Farmacia rurale o rurale sussidiata dotata di dispensario** = 1 se Tipologia di attività: Farmacie rurale dotata di dispensario (vedere istruzioni) (S/No) è uguale a 1 oppure Tipologia di attività: Farmacie rurale sussidiata dotata di dispensario (vedere istruzioni) (S/No) è uguale a 1, altrimenti la variabile assume valore pari a 0;

**Farmacia rurale o rurale sussidiata non dotata di dispensario** = 1 se Tipologia di attività: Farmacie rurale (S/No) è uguale a 1 oppure Tipologia di attività: Farmacie rurale sussidiata (S/No) è uguale a 1, altrimenti la variabile assume valore pari a 0;

**Prodotti per particolari regimi alimentari, Integratori alimentari** = Aree di offerta: Prodotti per particolari regimi alimentari + Aree di offerta: Integratori alimentari.





---

**SUB ALLEGATO 14.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] * 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi} - \text{Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde});$
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{39});$
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{39});$
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{40});$
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi} - \text{Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{41} - \text{Attività di distribuzione di farmaci per conto delle Regioni e delle Aziende sanitarie, nonché delle provincie autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 405/2001: Ammontare dei corrispettivi percepiti});$
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti});$
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{42});$

<sup>39</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>40</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>41</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>42</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

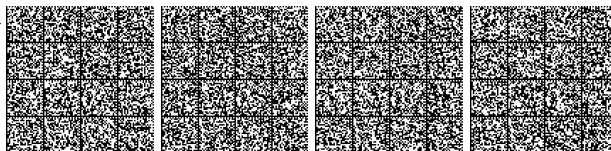
Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.





- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati - Attività di distribuzione di farmaci per conto delle Regioni e delle Aziende sanitarie, nonché delle provincie autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 405/2001: Ammontare dei corrispettivi percepiti)/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde);
- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti<sup>43</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>44</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>45</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>46</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85,

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>43</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

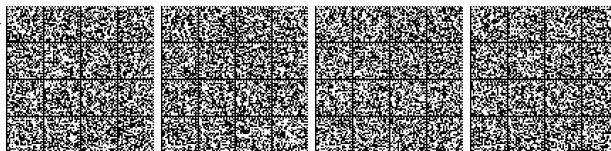
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>44</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

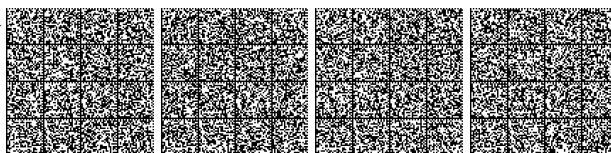
<sup>45</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>46</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

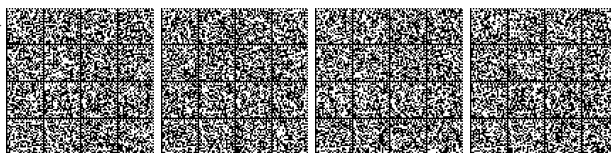
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde)<sup>44</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 14.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

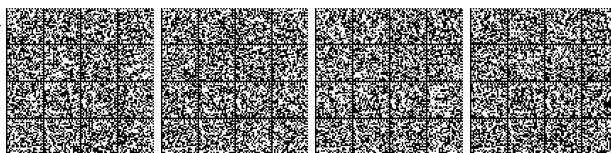
## Cluster 1 - Farmacie rurali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	22,07	28,86	33,98	38,34	42,72	46,90	50,40	54,13	57,67	62,07	67,13	72,41	78,19	84,17	92,24	101,06	111,08	119,69	145,97
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	24,90	34,93	42,45	46,18	50,35	54,70	58,66	62,31	67,08	71,86	76,82	83,19	88,82	94,98	101,69	111,18	123,26	140,48	173,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,03	47,86	53,09	58,28	63,83	68,68	74,10	78,58	84,09	89,82	95,89	102,59	110,06	117,87	128,50	139,16	154,75	175,96	211,38
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,266	1,301	1,323	1,343	1,347	1,350	1,353	1,358	1,362	1,366	1,372	1,380	1,387	1,396	1,406	1,417	1,429	1,450	1,490
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,307	1,340	1,356	1,360	1,363	1,367	1,370	1,373	1,377	1,382	1,386	1,391	1,396	1,402	1,410	1,418	1,428	1,445	1,470
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	27,20	34,28	40,07	44,00	45,88	48,53	50,87	53,56	56,39	58,91	61,55	64,38	67,75	71,08	74,47	79,17	85,62	93,60	107,37
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	39,03	45,42	48,63	50,90	53,20	55,59	58,33	61,01	63,55	68,74	71,78	74,67	78,18	81,78	86,40	92,60	101,61	113,60	



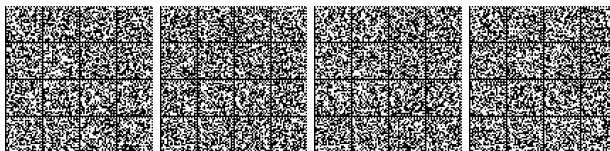
Cluster 2 - Farmacie con ampia offerta di prodotti cosmetici e di profumeria, prodotti per particolari regimi alimentari ed integratori alimentari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	28,93	35,36	40,93	44,58	48,25	51,59	54,38	58,24	61,58	65,29	69,61	73,59	78,30	84,01	88,82	94,55	103,09	112,58	139,57
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	50,64	55,77	65,12	75,36	82,64	89,29	93,36	105,13	111,82	122,62	129,13	142,70	150,08	170,03	184,89	199,28	224,10	251,80	346,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	48,96	61,59	69,58	76,21	83,27	89,99	97,48	104,27	111,08	118,22	127,31	135,16	146,31	159,50	174,49	192,75	220,38	255,40	334,21
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,267	1,299	1,312	1,333	1,340	1,343	1,346	1,352	1,359	1,364	1,368	1,377	1,383	1,390	1,398	1,407	1,415	1,435	1,472
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,325	1,348	1,365	1,372	1,376	1,378	1,380	1,383	1,387	1,390	1,395	1,400	1,406	1,412	1,420	1,432	1,441	1,458	1,481
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,06	46,17	48,13	49,32	52,68	54,47	56,80	58,64	61,17	62,73	65,48	68,52	72,28	74,82	78,87	82,24	86,70	96,44	112,29
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,24	49,13	51,64	54,18	56,32	58,34	59,95	61,64	63,75	65,93	67,95	70,22	72,54	75,10	78,72	81,55	85,19	91,88	101,99



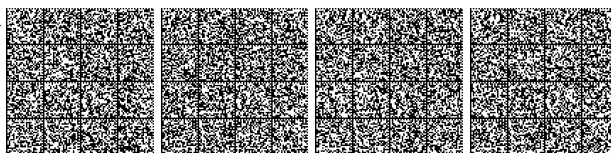
## Cluster 3 - Farmacie rurali dotate di dispensario

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,26	32,29	37,07	42,51	46,64	50,21	56,00	60,57	64,35	68,47	73,35	77,88	82,42	88,80	97,95	106,94	115,51	126,41	160,48
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	32,49	42,66	48,07	52,59	55,89	59,72	63,29	66,72	73,51	78,41	83,65	91,88	99,66	104,57	115,78	130,91	142,93	170,91	225,98
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	35,30	46,35	53,18	60,42	65,37	70,36	77,63	83,05	87,91	94,32	102,01	110,31	118,30	128,66	134,06	153,71	170,84	197,35	248,50
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,225	1,281	1,312	1,330	1,344	1,358	1,361	1,367	1,370	1,377	1,383	1,390	1,395	1,403	1,413	1,419	1,436	1,450	1,466
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,292	1,329	1,353	1,368	1,370	1,372	1,374	1,377	1,380	1,382	1,387	1,393	1,400	1,410	1,417	1,422	1,436	1,458	1,488
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	31,23	42,38	44,14	46,12	47,97	49,53	51,39	53,23	55,74	59,14	60,75	63,63	68,03	70,41	74,19	77,14	83,29	87,67	99,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	38,29	45,12	48,15	50,51	52,39	55,28	57,97	60,08	62,15	64,46	67,12	69,27	72,28	75,53	79,13	83,66	88,77	96,07	106,79



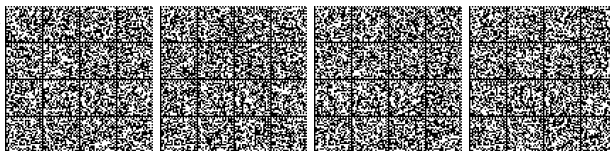
Cluster 4 - Farmacie localizzate all'interno di centri commerciali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	25,70	32,18	39,32	41,39	47,98	49,74	52,98	55,99	58,99	60,80	64,80	67,15	70,85	74,51	79,57	84,65	89,40	100,46	115,62
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	-40,86	-40,86	50,81	50,81	50,81	53,28	65,34	65,34	65,34	90,23	114,97	114,97	114,97	123,31	127,18	127,18	127,18	219,03	368,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	24,89	42,51	57,45	74,64	82,67	108,72	109,82	120,24	121,63	129,50	146,47	155,73	163,76	178,51	209,95	225,17	261,42	282,47	379,49
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,167	1,167	1,308	1,308	1,308	1,372	1,391	1,391	1,391	1,406	1,410	1,410	1,410	1,413	1,422	1,422	1,422	1,432	1,460
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,259	1,330	1,353	1,368	1,371	1,376	1,383	1,389	1,393	1,403	1,410	1,416	1,421	1,429	1,437	1,447	1,455	1,484	1,555
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	3,88	3,88	43,31	43,31	43,31	51,55	57,32	57,32	57,32	62,07	62,30	62,30	62,30	69,37	76,57	76,57	76,57	90,28	103,40
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	37,82	44,57	49,14	52,38	55,04	56,59	59,84	61,91	65,06	66,50	69,09	70,49	74,05	77,93	80,67	82,71	85,18	91,98	108,72



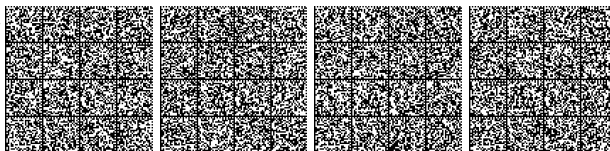
## Cluster 5 - Farmacie notturne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,86	24,60	29,38	35,38	40,51	45,05	48,25	53,53	57,98	63,61	66,97	70,99	77,66	85,37	90,02	102,56	113,05	120,62	156,55
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	33,37	45,87	51,61	53,36	63,29	74,64	81,22	87,97	95,70	108,89	119,71	132,73	143,80	155,58	168,01	200,73	263,28	339,37	419,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	50,00	61,90	69,37	78,38	83,21	92,30	108,30	118,98	131,00	141,41	168,82	180,60	205,95	221,48	240,81	256,57	294,25	385,75	550,81
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,249	1,285	1,312	1,321	1,324	1,334	1,340	1,345	1,350	1,355	1,360	1,370	1,376	1,383	1,390	1,396	1,410	1,422	1,447
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,310	1,340	1,359	1,367	1,377	1,379	1,383	1,388	1,397	1,403	1,408	1,413	1,417	1,426	1,434	1,439	1,456	1,470	1,526
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	35,23	40,99	44,74	47,20	51,31	53,47	55,30	56,94	58,70	59,81	61,66	64,45	68,12	70,73	73,47	75,62	86,01	97,21	112,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,93	51,59	54,45	57,07	58,81	60,37	62,01	64,23	66,67	68,29	70,94	73,43	75,91	78,46	82,04	87,04	95,03	102,72	117,30



Cluster 6 - Farmacie con ampia offerta di medicinali omeopatici e preparati galenici

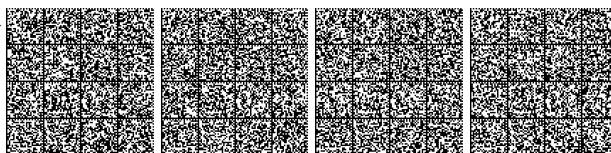
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	23,49	32,46	38,90	42,82	47,76	51,72	56,32	61,09	65,96	70,25	73,70	79,80	85,67	93,18	100,49	108,92	117,99	132,68	157,28
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	22,01	38,97	50,42	58,58	67,72	72,49	77,44	84,73	89,89	94,34	102,59	109,74	116,08	130,50	140,04	165,50	190,59	235,72	282,52
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	37,70	54,45	64,55	70,06	77,15	84,83	89,06	94,79	100,08	108,52	117,72	127,65	138,70	148,25	161,17	177,14	196,85	235,52	281,41
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,202	1,289	1,304	1,310	1,330	1,346	1,351	1,355	1,359	1,362	1,368	1,374	1,379	1,386	1,394	1,407	1,419	1,454	1,469
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,298	1,321	1,332	1,348	1,356	1,361	1,368	1,372	1,377	1,380	1,383	1,389	1,392	1,402	1,410	1,423	1,434	1,449	1,486
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	26,59	37,22	44,02	47,64	48,38	51,71	53,09	56,29	58,58	61,30	63,03	66,93	71,61	74,98	77,37	83,01	92,60	98,47	110,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	40,44	46,77	50,28	51,82	53,93	56,39	58,65	60,41	62,64	64,00	66,16	69,03	71,65	73,91	76,02	80,07	84,33	92,33	104,73





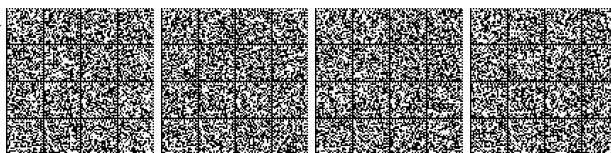
## Cluster 7 - Farmacie urbane tradizionali di piccola dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	23,88	29,37	34,47	38,64	42,58	46,24	50,27	53,99	58,39	62,75	67,55	72,67	77,79	83,59	91,47	100,14	112,41	124,37	159,15
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,02	55,85	64,34	71,85	79,22	85,99	93,99	101,60	109,25	115,65	123,18	131,98	141,40	151,18	166,69	180,32	202,58	232,17	282,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	47,58	59,98	68,61	75,48	82,14	88,19	94,80	101,62	109,54	116,53	126,45	134,69	144,48	156,40	168,10	184,15	206,02	236,27	289,53
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,258	1,292	1,308	1,324	1,337	1,346	1,348	1,351	1,355	1,358	1,362	1,366	1,372	1,379	1,386	1,394	1,408	1,426	1,457
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,303	1,332	1,351	1,362	1,368	1,371	1,373	1,374	1,375	1,377	1,379	1,383	1,387	1,392	1,399	1,407	1,417	1,430	1,454
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	38,05	45,12	49,20	51,65	53,84	56,68	59,11	61,78	64,10	66,39	68,84	71,43	74,66	77,64	81,22	86,76	92,39	100,29	111,87
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,40	49,85	51,91	54,06	56,24	58,32	60,60	62,47	64,56	66,74	69,18	71,39	74,39	77,43	80,28	84,63	89,38	96,73	107,93



## Cluster 8 - Farmacie di grande dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,07	33,27	38,06	41,15	44,13	47,10	50,59	53,27	56,78	60,66	64,34	68,72	73,98	78,75	84,79	91,74	99,87	113,06	128,31
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4	62,05	72,56	79,69	91,35	97,19	104,79	115,50	126,33	132,41	142,21	153,70	163,09	176,14	194,33	205,95	234,30	270,68	306,88	401,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	60,32	77,90	88,42	96,88	109,06	117,03	124,55	131,90	142,09	153,32	166,18	179,64	195,50	210,31	231,06	251,91	286,79	327,48	398,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,276	1,307	1,319	1,333	1,343	1,349	1,351	1,356	1,360	1,362	1,368	1,373	1,380	1,386	1,392	1,402	1,410	1,429	1,457
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,323	1,352	1,364	1,370	1,372	1,376	1,378	1,380	1,383	1,387	1,391	1,395	1,400	1,406	1,417	1,429	1,441	1,459	1,483
	Gruppo territoriale 1, 2, 4	45,45	48,15	50,22	52,19	55,19	57,28	59,72	60,85	63,03	65,79	68,41	70,78	73,42	76,57	80,24	84,50	88,88	95,46	103,36
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	49,36	51,47	53,61	55,53	57,80	59,92	61,86	63,49	65,42	67,26	69,26	71,26	73,18	74,89	77,73	81,19	85,67	90,61	101,38
	Gruppo territoriale 1, 2, 4																			



## SUB ALLEGATO 14.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	146,00
2	Tutti i soggetti	0,00	140,00
3	Tutti i soggetti	0,00	160,00
4	Tutti i soggetti	0,00	116,00
5	Tutti i soggetti	0,00	157,00
6	Tutti i soggetti	0,00	157,00
7	Tutti i soggetti	0,00	159,00
8	Tutti i soggetti	0,00	128,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)		Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,07	110,00	40,07	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	45,42	110,00	45,42	99.999,00
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	40,06	120,00	40,06	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	43,24	120,00	43,24	99.999,00
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	42,38	110,00	42,38	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	45,12	110,00	45,12	99.999,00
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	43,31	110,00	43,31	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	44,57	110,00	44,57	99.999,00
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,74	125,00	44,74	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,93	125,00	46,93	99.999,00
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	44,02	115,00	44,02	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	46,77	115,00	46,77	99.999,00
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	45,12	115,00	45,12	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	45,12	115,00	45,12	99.999,00
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	45,45	115,00	45,45	99.999,00
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	49,36	115,00	49,36	99.999,00



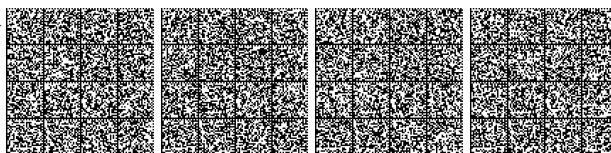
Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico	
		Soglia minima	Soglia minima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,323	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,356	2,000
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,333	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,365	2,000
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,330	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,353	2,000
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,368	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,368	2,000
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,321	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,367	2,000
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,330	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,356	2,000
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,324	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,351	2,000
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4	1,333	2,000
	Gruppo territoriale 3, 5, 6, 7	1,352	2,000



## SUB ALLEGATO 14.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

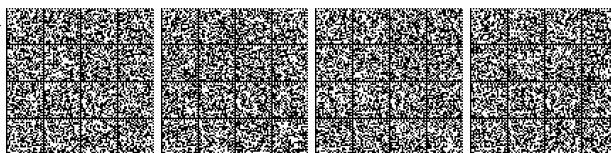
## Cluster 1 - Farmacie rurali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,07	1,56	2,03	2,45	2,88	3,34	3,78	4,30	4,77	5,34	5,97	6,68	7,51	8,50	9,77	11,26	13,61	15,81
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,21	5,72	9,16	11,44	13,46	15,87	17,19	18,65	20,16	21,47	22,20	23,23	24,20	27,06	29,76	33,33	42,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,17	0,26	0,35	0,48	0,64	0,79	0,87	0,95	1,01	1,07	1,14	1,23	1,33	1,45	1,61	1,91	2,56	3,17	4,74
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	22,07	28,86	33,98	38,34	42,72	46,90	50,40	54,13	57,67	62,07	67,13	72,41	78,19	84,17	92,24	101,06	111,08	119,69	145,97



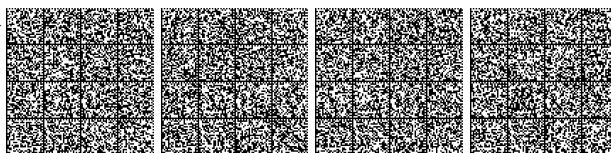
Cluster 2 - Farmacie con ampia offerta di prodotti cosmetici e di profumeria, prodotti per particolari regimi alimentari ed integratori alimentari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,50	1,38	1,84	2,28	2,73	3,16	3,56	3,98	4,45	4,99	5,55	6,30	7,04	7,96	8,95	9,95	11,23	13,13	15,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,80	4,48	7,60	10,56	12,62	15,25	16,92	18,20	19,59	20,79	22,06	22,83	23,61	24,78	27,41	30,94	34,27	45,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,24	0,40	0,58	0,73	0,82	0,89	0,96	1,02	1,09	1,15	1,23	1,32	1,43	1,53	1,69	1,92	2,29	2,97	4,26
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	28,93	35,36	40,93	44,58	48,25	51,59	54,38	58,24	61,58	65,29	69,61	73,59	78,50	84,01	88,82	94,55	103,09	112,58	139,57



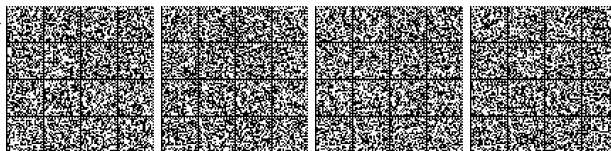
Cluster 3 - Farmacie rurali dotate di dispensario

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,94	1,77	2,37	2,94	3,49	4,06	4,41	4,81	5,35	5,85	6,29	6,92	7,66	8,50	9,33	10,56	12,44	14,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,10	3,33	7,44	12,32	13,13	15,17	16,06	17,28	18,70	20,75	22,04	22,67	23,10	24,05	26,82	29,60	34,04	43,31
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,25	0,34	0,47	0,61	0,77	0,87	0,94	1,02	1,09	1,15	1,22	1,32	1,42	1,59	1,80	2,32	3,20	4,40
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,26	32,29	37,07	42,51	46,64	50,21	56,00	60,57	64,35	68,47	73,35	77,88	82,42	88,80	97,95	106,94	115,51	126,41	160,48



Cluster 4 - Farmacie localizzate all'interno di centri commerciali

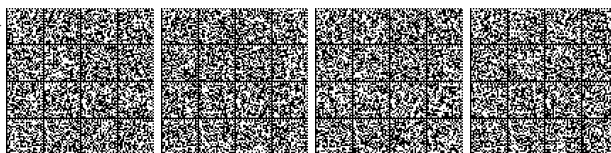
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,69	1,66	2,16	2,37	3,00	3,35	4,93	5,17	5,66	6,31	6,99	7,41	8,11	8,90	10,30	11,07	12,43	14,23	16,15
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,15	5,19	10,73	10,85	11,95	15,55	17,11	17,39	17,58	19,55	20,05	20,82	21,27	24,11	29,21	33,29	40,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,32	0,43	0,62	0,68	0,76	0,80	0,87	0,99	1,09	1,24	1,39	1,47	1,57	1,75	1,85	2,13	2,53	2,97	4,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	25,70	32,18	39,32	41,39	47,98	49,74	52,98	55,99	58,99	60,80	64,80	67,15	70,85	74,51	79,57	84,65	89,40	100,46	115,62





Cluster 5 - Farmacie notturne

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,38	1,80	2,36	2,72	3,21	3,74	4,25	4,77	5,33	5,82	6,37	6,97	7,62	8,67	10,05	11,20	13,33	16,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,99	1,72	5,94	8,98	9,76	10,58	12,02	14,12	16,38	18,16	19,07	20,46	22,11	23,37	24,88	28,78	33,33	47,40
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,20	0,29	0,41	0,53	0,67	0,77	0,84	0,92	0,99	1,10	1,21	1,31	1,52	1,80	2,22	2,65	3,03	3,67	5,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,86	24,60	29,38	35,38	40,51	45,05	48,25	53,53	57,98	63,61	66,97	70,99	77,66	85,37	90,02	102,56	113,05	120,62	156,55



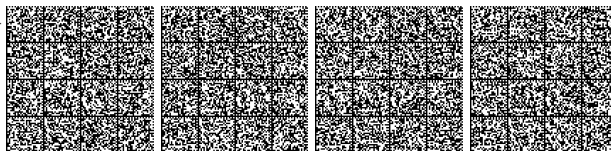
Cluster 6 - Farmacie con ampia offerta di medicinali omeopatici e preparati galenici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,87	1,40	2,07	2,63	3,05	3,59	4,01	4,62	5,30	5,86	6,60	7,05	8,12	9,16	10,76	12,54	14,30	16,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,31	3,76	5,82	9,10	12,15	13,39	16,68	17,33	19,49	20,04	21,83	23,26	24,28	26,10	31,19	42,39	51,51	91,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,28	0,39	0,53	0,64	0,79	0,90	0,98	1,08	1,19	1,32	1,46	1,61	1,99	2,31	2,91	3,73	4,65	5,56
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	23,49	32,46	38,90	42,82	47,76	51,72	56,32	61,09	65,96	70,25	73,70	79,80	85,67	93,18	100,49	108,92	117,99	132,68	157,28



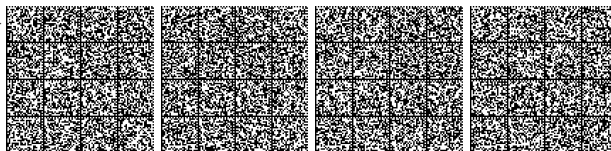
Cluster 7 - Farmacie urbane tradizionali di piccola dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	1,04	1,65	2,09	2,58	3,03	3,48	3,96	4,42	4,97	5,53	6,15	6,80	7,62	8,64	9,83	11,36	13,21	15,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	1,78	4,56	6,67	9,50	11,73	13,90	15,63	16,73	18,33	19,43	21,00	22,26	23,27	24,58	26,40	31,51	42,88
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,23	0,38	0,60	0,76	0,87	0,94	1,01	1,08	1,15	1,23	1,32	1,44	1,61	1,82	2,18	2,79	3,62	4,70	5,58
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	23,88	29,37	34,47	38,64	42,58	46,24	50,27	53,99	58,39	62,75	67,55	72,67	77,79	83,59	91,47	100,14	112,41	124,37	159,15



Cluster 8 - Farmacie di grande dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,64	1,47	2,05	2,45	2,84	3,31	3,69	4,20	4,66	5,23	5,75	6,34	6,98	7,85	8,75	9,84	11,07	12,87	15,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,82	3,42	6,35	9,85	12,48	13,88	15,40	16,78	18,04	19,04	20,30	21,45	22,16	23,30	25,40	29,27	34,41	45,14
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,23	0,36	0,51	0,64	0,78	0,86	0,93	1,00	1,08	1,15	1,26	1,36	1,48	1,63	1,82	2,12	2,60	3,62	4,73
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	26,07	33,27	38,06	41,15	44,13	47,10	50,59	53,27	56,78	60,66	64,34	68,72	73,98	78,75	84,79	91,74	99,87	113,06	128,31



**SUB ALLEGATO 14.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

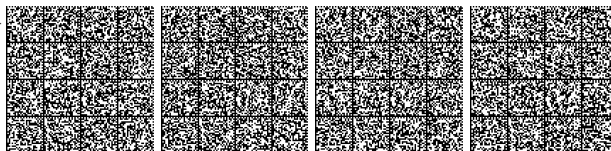
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	3,17	146,00
2	Tutti i soggetti	2,97	140,00
3	Tutti i soggetti	3,20	160,00
4	Tutti i soggetti	2,97	116,00
5	Tutti i soggetti	3,67	157,00
6	Tutti i soggetti	4,65	157,00
7	Tutti i soggetti	4,70	159,00
8	Tutti i soggetti	3,62	128,00



## SUB ALLEGATO 14.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	0,2305	0,3145	-	0,1765	-	0,1046
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,1927	0,1540	-	-	0,2207	-	0,2017	-
CVPROD FARMACIE	1,3788	1,3704	1,3615	1,3614	1,3267	1,3665	1,3655	1,3929
CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio a livello comunale	-	0,0150	-	-	0,0153	0,0134	-	-
CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai "Medicinali ad uso veterinario"	-0,2528	-	-	-	-	-0,1760	-0,2402	-
CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai "Prodotti cosmetici e di profumeria"	-	-	0,1476	-	-	-	0,2007	0,0708
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda contugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100)	10,632,5632	8,357,1955	11,752,6547	33,638,9496	20,937,5978	11,458,6737	12,936,1803	7,145,4302
Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>b)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni								



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,1969	0,1921	-	-	0,4995	-	0,2839	-
Valore beni strumentali mobili(*)	-	0,0225	-	-	0,0846	-	0,0202	0,0230

Dove:

**CYPROD FARMACIE** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi - Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde) e 0;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Area della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 3* - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

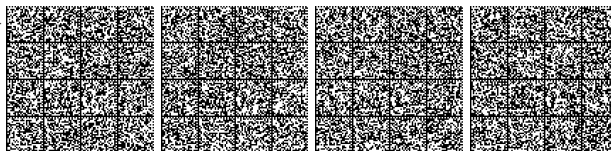
*Gruppo 5* - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



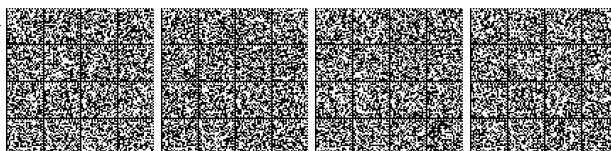
## ALLEGATO 15

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM05U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI  
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,  
PELLETTERIE ED ACCESSORI





## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM05U, evoluzione dello studio VM05U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM05U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 47.71.50 - Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori;
- 47.72.20 - Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM05U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 92.275.

Nella prima fase di analisi 8.473 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.301 posizioni. I motivi di scarto sono stati:



- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione della percentuale dei corrispettivi relativi al punto vendita (quadro B);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti o non inerente con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- errata compilazione della composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci (quadro D);
- errata compilazione della composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle esistenze iniziali relative a merci (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 82.501.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 15.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso ai Modelli Lineari Misti (LMM) che costituiscono un'estensione della Regressione Lineare Multipla (LM).

Il Modello Lineare Misto<sup>2</sup> è un modello statistico-matematico che permette di interpolare i dati e di descrivere l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti. Rispetto al corrispondente modello di regressione lineare multipla, il modello LMM consente l'analisi di osservazioni raggruppate o correlate, utilizzando quindi l'informazione legata alla componente territoriale.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>3</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>4</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>5</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>6</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>7</sup>.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 15.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>8</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

<sup>2</sup> I Modelli Lineari Misti (LMM), estensione dei modelli regressivi (LM) per osservazioni raggruppate, introducono componenti di variabilità attribuibili ad effetti casuali non osservati. Gli effetti casuali, che rappresentano variabili latenti non osservabili o misurabili, consentono di modellizzare l'eterogeneità del territorio.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>4</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>5</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>7</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>8</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.



Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati, oltre ai comuni nei quali si svolge l’attività, i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>9</sup>;
- “Territorialità dei Factory Outlet Center”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del commercio”<sup>11</sup>.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità dei Factory Outlet Center differenzia il territorio nazionale sulla base della distanza, espressa in minuti di percorrenza, di ciascun comune dal Factory Outlet Center (F.O.C.) più vicino.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>12</sup>. Una volta selezionate le variabili e aggregate le imprese secondo un fattore di raggruppamento che tiene conto degli aspetti territoriali, tramite singoli comuni, o aree della territorialità del commercio a livello comunale congiuntamente alle aree di mercato influenzate dalla presenza di ciascun F.O.C. per ogni gruppo omogeneo (cluster), la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo della massima verosimiglianza ristretta (REML), che consente di ottenere stimatori non distorti di tutte le componenti del modello.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- le aree di mercato influenzate dalla presenza di ciascun F.O.C., sono state individuate sulla base della distanza, espressa in minuti di percorrenza, di ogni comune dal F.O.C. più vicino;
- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>13</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il fattore di raggruppamento, definito dalla combinazione dei singoli comuni, o aree della territorialità del commercio congiuntamente alle aree di mercato influenzate dalla presenza dei F.O.C., è stato rappresentato con un insieme di variabili dummy<sup>14</sup> ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: *forward* (“in avanti”) e *backward* (“indietro”). La tecnica *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la tecnica *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>13</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

<sup>14</sup> Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale e all’area di mercato entro  $x$  minuti assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale e il suo comune dista dal F.O.C. più vicino al massimo  $x$  minuti, mentre assume valore 0 per tutte le altre combinazioni di aree territoriali e aree di mercato influenzate dalla presenza dei F.O.C.



Nel Sub Allegato 15.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

## ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 15.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>15</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>16</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>17</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 15.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>15</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>16</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>17</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



---

**ANALISI DELLA COERENZA**


---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte**<sup>18</sup>;
- **Ricarico**<sup>19</sup>;
- **Valore aggiunto lordo per addetto**<sup>20</sup>;
- **Margine per addetto non dipendente**<sup>21</sup>;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti**<sup>22</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 15.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>23</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>24</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 15.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 15.E.

<sup>18</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>19</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

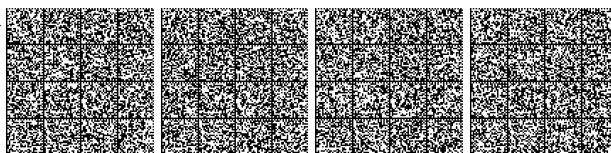
<sup>20</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>21</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>22</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>23</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>24</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>25</sup> o indeterminato<sup>26</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

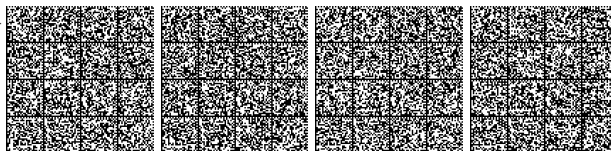
Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

<sup>25</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>26</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





---

**ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA**


---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*<sup>27</sup>;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*<sup>28</sup>;
- *Durata delle scorte*<sup>29</sup>;
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*<sup>30</sup>;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*<sup>31</sup>;

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 15.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 15.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 15.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale

<sup>27</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>28</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>29</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>30</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>31</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>32</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,9350).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

#### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>32</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5340).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

#### **DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>33</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>34</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>35</sup>.

<sup>33</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>34</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>35</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>36</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

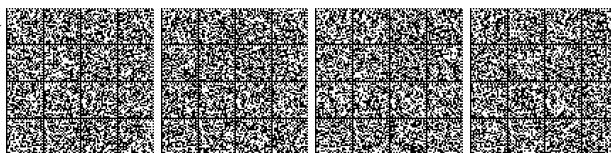
In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>35</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	74,43
2	64,43
3	62,67
4	67,17
5	72,35
6	65,98
7	72,57
8	61,53
9	68,96
10	68,23
11	65,99
12	65,64
13	69,21
14	62,65
15	71,63
16	67,18
17	70,22
18	59,00

<sup>36</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>37</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

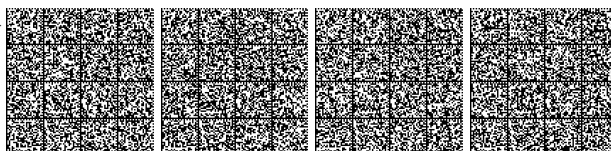
Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1646
2	1,1601
3	1,1870
4	1,1397
5	1,1426
6	1,1668
7	1,1352
8	1,1969
9	1,1453
10	1,1813
11	1,1630
12	1,1436
13	1,1331
14	1,1851
15	1,1153
16	1,1441
17	1,1601
18	1,1834

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>37</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente, per ogni gruppo omogeneo, viene calcolato il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>38</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>39</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 15.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

<sup>38</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

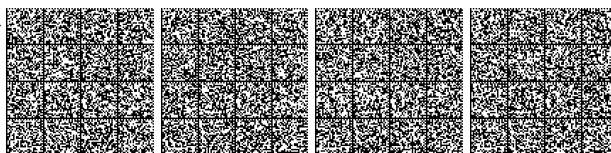
<sup>39</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice di varianze e covarianze stimate associate alle variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo;
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente, considerando la localizzazione dell'attività;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” di ciascun cluster vengono riportati nell'Allegato 24.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 15.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia dell'offerta;
- fascia qualitativa dell'offerta;
- dimensione;
- numero punti vendita.

La modalità organizzativa caratterizza le imprese generalmente organizzate in franchising e/o affiliate (cluster 2, 6 e 14).

La tipologia di offerta ha permesso di differenziare le imprese in base al tipo di assortimento trattato (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18).

La fascia qualitativa dell'offerta ha permesso di contraddistinguere quelle imprese che presentano un assortimento di fascia fine-lusso (cluster 7 e 15).

La dimensione ha permesso di individuare quelle imprese che presentano una struttura organizzativa alquanto articolata (cluster 4).

Il numero di punti vendita ha contribuito a classificare le imprese che generalmente operano con più negozi (cluster 12 e 13).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CALZATURE PER BAMBINO****NUMEROSITÀ: 711**

Il cluster in esame raggruppa i negozi che vendono prevalentemente calzature per bambino (95% dei ricavi) cui talvolta si affianca abbigliamento per bambino (12% dei ricavi nel 15% dei casi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 43 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 18 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (70% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più da intermediari del commercio (46% degli acquisti) e talvolta da produttori (71% degli acquisti nel 36% dei casi) e presso commercianti all'ingrosso (65% nel 43%).

**CLUSTER 2 - NEGOZI GENERALMENTE ORGANIZZATI IN FRANCHISING E/O AFFILIATI CHE PRESENTANO UN ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO****NUMEROSITÀ: 2.510**

Le imprese appartenenti al cluster sono organizzate generalmente in franchising o con altre forme di affiliazione. La gamma di prodotti offerti in genere comprende abbigliamento esterno donna (34% dei ricavi), camicie e/o maglie donna (15%), abbigliamento esterno uomo (24% dei ricavi nel 37% dei casi), calzature donna (20% nel 36%), camicie e/o maglie uomo (19% nel 32%) e calzature uomo (14% nel 20%); inoltre, nel 44% dei casi, si rileva la presenza di pelletteria, accessori e/o valigeria (31% dei ricavi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 126 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 35 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 8 metri lineari.



Il cluster comprende per lo più società (36% di capitali e 24% di persone) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati, nel 41% dei casi, da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affiliati (94% degli acquisti) e, nel 43% dei casi, da produttori (90%).

**CLUSTER 3 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE PELLETTERIA, ACCESSORI E/O VALIGERIA**

**NUMEROSITÀ: 2.328**

Il cluster in esame raggruppa i negozi che vendono prevalentemente pelletteria, accessori e/o valigeria (88% dei ricavi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 66 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 21 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 6 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più ditte individuali (65% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (43% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (73% degli acquisti nel 42% dei casi) e produttori (62% nel 42%).

**CLUSTER 4 - NEGOZI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE GENERALMENTE PRESENTANO UN ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO**

**NUMEROSITÀ: 4.137**

Il cluster in esame raggruppa i negozi di più grandi dimensioni che generalmente presentano un assortimento ampio. La gamma di prodotti offerti in genere comprende abbigliamento esterno donna (30% dei ricavi), abbigliamento esterno uomo (19%), camicie e/o maglie donna (12%), camicie e/o maglie uomo (10%), abbigliamento per bambino (13% dei ricavi nel 37% dei casi), calzature donna (9% nel 35%), intimo e/o abbigliamento mare donna (8% nel 40%), calzature uomo (7% nel 34%), intimo e/o abbigliamento mare uomo (6% nel 40%), pelletteria, accessori e/o valigeria (6% nel 35%) e calzetteria (4% nel 32%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 206 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 83 mq di locali destinati a magazzino, di circa 11 metri lineari di vetrine per l'esposizione fronte strada e, nel 32% dei casi, di 16 mq di locali destinati ad uffici.

Il cluster comprende per lo più società (34% di persone e 26% di capitali) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (44% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (65% degli acquisti nel 46% dei casi) e produttori (57% nel 43%).

**CLUSTER 5 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABBIGLIAMENTO PER BAMBINO**

**NUMEROSITÀ: 6.361**

I soggetti di questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di abbigliamento per bambino (91% dei ricavi) cui talvolta si affiancano calzature per bambino (10% dei ricavi nel 24% dei casi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 61 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 16 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 5 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (73% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (45% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (78% degli acquisti nel 46% dei casi) e produttori (68% nel 26%).

**CLUSTER 6 - NEGOZI GENERALMENTE ORGANIZZATI IN FRANCHISING E/O AFFILIATI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABBIGLIAMENTO PER BAMBINO**

**NUMEROSITÀ: 1.208**

Le imprese appartenenti al cluster sono organizzate generalmente in franchising o con altre forme di affiliazione e presentano un'offerta prevalente di abbigliamento per bambino (89% dei ricavi) cui talvolta si affiancano calzature per bambino (10% dei ricavi nel 26% dei casi).





Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 115 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 33 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 8 metri lineari.

Il cluster comprende sia società (30% di persone e 21% di capitali) sia ditte individuali (49%); il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati, nel 47% dei casi, da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affilianti (97% degli acquisti) e, nel 41% dei casi, da produttori (93%).

**CLUSTER 7 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CALZATURE E/O PELLETERIA, ACCESSORI E/O VALIGERIA DI FASCIA FINE - LUSO**

**NUMEROSITÀ: 1.536**

I negozi appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di calzature donna (57% dei ricavi), calzature uomo (22%) e pelletteria, accessori e/o valigeria (9%) per lo più di fascia fine (58% dei ricavi) e talvolta di lusso (44% dei ricavi nel 20% dei casi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 83 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 40 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 8 metri lineari.

Il cluster comprende sia società (32% di persone e 20% di capitali) sia ditte individuali (48%); il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più da intermediari del commercio (44% degli acquisti), produttori (36%) e talvolta presso commercianti all'ingrosso (43% degli acquisti nel 43% dei casi).

**CLUSTER 8 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CAMICIE E/O MAGLIE UOMO E CRAVATTE**

**NUMEROSITÀ: 940**

Il cluster in esame raggruppa i negozi che presentano in offerta prevalentemente camicie e/o maglie uomo (62% dei ricavi) cui generalmente si affiancano abbigliamento esterno uomo (13%) e cravatte (8%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 48 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 13 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più ditte individuali (64% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (35% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (75% degli acquisti nel 32% dei casi) e produttori (74% nel 47%).

**CLUSTER 9 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABBIGLIAMENTO PER UOMO**

**NUMEROSITÀ: 4.708**

I soggetti di questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di abbigliamento per uomo, in particolare abbigliamento esterno (61% dei ricavi) cui generalmente si affiancano camicie e/o maglie (15%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 60 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 17 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 5 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più ditte individuali (66% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (49% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (76% degli acquisti nel 37% dei casi) e produttori (65% nel 32%).

**CLUSTER 10 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE INTIMO E/O ABBIGLIAMENTO MARE E CALZETTERIA**

**NUMEROSITÀ: 7.580**

I negozi appartenenti al cluster si caratterizzano per la vendita prevalente di intimo e/o abbigliamento mare donna (48% dei ricavi), intimo e/o abbigliamento mare uomo (20%) e calzetteria (13%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 50 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 14 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 5 metri lineari.





Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (78% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (51% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (70% degli acquisti nel 48% dei casi) e produttori (56% nel 25%).

#### **CLUSTER 11 - NEGOZI CHE GENERALMENTE PRESENTANO UN ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO**

##### **NUMEROSITÀ: 14.194**

I negozi appartenenti a questo cluster generalmente presentano un assortimento alquanto ampio; in particolare, si tratta per lo più di abbigliamento esterno donna (28% dei ricavi), abbigliamento esterno uomo (16%), camicie e/o maglie donna (10%) e camicie e/o maglie uomo (8%) e talvolta abbigliamento per bambino (14% dei ricavi nel 38% dei casi), intimo e/o abbigliamento mare donna (12% nel 44%), calzature donna (10% nel 25%), pelletteria, accessori e/o valigeria (9% nel 26%), cappelli (9% nel 15%), intimo e/o abbigliamento mare uomo (7% nel 40%), calzetteria (7% nel 31%) e calzature uomo (7% nel 21%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 60 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 12 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (78% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (66% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (61% degli acquisti nel 34% dei casi) e produttori (51% nel 24%).

#### **CLUSTER 12 - IMPRESE CON ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO CHE GENERALMENTE OPERANO CON PIÙ NEGOZI**

##### **NUMEROSITÀ: 6.413**

Il presente cluster raggruppa le imprese che generalmente operano con 2 o 3 punti vendita e presentano un assortimento alquanto ampio; in particolare, si tratta per lo più di abbigliamento esterno donna (35% dei ricavi), abbigliamento esterno uomo (19%), camicie e/o maglie donna (13%), camicie e/o maglie uomo (9%) e talvolta calzature donna (9% dei ricavi nel 37% dei casi), pelletteria, accessori e/o valigeria (8% nel 37%) e calzature uomo (7% nel 31%).

Nella maggior parte dei casi la superficie dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce è generalmente pari a 83 mq per punto vendita, per ciascuno dei quali i locali destinati a magazzino occupano uno spazio di 21 mq. L'esposizione fronte strada (vetrine) è di circa 5 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più società (31% di capitali e 26% di persone) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (46% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (68% degli acquisti nel 40% dei casi) e produttori (61% nel 41%).

#### **CLUSTER 13 - IMPRESE CHE GENERALMENTE OPERANO CON PIÙ NEGOZI CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA CALZATURE**

##### **NUMEROSITÀ: 1.480**

Il presente cluster raggruppa le imprese che generalmente operano con 2 o 3 punti vendita e l'offerta comprende prevalentemente calzature: per donna (54% dei ricavi), per uomo (27%) e per bambino (8%). Inoltre, nel 47% dei casi, si rileva la presenza di pelletteria, accessori e/o valigeria (8% dei ricavi).

Nella maggior parte dei casi la superficie dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce è generalmente pari a 76 mq per punto vendita, per ciascuno dei quali i locali destinati a magazzino occupano uno spazio di 28 mq. L'esposizione fronte strada (vetrine) è di circa 5 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più società (30% di persone e 30% di capitali) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (35% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (71% degli acquisti nel 46% dei casi) e produttori (60% nel 47%).



**CLUSTER 14- NEGOZI GENERALMENTE ORGANIZZATI IN FRANCHISING E/O AFFILIATI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE INTIMO E/O ABBIGLIAMENTO MARE E CALZETTERIA****NUMEROSITÀ: 938**

Le imprese appartenenti al cluster sono organizzate generalmente in franchising o con altre forme di affiliazione e presentano un'offerta prevalente di intimo e/o abbigliamento mare per donna (56% dei ricavi), intimo e/o abbigliamento mare per uomo (19%) e talvolta calzetteria (35% dei ricavi nel 44% dei casi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 89 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 26 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 6 metri lineari.

Il cluster comprende per lo più società (30% di capitali e 29% di persone) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati, nel 50% dei casi, da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor e affilianti (99% degli acquisti) e, nel 44% dei casi, da produttori (97%).

**CLUSTER 15- NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABBIGLIAMENTO DI FASCIA FINE - LUSO****NUMEROSITÀ: 4.271**

I negozi appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di prodotti di fascia fine (73% dei ricavi) e talvolta di lusso (54% dei ricavi nel 19% dei casi). La gamma di prodotti offerti è rappresentata prevalentemente da abbigliamento esterno donna (52% dei ricavi), camicie e/o maglie donna (19%) e talvolta abbigliamento esterno uomo (30% dei ricavi nel 43% dei casi), camicie e/o maglie uomo (13% nel 37%), pelletteria, accessori e/o valigeria (7% nel 41%) e calzature donna (6% nel 30%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 93 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 28 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 8 metri lineari.

Il cluster comprende sia società (27% di persone e 24% di capitali) sia ditte individuali (49%); il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più da intermediari del commercio (42% degli acquisti) e talvolta da produttori (70% degli acquisti nel 46% dei casi) e presso commercianti all'ingrosso (53% nel 46%).

**CLUSTER 16- NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABBIGLIAMENTO, CAMICIE E/O MAGLIE PER DONNA****NUMEROSITÀ: 13.326**

I soggetti di questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di abbigliamento per donna, in particolare abbigliamento esterno (63% dei ricavi) e camicie e/o maglie (24%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 50 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 12 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (75% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (61% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (67% degli acquisti nel 37% dei casi) e produttori (57% nel 24%).

**CLUSTER 17- NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE CALZATURE****NUMEROSITÀ: 7.573**

I negozi appartenenti al cluster presentano un'offerta prevalente di calzature: per donna (55% dei ricavi), per uomo (28%) e per bambino (9%). Inoltre, nel 40% dei casi, si rileva la presenza di pelletteria, accessori e/o valigeria (9% dei ricavi).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 60 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 24 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 5 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (72% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.



Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (52% degli acquisti) e talvolta da intermediari del commercio (69% degli acquisti nel 40% dei casi) e produttori (56% nel 35%).

**CLUSTER 18 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ABITI DA SPOSA**

**NUMEROSITÀ: 664**

I soggetti appartenenti al cluster vendono prevalentemente abiti da sposa (79% dei ricavi) cui talvolta si affiancano abbigliamento esterno donna (18% dei ricavi nel 39% dei casi), abbigliamento esterno uomo (14% nel 34%) e calzature donna (5% nel 41%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 101 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 33 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 8 metri lineari. Inoltre, talvolta si riscontra la presenza di locali destinati a laboratorio per le modifiche e l'adeguamento dei capi di abbigliamento venduti (32 mq nel 42% dei casi) e di locali destinati ad uffici (15 mq nel 30%).

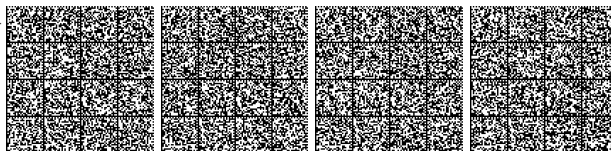
Il cluster comprende per lo più ditte individuali (58% dei casi) e per la restante parte società; il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più da produttori (43% degli acquisti), presso commercianti all'ingrosso (30%) e talvolta da intermediari del commercio (72% degli acquisti nel 36% dei casi).



## SUB ALLEGATO 15.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

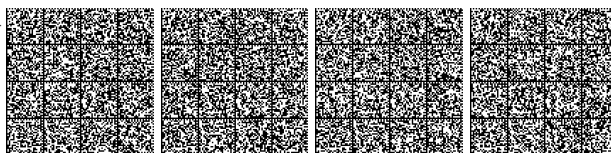
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Interretta	-754,89557334	-80,12848763	-134,02206696	-21,83925292	-83,27998665	-559,56838041
Prodotti merceologici venduti: Cravatte	1,02210815	0,62114521	0,40209574	0,79361752	0,69954900	0,64927755
Prodotti merceologici venduti: Abiti da sposa	0,17642967	0,00827337	0,19877521	0,26107588	0,18929278	0,04983624
Totale mq locali destinati a magazzino per il Multipunto	-0,010818483	-0,02281479	-0,00117128	0,00296838	-0,00372219	-0,03198114
Totale mq locali destinati alla vendita per il Multipunto	0,00206983	0,01223109	0,00863145	0,00883599	-0,00155483	0,00616799
Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor	-0,010086693	0,00085534	-0,00001451	-0,00007129	-0,00002904	-0,00286575
Numero addetti per il Multipunto	0,51964807	0,06480243	0,19437321	0,63192134	0,40648543	0,07091419
Totale mq locali destinati a magazzino per il Monopunto	0,00298556	0,01006673	0,01059889	0,07211585	0,00884798	0,01005318
Totale mq locali destinati alla vendita per il Monopunto	-0,00442585	0,00900229	0,00641116	0,05275853	0,00454096	0,00549359
Numero addetti per il Monopunto	0,76622919	1,10231246	0,85726463	2,55609571	1,36029080	1,04637781
Abbigliamento bambino in franchising	0,41541716	1,50781998	0,16281454	0,11215902	0,11547897	12,47112288
Intimo e mare donna in franchising	0,22244303	0,49195268	0,14788039	0,10222635	0,12295253	0,72933351
Intimo e mare uomo in franchising	0,23569550	0,32493439	0,15608375	0,10380584	0,13226932	0,37756174
Altri negozi in franchising	0,03334122	1,50035081	0,04759238	-0,00775182	0,02104131	1,06118701
Calzetteria in franchising	0,21668076	0,53414391	0,14199544	0,08203331	0,10748035	1,03874685
Abbigliamento esterno fascia fine lusso	0,22072073	0,07903403	0,11603428	0,14875901	0,13280841	0,09975479
Calzature fascia fine lusso	0,80388058	0,13669911	0,42503784	0,18271665	0,16384457	0,14367871
Pelletterie, accessori fascia fine lusso	0,63880159	0,20551680	1,76489857	0,18843446	0,20406543	0,23400912
Abbigliamento bambino	0,43606890	0,10613794	0,22940607	0,20574765	1,80557005	0,12664881
Intimo e mare donna	0,31525575	0,11507958	0,22035381	0,22286883	0,20199648	0,12171415
Intimo e mare uomo	0,39038244	0,14926406	0,27418147	0,27582651	0,13315706	0,16109378
Calzature bambino	16,48320927	0,24910881	0,52553286	0,31193382	0,47575094	0,47851526
Calzetteria	0,37868858	0,13226551	0,24764980	0,26815585	0,16942127	0,13896209
Pelletterie, accessori	0,52055084	0,16186717	3,09578225	0,21035363	0,23569877	0,17518923
Abbigliamento esterno donna per il Monopunto	0,36037096	0,21066970	0,21244523	0,27510655	0,15577216	0,21021275



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Abbigliamento esterno uomo per il Monopunto	0,37762757	0,09711470	0,26784514	0,25955484	0,19841215	0,08175545
Calzature donna per il Monopunto	1,037716135	0,13001740	0,28776183	0,21155349	0,18030963	0,13833276
Calzature uomo per il Monopunto	0,80922178	0,15854167	0,50623421	0,23902548	0,19574883	0,16510917
Camicie e maglie donna per il Monopunto	0,40513479	0,25290326	0,19705110	0,32348821	0,16919910	0,25289576
Camicie e maglie uomo per il Monopunto	0,61362080	0,22066647	0,43316141	0,45674376	0,37867364	0,23080221
Calzature donna per il Multipunto	0,57369933	0,25151823	0,10552871	0,13209474	0,14200739	0,22091324
Calzature uomo per il Multipunto	0,18852140	0,24359316	0,24965702	0,12493724	0,14468846	0,06008415



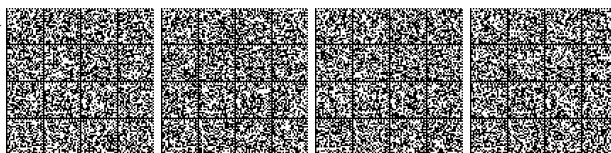
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Interecetta	-114,47021238	-119,96695497	-28,30061008	-45,53744142	-9,82181972	-6,64086792
Prodotti merceologici venduti: Cravatte	0,31309488	7,42939471	1,45379739	0,44620974	0,66071873	0,33703349
Prodotti merceologici venduti: Abiti da sposa	0,17334016	0,22787936	0,17402064	0,19600913	0,17753558	0,08827917
Totale mq locali destinati a magazzino per il Multipunto	-0,00721723	-0,00358613	0,00053613	0,00106796	0,00046023	0,01481429
Totale mq locali destinati alla vendita per il Multipunto	0,00996557	0,00807440	0,00553422	0,00407056	0,00460510	0,03309326
Costi addibitati da gruppi di acquisto, franchisor	0,0002778	0,00003373	0,00004441	-0,00003631	-0,00002228	-0,00015573
Numero addetti per il Multipunto	-0,05561360	0,25735269	0,33097375	0,42860670	0,32759477	0,64224554
Totale mq locali destinati a magazzino per il Monopunto	0,02178733	0,00381423	0,00498817	0,00559737	0,00211046	0,00394224
Totale mq locali destinati alla vendita per il Monopunto	0,00981612	0,01301284	0,01086577	0,01284230	0,01466048	0,00416407
Numero addetti per il Monopunto	1,09628207	0,63967775	1,13546744	1,42393841	1,11172313	0,65409744
Abbigliamento bambino in franchising	0,15398061	0,29212284	0,10406252	0,11210173	0,11509288	0,03671745
Intimo e mare donna in franchising	0,12357561	0,19832988	0,09674869	0,11166123	0,09879112	0,09699898
Intimo e mare uomo in franchising	0,13048970	0,15706341	0,08715012	0,11756066	0,10627250	0,08006847
Altri negozi in franchising	0,04513328	0,14444376	-0,00614671	0,01333338	-0,00304864	-0,00940898
Calzetteria in franchising	0,11842593	0,18186019	0,08140355	0,09876475	0,09202143	0,08475197
Abbigliamento esterno fascia fine lusso	0,06625727	0,09359933	0,12841113	0,13468724	0,12429549	0,06525486
Calzature fascia fine lusso	3,66845529	0,22069143	0,16475166	0,16272689	0,16429606	0,06981912
Pelletterie, accessori fascia fine lusso	1,21916311	0,33528487	0,20936360	0,20002871	0,20435953	0,07748957
Abbigliamento bambino	0,17928328	0,28339392	0,16250421	0,20028792	0,21719774	0,11007663
Intimo e mare donna	0,18398614	0,30915722	0,20035269	0,26431433	0,23478080	0,08954878
Intimo e mare uomo	0,21479495	0,28829257	0,24603683	1,23755847	0,29720582	0,11165082
Calzature bambino	0,90688603	0,45818300	0,29632226	0,32773039	0,32139960	0,13822248
Calzetteria	0,22959997	0,32217435	0,24574018	1,18131933	0,29466076	0,10142815
Pelletterie, accessori	0,50805302	0,33050957	0,20974642	0,23353536	0,23287497	0,13431438
Abbigliamento esterno donna per il Monopunto	0,19815194	0,34930176	0,23673056	0,21638262	0,26297609	0,06518315
Abbigliamento esterno uomo per il Monopunto	0,21524770	0,55534918	1,06398949	0,26163770	0,25664572	0,06320412
Calzature donna per il Monopunto	0,96352520	0,28723873	0,19340555	0,20383726	0,20916880	0,06886401
Calzature uomo per il Monopunto	1,06825570	0,30076729	0,23555250	0,23008672	0,25063410	0,07981714



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
<i>Camicie e maglie donna per il Monopunto</i>	0,21714597	0,21726579	0,20741907	0,18492740	0,29626591	0,06946234
<i>Camicie e maglie uomo per il Monopunto</i>	0,33591574	3,77890866	0,83851102	0,39285340	0,40869102	0,12606928
<i>Calzature donna per il Multipunto</i>	0,49713966	0,16943646	0,09483270	0,11665070	0,09508738	0,25420938
<i>Calzature uomo per il Multipunto</i>	0,54152327	0,12192897	0,08581815	0,10849641	0,09374069	0,32356241



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercetta	-211,12783893	-833,18098542	-42,07982031	-23,66149223	-73,84364785	-637,33676973
Prodotti merceologici venduti: Cravatte	0,32974614	0,46014001	0,13899883	0,66346164	0,50597245	0,46246192
Prodotti merceologici venduti: Abiti da sposa	0,11045409	0,12773602	0,23366037	0,22551971	0,17649257	16,11539456
Totale mq locali destinati a magazzino per il Multipunto	-0,00629986	-0,00326852	-0,01244117	0,00047385	0,00133375	-0,00669281
Totale mq locali destinati alla vendita per il Multipunto	0,02073820	0,00935364	0,00764633	0,00733540	0,00527986	0,00425773
Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor	-0,00006267	0,00050029	-0,00004899	-0,00004652	-0,00005407	-0,00005792
Numero addetti per il Multipunto	-0,09816489	0,11889122	0,11810879	0,43845945	0,25751586	0,55005146
Totale mq locali destinati a magazzino per il Monopunto	0,01079375	0,01563917	0,00517489	0,00382794	0,00971786	0,02585695
Totale mq locali destinati alla vendita per il Monopunto	0,00678342	0,00769207	0,01219435	0,01034601	0,00639559	0,02457395
Numero addetti per il Monopunto	1,12799063	0,38623067	0,79907029	1,09768850	0,85345148	1,15581245
Abbigliamento bambino in franchising	0,19234322	0,80762557	0,15102142	0,19726087	0,14014582	0,08308985
Intimo e mare donna in franchising	0,21189151	16,91082755	0,12845590	0,13846243	0,11535242	0,11219676
Intimo e mare uomo in franchising	0,16745371	22,84177139	0,15425260	0,16607126	0,11770251	0,12999371
Altri negozi in franchising	0,15349684	0,18421242	0,02162797	-0,00921176	0,02655716	-0,03867177
Calzetteria in franchising	0,19721458	17,63228513	0,12246003	0,14114807	0,10772494	0,10301251
Abbigliamento esterno fascia fine lusso	0,10190330	0,12081900	1,11698184	0,18455390	0,13690136	0,19929101
Calzature fascia fine lusso	0,43958699	0,12745536	0,15988531	0,18854650	0,78564026	0,21431725
Pelletterie, accessori fascia fine lusso	0,30669559	0,15610773	0,27876708	0,23862021	0,57572590	0,18612097
Abbigliamento bambino	0,13380928	0,14694729	0,16168596	0,16160232	0,18909288	0,18854842
Intimo e mare donna	0,12140194	0,13442663	0,17450877	0,20643597	0,21013670	0,19530063
Intimo e mare uomo	0,13021874	0,17477943	0,22011310	0,24275909	0,24343878	0,23520461
Calzature bambino	0,72247795	0,24352947	0,28135825	0,36769544	1,23412221	0,19069009
Calzetteria	0,13731380	0,15631321	0,20641691	0,21778867	0,26402079	0,22589846
Pelletterie, accessori	0,24106392	0,17296086	0,20540726	0,24577400	0,43841877	0,20118803
Abbigliamento esterno donna per il Monopunto	0,12284244	0,17497743	0,23457779	0,47500336	0,21164504	0,21881334





VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Abbigliamento esterno uomo per il Monopunto	0,10536858	0,12502308	0,18680449	0,22502451	0,24273978	0,21140881
Calzature donna per il Monopunto	0,28622940	0,12534327	0,18095528	0,20901321	1,62564867	0,18689947
Calzature uomo per il Monopunto	0,31169703	0,15211266	0,21862428	0,25461242	1,88786554	0,21925525
Camicie e maglie donna per il Monopunto	0,13757734	0,21218490	0,26367642	0,59372712	0,23103106	0,25309663
Camicie e maglie uomo per il Monopunto	0,19874544	0,21787772	0,28500682	0,42705187	0,38321018	0,34874297
Calzature donna per il Multipunto	4,73384320	0,22877217	0,14939175	0,11300914	0,26758184	0,13019449
Calzature uomo per il Multipunto	6,43232855	0,25818304	0,15549059	0,11050425	0,27843496	0,17152252

Dove:

**Totale mq locali destinati a magazzino per il Multipunto** = Somma dei mq dei "Locali destinati a magazzino" se sono compilate più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Totale mq locali destinati alla vendita per il Multipunto** = Somma dei mq dei "Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce" se sono compilate più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Costi addebitati da gruppi di acquisto, franchisor** = "Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati per voci diverse dall'acquisto delle merci" se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato" e se (100 - "Intimo e/o abbigliamento mare uomo" - "Intimo e/o abbigliamento mare donna" - "Calzetteria" - "Abbigliamento bambino") è maggiore di 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Numero addetti per il Multipunto** = se sono compilate più unità locali destinate all'attività di vendita, si veda il Sub Allegato 15.C - Formule degli indicatori; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Totale mq locali destinati a magazzino per il Monopunto** = "Locali destinati a magazzino" se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Totale mq locali destinati alla vendita per il Monopunto** = "Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce" se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Numero addetti per il Monopunto** = se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita, si veda il Sub Allegato 15.C - Formule degli indicatori; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Abbigliamento bambino in franchising** = "Abbigliamento bambino" se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato"; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Intimo e mare donna in franchising** = "Intimo e/o abbigliamento mare donna" se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato"; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Intimo e mare uomo in franchising** = "Intimo e/o abbigliamento mare uomo" se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato"; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Altri negozi in franchising** = (100 - "Intimo e/o abbigliamento mare uomo" - "Intimo e/o abbigliamento mare donna" - "Calzetteria" - "Abbigliamento bambino") se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato"; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Calzetteria in franchising** = "Calzetteria" se è compilata "Modalità organizzativa: in franchising" o "Modalità organizzativa: affiliato"; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Abbigliamento esterno fascia fine lusso** = ("Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" + "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") moltiplicato ("Abbigliamento esterno uomo" + "Abbigliamento esterno donna" + "Camicie e/o maglie donna") diviso 100;

**Calzature fascia fine lusso** = ("Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" + "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") moltiplicato ("Calzature uomo" + "Calzature donna") diviso 100;



**Pelleterie, accessori fascia fine lusso** = ("Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" + "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") moltiplicato ("Pelletteria, accessori e/o valigeria") diviso 100;

**Abbigliamento bambino** = "Abbigliamento bambino" se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Intimo e mare donna** = "Intimo e/o abbigliamento mare donna" se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Intimo e mare uomo** = "Intimo e/o abbigliamento mare uomo" se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Calzature bambino** = ("Calzature bambino", elevata al quadrato) diviso 100;

**Calzetteria** = "Calzetteria" se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Pelleterie, accessori** = "Pelletteria, accessori e/o valigeria" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Abbigliamento esterno donna per il Monopunto** = "Abbigliamento esterno donna" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Abbigliamento esterno uomo per il Monopunto** = ("Abbigliamento esterno uomo", elevata al quadrato) diviso 100 se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Calzature donna per il Monopunto** = "Calzature donna" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0 e se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

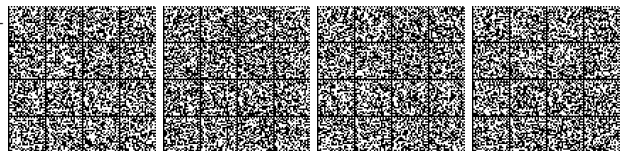
**Calzature uomo per il Monopunto** = "Calzature uomo" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se ("Modalità organizzativa: in franchising" + "Modalità organizzativa: affiliato") è uguale a 0 e se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Camicie e maglie donna per il Monopunto** = "Camicie e/o maglie donna" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Camicie e maglie uomo per il Monopunto** = ("Camicie e/o maglie uomo", elevato al quadrato) diviso 100 se è compilata una sola unità locale destinata all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Calzature donna per il Multipunto** = "Calzature donna" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se sono compilate più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0;

**Calzature uomo per il Multipunto** = "Calzature uomo" moltiplicato (100 - "Fascia qualitativa dell'offerta: Fine" - "Fascia qualitativa dell'offerta: Lusso") diviso 100 se sono compilate più unità locali destinate all'attività di vendita; altrimenti la variabile è pari a 0.



---

**SUB ALLEGATO 15.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] * 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{41})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{42})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{43})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>40</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>41</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>42</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>43</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>44</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>45</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>46</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>47</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>44</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>45</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

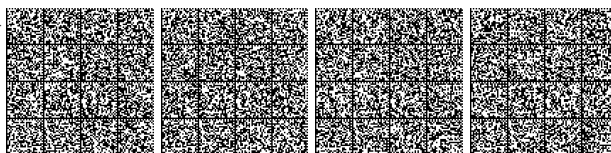
<sup>46</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>47</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

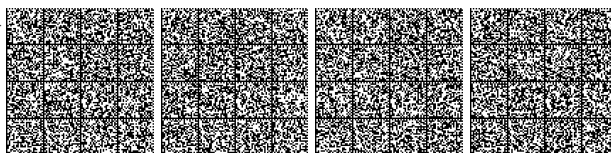
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>45</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 15.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

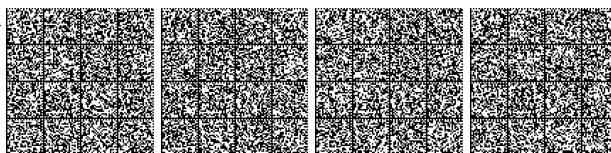
Cluster 1 - Negozi che vendono prevalentemente calzature per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,29	78,99	117,27	143,00	168,77	181,32	189,09	213,30	233,62	257,63	294,05	333,47	371,15	418,01	459,38	519,62	573,62	687,31	945,06
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-54,45	-23,99	-10,06	-4,46	0,41	4,05	4,70	7,53	9,39	11,35	12,71	13,78	15,76	17,71	19,71	22,12	25,04	27,98	41,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-22,94	-9,40	-0,37	3,48	7,25	10,16	11,96	13,60	14,91	16,61	18,73	21,05	23,13	25,51	28,74	31,04	36,36	44,18	58,72
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,58	0,74	0,90	1,00	1,13	1,16	1,21	1,23	1,25	1,27	1,29	1,31	1,33	1,36	1,39	1,48	1,52	1,63	2,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,74	0,99	1,13	1,20	1,25	1,28	1,31	1,33	1,36	1,40	1,42	1,47	1,49	1,53	1,57	1,62	1,71	1,81	2,22
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-42,74	-19,02	-7,49	-1,14	2,34	4,70	7,53	8,66	11,11	12,46	13,50	14,58	16,28	18,54	20,97	23,07	25,26	28,81	40,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-18,76	-5,49	1,07	4,76	8,69	11,21	12,80	14,01	15,21	17,04	19,08	22,18	23,58	25,90	28,65	30,54	34,71	39,42	48,28



Cluster 2 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati che presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,62	27,35	45,23	66,61	83,62	100,29	114,28	129,47	146,77	167,07	186,43	215,25	242,28	286,44	335,42	401,77	572,79
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-17,36	1,12	7,05	11,01	13,90	16,78	19,67	23,03	26,36	30,93	37,00	41,51	47,66	56,87	72,69	87,15	116,38	170,99	271,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-11,60	6,56	13,52	18,54	23,11	26,81	29,62	33,78	38,59	45,04	50,26	58,14	67,05	78,40	89,62	112,64	148,00	203,60	433,53
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,06	1,22	1,27	1,31	1,34	1,37	1,40	1,43	1,46	1,49	1,51	1,55	1,59	1,62	1,67	1,73	1,82	1,92	2,24
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,18	1,30	1,36	1,40	1,44	1,47	1,50	1,53	1,56	1,59	1,62	1,66	1,69	1,73	1,79	1,85	1,92	2,06	2,31
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,20	6,43	10,92	13,97	16,46	19,23	21,82	24,11	26,37	29,80	33,27	35,88	38,29	40,57	43,51	46,44	51,27	57,06	71,28
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,46	12,57	17,92	20,95	24,25	27,40	29,38	31,67	34,29	37,38	40,27	42,95	45,14	47,37	50,62	54,18	59,20	66,61	80,20



Cluster 3 - Negozi che vendono prevalentemente pelletteria, accessori e/o valigeria

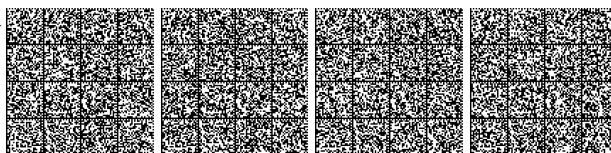
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	29,32	53,82	81,03	104,16	130,21	156,26	179,84	202,68	231,71	258,86	298,98	339,51	379,50	434,24	493,01	546,37	618,98	774,52	1.252,69
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,84	0,83	3,13	4,78	6,17	7,09	8,26	9,70	10,86	12,47	14,38	16,61	19,20	21,86	24,06	28,49	33,93	45,40	68,12
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,38	3,16	7,42	10,32	12,56	14,24	16,57	18,31	20,64	23,15	25,42	27,71	30,93	35,02	39,56	46,08	53,43	70,13	104,76
<b>Ricarico</b>	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,01	1,18	1,23	1,28	1,30	1,34	1,36	1,39	1,42	1,47	1,51	1,56	1,60	1,67	1,76	1,89	2,03	2,38	3,39
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,15	1,29	1,35	1,40	1,44	1,48	1,52	1,56	1,60	1,64	1,69	1,76	1,83	1,91	1,99	2,12	2,29	2,65	3,38
<b>Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)</b>	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,62	1,52	3,96	5,56	6,50	7,61	9,28	10,56	11,89	14,06	15,54	18,05	21,54	23,15	25,27	28,80	32,55	40,54	52,68
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,20	4,38	8,48	11,32	13,32	15,43	17,33	19,31	21,42	24,06	26,08	28,05	30,58	33,89	37,27	41,13	46,34	52,63	66,22





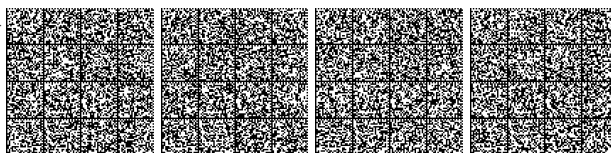
Cluster 4 - Negozi di più grandi dimensioni che generalmente presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	47,08	87,29	118,96	145,83	176,48	206,04	236,77	275,75	309,17	347,22	393,30	442,13	498,49	555,24	608,83	700,28	840,51	1.115,79	1.857,59
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-28,53	1,26	6,50	9,05	11,02	12,91	14,63	16,11	18,06	20,09	22,69	26,18	30,77	37,31	44,38	53,15	66,05	87,79	148,65
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-21,59	3,30	9,94	13,61	16,35	18,96	21,81	24,92	27,70	30,76	34,83	39,18	44,58	51,62	59,76	71,74	88,23	120,23	203,61
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,05	1,17	1,22	1,25	1,28	1,30	1,33	1,36	1,39	1,42	1,46	1,50	1,56	1,63	1,71	1,81	2,00	2,32	3,20
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,13	1,25	1,30	1,33	1,36	1,40	1,42	1,45	1,48	1,51	1,54	1,58	1,62	1,67	1,74	1,82	1,94	2,17	2,68
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,95	6,43	10,03	12,08	14,16	15,52	17,27	19,03	20,56	22,55	25,24	27,44	30,24	33,17	36,36	40,16	44,03	48,60	59,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,45	10,05	14,14	17,28	19,91	22,07	24,71	26,79	28,75	30,84	32,97	35,17	37,45	40,07	42,83	46,81	51,51	57,91	69,99



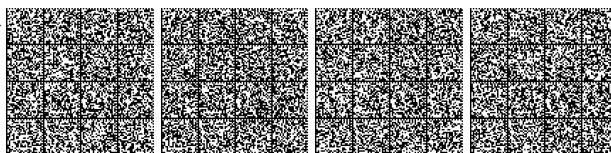
Cluster 5 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,40	82,56	111,16	137,65	164,35	182,50	205,76	235,72	266,84	298,74	334,83	374,71	418,66	468,08	535,38	593,80	681,50	803,56	1.406,22
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-18,75	-3,09	0,91	3,43	5,03	6,14	7,20	8,37	9,63	10,90	11,92	13,15	14,56	16,18	17,85	20,21	23,75	29,23	44,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-20,13	-4,58	1,71	5,36	7,75	9,91	11,53	12,94	14,42	15,88	17,34	19,07	21,18	23,36	26,18	30,30	34,95	42,59	60,77
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,72	1,01	1,12	1,17	1,21	1,24	1,26	1,28	1,30	1,33	1,36	1,40	1,43	1,48	1,53	1,61	1,72	1,92	2,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,84	1,08	1,18	1,23	1,28	1,30	1,33	1,36	1,39	1,42	1,44	1,48	1,52	1,57	1,62	1,69	1,78	1,97	2,38
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-16,00	-1,79	1,65	4,19	5,43	6,57	7,68	8,91	10,37	11,54	12,51	13,93	15,32	16,96	18,72	21,03	24,36	29,77	39,16
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-13,90	-1,13	2,74	6,23	8,88	10,66	12,31	13,60	15,20	16,80	18,10	19,94	21,99	24,07	26,78	29,88	33,56	38,30	47,25



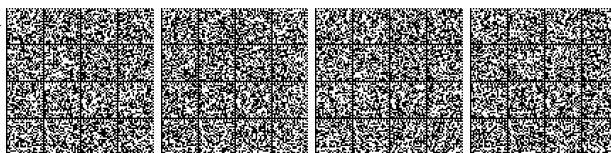
Cluster 6 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati che vendono prevalentemente abbigliamento per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,98	26,37	52,18	69,89	81,60	98,06	114,58	129,64	145,71	161,75	181,12	197,37	227,02	256,73	289,24	345,48	406,82	565,30
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-19,40	1,54	7,06	10,45	13,71	15,71	19,08	21,23	24,37	26,97	28,57	31,37	35,60	39,42	48,70	59,19	80,80	106,39	189,67
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-9,31	3,36	11,27	16,19	20,61	23,30	25,52	28,80	31,98	36,01	39,64	44,52	50,82	54,96	62,99	71,70	90,38	115,78	184,79
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,00	1,21	1,27	1,31	1,33	1,36	1,38	1,42	1,46	1,48	1,50	1,52	1,55	1,58	1,62	1,67	1,73	1,85	2,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,12	1,28	1,34	1,38	1,41	1,44	1,47	1,49	1,52	1,55	1,58	1,60	1,63	1,65	1,68	1,73	1,79	1,86	2,04
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,05	4,67	9,99	14,25	15,86	18,24	20,34	22,97	24,83	26,58	27,69	29,26	32,08	35,05	38,31	41,20	47,07	53,68	60,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,48	8,39	14,50	18,97	21,90	24,29	26,31	28,00	30,02	32,55	34,40	36,59	39,27	41,42	43,85	46,18	49,42	54,64	61,83



## Cluster 7 - Negozi che vendono prevalentemente calzature e/o pelletteria, accessori e/o valigeria di fascia fine - lusso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	56,79	90,49	115,84	139,75	163,87	182,50	204,90	230,10	258,50	284,60	311,63	350,65	386,75	430,18	474,76	533,07	605,55	717,38	941,83
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-30,59	1,87	6,87	8,68	11,14	12,87	14,17	16,10	17,08	19,54	22,07	24,41	27,38	31,33	33,88	41,32	55,97	74,53	134,86
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,37	4,97	11,73	15,59	18,88	22,16	25,08	28,02	30,28	33,26	37,15	40,57	44,81	50,17	58,08	68,54	84,64	111,82	188,32
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,87	1,09	1,13	1,15	1,17	1,19	1,23	1,24	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,36	1,40	1,44	1,49	1,56	1,77
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,19	1,25	1,28	1,30	1,33	1,34	1,36	1,38	1,41	1,43	1,45	1,49	1,51	1,56	1,60	1,65	1,78	1,98
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,41	2,27	7,13	10,25	11,85	13,70	15,15	16,87	19,12	20,65	22,97	25,01	27,38	31,36	34,26	39,61	44,16	52,55	63,61
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,17	8,17	13,69	17,17	20,36	23,61	26,21	28,88	30,56	32,96	34,93	37,76	39,84	43,23	46,68	49,84	54,84	64,02	76,62
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7																			



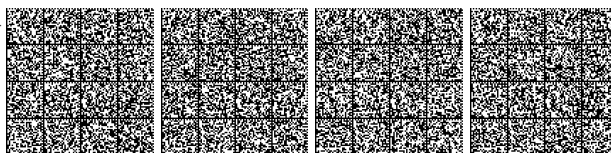
Cluster 8 - Negozi che vendono prevalentemente camicie e/o maglie uomo e cravatte

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	20,95	52,65	86,74	117,56	139,90	170,34	184,92	235,68	273,25	323,50	370,34	419,37	477,06	545,55	600,98	658,53	830,98	1.125,51	1.789,95
<b>Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-4,35	0,11	1,63	4,39	6,21	7,22	8,84	9,85	10,63	11,64	12,84	14,90	16,57	19,01	22,06	26,57	30,30	37,92	44,66
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-14,13	1,87	5,99	8,98	11,38	13,20	15,29	17,52	19,28	21,43	23,47	25,43	28,48	32,61	37,16	45,14	52,45	67,69	96,33
<b>Ricarico</b>	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,98	1,15	1,22	1,26	1,30	1,34	1,37	1,42	1,48	1,53	1,57	1,62	1,67	1,77	1,89	1,98	2,18	2,46	3,14
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,01	1,22	1,32	1,37	1,43	1,48	1,52	1,58	1,63	1,68	1,73	1,80	1,88	1,94	2,02	2,13	2,30	2,62	3,29
<b>Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)</b>	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,33	0,71	2,61	4,79	6,46	7,63	9,43	10,48	11,18	12,14	14,18	16,05	18,16	20,40	23,19	26,14	30,30	36,49	43,93
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,35	2,99	6,55	9,83	12,65	14,15	16,27	18,27	20,19	22,31	24,50	25,97	28,48	32,26	35,51	40,88	46,93	53,95	68,33



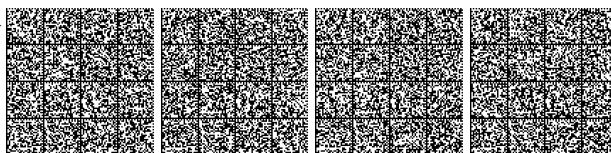
## Cluster 9 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento per uomo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,84	58,47	91,63	128,19	157,10	182,50	211,23	248,73	290,29	337,53	390,05	448,66	508,31	577,88	652,10	777,89	1.003,82	1.390,39	2.445,71
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-24,27	-4,45	0,53	2,60	4,43	6,01	7,30	8,53	9,72	10,96	12,13	13,82	15,48	17,23	19,92	23,15	27,45	34,39	49,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-19,35	-2,30	2,28	6,23	9,28	11,57	13,64	15,79	17,91	20,25	22,86	25,13	28,05	30,88	34,60	40,52	48,21	60,19	98,56
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,63	1,01	1,13	1,18	1,24	1,26	1,29	1,32	1,35	1,39	1,42	1,48	1,53	1,60	1,69	1,80	2,00	2,28	3,20
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,82	1,12	1,22	1,28	1,32	1,35	1,39	1,42	1,46	1,50	1,54	1,58	1,63	1,69	1,76	1,86	2,03	2,34	3,04
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-17,29	-1,66	1,15	3,29	5,23	6,67	7,94	9,18	10,57	11,70	13,28	14,97	16,77	19,04	21,51	24,41	28,13	34,30	44,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-11,31	-0,08	4,21	7,78	10,63	12,87	14,99	17,07	19,26	21,76	23,93	26,30	28,93	31,70	34,73	39,05	44,19	51,77	64,75



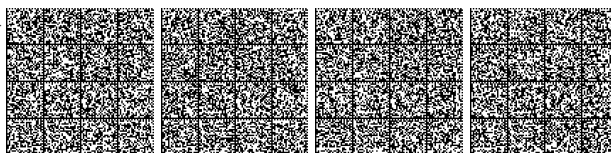
Cluster 10 - Negozi che vendono prevalentemente intimo e/o abbigliamento mare e calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	67,05	120,42	161,29	191,16	235,46	278,07	325,54	372,98	415,66	467,75	523,66	585,21	649,35	708,63	766,20	882,80	1.057,48	1.368,19	2.168,26
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,80	0,56	2,68	4,08	5,24	6,14	7,02	7,84	8,94	9,81	10,51	11,40	12,55	13,59	15,25	17,15	19,72	23,72	32,86
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,22	1,69	4,54	6,79	8,56	9,99	11,30	12,53	13,53	14,86	16,07	17,53	19,03	20,89	23,10	25,86	29,36	34,81	46,93
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,88	1,14	1,22	1,26	1,29	1,31	1,33	1,36	1,39	1,42	1,45	1,48	1,51	1,56	1,63	1,72	1,82	2,04	2,50
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,00	1,21	1,29	1,33	1,36	1,39	1,41	1,44	1,46	1,49	1,52	1,55	1,58	1,63	1,67	1,72	1,80	1,95	2,27
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-4,90	1,04	3,04	4,45	5,60	6,45	7,26	8,15	9,34	10,12	10,97	12,00	13,09	14,31	15,97	17,88	20,61	25,97	31,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,46	2,39	5,27	7,39	8,97	10,52	11,78	12,98	14,18	15,54	16,85	18,40	19,93	21,77	24,01	26,65	29,50	34,00	41,55



Cluster 11 - Negozi che generalmente presentano un assortimento alquanto ampio

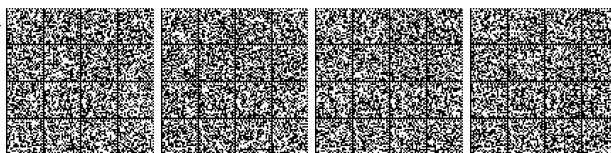
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	31,67	73,27	109,12	141,14	172,42	198,65	239,89	283,58	330,93	385,74	442,50	503,53	562,48	610,73	711,19	856,65	1.075,71	1.424,13	2.456,93
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-8,89	0,09	2,30	3,92	5,30	6,31	7,19	8,20	9,02	9,91	10,95	12,03	13,36	14,68	16,31	18,51	21,09	25,19	33,85
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-10,16	-0,25	3,52	6,22	8,15	9,87	11,34	12,71	13,96	15,34	16,84	18,35	19,97	22,10	24,72	27,83	31,99	38,48	53,25
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,85	1,12	1,19	1,24	1,28	1,31	1,35	1,39	1,43	1,47	1,52	1,59	1,65	1,72	1,85	2,02	2,27	2,69	3,71
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,95	1,18	1,26	1,31	1,35	1,39	1,43	1,46	1,50	1,54	1,60	1,65	1,71	1,79	1,89	2,02	2,25	2,65	3,58
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-5,81	0,68	2,86	4,37	5,66	6,63	7,64	8,60	9,40	10,43	11,48	12,62	14,08	15,49	17,09	19,18	21,78	25,78	33,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,87	1,09	4,67	7,04	8,96	10,65	12,05	13,31	14,64	16,07	17,55	19,06	20,79	22,86	25,42	28,25	32,00	37,79	48,00





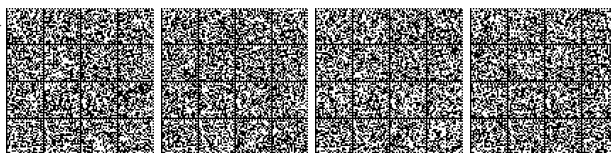
Cluster 12 - Imprese con assortimento alquanto ampio che generalmente operano con più negozi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	32,78	61,69	89,97	113,53	138,17	161,57	184,62	209,17	232,91	262,02	299,40	340,16	385,78	434,19	495,94	566,86	633,72	810,71	1.225,88
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-22,27	2,34	6,59	9,50	11,83	13,94	16,19	18,81	21,43	24,75	28,24	32,69	38,72	46,08	56,09	71,66	96,73	133,99	260,47
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-19,98	4,03	11,01	16,04	19,46	23,37	27,28	31,23	35,22	40,31	46,79	53,63	62,16	73,60	89,18	108,87	146,64	213,35	369,66
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,03	1,17	1,22	1,25	1,29	1,31	1,34	1,37	1,40	1,45	1,48	1,52	1,57	1,63	1,72	1,85	2,08	2,44	3,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,25	1,30	1,34	1,38	1,41	1,45	1,49	1,53	1,56	1,60	1,64	1,70	1,76	1,85	1,94	2,09	2,34	2,84
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,60	6,03	9,64	12,35	14,52	16,68	19,02	21,29	23,62	26,09	28,53	31,10	33,79	36,99	39,91	43,90	48,10	53,55	66,40
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,05	10,73	15,68	19,01	22,11	25,00	28,12	30,41	32,69	35,27	38,02	40,29	42,73	45,17	47,87	51,41	56,25	63,00	76,80



Cluster 13 - Imprese che generalmente operano con più negozi con offerta costituita prevalentemente da calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	34,68	68,81	96,85	120,21	141,16	166,28	189,25	214,37	242,76	273,36	299,82	337,08	375,94	410,45	461,86	523,79	595,33	711,11	945,45
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-51,22	2,40	7,95	12,78	15,42	17,16	19,49	22,04	24,25	29,21	32,66	36,92	41,93	48,27	57,59	66,36	80,56	118,86	192,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,68	9,53	16,25	19,73	23,60	26,59	31,27	35,69	38,93	45,70	51,36	58,29	66,63	79,14	90,54	108,89	146,71	191,48	413,86
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,89	1,14	1,19	1,21	1,23	1,27	1,29	1,30	1,33	1,35	1,38	1,41	1,45	1,48	1,52	1,59	1,67	1,75	2,10
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,15	1,25	1,28	1,32	1,35	1,37	1,41	1,43	1,45	1,48	1,51	1,55	1,58	1,62	1,66	1,71	1,79	1,91	2,12
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-19,93	5,55	11,70	15,23	17,28	19,74	22,10	23,50	26,48	29,24	31,09	33,17	36,75	40,08	43,57	47,43	52,96	58,36	69,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,07	14,35	18,79	22,61	25,65	27,78	30,62	33,15	34,61	36,69	38,79	41,44	43,49	45,77	48,21	52,11	57,24	64,50	77,63



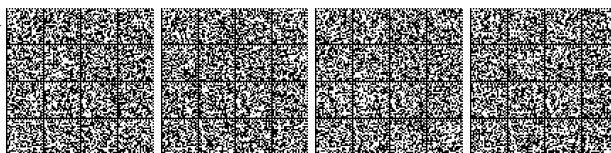
Cluster 14 - Negozi generalmente organizzati in franchising c/o affiliati che vendono prevalentemente intimo e/o abbigliamento mare e calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,81	17,22	25,08	33,35	38,92	43,72	49,94	54,85	62,35	72,24	89,70	111,45	126,80	153,91	176,97	201,65	241,08	306,31	393,21
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,01	7,80	11,64	14,66	17,84	22,23	25,82	28,20	33,01	38,52	42,48	50,08	56,36	69,18	80,07	97,73	153,88	267,02	372,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,72	13,94	22,37	29,16	33,15	37,32	42,44	46,56	51,64	57,10	64,65	72,52	84,65	100,87	121,30	141,76	189,63	275,95	483,21
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,20	1,32	1,36	1,39	1,42	1,45	1,48	1,52	1,54	1,56	1,59	1,60	1,62	1,65	1,67	1,70	1,76	1,85	2,11
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,27	1,40	1,46	1,49	1,51	1,53	1,56	1,58	1,59	1,61	1,62	1,64	1,65	1,67	1,69	1,73	1,77	1,85	2,02
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,42	11,27	15,12	18,15	21,44	23,68	26,18	29,02	31,82	33,54	35,96	38,91	41,02	43,67	44,81	48,49	53,23	59,06	77,57
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	5,85	18,01	24,54	28,66	31,19	33,06	35,50	37,82	40,14	41,92	44,34	46,53	48,78	50,82	53,50	56,78	61,71	67,64	78,16
	Gruppo territoriale 3, 5, 6																			



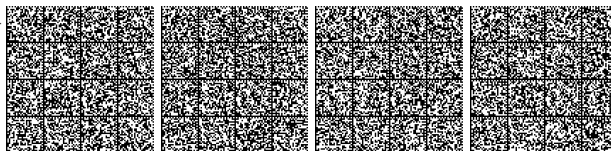
Cluster 15 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento di fascia fine - lussu

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	40,76	74,33	103,13	130,42	155,42	178,78	202,66	231,77	266,40	299,25	336,87	381,64	430,04	487,28	552,16	607,93	729,19	950,28	1.408,07
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-35,97	-2,49	3,18	6,45	8,96	10,71	12,90	15,13	17,40	19,66	21,77	24,84	29,09	33,00	38,43	47,49	63,28	85,76	138,07
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-29,54	-1,41	6,25	10,95	13,85	16,71	19,04	21,91	25,03	28,16	31,19	35,36	39,48	44,97	52,83	61,43	77,18	109,65	199,64
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,82	1,06	1,13	1,16	1,19	1,22	1,25	1,27	1,29	1,32	1,34	1,36	1,39	1,43	1,48	1,54	1,61	1,73	1,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,98	1,15	1,22	1,26	1,29	1,31	1,34	1,37	1,39	1,42	1,45	1,49	1,52	1,56	1,62	1,68	1,77	1,91	2,18
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-22,88	0,26	5,43	8,04	10,63	12,90	14,99	17,14	19,21	21,01	23,07	25,68	28,55	31,39	35,36	39,73	44,89	55,44	67,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,26	4,25	10,05	13,32	16,10	18,68	21,38	25,94	26,64	28,98	31,52	34,64	37,70	40,53	44,95	49,10	54,05	61,39	75,79



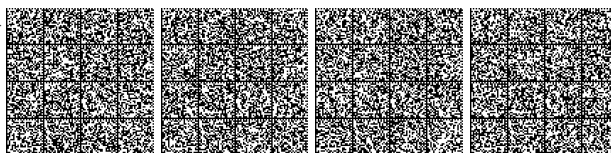
Cluster 16 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento, camicie e/o maglie per donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	21,56	48,59	73,32	97,67	121,94	148,31	173,43	194,85	231,45	271,57	312,74	362,74	422,05	490,07	563,49	625,51	788,53	1.053,21	1.732,61
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-17,16	-2,50	0,89	2,91	4,58	5,95	7,05	8,22	9,32	10,33	11,18	12,16	13,43	14,91	16,61	18,84	21,74	25,84	36,80
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-12,23	-0,16	3,68	6,69	9,11	10,92	12,31	13,72	15,09	16,53	18,16	19,81	21,70	23,77	26,38	29,40	33,70	40,26	54,85
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,68	1,03	1,14	1,20	1,24	1,27	1,30	1,33	1,37	1,41	1,45	1,50	1,56	1,63	1,72	1,86	2,02	2,37	3,21
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,92	1,17	1,25	1,30	1,34	1,37	1,41	1,45	1,48	1,52	1,56	1,61	1,67	1,74	1,83	1,93	2,11	2,42	3,14
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-12,93	-0,92	1,61	3,54	5,23	6,46	7,60	8,78	9,93	10,80	11,76	12,96	14,24	15,70	17,50	19,72	22,51	26,57	35,12
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,35	1,25	4,86	7,67	9,95	11,59	13,04	14,48	15,86	17,51	19,14	20,84	22,54	24,64	27,08	29,69	33,56	38,46	48,20



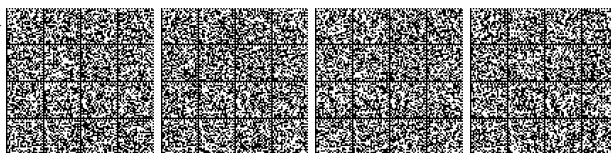
## Cluster 17 - Negozi che vendono prevalentemente calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,19	87,00	121,03	152,57	181,10	205,93	241,51	277,31	314,55	354,72	400,61	450,82	505,58	564,91	618,27	700,78	848,23	1.120,97	1.813,84
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,56	-0,43	1,63	3,74	5,22	6,68	7,81	9,01	10,16	11,14	12,05	13,38	14,61	16,53	18,30	20,85	24,38	30,24	42,23
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-12,79	0,55	4,82	7,68	9,85	11,84	13,61	15,08	16,63	18,40	20,40	22,47	24,90	27,48	30,70	34,76	40,29	48,72	69,96
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,83	1,08	1,16	1,20	1,24	1,26	1,29	1,31	1,34	1,38	1,40	1,45	1,50	1,55	1,62	1,74	1,90	2,17	2,85
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,97	1,17	1,24	1,29	1,32	1,34	1,37	1,40	1,43	1,45	1,49	1,52	1,55	1,60	1,65	1,73	1,83	1,99	2,36
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-7,64	0,19	2,11	4,20	5,66	7,11	8,29	9,44	10,61	11,52	12,66	13,91	15,64	17,31	19,26	21,86	24,78	29,62	38,09
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,42	2,56	5,91	8,53	10,68	12,90	14,41	15,97	17,69	19,50	21,49	23,54	25,84	28,18	31,05	34,11	37,88	43,78	53,82



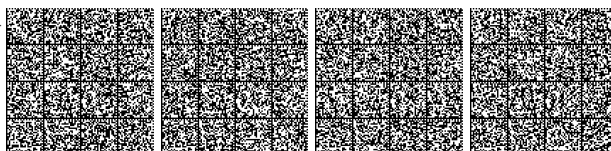
Cluster 18 - Negozi che vendono prevalentemente abiti da sposa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	123,23	186,06	267,73	333,88	405,92	465,92	512,07	587,91	631,90	705,82	768,79	831,95	908,94	976,41	1.115,61	1.314,22	1.720,55	2.121,09	3.440,01
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-14,95	0,29	1,45	2,96	5,02	7,24	8,95	10,40	12,17	13,56	15,35	18,55	20,63	23,22	27,59	33,50	39,26	58,84	116,70
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-23,09	-6,73	3,59	6,42	9,31	12,06	14,27	16,51	18,76	20,72	23,78	26,75	29,03	32,40	36,11	43,24	50,54	75,00	108,52
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,01	1,17	1,26	1,32	1,35	1,38	1,42	1,45	1,51	1,56	1,59	1,66	1,71	1,79	1,92	2,02	2,15	2,32	2,62
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,97	1,31	1,39	1,47	1,52	1,59	1,66	1,70	1,75	1,80	1,86	1,91	1,97	2,03	2,14	2,29	2,53	2,73	3,37
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,22	0,95	2,27	4,47	7,27	9,17	10,84	12,36	13,60	15,35	17,25	19,12	22,78	26,39	28,99	30,96	36,26	43,66	58,50
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,26	1,70	5,67	8,77	12,25	14,77	17,51	19,29	20,88	22,79	24,59	26,92	28,42	30,93	33,66	36,11	41,39	50,87	56,43



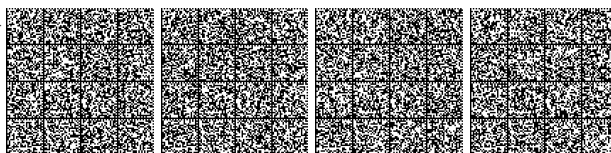
## SUB ALLEGATO 15.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	594,00
2	Tutti i soggetti	0,00	335,00
3	Tutti i soggetti	0,00	606,00
4	Tutti i soggetti	0,00	609,00
5	Tutti i soggetti	0,00	594,00
6	Tutti i soggetti	0,00	407,00
7	Tutti i soggetti	0,00	606,00
8	Tutti i soggetti	0,00	632,00
9	Tutti i soggetti	0,00	632,00
10	Tutti i soggetti	0,00	709,00
11	Tutti i soggetti	0,00	611,00
12	Tutti i soggetti	0,00	611,00
13	Tutti i soggetti	0,00	595,00
14	Tutti i soggetti	0,00	335,00
15	Tutti i soggetti	0,00	632,00
16	Tutti i soggetti	0,00	626,00
17	Tutti i soggetti	0,00	618,00
18	Tutti i soggetti	0,00	769,00





Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,50	99.999,00	1,23	3,98	13,50	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,04	99.999,00	1,25	3,98	17,04	155,63
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,23	99.999,00	1,27	3,98	19,23	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,95	99.999,00	1,27	3,98	20,95	155,63
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,54	99.999,00	1,30	3,98	15,54	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,33	99.999,00	1,35	3,98	17,33	155,63
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	20,56	99.999,00	1,25	3,98	20,56	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	24,71	99.999,00	1,25	3,98	24,71	155,63
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,93	99.999,00	1,21	3,98	13,93	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,10	99.999,00	1,23	3,98	18,10	155,63
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,24	99.999,00	1,31	3,98	18,24	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,90	99.999,00	1,31	3,98	21,90	155,63
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,12	99.999,00	1,23	3,98	19,12	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,36	99.999,00	1,25	3,98	20,36	155,63
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,18	99.999,00	1,30	3,98	14,18	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,27	99.999,00	1,30	3,98	16,27	155,63
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,28	99.999,00	1,29	3,98	13,28	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,07	99.999,00	1,29	3,98	17,07	155,63
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,00	99.999,00	1,29	3,98	12,00	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,85	99.999,00	1,29	3,98	16,85	155,63
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,62	99.999,00	1,28	3,98	12,62	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,55	99.999,00	1,31	3,98	17,55	155,63



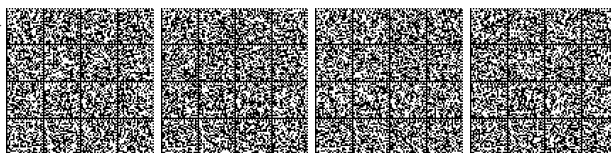
Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,02	99.999,00	1,25	3,98	19,02	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,11	99.999,00	1,25	3,98	22,11	155,63
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,74	99.999,00	1,23	3,98	19,74	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,61	99.999,00	1,23	3,98	22,61	155,63
14	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,15	99.999,00	1,32	3,98	18,15	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	20,76	99.999,00	1,32	3,98	20,76	155,63
15	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	19,21	99.999,00	1,22	3,98	19,21	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,38	99.999,00	1,22	3,98	21,38	155,63
16	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,96	99.999,00	1,27	3,98	12,96	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,51	99.999,00	1,30	3,98	17,51	155,63
17	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,91	99.999,00	1,29	3,98	13,91	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,69	99.999,00	1,29	3,98	17,69	155,63
18	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,25	99.999,00	1,42	3,98	17,25	155,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,79	99.999,00	1,42	3,98	22,79	155,63



## SUB ALLEGATO 15.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

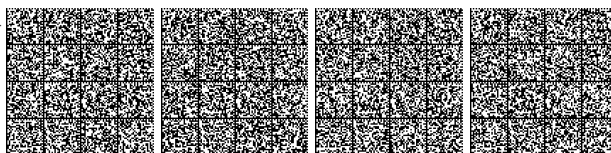
Cluster 1 - Negozi che vendono prevalentemente calzature per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,46	1,38	2,49	3,50	5,06	6,47	7,54	8,92	10,43	11,98	13,07	14,44	15,64	17,16	20,00	
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	11,26	11,26	13,54	13,54	13,54	20,28	23,38	24,47	24,47	26,06	26,06	26,65	27,72	48,89	50,00	100,00	100,00	
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,11	0,19	0,26	0,32	0,37	0,45	0,55	0,63	0,71	0,84	0,97	1,16	1,37	1,73	2,13	2,89	4,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,29	78,99	117,27	168,77	181,32	189,09	213,30	233,62	257,63	294,05	333,47	371,15	418,01	459,38	519,62	573,62	687,31	945,06	



Cluster 2 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati che presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,55	1,73	2,94	4,34	5,58	6,77	7,73	9,01	10,20	11,43	12,50	13,51	14,54	15,25	16,64	19,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,37	7,11	10,38	14,24	16,72	18,07	18,94	20,00	20,45	21,55	22,19	22,94	23,78	24,91	26,47	28,65	33,44	42,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,13	0,22	0,28	0,35	0,42	0,48	0,55	0,64	0,73	0,83	0,95	1,10	1,30	1,53	1,91	2,39	3,19	4,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,62	27,35	45,23	66,61	83,62	100,29	114,28	129,47	146,77	167,07	186,43	215,25	242,28	286,44	335,42	401,77	572,79



Cluster 3 - Negozi che vendono prevalentemente pelletteria, accessori e/o valigeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61	1,18	1,86	2,69	3,65	4,78	5,94	7,27	8,55	10,33	12,17	13,81	15,58	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,91	9,13	10,14	10,82	13,44	16,05	18,77	21,17	21,62	22,37	22,61	23,04	24,64	30,06	37,81	41,08	43,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,14	0,24	0,32	0,41	0,52	0,61	0,72	0,84	0,94	1,09	1,26	1,46	1,76	2,07	2,55	3,49	4,89
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	29,32	53,82	81,03	104,16	130,21	156,26	179,84	202,68	231,71	258,86	298,98	339,51	379,50	434,24	493,01	546,37	618,98	774,52	1.252,69



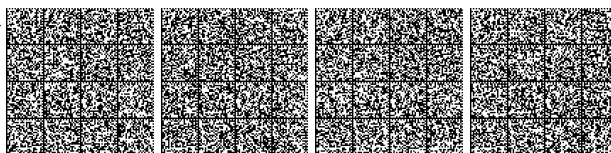
Cluster 4 - Negozi di più grandi dimensioni che generalmente presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,24	0,69	1,13	1,68	2,31	3,05	3,76	4,61	5,49	6,68	7,72	9,06	11,02	12,88	14,99	18,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,54	3,49	5,24	7,26	10,05	11,79	15,24	17,70	20,02	21,88	22,72	24,33	25,42	27,43	30,64	39,62	80,47
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,11	0,19	0,27	0,34	0,41	0,49	0,57	0,66	0,75	0,86	0,98	1,13	1,30	1,49	1,79	2,25	2,89	4,36
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	47,08	87,29	118,96	145,83	176,48	206,04	236,77	275,75	309,17	347,22	393,30	442,13	498,49	555,24	608,83	700,28	840,51	1.115,79	1.857,59



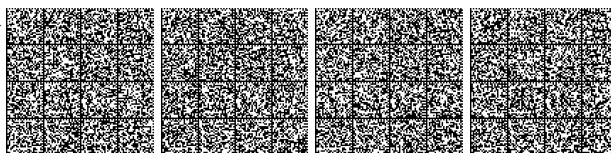
Cluster 5 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento per bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	1,90	3,13	4,38	5,64	7,08	8,35	9,88	11,27	12,53	13,94	15,11	16,58	19,90
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,01	8,28	11,86	15,54	18,96	20,31	21,56	22,63	23,87	25,82	27,44	30,96	35,05	43,33	65,21
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,09	0,17	0,25	0,33	0,41	0,50	0,59	0,70	0,83	0,99	1,18	1,39	1,64	2,02	2,57	3,57	5,64
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,40	82,56	111,16	137,65	164,35	182,50	205,76	235,72	266,84	298,74	334,83	374,71	418,66	468,08	535,38	593,80	681,50	893,56	1.406,22



Cluster 6 - Negozi generalmente organizzati in franchising e/o affiliati che vendono prevalentemente abbigliamento per bambino

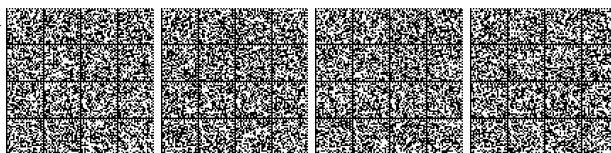
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,26	1,32	2,54	3,91	5,51	6,60	8,10	9,38	10,67	11,73	12,83	13,73	14,72	15,46	17,11	20,65
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,15	5,17	8,07	10,57	14,56	15,85	17,44	18,65	19,66	20,83	22,44	23,30	23,74	24,30	25,27	29,46	33,45	39,75
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,17	0,26	0,33	0,43	0,51	0,60	0,68	0,78	0,91	1,03	1,17	1,39	1,64	2,04	2,40	3,15	4,69
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,98	26,37	52,18	69,89	81,60	98,96	114,58	129,64	145,71	161,75	181,12	197,37	227,02	256,73	289,24	345,48	406,82	565,30





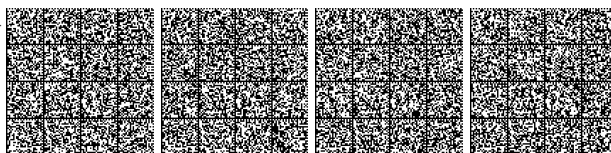
Cluster 7 - Negozi che vendono prevalentemente calzature e/o pelletteria, accessori e/o valigeria di fascia fine - lusso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,46	0,96	1,51	2,18	2,90	3,70	4,58	5,46	6,37	7,47	8,57	9,90	11,42	13,39	15,01	18,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,89	9,47	13,36	17,35	18,40	18,67	20,00	20,64	22,21	23,17	24,93	26,03	27,37	29,16	31,22	35,62	43,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,15	0,21	0,27	0,32	0,37	0,43	0,50	0,56	0,63	0,72	0,81	0,92	1,07	1,26	1,46	1,83	2,43	3,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	56,79	90,49	115,84	139,75	163,87	182,50	204,90	230,10	258,50	284,60	311,63	350,65	386,75	430,18	474,76	533,07	605,55	717,38	941,83



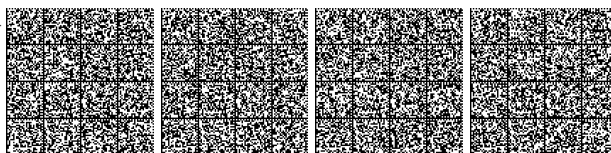
Cluster 8 - Negozi che vendono prevalentemente camicie e/o maglie uomo e cravatte

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,86	1,59	2,40	3,44	4,43	6,10	7,33	8,79	10,47	12,22	14,15	15,56	18,54
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,00	3,63	10,64	12,72	17,26	17,65	21,60	22,89	24,43	27,87	28,56	30,34	31,10	34,66	51,17	54,99
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,21	0,29	0,38	0,48	0,57	0,67	0,76	0,89	1,05	1,27	1,55	1,85	2,18	2,64	3,43	5,13
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	20,95	52,65	86,74	117,56	139,90	170,34	184,92	235,68	273,25	323,50	370,34	419,37	477,06	545,55	600,98	658,53	830,98	1.125,51	1.789,95



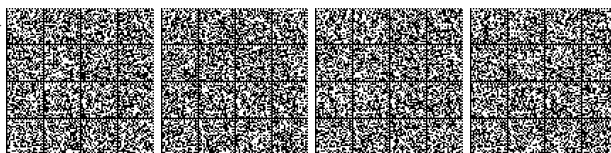
Cluster 9 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento per uomo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,92	1,67	2,65	3,82	5,32	6,93	8,49	10,37	12,23	14,11	15,88	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,80	8,01	9,78	12,70	15,16	16,75	20,24	22,46	23,66	25,00	26,02	26,90	29,34	30,61	35,83	47,82	57,47
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,09	0,19	0,26	0,35	0,45	0,54	0,64	0,78	0,94	1,11	1,33	1,65	2,02	2,71	3,93	6,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	15,84	58,47	91,63	128,19	157,10	182,50	211,23	248,73	290,29	337,53	390,05	448,66	508,31	577,88	632,10	777,89	1.003,82	1.390,39	2.445,71



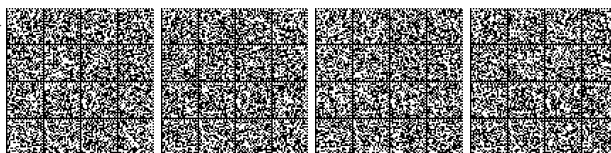
Cluster 10 - Negozi che vendono prevalentemente intimo e/o abbigliamento mare e calzeletteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,72	1,28	1,90	2,63	3,64	4,84	6,29	7,69	9,48	11,35	13,25	15,04	17,71
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,59	4,29	8,78	11,28	13,80	16,13	17,83	20,06	23,06	24,05	25,29	26,11	29,79	33,32	47,60	63,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,19	0,27	0,56	0,44	0,53	0,62	0,72	0,82	0,94	1,09	1,28	1,53	1,83	2,26	2,97	4,46
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	67,05	120,42	161,29	191,16	235,46	278,07	325,54	372,98	415,66	467,75	523,66	585,21	649,35	708,63	766,20	882,80	1.057,48	1.368,19	2.168,26



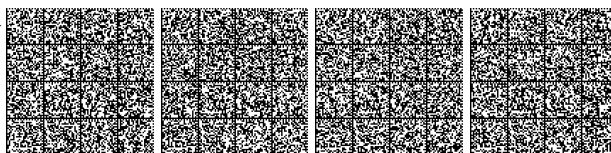
Cluster 11 - Negozi che generalmente presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	1,28	2,08	3,03	4,20	5,56	7,28	8,89	10,49	12,35	14,25	15,92	19,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,88	6,14	8,39	12,45	14,88	16,37	19,97	21,25	22,41	24,63	26,93	29,01	32,39	36,55	43,62	100,00
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	0,17	0,27	0,36	0,46	0,56	0,68	0,80	0,94	1,12	1,33	1,60	1,97	2,55	3,45	5,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	31,67	73,27	109,12	141,14	172,42	198,65	239,89	283,58	330,93	385,74	442,50	503,53	562,48	610,73	711,19	856,65	1.075,71	1.424,13	2.456,93



Cluster 12 - Imprese con assortimento alquanto ampio che generalmente operano con più negozi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,81	1,83	2,75	3,63	4,48	5,28	6,21	7,07	8,01	9,10	10,26	11,66	13,03	14,54	16,36	19,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,83	5,39	8,24	10,78	13,51	16,26	18,14	19,97	20,98	22,17	23,19	24,07	25,21	27,20	28,92	33,82	42,43	56,40
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,18	0,26	0,33	0,39	0,46	0,54	0,62	0,72	0,82	0,96	1,10	1,27	1,50	1,77	2,16	2,78	4,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	32,78	61,69	89,97	113,53	138,17	161,57	184,62	209,17	232,91	262,02	299,40	340,16	385,78	434,19	495,94	566,86	633,72	810,71	1.225,88



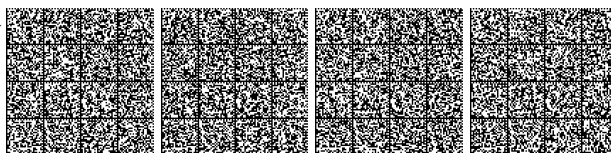
Cluster 13 - Imprese che generalmente operano con più negozi con offerta costituita prevalentemente da calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,79	1,49	2,26	3,19	3,92	4,85	5,76	6,83	7,70	8,66	9,67	10,75	12,20	13,78	15,20	18,56
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,34	8,45	10,26	12,53	15,08	16,43	17,22	18,50	20,21	21,83	22,86	23,83	25,01	26,46	28,91	36,54	43,42	70,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,11	0,19	0,25	0,32	0,39	0,45	0,52	0,58	0,68	0,76	0,88	1,00	1,17	1,39	1,63	2,00	2,57	3,42
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	34,68	68,81	96,85	120,21	141,16	166,28	189,25	214,37	242,76	273,36	299,82	337,08	375,94	410,45	461,86	523,79	595,33	711,11	945,45



Cluster 14 - Negozi generalmente organizzati in franchising c/o affiliati che vendono prevalentemente intimo e/o abbigliamento mare e calzetteria

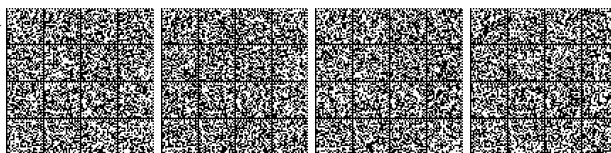
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,65	2,96	4,15	5,48	6,52	7,43	8,65	9,94	11,01	12,20	13,04	14,16	15,02	15,97	17,86	23,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,30	6,12	7,98	12,49	16,31	17,56	19,50	20,64	21,01	21,55	22,43	22,98	23,66	24,21	25,54	29,00	35,50	55,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,17	0,25	0,29	0,34	0,39	0,43	0,50	0,58	0,65	0,76	0,87	1,01	1,17	1,38	1,68	2,04	2,69	4,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,81	17,22	25,08	35,35	38,92	43,72	49,94	54,85	62,35	72,24	89,70	111,45	126,80	153,91	176,97	201,65	241,08	306,31	393,21





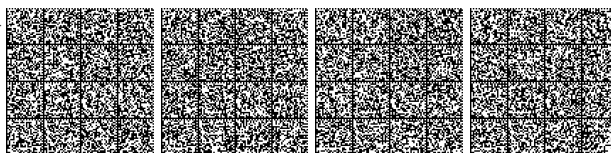
Cluster 15 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento di fascia fine - Iusso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,41	1,00	1,60	2,28	3,12	3,93	4,70	5,60	6,65	7,69	8,95	10,42	11,84	13,52	15,12	18,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,66	3,55	7,72	10,64	13,69	16,20	17,97	19,47	20,83	21,81	23,14	24,09	26,14	27,76	30,26	34,80	44,50	63,48
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,12	0,18	0,24	0,30	0,36	0,43	0,50	0,58	0,67	0,75	0,85	0,98	1,16	1,37	1,64	2,02	2,59	3,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	40,76	74,33	103,13	130,42	155,42	178,78	202,66	231,77	266,40	299,25	336,87	381,64	430,04	487,28	552,16	607,93	729,19	950,28	1.408,07



Cluster 16 - Negozi che vendono prevalentemente abbigliamento, camicie e/o maglie per donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,75	1,46	2,34	3,45	4,71	6,03	7,48	9,23	10,83	12,62	14,61	16,15	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,33	5,98	8,99	11,37	13,69	15,68	18,49	20,55	22,34	23,53	24,45	25,10	26,56	29,94	35,93	53,31
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,14	0,23	0,31	0,39	0,48	0,58	0,69	0,82	0,96	1,13	1,34	1,59	1,93	2,45	3,36	5,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	21,56	48,59	73,32	97,67	121,94	148,31	173,43	194,85	231,45	271,57	312,74	362,74	422,05	490,07	563,49	625,51	788,53	1.053,21	1.732,61



## Cluster 17 - Negozi che vendono prevalentemente calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,73	1,31	2,05	2,93	3,96	5,27	6,63	7,98	9,86	11,73	13,70	15,37	18,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	5,88	10,89	13,34	19,80	20,83	22,08	22,78	23,70	25,95	28,49	30,59	37,29	43,69	53,57
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,14	0,23	0,31	0,38	0,47	0,56	0,65	0,77	0,91	1,05	1,24	1,48	1,82	2,34	3,18	4,99
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	45,19	87,00	121,03	152,57	181,10	205,93	241,51	277,31	314,55	354,72	400,61	450,82	505,58	564,91	618,27	700,78	848,23	1.120,97	1.813,84



Cluster 18 - Negozi che vendono prevalentemente abiti da sposa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	1,13	1,83	2,82	3,45	4,33	5,33	6,84	8,03	9,23	10,83	12,42	13,90	15,35	19,07
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,42	8,05	9,17	10,25	10,55	18,89	20,50	21,93	22,86	22,86	24,54	24,84	25,00	25,33	27,10	28,05	47,25	65,31
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,25	0,39	0,49	0,60	0,74	0,89	1,05	1,32	1,47	1,70	2,11	2,52	2,96	3,85	4,93	6,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	123,23	186,06	267,73	333,88	405,92	465,92	512,07	587,91	631,90	705,82	768,79	831,95	908,94	976,41	1.115,61	1.314,22	1.720,55	2.121,09	3.440,01



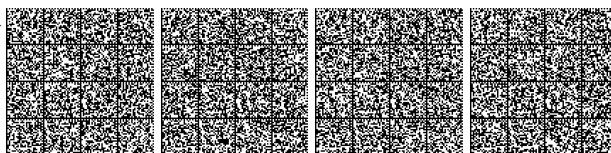
**SUB ALLEGATO 15.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,68	594,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,82	335,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,89	606,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,36	609,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,64	594,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,69	407,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,22	606,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,13	632,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,13	632,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,46	709,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,53	611,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,18	611,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,42	595,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,19	335,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00	3,83	632,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,27	626,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,99	618,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,27	769,00

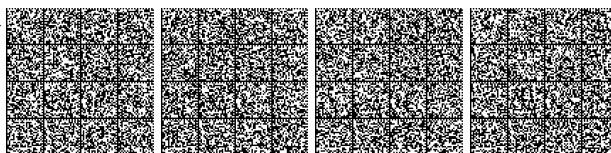


## SUB ALLEGATO 15.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

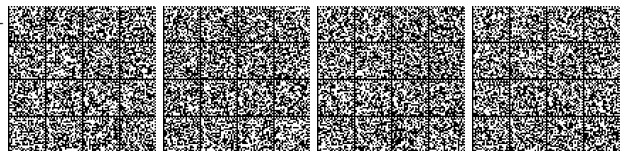
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al comune di BRESCIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CAGLIARI	-	-	-	-0,0241	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASORIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MANTOVA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PESCARA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RIMINI	-	-	-0,0187	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di NAPOLI	-	-	-0,0170	0,0157	0,0665	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLOGNA	-	-	0,0167	-	-0,0140	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PARMA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di ROMA	0,0418	-	0,0554	0,0537	0,0765	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di JESOLO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PRATO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FIRENZE	-	-	0,1997	0,0447	0,0297	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RICCIONE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VARESE	-	-	-	0,0006	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BARI	-0,0025	-	-	-	0,0108	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MILANO	0,0524	-	0,0834	0,0105	0,0100	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di AREZZO	-	-	-	0,0184	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PIACENZA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GENOVA	-	-	0,0512	0,0388	0,0673	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VERONA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RAVENNA	0,0039	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VENEZIA	-	-	0,2050	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LATINA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANIA	-	-	-0,0715	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al comune di MODENA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PADOVA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PERUGIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SALERNO	-	-	0,0622	0,0515	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRIESTE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FERRARA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TORINO	0,0379	-	0,0363	0,0091	-0,0025	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LUCCA	-	-	0,0258	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FOGGIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LA SPEZIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRENTO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TARANTO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PALERMO	-0,0212	-	-0,0576	-0,0148	-0,0242	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASERTA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MESSINA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GROSSETO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SIRACUSA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLZANO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANZARO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di COSENZA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LECCE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di REGGIO DI CALABRIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SASSARI	-	-	-	-0,0021	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BERGAMO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità del Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-

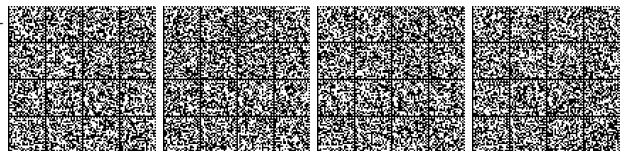


VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0354	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0614	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-





VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 17 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0324	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0217	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0298	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0251	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0351	-	-



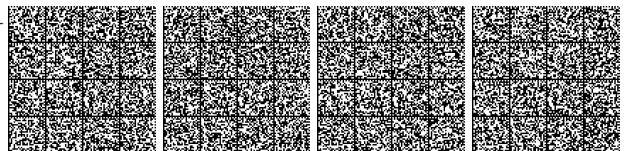
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0073	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 36 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,1360	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



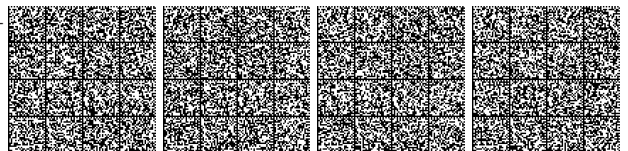
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0381	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0825	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0381	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0572	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0465	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0534	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 17 e entro 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0280	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0238	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 e entro 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0209	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0289	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 e entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0234	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu0) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-





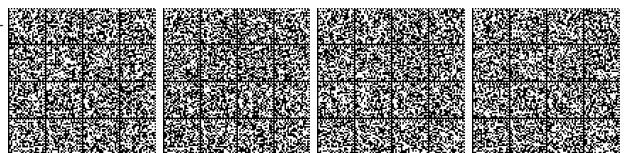
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0321	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0023	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 36 e entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



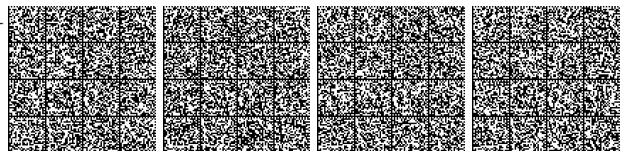
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,1312	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



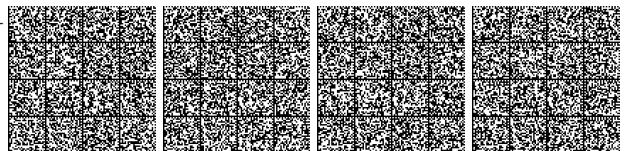
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



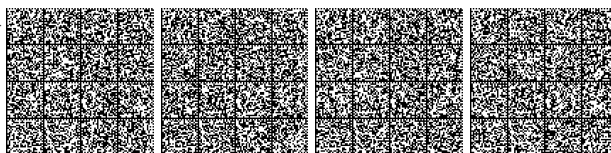
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0336	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	0,0193	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0625	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0372	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



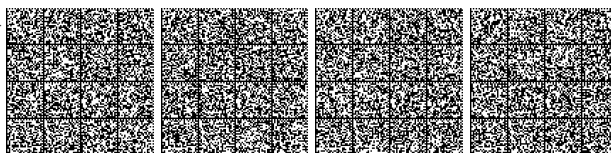
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0009	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



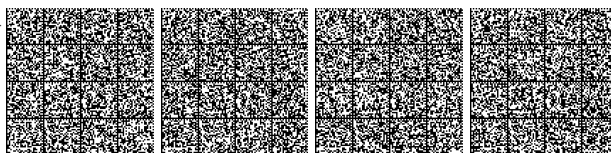
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1071	1,1060	1,1082	1,1635	1,1194	1,0819
CVPROD, differenziale relativo alla vendita di prodotti appartenenti alla fascia qualitativa dell'offerta "Fine" e "Lusso"	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1692	1,1758	1,2032	1,1110	1,1359	1,1820
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-0,0304	-	-	-	-0,0252
CVPROD, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità del commercio a livello comunale	-	0,0161	-	-	-	0,0176
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	11.089,6030	25.580,0979	22.394,6050	27.768,0177	17.025,6233	27.666,8380
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1584	1,0926	1,1385	1,4619	1,2775	1,1693



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	165,2115	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10](*)	1.357,1514	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 100,000 + 10] (*)	-	-	-	1.618,3976	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 70,000 + 10] (*)	-	2.073,8741	2.469,9091	-	-	1.671,6339

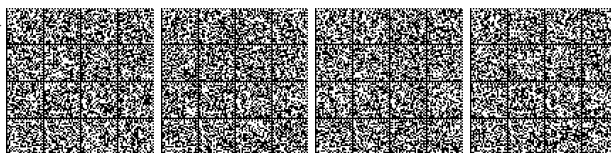


VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo al comune di BRESCIA	-	-	-	-	-0,0027	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CAGLIARI	-	-	0,0013	-0,0130	0,0363	0,0037
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASORIA	-	-	-	-0,0024	-0,0250	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MANTOVA	-	-	-	-	-0,0288	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PESCARA	-	-	-	0,0174	0,1333	0,0171
CVPROD, differenziale relativo al comune di RIMINI	-	-	-	0,0107	0,0112	-0,0283
CVPROD, differenziale relativo al comune di NAPOLI	0,0286	-0,0239	0,0108	-0,0014	0,0015	0,0022
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLOGNA	0,0176	-	0,0007	0,0358	0,0327	0,0210
CVPROD, differenziale relativo al comune di PARMA	-	-	0,0263	0,0138	0,0093	-0,0052
CVPROD, differenziale relativo al comune di ROMA	0,0559	0,1378	0,0995	0,0549	0,0623	0,0860
CVPROD, differenziale relativo al comune di JESOLO	-	-	-	0,0435	-	0,0077
CVPROD, differenziale relativo al comune di PRATO	-	-	-	-	-0,0310	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FIRENZE	0,0245	0,0875	0,0243	0,0364	0,0165	0,0094
CVPROD, differenziale relativo al comune di RICCIONE	-	-	-	-	0,0300	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VARESE	-	-	-	-	0,0132	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BARI	0,0271	-0,0428	-	-0,0119	0,0520	0,0135
CVPROD, differenziale relativo al comune di MILANO	0,0284	0,0586	0,0336	0,0727	0,0736	0,0253
CVPROD, differenziale relativo al comune di AREZZO	-	-	-	-	0,0141	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PIACENZA	-	-	-	-	-0,0277	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GENOVA	-0,0111	0,0608	0,0598	0,0312	0,1201	0,0104
CVPROD, differenziale relativo al comune di VERONA	-	-	-	-	-0,0352	0,0388
CVPROD, differenziale relativo al comune di RAVENNA	-	-	-	-	-0,0223	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VENEZIA	0,0467	0,1797	0,0527	0,0569	0,1204	0,0471
CVPROD, differenziale relativo al comune di LATINA	-	-	-	-0,0106	-0,0170	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANIA	-	-0,0205	-0,0055	0,0178	0,0674	-0,0209
CVPROD, differenziale relativo al comune di MODENA	-	-	-	0,0065	-0,0352	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PADOVA	-	-	-	-	0,0255	0,0384
CVPROD, differenziale relativo al comune di PERUGIA	-	-	-	-	-0,0222	-





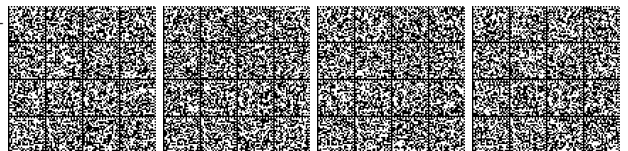
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo al comune di SALERNO	-	0,0058	0,0163	-0,0114	0,0350	-0,0103
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRIESTE	0,0108	-	0,0005	-	0,1164	0,0665
CVPROD, differenziale relativo al comune di FERRARA	-	-	-	0,0065	-0,0059	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TORINO	0,0124	0,0378	0,0451	0,0461	-0,0094	-0,0009
CVPROD, differenziale relativo al comune di LUCCA	-	-	-	-	0,0061	-0,0001
CVPROD, differenziale relativo al comune di FOGGIA	-	-	0,0158	-	0,0141	0,0153
CVPROD, differenziale relativo al comune di LA SPEZIA	-	-	-	0,0201	-0,0137	-0,0091
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRENTO	-	-	-	0,0309	0,0449	0,0531
CVPROD, differenziale relativo al comune di TARANTO	-	-	-	-	-0,0553	-0,0445
CVPROD, differenziale relativo al comune di PALERMO	-	-0,0587	-0,0121	-0,0129	0,0741	0,0042
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASERTA	-	-	0,0168	0,0364	0,0269	0,0692
CVPROD, differenziale relativo al comune di MESSINA	-	-	-	-	-0,0022	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GROSSETO	-	-	-	-	0,0346	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SIRACUSA	-	-	-	-	-0,0577	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLZANO	-	-	-	-	-0,0072	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANZARO	-	-	-0,0069	-	-0,0368	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di COSENZA	-	-	0,0150	-	0,0812	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LECCE	-	-	-	-	-0,0078	-0,0110
CVPROD, differenziale relativo al comune di REGGIO DI CALABRIA	-	-	-	-	0,0057	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SASSARI	-	-	-	-	0,0187	-0,0090
CVPROD, differenziale relativo al comune di BERGAMO	-	-	-	-	-0,0092	-0,0001
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0159	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0382	-



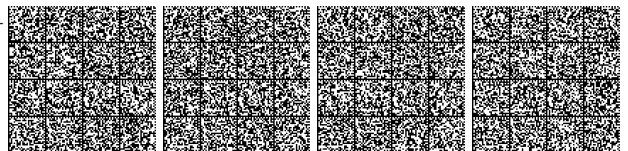
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0172	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0327
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0604	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0575	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-0,0712	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0073	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 17 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-0,0853	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0174	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0394	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0586	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0447	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



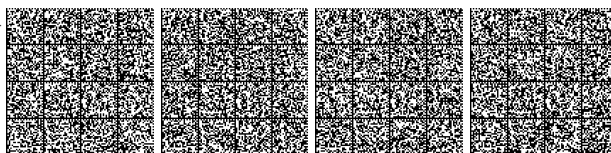
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0454
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0551	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 36 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0656	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0339
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0289	-	-



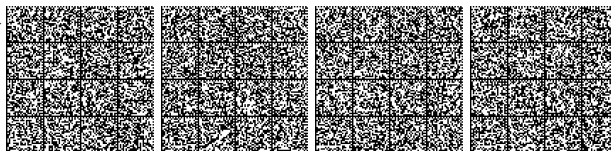
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0280	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0633	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0436	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0378	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0688	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0555	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,1005	-

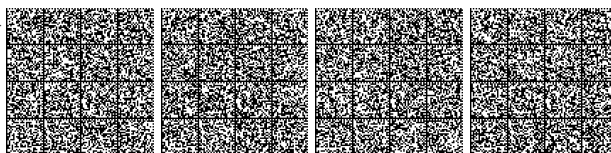


VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0478
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0845	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0698
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0934	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-0,1218	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-0,0639	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0069	-	-	-

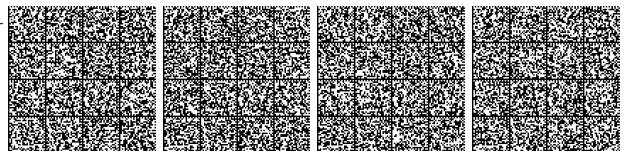




VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 17 e entro 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0148	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0124	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-0,0799	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 e entro 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0265	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 e entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0576	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0403	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0437
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0533	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 36 e entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



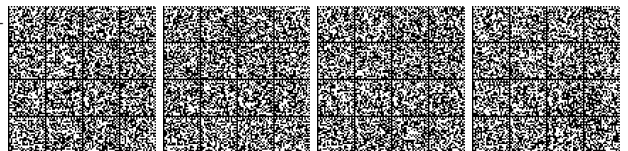
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0017	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0637	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0279	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0192	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



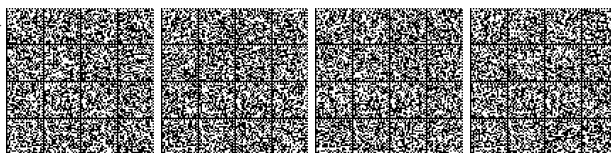
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0622	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0232	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0555	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0409	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



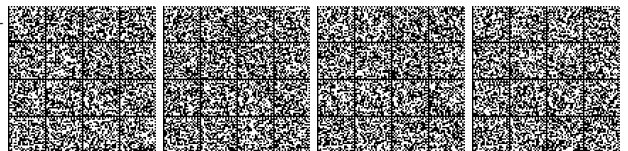
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0348	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0020	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0630	-	-



VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0474	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0975	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0468
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0814	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0696

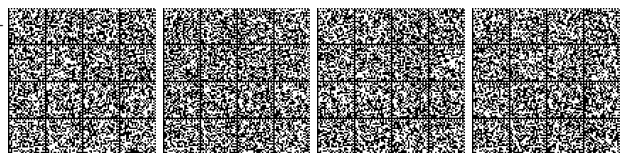


VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1270	-	-	-	1,0716
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,2584	-	1,1068	1,0477	0,9924	-
CVPROD, differenziale relativo alla vendita di prodotti appartenenti alla fascia qualitativa dell'offerta "Finc" e "Lasso"	-	-	-	-	-	-0,0407
CVPROD	1,0937	1,2129	1,1262	1,1898	1,1550	1,1705
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100). Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100). Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	32.553,2663	26.311,9144	24.021,6010	17.656,0440	17.492,0354	20.008,2629
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,5528	-	1,4578	1,2342	1,4124	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	554,6865	-	-	546,0949	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10](*)	2,441,1794	-	2,119,0227	1,475,2160	-	3,191,4024

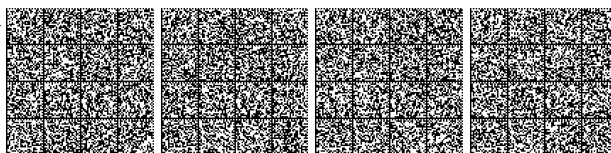




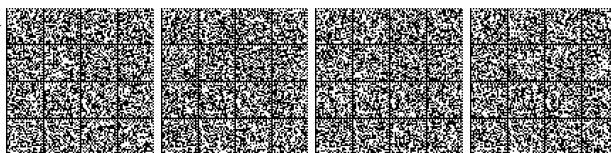
VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili: quota fino a 100.000 + 10] (*)	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili: quota fino a 70.000 + 10] (*)	-	-	-	-	-	-



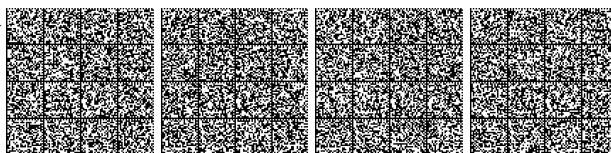
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al comune di BRESCIA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CAGLIARI	-	-	-0,0197	0,0435	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASORIA	-	-	-	0,0055	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MANTOVA	-	-	-	0,0188	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PESCARA	-	-	0,0064	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RIMINI	-	-	-0,0201	-0,0009	0,0596	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di NAPOLI	-0,0076	-	0,0315	0,0323	0,0215	0,0770
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLOGNA	-	-	-0,0203	0,0043	0,0021	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PARMA	-	-	0,0039	0,0028	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di ROMA	0,0448	-	0,0675	0,0692	0,0319	0,0628
CVPROD, differenziale relativo al comune di JESOLO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PRATO	-	-	-	0,0174	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FIRENZE	0,0368	-	0,0365	0,0583	0,0282	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RICCIONE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VARESE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BARI	0,0042	-	-0,0270	0,0123	-0,0079	-0,0236
CVPROD, differenziale relativo al comune di MILANO	0,0437	-	0,0382	0,0868	0,0630	0,0912
CVPROD, differenziale relativo al comune di AREZZO	-	-	-	-0,0039	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PIACENZA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GENOVA	0,0417	-	0,0594	0,0538	0,0455	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VERONA	-	-	0,0025	0,0104	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di RAVENNA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di VENEZIA	0,0279	-	0,1035	0,0879	0,0668	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LATINA	-	-	-	0,0219	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANIA	-	-	-	-0,0078	-0,0383	0,0202



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al comune di MODENA	-	-	-0,0118	-0,0019	0,0075	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PADOVA	0,0201	-	-	0,0365	-0,0064	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PERUGIA	-	-	0,0601	0,0520	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SALERNO	-	-	-	0,0384	0,0627	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRIESTE	-	-	0,0024	0,0135	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FERRARA	-	-	0,0014	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TORINO	0,0236	-	-0,0086	0,0228	0,0023	-0,0051
CVPROD, differenziale relativo al comune di LUCCA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di FOGGIA	-	-	-	-0,0378	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LA SPEZIA	-	-	-	0,0135	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TRENTO	-	-	-	-0,0029	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di TARANTO	-	-	-	-	-0,0147	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di PALERMO	-0,0202	-	-0,0131	-0,0174	-0,0384	-0,0166
CVPROD, differenziale relativo al comune di CASERTA	-	-	-	0,0138	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di MESSINA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di GROSSETO	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di SIRACUSA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLZANO	-	-	-0,0016	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANZARO	-	-	-	0,0153	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di COSENZA	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di LECCE	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di REGGIO DI CALABRIA	-	-	-	-	-	0,0425
CVPROD, differenziale relativo al comune di SASSARI	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al comune di BERGAMO	-	-	0,0522	-0,0083	-	-



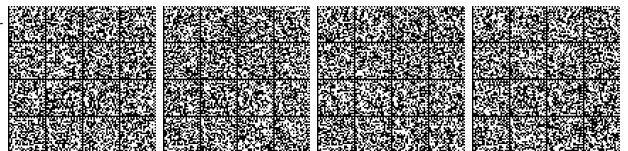
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



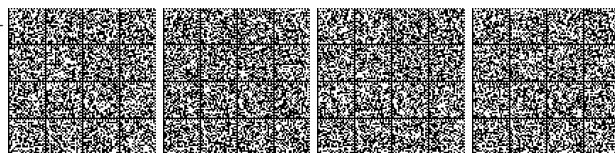
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu2) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 17 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0516	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0197	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0298	-	-



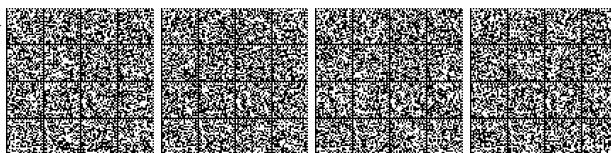
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 23 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0362	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0420	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0309	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 25 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0053	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0592	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0720	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,01199	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 36 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,00096	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0250

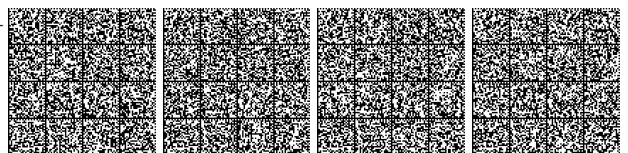




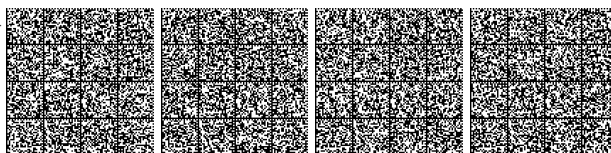
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0470	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0826	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0743
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0313	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



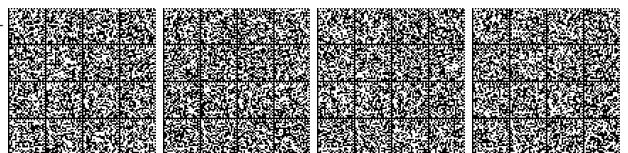
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0490	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0367	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0495
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



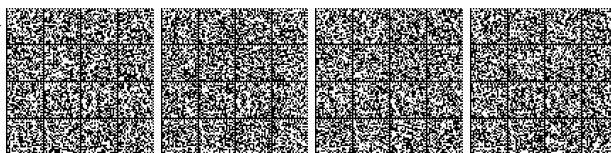
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0620	-	-	-	-0,0934	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 0 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0370	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



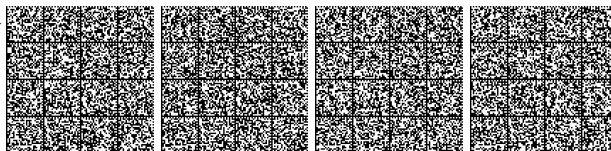
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 17 e entro 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0415	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0092	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 e entro 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 20 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



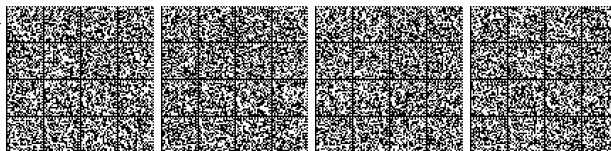
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 e entro 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0289	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 21 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu6) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0317	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 23 e entro 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 e entro 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0395	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 24 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0169	-	-	-



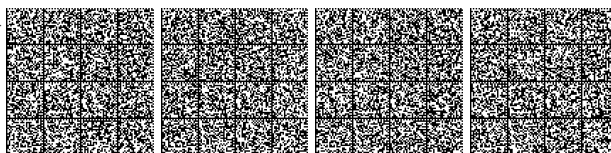
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 25 e entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 26 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 27 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0038	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0587	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 30 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 31 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0704	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 32 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu1) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 33 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 35 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0164	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 36 e entro 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0037	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0121	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 41 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0088
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 42 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0376	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 44 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0200	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0811	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0711
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-





VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0182	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0088	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	0,0029	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



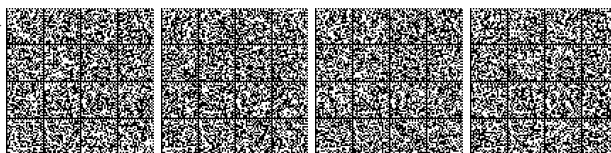
VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-0,0343	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-0,0479	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0310	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-0,0339	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-0,0197
CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-0,0358	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	0,9303	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,1560	-	1,2035	1,0381	1,0238	1,1952
CVPROD, differenziale relativo alla vendita di prodotti appartenenti alla fascia qualitativa dell'offerta "Fine" e "Jasso"	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,1314	1,2633	1,0988	1,1271	1,1671	1,1722
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-0,0428	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	25.285,5234	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	19,351,4761	-	24-109,1720	20.655,0572	24.566,7032	11.587,1431
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1028	-	1,1776	1,4678	1,2272	1,2355



VARIABILE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	235,2837	-	-	173,3302
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10](*)	3.112,8862	2.087,4295	-	2.131,0522	1.721,4826	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 100.000 + 10](*)	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 70.000 + 10](*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

**CYPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Area della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 2* - Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio;

*Gruppo 3* - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

*Gruppo 5* - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto;

*Gruppo 7* - Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata.

**Le seguenti liste costituiscono l'elenco dei comuni esclusi dai corrispondenti gruppi territoriali:**

Lista\_cbl1: Bari, Milano, Palermo, Ravenna, Roma, Torino;

Lista\_cbl3: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Palermo, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Venezia;

Lista\_cbl4: Arezzo, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Salerno, Sassari, Torino, Varese;

Lista\_cbl5: Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino;

Lista\_cbl7: Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste, Venezia;

Lista\_cbl8: Bari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Salerno, Torino, Venezia;

Lista\_cbl9: Bologna, Cagliari, Caserta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Foggia, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Venezia;

Lista\_cbl10: Bari, Bologna, Cagliari, Caserta, Casoria, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Jesolo, La Spezia, Latina, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pescara, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia;

Lista\_cbl11: Arezzo, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Caserta, Casoria, Catania, Catanzaro, Cosenza, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Grosseto, La Spezia, Latina, Lecce, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisto, Ravenna, Reggio di Calabria, Riccione, Rimini, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Varese, Venezia, Verona;



Lista\_cdu12: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Caserta, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Jesolo, La Spezia, Lecce, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Rimini, Roma, Salerno, Sassari, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona;

Lista\_cdu13: Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Venezia;

Lista\_cdu15: Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Cagliari, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Rimini, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona;

Lista\_cdu16: Arezzo, Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Caserta, Casoria, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, La Spezia, Latina, Mantova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Prato, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona;

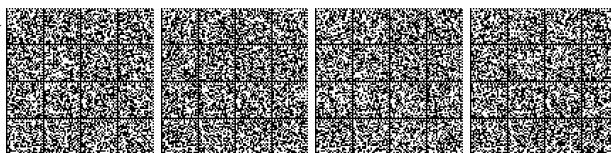
Lista\_cdu17: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Rimini, Roma, Salerno, Taranto, Torino, Venezia;

Lista\_cdu18: Bari, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Reggio di Calabria, Roma, Torino.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



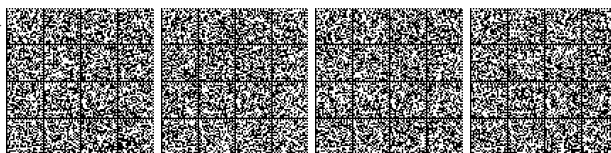
## ALLEGATO 16

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM07U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FILATI  
PER MAGLIERIA E DI MERCERIA



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM07U, evoluzione dello studio VM07U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM07U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.51.20 - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM07U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 7.207.

Nella prima fase di analisi 490 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.042 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);





- errata compilazione delle percentuali relative alla composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 4.675.

---

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 16.A.

---

### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

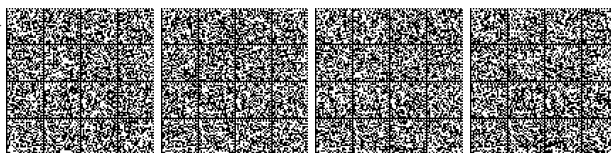
- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 16.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 16.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 16.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

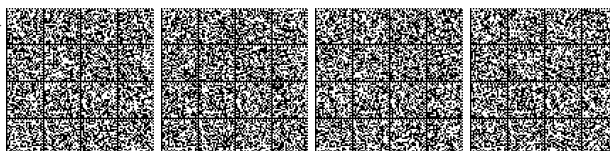
$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>15</sup>;**
- **Ricarico<sup>16</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>17</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>18</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>19</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 16.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 16.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>26</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 16.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 16.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 16.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

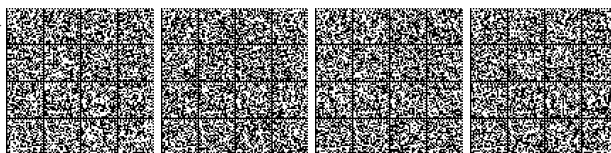
<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,9449).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,4367).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>30</sup> L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.





ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	58,40
2	65,98
3	66,08
4	62,62
5	63,03

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>34</sup>.

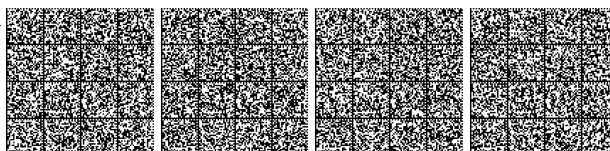
<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo





Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2339
2	1,2289
3	1,2954
4	1,2689
5	1,2531

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>36</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



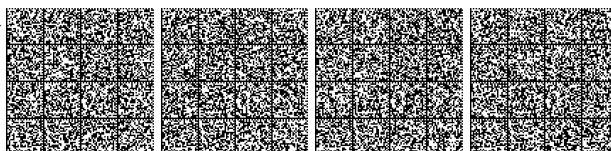
La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell’Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 16.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 16.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base del fattore tipologia di offerta.

Tale fattore ha permesso di differenziare le imprese in base al tipo di assortimento trattato (cluster 1, 2, 3, 4 e 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE FOCALIZZATO SUI PRODOTTI PER L'HOBBISTICA****NUMEROSITÀ: 107**

Il cluster in esame raggruppa i negozi con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per l'hobbistica (decoupage, bigiotteria, ecc.) (37% dei ricavi). La gamma di prodotti offerti in genere comprende anche articoli di merceria (26% dei ricavi), filati per maglieria (9%) e, in taluni casi, si rileva la presenza di biancheria personale e calze (14% dei ricavi nel 54% dei casi) e di tessuti e foderami per confezioni (11% nel 50%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 54 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 15 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (80% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (67% degli acquisti) e ditte produttrici (diretto o tramite agenti e rappresentanti) (26%).

**CLUSTER 2 - NEGOZI CHE PRESENTANO UN ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO****NUMEROSITÀ: 1.599**

I negozi appartenenti a questo cluster generalmente presentano un assortimento alquanto ampio; in particolare, si tratta per lo più di articoli di merceria (25% dei ricavi), biancheria personale e calze (21%), filati per maglieria (10%), tessuti e foderami per confezioni (7%) e talvolta articoli per la casa e l'arredamento (nel 49% dei casi il 12% dei ricavi), abbigliamento mare (nel 37% il 7%), capi di abbigliamento (nel 34% il 13%) e prodotti per l'hobbistica (decoupage, bigiotteria, ecc.) (nel 17% il 7%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 44 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 15 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 3 metri lineari.

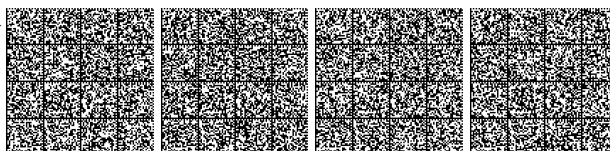
Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (85% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta presso ditte produttrici (diretto o tramite agenti e rappresentanti) (nel 45% dei casi il 44% degli acquisti).

**CLUSTER 3 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO FOCALIZZATO SUGLI ARTICOLI PER LA CASA E L'ARREDAMENTO****NUMEROSITÀ: 184**

Il cluster in esame raggruppa i negozi con assortimento generalmente focalizzato sugli articoli per la casa e l'arredamento (54% dei ricavi). La gamma di prodotti offerti comprende, nel 67% dei casi, articoli di merceria (15% dei ricavi) e, nel 58% dei casi, biancheria personale e calze (19%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 58 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 23 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 4 metri lineari.



Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (78% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (73% degli acquisti) e talvolta presso ditte produttrici (diretto o tramite agenti e rappresentanti) (nel 46% dei casi il 54% degli acquisti).

**CLUSTER 4 - NEGOZI CHE VENDONO PREVALENTEMENTE ARTICOLI DI MERCERIA**

**NUMEROSITÀ: 1.357**

I soggetti di questo cluster effettuano prevalentemente la vendita di articoli di merceria (68% dei ricavi) cui in genere si affiancano biancheria personale e calze (13%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 40 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 14 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 3 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (83% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta presso ditte produttrici (diretto o tramite agenti e rappresentanti) (nel 45% dei casi il 43% degli acquisti).

**CLUSTER 5 - NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE FOCALIZZATO SUI FILATI PER MAGLIERIA**

**NUMEROSITÀ: 1.424**

Il cluster in esame raggruppa i negozi con assortimento generalmente focalizzato sui filati per maglieria (47% dei ricavi). La gamma di prodotti offerti in genere comprende anche articoli di merceria (29% dei ricavi) e biancheria personale e calze (10%).

Si tratta di negozi che dispongono generalmente di 42 mq di locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, di 15 mq di locali destinati a magazzino e di vetrine per l'esposizione fronte strada di circa 3 metri lineari.

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (84% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (66% degli acquisti) e ditte produttrici (diretto o tramite agenti e rappresentanti) (32%).

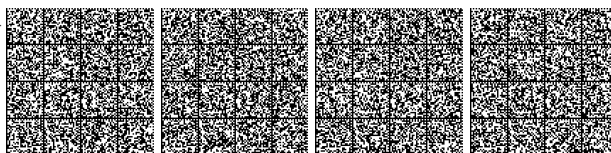


## SUB ALLEGATO 16.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercecca	-57,01937168	-3,08571273	-33,26714855	-13,71453450	-13,29083232
Prodotti: Filati per maglieria	0,17467331	0,13338359	0,06331061	0,22430534	0,34513197
Prodotti: Articoli di merceria	0,19146425	0,16264810	0,07692191	0,40439990	0,22872739
Prodotti: Articoli per la casa e l'arredamento	0,01378945	0,13398678	1,20401830	0,02590084	0,02531841
Prodotti: Prodotti per l'hobbistica (decoupage, bigiotteria, ecc.)	2,94391510	0,11479480	-0,02596445	0,09456344	0,12384864
Articoli di merceria e filati	-0,08578021	-0,07949993	-0,10090794	-0,43729182	0,33695359

Dove:

**Articoli di merceria e filati** = ("Prodotti: Filati per maglieria" moltiplicato "Prodotti: Articoli di merceria") diviso 100.



---

**SUB ALLEGATO 16.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)/2\} * 365 / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro})^{37}$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria})^{37}$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati})^{38}$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{39}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti})^{40}$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>37</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>41</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>42</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>43</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati<sup>44</sup>** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>42</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>43</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>44</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>42</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



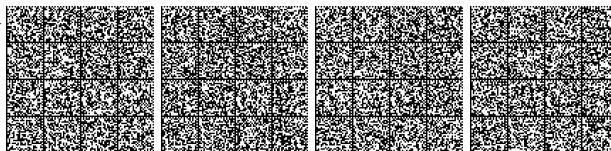


## SUB ALLEGATO 16.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per l'abbigliamento

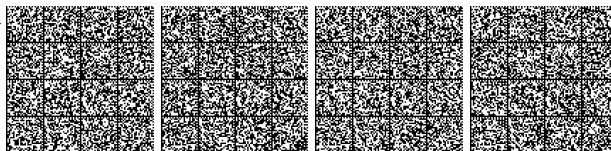
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle score (in giorni)	Tutti i soggetti	137,82	171,90	253,06	341,74	382,78	421,24	463,48	519,89	540,25	617,77	667,66	700,15	745,81	832,89	898,57	1.120,79	1.304,05	1.842,73	2.395,91

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-12,34	-10,72	-7,87	0,14	0,15	1,91	2,35	7,03	7,70	10,41	11,06	11,59	13,19	13,60	14,06	14,10	14,70	15,27	20,56
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,70	3,59	5,42	8,40	9,25	10,62	11,49	11,73	13,61	14,68	15,05	15,73	16,46	18,13	20,99	23,25	25,88	29,54	30,13
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,63	0,89	0,93	1,25	1,33	1,37	1,37	1,41	1,44	1,48	1,50	1,52	1,54	1,62	1,73	1,80	2,00	2,20	2,56
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,37	1,43	1,45	1,49	1,52	1,57	1,66	1,70	1,73	1,76	1,83	1,86	1,91	1,93	1,95	2,02	2,08	2,21	2,39
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-12,34	-10,72	-7,87	0,15	1,51	2,35	3,24	7,70	9,90	10,86	11,59	13,05	13,89	14,06	14,41	14,54	15,21	15,98	22,54
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,70	4,05	5,88	8,40	9,58	10,77	11,65	12,16	14,14	14,75	15,10	16,34	18,06	18,85	21,50	23,69	25,88	29,47	30,50



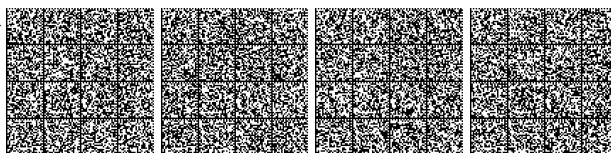
Cluster 2 – Negozi che presentano un assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	75,91	134,73	182,50	235,72	289,86	353,63	410,25	482,91	566,14	628,74	703,44	764,72	825,77	889,32	977,47	1.141,50	1.376,55	1.798,50	2.639,06
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,92	1,13	2,04	3,00	4,01	4,71	5,42	6,12	6,98	7,88	8,78	9,52	10,11	10,76	11,93	13,39	15,09	18,49	23,84
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,34	3,13	4,50	5,85	6,98	8,43	9,59	10,96	11,79	12,83	13,57	14,74	16,38	17,74	19,38	21,51	24,39	28,29	34,40
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,99	1,21	1,30	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,42	1,44	1,47	1,50	1,55	1,61	1,66	1,73	1,86	2,00	2,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,11	1,34	1,39	1,41	1,44	1,47	1,50	1,53	1,55	1,58	1,62	1,66	1,71	1,76	1,83	1,92	2,03	2,20	2,46
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,53	1,15	2,08	3,04	4,14	4,85	5,66	6,34	7,28	8,23	9,07	9,80	10,38	11,25	12,40	13,87	15,90	19,13	23,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,84	3,19	4,58	6,01	7,41	8,88	9,99	11,22	12,08	13,00	13,96	14,95	16,71	18,07	20,10	22,50	24,79	28,36	33,88



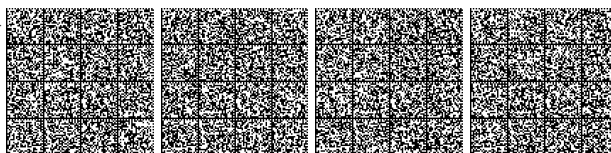
Cluster 3 - Negozi con assortimento focalizzato sugli articoli per la casa e l'arredamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	96,57	162,06	188,27	221,33	292,15	405,34	470,04	509,28	599,15	662,63	790,31	844,22	897,64	1.087,78	1.243,26	1.406,07	1.615,21	2.252,98	2.569,05
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,96	0,27	1,07	2,15	2,81	4,40	5,70	6,62	7,48	8,16	8,77	9,93	10,74	12,28	14,05	15,40	16,85	20,32	22,43
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-24,56	-0,13	1,34	4,40	4,95	6,65	8,02	10,60	11,81	12,57	13,98	14,95	18,33	19,68	20,71	23,55	24,85	30,09	45,25
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,80	1,14	1,21	1,33	1,34	1,35	1,38	1,40	1,41	1,42	1,46	1,50	1,51	1,53	1,65	1,70	1,75	1,96	2,06
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,83	1,18	1,38	1,45	1,46	1,48	1,50	1,51	1,54	1,56	1,63	1,67	1,72	1,80	1,86	2,00	2,13	2,42	2,79
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,80	0,75	1,70	2,43	3,00	4,67	6,11	7,07	7,81	8,76	9,64	10,58	11,78	13,45	15,32	16,23	18,89	21,42	34,58
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,10	0,87	3,36	4,95	6,48	6,97	8,43	11,81	12,53	14,09	14,95	18,43	19,78	20,71	22,61	24,10	25,57	29,86	37,98



Cluster 4 - Negozi che vendono prevalentemente articoli di merceria

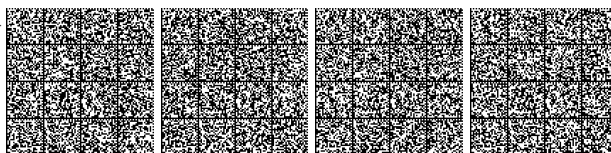
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	72,17	156,48	206,07	276,59	332,48	403,74	487,63	554,47	626,17	704,12	787,29	855,74	921,87	974,52	1.120,19	1.280,81	1.715,75	2.408,25	3.228,66
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,42	1,01	1,73	2,57	3,62	4,09	4,81	5,39	6,41	7,08	7,96	8,96	9,73	10,72	11,65	12,76	14,29	16,87	22,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,19	1,53	3,26	4,80	6,40	7,93	8,92	9,96	10,97	12,06	13,08	14,33	15,25	16,57	17,99	19,71	22,77	27,28	35,21
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,06	1,30	1,33	1,35	1,38	1,39	1,41	1,44	1,46	1,49	1,51	1,54	1,59	1,63	1,71	1,79	1,92	2,14	2,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,09	1,37	1,44	1,47	1,50	1,54	1,59	1,62	1,66	1,70	1,76	1,82	1,88	1,95	2,05	2,15	2,33	2,62	3,08
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,26	1,24	1,91	2,67	3,75	4,38	4,95	5,47	6,44	7,53	8,16	9,21	10,14	11,09	11,90	13,26	15,17	16,86	22,96
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,50	1,76	3,84	5,24	6,93	8,30	9,34	10,45	11,46	12,36	13,36	14,61	15,76	17,18	18,78	21,34	24,15	27,49	33,36



Cluster 5 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato sui filati per maglieria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	80,56	143,00	191,96	264,66	339,76	398,36	473,68	529,48	592,83	646,94	716,51	783,78	858,98	933,45	1.056,46	1.237,93	1.388,34	2.139,44	3.052,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-4,51	0,39	1,29	2,08	2,93	3,52	4,23	4,89	5,65	6,45	7,39	8,11	9,35	10,03	10,77	12,03	13,91	16,12	19,85
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,01	1,64	3,04	4,52	5,85	7,14	8,28	9,50	10,42	11,35	12,17	13,26	14,42	15,93	17,56	19,15	21,02	25,36	32,33
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,92	1,17	1,29	1,33	1,36	1,39	1,41	1,43	1,45	1,48	1,50	1,53	1,57	1,62	1,70	1,78	1,96	2,17	2,76
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	1,30	1,41	1,46	1,50	1,53	1,56	1,59	1,64	1,69	1,72	1,78	1,84	1,91	1,98	2,10	2,24	2,47	2,81
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,11	0,63	1,40	2,09	3,04	3,62	4,40	5,03	5,89	6,74	7,48	8,31	9,45	10,13	11,03	12,14	13,98	16,59	20,85
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,19	1,86	3,39	5,01	6,20	7,63	8,69	9,97	10,82	11,59	12,57	13,82	14,78	16,40	18,29	19,86	22,00	26,76	32,11



## SUB ALLEGATO 16.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	833,00
2	Tutti i soggetti	0,00	889,00
3	Tutti i soggetti	0,00	898,00
4	Tutti i soggetti	0,00	975,00
5	Tutti i soggetti	0,00	933,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,05	99.999,00	1,25	3,08	13,05	78,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,10	99.999,00	1,37	3,08	15,10	78,92
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,80	99.999,00	1,30	3,08	9,80	78,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	12,08	99.999,00	1,34	3,08	12,08	78,92
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	10,58	99.999,00	1,33	3,08	10,58	78,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,09	99.999,00	1,39	3,08	14,09	78,92
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,21	99.999,00	1,30	3,08	9,21	78,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	12,36	99.999,00	1,37	3,08	12,36	78,92
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	9,45	99.999,00	1,29	3,08	9,45	78,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	11,59	99.999,00	1,41	3,08	11,59	78,92



## SUB ALLEGATO 16.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 – Negozi con assortimento generalmente focalizzato sui prodotti per l'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,79	2,13	2,82	3,42	4,78	5,85	6,36	7,30	8,23	9,50	10,11	12,89	14,40	15,05	16,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	22,41	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,30	0,40	0,58	0,62	0,70	0,76	0,84	0,92	1,01	1,19	1,50	1,80	2,39	2,76	4,02	5,94
Durata delle score (in giorni)	Tutti i soggetti	137,82	171,90	253,06	341,74	362,78	421,24	463,48	519,89	540,25	617,77	667,66	700,15	745,81	832,89	898,57	1.129,79	1.304,05	1.842,75	2.395,91



Cluster 2 – Negozi che presentano un assortimento alquanto ampio

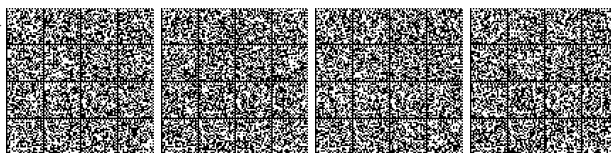
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57	1,16	1,87	2,93	3,97	5,46	6,95	8,31	10,25	12,00	14,28	16,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,20	24,20	24,20	68,05	68,05	68,05	68,05	68,05	142,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	0,22	0,31	0,42	0,53	0,65	0,77	0,92	1,05	1,24	1,42	1,72	2,07	2,56	3,29	4,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	75,91	134,73	182,50	235,72	289,86	353,63	410,25	482,91	566,14	628,74	703,44	764,72	825,77	889,32	977,47	1.141,50	1.376,55	1.798,50	2.639,06





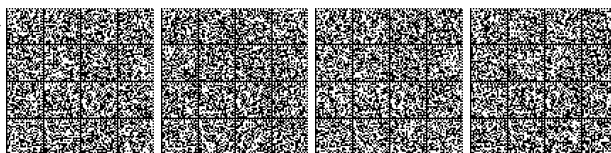
Cluster 3 - Negozi con assortimento focalizzato sugli articoli per la casa e l'arredamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,93	1,29	2,65	3,74	4,67	6,05	8,01	11,53	14,42	15,92	21,26	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,13	0,13	0,13	0,13	0,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritratti	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,34	0,44	0,54	0,66	0,76	0,95	1,20	1,45	1,72	1,96	2,73	3,34	5,25	
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	96,57	162,06	188,27	221,33	292,15	405,34	470,04	509,28	599,15	662,63	790,31	844,22	897,64	1.087,78	1.245,26	1.406,07	1.615,21	2.252,98	2.569,05	



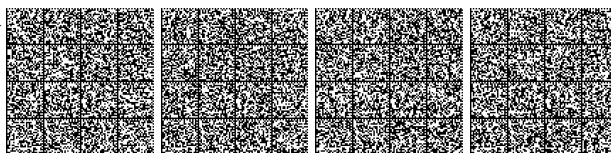
Cluster 4 - Negozi che vendono prevalentemente articoli di merceria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,76	1,27	2,08	2,84	4,04	5,37	7,27	9,03	11,44	13,40	15,64	19,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,47	18,47	18,47	18,47	21,78	21,78	21,78	22,46
Incidenza dei costi residui di gestione sui ritratti	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	0,26	0,37	0,48	0,58	0,69	0,82	0,93	1,10	1,24	1,46	1,76	2,12	2,64	3,53	5,98
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	72,17	156,48	206,07	276,59	332,48	403,74	487,63	554,47	626,17	704,12	787,29	855,74	921,87	974,52	1.120,19	1.280,81	1.715,75	2.408,25	3.228,66



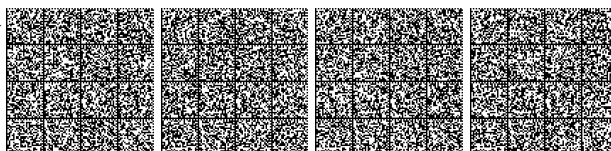
Cluster 5 - Negozi con assortimento generalmente focalizzato sui filati per maglieria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,02	1,58	2,48	3,65	4,88	6,25	7,93	10,39	12,83	15,39	18,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	10,59	10,59	15,18	15,18	22,99	22,99	22,99	29,06	29,06	29,06	29,60	31,55	31,55	33,82	33,82	54,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,22	0,35	0,46	0,57	0,71	0,83	1,00	1,18	1,39	1,56	1,86	2,20	2,80	3,68	6,09
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	80,56	143,00	191,96	264,66	339,76	398,36	473,68	529,48	592,83	646,94	716,51	783,78	858,98	933,45	1.056,46	1.237,93	1.388,34	2.139,44	3.052,64



**SUB ALLEGATO 16.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,02	833,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,71	889,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,25	898,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,71	975,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,71	933,00



## SUB ALLEGATO 16.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1840	1,0751	1,0425	1,1422	1,0849
CVPROD	1,2501	1,2513	1,3641	1,2931	1,3062
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-0,0413	-	-0,0597	-	-0,1125
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	14,984,9625	14,151,4462	9,875,3272	16,281,3554	12,201,6906
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 50.000 euro elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	718,1796
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 58.000 euro elevato a 0,4 <sup>(*)</sup>	-	96,8437	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 50.000 euro elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	-	-	31,7750	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 35.000 euro elevato a 0,6 <sup>(*)</sup>	13,3014	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili, quota fino a 55.000 euro elevato a 0,8 <sup>(*)</sup>	-	-	0,0988	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Aree della territorialità del commercio a livello comunale:

Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

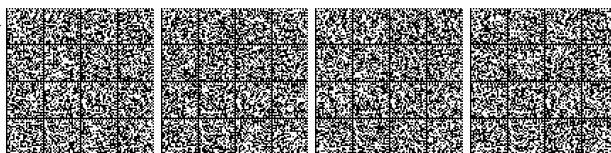
Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.



Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



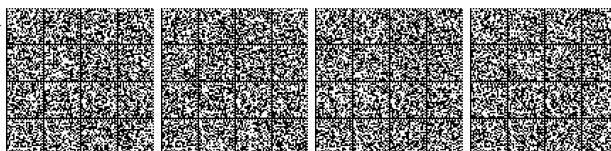
## ALLEGATO 17

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM15A

COMMERCIO AL DETTAGLIO E  
RIPARAZIONE DI OROLOGI E GIOIELLI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM15A, evoluzione dello studio VM15A.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM15A sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.77.00 – Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- 95.25.00 – Riparazione di orologi e di gioielli.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM15A per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 18.343.

Nella prima fase di analisi 1.166 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 557 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;





- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti venduti e servizi offerti o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 16.620.

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 17.A.

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



---

**DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**


---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>4</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 17.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

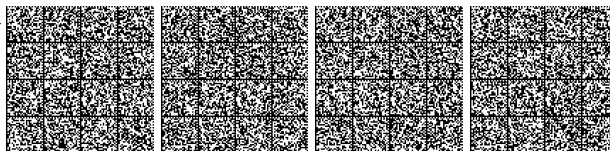
<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>11</sup>;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”<sup>12</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>13</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile “Valore beni strumentali mobili”.

Nel Sub Allegato 17.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

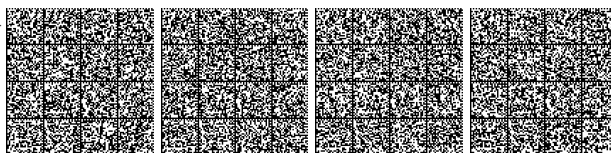
<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>13</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 17.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>14</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>15</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>16</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 17.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>14</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>15</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>16</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>17</sup>;**
- **Ricarico<sup>18</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>19</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>20</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>21</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 17.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>22</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>23</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 17.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 17.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>24</sup> o indeterminato<sup>25</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>17</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>18</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>19</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>20</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>21</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>22</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>23</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>24</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>25</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>26</sup>***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>27</sup>***;
- ***Durata delle scorte<sup>28</sup>***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>29</sup>***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>30</sup>***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 17.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 17.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 17.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

<sup>26</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>27</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>28</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>29</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>30</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,1020).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,7284).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>32</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle

<sup>31</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>32</sup> L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.



rimanenze finali<sup>33</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>34</sup>.

#### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>35</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>34</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo  
"Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	65,48
2	61,16
3	56,92
4	61,14
5	61,91
6	13,76
7	61,66
8	62,61
9	59,75
10	60,50
11	73,17
12	76,72
13	31,04

<sup>33</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglianissima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglianissima} + 365)}$$

<sup>34</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>35</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".





#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>36</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

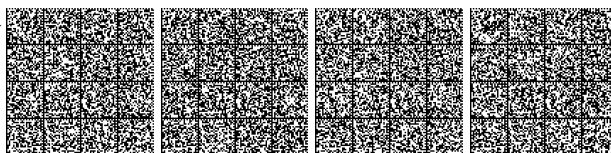
Cluster	Coefficiente
1	1,1086
2	1,1439
3	1,2079
4	1,1882
5	1,1797
6	1,2651
7	1,1378
8	1,1659
9	1,1846
10	1,1568
11	1,0927
12	1,0767
13	1,1796

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

<sup>36</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>37</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"<sup>38</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 17.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

<sup>37</sup> Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione " $(1 - \alpha)\%$ ", dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>38</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice " $C$ " e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 17.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- dimensionale;
- tipologia di attività;
- localizzazione;
- tipologia di offerta;
- modalità organizzativa.

L'aspetto dimensionale ha consentito di individuare quelle realtà commerciali maggiormente strutturate (cluster 1).

La tipologia di attività ha permesso di contraddistinguere quelle imprese che svolgono prevalentemente attività di compro-oro e acquistano per lo più da privati (cluster 12).

La localizzazione ha consentito di individuare quegli esercizi inseriti generalmente in centri commerciali al dettaglio (cluster 7).

La tipologia di offerta ha permesso di distinguere le imprese in base al tipo di assortimento di prodotti trattati (cluster 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10 e 11).

Inoltre, è stato possibile individuare quelle realtà che effettuano prevalentemente la riparazione e il restauro di gioielli e oreficeria (cluster 6) e di orologi (cluster 13).

La modalità organizzativa ha permesso di contraddistinguere i punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 – NEGOZI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE PRESENTANO GENERALMENTE UN ASSORTIMENTO AMPIO**

**NUMEROSITÀ: 756**

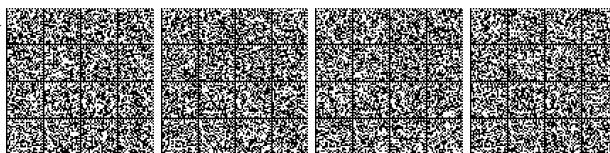
Le imprese appartenenti a questo cluster presentano una struttura organizzativa alquanto articolata: le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (135 mq), locali destinati a magazzino (56 mq), locali destinati ad uffici (12 mq) e locali destinati a laboratorio (24 mq nel 34% dei casi); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 9 metri lineari.

L'offerta presenta generalmente un assortimento ampio di prodotti e comprende orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (16% dei ricavi), gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (13%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (10%), oreficeria a peso (10%), oreficeria a cartellino (8%), monili in argento (7%), orologi di fascia media (oltre 500 e fino a 3.000 euro) (5%), oggettistica costituita in tutto o in parte in materiale prezioso (12% dei ricavi nel 35% dei casi), monili in materiale non prezioso (11% nel 30%) e oggettistica in materiale non prezioso (cristalleria, vetreria, posateria, ceramiche, porcellane, ecc.) (10% nel 28%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (39% di persone e 31% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 4 addetti, di cui 2 o 3 dipendenti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (90% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese produttrici (52% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (44%).



**CLUSTER 2 – NEGOZI ORGANIZZATI GENERALMENTE IN FRANCHISING/AFFILIATI****NUMEROSITÀ: 111**

I soggetti appartenenti al presente cluster sono generalmente caratterizzati dalla modalità organizzativa in franchising/affiliati.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (57 mq), locali destinati a magazzino (22 mq nel 50% dei casi) e locali destinati ad uffici (11 mq nel 26%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono sia società (27% di capitali e 25% di persone) sia ditte individuali (48% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

L'offerta è alquanto differenziata e comprende oreficeria a peso (66% dei ricavi nel 30% dei casi), oreficeria a cartellino (36% nel 50%), monili in argento (29% nel 39%), gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (29% nel 23%), orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (18% nel 50%) e oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (18% nel 32%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (81% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso commercianti all'ingrosso (nel 45% dei casi il 49% degli acquisti), da e/o attraverso gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, franchisor, affiliati (nel 44% il 78%), privati (nel 31% l'80%) e imprese produttrici (nel 30% il 63%).

**CLUSTER 3 – NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI ARTICOLI DI ARGENTERIA****NUMEROSITÀ: 1.797**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di articoli di argenteria, in particolare, oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (30% dei ricavi) e monili in argento (27%), cui talvolta affiancano orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (9%), monili in materiale non prezioso (14% dei ricavi nel 21% dei casi) e oggettistica costituita in tutto o in parte in materiale prezioso (13% nel 25%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (37 mq) e locali destinati a magazzino (16 mq nel 51% dei casi); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (66% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (94% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (70% degli acquisti) e nel 53% dei casi presso imprese produttrici (53% degli acquisti).

**CLUSTER 4 – NEGOZI CON OFFERTA FOCALIZZATA SU ARTICOLI DI OREFICERIA A PESO****NUMEROSITÀ: 1.585**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta focalizzata su articoli di oreficeria a peso (54% dei ricavi), cui talvolta affiancano orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (10%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (7%), oreficeria a cartellino (12% dei ricavi nel 46% dei casi) e gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (12% nel 44%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (34 mq), locali destinati a magazzino (14 mq nel 45% dei casi) e locali destinati a laboratorio (12 mq nel 22%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (69% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente presso commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta presso imprese produttrici (nel 44% dei casi il 44% degli acquisti).



**CLUSTER 5 – NEGOZI CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE AMPIO****NUMEROSITÀ: 6.428**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un assortimento generalmente ampio, che comprende orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (17% dei ricavi), oreficeria a peso (12%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (9%), oreficeria a cartellino (8%), gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (8%), monili in argento (7%), oggettistica costituita in tutto o in parte in materiale prezioso (16% dei ricavi nel 32% dei casi) e monili in materiale non prezioso (14% nel 26%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (38 mq), locali destinati a magazzino (15 mq nel 55% dei casi) e locali destinati a laboratorio (14 mq nel 30%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (64% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (92% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso commercianti all'ingrosso (63% degli acquisti) e imprese produttrici (32%).

**CLUSTER 6 – LABORATORI DI RIPARAZIONE E RESTAURO DI GIOIELLI E OREFICERIA****NUMEROSITÀ: 300**

Le imprese appartenenti a questo cluster offrono prevalentemente il servizio di riparazione e restauro di gioielli e oreficeria (81% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali destinati a laboratorio (23 mq) e locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (22 mq nel 48% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (84% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata per lo più da privati (61% dei ricavi) e nel 47% dei casi da commercianti al dettaglio (60% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (81% degli acquisti) e nel 20% dei casi presso imprese produttrici (73% degli acquisti).

**CLUSTER 7 – NEGOZI LOCALIZZATI GENERALMENTE IN CENTRI COMMERCIALI AL DETTAGLIO****NUMEROSITÀ: 332**

A questo cluster appartengono imprese generalmente localizzate in centri commerciali al dettaglio.

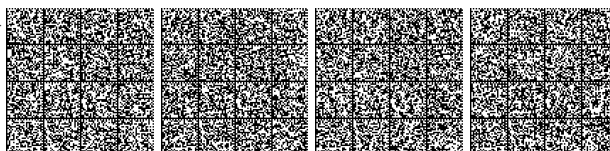
Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (66 mq), locali destinati a magazzino (11 mq) e locali destinati ad uffici (10 mq nel 28% dei casi); inoltre, nel 50% dei casi l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 7 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (38% di persone e 32% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 o 3 addetti, di cui 1 dipendente.

L'offerta presenta generalmente un assortimento ampio di prodotti, che comprende orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (23% dei ricavi), oreficeria a cartellino (11%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (9%), monili in argento (9%), oreficeria a peso (17% dei ricavi nel 51% dei casi), gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (16% nel 53%), monili in materiale non prezioso (16% nel 28%) e oggettistica costituita in tutto o in parte in materiale prezioso (13% nel 25%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso commercianti all'ingrosso (58% degli acquisti) e imprese produttrici (36%).



**CLUSTER 8 – NEGOZI CON OFFERTA FOCALIZZATA SU ARTICOLI DI GIOIELLERIA REALIZZATA CON METALLI PREZIOSI E RECANTE PIETRE PREZIOSE****NUMEROSITÀ: 1.287**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta focalizzata su articoli di gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (51% dei ricavi), cui talvolta affiancano orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (9%), oreficeria a peso (7%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (6%) e monili in argento (5%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (41 mq), locali destinati a magazzino (15 mq nel 50% dei casi), locali destinati a laboratorio (14 mq nel 21%) e locali destinati ad uffici (13 mq nel 28%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono sia società (32% di persone e 19% di capitali) sia ditte individuali (49% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 37% dei casi.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (92% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso commercianti all'ingrosso (50% degli acquisti) e imprese produttrici (45%).

**CLUSTER 9 – NEGOZI CON OFFERTA FOCALIZZATA SU ARTICOLI DI OREFICERIA A CARTELLINO****NUMEROSITÀ: 1.081**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta focalizzata su articoli di oreficeria a cartellino (53% dei ricavi), cui talvolta affiancano orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (11%), oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (6%), oreficeria a peso (16% dei ricavi nel 34% dei casi) e gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (14% nel 36%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono in genere locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (37 mq), locali destinati a magazzino (15 mq nel 46% dei casi) e locali destinati a laboratorio (12 mq nel 21%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono per lo più ditte individuali (59% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (66% degli acquisti) e nel 54% dei casi presso imprese produttrici (55% degli acquisti).

**CLUSTER 10 – NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI OROLOGI DI FASCIA ECONOMICA****NUMEROSITÀ: 1.372**

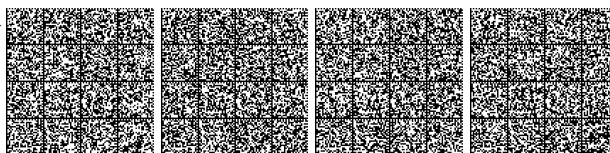
Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (61% dei ricavi), cui talvolta affiancano oreficeria a peso (11% dei ricavi nel 38% dei casi) e oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) (10% nel 44%); inoltre, nel 37% dei casi è offerto il servizio di riparazione e restauro di orologi (11% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (31 mq), locali destinati a magazzino (13 mq nel 49% dei casi) e locali destinati a laboratorio (11 mq nel 26%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (72% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (68% degli acquisti) e nel 48% dei casi presso imprese produttrici (61% degli acquisti).



**CLUSTER 11 – NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI OROLOGI DI GAMMA MEDIO-ALTA****NUMEROSITÀ: 395**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano un'offerta prevalente di orologi di fascia medio-alta, in particolare, orologi di fascia media (oltre 500 e fino a 3.000 euro) (33% dei ricavi), orologi di alta gamma (oltre 3.000 e fino a 8.000 euro) (25%) e orologi di altissima gamma (oltre 8.000 euro) (10%); inoltre, talvolta in assortimento sono presenti articoli di gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose (15% dei ricavi nel 48% dei casi) e orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (11% nel 49%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (42 mq), locali destinati a magazzino (18 mq nel 51% dei casi), locali destinati a laboratorio (15 mq nel 25%) e locali destinati ad uffici (12 mq nel 34%); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 4 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (32% di capitali e 31% di persone) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (84% dei ricavi) e talvolta da commercianti al dettaglio (nel 22% dei casi il 24% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti in genere sono effettuati presso imprese produttrici (39% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (38%) e nel 34% dei casi da privati (67% degli acquisti).

**CLUSTER 12 – NEGOZI CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITÀ DI COMPRO-ORO E ACQUISTANO PER LO PIÙ DA PRIVATI****NUMEROSITÀ: 511**

Le imprese appartenenti a questo cluster svolgono prevalentemente attività di compro-oro (88% dei ricavi) e acquistano per lo più da privati (89% degli acquisti), effettuando nel 62% dei casi la raccolta in grammi di oro usato e/o in condizioni di rottame destinato alla fusione e nel 28% la raccolta in grammi di argento usato destinato alla fusione.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (42 mq) e locali destinati a magazzino (16 mq nel 33% dei casi); inoltre l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 4 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (68% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente nel 35% dei casi.

La clientela è rappresentata per lo più da imprese di fusione (85% dei ricavi nel 46% dei casi), altre imprese di trasformazione e/o lavorazione (80% nel 23%), commercianti all'ingrosso (75% nel 14%) e privati (34% nel 77%).

**CLUSTER 13 – LABORATORI DI RIPARAZIONE E RESTAURO DI OROLOGI****NUMEROSITÀ: 520**

Le imprese appartenenti a questo cluster offrono prevalentemente il servizio di riparazione e restauro di orologi (81% dei ricavi) e l'offerta talvolta comprende orologi di fascia economica (fino a 500 euro) (20% dei ricavi nel 38% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati a laboratorio (16 mq), locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (13 mq) e locali destinati a magazzino (13 mq nel 25% dei casi); inoltre, nel 53% dei casi l'esposizione fronte strada (vetrine) si estende per 3 metri lineari.

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (82% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata generalmente da privati (72% dei ricavi) e talvolta da commercianti al dettaglio (nel 39% dei casi il 50% dei ricavi).

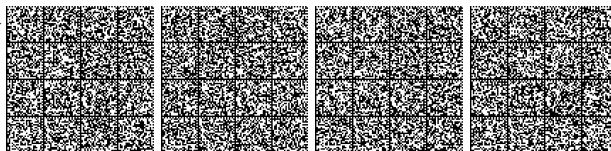
Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso commercianti all'ingrosso (72% degli acquisti) e nel 37% dei casi presso imprese produttrici (68% degli acquisti).





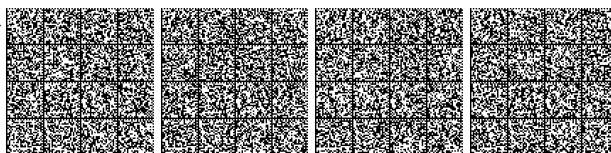
## SUB ALLEGATO 17.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercecca	-26,41236204	-2,005,57404606	-14,59416895	-18,31344233	-6,11727098	-131,21628261	-187,05111121
Modalità di acquisto: Da privati	0,08126507	-0,10437719	0,06957205	0,07375264	0,06941667	0,06985323	0,07118574
Costi e spese specifici: Costi sostenuti per l'acquisto dei pezzi di ricambio e del materiale di consumo per la riparazione e manutenzione degli orologi	-0,00006519	-0,00024179	-0,00004540	-0,00005994	-0,00004006	-0,00022779	0,00005777
Numero addetti	3,12836165	-0,34402467	1,11773815	0,99419531	1,10427957	0,73999134	0,15498492
Oggettistica e monili in argento	0,14636288	0,29351819	0,42488042	0,12743822	0,14492461	0,08939365	0,14734600
Totale locali destinati a magazzino	0,27246125	0,03688906	0,02761859	0,02571253	0,03429195	0,04061712	0,07084054
Totale costi e spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione in centro commerciale al dettaglio)	-0,00106912	-0,01097507	-0,00034060	-0,00031909	-0,00044991	-0,00039309	0,01338189
Totale locali per la vendita e esposizione interna della merce	0,10820613	0,08161069	0,02602591	0,03297356	0,03152272	0,04337238	0,03008198
Franchising: Ricavi non derivanti da vendita di orologeria o attività di compro-oro	0,04288342	44,73980957	0,09548643	0,07418168	0,04766645	0,06504282	0,51059470
Percentuale locali per la vendita o destinati a laboratorio localizzati in centri commerciali al dettaglio	0,02441871	0,74796742	-0,03099216	-0,01811980	-0,02608702	-0,00607491	3,49986667
Oreficeria a peso non acquistata da privati	0,14273610	0,14752275	0,10315537	0,55757596	0,13965515	0,09435047	0,14017353
Orologi di fascia medio-alta (da 500 a 8.000 euro)	0,12205591	0,25105801	0,07733398	0,08627675	0,09223942	0,09340462	0,10770088
Prodotti venduti: Orologi di altissima gamma (oltre 8.000 euro)	-0,03800298	0,42117165	0,01700626	0,03625547	0,02807149	0,07646062	0,14612896
Prodotti venduti: Orologi di fascia economica (fino a 500 euro)	0,14026353	0,22638437	0,09129981	0,12039935	0,14864913	0,13246036	0,14931105
Prodotti venduti: Gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose	0,11449981	0,11840848	0,07456648	0,07721927	0,09812045	0,06957847	0,13679943
Prodotti venduti: Oreficeria a cartellino	0,11752715	0,26794541	0,09127761	0,09895577	0,11806372	0,10758173	0,17578554
Servizi offerti: Riparazione e restauro di orologi (anche se effettuati da terzi)	0,15418013	0,26207209	0,11405770	0,11787644	0,13483618	0,00215957	0,07576376
Servizi offerti: Riparazione e restauro di gioielli e oreficeria (anche se effettuati da terzi)	0,18177978	0,18764763	0,11881661	0,13450692	0,16205306	3,20274088	0,16535024
Altri dati: Percentuale di ricavi derivanti dall'attività di compro-oro	0,04001924	0,14601221	0,02893497	0,04095448	0,02366953	0,04221423	0,02144913





VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13
Intercetta	-16,38143982	-19,12019938	-16,34300905	-54,50852140	-120,05211677	-73,62934143
Modalità di acquisto: Da privati	0,06842096	0,07888773	0,07385362	0,12833530	0,28334884	0,06784468
Costi e spese specifici: Costi sostenuti per l'acquisto dei pezzi di ricambio e del materiale di consumo per la riparazione e manutenzione degli orologi	-0,000009162	-0,00006043	-0,00011612	0,000002560	-0,00012991	0,00134627
Numero addetti	0,93411930	0,97101260	1,04675966	0,46222899	1,40142335	0,81779131
Oggettistica e manili in argento	0,13088164	0,12506142	0,08529129	0,13399099	0,13549282	0,10527828
Totale locali destinati a magazzino	0,02530596	0,02793283	0,02574784	0,02715995	0,03593604	0,01971361
Totale costi e spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione in centro commerciale al dettaglio)	-0,00042830	-0,00040863	-0,00067660	-0,00046134	-0,00094007	-0,00043717
Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	0,03028016	0,02937847	0,02572613	0,02396413	0,04046178	0,03429784
Franchising: Ricavi non derivanti da vendita di orologeria o attività di compro-oro	0,04209492	0,04595988	0,18597761	0,11492443	-0,05657049	0,12395937
Percentuale locali per la vendita o destinati a laboratorio localizzati in centri commerciali al dettaglio	-0,00382862	-0,00519920	-0,04092553	0,01047294	-0,03594531	-0,02205637
Oreficeria a peso non acquistata da privati	0,11301776	0,09086697	0,09839280	0,12177123	0,10711432	0,09636968
Orologi di fascia medio-alta (da 500 a 8.000 euro)	0,12789297	0,08595429	0,09337233	1,23429285	0,05693027	0,03301118
Prodotti venduti: Orologi di altissima gamma (oltre 8.000 euro)	0,02682984	0,02466095	0,07737090	2,98724480	0,02569724	0,01133660
Prodotti venduti: Orologi di fascia economica (fino a 500 euro)	0,11412357	0,12657100	0,45160840	0,11675564	0,12856671	0,12496232
Prodotti venduti: Gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose	0,49771230	0,07159176	0,06433898	0,10459913	0,07323061	0,08693781
Prodotti venduti: Oreficeria a cartellino	0,09371375	0,59627675	0,08556839	0,10552685	0,10902164	0,09750819
Servizi offerti: Riparazione e restauro di orologi (anche se effettuati da terzi)	0,11938801	0,12260522	0,17429384	0,14518898	0,11450075	1,67554969
Servizi offerti: Riparazione e restauro di gioielli e oreficeria (anche se effettuati da terzi)	0,13778918	0,14085917	0,12884274	0,14828623	0,14877352	-0,05148449
Altri dati: Percentuale di ricavi derivanti dall'attività di compro-oro	0,01941831	0,03192627	0,02841647	0,01204876	2,37970927	0,01147587



Dove:

**Numero addetti:** si veda il Sub Allegato 17.C – Formule degli indicatori;

**Oggettistica e monili in argento** = Oggettistica in argento (cornici, vasellame, soprammobili, ecc.) + Monili in argento;

**Totale locali destinati a magazzino** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;

**Totale costi e spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione in centro commerciale al dettaglio)** = Somma dei Costi e spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma) per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita in cui Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in altre strutture) = 2;

**Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce** = Somma dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;

**Franchising: Ricavi non derivanti da vendita di orologeria o attività di compro-oro** =  $(100 - \text{Percentuale di ricavi derivanti dall'attività di compro-oro}) * (100 - \text{Orologeria}^{(*)}) / 100$  se è barrata Modalità organizzativa: In franchising/affiliato, altrimenti è uguale a 0;

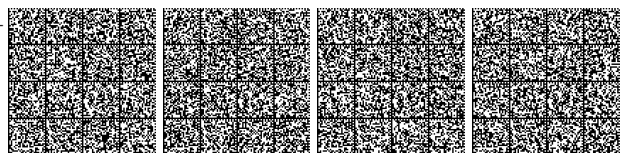
**Percentuale locali per la vendita o destinati a laboratorio localizzati in centri commerciali al dettaglio** =  $100 * \text{Locali per la vendita o destinati a laboratorio in centri commerciali al dettaglio}^{(**)} / \text{Somma dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce e dei Locali destinati a laboratorio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita}$ ;

**Oreficeria a peso non acquistata da privati** = Oreficeria a peso \*  $(100 - \text{Modalità di acquisto: Da privati})$ ;

**Orologi di fascia medio-alta (da 500 a 8.000 euro)** = Orologi di alta gamma (oltre 3.000 e fino a 8.000 euro) + Orologi di fascia media (oltre 500 e fino a 3.000 euro).

(\*) Orologeria = Orologi di altissima gamma (oltre 8.000 euro) + Orologi di alta gamma (oltre 3.000 e fino a 8.000 euro) + Orologi di fascia media (oltre 500 e fino a 3.000 euro) + Orologi di fascia economica (fino a 500 euro).

(\*\*) Locali per la vendita o destinati a laboratorio in centri commerciali al dettaglio = Somma dei Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce e dei Locali destinati a laboratorio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita in cui Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in altre strutture) = 2.



---

**SUB ALLEGATO 17.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a } 516,46 \text{ euro}^{39})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{39})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{41})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{42})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>39</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>40</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>41</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>42</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\frac{\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}}{\text{che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione}}$

Numero addetti non dipendenti =  $\frac{\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società)}}{\text{amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}}$

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti<sup>43</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso – (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso – Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>44</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali – Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione – Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria – Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi – Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) – Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>45</sup> - Beni distrutti o sottratti) – Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo – (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>46</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi – Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) – (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale – Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>43</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>44</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

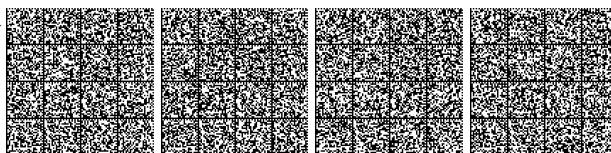
<sup>45</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>46</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>44</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 17.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

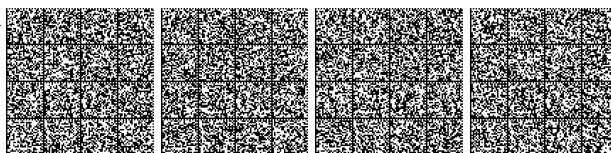
Cluster 1 - Negozi di più grandi dimensioni che presentano generalmente un assortimento ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	155,87	276,41	348,24	422,09	477,95	548,37	603,77	679,71	752,47	813,47	890,05	956,38	1.036,39	1.134,63	1.267,61	1.386,93	1.559,80	1.880,58	2.741,62
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,45	7,26	13,93	16,59	19,26	22,98	25,70	29,06	32,24	35,96	39,21	44,89	50,65	58,85	74,24	86,15	98,75	114,05	148,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,32	17,64	22,37	25,91	32,18	35,82	40,86	44,42	48,74	54,86	60,17	65,60	73,38	84,98	98,26	112,54	144,47	179,12	280,21
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,12	1,24	1,27	1,29	1,32	1,36	1,38	1,41	1,42	1,45	1,48	1,50	1,52	1,54	1,58	1,62	1,73	1,85	2,11
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,29	1,33	1,38	1,41	1,45	1,48	1,51	1,55	1,58	1,61	1,65	1,69	1,75	1,81	1,86	1,94	2,10	2,54
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,60	11,69	16,79	19,21	20,52	24,22	26,44	28,36	30,59	32,59	34,74	36,72	39,16	42,06	44,61	47,81	50,75	55,25	68,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	12,10	21,01	24,16	27,98	30,83	33,89	36,39	38,41	40,08	41,78	44,36	45,56	47,46	50,92	55,16	59,59	66,51	75,27	84,84



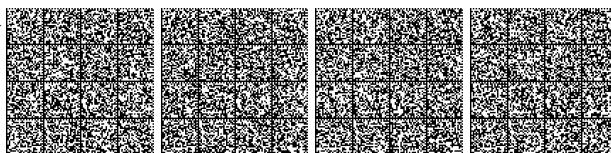
## Cluster 2 - Negozi organizzati generalmente in franchising/affiliati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,66	16,94	32,65	38,83	56,22	141,94	174,41	204,72	250,43	331,93	397,80	481,97	631,12	714,54	730,43	824,81	1.166,28	1.759,52
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,24	4,26	8,71	9,60	14,40	17,88	19,58	20,08	21,34	22,67	34,75	37,40	38,59	73,41	87,53	172,43	221,86	234,65	436,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,78	9,29	13,67	20,04	20,62	25,14	31,06	33,73	41,01	44,43	49,21	57,34	64,56	69,67	77,73	95,66	121,69	148,12	209,45
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,16	1,35	1,38	1,47	1,47	1,48	1,49	1,50	1,56	1,57	1,59	1,62	1,63	1,66	1,67	1,69	1,80	1,90	2,24
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,29	1,41	1,45	1,46	1,49	1,51	1,53	1,56	1,61	1,66	1,69	1,72	1,76	1,84	1,92	2,05	2,22	3,24	5,09
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,24	8,71	15,08	16,95	17,83	17,88	20,08	21,34	24,01	27,87	29,77	30,07	37,40	42,06	51,23	56,02	75,97	91,89	114,31
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	7,69	12,17	16,54	19,81	20,84	25,21	30,42	32,59	34,86	37,34	42,21	45,62	46,70	50,63	56,09	60,79	64,56	80,12	101,19



## Cluster 3 - Negozi con offerta prevalente di articoli di argenteria

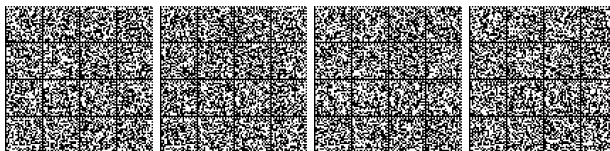
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	95,48	182,50	274,69	380,76	485,95	566,29	653,07	748,54	832,87	917,68	1.024,39	1.153,67	1.337,15	1.562,01	1.841,37	2.200,12	2.808,48	3.693,09	6.612,29
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,45	1,29	2,69	4,21	5,38	6,56	7,66	9,09	10,24	11,51	12,93	13,98	15,15	16,25	17,79	19,86	22,13	27,28	34,79
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,38	2,63	5,77	8,33	10,18	12,00	13,67	14,94	16,20	17,22	18,99	20,79	22,52	24,61	27,09	31,07	36,01	42,58	54,46
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,00	1,24	1,30	1,35	1,39	1,43	1,48	1,52	1,57	1,63	1,68	1,76	1,84	1,94	2,11	2,30	2,57	2,99	4,36
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,19	1,36	1,44	1,48	1,53	1,59	1,66	1,71	1,78	1,83	1,89	1,97	2,06	2,17	2,30	2,50	2,78	3,30	4,42
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,17	1,54	3,18	4,60	5,67	6,96	8,23	9,46	10,85	12,38	13,43	14,44	15,54	16,74	18,36	20,65	22,97	28,68	34,17
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,94	3,66	6,78	8,94	10,83	12,68	14,06	15,50	16,59	17,93	19,43	21,60	23,33	24,86	27,68	31,16	34,76	38,94	47,41





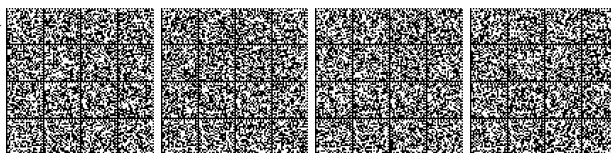
Cluster 4 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di orficeria a peso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	171,64	257,99	348,31	449,15	566,31	676,26	775,20	895,17	991,16	1.056,99	1.133,19	1.323,00	1.510,32	1.699,97	1.975,60	2.387,37	2.875,62	3.871,25	6.431,78
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,08	3,65	5,70	7,18	8,33	9,52	10,81	12,05	13,10	13,85	14,72	15,72	16,96	18,39	20,17	22,40	26,24	30,32	40,21
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,94	3,10	7,14	10,11	11,50	13,27	15,00	16,28	17,60	19,21	20,55	22,17	23,95	26,36	29,18	31,86	36,35	41,16	61,56
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,09	1,24	1,27	1,30	1,35	1,39	1,42	1,45	1,48	1,52	1,57	1,62	1,68	1,75	1,84	1,94	2,12	2,44	3,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,12	1,30	1,38	1,45	1,49	1,55	1,60	1,65	1,74	1,81	1,89	1,96	2,06	2,17	2,30	2,48	2,81	3,16	3,83
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,45	4,12	5,92	7,38	8,42	9,71	11,18	12,23	13,35	14,12	15,01	16,06	17,54	19,13	20,85	22,81	26,16	30,15	38,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,91	4,78	7,74	10,20	11,81	13,55	15,37	16,51	17,91	19,72	21,01	22,44	24,34	27,02	29,75	32,04	35,49	39,14	54,79



## Cluster 5 - Negozi con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	109,83	222,22	328,06	429,12	531,71	634,19	726,56	813,43	897,17	981,89	1.038,75	1.145,59	1.296,19	1.497,58	1.714,80	1.988,87	2.448,92	3.228,25	5.108,91
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,24	2,60	5,50	7,30	8,84	10,19	11,54	12,93	14,08	15,16	16,44	18,04	20,05	22,14	24,55	27,99	32,20	38,77	51,21
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	6,99	10,72	12,95	14,69	16,13	17,62	18,93	20,36	22,07	23,99	25,75	27,56	29,78	32,53	36,31	41,81	50,42	66,59
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,08	1,22	1,27	1,31	1,34	1,37	1,40	1,42	1,45	1,49	1,53	1,58	1,64	1,70	1,81	1,94	2,16	2,44	3,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,20	1,33	1,39	1,44	1,48	1,52	1,56	1,60	1,65	1,70	1,76	1,82	1,89	1,99	2,11	2,28	2,48	2,85	3,92
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,37	3,17	5,97	7,64	9,25	10,63	12,07	13,48	14,51	15,69	17,08	18,62	20,68	22,70	25,10	28,11	31,47	35,71	44,27
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,75	7,67	11,25	13,39	15,39	16,59	18,15	19,51	21,01	22,69	24,65	26,26	27,90	29,86	32,50	35,56	40,03	45,40	56,03



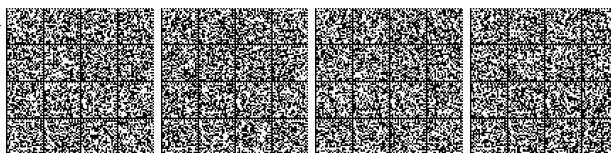
## Cluster 6 - Laboratori di riparazione e restauro di gioielli e orificeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,69	33,87	74,57	126,91	192,34	244,82	354,32	484,75	599,56	766,90	982,28	1.506,97	2.234,67	3.401,75	7.877,92
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-2,76	2,94	3,87	4,62	6,12	6,76	7,52	9,11	9,42	10,78	12,22	12,97	13,34	16,38	16,92	17,59	19,13	21,06	23,15
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,01	6,20	9,14	11,00	12,43	13,30	14,52	15,21	15,82	16,40	17,19	18,11	18,77	19,69	22,09	23,64	26,07	30,99	39,82
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,33	1,58	2,02	2,57	2,85	3,26	4,25	4,47	4,59	5,43	6,21	7,14	10,01	11,31	15,92	18,75	22,48	28,89	76,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,79	2,05	2,59	2,99	3,70	4,37	4,98	6,05	6,82	8,18	11,47	13,97	15,60	17,61	20,33	27,14	39,69	79,03	160,20
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,66	3,87	4,62	5,99	6,76	8,21	9,27	10,03	12,22	12,97	13,27	14,89	15,91	16,56	17,36	17,59	19,13	21,25	23,13
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,47	7,21	9,99	11,19	12,80	13,46	14,68	15,58	15,97	16,53	17,69	18,40	19,11	20,23	22,19	23,87	26,07	28,97	36,39



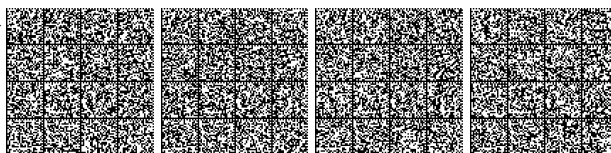
Cluster 7 - Negozi localizzati generalmente in centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	51,49	91,35	141,78	182,31	219,07	248,18	317,19	358,35	411,36	476,93	538,24	631,46	696,57	752,35	821,84	881,85	1.003,30	1.274,06	1.871,83
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	5,39	10,13	13,88	15,51	17,65	18,59	21,39	25,69	26,69	32,35	39,35	43,14	54,26	63,77	74,27	83,70	124,47	191,40	326,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-5,68	9,50	14,49	18,31	19,79	22,52	23,71	27,16	30,76	33,96	37,68	40,93	44,88	53,14	67,85	80,07	87,41	113,18	267,69
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,14	1,28	1,30	1,34	1,37	1,42	1,45	1,47	1,49	1,52	1,56	1,61	1,65	1,70	1,78	1,89	2,11	2,56	3,94
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,23	1,31	1,37	1,42	1,45	1,49	1,53	1,56	1,60	1,66	1,69	1,75	1,79	1,82	1,87	2,00	2,12	2,33	3,23
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,36	10,13	13,92	16,36	18,36	19,30	23,53	26,69	28,97	31,38	32,23	37,48	39,44	43,21	45,75	51,18	57,15	64,22	83,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,30	12,28	17,56	19,57	21,16	23,57	25,71	28,68	31,05	33,02	35,70	38,69	40,75	43,16	46,08	48,36	53,07	58,23	73,22



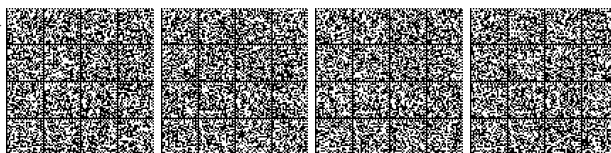
Cluster 8 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	147,12	243,47	352,21	449,44	551,98	640,51	718,05	805,27	874,99	969,87	1.051,37	1.142,61	1.293,42	1.449,27	1.664,06	1.929,42	2.284,53	2.819,09	4.073,61
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,60	3,08	7,59	9,64	11,95	13,86	15,77	17,24	18,96	21,38	23,02	25,05	26,83	30,19	34,24	39,22	46,17	60,97	99,77
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,90	8,74	12,56	15,71	17,95	20,42	22,31	24,09	26,72	29,06	31,53	34,63	37,96	42,53	47,30	53,92	66,03	89,07	125,54
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,09	1,20	1,25	1,28	1,30	1,33	1,35	1,38	1,40	1,44	1,48	1,52	1,58	1,63	1,70	1,78	2,00	2,28	2,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,31	1,37	1,42	1,45	1,49	1,53	1,57	1,61	1,66	1,70	1,75	1,83	1,91	2,03	2,18	2,40	2,75	3,30
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,86	4,09	8,15	9,96	12,82	14,69	16,43	18,26	19,80	22,17	24,04	25,82	28,46	30,47	33,99	36,73	44,61	49,59	70,03
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,21	9,97	13,57	16,53	19,56	21,44	22,96	24,88	27,04	29,40	31,92	34,45	37,00	40,62	44,10	48,54	54,91	65,16	85,17



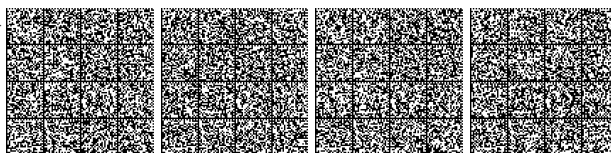
## Cluster 9 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di orficeria a cartellino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	146,78	243,26	352,04	495,67	597,65	707,72	804,96	898,22	993,36	1.065,47	1.131,74	1.259,25	1.437,20	1.692,01	1.940,90	2.385,77	2.925,98	3.992,86	6.191,74
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,93	2,48	5,09	7,50	8,99	10,17	11,44	13,00	13,87	14,61	16,41	17,98	20,19	21,96	25,29	28,45	32,02	36,84	49,85
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,61	5,62	8,45	10,69	12,00	13,84	15,94	17,77	19,52	21,12	23,23	25,05	27,81	30,59	34,93	39,56	46,72	57,81	82,80
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,11	1,25	1,27	1,30	1,34	1,36	1,40	1,45	1,49	1,52	1,57	1,64	1,73	1,78	1,92	2,04	2,21	2,51	3,40
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,21	1,32	1,38	1,45	1,50	1,54	1,60	1,64	1,69	1,75	1,81	1,88	1,98	2,12	2,24	2,40	2,66	2,95	3,63
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,14	3,33	5,43	8,12	9,59	10,72	12,08	13,51	14,41	15,82	16,79	19,22	21,19	22,75	26,08	28,06	31,96	35,61	47,64
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,99	6,59	9,33	11,26	13,10	14,70	16,59	18,41	20,22	21,86	23,59	25,73	28,39	30,51	34,14	37,45	43,31	50,28	60,77



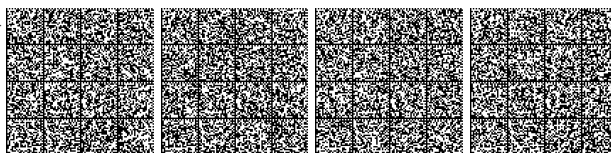
Cluster 10 - Negozi con offerta prevalente di orologi di fascia economica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	78,76	164,52	240,27	314,49	395,26	474,04	569,57	654,32	731,52	833,75	893,93	1.004,95	1.169,93	1.396,23	1.611,26	2.011,85	2.545,89	3.466,29	5.550,65
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-7,58	1,21	3,72	4,87	6,07	7,26	8,28	9,55	11,40	13,27	13,91	14,61	16,45	18,66	21,05	22,99	27,94	33,14	40,95
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,70	3,93	7,13	9,24	11,09	12,65	14,45	15,80	16,85	18,00	19,26	20,72	22,36	24,39	27,03	29,71	34,78	43,36	61,18
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,98	1,20	1,27	1,32	1,35	1,39	1,43	1,46	1,50	1,55	1,60	1,65	1,71	1,80	1,90	2,06	2,24	2,66	3,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,11	1,32	1,39	1,45	1,50	1,54	1,59	1,63	1,67	1,72	1,78	1,84	1,92	2,00	2,12	2,30	2,50	2,93	3,98
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,83	1,47	3,90	5,12	6,45	7,49	8,50	9,88	12,03	13,56	14,13	14,95	16,75	18,74	21,82	23,73	27,45	32,48	39,29
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,26	4,16	7,42	9,83	11,34	13,14	15,00	16,24	17,51	18,78	19,89	21,31	23,02	25,03	27,28	29,94	34,14	41,36	52,77



Cluster 11 - Negozi con offerta prevalente di orologi di gamma medio-alta

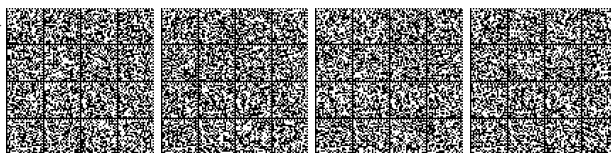
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	53,24	103,61	147,50	182,50	232,95	301,55	359,03	422,14	474,87	537,02	584,78	671,94	744,73	846,91	930,00	1.042,52	1.353,76	1.830,80	2.675,04
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,36	4,22	7,23	10,08	14,28	15,53	17,86	18,66	19,14	20,26	23,45	24,43	33,09	39,77	53,71	65,65	84,29	152,26	329,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,27	8,53	15,40	18,89	21,42	24,80	29,54	32,94	41,77	47,78	57,39	62,48	72,02	80,38	93,33	109,83	140,85	170,84	252,66
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,05	1,12	1,14	1,18	1,19	1,20	1,27	1,29	1,33	1,35	1,37	1,39	1,43	1,45	1,54	1,63	1,91	2,05	7,59
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,15	1,18	1,20	1,23	1,26	1,29	1,31	1,34	1,37	1,39	1,42	1,47	1,51	1,58	1,69	1,91	2,19	2,83
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,36	4,39	7,23	10,23	14,71	15,53	18,16	18,92	20,40	22,52	23,87	30,46	34,38	42,29	53,44	59,66	63,99	99,37	190,61
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,48	9,50	15,74	19,49	21,93	25,02	29,66	33,61	40,88	45,64	51,01	56,28	59,57	62,96	70,06	78,37	85,82	104,23	145,30





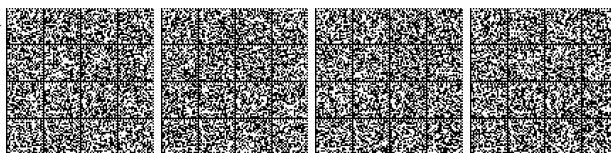
Cluster 12 - Negozi che svolgono prevalentemente attività di compro-oro e acquistano per lo più da privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,88	12,13	16,94	20,46	26,73	32,44	36,22	49,54	62,85	82,07	97,40	124,91	177,51	225,54	298,40	430,83	621,74	896,44
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,29	6,20	8,46	11,03	12,77	14,34	16,80	19,87	23,24	26,99	31,89	40,26	43,63	51,35	64,99	77,11	98,34	148,95	301,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,77	13,72	16,94	18,44	22,15	23,21	25,97	28,26	31,35	33,65	37,25	42,19	45,40	52,05	59,67	76,29	91,82	112,39	167,48
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,04	1,07	1,09	1,12	1,13	1,15	1,18	1,22	1,24	1,27	1,29	1,30	1,31	1,35	1,38	1,47	1,56	1,73	2,19
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,09	1,14	1,17	1,19	1,21	1,23	1,26	1,29	1,31	1,33	1,34	1,37	1,41	1,45	1,49	1,56	1,69	1,83	2,26
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,85	6,43	9,69	12,44	14,15	15,59	17,49	20,08	23,24	27,02	30,51	35,00	40,26	44,55	52,05	59,70	71,32	99,29	123,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	10,56	15,44	17,48	18,94	22,30	24,31	26,17	28,72	31,53	33,78	36,44	39,78	43,84	50,06	53,74	59,67	78,09	90,44	123,19



Cluster 13 - Laboratori di riparazione e restauro di orologi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorse (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	26,73	49,68	74,41	118,97	162,72	230,05	283,21	346,18	450,58	542,16	621,07	728,75	862,46	959,59	1.273,04	1.813,73	3.681,91
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,74	0,08	2,01	3,74	5,36	6,14	7,33	7,90	8,72	9,72	10,74	11,91	12,83	13,17	13,89	16,67	17,16	21,65	31,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,93	4,60	6,35	8,40	9,92	11,72	13,17	14,40	15,43	16,49	17,65	19,00	19,86	21,01	22,54	24,79	27,09	30,70	38,47
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,21	1,32	1,77	1,82	2,07	2,25	2,37	2,43	2,61	2,73	2,97	3,19	3,64	4,16	4,77	5,46	6,61	8,61	15,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,42	1,64	1,85	2,05	2,19	2,35	2,49	2,66	2,91	3,31	3,54	3,84	4,29	4,87	5,59	6,69	8,29	13,61	37,27
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,16	1,41	2,64	4,77	5,49	6,81	7,40	8,40	9,24	10,62	11,33	12,33	12,95	13,67	14,60	16,67	17,60	22,25	31,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,39	5,00	6,89	8,48	10,67	12,21	13,41	14,83	15,80	17,19	18,32	19,25	20,32	21,17	23,35	25,72	28,38	30,79	38,25

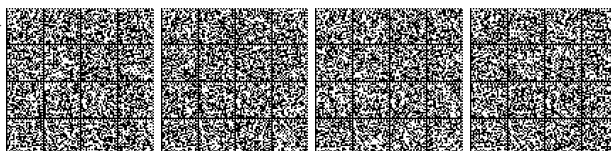


---

**SUB ALLEGATO 17.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA**

---

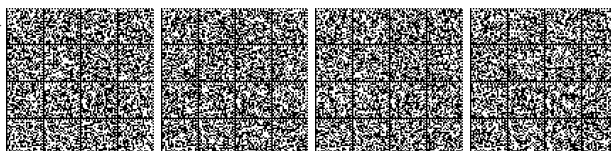
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	956,00
2	Tutti i soggetti	0,00	825,00
3	Tutti i soggetti	0,00	1.024,00
4	Tutti i soggetti	0,00	1.133,00
5	Tutti i soggetti	0,00	1.146,00
6	Tutti i soggetti	0,00	982,00
7	Tutti i soggetti	0,00	882,00
8	Tutti i soggetti	0,00	1.143,00
9	Tutti i soggetti	0,00	1.132,00
10	Tutti i soggetti	0,00	894,00
11	Tutti i soggetti	0,00	847,00
12	Tutti i soggetti	0,00	431,00
13	Tutti i soggetti	0,00	960,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	24,22	99.999,00	1,24	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	27,98	99.999,00	1,29	5,09
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,54	99.999,00	1,35	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,54	99.999,00	1,38	5,09
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,38	99.999,00	1,35	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,50	99.999,00	1,36	5,09
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,35	99.999,00	1,24	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,37	99.999,00	1,30	5,09
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,07	99.999,00	1,27	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,39	99.999,00	1,33	5,09
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,97	99.999,00	2,02	28,89
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,58	99.999,00	2,05	28,89
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,36	99.999,00	1,30	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,56	99.999,00	1,31	5,09
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,69	99.999,00	1,28	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,53	99.999,00	1,31	5,09
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,51	99.999,00	1,25	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,99	99.999,00	1,32	5,09
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,03	99.999,00	1,20	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,00	99.999,00	1,26	5,09
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,16	99.999,00	1,14	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,93	99.999,00	1,18	5,09
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,59	99.999,00	1,13	5,09
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,48	99.999,00	1,14	5,09
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	10,62	99.999,00	1,82	15,04
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,83	99.999,00	1,85	15,04



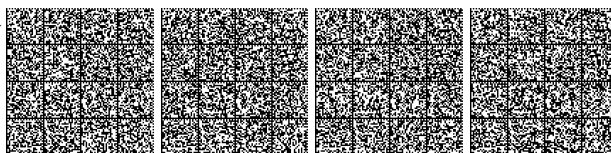
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	24,22	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	27,98	162,69
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,54	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,54	162,69
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,38	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,50	162,69
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,35	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,37	162,69
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,07	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,39	162,69
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,97	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,58	162,69
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,36	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,56	162,69
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,69	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,53	162,69
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,51	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,99	162,69
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,03	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,00	162,69
11	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	18,16	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	21,93	162,69
12	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,59	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,48	162,69
13	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	10,62	162,69
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,83	162,69



## SUB ALLEGATO 17.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

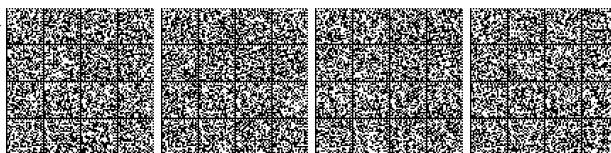
Cluster 1 - Negozi di più grandi dimensioni che presentano generalmente un assortimento ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,54	1,01	1,49	1,95	2,37	3,05	3,51	3,99	4,78	5,35	6,38	7,43	8,38	10,19	12,05	14,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,56	9,88	12,03	14,57	16,39	16,96	17,71	21,35	23,41	23,86	25,02	26,78	27,71	28,42	29,90	30,72	42,66	115,92
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,19	0,25	0,32	0,39	0,44	0,49	0,55	0,62	0,70	0,80	0,94	1,04	1,18	1,40	1,71	2,19	2,74	3,87
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	155,87	276,41	348,24	422,09	477,95	548,37	603,77	679,71	752,47	813,47	890,05	956,38	1.036,39	1.134,63	1.267,61	1.386,03	1.559,80	1.880,58	2.741,62



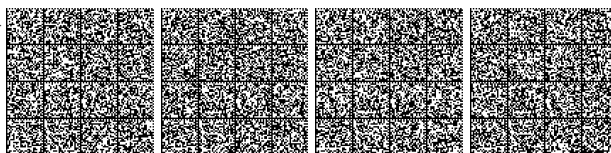
Cluster 2 - Negozi organizzati generalmente in franchising/affiliati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,11	0,31	0,85	1,15	1,58	3,14	3,94	5,31	7,55	10,37	11,75	13,66	14,74	15,73	16,67	19,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,32	4,32	4,32	4,32	4,32	4,40	4,40	4,40	4,40	4,40	15,90	15,90	15,90	19,08	19,08	19,08	19,08	19,08	110,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,24	0,27	0,32	0,36	0,43	0,49	0,54	0,62	0,67	0,73	0,87	1,08	1,21	1,53	2,14	2,65	6,62
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,66	16,94	32,65	38,83	56,22	141,94	174,41	204,72	250,43	331,03	397,80	481,97	631,12	714,54	739,43	824,81	1.166,28	1.759,52



Cluster 3 - Negozi con offerta prevalente di articoli di argenteria

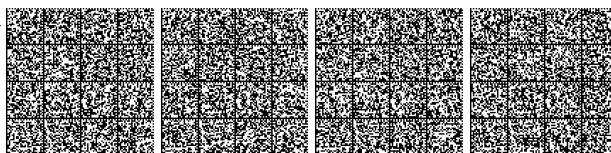
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,61	1,02	1,50	2,23	3,09	3,99	5,13	6,38	7,72	9,51	12,00	14,34	17,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	5,83	9,48	14,15	17,00	18,12	19,30	20,32	21,77	24,22	24,27	24,91	25,08	36,91	49,63	51,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,26	0,39	0,49	0,59	0,71	0,83	0,98	1,13	1,30	1,56	1,80	2,17	2,59	3,30	4,28	5,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	95,48	182,50	274,69	380,76	485,95	566,29	653,07	748,54	832,87	917,68	1.024,39	1.155,67	1.337,15	1.562,01	1.841,37	2.200,12	2.808,48	3.693,09	6.612,29





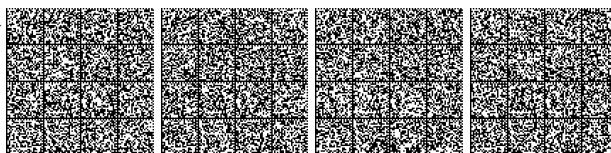
Cluster 4 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di orficeria a peso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,53	0,90	1,35	1,93	2,48	3,25	4,27	5,40	7,12	9,47	11,48	15,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,20	7,77	13,16	13,22	19,97	20,52	21,98	22,12	22,25	24,22	24,62	26,70	27,04	32,01	33,46
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,18	0,26	0,35	0,48	0,56	0,67	0,82	0,97	1,15	1,32	1,59	1,92	2,32	2,94	3,76	5,36
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	171,64	257,99	348,31	449,15	566,31	676,26	775,20	895,17	991,16	1.056,99	1.133,19	1.323,00	1.510,32	1.699,97	1.975,60	2.387,37	2.873,62	3.871,25	6.431,78



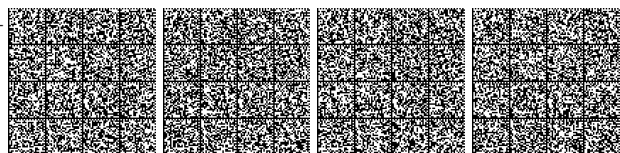
Cluster 5 - Negozi con assortimento generalmente ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,48	0,82	1,23	1,66	2,19	2,85	3,61	4,47	5,39	6,84	8,56	10,67	13,31	16,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,25	5,93	9,50	15,82	18,60	19,68	20,99	22,22	23,35	24,40	25,37	26,79	29,06	33,59	40,56	70,33
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,16	0,24	0,33	0,41	0,49	0,59	0,69	0,81	0,93	1,10	1,27	1,47	1,74	2,09	2,58	3,32	4,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	109,83	222,22	328,06	429,12	531,71	634,19	726,56	813,43	897,17	981,89	1.038,75	1.145,59	1.296,19	1.497,58	1.714,80	1.988,87	2.448,92	3.228,25	5.108,91



Cluster 6 - Laboratori di riparazione e restauro di gioielli e orificeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	1,08	1,57	1,88	2,63	3,71	4,76	5,84	7,76	10,04	11,80	14,43	17,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22,46	22,46	22,46	22,46	22,46	24,87	24,87	24,87	24,87	24,87	34,15	34,15
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,33	0,46	0,57	0,71	0,89	1,10	1,24	1,38	1,57	1,70	1,85	2,08	2,50	3,11	3,99	4,47	5,76
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,69	33,87	74,57	126,91	192,34	244,82	354,32	484,75	599,56	766,90	982,28	1.506,97	2.234,67	3.401,75	7.877,92



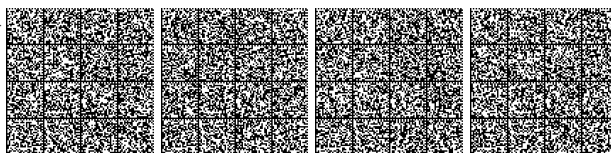
Cluster 7 - Negozi localizzati generalmente in centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57	0,90	1,73	2,86	3,76	5,07	6,46	7,44	8,21	9,56	10,97	12,59	13,88	15,55	18,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,83	5,49	7,05	8,59	15,61	16,59	16,98	18,03	18,30	19,19	20,26	21,50	22,71	26,61	28,06	29,04	31,54	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,18	0,25	0,31	0,36	0,45	0,55	0,65	0,80	0,92	1,09	1,29	1,55	1,92	2,45	3,02	3,59	4,75
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	51,49	91,35	141,78	182,31	219,07	248,18	317,19	358,35	411,36	476,93	538,24	631,46	696,57	752,35	821,84	881,85	1.003,30	1.274,06	1.871,83



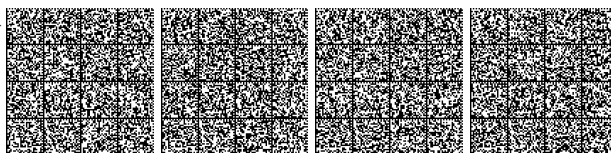
Cluster 8 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di gioielleria realizzata con metalli preziosi e recante pietre preziose

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,50	0,80	1,20	1,55	2,11	2,68	3,38	4,33	5,30	6,46	7,72	9,10	11,48	13,59	16,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,02	6,23	9,14	10,59	15,03	18,51	19,41	21,06	22,26	25,57	26,82	28,67	29,80	33,33	39,70	92,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,24	0,31	0,38	0,44	0,51	0,58	0,67	0,77	0,90	1,02	1,16	1,33	1,61	1,93	2,41	3,41	4,70
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	147,12	243,47	352,21	449,44	551,98	640,51	718,05	805,27	874,99	969,87	1.051,37	1.142,61	1.293,42	1.449,27	1.664,06	1.929,42	2.284,53	2.819,09	4.073,61



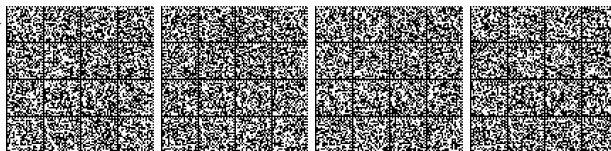
Cluster 9 - Negozi con offerta focalizzata su articoli di oreficeria a cartellino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,89	1,39	2,03	2,72	3,47	4,61	5,76	7,23	8,70	10,90	13,21	16,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	9,96	10,31	11,17	12,74	13,54	16,46	21,86	22,35	22,55	23,65	23,83	26,54	27,20	28,40	29,24	32,05	40,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,17	0,25	0,35	0,46	0,56	0,67	0,78	0,89	1,07	1,27	1,47	1,67	1,95	2,23	2,73	3,66	5,35
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	146,78	243,26	352,04	495,67	597,65	707,72	804,96	898,22	993,36	1.065,47	1.131,74	1.259,25	1.437,20	1.692,01	1.940,90	2.385,77	2.925,98	3.992,86	6.191,74



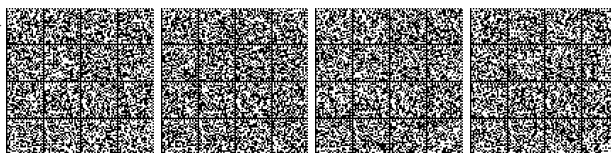
Cluster 10 - Negozi con offerta prevalente di orologi di fascia economica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,70	1,06	1,49	2,19	3,15	4,44	5,69	7,16	9,01	11,38	14,29	18,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,75	6,18	8,50	9,52	12,29	17,26	20,31	23,42	23,52	23,87	24,97	25,00	25,04	31,04	41,55	53,92	91,51
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,18	0,26	0,36	0,42	0,50	0,59	0,72	0,87	1,04	1,23	1,51	1,82	2,19	2,86	3,67	5,51
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	78,76	164,52	240,27	314,49	395,26	474,04	569,57	654,32	731,52	833,75	893,93	1.004,95	1.109,93	1.396,23	1.611,26	2.011,85	2.545,89	3.466,29	5.550,65



Cluster 11 - Negozi con offerta prevalente di orologi di gamma medio-alta

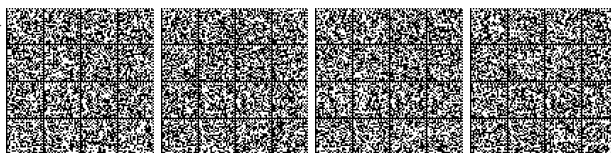
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,04	1,81	2,19	2,63	3,52	4,27	5,75	6,87	8,24	10,07	11,40	13,42	14,80	19,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,44	7,27	7,29	12,37	15,56	17,37	20,14	21,64	23,44	25,01	25,60	28,07	29,43	33,43	35,55	36,39	39,24	43,47	49,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,13	0,16	0,21	0,26	0,29	0,34	0,40	0,47	0,57	0,68	0,84	1,04	1,56	1,82	2,21	3,35	4,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	53,24	103,61	147,50	182,50	232,95	301,55	359,03	422,14	474,87	537,02	584,78	671,94	744,73	846,91	930,00	1.042,52	1.353,76	1.830,80	2.675,04





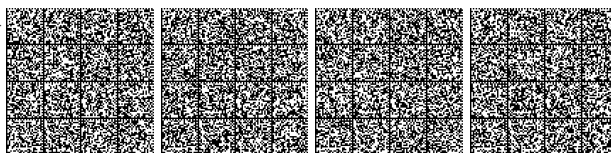
Cluster 12 - Negozi che svolgono prevalentemente attività di compro-oro e acquistano per lo più da privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	1,46	2,62	4,20	5,76	7,77	9,15	10,99	12,17	13,27	14,23	15,11	16,55	18,55	20,57	24,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,46	4,91	6,64	7,36	8,05	21,59	23,04	24,06	24,27	26,49	28,20	28,33	31,02	33,38	35,54	38,71	52,98
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,07	0,10	0,13	0,16	0,20	0,25	0,32	0,37	0,46	0,57	0,66	0,82	0,96	1,38	1,71	2,48	4,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	6,88	12,13	16,94	20,46	26,73	32,44	36,22	49,54	62,85	82,07	97,40	124,91	177,51	225,54	298,40	430,83	621,74	896,44



Cluster 13 - Laboratori di riparazione e restauro di orologi

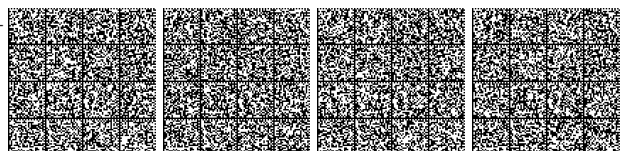
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,66	1,40	1,98	2,63	3,37	3,92	5,41	7,45	8,99	10,58	13,90	18,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,44	2,44	2,44	9,04	9,04	9,04	9,04	22,85	22,85	22,85	29,34
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,27	0,41	0,49	0,61	0,69	0,82	0,97	1,15	1,34	1,60	1,79	2,05	2,60	3,09	4,07	6,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	26,73	49,68	74,41	118,97	162,72	230,05	283,21	346,18	450,58	542,16	621,07	728,75	862,46	959,59	1.273,04	1.813,73	3.681,91



## SUB ALLEGATO 17.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	3,87	956,00
2	Tutti i soggetti	4,75	825,00
3	Tutti i soggetti	4,81	1.024,00
4	Tutti i soggetti	5,36	1.133,00
5	Tutti i soggetti	4,81	1.146,00
6	Tutti i soggetti	5,76	982,00
7	Tutti i soggetti	4,75	882,00
8	Tutti i soggetti	4,70	1.143,00
9	Tutti i soggetti	5,35	1.132,00
10	Tutti i soggetti	5,51	894,00
11	Tutti i soggetti	4,82	847,00
12	Tutti i soggetti	3,87	431,00
13	Tutti i soggetti	5,51	960,00

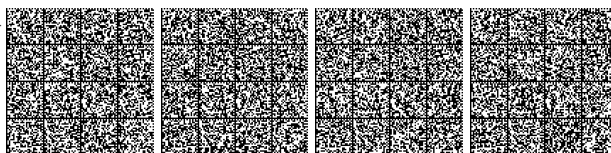


## SUB ALLEGATO 17.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1731	-	1,0420	1,1458	-	-	1,1276
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	1,0029	-	-
CVPRD, quota fino a 20.000 euro	-	-	0,1964	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 35.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	0,1998	-	-	-
CVPRD, quota fino a 400.000 euro	0,0406	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 440.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 45.000 euro	-	-	-	-	0,1310	-	-
CVPRD, quota fino a 55.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPRD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	0,1981	0,1196	0,1864	-	-
CVPRD	1,0713	-	1,1347	1,0899	1,1072	-	1,1406
CVPRD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	25.843,9604	32.107,8433	22.054,5068	25.261,4980	22.166,4889	19.194,8242	25.237,7573
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	1,1616	-	-
COSTI TOTALI	-	1,1439	-	-	-	1,2651	-
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	3.203,7928	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	2.405,5178	1.009,0816	-	-	-	1.948,1196
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	670,0589	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	3.966,7667	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	4.200,4574	-	-	-



VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0362	1,2530	1,0033	-	1,2577	1,0029
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,1624	-	-
CVPRD, quota fino a 20.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 35.000 euro	-	-	-	-	-	0,1967
CVPRD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 400.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 440.000 euro	-	-	-	0,0344	-	-
CVPRD, quota fino a 45.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPRD, quota fino a 55.000 euro	0,1293	-	-	-	-	-
CVPRD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	0,1992	0,0972	-	-	-	-
CVPRD	1,1007	1,1449	1,1892	-	1,0664	1,1476
CVPRD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-0,0374	-	-0,0104	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(6)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	25.927,2193	19.179,3186	17.890,0817	39.138,9872	19.252,8464	21.481,9275



VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
<b>COSTI TOTALI</b>	-	-	-	1,0765	-	-
<b>COSTI INTERMEDI</b>	-	-	-	6.780,9823	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	1.285,3968	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	5.263,8688	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	6.397,0518	6.736,6313	-	-	8.396,9045

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

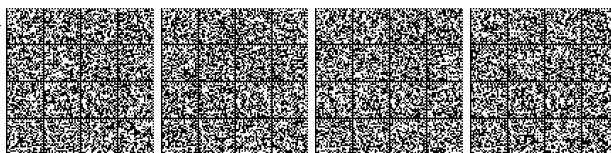
**COSTI INTERMEDI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Arece della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 1* - Arece con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

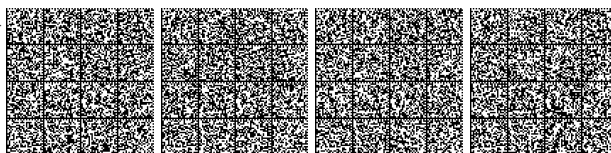
*Gruppo 4* - Arece a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.



Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali, del livello delle retribuzioni e del livello del reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.





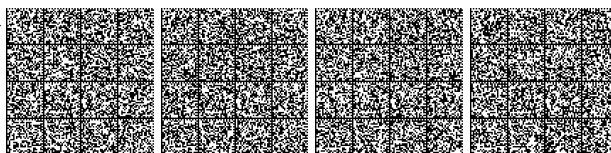
## ALLEGATO 18

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM27A

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FRUTTA E  
VERDURA



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM27A, evoluzione dello studio VM27A.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM27A è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.21.01 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM27A per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 15.175.

Nella prima fase di analisi 1.100 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.084 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato o non inerente di attività dichiarate con lo studio in oggetto;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);



- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 12.991.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 18.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

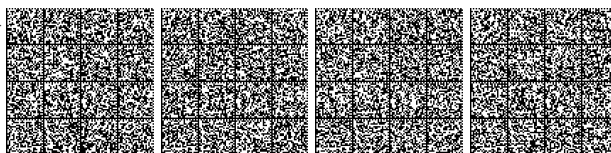
---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 18.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>9</sup>;

<sup>2</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L’indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L’indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L’indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>11</sup>;
- “Territorialità del commercio”<sup>12</sup>.

La “territorialità del livello delle retribuzioni” differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La “territorialità del livello del reddito” differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali” differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

La “Territorialità del commercio” differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile “Valore beni strumentali mobili”;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>13</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 18.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

---

### APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

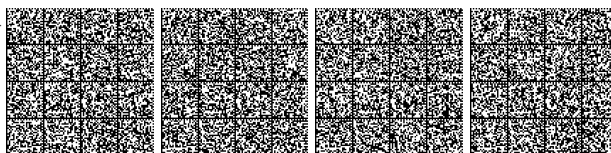
- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>13</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 18.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>14</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>15</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>16</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 18.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Durata delle scorte**<sup>17</sup>;
- **Valore aggiunto lordo per addetto**<sup>18</sup>;
- **Ricarico**<sup>19</sup>;

<sup>14</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>15</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>16</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.

<sup>17</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>18</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>19</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.



- **Margine per addetto non dipendente**<sup>20</sup>;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti**<sup>21</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 18.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>22</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto", "Ricarico" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>23</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 18.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 18.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>24</sup> o indeterminato<sup>25</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto", "Ricarico" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

<sup>20</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

<sup>21</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>22</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>23</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>24</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>25</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.





---

**ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA**


---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*<sup>26</sup>;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*<sup>27</sup>;
- *Durata delle scorte*<sup>28</sup>;
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*<sup>29</sup>;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*<sup>30</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 18.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie di diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 18.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 18.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,8229).

<sup>26</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>27</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>28</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>29</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>30</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>31</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.





Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

#### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>31</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,3550).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

#### **DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale<sup>32</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>33</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>34</sup>.

#### **INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

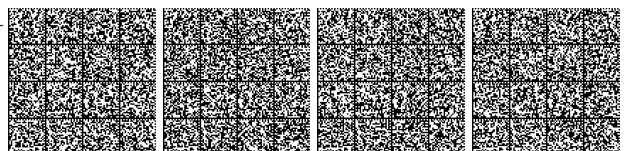
<sup>32</sup> L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>33</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>34</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>35</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>36</sup>.

**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	74,29
2	73,94
3	72,13
4	63,21
5	75,79

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>37</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

<sup>35</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte”.

<sup>36</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>37</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,0602
2	1,1279
3	1,1373
4	1,0753
5	1,0824

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>38</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>39</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 18.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>38</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>39</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 18.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- dimensione;
- tipologia di offerta;
- stagionalità.

La dimensione ha permesso di individuare quelle imprese che presentano una struttura organizzativa alquanto articolata (cluster 1 e 5).

La tipologia di offerta ha permesso di distinguere le realtà che presentano un assortimento alquanto ampio e diversificato (cluster 2 e 5) da quelle con assortimento tradizionale (cluster 1 e 3).

La stagionalità ha permesso di individuare le realtà caratterizzate perlopiù da apertura stagionale (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - PUNTI VENDITA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CON ASSORTIMENTO TRADIZIONALE DI FRUTTA E VERDURA**

**NUMEROSITÀ: 625**

Le imprese appartenenti al cluster presentano una struttura organizzativa alquanto articolata; gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (119 mq) e locali destinati a magazzino (81 mq).

Si tratta per lo più di società (43% di persone e 14% di capitali) e nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

L'offerta è costituita prevalentemente da frutta e verdura fresche (94% dei ricavi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (86% dei ricavi) e inoltre nel 51% dei casi da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (14% dei ricavi) e nel 23% da commercianti al dettaglio (18%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (nel 67% dei casi il 61% degli acquisti), mercati generali e/o tramite asta (nel 57% l'87%) e talvolta produttori/agricoltori (nel 31% l'11%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 3 bilance a calcolo automatico, 2 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, 1 autocarro e nel 33% dei casi banconi frigoriferi e freezer di lunghezza pari a 6 metri lineari.

**CLUSTER 2 - PUNTI VENDITA CON ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO E DIVERSIFICATO**

**NUMEROSITÀ: 1.326**

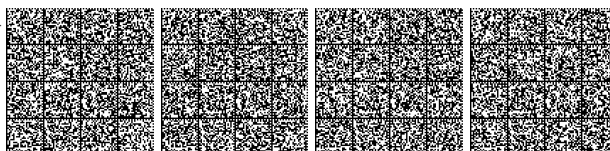
Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento alquanto ampio e diversificato costituito generalmente da frutta e verdura fresche (55% dei ricavi), olio e bevande (vino, birra e altre) (11%), scatolame (confezioni alimentari) (8%), latte e prodotti lattiero - caseari (7%), pane, pasta fresca e prodotti da forno/pasticceria e dolci freschi (6%) a cui talvolta si affiancano salumi (8% dei ricavi nel 50% dei casi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (43 mq) e locali destinati a magazzino (11 mq).

Si tratta prevalentemente di ditte individuali (81% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (55% degli acquisti) e mercati generali e/o tramite asta (nel 51% dei casi il 63% degli acquisti).



Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 1 bilancia a calcolo automatico, 1 armadio, cella, vasca frigorifera e freezer e nel 47% dei casi 1 autocarro, inoltre, banconi frigoriferi e freezer di lunghezza pari a 1 o 2 metri lineari.

### **CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA TRADIZIONALI DI FRUTTA E VERDURA**

**NUMEROSITÀ: 10.673**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente frutta e verdura fresche (89% dei ricavi).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (34 mq) e locali destinati a magazzino (11 mq).

Si tratta prevalentemente di ditte individuali (83% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso imprese all'ingrosso (50% degli acquisti) e mercati generali e/o tramite asta (nel 50% dei casi l'85% degli acquisti).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 1 bilancia a calcolo automatico, 1 armadio, cella, vasca frigorifera e freezer e nel 52% dei casi 1 autocarro.

### **CLUSTER 4 - PUNTI VENDITA STAGIONALI**

**NUMEROSITÀ: 122**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per l'apertura stagionale del punto vendita, generalmente di 112 giorni nel periodo d'imposta.

L'offerta è costituita prevalentemente da frutta e verdura fresche (87% dei ricavi) a cui talvolta si affiancano olio e bevande (vino, birra e altre) (13% dei ricavi nel 40% dei casi) e scatolame (confezioni alimentari) (5% nel 22%).

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (30 mq) e locali destinati a magazzino (13 mq).

Si tratta quasi esclusivamente di ditte individuali (91% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati in genere presso imprese all'ingrosso (51% degli acquisti), mercati generali e/o tramite asta (nel 31% dei casi il 75% degli acquisti) e produttori/agricoltori (nel 33% il 44%).

Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 1 bilancia a calcolo automatico, nel 48% dei casi 2 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, nel 39% 1 autocarro e nel 32% banconi frigoriferi e freezer di lunghezza pari a 2 o 3 metri lineari.

### **CLUSTER 5 - PUNTI VENDITA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CON ASSORTIMENTO AMPIO E DIVERSIFICATO**

**NUMEROSITÀ: 179**

Le imprese appartenenti al cluster presentano una struttura organizzativa alquanto articolata; gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione della merce (107 mq) e locali destinati a magazzino (68 mq).

Si tratta per lo più di ditte individuali (51% dei casi) e per la restante parte di società; nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

L'assortimento è alquanto ampio e diversificato ed è generalmente costituito da frutta e verdura fresche (50% dei ricavi), olio e bevande (vino, birra e altre) (12%), scatolame (confezioni alimentari) (10%), latte e prodotti lattiero – caseari (6%), salumi (6%), pane, pasta fresca e prodotti da forno/pasticceria e dolci freschi (6%), a cui talvolta si affiancano detersivi e prodotti per la casa / prodotti per l'igiene personale (6% dei ricavi nel 44% dei casi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (88% dei ricavi) e inoltre nel 41% dei casi da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (12% dei ricavi) e nel 18% da commercianti al dettaglio (25%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati per lo più presso imprese all'ingrosso (54% degli acquisti), mercati generali e/o tramite asta (nel 53% dei casi il 60% degli acquisti) e talvolta produttori/agricoltori (nel 33% il 12%).

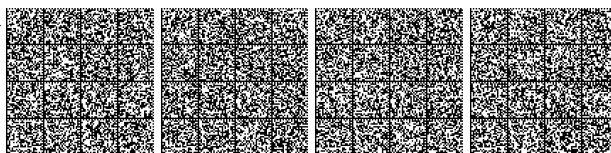


Tra i beni strumentali si rilevano generalmente 2 bilance a calcolo automatico, 3 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer e 1 autocarro, inoltre, banconi frigoriferi e freezer di lunghezza pari a 4 metri lineari.



## SUB ALLEGATO 18.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercecca	-30,41918097	-16,60480425	-3,39695336	-9517630557,41584000	-56,90693845
Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari	0,27399716	1,38509223	0,16004002	0,32756307	0,06775796
Totale locali destinati a magazzino (ampio assortimento)	-0,53822770	-0,33558995	-0,16549756	-0,16361760	1,77165950
Pane, pasta fresca, olio, bevande e salumi	0,15434110	0,45930702	0,13741151	0,26663298	0,00061536
Totale locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (ampio assortimento)	-0,33266253	-0,04331277	-0,10242097	-0,14571319	0,17122170
Numero addetti relativo alla vendita di frutta e verdura fresche	9,88933686	3,94978114	3,74636252	3,44526549	2,60570267
Numero addetti relativo all'ampio assortimento	-0,38022270	-0,24361695	-0,18437306	-0,15700489	1,17157739
Totale locali destinati a magazzino (frutta e verdura fresche)	-0,10396093	-0,07889410	-0,07872760	-0,07247976	-0,09117209
Totale locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (frutta e verdura fresche)	-0,01088225	-0,03533644	-0,03183663	-0,03292152	0,01279709
Quantistica di ampio assortimento	0,63189923	0,67576251	0,18894673	0,15234755	0,29797716
Totale locali destinati all'attività di vendita	0,2092095	0,09649868	0,08889320	0,08515178	0,03437302
Attività stagionale per il monoposto	0,00000000	0,00000000	0,00000000	19035261107,66990000	0,00000000



Dove:

**Ampio assortimento** = Prodotti merceologici venduti: Pane, pasta fresca e prodotti da forno/pasticceria e dolciumi freschi + Olio e bevande (vino, birra e altre) + Latte e prodotti lattiero-caseari + Salumi + Scatolame (confezioni alimentari) + Surgelati.

**Totale locali destinati a magazzino (ampio assortimento)** = (Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita: Locali destinati a magazzino e/o deposito) \* Ampio assortimento / 100.

**Pane, pasta fresca, olio, bevande e salumi** = Prodotti merceologici venduti: Pane, pasta fresca e prodotti da forno/pasticceria e dolciumi freschi + Olio e bevande (vino, birra e altre) + Salumi.

**Totale locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (ampio assortimento)** = (Somma dei Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita) \* Ampio assortimento / 100.

**Numero addetti** = Si veda il Sub Allegato 18.C - Formule degli Indicatori.

**Numero addetti relativo alla vendita di frutta e verdura fresche** = Numero addetti \* Prodotti merceologici venduti: Frutta e verdura fresche / 100.

**Numero addetti relativo all'ampio assortimento** = Numero addetti \* (Ampio assortimento / 100) \* Totale locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (ampio assortimento).

**Totale locali destinati a magazzino (frutta e verdura fresche)** = (Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita: Locali destinati a magazzino e/o deposito) \* Prodotti merceologici venduti: Frutta e verdura fresche / 100.

**Totale locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (frutta e verdura fresche)** = (Somma dei Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita) \* Prodotti merceologici venduti: Frutta e verdura fresche / 100.

**Quadratica di ampio assortimento** = Ampio assortimento \* Ampio assortimento / 100.

**Totale locali destinati all'attività di vendita** = Somma dei Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce e dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita e delle Strutture non annesse all'unità locale destinata all'attività di vendita: Locali destinati a magazzino e/o deposito.

**Attività stagionale per il monopolio** = 1 se i Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) è uguale a 1 o a 2 e se i Giorni di apertura nel periodo d'imposta sono minori o uguali a 180 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero.





---

**SUB ALLEGATO 18.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] * 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{40})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{41})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{42})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{43})$ ;

<sup>40</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

<sup>41</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>42</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>43</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

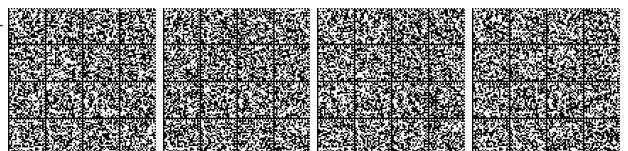
Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>44</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>45</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>46</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>47</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>44</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>45</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

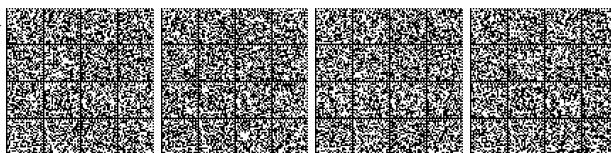
<sup>46</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>47</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>45</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

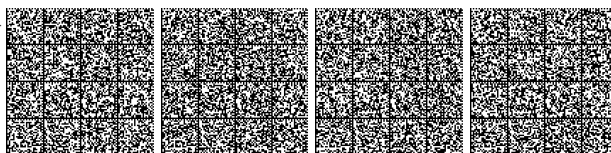


## SUB ALLEGATO 18.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Punti vendita di più grandi dimensioni con assortimento tradizionale di frutta e verdura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,21	1,23	1,81	2,67	3,41	4,28	5,09	6,05	7,31	8,42	9,60	11,41	13,72	16,10	18,59	22,09	27,64	34,15	55,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	2,48	7,49	11,60	13,10	13,89	14,19	14,75	16,61	18,16	20,25	23,33	25,39	27,52	28,74	30,02	32,35	36,81	44,65	47,39
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	-2,02	14,56	17,43	19,81	21,26	23,05	25,08	26,77	28,47	31,03	32,94	35,30	38,35	41,82	45,95	50,99	58,78	71,64	113,62
Ricarico	Gruppo territoriale 1 e 4	1,12	1,15	1,19	1,21	1,22	1,24	1,25	1,26	1,26	1,27	1,28	1,30	1,31	1,34	1,36	1,39	1,41	1,60	1,71
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	1,17	1,23	1,24	1,26	1,28	1,29	1,31	1,32	1,34	1,35	1,37	1,39	1,40	1,42	1,45	1,48	1,51	1,57	1,66
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	5,85	10,42	13,84	14,61	15,41	17,55	18,45	19,34	20,31	21,92	23,84	25,48	26,44	27,78	28,64	29,24	33,94	38,25	41,77
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	11,20	16,72	19,19	21,36	22,63	24,32	25,74	26,70	27,77	28,61	30,14	31,58	32,75	34,16	35,76	37,89	41,98	46,95	57,85



## Cluster 2 - Punti vendita con assortimento alquanto ampio e diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,64	3,93	5,91	7,89	10,62	12,93	15,63	18,99	22,66	26,38	31,15	36,39	41,97	50,50	59,21	70,56	87,06	109,08	161,64
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	0,91	6,54	7,79	9,17	10,08	11,19	11,95	12,74	13,39	13,85	14,62	15,69	16,63	17,42	18,57	20,39	22,64	25,70	28,29
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	0,87	7,11	9,36	11,34	13,01	14,19	15,09	16,06	16,66	17,49	18,48	19,55	20,48	21,69	23,32	25,21	27,35	30,93	36,84
	Gruppo territoriale 1 e 4	1,10	1,17	1,19	1,21	1,23	1,24	1,26	1,27	1,28	1,30	1,31	1,33	1,36	1,40	1,43	1,49	1,56	1,67	1,88
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	1,12	1,22	1,25	1,27	1,28	1,30	1,32	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,43	1,46	1,49	1,53	1,58	1,68	1,86
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	0,91	6,54	7,89	9,33	10,19	11,40	12,23	12,91	13,43	13,87	14,97	15,74	16,93	18,10	19,20	20,68	22,86	25,90	27,86
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	2,47	7,36	9,61	11,65	13,27	14,47	15,63	16,32	17,07	17,98	18,86	19,81	20,73	21,89	23,53	25,45	27,85	30,84	35,81



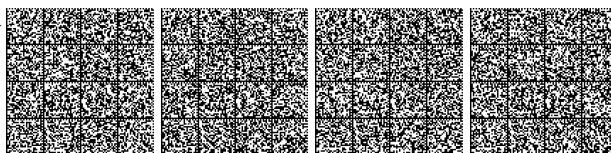
Cluster 3 - Punti vendita tradizionali di frutta e verdura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,16	2,15	3,09	4,22	5,39	6,77	8,27	10,02	11,92	14,55	17,42	20,77	25,17	29,97	36,20	50,38	87,28
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	1,67	5,15	6,89	7,98	8,99	9,96	10,85	11,79	12,75	13,33	14,10	14,91	15,74	16,78	17,84	19,32	21,06	23,65	28,24
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	2,51	7,47	9,85	11,67	12,92	14,15	15,17	16,20	17,09	18,06	18,98	20,07	21,30	22,65	24,18	26,26	28,64	32,56	39,75
	Gruppo territoriale 1 e 4	1,13	1,19	1,22	1,24	1,26	1,28	1,30	1,31	1,33	1,35	1,38	1,41	1,44	1,47	1,53	1,59	1,69	1,84	2,18
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	1,14	1,22	1,26	1,29	1,31	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,42	1,44	1,47	1,49	1,53	1,58	1,65	1,75	1,97
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	2,13	5,47	7,13	8,25	9,24	10,30	11,13	12,03	12,89	13,60	14,40	15,15	16,02	17,00	18,13	19,57	21,22	23,79	28,02
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	2,98	7,85	10,19	11,96	13,40	14,51	15,54	16,50	17,45	18,44	19,37	20,43	21,65	22,96	24,41	26,34	28,58	32,10	37,47



## Cluster 4 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,49	4,65	9,21	11,23	16,57	25,22	32,29	61,05	175,03
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	0,56	0,84	1,39	2,57	3,65	3,96	4,90	5,99	7,49	8,50	8,81	10,23	12,28	12,35	12,87	15,02	20,39	21,45	21,55
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	-1,80	-0,30	0,84	3,27	5,58	7,10	7,58	8,96	12,00	13,04	13,85	14,18	15,50	16,79	18,45	19,68	21,24	25,27	34,37
Ricarico	Gruppo territoriale 1 e 4	1,05	1,18	1,23	1,28	1,30	1,36	1,39	1,44	1,52	1,53	1,56	1,69	1,75	1,80	1,82	1,99	2,27	2,35	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	0,74	1,18	1,30	1,35	1,40	1,44	1,48	1,51	1,54	1,58	1,62	1,65	1,70	1,76	1,82	1,93	2,08	2,24	2,81
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	0,56	0,84	1,39	2,57	3,65	3,96	4,90	5,99	8,36	8,81	9,13	10,23	12,28	12,35	13,25	15,02	20,39	21,45	22,49
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	-1,80	0,06	1,65	4,25	5,58	7,10	7,66	10,71	12,04	13,04	14,23	15,22	16,39	18,14	19,36	19,75	23,17	25,55	29,92



Cluster 5 - Punti vendita di più grandi dimensioni con assortimento ampio e diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,97	4,95	8,90	12,28	13,17	15,60	17,30	21,73	23,88	30,72	34,46	38,95	45,64	51,00	58,63	70,11	85,25	114,95	175,43
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	5,33	10,13	11,29	12,80	14,71	15,54	16,06	19,76	22,16	23,32	23,81	30,00	31,71	37,40	38,30	41,77	77,68	94,14	110,07
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	1,66	7,35	10,98	12,72	15,72	17,51	18,24	19,58	20,63	23,52	25,10	26,48	27,95	30,39	33,45	41,09	48,95	54,07	70,87
	Ricarico	1,10	1,11	1,16	1,18	1,20	1,21	1,22	1,22	1,25	1,25	1,25	1,26	1,27	1,27	1,27	1,29	1,31	1,39	1,39
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1 e 4	5,33	10,13	12,80	14,71	15,54	15,89	18,34	19,76	21,94	23,32	23,66	23,93	26,04	32,43	33,92	37,40	39,21	42,11	72,34
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	5,01	10,98	13,36	15,72	17,06	18,14	20,05	21,25	22,79	24,75	26,18	27,31	28,40	29,01	31,44	34,43	36,87	43,67	50,16





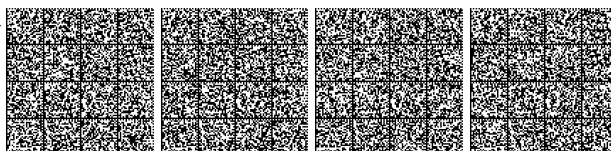
## SUB ALLEGATO 18.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1 e 4	19,34	99.999,00	1,21	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	22,63	99.999,00	1,24	2,94
2	Gruppo territoriale 1 e 4	12,91	99.999,00	1,19	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	16,32	99.999,00	1,22	2,94
3	Gruppo territoriale 1 e 4	12,89	99.999,00	1,24	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	16,50	99.999,00	1,29	2,94
4	Gruppo territoriale 1 e 4	7,66	99.999,00	1,28	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	7,66	99.999,00	1,30	2,94
5	Gruppo territoriale 1 e 4	15,89	99.999,00	1,18	2,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	20,05	99.999,00	1,21	2,94

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1 e 4	19,34	109,35
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	22,63	109,35
2	Gruppo territoriale 1 e 4	12,91	109,35
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	16,32	109,35
3	Gruppo territoriale 1 e 4	12,89	109,35
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	16,50	109,35
4	Gruppo territoriale 1 e 4	7,66	50,62
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	7,66	50,62
5	Gruppo territoriale 1 e 4	15,89	109,35
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6 e 7	20,05	109,35



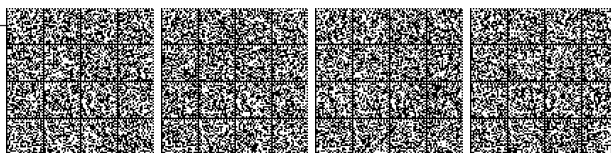
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	34,00
2	Tutti i soggetti	0,00	115,00
3	Tutti i soggetti	0,00	36,00
4	Tutti i soggetti	0,00	25,00
5	Tutti i soggetti	0,00	115,00



## SUB ALLEGATO 18.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

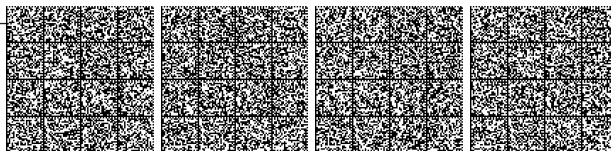
Cluster 1 - Punti vendita di più grandi dimensioni con assortimento tradizionale di frutta e verdura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,10	1,98	3,02	3,79	4,64	5,64	6,54	7,39	8,10	9,02	10,32	11,98	13,87	15,15	16,98	19,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,91	7,84	10,73	13,32	14,29	17,12	18,21	21,98	22,17	22,87	24,43	24,79	25,55	28,20	32,58	33,55	46,07	48,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,07	0,13	0,19	0,25	0,32	0,37	0,44	0,54	0,61	0,69	0,80	0,91	1,07	1,31	1,54	1,92	2,26	3,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,21	1,23	1,81	2,67	3,41	4,28	5,09	6,05	7,31	8,42	9,60	11,41	13,72	16,10	18,59	22,09	27,64	34,15	55,71



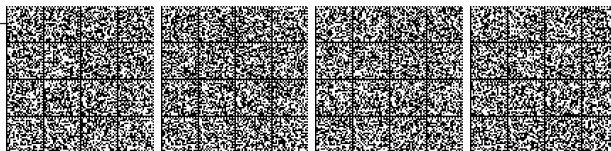
Cluster 2- Punti vendita con assortimento alquanto ampio e diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,95	1,87	2,82	4,10	5,27	6,61	8,48	10,28	12,01	13,62	15,05	16,67	19,95	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,22	12,95	17,34	20,00	20,23	21,86	22,09	22,80	24,74	25,02	25,38	25,52	26,26	29,23	30,22	53,70	59,75
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,01	0,09	0,14	0,21	0,27	0,33	0,41	0,50	0,58	0,72	0,86	1,09	1,31	1,61	1,97	2,65	4,02
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,64	3,93	5,91	7,89	10,62	12,93	15,63	18,99	22,66	26,38	31,15	36,39	41,97	50,50	59,21	70,56	87,06	109,08	161,64



Cluster 3 - Punti vendita tradizionali di frutta e verdura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	1,31	2,19	3,26	4,71	6,24	7,90	9,66	11,56	13,62	15,51	17,22	19,96
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,80	9,24	12,87	16,07	17,88	19,65	20,25	21,56	22,43	23,19	23,84	25,20	27,52	29,64	33,92	41,92
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,12	0,18	0,24	0,32	0,40	0,50	0,61	0,75	0,88	1,07	1,30	1,60	2,02	2,71	4,04
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,16	2,15	3,09	4,22	5,39	6,77	8,27	10,02	11,92	14,55	17,42	20,77	25,17	29,97	36,20	50,38	87,28



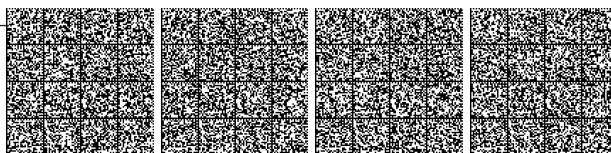
Cluster 4 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	1,99	3,63	5,03	6,78	8,25	9,46	12,65	14,01	15,19	18,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	31,70	31,70	31,70	31,70	31,70
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,29	0,34	0,41	0,63	0,86	1,22	1,49	1,89	2,29	2,90	3,85	4,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,49	4,65	9,21	11,23	16,57	25,22	32,29	61,05	175,03



Cluster 5 - Punti vendita di più grandi dimensioni con assortimento ampio e diversificato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,33	1,47	2,27	3,57	4,83	5,97	6,59	7,93	8,65	10,21	11,13	12,90	14,00	15,33	16,95	18,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,11	19,11	19,76	19,76	19,76	19,99	19,99	21,66	21,66	27,13	27,13	30,53	30,53	52,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,09	0,15	0,19	0,23	0,29	0,34	0,40	0,48	0,57	0,69	0,78	0,88	1,11	1,31	1,52	1,74	2,18	2,87
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,97	4,95	8,90	12,28	13,17	15,60	17,30	21,73	23,88	30,72	34,46	38,95	45,64	51,00	58,63	70,11	85,25	114,95	175,43



**SUB ALLEGATO 18.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00

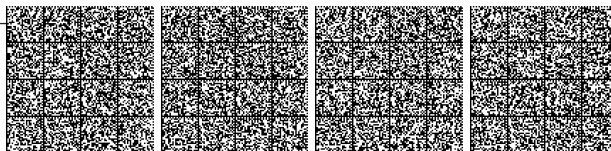
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	3,41	34,00
2	Tutti i soggetti	4,02	115,00
3	Tutti i soggetti	4,04	36,00
4	Tutti i soggetti	4,02	25,00
5	Tutti i soggetti	3,41	115,00





## SUB ALLEGATO 18.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER1	CLUSTER2	CLUSTER3	CLUSTER4	CLUSTER5
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0118	0,9764	-	1,1788
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	-	-	1,1737	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	-	1,2589	1,2829	-	1,4906
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8817	0,7902	0,8541	-	0,7739
CVPROD quota fino a 100.000 euro	-	-	0,0748	-	-
CVPROD quota fino a 80.000 euro	-	0,0527	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	0,4353	-
CVPROD	1,0913	1,1054	1,0894	1,0598	1,0933
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-0,0361	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>01</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	15.744,8779	13.878,9454	15.488,0817	-	9.842,9827
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0139	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%	847,9004	-	-	506,1727	553,6945
Valore beni strumentali elevato a 0,3%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	1.127,1909	1.280,3825	-	-



Dove:

- **CYPROD** = Valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Aree della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;  
*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali e del livello del reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



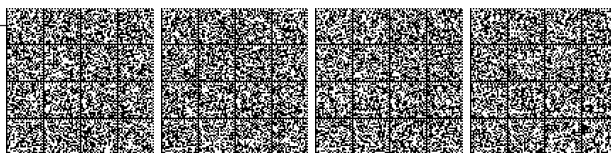
## ALLEGATO 19

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM27B

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PESCI,  
CROSTACEI E MOLLUSCHI



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM27B, evoluzione dello studio VM27B.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM27B è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.23.00 – Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM27B per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 5.473.

Nella prima fase di analisi 380 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 658 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato o non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di offerta (quadro Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro Z);



- errata compilazione della percentuale relativa alla modalità di acquisto (quadro Z)
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 4.435.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 19.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

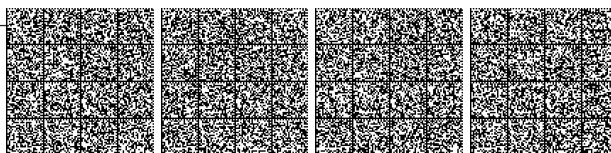
---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 19.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;

<sup>2</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L’indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L’indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L’indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L’indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

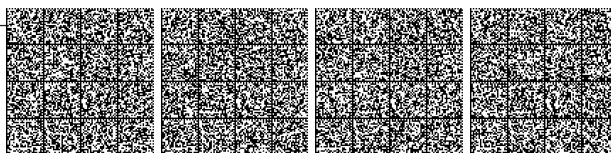
Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile “Costi Totali” e con le trasformate della variabile “Valore beni strumentali mobili”.

Nel Sub Allegato 19.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 19.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 19.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.





---

**ANALISI DELLA COERENZA**


---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Ricarico**<sup>15</sup>;
- **Durata delle scorte**<sup>16</sup>;
- **Valore aggiunto lordo per addetto**<sup>17</sup>;
- **Margine per addetto non dipendente**<sup>18</sup>;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti**<sup>19</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 19.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 19.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 19.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

---

<sup>15</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>16</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

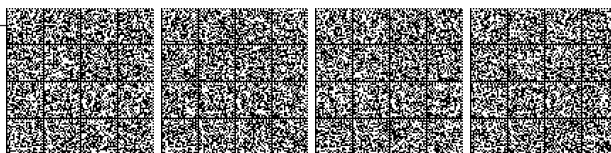
<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>26</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 19.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



Le distribuzioni ventili che degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 19.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 19.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

#### **INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,0181).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

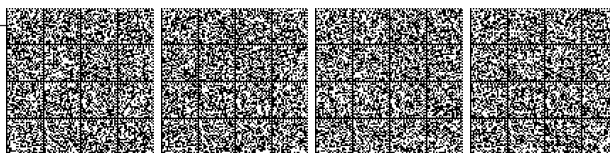
#### **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8238).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>34</sup>.

<sup>30</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>34</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	75,21
2	72,63
3	73,67
4	73,39
5	64,57

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>35</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

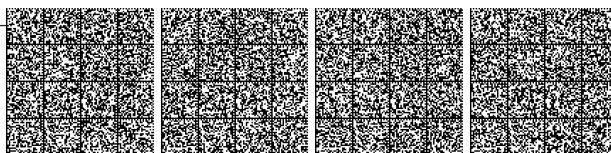
Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,1019
2	1,0809
3	1,1105
4	1,1123
5	1,1895

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>35</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>36</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>37</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 19.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>36</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

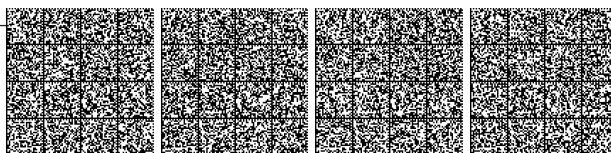
<sup>37</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 19.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- dimensione;
- localizzazione;
- tipologia di offerta;
- stagionalità.

La **dimensione** ha consentito di individuare quelle realtà commerciali maggiormente strutturate (cluster 2).

La **localizzazione** ha permesso di contraddistinguere quegli esercizi inseriti generalmente in centri commerciali al dettaglio (cluster 3).

La **tipologia di offerta** ha permesso di individuare quei punti vendita con offerta costituita per lo più da pesce fresco e surgelato e/o congelato (cluster 1). Inoltre sono stati identificati anche i punti vendita tradizionali (cluster 4).

La **stagionalità** ha permesso di contraddistinguere quei punti vendita caratterizzati per lo più dall'apertura stagionale (cluster 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PER LO PIÙ DA PESCE FRESCO E SURGELATO E/O CONGELATO**

**NUMEROSITÀ: 1.193**

Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi presentano un'offerta costituita per lo più da pesci, crostacei e molluschi freschi (65% dei ricavi) e da pesce surgelato e/o congelato (30%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (35 mq), locali destinati a magazzino (20 mq nel 51% dei casi) e locali utilizzati per la lavorazione dei prodotti (18 mq nel 17%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (76% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi) e talvolta da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (17% dei ricavi nel 33% dei casi).

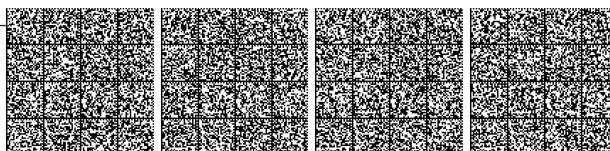
Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (69% degli acquisti) e presso mercati generali e/o tramite asta (60% degli acquisti nel 35% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 2 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, 1 bilancia a calcolo automatico, banconi frigoriferi e freezer di 3 metri lineari, 1 veicolo coibentato nel 56% dei casi e banconi di vendita (diversi da banconi frigoriferi e freezer) di 4 metri lineari nel 42% dei casi.

**CLUSTER 2 - PUNTI VENDITA DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI**

**NUMEROSITÀ: 245**

Le imprese appartenenti a questo cluster presentano una struttura alquanto articolata; le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce (98 mq), locali destinati a magazzino (65 mq), locali utilizzati per la lavorazione dei prodotti (44 mq nel 41% dei casi) e locali destinati a uffici e servizi vari (16 mq nel 46%). Le imprese del cluster sono in prevalenza società (40% di persone e 22% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 4 addetti, di cui 3 dipendenti.





Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi presentano un'offerta costituita prevalentemente da pesci, crostacei e molluschi freschi (69% dei ricavi) a cui talvolta affiancano pesce surgelato e/o congelato (18%), prodotti ittici decongelati (19% dei ricavi nel 35% dei casi) e prodotti ittici conservati (pesce secco, salato, affumicato, ecc.) (8% nel 43%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (83% dei ricavi) e inoltre, nel 62% dei casi, da comunità, alberghi, bar, ristoranti, servizi di catering, ecc. (19% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (63% degli acquisti) e presso mercati generali e/o tramite asta (57% degli acquisti nel 44% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 4 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, 3 bilance a calcolo automatico, banconi frigoriferi e freezer di 8 metri lineari, 1 veicolo coibentato e banconi di vendita (diversi da banconi frigoriferi e freezer) di 6 metri lineari nel 47% dei casi.

### **CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA GENERALMENTE LOCALIZZATI IN CENTRI COMMERCIALI AL DETTAGLIO**

#### **NUMEROSITÀ: 79**

Le imprese appartenenti a questo cluster generalmente sono localizzate in centri commerciali al dettaglio.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono per lo più locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (27 mq) e locali destinati a magazzino (21 mq nel 47% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (73% dei casi) e nell'attività generalmente sono impiegati 1 o 2 addetti.

Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi presentano un'offerta costituita prevalentemente da pesci, crostacei e molluschi freschi (83% dei ricavi) a cui talvolta affiancano pesce surgelato e/o congelato (20% dei ricavi nel 34% dei casi) e prodotti ittici decongelati (16% nel 28%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (93% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (61% degli acquisti) e presso mercati generali e/o tramite asta (63% degli acquisti nel 48% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 2 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, 1 bilancia a calcolo automatico, banconi frigoriferi e freezer di 4 metri lineari nel 54% dei casi, 1 veicolo coibentato nel 48% dei casi e banconi di vendita (diversi da banconi frigoriferi e freezer) di 3 metri lineari nel 43% dei casi.

### **CLUSTER 4 - PUNTI VENDITA TRADIZIONALI**

#### **NUMEROSITÀ: 2.837**

Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi presentano un'offerta costituita prevalentemente da pesci, crostacei e molluschi freschi (86% dei ricavi) a cui talvolta affiancano prodotti ittici decongelati (23% dei ricavi nel 24% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (32 mq), locali destinati a magazzino (15 mq nel 44% dei casi) e locali utilizzati per la lavorazione dei prodotti (18 mq nel 16%).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (81% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (62% degli acquisti) e presso mercati generali e/o tramite asta (74% degli acquisti nel 37% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 10 armadi, celle, vasche frigorifere e freezer, 1 bilancia a calcolo automatico, banconi frigoriferi e freezer di 4 metri lineari nel 46% dei casi, 1 veicolo coibentato nel 49% dei casi e banconi di vendita (diversi da banconi frigoriferi e freezer) di 3 metri lineari nel 43% dei casi.

### **CLUSTER 5 - PUNTI VENDITA STAGIONALI**

#### **NUMEROSITÀ: 69**

Le imprese appartenenti a questo cluster si caratterizzano per l'apertura stagionale del punto vendita, generalmente di 96 giorni nel periodo di imposta.





Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (29 mq) e locali destinati a magazzino (15 mq nel 35% dei casi).

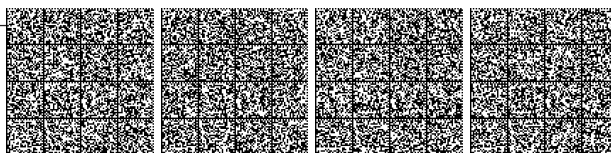
Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (91% dei casi) e nell'attività generalmente è impiegato 1 addetto.

Le imprese appartenenti a questo cluster nella maggior parte dei casi presentano un'offerta costituita prevalentemente da pesci, crostacei e molluschi freschi (78% dei ricavi) a cui talvolta affiancano pesce surgelato e/o congelato (26% dei ricavi nel 39% dei casi) e prodotti ittici decongelati (27% nel 22%).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti generalmente sono effettuati presso imprese all'ingrosso (72% degli acquisti).

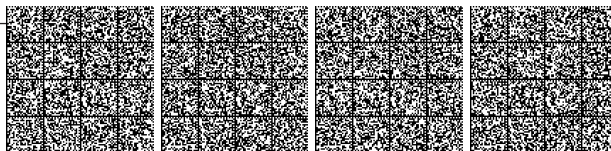
La dotazione di beni strumentali è costituita da: 1 armadio, cella, vasca frigorifera e freezer, 1 bilancia a calcolo automatico, banconi frigoriferi e freezer di 3 metri lineari nel 51% dei casi, 1 veicolo coibentato nel 32% dei casi e banconi di vendita (diversi da banconi frigoriferi e freezer) di 2 metri lineari nel 38% dei casi.



## SUB ALLEGATO 19.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercecca	-10,48590257	-26,73668205	-4938928875,39400000	-2,10355560	-5641728264,49614000
Numero addetti	1,47437083	5,13967369	1,74770283	1,64989360	1,25362048
Totale Locali destinati a magazzino	0,01607367	0,17273810	0,02621281	0,02187125	0,01385014
Totale Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce	0,04995570	0,18328943	0,04765430	0,05727926	0,044811838
Pesce fresco e congelato	1,04382181	0,28450496	0,20417158	0,00975138	0,32412557
Localizzazione in centro commerciale per il monopunto	0,00000000	0,00000000	9877857745,85129000	0,00000000	0,00000000
Attività stagionale per il monopunto	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	11283456524,36960000

Dove:

**Numero addetti:** si veda il Sub Allegato 19.C – Formule degli indicatori;**Totale Locali destinati a magazzino** = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita e delle Strutture non ammesse all'unità locale destinata all'attività di vendita; Locali destinati a magazzino e/o deposito.**Totale Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce** = Somma dei Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita.**Pesce fresco e congelato** = (Tipologia di offerta: Pesci, crostacei e molluschi freschi \* Pesce surgelato e/o congelato) / 100.**Localizzazione in centro commerciale per il monopunto** = 1 se i Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se la Localizzazione (1 = autonomia; 2 = in centro commerciale al dettaglio; 3 = in supermercati o ipermercati) è uguale a 2 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con i Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero.**Attività stagionale per il monopunto** = 1 se i Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce sono compilati in una sola unità locale destinata all'attività di vendita e se i Giorni di apertura nel periodo d'imposta sono minori o uguali a 186 e se l'Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) è uguale a 1 o a 2 nell'unità locale destinata all'attività di vendita con i Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce compilati; altrimenti assume valore pari a zero.

## SUB ALLEGATO 19.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] * 365\} / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100) / (\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{39})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{40})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{41})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>38</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>40</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

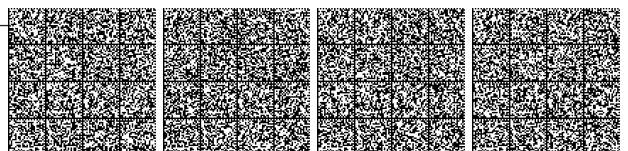
Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>42</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>43</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>44</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>45</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso);

<sup>42</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>43</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

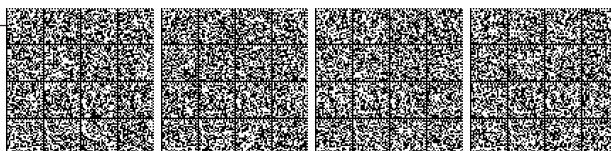
<sup>44</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>45</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

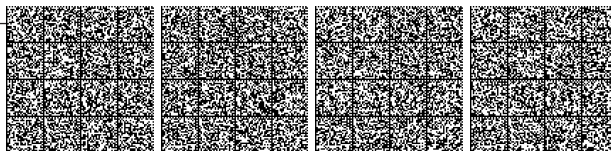
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>43</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 19.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

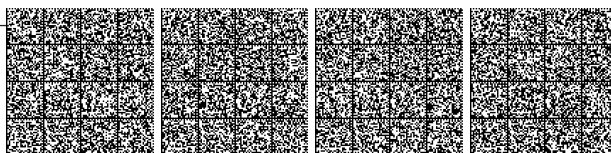
Cluster 1 - Punti vendita con offerta costituita per lo più da pesce fresco e surgelato e/ o congelato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,22	1,32	2,49	3,61	4,93	6,33	8,06	9,77	11,95	14,47	17,38	20,22	25,90	36,66	48,79	65,97	107,60
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	3,07	6,57	8,18	9,37	10,53	11,22	11,88	12,45	13,17	14,12	15,13	16,05	17,44	18,61	19,69	21,23	23,54	28,11	38,63
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-1,16	6,17	9,85	11,59	12,80	14,16	15,39	16,07	17,34	18,46	19,60	20,99	22,51	24,42	25,99	29,00	33,20	39,81	55,25
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,12	1,17	1,20	1,21	1,23	1,24	1,26	1,27	1,29	1,30	1,32	1,34	1,37	1,40	1,44	1,49	1,57	1,67	1,94
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,12	1,18	1,21	1,24	1,26	1,28	1,30	1,31	1,33	1,35	1,36	1,39	1,40	1,43	1,47	1,50	1,57	1,66	1,79
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	3,40	6,89	8,53	9,53	10,73	11,57	12,29	12,81	13,78	14,87	15,66	16,51	17,89	19,08	20,63	22,15	23,68	27,82	34,62
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,06	7,56	10,62	12,73	13,91	15,38	16,16	17,37	18,28	19,33	20,51	22,19	23,60	25,35	27,09	29,49	32,89	37,32	45,85



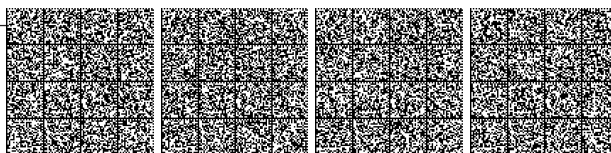
## Cluster 2 - Punti vendita di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,54	1,20	2,22	3,35	4,79	6,10	6,02	8,57	10,65	12,95	16,73	19,41	25,38	33,59	41,01	50,22	68,85	101,06
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-5,36	1,91	9,70	11,80	18,07	20,46	21,19	23,16	25,07	28,88	33,12	37,85	44,81	48,28	51,51	54,37	72,92	94,48	102,29
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	12,05	16,26	17,58	20,10	22,26	24,29	26,73	29,39	31,29	33,07	36,49	40,48	42,36	46,04	57,70	75,39	90,31	132,70
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,11	1,16	1,21	1,22	1,23	1,24	1,26	1,26	1,28	1,31	1,32	1,33	1,34	1,34	1,36	1,40	1,44	1,51	1,63
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,18	1,23	1,27	1,29	1,31	1,33	1,34	1,36	1,38	1,40	1,42	1,44	1,45	1,50	1,52	1,56	1,61	1,68	1,90
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	5,46	13,25	16,50	18,07	19,94	20,43	20,81	22,67	25,00	26,72	27,02	28,50	33,65	34,30	35,09	36,35	38,43	40,55	50,93
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	9,61	16,42	18,45	19,75	22,44	23,82	25,26	26,18	28,36	29,76	30,67	32,60	33,95	35,68	37,56	40,32	45,68	48,97	51,76



Cluster 3 - Punti vendita generalmente localizzati in centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,51	2,21	2,70	3,62	4,48	6,17	7,22	8,18	11,03	14,55	15,95	17,91	32,63
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	4,34	4,34	4,34	6,95	6,95	6,95	12,03	12,03	12,47	12,47	12,47	15,82	15,82	17,18	17,18	17,18	34,03	34,03	66,88
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-9,96	10,05	10,60	11,57	13,09	14,49	15,42	17,79	18,33	19,29	22,38	23,12	24,79	26,28	27,88	28,17	30,18	37,25	50,87
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,18	1,18	1,18	1,22	1,22	1,22	1,23	1,23	1,28	1,28	1,28	1,30	1,30	1,47	1,47	1,47	1,58	1,58	2,91
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,01	1,19	1,22	1,23	1,25	1,27	1,29	1,33	1,34	1,36	1,36	1,38	1,42	1,43	1,43	1,45	1,50	1,53	1,74
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	4,34	4,34	4,34	6,95	6,95	6,95	12,03	12,03	12,47	12,47	12,47	17,18	17,18	17,92	17,92	17,92	34,14	34,14	52,20
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-0,94	10,05	11,12	12,12	13,37	15,03	15,73	17,80	19,14	20,73	23,10	23,40	24,75	26,28	26,70	28,13	30,18	33,26	47,29





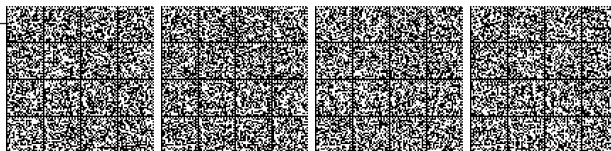
Cluster 4 - Punti vendita tradizionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,89	2,84	3,96	5,32	7,05	9,39	12,13	15,42	18,76	27,56	41,89	79,21
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-1,07	3,04	5,73	7,33	8,42	9,48	10,29	11,09	11,62	12,48	13,28	14,31	15,48	16,52	18,15	19,81	21,61	24,82	31,79
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	-0,04	4,84	8,90	10,08	11,55	12,82	13,87	14,81	16,03	17,09	18,20	19,30	20,58	22,12	23,87	26,12	28,84	34,39	45,27
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 4	1,06	1,15	1,19	1,22	1,24	1,26	1,28	1,30	1,32	1,35	1,37	1,40	1,43	1,47	1,51	1,58	1,68	1,86	2,28
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,10	1,18	1,22	1,25	1,27	1,29	1,31	1,33	1,35	1,37	1,39	1,41	1,44	1,47	1,50	1,55	1,61	1,73	1,96
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	0,08	3,79	6,22	7,67	8,82	9,80	10,58	11,26	12,03	12,85	13,79	14,66	15,91	17,18	18,71	20,19	22,18	25,03	31,08
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,04	5,80	8,69	10,67	12,40	13,62	14,59	15,87	16,80	17,81	18,91	19,98	21,51	22,96	24,61	26,69	29,34	34,32	41,32



Cluster 5 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,12	5,42	20,78	32,55	190,95
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	-4,70	-4,53	1,68	2,59	2,66	3,07	3,47	4,40	4,70	5,54	6,70	7,46	7,79	8,32	10,40	11,87	12,59	15,69	16,04
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,44	4,12	4,74	5,31	6,10	6,40	8,24	9,24	9,79	10,07	10,39	11,94	12,88	12,93	13,61	16,79	18,66	20,50	22,50
	Gruppo territoriale 1, 4	0,99	1,06	1,14	1,16	1,17	1,17	1,29	1,31	1,33	1,36	1,41	1,55	1,60	1,63	1,74	1,74	2,04	3,03	3,70
Ricarico	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,24	1,29	1,30	1,36	1,39	1,39	1,40	1,47	1,48	1,56	1,57	1,59	1,63	1,65	1,77	1,92	2,01	2,40	2,57
	Gruppo territoriale 1, 4	-0,84	0,47	1,68	2,59	2,66	3,07	3,47	4,44	5,29	5,54	6,82	7,79	8,24	8,33	11,87	12,24	12,63	16,04	16,63
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 4	2,56	4,12	4,74	5,31	6,10	6,40	8,24	9,84	10,07	10,39	11,60	11,94	12,88	12,93	13,61	16,79	18,66	21,96	22,50
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	2,56	4,12	4,74	5,31	6,10	6,40	8,24	9,84	10,07	10,39	11,60	11,94	12,88	12,93	13,61	16,79	18,66	21,96	22,50



## SUB ALLEGATO 19.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Ricarico		Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 4	1,20	4,69	12,29	99.999,00	12,29	119,32
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,20	4,69	16,16	99.999,00	16,16	119,32
2	Gruppo territoriale 1, 4	1,22	4,69	19,94	99.999,00	19,94	119,32
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	4,69	22,44	99.999,00	22,44	119,32
3	Gruppo territoriale 1, 4	1,22	4,69	12,03	99.999,00	12,03	119,32
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,22	4,69	15,73	99.999,00	15,73	119,32
4	Gruppo territoriale 1, 4	1,21	4,69	11,26	99.999,00	11,26	119,32
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,21	4,69	13,62	99.999,00	13,62	119,32
5	Gruppo territoriale 1, 4	1,27	4,69	5,54	99.999,00	5,54	52,20
	Gruppo territoriale 2, 3, 5, 6, 7	1,27	4,69	6,40	99.999,00	6,40	52,20

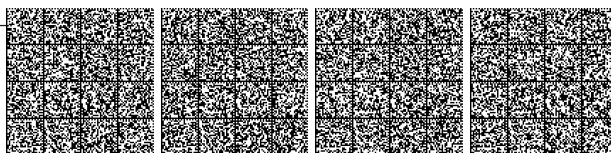
Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	66,00
2	Tutti i soggetti	0,00	50,00
3	Tutti i soggetti	0,00	18,00
4	Tutti i soggetti	0,00	19,00
5	Tutti i soggetti	0,00	21,00



## SUB ALLEGATO 19.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

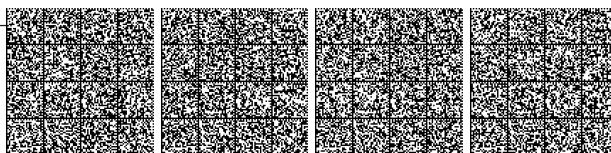
Cluster 1 - Punti vendita con offerta costituita per lo più da pesce fresco e surgelato e/ o congelato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,65	1,62	2,69	3,83	5,24	6,56	7,67	8,70	10,07	11,60	13,29	15,00	16,25	18,95
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	2,31	9,11	10,62	14,37	15,34	15,59	16,58	17,69	19,23	19,66	20,09	20,59	21,63	22,02	25,00	25,65	28,86	36,71	40,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,10	0,16	0,21	0,26	0,33	0,44	0,51	0,61	0,72	0,85	0,99	1,21	1,50	1,86	2,41	3,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,22	1,32	2,49	3,61	4,93	6,33	8,06	9,77	11,95	14,47	17,58	20,22	25,90	36,66	48,79	65,97	107,60



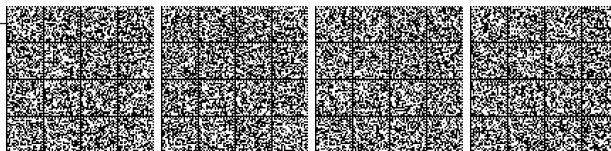
Cluster 2 - Punti vendita di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,84	1,96	2,91	3,81	4,55	5,36	5,75	6,71	7,66	8,76	9,79	10,55	11,28	14,06	15,36	19,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	4,76	7,15	9,09	12,20	12,80	14,27	18,51	19,61	21,24	22,43	23,01	23,48	23,85	25,10	25,31	28,40	30,01	34,29	44,19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,12	0,19	0,25	0,29	0,37	0,43	0,51	0,59	0,68	0,78	0,91	0,98	1,13	1,36	1,54	2,09	2,58	3,37
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,54	1,20	2,22	3,35	4,79	6,10	6,92	8,57	10,65	12,95	16,73	19,41	25,38	33,59	41,01	50,22	68,85	101,06



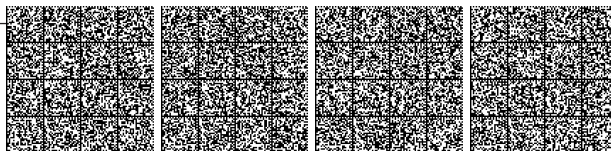
Cluster 3 - Punti vendita generalmente localizzati in centri commerciali al dettaglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,62	1,43	1,85	3,08	4,37	5,96	8,04	8,72	9,76	11,31	12,77	14,68	16,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	18,82	18,82	18,82	18,82	18,82	18,82	18,82	20,44	20,44	20,44	20,44	20,44	25,65	25,65	25,65	25,65	25,65	31,80	31,80
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,05	0,09	0,13	0,24	0,37	0,43	0,54	0,58	0,65	0,93	1,13	1,22	1,51	1,71	1,97	2,45	3,60
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,51	2,21	2,70	3,62	4,48	6,17	7,22	8,18	11,03	14,55	15,95	17,91	32,63



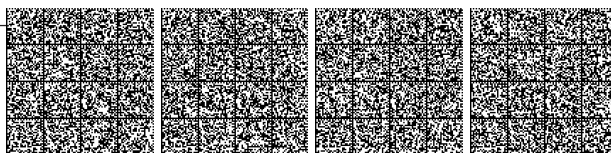
Cluster 4 - Punti vendita tradizionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	1,45	2,58	4,17	5,96	7,73	9,27	10,92	12,82	14,70	15,90	18,00	20,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,60	9,29	15,08	17,17	18,22	20,01	20,54	22,17	22,43	23,05	23,36	24,93	26,72	27,99	29,42	35,05	42,11
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,10	0,17	0,24	0,30	0,38	0,49	0,60	0,74	0,92	1,13	1,39	1,69	2,14	2,82	4,61
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,89	2,84	3,96	5,32	7,05	9,39	12,13	15,42	18,76	27,56	41,89	79,21



Cluster 5 - Punti vendita stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	1,69	3,93	5,37	5,83	8,39	10,86	14,98	15,24	16,89	17,63	20,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti																			
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,25	0,26	0,43	0,54	0,74	0,95	1,28	1,52	1,98	2,32	3,99
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,12	5,42	20,78	32,55	190,95

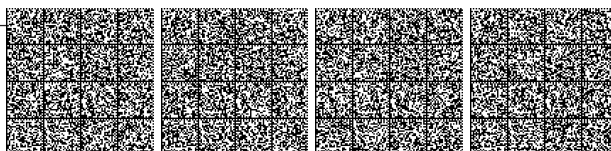




## SUB ALLEGATO 19.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

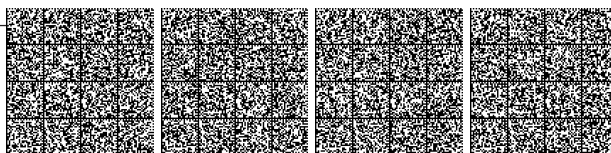
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	3,32	66,00
2	Tutti i soggetti	3,37	50,00
3	Tutti i soggetti	3,60	18,00
4	Tutti i soggetti	3,99	19,00
5	Tutti i soggetti	3,99	21,00



## SUB ALLEGATO 19.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2269	-	-	1,3537	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,3929	-	-	1,3282	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,8015	0,9167	0,8940	0,7783	-
CVPROID	1,1054	1,1060	-	1,1185	-
CVPROID, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-0,0278	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI + 10), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	2,966,2257	-	1,757,8674
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0899	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	1,1283
CVPROID + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0830	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%	-	-	460,6532	-	230,6695
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3%, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito	-	-	-	1,365,6855	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4%	153,9727	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5%	-	60,5213	-	-	-



Dove:

- **CVPROD** = Valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Arece della territorialità del commercio a livello comunale:**

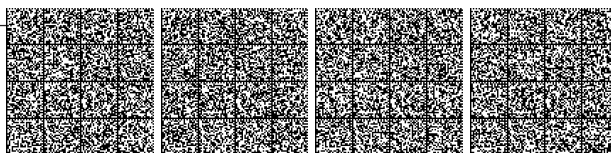
*Gruppo 1* - Arece con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;  
*Gruppo 4* - Arece a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Variabili contabili espresse in euro.



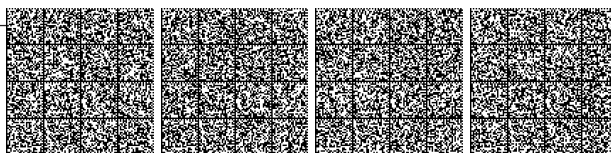
## ALLEGATO 20

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WM28U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI TESSUTI,  
TAPPETI E BIANCHERIA PER LA CASA



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM28U, evoluzione dello studio VM28U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WM28U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.51.10 - Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa;
- 47.53.12 - Commercio al dettaglio di tappeti.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM28U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 6.834.

Nella prima fase di analisi 623 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 402 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'attività di vendita) mancante o errato;



- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla fascia qualitativa dell'offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 5.809.

### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

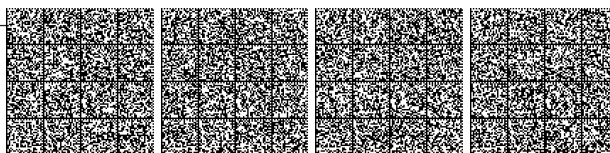
L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 20.A.

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



---

**DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**


---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 20.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

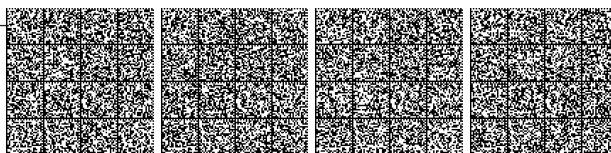
- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>11</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 20.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.





---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 20.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>12</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>13</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>14</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 20.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>12</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>13</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

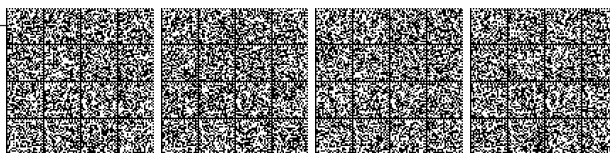
$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>14</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Durata delle scorte<sup>15</sup>;**
- **Ricarico<sup>16</sup>;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto<sup>17</sup>;**
- **Margine per addetto non dipendente<sup>18</sup>;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti<sup>19</sup>.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 20.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>20</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>21</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 20.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 20.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>22</sup> o indeterminato<sup>23</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il

<sup>15</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>16</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>17</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>18</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

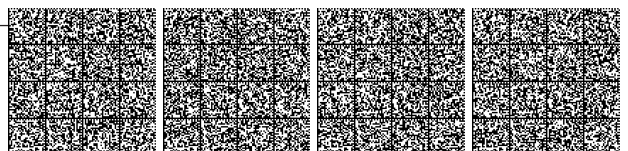
<sup>19</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>20</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>21</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>22</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente", tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>24</sup>;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>25</sup>;***
- ***Durata delle scorte<sup>26</sup>;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>27</sup>;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>28</sup>.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 20.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 20.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 20.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

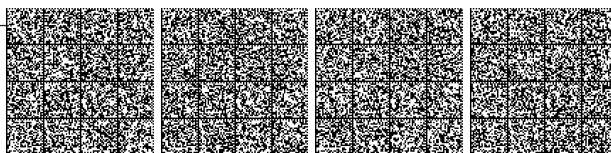
<sup>24</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>26</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>27</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,3672).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"<sup>29</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6723).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

<sup>29</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



### DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>30</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>31</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

### INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>33</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>32</sup>.

<sup>30</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>31</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]$$

$$(\text{2 x soglia massima} + 365)$$

<sup>32</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>33</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".



**Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo  
“Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”**

Cluster	Valore mediano
1	41,44
2	63,97
3	65,60
4	58,75
5	57,67
6	62,06
7	60,74
8	60,93

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”<sup>34</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

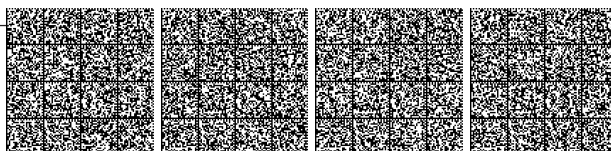
Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi  
da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2466
2	1,1509
3	1,1524
4	1,1521
5	1,1770
6	1,1763
7	1,0792
8	1,1416

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.



---

**ANALISI DELLA CONGRUITÀ**


---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>35</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>36</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 20.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

---

<sup>35</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

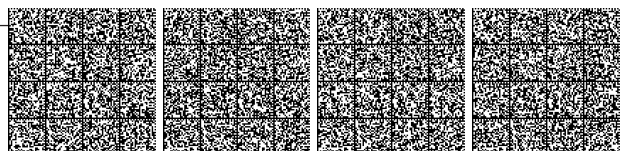
<sup>36</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.





---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 20.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- prodotti merceologici venduti;
- fascia qualitativa dell'offerta;
- numero di punti vendita.

I prodotti merceologici venduti hanno consentito di distinguere le imprese in base al tipo di assortimento trattato (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8).

La fascia qualitativa dell'offerta ha permesso di distinguere quelle imprese che presentano un assortimento di fascia qualitativa medio - alta (cluster 2).

Il numero di punti vendita ha permesso di contraddistinguere quelle imprese che generalmente esercitano l'attività con più negozi (cluster 7).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA TAPPETI****NUMEROSITÀ: 542**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la vendita prevalente di tappeti fatti a mano (80% dei ricavi), cui talvolta affiancano la vendita di tappeti fatti a macchina (45% dei ricavi nel 31% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (95 mq), locali destinati a magazzino (68 mq nel 45% dei casi), locali destinati ad uffici (18 mq nel 23%) e 5 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (65% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (86% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente da commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (77% degli acquisti) e ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (68% degli acquisti nel 31% dei casi).

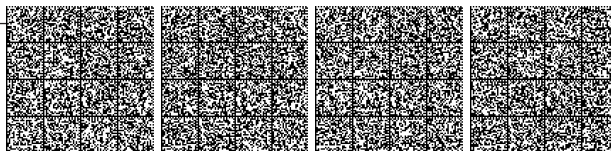
**CLUSTER 2 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA BIANCHERIA PER LA CASA PERLOPIÙ DI FASCIA QUALITATIVA MEDIO - ALTA****NUMEROSITÀ: 291**

Le imprese del cluster presentano un assortimento merceologico composto prevalentemente da biancheria da letto (36% dei ricavi), biancheria da bagno (20%), biancheria per la cucina (18%), cui talvolta affiancano biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) (18% dei ricavi nel 58% dei casi). La fascia qualitativa dell'offerta si presenta in prevalenza medio - alta (64% dei ricavi) e nel 29% dei casi alta (33% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (83 mq), locali destinati a magazzino (28 mq), locali destinati ad uffici (15 mq nel 14% dei casi) e 5 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (58% dei casi), sia società (31% di persone e 11% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).





Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente dalle ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (66% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (28%).

**CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA BIANCHERIA PER LA CASA**

**NUMEROSITÀ: 1.574**

Le imprese del cluster presentano un assortimento merceologico composto prevalentemente da biancheria da letto (32% dei ricavi), biancheria da bagno (19%), biancheria per la cucina (17%), cui talvolta affiancano biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) (21% dei ricavi nel 70% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (77 mq), locali destinati a magazzino (29 mq) e 4 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (72% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (97% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente da commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (60% degli acquisti) e ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (38%).

**CLUSTER 4 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA TENDAGGI E TAPPEZZERIA**

**NUMEROSITÀ: 1.067**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento composto prevalentemente da tessuti per tendaggi da interni (46% dei ricavi), tessuti da tappezzeria (15%), accessori per tendaggi da interni (cordoni, aste, mantovane, ecc.) (11%), cui talvolta affiancano la vendita di tende da sole per esterni (compresi i corrispettivi conseguiti con il confezionamento ed il montaggio) (16% dei ricavi nel 41% dei casi) e arredamento tessile (ad esempio, tessuti per tappezzare le pareti) (15% nel 18%).

Coerentemente con i prodotti merceologici venduti, i punti vendita in esame effettuano generalmente realizzazione di tendaggi da interni (69% dei casi), servizio di tappezzeria, realizzazione di arredi tessili, accessori per l'arredamento e biancheria per la casa (37%) e realizzazione e/o montaggio di tende da sole per esterni (33%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (83 mq), locali destinati a magazzino (33 mq), locali destinati a laboratorio (41 mq nel 30% dei casi), locali destinati ad uffici (13 mq nel 25%) e 6 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (61% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (81% dei ricavi) e utilizzatori professionali (sarti, tappezzieri, ecc.) (15% dei ricavi nel 10% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente da commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (51% degli acquisti) e ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (48%).

**CLUSTER 5 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO**

**NUMEROSITÀ: 860**

Le imprese del cluster si caratterizzano per la vendita prevalente di tessuti per abbigliamento, tra i quali: tessuti per abbigliamento in cotone e lino (19% dei ricavi), tessuti per abbigliamento in lana (15%), tessuti per abbigliamento misti (15%), tessuti per abbigliamento sintetici e artificiali (13%), tessuti per abbigliamento in seta (8%), foderami per confezioni (6%), cui talvolta affiancano la vendita di filati, mercerie, passamanerie e cartamodelli (15% dei ricavi nel 38% dei casi).



Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (93 mq), locali destinati a magazzino (42 mq) e 5 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (68% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (95% dei ricavi) e utilizzatori professionali (sarti, tappezzieri, ecc.) (10% dei ricavi nel 13% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente da commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (75% degli acquisti) e ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (46% degli acquisti nel 47% dei casi).

#### **CLUSTER 6 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA MATERASSI**

##### **NUMEROSITÀ: 111**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la vendita prevalente di materassi (75% dei ricavi), cui talvolta affiancano la vendita di biancheria da letto (13% dei ricavi nel 66% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (146 mq), locali destinati a magazzino (69 mq), locali destinati a laboratorio (128 mq nel 21% dei casi), locali destinati ad uffici (44 mq nel 22%) e 9 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (56% dei casi), sia società (25% di persone e 19% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (93% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente dalle ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (72% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (26%).

#### **CLUSTER 7 - IMPRESE CON OFFERTA COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA BIANCHERIA PER LA CASA CHE OPERANO GENERALMENTE CON PIÙ PUNTI VENDITA**

##### **NUMEROSITÀ: 220**

Le imprese del cluster presentano un assortimento merceologico composto prevalentemente da biancheria da letto (32% dei ricavi), biancheria da bagno (19%), biancheria per la cucina (18%), cui talvolta affiancano biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) (18% dei ricavi nel 65% dei casi). Le imprese del cluster operano generalmente con 2 o 3 punti vendita.

Per ciascun punto vendita le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (93 mq), locali destinati a magazzino (45 mq), locali destinati ad uffici (18 mq nel 29% dei casi) e 6 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono sia società (37% di persone e 30% di capitali), sia ditte individuali (33%) e nell'attività sono generalmente impiegati 4 addetti, di cui 2 o 3 dipendenti.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente dalle ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (54% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (39%).

#### **CLUSTER 8 - PUNTI VENDITA CON ASSORTIMENTO ALQUANTO AMPIO**

##### **NUMEROSITÀ: 1.144**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta merceologica alquanto ampia. In particolare, si tratta soprattutto di tessuti per tendaggi da interni (11% dei ricavi), biancheria da letto (10%), biancheria per la cucina (6%), biancheria da bagno (6%), materassi (15% dei ricavi nel 19% dei casi), tappeti fatti a mano (14% nel 14%), tessuti da tappezzeria (11% nel 40%), biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.) (10% nel 32%), filati, mercerie, passamanerie e cartamodelli (10% nel 28%), tessuti per abbigliamento in cotone e lino (8% nel 32%), tessuti per abbigliamento misti (8% nel 27%), arredamento tessile (ad esempio, tessuti per tappezzare



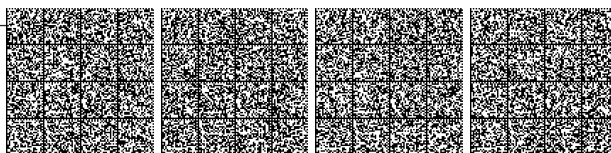
le pareti) (8% nel 10%), foderami per confezioni (7% nel 31%), tessuti per abbigliamento in lana (7% nel 26%) e tessuti per abbigliamento sintetici e artificiali (7% nel 25%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività comprendono generalmente locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (128 mq), locali destinati a magazzino (53 mq), locali destinati a laboratorio (40 mq nel 13% dei casi), locali destinati ad uffici (19 mq nel 22%) e 6 metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (61% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (91% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente da commercianti all'ingrosso (direttamente o tramite intermediari del commercio) (61% degli acquisti) e ditte produttrici (direttamente o tramite intermediari del commercio) (37%).



## SUB ALLEGATO 20.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercecca	-396,49645183	-216,65981928	-1,98,421,36537	-72,38474316	-85,50727234	-710,84446253	-405,68034583	-0,20603207
Fascia qualitativa dell'offerta Alta, Medio-alta	0,05760614	0,02504129	0,01370128	0,03802889	0,01697848	0,01747759	0,02151561	0,02414900
Specializzazione vendita prodotti di biancheria di alta qualità	-0,06159721	0,73165738	-0,23789876	-0,04066360	-0,01815478	-0,01868847	-0,10821564	-0,02567658
Specializzazione vendita prodotti di abbigliamento	-0,00190900	-0,00082984	-0,00045404	-0,00126023	2,09169043	-0,00057919	-0,00071300	-0,00080027
Specializzazione vendita prodotti di biancheria	0,00274915	9,59055049	9,83230812	0,00181486	0,00081027	0,00083409	0,02465515	0,12865857
Specializzazione vendita prodotti di materassi	-0,01047336	-0,00455275	-0,00249103	-0,000691402	-0,00308685	18,91841955	-0,00391175	-0,00439053
Specializzazione vendita prodotti di tappeti	8,44400332	0,00289440	0,00158366	0,00439557	0,00196246	0,00202015	0,00248688	0,00279126
Specializzazione vendita prodotti di tende	0,00019479	0,00008467	0,00004633	1,77862472	0,00005741	0,00005910	0,00007275	0,00008166
Biancheria monopunto	0,00314031	-5,78743211	-5,87774449	0,00207308	0,00092555	0,00095276	-0,00687699	-0,07795423
Biancheria multipunto	0,00503978	-9,75891464	-9,77990022	0,00332703	0,00148539	0,00152906	10,04386906	-0,12542633

Dove:

**Fascia qualitativa dell'offerta Alta, Medio-alta** = Fascia qualitativa dell'offerta: Alta + Fascia qualitativa dell'offerta: Medio-alta ;

**Specializzazione vendita prodotti di biancheria di alta qualità** = (Specializzazione vendita prodotti di biancheria \* Fascia qualitativa dell'offerta Alta, Medio-alta)/100;

**Specializzazione vendita prodotti di abbigliamento** = Abbigliamento se la somma [Biancheria + Tende + Tappeti + Materassi + Tessuti incerti o plastificati + Arazzi + Moquette + Pizzi e ricami + Accessori per l'arredamento + Altro (compresa l'offerta di servizi)] è minore della variabile **Abbigliamento**, altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

**Specializzazione vendita prodotti di biancheria** = Biancheria se la somma [Abbigliamento + Tende + Tappeti + Materassi + Tessuti incerti o plastificati + Arazzi + Moquette + Pizzi e ricami + Accessori per l'arredamento + Altro (compresa l'offerta di servizi)] è minore della variabile **Biancheria**, altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

**Specializzazione vendita prodotti di materassi** = Materassi se la somma [Biancheria + Abbigliamento + Tende + Tappeti + Tessuti incerti o plastificati + Arazzi + Moquette + Pizzi e ricami + Accessori per l'arredamento + Altro (compresa l'offerta di servizi)] è minore della variabile **Materassi**, altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

**Specializzazione vendita prodotti di tappeti** = Tappeti se la somma [Biancheria + Abbigliamento + Tende + Materassi + Tessuti incerti o plastificati + Arazzi + Moquette + Pizzi e ricami + Accessori per l'arredamento + Altro (compresa l'offerta di servizi)] è minore della variabile **Tappeti**, altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

**Specializzazione vendita prodotti di tende** = Tende se la somma [Biancheria + Abbigliamento + Tappeti + Materassi + Tessuti incerti o plastificati + Arazzi + Moquette + Pizzi e ricami + Accessori per l'arredamento + Altro (compresa l'offerta di servizi)] è minore della variabile **Tende**, altrimenti la variabile assume valore pari a zero;



**Biancheria monopunto** = *(Specializzazione vendita prodotti di biancheria \* Specializzazione vendita prodotti di biancheria)*/100 se una sola unità locale dispone di Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce; altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

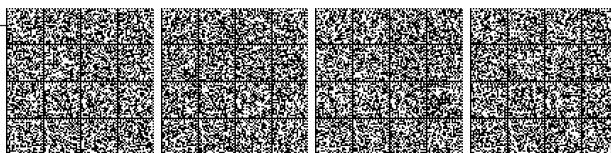
**Biancheria multipunto** = *Specializzazione vendita prodotti di biancheria* se più unità locali dispongono di Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce; altrimenti la variabile assume valore pari a zero;

**Abbigliamento** = Filati, mercerie, passamanerie e cartamodelli + Tessuti per abbigliamento in seta + Tessuti per abbigliamento in cotone e lino + Tessuti per abbigliamento in lana + Tessuti per abbigliamento sintetici e artificiali + Tessuti per abbigliamento misti + Foderami per confezioni;

**Biancheria** = Biancheria per la cucina + Biancheria da bagno + Biancheria da letto + Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc);

**Tende** = Tessuti da tappezzeria + Tessuti per tendaggi da interni + Accessori per tendaggi da interni (cordoni, aste, mantovane, ecc.) + Tende da sole per esterni (compresi i corrispettivi conseguiti con il confezionamento ed il montaggio) + Arredamento tessile (ad esempio, tessuti per tappezzare le pareti);

**Tappeti** = Tappeti fatti a mano + Tappeti fatti a macchina.



## SUB ALLEGATO 20.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100})/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{37})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $[\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto *100}]/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{37})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})*100/(\text{Ricavi dichiarati}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione*100})/(\text{Ricavi dichiarati}^{39})$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto})/(\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine}/1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{40})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati})/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>37</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>38</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>40</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>41</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>42</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>43</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR; **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>44</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

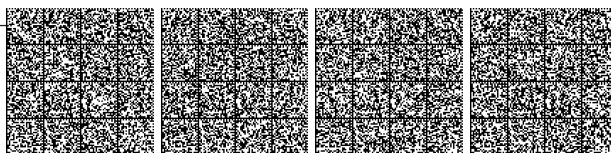
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

<sup>42</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

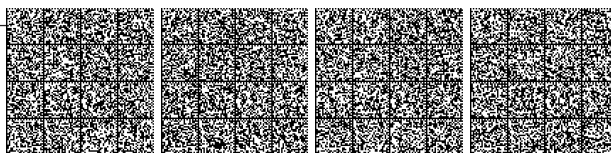
<sup>43</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>44</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.





- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>42</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.





## SUB ALLEGATO 20.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tappeti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	82,45	197,43	323,52	456,80	590,71	712,93	854,77	1.003,83	1.211,92	1.560,72	1.551,04	1.817,27	2.153,45	2.552,15	3.144,25	4.041,07	4.766,56	5.936,94	11.184,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-10,93	-5,53	0,12	1,30	3,88	4,98	6,53	7,58	8,22	9,59	10,39	11,14	12,26	14,54	17,31	18,97	23,48	28,16	42,25
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,36	-0,89	2,96	5,21	7,75	9,68	10,62	12,88	14,37	16,74	18,39	20,05	22,36	24,55	28,23	31,63	41,73	53,16	99,84
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,72	1,14	1,58	1,64	1,75	1,84	1,87	1,93	2,05	2,17	2,22	2,43	2,56	2,71	3,00	3,37	3,57	4,24	4,76
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,03	1,46	1,63	1,77	1,91	2,01	2,14	2,25	2,33	2,44	2,59	2,81	2,95	3,28	3,64	4,05	4,75	5,22	8,91
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-9,09	-0,84	1,08	3,80	4,74	6,53	7,58	8,12	9,28	10,31	11,17	13,01	14,54	16,60	18,48	21,10	24,15	29,59	42,25
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-4,10	0,46	3,34	6,70	8,28	10,07	11,72	13,67	15,37	17,54	19,38	20,87	22,73	25,35	27,61	31,06	38,14	45,98	59,11
	Gruppo territoriale 3, 5, 6																			



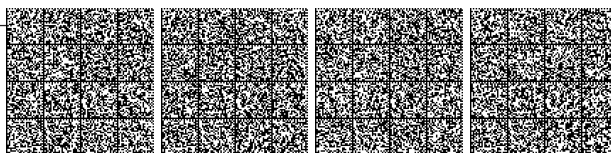
Cluster 2 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa perlopiù di fascia qualitativa medio - alta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	38,97	90,69	143,97	179,98	220,60	274,38	322,57	363,24	397,58	445,56	491,65	550,39	603,85	646,33	731,25	821,40	1.099,69	1.605,40	2.565,19
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,08	-5,64	2,72	5,03	7,01	8,82	10,35	10,92	11,90	13,34	15,05	15,86	16,62	17,91	20,39	23,19	31,05	35,33	57,32
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-6,99	-0,26	3,19	6,48	9,04	12,14	13,75	14,93	17,94	20,18	23,28	27,97	30,04	32,62	35,17	40,48	47,39	57,54	96,23
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,84	1,09	1,18	1,23	1,26	1,29	1,33	1,36	1,39	1,42	1,45	1,50	1,52	1,57	1,62	1,71	1,76	1,88	2,15
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,15	1,22	1,31	1,38	1,41	1,45	1,49	1,51	1,57	1,61	1,65	1,71	1,74	1,78	1,85	1,90	2,05	2,26	2,52
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,08	0,20	3,74	5,71	7,15	9,57	10,36	11,88	12,48	14,71	15,81	16,35	18,49	21,24	22,99	24,32	31,11	34,78	43,30
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,52	3,46	6,25	8,14	10,97	13,31	14,75	17,35	19,64	21,80	25,64	27,98	30,06	31,83	34,04	38,02	44,13	49,84	60,29



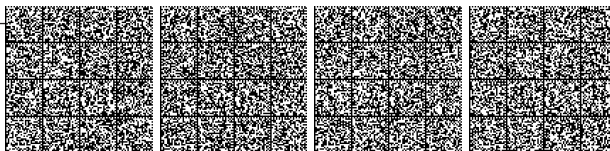
Cluster 3 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	66,15	113,39	159,44	188,24	238,11	294,47	335,18	395,36	456,19	510,40	563,65	607,98	658,43	754,79	882,85	1.045,40	1.282,31	1.750,20	2.619,26
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,82	0,61	2,73	4,41	5,21	6,31	7,34	8,03	9,37	10,46	11,67	12,92	13,79	14,98	16,74	19,14	21,02	26,96	38,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,24	1,76	5,64	8,43	10,42	11,91	13,12	14,91	16,05	17,95	19,04	20,34	22,19	24,79	27,99	30,77	34,66	44,70	64,68
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,93	1,18	1,23	1,28	1,30	1,32	1,35	1,37	1,40	1,42	1,45	1,49	1,53	1,58	1,65	1,72	1,84	2,04	2,57
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,05	1,26	1,35	1,38	1,44	1,47	1,50	1,54	1,57	1,60	1,64	1,68	1,74	1,79	1,86	1,94	2,03	2,24	2,70
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,12	1,05	3,13	4,70	5,51	6,67	7,57	8,62	9,78	10,98	12,60	13,41	14,79	16,52	18,19	20,24	23,16	28,71	37,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,33	3,51	7,12	9,58	11,37	12,83	14,45	15,52	17,33	18,71	20,03	21,74	23,16	25,54	28,06	30,71	34,00	41,61	51,97



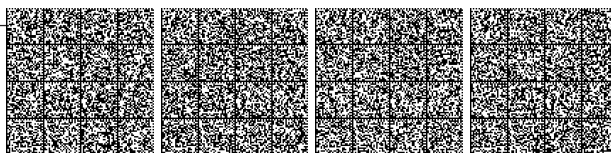
Cluster 4 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tendaggi e tappezzeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	25,35	63,70	102,73	138,00	164,89	202,22	247,35	290,32	343,96	397,58	448,71	504,31	545,27	627,39	699,95	840,57	1.051,98	1.458,05	2.631,17
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-5,96	1,07	4,37	6,01	6,76	7,91	8,90	9,62	10,81	12,09	13,47	15,13	15,88	16,94	18,43	20,58	25,59	29,08	47,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-8,50	2,52	5,98	9,48	11,62	13,00	14,61	15,66	16,91	18,43	19,64	21,27	23,64	26,41	28,17	31,34	37,34	43,60	55,79
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,00	1,23	1,28	1,34	1,38	1,42	1,45	1,50	1,52	1,58	1,63	1,68	1,72	1,77	1,86	1,91	2,13	2,56	3,15
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,14	1,34	1,42	1,46	1,52	1,56	1,61	1,66	1,70	1,75	1,79	1,83	1,89	1,98	2,07	2,17	2,31	2,54	2,97
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,58	3,17	5,39	6,55	7,42	8,69	9,47	10,67	12,32	13,81	15,42	16,25	16,80	18,79	20,58	22,50	26,13	30,98	39,55
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,52	4,80	8,56	11,17	12,81	14,44	15,56	16,91	18,43	19,50	21,13	23,32	25,32	27,26	29,19	32,20	35,34	39,89	50,28



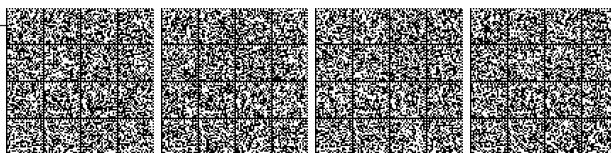
Cluster 5 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tessuti per abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	115,83	174,38	218,32	281,19	342,27	406,07	468,58	524,59	595,66	666,67	724,53	769,78	899,99	1.068,60	1.227,15	1.438,85	2.010,27	2.552,63	4.718,19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-6,15	0,58	2,02	3,66	4,18	4,77	5,65	6,63	7,44	8,71	10,08	11,51	12,51	13,58	14,85	16,19	19,56	23,15	46,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,02	2,89	5,79	7,74	9,99	10,41	11,28	12,76	14,14	15,43	16,61	18,08	19,28	21,25	23,27	27,27	34,87	45,56	73,75
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,98	1,23	1,27	1,30	1,34	1,37	1,40	1,45	1,48	1,52	1,56	1,60	1,66	1,74	1,84	2,00	2,15	2,46	3,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,19	1,36	1,45	1,51	1,56	1,61	1,66	1,73	1,77	1,81	1,88	1,95	2,04	2,16	2,28	2,45	2,68	3,05	3,88
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,17	1,22	3,24	3,88	4,55	4,89	6,29	7,13	8,18	9,13	11,18	12,01	13,11	14,60	15,73	18,04	20,37	24,39	36,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,42	4,01	6,45	8,37	9,65	10,84	11,93	13,45	15,03	16,33	17,85	19,05	21,05	22,96	24,95	29,15	34,45	40,89	49,72



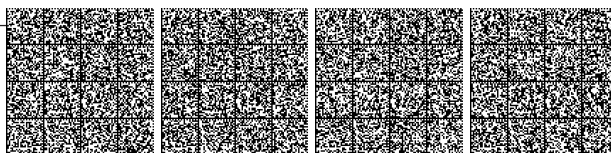
## Cluster 6 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da materassi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,82	28,14	35,19	44,74	55,75	67,39	91,12	102,85	122,15	136,03	164,81	192,03	228,76	250,24	281,56	363,75	425,98	575,07	1.076,75
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,31	3,31	4,60	4,60	6,18	6,18	8,93	8,93	9,56	10,77	10,77	16,05	16,05	18,01	18,01	19,35	19,35	22,44	22,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-4,78	6,97	10,66	15,46	18,88	20,65	21,90	22,51	25,40	27,33	28,94	32,16	35,31	38,47	42,16	53,72	67,29	72,77	264,14
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,29	1,29	1,29	1,29	1,40	1,40	1,61	1,61	1,61	1,69	1,69	1,78	1,78	2,09	2,09	2,15	2,15	2,51	2,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,28	1,37	1,40	1,43	1,44	1,47	1,52	1,53	1,57	1,60	1,65	1,67	1,70	1,75	1,82	1,89	2,03	2,07	2,31
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,31	3,31	4,60	4,60	6,18	6,18	8,93	8,93	9,56	10,77	10,77	16,05	16,05	18,01	18,01	19,43	19,43	22,44	22,44
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,08	9,53	14,95	16,98	19,60	20,65	22,47	23,32	24,57	26,44	28,04	30,44	32,37	36,42	39,10	46,06	48,59	49,50	59,03



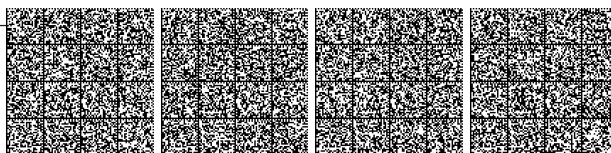
Cluster 7 - Imprese con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa che operano generalmente con più punti vendita

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	48,15	106,16	125,18	161,51	178,60	203,92	229,14	282,64	306,45	355,06	376,69	437,14	483,87	543,40	633,62	731,07	1.050,40	1.297,26	1.678,62
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,96	3,99	8,79	10,22	13,02	13,52	14,54	16,88	17,81	19,49	20,03	23,39	26,96	37,38	44,02	45,59	56,01	102,21	160,87
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,36	10,90	15,72	20,72	23,67	26,57	28,93	32,35	35,21	38,60	41,90	47,47	50,18	59,41	65,65	92,37	124,11	148,51	224,71
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,87	1,14	1,22	1,26	1,27	1,30	1,35	1,42	1,48	1,53	1,56	1,59	1,64	1,68	1,75	1,83	1,93	2,16	2,55
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,23	1,36	1,43	1,48	1,52	1,56	1,59	1,63	1,69	1,73	1,78	1,83	1,92	1,98	2,03	2,09	2,19	2,50	2,72
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-11,96	2,87	10,21	11,94	14,18	15,30	17,06	18,72	19,49	20,90	23,60	25,78	26,75	30,91	36,36	39,34	43,31	52,18	59,78
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	9,39	13,39	21,28	22,01	23,96	26,14	28,03	29,78	32,54	34,42	35,77	37,15	39,17	41,90	44,25	48,21	53,52	59,13	66,08



Cluster 8 - Punti vendita con assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	46,66	100,94	140,98	180,86	224,37	272,09	318,12	376,56	427,70	491,42	552,50	620,95	672,52	730,40	886,98	1.145,48	1.428,48	1.903,52	3.141,31
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-15,82	-4,18	0,52	2,24	3,81	4,91	6,35	7,90	8,56	9,80	11,34	13,02	14,58	15,81	17,84	20,19	24,09	29,63	42,62
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-7,49	0,40	4,84	7,46	9,12	11,14	13,07	14,57	16,09	18,68	20,46	22,87	25,42	28,26	32,29	37,01	44,16	63,09	117,00
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,67	1,01	1,20	1,26	1,33	1,36	1,41	1,44	1,47	1,50	1,54	1,57	1,63	1,70	1,78	1,90	2,02	2,39	3,63
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,33	1,39	1,45	1,49	1,53	1,57	1,62	1,66	1,70	1,76	1,83	1,90	1,98	2,07	2,22	2,41	2,75	3,70
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-10,97	-0,78	1,14	3,18	4,60	6,02	7,17	8,44	9,65	11,22	12,64	14,58	15,81	17,45	18,60	20,83	25,60	30,98	37,26
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-3,47	2,80	6,19	8,57	10,54	12,55	13,88	16,23	18,32	20,64	22,44	24,63	26,89	29,16	32,16	35,51	39,50	45,73	55,48
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7																			

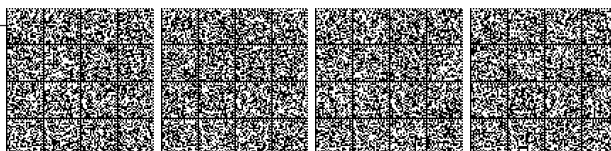




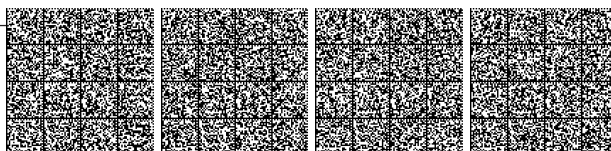
## SUB ALLEGATO 20.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	1.551,00
2	Tutti i soggetti	0,00	604,00
3	Tutti i soggetti	0,00	658,00
4	Tutti i soggetti	0,00	545,00
5	Tutti i soggetti	0,00	770,00
6	Tutti i soggetti	0,00	575,00
7	Tutti i soggetti	0,00	543,00
8	Tutti i soggetti	0,00	730,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,01	99.999,00	1,58	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,54	99.999,00	1,58	5,22
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,81	99.999,00	1,26	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,35	99.999,00	1,31	5,22
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,41	99.999,00	1,28	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,71	99.999,00	1,32	5,22
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,42	99.999,00	1,34	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,50	99.999,00	1,38	5,22
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,11	99.999,00	1,27	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,85	99.999,00	1,36	5,22
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,05	99.999,00	1,29	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,60	99.999,00	1,29	5,22
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,06	99.999,00	1,27	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,01	99.999,00	1,36	5,22
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,58	99.999,00	1,20	5,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,32	99.999,00	1,26	5,22



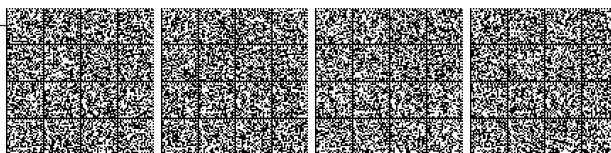
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,01	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,54	92,49
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,81	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,35	92,49
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,41	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,71	92,49
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	15,42	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,50	92,49
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,11	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	17,85	92,49
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,05	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,60	92,49
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	17,06	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	22,01	92,49
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,58	92,49
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	18,32	92,49



## SUB ALLEGATO 20.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tappeti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	0,82	1,37	2,04	2,73	3,82	4,86	6,08	7,97	9,93	12,49	14,40	19,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,78	11,74	11,74	16,49	16,49	22,32	22,32	23,29	23,29	29,24	29,24
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,31	0,47	0,62	0,74	0,95	1,11	1,30	1,55	1,90	2,16	2,56	2,96	3,72	4,70	6,51	11,52
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	82,45	197,43	323,52	456,80	590,71	712,93	854,77	1.003,83	1.211,92	1.360,72	1.551,04	1.817,27	2.153,45	2.552,15	3.144,25	4.041,07	4.766,56	5.936,94	11.184,11



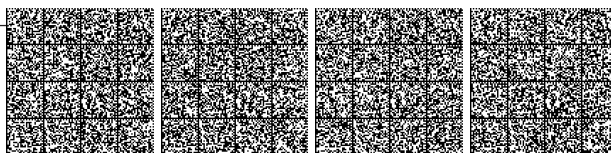
Cluster 2 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa perlopiù di fascia qualitativa medio - alta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,69	1,40	1,66	2,25	2,70	3,53	4,87	5,82	7,44	8,97	11,33	12,77	14,86	16,55
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,02	2,02	2,02	16,72	16,72	18,31	18,31	18,31	22,40	22,40	22,40	22,74	22,74	22,74	85,91
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,19	0,31	0,49	0,56	0,63	0,78	0,90	1,04	1,13	1,30	1,52	1,64	1,97	2,41	3,06	4,03	6,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	38,97	90,69	143,97	179,98	220,60	274,38	322,57	363,24	397,58	445,56	491,65	550,39	603,85	646,53	731,25	821,40	1.099,69	1.605,40	2.565,19



Cluster 3 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,60	1,22	1,84	2,60	3,69	4,75	6,06	7,64	9,57	11,05	13,05	15,00	18,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	7,01	1,221	14,42	16,10	19,11	20,26	22,53	23,95	23,97	25,24	26,44	28,20	33,65	76,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,16	0,26	0,37	0,47	0,56	0,66	0,79	0,91	1,09	1,26	1,48	1,78	2,21	2,87	3,93	6,04
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	66,15	113,39	159,44	188,24	238,11	294,47	335,18	395,36	456,19	510,40	563,65	607,98	658,43	754,79	882,85	1.045,40	1.282,31	1.750,29	2.619,26



Cluster 4 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tendaggi e tappezzeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,76	1,36	1,98	2,66	3,62	4,57	5,69	6,44	7,42	8,74	10,35	12,04	14,59	17,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,77	6,35	7,03	12,08	17,85	19,26	21,51	25,96	24,84	26,12	26,45	29,47	32,47	40,69	42,61
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,18	0,26	0,39	0,50	0,63	0,75	0,90	1,07	1,28	1,46	1,68	1,97	2,36	2,86	3,72	4,63	6,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	25,35	63,70	102,73	138,00	164,89	202,22	247,35	290,32	343,96	397,58	448,71	504,31	545,27	627,39	699,95	840,57	1.051,98	1.458,05	2.631,17



Cluster 5 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da tessuti per abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	0,80	1,36	1,98	2,63	3,56	4,33	5,48	7,58	9,59	11,91	14,48	17,32
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,79	8,02	11,26	12,35	13,64	23,32	23,34	24,08	25,85	27,83	28,70	31,45	34,27
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,27	0,38	0,52	0,64	0,77	0,90	1,04	1,16	1,29	1,52	1,75	2,05	2,36	3,10	4,34	6,47
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	115,83	174,38	218,32	281,19	342,27	406,07	468,58	524,59	595,66	666,67	724,53	769,78	899,99	1.068,60	1.227,15	1.438,85	2.010,27	2.552,63	4.718,19



Cluster 6 - Punti vendita con offerta costituita prevalentemente da materassi

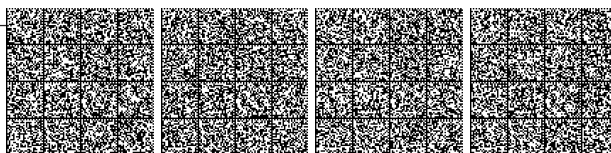
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	1,60	3,02	3,97	5,93	7,20	8,09	9,24	10,94	11,40	12,07	14,25	15,44	16,29	19,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,39	11,39	21,65	21,65	21,65	26,96	26,96	29,65	29,65	29,65	31,14	31,14	32,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,21	0,31	0,37	0,42	0,47	0,60	0,66	0,76	0,83	0,99	1,04	1,33	1,44	1,63	2,27	2,61	3,54	5,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,82	28,14	35,19	44,74	55,75	67,39	91,12	102,85	122,15	136,03	164,81	192,03	228,76	250,24	281,56	363,75	425,98	575,07	1.076,75





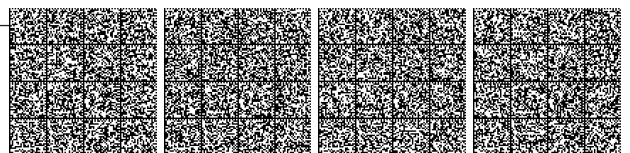
Cluster 7 - Imprese con offerta costituita prevalentemente da biancheria per la casa che operano generalmente con più punti vendita

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,47	1,47	2,52	3,76	4,21	5,16	5,68	6,43	7,25	8,25	9,64	10,65	11,25	12,83	14,83	19,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,86	2,42	2,53	7,40	10,55	13,01	17,68	17,76	18,44	18,44	19,94	24,48	25,00	25,23	26,33	26,42	27,42	27,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,21	0,31	0,44	0,54	0,59	0,69	0,74	0,90	1,05	1,15	1,38	1,39	1,86	2,25	2,74	3,46	4,25
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	48,15	106,16	125,18	161,51	178,60	203,92	229,14	282,64	306,45	355,06	376,69	437,14	483,87	543,40	633,62	731,07	1.050,40	1.297,26	1.678,62



Cluster 8 - Punti vendita con assortimento alquanto ampio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	1,01	1,46	2,12	2,77	3,57	4,37	5,69	6,94	8,60	10,11	12,51	15,11	18,47
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,70	6,66	9,55	17,99	20,27	20,40	22,09	22,57	23,97	24,65	25,38	26,27	26,49	28,00	31,45	37,60	49,60	54,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,15	0,27	0,37	0,50	0,61	0,71	0,84	1,01	1,18	1,31	1,59	1,86	2,30	2,70	3,33	4,45	6,63
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	46,66	100,94	140,98	180,86	224,37	272,09	318,12	376,56	427,70	491,42	552,50	620,95	672,52	730,40	886,98	1.145,48	1.428,48	1.903,52	3.141,31



**SUB ALLEGATO 20.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA**

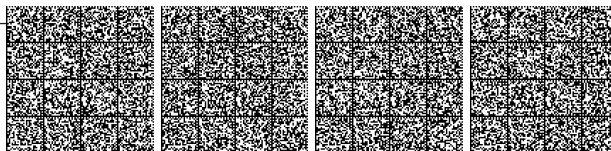
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	6,63	1.551,00
2	Tutti i soggetti	6,18	604,00
3	Tutti i soggetti	6,04	658,00
4	Tutti i soggetti	6,41	545,00
5	Tutti i soggetti	6,47	770,00
6	Tutti i soggetti	5,94	575,00
7	Tutti i soggetti	4,25	543,00
8	Tutti i soggetti	6,63	730,00



## SUB ALLEGATO 20.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1, 2, 4 e 7 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	-0,0191	-0,0628	-0,0860	-	-	-0,0358
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup>	21.974,4058	16.486,0450	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	32.566,7817	24.245,3911	24.826,0579	-	22.659,6638	28.664,8368
COSTI TOTALI	1,2466	1,1509	-	-	-	-	1,0792	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	-	-	1,6683	-	1,7225	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	1,4816	-	-	-	1,4859
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	1,3437	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	1.070,0661	-	-	1.080,7456
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	640,0387	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 <sup>(*)</sup>	-	-	-	-	-	-	138,2766	-
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.561,0401	2.163,0549	1.467,0330	2.106,7516	-	-	-	-



Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Aree della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 1* - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

*Gruppo 2* - Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio;

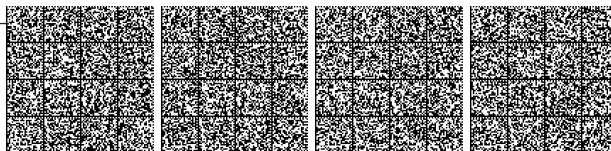
*Gruppo 4* - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

*Gruppo 7* - Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle esubazioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



## ALLEGATO 21

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### STUDIO DI SETTORE WM40A COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FIORI E PIANTE



## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WM40A, evoluzione dello studio VM40A.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WM40A è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 47.76.10 - Commercio al dettaglio di fiori e piante.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VM40A per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2011, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 14.064.

Nella prima fase di analisi 869 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 340 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta o non ineranza con lo studio in oggetto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D e Z);



- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D e Z);
- non inerza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 12.855.

---

#### IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili<sup>1</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 21.A.

---

#### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

---

<sup>1</sup> Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.





La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>2</sup>;**
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>3</sup>;**
- **Durata delle scorte<sup>4</sup>;**
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>5</sup>;**
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>6</sup>.**

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 21.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica<sup>7</sup> anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”<sup>8</sup>. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

<sup>2</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>3</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>4</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>5</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>6</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

<sup>7</sup> Vedi “Analisi della Normalità Economica”. Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi” e “Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi” si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

<sup>8</sup> Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.



- “Territorialità del commercio”<sup>9</sup>;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>10</sup>;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2011”<sup>11</sup>.

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche della rete distributiva, in rapporto al suo grado di modernizzazione e di copertura dei servizi di prossimità, e allo sviluppo socio-economico del territorio, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità del commercio sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy<sup>12</sup> ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”.

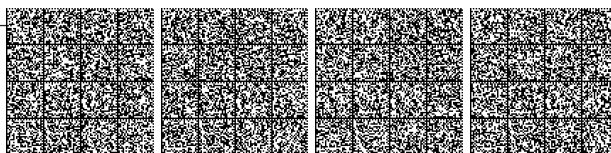
Nel Sub Allegato 21.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

<sup>9</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>10</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>11</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

<sup>12</sup> Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



---

## APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

---

### ANALISI DISCRIMINANTE

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 21.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei<sup>13</sup>.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti<sup>14</sup>.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei<sup>15</sup>. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 21.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

### ANALISI DELLA COERENZA

---

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

<sup>13</sup> Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

<sup>14</sup> La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} \text{var}dis_1 + a_{i2} \text{var}dis_2 + \dots + a_{im} \text{var}dis_m$$

dove:

$w_i$  è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo  $i$ ;

$a_{i0}$  è l'intercetta;

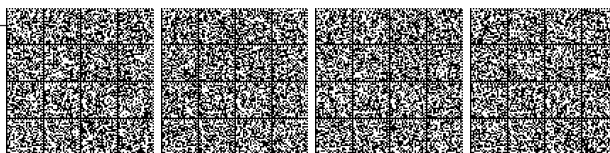
$a_{ij}$  sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$\text{var}dis_j$  è la  $j$ -esima variabile discriminante.

<sup>15</sup> La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo  $i$  è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove  $n$  è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- *Durata delle scorte*<sup>16</sup>;
- *Ricarico*<sup>17</sup>;
- *Valore aggiunto lordo per addetto*<sup>18</sup>;
- *Margine per addetto non dipendente*<sup>19</sup>;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*<sup>20</sup>.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 21.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili<sup>21</sup> differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" anche sulla base della "territorialità del commercio"<sup>22</sup> a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 21.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 21.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile<sup>23</sup> o indeterminato<sup>24</sup> il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

<sup>16</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>17</sup> L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

<sup>18</sup> L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

<sup>19</sup> L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

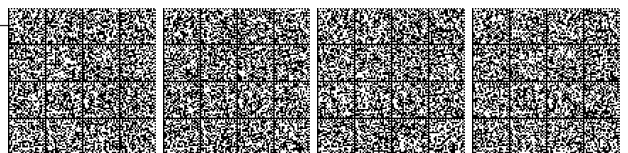
<sup>20</sup> L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

<sup>21</sup> Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

<sup>22</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>23</sup> Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

<sup>24</sup> Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico", "Valore aggiunto lordo per addetto" e "Margine per addetto non dipendente" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

#### ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

---

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili<sup>25</sup>;*
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi<sup>26</sup>;*
- *Durata delle scorte<sup>27</sup>;*
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi<sup>28</sup>;*
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi<sup>29</sup>.*

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 21.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 21.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 21.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

<sup>25</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

<sup>26</sup> L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

<sup>27</sup> L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

<sup>28</sup> L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

<sup>29</sup> L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”<sup>30</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 4,7778).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”.

**INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”<sup>30</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9418).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

<sup>30</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.



**DURATA DELLE SCORTE**

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale<sup>31</sup> viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali<sup>32</sup>, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>33</sup>.

**INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI**

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", moltiplicando i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>34</sup> per il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica<sup>33</sup>.

<sup>31</sup> L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

<sup>32</sup> Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto} + \text{Rimanenze finali} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

<sup>33</sup> I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

<sup>34</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".





**Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi"**

Cluster	Valore mediano
1	57,61
2	55,82
3	62,76
4	51,82
5	55,25
6	60,58
7	48,38
8	54,52
9	56,43
10	56,74

#### INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"<sup>35</sup>.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

**Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione**

Cluster	Coefficiente
1	1,2042
2	1,2509
3	1,2541
4	1,2248
5	1,2167
6	1,1428
7	1,0983
8	1,2172
9	1,1893
10	1,1447

<sup>35</sup> Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".





In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

#### ANALISI DELLA CONGRUITÀ

---

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%<sup>36</sup>. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”<sup>37</sup>.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 21.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

<sup>36</sup> Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 -  $\alpha$ )%”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

<sup>37</sup> Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 25.



---

**SUB ALLEGATI**

---

---

**SUB ALLEGATO 21.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

---

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- tipologia del punto vendita;
- ubicazione del punto vendita.

La tipologia dell'offerta ha consentito di distinguere le imprese con offerta tradizionale di fiori e piante (cluster 9), dalle imprese con offerta focalizzata prevalentemente su prodotti per la cura delle piante e il giardinaggio (cluster 3), da quelle, infine, la cui offerta è generalmente integrata da servizi di manutenzione e/o progettazione e realizzazione di verde pubblico e privato (cluster 7) o da servizi di allestimento floreale (funerali, cerimonie, ricorrenze, ecc.) (cluster 8).

La tipologia del punto vendita ha permesso di individuare sia le imprese organizzate in chioschi (cluster 1 e 2), sia quelle strutturate prevalentemente come garden center (cluster 6) o vivai (cluster 10).

L'ubicazione del punto vendita ha consentito di individuare le imprese ubicate in prossimità di cimiteri (cluster 1 e 5) e quelle ubicate in prossimità di ospedali, case di cura, ecc. (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

**CLUSTER 1 - CHIOSCHI UBICATI GENERALMENTE IN PROSSIMITÀ DI CIMITERI****NUMEROSITÀ: 793**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la tipologia del punto vendita rappresentata dal chiosco e per la loro ubicazione generalmente in prossimità di cimiteri.

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (31 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (27 mq nel 35% dei casi) e vetrine (7 metri lineari nel 37% dei casi).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (80% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

I soggetti di questo cluster commercializzano prevalentemente fiori freschi recisi (65% dei ricavi), cui si affiancano composizioni di fiori freschi (9%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (7%), piante da interno (6%) e alberi, arbusti e piante da esterno (10% dei ricavi nel 24% dei casi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (80% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (28% degli acquisti nel 44% dei casi).

**CLUSTER 2 - CHIOSCHI****NUMEROSITÀ: 406**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la tipologia del punto vendita rappresentata dal chiosco.

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (24 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (23 mq nel 31% dei casi) e vetrine (6 metri lineari).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (84% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.



I soggetti di questo cluster commercializzano prevalentemente fiori freschi recisi (54% dei ricavi), cui si affiancano piante da interno (15%), composizioni di fiori freschi (11%), alberi, arbusti e piante da esterno (12% dei ricavi nel 24% dei casi), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (11% nel 50%).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (92% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (72% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (37% degli acquisti nel 36% dei casi).

### **CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA COSTITUITA PERLOPIÙ DA PRODOTTI PER LA CURA DELLE PIANTE E IL GIARDINAGGIO**

#### **NUMEROSITÀ: 264**

Le imprese appartenenti al cluster presentano un'offerta costituita perlopiù da prodotti per la cura delle piante (concimi, antiparassitari, fungicidi, ecc.) (22% dei ricavi), terriccio/terra e substrato (21%), sementi e bulbi (20%) e complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio (9%), cui talvolta affiancano piante da interno (12% dei ricavi nel 44% dei casi), fiori freschi recisi (12% nel 44%), alberi, arbusti e piante da esterno (10% nel 40%), attrezzature a motore per il giardinaggio (macchine per tagliare il prato, decespugliatori, motoseghe, ecc.) (8% nell'11%) e fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (7% nel 22%).

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (65 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (38 mq) e vetrine (5 metri lineari nel 28% dei casi).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (78% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (88% dei ricavi) e comunità, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (17% dei ricavi nel 20% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (71% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (41% degli acquisti nel 43% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 39% dei casi.

### **CLUSTER 4 - PUNTI VENDITA UBICATI GENERALMENTE IN PROSSIMITÀ DI OSPEDALI, CASE DI CURA, ECC.**

#### **NUMEROSITÀ: 247**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per l'ubicazione dei punti vendita generalmente in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.

La struttura delle imprese nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (44 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (18 mq), locali destinati a laboratorio (18 mq nel 23% dei casi) e vetrine (4 metri lineari).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (77% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti.

I soggetti di questo cluster commercializzano prevalentemente fiori freschi recisi (35% dei ricavi), composizioni di fiori freschi (19%), piante da interno (16%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (7%) e alberi, arbusti e piante da esterno (8% dei ricavi nel 32% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (87% dei ricavi) e agenzie di pompe funebri (21% dei ricavi nel 26% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (77% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (31% degli acquisti nel 46% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 62% dei casi.

### **CLUSTER 5 - NEGOZI UBICATI GENERALMENTE IN PROSSIMITÀ DI CIMITERI**

#### **NUMEROSITÀ: 682**

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per l'ubicazione dei punti vendita generalmente in prossimità di cimiteri.



La struttura delle imprese nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (48 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (21 mq), locali destinati a laboratorio (22 mq nel 18% dei casi) e vetrine (3 metri lineari).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (79% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

I soggetti di questo cluster commercializzano prevalentemente fiori freschi recisi (49% dei ricavi), composizioni di fiori freschi (11%), piante da interno (11%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (8%) e alberi, arbusti e piante da esterno (8% dei ricavi nel 32% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (92% dei ricavi) e agenzie di pompe funebri (13% dei ricavi nel 23% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (77% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (27% degli acquisti nel 48% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 57% dei casi.

#### **CLUSTER 6 - PUNTI VENDITA STRUTTURATI PREVALENTEMENTE COME GARDEN CENTER**

##### **NUMEROSITÀ: 291**

Le imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi sono strutturate come garden center.

L'assortimento merceologico è costituito prevalentemente da piante da interno (17% dei ricavi), alberi, arbusti e piante da esterno (11%), fiori freschi recisi (11%), terriccio/terra e substrato (7%), prodotti per la cura delle piante (concimi, antiparassitari, fungicidi, ecc.) (7%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (7%), sementi e bulbi (4%), composizioni di fiori freschi (10% dei ricavi nel 49% dei casi). L'offerta merceologica è integrata da complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio (12% dei ricavi), articoli da regalo e/o decorazioni (nastri, candele, ecc.) (8%), arredi per interno e/o esterno (tavoli, sedie, ecc.) (6% dei ricavi nel 26% dei casi) e attrezzature a motore per il giardinaggio (macchine per tagliare il prato, decespugliatori, motoseghe, ecc.) (7% nel 13%).

Le imprese appartenenti al cluster generalmente presentano locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (240 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (108 mq), superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio (753 mq nel 41% dei casi), locali destinati a laboratorio (52 mq nel 17%), uffici (21 mq nel 51%) e vetrine (13 metri lineari nel 23% dei casi).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (56%), sia società (30% di persone e 14% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (85% dei ricavi) e comunità, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (10% dei ricavi nel 41% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (68% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (22%); inoltre nel 18% dei casi il 26% degli acquisti deriva da imprese estere (importazione).

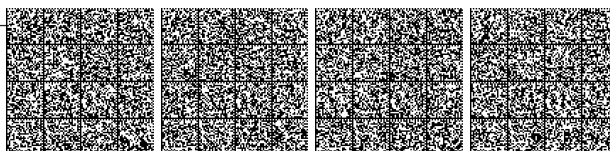
La dotazione di beni strumentali consiste generalmente in 1 automezzo (escluse le autovetture).

#### **CLUSTER 7 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA GENERALMENTE INTEGRATA DA SERVIZI DI MANUTENZIONE E/O PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE**

##### **NUMEROSITÀ: 206**

Le imprese appartenenti al cluster generalmente integrano l'offerta merceologica con servizi di manutenzione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi, ecc.) (24% dei ricavi) e/o progettazione e realizzazione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi, ecc.) (13% dei ricavi nel 43% dei casi). L'assortimento è costituito perlopiù da fiori freschi recisi (17% dei ricavi), piante da interno (10%), alberi, arbusti e piante da esterno (10%), composizioni di fiori freschi (7%) e fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (5%).

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (77 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (53 mq), superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio (605 mq nel 35% dei casi), locali destinati a laboratorio (26 mq nel 18%), uffici (14 mq nel 29%) e vetrine (3 metri lineari).



Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (56% dei casi), sia società (35% di persone e 9% di capitali) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (61% dei ricavi) e comunità, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (26% dei ricavi nel 36% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (65% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (21%).

La dotazione di beni strumentali consiste generalmente in 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture).

**CLUSTER 8 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA GENERALMENTE INTEGRATA DA SERVIZI DI ALLESTIMENTO FLOREALE PER EVENTI, CERIMONIE E RICORRENZE DI VARIO GENERE (MATRIMONI, CONVEGNI, FUNERALI, ECC.)**

**NUMEROSITÀ: 660**

Le imprese appartenenti al cluster generalmente integrano l'offerta merceologica con servizi di allestimenti funebri (25% dei ricavi), allestimenti floreali per eventi, ricorrenze e cerimonie (convegni, matrimoni, conferenze, ecc.) (20%). L'assortimento di prodotti è costituito perlopiù da fiori freschi recisi (21% dei ricavi), composizioni di fiori freschi (12%), piante da interno (8%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (5%) e alberi, arbusti e piante da esterno (5% dei ricavi nel 25% dei casi).

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (46 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (22 mq), locali destinati a laboratorio (27 mq nel 30% dei casi) e vetrine (3 metri lineari).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (79% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (76% dei ricavi), agenzie di pompe funebri (32% dei ricavi nel 40% dei casi) e comunità, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (15% nel 31%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (77% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (28% degli acquisti nel 43% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 64% dei casi.

**CLUSTER 9 - PUNTI VENDITA TRADIZIONALI DI FIORI E PIANTE**

**NUMEROSITÀ: 8.936**

Le imprese appartenenti al cluster commercializzano prevalentemente fiori freschi recisi (41% dei ricavi), piante da interno (15%), composizioni di fiori freschi (15%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (9%) e alberi, arbusti e piante da esterno (9% dei ricavi nel 29% dei casi).

La struttura delle imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi si articola in locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (43 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (15 mq), locali destinati a laboratorio (18 mq nel 17% dei casi) e vetrine (3 metri lineari).

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (85% dei casi) e nell'attività è generalmente impiegato 1 addetto.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (92% dei ricavi) e, inoltre, nel 16% dei casi da agenzie di pompe funebri (11% dei ricavi).

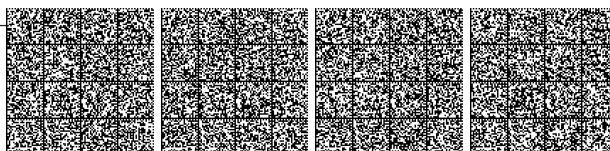
Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (77% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (30% degli acquisti nel 43% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 automezzo (escluse le autovetture) nel 47% dei casi.

**CLUSTER 10 - PUNTI VENDITA STRUTTURATI PREVALENTEMENTE COME VIVAI**

**NUMEROSITÀ: 334**

Le imprese appartenenti al cluster nella maggior parte dei casi sono strutturate come vivai. In linea con la tipologia del punto vendita, le imprese del cluster presentano generalmente superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio (772 mq), locali destinati a magazzino e/o deposito (106 mq), locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce (86 mq) e uffici (15 mq nel 28% dei casi).



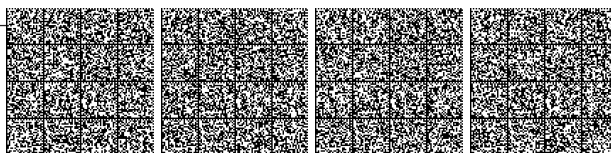
L'assortimento merceologico è costituito prevalentemente da alberi, arbusti e piante da esterno (31% dei ricavi), piante da interno (17%), fiori freschi recisi (14%), terriccio/terra e substrato (6%), sementi e bulbi (5%), prodotti per la cura delle piante (concimi, antiparassitari, fungicidi, ecc.) (4%), fiori, piante e composizioni di secco e/o artificiale (12% dei ricavi nel 44% dei casi), composizioni di fiori freschi (12% nel 37%). L'offerta merceologica è integrata da complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio (7% dei ricavi nel 46% dei casi) e articoli da regalo e/o decorazioni (nastri, candele, ecc.) (5% nel 23%). Inoltre, nel 32% dei casi il 46% dei ricavi deriva dalla vendita di piante, fiori e sementi autoprodotti.

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (69% dei casi) e nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela è rappresentata perlopiù da privati (80% dei ricavi) e comunità, alberghi, bar, ristoranti, ecc. (19% dei ricavi nel 31% dei casi).

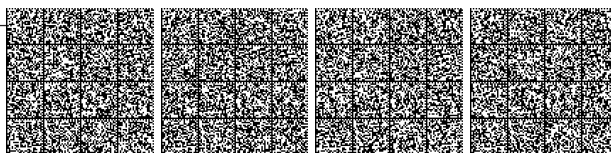
Gli approvvigionamenti sono effettuati principalmente presso imprese all'ingrosso (62% degli acquisti) e coltivatori/ortovivaisti/agricoltori (28%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 o 2 automezzi (escluse le autovetture) nel 59% dei casi.



## SUB ALLEGATO 21.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-508,56833506	-747,10584824	-48,46712993	-1,647,25646439	-277,14982518
Tipologia dell'offerta: Alberi, arbusti e piante da esterno	0,08097946	-0,04483799	-0,04373756	0,11817722	0,05177803
Tipologia dell'offerta: Sementi e bulbi	0,09065583	-1,12815189	1,20201820	0,17651039	0,08492076
Tipologia dell'offerta: Prodotti per la cura delle piante (concimi, antiparassitari, fungicidi, ecc.)	0,09852646	0,72308768	1,48477930	-0,44059574	0,12364216
Tipologia dell'offerta: Terriccio/terra e substrato	0,08220497	-0,21035828	1,46868926	0,25158303	0,00723556
Tipologia dell'offerta: Complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio	0,07018426	0,20051039	0,34199539	-0,47290079	0,02536421
Tipologia dell'offerta: Progettazione e realizzazione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi, ecc.)	1,37674431	0,08393419	-0,30154058	-3,96412630	0,40420233
Tipologia dell'offerta: Manutenzione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi, ecc.)	0,00584922	-0,19213104	-0,09760782	1,02070452	-0,23815449
Tipologia dell'offerta: Allestimenti funebri	-0,45599239	0,03218505	0,05529648	0,14487169	-0,14383862
Tipologia dell'offerta: Allestimenti floreali per eventi, ricorrenze e cerimonie (convegni, matrimoni, conferenze, ecc.)	0,16080641	0,05821762	0,08125658	0,20122466	0,05708009
Tipologia del punto vendita: Garden center	7,04396216	16,52315639	6,50059912	-21,89693685	6,79987738
Tipologia del punto vendita: Vivato	-1,69983122	19,30681295	10,41439150	-19,87452511	11,17515375
Numero addetti	0,65729595	3,29414066	1,94026544	2,40224776	2,18545707
Totale superficie destinate a serra, vivato, semenzai	-0,00189129	0,00200580	-0,00254787	-0,00086663	-0,00328412
Totale locati o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce	0,00411993	-0,04381921	-0,00011076	-0,02159280	0,00711197
Chiosco con ubicazione in prossimità di cimiteri	1,016,83341907	1,25396193	3,80073814	-5,26187929	15,45674727
Chiosco	3,67711644	1,491,29644349	25,22012279	1,62992770	14,24917572
Punto vendita fisso (negozi) con ubicazione in prossimità di cimiteri	18,44592217	14,22313775	16,45318002	3,06742578	551,12092296
Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.	-1,71991962	0,68901977	7,32030774	3,290,39910752	2,76948754



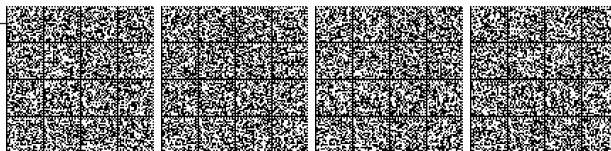


VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Intercecca	-42,71030031	-80,39169049	-16,52818590	-1,56522355	-44,71168731
Tipologia dell'offerta: Alberi, arbusti e piante da esterno	-0,0020262536	0,09770533	0,04100441	0,02995346	0,63431701
Tipologia dell'offerta: Sementi e bulbi	0,28712760	0,16140217	0,07416437	0,05693045	0,33378810
Tipologia dell'offerta: Prodotti per la cura delle piante (concimi, antiparassitari, fungicidi, ecc.)	0,37587882	0,13379711	0,11704073	0,09518203	0,17004016
Tipologia dell'offerta: Terriccio/terra e substrato	0,26143436	0,09238188	0,06594548	0,06552907	-0,03516748
Tipologia dell'offerta: Complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio	0,57933622	0,03725816	0,04655788	0,08168526	-0,00528912
Tipologia dell'offerta: Progettazione e realizzazione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazze, ecc.)	-0,52587604	7,69083980	-0,28045513	-0,21752743	-0,61901561
Tipologia dell'offerta: Manutenzione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazze, ecc.)	-0,10083750	4,51461802	-0,04307150	-0,06526380	0,01622214
Tipologia dell'offerta: Allestimenti funebri	0,04435888	0,03973920	0,59314477	0,05565247	0,05700712
Tipologia dell'offerta: Allestimenti floreali per eventi, ricorrenze e cerimonie (conviegi, matrimoni, conferenze, ecc.)	0,05219207	0,05359501	0,75916328	0,08221979	0,08940516
Tipologia del punto vendita: Garden center	55,37713892	3,91725296	2,21476605	0,85406413	5,10027057
Tipologia del punto vendita: Vivaio	2,17590931	8,12876827	0,34045645	-0,69342787	71,73917015
Numero addetti	4,57808517	0,53401928	1,48880766	1,66249328	1,33645536
Totale superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio	-0,00222679	-0,00599910	-0,00052611	-0,00077613	0,00571382
Totale locali o chiocci per la vendita e l'esposizione interna della merce	0,05448982	0,01076225	0,00699912	0,00722445	0,00291058
Chiuso con ubicazione in prossimità di cimiteri	6,62785663	29,57195572	-0,89311565	-1,95807439	2,55375680
Chiuso	12,59230929	10,97925939	0,50252201	-0,39843512	16,76923398
Punto vendita fisso (negozi) con ubicazione in prossimità di cimiteri	5,47979706	19,19208856	3,12473247	-0,27111051	11,26849913
Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.	-33,37655125	25,46844198	-0,16757946	-1,74230336	-19,08187800

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 21.C - Formule degli indicatori;

Totale superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio = Somma delle Superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;





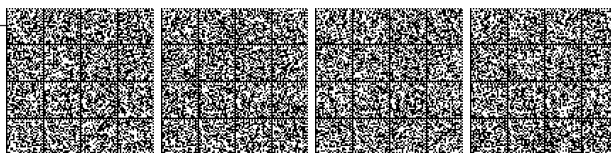
**Totale locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce** = Somma dei Locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali destinate all'attività di vendita;

**Chiosco con ubicazione in prossimità di cimiteri** = 1 se Tipologia del punto vendita: Chiosco (S/No) è uguale a 1 e Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc. (S/No) è uguale a 0; altrimenti la variabile assume valore pari a 0;

**Chiosco** = 1 se Tipologia del punto vendita: Chiosco (S/No) è uguale a 1 e Ubicazione in prossimità di cimiteri (S/No) è uguale a 0 e Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc. (S/No) è uguale a 0; altrimenti la variabile assume valore pari a 0;

**Punto vendita fisso (negoziato) con ubicazione in prossimità di cimiteri** = 1 se Tipologia del punto vendita: Punto vendita fisso (negoziato) (S/No) è uguale a 1 e Tipologia del punto vendita: Chiosco (S/No) è uguale a 0 e Tipologia del punto vendita: Garden center (S/No) è uguale a 0 e Ubicazione in prossimità di cimiteri (S/No) è uguale a 1 e Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc. (S/No) è uguale a 0; altrimenti la variabile assume valore pari a 0;

**Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.** = 1 se Ubicazione in prossimità di ospedali, case di cura, ecc. (S/No) è uguale a 1 e Ubicazione in prossimità di cimiteri (S/No) è uguale a 0; altrimenti la variabile assume valore pari a 0.



---

**SUB ALLEGATO 21.C – FORMULE DEGLI INDICATORI**


---

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** =  $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** =  $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** =  $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{38})$ ;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** =  $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{39})$ ;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** =  $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / \text{Ricavi dichiarati}^{40}$ ;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** =  $(\text{Margine netto}) / (\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$ ;
- **Margine per addetto non dipendente** =  $(\text{Margine} / 1.000) / (\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{41})$ ;
- **Ricarico** =  $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$ ;

<sup>38</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>39</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

<sup>40</sup> In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

<sup>41</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Titolare} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero familiari diversi (ditte individuali)}$  che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti =  $\text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{numero associati in partecipazione} + \text{numero soci (società) amministratori} + \text{numero soci non amministratori} + \text{numero amministratori non soci}$ .

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti<sup>42</sup>).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)<sup>43</sup>;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>44</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente") \* 1.000 \* (Numero addetti non Dipendenti)];
- **Ricavi dichiarati**<sup>45</sup> = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o

<sup>42</sup> Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

<sup>43</sup> Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

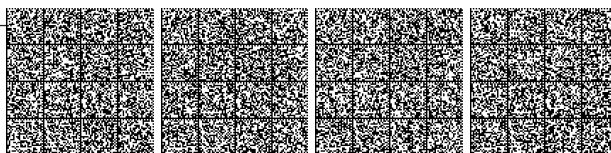
<sup>44</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

<sup>45</sup> Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.



ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;

- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)<sup>43</sup> + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



## SUB ALLEGATO 21.D - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Chioschi ubicati generalmente in prossimità di cimiteri

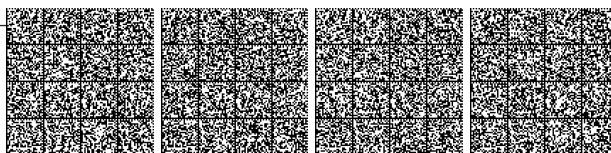
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,69	5,30	7,40	9,57	12,22	14,89	18,42	22,79	26,86	32,71	38,87	46,58	55,45	68,45	81,90	99,00	114,04	167,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,77	5,85	7,31	8,33	9,67	10,49	11,17	11,78	12,58	13,07	13,61	14,77	15,46	16,36	18,45	19,72	21,82	24,69	30,52
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,79	5,88	8,91	10,54	11,77	12,74	13,58	14,14	14,83	15,83	16,66	17,59	18,84	20,51	22,09	23,96	27,14	31,56	37,30
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,22	1,38	1,41	1,45	1,48	1,50	1,56	1,60	1,64	1,66	1,69	1,75	1,83	1,89	1,99	2,08	2,18	2,50	2,95
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,31	1,42	1,49	1,55	1,59	1,62	1,65	1,68	1,72	1,76	1,80	1,83	1,87	1,93	2,00	2,09	2,23	2,35	2,81
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,78	6,10	7,58	8,98	10,12	10,68	11,44	12,20	12,93	13,49	14,12	15,21	15,98	17,61	19,24	20,68	22,42	24,94	30,97
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,52	7,33	9,92	11,49	12,43	13,38	14,08	14,76	15,72	16,62	17,27	18,42	19,80	21,02	22,71	24,91	27,44	30,92	36,46



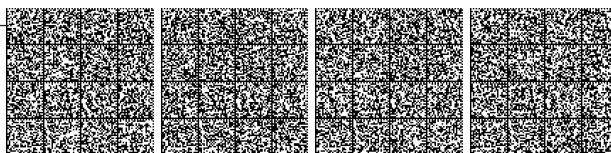
## Cluster 2 - Chioschi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,23	6,82	11,07	14,85	19,51	25,86	34,14	43,10	56,46	66,36	79,86	91,73	112,43	130,22	214,11	332,36
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,93	0,22	4,76	5,91	7,88	8,59	8,96	10,39	10,65	11,73	12,28	12,95	13,91	14,36	15,44	16,61	17,41	22,47	26,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,19	3,26	6,36	7,71	9,44	10,60	11,38	12,40	12,96	13,96	14,99	15,95	17,24	18,62	20,26	21,58	24,23	27,79	35,87
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,05	1,30	1,44	1,46	1,50	1,53	1,56	1,61	1,65	1,68	1,71	1,76	1,82	1,87	1,96	2,09	2,24	2,54	3,07
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,08	1,31	1,49	1,54	1,60	1,65	1,69	1,73	1,78	1,84	1,91	1,98	2,03	2,15	2,27	2,55	2,76	3,34	4,32
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,83	0,89	5,42	6,38	8,11	8,70	8,96	10,39	10,73	11,79	12,62	13,64	14,21	15,24	15,72	16,66	18,68	22,58	26,33
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	0,39	3,33	6,61	8,05	9,51	10,91	11,56	12,67	13,37	14,48	15,23	16,42	17,36	19,17	20,92	22,22	24,23	27,79	33,61



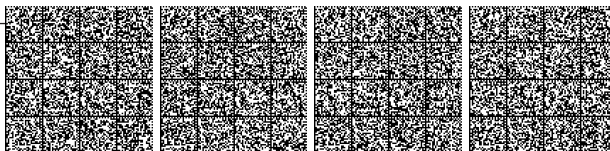
Cluster 3 - Punti vendita con offerta costituita perlopiù da prodotti per la cura delle piante e il giardinaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,76	16,61	30,02	43,77	61,69	85,04	108,85	127,97	147,59	175,60	204,61	242,19	282,45	310,24	329,61	438,01	504,06	613,46	877,58
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,85	3,39	5,01	5,25	7,56	8,85	9,52	10,85	12,39	14,82	15,64	16,19	17,31	17,98	19,14	21,46	22,99	24,70	30,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,08	3,59	5,74	7,99	8,73	9,43	10,32	12,15	13,91	15,36	17,43	19,49	20,30	21,49	23,73	26,35	28,65	35,41	45,23
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,14	1,26	1,28	1,31	1,33	1,39	1,40	1,43	1,44	1,48	1,50	1,54	1,62	1,66	1,68	1,82	1,88	2,24	2,53
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,07	1,25	1,35	1,41	1,46	1,49	1,53	1,55	1,57	1,61	1,65	1,71	1,77	1,83	1,90	1,98	2,12	2,28	2,88
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,98	4,03	5,08	6,10	8,34	8,99	9,77	10,86	13,86	14,82	15,64	16,19	17,36	18,55	21,15	22,41	23,56	24,02	30,63
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,08	3,59	5,74	7,99	8,85	9,50	10,36	12,35	14,39	15,62	18,50	19,49	20,50	21,99	23,91	26,63	31,38	35,41	45,23



Cluster 4 - Punti vendita ubicati generalmente in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.

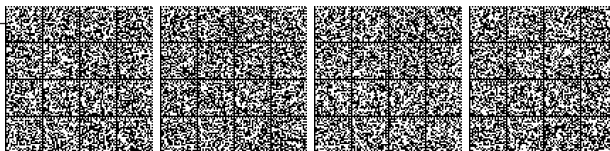
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,00	7,79	12,17	15,08	19,90	25,93	35,26	43,71	55,26	60,52	70,41	77,75	83,01	94,31	109,16	119,12	136,35	170,46
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-1,22	4,25	5,02	8,92	9,98	10,43	10,48	11,33	11,95	12,65	13,02	13,64	15,34	16,58	18,34	19,22	20,77	22,36	30,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,55	9,07	11,76	13,80	15,48	16,91	17,60	19,20	20,31	22,22	23,84	25,32	27,49	28,86	30,35	32,52	33,97	36,46	46,05
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,22	1,45	1,49	1,51	1,54	1,65	1,71	1,84	1,95	1,99	2,02	2,15	2,22	2,28	2,39	2,71	3,45	3,82	4,22
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,41	1,54	1,61	1,65	1,68	1,73	1,79	1,82	1,88	1,90	1,98	2,04	2,10	2,19	2,24	2,36	2,61	2,75	3,20
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-0,18	5,02	8,92	10,43	10,48	10,53	11,33	11,84	12,65	13,02	13,66	15,34	16,31	18,34	20,51	20,81	22,28	23,15	30,88
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	2,55	9,07	12,42	15,03	15,65	17,23	18,26	19,89	21,01	22,48	23,92	25,49	27,20	28,76	30,06	31,86	33,40	35,70	42,07





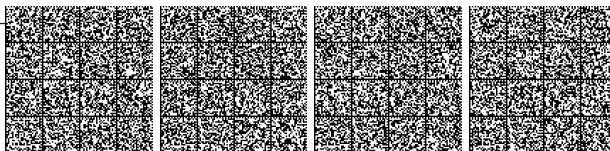
Cluster 5 - Negozi ubicati generalmente in prossimità di cimiteri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,08	7,10	11,48	15,34	19,01	24,64	30,90	36,84	42,02	48,79	60,72	70,04	85,33	103,27	123,22	145,26	175,10	209,18	448,65
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,53	4,78	6,28	7,57	9,07	10,31	11,30	12,38	13,10	13,81	14,54	15,77	16,90	17,89	18,92	20,64	23,33	26,96	29,74
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	5,28	10,25	12,56	13,78	14,50	15,16	16,22	17,26	18,32	19,43	20,37	22,14	23,06	24,20	26,55	29,19	31,24	35,69	43,27
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,22	1,35	1,42	1,46	1,51	1,54	1,59	1,64	1,67	1,72	1,77	1,84	1,89	1,99	2,11	2,26	2,36	2,53	3,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,39	1,55	1,57	1,64	1,67	1,70	1,73	1,77	1,81	1,85	1,88	1,93	1,99	2,03	2,11	2,18	2,29	2,43	2,85
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	2,83	5,10	6,67	8,39	9,59	10,63	12,07	12,87	13,69	14,27	15,00	16,38	17,13	18,37	19,14	20,75	23,34	26,64	29,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,66	10,80	12,80	13,95	14,72	15,70	16,82	17,77	19,02	20,10	21,50	22,60	23,47	25,10	27,49	29,05	31,24	34,78	38,31



Cluster 6 - Punti vendita strutturati prevalentemente come garden center

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,42	30,86	46,46	69,76	84,69	107,56	120,72	131,32	158,62	168,66	187,18	207,64	229,49	266,66	304,51	344,58	422,93	515,77	817,03
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-23,16	-10,45	-6,74	-6,69	6,80	8,82	9,45	11,49	13,23	16,21	18,21	18,44	21,59	22,93	25,38	28,55	35,41	49,05	50,14
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,55	7,51	12,29	14,70	17,20	20,61	22,87	24,18	26,46	28,45	31,16	34,06	37,11	40,69	50,63	55,22	75,86	106,74	177,38
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,20	0,44	1,12	1,22	1,37	1,44	1,49	1,49	1,52	1,55	1,56	1,62	1,63	1,67	1,73	1,79	2,03	2,37	2,46
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,25	1,37	1,42	1,48	1,51	1,55	1,57	1,60	1,63	1,66	1,68	1,74	1,80	1,86	1,91	1,97	2,06	2,21	2,61
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-10,45	-6,74	5,70	6,80	7,90	9,45	10,94	11,54	16,22	16,40	17,35	18,59	20,32	22,93	25,38	26,17	33,04	48,28	49,05
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,57	10,02	13,84	15,63	19,41	21,61	23,58	25,28	28,23	29,57	30,88	32,12	35,49	37,46	39,66	42,45	46,76	53,09	66,50



Cluster 7 - Punti vendita con offerta generalmente integrata da servizi di manutenzione e/o progettazione/realizzazione di aree verdi pubbliche e private

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,45	10,21	18,99	22,58	28,85	35,25	45,03	59,06	86,03	98,72	114,89	145,10	160,84	244,16	276,85	350,49	407,77	494,65	706,58
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	3,52	5,03	7,79	9,58	10,02	10,61	12,63	14,33	16,29	16,75	17,51	20,92	21,16	24,86	27,53	28,09	33,55	36,48	40,81
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-1,19	5,85	8,81	12,13	14,65	16,29	18,15	19,04	20,05	20,91	22,28	24,81	26,99	30,21	32,80	36,07	42,33	55,31	101,67
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,41	1,50	1,53	1,61	1,66	1,71	1,81	1,91	1,94	1,98	2,03	2,07	2,10	2,16	2,31	2,62	2,88	3,40	5,47
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,32	1,54	1,61	1,72	1,78	1,84	1,88	1,92	2,00	2,13	2,18	2,27	2,35	2,42	2,54	2,80	3,05	3,26	3,43
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	5,03	8,12	9,82	10,15	12,14	14,18	14,91	16,29	16,77	19,56	21,08	22,26	23,40	25,13	27,85	30,79	32,31	35,41	42,39
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	3,33	8,44	12,60	14,91	16,46	18,28	19,12	20,48	22,00	22,67	24,76	26,55	28,26	30,10	33,61	36,27	42,33	45,85	50,43



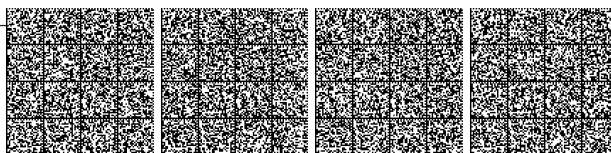
Cluster 8 - Punti vendita con offerta generalmente integrata da servizi di allestimento floreale per eventi, cerimonie e ricorrenze di vario genere (matrimoni, convegni, funerali, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,69	7,48	11,16	14,46	19,22	24,65	31,55	36,01	46,44	54,04	63,62	77,54	89,56	104,64	128,84	162,03	197,91	252,34	389,41
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,22	6,30	7,96	9,86	10,83	11,85	13,00	13,64	14,28	15,03	15,70	16,85	17,62	18,76	19,86	21,04	23,37	26,48	31,08
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	4,36	9,16	12,30	14,22	15,06	16,33	17,71	18,81	19,83	21,24	22,54	23,63	24,70	26,73	28,35	30,46	34,90	38,23	49,54
	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,22	1,37	1,45	1,50	1,55	1,60	1,65	1,71	1,78	1,82	1,88	1,95	2,05	2,14	2,23	2,34	2,57	2,87	3,33
Ricarico	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,37	1,48	1,54	1,59	1,64	1,67	1,71	1,75	1,80	1,84	1,88	1,92	1,96	2,03	2,11	2,21	2,33	2,54	3,00
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	4,54	6,58	8,56	10,19	11,36	12,35	13,50	14,13	14,75	15,59	16,33	17,16	18,55	19,30	20,21	21,79	24,45	26,48	30,60
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	6,62	10,72	12,97	14,44	15,26	16,75	18,02	19,18	20,12	21,73	23,14	24,36	25,21	27,20	28,40	30,33	32,69	37,30	42,10



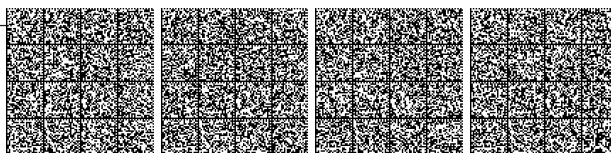
## Cluster 9 - Punti vendita tradizionali di fiori e piante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,77	9,30	15,67	22,31	29,28	36,47	44,39	53,49	63,29	73,77	86,45	101,58	119,61	140,82	165,02	197,10	244,50	315,26	437,40
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,81	3,59	5,51	6,51	7,45	8,42	9,23	10,09	11,08	11,94	12,48	13,26	14,10	15,17	16,39	17,88	19,40	22,18	27,31
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,12	6,03	8,61	10,54	11,87	13,01	14,14	14,98	15,84	16,79	17,78	18,94	20,10	21,32	22,98	24,85	27,39	31,11	38,73
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,21	1,37	1,44	1,48	1,52	1,57	1,61	1,65	1,70	1,74	1,80	1,86	1,93	2,00	2,09	2,23	2,45	2,74	3,35
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,27	1,42	1,50	1,54	1,59	1,63	1,67	1,70	1,74	1,78	1,83	1,87	1,93	2,00	2,07	2,17	2,29	2,49	2,92
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,12	3,92	5,64	6,66	7,62	8,57	9,48	10,40	11,42	12,12	12,75	13,56	14,46	15,54	16,73	18,08	19,71	22,61	27,91
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,94	6,53	9,03	10,96	12,26	13,45	14,52	15,53	16,19	17,23	18,30	19,50	20,60	21,82	23,45	25,33	27,63	30,86	36,99



## Cluster 10 - Punti vendita strutturati prevalentemente come vivai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	19,79	35,40	54,10	68,62	91,07	104,47	117,58	135,93	162,19	186,81	225,19	269,86	329,72	371,12	428,42	473,46	601,36	1.006,04
<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di distribuzione</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	-3,02	0,19	4,16	6,00	7,51	9,28	10,35	12,11	12,72	14,01	16,46	17,01	18,63	21,15	22,29	23,69	28,54	36,54	46,38
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-2,53	1,78	4,38	6,01	8,20	10,72	11,79	13,18	14,39	16,59	18,64	20,43	23,10	26,04	30,15	34,38	38,75	45,53	66,57
Ricarico	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	1,15	1,23	1,29	1,40	1,44	1,49	1,56	1,64	1,66	1,76	1,80	1,84	1,90	1,98	2,16	2,24	2,56	3,04	4,01
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	1,10	1,33	1,42	1,47	1,50	1,58	1,62	1,67	1,72	1,76	1,81	1,87	1,91	1,98	2,06	2,21	2,33	2,55	3,42
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	0,61	4,62	6,24	8,29	9,37	10,75	12,48	13,63	15,19	16,46	16,92	18,10	19,08	20,72	21,69	23,98	28,30	34,99	42,51
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	-0,75	2,72	5,26	7,54	9,66	10,92	12,80	14,27	16,25	18,71	20,32	21,93	23,99	26,56	30,06	32,83	35,89	39,55	52,77



## SUB ALLEGATO 21.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	114,00
2	Tutti i soggetti	0,00	150,00
3	Tutti i soggetti	0,00	330,00
4	Tutti i soggetti	0,00	170,00
5	Tutti i soggetti	0,00	175,00
6	Tutti i soggetti	0,00	423,00
7	Tutti i soggetti	0,00	350,00
8	Tutti i soggetti	0,00	252,00
9	Tutti i soggetti	0,00	315,00
10	Tutti i soggetti	0,00	428,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente (in migliaia di euro)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,20	99.999,00	1,38	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,76	99.999,00	1,46	3,82
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	10,73	99.999,00	1,44	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	13,37	99.999,00	1,49	3,82
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,86	99.999,00	1,26	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	13,86	99.999,00	1,26	3,82
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	11,84	99.999,00	1,41	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,03	99.999,00	1,41	3,82
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,07	99.999,00	1,42	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,70	99.999,00	1,44	3,82
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,40	99.999,00	1,37	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,41	99.999,00	1,37	3,82
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,29	99.999,00	1,53	5,92
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,12	99.999,00	1,59	5,92
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,13	99.999,00	1,45	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,75	99.999,00	1,48	3,82
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,12	99.999,00	1,44	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,33	99.999,00	1,50	3,82
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,46	99.999,00	1,40	3,82
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,46	99.999,00	1,40	3,82



Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,20	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	14,76	101,34
2	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	10,73	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	13,37	101,34
3	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	13,86	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	13,86	101,34
4	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	11,84	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,03	101,34
5	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,07	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,70	101,34
6	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,40	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,41	101,34
7	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,29	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	19,12	101,34
8	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	14,13	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,75	101,34
9	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	12,12	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	15,33	101,34
10	Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7	16,46	101,34
	Gruppo territoriale 3, 5, 6	16,46	101,34

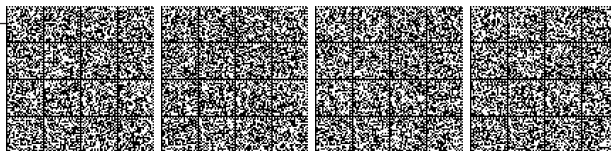




## SUB ALLEGATO 21.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

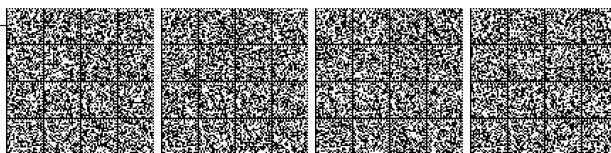
Cluster 1 - Chioschi ubicati generalmente in prossimità di cimiteri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	1,09	1,72	2,54	3,34	4,58	5,76	6,96	8,61	9,97	11,14	12,78	14,82	16,86	20,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,72	16,69	17,11	19,29	20,95	21,47	21,70	22,29	22,83	26,25	27,94	28,75	29,48	32,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,25	0,40	0,52	0,72	0,93	1,09	1,28	1,54	1,85	2,20	2,54	2,90	3,37	4,04	4,95	7,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,69	5,30	7,40	9,57	12,22	14,89	18,42	22,79	26,86	32,71	38,87	46,58	55,45	68,45	81,90	99,00	114,04	167,44



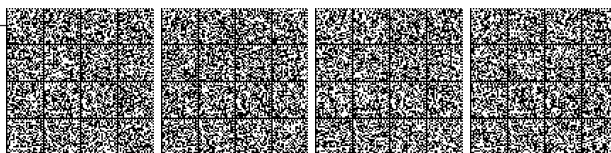
## Cluster 2 - Chioschi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,73	1,70	2,43	3,48	4,79	6,61	7,79	9,87	11,94	13,96	16,26	19,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,81	15,81	15,81	16,93	19,56	19,56	19,56	29,19	52,50
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,19	0,37	0,60	0,80	1,02	1,28	1,54	1,82	2,08	2,74	3,38	4,41	5,34	6,93	10,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,23	6,82	11,07	14,85	19,51	25,86	34,14	43,10	56,46	66,36	79,86	91,73	112,43	150,22	214,11	332,36



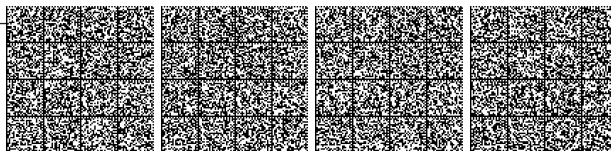
Cluster 3 - Punti vendita con offerta costituita perlopiù da prodotti per la cura delle piante e il giardinaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	1,16	2,33	3,97	5,23	6,53	8,25	9,68	12,21	13,79	17,41	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	5,66	5,66	5,66	5,66	5,66	5,66	5,66	14,76	14,76	14,76	14,76	14,76	21,45	21,45	21,45	21,45	21,45	36,59	36,59
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,19	0,31	0,39	0,55	0,71	0,78	1,10	1,41	1,74	2,31	3,34	5,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	7,76	16,61	30,02	43,77	61,69	85,04	108,85	127,97	147,59	175,60	204,61	242,19	282,45	310,24	329,61	438,01	504,06	613,46	877,58



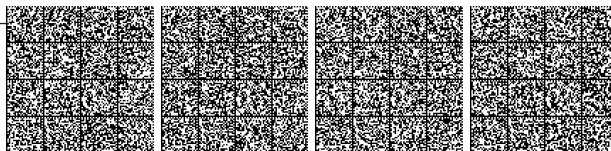
Cluster 4 - Punti vendita ubicati generalmente in prossimità di ospedali, case di cura, ecc.

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,11	2,13	2,75	4,07	5,38	6,27	7,67	8,36	10,00	11,66	12,39	14,09	15,73	17,22	19,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,96	5,87	5,87	8,38	8,38	9,81	15,85	15,85	19,21	21,58	21,58	23,95	26,47	26,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,32	0,43	0,51	0,77	0,90	1,03	1,24	1,34	1,50	1,64	1,84	2,14	2,55	3,06	3,45	3,99	5,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,00	7,79	12,17	15,08	19,90	25,93	35,26	43,71	55,26	60,52	70,41	77,75	83,01	94,31	109,16	119,12	136,35	170,46



Cluster 5 - Negozi ubicati generalmente in prossimità di cimiteri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,32	2,07	2,87	3,92	5,23	6,83	8,00	9,61	10,92	12,50	14,42	15,98	19,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,32	20,89	20,89	21,26	21,95	21,95	23,08	23,85	23,85	28,11	28,57	31,19	31,19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,18	0,30	0,37	0,46	0,57	0,69	0,80	0,99	1,24	1,45	1,73	2,00	2,34	2,80	3,49	4,20	5,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,08	7,10	11,48	15,34	19,01	24,64	30,90	36,84	42,02	48,79	60,72	70,04	85,33	103,27	123,22	145,26	175,10	209,18	448,65



Cluster 6 - Punti vendita strutturati prevalentemente come garden center

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli accessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,38	1,06	1,93	2,64	3,32	4,29	4,86	5,41	6,25	6,96	7,92	8,71	10,27	11,50	13,14	14,99	17,46
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli accessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,49	10,97	11,84	14,84	17,12	20,23	20,78	21,70	21,99	22,61	24,56	26,29	28,08	28,69	29,22	32,00	33,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,11	0,21	0,30	0,37	0,48	0,56	0,68	0,93	1,08	1,28	1,48	1,83	2,28	2,74	3,55	4,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,42	30,86	46,46	69,76	84,69	107,56	120,72	131,32	158,62	168,66	187,18	207,64	229,49	266,66	304,51	344,58	422,93	515,77	817,03



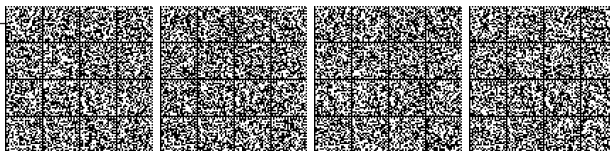
Cluster 7 - Punti vendita con offerta generalmente integrata da servizi di manutenzione e/o progettazione/realizzazione di aree verdi pubbliche e private

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	1,57	2,82	3,83	4,75	5,42	6,24	7,13	7,76	8,79	9,86	11,22	12,66	14,97	20,66
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,44	1,67	3,21	7,95	13,75	19,14	19,76	21,38	22,56	22,71	23,37	25,23	25,48	25,54	25,77	27,17	46,29
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,28	0,43	0,53	0,72	0,85	1,06	1,21	1,40	1,62	1,86	2,15	2,41	2,93	3,41	4,10	4,90	7,04
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,45	10,21	18,99	22,58	28,85	35,25	45,03	59,06	86,03	98,72	114,89	145,10	160,84	244,16	276,85	350,49	407,77	494,65	706,58



Cluster 8 - Punti vendita con offerta generalmente integrata da servizi di allestimento floreale per eventi, cerimonie e ricorrenze di vario genere (matrimoni, convegni, funerali, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,56	1,27	2,05	3,28	4,27	5,11	6,39	7,80	9,05	10,12	11,52	13,28	15,39	16,71	19,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	13,54	13,85	17,11	18,79	20,13	20,98	22,56	23,45	25,06	26,07	27,08	27,48	28,12	28,63	29,18	32,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	0,25	0,36	0,52	0,62	0,78	0,91	1,09	1,25	1,49	1,86	2,26	2,71	3,32	3,90	4,75	6,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,69	7,48	11,16	14,46	19,22	24,05	31,55	36,01	46,44	54,04	63,02	77,54	89,56	104,64	128,84	162,03	197,91	252,34	389,41





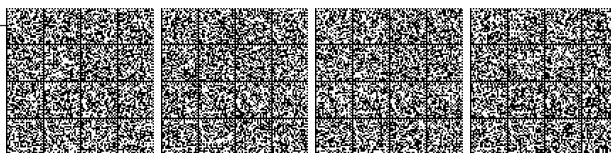
## Cluster 9 - Punti vendita tradizionali di fiori e piante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	1,18	2,00	3,06	4,30	5,73	7,28	8,68	10,00	11,63	13,42	15,12	17,00	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,02	9,05	12,45	14,86	17,53	19,29	21,65	22,40	22,80	24,28	25,58	26,74	27,85	28,62	30,17	34,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,07	0,20	0,31	0,43	0,56	0,71	0,86	1,03	1,25	1,47	1,75	2,10	2,51	3,03	3,70	4,54	6,55
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,77	9,30	15,67	22,31	29,28	36,47	44,39	53,49	63,29	73,77	86,45	101,58	119,61	140,82	165,02	197,10	244,50	315,26	437,40



Cluster 10 - Punti vendita strutturati prevalentemente come vivai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87	1,65	2,86	4,05	5,00	6,09	7,24	8,90	10,17	11,15	12,43	13,90	15,70	21,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,34	4,88	7,79	14,43	14,84	17,07	19,79	19,96	23,26	23,26	25,79	36,39	43,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,11	0,20	0,20	0,40	0,55	0,79	1,16	1,36	1,60	1,92	2,63	3,35	4,70	6,60
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	19,79	35,40	54,10	68,62	91,67	104,47	117,58	135,93	162,19	186,81	225,19	269,86	329,72	371,12	428,42	473,46	601,36	1.006,04



## SUB ALLEGATO 21.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Durata delle scorte (in giorni)
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	4,95	114,00
2	Tutti i soggetti	5,34	150,00
3	Tutti i soggetti	4,54	330,00
4	Tutti i soggetti	4,20	170,00
5	Tutti i soggetti	4,20	175,00
6	Tutti i soggetti	4,23	423,00
7	Tutti i soggetti	4,90	350,00
8	Tutti i soggetti	4,75	252,00
9	Tutti i soggetti	4,54	315,00
10	Tutti i soggetti	4,70	428,00



## SUB ALLEGATO 21.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	0,9296	0,8200	1,0108	0,8010	0,9053
CYPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	-	-	-	-
CYPROD	1,2200	1,3386	1,2430	1,3492	1,2358
CYPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio a livello comunale	0,0573	-	0,0632	-	0,0727
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	14.122,5360	14.800,0683	15.119,5491	16.208,2628	15.120,0034
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.305,7781	2.082,1719	1.567,5023	2.785,6618	2.489,6052



VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0422	0,9486	0,9143	0,9657	0,8834
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali	-	0,1726	-	-	-
CVPROD	1,1887	1,1500	1,2774	1,2022	1,1987
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio a livello comunale	-	-	0,0386	0,0501	0,0577
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio <sup>(*)</sup> , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	18.884,1683	17.385,1168	18.110,2387	18.135,4448	14.015,6314
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] <sup>(*)</sup>	2.455,6845	3.793,0029	2.408,7157	2.392,4039	2.691,7681

Dove:

**CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;

**Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

**Arce della territorialità del commercio a livello comunale:**

*Gruppo 3* - Arce ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

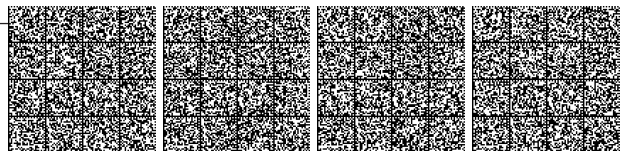
*Gruppo 5* - Arce con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;

*Gruppo 6* - Arce di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali e del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del commercio a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(\*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a carpienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



## ALLEGATO 22

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CORRETTIVO APPRENDISTI



Nell'ambito dell'analisi della congruità trova applicazione un correttivo connesso all'eventuale presenza di apprendisti.

Tale correttivo, che riduce l'importo delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti utilizzato nella stima dei ricavi, opera in modo decrescente rispetto al periodo di apprendistato complessivamente effettuato, in modo da tener conto del progressivo aumento della qualificazione professionale. Pertanto, minore è il periodo di apprendistato svolto, maggiore sarà la percentuale di riduzione applicata.

Il valore contabile delle spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti, adeguato a seguito dell'applicazione del correttivo, è quello che viene considerato nel calcolo della variabile "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", utilizzata nella determinazione dei ricavi al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"<sup>1</sup>.

Ai fini dell'applicazione del correttivo in questione:

- le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" devono essere non superiori alle "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)";
- l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" è determinato applicando alle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" la formula di riduzione del peso degli apprendisti<sup>2</sup>. L'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo" non può essere inferiore al 70% delle "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti".

<sup>1</sup> La variabile ["Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" - "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)"] viene utilizzata nella stima dei ricavi al netto della differenza tra le "Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti" e l'"Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo".

<sup>2</sup> La formula di riduzione del peso degli apprendisti è la seguente:

$$\% \text{ app} = 30\% \times ((\text{TriTot} - \text{Tri1})/\text{TriTot} + (\text{TriTot} - \text{Tri12})/\text{TriTot})/2$$

dove:

- **% app** è la percentuale di riduzione delle spese per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- **TriTot** è pari al numero di trimestri della durata del contratto di apprendistato;
- **Tri1** è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di inizio del periodo d'imposta (Tri1 vale zero in caso di inizio del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta);
- **Tri12** è pari al numero di trimestri di apprendistato complessivamente effettuati alla data di fine del periodo d'imposta (Tri12 sarà pari a TriTot in caso di fine del contratto di apprendistato nel corso del periodo d'imposta).

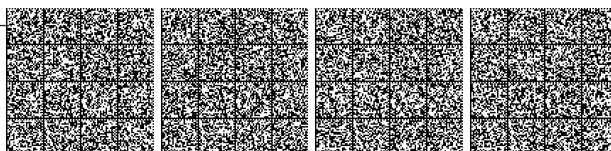


## ALLEGATO 23

---

### NOTA TECNICA E METODOLOGICA

# NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI





Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"<sup>1</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"<sup>1</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"<sup>1</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"<sup>1</sup>;
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"<sup>1</sup>.
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa<sup>2</sup>;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

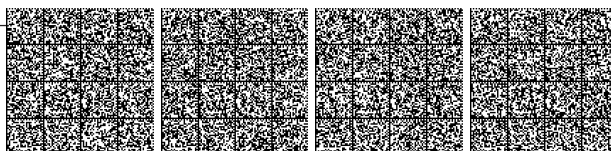
$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

<sup>1</sup> L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

<sup>2</sup> A tale variabile, prima della neutralizzazione per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, viene applicato se presente il correttivo relativo agli apprendisti.



Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

**Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**

**Altri costi**

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**<sup>3</sup> = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) \* Indice di margine medio<sup>4</sup>;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR<sup>5</sup> - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per

<sup>3</sup> Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>4</sup> Per singolo studio di settore l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi). Il Margine lordo dichiarato è pari a [Ricavi dichiarati - (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)]. L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e del Costo per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggio o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Per lo studio WM04U la variabile Costo del venduto è al netto della variabile "Prodotti distrutti e farmaci restituiti all'Ass. Inde".

Nella fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono l'Adeguamento da studi di settore.

<sup>5</sup> Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza (vedi tabella 1).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

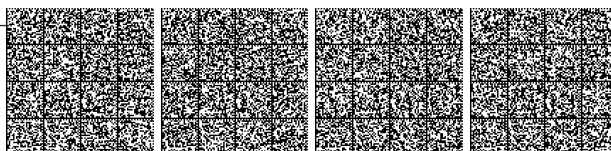
- (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

**Tabella 1 – Valori dell'Indice di margine medio**

Studio di Settore	Cluster	Valore
VM41U	1	0,7920
VM41U	2	0,6923
VM41U	3	0,4893
VM41U	4	0,7570
VM41U	5	0,4656
VM41U	6	0,6918
VM41U	7	0,8405
VM41U	8	0,5004
VM41U	9	0,5302
VM82U	1	0,3283
VM82U	2	0,2535
VM82U	3	0,2780
VM82U	4	0,2707
VM82U	5	0,3028
VM82U	6	0,3142
VM82U	7	0,2397
VM83U	1	0,5727
VM83U	2	0,2511
VM83U	3	0,5817
VM83U	4	0,2866
VM83U	5	0,6001
VM83U	6	0,4820

Studio di Settore	Cluster	Valore
VM83U	7	0,3526
VM84U	1	0,5076
VM84U	2	0,5357
VM84U	3	0,4502
VM84U	4	0,5286
VM84U	5	0,5442
VM84U	6	0,5111
VM84U	7	0,4671
VM84U	8	0,4895
VM84U	9	0,4964
VM84U	10	0,4790
VM84U	11	0,5155
VM84U	12	0,5310
VM84U	13	0,5073
VM84U	14	0,5509
VM84U	15	0,6318
VM84U	16	0,4313
VM84U	17	0,4304
VM84U	18	0,4698
VM84U	19	0,5508
VM84U	20	0,4337
VM84U	21	0,5342

Studio di Settore	Cluster	Valore
VM84U	22	0,4454
VM86U	1	1,6633
VM86U	2	1,5908
VM86U	3	1,4374
VM86U	4	1,0992
VM86U	5	1,3140
VM86U	6	1,5445
WM02U	1	0,4105
WM02U	2	0,3454
WM02U	3	0,3120
WM02U	4	0,4220
WM02U	5	0,3813
WM02U	6	0,3964
WM02U	7	0,3567
WM02U	8	0,4005
WM02U	9	0,4119
WM02U	10	0,3991
WM03A	1	0,6123
WM03A	2	0,8808
WM03A	3	0,4424
WM03A	4	0,4186
WM03A	5	0,3525



Studio di Settore	Cluster	Valore
WM03A	6	0,4994
WM03A	7	1,1761
WM03A	8	0,4067
WM03A	9	0,3959
WM03A	10	0,5945
WM03A	11	0,4466
WM03A	12	0,4542
WM03A	13	0,7933
WM03A	14	0,7611
WM03A	15	0,3638
WM03A	16	1,0631
WM03A	17	0,5079
WM03A	18	0,3739
WM03B	1	0,8336
WM03B	2	0,7335
WM03B	3	0,7591
WM03B	4	0,6745
WM03B	5	0,6935
WM03B	6	0,8605
WM03B	7	0,6984
WM03B	8	1,0761
WM03B	9	0,7087
WM03B	10	1,3146
WM03B	11	0,7588
WM03B	12	0,9124
WM03C	1	0,5259
WM03C	2	0,8691
WM03C	3	0,4828
WM03C	4	0,8058
WM03C	5	0,6084
WM03C	6	1,6899
WM03C	7	0,5687
WM03C	8	1,1670

Studio di Settore	Cluster	Valore
WM03C	9	0,6448
WM03C	10	0,7218
WM03C	11	2,0018
WM03C	12	0,8331
WM03C	13	0,7675
WM03C	14	1,4450
WM03C	15	0,6874
WM03C	16	0,9819
WM03C	17	0,9779
WM03D	1	1,0382
WM03D	2	0,8202
WM03D	3	0,7468
WM03D	4	1,0500
WM03D	5	0,6701
WM04U	1	0,3964
WM04U	2	0,4109
WM04U	3	0,4085
WM04U	4	0,4335
WM04U	5	0,4153
WM04U	6	0,4004
WM04U	7	0,3903
WM04U	8	0,4063
WM05U	1	0,4381
WM05U	2	0,6421
WM05U	3	0,6528
WM05U	4	0,4885
WM05U	5	0,4510
WM05U	6	0,5944
WM05U	7	0,4382
WM05U	8	0,7091
WM05U	9	0,5461
WM05U	10	0,5498
WM05U	11	0,5437

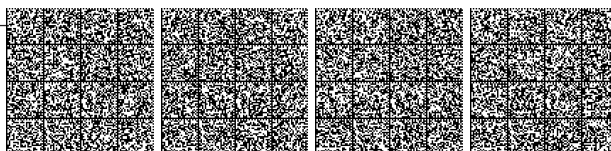
Studio di Settore	Cluster	Valore
WM05U	12	0,5483
WM05U	13	0,4884
WM05U	14	0,6129
WM05U	15	0,4800
WM05U	16	0,5448
WM05U	17	0,4743
WM05U	18	0,8061
WM07U	1	0,7078
WM07U	2	0,5896
WM07U	3	0,6772
WM07U	4	0,6917
WM07U	5	0,7180
WM15A	1	0,4961
WM15A	2	0,5516
WM15A	3	0,6779
WM15A	4	0,5455
WM15A	5	0,5536
WM15A	6	3,6270
WM15A	7	0,5919
WM15A	8	0,5530
WM15A	9	0,6263
WM15A	10	0,5701
WM15A	11	0,3089
WM15A	12	0,2915
WM15A	13	1,9559
WM27A	1	0,3745
WM27A	2	0,3575
WM27A	3	0,4121
WM27A	4	0,6087
WM27A	5	0,3224
WM27B	1	0,3435
WM27B	2	0,4033
WM27B	3	0,3723



Studio di Settore	Cluster	Valore
WM27B	4	0,3732
WM27B	5	0,4734
WM28U	1	1,0736
WM28U	2	0,7075
WM28U	3	0,6191
WM28U	4	0,7430
WM28U	5	0,9562

Studio di Settore	Cluster	Valore
WM28U	6	0,7856
WM28U	7	0,6851
WM28U	8	0,6873
WM40A	1	0,7106
WM40A	2	0,8082
WM40A	3	0,5332
WM40A	4	0,8300

Studio di Settore	Cluster	Valore
WM40A	5	0,7652
WM40A	6	0,7666
WM40A	7	1,0159
WM40A	8	0,8559
WM40A	9	0,7752
WM40A	10	0,7805



## ALLEGATO 24

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

ELEMENTI NECESSARI PER IL  
CALCOLO DEL “RICAVO MINIMO”  
CON I MODELLI LINEARI MISTI

STUDI DI SETTORE  
DEL COMMERCIO



Nel presente allegato sono riportati gli elementi necessari per il calcolo del “ricavo minimo” con riferimento allo studio di settore, di seguito individuato, che applica i Modelli Lineari Misti (LMM).

Nell'ambito degli studi di settore per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo”. Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato, o livello di fiducia, viene generalmente indicato con la notazione “ $(1 - \alpha)\%$ ”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo” è ottenuto attraverso la seguente formula:

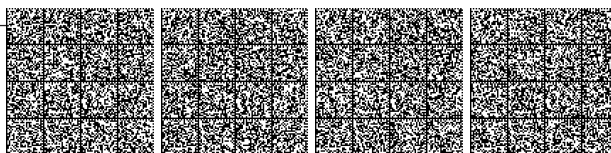
$$\hat{y} - 3,92 * \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice di varianze e covarianze stimate associate alle variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo;
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente, considerando la localizzazione dell'attività;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione  $t$  di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

Di seguito sono riportati, per ciascun cluster, i valori relativi alla matrice “C” in riferimento al seguente studio di settore:

- *WM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie ed accessori.*



## Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

Pag. 1

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	CVPROD, differenziale relativo al comune di BRESCIA
REG2	CVPROD, differenziale relativo al comune di CAGLIARI
REG3	CVPROD, differenziale relativo al comune di CASORIA
REG4	CVPROD, differenziale relativo al comune di MANTOVA
REG5	CVPROD, differenziale relativo al comune di PESCARA
REG6	CVPROD, differenziale relativo al comune di RIMINI
REG7	CVPROD, differenziale relativo al comune di NAPOLI
REG8	CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLOGNA
REG9	CVPROD, differenziale relativo al comune di PARMA
REG10	CVPROD, differenziale relativo al comune di ROMA
REG11	CVPROD, differenziale relativo al comune di JESOLO
REG12	CVPROD, differenziale relativo al comune di PRATO
REG13	CVPROD, differenziale relativo al comune di FIRENZE
REG14	CVPROD, differenziale relativo al comune di RICCIONE
REG15	CVPROD, differenziale relativo al comune di VARESE
REG16	CVPROD, differenziale relativo al comune di BARI
REG17	CVPROD, differenziale relativo al comune di MILANO
REG18	CVPROD, differenziale relativo al comune di AREZZO
REG19	CVPROD, differenziale relativo al comune di PIACENZA
REG20	CVPROD, differenziale relativo al comune di GENOVA
REG21	CVPROD, differenziale relativo al comune di VERONA
REG22	CVPROD, differenziale relativo al comune di RAVENNA
REG23	CVPROD, differenziale relativo al comune di VENEZIA
REG24	CVPROD, differenziale relativo al comune di LATINA
REG25	CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANIA
REG26	CVPROD, differenziale relativo al comune di MODENA
REG27	CVPROD, differenziale relativo al comune di PADOVA
REG28	CVPROD, differenziale relativo al comune di PERUGIA
REG29	CVPROD, differenziale relativo al comune di SALERNO
REG30	CVPROD, differenziale relativo al comune di TRIESTE





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione  
Pag. 2

Variabile	Descrizione Variabile
REG31	CVPROD, differenziale relativo al comune di FERRARA
REG32	CVPROD, differenziale relativo al comune di TORINO
REG33	CVPROD, differenziale relativo al comune di LUCCA
REG34	CVPROD, differenziale relativo al comune di FOGGIA
REG35	CVPROD, differenziale relativo al comune di LA SPEZIA
REG36	CVPROD, differenziale relativo al comune di TRENTO
REG37	CVPROD, differenziale relativo al comune di TARANTO
REG38	CVPROD, differenziale relativo al comune di PALERMO
REG39	CVPROD, differenziale relativo al comune di CASERTA
REG40	CVPROD, differenziale relativo al comune di MESSINA
REG41	CVPROD, differenziale relativo al comune di GROSETO
REG42	CVPROD, differenziale relativo al comune di SIRACUSA
REG43	CVPROD, differenziale relativo al comune di BOLZANO
REG44	CVPROD, differenziale relativo al comune di CATANZARO
REG45	CVPROD, differenziale relativo al comune di COSENZA
REG46	CVPROD, differenziale relativo al comune di LECCE
REG47	CVPROD, differenziale relativo al comune di REGGIO DI CALABRIA
REG48	CVPROD, differenziale relativo al comune di SASSARI
REG49	CVPROD, differenziale relativo al comune di BERGAMO
REG50	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG51	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG52	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG53	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 40 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG54	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 18 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG55	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG56	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG57	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu8) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG58	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 15 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG59	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 16 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG60	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza entro 17 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita









Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione  
Pag. 6

Variabile	Descrizione Variabile
REG151	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG152	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG153	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu7) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG154	CVPROD, differenziale relativo al cluster 3 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG155	CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 45 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG156	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 46 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG157	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG158	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 48 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG159	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu5) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG160	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 50 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG161	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu9) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 51 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG162	CVPROD, differenziale relativo al cluster 5 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 52 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG163	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu3) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 54 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG164	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG165	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu15) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 55 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG166	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 4, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu17) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG167	CVPROD, differenziale relativo al cluster 6 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 57 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG168	CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 59 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG169	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 3, 5 (a meno dei comuni nella lista_clu4) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 60 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG170	CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu10) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 63 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG171	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu13) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 66 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG172	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7, 6 (a meno dei comuni nella lista_clu18) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 73 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG173	CVPROD, differenziale relativo al cluster 1 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG174	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG175	CVPROD, differenziale relativo al cluster 4 (a meno dei comuni nella lista_clu11) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 75 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG176	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 2, 7 (a meno dei comuni nella lista_clu16) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 77 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG177	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1, 4 (a meno dei comuni nella lista_clu12) della territorialità del commercio a livello comunale, e alla territorialità dei Factory Outlet Center, presenza oltre 80 minuti di percorrenza dal Comune dell'unità locale destinata all'attività di vendita
REG178	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG179	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG180	CVPROD, differenziale relativo alla vendita di prodotti appartenenti alla fascia qualitativa dell'offerta "Fine" e "Lusso"



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Variabili di regressione  
 Pag. 7

Variabile	Descrizione Variabile
REG181	CVPROD
REG182	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG183	CVPROD, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità del commercio a livello comunale
REG184	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG185	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG186	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG187	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG188	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG189	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]
REG190	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 100.000 + 10]
REG191	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili quota fino a 70.000 + 10]





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1  
Pag. 1

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0.0027407471512690	-0.0002727557988620	10.4168976489031000	-0.0013872626449190	4.4898134691625400	-0.0000969513931470	0.0000115974416780
REG2	-0.0002727557988620	0.0003165886546700	-5.7478620489063500	-0.000596369133080	-1.9449282616961100	-0.0001995310558500	-0.0000413735508680
REG3	10.4168976489031000	-5.7478620489063500	8377504.6282307200000000	-40.9825848780640000	15856.5514087077000000	2.9952720876379400	1.7553512927283300
REG4	-0.0013872626449190	-0.000596369133080	-40.9825848780640000	0.0207842592958030	-15.0873389338545000	0.0000817234351870	-0.0001701151061720
REG5	4.4898134691625400	-1.9449282616961100	15856.5514087077000000	-15.0873389338545000	88153.7280152876000000	0.4865357753970300	-0.1356332114601400
REG15	-0.0000969513931470	-0.0001995310558500	2.9952720876379400	0.0000817234351870	0.0003069890920520	0.0000453798984790	0.0000453798984790
REG16	0.0000115974416780	-0.0000413735508680	1.7553512927283300	-0.0001701151061720	-0.1356332114601400	0.0000453798984790	0.0011549510101950
REG17	0.0000297482050000	-0.0000875276185270	-4.6727085562159100	-0.0001154626794870	0.0644548566381200	0.0000819494361410	0.0000242592270480
REG18	0.0000460521132060	-0.0000983770772620	-4.2185731847371400	-0.0000375026566030	0.1689989592692000	0.0000857421721160	0.0000240110388250
REG19	0.0000309986237410	-0.0000464507801290	0.4583856435794700	-0.0001908644982870	-0.1981295141645600	0.0000495055129630	0.0000178440438520
REG20	0.0000396574094830	-0.0001709576860780	1.5490715352691700	0.00001576537440940	0.6063077428570600	0.0001412769212600	0.0000362737006010
REG21	-0.0000124539887210	-0.0001725815973390	1.5273886599567300	0.0002072747266560	-0.0897191401377400	0.0001519176373800	0.0000401923633010
REG22	-0.000074421527250	-0.0001671531209050	-1.1701351687572600	-0.0002476894226950	-0.0470411240887180	0.0001739226539010	0.000050505463666820
REG23	0.0000655822682850	-0.0001801989036390	2.8131587273270000	0.0004533816750990	-0.5899612432066900	0.0001464639995660	0.0000400966102430
REG24	0.0000356887634450	-0.00018144014503970	2.1728287643087400	0.0001043590833080	-0.5265018003533800	0.0001652376003580	0.0000487408859600
REG25	-0.0000754981907450	-0.0001842000289180	-3.2080397975024900	-0.0001110723011900	0.2606886636100900	0.0001796381456930	0.0000484567924720



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1  
Pag. 2

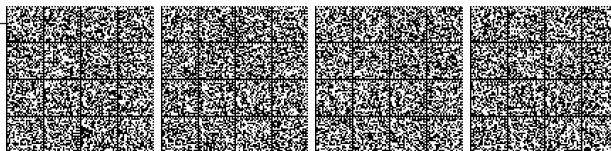
Variable	REG17	REG18	REG19	REG20	REG21	REG22	REG23
REG1	0,0000297482055000	0,0000460521132060	0,000030986237410	0,0000396574094530	-0,000124539887210	-0,0000744212527250	0,0000065822682850
REG2	-0,0000875276185270	-0,0000993770772620	-0,0000464507801290	-0,0001709576860780	-0,0001725815973390	-0,0001671531209050	-0,0001801989036380
REG3	-4,6727085582159100	-4,2185731847371400	0,4583856435794700	1,5490715352691700	1,527386859567900	-1,1701351687572600	2,813158727327000
REG4	-0,0001154626794870	-0,0000375026566030	-0,0001806644982870	0,0000157537440940	0,0002072747266560	-0,0002476694226050	0,0004533816750990
REG5	0,0644548556381200	0,168996995269200	-0,1981295141845600	0,6063077428570600	-0,0937191401377400	-0,0470411240867180	-0,5899612432066900
REG15	0,0000819494361410	0,0000857421721160	0,0000465053129630	0,0001412769212600	0,0001519176379800	0,0001739226539010	0,00014648399595660
REG16	0,0000242592270480	0,0000240110388250	0,0000178440438520	0,0000362737006010	0,0000401923633010	0,0000505463666820	0,0000400966102430
REG17	0,0008751913426040	0,0000474670015640	0,000285326280270	0,000067288969120	0,0000725711812820	0,0000882947712260	0,0000716528245800
REG18	0,0000474670015640	0,0008548269846660	0,0000282245467610	0,0000710215689820	0,0000760090339960	0,0000891101211350	0,0000760673937590
REG19	0,0000285326280270	0,0000282245467610	0,0011080333677200	0,0000405595256540	0,0000451900876810	0,0000567806451030	0,0000460023439470
REG20	0,000067288969120	0,0000710215689820	0,0000405595256540	0,0005259661755990	0,0001204139686640	0,0001355138180150	0,0001191432419430
REG21	0,0000725711812820	0,0000760090339960	0,0000451900876810	0,0001204139686640	0,0004382971972170	0,0001484491135690	0,0001361165066170
REG22	0,0000882947712260	0,0000891101211350	0,0000567806451030	0,0001355138180150	0,0001484491135690	0,0002933372072150	0,0001430562902250
REG23	0,0000716528245800	0,0000760673937590	0,0000460023439470	0,0001191432419430	0,0001361165066170	0,0001430562902250	0,0004501571191750
REG24	0,0000839287321690	0,0000866157678880	0,0000555421552630	0,0001327710296900	0,0001496219456270	0,0001695729734270	0,0001561861281940
REG25	0,0000896167289550	0,0000916572602170	0,0000545379129680	0,0001405236196200	0,0001519738345750	0,0001821269094110	0,0001457884116600





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1  
Pag. 3

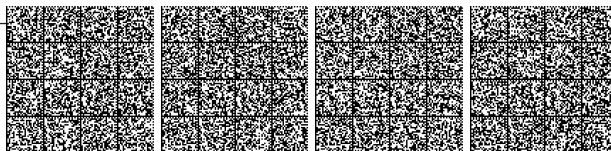
Variabile	REG24	REG25
REG1	0,0000356887634450	-0,0000754981907450
REG2	-0,0001814014503970	-0,0001842000289180
REG3	2,1728287943087400	-3,2080397975024900
REG4	0,0001043530833080	-0,0001110723011900
REG5	-0,5265018003533900	0,2606866636100900
REG15	0,0001652376005580	0,0001796381456830
REG16	0,0000487406859600	0,0000484457924720
REG17	0,0000839287321690	0,0000896167283550
REG18	0,0000866157678880	0,0000916572602170
REG19	0,0000555421552630	0,0000545579129680
REG20	0,0001327710296900	0,0001405236196200
REG21	0,0001496219456270	0,0001519735345760
REG22	0,0001685729794270	0,0001821269094110
REG23	0,0001561861281940	0,0001457884116600
REG24	0,0003128022639650	0,0001697535873670
REG25	0,0001697335873670	0,0002766985353210



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

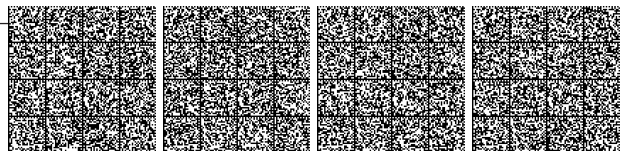
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0007339251028570	-0,0001426984226460	22,2489714151013000	-0,0004492058569030	0,0000210071127580	-0,0000068946127110	1,2582774160000500
REG2	-0,0001426984226460	0,0000646784121010	-2,6305509067608400	-0,0000616665921230	-0,00002027140291290	-0,0000125994930050	-1,13339234057587600
REG3	22,2489714151013000	-2,6305509067608400	4948886,9833637300000000	-51,2019179007375000	2,0154289197276300	0,2197776451840700	123,6113199959160000
REG4	-0,0004492058569030	-0,0000616665921230	-51,2019179007375000	0,0022750706205460	-0,0000237673587450	-0,0000457989633550	-0,7244881073375600
REG6	0,0000210071127580	-0,00002027140291290	2,0134289197276300	-0,0000237673587450	0,0000979532015180	0,0000198518859300	-0,2128525176285400
REG7	-0,0000068946127110	-0,0000125994930050	0,2197776451840700	-0,0000457989633550	0,0000198518859300	0,0000407127467900	-0,0620893430470140
REG8	1,2582774160000500	-1,13339234057587600	123,6113199959160000	-0,7244881073375600	-0,2128525176285400	-0,0620893430470140	97672,9168974329000000



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG8	REG15	REG17
REG1	0,000884334202990	-0,0001455553339970	11,3486733856328000	-0,0008119840919920	1,69357657739393300	0,0000018724229820	0,00000688174757350
REG2	-0,0001455553339970	0,00051444091436640	-3,6725383058509400	-0,0001586355290900	-0,79079840969205800	-0,0004647989289330	-0,00040131861066800
REG3	11,3486733856328000	-3,6725383058509400	2,9887487944270700000000	-9,4828480735093700	-16,2650833260435000000	0,6294788899030000	-1,6758070442259000
REG4	-0,0008119840919920	-0,0001586355290900	-9,4828480735093700	0,0045802988518770	-3,1141377009366400	0,0001018867422320	-0,0000379631049790
REG8	1,69357657739393300	-0,7907984096205800	-16,2650833260435000000	-3,1141377009366400	32267,7977117256000000	0,2107357752837500	-0,2041143326919200
REG15	0,0000018724229820	-0,0004647989289330	0,62947888990300000	-0,0001018867422320	0,2107357752837500	0,0005355178225740	0,0005930696039550
REG17	0,00000688174757350	-0,0004013186106680	-1,6758070442259000	-0,000379631049790	-0,2041143326919200	0,0003930966039550	0,0014304397265980
REG19	0,0000782147754230	-0,0004421677399860	1,2196286151070400	-0,0000814985837960	0,3141834886293100	0,0004246322424740	0,0003788840646820
REG20	-0,0001441138565090	-0,0003986102329720	0,6288940682417400	0,0000400484801770	0,0277214386907380	0,0004150068784590	0,0008523102441680
REG26	-0,0000327965820350	-0,0003483408364710	-3,2439779078702200	0,0001348602133710	-0,3162013431762800	0,0003500992516800	0,0003148555966570
REG27	0,0000134481757770	-0,0004348014335180	1,8570798747600500	0,000650248958790	-0,0541898872141660	0,0004248796559230	0,0003755635352150
REG28	0,0000036291740680	-0,0003073449335680	0,9504293558374700	-0,0002348259196410	-0,1599844335979500	0,0003176053168210	0,00029098969328700
REG29	-0,0000325326531840	-0,0004263551474580	-1,2578668969558300	-0,0000657487452270	0,0256970780423070	0,0004309583342920	0,0003825520243690
REG30	-0,0000859767277660	-0,0003980213942650	-0,2991886963550700	0,0000848303152020	-0,0328497333372680	0,0004037804404070	0,0003491332525170
REG31	-0,0000272757610920	-0,0004231724224720	-5,6061142248383600	-0,0000147815683150	0,0756392833406500	0,0004287310611650	0,0003826886718050
REG32	-0,0000182436159790	-0,0004030706317310	2,0835127447260400	-0,0000463887393850	0,1738517562412500	0,0004004045213290	0,0003488823882860
REG33	0,0000378329703640	-0,0002864185879780	1,4572688692906600	0,0000780281755310	-0,0058110372875890	0,0002703079345910	0,0002421824776870
REG34	0,0000027070428100	-0,0002913914582260	-2,9014469426490000	-0,0000582173575020	-0,0851154151788500	0,0002349783820320	0,0002161679434770
REG35	-0,0001195245140710	-0,0004242091917180	0,0082081923729430	0,0001571105592420	-0,0732552437387600	0,0004315690578190	0,0003690193834370
REG36	0,0000675742444080	-0,0004435416720520	2,4032940989529400	0,0000102480179330	0,1456525751876800	0,0004246701639110	0,000372457827490
REG37	0,0000593489724210	-0,00044444066700430	-0,2773902885024900	0,0000395721759600	0,0848372580156100	0,0004301402118740	0,0003866966423290
REG38	0,0000260436575680	-0,0004541600289180	0,3774489748999500	-0,0000385136154980	0,090732676738664000	0,0004462187406540	0,00039755564743400
REG39	0,0000211863618230	-0,0004594152633440	-1,9847613237407400	-0,0000387395570940	0,3317301876165200	0,0004501481381620	0,0003987413372070
REG40	0,0000176171597140	-0,00034030832849350	3,7238071988861500	0,0001475491660230	-1,1776511441313200	0,0003447309720270	0,0003230270620040
REG41	0,0000074776395280	-0,0004444720506930	-0,3988635215506200	-0,0000474931239520	0,0771435681293800	0,0004406491023680	0,0003923845252530
REG42	0,00000343232862530	-0,0004447165871600	2,7310126941919800	-0,0000158083086080	0,0114878205603400	0,0004340418935520	0,0003854236842460
REG43	0,0000203711617610	-0,0004559594702370	-0,4247477284554600	-0,0001461461082350	0,5597596641048100	0,0004478782670150	0,0003929188963140



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3  
Pag. 2

Variabile	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29	REG30
REG1	0,0000782147754230	-0,0001441138565090	-0,0000327965620350	0,0000134481748770	0,00000336291740680	-0,00003253256831840	-0,0000859767277660
REG2	-0,0004421677369980	-0,0003996102329720	-0,0003483408364710	-0,00043448014335180	-0,00003073448335680	-0,00042636561474580	-0,0003980213942950
REG3	1,2196286151070400	0,6289940662417400	-3,243979078702200	1,8370798747600500	0,950429339588374700	-1,25786666969653800	-0,29918869633550700
REG4	-0,0000814985837960	0,0000400484801770	0,0001348602193710	0,0000650248988790	-0,00023482591986410	-0,000062748746270	0,0000648303152020
REG8	0,3141834886293100	0,027214369073380	-0,3162013431762800	-0,0541898872141660	-0,15998444335979500	0,0256970780423070	-0,0328497333372680
REG15	0,0004246522427470	0,0004150068784590	0,0003500992516800	0,0004248795559530	0,00031760531166210	0,0004309565429210	0,0004037804040070
REG17	0,0003788840646620	0,0003523102441680	0,0003148555966570	0,0003755695382150	0,0002909869328700	0,0003825520243690	0,0003491332525170
REG19	0,0009431062261550	0,0003840184074420	0,0003273659174080	0,0004018532529520	0,0003090333598510	0,00040902920289940	0,0003756504626480
REG20	0,0003840184074420	0,0011208504711430	0,0003232973840130	0,0003903129426630	0,0003051794866000	0,0004096786710770	0,0003877763154370
REG26	0,0003273659174080	0,0003232973840130	0,0022579711249030	0,0003320390667630	0,0002507469000560	0,00033944498966950	0,00031722202020940
REG27	0,0004018532529520	0,0003903129426630	0,0003320390667630	0,0009480825797400	0,0003051238440420	0,00040786065371700	0,0003806628206350
REG28	0,0003051794866000	0,0003051794866000	0,0002507469000560	0,0003051238440420	0,0027078850839250	0,0003212181493610	0,0002917869438240
REG29	0,0004096786710770	0,0004086786710770	0,00033944498966950	0,00040786065371700	0,0003212181493610	0,00076000910334920	0,0003931715568520
REG30	0,0003756504626480	0,0003877763154370	0,00031722202020940	0,0003805628206350	0,0002917869438240	0,0003931715858520	0,00131945238885440
REG31	0,0004042752351660	0,0003989712526040	0,0003413586553940	0,0004018309435360	0,0003131946030470	0,0004197395066950	0,0003875814927580
REG32	0,000379561915740	0,000379200505880	0,0003085727466150	0,0003784715197210	0,000294427702820	0,00038927471144730	0,000363278411240
REG33	0,0002567258547070	0,0002437702903010	0,0002127654431210	0,0002590712734170	0,0001913234545490	0,0002581449125090	0,0002407150443380
REG34	0,0002254728098890	0,0002184687378730	0,0001899206743020	0,0002233261963470	0,0001780338095540	0,0002336089057610	0,0002132069708250
REG35	0,0003979196741980	0,0004170342784560	0,0003389575384630	0,0004060818290430	0,0003077893433220	0,0004184453013320	0,0003860398005420
REG36	0,0004059065059930	0,0003826163460010	0,0003283549216130	0,0004027404476530	0,00030426886655470	0,0004054898903920	0,0003753768959200
REG37	0,0004113681393370	0,0003878470762350	0,0003375853524840	0,0004079025953730	0,0003105621405170	0,0004139228373800	0,0003815793820830
REG38	0,0004258136857190	0,0004115238784670	0,0003486166871100	0,0004229076748190	0,0003268237591310	0,0004330256161420	0,0004002622812550
REG39	0,0004289483669280	0,0004149133693450	0,0003510146661070	0,000423612172890	0,0003261774245960	0,0004366849389660	0,000403937752000
REG40	0,0003281310471210	0,0003114513363420	0,0002846024277670	0,00033781568672840	0,00025708983924620	0,0003331587685730	0,0003102587131780
REG41	0,0004198530103340	0,0004088467137710	0,0003453784218330	0,0004173207691520	0,0003245220060960	0,0004297328890200	0,0003973561988200
REG42	0,0004139555053380	0,0003989818956260	0,0003371448327810	0,0004126791485640	0,00033168116264050	0,0004187052874100	0,0003882517809930
REG43	0,0004292810744250	0,0004188969551860	0,00034346017119270	0,0004207292895150	0,00033000516452070	0,0004373666432020	0,0004029378347920



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3  
Pag. 3

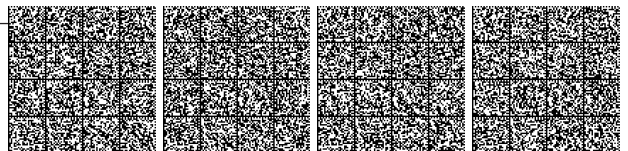
Variabile	REG31	REG32	REG33	REG34	REG35	REG36	REG37
REG1	-0,0000272751610920	-0,0000182436159790	0,0000376329703640	0,0000027070428100	-0,0001195245140710	0,0000675742444080	0,0000593489724210
REG2	-0,0004231724224720	-0,0004030706317310	-0,0002864185879780	-0,00002313914582260	-0,0004242091917180	-0,0004435416720520	-0,0004444066780430
REG3	-5,6061142248383600	2,0835127447260400	1,4572698692906600	-2,4014468426649000	0,0082081923724430	2,4032940989529400	-0,2773902865024900
REG4	-0,0000147815883150	-0,0000463887393850	0,0000780281755310	-0,0000582173575020	0,0001571105579240	0,0000102480179530	0,0000035721759600
REG8	0,07563928333406500	0,1738517562412500	-0,0058110372975890	-0,0851154151788500	-0,0732552437987600	0,1456525751876800	0,0648372580156100
REG15	0,0004287310611650	0,0004004045213290	0,0002730379345910	0,0002349783620320	0,0004315690578190	0,0004246701619310	0,0004301402118740
REG17	0,0003826886718050	0,0003488823888260	0,0002421824775870	0,0002161676434770	0,0003690193834370	0,000377457827490	0,0003866966423290
REG19	0,0004042752357660	0,0003795817915740	0,0002587258547070	0,0002254728098890	0,0003979198741980	0,0004059050509930	0,0004113581393370
REG20	0,0003989712526040	0,000379200605880	0,0002437702903010	0,0002184887378730	0,0004170342784860	0,0003826163460010	0,0003879470762350
REG26	0,0003413586553940	0,0003085727466150	0,0002127654431210	0,0001899206743020	0,0003389575384630	0,0003283549216130	0,00037585324840
REG27	0,0004018309435360	0,0003784715197210	0,0002590712734170	0,0002233261963470	0,0004027404476530	0,0004027404476530	0,0004079026953730
REG28	0,0003131946030470	0,0002944277032820	0,0001913234545490	0,0001780338095540	0,0003078934343220	0,0003042689655470	0,0003105621405170
REG29	0,0004197395068950	0,0003887471144730	0,0002581448125090	0,0002336089057610	0,0004184453013320	0,00040546898903920	0,0004138228737800
REG30	0,0003875814927580	0,0003632784111240	0,0002407150443380	0,0002132063708250	0,0003980398005420	0,0003753768959200	0,0003815793820830
REG31	0,0006521101999640	0,0003810769211180	0,0002553420783210	0,0002348501889640	0,0004119280988630	0,0003997438944040	0,0004118604194510
REG32	0,0003810769211180	0,0013619025435730	0,0002402070216040	0,0002110272226690	0,0003874824953480	0,000374568309540	0,0003815635944370
REG33	0,0002553420763210	0,0002402070216040	0,0037263029656980	0,0001418883985160	0,0002567022172240	0,0002602232081850	0,0002630970760690
REG34	0,0002348501895640	0,0002110272226690	0,0001418883985160	0,00043096828989720	0,0002254658978030	0,0002226140918520	0,0002298667673740
REG35	0,0004192809886630	0,0003874824953480	0,0002567022172240	0,0002254658978030	0,0003990293311360	0,0003990293311360	0,00040498853259640
REG37	0,0003987438944040	0,0003774566309540	0,0002602232081850	0,0002226140918520	0,00039890293311360	0,00039890293311360	0,0004100194412060
REG38	0,000428081058070	0,0003999608781110	0,0002706037761780	0,0002386148517140	0,00042353741514290	0,00042353741514290	0,0004305518984590
REG39	0,0004352460226160	0,0004021368273590	0,0002709200172620	0,0002411968573340	0,0004285647420770	0,0004248306375350	0,0004331937871980
REG40	0,0003259059279280	0,0003053194065880	0,0002185449686580	0,0001869679279660	0,0003310644577530	0,0003338898549630	0,0003395371435010
REG41	0,0004252902086650	0,0003959574422270	0,0002861177398120	0,0002369371800020	0,000424071794020	0,0004170308917090	0,0004247017997120
REG42	0,0004108153127790	0,0003891562791610	0,0002647261471420	0,0002292192139100	0,0004131282611390	0,0004134964428990	0,0004182468475300
REG43	0,0004321523798370	0,0004051413701040	0,0002673824859970	0,0002391995709680	0,0004275154634490	0,0004228810287020	0,0004294314693550



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3  
Pag. 4

Variable	REG38	REG39	REG40	REG41	REG42	REG43
REG1	0.0000260436575680	0.0000211863618230	0.0000176171597140	0.0000074776395280	0.0000343223862530	0.0000203711617610
REG2	-0.00004541600289180	-0.000045494152633440	-0.00034303632849350	-0.0000444720506930	-0.0000447165871600	-0.0004559594702370
REG3	0.3774489748999500	-1.9647613237407400	3.7238071988861500	-0.3988635215506200	2.7310126941919800	-0.4247477284554600
REG4	-0.0000395136154980	-0.0000387396570940	0.0001475491580230	-0.0000474931239520	-0.0000158083086080	-0.0001461601082350
REG8	0.0907326783664000	0.3317301876165200	-1.1776511441313200	0.0771435681293800	0.0114878205603400	0.5597596641048100
REG15	0.0004462187406540	0.0004501481381620	0.0003447309720270	0.00044006491023680	0.0004340418935520	0.0004478782670150
REG17	0.0003975584743400	0.0003987413372070	0.0003230270620040	0.0003923843552530	0.0003954236842460	0.0003929188963140
REG19	0.0004258136857190	0.0004289483669280	0.0003281310471210	0.0004198530103340	0.0004139555053380	0.0004292610744250
REG20	0.0004115238784670	0.0004149133693450	0.0003114513363420	0.0004098467137710	0.0003371448327810	0.0003434601719270
REG26	0.0003486166871100	0.0003510146881070	0.0002846024277670	0.0003453784218330	0.0003371448327810	0.0003434601719270
REG27	0.0004229076748190	0.0004236127172690	0.0003378156672840	0.0004173207691520	0.0004126791485840	0.0004207292895150
REG28	0.0003268237591310	0.0003261774245960	0.0002570983924620	0.000324522060360	0.0003168116264050	0.0003300616452070
REG29	0.000430256161420	0.000436884988660	0.0003331587685730	0.0004297328890200	0.0004187052874100	0.0004378666432020
REG30	0.0004002622812550	0.0004033937752000	0.0003102587131780	0.0003973561868200	0.0003882517809930	0.0004029378347920
REG31	0.0004280817058070	0.0004352460226160	0.0003259059279280	0.0004252902088650	0.0004108153127790	0.0004321523798370
REG32	0.0003999608781110	0.0004021368273590	0.0003053194065880	0.0003959571422270	0.0003891562791610	0.0004051413701040
REG33	0.0002706037761780	0.0002709200172620	0.0002185449686850	0.0002661177358120	0.0002647261471420	0.0002673824859970
REG34	0.0002386148517140	0.0002411966573340	0.0001869679279660	0.0002369371800020	0.0002321921391000	0.0002391995709680
REG35	0.0004253741514290	0.000428265647420770	0.0003310644577530	0.0004224071794020	0.0004131282611390	0.0004275154634490
REG36	0.0004235517548460	0.0004248306375350	0.0003335898549630	0.0004170308917080	0.0004134964428980	0.0004228810287020
REG37	0.0004305518964590	0.0004331937871980	0.0003395371435010	0.0004247017997120	0.0004182468475300	0.0004294341493550
REG38	0.0005278511064870	0.0004499045808870	0.0003482423483970	0.0004420730500440	0.0004343449815930	0.0004490689021980
REG39	0.0004499045808870	0.0004868742524180	0.0003386308079010	0.0004452758910890	0.0004346289576600	0.0004557368646710
REG40	0.0003482423483970	0.0003386308079010	0.0023110232247540	0.0003424363514070	0.0003442813907030	0.000328976676745100
REG41	0.0004420730500440	0.0004452758910890	0.0003424363514070	0.0008121447598600	0.0004285173791190	0.0004448417579510
REG42	0.0004343449815930	0.0004346289576600	0.0003442613007030	0.0004285173791190	0.0007603626447240	0.0004338753564910
REG43	0.0004490689021980	0.0004557368646710	0.0003269766745100	0.0004448417579510	0.0004338753564910	0.0005230579979710



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4  
Pag. 1

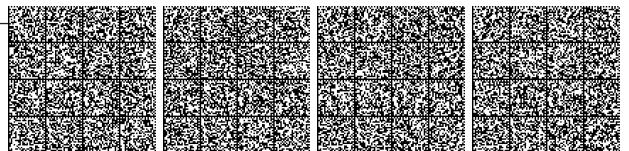
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG9	REG15	REG17
REG1	0,0005643637969590	-0,0000694703352760	10,8692498054124000	-0,0003191431769500	-1,1825159352444800	-0,000024271478720	-0,0000254229787300
REG2	-0,0000694703352760	0,00012767252598740	-0,9713683453931100	-0,0000822103578880	-0,2765240810896000	-0,0000980212699940	-0,0000849424326100
REG3	10,8692498054124000	-0,9713683453931100	3879148,2260445800000000	-10,6588516282800000	-22,13445421606140000000	0,4657713103128700	-0,3821126801126800
REG4	-0,0003191431769500	-0,0000822103578880	-10,6588516282800000	0,0025516452109130	-3,4793092154061200	-0,0000470885435430	-0,000049260952850
REG9	-1,1825159352444800	-0,2765240810896000	-22,13445421606140000000	-3,4793092154061200	80065,8059594435000000	0,2792353385526700	0,1321638895059700
REG15	-0,000024271478720	-0,0000980212699940	0,4657713103128700	-0,0000470885435430	0,2792353385526700	0,00015315128385600	0,0000870603670060
REG17	-0,0000254229787300	-0,0000849424326100	-0,3821126801126800	-0,0000492609528500	0,1321638895059700	0,0000870603670060	0,0003095291035170
REG19	-0,0000031392870970	-0,0000825936980130	-0,1735303714922800	-0,0000329812597440	0,0697506895773400	0,000082593698974110	0,0000711011310400
REG20	-0,00003597252420	-0,0000211625796850	0,4648828524180700	0,0000131742620850	-0,1927218259848000	0,0000213914413820	0,0000188314819930
REG27	-0,0000216265925810	-0,0000690987470650	0,3394241238892200	0,0000049918714170	0,0288284081351690	0,0000707225201430	0,0000610753386650
REG29	-0,000180708112380	-0,0000585455382170	-0,0945464860974200	-0,0000363285916810	0,0338361988353250	0,0000634205219910	0,0000544256009240
REG30	-0,0000048117644550	-0,0000557009275740	-1,6673382915714200	-0,0000136876138680	0,0258906713260420	0,0000560250756460	0,0000487080235900
REG33	-0,0000122477593860	-0,0000448867643580	0,2094797597113100	0,0000167374301920	-0,0983982430418000	0,0000452205385640	0,0000393899951860
REG44	-0,000028280504150	-0,0000135063051140	-0,2446658036056000	0,000066749401220	-0,1050069445626300	0,0000138775184120	0,0000123097562460
REG45	0,0000089107021020	-0,0000390032714170	0,8772939026437500	-0,0000079030784430	-0,1471356754669300	0,0000372322702260	0,0000321231383900
REG46	0,0000120925161730	-0,0000684221996900	-0,5118263327881500	0,0000089836603630	0,0539295955513660	0,0000636581295870	0,0000550112340110
REG47	-0,0000061967376680	-0,0000256841408710	0,0268788102509150	0,0000252481945980	-0,0507860884096870	0,0000242890457390	0,0000213502894180
REG48	0,000047892109270	-0,0001037199625300	-0,853619587514800	-0,000015115970490	0,1282190876724200	0,0000993826794170	0,0000858057174900
REG49	0,0000264904627400	-0,0001096864072340	-0,3823913167635000	0,0000181412145100	0,0078662424186280	0,0000981607920990	0,0000851772200990
REG50	0,0000345403092470	-0,0001077573850840	1,4922241867459000	0,00000187986655210	-0,0463688613013090	0,0000960343950330	0,0000827545059960
REG51	0,0000058571985670	-0,0001040673990460	-0,68493468851051300	0,0000033469940650	-0,0323408222036330	0,0000992778699690	0,0000860926844040
REG52	0,0000175651164930	-0,0001101769345090	0,0121795455388290	0,0000246364609190	0,00920984435397120	0,0000999977826460	0,0000867281789250
REG53	0,0000287230118990	-0,0001078547769960	1,4929350829751900	0,0000554536116200	-0,2417756794837000	0,0000946160875170	0,0000824177284960
REG54	-0,0000146000734640	-0,0001015155051760	-0,4150840194649300	-0,00000060700240930	0,1466072773199200	0,0001001281287860	0,0000864548698590



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4  
Pag. 2

Variabile	REG19	REG20	REG27	REG29	REG30	REG33	REG44
REG1	-0,0000031392870970	-0,0000035873252420	-0,0000216265925810	-0,0000180708112360	-0,0000048117644550	-0,0000122477593860	-0,0000028280504150
REG2	-0,00008259368980130	-0,0000211625798850	-0,0000690987470650	-0,00005058546392170	-0,0000557098275740	-0,0000448667643280	-0,0000135063051140
REG3	-0,1735303714922800	0,4648628524180700	0,3394241238892200	-0,0845464860974200	-1,6673382391514200	0,2094797597113100	-0,2446658030605600
REG4	-0,0000329812597440	0,0000131742620650	0,0000049918714170	-0,000030363285916510	-0,0000136876138680	0,0000167374301920	0,0000066749401220
REG9	0,0697506895773400	-0,1927218258648000	0,02288284081351690	0,03383619663353250	0,0258806713260420	-0,0983982430418000	-0,1050069445626300
REG15	0,0000826988974110	0,0000213814413820	0,0000707225201430	0,0000634205219810	0,0000606250756460	0,00004522053856540	0,0000138775164120
REG17	0,0000711011310400	0,0000188314819830	0,00006107553385650	0,0000544256009240	0,0000487080235900	0,00003938989951660	0,0000123097562480
REG19	0,0003517488790250	0,0000179338078110	0,0000576919429690	0,0000518429894580	0,0000468037873950	0,0000372568191720	0,0000117699368690
REG20	0,0000179338078110	0,001118807187760	0,000015538252120	0,0000137498424400	0,0000123753229510	0,0000103715097030	0,000003454436670
REG27	0,0000576919429690	0,000015538252120	0,0005028105861650	0,0000442073795420	0,00000393211894600	0,0000322231937680	0,0000100551545740
REG29	0,0000518429894580	0,0000137498424400	0,0000442073795420	0,0005988737528730	0,0000355475285640	0,0000284813109930	0,0000090288811070
REG30	0,0000468037873590	0,0000123753229510	0,0000393211894600	0,0000355475285640	0,0006692061547640	0,0000255853961290	0,0000083615988330
REG33	0,0000372568191720	0,0000103715097030	0,0000322231937680	0,0000284813109930	0,0000255853961290	0,0009082785095070	0,0000067231968570
REG44	0,0000117699368690	0,000003454436670	0,0000100551545740	0,0000090288811070	0,0000083615988330	0,0000067231968570	0,0012129328666400
REG45	0,0000311726959930	0,0000086071111840	0,0000262814690220	0,0000234494320460	0,0000212001148660	0,0000172178074790	0,0000055331561700
REG46	0,0000531924040050	0,0000139208603820	0,0000445891008390	0,00003096789990310	0,0000366618055150	0,0000289240299330	0,0000091808823080
REG47	0,0000200764175720	0,0000056468271690	0,0000174979827630	0,0000151570101440	0,0000138151746500	0,0000114987800650	0,00000364756888330
REG48	0,0000824847191440	0,0000215798531420	0,0000695400815970	0,0000620052952630	0,0000567939299290	0,0000450112489560	0,0000142225274850
REG49	0,0000823666656530	0,0000218252624720	0,0000691746763570	0,0000609207037410	0,0000566756352930	0,0000451011722660	0,0000142981559200
REG50	0,0000802782578110	0,0000213121376970	0,0000674484036150	0,00005993210555010	0,0000544180135590	0,0000438684341020	0,0000137059422970
REG51	0,0000827875939320	0,0000221253626880	0,0000699214009050	0,0000622246976030	0,0000571655012610	0,0000455398787930	0,0000145631678360
REG52	0,0000834536858280	0,0000222242930760	0,0000705553198930	0,0000620051844440	0,0000572099017070	0,0000459507238200	0,0000144765614140
REG53	0,0000794141136220	0,0000218637073180	0,0000674802523270	0,0000586210487180	0,0000541044517600	0,0000443200922580	0,0000140191401050
REG54	0,0000822708002810	0,0000217065090800	0,00007025209995300	0,0000623876107720	0,0000563677383180	0,0000453836076050	0,0000141898285800

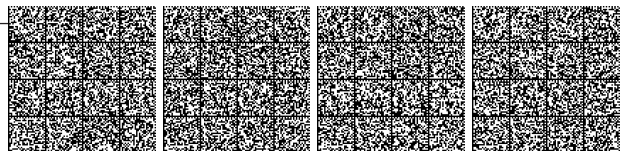




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4  
Pag. 3

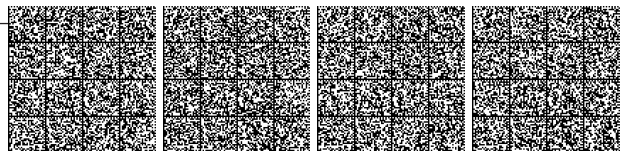
Variable	REG45	REG46	REG47	REG48	REG49	REG50	REG51
REG1	0,0000089107021020	0,0000120825161730	-0,0000061967376680	0,0000047892109270	0,0000264694627400	0,0000454030392470	0,0000058571985670
REG2	-0,00003900832714170	-0,00000684221986900	-0,00002568841408710	-0,00010371966253000	-0,0001098684072340	-0,0001077573850940	-0,0001040673990460
REG3	0,8772939026437500	-0,5118263327081500	0,0258788102509150	-0,86336196875114800	-0,3823913167635000	1,4922241867459000	-0,6649346851051300
REG4	-0,0000079030784430	-0,0000085836603630	0,0000252481945980	-0,0000151159780490	0,00000181412145100	0,0000018798655210	0,0000000346940650
REG9	-0,1471356754668300	0,0539265955513660	-0,0507860884096870	0,1282190876724200	0,0078662424186280	-0,04636889613013090	-0,03232408222036330
REG15	0,00000372322702260	0,0000658681295870	0,00002428990467390	0,0000983828784770	0,0000981607920990	0,00009860343950530	0,0000992778699690
REG17	0,00000321231383900	0,0000550112340110	0,0000213502884180	0,0000858057174800	0,0000851772200990	0,0000827545059660	0,0000860926644040
REG19	0,00000311726959930	0,0000531924040050	0,0000200764175720	0,0000824647191440	0,0000823666659530	0,00008027825278110	0,0000827875939320
REG20	0,000008607111940	0,00001920208603820	0,0000056468271690	0,0000215798531420	0,0000218252624720	0,0000213121376970	0,0000221253626880
REG27	0,0000262814690220	0,0000445691008390	0,0000174979827630	0,0000695400815970	0,0000691746763570	0,0000674484036150	0,0000699214009050
REG29	0,0000234494320460	0,0000396786890310	0,0000151570101440	0,0000620052952630	0,000069207037410	0,0000659210555010	0,0000622246976030
REG30	0,0000212001146660	0,0000366618051510	0,0000138151746500	0,0000567939299290	0,0000566756352930	0,0000544180135590	0,0000571655012610
REG33	0,0000172178074790	0,0000289240299330	0,0000114987800650	0,0000450112489560	0,0000451011728660	0,0000438684341020	0,0000455399787930
REG44	0,0000055331561700	0,0000091808823080	0,0000036475888330	0,0000142225274650	0,00001428181959200	0,0000137059422970	0,0000145631678360
REG45	0,00009038366018920	0,0000245060585030	0,0000083193407230	0,0000377182035320	0,0000383243482050	0,000037496393990	0,0000381921859020
REG46	0,0000245060585030	0,00005685313958810	0,0000158028262680	0,0000649873815960	0,0000659278309630	0,0000641134194080	0,0000653113734220
REG47	0,0000093183407230	0,0000158028262680	0,0010750926708840	0,0000245144066620	0,00002489898293530	0,0000241405663740	0,0000248524659340
REG48	0,0000377182035320	0,0000649873815960	0,0000245144066620	0,0001424519713540	0,0001011569150690	0,0000982927916020	0,0001008136684630
REG49	0,0000383243482050	0,0000659278309630	0,00002489898293530	0,0001011569150690	0,0001344683620750	0,0001008933393410	0,0001018937518110
REG50	0,0000377496393990	0,0000641134194080	0,0000241405663740	0,0000982927916020	0,0001008933393410	0,0001653147969250	0,0000989640512470
REG51	0,0000381921859020	0,0000653113734220	0,0000248524659340	0,0001008136684630	0,0001018937518110	0,0000989640512470	0,0001347024100540
REG52	0,000038765959692310	0,0000646838018850	0,0000253621712940	0,0001022625137110	0,0001044464232320	0,0001018251695970	0,0001029987606970
REG53	0,000037049856350	0,00006563649496380	0,0000246592375250	0,0000975550955590	0,0001007767378120	0,0000987938582930	0,0000987609472850
REG54	0,000037418167480	0,0000642414619820	0,0000247246174190	0,0000987693451840	0,0000989893841960	0,000097117369990	0,0001001384929490



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4  
Pag. 4

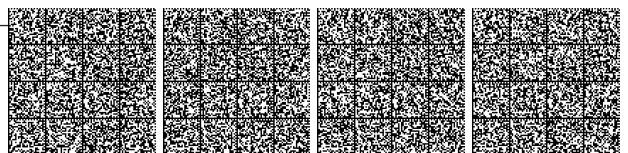
Variabile	REG52	REG53	REG54
REG1	0,0000175651164930	0,0000267230118990	-0,0000146000734640
REG2	-0,0001101769345090	-0,0001078547769960	-0,0001015155051760
REG3	0,0121795455388290	1,4929350829751900	-0,4150840194649300
REG4	0,0000246364609190	0,0000554536116200	-0,0000006700240930
REG9	0,0082098435397120	-0,2417756794837000	0,14666072773199200
REG15	0,0000969977626460	0,0000946160875170	0,0001001281287860
REG17	0,0000867281789250	0,0000824177284960	0,0000864548669580
REG19	0,0000834536856280	0,0000794141136220	0,0000822709002810
REG20	0,000022242930760	0,0000218637073180	0,0000217065090800
REG27	0,0000705563198930	0,0000674602532370	0,00007025209695300
REG29	0,0000620051844440	0,0000586210487180	0,0000623876107720
REG30	0,0000572099017070	0,0000541044517600	0,0000563677383180
REG33	0,0000459507238200	0,0000443200922580	0,0000453836076050
REG44	0,0000144765614140	0,0000140191401050	0,0000141898285800
REG45	0,0000387659692310	0,0000377049856350	0,0000374118167480
REG46	0,0000664838018850	0,00006363649496380	0,0000642414619820
REG47	0,0000253821712940	0,0000246592375250	0,0000247246174190
REG48	0,0001022825137110	0,0000975530955590	0,0000997693451840
REG49	0,0001044464232320	0,0001007767378120	0,0000988693841960
REG50	0,0001018251695970	0,0000987935682930	0,0000971175699900
REG51	0,0001029987606970	0,0000987809472850	0,0001001384829490
REG52	0,0001183183754470	0,0001018658796020	0,0001014156487050
REG53	0,0001018658796020	0,0001660151014020	0,0000967162293720
REG54	0,0001014156487050	0,0000967162293720	0,0001456005857990



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5  
Pag. 1

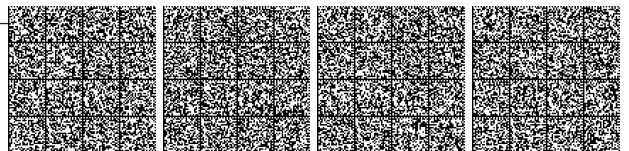
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG10	REG15	REG16
REG1	0,0001918013342850	-0,0000228250924860	2,1753063752969200	-0,0001096853219310	0,0126951034919750	0,0000009428978050	0,0000016226843380
REG2	-0,0000228250924860	0,0001264956627020	-0,5270426440252000	-0,00002306539166260	-0,0072837766776810	-0,0001152462560960	-0,0000947192281190
REG3	2,1753063752969200	-0,5270426440252000	7410278,8061315400000000	-2,403002634910799000	-351,1857989491660000	0,1615991738749000	0,4024017735342920
REG4	-0,0001096853219310	-0,00002306539166260	-2,403002634910799000	0,0009433261722990	-0,0518982071330140	-0,0000202575388430	0,0000181271590650
REG10	0,0126951034919750	-0,0072837766776810	-351,1857989491660000	-0,0518982071330140	29,2176274899162000	0,0019174946551970	-0,0018577353429270
REG15	0,0000009428978050	-0,0001152462560960	0,1615991738749000	-0,0000202575388430	0,0019174946551970	0,0001609800037960	0,0000907267406170
REG16	0,0000016226843380	-0,0000947192281190	0,4024017735342920	0,0000181271590650	-0,0018577353429270	0,0000907267406170	0,0004502881873690
REG17	-0,0000057820234270	-0,0001077688606320	-0,5004333842933700	-0,0000212221089590	0,0005276672024720	0,0001075141361000	0,0000659232413910
REG19	0,0000052528313080	-0,0000994234571520	-1,0834519420498500	0,0000085128831070	-0,0011104408942880	0,00009861275440820	0,0000778677824100
REG20	-0,0000044497677330	-0,0000994076879260	0,3249461523803600	0,0000043302026700	-0,0016832285064070	0,0000972597489260	0,0000789607539950
REG27	0,0000055542675430	-0,0001022654814930	0,2895850321915800	0,0000152432095630	-0,0015032083362060	0,0000977462218250	0,0000798828069560
REG28	-0,0000076909159920	-0,0001047038158120	-0,0495248657099340	-0,0000537061076160	0,00509894965532020	0,0001065664290650	0,00009329704599950
REG29	-0,0000232764378220	-0,0001081332140100	-0,0622164465309390	-0,0000209522617470	0,00144566096104360	0,0001078086810570	0,0000857453218460
REG30	-0,0000024413699670	-0,0001031447646280	-0,1077648240716100	0,0000124610338800	-0,0025359874112470	0,00010038003917910	0,0000817208796750
REG55	-0,0000089564326410	-0,0001156838183200	-0,46114119783936700	0,0000069453508710	-0,0009434490798190	0,0001136603269770	0,0000918676223260
REG56	0,0000101824764110	-0,0001185883740530	-0,0149789787804320	0,0000035628283770	-0,0006466007385110	0,0001138643812510	0,000092545450539010
REG57	0,0000072508216250	-0,0001207438827720	0,3258081021674000	0,0000143708989430	0,0012021318616720	0,0001148014571520	0,00009366096657960
REG58	0,000010247105460	-0,00012028509595740	0,46699623909565800	0,0000174939270280	-0,0006706851590500	0,0001140524782000	0,0000934225240450
REG59	0,0000005809578310	-0,0001187550416510	-0,0069540346865810	-0,0000007119386960	0,0006001723067330	0,0001153612001160	0,0000932866790630
REG60	0,00000463911551560	-0,0001190314322510	-0,0122170759065590	-0,0000000212489640	-0,0001884650856870	0,0001151997736650	0,00009333343719750
REG61	0,0000054461449200	-0,0001203410667590	0,3476160571215700	0,0000158332022990	0,0003477350624520	0,0001147539268890	0,0000936884639670



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5  
Pag. 2

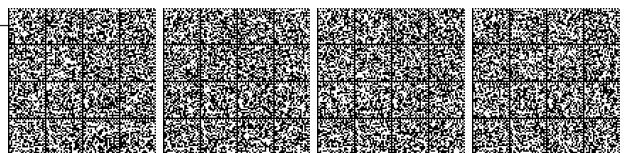
Variabile	REG17	REG19	REG20	REG27	REG28	REG29	REG30
REG1	-0,0000057820234270	0,0000052528313080	-0,0000044497677330	0,00000555542675430	-0,0000076909159920	-0,0000232764378220	-0,0000024413699670
REG2	-0,00010776888608320	-0,0000994234671520	-0,0000994076879280	-0,00010228554814930	-0,0001047038158120	-0,0001061332140100	-0,0001031447646280
REG3	-0,5004333842933700	-1,0834519420498500	0,3249461523803600	0,2695850321915600	-0,0449524865709930	-0,0622164465309390	-0,1077648240716100
REG4	-0,0000212221089590	0,0000085128831070	0,0000043302026700	0,0000152343205630	-0,0000537061076160	-0,000026952617470	0,0000124610338800
REG10	0,0005276672024720	-0,0011104406942980	-0,0016832285064070	-0,001503203083362060	0,00050989496532020	0,0014456098104360	-0,0025359674112470
REG15	0,0001075141361000	0,0000961275440820	0,0000972597469260	0,0000977462218250	0,00010606564290850	0,0001076086810570	0,00010396039817910
REG16	0,0000858232413910	0,0000778677824100	0,0000789607539950	0,0000799828069680	0,0000832970459950	0,0000857483219460	0,0000817208796750
REG17	0,0002347474406090	0,0000922112143340	0,0000924076591450	0,0000925184407500	0,0001013895632320	0,0001033670354720	0,0000956627444740
REG19	0,0000922112143340	0,0003767272416160	0,0000828619632320	0,0000842775733400	0,0000887583913870	0,0000904588496560	0,0000867396518540
REG20	0,0000924076591450	0,0000828619632320	0,0003657939678890	0,0000848425427840	0,0000904079494680	0,0000930230810400	0,0000871478505380
REG27	0,0000925184407500	0,0000842775733400	0,0000848425427840	0,0003549164328840	0,0000897112948340	0,00008919287067970	0,0000879639706780
REG28	0,0001013956323220	0,0000867583913870	0,0000904079494680	0,0000897112948340	0,0002070729391150	0,0001028957712810	0,0000828387713420
REG29	0,0001033670354720	0,0000904588496560	0,0000930230810400	0,0000919287067970	0,00010238957712810	0,0002381410116820	0,0000955531139710
REG30	0,0000956627444740	0,0000867396518540	0,0000871478505380	0,0000879639766780	0,0000928387713420	0,0000955351139710	0,0003194714517240
REG55	0,0001087385514450	0,0000980570843240	0,0000983991391930	0,0000988699729660	0,0001060496558220	0,0001091565288200	0,0001020297906080
REG56	0,0001080462164480	0,00009854569440820	0,0000983307513850	0,0000989891368880	0,0001049837437770	0,0001068106767540	0,0001021140297240
REG57	0,0001084870755400	0,0000986289922390	0,0000983623154100	0,0001008871311720	0,00010560606933940	0,0001079817142910	0,0001029076072020
REG58	0,0001076381398880	0,0000982263504850	0,0000988936503800	0,0001006889357270	0,0001044279531600	0,0001067017623950	0,0001025047776620
REG59	0,0001086904067480	0,0000989656848700	0,0000986137427580	0,0001004910650760	0,0001073027806720	0,0001096483376450	0,0001031180102290
REG60	0,0001084652120440	0,0000982139023650	0,0000994715625020	0,0001006370222070	0,0001067602616800	0,0001088695136870	0,0001031162480490
REG61	0,0001085091145400	0,0000985541311720	0,0000994445628060	0,0001008779506110	0,0001056221281550	0,0001081463349640	0,0001029712959280



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5  
Pag. 3

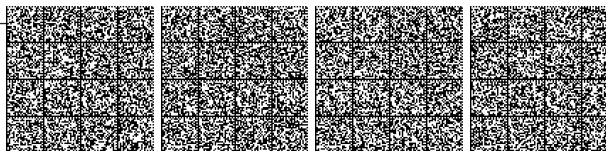
Variable	REG65	REG66	REG67	REG68	REG69	REG60	REG61
REG1	-0.0000089564326410	0.0000101824764110	0.0000072508216250	0.0000108247105460	0.000000508909579310	0.00000493391551560	0.0000054461449200
REG2	-0.00011566838183200	-0.00011856883740530	-0.0001207438827720	-0.00012028595955740	-0.0001187550416510	-0.0001190314322510	-0.0001203410667590
REG3	-0.46141197833936700	-0.0149799787804320	0.3258081021674000	0.4669962390565900	-0.00096540346865810	-0.0122170758086550	0.3476180571215700
REG4	0.0000069453508710	0.0000035628263770	0.0000143705899430	0.0000174893270280	-0.0000007119386960	-0.0000000212489540	0.0000158332022990
REG10	-0.0009434490798190	-0.0006466007385110	0.0012021318616720	-0.0006706651590500	0.00006001723067330	-0.0001884658936970	0.0003477350624520
REG15	0.0001196603269770	0.0001198643812510	0.0001148014571520	0.0001140524782000	0.0001153612001160	0.000115199736550	0.0001475392686690
REG16	0.0000918676223260	0.00009254505639010	0.0000936609657960	0.0000934225240460	0.00009332866790830	0.0000933343719750	0.00009388846389670
REG17	0.0001087385514450	0.0001080452164480	0.0001084870755400	0.0001076381389880	0.0001096904067480	0.0001094652120440	0.0001085091145400
REG19	0.0000980570843240	0.0000985459440820	0.0000986289922390	0.0000982263504850	0.00009898689848700	0.0000992139023650	0.0000985541311720
REG20	0.0000963991391930	0.0000963307513850	0.0000963623154100	0.00009688936503900	0.00009696137427580	0.00009694715625020	0.0000964445628060
REG27	0.000098899729660	0.00009898913668380	0.0001008971311720	0.0001006889357270	0.00010040910650760	0.0001006370222070	0.0001008779506110
REG28	0.0001060496558220	0.0001049637437770	0.0001056606933940	0.0001044279531600	0.0001073027806720	0.0001067602816600	0.0001056221281550
REG29	0.0001091565288200	0.0001088106767540	0.0001079817142910	0.0001067017623850	0.00010968483376450	0.000108695136870	0.000108146349640
REG30	0.0001020297906080	0.0001021140297240	0.00010239076072020	0.0001025047176620	0.0001031180102290	0.0001031162480490	0.0001029712569280
REG55	0.0001447154233510	0.0001449488988230	0.0001458481204540	0.0001150640796460	0.0001165607304900	0.0001163409300080	0.0001159145861960
REG56	0.0001149488988230	0.00014414578742780	0.0001170491194420	0.0001167282675980	0.0001168608600480	0.0001171011073940	0.0001169641497150
REG57	0.0001158481204540	0.0001170491194420	0.0001286436533240	0.0001180234491600	0.0001179067997110	0.0001179812564880	0.0001183810906750
REG58	0.0001150640796460	0.0001167282675980	0.0001180234491600	0.0001371792903620	0.0001172578560600	0.0001174905438660	0.0001179414428370
REG59	0.0001165607304900	0.0001168608600480	0.0001179067997110	0.0001172578560600	0.0001242108700630	0.0001180715508150	0.0001178746570760
REG60	0.0001163409300080	0.0001171011073940	0.0001179812564880	0.0001174905438660	0.0001180715508150	0.0001252362873940	0.0001179319173420
REG61	0.0001159145861960	0.0001169641497150	0.0001183810906750	0.0001179414428370	0.0001178746570760	0.0001179319173420	0.000128646685960



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

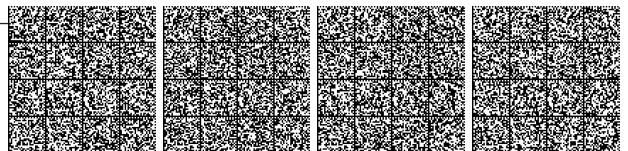
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG8
REG1	0,0009160942174690	-0,0002119480868620	18,0782311762022000	-0,000346809266170	0,0000597275949210	-0,0000179560231270	2,4993180790183300
REG2	-0,0002119480868620	0,0001094619231510	-5,9301693731571000	-0,0001985218730890	-0,00000416143054030	-0,0000194095978890	-1,4426894020703400
REG3	15,0782311762022000	-5,9301693731571000	8811493,4033829900000000	-14,0444841536702000	4,07666869123039000	-2,3291520566287800	-41402,7957602675000000
REG4	-0,000346809266170	-0,0001985218730890	-14,0444841536702000	0,00365375307068390	0,0000246153998290	-0,00000315549910110	-1,3207102922887000
REG6	0,0000597275949210	-0,00000416143054030	4,076665691230390000	0,00000246153998290	0,00008658915048500	0,0000246866535690	0,0533471127999500
REG7	-0,0000179560231270	-0,00000194095978890	-2,3291520566287800	-0,00000315549910110	0,0000246866535690	0,00000575523851360	0,08184885093613500
REG8	2,4993180790183300	-1,4426894020703400	-41402,7957602675000000	-1,3207102922887000	0,0533471127999500	0,08184885093613500	66996,4191521310000000



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0,0007422806156060	-0,00007854308868370	8,2715804192422900	-0,0006065663286440	1,0202057274985300	-0,0000320992512290	-0,0000149775628890
REG2	-0,00007854308868370	0,00012326448672840	-1,2649554316686100	-0,0000681002152000	-0,6611709680134900	-0,000089350273131440	-0,0000303874547210
REG3	8,2715804192422900	-1,2649554316686100	6,7764775527762300000000	-13,3874310571099000	-2319886,9449128820000000	1,7778886079630900	0,0754473884312100
REG4	-0,0006065663286440	-0,0000681002152000	-13,3874310571099000	0,0035417715287790	-5,6732402143976900	-0,0000343107799810	0,0000315253477010
REG5	1,0202057274985300	-0,6611709680134900	-2319886,9449128820000000	-5,6732402143976900	105162,1431025070000000	0,1297664263734000	-0,28798556538693500
REG15	-0,0000320992512290	-0,0000303874547210	0,0754473884312100	0,0000315253477010	-0,28798556538693500	0,00001629456142260	0,0000316097805280
REG16	-0,0000149775628890	-0,0000316097805280	0,00001629456142260	0,00002715108254470	0,0000316097805280	0,00002715108254470	0,00002715108254470
REG17	0,00000445898645960	-0,00008162338017350	-2,3887580489984400	-0,0000605038769750	0,0236019911879630	0,0000813687908710	0,0000215108254470
REG19	0,0000010028547830	-0,0000677750348520	0,5466672768982500	-0,00003938548231600	-0,3048261136738800	0,0000889933952380	0,0000240173998010
REG27	0,0000212755963350	-0,0000666040061880	2,1767850115133000	0,0000136762997620	-0,151067682377500	0,0000594013612640	0,0000204776751600
REG28	-0,0000386070100890	-0,0000574869364710	-0,1444738009488100	-0,0000146482734700	-0,1993451516477900	0,0000647395036300	0,0000222259888530
REG29	-0,0000414797554630	-0,0000810242258400	-0,7891805725406000	0,0000128476401860	0,1512884029411900	0,0000834048009170	0,000027275607420
REG30	-0,0000038412239470	-0,0000156884461810	-0,7407946363522000	-0,0000282203389980	-0,1868858263640500	0,0000190727776520	0,0000069602045110
REG31	-0,0000426888279810	-0,0000794847346220	-3,7289027686713700	0,0000255866748050	0,2110553722492700	0,0000810017174280	0,0000273418027630
REG62	0,00000403833191320	-0,0000808031362450	-0,0614260916957680	-0,00002335896682750	0,1534387726790900	0,0000769555022020	0,00002546235888950
REG63	0,0000161391313720	-0,0001066895926900	-1,1040103245467400	0,0000245745994900	0,3500289967325500	0,0000945903347060	0,0000314324879100
REG64	-0,0000036021913470	-0,00009896312510590	-0,1094768865149000	-0,0000225913500830	0,2687751214175200	0,0000955584200830	0,0000313460846550
REG65	0,0000323822902980	-0,0001084959817200	0,1297854570537300	-0,0000285430407620	0,5116305176986800	0,0000963656027340	0,0000311110077210
REG66	0,0000219119562440	-0,0001040587539150	-0,1389801488673800	0,0000086642366990	0,1606373331625500	0,0000833762479380	0,0000313763398040
REG67	0,0000150883019460	-0,0001059719313130	-1,0051480746724200	0,0000220718861280	0,2570926115399000	0,0000949416039800	0,0000318064380780
REG68	0,0000049013938200	-0,0001029214669070	0,9237156478589100	0,0000121357580810	0,0902533965623200	0,0000957393098160	0,0000321166801950
REG69	0,0000314486170110	-0,0000788989748130	3,0003495092796900	0,0000147174378590	-0,5815360724995500	0,0000720231360220	0,0000260715587040
REG70	0,0000246023974100	-0,000088172490380	1,5805071666248400	0,0000782315668740	-0,5989225318925500	0,0000778225829960	0,0000287717631720



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7  
Pag. 2

Variabile	REG17	REG19	REG27	REG28	REG29	REG30	REG31
REG1	0,0000044589645960	0,0000010028547830	0,0000212755963350	-0,00003086070100890	-0,0000414797554630	-0,0000038412239470	-0,0000426888279810
REG2	-0,0000816238017350	-0,000067750348520	-0,00006866940061880	-0,0000574669284710	-0,0000810242258400	-0,0000156884461910	-0,0000794647346220
REG3	-2,38875604898684400	0,5466727669882500	2,1767850115133000	-0,14447380090488100	-0,7891805725140600	-0,74079463633622000	-3,7289027696713700
REG4	-0,0000605038769750	-0,00003038548231600	0,0000136762997620	-0,0000146482734700	0,0000128476401860	-0,0000282203389980	0,0000258866748050
REG5	0,0236019811879630	-0,3048261136738800	-0,151067682377500	-0,198345151518477900	0,1512884029411900	-0,18688658263640500	0,2110553722492700
REG15	0,0000819687908710	0,00006898933952380	0,0000594013612640	0,0000647395036500	0,00006834046009170	0,0000190727176520	0,000081001774280
REG16	0,0000275108254470	0,0000240173988010	0,0000204776751600	0,0000222259688530	0,0000277275607420	0,0000069602045110	0,0000279418027630
REG17	0,0003160931457880	0,0000611895595060	0,0000516087169300	0,0000554600896600	0,0000706570609140	0,0000179317479180	0,0000704738330030
REG19	0,0000611895595060	0,0004825894589950	0,0000445849694950	0,0000473471787150	0,0000582232373180	0,0000152988534600	0,0000580570488230
REG27	0,0000516087169300	0,0000445849694950	0,00005964671282890	0,0000390286931280	0,00000507841053040	0,0000117808201180	0,0000491848290730
REG28	0,0000554900896600	0,0000473471787150	0,0000390286931280	0,00005895145466760	0,0000562550431380	0,000013988234300	0,0000552674684220
REG29	0,0000706570609140	0,0000592232373180	0,0000507941053040	0,0000562550431380	0,00003228273376320	0,0000164490279780	0,0000720152072200
REG30	0,0000179317479180	0,0000152888534600	0,0000117808201180	0,0000139888524300	0,0000164490279780	0,0011740538112420	0,00001649666477090
REG31	0,0000704738330030	0,00005890570488230	0,0000481848290730	0,00005625674694220	0,0000720152072200	0,00001649666147090	0,00003413316487980
REG62	0,0000670566234150	0,0000562196137320	0,0000483392321300	0,0000510340647870	0,00006865421579920	0,0000154287080090	0,0000654212455350
REG63	0,0000827504848150	0,0000687748428310	0,0000622340530840	0,0000617757949340	0,0000826148094690	0,0000180942309860	0,0000818039792260
REG64	0,0000825246803640	0,0000690280961110	0,00006906030430570	0,0000632270043170	0,0000827890289740	0,0000188109917890	0,0000813574675860
REG65	0,0000842806781690	0,000069920290910	0,00006355021496660	0,0000622476080770	0,0000834295960870	0,0000182425695940	0,0000819636245710
REG66	0,0000820345102250	0,0000688527020480	0,0000619357920580	0,0000613638565510	0,0000810063480330	0,00001839858688170	0,0000798417904830
REG67	0,0000832770138550	0,00006949591977020	0,0000625011966930	0,0000623628648420	0,0000828424203100	0,0000184787082800	0,0000820029948930
REG68	0,0000826307292210	0,0000698909512850	0,00006242220268710	0,00006332045765970	0,0000828671014100	0,0000187223381710	0,00008114665910970
REG69	0,0000639984508920	0,0000562639543250	0,0000504096475920	0,00004856905923860	0,0000612928292570	0,000015552592330	0,0000593356632580
REG70	0,0000693228812390	0,0000605000336760	0,0000549044823700	0,0000525488700910	0,0000674430495380	0,0000164198753270	0,0000661372743470

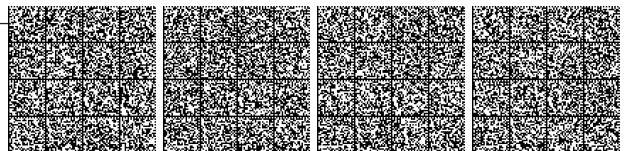




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7  
Pag. 3

Variabile	REG62	REG63	REG64	REG65	REG66	REG67	REG68
REG1	0.0000040833191320	0.0000161391313720	-0.0000036021913470	0.0000323822902980	0.0000219119562440	0.0000150893018460	0.0000049013938200
REG2	-0.0000808031362450	-0.00010866989226800	-0.0000986612510590	-0.0001094959917200	-0.00010405875939150	-0.000101059719313130	-0.0001029214695870
REG3	-0.0614280916567680	-1.1040103245467400	-0.10947688865149000	-0.1297854570537300	-0.1389801498673900	-1.0051480746724200	0.9237156478589100
REG4	-0.0000233589862750	0.0000245745994900	-0.0000225913500830	-0.00002658430407620	0.0000086642396980	0.0000220718861280	0.0000121357590810
REG5	0.1534387726790900	0.3500289967325500	0.2687751214175200	0.5116330517659600	0.1606373331625500	0.257092511539000	0.0902533965623200
REG15	0.0000769559022020	0.0000945903347080	0.0000955842008630	0.0000966356027340	0.0000933762475980	0.0000949416039800	0.0000957393098160
REG16	0.0000254523586850	0.0000314324879100	0.0000313460846650	0.000031110077210	0.0000313763398940	0.0000318064380780	0.0000321166601950
REG17	0.0000670566234150	0.0000827504848150	0.00008252468003640	0.0000842606781690	0.0000820345102250	0.0000832770138550	0.0000826307292210
REG19	0.0000562198137320	0.0000687746428310	0.0000680280981110	0.0000689205280910	0.0000688627020480	0.00006894591977020	0.00006898909512650
REG27	0.0000493392321300	0.0000622340530840	0.0000606030430570	0.0000635021496660	0.0000619357920580	0.0000625011966930	0.0000624229268710
REG28	0.0000510340647870	0.0000617757949340	0.0000632270043170	0.0000622475090770	0.0000613638565510	0.0000623628648420	0.0000632045785970
REG29	0.0000665421579920	0.0000826149094680	0.0000827890289740	0.0000834295960970	0.0000810063480330	0.00008284424203100	0.00008286771014100
REG30	0.0000154287080090	0.0000180942309860	0.0000188109917890	0.0000182425695040	0.0000183985688170	0.0000184787082800	0.0000187223381710
REG31	0.0000654212455350	0.0000818039792260	0.0000813574675850	0.0000819636245710	0.0000798417904830	0.0000820029848830	0.0000811465910970
REG62	0.0003785816724210	0.0000788295934480	0.0000779337321080	0.0000805225593170	0.000077605807300	0.0000790315333820	0.0000785731464160
REG63	0.000078295934480	0.0001315840338950	0.0000974550585720	0.0001023105410360	0.0000985697452610	0.0001005364767690	0.0000988833199770
REG64	0.0000779337321080	0.0000974550585720	0.0001461432189310	0.0000984984273210	0.00009858851605790	0.0000976191047580	0.00009708230111910
REG65	0.00008052559170	0.0001023105410360	0.0000984984273210	0.0001139356040250	0.0001003867021140	0.0001021579883870	0.0001006506396100
REG66	0.000077605807300	0.00009858851605790	0.00009858851605790	0.0001003867021140	0.0001447654703760	0.0000987009301570	0.0000975254334560
REG67	0.0000790315333820	0.0001005364767690	0.0000976191047580	0.0001021579883870	0.0000987009301570	0.0001260172107210	0.0000991013074410
REG68	0.0000785731464160	0.0000988833199770	0.00009708230111910	0.0001006506396100	0.0000975254334560	0.0000991013074410	0.0001302276068870
REG69	0.0000600718158440	0.0000749410747430	0.0000733066327950	0.0000761027289750	0.0000754632726930	0.0000756819121280	0.0000760569185630
REG70	0.0000654282852810	0.0000830100606780	0.0000800123710430	0.00008382922682280	0.0000829373529120	0.0000838619198560	0.000083339602550



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7  
Pag. 4

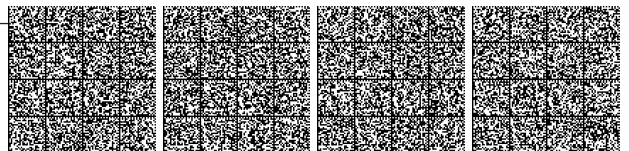
Variabile	REG69	REG70
REG1	0,0000314486170110	0,0000246023974100
REG2	-0,000078989748130	-0,0000881723490380
REG3	3,0003483092796900	1,5806071666248400
REG4	0,0000147174378590	0,0000782315668740
REG5	-0,5815360724995500	-0,5959225318925500
REG15	0,0000720231360220	0,0000778225829960
REG16	0,0000260715587040	0,0000287717631720
REG17	0,0000639994508920	0,000069322812380
REG19	0,0000562839545250	0,0000605000336760
REG27	0,0000504096475620	0,0000549044823700
REG28	0,0000485590523860	0,0000525488780910
REG29	0,0000612928292570	0,00006744304495380
REG30	0,000015525923330	0,0000164196753270
REG31	0,0000593356832580	0,000066132743470
REG62	0,0000600718158440	0,0000654262852810
REG63	0,0000749410747430	0,0000830100606780
REG64	0,0000733066327950	0,0000800123710430
REG65	0,0000751027289750	0,0000832922682280
REG66	0,0000754632726930	0,0000829373529120
REG67	0,0000756819121280	0,0000836619198560
REG68	0,0000760569185630	0,0000833389602550
REG69	0,0004154714340840	0,0000695771276700
REG70	0,0000695771276700	0,0003250585855530



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8  
Pag. 1

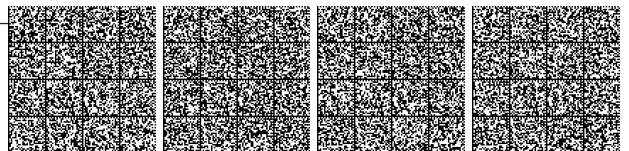
Variabile	REG2	REG3	REG11	REG12	REG15	REG16	REG17
REG2	0.0008529707663850	-7.5733760074859400	-0.0002601351859360	-0.4140921716675100	-0.0006510986109500	-0.0006889443784620	-0.0004931145163230
REG3	-7.5733760074859400	24711089.656501500000000	14.3658999161240000	-41167.1617418169000000	7.4903098349527900	10.9019708315034000	4.893887901616200
REG11	-0.0002601351859360	14.3658999161240000	0.0016159073704500	-0.2847160177699400	-0.0002491972825630	0.0002106601878000	0.0001103352761640
REG12	-0.4140921716675100	-41167.1617418169000000	-0.2847160177699400	3187.0568108568000000	-0.0159767216624020	0.0039474703394030	-0.2337771511608700
REG15	-0.0006510986109500	7.4903098349527900	-0.0002491972825630	-0.0159767216624020	0.0012424405777920	0.0005776331583990	0.0004644382503990
REG16	-0.0006889443784820	10.9019708315034000	0.0002106601878000	0.0039474703394030	0.0005776331583990	0.0017895987530480	0.0004538563767660
REG17	-0.0004931145163230	4.8938879016162000	0.0001103352761640	-0.2337771511608700	0.0004644382503990	0.0004538563767660	0.00033254063821870
REG19	-0.0005900210966760	2.8094847428770000	0.0000379557616460	0.009776894045780	0.0005415091946850	0.0005126509065060	0.0003992494942550
REG20	-0.0005691955306520	4.4701470448789900	0.00016591802820930	0.0063075390389750	0.0004797078980660	0.0004909865302460	0.0003761841278620
REG23	-0.0006848057725010	3.4508785783379600	0.0001254966200970	-0.178913244471600	0.0006313837444130	0.0006143877988060	0.0004903533348840
REG27	-0.0007488877423590	7.2187521042900700	-0.000382670426220	0.2512219907654600	0.0006775425578440	0.0006258178030440	0.0004706530928660
REG29	-0.0002312304671440	-13.5246841580663000	0.0000432438966950	-0.2616302120565700	0.000246484845715430	0.0002305402276700	0.0002038019054300
REG30	-0.0004743063965950	2.2401475448038100	-0.0002660561808650	0.1988011750165800	0.0005039798835530	0.0003991831306990	0.0003088890765890
REG31	-0.0004703081489110	-18.3419141505107000	0.00007488508094230	0.0085416246230620	0.0004177802766610	0.0004071947640890	0.0003202935120560
REG32	-0.0007033738925290	2.1024032862011400	-0.0002625886033940	0.3148604403144800	0.0007003095593970	0.0005856565435840	0.00044569163895000
REG33	-0.0004738097787580	5.0445131210390400	0.0000631118819430	-0.0089165559742240	0.0004264738927590	0.0004126136381330	0.0003204917896310
REG71	-0.0005154883825610	-21.99797578657495000	-0.0000450287227320	-0.0892071797031900	0.0005159357961990	0.0004614843161560	0.0003740517598850
REG72	-0.0006780108226670	8.4285978942071500	0.0000344895953480	0.14762766572290	0.0006868732310490	0.0005774876725910	0.0004402840242120
REG73	-0.000721096466880	-9.7753581052553100	-0.0000585207372170	0.0499246916889130	0.0006924479241170	0.0006262460650490	0.0004928603493360
REG74	-0.0006978492966490	4.5903205563281300	0.0000515621000230	-0.1697235173943500	0.000668039657790	0.0006269608228380	0.0005025995987860



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8  
Pag. 2

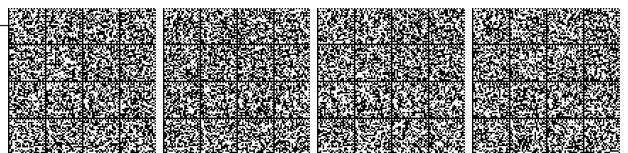
Variabile	REG19	REG20	REG23	REG27	REG29	REG30	REG31
REG2	-0.0005900210866760	-0.0005691955308520	-0.0006848057725010	-0.00074688877423590	-0.0002312304671440	-0.0004743063965930	-0.00047030814689110
REG3	2.8084847428770000	4.4701470448789900	3.4508785783379600	7.2187521042900700	-13.5246841580663000	2.2401475448038100	-18.34191415005107000
REG11	0.0000379557616460	0.00016591808200930	0.0001254966200870	-0.00030362670426220	0.0000432438966950	-0.0002660561808650	0.0000748858094230
REG12	0.0097768840405780	0.0063075390389750	-0.1789132444471600	0.2512219807654600	-0.26163021205665700	0.1988011750155800	0.0085416246230620
REG15	0.0005415091946850	0.0004797078960560	0.0006313937444130	0.0006775425578440	0.0002454845715430	0.0005039798835530	0.0004177802766610
REG16	0.0005126509085060	0.0004909885302460	0.0006143877986060	0.0006258178030440	0.00023035402278700	0.00039951831508990	0.0004071947640990
REG17	0.0003982494842550	0.0003761841278620	0.0004903533348840	0.0004706530928660	0.0002039019054300	0.0003088890765890	0.0003202935129560
REG19	0.0024714338566670	0.0004252931780640	0.0005421578333360	0.0005625153335360	0.00020928263189430	0.00038169151630860	0.00036393937217780
REG20	0.0004252931780640	0.0029874199160560	0.0005096632809270	0.0005183861382390	0.0001943866601980	0.0003320761152140	0.0003414444002040
REG23	0.0005421578333360	0.0005096632809270	0.0013095129179520	0.0006495815236220	0.000266306762400	0.0004296179185930	0.0004357831357280
REG27	0.0005625153335360	0.0005183861382390	0.0006495815236220	0.0010283367784290	0.0002319875960240	0.0004961683236270	0.0004398915761780
REG29	0.00020928263189430	0.0001943866601980	0.000266306762400	0.0002319875960240	0.00061011917441930	0.00015523908060080	0.0001824390332240
REG30	0.00038169151630860	0.0003320761152140	0.0004296179185930	0.0004961683236270	0.00015523908060080	0.0035182701475240	0.0002923855580430
REG31	0.00036393937217780	0.0003414444002040	0.0004357831357280	0.0004398915761780	0.0001824390332240	0.002923855580430	0.00380756263885400
REG32	0.0005481439151650	0.0004868295859180	0.00062026433098630	0.0007095415010490	0.0002218792894710	0.00052630392650820	0.00042468690607410
REG33	0.0003643504091430	0.0003416142765420	0.0004341165517680	0.0004466125557070	0.0001664439998680	0.0002981087732010	0.0002889007104090
REG71	0.00042583386663710	0.0003879450658050	0.0005102800164150	0.0005124846466230	0.0002222457686160	0.0003610553044460	0.0003584106680370
REG72	0.0005134148069490	0.0004779454295470	0.0006020203728940	0.0006415374874270	0.0002213887720310	0.0004338667412530	0.0004030993878560
REG73	0.0005710665295000	0.0005223744331640	0.0006723514649680	0.0007058897228420	0.0002673707114590	0.0004951241187620	0.0004622809291720
REG74	0.0005600101622610	0.0005202214466030	0.0006747434142330	0.0006755878755660	0.0002774103803260	0.00045856340749640	0.0004464799070150



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8  
Pag. 3

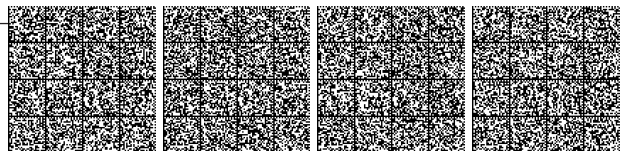
Variabile	REG32	REG33	REG71	REG72	REG73	REG74
REG2	-0.0007033738825290	-0.000473809787590	-0.0005154883825610	-0.0006780108228670	-0.0007221096466890	-0.0006978492966490
REG3	2.1024032982011400	5.04451131210390400	-21.9979878657495000	8.4285978942071500	-9.77553681062553100	4.59032056563281300
REG11	-0.0002625868033040	0.0000631118818430	-0.0000450287227320	0.0000344889634480	-0.0000586207372170	0.00005156210000230
REG12	0.3148604403144800	-0.0089165559742240	-0.0892071797031900	0.1147627685722900	0.0489246916889130	-0.1697235173943500
REG15	0.0007003095593970	0.0004264738927590	0.0005159357961990	0.0006086732310490	0.0006924479241170	0.0006668039657790
REG16	0.000586595435940	0.0004126196381330	0.0004614943161560	0.0005774876725910	0.0006262460650490	0.0006269608228380
REG17	0.0004456916385000	0.0003204917886310	0.0003774051759850	0.0004402840242120	0.0004928603493360	0.0005025959587860
REG19	0.0005481439151650	0.0003643504091430	0.0004256386663710	0.0005134148069490	0.0005710665295000	0.0005600101622610
REG20	0.0004868295859180	0.0003416742765420	0.0003879450658050	0.0004779454295470	0.0005223744331640	0.0005202214466030
REG23	0.0006202543908630	0.0004341165517680	0.0005102800164150	0.0006020203728940	0.0006723514649660	0.0006747434142330
REG27	0.00070954151010490	0.0004486125537070	0.0005124846466230	0.0006416374674270	0.0007058997228420	0.0006756978755680
REG29	0.0002218792894710	0.0001664439988680	0.0002222457686160	0.0002213887720310	0.0002673707114590	0.0002724103803260
REG30	0.0005263092650820	0.0002981087732010	0.0003610553044460	0.00043586657412530	0.00049512411987620	0.0004585340749640
REG31	0.0004246690607410	0.0002889007104090	0.0003584106680370	0.0004030939876560	0.0004622809291720	0.0004444799070150
REG32	0.0011938389208040	0.0004302142335200	0.0005123495974380	0.0006265619378640	0.0007042689738210	0.0006560250774170
REG33	0.0004302142335200	0.0038187761137950	0.0003356734225040	0.0004093603183460	0.0004517567407690	0.00044469870665500
REG71	0.0005123495874380	0.0003356734225040	0.0028649103651160	0.0004680823839220	0.0005493265676660	0.0005291167293420
REG72	0.0006255619376640	0.0004093603183460	0.0004680823839220	0.0017046422288600	0.0006392332380220	0.000627524478170
REG73	0.0007042689738210	0.0004517567407690	0.0005493265676680	0.0006392332380220	0.0008411902729710	0.0006987583590250
REG74	0.0006560250774170	0.0004469870665500	0.0005291167293420	0.000627524478170	0.0006987583590250	0.0010345568021020



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9  
Pag. 1

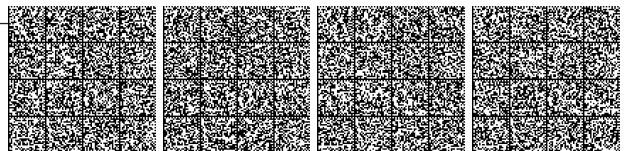
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG15	REG17
REG1	0,0005354243019920	-0,0000488510479020	7,9977859513701100	-0,0003782541301960	0,4913185931494000	-0,000008969806960	-0,0000136676967760	
REG2	-0,0000488510479020	0,0001316370335760	-0,92444037060805800	-0,0000851747026610	-0,2613187415068200	-0,0001110467319850	-0,0001058960817630	
REG3	7,9977859513701100	-0,92444037060805800	3112097,0950953300000000	-14,435895807962000	-19846,06868689041000000	0,3542535033784300	-0,67160578062951000	
REG4	-0,0003782541301960	-0,0000851747026610	-14,435895807962000	0,0028552215270120	-0,2324852413190100	-0,0000310061170620	-0,0001699163800180	
REG5	0,4913185931494000	-0,2613187415068200	-19846,06868689041000000	-2,0234852413190100	15319,1426542031000000	0,0629097075146900	0,1934350209951000	
REG15	-0,000008969806960	-0,000110467319850	0,3542535033784300	-0,0000310061170620	0,0629097075146900	0,000160836797370	0,000100995326220	
REG17	-0,0000136676967760	-0,0001058960817630	-0,6716057696295100	-0,0001099163800180	0,1934350029951000	0,0001100995326220	0,0002076859263030	
REG19	-0,0000312533372550	-0,0001042627698460	-1,8257692450942700	-0,0000174997327520	0,0718432760905800	0,0001067449822710	0,0001071101752430	
REG20	-0,0000206213711650	-0,0001052030131390	0,2374964663632500	0,0000406447715690	0,03289484665386150	0,0001021599301610	0,00009096268034120	
REG27	-0,0000111299484880	-0,0001153828342750	0,365703263762800	0,00004463583837540	0,0820035459809800	0,0001094940625980	0,0001065744703240	
REG29	-0,000011169203990	-0,0000853806511050	-1,1005284266354200	-0,0001059575245230	0,09532356104901700	0,0000882519309540	0,000090229468070	
REG29	0,0000092545178200	-0,0000470247894640	1,1825594535697200	-0,00005040699605030	-0,1071804005117300	0,0000502758856210	0,0000496574989880	
REG30	-0,0000163130378080	-0,0000540050107120	0,3282693425668100	-0,0000120148756790	-0,0979054888463000	0,00005787873001240	0,0000570256651940	
REG31	0,0000073844122200	-0,0000514359384740	-1,2807386577470800	-0,0000003214572640	-0,00317330904338890	0,0000487665567900	0,0000490234308650	
REG32	0,0000061474557410	-0,0000299945235730	0,4727615687504100	0,0000168428019720	-0,0588440791775670	0,0000282369831020	0,0000265266537080	
REG33	0,0000158862555410	-0,0000916408835040	-0,2466765043882300	0,000015528017750	-0,0070397461123360	0,0000865955126760	0,0000840147498360	
REG44	-0,0000238554213040	-0,0000479061596360	0,1720126421779100	0,0000277695963940	-0,0321464610237000	0,0000486539840420	0,0000473415609470	
REG58	0,0000164714349750	-0,0001090943629030	-1,1032452949266600	0,0000592250164490	-0,1687801612398800	0,0001029998611470	0,000097460462770	
REG62	-0,0000225105634730	-0,0000859853553860	-0,0602675486071910	-0,0000285452348410	0,0954029607190100	0,0000875524386130	0,0000878569836990	
REG75	-0,0000225066830790	-0,0000730314874840	-0,9914024804707800	0,0000118428855790	-0,0320435671367300	0,0000745275643330	0,0000735600925860	
REG76	0,0000118743193950	-0,0000744737371760	0,3603142098920600	0,0000383088740000	-0,1142612311598300	0,0000704720600010	0,00006688776506280	
REG77	0,0000178496782840	-0,0000393067453040	-0,0061397609390040	-0,0000133173626300	-0,0248651916738940	0,0000374525702490	0,0000364647490190	
REG78	0,0000073176709150	-0,0000501367921140	0,7022795246144200	-0,000014113247440	0,012152322272930	0,000048672954690	0,0000477340121700	
REG79	-0,0000150400623250	-0,0000531123865840	0,4714566665019000	0,0000407172260270	-0,1186437278482200	0,0000531004500070	0,0000505039381230	
REG80	-0,00000595389440	-0,0001069395973560	-0,4093917123063300	-0,0000278821385030	0,0566230988534750	0,0001065515003290	0,0001059016985970	
REG81	0,0000174380014650	-0,000115402117050	0,8307087104465500	0,00004566807166560	-0,01177676788292980	0,0001072506929650	0,0001029072989740	
REG82	0,0000174177656330	-0,0001075764633270	0,6892445289410900	0,0000286099618430	-0,0724748973157100	0,0001019648515430	0,0000979753204620	
REG83	0,0000049403544280	-0,0001147338652050	-0,3207673388100000	-0,0000030212230230	0,0638842468513700	0,0001107564583210	0,0001089877180140	
REG84	0,00000741775322850	-0,0001137270435580	-0,9408391143464400	-0,0000347818882740	0,0816355179750300	0,000111707694290	0,00011123262675010	
REG85	0,0000059409320780	-0,0001120012371240	0,0887789003714100	0,000040567325800	-0,0453431170521090	0,0001056045928760	0,0001018133161570	
REG86	0,0000188431053230	-0,0001130983796670	0,3988379890461400	0,0000302502264440	-0,0266818573823510	0,0001063071534440	0,0001024802797700	
REG87	0,0000149230646090	-0,00011580594666740	-0,0057964729406010	0,0000082357247740	0,073055666657800	0,0001093934189000	0,0001069265420550	



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9  
Pag. 2

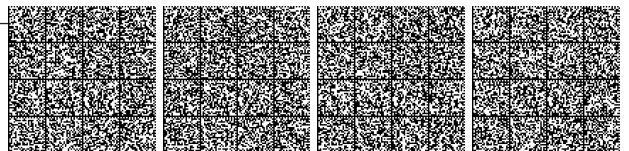
Variabile	REG19	REG20	REG27	REG28	REG29	REG30	REG31
REG1	-0,0000312533372550	-0,0000206213711650	-0,0000111299484880	-0,000011169203990	0,0000092545178200	-0,0000183130378060	0,0000073844122200
REG2	-0,0001042627689460	-0,00010520303131390	-0,000111532828342750	-0,000008535068511050	-0,00004070247894640	-0,0000540050107120	-0,0000514389394740
REG3	-1,8257692450942700	0,2374864663632500	0,3657032653762800	-1,00005284626635400	1,18256945356697200	0,3282693425668100	-1,2807366577470800
REG4	-0,0000174997327520	0,00004066447715690	0,0000463863837540	-0,0001065875245230	-0,0000540698605030	-0,0000120148756790	-0,0000003214572640
REG5	0,0718432760905800	0,0328948465386150	0,0820035459809800	0,0953256104901700	-0,1071804005117300	-0,0979054883463000	-0,0031793090439880
REG15	0,0001067449822710	0,00010219959301610	0,00010944948062580	0,00008682519305940	0,00006027598856210	0,0000578873001240	0,000048766567900
REG17	0,0001071101752430	0,00009962668034120	0,0001065744703240	0,00009022230468070	0,00004066574989880	0,0000570256651340	0,0000480234808650
REG19	0,0002452182532050	0,0000986097254230	0,0001052532428530	0,0000853814047330	0,0000473147504730	0,00009560187598620	0,0000483159145810
REG20	0,0000986097254230	0,0003149202317790	0,0001028797670520	0,00007090060323400	0,0000450244185200	0,0000532972861900	0,0000458403650390
REG27	0,0001052532428530	0,0001028797670520	0,0001743628208820	0,00008466871679150	0,0000478868675510	0,00009564405063350	0,0000493185047810
REG28	0,0000853814047330	0,0000790060323400	0,00008466871679150	0,00005989519342830	0,0000412778366730	0,0000458653280590	0,0000404670349270
REG29	0,0000473147504730	0,0000450244165200	0,0000478868675510	0,00004412778366730	0,0013175189464410	0,0000274561114240	0,00002275611431760
REG30	0,0000560167598620	0,0000552872861900	0,0000564405063350	0,0000458653280590	0,0000274561114240	0,0011710093814870	0,000025868847770
REG31	0,0000483159145810	0,0000458403650390	0,0000483185047810	0,000040404670349270	0,00002275611431760	0,000025868847770	0,0013145546183590
REG32	0,0000265163267780	0,0000264493587670	0,0000284548531050	0,0000218804446720	0,0000134391837050	0,0000150198866130	0,00001312229049430
REG33	0,0000826989114270	0,0000803865105450	0,0000867030753390	0,0000687441200760	0,0000395897957650	0,0000448590532180	0,0000403396283050
REG44	0,0000473706239070	0,0000459224797490	0,0000488583737310	0,0000371152900990	0,0000215663475160	0,0000260618956470	0,0000214924508620
REG58	0,0000373970396390	0,0000964975610680	0,0001038017374270	0,0000800055938890	0,0000483248598900	0,0000545293712280	0,0000478360444150
REG62	0,0000850833145380	0,0000807503500450	0,0000863284748420	0,0000695161812740	0,000030388681724400	0,0000458812033010	0,00003875566691060
REG75	0,0000729331244820	0,0000693214217800	0,0000738732456940	0,00005888853812980	0,00003535710345400	0,0000396676957020	0,0000338331046870
REG76	0,0000668391039950	0,0000659152460800	0,0000708963843860	0,0000550687357860	0,000033030604941970	0,0000372958950260	0,0000329569001960
REG77	0,000035353238090	0,0000341278236040	0,0000368573666980	0,0000306092269210	0,0000180055127660	0,0000194976761200	0,0000177718893660
REG78	0,0000461040816100	0,0000447604248000	0,0000481798977860	0,0000387228694100	0,0000225651680490	0,0000252968340100	0,0000219939139310
REG79	0,0000510410831370	0,0000501395749740	0,0000533861834750	0,0000405025256580	0,0000245947599460	0,0000286506877670	0,0000240210339810
REG80	0,0001029204995140	0,0000980827406810	0,0001051607954050	0,0000852910296070	0,0000482906800160	0,0000558677027780	0,0000483549803920
REG82	0,0000967435527820	0,0000949113928220	0,0001022267369150	0,0000801494449040	0,0000472643267290	0,0000533491055670	0,0000471696044390
REG83	0,0001064467274400	0,0001025315941600	0,0001103509272510	0,0000880558478900	0,0000498283832630	0,0000572627689000	0,000050700979180
REG84	0,0001078276484230	0,0001025390887760	0,0001102369941380	0,0000903202389650	0,0000507159796500	0,0000576375603760	0,0000513873861820
REG85	0,0001010494366050	0,0000989532901930	0,0001065721986120	0,0000827841161480	0,0000481339451170	0,0000551585539660	0,0000489573276320
REG86	0,0001010680201720	0,0000990220764320	0,00010681915448570	0,0000836378968450	0,000048652452410	0,0000551674248120	0,0000492174319170
REG87	0,0001045488609400	0,0001015124273050	0,0001095802559590	0,0000866441646270	0,0000491740122570	0,0000561523295450	0,0000502746496950



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9  
Pag. 3

Variabile	REG32	REG33	REG44	REG58	REG62	REG75	REG76
REG1	0,0000061474557410	0,000015688525554110	-0,0000238554213040	0,0000164714349750	-0,0000225105634730	-0,0000225086830790	0,0000118743193950
REG2	-0,00002029945235730	-0,0000916408835040	-0,00004790615695380	0,00001090942629030	-0,0000859853553860	-0,0000730314874840	-0,0000744737371760
REG3	0,4727615687504100	-0,2456765043882300	0,1720126421779100	1,103245254929296600	-0,0602875488071910	-0,9914024804570800	0,3603142098920600
REG4	0,0000168428019720	0,000015520017750	0,0000277895893940	0,0000592520164490	-0,0000285452348410	0,0000116428835790	0,0000383086740000
REG5	-0,0588440791775670	-0,0070397461123360	-0,0321464610237000	-0,1687801612396600	0,0954023607190100	-0,0320435671367300	-0,11426112311598300
REG15	0,00002822369831020	0,000086595126760	0,00004866539840420	0,0001029998611470	0,0000875524386130	0,0000745275643330	0,0000704720600010
REG17	0,00002652666537080	0,0000840147488360	0,0000473415609470	0,0000974600482770	0,0000878669836990	0,0000735600925860	0,0000668776606280
REG19	0,0000285163267780	0,0000826989114270	0,0000473706239070	0,0000973570396390	0,00008503833145380	0,0000729331244820	0,0000668391039950
REG20	0,00002644893567670	0,0000803865105450	0,0000459224797490	0,00009846975610680	0,0000807503500450	0,0000693214217800	0,0000659152460900
REG27	0,0000284548531050	0,0000867030753390	0,0000488683737310	0,0001038017374270	0,0000963284748420	0,0000738732456940	0,00007089936343660
REG28	0,0000218804446720	0,0000687441200760	0,0000371152900990	0,0000800559589800	0,0000695161812740	0,0000588853812980	0,0000550667357860
REG29	0,0000134391837050	0,0000395887957650	0,0000215663475160	0,0000483248598300	0,0000388681724400	0,00003335710345400	0,0000330604941970
REG30	0,0000150198866130	0,00004448590532180	0,0000260618956470	0,00005845293712280	0,0000456812033010	0,00003996676957020	0,0000372988950280
REG31	0,0000131229049430	0,0000403396282030	0,0000214924508620	0,0000478360444150	0,0000387556681060	0,00003339331046870	0,0000329569001960
REG32	0,0017442450939520	0,0000232113571610	0,0000125338368960	0,000028734743290	0,00002163390357150	0,0000191025245030	0,0000196206608300
REG33	0,0000232113576110	0,0005902356996560	0,0000377099917100	0,000082497894910	0,0000672431656770	0,0000583621020650	0,0000577428011980
REG44	0,0000125338368960	0,0000377099917100	0,0013523577590920	0,0000467381580910	0,000038732828740	0,0000334892381880	0,00003120333435140
REG58	0,000028734274290	0,0000842497894910	0,0000457381580910	0,0000284157761790	0,0000793204696680	0,0000698198236350	0,0000707976975320
REG62	0,0000216390357150	0,0000672431656770	0,000038732828740	0,0000793204696680	0,00006136654505920	0,0000590405315710	0,0000542673505450
REG75	0,0000191026245030	0,0000583621020650	0,0000334892381880	0,0000698198236350	0,0000590405315710	0,0000428177976700	0,0000478781533340
REG76	0,0000196206608300	0,0000577428011980	0,0000312033435140	0,0000707976975320	0,0000542673305450	0,0000478781533340	0,00008941377081160
REG77	0,0000102341459790	0,0000307196105990	0,0000158151836260	0,0000369622064450	0,0000286839066250	0,0000250066099310	0,0000253765856530
REG78	0,0000127826188320	0,0000398621878250	0,0000210940215680	0,0000463566556560	0,0000379786739290	0,0000323709715220	0,0000316751639280
REG79	0,0000144438760150	0,000042738880220	0,0000244362229900	0,0000522598868740	0,0000415645011860	0,000036637072570	0,0000356623094440
REG80	0,0000271810365650	0,0000836293953200	0,0000465998024900	0,0000982151951950	0,0000840209157910	0,0000718491974280	0,0000679953055810
REG81	0,0000290330744690	0,0000869354491150	0,0000471819544570	0,0001052035603400	0,0000832403861040	0,000072049292955060	0,0000718992375920
REG82	0,00002748085090	0,0000826925305440	0,0000447572493350	0,0001003828902890	0,000078396068520	0,0000687090931260	0,0000666654049480
REG83	0,0000287626186700	0,0000880841948860	0,0000463861244110	0,0001048217837630	0,0000888798187030	0,00007453228274820	0,0000718113738810
REG84	0,0000286466348960	0,00008948380505650	0,0000482880958400	0,0001045501594570	0,00008778316112720	0,0000751685354370	0,0000717628531840
REG85	0,0000285491555900	0,0000886110209010	0,0000467465471700	0,00010356503824600	0,000086267834430	0,0000716216492330	0,0000708649876770
REG86	0,0000287126457580	0,000086115306910	0,0000465378237220	0,0001040656797920	0,0000824681912730	0,0000715340452760	0,0000712058692030
REG87	0,0000287439899080	0,0000876947594440	0,0000475995367430	0,00010446017876720	0,0000854493786600	0,0000733168856530	0,0000716221308750

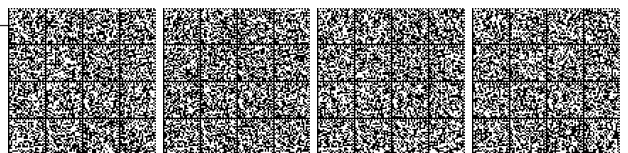




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9  
Pag. 4

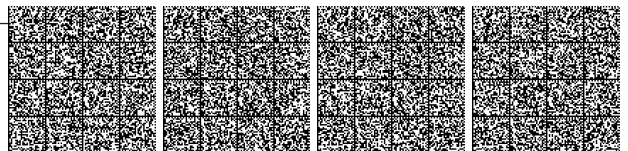
Variabile	REG77	REG78	REG79	REG80	REG81	REG82	REG83
REG1	0,0000176496782840	0,0000073176709150	-0,0000150400623250	-0,0000059256389440	0,0000174380014650	0,0000174177656330	0,0000049403544280
REG2	-0,0000393067453040	-0,0000501367921140	-0,0000551122668410	-0,0001086955973560	-0,0001154027117050	-0,0001075764633270	-0,0001147338662050
REG3	-0,000613976093930040	0,7022795246144200	0,47145566665019000	-0,4093917123063300	0,83070387104485500	0,6892445288410900	-0,3207673368100000
REG4	-0,0000133173626300	-0,0000141113247440	0,0000407172260270	-0,0000278621385030	0,0000456807166560	0,00002860938618430	-0,0000030212230230
REG5	-0,0248651916738940	0,0121523222712930	-0,1186437278482200	0,0566230885354750	-0,0117767675892980	-0,0724748973157100	0,0638842468513700
REG15	0,0000374525702480	0,0000486729854890	0,0000551004500070	0,0001059515003250	0,0001072506929650	0,0001019646515430	0,000107564483210
REG17	0,0000364647490190	0,0000477340121700	0,0000505033981230	0,0001059016885970	0,0001023072739740	0,0000979753204620	0,0001088677160140
REG19	0,0000353563238090	0,0000461040816100	0,0000510410831370	0,0001029204988140	0,0001017244910760	0,0000967435527820	0,000106445724400
REG20	0,0000341278230040	0,0000447604248000	0,0000501395749740	0,0000980827406810	0,0001033834426920	0,0000949113928220	0,0001025315941600
REG27	0,0000368573666980	0,0000481796977860	0,0000533861834750	0,0001051607954050	0,0001084067696680	0,00010222287369150	0,0001103508272510
REG28	0,0000306892289210	0,0000387228694100	0,0000405026256580	0,0000852910296070	0,0000835668548180	0,0000801494449440	0,0000880558478900
REG29	0,0000194976761200	0,0000252966340100	0,0000288505877670	0,0000555877027780	0,0000654486312220	0,0000535491055870	0,0000498823632630
REG31	0,000017718893660	0,0000219839139310	0,0000240210339810	0,0000483549803920	0,0000493748466850	0,0000471686044390	0,000050700979180
REG32	0,0000102341459790	0,0000127826188320	0,0000144438760150	0,0000271810365650	0,0000290330744690	0,000027480859090	0,0000287626186700
REG33	0,0000307196105990	0,00003986218782520	0,0000422738880220	0,00008362939653200	0,0000869354491150	0,000082825305440	0,0000880641948960
REG44	0,0000158151836260	0,0000210940215680	0,0000244362229900	0,0000465998024900	0,0000471819544570	0,0000447573493350	0,0000483661244110
REG58	0,0000369522064450	0,0000463686655580	0,0000522898868740	0,0000992151951350	0,00010520356030400	0,0001003828902890	0,0001048217837630
REG62	0,0000286939066250	0,0000379785739290	0,0000415545011860	0,0000840209157910	0,0000832403861040	0,0000789396088320	0,0000868799187030
REG75	0,0000250066099310	0,0000323709715220	0,0000366370725770	0,0000718491974260	0,0000720492959060	0,00006870909317260	0,0000745322874820
REG76	0,0000253765586530	0,0000316751639280	0,0000356623094440	0,0000679853055810	0,0000718992375920	0,0000686654049490	0,0000718113738810
REG77	0,0015594508943810	0,0000169365023640	0,0000181223045170	0,0000362735138990	0,0000377713922010	0,0000362379443090	0,0000382087871160
REG78	0,0000169365023640	0,0013465125661460	0,0000234301465530	0,0000467458973920	0,0000479932748330	0,0000456733873730	0,0000489081973380
REG79	0,0000181223045170	0,0000234301465530	0,0012505027741280	0,0000509891200470	0,00005291086614030	0,0000505382665010	0,0000532692640790
REG80	0,0000362735138990	0,0000467458973920	0,0000509891200470	0,0002369117856270	0,0001032467994270	0,0000982518850700	0,0001057429039300
REG81	0,000037713922010	0,0000479932748330	0,00005291086614030	0,0001032467994270	0,00011949013108000	0,0001028973288720	0,0001090642543460
REG82	0,0000362379443090	0,0000456733873730	0,0000505382665010	0,0000982518850700	0,0001028973288720	0,000292807732600	0,0001035219924000
REG83	0,0000382087871160	0,0000489081973380	0,0000532692640790	0,0001087429039300	0,0001090642543460	0,0001035219924000	0,000146772424140
REG84	0,0000386732891050	0,0000492270416760	0,0000530487072380	0,0001089168139030	0,0001089168139030	0,0001036851064250	0,0001125296884290
REG85	0,0000371964824820	0,0000471306391780	0,0000524062978370	0,0001020886351990	0,0001065628400450	0,0001012388094260	0,0001074750276670
REG86	0,0000376457988820	0,0000475348904090	0,0000522837488510	0,0001024642443070	0,000107192715000	0,0001018602059210	0,0001080563610610
REG87	0,0000381131096530	0,0000485781541540	0,0000526926338860	0,0001054257828090	0,0001088670456830	0,000101031583825150	0,0001108239674750



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9  
Pag. 5

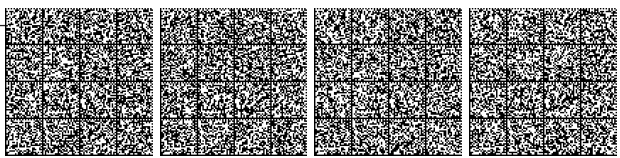
Variabile	REG84	REG85	REG86	REG87
REG1	0,0000074177522850	0,0000095409320780	0,0001188431053230	0,0000149230648090
REG2	-0,0001137270435580	-0,0001120012371240	-0,0001130983796670	-0,0001158058466740
REG3	-0,9408391143464400	0,0887788903714100	0,3998379890461400	-0,0057964729406010
REG4	-0,0000374818882740	0,0000457367325900	0,0000302502264440	0,0000082357247740
REG5	0,0816355179503000	-0,0453431170521090	-0,0268818573923510	0,0730558666517800
REG15	0,0001117707694290	0,00010586043928760	0,0001063071534440	0,0001093834189000
REG17	0,0001112322675010	0,0001018133161570	0,0001024802797700	0,0001069265420550
REG19	0,0001078276484230	0,0001010494366050	0,0001010680201720	0,0001045488609400
REG20	0,0001025390887760	0,0000989532901900	0,0000990220764320	0,0001015124273050
REG27	0,00011023869941380	0,0001065721986120	0,0001088191548570	0,0001095802559590
REG28	0,0000903202389650	0,0000827841161480	0,0000836378696450	0,0000866441646270
REG29	0,0000507597965000	0,0000481339451170	0,0000486652452410	0,0000491740122570
REG30	0,0000578375603760	0,0000551885539860	0,0000551674248120	0,0000561523295450
REG31	0,0000513873861820	0,0000489873276320	0,0000482174319170	0,0000502746499650
REG32	0,0000286466348960	0,0000285491555900	0,0000287126451580	0,0000287439899080
REG33	0,0000884938056550	0,0000856110220910	0,0000861616306910	0,0000876947594400
REG44	0,0000482880958400	0,0000467465471700	0,0000465378237220	0,0000475956367430
REG58	0,0001045501594570	0,0001035503824600	0,0001040556797920	0,0001046017876720
REG62	0,000087831612720	0,0000822667834430	0,0000824581921730	0,0000864493786600
REG75	0,0000751685354370	0,00007162716492330	0,0000715340452760	0,0000733185666550
REG76	0,0000717628531840	0,0000708648876770	0,0000712058682030	0,0000716221308750
REG77	0,0000386732891050	0,0000371964624820	0,0000376457988820	0,0000381131096530
REG78	0,0000492270416760	0,00004713065391780	0,0000475348904090	0,0000485781541540
REG79	0,0000530487072380	0,0000524062978370	0,0000522837488510	0,0000526826338860
REG80	0,0001078983665910	0,0001020086351990	0,0001024842443070	0,0001054257828090
REG81	0,0001089166139030	0,0001065628400450	0,0001071927215000	0,0001088670458830
REG82	0,0001036851064250	0,0001012366094260	0,0001018602059210	0,0001031683825150
REG83	0,0001125298584290	0,0001074750276670	0,0001080583610610	0,0001108239674750
REG84	0,0001338022902440	0,0001075562613470	0,0001082561552960	0,0001113567297870
REG85	0,000107582613470	0,00002211478467370	0,0001053969981690	0,0001070164173220
REG86	0,0001082561552960	0,0001053969981690	0,00002120850291590	0,0001077226571620
REG87	0,0001113967297870	0,0001070164173220	0,0001077226571620	0,0001666035680840



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 1

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0.0001587777197670	-0.0000176595957900	1.4096577467676400	-0.0001383227554120	0.2283278239482100	-0.0000097488477140	-0.0000007848041410
REG2	-0.0000176595957900	0.0000655831540040	-0.4983729745123800	-0.0000357632628200	-0.0989819371911500	-0.0000555240880230	-0.0000294325695980
REG3	1.4096577467676400	-0.4983729745123800	45271093841062399000	-2.8390910876707020	11393686152045820000	0.2373923571948600	-0.0347763201509020
REG4	-0.00001383227554120	-0.0000357632628200	-2.8390910876707020	0.000106044307639200	-0.468310533390816000	-0.0000085496507220	0.0000035153539590
REG5	0.2283278239482100	-0.0989819371911500	11393686152045820000	-0.468310533390816000	27971955068892700000	0.0227690422946590	-0.0198881222276880
REG15	-0.0000097488477140	-0.0000552408802300	0.2373923571948600	-0.0000035153539590	0.000027890422946590	0.0000856931418800	0.0000292415276220
REG16	-0.0000007848041410	-0.0000294325695980	-0.0347763201509020	0.0000035153539590	-0.0198881222276880	0.0000292415276220	0.0007642817142710
REG17	0.0000017674439120	-0.0000550759194900	0.095030079211752000	-0.0000125703693300	0.0384030357779370	0.0000537735171640	0.0000282515803470
REG19	-0.0000032728289380	-0.0000509659141940	0.2888169685309900	-0.0000081966849880	0.00374982036302560	0.0000511516220210	0.0000270112545780
REG20	-0.0000027592289300	-0.0000392662882700	0.1758375812465700	0.0000070353673040	-0.0208270063276840	0.0000384590693240	0.00002040075816250
REG26	0.0000042436525280	-0.0000460730454230	-0.2974164264596600	-0.0000095877677330	0.0096758289295470	0.0000450026267640	0.0000243261231010
REG27	-0.000003857149000	-0.0000574324202400	0.3396601978286800	-0.0000244845410870	0.0274521248709810	0.0000537711007250	0.0000284572328380
REG28	-0.000000903032820	-0.0000363096385480	-0.1031399894887100	-0.0000035826916830	-0.0279665812459410	0.000036280799980	0.0000200849088760
REG29	0.0000052803766240	-0.0000407593542200	-0.1487288191486900	-0.000025987334420	-0.0009149759102970	0.0000410562344480	0.000022335027180
REG30	-0.0000100014538630	-0.000052120515580	-0.0448267596870640	0.0000067785037170	0.0163378142881880	0.0000535352429160	0.0000278411369300
REG31	-0.0000029511126440	-0.0000180055477730	-0.0719489508812300	-0.0000031320862010	-0.0213208159743800	0.0000192624015290	0.000010774050290
REG32	-0.0000069983372230	-0.0000376451240780	0.2676805186468700	-0.000016044191820	-0.0005266967914970	0.0000384122018760	0.0000200650042190
REG33	0.0000013721787830	-0.00004108362935160	-0.1347592484676700	0.0000154613057050	0.02805700382358709920	0.0000382358709920	0.0000203638105220
REG44	0.0000059989465520	-0.0000274865043650	0.28742630844867700	-0.0000114831527150	0.01356232887584890	0.0000262494778150	0.0000140232244410
REG75	-0.000003711544060	-0.0000515915484060	-0.4245241966385400	-0.0000063152399590	0.0302151962472810	0.0000513513968850	0.0000270310380860
REG77	-0.000003124338660	-0.0000186018898780	0.1553097204922700	0.0000062482412910	-0.02036163233328330	0.0000182421489950	0.0000100517162780
REG88	0.0000012237383680	-0.0000111145994690	0.0926699649271300	0.0000079487291300	-0.0122062092891070	0.0000102828438000	0.0000057931054120
REG89	0.000001954944630	-0.0000256227037390	-0.1903584643197400	0.0000079494588830	-0.02016890492628040	0.000024872074560	0.0000138169741270
REG90	-0.00000252608600	-0.0000340791562870	-0.2203902312442800	0.0000042765228700	-0.0138884475890560	0.0000335640411700	0.0000183391749040
REG91	-0.0000033113250910	-0.0000346225623170	0.1758218450423000	0.0000167263874310	-0.00650052810685220	0.0000320707630320	0.0000175466670860
REG92	0.0000007204101100	-0.0000271387956600	0.1309383709161000	0.0000074389096370	-0.0259905840600180	0.0000264556569880	0.0000146257538070
REG93	0.000002269415860	-0.0000299961389440	-0.45202490871143300	-0.000008705540840	-0.0017093141978470	0.0000292628832820	0.000016065908990
REG94	-0.000003242969370	-0.0000204884874080	-0.1461613395193800	0.0000032004826850	-0.0310796438136540	0.0000217058682490	0.0000118837357530
REG95	-0.0000073807901740	-0.0000246764566070	-0.0780788464847400	-0.0000151128746530	-0.0134460098622080	0.0000272449763470	0.0000142956229810
REG96	0.0000079658585850	-0.000055751338930	0.4086926065818000	-0.0000019736985240	0.1869850008715500	0.0000525123415570	0.0000281796152880
REG97	-0.0000014919145580	-0.0000565950574240	-0.0389546639679780	-0.0000070006101180	0.0177865942188400	0.0000560111669340	0.0000296694944440
REG98	0.0000012141458130	-0.0000557918884880	-0.1809046708447100	-0.0000146157665680	0.0016819171288770	0.0000357030701100	0.0000288543486030
REG99	0.0000017158690000	-0.0000582873212780	0.3510912812817900	0.000008624382010	-0.0184395080404300	0.0000511290002000	0.0000277196422680
REG100	-0.0000030259577280	-0.00005774992514770	0.2557649187241900	0.0000271870730420	0.0033665101227140	0.00005050584576350	0.0000294526536470
REG101	0.0000001026430030	-0.0000562094329800	-0.3321491330189700	-0.0000134001716120	0.02008366526070440	0.0000558484126390	0.0000297171643350
REG102	0.0000092565055970	-0.0000562213879890	0.0839036942365200	-0.0000017240273570	0.0023139492903850	0.0000550456143770	0.0000285061622980
REG103	0.000004049442210	-0.0000566628003900	-0.0893695819252800	-0.000005809378670	0.0100959372936080	0.0000550876874220	0.0000296591389590
REG104	0.0000056245843410	-0.0000495524165710	-0.1171623162421000	-0.0000039498094580	-0.0192058445791150	0.0000482921741010	0.0000265661729000
REG105	-0.0000040349571670	-0.00005573959663170	0.03411276509095670	0.0000029497595360	0.0099529140396460	0.000055181422970	0.0000293648265610
REG106	0.0000034821063850	-0.0000537871380310	0.2427685719544900	-0.0000083729195910	-0.0137041570565680	0.0000551578535430	0.0000280557020840
REG107	0.0000043303756370	-0.0000554232872080	0.2400281734373100	0.00000167017315190	-0.008983328492870	0.0000225975316910	0.0000284152681670
REG108	0.0000025401343110	-0.0000549186659860	-0.1478773386655500	-0.0000145410093000	0.02213252547718130	0.0000540801916540	0.000028020933090



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 2

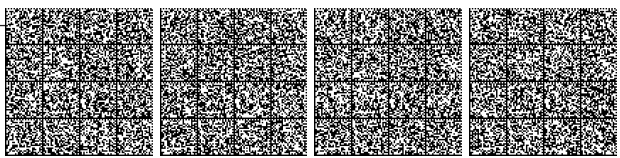
Variable	REG17	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29
REG1	0.0000017674439120	-0.0000032752828930	-0.0000002759228930	0.0000042435652590	-0.0000003857149000	-0.0000000930032820	0.0000052803766240
REG2	-0.0000550759194900	-0.00005096959141940	-0.000033828662882700	-0.00004607304542430	-0.00005743224202400	-0.0000363098385480	-0.00004075593542200
REG3	0.00950307921775200	0.2688189985309900	0.1798375712485700	-0.29741642645896800	0.33990801976296800	-0.1031398984897100	-0.1487289191496900
REG4	-0.0000125570369330	-0.0000061966849880	0.00000707353673040	-0.0000009587677330	0.00002444945410870	-0.0000259877334420	-0.0000259877334420
REG5	0.038403057779370	0.0037498205302580	-0.0208270063276840	0.0096758828925470	0.0274821248709810	-0.0279666812459410	-0.0009149759102970
REG15	0.0000537735171640	0.0000511516220210	0.0000384595069240	0.0000450020267640	0.0000537711007250	0.0000336620879990	0.0000410562344880
REG16	0.0000282515803470	0.0000270112545760	0.0000209075816250	0.0000243281231010	0.0000284572328380	0.00002020849088760	0.0000222335027180
REG17	0.0001318717884620	0.0000490464471870	0.0000371181239030	0.00004397679700260	0.0000519485501960	0.000035643986840750	0.0000400765571510
REG19	0.0000490464471870	0.000030659290490	0.0000355144784410	0.0000414225189990	0.0000491141362620	0.0000333889832010	0.0000379248357620
REG20	0.0000371181239030	0.0000355144784410	0.00005167435234050	0.0000317198222250	0.0000376336620870	0.0000261940900190	0.0000289490328450
REG26	0.0000439769702860	0.0000414225189990	0.0000317198222250	0.000038172418230	0.0000439769702860	0.00003006519751630	0.0000348877672960
REG27	0.0000519485501960	0.0000491141362620	0.0000376336620870	0.0000439769702860	0.0000519485501960	0.000035478752170	0.0000391975029290
REG28	0.000035478752170	0.0000338898332010	0.0000281940900190	0.00003306519751630	0.00005614565990570	0.0000281751469410	0.0000281751469410
REG29	0.0000400765571510	0.0000379248357620	0.0000289490328450	0.000034587672960	0.0000399183729290	0.0000281751469410	0.0000457231389460
REG30	0.000050882244540	0.0000483097668080	0.0000385362356930	0.0000427985514120	0.0000512802722800	0.0000347922822920	0.0000387636158070
REG31	0.0000187354208270	0.0000177464035460	0.0000137006037760	0.0000167718902530	0.00001811252936830	0.0000137320401640	0.0000159682250270
REG32	0.0000364611307840	0.0000348985883170	0.0000264255324150	0.0000305749448740	0.0000366784542130	0.0000251146768710	0.0000279403097800
REG33	0.000032570257880	0.0000349250103840	0.0000267729884490	0.0000316320489440	0.00003279816032880	0.00002653703885960	0.0000283325907850
REG44	0.0000256662748170	0.0000242474618150	0.0000185163681720	0.0000217301288210	0.00002566371636710	0.0000176277646580	0.0000198820876560
REG75	0.000049529487710	0.0000466386646590	0.0000352576813360	0.0000422123911960	0.00004924659515640	0.0000339587807910	0.0000363154160500
REG77	0.0000175644659730	0.0000169460842520	0.0000132382916000	0.0000150510627470	0.0000179753331880	0.0000125825675630	0.0000137643500660
REG88	0.0000100306760130	0.0000096413753380	0.0000076525085660	0.0000086508033190	0.0000104557575990	0.0000072192979410	0.0000078350336100
REG89	0.0000241497826790	0.000022929787435130	0.0000180074509030	0.0000210903987570	0.00002444262042430	0.0000173671744650	0.0000191832598970
REG90	0.0000325769479420	0.0000309507984990	0.0000239168291710	0.00002814339810760	0.0000327074489140	0.0000230523161370	0.0000236280596610
REG91	0.0000312767684140	0.0000297069016490	0.0000231657606580	0.0000267035439020	0.00003223684872960	0.0000218667124060	0.0000240994644770
REG92	0.0000256072418180	0.000024590678050	0.0000192157459440	0.000024042566400	0.00002960884970280	0.0000183350629020	0.0000201469874190
REG93	0.0000287101604840	0.0000270015567010	0.0000208249096810	0.0000250323663950	0.0000284940720150	0.0000202649229520	0.0000227645066880
REG94	0.0000206540894530	0.0000199700949620	0.0000154407688350	0.0000178915273000	0.00002026614969950	0.0000148770781400	0.0000164274947870
REG95	0.0000273104636600	0.0000247332072670	0.0000185501369390	0.0000218934787200	0.00002505294186800	0.0000180961090110	0.00002030800700040
REG96	0.0000512154602110	0.0000494268259760	0.0000371944189820	0.000043424797920	0.0000517946630410	0.00003852736337750	0.0000395656609780
REG97	0.0000540584329490	0.0000511510747190	0.0000388816843820	0.0000459006935050	0.00005405050010180	0.00003732937011290	0.0000418397569070
REG98	0.0000520923013530	0.0000493462280110	0.0000376894251060	0.00004446801986370	0.0000516389613880	0.00003363666059100	0.0000409376424510
REG99	0.0000494445899890	0.0000472209323280	0.0000385185803640	0.0000421234768890	0.00005028658472030	0.00003946943875990	0.0000394167717430
REG100	0.0000471904006000	0.0000448135903120	0.0000347084287550	0.0000408252893820	0.0000472067095850	0.0000334635046650	0.0000373979125770
REG101	0.0000540584329490	0.0000511510747190	0.0000388816843820	0.0000459006935050	0.00005405050010180	0.00003732937011290	0.0000418397569070
REG102	0.0000532661998680	0.0000505547684430	0.0000387278561520	0.0000445899287440	0.0000516389613880	0.00003363666059100	0.0000409376424510
REG103	0.0000536349177120	0.0000506717346550	0.0000388302535220	0.00004536832941000	0.0000516389613880	0.00003363666059100	0.0000409376424510
REG104	0.0000471904006000	0.0000448135903120	0.0000347084287550	0.0000408252893820	0.0000472067095850	0.0000334635046650	0.0000373979125770
REG105	0.0000532661998680	0.0000505547684430	0.0000387278561520	0.0000445899287440	0.0000516389613880	0.00003363666059100	0.0000409376424510
REG106	0.000050882244540	0.0000483097668080	0.0000385362356930	0.0000427985514120	0.0000512802722800	0.0000347922822920	0.0000387636158070
REG107	0.0000525280156050	0.0000462834259000	0.0000374449798110	0.0000433872198970	0.0000519618309580	0.00003584924972450	0.0000363154160500
REG108	0.0000525280156050	0.0000462834259000	0.0000374449798110	0.0000433872198970	0.0000519618309580	0.00003584924972450	0.0000363154160500



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 3

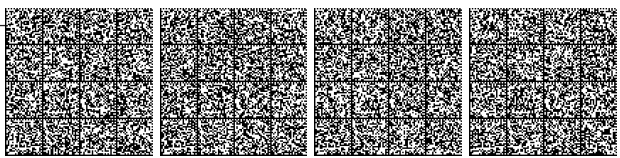
Variable	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34	REG75	REG77
REG1	-0.0000100014536830	-0.0000029511126440	-0.0000069893372230	0.0000013721787830	0.000000598989465520	-0.00000037115144060	-0.0000003124338660
REG2	-0.0005321205155880	-0.0000180052477730	-0.00003376451240780	-0.00004106326255160	-0.0000274858043850	-0.00005158915484060	-0.0000188018898780
REG3	-0.0048287596870640	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000
REG4	-0.0000067785037170	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000	-0.0000000000000000
REG5	0.0163378142881880	-0.0213208159743600	-0.0005266967914970	0.02802570032653220	0.0135623887584690	0.0302151962472810	-0.0203618323328330
REG15	0.0000535324291880	0.0000192624016290	0.0000384122018760	0.0000382358709920	0.0000262494778150	0.0000513513586850	0.0000182421488950
REG16	0.0000278411369300	0.0000107704502850	0.0000200650042190	0.0000203858105220	0.0000140252244410	0.0000270310369880	0.0000100517162780
REG17	0.0000508682244540	0.0000187354208270	0.0000364611307840	0.0000329570257880	0.0000256662748170	0.00004965829487710	0.0000175644859730
REG19	0.0000483097666080	0.0000177464035460	0.0000348985883170	0.0000349250103940	0.0000242474619150	0.0000466386648590	0.0000169460842520
REG20	0.0000365582350830	0.0000137090037760	0.0000264255324150	0.00002877238884490	0.0000185163881720	0.0000352576813360	0.0000132382916000
REG26	0.0000427985314120	0.0000167718902330	0.0000395749448740	0.00003163240499440	0.0000217301288210	0.0000442123911560	0.0000150510627470
REG27	0.0000512602732800	0.0000181125293630	0.0000366784542130	0.0000379816032680	0.0000256371636710	0.0000492365515640	0.0000178753331880
REG28	0.0000347922882920	0.0000137320401640	0.0000281146758710	0.00002537039685960	0.0000176277764580	0.0000339557807910	0.0000128925675830
REG29	0.0000367636158070	0.0000153682250270	0.0000279403097800	0.0000283325907650	0.0000198208765660	0.00003383154180500	0.0000137643500660
REG30	0.0001574873714000	0.0000185456811360	0.0000362361419740	0.00003366122989230	0.0000247094888490	0.0000488226299430	0.0000173502841040
REG31	0.0000185456811360	0.000010328336510950	0.0000130665980160	0.0000135294674540	0.0000089781240150	0.0000187149966840	0.0000064829829660
REG32	0.0000362581149740	0.0000130665980160	0.0000485004340100	0.0000259437981210	0.0000179067847660	0.0000347107019440	0.0000126210301760
REG33	0.0000366122959230	0.0000135294674540	0.0000259437981210	0.0000279543026000	0.0000182419385730	0.00003356759554530	0.0000126861155520
REG39	0.0000247094888490	0.0000089781240150	0.0000179067847660	0.0000182419385730	0.00008518142363820	0.0000240609898990	0.0000088364500330
REG75	0.0000488226299430	0.0000187149966840	0.0000347107019440	0.0000356759554530	0.0000240609898990	0.0001953908218440	0.0000168089115780
REG77	0.0000173502841040	0.0000064829829660	0.0000126210301760	0.0000126861155520	0.0000088364500330	0.0000168089115780	0.000010665705709960
REG88	0.0000098585103300	0.0000036728365630	0.0000071421464720	0.0000073889217340	0.0000050924410110	0.0000094417196390	0.0000037366703140
REG92	0.0000251954853850	0.000009507733430	0.0000169456070980	0.0000176464964820	0.0000128657168330	0.0000242876875180	0.0000093105189660
REG93	0.0000280208264230	0.0000114410191540	0.000019870432010	0.0000208510938900	0.0000140805608240	0.0000278420154150	0.0000098784418330
REG94	0.0000206769116770	0.0000082816250980	0.0000149310352560	0.0000147947516010	0.0000101228655860	0.00002000904555430	0.0000074450928080
REG95	0.0000226147323240	0.0000099537351550	0.0000185557303120	0.0000179448666390	0.0000125289011050	0.0000248544488700	0.0000088435271990
REG96	0.0000497608009970	0.0000181097130340	0.0000358663505840	0.00003688970986160	0.0000256801656570	0.000048272275450	0.0000177800541500
REG97	0.0000531013295570	0.0000199213389240	0.0000380711749340	0.0000387554064450	0.0000266811115720	0.0000517075958910	0.000018451682160
REG98	0.0000509299398750	0.0000197273779390	0.0000385709618090	0.0000372071794390	0.0000257375673770	0.0000499179299270	0.0000179154227140
REG99	0.0000485441655690	0.0000179435887810	0.0000351126764350	0.0000356759593600	0.0000247401668870	0.0000467901348910	0.0000175829275140
REG100	0.0000525367323540	0.0000189930420100	0.0000376861708980	0.0000387249090330	0.0000265847863020	0.0000504218910750	0.0000186346832960
REG101	0.0000530081391590	0.0000204606356100	0.0000376817659510	0.0000388010222630	0.0000266886880400	0.0000520687604800	0.0000183412245890
REG102	0.0000523236480600	0.0000195662612620	0.000037567061680	0.0000382874038990	0.0000264014983030	0.0000507431226860	0.0000184885523750
REG103	0.0000523395548800	0.0000199857183950	0.000037518799830	0.00003868080167280	0.0000264014983030	0.0000512295876750	0.0000184826708170
REG104	0.0000499481707000	0.0000180213961770	0.0000330598218420	0.00003339781007130	0.00002935847642690	0.0000450476426900	0.0000166362535610
REG105	0.0000526268723570	0.0000196030282180	0.0000377937783730	0.0000382533650480	0.0000262133792520	0.0000510238439750	0.0000183248294240
REG106	0.0000494067367640	0.00001823276510870	0.0000353828090570	0.0000353828090570	0.0000264014983030	0.0000474731738900	0.0000177485228020
REG107	0.0000488233038710	0.0000184224682100	0.000035826106570	0.0000370376534410	0.00002540529347880	0.00004481827219110	0.0000178653336670
REG108	0.0000512573784050	0.0000195566358310	0.0000367059468020	0.0000375986561100	0.0000258065991400	0.00005002664136100	0.0000178484182510



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 4

Variable	REG88	REG88	REG89	REG90	REG91	REG92	REG93	REG94
REG1	0.0000122373833680	0.000019549446630	-0.0000002525608600	0.0000033113269010	0.0000007204101100	0.0000022289415860	-0.0000053242969370	
REG2	-0.0000111145894680	-0.0000256227037380	-0.00003340791562870	-0.00003046225623170	-0.0000271387586800	-0.00002398961398440	-0.00002048884874080	
REG3	0.002669894921300	-0.1903584231974400	-0.2203902312442800	0.1799218450423000	0.1309383709161000	-0.4520290871143500	-0.146161613395193800	
REG4	0.0000079487291300	0.0000079494568830	0.0000042765228700	0.0000167263874310	0.0000074389096370	0.0000087055540840	0.000003200494268850	
REG5	-0.0122062092681070	-0.020699492628040	-0.0138684475890560	-0.0060052810665220	-0.02595959584060180	-0.0017093141978470	-0.0310796438136540	
REG15	0.0000102828438000	0.0000246727074560	0.0000335640411700	0.0000332070763020	0.0000264556569880	0.0000292629832820	0.0000217058662490	
REG16	0.000057931054120	0.0000138169741270	0.0000183391749040	0.0000175488670860	0.0000146257538070	0.0000160659099990	0.0000118837357530	
REG17	0.0000100306760130	0.0000241497826790	0.0000325769479420	0.0000312767894140	0.0000256072418180	0.0000287101604840	0.0000206543088430	
REG19	0.00000986413753360	0.0000229787435130	0.0000309507984990	0.0000297069016490	0.00002459890678950	0.0000270015567010	0.0000199700946020	
REG20	0.0000076525085660	0.0000180074590930	0.0000239169291710	0.0000231165769680	0.0000192157459440	0.0000209246068610	0.0000154407688350	
REG26	0.000008658033190	0.0000210903987570	0.0000281439810760	0.0000287035439020	0.0000220405256400	0.0000250323663950	0.0000178915279000	
REG27	0.0000104557575990	0.0000244262042430	0.0000327074489140	0.000032326364872960	0.00002606884970280	0.00002846940720150	0.00002066149099590	
REG28	0.0000072192979410	0.0000173671744650	0.0000230523161370	0.0000218667124060	0.0000183350629020	0.0000202649229650	0.0000149770781400	
REG29	0.0000078350336100	0.0000191832598970	0.0000256286596610	0.0000240994644770	0.00002011468974190	0.0000227694506880	0.0000164274847870	
REG30	0.0000098585103300	0.0000236698082720	0.0000320477076580	0.000030306669147340	0.00002351954853850	0.00002802028264230	0.00002026709116770	
REG31	0.00000396728365690	0.0000095007733430	0.0000126030042540	0.0000112634989990	0.0000095782954510	0.0000114410191540	0.0000082816250960	
REG32	0.0000071421464720	0.0000169456070980	0.0000229389432760	0.0000220313992030	0.0000182623945030	0.0000196770432010	0.0000148310352560	
REG33	0.0000073889217340	0.0000176464964820	0.0000235953249970	0.0000223471596010	0.00001822929795900	0.00002028510938900	0.0000147947516010	
REG44	0.0000050924410110	0.0000120224604140	0.0000160707359420	0.0000156594953290	0.0000128657816830	0.00001449056808240	0.00001012286655660	
REG75	0.0000984471963890	0.0000232070283770	0.00003134585694290	0.0000295819538410	0.0000242876675180	0.0000278420154150	0.00002009094958430	
REG77	0.0000037366703140	0.00000866673446610	0.0000114381905010	0.0000115685018440	0.0000093105189660	0.00000998784418330	0.00000744450928080	
REG88	0.0012840251086440	0.000050634115980	0.00006596167200	0.00006596167200	0.000065412251730	0.0000057044453710	0.0000042320702560	
REG89	0.0000050634115980	0.0008786446984000	0.0000159221165140	0.0000152464585230	0.0000126842349030	0.0000140686502600	0.00001022254508630	
REG90	0.000006596167200	0.0000189221165140	0.0008442258980920	0.0000201258612820	0.0000168972748490	0.0000186702863150	0.0000136120707570	
REG91	0.000006596167200	0.0000152464585230	0.0000201258612820	0.0000162153855040	0.0000162153855040	0.0000175519502560	0.0000127509674370	
REG92	0.0000054142251730	0.0000126842349030	0.0000166972748490	0.0000162153855040	0.0000835802690740	0.0000145138881300	0.0000108140826930	
REG93	0.0000057044453710	0.0000140686502600	0.0000186702863150	0.0000175519502560	0.0000145138881300	0.0000756222630460	0.0000118916982880	
REG94	0.000042320702560	0.0000102254508630	0.0000136120707570	0.0000127509674370	0.0000108140826930	0.0000118916982880	0.0000976254254190	
REG95	0.000004822663290	0.0000120558385510	0.0000163886596700	0.0000151278849920	0.0000128459475960	0.0000143526346440	0.0000108918079150	
REG96	0.0000103137093620	0.0000242580122820	0.000032337579440	0.000032337579440	0.000025871745120	0.0000283143690960	0.0000204063161980	
REG97	0.000010580977660	0.0000254132952210	0.0000341883162120	0.0000326568419700	0.0000268990633180	0.00003009098324440	0.0000218759381110	
REG98	0.000010287825230	0.0000248399293680	0.0000248399293680	0.0000332614119980	0.0000281696675960	0.00002904046976120	0.0000213449495370	
REG99	0.0000101862910280	0.0000238611056260	0.0000316980465740	0.0000308789115620	0.0000251642277100	0.00002784340760	0.00002059546818630	
REG100	0.000009659296400	0.0000230924680010	0.0000305646463160	0.0000305646463160	0.00002923262620	0.0000242329647010	0.000026881272740	
REG101	0.0000104549197140	0.0000255710727240	0.0000343750209450	0.000033095574720	0.000027028927710	0.00002939917478860	0.000021590639770	
REG102	0.0000106273825200	0.00002535320389180	0.0000339121825780	0.00003326242389290	0.0000289815292930	0.0000297561773460	0.000021701949850	
REG103	0.0000106417311080	0.0000258162306040	0.0000342002891340	0.00003327692328860	0.00002989855056240	0.0000302174162890	0.0000217642124240	
REG104	0.0000098529296400	0.0000230924680010	0.0000305646463160	0.0000305646463160	0.00002923262620	0.0000242329647010	0.000026881272740	
REG105	0.0000104507543150	0.00002509333855180	0.000033775966880	0.0000333211440900	0.000026650704780	0.000029296221009490	0.000021712696810	
REG106	0.0000103085206880	0.0000242381477930	0.0000321526690870	0.0000312957036460	0.0000280828475570	0.0000280828475570	0.0000205550361870	
REG107	0.0000104982719270	0.00002460650542410	0.0000326033602120	0.0000319140684520	0.0000261547653520	0.0000284877843680	0.0000207218271780	
REG108	0.0000101988673450	0.00002477062463300	0.0000332590862150	0.00003316452116180	0.0000266072993950	0.0000294472593780	0.0000211749581170	



Studio di settore WM05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 5

Variable	REG95	REG96	REG97	REG98	REG99	REG100	REG101
REG1	0.0000073807901740	0.0000079658585850	-0.0000014919145580	0.0000012141458130	0.0000017158680000	-0.0000030259577260	0.0000010266430030
REG2	-0.00002046764566070	-0.000055575338830	-0.0000565950574240	-0.0000537918664880	-0.0000528273212780	-0.000057748925144770	-0.00005662084328800
REG3	-0.07807898848487400	0.40889260698818000	-0.0389546839679780	-0.1809048708447100	0.3512812812817700	0.2557649181241900	-0.3321491390189700
REG4	-0.0000151128746530	-0.0000019735985240	-0.0000070066101180	-0.0000146157665880	0.00000866247362010	0.0000271870730420	-0.0000134001716120
REG5	-0.0134460088622080	0.0186985000871530	0.0177685942188400	0.0016819712987710	-0.0184350800404300	0.0003866510122740	0.0208366526070440
REG15	0.0000272409763470	0.00005251234115570	0.0000560111669340	0.0000537307071100	0.0000511230002000	0.00005505684576350	0.0000558484126390
REG16	0.0000142965228810	0.0000281796152880	0.0000286848444440	0.0000288543465030	0.0000277198422260	0.0000294526536470	0.0000297171643350
REG17	0.0000257310463660	0.0000512154602110	0.0000540584329460	0.0000520923013530	0.0000494444558990	0.0000530289219730	0.0000541461539210
REG19	0.0000247332076270	0.0000484266259760	0.0000511510747190	0.0000493462260110	0.0000472209322360	0.0000504369521680	0.0000510444865670
REG20	0.0000185901360930	0.0000371944169620	0.0000388816843820	0.0000376894281060	0.0000365185803840	0.0000388715223480	0.00003877363381050
REG26	0.0000218934797200	0.0000454241797920	0.0000459008935950	0.00004446801966370	0.0000421234786890	0.00004484245454540	0.0000462897082300
REG27	0.0000209294156600	0.0000517946630410	0.0000540050010180	0.0000516389613880	0.00005026598472030	0.0000544883763860	0.0000536472562210
REG28	0.0000180961090110	0.0000352736337750	0.0000372397011290	0.0000363669059100	0.00003468943875900	0.0000366546164340	0.0000374103754940
REG29	0.0000203080700040	0.00003895656609780	0.0000418397569070	0.0000409376424510	0.0000384167717430	0.0000404024687800	0.0000424519707670
REG30	0.0000256147323240	0.0000497608008970	0.0000531013285570	0.0000509293986750	0.000048541655690	0.000052537323540	0.0000530081391590
REG31	0.0000099537351550	0.0000181097310340	0.0000189213389240	0.0000192773778990	0.0000179435887810	0.0000189930420100	0.0000204606566100
REG32	0.0000185557303120	0.0000356863505840	0.0000380711749340	0.0000365709618090	0.0000351126764350	0.0000378617958910	0.0000378617958910
REG33	0.0000179448666390	0.00003898970986160	0.0000387554064450	0.0000372071794390	0.0000356755933800	0.0000387248090330	0.0000388010222630
REG39	0.0000248924488700	0.0000482722275450	0.0000517075958910	0.000049979289270	0.0000467907348810	0.0000504218910750	0.0000520687804800
REG44	0.0000125888011050	0.0000256805165570	0.0000265811115720	0.0000257375673770	0.0000247401668730	0.0000261809887250	0.0000265486860400
REG75	0.0000248924488700	0.0000482722275450	0.0000517075958910	0.000049979289270	0.0000467907348810	0.0000504218910750	0.0000520687804800
REG77	0.000008435277990	0.0000177800541500	0.0000184591682160	0.0000179154227140	0.0000175829275140	0.0000186346832960	0.0000183412245880
REG82	0.0000048922693290	0.0000103137093620	0.0000105380977660	0.0000102267825230	0.0000101862910280	0.0000108227645520	0.0000104549197140
REG89	0.0000120568385510	0.0000242580122820	0.0000254132952210	0.0000248393923690	0.0000238611056260	0.000025329723840	0.000025710727240
REG90	0.0000163886596700	0.000032372579440	0.0000341883162120	0.0000332814119090	0.0000318980465740	0.0000337920570780	0.000034375029450
REG91	0.0000151278846920	0.0000316274396880	0.0000326568419700	0.0000315146131260	0.00003089789115620	0.0000330955747420	0.0000335057297760
REG92	0.0000128459476660	0.000025871145120	0.000026899063180	0.0000261596875960	0.0000255164273600	0.000027028927710	0.0000268187018090
REG93	0.0000143526346440	0.0000283143969080	0.0000300988324440	0.0000294046976120	0.0000275784340760	0.00002939917478660	0.000030502805480
REG94	0.0000108918079150	0.0000204063161980	0.0000218759381110	0.0000213484995370	0.00002033546818630	0.0000218906397770	0.0000219513714820
REG95	0.000042300951750	0.0000245080284540	0.0000270542459560	0.0000262684312330	0.0000244476330270	0.0000260241917060	0.0000271554690910
REG96	0.0000249080284540	0.0001442202929430	0.000053193997810	0.0000513584075100	0.0000499450853060	0.0000529545048650	0.0000530669322950
REG97	0.0000270342455950	0.000053193997810	0.0000693262500320	0.0000544224339160	0.0000516809853940	0.0000553711870590	0.0000564805166670
REG98	0.0000262884312330	0.0000513884075100	0.0000544224339160	0.000051163868963820	0.0000499598831760	0.0000531485941620	0.000054743524170
REG99	0.0000245447632070	0.0000486450653060	0.0000516809853940	0.0000499598831760	0.00004781702415970	0.0000517557757010	0.0000514748203040
REG104	0.0000235799295060	0.0000471699214370	0.0000484103965440	0.0000482211972820	0.00004636089518480	0.0000487412100450	0.0000496715084930
REG105	0.0000268043227700	0.0000525303534650	0.0000556844470330	0.0000537116435100	0.000051485941620	0.0000550462712650	0.0000567984658720
REG106	0.0000247386642020	0.0000523324191620	0.0000533324191620	0.0000511813643660	0.000049113543060	0.0000523575409890	0.0000527060381500
REG107	0.0000248387981730	0.000051352581280	0.0000512797917890	0.0000512797917890	0.000049874020260	0.0000535835115450	0.0000528249079320
REG108	0.0000261890928390	0.0000516963930680	0.0000547137964050	0.0000530152054320	0.000050726892720	0.0000534497958630	0.0000550121712650





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10  
Pag. 6

Variable	REG102	REG103	REG104	REG105	REG106	REG107	REG108
REG1	0.0000009256055970	0.0000040449442210	0.0000056245843410	-0.0000040349571670	0.00000043303756370	0.00000025401343110	
REG2	-0.0000562213678990	-0.0000566222080300	-0.00004065524165710	-0.00005575359663170	-0.00000537871390310	-0.0000554232872080	-0.0000549186659880
REG3	0.0039036943285200	-0.0093985919252800	-0.1171623162421000	0.0341127650985670	0.24278985719544900	0.2478733889856500	
REG4	-0.0000017240273570	-0.00000560993376870	-0.00000394969094580	-0.00000029497595360	0.00000093729195910	0.0000167017315190	-0.00001454101083000
REG5	0.0023139492903650	0.0100959372936080	-0.0192058445791150	0.0099529140396460	-0.0137041579565680	-0.0059933329849230	0.0221325254718130
REG15	0.0000550466143770	0.0000550876674220	0.00004482921741010	0.000055181422970	0.0000515785354340	0.0000522597316910	0.0000540801916540
REG16	0.0000295061627960	0.0000286581738950	0.0000285661729000	0.0000293642625510	0.0000280557029840	0.0000284152581670	0.0000288020933090
REG17	0.00005328611986680	0.0000536348171720	0.0000471904006000	0.0000533603945390	0.0000508606823960	0.0000508541495470	0.0000525280150530
REG19	0.0000505547684430	0.0000506717345550	0.0000448135903120	0.00005056518341640	0.0000476864319540	0.0000482934259000	0.0000495305248470
REG20	0.0000387278561520	0.0000389302635220	0.0000347084267550	0.0000385193665560	0.0000369204172890	0.0000374448798110	0.0000376681530440
REG26	0.0000453690267340	0.000045097323370	0.0000408252893620	0.0000452164956660	0.0000427906655620	0.0000433872139870	0.0000448218669210
REG27	0.000053245607870	0.0000536383241000	0.0000472067095850	0.0000534763469300	0.0000508659265970	0.0000519618305860	0.0000521455514850
REG28	0.0000370157945050	0.0000372691871200	0.0000334635046550	0.00003688214843860	0.0000351235074160	0.0000354924972450	0.0000362423027090
REG29	0.0000413848117340	0.0000418716726650	0.0000373979125770	0.0000412032683550	0.0000389623887540	0.0000393177919560	0.0000409528244100
REG30	0.0000523236480600	0.0000523395548800	0.0000459481707000	0.000052628723570	0.0000490873675640	0.0000498283036710	0.0000512573784050
REG31	0.0000195862612620	0.0000199857183560	0.0000180219861770	0.0000196030282180	0.0000182919510870	0.0000184224662100	0.00001955868568310
REG32	0.000037567061680	0.0000375118759830	0.0000330598218420	0.000037783783780	0.000035288905730	0.0000358286106670	0.0000367059468020
REG33	0.0000382874038390	0.0000386080167280	0.0000339781007130	0.0000382533650480	0.000036249702670	0.0000370376334410	0.0000375986561100
REG44	0.0000264014883030	0.0000265751981480	0.0000235847883020	0.0000262133735250	0.0000250463890050	0.0000254025347660	0.0000259065991400
REG75	0.0000507431228860	0.0000512259576750	0.0000459476426800	0.0000510239439750	0.0000474737139800	0.0000481827219110	0.0000502664136100
REG77	0.0000184895523750	0.0000184826708170	0.0000166362535810	0.0000183248282420	0.000017485229020	0.0000179883336670	0.0000178484182510
REG88	0.0000106273825200	0.0000106417311050	0.0000096259296400	0.0000104507543150	0.0000103095206850	0.0000104992719270	0.0000101998673450
REG89	0.0000253620839180	0.0000255162308040	0.0000230924680010	0.000025049633855180	0.0000243081477930	0.0000246005421410	0.0000247706243300
REG90	0.0000339121825780	0.0000342002891340	0.00003095649463160	0.0000337775966680	0.0000321525690870	0.000032033802120	0.000033259082150
REG91	0.000032642389280	0.0000327592328560	0.0000292362636220	0.0000323121440800	0.0000312957026460	0.0000319140845720	0.0000316452116180
REG92	0.0000269155202930	0.0000269855036240	0.0000242929647010	0.0000266570947780	0.000025800260180	0.0000261547653520	0.0000260729993950
REG93	0.0000297561773460	0.0000302114162600	0.0000269812727740	0.0000266221009490	0.0000260826245570	0.0000264877843680	0.0000264472583780
REG94	0.0000217071949950	0.0000217642124240	0.0000195703012510	0.000021772696610	0.00002053530361970	0.0000207218271780	0.0000211749581170
REG95	0.0000265400696110	0.0000266021755240	0.0000235792929060	0.0000268043227700	0.0000247296642020	0.0000248367981730	0.0000261890928390
REG96	0.0000528673362010	0.0000531639899650	0.0000471699214370	0.0000525303534650	0.0000502863155460	0.0000511325281290	0.0000516993930680
REG97	0.0000556878467080	0.0000559396648440	0.0000494103965440	0.0000556844470330	0.00005233241191620	0.0000530811739010	0.0000547137940050
REG98	0.0000557761812210	0.00005542471021510	0.0000462219762520	0.0000553711435100	0.0000508688836270	0.0000512797917890	0.0000530152054320
REG99	0.0000514980381570	0.0000516285907160	0.0000460909518480	0.0000511813643660	0.0000491351026290	0.000049878402760	0.0000500726982720
REG100	0.0000549827969250	0.0000550620509980	0.0000487412100450	0.0000548873008540	0.0000522180595180	0.0000532649079320	0.0000550121712650
REG101	0.0000556204375970	0.0000561713580630	0.0000496715049320	0.0000557063081900	0.00005323180595180	0.0000540091629560	0.0000539609412550
REG102	0.0000833053326550	0.0000835375220300	0.00004916239345030	0.00008349517893890	0.0000821389273300	0.0000828950073660	0.0000839716650560
REG103	0.000053757220300	0.000054812927960	0.0000466250971720	0.00005351693561350	0.0000523661419480	0.0000531400252670	0.0000544739933310
REG104	0.0000491629345030	0.0000496250971720	0.0000384561669960	0.0000487412100450	0.000046746182220	0.0000473576708790	0.0000482006078170
REG105	0.0000549517893890	0.0000551935631350	0.000046746182220	0.0000549517893890	0.0000532180595180	0.0000525016523160	0.0000539609412550
REG106	0.0000521369273330	0.0000523664419480	0.000046746182220	0.0000517709455440	0.00004614361486160	0.000046505326062140	0.000050776778270
REG107	0.000052895073860	0.0000531400252670	0.0000473576708790	0.0000525016523160	0.000053526092140	0.00005417833178610	0.0000547598440360
REG108	0.0000539716650560	0.0000544735933310	0.0000462006078170	0.0000539609412550	0.000050787178270	0.0000514798440360	0.00005117821510710

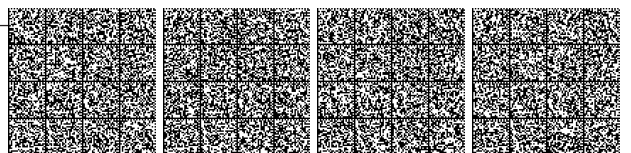




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG12	REG15	REG16
REG1	0,0000218186330060950	-0,00001312003364700	1,7760241224647400	-0,0000798815188420	0,00009010203571520	-0,00000592748852010	-0,0000059080256260
REG2	-0,00001312003364700	0,0000755209984380	-0,2065026676668600	-0,0000269986563300	-0,0008793052166030	-0,0000702041649280	-0,0000419056883360
REG3	1,7760241224647400	-0,2065026676668600	4708916,9457549570000000	-1,45620287629189000	-1084,29454582652100000	0,1118931687018500	-0,2514622685748600
REG4	-0,0000798815188420	-0,0000269986563300	-1,45620287629189000	0,0006713634838040	-0,0913960121307700	-0,0000008752521310	0,0000035542533660
REG12	0,00009010203571520	-0,0008793052166030	-1084,29454582652100000	-0,0913960121307700	113,23996648219900000	0,0028116632880970	-0,0057868201446320
REG15	-0,00000592748852010	-0,0000419056883360	0,1119931687018500	-0,0000008752521310	0,00028116632880970	0,0001134349595230	-0,0004425309507590
REG16	-0,0000059080256260	-0,0000419056883360	-0,2514622685748600	0,0000035542533660	-0,0057868201446320	0,0000425309507590	0,0014083868356170
REG17	-0,0000013295297680	-0,0000683468286210	-0,319133366398036100	-0,0000159303107870	0,00471983395332030	0,0000682879581450	0,0000421451035430
REG18	0,0000082026268980	-0,0000641223330080	0,0193526841146380	-0,0000100577588340	0,0018019413340180	0,0000629258202130	0,0000386657253640
REG19	0,0000004071968030	-0,0000678630007460	0,1072744569022500	-0,0000201943392360	0,0039161741418820	0,0000680182895990	0,0000416954282400
REG20	-0,0000048246362150	-0,0000629891676880	0,1743421162528900	0,0000093155583920	-0,001384787978440	0,0000627161623890	0,0000382786499140
REG26	0,0000028865785680	-0,00005855874686470	0,1140024107150400	-0,0000152360784350	-0,0012372037690890	0,0000587430287890	0,0000363282784350
REG27	0,0000005114903520	-0,0000702371052730	0,18270011910162500	0,0000113835789330	0,0032401516152760	0,0000680598752300	-0,0000414672534840
REG28	0,0000026366157970	-0,0000630087659370	-0,3415302825193100	-0,0000173694583870	0,0008141678896930	0,0000631717188630	0,0000393050741070
REG29	0,0000018974033670	-0,0000666822368880	-0,1757378582189000	-0,0000039709124780	0,0006175705223670	0,0000659075862550	0,0000407682170920
REG30	0,0000002810984770	-0,0000626376971270	0,6250334459604000	-0,000003182480860	-0,00308484536778640	0,0000623974672700	0,0000392710606330
REG31	-0,00000069887717680	-0,0000644401394430	-0,2072620235892600	-0,0000116506889740	0,0031213848902910	0,0000648915314190	0,0000400931643670
REG32	-0,0000064957540370	-0,0000543123840230	0,1076862626774700	-0,0000105002378620	-0,0042143414621200	0,000055464865430	0,0000346379299050
REG33	0,0000048806551070	-0,0000566607603810	0,2499650195903900	0,0000186387409700	-0,00351611793314240	0,0000544567477390	0,0000334752826060
REG34	-0,0000008382487780	-0,00005964417525060	-0,0863017417240500	0,0000121819172730	0,0017874270657880	0,0000587411463050	0,0000361304941540
REG44	-0,0000017822960880	-0,0000332535881670	-0,4913378114071100	0,0000050486167910	-0,0001935660854010	0,0000328377229550	0,00002066771986810
REG45	-0,0000130199031090	-0,0000576223301970	0,1132307552434200	0,000004726059910	0,0028737679594990	0,000057548744570	0,0000352436749490
REG46	0,0000051903447040	-0,0000508081341170	-0,2926423887508790	0,0000072814653510	-0,0059818213428410	0,0000497500810770	0,0000310402591850
REG47	-0,0000016708674400	-0,0000592936875310	0,1577158455184000	0,0000226935589560	-0,00413235066535310	0,0000586459349900	0,0000362842327150
REG62	0,0000064738472550	-0,0000428267831990	0,0425979897890540	-0,0000024068889160	-0,0038608156921300	0,000042225579860	0,000028282514940
REG75	-0,00000126585584140	-0,0000688099843600	0,0433001358175630	0,0000057085555390	0,00037035696011720	0,0000664651619000	0,0000407104655990
REG76	-0,00000460633465700	-0,0000654300365990	0,1941282878978700	0,0000154629297510	0,0002131309874610	0,000061955099360	0,0000379446589160
REG77	0,0000020257296880	-0,00000837556842340	0,0582816782267690	0,0000008425586630	-0,0008411523459150	0,00000808000588510	0,00000409794230400
REG78	0,0000089628438320	-0,0000476773570600	0,2829352464238700	0,0000050619042850	-0,0050332844873630	0,0000442933729470	0,00002860686382800
REG79	0,0000030566906940	-0,0000461340228400	0,2185310113258500	0,0000063455220820	-0,0014819579651550	0,0000448988182770	0,000027525991270
REG88	-0,00000123047832880	-0,0000236740639670	0,0158817365892960	0,0000212678579690	-0,0050627183679090	0,0000237915491810	0,00000150003030740
REG89	-0,000007133643230	-0,0000582079809630	0,1388846846863800	-0,0000185062971660	0,00068665922511100	0,0000588516797370	-0,0000388887300820
REG91	-0,0000000715004020	-0,0000447863948210	0,0247805273792460	-0,0000020781859060	-0,0047178978992890	0,0000449434475060	0,0000280966430310



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 2

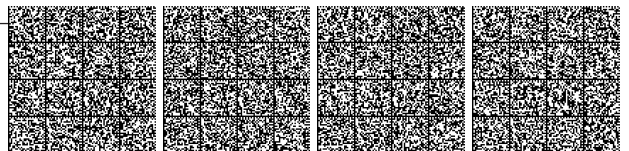
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG12	REG15	REG16
REG92	0,0000045117624200	-0,00004614771512440	0,2528126522616400	-0,0000225425571690	-0,0019065546346360	0,0000468420580180	0,0000289661517830
REG93	0,0000065374724100	-0,00005691357087980	0,0050569367421880	-0,00000099317283460	0,00047870779424870	0,0000553926388970	0,0000341423006520
REG94	-0,0000064225097750	-0,0000593300682220	-0,4589453181905200	-0,0000071299818200	0,00292951129292050	0,0000595604631140	0,0000369987881010
REG95	0,0000003145116560	-0,0000452841132280	0,1789176345286880	-0,0000070864407770	0,0020229889893420	0,0000429159461150	0,0000262038797730
REG109	0,0000091860225330	-0,00005014945396320	0,0848590085670600	-0,0000014907844310	-0,0027789630381130	0,0000489606714260	0,000030290706350
REG110	0,0000029461417770	-0,0000526271327600	-0,3246068614377900	-0,0000028621569590	0,00133104918462950	0,0000517794262590	0,0000321068073690
REG111	-0,0000074804630070	-0,0000427100052630	-0,1472943152961800	0,0000020122962510	-0,0037057964690280	0,0000433225321130	0,0000271866231850
REG112	-0,000009123775950	-0,0000598330269440	-0,4684656084764900	0,0000046965462340	-0,0028276797904070	0,0000593342957950	0,0000372167443510
REG113	0,0000086687262630	-0,0000597374951980	-0,1786980388690600	-0,000002109227190	0,0027983662640770	0,0000583647891140	0,0000359231361580
REG114	-0,0000092884902870	-0,0000639573582370	-0,3097175837658900	-0,00000317818150580	0,0100216074644390	0,0000652795672020	0,0000400351965160
REG115	0,0000005351048470	-0,0000641549910320	-0,2583794183066500	-0,0000063137548840	0,0007712639906070	0,0000637270511030	0,00003995104528480
REG116	-0,0000027964848200	-0,0000592113588880	0,1882042715906000	-0,0000046169096390	0,0019535847508010	0,0000588086949040	0,000036008708010
REG117	0,0000018661819460	-0,000070595837470	0,20323586618657100	-0,0000022892827650	0,0006344192257650	0,0000684619337250	0,0000412755714220
REG118	0,000002162607450	-0,0000578901958970	0,2273419510612700	0,0000043826776110	-0,0004251398758570	0,00005666139065380	0,0000347065187960
REG119	0,0000070755638940	-0,000050995959393750	-0,1574297380433500	0,0000008637153300	-0,0030183011375520	0,0000489540024590	0,0000311299796570
REG120	-0,000008449490280	-0,0000411290870580	0,1240507228642100	0,0000073380795630	-0,0019295311241890	0,0000411947342240	0,0000254651453290
REG121	-0,00000174772048700	-0,0000433757064660	0,1386507624981800	-0,0000163132379610	-0,0012530128290320	0,00004569916800740	0,000028537733520
REG122	0,0000060976937600	-0,0000621754249230	0,1934965530171700	0,0000075011665090	0,0010914927176190	0,0000613330704030	0,0000375628687370
REG123	0,00000684115178910	-0,0000512889071570	0,2816099243971900	0,0000079617546480	-0,0037555932715390	0,00004956614160280	0,00003050394665450
REG124	0,0000026348006760	-0,00003888672974940	0,2237793704889100	-0,0000254107626520	-0,0007437469060510	0,0000399434560390	0,0000246786497640
REG125	0,0000071402044510	-0,0000696992026650	-0,1959389822089500	-0,0000113872966810	0,0009642925727550	0,0000688169867280	0,0000425690674340
REG126	0,0000052607298200	-0,0000709295388390	0,0692423819609100	0,0000088467950400	-0,0014538168700810	0,0000690144214240	0,0000425164162270
REG128	0,0000076523200840	-0,0000721415229080	0,2437572122144800	0,0000180823981900	-0,00050503900726340	0,00006911417478980	0,0000422806592880
REG129	0,000005382301680	-0,0000726708862710	0,1911784730927900	0,0000172201051110	0,0016714070452990	0,0000697203240060	0,0000425930369470
REG130	0,0000039235551010	-0,0000708893850660	-0,017032566337770	-0,0000015202230480	0,0010783664799660	0,0000695751750710	0,0000428218836500
REG131	0,0000069400378330	-0,0000701076342800	-0,1095223483803700	0,0000008165659030	-0,0015360167091640	0,0000686531642940	0,000042503577490
REG132	0,0000033673635570	-0,0000711551946420	0,0803090802721200	0,00001062893637990	-0,0022434396276450	0,0000694048300170	0,0000428122268520
REG133	0,0000041793419450	-0,0000711615972290	0,0264862059447790	0,0000034071908570	0,000089000681470	0,0000695702280950	0,0000428214532880
REG134	0,0000045021264350	-0,0000723549582410	0,2139850884392700	0,00002438663188680	-0,0012897501043430	0,0000693439717450	0,0000424681683900
REG135	0,0000052161896840	-0,0000718851341320	0,1559218047964400	0,0000170165485410	0,0008302198264040	0,0000690850884700	0,0000422381137960
REG136	-0,0000074205959440	-0,0000711520686160	-0,0690320411199500	0,0000007169915960	0,003522475128230	0,0000698548970390	0,0000428690904850
REG137	0,000002271373270	-0,000070723055950	-0,1913252055427300	0,0000030715283930	0,0000192395996600	0,0000694843104430	0,000042970220900



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 3

Variabile	REG17	REG18	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28
REG1	-0,0000013296297680	0,0000082026268860	0,0000004071968030	-0,00000048246362150	0,0000002866756560	0,0000005114903520	0,0000026366157970
REG2	-0,00006683468286210	-0,000006412233330060	-0,0000679830007460	-0,00000629891676660	-0,0000565874686470	-0,0000702371062730	-0,0000630087659370
REG3	-0,3193366388036100	0,0193526841146360	0,1072744569022500	0,1743421162528900	0,1140024107159040	0,1827001190162500	-0,3415302825193100
REG4	-0,0000159303107870	-0,000010057758340	-0,0000201943392360	0,0000093155563920	-0,0000152360784530	0,0000119338793330	-0,0000173694583870
REG12	0,0047198395332030	0,0019019413340190	0,0039161741418820	-0,0013847857978440	0,0032401516152760	0,0008141678969830	0,0008141678969830
REG15	0,0000662879581450	0,0000659256202130	0,0000680182895990	0,00006621761623690	0,0000687430287890	0,0000680598752500	0,0000631717198630
REG16	0,0000421461035430	0,00003986657253640	0,00004169542822400	0,0000382759489140	0,0000363282784350	0,0000414672534640	0,0000393050741070
REG17	0,0001566842145620	0,0000624673582030	0,0000674829440560	0,00006068971343470	0,000058390672510	0,0000666797016180	0,00006319668533480
REG18	0,0000624673582030	0,0004089823020740	0,0000621807189880	0,0000583011504970	0,0000539919104170	0,0000618756398630	0,0000581362700320
REG19	0,0000674829440560	0,0000621807189880	0,0001747013319810	0,00006060815248470	0,0000581684585200	0,0000664124193320	0,0000626321433550
REG20	0,00006068971343470	0,0000583011504970	0,0000606815248470	0,0004595242673190	0,0000615252207800	0,0000611412555960	0,0000656390125990
REG26	0,0000583090672510	0,0000539091704170	0,0000581684585200	0,00005252207800	0,0000615252207800	0,0000573807139960	0,0000543261730260
REG27	0,0000666797061810	0,0000618756398630	0,0000664124193320	0,0000611412555960	0,0000673807139960	0,0001734605496440	0,0000616440314340
REG28	0,0000631968533480	0,0000581362700320	0,0000626321433550	0,0000563901259990	0,0000543261730260	0,0000616440314340	0,00003940696241000
REG29	0,0000653789756380	0,0000603743094370	0,0000648832550620	0,0000590361836200	0,0000562418387730	0,0000646809623550	0,0000607899200740
REG30	0,0000623320205100	0,0000573225085790	0,0000614473436200	0,0000559546353390	0,0000534448846610	0,0000611004537680	0,0000581780255980
REG31	0,0000644079357410	0,0000589614209740	0,0000639319177940	0,0000579378315600	0,0000552146887280	0,0000632383180070	0,0000597016110160
REG32	0,0000549172568830	0,0000504418748580	0,0000547834269910	0,0000497824925850	0,0000475747304620	0,0000539635688280	0,000051003728520
REG33	0,0000531675558810	0,0000497516972950	0,0000530085557110	0,0000492101888920	0,0000460949023660	0,0000540961535150	0,0000493747333670
REG34	0,0000576147221480	0,0000529887708280	0,0000571679789260	0,0000527627339170	0,0000493517812070	0,0000577629949050	0,0000532023865690
REG44	0,0000327982849820	0,0000300480303280	0,0000321624200710	0,0000294625654630	0,0000279006098220	0,00003223688314360	0,0000305266184460
REG45	0,0000563307082810	0,0000516054238770	0,0000561073141720	0,0000516097764100	0,0000483177527310	0,0000563260675600	0,0000518883796820
REG46	0,0000491299117440	0,0000457537359870	0,0000488064102050	0,0000448501270090	0,0000425748086250	0,0000490869847440	0,0000458680979650
REG47	0,000050173556230	0,0000525923137800	0,0000567553440910	0,0000529675665150	0,0000491697748300	0,0000577151824080	0,0000526880019830
REG62	0,0000418640356070	0,0000390018847840	0,0000416878294100	0,0000397804985420	0,0000363665139750	0,0000415355662510	0,0000391447988130
REG75	0,0000651564444670	0,0000567484465880	0,0000648159822470	0,0000595684510270	0,0000556387728420	0,0000651050039390	0,0000600673100290
REG76	0,0000604902065460	0,0000560091648440	0,0000602592484330	0,000055721827520	0,0000521105314540	0,0000611400828720	0,0000558967447840
REG77	0,000079398150890	0,000074748381310	0,000079437181680	0,000072917228440	0,000069370407140	0,0000801469938660	0,000074179862480
REG78	0,0000454858737320	0,0000426940829250	0,0000454753231710	0,00004417698801020	0,000039846875910	0,0000424811206400	0,0000408599491670
REG79	0,0000440070461660	0,0000410176203790	0,0000439290460300	0,00004040261588410	0,0000381352674070	0,0000443691114530	0,0000408599491670
REG88	0,0000227986125520	0,0000208464156840	0,0000226673332820	0,0000216872093850	0,0000196289831270	0,0000233732990240	0,0000209877201450
REG89	0,0000581837249900	0,0000532488095980	0,0000524080968040	0,00005249758791640	0,0000499758791640	0,0000572354987570	0,0000537456867190



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 4

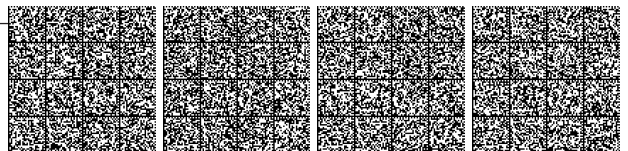
Variabile	REG17	REG18	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28
REG91	0.0000444539112040	0.000041122092950	0.000044255069590	0.0000403990654060	0.00003985906115440	0.0000414735397730	0.0000414735397730
REG92	0.0000466226026760	0.0000431674321220	0.0000467803290090	0.00004182444310650	0.0000406124119900	0.0000455604071300	0.0000435534482300
REG93	0.0000560221956240	0.0000510251850190	0.0000547681591600	0.000049459624416650	0.0000475293343710	0.0000543725039510	0.0000512560129820
REG94	0.000059204613320	0.0000542081325350	0.0000586264095410	0.0000551663430210	0.00005056533751670	0.0000580932566770	0.00005593039265840
REG95	0.0000423253633240	0.0000391330226060	0.0000422833060250	0.00003983831529270	0.00003656461458120	0.0000420608056550	0.0000392259989790
REG109	0.0000484786530650	0.0000452602916390	0.0000482935458280	0.0000440024181940	0.0000420713936580	0.00004830399218300	0.0000452608168840
REG110	0.0000515703562280	0.0000475880467460	0.0000510085824790	0.00004643475208200	0.0000442154225830	0.0000508691420390	0.0000479887667780
REG111	0.0000427958223310	0.0000392094700040	0.00004243392946960	0.0000398269786260	0.00003968551760080	0.0000422233173490	0.0000397802847070
REG112	0.0000590128377920	0.0000543342238770	0.0000582428228970	0.000052789252870	0.00005056256394170	0.0000582119328630	0.0000549887696900
REG113	0.0000681309927040	0.0000538991715680	0.0000576806152950	0.0000521881365780	0.000049499552031690	0.0000574510888660	0.0000541223903690
REG114	0.000052643395760	0.0000593037951230	0.0000647797090880	0.0000578527420130	0.0000556610078370	0.0000631794665040	0.0000603648025590
REG115	0.0000633474606250	0.0000583841532230	0.0000628025101980	0.000057032067960	0.0000544274381640	0.0000624214523980	0.0000589148177780
REG116	0.0000578907696910	0.0000534223486650	0.0000577634194600	0.00005256621339880	0.000049492909086750	0.0000576282527620	0.0000536046656540
REG117	0.0000673292854320	0.0000623320269100	0.0000671282992160	0.0000611891060630	0.000057576658230	0.0000676388179040	0.0000621129805980
REG118	0.000055802531150	0.0000516502700600	0.0000554552415780	0.00005098925442350	0.0000480680909950	0.0000558221339820	0.0000515596604550
REG119	0.0000496305780600	0.0000461366631420	0.0000492157371760	0.0000448901385440	0.0000428773558890	0.0000492220169020	0.0000463616102270
REG120	0.0000402297743700	0.0000369912366830	0.0000400875669170	0.0000370764279490	0.0000347029763560	0.0000403341667840	0.0000371908681060
REG121	0.0000452386644490	0.0000409514350050	0.0000452121833110	0.0000409622851470	0.00003902929004900	0.0000440625338010	0.0000418316736060
REG122	0.0000600333628470	0.0000554174410920	0.0000598439275250	0.0000550886868770	0.0000517047307210	0.0000602914463430	0.0000554743674880
REG123	0.000068259194600	0.0000455893596850	0.0000485701286760	0.0000447056542730	0.0000423112078660	0.0000491230304910	0.0000453030751370
REG124	0.0000398685930360	0.0000367804489530	0.0000399758867210	0.0000355639476010	0.0000347124430450	0.0000386711398080	0.0000372308156610
REG125	0.0000687105930080	0.000063669288820	0.000068358813370	0.0000623207136180	0.0000591869232880	0.0000684568293460	0.0000637822687940
REG126	0.0000885434126730	0.0000632235405050	0.0000680431584070	0.0000615587338850	0.00005904050612280	0.0000675288089890	0.0000638651485620
REG127	0.0000679531467730	0.0000632018602490	0.0000675973120160	0.0000620746190550	0.0000586621579390	0.0000681712167690	0.0000631513953890
REG128	0.000078933988880	0.0000632645466180	0.0000674422781570	0.0000623138919220	0.0000585573884780	0.0000686755221920	0.0000627919189590
REG129	0.000082732705940	0.0000635469186880	0.000067939415060	0.000062568663970	0.000058820259170	0.0000691927116590	0.0000632225138640
REG130	0.0000687973213420	0.0000637331757770	0.0000684078426650	0.0000623732503030	0.0000592813866680	0.0000684566059620	0.0000639153110170
REG131	0.0000680190909810	0.0000631427007560	0.0000675422233780	0.0000616338815000	0.0000586871675070	0.0000676301384470	0.0000633577132450
REG132	0.000068257459800	0.0000634363342440	0.0000679071132910	0.0000624608443330	0.0000598981051300	0.0000685174621380	0.0000634182593690
REG133	0.0000686420552130	0.0000630913074140	0.0000682695526100	0.0000624600968400	0.0000591982928100	0.0000685710404570	0.0000637646061980
REG134	0.0000672575252070	0.0000632245098360	0.00006742186651090	0.000062577959890	0.0000584971710000	0.0000689063262370	0.0000627568709880
REG135	0.0000678978996120	0.0000630938196780	0.0000673737421530	0.0000621988904130	0.0000583702444650	0.0000685301105550	0.0000627315421550
REG136	0.00006898384175680	0.0000636959229230	0.0000685081591660	0.0000625540403340	0.0000582194245660	0.0000686830920920	0.0000639238468570
REG137	0.0000687691814490	0.0000636076812330	0.00006820684687700	0.0000623458951680	0.0000591450205350	0.0000683738874520	0.0000639160073000



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 5

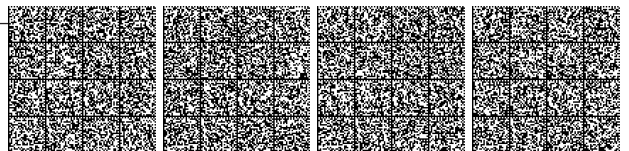
Variabile	REG29	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34	REG44
REG1	0.0000018874033670	0.0000002810984770	-0.0000069987717680	-0.00000064957540370	0.000000498066551070	-0.00000033582487790	-0.0000017822960880
REG2	-0.00000666822368980	-0.00000626376971270	-0.00000644401394430	-0.00000543123940230	-0.00000566807603810	-0.00000596447525060	-0.00000332535681670
REG3	-0.1757378592189000	-0.62503344459604000	-0.20726202348992800	0.10768826262674700	0.24996501959039000	-0.08630174172405000	-0.49133378114071100
REG4	-0.0000039709124780	-0.00000003192460880	-0.00001165088897400	-0.000010502372820	0.00001863874097000	0.00001218191727300	0.00000504861679100
REG12	0.0006175705223670	-0.0030484536776640	0.00031213848902910	-0.00421434148212000	-0.00335161729314240	0.00178742706578800	-0.00019356609540100
REG15	0.0000065975862550	0.00006238746737000	0.00006489153141900	0.00005554648654500	0.00003446567477990	0.00005874114639500	0.00003283772955000
REG16	0.0000407682170920	0.00003927106063300	0.00004009831643670	0.00000346379290650	0.00000344752826960	0.00000361304941540	0.00002066771068100
REG17	0.0000653789756380	0.00006233202015100	0.00006440793937410	0.00000549172568830	0.00000531675559810	0.00000576147221490	0.00003279928498200
REG18	0.0000603743094370	0.00005732250857900	0.00005898142097400	0.00000504418748680	0.00004097516972950	0.00005298877082800	0.00003004080303280
REG19	0.0000648832550620	0.00006144734362000	0.00006393191779400	0.00000547834269910	0.00000530088557110	0.00005716797882600	0.00003216242007100
REG20	0.0000590361836200	0.00005595463533900	0.00005793783158000	0.00004497249258500	0.00004921018889200	0.00005276273391700	0.00002945256546300
REG26	0.0000562419387730	0.00005344498466610	0.00005521468872800	0.00004757473045200	0.00004060949023660	0.00004935178120700	0.00002790060982200
REG27	0.0000646809623550	0.00006110045376800	0.00006323831800700	0.000005396356882800	0.00000640961535150	0.00005776299450500	0.00003223688143600
REG28	0.0000607889200740	0.00005817802559800	0.00005870161101600	0.00000511003728520	0.00004937473338700	0.00000532023865690	0.00003052661844600
REG29	0.0002645676076410	0.00006021170732300	0.00006186607941200	0.00000529183981680	0.00000519647848910	0.00000572521310200	0.000031673751610
REG30	0.0000602117072320	0.00042424916895690	0.00005891763866800	0.00000504029638910	0.00004922549565100	0.00005293566555600	0.00003083418105500
REG31	0.0000618600794120	0.00005891763866600	0.00032913272926000	0.00005228915707010	0.00000503861165100	0.00005482807220900	0.00003100527937100
REG32	0.0000529183981680	0.00005040296389100	0.00005229157070100	0.00078008611772700	0.00004330112552500	0.00004679841559600	0.00002626285788250
REG33	0.0000519647848910	0.00004922549565100	0.00005038611651000	0.00004330112552500	0.00082219889062000	0.00004628191210600	0.00002590923545000
REG34	0.0000572521310200	0.00005293956655600	0.00005482807220900	0.00004679841559600	0.00004628191210600	0.00006312786948570	0.00002602736971800
REG44	0.0000316737516100	0.000030963418105500	0.00003100527937100	0.00002632657882500	0.00002580923545000	0.00002802736971800	0.00188466259379800
REG45	0.00005429021860000	0.00005132463039600	0.00005378259220100	0.00004603954410700	0.00004892313939500	0.00004890557703600	0.00002709466162700
REG46	0.00004783927908600	0.00004572513102200	0.00004648819764400	0.00004003236498700	0.00003995911101000	0.00004215155901400	0.00002400768936000
REG47	0.00000564311952540	0.00005262008766600	0.00005448871292900	0.00004692922139600	0.00004658707487700	0.00005006967205300	0.00002780179363700
REG62	0.00004069876680100	0.00003879029033500	0.00003954161308800	0.00000341202497520	0.00000337079953120	0.00000358437829500	0.00002027369002700
REG75	0.00006281851353100	0.00005946736944400	0.00006211282351400	0.00005308146205000	0.00000519279034370	0.00006564665656390	0.00003141613717900
REG76	0.00000587264760810	0.00005554661279100	0.00005754772186000	0.00004929398245800	0.00004921257892300	0.00005269428304000	0.00002931594895700
REG77	0.00000776195765500	0.00000738175607100	0.00000749432590300	0.00000644772431480	0.00000654401617000	0.00000681188400700	0.00000383636332800
REG78	0.00004442300882600	0.00004213722323800	0.00004300460613500	0.000003718018663100	0.00000373577786180	0.00000390681041260	0.00002200943620000
REG79	0.00004281028729000	0.00004050429606900	0.00004171474287000	0.00000385899146730	0.00000385895102610	0.00000380805559400	0.00002126130803500
REG88	0.00002228243500000	0.00002131156686200	0.00002203152120300	0.00002031142879260	0.00001895013214900	0.00002059226100000	0.00001130573637000
REG89	0.00005572592652100	0.00005259704308400	0.00005534319501300	0.00004735606568470	0.00004550980196500	0.00004952311347100	0.00002758167908200



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 6

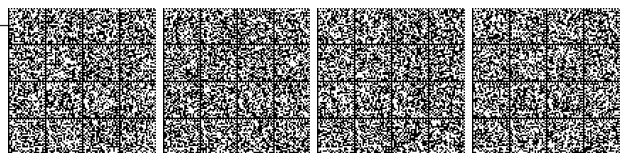
Variabile	REG29	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34	REG44
REG91	0.0000430566849950	0.0000411206025130	0.0000421829185140	0.00003648984228930	0.0000355119237610	0.00003794665952370	0.0000215142010370
REG92	0.000044889806330	0.00004255694014670	0.0000441300786480	0.00003982266550650	0.0000385898970940	0.0000390893746620	0.0000220557456930
REG93	0.0000531617222260	0.0000505496104040	0.0000519577906740	0.0000445380183150	0.0000437428725720	0.0000466174868920	0.0000264728080530
REG94	0.0000569762711350	0.0000545446951470	0.0000562451189960	0.000047934272930	0.0000463086632410	0.0000504648712490	0.0000289094352600
REG95	0.0000408250697420	0.0000385432395970	0.0000401405003100	0.0000344218500320	0.00003336634983190	0.0000361407784600	0.0000201880519900
REG109	0.0000471131726590	0.0000448301274840	0.0000457407554220	0.00003939497020430	0.00003917734258010	0.0000412719245390	0.0000234561158550
REG110	0.0000497958464760	0.0000476390227760	0.0000468927596160	0.0000414957854450	0.0000408611605450	0.0000438331593710	0.0000251231402660
REG111	0.0000413241851080	0.0000395954295450	0.0000407670368530	0.0000351600140650	0.0000339396920890	0.0000367716207340	0.0000209330674880
REG112	0.0000570904845690	0.0000549120110870	0.0000558950541080	0.000047763096110	0.0000468273790710	0.0000504114029540	0.0000289990754260
REG113	0.0000561599356710	0.0000534864416450	0.0000547747176670	0.0000466821759110	0.000046175250240	0.0000492213578910	0.0000281142395600
REG114	0.000021449283280	0.0000590520707850	0.0000619148076110	0.0000526710747920	0.0000497445309350	0.0000548804760900	0.000031046114480
REG115	0.0000611036925300	0.0000583504567750	0.0000599436056090	0.0000512626739230	0.000050072134300	0.000053872645590	0.0000307028418460
REG116	0.0000558668454660	0.0000528234623380	0.0000549898842140	0.0000471631388180	0.0000461327809020	0.0000496570798210	0.0000277259634750
REG117	0.0000648827164500	0.0000611218109180	0.0000637534605080	0.0000541238711350	0.0000538985790610	0.000057873004910	0.0000322236078740
REG118	0.0000539355859520	0.0000510276980490	0.0000527023299700	0.0000452406673800	0.0000450120081610	0.00004789555833460	0.0000267955964260
REG119	0.000048178763460	0.0000461084533080	0.0000468257143160	0.000040179664970	0.0000398823708750	0.0000422401696150	0.0000242169490230
REG120	0.0000389413588180	0.0000369359294900	0.0000384351940010	0.0000331314199180	0.0000323923589060	0.0000350162811430	0.0000194506789760
REG121	0.0000432123538270	0.0000410746575310	0.0000434037988620	0.000037654454350	0.00003948855035150	0.0000386489915760	0.0000214267949500
REG122	0.0000581022392300	0.0000549388028810	0.0000571387791780	0.0000489771312860	0.0000483656687630	0.0000520394309810	0.0000289440196900
REG123	0.0000474651504360	0.0000449627145020	0.0000459808477680	0.0000396260209390	0.0000399725767340	0.0000419008466800	0.0000235458785280
REG124	0.0000382400942510	0.0000362241572380	0.0000377559563120	0.0000327304210420	0.0000309184059200	0.0000332323685260	0.0000187331959080
REG125	0.0000664728353080	0.0000630718926400	0.0000650085387710	0.0000555692215260	0.000055025269480	0.0000587783427660	0.000033161651327190
REG126	0.000066178522320	0.0000631202987580	0.0000646929689140	0.0000553371594890	0.0000542850600350	0.0000580105675810	0.0000331285962500
REG127	0.000066024245610	0.0000627258900690	0.0000643112469390	0.0000551113561030	0.0000551031768390	0.0000584793091120	0.0000330007639350
REG128	0.00005994589400	0.0000624414370090	0.0000640546414680	0.0000548024654870	0.0000556398926970	0.0000586957129580	0.0000329979331010
REG129	0.0000684471706510	0.00006282824798780	0.0000646350932860	0.0000551641164310	0.0000558869362770	0.0000592198548230	0.0000331517853830
REG130	0.0000665697037890	0.0000632566214470	0.0000650897506100	0.000056681711310	0.0000550661964900	0.0000588151055330	0.0000332562536410
REG131	0.0000659432529240	0.0000628753689790	0.0000642623491280	0.0000550531266560	0.0000546140063280	0.0000580586638500	0.0000330460404710
REG132	0.0000663327021750	0.0000630351283030	0.0000646670823000	0.0000554725758150	0.0000553904767670	0.00005885810074600	0.0000331695303780
REG133	0.0000665375734280	0.0000632074912130	0.0000649626654340	0.000055265922980	0.000055265922980	0.000058810074600	0.0000332459657140
REG134	0.0000660854562980	0.0000625674766880	0.0000641797576010	0.0000549135911540	0.0000558486794310	0.0000590141267930	0.0000330265620060
REG135	0.000058928614810	0.0000623763045560	0.0000640895662210	0.0000553840129230	0.0000553840129230	0.0000586836195590	0.0000329094927930
REG136	0.0000666463922960	0.0000632974056260	0.0000653409949020	0.0000557256632130	0.000055058619900	0.0000591525754760	0.0000333760721640
REG137	0.0000665716404770	0.0000634799055780	0.0000650726709410	0.0000556318575900	0.0000550472791510	0.0000588788122080	0.0000334490559830



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 7

Variabile	REG45	REG46	REG47	REG62	REG75	REG76	REG77
REG1	-0,0000130199031090	0,0000051903447040	-0,0000116709874400	0,0000064739472950	-0,0000126858584140	-0,0000046053465700	0,00002020257729660
REG2	-0,00005976223301970	-0,00005098081341170	-0,0000592938875310	-0,000004282672831990	-0,00006680999893600	-0,0000634300385990	-0,0000083755642340
REG3	0,1132307552434200	-0,0296423887508790	0,157715845518400	0,0425979897830540	0,0433001358175630	0,1941282878978700	0,058281678267680
REG4	0,0000047926059910	0,0000072614653510	0,0000228935859560	-0,0000024068899160	0,0000057088555390	0,0000154623927510	0,0000008423586530
REG12	0,0028737679594990	-0,0052618213428410	-0,0041323506535310	-0,0038608156921300	0,0037035698011720	0,0002131098874610	-0,00084115234569150
REG15	0,0000575748744570	0,0000497500810770	0,0000586458346900	0,00004222525179660	0,0000664651619000	0,0000619555099560	0,0000080800588510
REG16	0,0000352436748490	0,00003104025691850	0,0000362942327150	0,0000262882514840	0,0000407104655990	0,00003794466589160	0,0000048794230400
REG17	0,0000563307082810	0,0000491299117440	0,0000570173556230	0,000004186403956070	0,00006851564444670	0,00006049020265460	0,000079398150890
REG18	0,0000516054238770	0,0000457537359870	0,0000525923137800	0,000003900118847840	0,0000597484465980	0,0000560091648440	0,0000074748381310
REG19	0,00005610731411720	0,0000488064102050	0,0000567553440910	0,0000416878294100	0,0000648158822470	0,0000602593484330	0,0000079437181680
REG20	0,0000516097764100	0,0000444860127080	0,0000529675665150	0,0000379804985420	0,0000585868510270	0,000055721827520	0,000007291728440
REG26	0,0000563260675600	0,0000490869847440	0,00005717151824080	0,0000415355662310	0,00006851050039590	0,0000611400828720	0,0000080149538860
REG27	0,0000518883796820	0,0000458890979650	0,0000526800198390	0,00003891447988130	0,00006060673100290	0,0000558967147840	0,0000074179862480
REG29	0,0000542902186000	0,0000478392790860	0,0000554311952540	0,0000406587668010	0,0000628185135310	0,0000587264760810	0,0000077619578550
REG30	0,0000513246309980	0,0000457251310220	0,0000526200876680	0,0000387902903350	0,0000594673694440	0,0000555466127910	0,0000073517560710
REG31	0,0000537825922010	0,00004646881976440	0,0000544877128290	0,0000395416130880	0,0000621128235140	0,0000575477218600	0,0000074943259030
REG32	0,0000460395441070	0,0000400323649870	0,0000469292119860	0,0000341202497520	0,0000530814620800	0,0000492938824560	0,0000064772421480
REG33	0,0000448925770360	0,0000421515590140	0,0000506896720530	0,0000395843782650	0,0000664665656390	0,000052694283040	0,0000068118640070
REG44	0,0000270948616270	0,0000240076883860	0,0000278017936370	0,0000202739900270	0,0000314161317190	0,0000293159489570	0,0000038363563280
REG45	0,0007003683195140	0,0000408451746770	0,0000490047319370	0,0000345604588620	0,0000554714019440	0,0000514776417360	0,0000066002378730
REG46	0,0000408451746770	0,0010437003877950	0,000042247741720	0,0000310949129580	0,0000472920543880	0,0000446358933530	0,0000059779306320
REG47	0,0000490047319370	0,000042247741720	0,0000377445663980	0,0000355624736760	0,0000664848432030	0,0000529017597000	0,0000068376281360
REG62	0,0000345804588620	0,0000310949129580	0,0000355624736760	0,0014149927563430	0,0000400150091040	0,0000376985173650	0,0000050814203480
REG75	0,0000554714019440	0,0000472920543880	0,0000564849432030	0,0000400150091040	0,0002666654748100	0,0000584285247090	0,0000076431423270
REG76	0,0000514776417360	0,0000446358933530	0,0000529017597000	0,0000376985173650	0,000094285247090	0,00004730350988340	0,0000072663408090
REG77	0,000066002378730	0,0000059779306320	0,000068376281360	0,0000050814203480	0,0000076431423270	0,0000072663408090	0,003124268502610
REG78	0,00003790666576630	0,0000341640116840	0,0000392417653650	0,0000290232437030	0,0000438720385780	0,0000416023865850	0,0000056231982060
REG79	0,0000370243561140	0,0000326847179170	0,0000381160363340	0,0000277063725400	0,0000427983701890	0,000040339577950	0,0000055543424960
REG88	0,0000201862124710	0,0000171047891830	0,0000211568198280	0,0000142236509290	0,0000232014968240	0,0000216930457750	0,000002782932770
REG89	0,0000469072002090	0,0000416253745540	0,0000492024335790	0,0000355284588730	0,0000583835755930	0,0000520671495390	0,0000067470324790

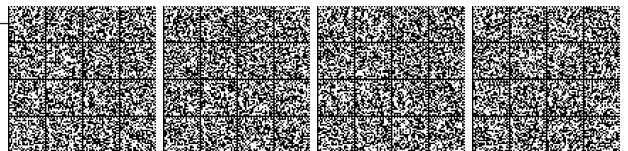




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 8

Variabile	REG45	REG46	REG47	REG62	REG75	REG76	REG77
REG91	0.0000370514351660	0.00003281041160210	0.0000380511463990	0.0000279045420030	0.00004428092240670	0.00004007304448800	0.0000053266031120
REG92	0.0000384100833760	0.0000339480919760	0.00003899303752060	0.00002915526663350	0.00004436208820000	0.000041337999950	0.0000055542184350
REG93	0.0000454229263240	0.0000403102185260	0.0000463100048800	0.00003043763060160	0.00005257916563000	0.00004892545399940	0.0000065782684890
REG94	0.000049208024110	0.0000428201124910	0.0000500450882790	0.00003935703172110	0.0000570267765260	0.0000528439047310	0.0000068753768490
REG95	0.0000354517477660	0.0000308089987110	0.0000360087631400	0.0000262544358910	0.0000409395676400	0.0000381965189260	0.0000050306384430
REG109	0.0000400427124350	0.0000360190741390	0.0000411837409500	0.00003096570971550	0.0000463634684500	0.0000437712136390	0.0000059018093540
REG110	0.0000425626083230	0.0000377064430410	0.0000434535930750	0.0000302288022430	0.0000483133471860	0.0000461157769840	0.0000061035672020
REG111	0.0000360012850050	0.0000313350309940	0.0000369060348510	0.0000265510412310	0.0000415441000220	0.0000386323242530	0.00000503354589790
REG112	0.0000489082220280	0.0000433993800920	0.0000502295080880	0.0000387570785950	0.000056639278590	0.0000529866619480	0.0000069880047180
REG113	0.0000477946694190	0.0000425384237320	0.0000487050448810	0.0000362311507070	0.0000553995937540	0.0000519396253370	0.0000069326829250
REG114	0.0000541376947540	0.0000460866702920	0.0000540581674410	0.0000394364778680	0.0000624989568510	0.0000573457396340	0.0000074120549000
REG115	0.0000525121270990	0.0000462114183050	0.0000535326458610	0.0000392934289860	0.0000607600080740	0.0000568863169760	0.0000074800133230
REG116	0.0000487194684360	0.0000421829660660	0.0000495782538410	0.0000356681884180	0.0000562290746950	0.0000524310202650	0.0000068673626580
REG117	0.0000566098817970	0.0000489196579260	0.0000574353394170	0.0000415476010480	0.000064380758050	0.0000611781063110	0.0000079998668450
REG118	0.0000467362233170	0.0000410356084470	0.0000479420612900	0.0000348139530520	0.0000540104560040	0.0000507481088230	0.0000067093924330
REG119	0.0000408991359350	0.0000366001881260	0.0000420902119120	0.0000312633626730	0.0000474032731330	0.0000446397291690	0.0000059902890110
REG120	0.0000343986269110	0.0000295280177130	0.0000352903389130	0.0000249595715520	0.0000396305664260	0.0000369395272480	0.0000047763857310
REG121	0.0000385163229430	0.0000322629515130	0.0000388236461280	0.0000275286692260	0.0000442319271990	0.0000404763239450	0.0000051699193870
REG122	0.0000508882009010	0.0000439951718770	0.0000521606603860	0.0000372435062370	0.0000588315574940	0.0000549746438770	0.0000071524403820
REG123	0.0000406581319030	0.0000364445585500	0.0000420541164560	0.00003099152150760	0.0000470536483900	0.00004465960854000	0.0000059949050500
REG124	0.0000327798226890	0.0000287608802420	0.0000330263947350	0.0000247894311300	0.0000378319396580	0.00003508835743860	0.0000047025420100
REG125	0.0000572852150120	0.0000503843530710	0.0000585087485940	0.0000428092224450	0.000062717383170	0.0000621038030920	0.00000821366498980
REG126	0.0000564417503270	0.0000501338411890	0.0000575338637230	0.000047200048540	0.0000653689491930	0.0000611681739580	0.0000081532501120
REG127	0.0000668280392650	0.0000503514195130	0.000058457363220	0.0000426718181420	0.0000657987136320	0.0000619194972350	0.0000082192285180
REG128	0.0000569454618480	0.0000504778189650	0.0000587775927130	0.0000426821391190	0.0000659027233330	0.000062416892550	0.0000082787729050
REG129	0.0000575212133720	0.0000506661981030	0.0000592146583240	0.0000428300620520	0.00006655656712130	0.000062811156050	0.00000829356852980
REG130	0.000057292593920	0.0000504975944300	0.0000585699941460	0.0000429040038610	0.0000662891053160	0.0000621245247410	0.0000082249466720
REG131	0.0000563740466820	0.0000502121727050	0.0000578451280880	0.000046428614240	0.0000652823932380	0.0000613538402720	0.0000081780018190
REG132	0.0000572286731360	0.0000505998336220	0.0000589118545680	0.0000428561315830	0.0000661950188030	0.0000623000469690	0.0000082518491030
REG133	0.0000573074549610	0.0000505839577660	0.0000587403641750	0.0000429235796220	0.0000663026378660	0.0000622589997370	0.0000082464770340
REG134	0.00005725458256880	0.0000505935327660	0.0000592198244210	0.0000462679865680	0.0000662356208580	0.0000626513889030	0.0000082798382060
REG135	0.0000568826229300	0.0000507094339450	0.00005868496953790	0.0000424868693620	0.0000659367082460	0.0000622555605270	0.00000822475888920
REG136	0.0000576933991790	0.0000503930364970	0.0000588536408790	0.0000427531871600	0.0000667231049900	0.0000623693567960	0.0000081845252280
REG137	0.0000572573334760	0.00005054968841240	0.0000586555354190	0.0000428729508170	0.0000662675678700	0.0000621078512230	0.0000082050159670





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 9

Variabile	REG78	REG79	REG88	REG89	REG91	REG92	REG93
REG1	0,0000089628436320	0,0000030566906840	-0,0000123047832880	-0,00000781136643230	-0,0000000715004020	0,0000045117624200	0,0000065374724100
REG2	-0,0000476773570600	-0,0000461340228400	-0,0000226740639870	-0,00000582079809630	-0,0000447863948210	-0,00000461477512440	-0,0000561357087980
REG3	0,2829352464238700	0,2185310113258500	0,0155817365892960	0,1388846846683800	0,0247803273792460	0,2528126522616400	0,00505669367421860
REG4	0,0000050619042850	0,0000063455220820	0,0000212678579680	-0,000010562971660	-0,0000020781859060	-0,0000225425571690	-0,0000098317263460
REG12	-0,00050332844873630	-0,0014819579651550	-0,0050627183673090	0,0060865922511100	-0,0047178978892890	-0,0019065546346360	0,0004788707424670
REG15	0,0000462837729470	0,0000448985182770	0,0000237915491810	0,00005888516797570	0,0000449434475060	0,0000468420580180	0,0000553826388970
REG16	0,0000286086382800	0,0000275525981270	0,0000150003030740	0,00000358887300820	0,00000489066430310	0,0000288661517630	0,0000341423006520
REG17	0,0000454958737320	0,0000440070461660	0,0000227986125520	0,00000581837249900	0,00004446339112040	0,0000468258026760	0,0000550221956240
REG18	0,0000426940829250	0,0000410176203790	0,0000208464156840	0,000005523488095980	0,000041122092950	0,0000431674321220	0,0000510251850190
REG19	0,0000454753231710	0,0000439290460300	0,0000226073332820	0,00000580763199640	0,0000442555069590	0,0000467083290900	0,0000547681591600
REG20	0,0000417688801020	0,0000404261598410	0,0000216872093850	0,00000524080988040	0,0000403990654060	0,0000418244310650	0,0000498624416650
REG26	0,0000396948675910	0,0000381352674070	0,0000196289831270	0,00004099758791640	0,00000385500415440	0,0000406124119800	0,0000475283443710
REG27	0,0000458223300780	0,0000443891114530	0,0000233732980240	0,0000572354987570	0,0000439636091260	0,0000455604071300	0,0000543725039510
REG28	0,0000424811206400	0,0000408598491670	0,000020987201450	0,0000537456667190	0,0000414735397730	0,0000435534482300	0,0000512560128280
REG29	0,0000444230088260	0,0000428102872990	0,0000222824350000	0,00005572529265210	0,0000430568849950	0,0000448898560030	0,0000531671222260
REG30	0,000042137232380	0,0000405042960890	0,0000213115668620	0,0000525970430840	0,000041208025130	0,00004255694014870	0,0000509496104040
REG31	0,0000430046061350	0,0000417147428700	0,0000220315212030	0,0000553431350130	0,0000421829165140	0,0000441300766480	0,0000519577906740
REG32	0,0000371801866310	0,0000358589746730	0,0000191248797280	0,0000473580658470	0,0000364884228930	0,0000382365540550	0,0000446380183150
REG33	0,0000373577786180	0,0000358951092610	0,0000189501321490	0,0000453509801850	0,000030355319237610	0,0000366889470940	0,0000437426725720
REG34	0,0000390681047260	0,0000380080655040	0,0000205922610000	0,00004695231134710	0,0000379485952370	0,0000390893748620	0,0000466174868920
REG45	0,0000220084362000	0,0000212613080350	0,0000113503736370	0,0000275816790820	0,0000215142010370	0,0000220657456390	0,0000264728080530
REG44	0,00003790666576630	0,0000370243581140	0,0000201962124710	0,0000489072002090	0,0000370514351660	0,0000384100833760	0,0000454229263240
REG46	0,0000341640118840	0,000032684719170	0,0000171047891930	0,0000416253745540	0,0000328104160210	0,0000339480919780	0,0000403102185260
REG47	0,0000392417653650	0,0000381160363340	0,0000211568198280	0,0000492024335790	0,0000380511463990	0,0000389303752060	0,0000463100048800
REG62	0,0000290232437030	0,0000277063725400	0,0000142236509290	0,0000355284588730	0,000027945420030	0,0000291552635350	0,0000343763060180
REG75	0,0000438720358780	0,0000427983701890	0,0000232014968240	0,00005638357655930	0,0000428092240670	0,0000443620880200	0,0000525791656300
REG76	0,0000416029865650	0,0000403395777990	0,00002168930457750	0,00005202671465690	0,000040730448800	0,000041337999950	0,0000482545399940
REG77	0,0000056231962080	0,0000053544424980	0,0000027282932770	0,0000067470324790	0,0000053286031120	0,0000055542184350	0,0000065782684890
REG78	0,00112150986819800	0,0000305878871580	0,000015457577640	0,0000387108823910	0,0000305098942650	0,0000317652231690	0,0000375890280140
REG79	0,0000305878871580	0,0012949615945740	0,0000154134063880	0,0000376887907120	0,0000292746892770	0,0000304014254660	0,0000360844542230
REG88	0,0000157457577640	0,0000154134063880	0,0000197812542340	0,00001544982008070	0,0000197812542340	0,0000153707296170	0,0000183888749560
REG89	0,0000387108823910	0,0000376887907120	0,0000197812542340	0,0000355942988270	0,00003776987420	0,0000400913129230	0,0000468979091180



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 10

Variabile	REG78	REG79	REG88	REG89	REG91	REG92	REG93
REG91	0.0000305098542650	0.0000292746933270	0.00001544486097220	0.00003797769874220	0.0012884182594020	0.0000308920976870	0.0000362735623850
REG92	0.000003176522316890	0.00003040142544660	0.000015370297296170	0.00004040913129230	0.000036920976870	0.00119802688907690	0.000003809693428260
REG93	0.0000375890280140	0.0000360844542230	0.0000183888749560	0.0000468979091180	0.00003682735623850	0.0000380963428260	0.000746628119190
REG94	0.0000394668499840	0.0000382810063520	0.0000202749018970	0.0000506617542390	0.0000367694670060	0.0000403575132350	0.0000477663074470
REG95	0.0000287812115850	0.0000278160488910	0.0000144180558280	0.0000364941123030	0.0000278545780060	0.0000292831542100	0.0000344442674830
REG109	0.000038769652380	0.0000321725077070	0.0000164012969540	0.0000411939661000	0.00003292245150790	0.0000336842959200	0.0000398535192040
REG110	0.0000349242024340	0.0000336376594880	0.0000174106768570	0.0000437132427350	0.0000338468928800	0.0000352245560880	0.0000418974352040
REG111	0.0000289348840180	0.0000279782174380	0.0000152397327540	0.0000366814917850	0.0000284236724140	0.00002933935746880	0.00003460699595850
REG112	0.00004004923477390	0.0000385560200650	0.0000204360214470	0.000049237141210	0.0000389883256740	0.0000402456454100	0.0000478916660050
REG113	0.0000395935894420	0.0000380384849440	0.0000380384849440	0.0000493154087830	0.0000381325943450	0.0000389486813710	0.0000474247214690
REG114	0.0000425773611530	0.0000415055464810	0.0000215524971650	0.0000563578796150	0.0000421729097990	0.0000446712015470	0.0000522590122180
REG115	0.0000426354812320	0.0000413023428120	0.0000215259068750	0.0000539752843640	0.0000416590175430	0.0000434579036240	0.0000514150832880
REG116	0.0000393268435850	0.0000380771121870	0.0000200259853690	0.00004959568145600	0.0000381451732570	0.000039087289450	0.0000470286656390
REG117	0.0000457173289010	0.0000443976394690	0.0000229299200260	0.0000579973270280	0.0000439381725490	0.0000459797456210	0.0000547324835120
REG118	0.000038353217720	0.0000369721377300	0.0000193669040610	0.0000476776545130	0.00003684246937590	0.0000383395866320	0.0000454422864630
REG119	0.0000432242545510	0.000042377538750	0.0000168836728320	0.0000419340047890	0.0000329279615000	0.0000342296553670	0.0000408410741360
REG120	0.0000274260505880	0.0000266460748260	0.0000146424358080	0.0000348199135860	0.0000267447626370	0.0000276105654040	0.0000325947703900
REG121	0.0000298243591820	0.0000291185752740	0.0000160876461530	0.0000396671488470	0.0000298670120390	0.0000314251999160	0.0000362029309900
REG122	0.0000409798658780	0.0000397734802270	0.0000213285441740	0.0000518122009200	0.0000396701462950	0.0000411326890530	0.0000487604185510
REG123	0.0000341910510600	0.0000327057505100	0.0000169066462270	0.00004414212400350	0.0000325118259790	0.0000337754648460	0.0000401100371890
REG124	0.0000269157975630	0.0000257948434310	0.0000129851336800	0.0000346204617210	0.00002632698491290	0.0000282104355910	0.0000324774697100
REG125	0.0000469571985220	0.0000452776702360	0.0000234568744470	0.0000587212857760	0.0000452533942220	0.0000472202404070	0.0000560156021650
REG126	0.0000466127053420	0.0000447733425150	0.0000228786490050	0.0000582510029170	0.0000450933990490	0.0000472504617880	0.0000558572411060
REG127	0.0000469660904880	0.0000451778210500	0.00002335941959960	0.0000579141172140	0.0000450517305560	0.0000467187616270	0.0000556052155160
REG128	0.0000472439843740	0.0000454664310910	0.0000237397852590	0.0000577966204470	0.00004494368984410	0.0000464455935340	0.0000555887151720
REG129	0.0000473650184230	0.0000457077938890	0.00002339314070140	0.0000583296468440	0.0000451608952060	0.0000466748858560	0.0000559096704020
REG130	0.0000470300138620	0.0000453113793660	0.0000235082176190	0.0000587293720570	0.0000453627844330	0.0000473042534910	0.0000560902279450
REG131	0.0000467383025690	0.0000448693186650	0.0000232036574250	0.0000578133890910	0.0000449863735990	0.0000468263682630	0.0000555909551590
REG132	0.00004717477650	0.0000454073970080	0.0000238723088490	0.0000582371754010	0.0000453106948420	0.0000469226035810	0.0000558228489120
REG133	0.0000471419555160	0.0000454020983190	0.0000236467781960	0.0000585759110060	0.0000453640214300	0.0000471809135260	0.0000560435289180
REG134	0.0000472825593320	0.0000455792186410	0.0000241028989960	0.000058042532550	0.0000450252043090	0.0000463155834090	0.0000555528874930
REG135	0.0000469677878450	0.0000452963885060	0.0000237402394920	0.0000578785662120	0.00004448181273390	0.0000463021945280	0.0000554392238510
REG136	0.0000468402264810	0.0000453154055840	0.0000237228820680	0.0000580132489740	0.0000453060944320	0.0000471399258940	0.0000560342565260
REG137	0.0000469453091970	0.0000452412004330	0.0000236676440360	0.00005855330335610	0.0000453653970790	0.0000470920669860	0.0000559924371220



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 11

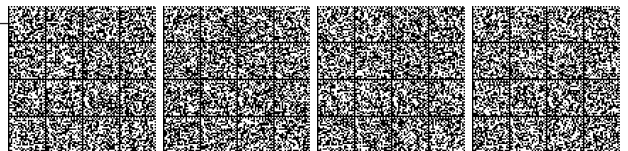
Variable	REG84	REG96	REG109	REG110	REG111	REG112	REG113
REG1	-0,0000064225907750	0,0000003145116560	0,0000091860225330	0,0000029461417770	-0,0000074904630070	-0,0000009123775950	0,0000066687262630
REG2	-0,0000593300882220	-0,00000432841132290	-0,000059014843986320	-0,000050526271327600	-0,0000427100062630	-0,0000598330289440	-0,0000597374951980
REG3	-0,4589453181905200	0,17891763452286800	0,0848590085670600	-0,3246068814377300	-0,1472943152861800	-0,4884656084764900	-0,1786980388890600
REG4	-0,0000071296818200	-0,0000070684407770	-0,0000014807844310	-0,000002621569590	0,0000020122926210	0,0000046895462340	-0,0000082109227190
REG12	0,0029251129292050	0,00202298898963420	-0,0027789630361130	0,0013310491846250	-0,0037057964690280	-0,0028276797904070	0,002798362640770
REG15	0,0000595604631140	0,0000429159481150	0,0000489806714260	0,0000517794282590	0,0000433225521130	0,0000595342957950	0,0000583647891140
REG16	0,0000369887881010	0,0000262038797730	0,0000302907706350	0,0000321068073690	0,0000271886231850	0,00003371674443510	0,0000359231361580
REG17	0,0000593204613320	0,0000423253633240	0,0000484786230520	0,0000515703562280	0,0000427958223310	0,00009590128337920	0,0000581309927040
REG18	0,0000542081325350	0,0000391330226060	0,0000452802916390	0,0000475880467460	0,0000392094700040	0,000054342238770	0,0000538997175680
REG19	0,0000566284095410	0,0000422833060250	0,0000482935458280	0,0000510085824790	0,0000424392946980	0,0000582428228970	0,0000576806152950
REG20	0,0000551863439210	0,0000383831529270	0,0000440024181940	0,000046347520820	0,0000389288786260	0,0000532789292970	0,0000521881385780
REG26	0,00005056533751670	0,0000365461458120	0,0000420713936580	0,0000442154225630	0,00003868551760080	0,0000506236394170	0,0000498952031680
REG27	0,000050932568710	0,0000420609058530	0,0000483039218300	0,00005008891420380	0,00004223233173490	0,0000582119328630	0,0000574510688660
REG28	0,0000550305265840	0,0000392258988780	0,0000452689188840	0,0000479887867780	0,0000397802847070	0,00005498887896600	0,0000541223303680
REG29	0,0000569762711350	0,0000408250697420	0,0000471131726590	0,0000497958464760	0,0000413241851080	0,0000570904845690	0,0000561599356710
REG30	0,0000545468951470	0,0000395432395970	0,0000448301274940	0,0000476390227760	0,000039595954295450	0,0000549120110870	0,0000534884416450
REG31	0,0000562451189960	0,0000401405003100	0,0000457407554220	0,0000486927596160	0,0000407870388530	0,00005585095541080	0,000054777176670
REG32	0,000047934272930	0,0000344218500320	0,0000393497020430	0,0000414857854450	0,0000351600140850	0,0000477863096110	0,0000468821759110
REG33	0,0000463086632410	0,0000336634883190	0,0000391734258010	0,00004048611605450	0,00003339396920890	0,0000469273790710	0,0000461752550240
REG34	0,0000504648712490	0,0000361407784600	0,0000412719245390	0,0000438331593710	0,0000367716207340	0,00005041140729540	0,0000482213578910
REG44	0,0000280884352600	0,0000201880519800	0,0000234561158550	0,0000251231402660	0,0000208380674880	0,0000289990754260	0,0000281142395600
REG45	0,0000483208024110	0,0000354517477660	0,00004040427124350	0,0000425626083230	0,0000360012550050	0,000048962322080	0,0000477946894190
REG46	0,0000428201124910	0,000030808987110	0,0000360190741390	0,0000377064430410	0,0000313350309940	0,0000433993800320	0,0000425384237320
REG47	0,0000504050882790	0,0000360087631400	0,0000411837409500	0,000043435930750	0,00003869060348510	0,0000502295060680	0,0000487050448810
REG62	0,0000363703172110	0,0000262544388910	0,0000306570971550	0,0000320289022430	0,0000265510412310	0,0000367570785950	0,0000362311507070
REG75	0,0000570267765260	0,00004093985676400	0,0000463834684500	0,00004493133471860	0,0000415440002020	0,0000566339278580	0,0000553995937540
REG76	0,0000528439047310	0,0000381965189280	0,0000437712136390	0,0000461157768840	0,0000386323242530	0,0000529686618480	0,0000519396253370
REG77	0,000068753768490	0,000050306384430	0,000059018093540	0,0000061035672020	0,00005050354568790	0,000069880047180	0,000069326829250
REG78	0,000039468949840	0,0000287812115850	0,0000336769652380	0,0000349242024340	0,0000289348840180	0,000040040492347390	0,0000395935894420
REG79	0,000038281065520	0,0000278160488910	0,000032172507070	0,00003336376594980	0,0000279782174580	0,000038560200530	0,0000380384949440
REG88	0,000020749018970	0,00001441805658280	0,0000164012969540	0,0000174106768570	0,0000152392714470	0,0000204360214470	0,0000192643514770
REG89	0,0000506817542390	0,0000364841123030	0,0000411395961000	0,0000437132427350	0,0000366814977850	0,0000499231741210	0,0000463154087830



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 12

Variabile	REG84	REG85	REG109	REG110	REG111	REG112	REG113
REG91	0.000037694670060	0.0000278545760060	0.0000322345150790	0.00003364989928800	0.0000284236724140	0.0000389883256740	0.0000381325943450
REG92	0.0000403575132350	0.0000292831542100	0.00003336842959200	0.000033622456560800	0.000029239535748800	0.00004024566454100	0.0000399486613710
REG93	0.0000477683074470	0.0000344442674830	0.0000398535192040	0.0000418974352040	0.00003460689566850	0.00004789166800950	0.0000474247214690
REG94	0.0000582782584010	0.0000367713772890	0.0000420662452090	0.0000449677004150	0.0000375372312130	0.0000516598897190	0.00005094843853590
REG95	0.0000367713772890	0.0000367713772890	0.0000304523025420	0.00003020563061930	0.0000286697749670	0.0000366113529990	0.0000362667076830
REG109	0.0000420662452090	0.0000304523025420	0.0000371265793380	0.0000505207214120	0.0000324908882260	0.0000425126539840	0.0000420614226580
REG110	0.0000448677004150	0.00003205663061930	0.0000371265793380	0.0000505207214120	0.0000324908882260	0.0000425126539840	0.0000420614226580
REG111	0.0000375372312130	0.000026697749670	0.0000306264821240	0.0000324908882260	0.0000375708613290	0.0000375708613290	0.0000363888729720
REG112	0.0000516598897190	0.0000366113529990	0.0000425126539840	0.0000451219134940	0.0000375708613290	0.0000577347421860	0.0000506574072540
REG113	0.0000504843853590	0.0000362667076830	0.0000420614226580	0.0000443667684500	0.0000363888729720	0.0000506574072540	0.00006260766989610
REG114	0.0000569894458910	0.000040854646790	0.0000456089890240	0.0000489341245940	0.00004084709885320	0.0000558590930650	0.0000551080132550
REG115	0.0000552423477360	0.0000394651933280	0.0000454985314360	0.0000481976114090	0.0000403067771880	0.0000552854545480	0.0000543101316870
REG116	0.0000504112859300	0.0000364319152620	0.00004158119154760	0.0000438612945570	0.0000366622483370	0.0000502106313660	0.0000495118237120
REG117	0.0000564911406790	0.0000424250883850	0.0000483824225300	0.0000511195135290	0.0000421627342910	0.0000581773690150	0.0000578881131150
REG118	0.0000483625840070	0.0000350711872570	0.0000404137704360	0.000042381977370	0.0000392748304950	0.0000485487820120	0.0000479037929730
REG119	0.0000432027942450	0.0000309852024370	0.0000362252749890	0.0000380472544310	0.0000314162857750	0.0000438838427810	0.0000429642683760
REG120	0.0000352508055720	0.0000253615879210	0.0000288720496130	0.00003059086669730	0.00002529278744020	0.0000351980420540	0.0000342317722770
REG121	0.0000396457032360	0.000028348388690	0.0000316489556950	0.000033719924130	0.0000291462891040	0.0000389180540910	0.0000377600109770
REG122	0.000032420259970	0.0000378568871730	0.0000432026326730	0.0000455994092020	0.0000382763788530	0.0000523358038770	0.0000513601082410
REG123	0.0000422124723670	0.0000307693545560	0.0000359090066560	0.0000373240388140	0.0000308930646430	0.0000427742292010	0.0000422955736680
REG124	0.0000344861940720	0.0000250061512670	0.00002868108044740	0.0000299837101790	0.0000250751086290	0.0000342170189980	0.0000340118104630
REG125	0.000059771423570	0.0000431072578450	0.0000496922915350	0.0000523563489740	0.00004334222618130	0.0000598923990040	0.0000591714029380
REG126	0.0000596921087100	0.000042747108110	0.000049509220730	0.0000522284907120	0.0000431022717730	0.0000597597320970	0.0000590308552160
REG127	0.0000591717556210	0.0000427261218700	0.000049537072140	0.0000519984204390	0.0000431014590810	0.0000598276847740	0.0000587342845510
REG128	0.0000588912452160	0.0000427813337620	0.000046656213090	0.0000519504661730	0.0000429180411930	0.0000594907998110	0.0000587731737590
REG129	0.0000594336113550	0.0000431044903050	0.0000498514681850	0.0000523100574970	0.0000432243649670	0.0000598672586290	0.0000591429307250
REG130	0.0000598774043440	0.0000431228687160	0.0000497755251560	0.0000524440200100	0.0000434510881280	0.0000600462228400	0.0000592409999520
REG131	0.0000592047697350	0.0000426623010650	0.00004945458159900	0.0000520137761250	0.0000430118626630	0.0000598385153240	0.0000587479020640
REG132	0.0000594895298220	0.0000439313978980	0.0000497301648440	0.0000522155495860	0.00004340561815790	0.00005994049767210	0.0000591927618250
REG133	0.0000597611416590	0.0000430913978980	0.000048145352490	0.00005204068720540	0.0000434410372470	0.0000600449767210	0.0000591927618250
REG134	0.0000590334406950	0.0000428135659210	0.0000496539853820	0.0000520047552820	0.0000431131439270	0.0000596644905480	0.0000587317990450
REG135	0.0000589518623190	0.0000427081734510	0.0000464412405460	0.0000518628232990	0.0000429002781240	0.0000594192595580	0.0000585838313120
REG136	0.0000601367720140	0.0000431961311910	0.0000496199159520	0.0000525106850470	0.0000435667546410	0.0000601257335150	0.0000592276928280
REG137	0.0000598754904810	0.0000429843946290	0.0000497115250930	0.0000525039408480	0.0000435481757460	0.0000602447667800	0.0000591889731780



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 13

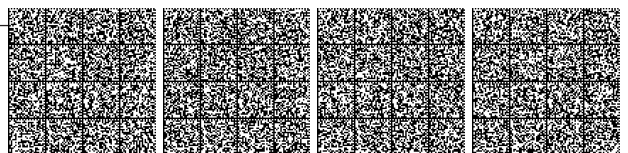
Variabile	REG114	REG115	REG116	REG117	REG118	REG119	REG120
REG1	-0,0000092884602870	0,000005351048470	-0,0000027964649200	0,0000018661819460	0,0000021626607450	0,0000070755838940	-0,0000084494490260
REG2	-0,0000639573582370	-0,000006415419910320	-0,0000592113568880	-0,000007059598377470	-0,00000578901958970	-0,00000509959393750	-0,0000411280870580
REG3	-0,3097175837658900	-0,2583794183066500	0,1882042715906000	0,2032586618657100	0,2273419510612700	-0,1574297380433500	0,1240507228642100
REG4	-0,0000317818150580	-0,0000063137548840	-0,0000046169396390	-0,000002289297650	0,0000043828776110	0,0000009837153300	0,0000073380786530
REG12	0,0100216074644390	0,0007712639906070	0,0019535847508010	0,0096344192257550	-0,0004251398758570	-0,0030183011375520	-0,0019295311241890
REG15	0,0000652795672020	0,0000657270511030	0,0000589086949040	0,0000684619357850	0,000066646139058960	0,0000499540024590	0,0000411947342240
REG16	0,0000400361965160	0,0000395104628480	0,0000360087080180	0,0000412755714220	0,0000347065187960	0,0000311286796570	0,0000254651463290
REG17	0,0000652843395760	0,0000653474606250	0,0000578907896910	0,0000673292854320	0,0000585802531150	0,0000496305780600	0,0000402297743700
REG18	0,0000593037951230	0,0000593841532230	0,0000534222486580	0,0000623320289100	0,0000516502700800	0,0000461386631420	0,0000369912366830
REG19	0,0000647797090880	0,0000628025101980	0,0000577634184600	0,0000671282992160	0,0000554552415780	0,000049492157371760	0,0000400975669170
REG26	0,0000556610078370	0,0000544274381640	0,0000499209096750	0,000057576658230	0,0000480880909950	0,0000428773558890	0,0000347029763560
REG27	0,0000651794665040	0,0000654214523980	0,0000576282527620	0,0000675388179040	0,0000658221339820	0,0000492220169020	0,0000403341667840
REG28	0,0000603648902590	0,0000589148177780	0,0000536048866540	0,0000621123805980	0,0000515598804550	0,0000463616102270	0,0000371908881060
REG29	0,0000621449283280	0,0000611036925300	0,0000558669454660	0,0000649827164500	0,0000539335859520	0,0000481787563460	0,0000389413588180
REG30	0,0000590520707850	0,0000593504567750	0,0000528234623380	0,0000611218109180	0,0000510276980490	0,0000461084533080	0,0000369399294900
REG31	0,0000619148076110	0,0000599436056090	0,0000549898842140	0,0000637634605080	0,0000527023299700	0,00004668257143160	0,0000384351940010
REG32	0,0000526710747920	0,000051262739230	0,0000471631388180	0,0000541235711950	0,000045408673800	0,0000407796554970	0,0000331314199180
REG33	0,0000497445309350	0,0000500772143400	0,0000461327809020	0,0000538885790610	0,0000450120081610	0,0000388823708750	0,0000329235890060
REG34	0,0000548804760900	0,0000538727645580	0,00004966570798210	0,0000578773004910	0,0000478955833460	0,0000422401696150	0,0000350162611430
REG44	0,0000310461114480	0,0000307028418460	0,0000277259934750	0,0000322326078740	0,0000267955964260	0,0000242169490230	0,0000194506768760
REG45	0,0000541376947540	0,0000525121272090	0,0000487134584360	0,0000467362233170	0,0000467362233170	0,0000408991353350	0,0000343986269110
REG46	0,0000460986702920	0,00004462114183050	0,0000421829660680	0,00004819198579260	0,0000410358084470	0,0000368001881260	0,000029280177130
REG47	0,0000540581674410	0,0000535245458610	0,0000495782538410	0,0000574353304170	0,0000479420612900	0,0000420902119120	0,0000352903389130
REG62	0,0000394364776680	0,0000392932288960	0,0000356881884180	0,0000415476910480	0,0000348139530620	0,0000312633626730	0,0000249595715520
REG75	0,0000624989585810	0,0000607600008740	0,0000562290746950	0,0000654380758050	0,0000540104560040	0,0000474032731330	0,0000396306564260
REG76	0,0000573457396340	0,0000566863169760	0,0000524310920620	0,0000611781063110	0,0000507481088230	0,0000446397291690	0,0000369395272480
REG77	0,0000074120549000	0,0000074800133230	0,0000068672626580	0,0000079999888450	0,0000087093824330	0,0000059902890110	0,0000047763857310
REG78	0,0000425773811530	0,0000428354912320	0,0000383269435850	0,0000457173289010	0,0000383532177720	0,0000342242545610	0,0000274260505880
REG79	0,0000415055464810	0,0000413024248120	0,0000380771121870	0,0000443976394690	0,0000392713739010	0,000032737538750	0,0000266460748260
REG88	0,0000215524971650	0,0000215295068750	0,0000229292902060	0,0000229292902060	0,0000193869040610	0,0000168636728320	0,0000146424358080
REG89	0,0000563578796150	0,0000559752843640	0,0000499368145600	0,0000579973270280	0,0000476776545130	0,0000419340047990	0,0000348199135860



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 14

Variabile	REG114	REG115	REG116	REG117	REG118	REG119	REG120
REG91	0.00004217290979990	0.0000416590175430	0.0000381451732570	0.0000439381725490	0.0000368424637590	0.0000329279615000	0.000026744747626370
REG92	0.000044671201527180	0.00004345679036240	0.00003998087288450	0.00004059797456210	0.0000383395986320	0.0000342286553670	0.0000276105654040
REG93	0.0000522590122180	0.0000514150832880	0.0000470286556390	0.0000567324835120	0.0000454422364830	0.0000406410741360	0.0000325947703900
REG94	0.0000568894458910	0.0000552423477360	0.0000504112989300	0.0000594911406790	0.000046362840070	0.0000432027942450	0.0000352608055720
REG95	0.0000404854646790	0.0000394651933280	0.0000364319152620	0.000044250983950	0.0000350711872570	0.0000309852024370	0.0000253615679210
REG109	0.000045609880240	0.0000454985314360	0.0000415819154760	0.0000483824225500	0.000040404137704380	0.0000362252749880	0.000028720496130
REG110	0.0000489341245940	0.0000481076114090	0.00004438612943570	0.0000511196135290	0.000042391773730	0.0000380472544310	0.000030305066659730
REG111	0.0000408470685320	0.0000400367771880	0.0000366822483370	0.0000421627342910	0.0000352748304950	0.0000314162657750	0.0000259278744020
REG112	0.0000558509803650	0.0000552654545480	0.0000502106313800	0.0000581779690150	0.0000485497820120	0.0000438838427810	0.0000351980420540
REG113	0.0000551080132550	0.0000543101316870	0.0000495118237120	0.0000578861131150	0.0000479037926730	0.0000429642683760	0.0000342317722770
REG114	0.0000328593447630	0.00003313592870	0.00002853633188750	0.00003642821729100	0.0000256318811190	0.00002468985190570	0.00001840494943630
REG115	0.0000603313929870	0.000060371008860880	0.0000540133919310	0.0000627459070380	0.00005052687696340	0.0000465788478640	0.0000376493675870
REG116	0.000055363168750	0.0000540133919310	0.0000526630772570	0.0000580128785340	0.0000460077893700	0.0000423669386310	0.0000348700496240
REG117	0.000064282129100	0.0000627459070380	0.0000580128785340	0.0001619362128810	0.0001619362128810	0.0000492344438690	0.0000403029192480
REG118	0.0000526318811190	0.0000520687696340	0.0000480077893700	0.0000559694746410	0.00007236259180430	0.0000411462984440	0.0000335719279460
REG119	0.0000466985190570	0.0000465768478640	0.0000423669386310	0.0000492344438690	0.0000411462984440	0.000037176731760	0.00002948886178940
REG120	0.0000384094943630	0.0000376493675870	0.0000348700496240	0.0000403029192480	0.0000335719279460	0.0000294886178940	0.00014908883031610
REG121	0.00004211098470	0.0000419545659330	0.0000389434077330	0.000043926504410	0.0000368989746290	0.0000323437766560	0.0000275714844090
REG122	0.0000572161646720	0.0000561319849360	0.0000519376950410	0.0000604776314670	0.0000501001913390	0.0000440558557550	0.0000365370651890
REG123	0.0000455409720590	0.0000457687069770	0.0000420678275920	0.0000490486060820	0.0000410192826470	0.0000365031209200	0.0000293563776840
REG124	0.0000384429595480	0.0000370563002380	0.0000340574198480	0.0000391557359310	0.0000325823685740	0.0000290657286200	0.0000235158460670
REG125	0.0000652276902960	0.0000642391885130	0.0000589604526110	0.0000688328662850	0.0000570091885000	0.0000506922121410	0.0000410529095490
REG126	0.000065103247190	0.0000640358041390	0.0000589343404160	0.0000679585958680	0.0000564045823150	0.0000505947196690	0.000044880766340
REG127	0.0000640729935110	0.000063747745090	0.0000584901183990	0.0000682375958210	0.0000567823224870	0.0000506342524270	0.0000408720016310
REG128	0.0000635257471880	0.0000636191403330	0.0000585727813530	0.000068676182230	0.0000570678039220	0.00005056569214200	0.0000409517005170
REG129	0.0000642658751580	0.0000640720441350	0.0000590347689770	0.0000693031837860	0.0000541759991930	0.0000507830225280	0.0000412790281320
REG130	0.0000652712185100	0.0000643453003060	0.000058900573310	0.000067760780360	0.0000570465769610	0.0000508046710500	0.0000410966033870
REG131	0.0000642341625680	0.0000637376243240	0.0000582130415750	0.000067938873470	0.0000564342749680	0.0000505234796450	0.0000405429003070
REG132	0.0000643863197820	0.0000640498066170	0.0000588095790400	0.0000685249122700	0.000057022576850	0.0000507428276140	0.0000411801558220
REG133	0.000064960315530	0.0000642818242270	0.0000589715380600	0.0000687812546100	0.000057197985600	0.0000508311805390	0.000041488284020
REG134	0.0000635154772380	0.0000636979737410	0.0000586944274620	0.0000687819804390	0.000057199350540	0.0000505984349530	0.0000411964755220
REG135	0.000063707020240	0.0000635486242890	0.0000584977722680	0.000068588562950	0.000056882423950	0.00005053873191470	0.0000409198801680
REG136	0.0000656437609660	0.0000644372144330	0.0000591496779850	0.0000690761203060	0.000057100305540	0.0000507002775840	0.0000412836609240
REG137	0.0000651451007990	0.0000643708163810	0.0000588607216900	0.0000685619281770	0.0000568906396380	0.000050847753960	0.0000411053102950



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 15

Variabile	REG121	REG122	REG123	REG124	REG125	REG126	REG127
REG1	-0,000014772048700	-0,0000060976937600	0,0000084115178910	0,0000026346006750	0,00000401083699300	0,0000071402044510	0,0000052607298200
REG2	-0,0000433757064660	-0,0000621754249230	-0,0000512889071570	-0,000030388872974940	-0,0000709991120510	-0,0000696992206650	-0,0000709293588390
REG3	0,1386507624981800	0,1934885530171700	0,2816099243971900	0,22377719438261580	0,02377719438261580	-0,19859389822068900	0,0692423619609100
REG4	-0,0000153132379610	0,0000075011665090	0,0000079517546480	-0,0000254107626520	-0,0000016965451970	-0,0000113972966510	0,0000088467960400
REG12	-0,0012530128290320	0,0010914927176190	-0,0037555932715390	-0,0007437469060510	0,0021582844802910	0,0009642925727550	-0,0014538166700810
REG15	0,0000458918600740	0,0000613330704030	0,0000495614160280	0,0000399434560390	0,0000695408829830	0,0000686169867280	0,0000690144714240
REG16	0,000026537733520	0,0000375628687370	0,0000305039465450	0,0000246786491640	0,0000426788879940	0,0000425690674340	0,0000425164162270
REG17	0,0000452366644490	0,0000600333628470	0,0000466259194600	0,00003986885630360	0,0000695434126730	0,0000679531467730	0,0000679531467730
REG18	0,0000409514350050	0,0000554174410920	0,0000455893598850	0,0000387804485530	0,000063688288820	0,0000634235405050	0,0000632018602490
REG19	0,0000452121833110	0,0000598439275250	0,0000485701286760	0,0000399758867210	0,0000683588113370	0,0000680431564070	0,0000675973120160
REG20	0,000040962851470	0,0000550888658770	0,0000447056542730	0,000035839476010	0,0000623207136180	0,0000615587338950	0,0000620746190550
REG26	0,0000390229004900	0,0000517047307210	0,0000423112078860	0,0000347124430450	0,0000591869232880	0,00005904056612280	0,0000586821579380
REG27	0,0000440625338010	0,0000602814463430	0,0000491230304910	0,00003986711388080	0,0000684568293460	0,0000675288088980	0,0000681712167690
REG28	0,0000418316736060	0,0000554743674880	0,0000453030751370	0,0000372308156610	0,0000637822687940	0,00006386681485620	0,0000631513953890
REG29	0,0000432123538270	0,0000581022392300	0,0000474851504360	0,0000382400942810	0,0000664728353090	0,0000661785222520	0,0000660242345610
REG30	0,0000410146575310	0,0000549388028810	0,0000449827145020	0,0000382241572380	0,0000630718926400	0,0000631202967580	0,0000627286900590
REG31	0,0000434037988620	0,0000571387791870	0,0000459808477680	0,0000377559563120	0,0000650085387710	0,0000646929689140	0,00006431124689380
REG32	0,0000376544584350	0,0000489771312860	0,0000396260209390	0,0000327304210420	0,0000555892215260	0,0000553371594890	0,000055113810390
REG33	0,0000348855035130	0,0000483656587630	0,0000399725767340	0,0000309184059200	0,000055025269480	0,0000542850500350	0,0000551031768380
REG34	0,0000386469813760	0,0000520394309810	0,0000419009466800	0,0000332323665260	0,0000587783427860	0,0000580106675910	0,0000584793091120
REG44	0,0000214267946500	0,0000289440196800	0,0000235458785280	0,0000187331959080	0,0000331651327190	0,0000331285962500	0,0000330007638350
REG45	0,0000385183226430	0,0000509882009010	0,0000406581319030	0,0000327789226890	0,0000572852150120	0,0000564417503270	0,0000568280392550
REG46	0,000032929515130	0,0000439951718770	0,0000384445565590	0,0000287808802420	0,0000593843530710	0,0000591338411890	0,0000593514195130
REG47	0,0000388236481280	0,0000521606603860	0,0000420541164560	0,0000330263947350	0,0000585087485940	0,0000575338637230	0,0000584573632220
REG62	0,0000275286692280	0,0000372435062370	0,0000309152150760	0,0000247894311900	0,0000428092224450	0,0000427200048540	0,0000428716181420
REG75	0,0000442319271990	0,0000588315574940	0,0000470538483900	0,0000378319386680	0,0000662717383170	0,0000653689491930	0,0000657587363320
REG76	0,0000404763239450	0,0000549746438770	0,0000445960854000	0,000035083835743860	0,0000682108030920	0,00006811681739560	0,00006819194972350
REG77	0,0000051699193870	0,0000071524403820	0,0000059949050500	0,0000047025420100	0,0000082138548880	0,0000081532501120	0,0000082192285180
REG78	0,000028243591820	0,0000409799685870	0,0000341910510600	0,0000269157975630	0,0000468571985220	0,0000466127053420	0,0000469660604880
REG79	0,000029118575240	0,0000397734802270	0,0000327057505100	0,0000257948494310	0,0000462776702360	0,0000447733425150	0,0000451778210500
REG88	0,0000160678461530	0,0000213285441740	0,0000169066462270	0,0000129851336800	0,0000228786490050	0,0000228786490050	0,0000235941959960
REG89	0,0000396871488470	0,0000518122009200	0,0000414212400350	0,00003844024617210	0,000068712857760	0,000068251002970	0,0000579141721440



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 16

Variable	REG121	REG122	REG123	REG124	REG125	REG126	REG127
REG91	0.0000298670120300	0.0000396701462950	0.0000325118258790	0.0000263268491280	0.0000452533942220	0.0000450933990490	0.0000450517305560
REG92	0.0000314251999160	0.0000411326690530	0.0000337754648460	0.0000282104355910	0.0000472202404070	0.0000472504617680	0.0000467181761620
REG93	0.0000382032930900	0.0000487604185510	0.0000401100371890	0.0000324774697100	0.0000560156021650	0.0000556572411060	0.0000556052155160
REG94	0.0000396457032360	0.000054202289970	0.0000422124723670	0.00003444861940720	0.000059771423570	0.0000595921087100	0.0000591717366210
REG95	0.0000283488388690	0.00003785668871730	0.00003307693545580	0.00002520061512670	0.0000431072578450	0.00004274474108110	0.0000427261218700
REG109	0.0000316489556950	0.0000432026326730	0.0000359690066560	0.00002826108044740	0.000049692915350	0.000049593220730	0.0000495377072140
REG110	0.0000337319924130	0.0000455994092020	0.0000373240388140	0.0000293983710790	0.0000523563498740	0.0000522284907120	0.0000519884204390
REG111	0.0000291462891040	0.0000382763788530	0.00003098930646430	0.0000250751086290	0.000043422618130	0.0000431022717730	0.0000431014590810
REG112	0.0000399180540910	0.0000523359038770	0.0000427742292010	0.0000342170189980	0.0000598923990040	0.0000597597320970	0.0000596276847740
REG113	0.000037760109770	0.0000513601082410	0.0000422955736680	0.0000340118104830	0.0000591714029380	0.0000590308552160	0.0000587342845510
REG114	0.0000442111088470	0.0000572161646720	0.0000455409720590	0.00003844429959460	0.00006527692960	0.0000651033247190	0.0000640729935110
REG115	0.0000419545659330	0.0000561319849360	0.0000457587069770	0.0000370563002380	0.0000642391985130	0.0000640338041390	0.0000637477745090
REG116	0.0000399434077330	0.0000519376950410	0.0000420678275920	0.0000340574194840	0.0000589604262110	0.0000585943404160	0.0000584901183990
REG117	0.0000443926504410	0.00006047763144670	0.0000490468060820	0.0000391567359310	0.000068328662850	0.0000679565598660	0.0000682375988210
REG118	0.000038899746290	0.0000501001913390	0.0000410192826470	0.0000325823688740	0.0000570091985000	0.0000564045823150	0.0000567823224870
REG119	0.0000323437786560	0.0000440559557560	0.0000365031209200	0.0000290687286200	0.0000506922121410	0.0000505947196690	0.0000505342524270
REG120	0.0000275714844090	0.0000365370851890	0.0000293597776840	0.0000235158460670	0.0000410520905490	0.0000404860766340	0.0000408720016310
REG121	0.001274935712890	0.000404449590210	0.0000318302630860	0.0000270850540050	0.0000452924459420	0.0000449679681220	0.0000446507864890
REG122	0.0000404449590210	0.0005062826321980	0.0000439036705120	0.0000350053666250	0.0000613814711210	0.0000605525785440	0.0000610533097090
REG123	0.0000318302630860	0.0000439036705120	0.00105724343330200	0.0000286021205470	0.0000502176406680	0.0000497484944670	0.0000502178569910
REG124	0.0000270850540050	0.0000350053666260	0.0000286021205470	0.0015413309806250	0.0000401841165720	0.0000402766970060	0.0000396376577940
REG125	0.0000452924459420	0.0000613814711210	0.0000502176406680	0.0000401841165720	0.0000916353799020	0.0000696329688120	0.0000697128313380
REG126	0.0000449679681220	0.0000605525785440	0.0000497484944670	0.0000402766970060	0.0000696329688120	0.0001167467954120	0.0000691073717230
REG127	0.0000446507864890	0.0000610533097090	0.0000502178569910	0.0000396376577940	0.0000697129313380	0.0000691073717230	0.000116043908860
REG128	0.0000441680452610	0.00006135135363680	0.000050598989990	0.0000392898987560	0.0000690924205660	0.0000690124086260	0.0000698959196370
REG130	0.0000453678892870	0.0000614038196920	0.0000502743125990	0.0000402541371400	0.0000702018761180	0.0000697439138880	0.0000697883388110
REG131	0.0000445806891050	0.0000605819360250	0.0000499119073870	0.0000397923971110	0.0000694759493770	0.0000691619249260	0.0000691791603180
REG132	0.0000450355253720	0.0000614307098170	0.0000504433161670	0.0000398113885240	0.0000700239185490	0.0000693760347890	0.0000698513627430
REG133	0.0000452175866870	0.0000614704797240	0.0000504032356670	0.0000400987334700	0.0000702123735060	0.0000696690971580	0.0000698944286630
REG134	0.000043454979140	0.0000615771950560	0.00005066616950850	0.0000391434766510	0.0000699914393470	0.0000689898621210	0.000070177889180
REG135	0.0000442730557960	0.0000612939799390	0.0000503175091860	0.0000391997260900	0.0000697512555040	0.000068639493210	0.0000696357583220
REG136	0.0000456232156890	0.0000616573247550	0.0000501444966020	0.00004401270558150	0.0000702903636460	0.0000697123998880	0.0000698120948980
REG137	0.0000452886924700	0.0000613426525980	0.0000501910413360	0.00004040381909730	0.0000701184093520	0.00006970202033010	0.0000697649426030

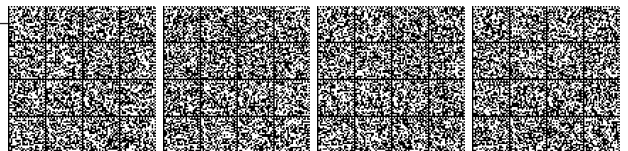




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 17

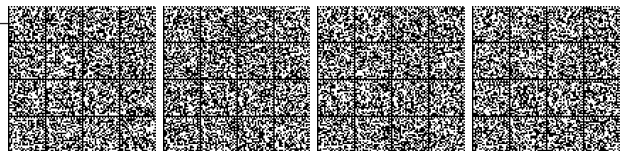
Variabile	REG128	REG129	REG130	REG131	REG132	REG133	REG134
REG1	0,0000076523200640	0,0000053582301690	0,0000039235551010	0,00000696400378330	0,000003673635570	0,0000041793418450	0,0000045021264350
REG2	-0,0000721415229080	-0,0000726708662710	-0,00007078939850680	-0,0000701076342600	-0,0000711551946420	-0,0000711615972290	-0,0000723549824410
REG3	0,2437572122144800	0,1911784730927900	-0,0170325663377770	-0,1095223483803700	0,080303916002721200	0,02464862059447790	0,2139850884392700
REG4	0,0000160823981900	0,0000172201051110	-0,0000015202230480	0,00000081635659030	0,0000106296357390	0,0000034071908570	0,0000243663186680
REG12	-0,0000303900726340	0,0016714070452990	0,0010783664799660	-0,0015360167091640	-0,00222434395276450	0,0000890000681470	-0,0012897501043430
REG15	0,0000691417478980	0,0000697203240060	0,000069595751750710	0,000068668531642940	0,00006894048300170	0,00006957022609590	0,0000695439717450
REG16	0,0000422806592880	0,0000425290336940	0,0000428219836500	0,0000425032577490	0,0000428122266520	0,0000428214532880	0,00004246811683900
REG17	0,0000676933988880	0,0000682732705940	0,0000687973213420	0,0000680180909810	0,0000682597455900	0,0000686420552130	0,000067257325700
REG18	0,0000632645468180	0,0000636469186980	0,0000637331775770	0,0000631427007560	0,0000634363342440	0,0000638913074140	0,0000632245098360
REG19	0,0000674422781570	0,0000679739415060	0,0000684078428650	0,0000675422233780	0,0000679071132910	0,0000682693526100	0,0000674218651090
REG20	0,0000623138919220	0,0000627568683970	0,0000623732580330	0,00006163338815000	0,0000624608988400	0,0000624609898400	0,000062577959800
REG26	0,0000585073884780	0,0000588520259170	0,0000582813866880	0,0000586871675070	0,0000583681051300	0,00005919623928100	0,0000584791710000
REG27	0,0000686755221920	0,00006891927116590	0,0000684656059620	0,000067676301384470	0,0000685174621980	0,0000685710404570	0,0000689063262370
REG28	0,0000627919118950	0,0000632225138540	0,00006339151311070	0,0000633577132450	0,0000634182593890	0,0000637646061980	0,0000627588709880
REG29	0,0000659984589400	0,0000664471706510	0,0000665697037890	0,00006659432529240	0,0000663327021750	0,0000665375734280	0,0000660854562980
REG30	0,0000624414370090	0,0000628264798780	0,0000632566214470	0,00006328753696790	0,0000630351283030	0,0000632074912130	0,0000628674768880
REG31	0,0000640546414660	0,0000646350932860	0,0000646350932860	0,0000642623491280	0,0000646670823000	0,00006496626654340	0,0000641797576010
REG32	0,0000548024654870	0,000055164164310	0,0000556881711310	0,0000550531288560	0,0000554728758150	0,000055132064030	0,0000549135911540
REG33	0,00005563898625870	0,0000558869362770	0,00005550661964900	0,0000546140063280	0,0000553904767670	0,00005526659922990	0,0000558486794310
REG34	0,0000586957129580	0,0000592196548230	0,0000588151055330	0,00005805865688500	0,0000588507061570	0,0000588810074600	0,0000590141267930
REG44	0,0000328973331010	0,0000331517853830	0,0000332562536410	0,000033030460404710	0,00003331695303780	0,0000332459857140	0,0000330265620060
REG45	0,0000569434618480	0,000057521333720	0,0000572952993920	0,0000563740465920	0,0000572286731360	0,0000573074349610	0,0000572545926880
REG46	0,0000504778189650	0,0000506661981030	0,00005049475944300	0,0000502121727050	0,00005059989336220	0,0000505839577600	0,0000508835327660
REG47	0,000058775927130	0,0000592146583240	0,0000585699941460	0,0000587845128080	0,00005893118545680	0,0000587403641750	0,0000592198244210
REG62	0,000042892391190	0,0000428900820520	0,0000429040030810	0,0000428482614240	0,0000428561315830	0,0000429235796520	0,0000428798655800
REG75	0,0000659027233330	0,0000665556712130	0,0000662891053180	0,00006652829932380	0,00006661950188030	0,0000663026378660	0,0000662356208580
REG76	0,0000623416692550	0,0000628111516050	0,0000621245247410	0,00006213539402720	0,0000623000469690	0,0000622589997370	0,0000626513889030
REG77	0,0000828787125050	0,0000829558852980	0,000082249466720	0,0000821780018190	0,000082518491030	0,000082464770340	0,000082798382060
REG78	0,0000472439943740	0,0000473650184230	0,0000470300138620	0,0000467383025690	0,000047147977650	0,0000471419555160	0,0000472825593320
REG79	0,0000454664310910	0,0000457077938890	0,0000453113793660	0,0000448693186630	0,00004454073970080	0,00004454020983190	0,0000455792186410
REG88	0,0000237397852590	0,0000239331407010	0,0000235082176190	0,000023235082176190	0,000023235082176190	0,000023235082176190	0,000023235082176190
REG89	0,000057966204470	0,0000583296468440	0,0000587293705070	0,00005877613380910	0,0000583271754010	0,0000585759110060	0,0000587902532550



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 18

Variabile	REG128	REG129	REG130	REG131	REG132	REG133	REG134
REG91	0.0000449436894410	0.0000451608852060	0.0000453627844330	0.0000449863735890	0.0000453106848420	0.0000453640214300	0.0000450252043980
REG92	0.0000464455935340	0.0000466748858560	0.0000473042524910	0.0000468253662630	0.0000468222603580	0.0000471809135280	0.0000463155634080
REG93	0.0000558887151720	0.0000559096704020	0.0000560902279450	0.00005590951590	0.0000558222488120	0.0000560435289180	0.000055528874350
REG94	0.0000588912452160	0.00005894336113550	0.0000598774043440	0.0000592047697350	0.0000594985298220	0.0000597611416590	0.0000590334406950
REG95	0.0000427813337620	0.0000431044903050	0.0000431228687160	0.0000425623010650	0.00004239339712080	0.0000430913978980	0.0000428135659210
REG109	0.0000496656713090	0.0000498514681850	0.0000497755251560	0.00004945458159900	0.0000497301648440	0.0000498145352490	0.0000496538683820
REG110	0.0000519504661730	0.000052100574870	0.0000524440200100	0.0000520137761250	0.000052165495860	0.0000524068720540	0.0000520047532820
REG111	0.0000429180411930	0.0000432243649670	0.0000434510681280	0.0000430116626630	0.00004340458145790	0.0000434410372470	0.00004311131439270
REG112	0.0000594907988110	0.0000598672586290	0.00006000462928400	0.0000596365153240	0.0000594907823520	0.0000600449767210	0.0000598644905480
REG113	0.0000587731737590	0.0000591429307250	0.0000592409999520	0.0000587479020640	0.0000589290658020	0.0000591927618250	0.0000587317990450
REG114	0.000039257471880	0.000042658751560	0.00004652712185100	0.0000462341625680	0.00004643863197820	0.000046498066170	0.00004649603153530
REG115	0.0000636191403330	0.0000640720441350	0.0000643453003060	0.0000637376243240	0.0000640498066170	0.0000642818242270	0.0000636979737410
REG116	0.0000585727813630	0.0000590347689770	0.0000589900573310	0.0000582130415750	0.0000580959790400	0.0000589713360600	0.0000586944274620
REG117	0.0000686761626330	0.00006893031837860	0.0000687760780380	0.00006877638873470	0.0000685249122700	0.0000687812546100	0.0000687819804390
REG118	0.0000570676039220	0.0000574179991930	0.0000570458769610	0.0000564342749680	0.0000570722576850	0.0000571197985600	0.0000571999350540
REG119	0.0000506659214200	0.0000507830225280	0.00005098045710500	0.0000505234796450	0.0000507428276140	0.0000508311805390	0.00005069589434930
REG120	0.0000409517065170	0.0000412790281320	0.0000410966033870	0.0000405429003070	0.0000411801558220	0.0000411488284020	0.0000411964755220
REG121	0.000041680452610	0.0000446305752850	0.0000453678892570	0.0000445608951050	0.0000450352525370	0.0000452175366870	0.0000445458979140
REG122	0.0000565869899900	0.000056700520370	0.0000562745125990	0.00005605819360250	0.00005614307058170	0.0000564704797240	0.0000561571950560
REG123	0.0000392898875680	0.0000395140326570	0.00004025441371400	0.0000397923971110	0.0000398113885240	0.0000400987334700	0.0000391434766510
REG124	0.0000699024059680	0.0000703778192140	0.0000702018761180	0.0000694759483770	0.00007020239185490	0.0000702123735060	0.0000699914393470
REG126	0.000090124086260	0.0000894345437720	0.0000897439138880	0.0000891619249280	0.0000893760347890	0.0000896690971380	0.0000898898621210
REG127	0.000098593196370	0.000098485212610	0.0000987883388110	0.0000981791603180	0.0000986813827430	0.0000989844286630	0.00009877889180
REG128	0.000079650469010	0.000079940775720	0.00007969310928250	0.00007929265899600	0.0000791812231870	0.0000791323031160	0.000079310210210
REG129	0.000070904075720	0.00007084184695370	0.0000703882321710	0.0000696688147620	0.0000705769647700	0.0000705668121270	0.0000711296076310
REG130	0.0000699310828250	0.0000703882321710	0.00007056491140	0.000069566544260	0.0000701049172930	0.0000702837666090	0.0000700226156370
REG131	0.000089296599800	0.000089698147620	0.000089586544260	0.0000893555250	0.0000894768580980	0.0000896180273680	0.0000893702415240
REG132	0.0000701812231870	0.0000705769947700	0.00007049172930	0.0000694786560980	0.00006943036914970	0.0000702211550320	0.000070376725420
REG133	0.000070132031160	0.0000705668121270	0.0000702837666090	0.0000696180273680	0.0000702211550320	0.000087176602410	0.0000702605404150
REG134	0.000070310210210	0.0000711296076310	0.0000700226156370	0.0000693702415240	0.0000703767125420	0.0000702605404150	0.0001009871050620
REG135	0.000070244728060	0.0000706759900770	0.0000697755748870	0.000069289930900	0.0000696965392080	0.000069497872380	0.0000704686751160
REG136	0.0000698746633150	0.0000705242168140	0.0000703398998470	0.0000695491546360	0.00007048950220	0.000070413411170	0.0000701306619160
REG137	0.000069660238320	0.0000703276995500	0.0000702170834480	0.0000695599599680	0.0000700980362570	0.000070240542220	0.0000700155009150



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 19

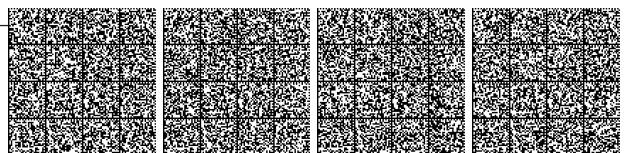
Variabile	REG135	REG136	REG137
REG1	0,000052161886840	-0,0000001420539440	0,0000022713773270
REG2	-0,0000718851341320	-0,0000711520666160	-0,0000707723055950
REG3	0,1559218047964400	-0,0990320411199500	-0,1913252053427300
REG4	0,0000170165485410	0,0000007169915360	0,0000030715283830
REG12	0,0008320198264040	0,0035223475128230	0,0000192395986500
REG15	0,0000690850884700	0,0000698548970390	0,0000694843104430
REG16	0,0000422381137960	0,0000428690904850	0,0000429790220900
REG17	0,0000676979396120	0,0000689939417580	0,0000687691814490
REG18	0,0000630938198780	0,0000636959229230	0,0000636070812330
REG19	0,0000673737421530	0,0000685081591660	0,0000682068487700
REG20	0,0000621988904130	0,0000625540403340	0,0000623458951680
REG26	0,0000583702445620	0,0000592194245660	0,0000591450205350
REG27	0,0000665301105550	0,00006686630920920	0,0000683738874520
REG28	0,0000627315421550	0,00006339239468570	0,0000639160073000
REG29	0,0000658926614810	0,0000666463822960	0,0000665716404770
REG30	0,0000623763045560	0,0000632974056260	0,0000634799055780
REG31	0,0000640895602210	0,0000653409949020	0,0000650726709410
REG32	0,0000547372367490	0,0000557252632130	0,00005565318575900
REG33	0,0000553840129230	0,00005505858619900	0,0000550472791510
REG34	0,00005868536195950	0,0000591525754760	0,0000588788122080
REG44	0,0000329084927930	0,0000333760721640	0,0000334490558830
REG45	0,0000589926229300	0,0000576933991790	0,0000572573334760
REG46	0,0000502704339450	0,0000503930364970	0,0000505486841240
REG47	0,0000586946953730	0,0000588536408790	0,0000586553534190
REG62	0,0000424986953620	0,0000427531871600	0,0000428728508170
REG75	0,0000659367082460	0,0000667231049900	0,0000662675678700
REG76	0,0000622255605270	0,0000623693567960	0,0000621018512230
REG77	0,000082247588920	0,000081845252280	0,000082050159670
REG78	0,0000469677876450	0,0000468402264810	0,0000469453091970
REG79	0,0000452963885060	0,0000453154055840	0,0000452412004330
REG88	0,0000237402394920	0,000023722820680	0,0000236676440360
REG89	0,0000577875862120	0,0000580132499740	0,00005855303035610



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11  
Pag. 20

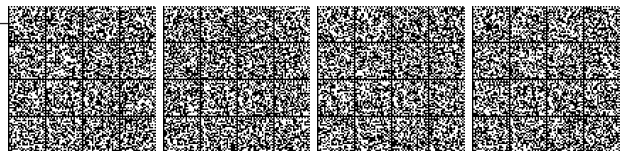
Variabile	REG135	REG136	REG137
REG91	0.0000448181273390	0.0000453060944320	0.00004536563970790
REG92	0.0000463021945280	0.0000471992568940	0.0000470920869860
REG93	0.000054382238510	0.0000560342565260	0.0000559924371220
REG94	0.0000589518623190	0.0000601367720140	0.0000599754904610
REG95	0.0000427081734510	0.0000431961311910	0.0000429843946290
REG109	0.0000494412405460	0.0000496199159520	0.0000497115250930
REG110	0.0000518826223290	0.0000525105850470	0.0000525039408480
REG111	0.0000429002781240	0.0000435667546410	0.0000435481757480
REG112	0.0000594192593580	0.0000601257335150	0.0000602447667800
REG113	0.0000666363131120	0.0000592276928280	0.0000591889731780
REG114	0.0000370076020440	0.0000356437609660	0.0000351451007960
REG115	0.0000354862428990	0.0000344372144330	0.0000343708153810
REG116	0.0000584977722680	0.0000591496779850	0.0000588607216800
REG117	0.000068595629290	0.0000690761203060	0.0000685618291770
REG118	0.0000568992423950	0.0000571003055540	0.0000569506398380
REG119	0.0000503873191470	0.0000507002775940	0.0000508477533960
REG120	0.0000409198501880	0.0000412836609240	0.0000411053102850
REG121	0.0000442730557960	0.0000456232156890	0.0000452886924700
REG122	0.0000612399759390	0.0000616573247550	0.0000613426525980
REG123	0.0000503175091860	0.0000501444966020	0.0000501910413360
REG124	0.0000391997609000	0.0000401270558150	0.0000400381809730
REG125	0.0000697512552040	0.0000702903636460	0.0000701184093520
REG126	0.0000688639493210	0.0000697123998880	0.000069702033010
REG127	0.0000696357593220	0.0000698120948980	0.0000697649426030
REG128	0.0000702447280600	0.0000699746833150	0.0000698690238320
REG129	0.0000706759900770	0.0000705242168140	0.0000703276995500
REG130	0.0000697755748970	0.0000703398998470	0.0000702170834480
REG131	0.0000690928930990	0.0000695491546360	0.0000695890956980
REG132	0.0000699653592080	0.0000701489500220	0.0000700980362570
REG133	0.0000699497872380	0.0000703413411170	0.0000702405542220
REG134	0.0000704686751160	0.0000701305619160	0.0000700155009150
REG135	0.0001738788632530	0.0000698923122640	0.0000697355718560
REG136	0.0000698923122640	0.00008245666971720	0.0000703115887690
REG137	0.0000697355718560	0.0000703115887690	0.0000894705662550



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 1

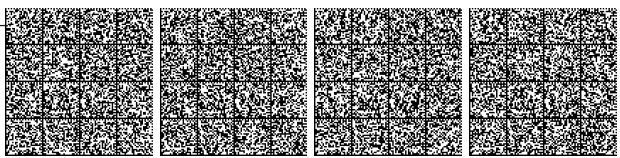
Variable	REG2	REG3	REG5	REG11	REG13	REG15	REG16
REG2	0,0000675883152270	-0,5558516043789300	-0,1972442671319300	-0,0000344494127180	-0,0000534985363690	-0,0000543850274000	0,2681822890283600
REG3	-0,5558516043789300	1,62010733298662000000	-86316,6413047819000000	2,010308381937104000	0,149880902551024000	0,1641630463704400	0,00000475549889110
REG5	-0,1972442671319300	-86316,6413047819000000	39225,8517948103000000	-0,3728186336989700	-0,1651598979069600	0,0416984275363040	0,000000715323410
REG11	0,0000344494127180	2,010308381937104000	-0,3728186336989700	0,0000112254779730	0,0000012269147360	0,0000011201431740	0,00000047995397670
REG13	-0,0000534985363690	0,149880902551024000	0,1651598979069600	0,0000012254779730	0,0000212689147360	0,0000011201431740	0,0000000715323410
REG15	-0,0000543850274000	0,00000475549889110	0,0416984275363040	0,00000162272729450	0,0000011201431740	0,0000814965750860	0,00000516461768210
REG16	0,2681822890283600	0,000000715323410	0,0576792014157940	0,0000047965397670	0,0000000715323410	0,0000515461766210	0,0001406159475410
REG17	-0,00005165900060	0,0000000000000000	0,1313104994254400	-0,0000100915163700	-0,0000019296537960	0,0000531932186160	0,00000506217884890
REG19	-0,0000480126951430	0,0150983703904440	-0,0288760196312930	-0,0000098282525120	0,0000007734523650	0,0000503829845200	0,00000475549889110
REG20	-0,0000519386471780	0,2689736922438000	0,1012777060302800	-0,0000086506641570	0,00000299890540790	0,0000526428408350	0,00004981287498690
REG26	-0,000048191276850	-0,6948815188034000	0,0500765347285650	0,0000033547898950	0,0000013400154440	0,0000471409282070	0,0000455984615420
REG27	-0,000057135584670	0,4332105626816900	0,045194897069470	0,0000098626110710	0,0000003026353300	0,0000530829468140	0,0000519914792510
REG28	-0,0000489531338820	-0,1148348483482500	0,0724950905214500	-0,0000070341869700	0,0000030734692540	0,0000494546264560	0,000049068849590
REG29	-0,0000497359213880	0,2162604341351500	0,0124902256481420	-0,0000049863652570	-0,0000009324244280	0,0000505005737860	0,000046279029520
REG30	-0,000058414438180	-0,4580540289717700	0,1246945917481900	0,0000083659598600	0,0000030480444480	0,0000510878101130	0,0000496829665090
REG31	-0,000039595967170	-0,1849255315454400	-0,1577596374390400	-0,0000000411662630	-0,0000006541639660	0,0000365559466640	0,0000349427189190
REG32	-0,0000499150607250	0,3331084811176000	0,0315791691697630	-0,0000000423007980	0,0000025430049430	0,0000484835730790	0,0000465552323070
REG33	-0,0000300483697910	0,4743075686799000	-0,1362275891466400	0,0000009230823210	0,0000016361282850	0,0000272653209920	0,0000267106684220
REG34	-0,000048191276850	-0,1445282007268800	0,0416432038263890	0,0000007597426850	0,00000053437615910	0,0000478223216550	0,0000465879652140
REG44	-0,00004582435140	0,1007212944365400	0,0201938904938100	-0,0000022623417300	0,0000033398519730	0,0000449621578950	0,0000428953528290
REG47	-0,000038157908490	0,4705012914676500	-0,0467927062330980	0,0000006685249540	0,0000020753849890	0,0000374124566870	0,0000358710538290
REG62	-0,0000297967968210	0,2426925842862200	-0,0872146962671400	-0,00000144986836790	-0,0000037920385400	0,0000306125252740	0,0000287188342090
REG75	-0,0000507909807220	-1,0477733897465100	0,1850986489813500	-0,0000080769219630	0,0000008822019570	0,0000513317621740	0,0000489009353280
REG76	-0,000020391404660	0,3634976464596200	-0,1176088595645500	0,0000013357256770	0,0000008554739570	0,0000257938159430	0,0000247038206930
REG77	-0,0000458438221210	0,1914466754477300	0,05000640607712840	-0,0000040460411520	0,0000029660406050	0,0000464248660450	0,0000446163520680
REG89	-0,000044445172020	-0,1052834122552000	-0,0281871552062800	-0,0000011696635400	-0,0000051392446420	0,0000450264182240	0,0000435165281240
REG90	-0,0000390304651980	-0,4089875094988400	-0,0671047660697400	-0,0000029631318300	-0,0000017372102950	0,0000401447209060	0,0000385868959000
REG94	-0,000029503957280	-0,2703834885097700	-0,1695468351806400	0,0000020298804950	-0,0000003797918460	0,0000212154927060	0,0000203155330720
REG95	-0,0000481566691860	-0,3098817900183300	0,0566642030041930	-0,0000042131469030	-0,0000048840204680	0,0000490806927200	0,0000472681998430
REG114	-0,000027590473410	-0,1164497628664900	-0,1179609573989300	-0,0000047949627160	-0,0000010208482180	0,0000245402168120	0,0000229413465120
REG115	-0,0000466495638390	-0,5032870151564300	0,0586895332682740	-0,0000086269840930	-0,0000011390467610	0,00004847703191750	0,0000460575964720
REG117	-0,0000441613012280	0,3688122190612200	-0,028484888282900	0,00000202657128790	0,00000044685741460	0,0000429961018840	0,0000415513380030
REG122	-0,0000176878133340	0,49735359565831500	-0,1259138362020950	0,0000022679193970	0,0000008299547340	0,0000173201598920	0,0000166244278050
REG124	-0,0000445655009620	0,26116365662394900	0,0440789115115790	-0,0000069885723980	0,0000013453257430	0,0000454904183370	0,000043183722440
REG138	-0,0000563508093880	-0,3853450840052400	0,0421253852956570	0,0000033665799800	0,0000014182586270	0,0000539190516480	0,0000052428725890
REG139	-0,0000543612051130	-0,2583860973289600	0,0409355318980660	-0,0000034282173310	-0,0000004190880320	0,0000543920788040	0,0000521301510210
REG140	-0,0000570900245270	0,2985195949461600	0,0054223230216430	0,0000081564941010	-0,000000689281950	0,0000536323417670	0,0000525684311490
REG141	-0,000050800976170	0,4524863708416100	-0,0039415230208710	0,0000044592911170	0,00000039428266520	0,0000536336331710	0,0000527191841020
REG142	-0,0000564376567900	-0,1929298413554200	0,0320116488200980	0,0000041377593890	-0,000000082707480	0,0000540730609560	0,000052428725890
REG143	-0,0000570900245270	0,5702717797978500	-0,0947144972888000	0,0000068632718110	-0,0000004418135340	0,0000524103835530	0,000050508590134280
REG144	-0,000057135584670	0,6327124015900100	-0,0732823345412800	0,00000137060638210	0,00000003156042770	0,0000524420011990	0,0000515140952890
REG145	-0,0000567681628180	-0,45652132862799000	0,0430752318422070	0,00000050861444710	0,0000013947478800	0,0000536691229470	0,0000522192656380



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 2

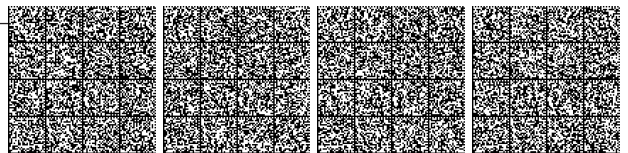
Variable	REG17	REG19	REG20	REG23	REG27	REG28	REG29
REG2	-0.0000512832600060	-0.0000480126951430	-0.0000519386471780	-0.0000493708237140	-0.0000575135584670	-0.0000489531338820	-0.00004973592413880
REG3	-0.96933075011510800	0.0150983703900440	0.26687536922433800	-0.69488151186034000	0.43332105628816800	-0.11483484483482500	0.2162604341351500
REG5	0.1313104994254400	-0.0288760196312930	0.101271006302800	0.0000765347265950	0.04519494970369470	0.0724950905214500	0.0124902256481420
REG11	-0.0000100915163700	-0.0000098282521520	-0.00000866506641570	0.00000083347899550	0.000009826110710	-0.0000070341869700	-0.0000049883652570
REG13	-0.0000019298637960	0.0000007734523650	0.00000029960540790	0.0000013400154440	0.00000302838353300	0.0000030734692540	-0.00000039324244280
REG15	0.0000531932186160	0.0000503829845200	0.00005264284048350	0.0000471402982070	0.0000530829488140	0.0000494562646560	0.000050005737880
REG16	0.0000506271884890	0.0000475549889110	0.0000489128749680	0.0000455884615420	0.00005199147292510	0.0000469068849590	0.0000482679025920
REG17	0.00001059834950950	0.0000496113033480	0.0000515349844780	0.0000466860601830	0.0000519091233500	0.00004853938382790	0.0000498525380310
REG19	0.0000496113033480	0.0001926479284080	0.0000489567363120	0.0000437109091980	0.0000488139234770	0.0000460769896090	0.0000470300860270
REG20	0.0000515349844780	0.0000489567363120	0.0001331292823930	0.00004561619126140	0.00005133139816650	0.0000483084782330	0.0000489339227900
REG26	0.0000466860601830	0.0000437109091980	0.00004561619126140	0.0002677561071490	0.0000472308014710	0.0000431820424540	0.0000439897429180
REG27	0.0000519091233500	0.0000488139234770	0.00005133139816650	0.0000472309014710	0.000090348660160	0.0000482660498180	0.0000497232385110
REG28	0.0000469825380310	0.0000470300860270	0.0000489339227900	0.00004431820424540	0.00004245068645090	0.00002209503434260	0.0000459454330850
REG29	0.000048525380310	0.0000470300860270	0.0000489339227900	0.00004431820424540	0.00004974929180	0.0000459454330850	0.0001817980447450
REG30	0.0000501953952660	0.0000469825380310	0.0000489339227900	0.000045963534760	0.000051857833410	0.0000468870522500	0.0000475535749100
REG31	0.000047978910680	0.0000418322406820	0.0000438544893580	0.0000392952920460	0.00003609695453080	0.0000332773409260	0.0000342933278180
REG32	0.0000472322600650	0.0000449522606290	0.0000472095882090	0.0000425630949000	0.0000481639125900	0.0000443871492510	0.0000451491807670
REG33	0.0000259923796690	0.0000252951037290	0.0000262234694210	0.0000245068645090	0.0000279715007930	0.00002248520169230	0.0000254618246060
REG34	0.0000481392111420	0.0000443840515650	0.0000459667414200	0.0000459667414200	0.0000481387197370	0.00004431737322210	0.0000453416683260
REG44	0.000047978910680	0.0000418322406820	0.0000438544893580	0.0000392952920460	0.0000442944377070	0.0000419108621630	0.0000417607531210
REG47	0.0000361878876700	0.0000348034288300	0.0000363559153110	0.000032783974250	0.0000371440375990	0.0000342199449620	0.0000348513750710
REG62	0.0000306019238210	0.0000289366744090	0.0000294267728850	0.000026476682530	0.0000293040473030	0.0000275748556170	0.0000289620625220
REG75	0.00005144569407750	0.000047203225020	0.00004499810285510	0.0000452581394800	0.00005022330060630	0.0000471149185160	0.0000478516007400
REG76	0.000024816107820	0.0000241639475950	0.0000248940292390	0.000022675271340	0.000025640435860	0.0000235198163410	0.0000241015880590
REG77	0.0000461980792590	0.00004310086092300	0.0000448599610320	0.0000404234670650	0.0000458960444610	0.0000420287407570	0.0000436998581110
REG89	0.0000451570032490	0.0000419250094930	0.0000431252848680	0.000043195857184500	0.000044896088820	0.000042615188030	0.0000426131256990
REG90	0.0000399473163590	0.0000375416763170	0.0000385535545220	0.00003656241644900	0.0000398391945140	0.0000364850075680	0.0000377314326750
REG94	0.0000208292331720	0.0000201124137290	0.0000201821775650	0.00001909909077270	0.0000210458598550	0.0000193197141700	0.0000198235892540
REG95	0.0000494061984770	0.0000456276204910	0.0000472118235160	0.0000430294727430	0.0000468602226480	0.0000443436786540	0.000046541722900
REG114	0.0000239854605900	0.0000232957097250	0.0000237331611080	0.0000214278819720	0.000023539161010	0.000022522173750	0.0000228603237810
REG115	0.000048431573390	0.0000452907164830	0.0000469752047730	0.0000432718341840	0.0000472704348090	0.0000442283115620	0.0000454007652500
REG117	0.0000421335016680	0.0000398928979310	0.0000415450291080	0.0000378227353930	0.0000430408896980	0.0000390655359520	0.0000403180139560
REG122	0.0000164238924570	0.0000162531016050	0.00001669484945550	0.0000151920541800	0.000017892303940	0.0000157641491050	0.0000161843416830
REG124	0.000046285232800	0.0000432784739280	0.0000443546718370	0.00004049990517680	0.000044184614870	0.000041612748830	0.0000424113292750
REG138	0.0000531364867900	0.0000499690513910	0.0000522145726800	0.0000480487331600	0.0000504180728810	0.0000493158528670	0.000050389451070
REG139	0.0000539061775310	0.000050611277140	0.0000526759763340	0.0000478340525170	0.0000535116895230	0.0000496063162180	0.0000509124686150
REG140	0.0000526970369870	0.0000495012720430	0.0000517481476060	0.0000487595981760	0.0000544267823880	0.0000487075427590	0.0000505127293590
REG141	0.0000522988350920	0.0000491917569520	0.0000515707518930	0.0000479664016250	0.000050960897900	0.0000489658658780	0.0000502459989780
REG142	0.000053765993070	0.000050091098530	0.0000525202278740	0.0000480784872930	0.000053784872930	0.0000492733665180	0.0000506330047660
REG143	0.0000509816464500	0.0000486156632070	0.000050505756972700	0.00004836954214490	0.0000528480546600	0.0000476596900390	0.0000498900720390
REG144	0.0000509235083700	0.0000483450732470	0.0000505907756680	0.00004884746645860	0.000053727994100	0.0000476088239110	0.0000491871028410
REG145	0.0000531117499940	0.0000498802496380	0.0000521256809570	0.0000481693370480	0.000052150201560	0.0000492645190340	0.000050023354700



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 3

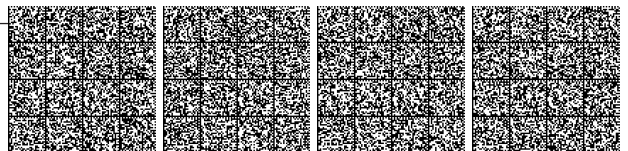
Variable	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34	REG44	REG47
REG2	-0.0000558414438180	-0.0000359395967170	-0.0000499150607250	-0.0000300483697910	-0.0000484191276850	-0.0000456292435140	-0.0000383157908490
REG3	-0.45905402999717700	-0.1849255315454400	0.3331084811176000	0.4743075899739000	-0.1445282007268800	0.10072129443856400	0.4705012914676500
REG5	0.1246945917481900	-0.1577556374394000	0.0315791891697830	-0.1362275991466400	0.04164343036526890	0.02919389904938100	-0.0467927062330980
REG11	0.0000005639599600	-0.0000000411662630	-0.0000000423007980	0.00000023309823210	0.0000007597426850	-0.0000022623417300	0.000000669549540
REG13	0.0000030480444480	-0.0000006541639860	0.0000025430049430	0.0000016361282850	-0.0000033368315730	0.0000020753949890	0.0000020753949890
REG15	0.0000510878101130	0.0000365539468640	0.00004848483570790	0.00002726532015920	0.0000479233216550	0.0000449621579560	0.0000374124568670
REG16	0.0000498625965090	0.0000349427189190	0.0000465552323070	0.0000267106664220	0.0000465879052140	0.0000428953528290	0.0000358710538290
REG17	0.0000501953952660	0.0000359783332710	0.00004723322600650	0.0000259923798690	0.0000481392111420	0.0000437976910600	0.000036187876700
REG19	0.0000469905746090	0.0000343926606750	0.0000449522608290	0.0000252951037290	0.0000443840515650	0.0000418322406820	0.0000348034288300
REG20	0.0000496138132500	0.0000350700770650	0.0000472095882090	0.0000282234694210	0.00004658667414200	0.0000438544893580	0.00003635959163110
REG26	0.0000459635334760	0.0000323950290480	0.0000425930949000	0.0000245068645090	0.00004222663133090	0.0000394643064720	0.0000327938974250
REG27	0.0000518657833410	0.0000360995453080	0.0000481639125800	0.00002979715007930	0.0000481387187370	0.0000442994437070	0.0000371440375990
REG28	0.0000468670522500	0.0000332773409280	0.0000443871492510	0.0000248520169230	0.0000431737322210	0.0000413108621830	0.0000342199449620
REG29	0.0000475535749100	0.0000342933278160	0.0000451491807670	0.0000264618246060	0.0000454316863260	0.0000417607531210	0.0000348513750710
REG30	0.0001513945371680	0.0000346607560240	0.000046464576130170	0.00002688055791820	0.0000456833817230	0.0000429604188290	0.0000357044637980
REG31	0.0000346907560240	0.0000304909524490	0.0000327900147130	0.0000193839960870	0.0000327807513830	0.0000304909524490	0.0000256003384720
REG32	0.0000464578130170	0.0000327900147130	0.0000240163285570	0.0000250104965120	0.0000427362830950	0.0000409665397190	0.0000338277614500
REG33	0.0000268065791620	0.0000193639990870	0.0000250104965120	0.00008541155078540	0.0000241963138340	0.0000231306135160	0.0000196145288700
REG34	0.0000456633817230	0.0000327807513830	0.0000427263830950	0.000024186318340	0.00002431670672760	0.0000392116182510	0.0000328343349860
REG44	0.0000429604188290	0.0000304909524490	0.0000409665397190	0.0000231306135160	0.0000392116182510	0.0000429604188290	0.00003173457190
REG47	0.0000357044637980	0.0000256003384720	0.0000338277614500	0.0000196145288700	0.0000328343349860	0.000031373457190	0.0000645439248280
REG62	0.0000274997485160	0.0000211577165890	0.0000288619575710	0.0000149508310150	0.0000279214495440	0.0000248637006260	0.0000208534865150
REG75	0.0000490049860370	0.00003443264415780	0.0000456321324470	0.0000252150243540	0.0000457987869790	0.0000425847094470	0.0000350561737600
REG76	0.0000244866375250	0.0000181389323620	0.0000233135125920	0.0000138851075250	0.0000227193081350	0.0000216528630070	0.0000182548107010
REG77	0.0000437077563190	0.0000313734728400	0.0000413839580250	0.0000231526257600	0.0000424411676750	0.0000381131123210	0.0000318332576260
REG89	0.0000425263918190	0.0000311169462300	0.0000400693938650	0.000028211825350	0.0000419490016320	0.0000368508820410	0.0000309077160910
REG90	0.000038292253090	0.0000280919117580	0.0000359273518980	0.0000207939904300	0.0000365134341150	0.0000332832935720	0.0000278335254410
REG94	0.0000202849512560	0.000015657286330	0.0000190966345110	0.0000117064965380	0.0000190328264910	0.0000178259229260	0.0000150467728430
REG95	0.0000463135500560	0.0000334463644700	0.00004356017913950	0.0000243726163800	0.000045469679010	0.0000401365941740	0.0000334815239210
REG114	0.000022737988700	0.0000173768185440	0.0000219234152300	0.0000127595948560	0.0000212578753900	0.0000209615018240	0.0000171719278660
REG115	0.0000455656869570	0.0000329500328870	0.0000431288690650	0.0000239918104020	0.000043557053020	0.00004001629382490	0.0000331853933640
REG117	0.0000411022689790	0.00002934631864770	0.0000387222458460	0.0000223538054800	0.000038765549880	0.0000357340940000	0.0000298711694030
REG122	0.0000164201340150	0.0000123392487360	0.0000157390356920	0.0000095987287590	0.0000151418575480	0.0000146130784710	0.0000128213226990
REG124	0.0000427375817900	0.0000303689070540	0.0000407276437540	0.0000227616489490	0.000040624258470	0.0000377933687090	0.0000314237700980
REG138	0.0000523291124870	0.0000389261451520	0.0000486897397270	0.0000280303834820	0.00004858360880	0.000045093969570	0.0000375535047420
REG139	0.0000517576119230	0.0000370650204410	0.0000487174319760	0.0000275578942850	0.00004688275150520	0.00004451141869690	0.0000375496141060
REG140	0.0000520835454910	0.0000367993343430	0.000048510640460	0.0000282103945900	0.0000481660681280	0.0000446628618120	0.00003764171584720
REG141	0.0000526815086510	0.0000367930894980	0.0000487092916450	0.000027616489490	0.0000489250291460	0.0000447290725110	0.000037411389460
REG142	0.0000523320038480	0.0000370361056630	0.000048758884110	0.000028070665930	0.000048758884110	0.0000450385475140	0.0000376026663900
REG143	0.0000505207493020	0.000036267573390	0.0000474472211790	0.0000278862485640	0.00004708689851660	0.0000438073784090	0.0000368547940140
REG144	0.0000513739460110	0.0000363042483300	0.0000477453887390	0.0000283839274110	0.0000475518425800	0.000043922659530	0.0000370421936900
REG145	0.0000524909084620	0.0000369887420110	0.0000466966126760	0.0000281284428360	0.0000483481270530	0.0000450810714560	0.0000375548950380



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 4

Variable	REG62	REG75	REG77	REG89	REG80	REG84
REG2	-0.0000267967968210	-0.0000507909807220	-0.0000260391404680	-0.0000444455172020	-0.0000399304651980	-0.0000209503557280
REG3	0.2428925862662200	-1.0477733897455100	0.3634976464569200	0.1914465754477300	-0.4089875094988400	-0.27038384885097700
REG5	-0.0872146982671400	0.1850985989813900	-0.117606868959545000	-0.0500854807712840	-0.028181971552006280	-0.1895486381806400
REG11	-0.0000101498836790	-0.0000080789219630	0.0000013357256770	-0.00000404640411520	-0.0000002633131830	0.000020288804950
REG13	-0.0000037920385400	-0.000008822019570	0.0000008554735570	-0.0000051392446420	-0.0000017372102950	-0.0000030797918460
REG15	0.0000306125257240	0.000051133176217400	0.0000257838159430	0.00004650264182240	0.0000401447209080	0.0000212154827080
REG16	0.0000287188342080	0.0000489090353280	0.0000247038203930	0.0000446193206880	0.0000388868959000	0.000020315530720
REG17	0.0000306019239210	0.0000514458407750	0.0000248716107820	0.0000461980792890	0.0000451570032490	0.0000208292331720
REG19	0.0000289366744090	0.0000477203225020	0.000024163975950	0.0000441008092900	0.0000375416763170	0.000020112437290
REG20	0.0000294267728850	0.0000499810285510	0.0000248940292390	0.0000448599610320	0.0000385535545220	0.000020182175650
REG26	0.0000260476682530	0.0000452581384800	0.0000226757271340	0.0000404239467060	0.0000356241644900	0.0000190909077270
REG27	0.0000283040473030	0.0000502230060630	0.0000256604035860	0.00004542699944610	0.0000396391945140	0.000021046698550
REG28	0.000027548556170	0.0000471149185160	0.0000235198163410	0.00004020287407870	0.0000405615188030	0.0000193197141700
REG29	0.0000289620625220	0.0000476516007400	0.0000241015880580	0.0000426131256890	0.0000377314926750	0.0000198235692540
REG30	0.0000274897485160	0.0000490045960370	0.0000244866373250	0.00004252628918190	0.0000382592253090	0.0000202864951260
REG31	0.0000211577165890	0.00003943264415780	0.0000181389323620	0.0000311789428400	0.000028091917580	0.0000158517196330
REG32	0.0000268619575710	0.0000456321324470	0.0000233135125920	0.0000413839580250	0.0000359273518980	0.0000190966345110
REG33	0.0000149508310150	0.0000252150243540	0.0000138651075250	0.0000231526257600	0.0000207939904300	0.0000117064965380
REG34	0.0000278214495440	0.00004573997868790	0.0000227193081350	0.0000424411676750	0.0000365134341150	0.0000190326264910
REG44	0.0000248637006260	0.0000425847094470	0.0000216529830070	0.0000381131232710	0.000038508820410	0.000017825929280
REG47	0.0000208534965150	0.0000350581737600	0.0000182548107010	0.0000318332576260	0.0000309077160910	0.000027835254410
REG62	0.0007736392026030	0.0000287789150440	0.0000146481180240	0.0000288925448160	0.0000265239527510	0.0000123509282300
REG63	0.000021669232000	0.0000382262778930	0.000019503072760	0.0000347997332730	0.0000344384739270	0.0000182039750790
REG64	0.0000146481180240	0.0000239496974930	0.0000977215615380	0.0000219431206820	0.000015932379210	0.0000108602910350
REG65	0.0000268925448160	0.0000441388511190	0.0000219431206820	0.0000397043726600	0.0000374797332730	0.0000180952783080
REG67	0.0000265239527510	0.0000428500952870	0.0000215392329210	0.00003293892214800	0.0000344384739270	0.0000182039750790
REG69	0.0000231669232000	0.0000382262778930	0.000019503072760	0.0000347997332730	0.0000344384739270	0.0000182039750790
REG94	0.0000123509282300	0.0000198912877020	0.0000108602910350	0.0000180952783080	0.0000182039750790	0.000016847364690
REG95	0.0000287188342080	0.0000470259765630	0.0000231376386530	0.0000432827059210	0.0000428393770150	0.0000372156425790
REG114	0.0000142245962190	0.00002030472595970	0.0000121733015940	0.0000206854827800	0.0000203169642100	0.0000185905079120
REG115	0.0000279168135510	0.0000484811506850	0.0000441929866320	0.0000409572139210	0.0000363545460980	0.0000191606764400
REG117	0.0000243566739010	0.0000405243730360	0.000020807110810	0.0000371801574840	0.0000383912579050	0.0000323213510380
REG122	0.0000088409390820	0.0000158058571740	0.0000088492751920	0.000014856383880	0.0000144146573850	0.000013239460500
REG124	0.0000287416875730	0.0000430935997330	0.0000216247119490	0.0000376511473960	0.0000376511473960	0.000021691534090
REG138	0.0000298843821740	0.0000514813315000	0.0000259602765120	0.0000462789668240	0.000045708180200	0.0000407922230800
REG139	0.0000308871745390	0.0000518825663350	0.0000259518329040	0.000046865058730	0.000045880897820	0.00004082044141340
REG140	0.0000289724857370	0.0000507444079760	0.0000259483383810	0.0000465164889850	0.000045843464470	0.000044742866130
REG141	0.0000285508532330	0.00005055375309110	0.0000260751292500	0.000046807533850	0.0000456442617860	0.0000405304478930
REG142	0.0000302532195990	0.0000515204333770	0.0000260119690050	0.0000467248306220	0.000045708180200	0.0000407922230800
REG143	0.0000294437552920	0.0000491524432190	0.0000257122792370	0.000045113136490	0.0000442329864490	0.00004002427787230
REG144	0.0000280288932060	0.0000492005038450	0.0000257122792370	0.0000453045284790	0.000045093385520	0.000039727498510
REG145	0.0000287734802190	0.0000514797236990	0.0000259689123160	0.0000462576192510	0.000045622940800	0.0000406313441840

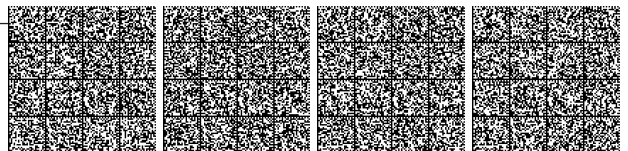




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 5

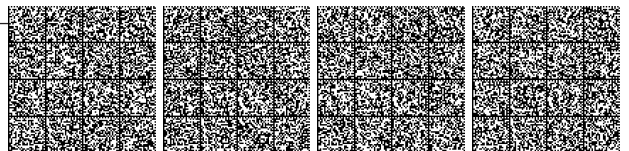
Variable	REG95	REG14	REG15	REG17	REG122	REG124	REG138
REG2	-0.0000481566891860	-0.000227500473410	-0.0000466495538390	-0.0000441613012280	-0.000076878133340	-0.000044565500620	-0.0000563508093880
REG3	-0.3098817900183300	-0.1164487628664900	-0.50323870515364300	0.3688182190612200	0.49723536565831900	0.2611636566294000	-0.3853450460062400
REG5	0.0596442030419300	-0.1179609873969300	0.05868953332927400	-0.0284848868282900	-0.12599736362020500	0.04407891151157900	0.04212538529565700
REG11	-0.0000042131489030	-0.0000047949627160	-0.00000662698409300	0.00000205271287900	0.00000226781939700	-0.00000068957299900	0.0000035657299800
REG13	-0.0000048840204880	0.0000010208482180	-0.0000011390467610	-0.000000406665741460	0.00000082689347340	0.00000134532574300	0.00000141925962700
REG15	0.0000490806927200	0.0000245402168120	0.00004847703197600	0.00004299610188400	0.00001732015598820	0.00004549041833700	0.00005391905164800
REG16	0.0000472881998430	0.0000229413465120	0.0000460573864720	0.00004155153800300	0.0000166244278050	0.0000431837222440	0.000052187817150
REG17	0.0000494061984770	0.00002339854605900	0.0000484315573390	0.000004213335016680	0.0000164238924570	0.0000446285232600	0.0000531364867900
REG19	0.0000456276204910	0.0000232957097250	0.0000452907164830	0.000039892979310	0.0000162531016050	0.000042378739280	0.0000498690513910
REG20	0.000047118235160	0.0000237331611080	0.0000469752047730	0.0000415450291060	0.0000166848495550	0.0000443546718370	0.0000522145726900
REG26	0.0000430294721430	0.0000214276819720	0.0000423718341840	0.0000378227353890	0.0000151920541800	0.00003942939517680	0.0000480487331600
REG27	0.000048660228480	0.00002355391761010	0.0000472704348090	0.0000430406986980	0.00001729230393940	0.000044184614870	0.000054018072810
REG19	0.0000443436786340	0.0000225221773750	0.0000442283115620	0.000039065593920	0.0000157641491050	0.0000416127488300	0.0000493158528670
REG28	0.0000463451729900	0.0000228603237810	0.0000454007652500	0.0000403150139560	0.0000161843416830	0.0000424113292750	0.0000503389451070
REG30	0.0000463135500560	0.0000227737988700	0.0000455658869570	0.0000411022698790	0.0000164201340150	0.0000427376717900	0.000052323124870
REG31	0.000033446364700	0.0000173768185440	0.00003295900328670	0.00002946831864770	0.00001723392487960	0.000030969070540	0.0000369261451520
REG32	0.0000436017913950	0.00002119234152300	0.0000431289699650	0.0000338722456460	0.0000157390356220	0.0000407276437540	0.0000468687397270
REG33	0.0000287193025570	0.0000142245962190	0.0000279168135510	0.00002433566739010	0.0000098940390820	0.0000257416875730	0.0000298843921740
REG34	0.0000454946879010	0.0000212578753800	0.0000435517053020	0.0000387675549860	0.00001514418575480	0.0000400624258470	0.0000482839360880
REG44	0.0000401385947470	0.0000205815018240	0.0000400182982490	0.00003573409400000	0.0000148130784710	0.000037793368790	0.0000450903966790
REG47	0.0000334815239210	0.000017119278660	0.0000331853933640	0.0000299711694030	0.0000124213226990	0.0000314237700990	0.0000375535047420
REG62	0.0000426393770150	0.0000203169842100	0.0000409572139210	0.00003938912579050	0.0000144146573850	0.0000376511473660	0.0000452292319100
REG90	0.0000372156425790	0.000018590079120	0.0000363545460980	0.00003323213510380	0.0000131239460600	0.0000335663228870	0.0000405819141650
REG94	0.0000193767327150	0.00001046493836570	0.0000191606764440	0.0000172515900100	0.0000074698676990	0.0000176753661350	0.0000216919534090
REG95	0.00002159885569030	0.0000219151349510	0.0000446889251160	0.0000393998940060	0.0000153727380050	0.0000410980100520	0.0000491379922340
REG114	0.0000219151349510	0.00009520699813410	0.0000220564246090	0.000010437125582000	0.00000829385581090	0.0000206125329490	0.0000244363596320
REG115	0.0000446889251160	0.0000220564246090	0.0002431333761930	0.0000384641553490	0.000015250235160	0.0000406890376710	0.0000483261061750
REG117	0.0000393998940060	0.0000194602443720	0.0000384641553490	0.00003930885193790	0.0000140719325470	0.0000360348477810	0.0000432876375560
REG122	0.0000153727380050	0.00000829385581090	0.000015250235160	0.0000140719325470	0.00001164454013410	0.0000145202984560	0.0000174429266400
REG124	0.0000410980100520	0.0000206125329490	0.0000406890376710	0.0000360348477810	0.0000145202984560	0.00003362531213500	0.0000451399479940
REG138	0.0000491379922340	0.0000244363596320	0.0000483261061750	0.0000432876375580	0.0000174429266400	0.0000451399479940	0.0000706336634470
REG139	0.0000483261061750	0.0000246555132810	0.0000489938719010	0.0000434375556150	0.0000173754283360	0.0000456170769150	0.0000545949612040
REG140	0.0000491379922340	0.0000240151115620	0.00004793379103030	0.00004043475182880	0.0000175267949440	0.0000448625372950	0.000074429266400
REG141	0.0000489938719010	0.0000238248460640	0.0000476644635950	0.0000437125582000	0.00001751928070	0.0000447134611890	0.000054832609250
REG142	0.0000496697726030	0.0000243769493880	0.0000485278912550	0.0000404597055960	0.0000174811845740	0.00004529529672520	0.0000548477679180
REG143	0.000047145637130	0.0000239286489860	0.000046566587130	0.00004424517161840	0.0000175042128820	0.0000438777959900	0.0000530879408010
REG144	0.0000479390632860	0.0000235633080990	0.0000465990288080	0.0000428151203850	0.0000175931335980	0.0000438174396410	0.0000538219544050
REG145	0.0000491491016500	0.0000243963173810	0.0000482861167140	0.00004633212212610	0.0000174494273980	0.0000450669281040	0.0000548543568720



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12  
Pag. 6

Variable	REG139	REG140	REG141	REG142	REG143	REG144	REG145
REG2	-0.0000543612051130	-0.0000570900245270	-0.0000590080976170	-0.0000564376567900	-0.0000593786095720	-0.0000573193204520	-0.0000567681529180
REG3	-0.2583860973268600	0.28851195884846200	0.4524863708416100	-0.19239239813554200	0.5702717797976800	0.6327124015900100	-0.4552132862398000
REG4	0.00408355318960660	0.034223230616430	-0.0039615230208710	0.0320116488200980	-0.0947744892888000	-0.0733283345472800	0.0430752318422070
REG11	-0.0000034298173310	0.0000061556041010	0.0000144529211770	0.00000486332718110	0.0000137095638210	0.000000006801444710	0.0000050801444710
REG13	-0.0000004180880320	-0.0000005982681950	-0.0000003428265520	-0.00000000827207480	0.0000004418135340	0.0000003156042770	0.000001384778800
REG15	0.0000543920788040	0.0000536323417670	0.00005353839631710	0.0000540739060960	0.0000524103835530	0.000052420011990	0.0000538661228470
REG16	0.0000521301510210	0.0000523884314490	0.0000527791641020	0.0000524287528900	0.00005065890134280	0.000051540952890	0.0000522192665380
REG17	0.0000539061775310	0.0000526270360870	0.0000522998350920	0.0000533756993070	0.0000509816640590	0.0000509235088700	0.0000531117469840
REG19	0.0000506112777140	0.000049501720430	0.0000491917569520	0.0000500691098530	0.000048156632070	0.0000483450732470	0.000048802496380
REG20	0.0000526759763340	0.0000517454476060	0.0000515705718930	0.0000522502278740	0.00005095756972700	0.0000509077756680	0.0000521256609570
REG28	0.0000478340525170	0.0000467559817860	0.0000479664016250	0.0000480784472830	0.00004638954214490	0.0000468748645860	0.0000481593370480
REG27	0.0000537511695230	0.0000544267823680	0.000055096087390	0.0000543352322540	0.00005238480546000	0.000053727984100	0.0000541502001560
REG28	0.0000496063162180	0.0000487075427590	0.00004858685685780	0.0000492733665180	0.0000476598900390	0.0000476088239110	0.0000492654190340
REG29	0.0000509124686150	0.0000503127829530	0.0000502454966780	0.0000506330047660	0.0000490980720390	0.0000491710628410	0.0000503023354700
REG30	0.0000517576119230	0.0000520836549910	0.0000526815086510	0.0000523203035480	0.0000505207492020	0.000051373946010	0.000052490084620
REG31	0.0000370658024410	0.0000387590534340	0.00003878930694980	0.000039703961066630	0.0000382677273990	0.00003869042483300	0.0000396857420110
REG32	0.000047174319780	0.0000485160480460	0.0000487092916450	0.0000487588844110	0.0000474472211790	0.000047453887390	0.0000486986726760
REG33	0.0000275579842850	0.0000282100345800	0.0000287164894090	0.0000280706689330	0.00002789628485640	0.00002838983927410	0.0000281284428360
REG34	0.0000488725150520	0.0000487660681280	0.0000489250291460	0.0000488853682700	0.0000470688951660	0.0000475518425500	0.0000483481270530
REG44	0.0000451141695090	0.0000448628618120	0.0000447290725170	0.0000450385475140	0.0000438073784090	0.000043822659530	0.0000450810774590
REG47	0.0000375496141060	0.0000374718847210	0.0000376411389460	0.0000376026663900	0.0000368547940140	0.0000370421936900	0.0000375548950380
REG75	0.0000518925663350	0.0000507444079760	0.0000505537530910	0.0000515204337770	0.0000491524432190	0.0000492006038450	0.0000514797236990
REG76	0.00002259518329040	0.00002259483383810	0.00002260751292500	0.00002260119800060	0.000025122792370	0.0000257974752510	0.0000259688923180
REG77	0.0000469650576730	0.0000465164859950	0.0000464607533850	0.0000467245306220	0.0000451131336490	0.0000453045294790	0.00004625576192510
REG89	0.0000458800978520	0.0000456034364470	0.0000456442617860	0.00004567708180200	0.0000442329864490	0.0000445093385520	0.0000452622940800
REG90	0.0000408204141340	0.0000404742866100	0.0000405304478930	0.0000407922320800	0.000039585246950	0.0000397274985510	0.0000406313441840
REG94	0.0000216241689970	0.0000215280510960	0.0000216130512440	0.0000217095095960	0.0000214277787230	0.0000214591241700	0.000021743411200
REG95	0.0000492830192940	0.0000493595607580	0.0000492840063650	0.00004966897726030	0.0000477146637130	0.0000479390632260	0.0000491491016500
REG114	0.0000246555132810	0.0000240151115620	0.0000238248460640	0.0000239238286489950	0.000023238286489950	0.0000236533080990	0.0000243963173810
REG115	0.0000489938719010	0.0000479337150330	0.0000476644635950	0.0000485278912550	0.00004666636387130	0.0000466690288080	0.0000482861167140
REG117	0.0000434375556150	0.000043437525800	0.000043712556200	0.0000435497055860	0.0000424517161840	0.0000428151203850	0.0000433212212610
REG122	0.0000173754283380	0.0000175967394840	0.0000176751928070	0.0000174811845740	0.0000175042128820	0.0000176831339500	0.000017449473980
REG124	0.0000456170769150	0.0000448625372850	0.0000447134611890	0.00004452529672520	0.0000438777959800	0.0000438174396410	0.0000450689281040
REG138	0.0000545949612040	0.00005448979812710	0.0000548352609250	0.0000548476791980	0.0000530879408010	0.0000536219544050	0.0000548543568720
REG139	0.0000644866307450	0.0000543716468040	0.0000543773110910	0.0000548171094410	0.0000528619089560	0.0000531590816080	0.0000546065900440
REG140	0.0000543716468040	0.000073195103160	0.0000554249175530	0.00005542815860	0.000053385864840	0.0000541509707990	0.0000546182586150
REG141	0.000054373110910	0.0000554249175530	0.0000694273935080	0.0000552045815930	0.00005338394819120	0.0000549864207890	0.0000550228159410
REG142	0.0000548171094410	0.0000548171094410	0.0000552045815930	0.0000552045815930	0.00005338394819120	0.0000539315904230	0.0000549468707170
REG143	0.0000520619089560	0.00005338394819120	0.0000533421932560	0.0000533421932560	0.0001111874665900	0.0000528627638360	0.00005317131370
REG144	0.0000531590816080	0.0000541509707990	0.0000549864207890	0.0000539315904230	0.0000528627638360	0.0001024855977810	0.0000537864477630
REG145	0.0000546065990440	0.0000546182586150	0.0000550228159410	0.0000550228159410	0.00005317131370	0.0000537864477630	0.0000697199872440



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 13  
 Pag. 1

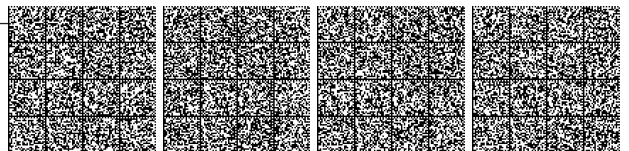
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0.000060606534100	-0.0001277759573150	19.3932466116786000	-0.0005460702646650	0.3754639367863800	-0.0000480002672980	-0.0000084737825790
REG2	-0.0001277759573150	0.0001522793623030	-3.1894831325803600	-0.0001300713201630	-1.3139658818364600	-0.0000972989756150	-0.0000209725099860
REG3	19.3932466116786000	-3.1894831325803600	5187612.2461494200000000	-9.0475811175329900	-248118.7247315640000000	0.4632712643824900	0.9770502407993000
REG4	-0.0005460702646650	-0.0001300713201630	-8.0475811175329900	0.00315861729512420	-1.0136376169478100	0.0000493251317720	-0.0000032807641730
REG5	0.3754639367863800	-1.3139658818364600	-248118.7247315640000000	-1.0136376169478100	154020.8734835880000000	0.1917329879588900	-0.4704420821001900
REG15	-0.0000480002672980	-0.0000972989756150	0.4632712643824900	0.0000493251317720	0.1917329879588900	0.0001867317161440	0.0000247973017300
REG16	-0.0000209725099860	-0.0000209725099860	0.9770502407993000	-0.000032807641730	-0.4704420821001900	0.0000247973017300	0.00107114610897020
REG17	-0.0000476052611780	-0.0000810367305610	-9.0231430879384000	0.0002462809760600	0.1788782492370900	0.0000636196500030	0.0000214116454320
REG19	-0.000089341936000	-0.0000410056390780	0.0593399253703400	-0.0000188308810300	-0.2853286672463100	0.0000434852768500	0.0000126707118490
REG20	-0.0000176446386240	-0.00005948888691950	0.9814625373582900	0.0000175236839200	-0.3327010630362200	0.0000606124687840	0.0000171410902630
REG27	0.0000377510265420	-0.0001051879740310	1.3304256892944800	0.0000941436161570	0.3177512636131100	0.0000820581657410	0.0000203287815340
REG29	0.0000327630176280	-0.0000466857490410	0.5753561437488700	-0.0001944439255320	-0.0385864021484070	0.0000509433800030	0.0000149486239370
REG30	-0.000060692241470	-0.000037977369080	0.7384933674652900	-0.0000421014319590	-0.4704977217009100	0.0000426804087540	0.0000132275067080
REG31	-0.0000201912768740	-0.0000151684134680	-0.7525128390162700	0.000099088152420	-0.2056685877592680	0.0000194659813480	0.00000568020730230
REG58	0.000060625916420	-0.0000988309968950	2.5082651053320500	-0.0001159052116270	0.0485220597529670	0.0000860647287500	0.0000236077947880
REG115	-0.0000364200993440	-0.0000712812885200	-3.3797089657196000	0.0000374747928560	0.2607681253002400	0.0000709396604800	0.0000177641367110
REG146	-0.0000200992809030	-0.0001051418892870	-1.6631251834572200	0.0000220688944760	0.3861846535255600	0.0000990137552480	0.0000249084781670
REG147	0.0000253089381870	-0.0001027456555490	-1.4164291171772200	-0.0000431573699620	0.1158974428033200	0.0000928204844350	0.0000247261233730
REG148	0.0000274812198950	-0.0001068342490880	1.5233740344723500	0.000037857821420	-0.0506750514713920	0.0000918777920550	0.0000245176304080
REG149	0.0000463992138050	-0.0001123278628330	1.9973276338240000	0.00003203039714690	-0.0504098736566670	0.0000932144464630	0.0000249567604150
REG150	-0.0000177488980830	-0.0001056459460040	-1.53940633381919300	0.0000280276442820	0.2714961215511600	0.0000938473895100	0.0000253868009260
REG151	0.0000509850864390	-0.000107220279090	-1.7190226686710700	0.000037618070280	0.28538626969796700	0.0000973354534870	0.0000250110043790
REG152	-0.000042286566220	-0.0001002117840460	0.2385874352149500	0.0000606766701440	-0.15523904336692400	0.0000919792855400	0.0000247084654580



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13  
Pag. 2

Variabile	REG17	REG19	REG20	REG27	REG29	REG30	REG31
REG1	-0,0000476052611780	-0,00000893341936000	-0,0000176446385240	0,0000377513025420	0,00003276330176280	-0,00000606892241470	-0,0000201912768740
REG2	-0,0000810387305610	-0,00000410056590780	-0,00001051879240310	-0,00004685748981950	-0,00004685748981950	-0,0000379773696080	-0,0000151684134680
REG3	-0,9231430879384000	0,0593399253703400	0,9814523573562900	1,33042566929448000	0,57535614337488700	0,7384933674652900	-0,7525129390162700
REG4	0,0000246280976060	-0,000018830881030	0,000017523863920	0,0000941436161570	-0,0001944439255520	-0,0000421014319690	0,00000909098152420
REG5	0,1788782492370900	-0,2853286672463100	-0,3327010630362200	0,3177512636131100	-0,0365864021484070	-0,4704977217009100	-0,20566856775926800
REG15	0,0000856196500030	0,000045485768500	0,0000606124687840	0,0000820581657410	0,0000509433800030	0,0000428680487540	0,0000194659813480
REG16	0,0000214119454320	0,0000126707118480	0,000017410902630	0,0000203287815340	0,0000148498239370	0,0000132275057080	0,0000059020730230
REG17	0,0003427311187140	0,0000378501522620	0,0000521916996300	0,00006850303982030	0,0000451558080180	0,0000372036935170	0,0000171305810510
REG19	0,0000378501522620	0,0008173379925790	0,0000286283726180	0,0000384695768890	0,0000268268473790	0,0000216145188630	0,0000094929362140
REG20	0,0000521916996300	0,0000286283726180	0,0006071701024670	0,0000517125678100	0,0000337458910470	0,0000287526243340	0,0000128168362830
REG27	0,0000695030382030	0,0000384695768890	0,0000517125678100	0,0003264881319530	0,0000416338281090	0,0000350335707350	0,0000152128538630
REG30	0,0000372036935170	0,0000216145188630	0,0000287526243340	0,0000350335707350	0,0000280343142230	0,0008235612852330	0,0000095735970330
REG31	0,0000171305810510	0,0000094929362140	0,0000128168362830	0,0000152128538630	0,0000105643698880	0,0000095735970330	0,0011520900341920
REG58	0,0000742252042730	0,0000418045037660	0,0000560070587240	0,0000782990031910	0,0000588406242270	0,0000423487404740	0,0000166618529880
REG115	0,0000620027464490	0,0000322721687110	0,0000441624371040	0,0000604546663380	0,0000378460364270	0,0000312631645540	0,0000148562477260
REG146	0,000085779523160	0,0000450259882900	0,0000618803163370	0,0000863361555670	0,0000549272050330	0,0000439671825520	0,0000198248077840
REG147	0,000087081142790	0,0000443182326740	0,0000596811659690	0,000083460574810	0,0000576888345060	0,0000439927833510	0,0000188858914410
REG148	0,0000785538688470	0,0000426663386720	0,0000591396944300	0,0000851822722580	0,0000513646909280	0,0000420964048340	0,0000181064648050
REG149	0,0000795227216880	0,00004505065905600	0,00006026996416880	0,0000882141911800	0,0000530309550130	0,0000429594941350	0,0000181440817470
REG150	0,0000860524795440	0,0000454737871680	0,0000624975564050	0,0000870391708650	0,00005506598115360	0,0000445004008380	0,0000200699930980
REG151	0,0000843823880970	0,0000451381209230	0,0000615874311600	0,0000869835505350	0,0000562758983480	0,0000442688409280	0,0000195658364410
REG152	0,0000790403747780	0,0000426182415240	0,0000590863827500	0,0000826432395380	0,0000494133048570	0,0000419848077350	0,000018808787750



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13  
Pag. 3

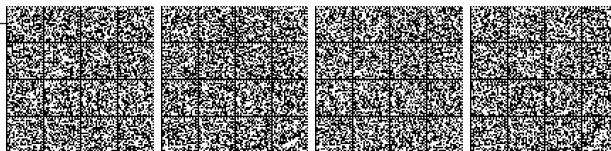
Variabile	REG68	REG115	REG146	REG147	REG148	REG149	REG150
REG1	0,0000606252916420	-0,0000364320093440	-0,0000200992809030	0,00002933083981870	0,0000274812196950	0,00004639992138050	-0,0000177488980830
REG2	-0,0000988830986850	-0,0000712812885200	-0,00010514118892970	-0,0001027458555490	-0,0001068342490880	-0,00001123278282830	-0,00001056459460040
REG3	2,5082651053320500	-3,3797089657196000	-1,6831251834572200	-1,416429717772200	1,5233741034739000	1,9977327633824000	-1,5394063338919300
REG4	-0,0001153062118270	0,0000374747928580	0,0000220898944760	-0,0000431573699620	0,0000378857821420	0,0000320639714690	0,0000280276442820
REG5	0,0485220597529670	0,2607681253002400	0,3891846535255600	0,1158974428033200	-0,0506750514713920	-0,0504098736566970	0,2714961215511600
REG15	0,0000860847287530	0,0000709596604800	0,0000990137552480	0,0000928280484450	0,0000918777920850	0,0000932144464630	0,0000993847389510
REG16	0,0000236077947880	0,000017641367110	0,0000249094781670	0,0000247261233730	0,0000245176304080	0,0000249567604150	0,0000253868009260
REG17	0,0000742252042730	0,0000620027464480	0,0000857779523160	0,0000807081149790	0,000078536688470	0,0000795227216880	0,0000860524795440
REG19	0,0000418045037680	0,0000322721687110	0,0000450259682900	0,0000443182326740	0,0000426836386720	0,0000436065905600	0,0000454737871680
REG20	0,0000560070597240	0,0000441624371040	0,0000618803163370	0,00005966811659690	0,0000591396944300	0,0000602698416880	0,0000624975564050
REG27	0,0000752990031910	0,0000604546663380	0,0000863361555670	0,0000834605794810	0,0000851822722880	0,000082741911500	0,0000870391708650
REG29	0,0000588406242270	0,0000378460364270	0,0000549727050330	0,0000576886345060	0,0000513646909280	0,0000530309550130	0,0000550659115360
REG30	0,0000423487404740	0,0000312631645540	0,0000439871825520	0,0000439927853510	0,0000420964048940	0,00004289594941350	0,0000445004008380
REG31	0,0000166618828880	0,0000148562477260	0,0000198248077840	0,0000188859814410	0,0000181064648050	0,00001814440817470	0,0000200699930980
REG58	0,0002392815485650	0,0000628902202500	0,0000915312735320	0,0000928041681470	0,0000891977620130	0,000092808267930	0,0000920752868050
REG115	0,0000628902202500	0,0004850273398850	0,0000743929467230	0,0000704770425510	0,0000675917688960	0,0000685218830600	0,0000748805076970
REG146	0,0000915312735320	0,0000743929467230	0,0001336803165100	0,0000990521518470	0,00009816886941630	0,0000981323421640	0,0001038994612200
REG147	0,0000928041681470	0,0000704770425510	0,0000990521518470	0,0001652475350470	0,0000941244176640	0,0000968952727130	0,000098950990370
REG148	0,0000891977620130	0,0000675917688960	0,00009616886941630	0,0000941244176640	0,0001933645888680	0,0000969713183410	0,0000970498294860
REG149	0,0000925082867930	0,0000685218830600	0,0000981323421640	0,00009868952727130	0,0000969713183410	0,0001675536736090	0,0000990962458210
REG150	0,0000920752868050	0,0000743929467230	0,0001038994612200	0,0000990521518470	0,00009816886941630	0,0000981323421640	0,0001038994612200
REG151	0,0000932367411280	0,0000736684073340	0,0001029363374790	0,0001002081938600	0,0000989337455400	0,0000994163037490	0,0001034825818640
REG152	0,0000956585093880	0,0000682519591050	0,0000955814928690	0,0000922970627270	0,0000918776567740	0,0000941491286430	0,0000964528186940



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 13  
Pag. 4

Variabile	REG151	REG152
REG1	0,0000050985066430	-0,0000042286566220
REG2	-0,0001072206279090	-0,0001002117840460
REG3	-1,7190226686710700	0,2385874352149500
REG4	0,000037618070280	0,0000606766701440
REG5	0,2853862690796700	-0,15529043386692400
REG15	0,0000973354534870	0,0000919879285540
REG16	0,0000250110043790	0,0000247084654580
REG17	0,0000843823880970	0,0000790403747780
REG19	0,0000451381209230	0,0000426182415240
REG20	0,0000615874311600	0,0000590863827500
REG27	0,000086983595350	0,0000826432395380
REG29	0,0000562755893480	0,0000494133048570
REG30	0,0000442888409280	0,0000419848077350
REG31	0,0000195658364410	0,0000188087787750
REG58	0,0000932367411280	0,0000856585093860
REG115	0,0000736684073340	0,0000682519591050
REG146	0,0001029363374790	0,0000955614928690
REG147	0,0001002081938600	0,0000922970827270
REG148	0,0000969337455400	0,0000918776567740
REG149	0,0000954163037490	0,0000941491286430
REG150	0,0001034825818640	0,0000964528186940
REG151	0,0001309894870220	0,0000956433245290
REG152	0,0000956433245290	0,0002088698611070



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 14

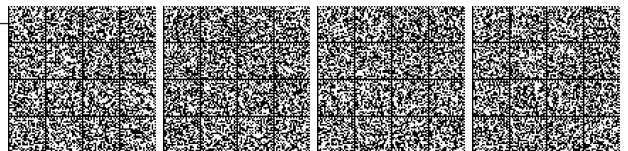
Variable	REG2	REG5	REG6	REG11	REG14
REG2	0,0001137763148120	-1,1279598927923900	-0,0000068729063380	-0,0003071491936380	-8,7126169026384400
REG5	-1,1279598927923900	80686,4564007086000000	-0,4024703421065700	1,33688547000247600	67860,0600441811000000
REG6	-0,0000068729063380	-0,4024703421065700	0,0001038187854660	0,0000013269255220	1,8451422253037500
REG11	-0,0003071491936380	1,33688547000247600	0,0000013269255220	0,0009596008138310	19,3401776027423000
REG14	-8,7126169026384400	67860,0600441811000000	1,8451422253037500	19,3401776027423000	1589320,240909530000000000



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 1

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG10	REG15	REG16
REG1	0.0004891641876590	-0.0000496528229390	9.1753923428251500	-0.0002711121968960	-0.0236330633486110	-0.0000027468973940	-0.0000330633486110
REG2	-0.0000496528229390	0.00009102595006030	-1.6383708586042200	-0.0000487622205340	-0.0238720238066650	-0.0000717851866210	-0.000063802876620
REG3	9.1753923428251500	-1.6393708596042200	5311812.872295990000000	-2.91641293399717300	-8952.70259595331100000	0.97999723097318100	0.2946022564465100
REG4	-0.0002711121968960	-0.0000487622205340	-2.91641293399717300	0.0013600205667790	-0.0025053972237700	-0.000676879660790	0.00000198816188240
REG10	-0.0236330633486110	-0.0238720238066650	-8952.70259595331100000	-0.0025053972237700	208.4026525755580000	0.0151614866779170	0.0077647680002840
REG15	-0.0000717851866210	-0.000063802876620	0.97999723097318100	-0.000676879660790	0.0151614866779170	0.000101972042180	0.0000686858645340
REG16	-0.0000330633486110	-0.000063802876620	0.2946022564465100	0.00000198816188240	0.0077647680002840	0.0000686858645340	0.0002511952724360
REG17	-0.00002254416130770	-0.000066599862280	0.2428658834362700	-0.0000217895297130	0.00204867607822080	0.0000730506297460	0.0000669122059360
REG19	-0.0000122984275260	-0.00006682476190020	-1.7692613743575800	-0.00015562043770	0.0027800766692490	0.0000709056036120	0.0000647445293130
REG20	-0.0000293341906780	-0.0000612538562630	1.0169203005425100	0.000020258192700	0.0013211847557100	0.0000630027254190	0.0000597346005480
REG26	-0.00003006715400	-0.0000452434365890	0.1804545119636100	0.0000121697890210	-0.0068256739426190	0.0000424482234020	0.0000394652899460
REG27	0.0000118069177550	-0.0000669041303050	1.3849104659213100	0.0000133441942220	0.0054771893047860	0.0000628557518750	0.0000567924596250
REG28	0.000032080303300	-0.0000526504027500	-1.1838128595545900	-0.00003779286850	-0.0062877352166950	0.0000526971349080	0.0000479889625430
REG29	0.0000126407585390	-0.0000608277348430	0.4270602139563000	-0.0000408642919420	-0.0015094542965290	0.0000631612112940	0.000055489007040
REG30	0.0000048146827100	-0.000049700905660	0.0851046300076500	0.0000058842777180	-0.0151956947180730	0.0000491843305340	0.0000451669142340
REG31	-0.0000113407694380	-0.00005901543020500	-2.5958538790662900	0.0000119688086690	0.0073070419166420	0.00009564970601020	0.0000521760942040
REG44	0.0000069583258260	-0.0000460874783070	1.48642830969340200	0.0000217716915620	-0.0098296946489780	0.0000424842436330	0.0000393025523960
REG62	-0.0000224593226000	-0.0000460558735410	0.6826387747363200	0.0000076136041840	-0.0028582355082810	0.0000488477849360	0.0000461219351120
REG75	0.0000051259422420	-0.0000596184478080	-1.0368913118740800	0.0000026815356020	-0.0012108148344790	0.0000578067593760	0.0000526219530820
REG89	-0.000001934810030	-0.0000601539086770	-0.084413297040000	-0.000013524279630	0.0029953594888780	0.0000610473321150	0.0000552504281450
REG92	0.0000206725071250	-0.0000370292383160	-1.0955275771632300	-0.0000339468355860	-0.0086305556288300	0.0000382445323050	0.0000328287243000
REG93	-0.0000045599912220	-0.0000622524394210	-0.8802206887246400	0.000019320281330	0.0040695536509800	0.0000594089747550	0.0000550622323920
REG114	-0.000028868679790	-0.00004920066531170	1.2690998463989800	-0.0000403727679800	-0.0051037739826960	0.00005989504897960	0.0000539155859040
REG116	-0.0000116138659320	-0.0000402060490330	0.032897927131330	0.0000006760198640	-0.0026680219617930	0.0000378295528420	0.0000339503030900
REG121	-0.0000304642873820	-0.0000650421755930	-0.6222411257051000	-0.0000442709306090	0.0070919146739670	0.0000675476170080	0.0000630377613940
REG124	0.0000106226250350	-0.0000214835928480	-0.9844474569063000	-0.000078092999220	-0.0067023304167820	0.0000211302661380	0.0000186173482120
REG153	0.0000065951696200	-0.0000770465794440	0.5406575471448900	0.0000284038618170	0.00001682073749460	0.0000708120072900	0.0000605858817980
REG154	0.000043203476880	-0.0000765564962350	0.1563003218609800	0.0000099623627450	0.0059120915504840	0.0000729434358960	0.0000665367289270
REG155	-0.0000190219797230	-0.0000782534713730	1.6918334208066100	0.0000370433266870	0.0031746742048720	0.0000696660869870	0.000063976670410
REG156	0.0000308371513400	-0.0000682417732370	-1.2239488992703600	0.0000091419660320	-0.00927194745853960	0.0000617722413420	0.0000552298065180
REG157	0.0000165818458420	-0.0000794497062140	0.5720704917563600	0.000016286193800	0.0014211278686150	0.0000721613100740	0.00006654274629240
REG158	0.0000035740498900	-0.0000758186303110	0.3832884241981800	-0.0000057953929710	0.0059538394663130	0.0000742493660170	0.0000671989019540
REG160	0.0000209894652800	-0.00007999401446180	-1.6300714803450700	0.0000038789776140	0.00313313871511550	0.0000727869631250	0.000066243678400
REG161	0.0000048983100850	-0.0000466372626150	-0.5620226092490600	-0.0000105620116330	-0.0029462864375950	0.0000470014764100	0.0000423984409200
REG162	0.000065387121190	-0.000076572702180	1.0058248456661500	0.0000198066291360	-0.0022194822157690	0.00007206235381720	0.0000660848327740

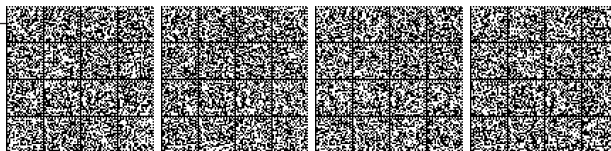




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 2

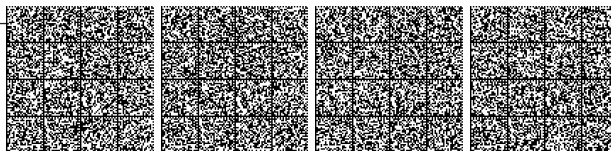
Variable	REG17	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29
REG1	-0,0000225416130710	-0,0000122984275260	-0,0000293341908760	-0,0000300068713400	0,0000118069177550	0,0000032080303300	0,0000126407585390
REG2	-0,0000665989862280	-0,0000682475190020	-0,0000612638562630	-0,0000432643568890	-0,00006808941303050	-0,0000526504027500	-0,0000608277348430
REG3	0,242868584362100	-1,7692813743575900	-1,0169203005425100	0,1804845119638100	1,3849104659213100	-1,1838128595845900	0,4270602139883000
REG4	-0,0000271895297130	-0,0000155620543770	0,0000200256192700	0,0000132441942220	0,000003779286850	-0,0000408462919420	-0,0000408462919420
REG10	0,0023487807822080	0,002800766692490	0,0013211847557100	-0,00626256739426190	0,0054771893047880	-0,0062877352166950	-0,00150945429595280
REG15	0,0000730508297460	0,0000709056036120	0,00006330027254190	0,0000424482234020	0,00006226557518750	-0,0000526971349080	0,000063161212940
REG16	0,0000669122059360	0,0000647445293130	0,0000597346005480	0,0000394652894660	0,0000637924536250	0,0000479638625430	0,0000556489007040
REG17	0,0001650080475270	0,0000681516983860	0,0000615861305000	0,0000415157109800	0,00000954772742070	0,000051192280770	0,0000596606707180
REG19	0,0000681516983860	0,0001822382035740	0,0000597201686820	0,00004049471143430	0,0000090705492020	0,0000509819538930	0,0000686170218110
REG20	0,0000615861305000	0,0000597201686820	0,0003529183069710	0,0000371433100780	0,0000535801440930	0,0000448305022570	0,0000515530766030
REG26	0,0000415157109800	0,0000409471143430	0,0000371433100780	0,0000898606417910	0,000031012576710	0,0000317032717510	0,0000360300232840
REG27	0,000059547242070	0,0000590705492020	0,0000535801440930	0,00003971012576710	0,0000303692650970	0,0000452361785890	0,0000524411459740
REG28	0,000051192280770	0,0000509819538930	0,0000448305022570	0,0000317032717510	0,0000452361785890	0,00005986663983430	0,0000449459273450
REG29	0,0000596606707190	0,0000586170218110	0,0000515530766030	0,0000360300232840	0,0000524411459740	0,0000449459273450	0,00003760115202170
REG30	0,0000481982303300	0,000047624419150	0,0000426573018310	0,0000303692650970	0,0000430001865550	0,0000374893386870	0,0000425041466360
REG31	0,0000547163187260	0,0000548856662850	0,0000482174286760	0,000032738664720	0,0000478716728950	0,0000418739633940	0,00004705402716070
REG44	0,0000413924736930	0,0000407883248910	0,0000375260911470	0,0000264118935030	0,0000384410838900	0,0000319847492290	0,0000365034270240
REG62	0,0000478638885780	0,0000462768838320	0,0000428625897150	0,0000287843555790	0,0000410484767450	0,0000349050247280	0,0000401558882360
REG75	0,0000557440643860	0,0000557572241260	0,0000482800036430	0,0000364348684240	0,0000501672222230	0,0000430375255500	0,0000480158673970
REG89	0,0000583456965080	0,0000575089078060	0,0000513232838430	0,0000353519536460	0,0000514839256080	0,0000437159421760	0,00005069895762370
REG92	0,0000382843213180	0,0000364133577370	0,0000305862792910	0,0000224815850860	0,0000319782389990	0,000028797989573510	0,0000332278144610
REG93	0,0000575161889620	0,0000574363089020	0,0000515469834220	0,000036465281960	0,0000519889643970	0,0000438672211990	0,0000498166732640
REG114	0,0000568800131840	0,0000540191015780	0,00004493543915940	0,0000329181832540	0,0000463894799480	0,00004038889370520	0,0000477695763850
REG116	0,0000381945727850	0,0000381784824640	0,0000320267546100	0,0000227551485710	0,0000333035234840	0,0000281901328310	0,0000323377074300
REG121	0,0000654894092780	0,0000639117778570	0,0000580344640290	0,000038836769230	0,0000587146687600	0,0000476616812320	0,0000549671387440
REG124	0,0000204517486860	0,0000207848612770	0,0000175118858620	0,000013026296780	0,0000183276312390	0,000016630049460	0,0000187178308540
REG153	0,000068256079280	0,0000690343385550	0,000061527147790	0,0000429461071630	0,0000632846561500	0,0000525102089290	0,0000599454675550
REG154	0,000068595456880	0,0000684183179830	0,0000623741824980	0,000043187450430	0,0000636151433620	0,0000530636221740	0,0000610475376920
REG155	0,0000675986935210	0,0000664637393420	0,0000607802351800	0,000042487522630	0,00006317115162260	0,00005122338763830	0,0000587984233220
REG156	0,0000594212258530	0,0000604050902370	0,0000524574119290	0,0000382692760520	0,000058731105260	0,00004787908138680	0,0000540687373060
REG157	0,0000689811414230	0,0000688973209330	0,0000617937427520	0,0000434364336480	0,0000641665582520	0,0000532354530160	0,0000611220060960
REG158	0,0000707591420070	0,0000699548333360	0,0000627174330010	0,0000432455530880	0,00006386187150650	0,0000532442981750	0,0000617540857400
REG159	0,0000674424113150	0,0000673823123530	0,0000612049780920	0,0000429383526010	0,0000642485906950	0,0000522487549570	0,0000598596199800
REG160	0,000068181186740	0,0000687739801430	0,0000621343424090	0,0000434010154280	0,0000638108962670	0,0000536108962670	0,0000613526801420
REG161	0,0000454073376810	0,0000456865989280	0,0000394212370790	0,0000280591933560	0,00003984030295100	0,0000354115892410	0,000040122847450
REG162	0,0000694188152090	0,0000687397186480	0,0000623509484120	0,0000433898827160	0,0000636798827870	0,0000530133455330	0,0000608283460400



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 3

Variable	REG30	REG31	REG44	REG62	REG75	REG89	REG92
REG1	0.0000048146927100	-0.0000113407694360	0.00000695833258260	-0.0000224593226000	0.0000051259422420	-0.0000013934810030	0.0000206725071250
REG2	-0.000049497000895660	-0.0000560543020500	-0.00004060874763070	-0.00004060587535410	-0.000050596181476080	-0.0000601536086770	-0.00003702923883160
REG3	0.008510463607079500	-2.95958839730662900	1.48842830953402000	0.89276387174363200	-1.0368813118740800	-0.08441352927040000	-1.0995527571632300
REG4	0.0000058942777190	0.0000019668086690	0.0000217716915620	0.0000076136041840	0.0000135242475630	-0.0000135242475630	-0.0000339468355880
REG10	-0.0151956947190730	0.0073010419166420	-0.0099296946489780	-0.0029582355082810	-0.0012108148344790	0.0029953394888780	-0.0086305566288300
REG15	0.0000491843305340	0.0000564976061020	0.0000424842436330	0.0000484877649360	0.0000578067593760	0.0000610473321150	0.000038244523050
REG16	0.0000451689142640	0.0000521760942040	0.0000393025523660	0.0000461219351120	0.0000526216930820	0.0000552504281450	0.0000282827243000
REG17	0.0000481982303300	0.0000547163181260	0.0000413924736930	0.0000478636885780	0.0000551440643860	0.0000563456965060	0.0000362843213180
REG19	0.0000476425419150	0.0000548856662850	0.0000407683248910	0.0000462768983830	0.000055752241260	0.0000575089076060	0.0000364135577370
REG20	0.0000426573018310	0.0000482174286760	0.0000375260911470	0.0000428625987150	0.00004926000036430	0.0000513232638430	0.00003056862792910
REG26	0.0000303600878390	0.0000352738664720	0.0000284118935030	0.0000287843555790	0.0000345348684240	0.0000353516636460	0.0000224915650860
REG27	0.0000430001865550	0.0000478771672850	0.0000384410838900	0.0000404848767450	0.0000501672222230	0.0000514839266080	0.0000319782389990
REG28	0.0000374893389670	0.0000415739633840	0.0000319847492290	0.0000349050247280	0.0000330375255500	0.0000437159421760	0.0000287989573510
REG29	0.0000425041466360	0.0000470540216070	0.0000365034270240	0.0000401558582360	0.0000490158673970	0.00005069865762370	0.0000332278144610
REG30	0.0000361749839290	0.0000386868628390	0.0000310340096480	0.0000332853653410	0.00004068682950110	0.0000412228316510	0.0000272495687910
REG31	0.0000386868628390	0.00004936131158680	0.0000330276831430	0.0000372824085580	0.0000452283759480	0.0000464963572940	0.0000295107661680
REG44	0.0000310340096480	0.0000330276831430	0.0007937489277810	0.0000289643986120	0.0000351242327960	0.0000357148806050	0.000028805007900
REG62	0.0000332853653410	0.0000372824085580	0.0000289643986120	0.0000689136090170	0.0000381332741620	0.0000397294700400	0.0000241204779680
REG75	0.00004068682950110	0.0000455228375480	0.0000351242327960	0.0000381332741620	0.00004452538239560	0.0000479110166050	0.0000310238871300
REG89	0.0000412228316510	0.0000464963572940	0.0000357148806050	0.0000397294700400	0.0000479110166050	0.00004979179118520	0.0000319587635960
REG92	0.0000272495687910	0.0000295107661680	0.0000226805007900	0.0000241204779680	0.0000310238871300	0.0000313587635960	0.0000381366174160
REG93	0.0000413725657850	0.0000469867929170	0.0000361687425840	0.00003936843104790	0.0000483068670710	0.0000492874573650	0.0000308270314410
REG114	0.000038382881310	0.0000428190063730	0.00003326291857890	0.0000386548728740	0.0000436836836950	0.0000463259404270	0.0000285657650420
REG116	0.000026832971410	0.0000294300871500	0.0000234040445990	0.0000247725864200	0.0000309241000050	0.0000313916340390	0.0000205222286910
REG121	0.00004472531515380	0.0000516941311830	0.0000385633202000	0.0000448944637230	0.0000521786615620	0.0000544243002230	0.0000331326173750
REG124	0.0000158047420250	0.0000170488854040	0.0000131709893540	0.0000137837784530	0.0000179197871590	0.0000126970838400	0.0000126970838400
REG153	0.0000500119114120	0.0000554740411440	0.0000443006371160	0.0000472636194240	0.0000579780308840	0.0000590198986680	0.0000370867652940
REG154	0.0000501923083320	0.0000564382451220	0.0000441482202460	0.0000479910313270	0.0000585193678080	0.0000599757074930	0.000037632432630
REG155	0.0000489397334740	0.0000540946946710	0.0000440489722920	0.00004646365066930	0.0000589064279540	0.00005800397044070	0.0000358464468190
REG156	0.0000455884274970	0.0000495994084830	0.0000394417821330	0.0000406550086650	0.00005232836388870	0.00005232836388870	0.00003536122494340
REG157	0.0000506082536250	0.0000560898707420	0.0000447547218290	0.0000475303764800	0.0000587773134840	0.0000598549681530	0.0000380230290450
REG158	0.0000502795379430	0.0000566297952320	0.0000440491439160	0.0000483350664760	0.0000586257458650	0.0000604234515170	0.0000379836156240
REG159	0.0000499036252800	0.0000548741901890	0.0000448909815570	0.0000468244040000	0.0000579910972860	0.00005858380830310	0.0000368314912150
REG160	0.0000506528260630	0.0000569050829500	0.0000442881143370	0.0000478782805080	0.0000590111288120	0.0000601694773420	0.0000383018413060
REG161	0.0000332821903590	0.0000374065086200	0.0000280632254240	0.000030737877790	0.0000384708123640	0.0000389444101030	0.0000260436757650
REG162	0.00005056977802080	0.0000558320682150	0.0000446964111300	0.0000480123693100	0.0000583989727520	0.0000596992288480	0.0000375570655770



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 4

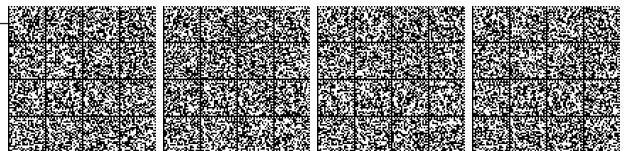
Variable	REG03	REG114	REG116	REG121	REG124	REG153	REG154
REG1	-0.000045598912220	-0.0000258768679790	0.0000116136650920	-0.00003030462873820	0.00001062826230500	0.0000085951696200	0.0000043203476880
REG2	-0.0000622524394210	-0.000049202065531170	-0.0000402062064903300	-0.0000630630421755930	-0.00002148335928480	-0.0000770453794440	-0.00001765564982350
REG3	-0.38022010987246400	1.26909898946389800	0.03268792271913330	-0.82224711257051000	-0.98444745696930000	0.54065754774489900	0.15630030218609800
REG4	0.0000193220281330	0.00000403727673800	0.00000057601999540	-0.00000042709396090	-0.00000284036618170	0.0000099623627450	0.0000099623627450
REG10	0.0040695538509800	-0.0051037738926980	-0.0026690219617930	0.0070919146736970	-0.006702330167820	0.001682073749460	0.0050120915504840
REG15	0.0000594089747550	0.00005899504887960	0.0000378250528420	0.0000675467170080	0.0000211302661380	0.0000708120072900	0.0000729434358950
REG16	0.0000550622323920	0.00005539159859040	0.00003396303030900	0.00006303077613940	0.0000186173482120	0.0000650858817980	0.0000666367259270
REG17	0.0000575161869620	0.00005668900131840	0.0000361945727850	0.00006654894092780	0.0000204517486960	0.00006822356079280	0.0000698559568880
REG19	0.0000574363089020	0.0000540191015780	0.0000381784824640	0.0000639117778570	0.0000207848612770	0.0000680343385550	0.0000694183179830
REG20	0.0000515469834220	0.00004934943915940	0.0000320267546100	0.0000590344640290	0.000017511885820	0.0000619271477790	0.00006237411824980
REG26	0.0000356465261980	0.0000329181832540	0.0000227551495710	0.0000388861769230	0.000013028286780	0.0000429461071630	0.0000431877450430
REG27	0.0000519889643970	0.0000463894799480	0.0000333035234840	0.0000557746687600	0.0000183276312390	0.0000632846561500	0.0000636151433620
REG19	0.0000438672211990	0.00004039899370520	0.0000281901328310	0.0000476616812320	0.0000166360049460	0.00009525102089290	0.0000694183179830
REG29	0.0000498166732640	0.0000477695763850	0.0000323377074300	0.0000549671387440	0.000018718308540	0.00005959454675550	0.000061047576920
REG30	0.0000413725657850	0.0000383828881310	0.0000268522971410	0.0000447253515580	0.0000158047420250	0.0000500119114120	0.0000501923083320
REG31	0.0000469867929170	0.0000428190663730	0.0000294900871500	0.00005168941311630	0.0000170488850400	0.0000554740411440	0.0000564382451220
REG44	0.0000361687425840	0.0000326291857890	0.0000234040445990	0.0000358533202000	0.00001317098983540	0.0000443006371160	0.0000441482202480
REG62	0.0000396643104790	0.000038654878740	0.0000247725964200	0.0000448944637230	0.0000137837764530	0.0000472638194240	0.0000479910313270
REG75	0.0000483068670710	0.00004336635836850	0.0000309241000050	0.0000521788615620	0.0000179197871990	0.0000579780308640	0.0000585193678080
REG89	0.00004824573650	0.0000463259404270	0.0000313915340390	0.0000544243002230	0.0000178383643230	0.0000590198986680	0.0000592757074930
REG92	0.0000308270314410	0.0000288567650420	0.0000205222298910	0.0000331326173750	0.0000126970838400	0.0000370867652940	0.0000376324532630
REG93	0.000041327578320	0.0000448462783080	0.0000315964608960	0.0000542788434170	0.0000178608051900	0.0000599794246990	0.0000604999155080
REG114	0.0000448462783080	0.00005169089940310	0.0000282951621940	0.0000525035971490	0.0000160483245940	0.0000530706828670	0.0000546592371690
REG116	0.0000315984608960	0.0000282951621940	0.0000290994938950	0.00003336833235630	0.0000118277786270	0.0000383332350630	0.0000385303939870
REG121	0.0000542788434170	0.0000525035971490	0.0000336633235630	0.00002729479756400	0.0000188468345840	0.0000641027369510	0.0000655244533840
REG124	0.0000178608051900	0.0000160463245940	0.0000118277786270	0.0000188468345840	0.00113354406859400	0.00002148335928480	0.000021619182330
REG153	0.000059794246990	0.0000530706828670	0.0000383332350630	0.0000641027369510	0.00002148335928480	0.00001186459542800	0.000072944968830
REG154	0.0000604999155080	0.0000546592371690	0.0000385303939870	0.000065544553840	0.000021619182330	0.000072944968830	0.000087289702350
REG155	0.0000591566150400	0.0000516544235600	0.0000378434023670	0.0000627831800290	0.0000207459382160	0.0000722438008060	0.000072262755950
REG156	0.0000531415255910	0.0000458132925710	0.00003480918166520	0.00005563364101940	0.00002026297581410	0.000064599922320	0.0000645752008300
REG157	0.0000605931253700	0.0000536256088490	0.0000389635354430	0.000064599922320	0.0000219339780670	0.0000736001288400	0.0000739890295190
REG158	0.0000604987152500	0.0000557617041240	0.0000385713502880	0.0000681347298790	0.0000216568086670	0.0000728146833010	0.000073421068720
REG159	0.0000600518519920	0.0000520516005220	0.0000386734076430	0.0000632717374290	0.0000213880436690	0.0000735160436940	0.0000734071064900
REG160	0.0000608029210850	0.00005444649988720	0.0000388385507540	0.0000654821446230	0.0000220841903790	0.0000732418974720	0.0000739428787330
REG161	0.0000390708578070	0.0000356878747160	0.0000251081064890	0.0000423889083970	0.0000150458878430	0.0000465047180550	0.0000471440680800
REG162	0.0000603160221870	0.0000544487813910	0.0000386108741370	0.00006498986682900	0.0000216572152370	0.0000731315462070	0.0000734635487700



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 5

Variable	REG155	REG156	REG157	REG158	REG159	REG160	REG161
REG1	0.0000130219797230	0.00003098371513400	0.0000165818458420	0.00000035740498900	0.0000203984652800	0.0000079576336360	0.0000048983100850
REG2	-0.0000782534713730	-0.0000682417732370	-0.0000784497962140	-0.0000758186303110	-0.0000798840146180	-0.0000767588588270	-0.0000466372626150
REG3	1.89183342808066100	-1.223948895703600	0.8720704917963600	0.3832884241981800	1.63007148034350700	-0.5620228092490600	-2.02421208980894600
REG4	0.0000370433268870	0.0000091419860320	0.0000162866193800	-0.0000057895392970	0.00000339789776140	0.00000095202116330	0.00000105670978840
REG10	0.0031746742048720	-0.00927947459853960	0.0014211278686150	0.005953839346653130	0.0013130804028150	0.0033138715111550	-0.0029462864375950
REG15	0.000069660869870	0.0000617722413420	0.0000721813100740	0.0000742493660170	0.00007056553841800	0.0000727689631250	0.0000470014764100
REG16	0.0000639786710410	0.0000552298065180	0.0000654274629240	0.0000671989019540	0.0000642831216290	0.0000662436784040	0.0000423984409200
REG17	0.0000667596835210	0.0000594212258530	0.0000689911414230	0.0000707591420070	0.0000674424113150	0.0000698181186740	0.0000454073376810
REG19	0.0000664637393420	0.0000604059092370	0.0000688973209330	0.0000699548333350	0.0000673823123530	0.0000697739901430	0.0000456869999260
REG20	0.0000607802351800	0.0000524574119290	0.0000617937427520	0.0000627174330010	0.0000612049780920	0.0000621343424060	0.0000394212370790
REG26	0.0000422485732630	0.0000382892760520	0.0000453464336480	0.0000432455523080	0.0000429383526010	0.0000434010154280	0.0000280591933560
REG27	0.0000631715162260	0.0000556731105260	0.0000641665582520	0.0000636618715050	0.00006424865906950	0.0000636740065380	0.0000399803295100
REG28	0.0000512238763830	0.0000478790813680	0.0000532354530160	0.0000532442981750	0.0000522467545070	0.0000536108926270	0.0000354115892410
REG29	0.0000587984233220	0.0000540687373060	0.000061122806960	0.0000617540857400	0.0000595698199800	0.00006135268801420	0.0000401228472450
REG30	0.0000489397334740	0.0000455884274970	0.0000506882536250	0.00005022795379430	0.0000498063623290	0.00005056528260630	0.0000332621903590
REG31	0.0000504894646710	0.00004959894084830	0.0000560899707420	0.0000566297952520	0.00005487469901890	0.0000569050829500	0.0000374069086200
REG44	0.0000440489722920	0.0000394417782130	0.0000447547218290	0.0000440491439160	0.0000448808815570	0.0000442881143370	0.000028063254240
REG62	0.0000464538069130	0.0000406550086650	0.0000475030764800	0.0000483530664760	0.0000468240400000	0.0000478782805080	0.0000307378777290
REG75	0.0000569064279540	0.0000523863688870	0.0000587773134640	0.00005866257486650	0.0000579910972860	0.0000590111288120	0.0000384708123640
REG89	0.0000580397044070	0.0000523283662850	0.0000598549881530	0.0000604234515770	0.0000598380830310	0.0000607694773420	0.0000388444101030
REG92	0.0000358464498190	0.0000353612249340	0.0000380230290450	0.0000379836156240	0.00003869314912150	0.00003938018413060	0.0000260436757650
REG93	0.0000591566150400	0.0000531415255910	0.0000605931253770	0.0000604967152900	0.0000600518518920	0.0000606029210950	0.0000390708578070
REG114	0.0000516544235600	0.0000458132925710	0.0000536256088490	0.0000557617041240	0.0000520516005220	0.0000544463998720	0.0000356887847160
REG116	0.0000378434023670	0.0000348092186520	0.0000389835354430	0.0000385713502880	0.0000386734076430	0.0000383835507540	0.0000251081064990
REG121	0.0000627831800290	0.0000553364101840	0.0000645896774330	0.0000661347298790	0.0000632717374250	0.0000654821446230	0.0000423689083970
REG124	0.0000207459362160	0.00002026297881410	0.0000219339780670	0.0000216666068670	0.0000213880436590	0.0000220841903790	0.0000150456678430
REG153	0.000072438008060	0.0000645999222320	0.0000736001288400	0.0000728148833010	0.0000735160436940	0.0000732418974720	0.0000465047180590
REG154	0.000072282755950	0.0000645752008300	0.0000738890295190	0.0000737421066720	0.0000734077094900	0.0000738428787530	0.0000471440880800
REG155	0.000045188329840	0.0000635234079410	0.0000730913775380	0.0000719935309410	0.0000735351274530	0.0000723216168770	0.0000451399359480
REG156	0.0000655234079410	0.0000310232926270	0.0000657460979240	0.0000643509647740	0.0000652827271130	0.0000655094738050	0.0000428944406280
REG157	0.0000730913775380	0.0000657460979240	0.0000971191736280	0.0000738481043400	0.000074467460430	0.0000742427600470	0.0000472448410460
REG158	0.0000719935309410	0.0000643509647740	0.0000738481043400	0.0000913519430620	0.000073191764380	0.0000739198930440	0.0000473304795670
REG159	0.0000735351274530	0.0000652287271130	0.000074467460430	0.000073191764380	0.000074467460430	0.0000736282315940	0.000048119726790
REG160	0.0000723216168770	0.0000655094738050	0.0000742427600470	0.0000739198930440	0.0000742427600470	0.0000738428787530	0.000047821073150
REG161	0.0000451399359480	0.0000428944406280	0.0000472448410460	0.0000473304795670	0.000046119726750	0.0000477821073150	0.000011002765260
REG162	0.0000754208938740	0.0000648102158340	0.0000740010407910	0.0000734861337990	0.0000737827095230	0.0000736898859950	0.0000468826351060



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 15  
Pag. 6

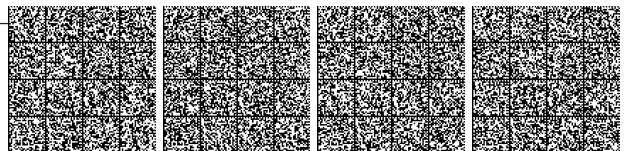
Variabile	REG162
REG1	0,000065387121190
REG2	-0,0000765722702180
REG3	1,0058246456861500
REG4	0,0000198066291360
REG10	-0,0022194822157690
REG15	0,0000720625361720
REG16	0,0000660849327740
REG17	0,0000694188152090
REG19	0,0000687597186480
REG20	0,0000623508484120
REG26	0,0000433896827160
REG27	0,0000636795827670
REG28	0,0000530133456330
REG29	0,0000608283460400
REG30	0,0000565977802060
REG31	0,0000588320682150
REG44	0,0000446984111300
REG62	0,0000480123693100
REG75	0,0000583959727520
REG89	0,0000598992298480
REG92	0,0000375570655770
REG93	0,0000603160221870
REG114	0,0000544487813910
REG116	0,0000386108741370
REG121	0,0000649896862590
REG124	0,0000216572152370
REG153	0,0000731315462070
REG154	0,0000734635487700
REG155	0,0000725420938740
REG156	0,0000648102158340
REG157	0,0000740010407910
REG158	0,0000734981337990
REG159	0,0000737827005290
REG160	0,0000736899859950
REG161	0,0000468828351060
REG162	0,0001015367945240



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0,0002162877393930	-0,0000146725636340	1,5051589961184100	-0,0001075666550790	0,1087651325669400	-0,0000086419394880	-0,000052314003120
REG2	-0,0000146725636340	0,0000592984478300	-0,3487788319495300	-0,0000318672054560	-0,0707715741335580	-0,0000531436759210	-0,0000461008261380
REG3	1,5051589961184100	-0,3487788319495300	674579,0252317180000000	-2,3232143404035300	-2468,2051123342900000	0,1844095873465200	0,3143815909850900
REG4	-0,0000146725636340	0,0000318672054560	-2,3232143404035300	0,0009467134362910	-0,6137390071600700	0,00003840607770	0,0000079635932440
REG5	0,1087651325669400	-0,0707715741335580	-2468,2051123342900000	-0,6137390071600700	2940,2392690717500000	0,0166979935135780	-0,0030530700242860
REG15	-0,0000086419394880	-0,0000531436759210	0,1844095873465200	0,000003840607770	0,0166979935135780	0,0000758681748000	-0,000045723705200
REG16	-0,000052314003120	-0,0000461008261380	0,3143815909850900	0,0000079635932440	-0,0030530700242860	0,000045723705200	0,0003258723658840
REG17	0,00000059071961760	-0,0000502680029240	-0,3513125654283830	-0,0000134656465540	0,0104464221938360	0,0000502618596270	0,0000434658729020
REG19	-0,0000039064887920	-0,0000513285091540	-0,0572172572646430	0,0000019062988520	0,0131802133877560	0,0000507695694480	0,0000439357689920
REG20	-0,0000031737364150	-0,0000518405584170	0,3118045168799900	0,0000148319184520	0,0244271120051820	0,0000499994028360	0,00004332601220930
REG26	-0,000004527446690	-0,0000460345240140	-0,5069515565038000	0,0000082621028230	0,0037040667791000	0,0000455977265400	0,0000394273858450
REG27	-0,0000024375551200	-0,0000536976317460	0,2629184231033300	0,0000170006869260	0,0203798795988660	0,0000517338957540	0,0000448622468670
REG28	0,0000003324767700	-0,0000482298372790	-0,3411005454748510	-0,000025424377680	0,0280568251247510	0,0000483617429390	0,0000416861263870
REG29	-0,0000046415577760	-0,00004717068830	-0,0543431342443310	-0,000015726463970	0,0118602120294150	0,0000481316652860	0,0000415655574240
REG30	-0,0000035791501130	-0,0000446154632180	-0,23539478995205600	0,0000012481765890	-0,0191301335059060	0,0000450393471800	0,0000391123885010
REG31	0,0000032511689280	-0,000043038629580	-0,1580797232749900	-0,0000184537120860	0,0068588696099450	0,0000431367309410	0,000037979521710
REG32	-0,0000020429146610	-0,0000400546995680	0,3115244377669700	0,0000034739592820	0,0046502234676710	0,0000394271957120	0,00003423888938810
REG33	-0,000004740418710	-0,00003950919715010	0,2860010270689500	0,0000106969728160	-0,0143833098528920	0,0000349296488000	0,0000304203206910
REG44	-0,0000047289855180	-0,0000338805747790	0,07906886655166500	-0,0000011538438370	-0,0161634437921810	0,0000345492033620	0,0000300262655020
REG46	-0,0000001217978130	-0,0000381145660980	-0,2859168191144200	-0,0000076662254240	-0,0058954393038530	0,0000383963296880	0,0000332802728270
REG62	-0,000003055825430	-0,0000379678029060	-0,084120779642600	0,0000065132822100	-0,0092196611480380	0,0000377782594710	0,0000328070745680
REG75	-0,0000008754405640	-0,0000341854775250	-0,6669022863338300	-0,0000201353438800	0,0030525692305040	0,0000352305828420	0,0000300389094710
REG76	0,0000007244510760	-0,0000155930197040	0,0572855965013640	0,0000060776060540	-0,0242505866598890	0,0000155840628140	0,0000137040589800
REG77	-0,0000030028282670	-0,0000286886718350	0,2215499913786100	0,0000124203346350	-0,0174019616853970	0,0000283724556400	0,0000247667762980
REG78	0,0000047255087020	-0,0000287156402920	0,0406194675855600	0,0000138501995220	-0,0111781987434340	0,0000252750990200	0,0000221191229100
REG88	-0,0000083151835190	-0,0000225705738690	0,1272873970425800	0,0000065684480	-0,0078596536847100	0,0000228751674170	0,0000198441610670
REG91	0,0000014986463450	-0,0000319130570320	0,0333400008899380	0,000006278869400	-0,0112008706073780	0,0000312713796320	0,0000272539259580
REG92	-0,0000012308614310	-0,0000469610485930	0,0472910632969130	0,0000022387857910	0,02056612223529690	0,0000458806638040	0,0000397080101210
REG94	-0,0000005945903960	-0,0000382190432990	-0,3112392571843000	0,0000066584154600	-0,01341414153445930	0,0000378904584550	0,0000329191913810



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 2

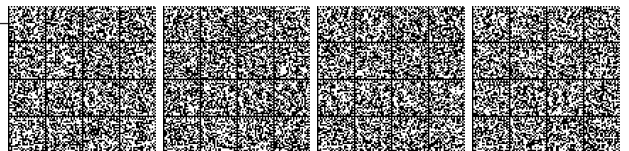
Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG95	0,0000072960707840	-0,0000317587660110	-0,3512106383118000	-0,0000524164131130	0,0390859597055990	0,0000327603619090	0,0000280774329180
REG110	0,0000019863276320	-0,0000249224417580	-0,7872174980935590	-0,000006087317450	-0,0190448703144810	0,0000250782741290	0,0000217553825670
REG111	-0,0000032588095030	-0,0000267350940310	-0,1237021155602900	-0,0000115161860230	-0,0220132783242400	0,0000281480301640	0,0000244607754780
REG114	-0,0000090415437510	-0,0000389056385010	0,1213919515399200	-0,0000188538606450	-0,0020737562848050	0,0000416277057580	0,0000358622320310
REG115	0,0000074562480870	-0,0000273165381810	0,0208692082811790	-0,0000291368874750	-0,0018556962782430	0,0000279146754180	0,0000242505046590
REG116	0,0000004089503260	-0,0000278763832020	0,0950570505260400	-0,0000009897067540	-0,0226574001623890	0,0000281441198950	0,0000245768670150
REG124	0,0000016954397420	-0,0000437653961520	-0,0276545022986330	-0,0000223198392780	0,02548885675634200	0,0000437510402460	0,0000377705455890
REG163	0,0000061562736340	-0,0000508609031590	0,25033706059171100	0,0000220709027000	0,0005526768293020	0,0000481006490940	0,0000419516748820
REG164	0,0000040923004970	-0,0000515109345720	0,0508581005326850	-0,0000183539879480	0,0201308294839940	0,0000509945748310	0,0000441551033520
REG165	0,0000026970555980	-0,0000474950967380	-0,11415151618892400	-0,0000012739660780	-0,0140837994211360	0,0000471065608230	0,0000409786057330
REG166	0,0000016508841040	-0,0000521622551880	-0,0832797039686400	-0,0000084620923380	0,0058946457548860	0,0000517454175870	0,0000448602237500
REG167	0,0000017348937770	-0,0000538319320630	0,2735030632788000	0,0000251867564970	-0,0063630233402380	0,0000515648904560	0,0000449518350970
REG168	0,000005454991630	-0,0000477592836880	0,4034982743249400	0,0000233296548770	-0,0335580955959590	0,0000458753649620	0,00004023668017820
REG169	0,0000041664818290	-0,0000544021875900	0,1938404335102900	0,0000068685059690	0,0179109050991630	0,0000523267239780	0,0000454345166590
REG170	-0,000009158675490	-0,0000532158717700	-0,0851068981100900	-0,0000071029030740	0,0205355517405110	0,000052626319213470	0,0000455168854540
REG171	0,0000077688009920	-0,0000490973042010	-0,0301442285922000	-0,0000032167072890	-0,0238381228469670	0,0000484689519330	0,00004230606386840
REG172	0,0000020204069160	-0,0000533703215510	-0,232292828363644400	-0,0000010578167660	0,0119475338707520	0,0000523255525640	0,0000453313349280
REG173	0,0000031000289430	-0,0000548720859380	0,3117384778956800	0,0000257807825240	0,0019414439333100	0,0000521595089700	0,0000454489991150
REG174	0,0000069811296880	-0,0000495751067030	0,0229794337218400	-0,0000040899905630	0,00411334290711840	0,0000482905965130	0,0000419789755660
REG175	0,0000015725200650	-0,0000516895724970	0,4029304543641900	0,000030909902426990	-0,0404813990387220	0,0000499795093040	0,0000438090729680
REG176	-0,0000006364446420	-0,0000528355994260	0,0076406010531130	-0,0000006567462680	0,0152482166776370	0,0000523369609550	0,0000452319333560
REG177	0,0000003119694630	-0,0000534437385410	0,1678330166154200	-0,0000006109501530	0,0160333150183310	0,0000523090209390	0,0000453365104300
REG178	0,0000003649170490	-0,0000525532619940	0,3081866800864500	0,0000167905205960	-0,0038425110392430	0,0000509036202370	0,0000443240338780



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 3

Variabile	REG17	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29
REG1	0,0000005907961760	-0,00000039064687920	-0,0000031737364150	-0,00000045227446690	-0,00000024375551200	0,00000033324767700	-0,00000046415577760
REG2	0,000000502680029240	-0,00000513285091540	-0,000005184055694170	-0,00000460345240140	-0,00000536976317460	-0,00000482298372790	-0,00000474471705830
REG3	-0,3513125654283800	-0,0572172572646430	0,3118045168799900	-0,50695155669038000	0,26291842310333000	-0,341005454547485100	-0,0543431342443310
REG4	-0,0000134656465540	0,00000190692828520	0,0000148319184520	0,0000082821032630	0,0000170088869260	-0,0000225424377680	-0,0000157726493970
REG5	0,0104464221383600	0,0131802133677560	0,0244271120051820	0,0037040667791000	0,020379798795988680	0,0280566251247510	0,0119602120294150
REG15	0,00000502618586270	0,0000507695694490	0,0000499994026360	0,0000455977265400	0,00006173389957540	0,0000483617423930	0,0000481316652960
REG16	0,0000434658729020	0,0000439357689820	0,0000433260220930	0,0000394273858450	0,0000448622469670	0,0000418661263870	0,0000415855574240
REG17	0,0001411187330630	0,0000487474655850	0,0000472947014410	0,0000441183076890	0,0000490370569520	0,0000472746979590	0,000046558073770
REG19	0,0000487474655850	0,0001383705110750	0,0000480344688450	0,0000441576033630	0,0000497557270880	0,0000468712052840	0,0000464396383580
REG20	0,0000472947014410	0,0000480344688450	0,0001779583767940	0,0000430856738710	0,0000494025173280	0,0000454227655200	0,0000451643715300
REG26	0,0000441183076890	0,0000441576033630	0,0000430856738710	0,00003189045462370	0,0000446827240480	0,0000423361792070	0,0000418048745170
REG28	0,0000472746979590	0,0000468712052840	0,0000454227655200	0,0000423361792070	0,0000470533958590	0,0002148125194380	0,0000449090979810
REG29	0,000046558073770	0,0000464396383580	0,0000451643715300	0,0000418048745170	0,0000467603931730	0,0000449090979810	0,0002315026569600
REG30	0,0000437035640220	0,0000436008939400	0,0000423679395990	0,0000395211202950	0,0000439595766960	0,0000418782920210	0,0000415136641470
REG31	0,000042712764790	0,0000418613753550	0,0000405524089690	0,0000377763804680	0,0000420447869070	0,0000407323053420	0,0000401053140090
REG32	0,0000375542411600	0,00003791568514760	0,0000374177830520	0,0000339735133600	0,0000387288871670	0,0000360959907430	0,00003589933558960
REG33	0,0000331567616700	0,00003355891508100	0,0000330990072440	0,0000301453850680	0,0000342913957920	0,000031711815180	0,0000317214290940
REG44	0,0000332439458160	0,0000332976544930	0,0000324535678040	0,0000299951279990	0,00003336337469170	0,0000318796767590	0,0000317682549830
REG46	0,0000375598221800	0,0000372647662810	0,0000360750989020	0,0000337830770690	0,0000374299166530	0,0000360884417660	0,0000356027042170
REG62	0,0000363660539170	0,0000364941252520	0,0000367115866170	0,00003330054293610	0,0000370337938460	0,00003483844474090	0,0000345820096250
REG75	0,0000350365146040	0,0000343465170100	0,0000327813425730	0,0000313351382210	0,0000340229813900	0,0000338126284080	0,0000331161295450
REG76	0,0000151010893910	0,0000151106810080	0,0000147488220050	0,0000136779693950	0,0000153370944100	0,0000143273457050	0,000014302649390
REG77	0,0000269322191720	0,0000272850704630	0,0000269489457310	0,00002543868479200	0,0000279383332740	0,0000256948083360	0,0000257187597790
REG78	0,000024394291930	0,0000245516233030	0,0000242805687460	0,0000221935799690	0,0000255078024640	0,0000231848519760	0,0000229542072350
REG88	0,0000214575176040	0,0000218625712610	0,0000215930503210	0,0000196611895810	0,0000223447127010	0,0000205409973790	0,0000206523842470
REG91	0,0000301820627390	0,00003026909690810	0,0000296932392830	0,00002733119829740	0,0000308133535570	0,0000286589531900	0,000028619428070
REG92	0,0000439650425830	0,0000442446793190	0,0000435601346430	0,0000430398154882750	0,0000451086564420	0,0000422930748470	0,0000418691720860
REG94	0,0000368347675290	0,0000367671606120	0,00003658115871870	0,0000334258772770	0,0000371841410380	0,0000352467782340	0,0000348403641790

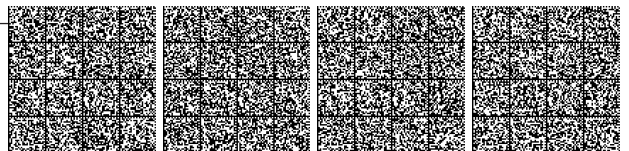




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 4

Variabile	REG17	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29
REG95	0.0000330606747930	0.0000319886218380	0.00003033637455960	0.0000286003480350	0.0000314086431970	0.0000322823909760	0.00003133292946890
REG110	0.0000252223931860	0.0000246691443930	0.0000234979906640	0.0000226398909130	0.0000241010153530	0.0000235201329790	0.00002263034023340
REG111	0.0000275997368720	0.0000272651900140	0.0000261520306250	0.0000246730934010	0.0000271919191770	0.000026504675880	0.0000263034023340
REG114	0.000040118009610	0.000040169572340	0.0000387795750900	0.0000369453345780	0.0000401182797060	0.0000387117102570	0.0000385467546210
REG115	0.0000278825395670	0.0000272154442510	0.0000260456028770	0.0000244438723140	0.0000270178610950	0.0000269320872610	0.0000264224671910
REG116	0.0000273136680450	0.0000272385654680	0.0000265044950610	0.0000245557754700	0.0000275078951810	0.0000261166756320	0.0000259740286370
REG124	0.0000425900782730	0.0000423217435410	0.0000411592623190	0.00003980332803940	0.0000426134646460	0.0000411682105420	0.0000405577903490
REG163	0.0000459672494510	0.0000464992556090	0.0000461807592720	0.0000418636395530	0.0000479049748600	0.0000439083692380	0.0000435282438840
REG164	0.0000496677672420	0.0000493547779830	0.0000481434747050	0.0000443988662680	0.0000498733783230	0.0000477928144830	0.0000471304776460
REG165	0.0000458523892740	0.0000456895999340	0.0000445105213070	0.0000413201166920	0.0000461943830560	0.0000439385568990	0.0000434415920260
REG166	0.0000502341311440	0.0000500867891090	0.0000488606980720	0.0000451980791750	0.00005050513828390	0.0000483048894910	0.0000477114462760
REG167	0.0000490974086400	0.0000497422670890	0.0000493578239420	0.0000447906646150	0.0000511846390550	0.0000468884238280	0.0000466255459830
REG168	0.0000439153841870	0.0000443541743700	0.0000439073870440	0.0000399218828790	0.00004545905453290	0.0000417713378710	0.0000416201189950
REG169	0.0000501937013560	0.0000505414032420	0.0000499194975070	0.000045454374203590	0.0000517286138330	0.0000481831669630	0.0000476714014380
REG170	0.0000508270842870	0.0000508522023160	0.0000497433269540	0.0000465283978510	0.0000515262702660	0.0000489515628240	0.0000483636871240
REG171	0.0000474420138220	0.0000471270374860	0.0000458512279260	0.0000435929909080	0.00004716251698220	0.0000453864637020	0.000044834834628310
REG172	0.0000507474338220	0.0000506986471050	0.00004956760003900	0.00004646462343680	0.0000513988653370	0.0000487618860250	0.0000480887488980
REG173	0.0000496051935840	0.0000503104960420	0.0000500306794570	0.0000452619300310	0.0000518721171900	0.0000474005558840	0.0000470925198430
REG174	0.0000468398845550	0.0000468360452640	0.0000458406176060	0.0000422155666680	0.0000475492928660	0.0000450597647860	0.00004444461122500
REG175	0.0000476079469330	0.0000482306403110	0.0000477860034460	0.0000454526374650	0.0000496072420400	0.0000452518090140	0.0000452063212300
REG176	0.0000504217648210	0.0000504616541300	0.0000493899697910	0.0000454523474680	0.0000511652889810	0.0000485268161210	0.0000479871922900
REG177	0.0000502020482050	0.0000504574523490	0.0000498425366890	0.0000453368674350	0.0000514132789060	0.0000482777255560	0.0000478166287950
REG178	0.0000485258413990	0.0000490654687540	0.0000485525425190	0.0000441127015780	0.0000503250566760	0.0000464284006900	0.0000461818587930



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 5

Variabile	REG30	REG31	REG32	REG33	REG44	REG46	REG62
REG1	-0,0000035791501130	0,0000032511693260	-0,0000020429145610	-0,00000047440418710	-0,00000047289855180	-0,0000001217978130	-0,00000030555625430
REG2	-0,0000446154832180	-0,0000430386829580	-0,00004005046995680	-0,00000350919715010	-0,00000338805747790	-0,00000381145660980	-0,0000037676029060
REG3	-0,2359478895205600	-0,1580797232749900	0,3115244377669700	0,2660010270669500	0,0790689865166600	-0,2859168191144200	-0,0841207779642600
REG4	0,0000012481765890	-0,0000164537120860	0,0000034739592820	0,000010689728160	-0,0000011538438370	-0,0000076862254240	0,0000065132822100
REG5	-0,0191301335059060	0,0068588696089450	0,0046502234676710	-0,0143833098328920	-0,0161634437921810	-0,0058954393038530	-0,0092196611469360
REG15	0,0000450393471800	0,0000431367308410	0,0000394271957120	0,0000394295468660	0,0000344942033620	0,0000385963296880	0,0000377782594710
REG16	0,0000391123895010	0,0000373579521710	0,0000342388938810	0,0000304203206910	0,0000300262655020	0,0000332802728270	0,0000328070745680
REG17	0,0000437035640220	0,0000422712764790	0,0000375542411600	0,0000331567618700	0,0000332439458160	0,0000375598221800	0,0000363660539170
REG19	0,0000436008939400	0,0000418613753550	0,0000379158514780	0,00003335591508100	0,00003329785644930	0,0000372647662810	0,0000364941255250
REG20	0,0000423679355900	0,0000405524089690	0,0000374177830520	0,000033030990072440	0,00003246335678040	0,0000360750989020	0,0000357115866170
REG26	0,0000395211202250	0,000037766380480	0,0000339735133600	0,0000301453850680	0,0000299951279990	0,0000337830770890	0,0000330054293610
REG28	0,0000418782902010	0,0000407323053420	0,0000360599707430	0,0000317111815180	0,0000318796767890	0,00003606884417660	0,0000370337938460
REG29	0,0000415136644470	0,0000401053140090	0,0000368893558860	0,0000317214290940	0,0000317682549830	0,0000356027042170	0,0000345820066250
REG30	0,000332232826890	0,0000375801344420	0,0000336863655290	0,0000299756549150	0,00002998423125410	0,0000335676846190	0,0000327051841380
REG31	0,0000375601344420	0,0003967722157010	0,0000323133482900	0,00002849046455990	0,0000286284280510	0,0000323497616840	0,0000312305098750
REG32	0,0000336863655290	0,0000323133482900	0,00005521349682030	0,0000261892056290	0,0000258520448170	0,0000287180705970	0,0000282665137470
REG33	0,0000299756549150	0,00002849046455990	0,0000261892056290	0,0007165716614650	0,0000230223173200	0,0000254422603990	0,0000251379563910
REG44	0,0000299423125410	0,0000286284280510	0,0000258520448170	0,0000230223173200	0,00007244088341980	0,0000255316018230	0,0000249527937210
REG46	0,0000335676846190	0,0000323497616840	0,0000287180705970	0,0000254422603990	0,00002553316018230	0,00005717167426410	0,0000278917966940
REG62	0,0000327051841380	0,0000312305098750	0,0000282665137470	0,0000251373563910	0,0000249527937210	0,0000268523733830	0,00002566669364880
REG75	0,0000310937559850	0,0000301812525300	0,0000262048440930	0,0000231318457670	0,0000235341111250	0,0000269523733830	0,00002566669364880
REG76	0,0000137487149740	0,0000130268986720	0,0000117874493800	0,0000105824595570	0,0000104967997010	0,0000116752973710	0,0000114509734990
REG77	0,0000244119135630	0,0000231370000870	0,0000213151811640	0,0000190431108910	0,0000187304299490	0,0000206915793110	0,0000204826454390
REG78	0,0000219529013820	0,0000209976769990	0,0000191062981570	0,0000169887492500	0,000016713838220	0,0000186967582530	0,0000184341370450
REG88	0,0000194733986360	0,0000183541024670	0,0000170310186320	0,0000152396629270	0,0000149973568400	0,0000164591229390	0,0000163548283700
REG91	0,0000271429240800	0,0000259753295930	0,0000235170500410	0,0000208898057570	0,0000206952232010	0,0000231665260630	0,0000226976795140
REG92	0,0000392498616610	0,000037657570830	0,0000343094206260	0,0000303028646430	0,0000293979768770	0,0000335617894150	0,0000329176981180
REG94	0,0000330941174700	0,0000316296084460	0,0000283694650250	0,0000252285630350	0,0000251262606720	0,0000282808850810	0,0000275893810260



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 6

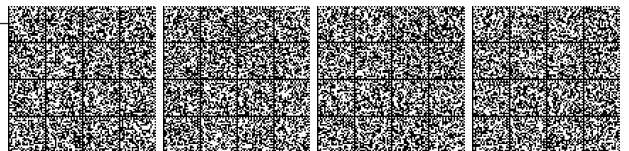
Variabile	REG30	REG31	REG32	REG33	REG34	REG46	REG62
REG95	0.0000287398900260	0.0000287561406290	0.00002444334098720	0.000021839607190	0.000021839607190	0.0000251649247160	0.0000236320753350
REG110	0.0000225890340480	0.0000216426784660	0.0000187236675390	0.000016676825390	0.0000169018375700	0.00001943988474570	0.0000186304856140
REG111	0.000024797890170	0.0000238436529090	0.0000210452094190	0.0000187443445540	0.000018963211367500	0.0000212518954960	0.0000204920410960
REG114	0.000035899089920	0.0000346031422290	0.0000310023901510	0.0000274666595560	0.0000276266423370	0.0000307282874310	0.00002989361559460
REG115	0.0000246492132090	0.0000242887688550	0.0000210404613310	0.0000184735370520	0.0000188092019560	0.0000213710639970	0.0000203294674090
REG116	0.0000246220355820	0.0000235890408610	0.0000211846015020	0.0000188753376830	0.000018856957920	0.0000210207302670	0.0000204866196530
REG124	0.0000377338116400	0.0000367675581550	0.0000327057464680	0.0000287414795710	0.0000288245246170	0.00003249866940950	0.0000314319383570
REG163	0.0000412929943840	0.0000394907930790	0.0000362641416030	0.0000321421135300	0.0000314700027830	0.0000351725233910	0.0000347677672950
REG164	0.0000440353248560	0.0000427908443840	0.0000382236694850	0.0000336492991580	0.000033623733300	0.0000378629150970	0.0000367288139700
REG165	0.0000410956257610	0.0000395122467100	0.0000353754673600	0.0000313789286860	0.0000312923635170	0.0000351835031780	0.0000342435650680
REG166	0.000048262552850	0.0000432823118700	0.0000387647997910	0.0000342603477130	0.0000341827434820	0.00003844340065970	0.00003790389895040
REG167	0.000042294554080	0.0000421419843680	0.0000387958770510	0.0000344242127130	0.0000337725595060	0.0000376010386110	0.000037222503390
REG168	0.0000397481432280	0.0000378188802140	0.0000347173530770	0.00003095958437790	0.0000303677929460	0.0000337597014070	0.0000333715079660
REG169	0.0000448394063480	0.000043710306880	0.0000383008265750	0.0000347050531880	0.0000342201139340	0.00003833345460790	0.0000376538511720
REG170	0.0000452937049850	0.0000437227047290	0.0000393332135620	0.0000347165256460	0.0000345828270620	0.0000388265455090	0.0000378536879880
REG171	0.0000425401980260	0.0000409835764890	0.0000365535394280	0.0000324301039580	0.0000323707108460	0.0000364542781010	0.0000354023071600
REG172	0.0000452761217440	0.0000436316328220	0.0000391716409480	0.0000346131486790	0.0000344356386950	0.00003808083909490	0.0000378272748460
REG173	0.000046104319710	0.0000425725085000	0.0000392559554710	0.0000348254622340	0.0000340606975260	0.0000379473458200	0.0000375904562630
REG174	0.0000418790347190	0.0000404848407660	0.0000363240614510	0.0000320748076130	0.0000318810247890	0.0000359223843440	0.0000349840779440
REG175	0.0000432188171610	0.0000409207027790	0.0000377410479690	0.0000337377659940	0.0000330475927260	0.0000366177902980	0.0000363076448960
REG176	0.0000449775049600	0.00004340054588740	0.0000390884270780	0.0000345212911110	0.0000343475621030	0.0000385374040830	0.0000375916822310
REG177	0.0000448261266640	0.0000431925683740	0.0000391871804730	0.0000346121239760	0.0000342730228930	0.0000383442541560	0.0000375666612270
REG178	0.0000438517347590	0.0000416992435230	0.0000382569463790	0.0000339640727190	0.0000333879129620	0.0000371538355340	0.0000368798255600



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 7

Variabile	REG75	REG76	REG77	REG78	REG88	REG91	REG92
REG1	-0,0000007244510760	0,0000007244510760	-0,00000030026285270	0,00000030026285270	-0,0000003151835190	0,0000003151835190	-0,0000012308614310
REG2	-0,00000341854775250	-0,0000155930197040	-0,0000286888718350	-0,00002867158402920	-0,000022570570320	-0,0000319130570320	-0,00004696104685930
REG3	-0,6669022863338300	0,0572655965013640	0,2215499913786100	0,04016194675655600	0,1272873970425900	0,0333400088899380	0,04729106329891130
REG4	-0,0000201353438800	0,00000060776605540	0,0000124203346350	0,00001038501985220	0,00001026856644480	0,0000062788869400	0,0000022387857910
REG5	0,0030525692305040	-0,0242505966599890	-0,0174019616853970	-0,0111781987434340	-0,0078596538847100	-0,0112009706073780	0,020566122232323690
REG15	0,00000352305829420	0,0000155940628140	0,0000283724556400	0,0000252759680200	0,000028751674170	0,00005312713796320	0,00004588066598040
REG16	0,00000303589094710	0,00001370405689800	0,0000247667762380	0,0000221191229100	0,0000198441610670	0,0000272538259580	0,0000397080101210
REG17	0,0000350365146040	0,0000151010083910	0,00002859322191720	0,0000243584291930	0,0000214575176040	0,0000301820627390	0,0000439650425630
REG19	0,0000343465170100	0,0000151106810080	0,0000272850704630	0,0000245316233030	0,0000218825712610	0,0000302690690810	0,0000442446793190
REG20	0,0000327813425730	0,0000147488220050	0,0000289489457310	0,0000242605667460	0,0000215930503210	0,0000296932392830	0,0000435601346430
REG26	0,0000313351382210	0,0000156779669350	0,0000245386479200	0,0000221837926800	0,0000196611895910	0,0000273319829740	0,0000398154882750
REG28	0,0000038126284080	0,0000143273457050	0,0000256848083360	0,0000231848519760	0,0000205059409973790	0,0000286589531900	0,0000422930748470
REG29	0,0000331161295450	0,00001430236489380	0,0000257187597790	0,0000229542072350	0,0000223447127010	0,0000308133535570	0,0000419651720860
REG30	0,0000310937559850	0,0000137487149740	0,0000244119135830	0,0000219529013820	0,0000194733986360	0,0000271423240800	0,0000392489618610
REG31	0,0000301812525300	0,0000130268986720	0,0000231370000870	0,00002093976766900	0,0000183541024870	0,0000259753295930	0,0000377657570830
REG32	0,0000262048440930	0,0000117874493800	0,0000213151811640	0,0000191062981570	0,0000170310186320	0,0000235170500410	0,0000343094206260
REG33	0,00002318457670	0,0000105824595870	0,0000190431108910	0,0000169887492500	0,0000152398629270	0,0000208990575750	0,0000303028646430
REG44	0,0000235341111250	0,0000104967997010	0,0000187304299490	0,0000166713838220	0,0000149973568400	0,0000206952232010	0,0000299797667170
REG46	0,000026852373830	0,0000116752973710	0,0000206915793110	0,0000186967592630	0,0000164591229590	0,0000231665260630	0,0000335617694150
REG62	0,0000256669364890	0,0000114509734990	0,0000204828454390	0,0000184341370450	0,0000163548283700	0,0000228976795140	0,0000329176981180
REG75	0,0006846134487420	0,0000106326935680	0,000018745677450	0,0000169415014850	0,0000149716663270	0,0000212072525710	0,0000306375032210
REG76	0,0000106326935680	0,0014195189992870	0,0000086770226810	0,0000078679472480	0,000006804840140	0,000005959606570	0,0000136045063330
REG77	0,000018745677450	0,0000086770226810	0,00009547263244540	0,0000139301709790	0,0000124026863460	0,0000170630614280	0,0000246426439830
REG78	0,0000169415014850	0,0000078679472480	0,0000139301709790	0,0010565968552130	0,0000108990943870	0,0000154871000450	0,00002223232731690
REG88	0,0000149716663270	0,0000068064840140	0,0000124026863460	0,0000108990943870	0,0011693258839480	0,0000134944908710	0,0000197024673500
REG91	0,0000212072525710	0,0000095959606370	0,0000170630614280	0,0000154871000450	0,0000134944908710	0,0008575213767900	0,000027494755670
REG92	0,0000308375032210	0,0000136045063330	0,0000246426439830	0,00002223232731690	0,0000197024673500	0,000027494755670	0,0003157718345630
REG94	0,0000261556286600	0,0000116021464150	0,0000205792324360	0,0000186803030990	0,0000163470542800	0,0000229436334770	0,0000331394457330



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 8

Variabile	REG75	REG76	REG77	REG78	REG88	REG91	REG92
REG95	0.0000241995095030	0.0000096349522020	0.0000170413087120	0.0000154418551150	0.0000135132876020	0.0000195813770070	0.0000289254860840
REG110	0.0000184088430890	0.0000078662792950	0.00001361183489280	0.0000125837792900	0.0000107221125230	0.0000154782701790	0.0000221169498690
REG111	0.0000190911112340	0.0000086702306720	0.0000152258673850	0.0000135391965610	0.0000121891408970	0.0000169704914990	0.0000244473628550
REG114	0.0000286087538870	0.0000123773570630	0.0000222501163720	0.0000195546687460	0.0000173638712820	0.0000246133773310	0.0000359862549660
REG115	0.0000201107436610	0.0000085945850820	0.0000149809643780	0.0000135950059030	0.0000117262264120	0.0000169922711930	0.0000245264469710
REG116	0.0000193360919300	0.0000087422490600	0.0000153975202990	0.0000138621015750	0.0000121753080660	0.0000170917121490	0.0000245371403670
REG124	0.0000302942719400	0.0000129660411560	0.0000232906366440	0.0000209739029170	0.0000185802040630	0.0000260926054430	0.0000382366193840
REG163	0.0000319249007520	0.0000146422015690	0.0000262915278540	0.0000240735609230	0.0000207190237860	0.0000291358758090	0.0000421991648300
REG164	0.0000351057819140	0.0000152581220120	0.0000273245019300	0.0000247097036890	0.000021700075050	0.0000305726011190	0.0000446234838780
REG165	0.0000324982248130	0.0000144432188770	0.0000255790263690	0.0000232067750050	0.0000202350276680	0.0000285481087440	0.0000412246779870
REG167	0.0000340316701140	0.0000156664467480	0.0000281811595450	0.0000256122067280	0.0000223292021530	0.0000311101037040	0.0000450796357690
REG168	0.0000304386231430	0.0000143106625870	0.0000253767353960	0.0000231404766670	0.000021489153950	0.0000311045108410	0.0000452412474100
REG169	0.0000350271502110	0.0000156862755410	0.0000282832916840	0.0000257209939890	0.0000224284556790	0.00003142833361700	0.0000458208028880
REG170	0.0000359267591470	0.0000156567400370	0.0000282025510990	0.0000254293025490	0.0000225354248640	0.0000314235330640	0.0000459565629370
REG171	0.0000336224393800	0.0000150824440480	0.0000264770379890	0.0000241619182780	0.0000207684957040	0.0000296325770670	0.0000425352311690
REG172	0.0000358908255780	0.0000157351700740	0.0000281723374290	0.00002559409593050	0.00002239336881470	0.0000314700115210	0.0000458198452110
REG173	0.0000342991912310	0.0000157835284090	0.0000246683042100	0.0000259300548940	0.0000225411431140	0.0000314436488540	0.0000459450204940
REG174	0.0000330914916980	0.0000146851082330	0.0000261378942180	0.0000238443221190	0.0000206097852620	0.0000292338161920	0.0000423774458380
REG175	0.0000329771045130	0.0000155423514900	0.0000276513916990	0.0000250852076900	0.0000218072242290	0.0000304198514270	0.0000436342619410
REG176	0.0000355903956310	0.0000156041820190	0.0000280586565610	0.0000253024532590	0.0000223798592930	0.0000312412028470	0.0000456096659490
REG177	0.0000352046135840	0.0000155947163230	0.0000281538721280	0.0000254043519810	0.0000224466980090	0.0000312577980080	0.0000456703376430
REG178	0.0000337453461220	0.0000154030493440	0.0000277230238720	0.0000250753958980	0.0000220282926190	0.0000306104256470	0.0000444321950310



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 9

Variabile	REG84	REG96	REG110	REG111	REG114	REG115	REG116
REG1	0,0000005945803960	0,0000072960707840	0,0000019863278320	-0,0000003269095030	-0,0000000415437510	0,0000074562480870	0,000004089503280
REG2	-0,00000382190432990	-0,00000317887660110	-0,00000249224417580	-0,0000026755094010	-0,00000039808385010	-0,0000273168381810	-0,0000273168382020
REG3	-0,3112392571843000	-0,3512106383118000	-0,7872174980935500	-0,1237021156502900	0,1213919513399200	0,02086920828211790	0,0950570505260400
REG4	0,0000066584154800	-0,0000524164131130	0,0000006087317450	-0,0000115161860230	-0,0000188638806450	-0,0000291388874750	-0,00000089897067340
REG5	-0,0134140153445930	0,0390595970555990	-0,0190448703144810	-0,0220132783242400	-0,0020737562848050	-0,0018559692782430	-0,0226574001623880
REG15	0,0000378904584550	0,0000327603619090	0,0000250782741290	0,0000281480301640	0,0000416277057580	0,0000279146754180	0,0000281441158950
REG16	0,0000329191913810	0,0000280774329180	0,0000217553823670	0,0000244507754780	0,0000359822320310	0,0000242505045590	0,0000245768670150
REG17	0,0000368347675290	0,0000330806747930	0,0000252223931860	0,0000275997398720	0,0000401118809610	0,0000278925395670	0,0000273136680450
REG19	0,0000367671606120	0,0000319886218380	0,0000246891443930	0,0000272851900140	0,00004000168572340	0,0000271154442510	0,0000272385654680
REG20	0,0000358115871870	0,0000303367455960	0,0000234979906840	0,0000261520306250	0,0000387795750900	0,0000260456028770	0,0000265044950610
REG26	0,000033425877270	0,0000288003480350	0,000022839809130	0,0000246730954010	0,000035943345780	0,0000244438723140	0,0000245557754700
REG28	0,0000352467782340	0,0000322823809760	0,0000241010153530	0,0000265045475860	0,0000387117102570	0,0000269320872610	0,0000261166756320
REG29	0,0000348403641790	0,0000313329294880	0,0000235201329790	0,0000263034023340	0,0000385467546210	0,0000264224671910	0,0000259740285370
REG30	0,0000330941174700	0,0000287389902660	0,00002258903040480	0,0000247997890170	0,0000358999089920	0,0000246492132090	0,0000246220355820
REG31	0,0000316296084480	0,0000287561406290	0,0000216428784680	0,0000238438529090	0,0000346031422290	0,0000242887658550	0,0000238990400610
REG32	0,0000283694650250	0,0000244334098720	0,0000187328675380	0,0000210452094190	0,0000310023901310	0,000021044613310	0,0000211846015020
REG33	0,0000252285839350	0,000021839607190	0,000016676252930	0,0000187443455540	0,0000274868595550	0,0000184735370520	0,0000188753375830
REG44	0,0000251262606720	0,0000218398689150	0,0000169018675700	0,0000189632113750	0,0000276286423370	0,0000186092019560	0,0000188356957920
REG46	0,0000282806850810	0,0000251649247160	0,0000194398474570	0,0000212518954960	0,0000307292874310	0,0000213710639970	0,0000210207302670
REG62	0,0000275893810280	0,0000236320753350	0,0000186304868140	0,0000204920410960	0,00002938361559460	0,0000203294874090	0,00002048866190530
REG75	0,0000281556286600	0,0000241995095030	0,0000184066430890	0,0000198911112340	0,0000286087538870	0,0000201107436610	0,0000193360919300
REG76	0,0000116021464150	0,0000096349522020	0,0000078862792950	0,0000086702306720	0,0000123775570630	0,0000085945850620	0,0000087422490600
REG77	0,0000205792324360	0,0000170413087120	0,0000136183458280	0,0000152258673650	0,0000222501163720	0,0000149809643780	0,0000153975202960
REG78	0,0000186803039990	0,0000154418551150	0,0000125837792900	0,0000135391985610	0,0000195546687460	0,0000138950059030	0,00001385521015750
REG88	0,0000163470542800	0,0000135132876020	0,0000107221125230	0,0000121591408970	0,0000179838712820	0,0000117262264120	0,0000121753080860
REG91	0,0000229436334770	0,00001915813770070	0,0000154782701790	0,0000169704914990	0,0000246133773310	0,0000169922711930	0,0000170917121490
REG92	0,0000331394557330	0,00002828254680840	0,0000221169498690	0,0000244473628550	0,0000359882549860	0,0000245244469710	0,0000245371403670
REG94	0,0005912218044770	0,0000240400114730	0,0000191805700130	0,0000207442185890	0,0000299530807910	0,0000206498165960	0,0000207047890500



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 10

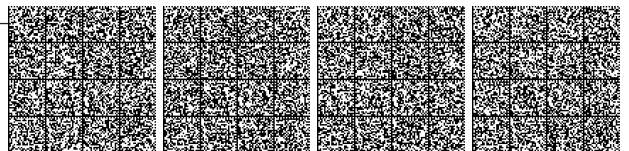
Variabile	REG94	REG95	REG110	REG111	REG114	REG115	REG116
REG95	0.0000240400114730	0.0007740641868970	0.0000168631078750	0.0000166745902350	0.0000271037355430	0.0000197436003960	0.0000179765189630
REG110	0.0000191805700130	0.00001686631078750	0.0010507082681000	0.0000142952750760	0.0000201070108940	0.0000142940838870	0.0000140332129600
REG111	0.0000207442185890	0.0000186745902350	0.0000142952750760	0.0000165945963330	0.000022974783030	0.0000159442910790	0.0000156145648370
REG114	0.0000299530807910	0.0000271037355430	0.0000201070108940	0.000029774763030	0.0004738823684230	0.0000229114466400	0.00002252656564190
REG115	0.0000206498165960	0.0000197436003960	0.0000142940838870	0.0000159442910790	0.0000229114466400	0.00009483349599190	0.0000156422988970
REG116	0.0000207047896500	0.0000179765189630	0.0000140332129600	0.0000156145648370	0.00002252656564190	0.0000156422988970	0.00009508665653070
REG124	0.0000317176132410	0.0000290908725400	0.0000214627683970	0.0000238947706410	0.00003501443717090	0.00002433881014190	0.0000236397385030
REG163	0.0000350750733090	0.0000292475704200	0.0000233092792070	0.0000254140750630	0.0000371360160370	0.0000255320563390	0.0000259970013210
REG164	0.0000370806127330	0.0000335009519830	0.0000250437750590	0.0000277635171770	0.0000406127561240	0.0000283381131180	0.0000276564509390
REG165	0.0000346846432690	0.0000303008109570	0.0000236388632350	0.000028769574620	0.0000374172560110	0.0000280475470000	0.0000258473485720
REG167	0.0000374919498080	0.0000311025333740	0.0000248617087740	0.00002906638180	0.0000393960799110	0.0000271765985400	0.0000278200752390
REG168	0.000037898657360	0.0000335019953380	0.0000256152154790	0.0000282232617120	0.0000411092699010	0.0000285066792530	0.0000281203678570
REG170	0.0000381836142510	0.0000338138914630	0.0000257307956390	0.0000284148931230	0.0000416488464240	0.0000286185030580	0.0000283172057440
REG171	0.0000359281697280	0.0000314538785310	0.0000245766719980	0.0000268466056840	0.0000385810828480	0.000027273769880	0.0000268916808490
REG172	0.0000382735478340	0.0000335669055600	0.0000259832423320	0.0000283246373960	0.0000412680445110	0.0000285403620240	0.0000283135910220
REG173	0.0000378551501690	0.0000314190813060	0.0000250325462400	0.0000274491852280	0.0000402580165760	0.00002741399619380	0.0000280522723300
REG174	0.0000354020417300	0.0000311591888370	0.0000239667696340	0.0000262459233150	0.0000381315505260	0.0000266963052890	0.0000263574081500
REG175	0.0000365955501140	0.0000297848888010	0.0000243078925620	0.0000267818946660	0.0000388668814880	0.0000265016284580	0.0000273561248140
REG176	0.0000379090781020	0.0000334950656870	0.0000255023238290	0.00002822314605680	0.0000413459886880	0.0000284563380160	0.0000281763914480
REG177	0.0000378176037360	0.0000330311565670	0.0000252238384460	0.0000279967568880	0.0000411446561150	0.0000281901776220	0.0000281093869100
REG178	0.0000369104832690	0.0000310781771420	0.0000244717535390	0.0000270811935940	0.0000396852601750	0.0000270180387190	0.0000274648048210



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 11

Variabile	REG124	REG163	REG164	REG165	REG166	REG167	REG168
REG1	0.0000016854397420	0.0000061562736340	0.0000040923004970	0.0000026970555980	0.00000165098841040	0.00000173468937770	0.00000055454991630
REG2	-0.0000437653961520	-0.0000515109345720	-0.0000515109345720	-0.0000474592967390	-0.0000521622551860	-0.0000538319320630	-0.0000477392536880
REG3	-0.0276545022996330	0.2503706059171100	0.05085810053226850	-0.1145151618892400	-0.0832797039686400	0.2735030632788000	0.4034982743249400
REG4	-0.0000231969392780	0.0000220709027000	-0.0000163539879480	-0.0000012739660780	-0.0000046209233380	0.0000251867564970	0.0000232396546770
REG5	0.02544885675634200	0.0005526765293020	0.0201308294839940	-0.0140837994211360	-0.0063630233402380	-0.003353809555965930	-0.03353809555965930
REG15	0.0000437510402460	0.0000481006490940	0.00005099945746310	0.0000471065608290	0.0000517454175970	0.0000519648904560	0.0000458753649620
REG16	0.000037770545580	0.00004119516748820	0.0000441551033520	0.0000409786057330	0.00004486022375900	0.0000449518350970	0.0000402368017820
REG17	0.0000425900782730	0.0000459872494510	0.0000495677672420	0.0000465823892740	0.0000502341311440	0.0000490974086400	0.0000439153841870
REG19	0.0000423217435410	0.0000464962556090	0.0000493547779930	0.0000456895999240	0.00005090967891090	0.0000497422670690	0.0000443541437700
REG20	0.0000411592623190	0.0000461807582720	0.0000481434747050	0.0000451032130770	0.0000488606980720	0.0000493578239420	0.0000439073870440
REG26	0.000038032803940	0.0000418636395530	0.0000443598865260	0.0000413201168920	0.0000451880791750	0.0000447906646150	0.0000399216282790
REG28	0.0000411692105420	0.0000439083692380	0.0000477928144830	0.0000439385568890	0.0000463048894910	0.0000468884238280	0.0000417713787710
REG29	0.0000405577903490	0.0000435282438840	0.0000471304776460	0.0000434415920260	0.000047114462760	0.0000466255459630	0.0000418201185590
REG30	0.000037338116400	0.0000412923943840	0.0000440353248560	0.0000440956257610	0.0000448282652850	0.00004422345454080	0.0000397481432280
REG31	0.0000367675581550	0.0000394907930790	0.0000427908443840	0.0000395122467100	0.0000432823118700	0.0000421419843680	0.0000378188802140
REG32	0.0000327057464680	0.0000362641416030	0.0000382236694850	0.0000353754673600	0.00003876479797910	0.0000387959770510	0.0000347173530770
REG33	0.0000287414795710	0.0000321421135300	0.0000336492991580	0.0000313789268560	0.0000342603477130	0.0000344724127130	0.0000309553437790
REG44	0.000028245246170	0.0000314700027830	0.0000336237333380	0.0000312923635170	0.0000341827434820	0.000033775595060	0.0000303677929460
REG46	0.0000324986940950	0.0000351725233910	0.0000378629150970	0.0000351835031780	0.0000384434005970	0.0000376010386110	0.00003375797014070
REG62	0.000031431383570	0.0000347677672950	0.0000367288139700	0.0000342435650680	0.0000373903885040	0.0000372222503390	0.0000333715079660
REG75	0.0000302942719400	0.0000318249007520	0.0000351057819140	0.0000324892248130	0.00003559906839710	0.0000340316701140	0.0000304386231430
REG76	0.0000129680411560	0.0000146422015690	0.0000152581220120	0.0000144432188770	0.0000155998924270	0.0000156664467480	0.0000143106625870
REG77	0.0000232906366440	0.0000262915278540	0.0000273245019300	0.000025790263690	0.0000278629946390	0.0000281811595450	0.0000253767353960
REG78	0.0000209739291770	0.0000240739609230	0.0000247097036890	0.0000232067750050	0.0000251930050530	0.0000256122067280	0.0000231404768670
REG88	0.0000185802040630	0.0000207190237860	0.0000217000075050	0.00002020350276880	0.0000221489153950	0.00002223292021530	0.0000199085615780
REG91	0.0000260926054430	0.0000291356758090	0.0000305739011190	0.00002958481087440	0.0000311045109410	0.000031101037040	0.0000280267964720
REG92	0.0000382366193840	0.0000421991648300	0.0000446234838780	0.00004412248779870	0.000045424247400	0.0000450796357690	0.0000416356848250
REG94	0.0000317176132410	0.0000350750733090	0.0000370806127330	0.0000346846432690	0.0000378989657360	0.0000374919498080	0.0000336798630550





Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 12

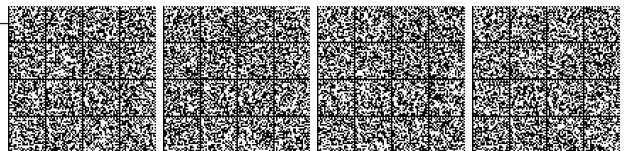
Variable	REG124	REG163	REG164	REG165	REG166	REG167	REG168
REG095	0.0000290908725400	0.0000292475704200	0.0000335009519830	0.0000303008109570	0.0000335019953380	0.0000311025333740	0.0000277507404290
REG110	0.0000214627683970	0.0000233092792070	0.0000250437750590	0.0000236388632350	0.000029561521374790	0.0000248617097740	0.0000224294094810
REG111	0.0000238947706410	0.0000254140750630	0.00002277835171770	0.00002658769574620	0.0000282232617120	0.0000272906639180	0.0000246603679680
REG114	0.0000350143717090	0.0000371360160370	0.0000406127561240	0.0000374172560110	0.0000411092689010	0.0000399360799110	0.0000357167191960
REG115	0.0000243881014190	0.0000255320563390	0.00002833361131180	0.0000260475470000	0.0000285066792530	0.0000271765985400	0.0000246478943940
REG116	0.0000236387385030	0.0000259970013210	0.0000276564509390	0.0000258473485720	0.0000281203878570	0.0000278200752390	0.0000252125275330
REG124	0.0003842632567680	0.0000397862924660	0.0000432376685650	0.0000396676916820	0.0000436299875960	0.0000424735423040	0.0000379118237790
REG163	0.0000397882924660	0.0002247768728090	0.0000467772938690	0.0000436218655210	0.0000475725768880	0.0000483665784540	0.0000434425518400
REG164	0.0000432376685650	0.0000467772938690	0.0001172062576930	0.0000463657980730	0.00005098807461380	0.00004989931023880	0.0000446694150660
REG165	0.0000386676916820	0.0000438218655210	0.0000463657980730	0.0002502950391920	0.0000471058879390	0.0000465762317340	0.0000419557322490
REG166	0.0000432376685650	0.0000475725768880	0.0000508807461380	0.0000471058879390	0.0000891179418500	0.0000507993658990	0.0000455309517130
REG167	0.0000424735423040	0.0000483665784540	0.000048931023880	0.0000465762317340	0.0000507993658990	0.0001049788326540	0.0000463309321290
REG168	0.0000379118237790	0.0000434425518400	0.0000446694150660	0.0000419557322490	0.0000455309517130	0.0000463309321290	0.0002985033250860
REG169	0.000043634734220	0.000048706102580	0.0000510659755170	0.0000472779058190	0.0000517723383140	0.0000519123246480	0.000046464382107650
REG170	0.000042065361570	0.0000481883406640	0.0000515020788210	0.0000475440516820	0.0000521736871500	0.0000514852102580	0.0000459281423890
REG171	0.0000410264480670	0.0000452592418220	0.0000480395321400	0.0000448509616050	0.0000487889676550	0.0000482396332490	0.0000437006420280
REG172	0.0000439799166170	0.0000483206026100	0.0000513319595760	0.0000475881869290	0.0000520866318370	0.0000515571777710	0.0000461071797020
REG173	0.0000429571830230	0.0000490216240880	0.0000504716175110	0.0000470412293420	0.0000513504043590	0.0000522715149060	0.0000468587094880
REG174	0.0000407550714930	0.0000449400849470	0.0000476539091610	0.0000441843326380	0.0000462869110620	0.0000478646074420	0.0000430321688190
REG175	0.0000410383922250	0.0000471322290690	0.0000483445395460	0.0000464871272750	0.0000493362127600	0.0000503618157220	0.0000455694411360
REG176	0.0000438621979700	0.0000479187835750	0.0000511374103920	0.0000472433312850	0.0000518046921910	0.0000511909906470	0.0000457505755570
REG177	0.0000437003030410	0.0000481778726310	0.0000510196103820	0.0000471337862040	0.0000516914302130	0.0000514483232180	0.0000459606643600
REG178	0.0000420728719650	0.0000474144631850	0.0000493306163860	0.0000459228824380	0.0000501568165200	0.00005064653671700	0.0000454367541160



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 13

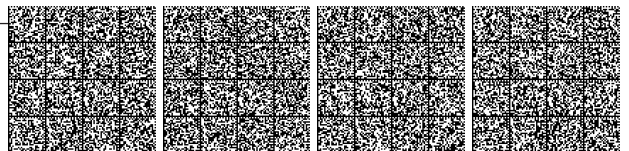
Variabile	REG169	REG170	REG171	REG172	REG173	REG174	REG175
REG1	0.0000041664816290	-0.00000009156675490	0.000000776668009820	0.00000020204069160	0.00000331000269430	0.00000698811296680	0.0000015725200650
REG2	-0.0000544021875900	-0.00005321568717700	-0.000004090873042010	-0.0000533073215510	-0.0000548720859360	-0.0000495751067030	-0.0000516889724970
REG3	0.1939404335102900	-0.08510689881100900	-0.0301442285922000	-0.23292826363644400	0.3117384778956600	0.0229794337218400	0.4029304543641900
REG4	0.0000068980596500	-0.0000071029030740	-0.0000032167072890	-0.0000010678167660	0.0000257807825240	-0.0000040899905630	0.0000309902426590
REG5	0.0179109050991630	0.0205355174051110	-0.0258381228469670	0.01194753338707520	0.0019414439333100	0.0041334290711840	-0.0404813890387220
REG15	0.0000523267239780	0.0000526519213470	0.0000484689519330	0.0000523255525640	0.00006521595089700	0.00004859059565130	0.0000489795093040
REG16	0.0000454345166590	0.0000455168854540	0.0000423060636840	0.0000453313349280	0.0000454489991150	0.0000419789755660	0.0000439090728680
REG17	0.0000501937013560	0.0000508270842870	0.0000474420138220	0.0000507447493820	0.00004969501935840	0.0000469398845550	0.00004760794689330
REG19	0.0000505414032420	0.0000508622023160	0.0000471270374880	0.00005090886471060	0.0000503104980420	0.0000468680452840	0.0000482306403110
REG20	0.0000499194975070	0.0000497433289540	0.00004686512279260	0.0000469676003990	0.0000500306794570	0.0000458406176060	0.0000477860034460
REG26	0.0000454374203590	0.0000456283978510	0.0000425999089060	0.0000458462343880	0.00004526189300310	0.0000422155696680	0.0000434526374650
REG28	0.00004818311669630	0.000048499515628240	0.0000453864637020	0.0000487618860250	0.0000474005658840	0.00004505957647860	0.0000452518090140
REG29	0.0000476714014380	0.00004836368871240	0.00004483344628310	0.0000480887488980	0.0000470825198430	0.0000444461122500	0.0000452063212300
REG30	0.0000448394063480	0.0000452937049850	0.0000425401980260	0.0000452761217440	0.0000446164319710	0.00004187930347190	0.0000432168171610
REG31	0.0000431710308980	0.0000437227047290	0.0000409835764890	0.00004436316328220	0.0000425725085000	0.0000404848407660	0.0000409207027790
REG32	0.0000393008257570	0.0000393332135620	0.0000385535334280	0.0000391716409480	0.0000392550547110	0.0000363240614910	0.0000377410479680
REG33	0.0000347050531880	0.0000347165256460	0.0000324301039580	0.0000346131486790	0.0000348254622340	0.0000320749076130	0.0000337377683940
REG44	0.0000342201139340	0.0000345628720620	0.0000323707108460	0.0000344353866950	0.0000340606975260	0.0000318910247890	0.0000330475927260
REG46	0.0000383345460780	0.0000388265455090	0.0000384542781010	0.0000388083909490	0.0000379473459200	0.0000358223843440	0.0000366177902980
REG62	0.0000376538511720	0.0000378536879880	0.0000354023071600	0.0000378272748460	0.0000375964562630	0.0000349840179440	0.0000363076448960
REG75	0.0000350271502110	0.0000359267591470	0.0000336224393800	0.00003368909255780	0.000034291912310	0.0000330914916990	0.0000329771045130
REG76	0.0000156882755410	0.0000156667400370	0.0000150824440480	0.0000157351700740	0.0000157836284090	0.0000146851082330	0.0000155423514900
REG77	0.0000282832916840	0.0000282025510890	0.0000284770379890	0.0000281732374290	0.0000284683042100	0.0000261378942180	0.0000276513916950
REG78	0.0000257209399890	0.0000254293025490	0.0000241619182780	0.0000255840593050	0.0000259300548940	0.0000238443221190	0.0000250852076900
REG88	0.0000224284556790	0.0000225354248640	0.0000207684957040	0.00002239398681470	0.00002225411431140	0.000020266097852620	0.0000218072242290
REG91	0.00000314293361700	0.00000314233330840	0.00000296325770670	0.00000314700115210	0.00000314436488540	0.00000292338161920	0.00000304198514270
REG92	0.0000458208028880	0.00004595662639370	0.00004525352311690	0.0000458199482110	0.0000456450204940	0.00004237744458380	0.00004386342619410
REG94	0.00003794866509790	0.0000381836142510	0.0000359281697280	0.0000362735478340	0.0000378551301690	0.0000354020417300	0.0000365955301140



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 14

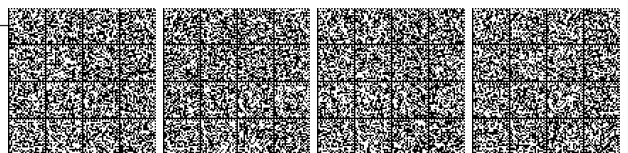
Variabile	REG169	REG170	REG171	REG172	REG173	REG174	REG175
REG95	0.0000327259172930	0.00003381389114530	0.0000314638785310	0.0000356696055500	0.0000314190813060	0.00003115811888370	0.0000297848888010
REG110	0.0000252860749820	0.0000257307956590	0.0000245768719980	0.0000293824243320	0.0000250323462400	0.0000239687696340	0.000024002978925820
REG111	0.0000278253671230	0.00002841488831230	0.00002884686056840	0.0000283246373960	0.00002744491852200	0.0000262459233150	0.00002678186466660
REG114	0.0000408312930470	0.00004164848464240	0.0000385810828480	0.0000412680445110	0.0000402880165760	0.0000381315505260	0.0000388686614880
REG115	0.0000280935548370	0.0000286185030580	0.000027273769880	0.0000285403620240	0.0000274139613890	0.0000266963052890	0.0000265016284680
REG116	0.0000281486524600	0.0000283172057440	0.00002688916808490	0.0000283138910220	0.00002805922723300	0.0000263574081500	0.0000273551248140
REG124	0.0000436334734220	0.00004420665361670	0.00004102644806670	0.00004397981665170	0.0000429671830230	0.0000407550714830	0.0000410383822250
REG163	0.0000487060102580	0.0000481883406640	0.0000452582418220	0.0000463206026100	0.0000490216240880	0.00004484000949470	0.0000471322290680
REG164	0.0000510659756170	0.0000515020768210	0.0000480398321400	0.0000513319585760	0.0000504716175110	0.0000476539091610	0.00004834453856460
REG165	0.0000472773058190	0.0000475440516820	0.0000448509616050	0.0000475881859290	0.0000470412293420	0.0000441843326380	0.0000454871272750
REG167	0.0000519123246490	0.0000514852102580	0.0000482396332490	0.0000515571777710	0.0000522715149060	0.0000478646074420	0.0000503618157220
REG168	0.0000464362107650	0.0000459281423890	0.0000437006420260	0.0000461071757020	0.0000468687094880	0.0000430321886190	0.0000454871272750
REG169	0.0000756888472930	0.0000526077706660	0.0000468398267760	0.0000524682614050	0.0000525890597760	0.0000486982855020	0.0000503611003690
REG170	0.0000525077709660	0.0000662062306330	0.0000491016717240	0.0000527540903490	0.0000520826957270	0.0000487950609450	0.0000498465855280
REG171	0.0000489398257760	0.0000491016717240	0.0001901949587630	0.00004923989576010	0.0000487108619890	0.0000458984927230	0.0000472776102250
REG172	0.0000524682614050	0.0000527540903490	0.00004923989576010	0.0000687717695540	0.0000521540957450	0.0000488238573170	0.0000500102790560
REG173	0.0000525990597760	0.0000520826957270	0.0000487108619890	0.0000521540957450	0.00004848898711010	0.0000484282594350	0.0000509128459630
REG174	0.0000486992855020	0.0000487950609450	0.0000458984927230	0.0000488238573170	0.0000484282594350	0.0002078317698580	0.0000465674438650
REG175	0.0000503611003690	0.00004948485952800	0.0000472776102250	0.0000500102790560	0.0000509128459630	0.0000485674438650	0.0001555056414440
REG176	0.000052102476320	0.00005234446904350	0.0000488415750410	0.0000523548607830	0.0000517398502190	0.0000484871955940	0.0000498417165400
REG177	0.0000523079845740	0.0000524446904350	0.0000487156421530	0.0000522877677590	0.0000520826934480	0.0000484555513530	0.0000498872927630
REG178	0.0000510716091300	0.0000503654579880	0.0000475400216410	0.0000508127596670	0.0000512631949970	0.0000471645887690	0.0000493839849810



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 15

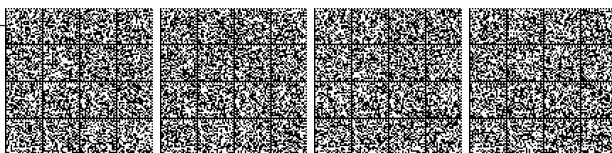
Variabile	REG176	REG177	REG178
REG1	-0,00000005364416420	0,0000003119894630	0,0000003649170490
REG2	-0,0000528355994260	-0,0000534437385410	-0,0000525532619940
REG3	0,0076406010531130	0,1678330166154200	0,3081866600684500
REG4	-0,000006556743280	-0,0000006109601530	0,0000167905205960
REG5	0,0152482166776370	0,0180333150193310	-0,0038425110392430
REG15	0,0000522336950550	0,0000523090209390	0,0000509036202370
REG16	0,0000452319335560	0,0000453365104300	0,0000443240338780
REG17	0,0000504217848210	0,0000502002482050	0,00004852558413690
REG19	0,0000504616541300	0,0000504574623490	0,0000490854667540
REG20	0,0000493899697910	0,0000496425368890	0,0000485525425190
REG26	0,0000454323474680	0,0000453368674350	0,0000441127015780
REG28	0,0000485268161210	0,0000482777255560	0,0000464284006900
REG29	0,0000479871922900	0,0000478166287950	0,0000461818587930
REG30	0,000044975049660	0,00004448261266640	0,0000436517347590
REG31	0,0000434054598740	0,0000431925683740	0,0000416992435230
REG32	0,0000390884270780	0,0000391871804730	0,00003825659463790
REG33	0,0000345212911110	0,00003436121239760	0,0000339640727190
REG44	0,0000343475621030	0,0000342730228930	0,0000333879129620
REG46	0,0000365374040830	0,0000363442541560	0,0000371538353540
REG62	0,0000375916822310	0,0000375666612270	0,0000366798255600
REG75	0,0000355903956310	0,0000352046135840	0,0000337453461220
REG76	0,0000156041820190	0,0000155947163230	0,0000154030493440
REG77	0,0000280586565610	0,0000281538721280	0,0000277230238720
REG78	0,0000253024532590	0,0000254043519810	0,0000250753385980
REG88	0,0000223799592930	0,0000224466880090	0,00002202028296190
REG91	0,0000312412026470	0,0000312577980080	0,0000306104256470
REG92	0,0000456098659490	0,0000456703376430	0,0000444321960310
REG94	0,0000379090781020	0,0000378176037360	0,0000369104832690



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16  
Pag. 16

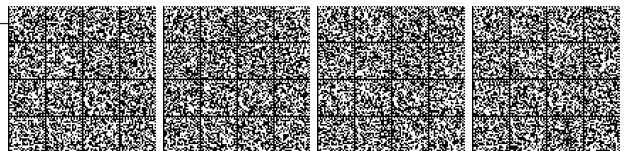
Variabile	REG176	REG177	REG178
REG95	0.0000334950656970	0.0000330311565670	0.0000310781771420
REG110	0.0000255023238290	0.0000252238384460	0.0000244717535390
REG111	0.0000282314605680	0.0000279967568880	0.0000270811935940
REG114	0.0000413459686880	0.0000411446561150	0.0000396852601790
REG115	0.0000284563380160	0.0000281901776220	0.0000270180387190
REG116	0.0000281783614460	0.0000281093869100	0.0000274646048210
REG124	0.0000438621379700	0.0000437003030410	0.0000420728719650
REG163	0.0000479187835750	0.0000481778726310	0.0000474144631850
REG164	0.0000511374103920	0.0000510196103820	0.0000493306163860
REG165	0.0000472433312850	0.0000471337882040	0.0000459226824380
REG166	0.0000519046921910	0.0000516974302130	0.0000501566165200
REG167	0.00005119099509470	0.0000514493232180	0.0000506453671700
REG168	0.0000457505755570	0.0000459606843600	0.0000454367541160
REG169	0.0000521612000680	0.0000523079845740	0.0000510716091300
REG170	0.0000525102476320	0.0000524446904350	0.0000508354579680
REG171	0.0000488415750410	0.0000487156421550	0.0000475400216410
REG172	0.0000523549607830	0.0000522877677690	0.0000508127596670
REG173	0.0000517799502190	0.0000520826934460	0.0000512631949970
REG174	0.0000484871955940	0.0000484555513530	0.0000471645567690
REG175	0.0000496417165400	0.0000498872927630	0.0000493839949810
REG176	0.0000789982446150	0.00005207875688790	0.0000505387683570
REG177	0.00005207875688790	0.0000503599206520	0.0000507331797100
REG178	0.0000506397683570	0.0000507331797100	0.0001302876323790



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG15	REG16
REG1	0,00002395271576950	-0,0000241951480040	2,5226213379524700	-0,0001399950829020	0,2097989526799000	-0,000104302096040	-0,000056467039130
REG2	-0,0000241951480040	0,0000990597795460	-0,5821568475053000	-0,0000427116886280	-0,0977822416593300	-0,0000902326597980	-0,000086341061220
REG3	2,5226213379524700	-0,5821568475053000	738628,5845530500000000	-2,509104172307100	-4915,0741705337700000	-0,0201426138725680	0,1748207270238100
REG4	-0,0001399950829020	-0,0000427116886280	-2,509104172307100	0,0012557162570380	-0,6903857327366600	0,000039397608920	0,0000119146671500
REG5	0,2097989526799000	-0,0977822416593300	-4915,0741705337700000	-0,6903857327366600	5978,2279612351200000	0,0255558877750910	0,0218344622141550
REG15	-0,000104302096040	-0,0000902326597980	-0,0201426138725680	0,0000038397608620	0,0255558877750910	0,0001091157345510	0,0000863679683610
REG16	-0,000056467039130	-0,0000863410612120	0,1748207270238100	0,0000119146671500	0,0218344622141550	0,0000863679683610	0,0020282818393700
REG17	0,0000050344701110	-0,00008979330929570	-0,15067359395646500	-0,0000145784976510	0,0269673218617040	0,0000877000036490	0,0000828331340630
REG19	0,0000006408365020	-0,0000850462022980	0,0570373315333880	-0,000005855125440	-0,0100947731833910	0,0000845779121960	0,0000799177675920
REG20	-0,0000129104108350	-0,0000793153132250	0,2567947444880100	0,0000089791375270	-0,0224519035705100	0,0000802814015170	0,0000757592161170
REG26	0,0000028466509820	-0,0000647649595470	0,2025020944897100	-0,0000079285555360	-0,0390381376133880	0,0000645634381220	0,0000610515312770
REG28	0,0000016412761320	-0,0000799664118250	-0,1904450654515400	-0,0000316972208670	0,0155177770413960	0,0000806401370700	0,0000759230612620
REG29	-0,0000003380695380	-0,0000811123600280	-0,5386298424737500	-0,0000054753669460	-0,0001863944811620	0,0000809970420360	0,0000763855361300
REG30	0,000004457447330	-0,0000828779025280	-0,1072410915319300	-0,0000028807140920	0,0050122594953880	0,0000815374998750	0,0000771164738840
REG31	-0,0000116515040720	-0,0000795991168620	-0,7452453686039500	-0,0000093070803480	0,0064790060502510	0,0000815397520610	0,0000765851159720
REG32	0,0000076519118470	-0,0000770565031620	0,2649949841465800	0,0000176780959450	-0,00768170458979340	0,0000740693592530	0,0000703964062800
REG33	0,0000029439513110	-0,0000453715705490	0,3074451745531200	0,0000119573480670	-0,03482950548952660	0,0000440986601190	0,0000419198095720
REG58	0,0000096411805330	-0,0000926404064250	0,4253995894162600	0,0000148085771220	0,0026894800528940	0,0000891287627640	0,0000846632227380
REG92	-0,0000064512296750	-0,0000769536006910	-0,0264833678649350	-0,0000135656569460	0,01298663547575720	0,0000778661043560	0,0000733407879270
REG117	-0,0000061378254540	-0,0000675342626760	0,2017728831014800	0,0000067225760720	-0,0051215050675110	0,00006745688919490	0,0000637457332440
REG179	-0,000008259097570	-0,0000714467202890	0,0519133418495840	0,0000220237657710	-0,0288074921594960	0,0000720439909590	0,0000680349688360
REG180	0,0000062801905030	-0,0000909266520020	-0,35500067173560600	-0,0000153106985930	0,0263583164403810	0,0000902794716590	0,0000851714079340
REG181	0,0000087442173060	-0,0000924052678830	0,310392452247000	0,0000148599279880	-0,0107848415021090	0,0000892870864410	0,0000847849671870
REG182	0,000002867189630	-0,0000892802950160	-0,1102409849927300	-0,000002226622220	-0,0026654656554820	0,0000882026020000	0,0000833676757550
REG183	0,0000086978813280	-0,0000914792835100	-0,1209485270030900	0,0000013885117450	-0,00619174147748880	0,0000892960205390	0,0000845724972030
REG184	0,0000001417802850	-0,0000898861407530	-0,3613455659796600	-0,0000088158097820	0,0120255042250490	0,0000895446310390	0,0000844855825560
REG185	0,0000058683155230	-0,0000921482637120	0,3178914258916600	0,0000125366560480	-0,0029567749163720	0,0000895037949110	0,0000849137813670



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17  
Pag. 2

Variabile	REG17	REG19	REG20	REG26	REG27	REG28	REG29
REG1	0,0000050344701110	0,000006408365020	-0,0000129104108350	0,0000028466509820	0,000005157956170	0,0000016412761320	-0,00000033080695380
REG2	-0,0000087938092570	-0,000008504620222880	-0,00000793153132250	-0,00000647649595470	-0,00000866232536700	-0,000007996664118250	-0,00000811123600290
REG3	-0,1506735935646500	0,0570373315333880	0,2567947444880100	0,2025020044987100	0,29839350300695700	-0,1904450654515400	-0,5386298424737500
REG4	-0,0000145784978510	-0,00000686553125440	0,0000089791375270	-0,0000007928555360	0,0000042694265500	-0,0000316972208870	-0,0000054753659460
REG5	0,0268673218617040	-0,0100947731833910	-0,0224519035705100	-0,0390381376133960	-0,0027890392586890	0,0155177710413960	-0,0001863944911620
REG15	0,00000877000036480	0,0000845779121960	0,0000802814015170	0,0000645834381220	0,0000853615000710	0,00008060401370700	0,0000809970420360
REG16	0,0000828381340630	0,0000799177675920	0,0000767592161170	0,00006106515312770	0,0000808061360580	0,0000759230612620	0,0000763855361300
REG17	0,0001479496265320	0,0000928212484610	0,000077533774510	0,00006344485570430	0,00009833422489740	0,0000793185914420	0,0000794886588100
REG19	0,0000828212484610	0,0002103714836290	0,0000751477346500	0,0000613554425500	0,0000804504365920	0,0000762204486840	0,0000764573651820
REG20	0,000077533774510	0,0000751477346500	0,0003100046584120	0,0000576047555530	0,00007588445819650	0,0000713765157090	0,0000716933723660
REG26	0,000063448570430	0,0000613554425500	0,0000576047555530	0,0006074024172980	0,0000617282432810	0,0000584919822180	0,0000588531687340
REG28	0,0000793185914420	0,0000762204486840	0,0000713765157090	0,0000584919822180	0,0000764716531160	0,000290232580500	0,0000731881011810
REG29	0,0000794886588100	0,0000764573651820	0,0000716933723660	0,0000585831687340	0,0000768038988070	0,0000731881011810	0,0002820173339170
REG30	0,0000800907928490	0,0000770776569450	0,0000722347704950	0,0000591218429030	0,0000776289710790	0,0000735476762950	0,0000739281165190
REG31	0,0000793865947120	0,0000764215785720	0,00007203939548680	0,00005983814341090	0,0000768800989160	0,000073860087140	0,0000737653493810
REG32	0,0000726654136710	0,0000701021417020	0,00006657866791850	0,00005383636581140	0,0000709108586390	0,000066282366350	0,0000669353658820
REG33	0,0000431799210120	0,0000416791009230	0,0000394489809020	0,0000323389766730	0,0000423512007210	0,0000394755416200	0,0000396371558040
REG58	0,0000874423491100	0,0000843070278680	0,0000791160440620	0,0000647211099080	0,0000852868814430	0,0000786350865780	0,0000804254419970
REG92	0,0000758271457250	0,0000730855181090	0,0000690988032780	0,00005559498661220	0,0000735599950250	0,0000700143547800	0,0000700107739810
REG117	0,0000694203717060	0,0000673409266340	0,0000643344381490	0,0000515645631820	0,0000680539184170	0,0000637277219370	0,0000643693566890
REG179	0,0000863374503750	0,0000849622491810	0,0000799074000540	0,0000650221249360	0,0000855227587990	0,0000813574464380	0,0000815102564600
REG180	0,0000865564142770	0,0000850373272000	0,0000794312662100	0,0000651906136500	0,0000854664229320	0,0000815003385210	0,0000817763218180
REG181	0,0000876392137870	0,0000845417487720	0,0000793166527920	0,0000649592185030	0,0000854418732920	0,00008008086524970	0,0000807309759380
REG182	0,0000865265650910	0,0000833441131100	0,0000782221830670	0,0000639525087580	0,00008393036560710	0,0000795048781660	0,0000799204060280
REG183	0,0000879588663270	0,0000846623948640	0,0000791545134000	0,0000650315989030	0,0000852770018710	0,0000806488728010	0,0000812083946240
REG184	0,000087890569850	0,0000844359060110	0,0000792572530090	0,0000648695767100	0,0000849123531290	0,0000808158778930	0,0000811749118540
REG185	0,0000876531068170	0,0000845556734270	0,0000794973981510	0,0000649011459890	0,0000854615360800	0,0000801716083430	0,0000807345480400



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17  
Pag. 3

Variabile	REG30	REG31	REG32	REG33	REG36	REG39	REG115
REG1	0.0000044574477330	-0.0000116515040720	0.0000076519118470	0.000002943293513110	0.000000964118055330	-0.0000064512296750	-0.0000061378254540
REG2	-0.00000828779025280	-0.00007925991168820	-0.0000770565931620	-0.00000453715705490	-0.00000926404064250	-0.0000769536006910	-0.0000675342626760
REG3	-0.1072410915319300	-0.7452453686039500	0.2849949841465800	0.3074451745531200	0.4253995939162600	0.0284833678649350	0.2017728831014800
REG4	-0.0000028807140520	-0.0000093070803480	0.0000176780959450	0.0000119573460670	0.0000148085717220	-0.0000135656569460	0.0000067225760720
REG5	0.00050122594953880	0.0064790060502510	-0.0076817045979340	-0.0348250549592660	0.00226994800528940	0.0129863545757520	-0.0051215050675110
REG15	0.00000815374998750	0.00000815397520610	0.000007406993592530	0.0000044098986601190	0.00000891287627640	0.00000778661043560	0.00000674568919490
REG16	0.00000771164739840	0.000007658951159730	0.00000703964062800	0.00000419198095720	0.0000084632227380	0.00000733407879270	0.00000637457332440
REG17	0.0000080907928490	0.000007939665947120	0.00000726654136710	0.00000431793210120	0.00000874423491100	0.00000758271457250	0.00000654238921440
REG19	0.00000770776569450	0.00000764215785720	0.00000701021417020	0.00000418791009230	0.00000843070278800	0.00000730855181090	0.00000632647974380
REG20	0.0000072347704950	0.00000722039548660	0.00000657866791850	0.00000394489809020	0.00000791160440620	0.00000690998032780	0.00000600616496550
REG26	0.00000591218429030	0.00000583814541090	0.00000538366581140	0.00000323389766730	0.00000647211099080	0.00000559498661220	0.00000484672255410
REG28	0.00000735476782950	0.00000733860087140	0.00000662882366350	0.00000394755416500	0.00000798350865780	0.00000700143547800	0.00000601089490660
REG29	0.00000739281165190	0.00000737653493810	0.00000669353858820	0.000003988371558040	0.00000804254419870	0.00000700107739810	0.00000603961268390
REG30	0.0002684552137550	0.00000737168112320	0.00000678458930460	0.00000404024334200	0.00000815672319820	0.00000704054062700	0.00000609355378360
REG31	0.00000737168112320	0.000283441737120	0.00000663269238450	0.00000394725091010	0.00000797335919460	0.00000704648711800	0.00000606128820830
REG32	0.00000678458930460	0.00000663269238450	0.0004156437577480	0.00000372296664950	0.00000749547471990	0.00000636828549390	0.0000055719262460
REG33	0.00000404024334200	0.00000394725091010	0.00000372296664950	0.0010290463967960	0.00000446899545860	0.00000379744018680	0.0000033228230180
REG36	0.00000815672319820	0.00000797335919460	0.00000749547471990	0.00000446899545860	0.0001155841424120	0.00000766766384220	0.00000668388648490
REG39	0.00000704054062700	0.00000606128820830	0.00000656828549390	0.000003979744018680	0.0000076766384220	0.000003541649029730	0.00000560548336290
REG115	0.00000609355378360	0.00000606128820830	0.00000555719262460	0.0000033228230180	0.00000668388648490	0.00000580548336290	0.00005624294798400
REG117	0.00000647902145560	0.00000648222967250	0.00000591504794220	0.00000354639919220	0.00000710393480160	0.00000618376265620	0.00000539041944290
REG179	0.000002020461355580	0.00000817011396930	0.00000743523426210	0.00000442192342580	0.00000894874410220	0.0000079958145100	0.000006790825640
REG180	0.00000822858401830	0.00000816219845560	0.00000745800176150	0.00000443205696240	0.000009969661179550	0.0000077748735540	0.0000067040288870
REG181	0.00000817760274270	0.00000800740908070	0.00000750705123480	0.00000448095872280	0.00000901995923020	0.00000768687387480	0.00000669726945910
REG182	0.00000805418671000	0.00000797712381980	0.00000732918322170	0.00000436954609770	0.00000881051657010	0.00000761638425730	0.00000659334481820
REG183	0.00000819445698980	0.00000807180682020	0.00000747600211570	0.00000445479360810	0.00000898242351690	0.00000771016028220	0.00000668238637560
REG184	0.00000816047412830	0.00000812776281760	0.00000739523984260	0.00000439981587580	0.00000898247889470	0.00000757649791910	0.0000066777207180
REG185	0.00000817362846260	0.00000802599043550	0.00000749336963300	0.00000447104305400	0.0000090704140400	0.00000770417464750	0.00000670748219440

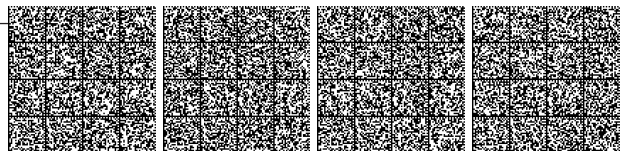




Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17  
Pag. 4

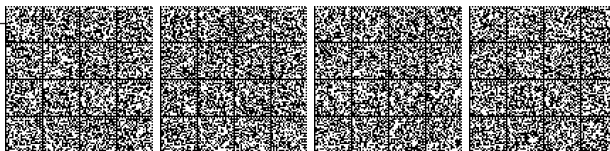
Variabile	REG117	REG179	REG180	REG181	REG182	REG183	REG184
REG1	-0,0000135617616290	-0,00000082559097570	0,0000062601905030	0,0000087442173060	0,00000028671199630	0,00000066978813280	0,0000001417602850
REG2	-0,0000714467202890	-0,00009053595840950	-0,0000909266520020	-0,0000924052678830	-0,00000892802950160	-0,0000914792835100	-0,00000898861407530
REG3	0,0519133418495640	-0,1429170401126000	-0,3550067173560600	0,1033924522344700	-0,1102409849927300	-0,1209485270030900	-0,36134565659796600
REG4	0,0000220237657710	-0,0000131008763500	-0,0000153108985930	0,0000146899279880	-0,0000022728622220	0,0000013885117450	-0,0000088158097820
REG5	-0,0288074921594960	0,0263583164403810	0,0184731376365160	-0,0107848415021090	-0,0026654656554820	-0,0061974147748880	0,0120255042250490
REG15	0,0000720439909590	0,0000902794716590	0,0000898782355170	0,0000892870964410	0,0000892086020000	0,0000895960205390	0,0000895446310390
REG16	0,0000660349883360	0,0000851714073940	0,0000848883813690	0,0000847849671870	0,0000833876757550	0,0000845724972030	0,0000844855825560
REG17	0,0000694203717060	0,0000863374503750	0,0000865564142770	0,0000876392137870	0,0000865265650910	0,0000879588663270	0,0000877890569850
REG19	0,0000673409266340	0,0000849622499160	0,0000850373272000	0,0000845417487720	0,0000833441131000	0,0000846623948840	0,0000844390060110
REG20	0,0000643344381490	0,0000799074000540	0,0000794312662100	0,0000793166527920	0,0000782218306700	0,0000791345134000	0,0000792572530090
REG26	0,0000515645631820	0,000065022249380	0,0000651906136500	0,00006449592165030	0,0000639525097880	0,0000650315989030	0,0000646695767100
REG28	0,000065727219370	0,0000813574464380	0,0000815003385210	0,00008080866524970	0,0000795048781660	0,0000806488728010	0,0000808158778930
REG29	0,0000643683586890	0,0000815102564600	0,0000817763218180	0,0000807309759380	0,0000799204060280	0,0000812083946240	0,0000811749118540
REG30	0,0000647902145560	0,0000820461355580	0,0000822858401830	0,0000817760274270	0,0000809505418871000	0,0000819445659890	0,0000816047412830
REG31	0,0000648222967250	0,0000817011396890	0,0000816219845580	0,0000807490908070	0,0000797172381980	0,0000807180682020	0,0000812776281760
REG32	0,0000591504794220	0,0000743523426210	0,0000745800176150	0,0000750705123480	0,0000732918322170	0,0000747600211570	0,0000739523984260
REG33	0,0000354639919220	0,000044219242580	0,0000443205896240	0,00004448095872280	0,0000438954609770	0,0000445479360810	0,0000438991587580
REG58	0,0000710393480160	0,0000894874410220	0,0000896961179550	0,0000901995923020	0,0000881051657010	0,0000898242351690	0,0000889247889470
REG92	0,0000618376265620	0,0000779958145100	0,0000777478735540	0,00007686887387480	0,0000761639425730	0,0000771016028220	0,0000773764971910
REG115	0,0000539041944290	0,0000673056325640	0,0000670440268870	0,0000669725945910	0,00006559334481820	0,0000666238837560	0,000066777207180
REG117	0,0004748060587130	0,0000715606056700	0,0000711628412020	0,0000712477640570	0,0000701706253930	0,0000710346512300	0,0000710761714390
REG179	0,0000715606058700	0,0001027172267970	0,0000906768668240	0,00008996913336900	0,000088662489290	0,0000899886753450	0,000090045447700
REG180	0,0000711628412020	0,0000906768668240	0,0001020420274010	0,0000899871527360	0,0000888952639540	0,00008904273256310	0,000090220743160
REG181	0,0000712477640570	0,0000899691333690	0,0000899571527360	0,0001110509945280	0,0000883507033760	0,00008900728804530	0,0000891941408490
REG182	0,0000710706253930	0,0000886662489290	0,0000888952639540	0,0000883507033760	0,0001366804068910	0,0000885279529110	0,0000882091102620
REG183	0,0000710346512300	0,0000899886753450	0,0000904273256310	0,0000900729804530	0,0000895279529110	0,0001092427045720	0,0000895935542080
REG184	0,0000710761714390	0,0000900454447700	0,000090220743160	0,0000891941408490	0,0000882091102620	0,00008998935542080	0,0001137693748080
REG185	0,0000713608736680	0,0000897930927870	0,000089926968850	0,0000902133986690	0,0000893232453070	0,00008999397988470	0,0000892323476810



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17  
Pag. 5

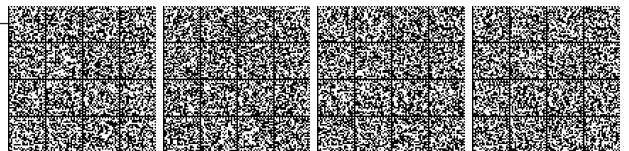
Variabile	REG185
REG1	0,0000058683155230
REG2	-0,0000921482837120
REG3	0,31789142288916600
REG4	0,0000125388560460
REG5	-0,0029567749163720
REG15	0,0000895037948110
REG16	0,0000849137813670
REG17	0,0000876531068170
REG19	0,0000845566734270
REG20	0,0000794973981510
REG26	0,0000649011459890
REG27	0,0000854615360800
REG28	0,0000801716083430
REG29	0,0000807345480400
REG30	0,0000817362846260
REG31	0,0000802599043550
REG32	0,0000749336893300
REG33	0,0000447104305400
REG58	0,0000900704140400
REG92	0,0000770417464750
REG115	0,0000670748219440
REG117	0,0000713808736680
REG179	0,0000897930927870
REG180	0,000089269868850
REG181	0,0000902133985590
REG182	0,0000883232453070
REG183	0,000089397988470
REG184	0,0000892323476810
REG185	0,00011030883537460



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18  
Pag. 1

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG10	REG15	REG16
REG1	0,0011695287431130	-0,0001828590483300	24,9040763025828000	-0,0006591422265400	-0,0330609231087870	-0,0002131782171620	-0,000032776100220
REG2	-0,0001828590483300	0,0004843934105400	-6,7619563373923200	-0,0003362397752280	-0,0923242967850200	-0,0002659155666130	-0,0001489503394070
REG3	24,9040763025828000	-6,7619563373923200	203166969777135000000000	-7,5555317647396900	-22733,5002287759000000	1,41119110124836500	4,9336952144755000
REG4	-0,0006591422265400	-0,0003362397752280	-7,5555317647396900	0,0006494551050420	-0,0507116203932140	0,0002094722161210	-0,000192472873360
REG10	-0,0330609231087870	-0,0923242967850200	-22733,5002287759000000	-0,0507116203932140	354,6705440036490000	0,0184579662216340	-0,0204470168113290
REG15	-0,0002131782171620	-0,0002659155666130	1,41119110124836500	0,0002084722161210	0,0184579662216340	0,0011225874841290	0,0001446253096490
REG16	-0,000032776100220	-0,0001489503394070	4,9336952144755000	-0,000192472873360	-0,0204470168113290	0,0001446253096490	0,0019488349349600
REG17	0,000067334813160	-0,0002197276542800	3,8178645930259900	-0,0001036185150520	0,0245350100655190	0,0001701080355940	0,000118967287860
REG19	-0,000303850616210	-0,0001160339419080	2,4121585689425600	0,000069565064780	-0,0272195348543190	0,0001000421550590	0,000021686636270
REG20	0,0000108265549690	-0,0003314119914770	5,9756481437439900	-0,0000903805041610	0,0157466732951500	0,0002554264517550	0,0001755854781410
REG27	-0,0000594646923360	-0,000214779796820	5,1961863601286900	0,0001479425414190	-0,0195095528664030	0,0001785730144540	0,0001059981311040
REG32	0,0000772245712370	-0,0001344834713740	1,9045961660722800	0,0000174711947220	-0,0340001117690360	0,0000817488330270	0,0000597651086430
REG123	0,0000537410389710	-0,0002893402312140	7,9908322843004200	0,0001157306564690	-0,0120487164122870	0,0001976665705570	0,0001256216813070
REG186	-0,0000843327323850	-0,0003238039857400	1,1817041822594400	-0,0002386272683050	0,0451853893638320	0,0002886254759420	0,00020202289583730
REG187	0,0000769606743360	-0,0003882117875180	7,5325277090853200	0,0001172063230630	0,0324179215315540	0,0002570594690800	0,0001615614121610
REG188	0,0000648172791250	-0,0003593442605400	4,4677617217029200	-0,0001722091027030	0,0195863197352110	0,0002634693684620	0,0001895097118480
REG189	0,0000310032945120	-0,0002682342454710	-59,9169481882448000	-0,00018147268002500	0,0104801355423610	0,0002075725117470	0,0001525127869690
REG190	0,0000652028726040	-0,0003734503363300	6,5740368322070500	0,0001392546706570	-0,0125556902897110	0,0002877869899510	0,0001635505051500
REG191	0,0000321285464300	-0,0003255650288730	6,5180253898177500	0,0001630210468770	-0,04062672727551870	0,0002350892410320	0,0001485444687090



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18  
Pag. 2

Variabile	REG17	REG19	REG20	REG27	REG32	REG123	REG186
REG1	0,0000067334813180	-0,0000303850616210	0,0000108265549890	-0,0000584648923360	0,0000772245712370	0,0000637410389710	-0,0000843327323850
REG2	-0,0002197276542800	-0,0001160339419080	-0,0003314119914770	-0,000214779798620	-0,0001344834713740	-0,00028393402312140	-0,0000328039887400
REG3	3,8178645930259600	2,4121585689425600	5,9756481437439800	5,1961863601286900	1,9045861660722800	7,9908322943004200	1,1817041822594400
REG4	-0,0001036165150520	0,0000695985064780	-0,0000903805041610	0,0001479425414190	0,0000774711947220	0,0001157308564690	-0,0002385272883050
REG10	0,0245350100655190	-0,0272195348543190	0,0157456732951500	-0,0195095628664030	-0,0340011117660360	-0,0120487164122870	0,0451653693638320
REG15	0,0000701080355640	0,00010000421550590	0,0002554264517550	0,0001785730144540	0,000008174886330270	0,0001976665705570	0,0002885254759420
REG16	0,0001189672687860	0,0000621668636270	0,0001755854781410	0,0001059881311040	0,00005897651086430	0,0001256216813070	0,0002020289583730
REG17	0,0016095005130430	0,0000711143498470	0,0002081864783750	0,0001262196383850	0,0000722445156180	0,0001569913896550	0,00023068821086920
REG19	0,000071143498470	0,0025474079542620	0,0001090466344070	0,0000761361721970	0,0000428307686740	0,0000893444295990	0,0001154756022470
REG20	0,0002081864783750	0,0001090466344070	0,0006332092795720	0,0001921572373680	0,0001113528839440	0,0002382663279330	0,00003360718073960
REG27	0,0001262196383850	0,0000761361721970	0,0001921572373680	0,0016970695722190	0,0000721765924790	0,0001571974329560	0,0002041544875650
REG32	0,0000722445156180	0,0000428307686740	0,0001113528839440	0,0000721765924790	0,0025232775285960	0,0000959104447770	0,0001088811391860
REG123	0,0001569913896550	0,0000893444295990	0,0002382663279330	0,0001571974329560	0,0000959104447770	0,0012849031731200	0,0002435631538720
REG186	0,00023068821086920	0,0001154756022470	0,0003380718073980	0,0002041544875650	0,00010868811391860	0,0002435631538720	0,0004412981966110
REG187	0,0002082111593540	0,000119520810170	0,0003127079866060	0,0002006382002300	0,00012058589741840	0,0002571582153100	0,0003238119289480
REG188	0,0002252888719330	0,0001149818643210	0,0003340139071950	0,0002019365644530	0,0001226787073330	0,00025262518600760	0,0003635300207320
REG189	0,0001770533559970	0,00009545653688950	0,0002656051966880	0,0001570964836450	0,0001102717125570	0,0001973228447940	0,0002987188539930
REG190	0,0002040041707730	0,0001188165242030	0,0003094141740080	0,0002033854738650	0,0001244480983880	0,0002572527211450	0,0003178916592940
REG191	0,0001807007833860	0,0001075006821640	0,0002762318246420	0,0001865336185290	0,0001133003130210	0,0002317524430380	0,000282832585780



Studio di settore WM05U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18  
Pag. 3

Variabile	REG187	REG188	REG189	REG190	REG191
REG1	0,0000769608743600	0,0000648172791250	0,0000310032945120	0,0000652028726040	0,0000321285464300
REG2	-0,0003882117875180	-0,0003593442605400	-0,0002862342454710	-0,0003734503363300	-0,0003256860286730
REG3	7,5325277090853200	4,4677617217029200	-59,9169481882448000	6,5740368322070300	6,5180253898177500
REG4	0,0001172063230630	-0,0001722091027030	-0,0001814726802500	0,0001392546706570	0,0001630210468770
REG10	0,0324179215315540	0,01956863197352110	0,0104801355423610	-0,0125556902897110	-0,0406267727551870
REG15	0,0002570594690800	0,0002634693684620	0,0002075725117470	0,0002567796989510	0,0002350892410320
REG16	0,0001615614121610	0,0001895097118480	0,0001525127869890	0,0001635505051500	0,0001485444687090
REG17	0,0002082111593540	0,0002252888719330	0,0001770533559870	0,0002040041707730	0,000180707833860
REG19	0,0001119520810170	0,0001149818643210	0,0000954565368950	0,0001158165242030	0,0001075006821640
REG20	0,0003127079866060	0,0003340139071950	0,0002656051966880	0,0003094141740090	0,0002762318246420
REG27	0,0002006582002300	0,0002019365644530	0,0001570946436450	0,0002033854736650	0,0001665336185290
REG32	0,0001205659741840	0,0001226787073330	0,0001102717125570	0,00012444490963880	0,0001133003130210
REG123	0,0002571582153100	0,0002562518600760	0,0001973228447840	0,0002573257211450	0,0002317524430380
REG186	0,0003238119269480	0,0003635360207320	0,0002987188539830	0,0003178916292940	0,0002828332585780
REG187	0,0005807612801550	0,0003374578856470	0,0002593655316070	0,0003327144220960	0,0002952870750320
REG188	0,0003374578856470	0,0004220465128800	0,0002988988224440	0,0003333040910360	0,0002958973812680
REG189	0,0002593655316070	0,0002988988224440	0,0010282667781070	0,0002690697356200	0,0002420604083640
REG190	0,0003327144220960	0,0003333040810360	0,00028910697356200	0,0005715123640190	0,00030000570226800
REG191	0,0002952870750320	0,0002956873812680	0,0002420604083640	0,00030000570226800	0,000634840989840



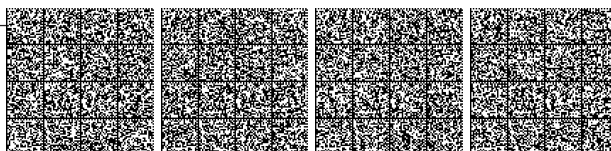
## ALLEGATO 25

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

ELEMENTI NECESSARI PER IL  
CALCOLO DEL “RICAVO MINIMO”  
CON I MINIMI QUADRATI  
GENERALIZZATI

STUDI DI SETTORE  
DEL COMMERCIO



---

**ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL “RICAVO MINIMO DI CLUSTER”**


---

Nel presente allegato sono riportati gli elementi necessari per il calcolo del “ricavo minimo” con riferimento agli studi di settore, di seguito individuati, che applicano il metodo dei Minimi Quadrati Generalizzati (GLS).

Nell’ambito degli studi di settore per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo”. Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale  $\hat{y}$  e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato, o livello di fiducia, viene generalmente indicato con la notazione “ $(1 - \alpha)\%$ ”, dove  $\alpha$  rappresenta la probabilità che l’intervallo di confidenza non contenga l’effettivo ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di  $\alpha$  è pari a 0,01%.

Indicando con  $\hat{y}$  il “ricavo puntuale” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- $C$  è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità;
- $s$  è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- $x$  è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

Di seguito sono riportati, per ciascun cluster, i valori relativi alla matrice “ $C$ ” e al valore del “RMSE” con riferimento ai seguenti studi di settore:

- VM41U - Commercio all’ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio;
- VM80U - Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- VM82U - Commercio all’ingrosso di metalli;
- VM83U - Commercio all’ingrosso di prodotti chimici;
- VM84U - Commercio all’ingrosso di macchine utensili;
- VM85U - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco;
- VM86U - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- WM01U - Commercio al dettaglio di alimentari;
- WM02U - Commercio al dettaglio di carni;
- WM03A - Commercio al dettaglio ambulante di alimentari e bevande;
- WM03B - Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento;
- WM03C - Commercio al dettaglio ambulante di mobili ed altri articoli n.c.a.;
- WM03D - Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie;
- WM04U - Farmacie;
- WM07U - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria;



- *WM15A - Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli;*
- *WM27A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura;*
- *WM27B - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;*
- *WM28U - Commercio al dettaglio di tessuti, tappeti e biancheria per la casa;*
- *WM40A - Commercio al dettaglio di fiori e piante.*

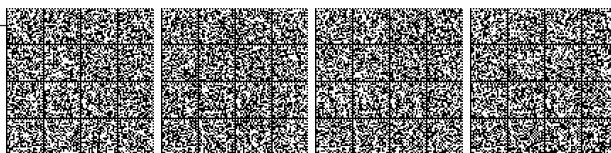




## Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

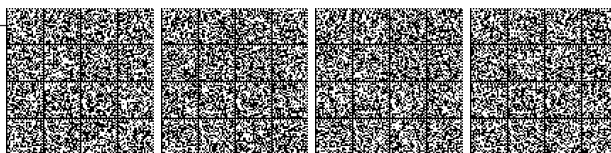
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD, quota fino a 250.000 euro
REG4	CVPROD, quota fino a 300.000 euro
REG5	CVPROD, quota fino a 640.000 euro
REG6	CVPROD, quota fino a 700.000 euro
REG7	CVPROD
REG8	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello provinciale
REG9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG11	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG12	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 250.000 euro elevato a 0,2
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG14	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 250.000 euro elevato a 0,3
REG15	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG17	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 400.000 euro elevato a 0,5
REG18	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1]



Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,00782263

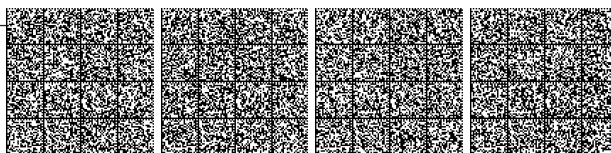
Variable	REG1	REG7	REG10	REG15
REG1	0,0004320524201010	-0,0001005324568270	-6,1649692526743700	-0,2585148935991200
REG7	-0,0001005324568270	0,0000732853721850	-1,1965781389486200	-0,0928596761313100
REG10	-6,1649692526743700	-1,1965781389486200	31188963,3830551000000000	-47027,5498424414000000
REG15	-0,2585148935991200	-0,0928596761313100	-47027,5498424414000000	1102,3586370968200000



Studio di settore VM4 1U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

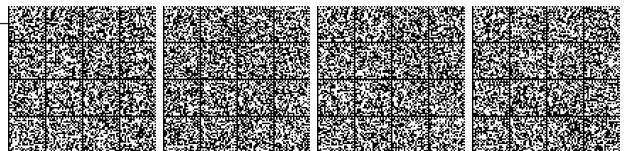
Variable	REG1	REG7	REG8	REG9	REG17
REG1	0.0001891643906500	-0.0000273302255110	-0.0000401006441250	12.466277653687000	-0.1554243725599700
REG7	-0.0000273302255110	0.0000265998166280	-0.0000045930328140	-0.22464488200981100	-0.0270470516420170
REG8	-0.0000401006441250	-0.0000045930328140	0.0002104574724300	3.2121932776991800	0.0239425632510190
REG9	12.466277653687000	-0.22464488200981100	3.2121932776991800	59172582.2360134000000000	-42367.4741430934000000
REG17	-0.1554243725599700	-0.0270470516420170	0.0239425632510190	-42367.4741430934000000	360.6514270386980000

RMSE
1.00849638



Studio di settore VM4 1U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

Variable	REG2	REG4	REG7	REG9	REG11	REG18
REG2	0,0004108505098980	-0,0000293952592830	-0,0000058560732450	1,3449248573222200	-0,0005245042467230	0,5407648834157800
REG4	-0,0000293952592830	0,0002071258729380	-0,0000128111449180	-2,76256694916386500	-0,00011210033548760	-5,1593126312253700
REG7	-0,0000058560732450	-0,0000128111449180	0,0000060751692500	0,3354264882225000	-0,00002437959866630	0,2230113885043100
REG9	1,3449248573222200	-2,76256694916386500	0,3354264882225000	5261498,9945525400000000	-14,3089167243297000	-140526,3915559190000000
REG11	-0,0005245042467230	-0,00011210033548760	-0,00002437959866630	-14,3089167243297000	0,0021528276647040	-3,1844126223264500
REG18	0,5407648834157800	-5,1593126312253800	0,2230113885043100	-140526,3915559190000000	-3,1844126223264500	288041,2078539100000000



Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

Variable	REG2	REG7	REG10	REG11	REG13
REG2	0,0005216254164510	-0,0000872591940520	-0,8904294734171300	-0,0000319749154600	-0,3945761267631900
REG7	-0,0000872591940520	0,0000506346996670	1,5781035721840100	-0,0001071124948730	-0,0740023324253100
REG10	-0,8904294734171300	1,5781035721840100	170,38373,8307334000000000	-3,1063498168419000	-1,04640,4596954440000000
REG11	-0,0000319749154600	-0,0001071124948730	-3,1063498168419000	0,0009052504111750	-0,6421098855346600
REG13	-0,3945761267631900	-0,0740023324253100	-1,04640,4596954440000000	-0,6421098855346600	57,05,5633636898400000

RMSE
1,01060783

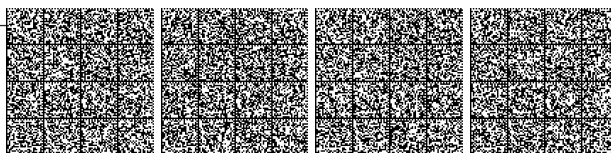


Studio di settore VM4 1U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,01169295

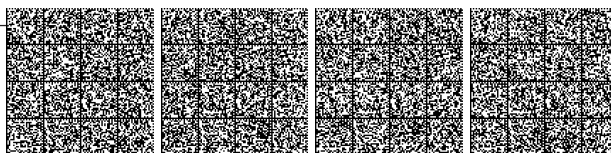
Variable	REG1	REG5	REG7	REG10	REG15
REG1	0,0001361044567590	-0,0000123819558060	-0,0000088346908020	-7,3596144257298600	-0,1471549194455900
REG5	-0,0000123819558060	0,0001080380017600	-0,0000146714051030	0,4296290361973500	-0,2143383102376800
REG7	-0,0000088346908020	-0,0000146714051030	0,0000062268900350	-0,1770481033840100	0,015333727758950
REG10	-7,3596144257298900	0,4296290361973500	-0,1770481033840100	191,79944,7776270000000000	-35682,0988091768000000
REG15	-0,1471549194455900	-0,2143383102376800	0,015333727758950	-35682,0988091768000000	1477,4942240001900000



Studio di settore VM4 1U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 6

Variable	REG1	REG3	REG7	REG9	REG14
REG1	0,0000457845946530	-0,0000065601856390	-0,0000064551107670	-0,6604394245512100	-0,1287718626128600
REG3	-0,0000065601856390	0,0001716183004250	-0,0000105659695250	-4,1396404014059800	-0,7472589263303000
REG7	-0,0000064551107670	-0,0000105659695250	0,0000044813715410	0,3081298984117400	0,0316482109591050
REG9	-0,6604394245512100	-4,1396404014059900	0,3081298984117400	2864908,5208636600000000	-9171,2302101009200000
REG14	-0,1287718626128600	-0,7472589263303000	0,0316482109591050	-9171,2302101009900000	6085,8168188531700000

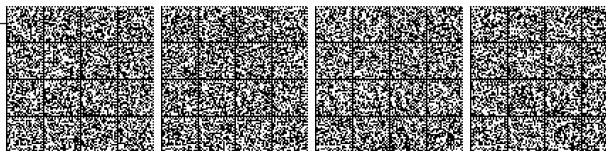
RMSE
1,00363755



Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

Variable	REG2	REG6	REG7	REG10	REG11	REG16
REG2	0,0002334855380380	-0,0000309560468290	-0,0000010956238920	1,1467217983713200	-0,0000579020341860	-0,0388784630976810
REG6	-0,0000309560468290	0,0000984882186370	-0,0000291037085150	-3,6673579768681200	0,0000174051884390	-0,0412720702614180
REG7	-0,0000010956238920	-0,0000291037085150	0,0000247804352020	1,4433878624949900	-0,0000595279246260	0,0093484125660740
REG10	1,1467217983713300	-3,6673579768681200	1,4433878624949800	6548250,8188620000000000	-4,0932233925303300	-3160,5924995178400000
REG11	-0,0000579020341860	0,0000174051884390	-0,0000595279246260	-4,0932233925303400	0,0008211524012390	-0,0599990506073580
REG16	-0,0388784630976810	-0,0412720702614180	0,0093484125660740	-3160,5924995178300000	-0,0599990506073580	67,0060032744860000

RMSE
1,00617410

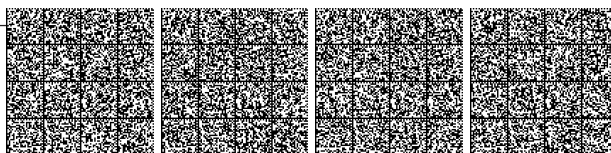




Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 8

RMSE
1,02194426

Variable	REG1	REG7	REG10	REG12
REG1	0,0003886921808710	-0,0000465374386480	-2,0230426202252900	-2,6229209825757000
REG7	-0,0000465374386480	0,0000271569636620	-1,4028549748014300	-0,5958170743640300
REG10	-2,0230426202252900	-1,4028549748014300	47571205,5952020000000000	-595020,8900568060000000
REG12	-2,6229209825757000	-0,5958170743640300	-595020,8900568060000000	125497,5234159340000000



Studio di settore VM41U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,01926592

Variable	REG1	REG7	REG8	REG10	REG12
REG1	0,0010915942326560	-0,0002717372593410	0,00005533369407120	-9,3349811189949300	-2,1147100595136100
REG7	-0,0002717372593410	0,00012888905933610	-0,00003600812578360	-11,16737644881705000	-1,3260852132164800
REG8	0,00005533369407120	-0,00003600812578360	0,0002009915681550	18,1696672896783000	-0,6758183762911900
REG10	-9,3349811189949400	-11,16737644881705000	18,1696672896783000	89939639,0789983000000000	-660642,5600034920000000
REG12	-2,1147100595136100	-1,3260852132164800	-0,6758183762911900	-660642,5600034920000000	126468,1507801240000000



## Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

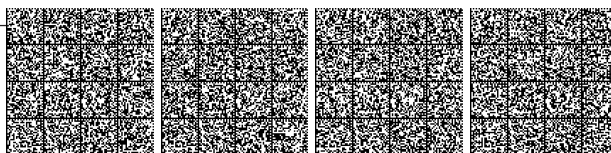
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Totale mq dei Locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto
REG2	CVPROD
REG3	Ponti sollevatori, esclusi quelli acquistati nel corso dell'anno (Numero)
REG4	Consumo di cera (Litri)
REG5	Consumo di shampoo (Litri)
REG6	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG7	COSTI TOTALI, quota fino a 10.000 euro
REG8	COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro
REG9	COSTI TOTALI, quota fino a 20.000 euro
REG10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG11	COSTI TOTALI
REG12	Macchine smonta gomme, escluse quelle acquistate nel corso dell'anno (Numero)
REG13	Totale mq locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,00513689

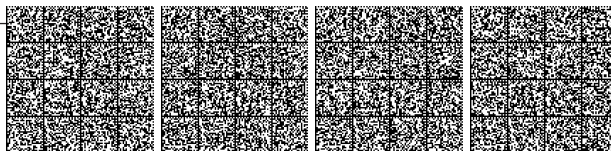
Variable	REG4	REG5	REG10	REG11
REG4	211,1860804530120000	-31,3802447158958000	-5469,9627001719600000	-0,0044929643720100
REG5	-31,3802447158958000	17,6650255275834000	-3385,6675371542100000	0,0001736566406310
REG10	-5469,9627001719600000	-3385,6675371542100000	11310756,3255253000000000	-3,2044787367237900
REG11	-0,0044929643720100	0,0001736566406310	-3,2044787367237900	0,0000173573272770



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG3	REG10	REG11	REG12	REG13
REG3	389587,2694298820000000	-84173,2027978020000000	-2,0253579775252600	-244359,9953768380000000	-1710,7046707684100000
REG10	-84173,2027978030000000	4372491,0175770100000000	-6,3817815141089200	-461768,3643382120000000	-158,7211594953800000
REG11	-2,0253579775252500	-6,3817815141089200	0,0000795754956390	0,2668171396087700	-0,0145395671516930
REG12	-244359,9953768380000000	-461768,3643382120000000	0,2668171396087700	986981,5330883210000000	-634,1174154319760000
REG13	-1710,7046707684100000	-158,7211594953800000	-0,0145395671516930	-634,1174154319760000	41,5574327025507000

RMSE
1,01487890



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00218476

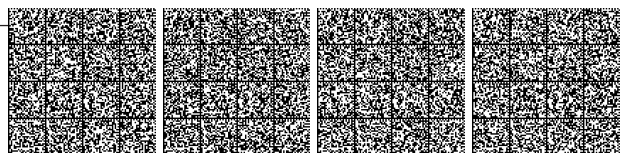
Variable	REG8	REG11
REG8	0,000799866546500	-0,0000497475989100
REG11	-0,0000497475989100	0,0000385532873850



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE
1,00165557

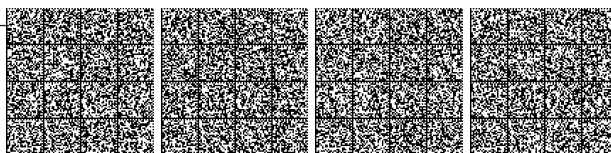
Variable	REG10	REG11
REG10	8565347,5056560700000000	-7,3389268213765200
REG11	-7,3389268213765200	0,0000377610402280



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

RMSE
1,00797310

Variable	REG1	REG5	REG9	REG10	REG11
REG1	16.2281672053421000	-1,0743591693702700	-0,105234863872400	-1580,1067150579100000	-0,0049355232692330
REG5	-1,0743591693702700	2,3554262033020800	-0,0320575044621860	672,4711656016850000	-0,0049871981884410
REG9	-0,105234863872400	-0,0320575044621860	0,0084087365186540	-117,8820171084260000	-0,0008522981058100
REG10	-1580,1067150579100000	672,4711656016850000	-117,8820171084260000	1716626,101917330000000000	-20,4435173671862000
REG11	-0,0049355232692330	-0,0049871981884410	-0,0008522981058100	-20,4435173671862000	0,0003946816345300





Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01349598

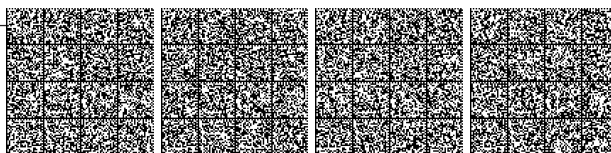
Variable	REG8	REG11
REG8	0,0034275672541560	-0,0006809159135140
REG11	-0,0006809159135140	0,0002459324808330



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

Variable	REG2	REG6	REG10	REG12	REG13
REG2	0,0000716807249870	-0,0001857544434800	-5,2480578286509400	-0,4555894391686900	-0,0061357694345560
REG6	-0,0001857544434800	0,00115586551063920	3,9003023024867800	-6,4103797412467500	-0,0327547276820970
REG10	-5,2480578286509300	3,9003023024867600	6792042,4603573000000000	-591499,4267910390000000	-2656,3717202915000000
REG12	-0,4555894391686900	-6,4103797412467400	-591499,4267910390000000	568162,0221053030000000	-4223,7066394288400000
REG13	-0,0061357694345560	-0,0327547276820970	-2656,3717202915000000	-4223,7066394288300000	153,90615984194420000

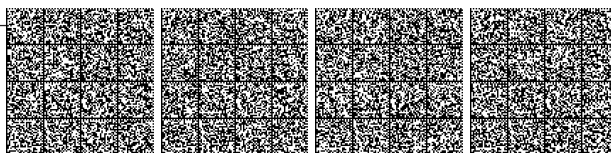
RMSE
1,00635343



Studio di settore VM80U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

Variable	REG4	REG5	REG7	REG10	REG11
REG4	52.5188363422196000	-8.7124141281491100	-0.1774966775683400	-200.0230088827990000	-0.0001923318306210
REG5	-8.7124141281491100	4.9648649479786500	-0.0340110802199540	-662.9573115677110000	0.0001236638610900
REG7	-0.1774966775683400	-0.0340110802199540	0.00637293930369880	-98.2905185834267000	-0.0000389343791630
REG10	-200.0230088827990000	-662.9573115677120000	-98.2905185834266000	7403860.3438321100000000	-0.0045014043491100
REG11	-0.0001923318306210	0.0001236638610900	-0.0000389343791630	-0.0045014043491090	0.0000068401547270

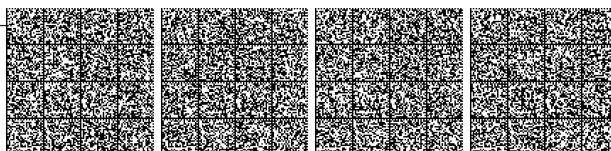
RMSE
1.00368375



## Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

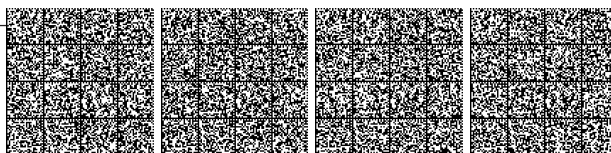
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD, quota fino a 1.000.000 euro
REG4	CVPROD, quota fino a 1.300.000 euro
REG5	CVPROD
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG8	Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG9	COSTI INTERMEDI
REG10	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG12	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3
REG13	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 500.000 euro elevato a 0,4
REG14	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 600.000 euro elevato a 0,4
REG15	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 800.000 euro elevato a 0,4
REG16	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1]



Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,01371589

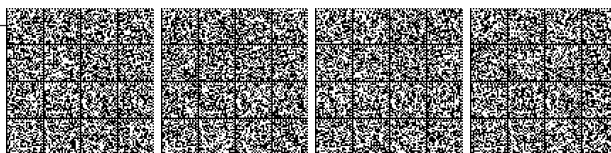
Variable	REG1	REG5	REG6	REG13
REG1	0,0010139944379630	-0,00009156685662520	-20,2044363501470000	-0,7462681245593900
REG5	-0,00009156685662520	0,0000179361626340	3,4748166255301900	-0,0385109637519600
REG6	-20,2044363501470000	3,4748166255302000	65891652,6264286000000000	-116263,3863428670000000
REG13	-0,7462681245593900	-0,0385109637519600	-116263,3863428670000000	2935,3359477703900000



Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

RMSE
1,013339330

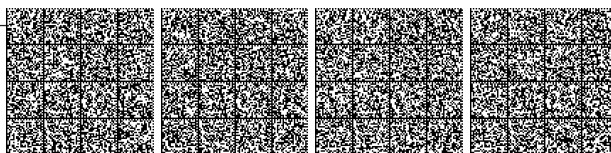
Variable	REG1	REG5	REG6	REG16
REG1	0,0029246505699660	-0,0001659055373200	7,6780441987534300	-8,1731600861791300
REG5	-0,0001659055373200	0,0000221506792460	-3,2414856767194200	-1,3849839052525400
REG6	7,6780441987534700	-3,2414856767194200	16671338,3956289000000000	-285663,7001656610000000
REG16	-8,1731600861791400	-1,3849839052525400	-285663,7001656610000000	571559,1025970400000000



Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

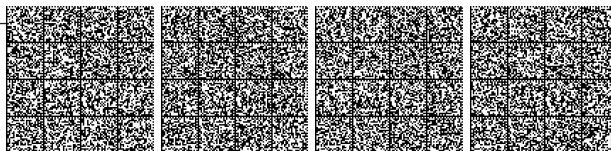
Variable	REG1	REG3	REG5	REG6	REG11
REG1	0.0012989424744490	-0.0001576794215260	0.0000007856187610	-18.5374821049739000	-1.8298995511575200
REG3	-0.0001576794215260	0.0001019850897100	-0.0000240126480520	-0.9134667501443100	-0.5404569930253900
REG5	0.0000007856187610	-0.0000240126480520	0.0000130981332930	0.2765341748891300	0.0028196716586390
REG6	-18.5374821049739000	-0.9134667501443100	0.2765341748891300	98.332741.0756819000000000	-285744.4537403040000000
REG11	-1.8298995511575200	-0.5404569930253900	0.0028196716586390	-285744.4537403040000000	28845.4128348208000000

RMSE
1.03308550



Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE					
1,00778035					
Variable	REG1	REG3	REG5	REG6	REG15
REG1	0,0004705192642490	0,0000239473243000	-0,0000420595319760	10,5414650541084000	-0,5886630292199800
REG3	0,0000239473243000	0,00009828295208120	-0,0000183465680340	1,1235422755948100	-0,3337052294816900
REG5	-0,0000420595319760	-0,0000183465680340	0,0000119503339890	-1,2685680048522700	0,0412101473627420
REG6	10,5414650541084000	1,1235422755948100	-1,2685680048522700	28025482,1772704000000000	-72,335,1072738752000000
REG15	-0,5886630292199800	-0,3337052294816900	0,0412101473627420	-72,335,1072738752000000	3211,8120261713400000





Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

RMSE					
1,01255172					
Variable	REG2	REG5	REG6	REG8	REG10
REG2	0,0029379825271310	-0,0000079937453210	116,7419537992870000	-0,0022698019520520	-15,6186713607607000
REG5	-0,0000079937453210	0,0000237649211980	-3,9928439836495200	-0,0001786673089790	-1,7313642058969500
REG6	116,7419537992870000	-3,9928439836495200	288530074,3755350000000000	-213,6761982837400000	-2088837,7941806500000000
REG8	-0,0022698019520520	-0,0001786673089790	-213,6761982837400000	0,0076081058897220	-23,5858618717628000
REG10	-15,6186713607607000	-1,7313642058969500	-2068837,7941806500000000	-23,5858618717628000	1145042,1890710800000000



Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6

RMSE
1,01625707

Variable	REG2	REG6	REG9	REG14
REG2	0,0016420884431210	113,4010319208840000	-0,0001568468533670	-0,5796206119450200
REG6	113,4010319208840000	122678408,8506810000000000	-12,2653147336538000	-135444,4811971230000000
REG9	-0,0001568468533670	-12,2653147336538000	0,0000297719041700	-0,0999475899544100
REG14	-0,5796206119450200	-135444,4811971230000000	-0,0999475899544100	2687,7840942298900000



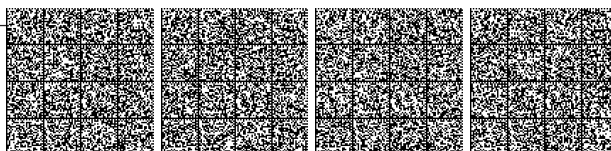
Studio di settore VM82U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

RMSE	REG1	REG4	REG5	REG7	REG12
1,022030601					
Variable	REG1	REG4	REG5	REG7	REG12
REG1	0,0018572372095000	-0,0000759369096590	-0,0000201435507100	128,9071832976060000	-4,6495699163991400
REG4	-0,0000759369096290	0,0000982214171270	-0,0000211107130560	-36,1685415105577000	-1,2003548002229400
REG5	-0,0000201435507100	-0,0000211107130560	0,0000097404156090	7,0725609195727000	0,1338287207681400
REG7	128,9071832976060000	-36,1685415105578000	7,0725609195727100	334754370,0270170000000000	-886099,8689928220000000
REG12	-4,6495699163991400	-1,2003548002229400	0,1338287207681400	-886099,8689928220000000	61002,4493196067000000



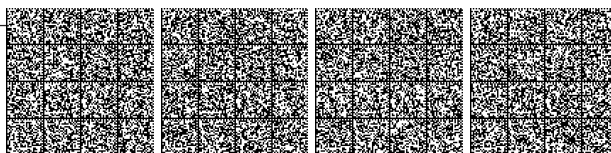
Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG2	COSTI TOTALI, quota fino a 1.260.000 euro
REG3	COSTI TOTALI, quota fino a 505.000 euro
REG4	COSTI TOTALI, quota fino a 950.000 euro
REG5	COSTI INTERMEDI, quota fino a 1.050.000
REG6	COSTI INTERMEDI, quota fino a 650.000
REG7	COSTI INTERMEDI, quota fino a 960.000
REG8	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG10	COSTI TOTALI
REG11	COSTI INTERMEDI
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG13	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 550.000 euro elevato a 0,3
REG14	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG15	Valore beni strumentali mobili



Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

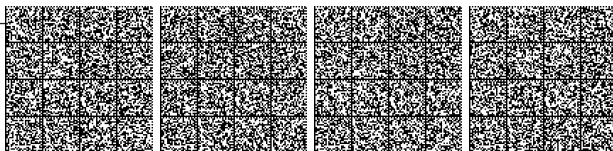
RMSE				
1,00882411				
Variable	REG2	REG8	REG10	REG13
REG2	0,0001089215799360	-4,2587791769465700	-0,0000468037262670	-0,8502988634182400
REG8	-4,2587791769466000	22441832,5046952000000000	1,5107803010795200	-1,38710,4751436470000000
REG10	-0,0000468037262670	1,5107803010795100	0,0000294425899370	0,1489476879467900
REG13	-0,8502988634182400	-1,38710,4751436480000000	0,1489476879467900	19428,7940156019000000



Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG1	REG5	REG8	REG11	REG14
REG1	0.0027642661486160	0.0000330322483550	51.9164481592348000	-0.0000849604354380	-0.6880205913553000
REG5	0.0000330322483550	0.00005683848209200	0.9192942118326200	-0.0000186355585210	-0.2122851270210400
REG8	51.9164481592348000	0.9192942118326200	24396022.1640910000000000	-1.8907366845925900	-75008.7546029070000000
REG11	-0.0000849604354380	-0.0000186355585210	-1.8907366845926000	0.0000142276295470	0.01935295268090710
REG14	-0.6880205913553000	-0.2122851270210400	-75008.7546029070000000	0.01935295268090710	2168.6309556155500000

RMSE
1.00946531



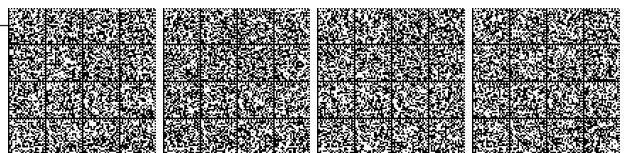
Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE	
1,02269083	

Variable	REG4	REG8	REG10
REG4	0,0002867153450470	-61,4703146373981000	-0,0000926982976070
REG8	-61,4703146373981000	126385063,8940390000000000	4,4477902882423000
REG10	-0,0000926982976070	4,4477902882423100	0,0000516259616700

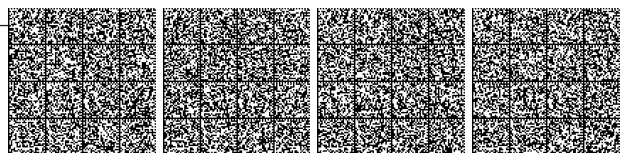


Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

Variable	REG1	REG11	REG12
REG1	0,0025392014757270	-0,0000777412386250	-3,1280200998951500
REG11	-0,0000777412386250	0,0000112637420190	-0,3024635233010800
REG12	-3,1280200998951500	-0,3024635233010800	38915,7560898910000000

RMSE
1,01223285

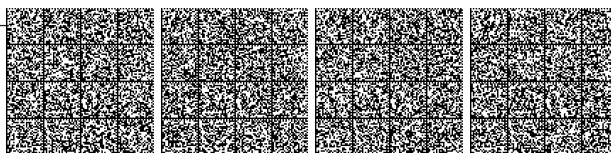




Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

Variable	REG1	REG6	REG9	REG11	REG12
REG1	0.0017289464754380	0.0002726969579220	-157.4591778431990000	-0.0003072406421600	-1.3999602977553300
REG6	0.0002726969579220	0.0003035648750850	-21.705666837804380000	-0.0001181853738480	-2.1000345908256500
REG9	-157.4591778431990000	-2.170566837804390000	49277.1029.8655310000000000	17.5037003676629000	-5119868.7039298220000000
REG11	-0.0003072406421600	-0.0001181853738480	17.5037003676629000	0.0000940706715660	0.3729250316732400
REG12	-1.3999602977553300	-2.1000345908256500	-5119868.7039298220000000	0.3729250316732400	30609.6113616246000000

RMSE
1.01198731



Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01629289

Variable	REG3	REG10	REG15
REG3	0,0014673420227640	-0,0002181427566060	-0,0006979802583560
REG10	-0,0002181427566060	0,00000694060609880	-0,00000839595005640
REG15	-0,0006979802583560	-0,00000839595005640	0,0031251719459330



Studio di settore VM83U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

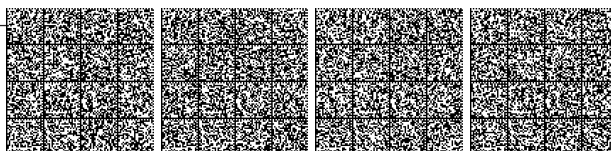
RMSE
1,01305726

Variable	REG1	REG7	REG11	REG12
REG1	0,002327865651350	-0,0001336786576860	0,0000055492717110	-0,4011085262866700
REG7	-0,0001336786576860	0,0001190320451330	-0,0000361162670900	-1,0438845070973500
REG11	0,0000055492717110	-0,0000361162670900	0,0000181357974780	0,1443606277527800
REG12	-0,4011085262866700	-1,0438845070973500	0,1443606277527800	27708,1156679175000000



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	[Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria o di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali] elevato a 0,96
REG3	CVPROD
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG5	COSTI TOTALI
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG7	COSTI TOTALI elevato a 0,99
REG8	(Quadrato dei COSTI TOTALI)/1.000.000
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6
REG12	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 210.000 euro elevato a 0,6
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7
REG14	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 130.000 euro elevato a 0,7
REG15	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8
REG16	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 180.000 euro elevato a 0,8
REG17	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 160.000 euro elevato a 0,9
REG18	Valore beni strumentali mobili
REG19	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 140.000 euro
REG20	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 1.400.000 euro
REG21	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 230.000 euro
REG22	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 280.000 euro
REG23	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 300.000 euro
REG24	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 80.000 euro
REG25	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 90.000 euro

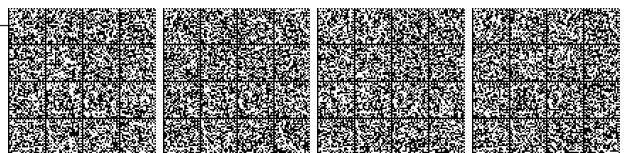


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00650982

Variable	REG7	REG20
REG7	0,000257607372410	-0,0000822551071150
REG20	-0,0000822551071150	0,0006384172385780

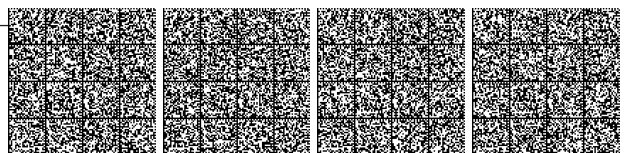


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00318557

Variable	REG5	REG8
REG5	0,0000412180685440	-0,0000115647871460
REG8	-0,0000115647871460	0,0000038270993670

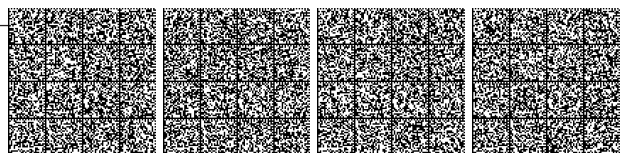


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,01489641

Variable	REG5	REG10
REG5	0,0000389125712960	-0,0901890510769200
REG10	-0,0901890510769200	366,7081766587480000



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1.01272538

Variable	REG7	REG14
REG7	0.0001044696801700	-0.02028209788905250
REG14	-0.02028209788905250	7.4032860510159600



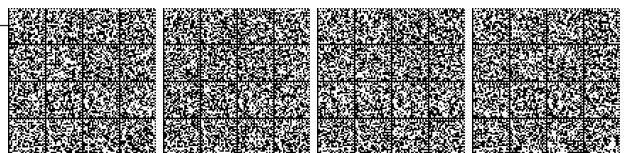


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00570390

Variable	REG7	REG18
REG7	0,0000493356926720	-0,0001168986565930
REG18	-0,0001168986565930	0,0004388798949220

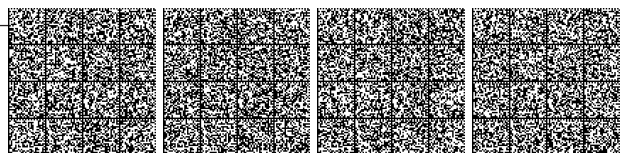


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00289267

Variable	REG6	REG15
REG6	0,0000222065960780	-0,0008417657354310
REG15	-0,0008417657354310	0,08429395933929400



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

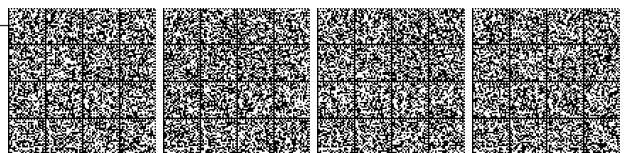
RMSE
1,00984766

Variable	REG6
REG6	0,00027077986650



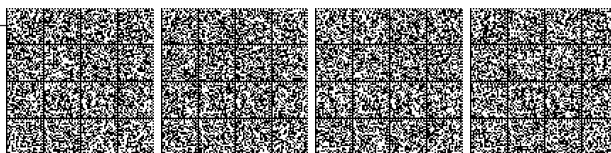
Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

RMSE			
1.01108749			
Variable	REG1	REG3	REG13
REG1	0.0011321727477550	-0.0001739511698780	-0.0215218714521210
REG3	-0.0001739511698780	0.000008194463204190	-0.00465303972946710
REG13	-0.0215218714521210	-0.00465303972946710	2.5701518080956900



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 9

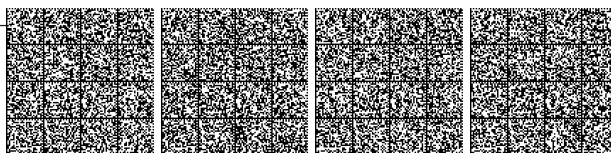
Variable	REG2	REG3	REG17
REG2	0.0027749002999070	-0.0003263100597920	-0.0037222367673380
REG3	-0.0003263100597920	0.0000985526718400	-0.0006774714304520
REG17	-0.0037222367673380	-0.0006774714304520	0.0353674714154100



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10

RMSE
1,00319770

Variable	REG6	REG22
REG6	0,000255941547450	-0,0001038217582800
REG22	-0,0001038217582800	0,0006461581060310

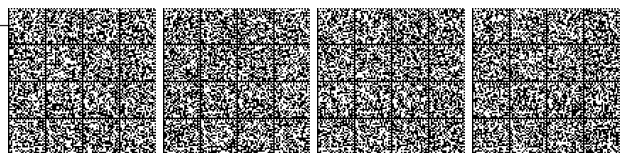


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,01072133

Variable	REG5	REG16
REG5	0,0000434085460430	-0,0027393357838900
REG16	-0,0027393357838900	0,30668882752094400

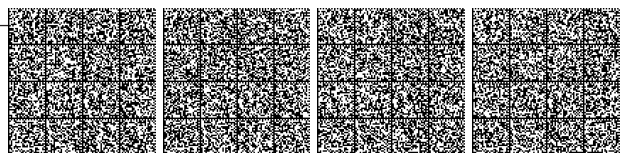


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 12

RMSE
1,01170023

Variable	REG7	REG23
REG7	0,0001190579482090	-0,0003539726445190
REG23	-0,0003539726445190	0,00017423170457280

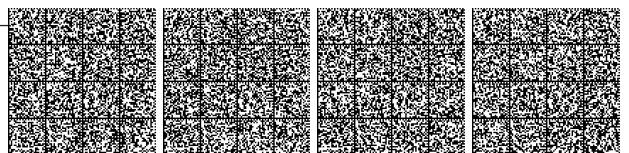




Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 13

RMSE
1,00349897

Variable	REG6	REG25
REG6	0,0002856916009800	-0,0002292121305160
REG25	-0,0002292121305160	0,0035700579020640

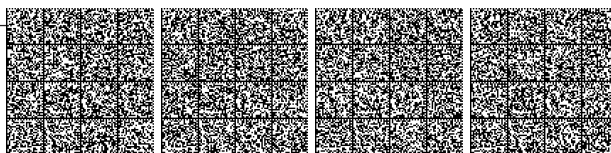


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 14

RMSE	
1,00357400	

Variable	REG4	REG6	REG21
REG4	20511138,1382043000000000	-2,0651670459783600	-27,2443071891570000
REG6	-2,0651670459783600	0,0000243260549810	-0,0001086939487480
REG21	-27,2443071891570000	-0,0001086939487480	0,0009321950866930



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 15

RMSE
1,00526261

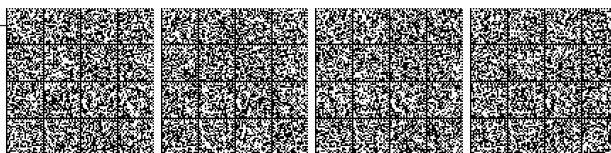
Variable	REG4	REG6	REG19
REG4	7885266.8247228400000000	0.4976325959471500	-30.1138301778201000
REG6	0.4976325959471500	0.0000392038195270	-0.0001574420038140
REG19	-30.1138301778201000	-0.0001574420038140	0.0010465929614750



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 16

RMSE
1,00598465

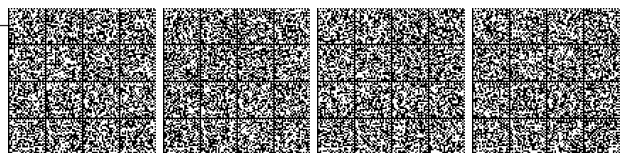
Variable	REG6	REG24
REG6	0,000984181675800	-0,0008325642172470
REG24	-0,0008325642172470	0,0148289248038060



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 17

RMSE
1,00893116

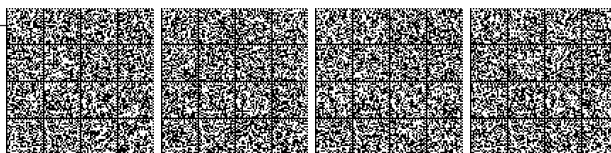
Variable	REG1	REG3	REG9
REG1	0,0025689575021340	-0,0002812240082190	-1,61086138338523000
REG3	-0,0002812240082190	0,0000764028176660	-0,1121388191713600
REG9	-1,61086138338523000	-0,1121388191713600	4498,6640997876600000



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 18

RMSE
1,01070892

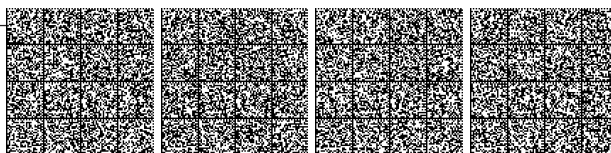
Variable	REG1	REG3
REG1	0,0017664470587700	-0,0005105060673250
REG3	-0,0005105060673250	0,0001847497570650



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 19

RMSE
1,00178331

Variable	REG5	REG8	REG18
REG5	0,0000213446921460	-0,0000068530636690	-0,0000317370960950
REG8	-0,0000068530636690	0,0000030034936410	0,00000041675747600
REG18	-0,0000317370960950	0,0000041675747600	0,0002070793576360

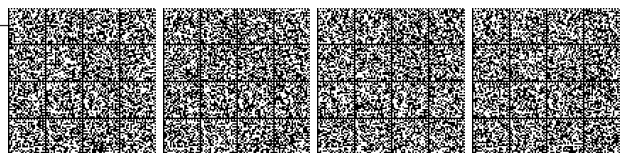


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 20

RMSE
1.01578268

Variable	REG5	REG11
REG5	0.0007245731013450	-0.0670911805766700
REG11	-0.0670911805766700	50.6867256041202000



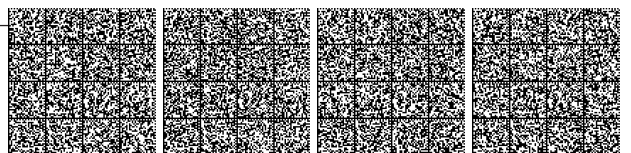


Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

RMSE
1,00831457

Variable	REG5	REG15
REG5	0,0000543165693910	-0,0048237357649490
REG15	-0,0048237357649490	0,56663693807711900



Studio di settore VM84U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 22

RMSE	
1,00987859	

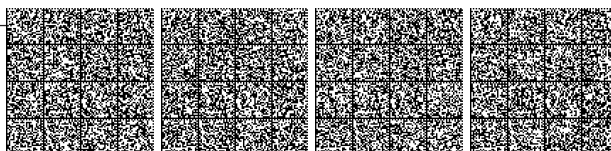
  

Variable	REG1	REG3	REG12
REG1	0,0020247154665470	-0,0003011873414920	-0,1854338792564900
REG3	-0,0003011873414920	0,0001447947730270	-0,0298004656039810
REG12	-0,1854338792564900	-0,0298004656039810	68,8729272458046000



Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	COSTI TOTALI

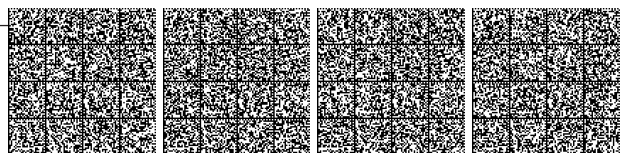


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00092830

Variabile	REG1
REG1	0,0000239551447410

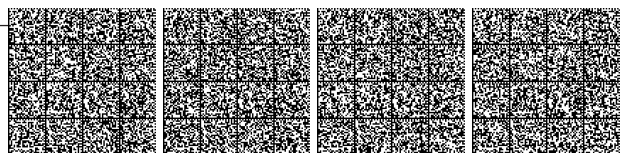


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,00036601

Variable	REG1
REG1	0,0000081374556350

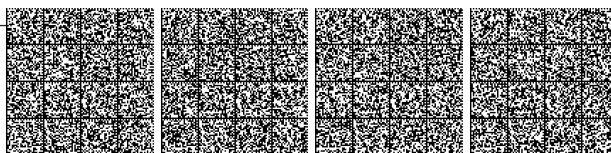


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00023669

Variable	REG1
REG1	0,000099440266340

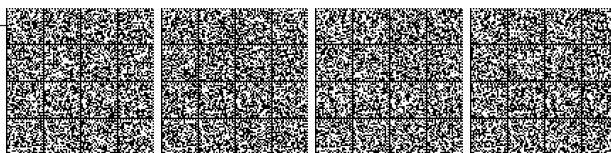


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00261578

Variable	REG1
REG1	0,0003642093187260

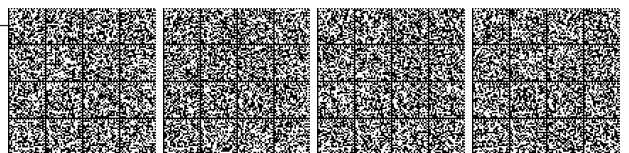


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00290482

Variable	REG1
REG1	0,0004054161249120



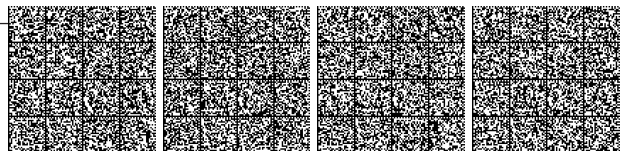


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00152733

Variable	REG1
REG1	0,0000741397223390

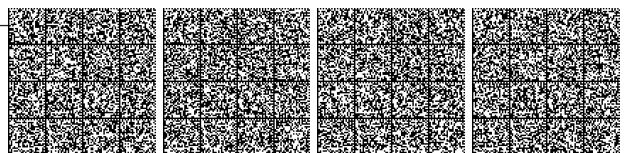


Studio di settore VM85U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

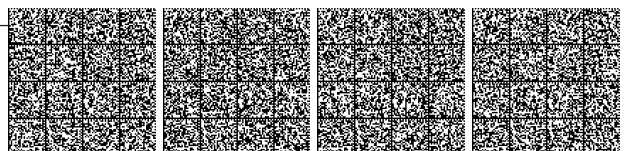
RMSE
1,00160101

Variable	REG1
REG1	0,00028590035550



Studio di settore VM86U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG2	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG3	COSTI TOTALI
REG4	COSTI TOTALI elevato a 0,90
REG5	COSTI TOTALI elevato a 0,95
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,99
REG7	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 800.000 euro elevato a 0,5
REG8	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 620.000 euro elevato a 0,6
REG9	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 190.000 euro elevato a 0,7
REG10	Valore beni strumentali mobili

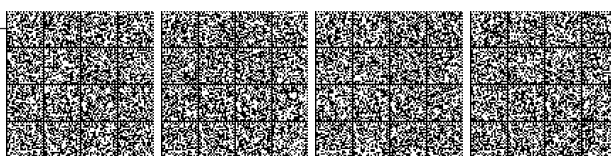


Studio di settore VM86U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00541533

Variable	REG5
REG5	0,0002091320340860



Studio di settore VM66U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

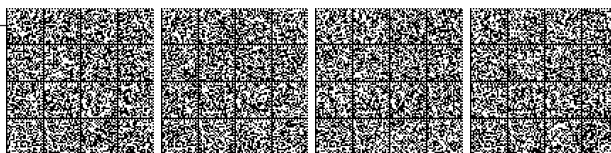
RMSE
1,01206373

Variable	REG6	REG10
REG6	0,0036366756923040	-0,0008386363877110
REG10	-0,0008386363877110	0,0003854899797050



Studio di settore VM86U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

Variable	REG1	REG3	REG8
REG1	3794851,5774481600000000	0,7175540825374000	-671,2297807839510000
REG3	0,7175540825374000	0,0000397134062380	-0,0050849308560540
REG8	-671,22978078395910000	-0,0050849308560540	1,0696847988118900

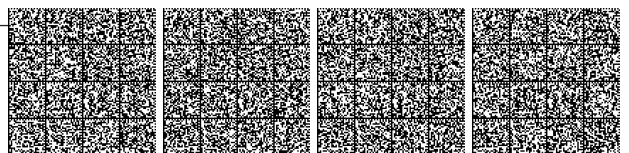


Studio di settore VM86U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,02023759

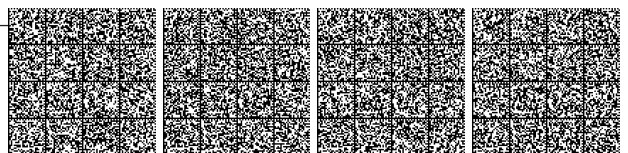
Variable	REG3	REG9
REG3	0,0009313938518000	-0,0383827823871730
REG9	-0,0383827823871730	1,9444640583138300



Studio di settore VM66U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

RMSE
1,00354819

Variable	REG2	REG3	REG7
REG2	6909923.908913450000000	-0.032846657970480	-2335.8433897795500000
REG3	-0.032846657970470	0.0000410839844470	-0.0171380426450620
REG7	-2335.8433897795500000	-0.0171380426450620	10.6203988467600000





Studio di settore VM66U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01461070

Variable	REG4	REG10
REG4	0,033016655266950	-0,0052187904656670
REG10	-0,0052187904656670	0,0009298139623160



Studio di settore WM01U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali
REG2	CVPROD, quota fino a 100.000 euro
REG3	CVPROD, quota fino a 12.000 euro
REG4	CVPROD, quota fino a 14.000 euro
REG5	CVPROD, quota fino a 150.000 euro
REG6	CVPROD, quota fino a 20.000 euro
REG7	CVPROD, quota fino a 30.000 euro
REG8	CVPROD, quota fino a 50.000 euro
REG9	CVPROD, quota fino a 70.000 euro
REG10	CVPROD
REG11	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG12	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5 e 6 della territorialità del commercio a livello comunale
REG13	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio
REG14	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio
REG15	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG16	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG17	CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG18	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG19	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG20	Valore beni strumentali mobili
REG21	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone), quota fino a 50.000 euro



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

Variable	REG10	REG14	REG15	REG16	REG18	REG20	REG21
REG10	0.0000565238025650	-0.0001917659817580	-0.0003092253352330	-0.0003617583967280	-15.8153487132701000	-0.0000416619224790	-0.0004542684437430
REG14	-0.0001917659817580	0.0098216211750850	0.0018875501640720	-0.0004155419227580	45.2219423960415000	0.00004786096902090	-0.0051443963425550
REG15	-0.0003092253352330	0.0018875501640720	0.0210403901331470	-0.0001486875733950	212.6117644821000000	-0.0010327451657810	-0.0079756488754580
REG16	-0.0003617583967280	-0.0004155419227580	-0.0001486875733950	0.0053607754882660	132.8183291012470000	-0.0002317114213010	-0.0025393742789330
REG18	-15.8153487132702000	45.2219423990412000	212.6117644821000000	132.8183291012480000	192.6854805419210000000000	-31.64738710583960000	-520.13863238500800000
REG20	-0.0000416619224790	0.00004786096902090	-0.0010327451657810	-0.0002317114213010	-31.64738710583930000	0.0009406235421910	-0.0004302319318340
REG21	-0.0004542684437430	-0.0051443963425550	-0.0079756488754580	-0.0025393742789330	-520.13863238500900000	-0.0004302319318340	0.0620784418386480

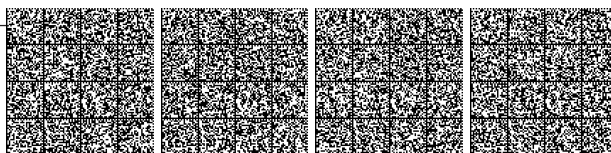
RMSE
1.05199389



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

Variable	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20
REG10	0.00021950490444690	-0.0006383319820860	-68.6572160825289000	-0.0009848335087090	-0.0001432028465700
REG16	-0.0006383319820860	0.0053065976797500	316.4335595781720000	-0.0017967725277870	-0.0007792624736110
REG18	-68.6572160825289000	316.4335595781720000	5598.0383334827620000000000	-376.52460400721800000	-26.6678136792128000
REG19	-0.0009848335087090	-0.0017967725277870	-376.5246040072190000	0.0149854799851740	0.0011932044297920
REG20	-0.0001432028465700	-0.0007792624736110	-26.6678136792132000	0.0011932044297920	0.0011909893148130

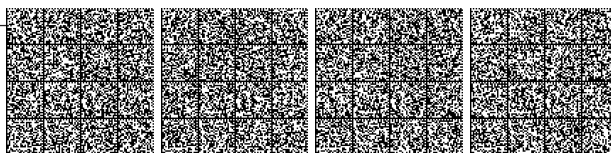
RMSE
1.03180324



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 3

Variable	REG8	REG11	REG13	REG17	REG18	REG20
REG8	0,0000716385444830	0,0000004275202570	0,0000458644840920	-0,0000148533064120	-0,5284283310472100	-0,0000158784154170
REG11	0,0000004275202570	0,0000117734155640	0,0000147854041700	-0,0000047424302390	0,6191328197467000	0,0000020063247230
REG13	0,0000458644840920	0,0000147854041700	0,00003173508097070	-0,00000397353885510	3,9042468615650300	-0,0000280011069220
REG17	-0,0000148533064120	-0,0000047424302390	-0,00000397353885510	0,0000109018734830	-0,8167455660952400	-0,0000052547738060
REG18	-0,5284283310472000	0,6191328197467000	3,9042468615650300	-0,8167455660952400	103,34264232184400000000	-1,6656197006373300
REG20	-0,0000158784154170	0,0000020063247230	-0,0000280011069220	-0,0000052547738060	-1,6656197006373300	0,00005914442425540

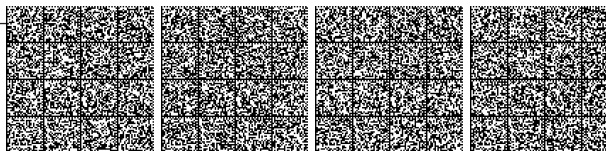
RMSE
1,00344003



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 4  
 Pag. 1

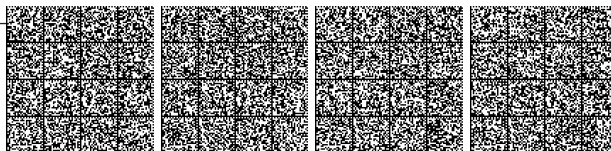
Variable	REG1	REG6	REG10	REG11	REG14	REG15
REG1	0.0000193016760990	0.0000006065935690	-0.0000041220230030	0.0000021978377360	-0.0000024937025800	0.0000011329901280
REG6	0.0000006065935690	0.0000052582240810	-0.0000010411492790	0.00000009553240420	0.0000014147775520	-0.0000095643718880
REG10	-0.0000041220230030	-0.0000010411492790	0.00000018469458470	-0.00000090048910050	-0.0000029496286910	-0.00000046047656780
REG11	0.0000021978377360	0.00000009553240420	-0.00000090048910050	0.0000009875274430	0.0000019491853530	0.0000021916535000
REG14	-0.0000024937025800	0.0000014147775520	-0.0000029496286910	0.0000010491853530	0.0002913437726150	-0.00000238280343440
REG15	0.0000011329901280	-0.00000095643718880	-0.0000048047856780	0.0000021916535000	-0.00000238280343440	0.0002887601758060
REG16	-0.0000032615196110	0.0000042348681090	-0.0000024078480230	0.0000002392302520	-0.0000062529285270	-0.0000097354659490
REG18	0.0669019266952800	0.0023021262775770	-0.09249494601835200	0.0628036919570800	-0.088656683388400	-0.5921791726570400
REG20	0.0000007839711250	-0.0000011008728150	-0.0000003544526260	0.0000000651785110	-0.00000056471174760	-0.0000086924044880

RMSE  
 1.00070178



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4  
Pag. 2

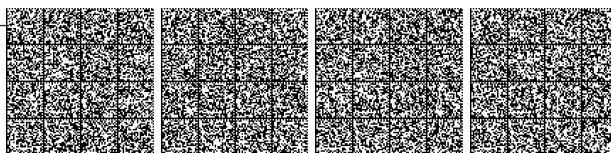
Variable	REG16	REG18	REG20
REG1	-0,000032618196110	0,0669019266952800	0,0000007839711250
REG8	0,0000042348681090	0,0023021262775770	-0,0000011008728150
REG10	-0,0000024078480230	-0,0924994601835200	-0,00000003544526260
REG11	0,0000002392302320	0,0628036919570800	0,00000000651765110
REG14	-0,0000082529285270	-0,08665666833388400	-0,00000566471174760
REG15	-0,0000097354659490	-0,5921791726870400	-0,0000086924044880
REG16	0,0000466850995920	0,4610460375045400	-0,0000021704473620
REG18	0,4610460375045400	86532,0246467996000000	-0,0968371815192900
REG20	-0,0000021704473620	-0,0968371815192900	0,00000555976843750



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 5  
 Pag. 1

RMSE
1,00312932

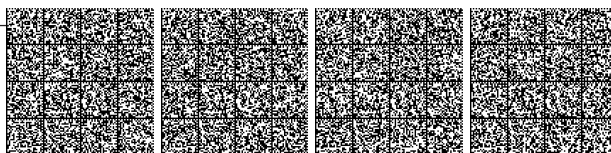
Variable	REG8	REG10	REG11	REG14	REG15	REG16
REG8	0,0004474566705670	-0,0000089771430660	-0,000021953734150	-0,0000113750818590	-0,0000986281492630	-0,0000092900229580
REG10	-0,0000089771430660	0,0000050438165720	-0,000015283766320	-0,0000222739619350	-0,0000267973195020	-0,0000199509307540
REG11	-0,0000021953734150	-0,0000015283766320	0,0000020404627410	0,0000049289886230	0,0000088235201750	0,00000039236943560
REG14	-0,0000113750818590	-0,0000222739619350	0,0000049289886230	0,0000568842941240	0,0000944478416780	-0,0000198251963810
REG15	-0,0000986281492630	-0,0000267973195020	0,0000088235201750	0,0000944478416780	0,001117459709340	-0,0000331639336540
REG16	-0,0000092900229580	-0,0000199509307540	0,0000039236943560	-0,0000198251963810	-0,0000331639336540	0,00019166118719500
REG18	-11,687596072560000	-0,4541363090436600	0,4415388604426500	-0,9707678918422500	-0,2071470554856400	4,6662021269252500
REG20	-0,00002141699953810	-0,0000006641605520	-0,000000337912730	-0,0000006755884600	-0,000030308001665110	-0,0000073777579120





Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 5  
 Pag. 2

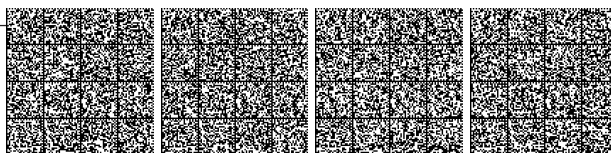
Variable	REG18	REG20
REG8	-11.6875868762560000	-0.00002141699653610
REG10	-0.4541363090436600	-0.0000006641605520
REG11	0.4415388604426500	-0.0000003379712730
REG14	-0.9707678918422600	-0.0000006756884600
REG15	-0.2071479554856500	-0.00000308001655110
REG16	4.6662021269252400	-0.0000073777579120
REG18	1742932.5077634300000000	-0.7875581081948500
REG20	-0.7875581081948600	0.0000258386734750



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 6  
 Pag. 1

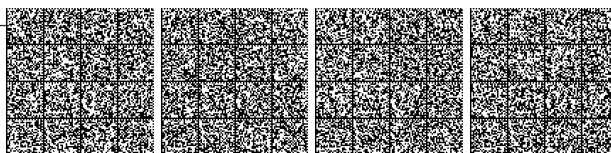
RMSE
1,00714676

Variable	REG1	REG7	REG10	REG14	REG15	REG16
REG1	0,00072101255665220	0,0000361035482430	-0,0001362018293390	0,0000657128516360	-0,0001704444382140	-0,0001655950203230
REG7	0,0000361035482430	0,0009631448429190	-0,0000422620336780	-0,0002079990399800	-0,000966549242500	0,0001422234838290
REG10	-0,0001362018293390	-0,0000422620336780	0,0000571150792420	-0,0000915998496310	-0,0001517298515410	-0,00000074046676100
REG14	0,0000657128516360	-0,0002079990399800	-0,0000915998496310	0,0106204569642900	-0,00090759891828480	-0,0000323609080980
REG15	-0,0001704444382140	-0,000966549242500	-0,0001517298515410	-0,00090759891828480	0,01004486884147370	-0,00004898635255910
REG16	-0,0001655950203230	0,0001422234838290	-0,00000074046676100	-0,0000323609080980	-0,0004896635255910	0,00004211082231950
REG18	-5,6826986752517600	-6,43459245098386500	0,2720573012002500	-11,7015115584338000	-13,4061761890060000	5,8001832330853000
REG20	0,0000333226607820	-0,0000564642097930	-0,00000074376701360	-0,0002826011144910	-0,0002752858886450	-0,0000450040862590



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6  
Pag. 2

Variable	REG18	REG20
REG1	-5.6826986752517600	0.0000331226607820
REG7	-6.4345924808836500	-0.0000564642097930
REG10	0.2720573012002800	-0.0000074376701560
REG14	-11.7615115584338000	-0.0002826011144910
REG15	-13.4061761690060000	-0.0002752868686450
REG18	5.8001832330853100	-0.0000450040862590
REG18	15.46928.2196288900000000	-2.4959665891939100
REG20	-2.4959665891939100	0.0001061118826240



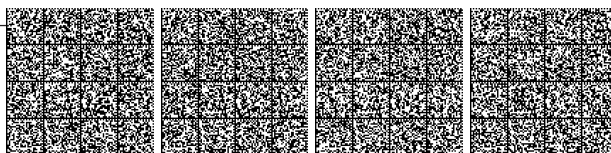
Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 7  
 Pag. 1

Variable	REG1	REG9	REG10	REG12	REG14	REG15	REG16
REG1	0.0000508319818660	0.0000016908435850	-0.0000069841265590	-0.0000066148830050	-0.0000297220116040	0.0000188658750260	-0.0000073104788900
REG9	0.0000016908435850	0.0000174036040730	-0.0000034127621830	-0.0000004823039330	0.0000117638401260	-0.0000416641046140	0.0000165402079990
REG10	-0.0000069841265590	-0.0000034127621830	0.0000038923594350	0.0000007370488940	-0.0000073280687370	-0.0000173201344210	-0.000007283845790
REG12	-0.0000066148830050	-0.0000004823039330	0.0000007370488940	0.0000029331770460	-0.0000036220656400	-0.0000058138371440	-0.0000015140066370
REG14	-0.0000297220116040	0.0000117638401260	-0.0000073280687370	-0.0000036220656400	0.0007133590800210	-0.00000361663598420	-0.0000057030165400
REG15	0.0000188658750260	-0.0000416641046140	-0.0000173201344210	-0.0000058138371440	-0.00000361663598420	0.0014113259404330	-0.00000818705621010
REG16	-0.0000073104788900	0.0000165402079990	-0.0000078238345790	-0.0000015140066370	-0.0000057030162400	-0.00000818705621010	0.00001016234701110
REG18	0.4599659480185800	-0.25338822922763800	-0.1019702679097300	-0.2596208874248700	-0.2484039888640300	-3.4429698817043500	1.4024846730611000
REG20	0.0000002696906290	-0.0000024512793930	-0.00000018990094090	-0.0000002633281280	-0.00000085146775120	-0.0000425356265280	-0.0000062050691840



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 7  
Pag. 2

Variable	REG18	REG20
REG1	0,4599659480185800	0,0000002696906290
REG9	-0,2538822922763800	-0,0000024512789390
REG10	-0,1019702579097300	-0,0000001990094090
REG12	-0,2596208874248700	-0,0000002633281280
REG14	-0,2484039888640300	-0,0000085146771520
REG15	-3,4429698817043500	-0,0000425356265280
REG16	1,4024845730611000	-0,0000062050691840
REG18	358027,4919566050000000	-0,3289588044403900
REG20	-0,3289588044403900	0,00001515193715150



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 8

Variable	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20
REG10	0,0000285456691360	-0,0001181953481970	-6,1775402624917700	-0,0001284012327290	-0,0000072748023500
REG16	-0,0001181953481970	0,0012562784974820	20,0294584448639000	-0,0004643193833980	-0,0001533640634490
REG18	-6,1775402624917700	20,0294584448639000	41687781,0489620000000000	-11,3077137409466000	-6,6835529110799500
REG19	-0,0001284012327290	-0,0004643193833980	-11,3077137409466000	0,0028666143790180	0,0000205397501170
REG20	-0,0000072748023500	-0,0001533640634490	-6,6835529110799500	0,0000205397501170	0,000202639350440

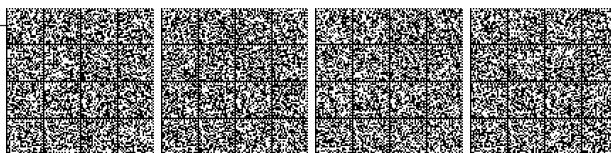
RMSE
1,00692698



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 9

Variable	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20
REG10	0,0000444746753660	-0,0002222130259580	-12,4905864535249000	-0,0000771206057620	-0,0000210362693010
REG16	-0,0002222130259580	0,0024556446773040	51,2120399314776000	-0,0013114405408950	-0,000177995539110
REG18	-12,4905864535249000	51,2120399314777000	161227292,6927210000000000	-64,6812989237121000	-9,5997842909092700
REG19	-0,0000771206057620	-0,0013114405408950	-64,6812989237120000	0,0033592656377670	0,0001513840306860
REG20	-0,0000210362693010	-0,000177995539110	-9,5997842909092900	0,0001513840306860	0,0002333627334240

RMSE
1,01314675



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10

RMSE												
1.01558843												
Variable	REG6	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20	REG6	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20
REG6	0.0050350735146900	-0.0003302070837930	0.0010414680663440	-14.0825183017999000	-0.0015338085931190	-0.0000600282914240						
REG10	-0.0003302070837930	0.0000965266072480	-0.0002605769045860	-9.2372173117800100	-0.0000912393978900	-0.0000883901593320						
REG16	0.0010414680663440	-0.0002605769045860	0.0016700411004110	40.4270013096921000	-0.0016273465518190	0.0002558013005640						
REG18	-14.0825183017999000	-9.2372173117800100	40.4270013096921000	12407360.0090561000000000	8.4779725568475100	-18.6735811134333000						
REG19	-0.0015338085931190	-0.0000912393978900	-0.0016273465518190	8.4779725568474600	0.0086573760508260	-0.0012151911247520						
REG20	-0.0000600282914240	-0.0000883901593320	0.0002558013005640	-18.6735811134333000	-0.0012151911247520	0.0007471954059570						

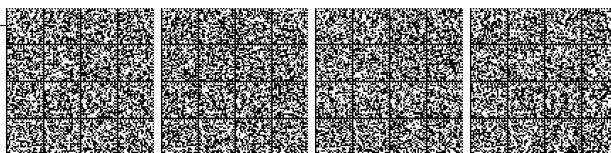




Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 11

Variable	REG10	REG16	REG18	REG19	REG20	REG21
REG10	0.0000212408080610	-0.0001309803433240	-3.98733295667523500	-0.0001089620106810	-0.0000204515135770	-0.0000658194834420
REG16	-0.0001309803433240	0.0023810537173250	64.1664076626582000	0.0001343285652570	-0.0000198957326170	-0.0018961548887380
REG18	-3.98733295667523900	64.1664076626586000	23775329.9737080000000000	5.4801339149461800	-17.3777083087136000	-70.6525223928639000
REG19	-0.0001089620106810	0.0001343295652570	5.4801339149460800	0.0021852286211380	0.0000630254709260	-0.0005462284046330
REG20	-0.0000204515135770	-0.0000198957326170	-17.3777083087136000	0.0000630254709260	0.002650175557760	-0.0001385132244440
REG21	-0.0000658194834420	-0.0018961548887380	-70.6525223928638000	-0.0005462284046330	-0.0001385132244440	0.0086753305395250

RMSE
1.01954673



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 12

Variable	REG2	REG14	REG16	REG17	REG18	REG20
REG2	0.0002046000389100	0.00008500560838640	0.000079519253270	-0.0000168488513540	-11.7249008375573000	-0.0000617054776080
REG14	0.00008500560838640	0.0039851652804000	-0.0002615706784770	-0.0000891671297820	-9.0216096899020100	-0.0000071099778920
REG16	0.0000079519253270	-0.0002615706784770	0.0007692550544070	-0.0000621411619260	7.2992907519751000	-0.0000694629939490
REG17	-0.0000168488513540	-0.0000891671297820	-0.0000621411619260	0.0000150075182910	0.1354550475429000	-0.0000119663067330
REG18	-11.7249008375573000	-9.0216096899020000	7.2992907519751200	0.1354550475429000	4.3334212989120900000000	-4.57225395958363400
REG20	-0.0000617054776080	-0.0000071099778920	-0.0000694629939490	-0.0000119663067330	-4.57225395958363400	0.0001964291747890

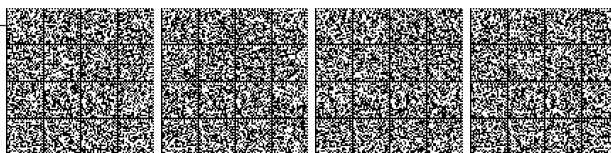
RMSE
1.008333373



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 13

Variable	REG4	REG13	REG17	REG18	REG20
REG4	0.0059280941266270	0.0009468415018330	-0.0007386764375330	49.6906774698812000	-0.0001975056450320
REG13	0.0009468415018330	0.0011564502564670	-0.0003492734591640	28.3911709603835000	-0.0009902492706710
REG17	-0.0007386764375330	-0.0003492734591640	0.0002654309448930	-13.4182699953102000	-0.0001373072481530
REG18	49.6906774698812000	28.3911709603835000	-13.4182699953102000	8793581.4914335300000000	-28.4606036654110000
REG20	-0.0001975056450320	-0.0009902492706710	-0.0001373072481530	-28.4606036654110000	0.0005058827796230

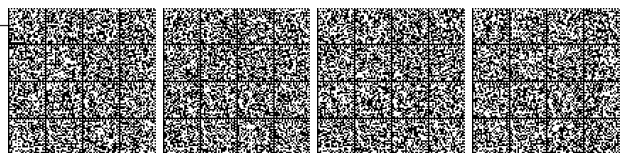
RMSE
1.02249450



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 14

Variable	REG6	REG10	REG14	REG15	REG16	REG18	REG20
REG6	0,0550991558912920	-0,0002644841082980	0,0001479933165930	-0,00155934173422840	-0,0008756502063430	-333,2460527370010000	-0,0002441714990830
REG10	-0,0002644841082980	0,0000148543534640	-0,0000674820037010	-0,0000799462353890	-0,0000438749866360	0,8009999061438300	-0,0000058374656470
REG14	0,0001479933165930	-0,0000674820037010	0,0025340613853630	0,0004517539043450	-0,0002027218530290	-4,4481230980841300	0,00000180829754400
REG15	-0,00155934173422840	-0,0000799462353890	0,0004517539043450	0,0040717488472500	-0,0003976833632280	-2,36996345130069400	-0,0000075015275140
REG16	-0,0008756502063430	-0,0000438749866360	-0,0002027218530290	-0,0003976833632280	0,0005776491418970	9,7990203312513100	-0,00002815566825570
REG18	-333,2460527370000000	0,8009999061438300	-4,4481230980841600	-2,36996345130059800	9,7990203312513100	13748115,7929186600000000	-4,7453542412405500
REG20	-0,0002441714990830	-0,0000058374656470	0,0000180829754400	-0,0000075015275140	-0,00002815566825570	-4,7453542412405500	0,0000787093328870

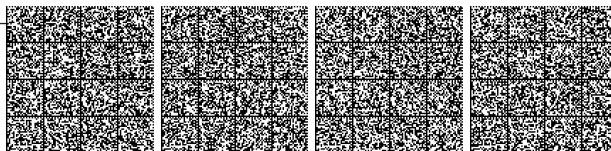
RMSE
1,00587472



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 15

Variable	REG1	REG6	REG14	REG16	REG17	REG18	REG20
REG1	0.0003045226458820	0.0000900529987020	-0.0001194238042080	-0.0000373853970050	-0.0000672281092790	2.6185988234680800	-0.0000059054759870
REG6	0.0000900529987020	0.0005524563217460	0.0000408156017280	0.0002110714792980	-0.00000610313710310	-2.7138966897072400	-0.0000824622870580
REG14	-0.0001194238042080	0.0000408156017280	0.0085473329554280	-0.0003571673233740	-0.0001300942696630	-4.0066652851010900	0.0000180859300270
REG16	-0.0000373893970050	0.0002110714792980	-0.0003571673233740	0.0012475932494280	-0.00000590235946120	13.0494830174689000	-0.0001479042267360
REG17	-0.0000672281092790	-0.00000610313710310	-0.0001300942696630	-0.00000590235946120	0.0000323483825470	-2.2570682315993800	-0.0000183603884910
REG18	2.6185988234681000	-2.7138966897072200	-4.0066652851010600	13.0494830174688000	-2.2570682315993900	4755282.6859630100000000	-3.1816741042467100
REG20	-0.0000059054759970	-0.0000824622870580	0.0000180859300270	-0.0001479042267360	-0.0000183603884910	-3.1816741042467200	0.0002939065938100

RMSE
1.00848623



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 16  
 Pag. 1

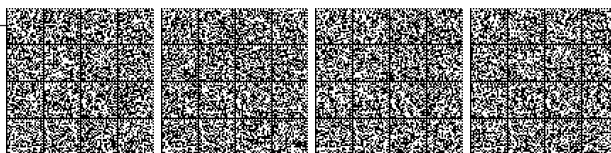
RMSE
1,00605274

Variable	REG1	REG3	REG10	REG11	REG14	REG15	REG16
REG1	0,0004694205633850	-0,0000313097001830	-0,000120797514950	0,0000703677187920	0,0001010922395030	0,0001292613545370	-0,0000771381539250
REG3	-0,0000313097001830	0,0010917566502900	-0,0000349827185840	-0,0000244462189190	-0,0002603093828470	-0,0003247658785940	0,0002440443008520
REG10	-0,000120797514950	-0,0000349827185840	0,0000431229103270	-0,0000252095935610	-0,0000488180787320	-0,0000811487203590	-0,0000081358150250
REG11	0,0000703677187920	-0,0000244462189190	-0,0000252095935610	0,0000872124112650	0,0000458089096780	0,0000460108506670	0,0000099304653270
REG14	0,0001010922395030	-0,0002603093828470	-0,0000488180787320	0,0000458089096780	0,0023916460961340	0,0000590677205910	-0,0003665592482540
REG15	0,0001292613545370	-0,0003247658785940	-0,00006114487203590	0,0000460108806670	0,0000590677205910	0,0024624436633000	-0,0004081223062270
REG16	-0,0000771381539250	0,0002440443008520	-0,0000081358150250	0,0000099304653270	-0,0003665382482540	-0,0004081223062270	0,0006936527310060
REG18	0,2400956060187100	0,3407806432374700	-1,252559595343640000	1,29239899167362000	-7,4760802332307300	-6,0884055222246200	6,18232638530811900
REG20	0,00001444486058120	-0,0000381001327110	-0,0000058313484680	-0,0000014157238140	-0,0000426231189560	-0,0000880015725900	-0,0000425582904840



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 16  
 Pag. 2

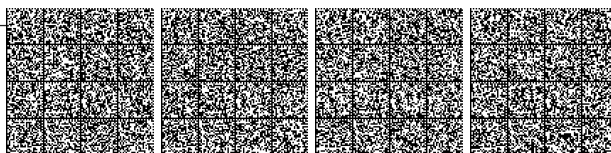
Variable	REG18	REG20
REG1	0.24009560187100	0.0000744486058120
REG3	0.3407806432374700	-0.0000381001327110
REG10	-1.2525595343640400	-0.0000058313484680
REG11	1.2923989167362000	-0.0000014157238140
REG14	-7.4760602332307300	-0.0000426231189560
REG15	-6.0884055222246200	-0.0000880016725900
REG16	6.1823263830611900	-0.0000425582904840
REG18	1371880.0123089500000000	-1.1569896207987000
REG20	-1.1569896207987000	0.0000508391196340



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 17

Variable	REG2	REG10	REG11	REG16	REG18	REG19	REG20
REG2	0,0000352647728450	-0,0000052121072690	0,0000012477645380	0,0000155048595560	-1,0241959094789100	-0,00001424950628250	-0,0000085158290270
REG10	-0,0000052121072690	0,0000061371529750	-0,0000022893522550	-0,0000214377391300	-0,5576159984248900	-0,00002336346458810	-0,0000016193052750
REG11	0,0000012477645380	-0,0000022893522550	0,0000030325788610	0,0000047389704140	0,4114202380164300	0,0000065231279840	-0,00000019911639590
REG16	0,0000155048595560	-0,0000214377391300	0,0000047389704140	0,0002388848925660	-4,7038342708946900	-0,0000694344504670	-0,0000090282772620
REG18	-1,0241959094789100	-0,5576159984248900	0,4114202380164300	4,7038342708946900	7767992838248000000000	-2,4533756502935800	-0,8276202401594000
REG19	-0,00001424950628250	-0,00002336346458810	0,0000065231279840	-0,0000694344504670	-2,4533756502935700	0,0005928284007370	-0,0000212161528200
REG20	-0,0000085158290270	-0,0000016193052750	-0,00000019911639590	-0,0000090282772620	-0,8276202401594000	-0,0000212161528200	0,0000334295991950

RMSE
1,00370102

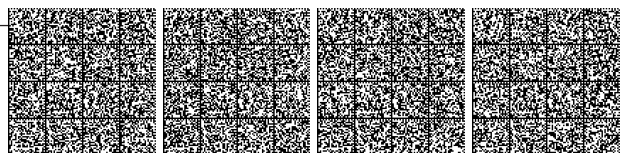




Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 18  
 Pag. 1

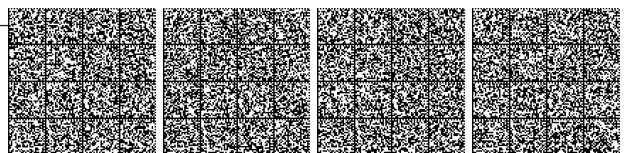
RMSE	1,00366280
------	------------

Variable	REG1	REG6	REG10	REG14	REG15	REG16	REG18
REG1	0,0004292875479640	-0,0000796086493330	-0,0000513644767850	0,0001630625076090	-0,0000482989880110	-0,0000579782014720	-1,0010302619892000
REG6	-0,0000796086493330	0,00027101083566630	-0,00000097192867400	0,0000737135094550	-0,00002391100663900	0,0000508188517890	-0,0792685094872000
REG10	-0,0000513644767850	-0,00000097192867400	0,00001644866608900	-0,0000755413063430	-0,0000443613984110	-0,000002090566040190	-0,0142800473041690
REG14	0,0001630625076090	0,0000737135094550	0,0000755413063430	0,0026837827982330	-0,00003182048799680	-0,000077572196880	-2,1438090835122200
REG15	-0,0000482989880110	-0,0002391100663900	-0,0000443613984110	-0,0003182048799680	0,0034050801098830	-0,0001958875003320	-8,1029887655885800
REG16	-0,0000579782014720	0,0000508188517890	-0,000002090566040190	-0,000077572196880	-0,0001873580146120	0,0001873580146120	1,9308986220513400
REG18	-1,0010302619892000	-0,0792685094872000	-0,0142800473041700	-2,1438090835122100	-8,1029887655885800	1,9308986220513400	51,998009848181410000000
REG20	0,000002090566040190	-0,0000109873549550	0,000000177200080	-0,0000437821894140	-0,0001219714314470	-0,0000173518768830	-1,1032268810339000



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 18  
Pag. 2

Variable	REG20
REG1	0,000020808942940
REG6	-0,0000109973649550
REG10	0,0000001777200080
REG14	-0,0000437821894140
REG15	-0,0001219714314470
REG16	-0,0000173518786830
REG18	-1,1032269810339000
REG20	0,0000317195172890



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 19  
 Pag. 1

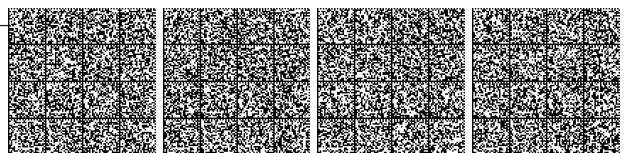
RMSE
1,00769189

Variable	REG1	REG6	REG10	REG14	REG15	REG16	REG18
REG1	0,0003179619615910	0,0000036913902610	-0,0000593422738230	-0,0000346490102650	0,0001754397721280	-0,0001303717521010	-0,1542879028677300
REG6	0,0000036913902610	0,0005985770418200	-0,000030344435839250	-0,0000437314240310	-0,0002157773540470	0,0002018377092590	0,1926496950902100
REG10	-0,0000593422738230	-0,000030344435839250	0,0000216965902450	-0,0000030860475560	-0,0000681177284250	-0,0000164447228000	-0,2382565222310500
REG14	-0,0000346490102650	-0,0000437314240310	-0,0000030860475560	0,00400362694091130	-0,0006720252134670	-0,0003973489847590	-8,1259879622662200
REG15	0,0001754397721280	-0,0002157773540470	-0,0000681177284250	-0,0006720252134670	0,0041529390033590	-0,0002727879810840	-12,5912451114448000
REG16	-0,0001303717521010	0,0002018377092590	-0,0000164447228000	-0,0003973489847590	-0,0002727879810840	0,0009808131662710	8,61037453777954000
REG18	-0,1542879028677300	0,1926496950902100	-0,2382565222310500	-8,1259879622662300	-12,5912451114448000	8,6103743777954000	172,37211613388780000000
REG20	-0,0000070707587900	-0,0000727273512740	-0,0000029200064500	-0,0001589239087170	-0,0003034860639070	-0,0000751587436690	-4,5802803741038300



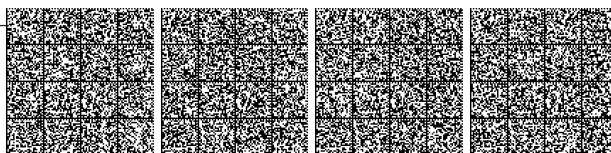
Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 19  
Pag. 2

Variable	REG20
REG1	-0,000070707758790
REG6	-0,0000727273512740
REG10	-0,000028920064500
REG14	-0,0001589239087170
REG15	-0,0003034860639070
REG16	-0,0000751587436690
REG18	-4,5802803741038300
REG20	0,0001660228459910



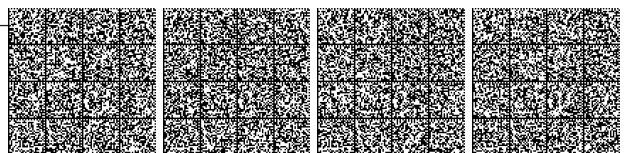
Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 20  
 Pag. 1

Variable	REG7	REG10	REG11	REG14	REG15	REG16	REG18
REG7	0.0003450065437800	-0.0000250609426480	-0.0000047235515240	-0.0000102481982850	-0.0002651043957350	0.0000985456209570	-3.2265517502529900
REG10	-0.0000250609426480	0.0000382739303520	-0.0000228202335670	-0.0000799797209310	-0.00003225531137330	-0.0001170736204890	-3.2637886180777300
REG11	-0.0000047235515240	-0.0000228202335670	0.00003225547793080	0.0000520123884970	0.0001943679999370	0.0000645761035900	3.1443986568970900
REG14	-0.0000102481982850	-0.0000799797209310	0.0000520123884970	0.0040669918730650	-0.00003997085598660	-0.0004572405937450	-5.1303760278410200
REG15	-0.0002651043957350	-0.0003225531137330	0.0001943679999370	-0.0003997085598660	0.010547742282500	0.0000908721228960	-2.9971416999246800
REG16	0.0000985456209570	-0.0001170736204890	0.0000645761035900	-0.0004572405937450	0.0000908721228960	0.0010125815510550	16.4900974460182000
REG18	-3.2265517502530000	-3.2637886180777300	3.1443986568970900	-5.1303760278410300	-2.8971416999247100	16.4900974460182000	32.25103404589700000000
REG20	-0.0000332812375300	0.0000109927538030	-0.0000139988626290	0.0000426754338750	-0.0003743403951710	-0.0000582391569820	-5.0277414698946800



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 20  
Pag. 2

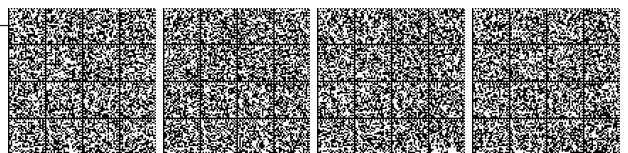
Variable	REG20
REG7	-0,0000332612375300
REG10	0,0000109927538030
REG11	-0,0000139988626290
REG14	0,0000426754338750
REG15	-0,00037434038951710
REG16	-0,0000562391569820
REG18	-5,0277414696946900
REG20	0,0001017715550120



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 21  
 Pag. 1

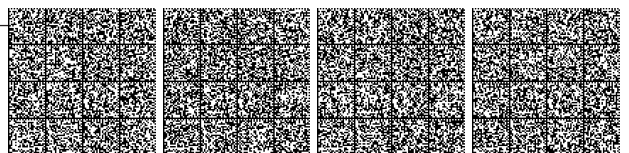
RINSE
1,00756301

Variable	REG5	REG10	REG11	REG14	REG15	REG16	REG18	REG20
REG5	0,0002494614375520	-0,0000129515243910	-0,0000005042354630	0,0000470228022540	-0,0001555363847160	-0,000255443097100	-9,8977549700107500	-0,0000372844538870
REG10	-0,0000129515243910	0,00001514209834130	-0,00000046377861330	-0,00000438762261970	-0,0000526958761630	-0,0000560336457020	-1,8618276574601500	-0,0000040697737340
REG11	-0,0000005042354830	-0,00000046377861330	0,00000065134363940	0,00000082130144200	-0,0000019844606230	0,0000211734286550	1,7231450695461400	-0,0000017880045750
REG14	0,0000470228022540	-0,0000438762261970	0,00000082130144200	0,0022360680703420	-0,0005031133536030	-0,0002242155359500	-2,8632315254076300	0,0000413964250490
REG15	-0,0001555363847160	-0,0000526958761630	-0,0000019844606230	-0,0005031133536030	0,0033568538288610	-0,0001771438014510	-10,74520959864889000	0,0000105117165990
REG16	-0,0000255443097100	-0,0000560336457020	0,0000211734286550	-0,0002242155359500	-0,0001771438014510	0,0006274325812050	16,8806266593552000	-0,0000256074431640
REG18	-9,8977549700107700	-1,8618276574601500	1,7231450695461400	-2,8632315254076100	-10,74520959864889000	16,8806266593551000	3661165,5481683400000000	-1,9737174095666800
REG20	-0,0000372844538870	-0,0000040697737340	-0,0000017880045750	0,0000413964250490	0,0000105117165990	-0,0000256074431640	-1,9737174095666800	0,00006060437878630



Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 21  
 Pag. 2

Variable	REG20
REG5	-0,0000372844536870
REG10	-0,0000040697737340
REG11	-0,0000017880045750
REG14	0,0000413964250490
REG15	0,0000105117165590
REG16	-0,000256074431640
REG18	-1,9737174095665800
REG20	0,0000660437876630

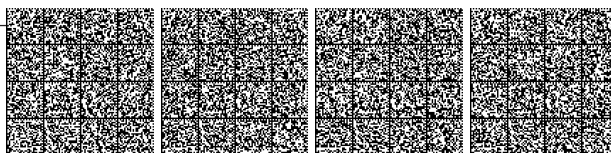




Studio di settore WM01U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 22

Variable	REG10	REG14	REG15	REG16	REG18	REG20
REG10	0,0000178976840010	-0,0000369751682470	-0,0000898224198170	-0,0000855254318860	-3,1025457944726300	-0,0000074510457880
REG14	-0,0000369751682470	0,0015630552808010	0,0000454504721300	-0,0002663854277410	-5,7221930675017100	0,0000572152888390
REG15	-0,0000898224198170	0,0000454504721300	0,0034867282633730	-0,0002133145087110	6,2941776578720400	-0,0000205038159120
REG16	-0,0000855254318860	-0,0002663854277410	-0,0002133145087110	0,0008518149103400	9,8833185966607700	-0,0000384600276820
REG18	-3,1025457944726300	-5,7221930675017200	6,2941776578719700	9,8833185966607700	142,01029427944500000000	-4,9152024874176500
REG20	-0,0000074510457880	0,0000572152888390	-0,0000205038159120	-0,0000384600276820	-4,9152024874176500	0,0000946723033350

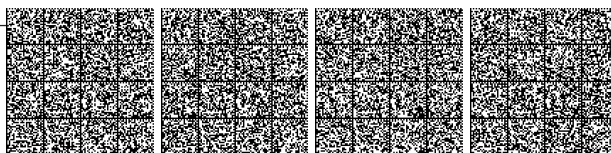
RMSE	1,00852618
------	------------



## Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

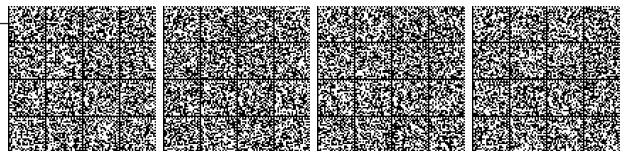
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio
REG2	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali
REG6	CVPROD
REG7	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG8	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3 e 5 della territorialità del commercio a livello comunale
REG9	CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 11 o 12
REG10	CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 11 o 12 o 13
REG11	CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 13
REG12	CVPROD, differenziale relativo al valore mediano del "Prezzo per Kg (IVA compresa) delle fettine del quarto posteriore di vitellone di 1° qualità, al 31 dicembre" della provincia di appartenenza pari a 9 o 10
REG13	CVPROD, differenziale relativo alla vendita con fattura
REG14	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG15	Altri costi per servizi + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG16	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG17	Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI), differenziale relativo alla territorialità del livello di reddito
REG18	Valore beni strumentali mobili



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 1

Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG13	REG14	REG17	REG18
REG1	0,0174597145438860	-0,0010926740102830	-0,0002505908482870	-0,0000147817054070	-0,00008174948088500	2,0197698793075700	-4,2417748960470500	-0,0004739272902940
REG3	-0,0010926740102830	0,014478849454780	-0,0005987227353480	-0,0001236945123310	-0,0001567282399180	-42,8083171094081000	-12,30232661448739000	-0,0005640839934330
REG4	-0,0002505908482870	-0,0005987227353480	0,0006870809444930	-0,0000569765804600	0,00000143775025390	7,2322021977251600	2,7683136139079300	-0,0000806442898100
REG6	-0,0000147817054070	-0,0001236945123310	-0,0000569765804600	0,0000320680736670	-0,0000135098833700	-0,9325534156872600	-1,0398571852421700	-0,0000049945895190
REG13	-0,00008174948088500	-0,00001567282399180	0,00000143775025390	-0,0000135098833700	0,0002970378328340	-0,9419857356033000	0,9668509053412000	0,0000115886682390
REG14	2,0197698793075700	-42,8083171094081000	7,2322021977251600	1980,557353870630000000	1980,557353870630000000	5534,6107982202100000	5534,6107982202100000	-0,64692040888103500
REG17	-4,2417748960470500	-12,30232661448739000	2,7683136139079300	-1,0398571852421700	0,9668509053412000	102306,1441869980000000	102306,1441869980000000	0,1625085822243100
REG18	-0,0004739272902940	-0,0005640839934330	-0,0000806442898100	-0,0000049945895190	0,0000115886682390	-0,64692040888103500	0,1625085822243100	0,0001509016196650

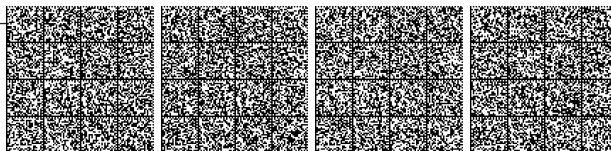
RMSE
1,00982341



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

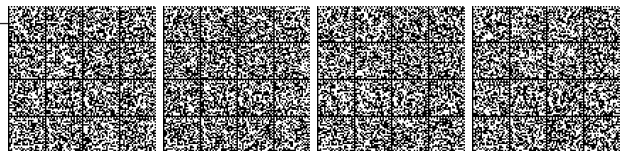
Variable	REG9	REG11	REG12	REG13	REG14	REG16	REG17	REG18
REG9	0.0000060527587180	0.0000076836096980	0.0000018609821960	0.0000009750733400	0.3190911925446600	-0.0000028394076470	0.0464188941841220	-0.00000003345386740
REG11	0.0000016836096980	0.0000077646124800	0.0000017476309100	0.0000009641577370	0.1891082506501800	-0.0000025220667630	0.0117942234330980	0.0000007421913740
REG12	0.0000018609821960	0.0000017476309100	0.0000063708221460	0.0000010111398700	0.3612027927619700	-0.00000030348056630	0.0171985628125730	0.00000011357229460
REG13	0.0000009750733400	0.0000009641577370	0.0000010111398700	0.0000228421976490	0.1004688541293400	-0.0000003977259790	0.1054635827816900	-0.00000010492903990
REG14	0.3190911925446600	0.1891082506501800	0.3612027927619700	0.1004688541293400	278855.0416653350000000	-0.4209293954631700	-6.38648471958882000000	-0.2448782315913400
REG16	-0.0000028394076470	-0.0000025220667630	-0.0000030348056630	-0.0000039772292790	-0.4209293954631700	0.0000075071398760	-0.2399266899845100	-0.00000035998318140
REG17	0.0464188941841220	0.0117942234330980	0.0171985628125730	0.1054635827816900	-6386.484719588884000000	2.1660.883698984530000000	-0.0933260354048600	-0.0933260354048600
REG18	-0.00000003345386740	0.00000007421913740	0.00000011357229460	-0.0000010492903990	-0.2448782315913400	-0.00000035998318140	-0.0933260354048600	0.00000152101556510

RMSE	1.00127196
------	------------



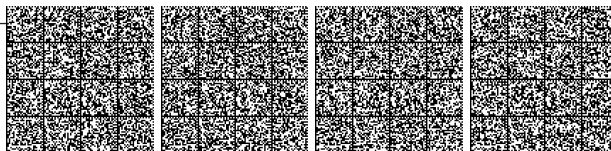
Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 3  
 Pag. 1

Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG9	REG11	REG12
REG1	0.0008441881989740	0.0000030006608830	0.0000036611871010	-0.0000165857439270	0.0000067985480890	0.0000059789103620	0.0000069288730740
REG3	0.0000030006608830	0.0010109800364080	-0.0000460360339490	-0.0000191803885940	0.0000086235300650	0.0000145252639340	0.0000119554953570
REG4	0.0000036611871010	-0.0000460360339490	0.0001171336307360	-0.0000078756623350	0.0000002332007760	0.0000004072817560	0.0000006660366570
REG6	-0.0000165857439270	-0.0000191803885940	-0.0000078756623350	0.0000059753654960	-0.00000029161197530	-0.0000029161197530	-0.00000344437481200
REG9	0.0000067985480890	0.0000086235300650	0.0000002332007760	-0.0000031670590990	0.0000042487214010	0.0000024612498640	0.0000026500945030
REG11	0.0000059789103620	0.0000114525263940	0.0000004072817560	-0.0000029161197530	0.0000024612498640	0.0000059789103620	0.000025970585240
REG12	0.0000069288730740	0.0000119554953570	0.0000006660366570	-0.00000344437481200	0.0000026500945030	0.0000025970585240	0.0000040518041780
REG13	-0.0000137433293240	-0.00000046210611150	-0.0000005321519610	-0.0000023955811260	0.0000013660972190	0.0000012654532880	0.0000014875962210
REG14	-0.6545133187129200	-1.4433007532964900	0.9862264472280500	-0.43008915683321200	0.2801816440290700	0.2201604395179400	-0.33816765535908800
REG17	-0.0013969646356670	-0.8352418986347500	0.28256228816866500	-0.9898060291079000	0.00948988853350390	-0.0189882875692330	0.0047318091828660
REG18	-0.0000109124303700	-0.0000302522940210	-0.0000006525413790	-0.0000009453960060	-0.0000001983723280	0.0000002045713820	0.0000000475541080



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 3  
 Pag. 2

Variable	REG13	REG14	REG17	REG18
REG1	-0,0000137433293240	-0,6545133187129200	-0,0013969646356680	-0,0000109124303700
REG3	-0,0000046270611150	-1,4433007532364900	-0,8352418966347400	-0,0000302522940210
REG4	-0,0000005321519610	0,9862284472280500	0,28256228516866500	-0,0000006525413790
REG6	-0,0000023955811260	-0,4300891583321200	-0,0989060291079000	-0,0000008453960060
REG9	0,0000013660972190	0,2801816442907000	0,0094988953350400	-0,0000001983723280
REG11	0,0000012654832890	0,2201604395179400	-0,0189682875682330	0,0000002046713820
REG12	0,0000014875962210	0,3381676535909800	0,0047318091828660	0,0000000475541080
REG13	0,000022806690730	0,0515115412051210	0,038418312737870	-0,0000005253151560
REG14	0,0515115412051210	292883,4281961220000000	3932,3567289669900000	-0,1630535071333400
REG17	0,038418312737870	3932,3567289669700000	9475,2075103402300000	-0,0358614773946880
REG18	-0,0000005263151560	-0,1630535071333400	-0,0358614773946880	0,0000116484597640



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

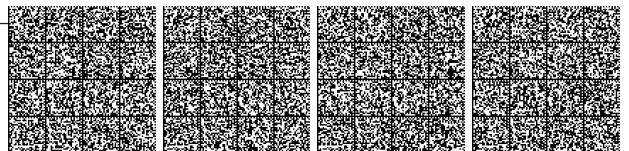
Variable	REG4	REG6	REG7	REG14	REG15	REG17	REG18
REG4	0.0004155276331730	-0.0000688306440600	0.0000239213133690	3.1001462147078200	-0.00000077505578400	1.8629411026307800	-0.00000066561940600
REG6	-0.0000688306440600	0.0000335460727970	-0.0000159378487880	-1.0305300753163200	-0.000109135181290	-0.7212545086708500	-0.00000039059644420
REG7	0.0000239213133690	-0.0000159378487880	0.0000206811316430	0.8729097977845700	0.0000658941354350	0.1216169620137400	-0.0000013687280980
REG14	3.1001462147078200	-1.0305300753163200	0.8729097977845700	879641.4220355120000000	-8.6534478160457200	24.80007249100830000000	-2.0485466607375000
REG15	-0.0000077505578400	0.000109135181290	0.0000658941354350	-8.6534478160457100	0.0034276933958010	-3.0350907806174100	-0.0002114503523710
REG17	1.8629411026307800	-0.7212545086708500	0.1216169620137400	24800.0724910082000000	-3.0350907806174100	577923.3857879467000000	-0.34848050201700
REG18	-0.00000066561940600	-0.00000039059644420	-0.0000013687280980	-2.0485466607375000	-0.0002114503523710	-0.34848050201700	0.0000929657664820

RMSE
1.00698599



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 5  
 Pag. 1

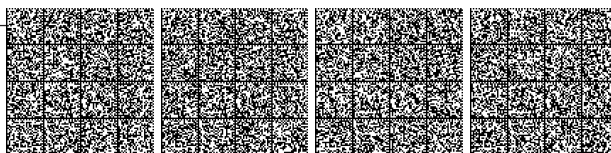
Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG9	REG11
RMSE							
1,00314559							
REG1	0,0016173233342370	-0,0000972937034170	-0,0000431263020660	0,0000426711748520	-0,0000328121730030	0,0000181318990390	0,00000566342460380
REG3	-0,0000972937034170	0,0017894826134720	-0,0000421691456050	-0,0000324306253240	-0,0000251254025970	0,0000075159597620	0,0000050696061610
REG4	-0,0000431263020660	-0,0000421691456050	0,0001848348724530	-0,0000192401146580	-0,0000161791454050	0,0000017869354200	0,0000006949885610
REG5	0,0000426711748520	-0,0000324306253240	-0,0000192401146580	0,0001969570987210	-0,0000310870564780	0,0000075781730830	-0,0000041969948400
REG6	-0,0000328121730030	-0,0000251254025970	-0,0000161791454050	-0,0000310870564780	0,0000146742135670	-0,0000041655075030	-0,0000019018063940
REG9	0,0000181318990390	0,0000075159597620	0,0000017869354200	0,0000075781730830	-0,0000041655075030	0,0000128554229320	0,000017727427790
REG11	0,00000566342460380	0,0000050696061610	0,0000006949885610	-0,0000041969948400	-0,0000019018063940	0,0000017727427790	0,00000084962384940
REG12	0,0000170793898490	0,0000104882437080	0,0000039357152850	0,0000096506063000	-0,0000057086956880	0,0000032367020250	0,0000019200218270
REG13	-0,0000200456418940	-0,0000161141247050	-0,0000011462874130	0,0000019183916450	-0,0000036386975500	0,0000009707857740	-0,0000001386861670
REG14	-1,6561752421317700	-1,3651365229615900	1,7732421264179000	-0,1572909868467600	-0,5643198889727700	0,4013878868302200	0,2340458922488100
REG17	-0,3388819847755900	-2,0631858666909600	0,8194079877469100	-0,2267161342712200	-0,2248015289933400	-0,0756169486314500	-0,0008221556472230
REG18	-0,000029276843280	-0,0000562376365010	-0,0000044058956780	0,0000070298386870	-0,0000022262880620	0,0000000764840760	0,00000003673319820





Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 5  
 Pag. 2

Variable	REG12	REG13	REG14	REG17	REG18
REG1	0,0000170793898480	-0,0000200456418840	-1,6561752421317700	-0,3388819847755800	-0,0000289276843260
REG3	0,0000104882437080	-0,00001611141247050	-1,3851365229615800	-2,0631858666909600	-0,00000562378365010
REG4	0,0000039357152850	-0,0000011462874130	1,7732421264179100	0,8194079977469100	-0,00000440368956780
REG5	0,0000099506063000	0,0000019183916450	-0,1572809869457600	-0,2267161342712200	0,0000070299368570
REG6	-0,0000057068956880	-0,0000036386975300	-0,5643199889777700	-0,2248015299939400	-0,0000022626880820
REG9	0,0000032367020250	0,0000009707657740	0,4013878868302200	-0,0756169486314500	0,000000764840760
REG11	0,000019200218270	-0,0000001386861670	0,2340458922489100	-0,0008221556472230	0,0000003873319820
REG12	0,0000105670806830	0,000002062734780	0,51883833980574500	-0,0720916829276900	0,0000011020884820
REG13	0,000002062734780	0,0000182131309840	0,2376248016709100	0,1758339191827000	-0,0000004939439280
REG14	0,51883833980574500	0,2376248016709100	314,38810485488500000000	-711,7787553541750000	-0,2632421232846900
REG17	-0,0720916829276900	0,1758339191827000	-711,77875535416770000	35242,441389794900000000	-0,06885864388575500
REG18	0,0000011020884820	-0,0000014939439280	-0,2632421232846900	-0,06885864389575500	0,0000192563296350



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 6  
 Pag. 1

RMSE
1,00999835

Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG8	REG13
REG1	0,0082708129949030	-0,0005102534631990	-0,0001533021838570	-0,0000741126996770	0,0000092101189370	-0,0000616075197600
REG3	-0,0005102534631990	0,0018336923960260	0,0000026745929120	-0,0000208977517340	0,0000066374321790	-0,00000885035168010
REG4	-0,0001533021838570	0,000026745929120	0,0004616459209900	-0,0000559338820560	-0,0000072611793900	-0,0000164767018440
REG6	-0,0000741126996770	-0,0000208977517340	-0,0000559338820560	0,0000252883377890	-0,0000033180894870	-0,0000039020876940
REG8	0,0000092101189370	0,0000066374321790	-0,0000072611793900	-0,0000033180894870	0,0000120635318720	0,0000004646941330
REG13	-0,0000616075197600	-0,00000885035168010	-0,0000164767018440	-0,0000039020876940	0,0000004646941330	0,0000607274885170
REG14	-11,759582284630000	-10,0178065630085000	9,2596590909037200	-0,5697660825267500	-0,3023219463786100	0,2822178815259600
REG17	-0,0081089729756310	-2,2345019422883000	-0,7881665963766200	-1,6911908143790100	-0,4474544035760600	0,4566243349847000
REG18	-0,0002298554458340	-0,0000195574656540	-0,00003353249458060	-0,0000038192017400	0,00000037992626870	-0,00000037449834350



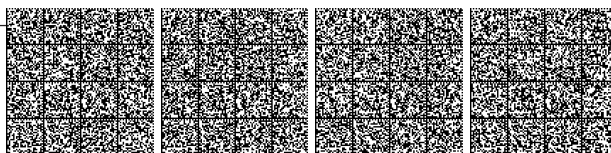
Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 6 Pag. 2

Variable	REG14	REG17	REG18
REG1	-11,7595622884629000	-0,0081089729756240	-0,0022885544563440
REG3	-10,0178065830885000	-2,2345019422883100	-0,0000195574656540
REG4	9,2596590809037300	-0,7881665963766200	-0,0000353248458060
REG6	-0,5697660825267600	-1,6911908143790100	-0,0000038192017400
REG8	-0,3023219463786100	-0,4474544035760600	0,0000037992628870
REG13	0,28221788152568600	0,4566243349847000	-0,0000037449834350
REG14	2061165,1633655200000000	-284165,9945099000000000	-3,9409899718775700
REG17	-284165,9945099000000000	597523,4132559870000000	-1,1786230978485200
REG18	-3,9409899718775700	-1,1786230978485200	0,0000816625637810



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 7

RMSE					
1.00601264					
Variable	REG14	REG16	REG17	REG18	
REG14	2887593.179821700000000	-1.5668893504691800	-63201.4263484056000000	-4.0600370448507100	
REG16	-1.5668893504691800	0.0000436497246930	-2.1048057828435800	-0.0000218945881820	
REG17	-63201.4263484057000000	-2.1048057828435800	21.56666646295470000000	-0.86635662876193600	
REG18	-4.0600370448507100	-0.0000218945881820	-0.86635662876193600	0.0001327560419260	



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

RMSE					
1,02956598					
Variable	REG2	REG6	REG7	REG14	REG17
REG2	0,0046871599123910	-0,0012463922749940	0,0003467010740540	160,6316177196300000	19,4757514902765000
REG6	-0,0012463922749940	0,0004360408249680	-0,0001987736290000	-58,2537183935249000	-15,5632377916765000
REG7	0,0003467010740540	-0,0001987736290000	0,0002549565840860	39,5770999621884000	6,5037178877828400
REG14	160,6316177196300000	-58,2537183935249000	39,5770999621884000	69,361334,2181966000000000	-2852245,5346899800000000
REG17	19,4757514902765000	-15,5632377916765000	6,5037178877828400	-2852245,5346899800000000	2910331,0117198200000000



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 9  
 Pag. 1

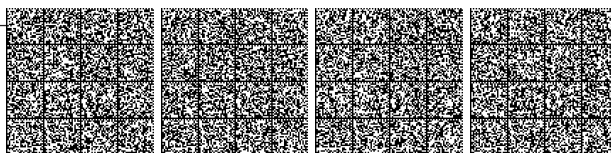
RMSE
1,01281152

Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6	REG13	REG14
REG1	0,0036924634287430	0,0000038167409290	-0,0001436767462760	0,0001242337126570	-0,0000296003811410	-0,0000960181856110	-15,1867271116124000
REG3	0,0000058167409290	0,00570946225985440	-0,0002970429570910	-0,00006061163940300	-0,0000448460263250	0,0000417939261220	-28,5162723140659000
REG4	-0,0001436767462760	-0,0002970429570910	0,0003722014881530	-0,0000676482675860	-0,0000548085895610	0,0000104712706640	8,7925171821362800
REG5	0,0001242337126570	-0,0000661163940300	-0,0000676482675860	0,0005092712663200	-0,0000756992230950	0,0000095957020300	-0,3735776961042800
REG6	-0,0000296003811410	-0,0000448460263250	-0,0000548085895610	-0,0000756992230950	0,0000392359573420	-0,0000141604738800	-0,6193590776356800
REG13	-0,0000960181856110	0,0000417939261220	0,0000104712706640	0,00000695957020300	-0,0000141604738800	0,0000363289534740	0,3319898665391100
REG14	-15,1867271116124000	-28,5162723140659000	8,7925171821362800	-0,3735776961042800	-0,6193590776356800	0,3319898665391100	239,3055,0138726100000000
REG17	-2,3434545508647200	-4,4106612014088000	4,3170071500274500	-1,97699264454740700	-1,7116167180011300	0,6934193394167500	-22,1337,8886875200000000
REG18	-0,0000959567529020	-0,0002555385850380	-0,0000164351374600	0,0000155215683070	-0,0000047131622200	0,0000015654369460	-2,2200642865816600



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 9  
 Pag. 2

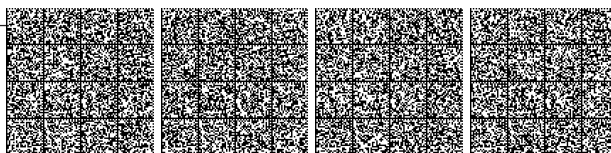
Variable	REG17	REG18
REG1	-2.3434545508647200	-0.0000953567529020
REG3	-4.4106612014087900	-0.0002555383850380
REG4	4.3170071500274500	-0.0000164351374600
REG5	-1.9769264454740800	0.0000155213663070
REG6	-1.7116167160011300	-0.0000047131622200
REG13	0.6934183394167500	0.0000015624369460
REG14	-221337.8866875200000000	-2.2200642665816500
REG17	451533.1113484910000000	-0.6931018887968700
REG18	-0.6931018887968700	0.0000763431312350



Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
 Cluster 10  
 Pag. 1

RMSE
1,00889444

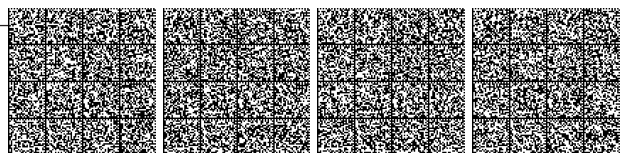
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG10	REG12	REG14
REG1	0,0036209994096480	-0,000201928756760	-0,000030308154820420	-0,0000924202104730	0,0000144498608940	-0,0000000486538940	-1,5898089274235200
REG3	-0,0002001928756760	0,0033475358176540	-0,0001398867572160	-0,0000693311338560	0,0000090253941650	0,0000266927890060	-9,9781425664036400
REG4	-0,000030308154820420	-0,0001398867572160	0,0007839416650680	-0,0000929051054570	0,0000305222330440	0,0000239836261850	8,3889239526157400
REG6	-0,0000924202104730	-0,0000693311338560	-0,0000929051054570	0,0000359574600100	-0,0000126216520370	-0,0000148158091100	-2,2829044710166500
REG10	0,0000144498608940	0,0000090253941650	0,0000305222330440	-0,0000126216520370	0,0000204508227720	0,0000092827466330	1,2297120618640300
REG12	-0,0000000486538940	0,0000266927890060	0,0000239836261850	-0,0000148158091100	0,0000092827466330	0,0000217359779030	1,7841674929844800
REG14	-1,5898089274235300	-9,9781425664036400	8,3889239526157400	-2,2829044710166500	1,2297120618640300	1,7841674929844700	13,9978161708377000000000
REG17	0,8456625483377600	-3,8690842365630300	2,8452967524525100	-0,7881173592711100	0,0523980117711600	-0,0127824436555750	23717,1694667846000000
REG18	-0,0000966413744850	-0,0000730131005500	-0,0000169648207150	-0,0000050446306780	-0,0000014481159830	0,0000032979664760	-1,6026915998656800





Studio di settore WM02U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10  
Pag. 2

Variable	REG17	REG18
REG1	0,8458625483377600	-0,0000966413744850
REG3	-3,8690842365630300	-0,0000730131005500
REG4	2,8452967524525100	-0,0000169648207150
REG6	-0,7881173592711100	-0,0000050446306780
REG10	0,0523980117711600	-0,0000014481199830
REG12	-0,0127824436355760	0,00000322979664760
REG14	237,171694667846000000	-1,6026915988656800
REG17	82332,0564965434000000	-0,27865653465092000
REG18	-0,27865653465092000	0,0000460463559540



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

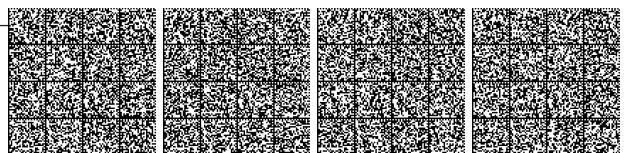
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio
REG5	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG11	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,00631106

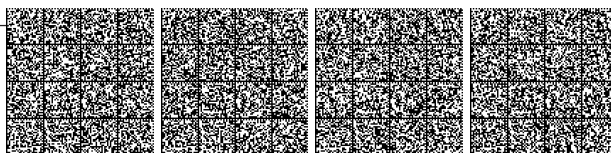
Variabile	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,0031658160550980	-0,0001725997306450	-6,9972424241272100	-2,2052744018735900
REG3	-0,0001725997306450	0,0001078297114460	-3,69466819538846600	-0,7558283739996500
REG6	-6,9972424241272100	-3,69466819538846600	752767,2675924840000000	4001,5831388815600000
REG11	-2,2052744018735900	-0,7558283739996500	4001,5831388815600000	16991,1537429261000000



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0027836177193690	-0.0002268140427940	14.1981003004050000	-0.0004665663706950	-0.2881189921622100
REG3	-0.0002268140427940	0.0001567789797920	-7.3480531839597800	-0.0002716683377240	-0.5849196249286100
REG6	14.1981003004050000	-7.3480531839597800	174.2073.2964688000000000	-9.9625971174922700	-2821.1421.44179996000000
REG7	-0.0004665663706950	-0.0002716683377240	-9.9625971174922700	0.0039904543605100	-2.4254708176603900
REG11	-0.2881189921622100	-0.5849196249286100	-2821.1421.44179997000000	-2.4254708176603900	18978.7108066254000000

RMSE
1.00886400



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

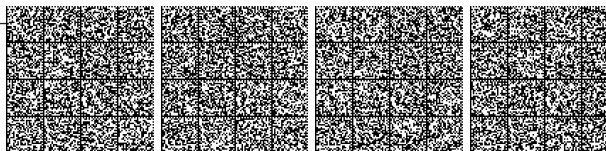
RMSE					
1,00159236					
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11
REG1	0,0005930480252630	-0,0000500297791520	0,0000126716027940	-0,2424088173173200	-0,2107359075427800
REG3	-0,0000500297791520	0,0000130517682340	-0,0000038761942010	-0,6191646218021400	-0,0684782004555400
REG4	0,0000126716027940	-0,0000038761942010	0,0000156549449720	0,2713872696772400	-0,0279610253777730
REG6	-0,2424088173173100	-0,6191646218021400	0,2713872696772400	233274,2116488520000000	2777,0613451460500000
REG11	-0,2107359075427800	-0,0684782004555400	-0,0279610253777730	2777,0613451460500000	1706,9260513713700000



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

Variable	REG2	REG3	REG5	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0008449693071080	-0.0000241108434010	-0.0000215565076590	2.5102295726437000	-0.0001228785187400	0.3073412731688600
REG3	-0.0000241108434010	0.0000118728905620	-0.0000041100842210	-0.31591563382760900	-0.0000287035660150	-0.1182091038343500
REG5	-0.0000215565076590	-0.0000041100842210	0.0000149136094680	-0.4718130508866400	-0.0000117304993090	-0.0208982138646470
REG6	2.5102295726437000	-0.31591563382760800	-0.4718130508866400	276355.5587117470000000	-3.8264180889732800	2640.7988554182900000
REG7	-0.0001228785187400	-0.0000287035660150	-0.0000117304993090	-3.8264180889732800	0.0012064089077090	-0.7075452124324100
REG11	0.3073412731688600	-0.1182091038343500	-0.0208982138646470	2640.7988554182900000	-0.7075452124324100	4586.7202999209500000

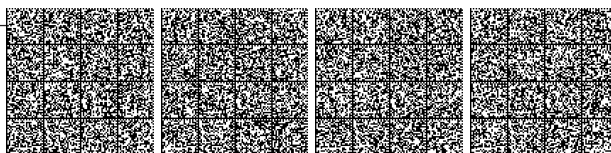
RMSE
1.00301708



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10
REG2	0,0006220454009170	-0,0000262319328500	0,0000067270710770	2,0452829850729300	-0,0000844035278690	0,0534694105892380
REG3	-0,0000262319328500	0,0000063667442940	-0,0000018908596890	-0,2644721160801700	-0,0000303547599520	-0,0138797524651170
REG4	0,0000067270710770	-0,0000018908596890	0,00000162812092730	0,22136443382932700	0,0000042473413240	-0,0042052601414520
REG6	2,0452829850729300	-0,2644721160801700	0,22136443382932700	155291,1510878730000000	-1,8126960782601500	-790,0147318138670000
REG7	-0,0000844035278690	-0,0000303547599520	0,0000042473413240	-1,8126960782601500	0,0009579678956680	-0,1484644249759600
REG10	0,0534694105892380	-0,0138797524651170	-0,0042052601414520	-790,0147318138670000	-0,1484644249759600	173,0942130702300000

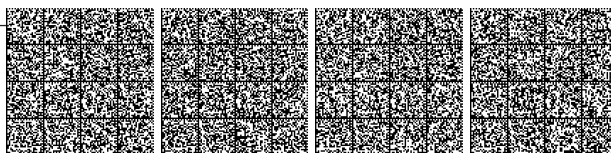
RMSE
1,00205785



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6

RMSE
1,01284179

Variable	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,0033999084447810	-0,0001961491154530	5,9411877431050100	-1,6935569185659900
REG3	-0,0001961491154530	0,0000484130756500	-2,8029283176522600	-0,3785313002984700
REG6	5,9411877431050100	-2,8029283176522600	1398554,0530774100000000	485,2134026406740000
REG11	-1,6935569185659900	-0,3785313002984700	485,2134026406740000	13044,4495910294000000

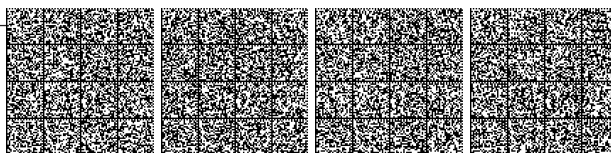




Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0428954558915890	-0.0006022812647170	-26.2553838735489000	-0.0020550138080820	1.1278146936403400
REG3	-0.0006022812647170	0.0004774235827520	-1.1428116168683700	-0.0004821360345440	-2.0525541431807700
REG6	-26.2553838735489000	-1.1428116168683700	20.28975.1081534000000000	-24.9820120411006000	-38212.0749787564000000
REG7	-0.0020550138080820	-0.0004821360345440	-24.9820120411006000	0.0060593522174390	-4.2052133150554900
REG11	1.1278146936403400	-2.0525541431807700	-38212.0749787563000000	-4.2052133150555000	29290.6362810104000000

RMSE
1.01529934



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

RMSE
1,00619861

Variable	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,002694072751230	-0,0002432020676150	-3,569168477042200	-0,0532802537827360
REG3	-0,0002432020676150	0,0000533907373660	-3,3584659374254400	-0,3437185633350100
REG6	-3,569168477042200	-3,3584659374254400	1355921,2717250100000000	23396,0550877642000000
REG11	-0,0532802537827360	-0,3437185633350100	23396,0550877641000000	7113,7218751877000000



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 9

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0007800042622130	-0,00007211045894020	0,0000449843088960	5,0664261262234200	-0,0004163247998110	1,1133823538382000
REG3	-0,00007211045894020	0,0000287039456570	-0,0000134467786500	-0,7606355175164900	-0,0000826225621280	-0,472012224876300
REG4	0,0000449843088960	-0,0000134467786500	0,0000343179519220	1,0145159385085800	0,0000021840129510	0,0810194312068900
REG6	5,0664261262234200	-0,7606355175164900	1,0145159385085800	719813,7190240790000000	-19,41718668519338000	-4307,4174423499200000
REG7	-0,0004163247998110	-0,0000826225621280	0,0000021840129510	-19,41718668519338000	0,0028552608988660	-1,8707637992542900
REG11	1,1133823538382000	-0,4720122248976300	0,0810194312068900	-4307,4174423499000000	-1,8707637992542900	25021,7479908770000000

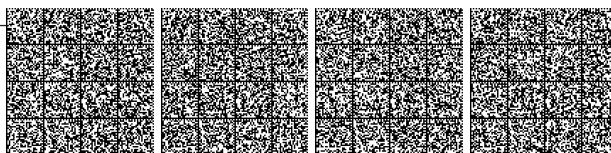
RMSE
1,00678511



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10

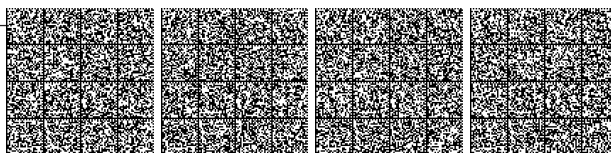
Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REC2	0.0011323875466590	-0.00009006401694690	0.00003382245592230	3.01667093822501500	-0.0000987890754160	0.9977921781207500
REG3	-0.0000906401694690	0.0000590124810810	-0.000028578747200	-1.4238720967062500	-0.0001479287777090	-0.406987771638300
REG4	0.00000338245592230	-0.0000285578747200	0.0001214714559880	0.3979591284888600	0.0001084672110130	-0.0414440390602390
REG6	3.01667093822501500	-1.4238720967062500	0.3979591284888600	7.405467668390900000000	-10.1237168411179000	18.135.1192556703000000
REG7	-0.0000987890754160	-0.0001479287777090	0.0001084672110130	-10.1237168411179000	0.0016158819319080	-1.4179943402984300
REG11	0.9977921781207500	-0.406987771638300	-0.0414440390602400	18135.1192556703000000	-1.4179943402984400	12254.1213879048000000

RMSE
1.00587279



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 11

RMSE	1,03356161				
Variable	REG1	REG3	REG6	REG11	
REG1	0,0064346540560080	-0,0003138911925050	-7,174049861078400	-6,6329788459851000	
REG3	-0,0003138911925050	0,0002075005926830	-2,2128399859170100	-1,9425862671401200	
REG6	-7,174049861078400	-2,2128399859170100	1975045,7219371400000000	-17922,9822967790000000	
REG11	-6,6329788459851000	-1,9425862671401200	-17922,9822967790000000	43869,3140167109000000	



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 12

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0084694241143030	-0.0001445124833760	0.0000039322978430	14.81689353480566000	-0.0005177452317680	1.3309714374817200
REG3	-0.0001445124833760	0.0000349434079890	-0.0000095740703930	-2.2099195489595600	-0.0000984546198380	-0.2702834617800700
REG4	0.0000039322978430	-0.0000093740703930	0.0000684720119560	1.36688995140263800	0.0000242746373540	-0.1900513129546300
REG6	14.81689353480566000	-2.2099195489595600	1.36688995140263800	975093.7582038120000000	-1.7478835045922800	1.162.03265149493000000
REG7	-0.0005177452317680	-0.0000984546198380	0.0000242746373540	-1.7478835045922800	0.0016306715071810	-1.4223709706331600
REG11	1.3309714374817200	-0.2702834617800700	-0.1900513129546300	1.162.0326514949700000	-1.4223709706331600	11886.5147502417000000

RMSE
1.00836568



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 13

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0023841352785710	-0,0002005291598040	2,5493753274765800	-0,0011621972109410	0,24770081854232700
REG3	-0,0002005291598040	0,0002786365429850	-6,4879615254533300	-0,0003585596554530	-1,4987732184323800
REG6	2,5493753274765900	-6,48775615254533500	4430208,9364521200000000	-11,51981635466683000	-24487,4633309882000000
REG7	-0,0011621972109410	-0,0003585596554530	-11,51981635466683000	0,0094624333261770	-5,65683280164048300
REG11	0,24770081854232700	-1,4987732184323800	-24487,4633309884000000	-5,65683280164048200	32395,9371076941000000

RMSE
1,01398904



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 14

RMSE					
1,00826712					
Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0021543299163330	-0,0002932477080270	18,9647168118886000	-0,0004523603840650	1,1479970694922500
REG3	-0,0002932477080270	0,0001680230615290	-6,6769987157168600	-0,0003832442465110	-0,8890473514779000
REG6	18,9647168118886000	-6,6769987157168600	1557911,4509385100000000	-6,4710022166825900	-6804,449353666656000000
REG7	-0,0004523603840650	-0,0003832442465110	-6,4710022166826100	0,0039297693004470	-1,8840173751310300
REG11	1,1479970694922500	-0,8890473514779000	-6804,4493536665700000	-1,8840173751310200	28868,732791175900000000

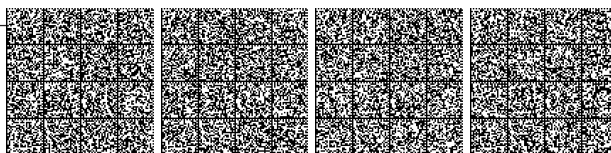




Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 15

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0001343616426280	-0,0000084836087730	0,0000026387297280	0,4869136063113000	-0,00003083865651920	0,10042610532593000
REG3	-0,0000084836087730	0,0000026875143320	-0,0000007650247550	-0,1232109433691000	-0,000011297291900	-0,0271024714143970
REG4	0,0000026387297280	-0,0000007650247550	0,0000088922835520	0,0929396388406800	0,0000014650734040	-0,0139327192480280
REG6	0,4869136063113000	-0,1232109433691000	0,0929396388406800	462,954973242449000000	-0,7171306429637200	196,86523388159600000
REG7	-0,00003083865651920	-0,000011297291900	0,0000014650734040	-0,7171306429637200	0,0000000871471100	-0,1256269328546800
REG11	0,10042610532593000	-0,0271024714143970	-0,0139327192480280	196,86523388159600000	-0,1256269328546800	1152,24197673336000000

RMSE
1,00083245



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 16

RMSE
1,02229173

Variabile	REG6	REG8	REG9
REG6	4894754,5729304800000000	-29,7445565167646000	5127,7366537714400000
REG8	-29,7445565167646000	0,0009406207162120	-2,3641798037622900
REG9	5127,7366537714400000	-2,3641798037622900	121,56,7180853113000000



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 17

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0084272242076170	-0.000037825253779530	0.0000244483442430	4.1569356575389600	-0.0012786647622630	0.8872534134666500
REG3	-0.000037825253779530	0.000038681796279300	-0.0000212531169980	-1.1233024811658000	-0.000075543272060	-0.2342413387060400
REG4	0.0000244483442430	-0.0000212531169980	0.00000416974551650	0.62128876986659000	0.0000258076629380	-0.0009643069042350
REG6	4.1569356575389400	-1.1233024811656000	0.62128876986659000	1375007.6913066200000000	-4.7840982179173500	-3201.8719067203900000
REG7	-0.0012786647622630	-0.000075543272060	0.0000258076629380	-4.7840982179173700	0.0013307878709360	-0.8812860092869700
REG11	0.8872534134666500	-0.2342413387060400	-0.0009643069042350	-3201.8719067203800000	-0.8812860092869600	7375.4945827200000000

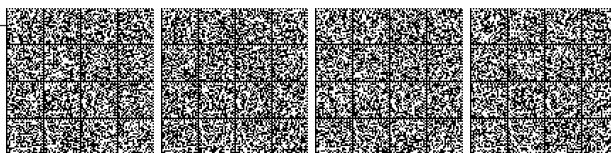
RMSE
1.00647968



Studio di settore WM03A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 18

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0004631256630400	-0,0000434223011680	-0,0000041310737790	2,7846132997554400	-0,0001079775757260	0,5786721516417900
REG3	-0,0000434223011680	0,0000120898783150	-0,0000013188350910	-0,58585809647941000	-0,00003965680169190	-0,1658468564430600
REG4	-0,0000041310737790	-0,0000013188350910	0,00000546467746060	0,39585846938254800	0,0000225566552150	-0,1443675911902500
REG6	2,7846132997554400	-0,58585809647941000	0,39585846938254800	280511,7907698440000000	-5,9766701981142500	37444,2008081573300000
REG7	-0,0001079775757260	-0,00003965680169190	0,0000225566552150	-5,9766701981142400	0,0013758315670460	-0,9618002171054000
REG11	0,5786721516417900	-0,1658468564430600	-0,1443675911902500	3744,2008081573200000	-0,9618002171054000	7890,6047971273200000

RMSE
1,00278646



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio
REG5	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01437830

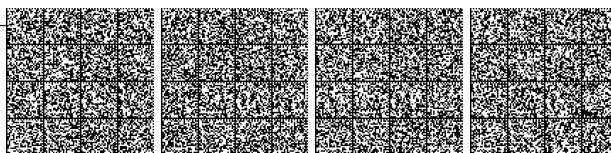
Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG9
REG2	0,0104864235170250	-0,0002843318719160	10,4182226733202000	-0,0016532575349030	-0,0787786651578600
REG3	-0,0002843318719160	0,0006513333193000	-8,5245928496895500	-0,0006793005142100	-2,9875691113715600
REG6	10,4182226733202000	-8,5245928496895400	1307319,6869006900000000	-46,1367606885206000	17932,0105503326000000
REG7	-0,0016532575349030	-0,0006793005142100	-46,1367606885206000	0,0203512667829100	-12,52816195565697000
REG9	-0,0787786651578600	-2,9875691113715700	17932,0105503327000000	-12,52816195565696000	38900,0782415585000000



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG9
REG2	0.0049399606586650	-0.0000661672523590	3.6843748883104600	-0.000520953743440	0.1208235601624400
REG3	-0.0000661672523590	0.0000521782491850	-0.7687358785418000	-0.0001253810081290	-0.2021339468305900
REG6	3.6843748883104600	-0.7687358785418000	173335.2804781420000000	-6.2811043261110100	1078.4150248123900000
REG7	-0.000520953743440	-0.0001253810081290	-6.2811043261110100	0.0032827251456790	-1.7456144716043000
REG9	0.1208235601624400	-0.2021339468305900	1078.4150248123900000	-1.7456144716043000	4196.1681494671000000

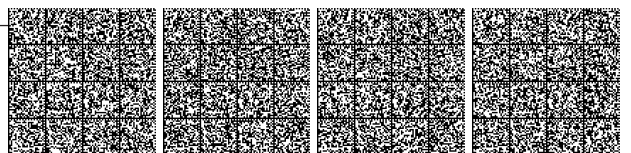
RMSE
1.00271427



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

Variable	REG2	REG3	REG5	REG6	REG7	REG9
REG2	0,0002077319269480	-0,0000066484831290	-0,0000053138125600	0,4083372810086600	-0,0000417080900460	0,0258574911151230
REG3	-0,0000066484831290	0,0000272211670500	-0,000023855892370	-0,0082428071052920	-0,0000124865690670	-0,0405662466695840
REG5	-0,0000053138125600	-0,000023855892370	0,0000289678190580	-0,1718598901881400	-0,0000113262086540	0,0226866090690500
REG6	0,4083372810086600	-0,0082428071052930	-0,1718598901881400	40885,8447919154000000	-0,6174445566571500	-417,71191468983620000
REG7	-0,0000417080900460	-0,0000124865690670	-0,0000113262086540	-0,6174445566571500	0,0004267058161170	-0,21874309999348200
REG9	0,0258574911151230	-0,0405662466695840	0,0226866090690500	-417,71191468983630000	-0,21874309999348200	831,0207691916320000

RMSE
1,00064479

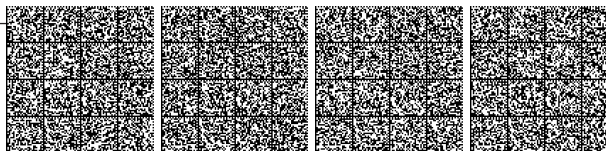




Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

Variable	REG2	REG3	REG5	REG6	REG7	REG9
REG2	0,0005599464556320	-0,0000199621930540	-0,0000163142529380	1,2035985617908400	-0,0000829573544630	0,1459765487097900
REG3	-0,0000199621930540	0,0000478628670580	-0,00003794440195090	-0,0702314328527400	-0,0000264236681880	-0,1187244763516900
REG5	-0,0000163142529380	-0,00003794440195090	0,0000505427953310	-0,4474544585205400	-0,0000300094040560	0,0419889124082190
REG6	1,2035985617908400	-0,0702314328527400	-0,4474544585205400	742,16,0468439804000000	-1,3451043226885600	441,7288580220860000
REG7	-0,0000829573544630	-0,0000264236681880	-0,0000300094040560	-1,3451043226885600	0,0010868990442720	-0,5557409828851300
REG9	0,1459765487097900	-0,1187244763516900	0,0419889124082190	441,7288580220860000	-0,5557409828851300	1734,9136122465000000

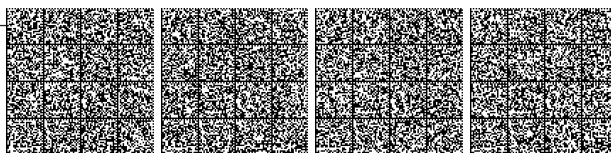
RMSE
1,00152736



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

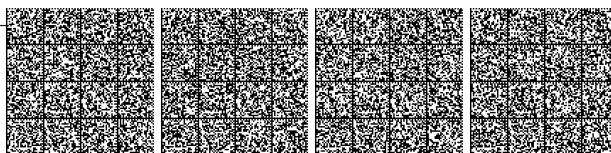
Variable	REG2	REG3	REG5	REG6	REG7	REG9
REG2	0.0022618984603730	-0.0000871702366440	-0.0000098652328400	1.3373803727650900	-0.0001634070944130	0.3365633078699400
REG3	-0.0000871702366440	0.0001049859147470	-0.0000690538297260	-0.4044498654548400	-0.0000906502524170	-0.3280463332541200
REG5	-0.0000098652328400	-0.0000690538297260	0.0001250477140230	-1.5137820952922300	-0.0001033810964810	0.0292595476175470
REG6	1.3373803727650900	-0.4044498654548400	-1.5137820952922300	264.28550478368900000000	-4.8861022345201400	31.03.6770809078900000
REG7	-0.0001634070944130	-0.0000806502524170	-0.0001033810964810	-4.8861022345201400	0.0028912035507870	-1.4016912566596700
REG9	0.3365633078699400	-0.3280463332541200	0.0292595476175470	-3.19387709090789000000	-1.4016912566596700	5231.381553330380000000

RMSE
1.00384355



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6

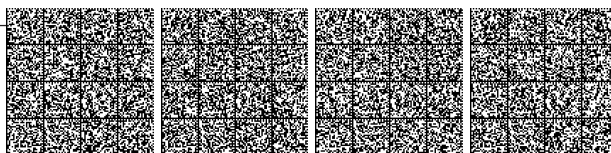
RMSE						
1,00382962						
Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG9
REG2	0,0065274102668530	-0,0001230200661510	-0,0000255080468610	6,4176428830524900	-0,0002813021328320	-0,3414319543982500
REG3	-0,0001230200661510	0,00013893338670460	-0,0000554791080950	-3,197725190950000	-0,0003476504609400	-0,3612645230868500
REG4	-0,0000255080468610	-0,0000554791080950	0,0009910902080840	3,7322244843454000	0,0001436029459590	-0,4529827798024400
REG6	6,4176428830524900	-3,197725190950000	3,7322244843454000	898372,5782778440000000	-8,5884924156488500	-1646,3819954473800000
REG7	-0,0002813021328320	-0,0003476504609400	0,0001436029459590	-8,5884924156488500	0,0043403985779170	-1,7720953656309200
REG9	-0,3414319543982500	-0,3612645230868500	-0,4529827798024400	-1646,3819954473800000	-1,7720953656309200	7818,5880283445600000



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

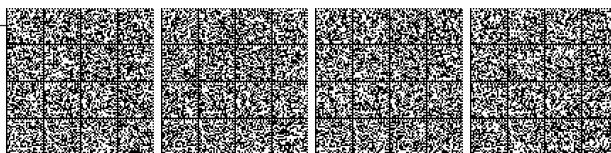
RMSE
1,00245253

Variable	REG8	REG9
REG8	0,0002212572173920	-1,3520301407765300
REG9	-1,3520301407765300	1,2750,0685137858000000



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG9
REG2	0.0125189193325540	-0.0011441231162310	33.0509463943133000	-0.0012259308808120	2.4112816914123500
REG3	-0.0011441231162310	0.0009150320509090	-14.1189575984336000	-0.0012331200250690	-2.8953924838940600
REG6	33.0509463943133000	-14.1189575984336000	1348771.0798728600000000	4.6319657878685600	-13719.5300255428000000
REG7	-0.0012259308808120	-0.0012331200250690	4.6319657878685400	0.0126093906051100	-7.5396422579860300
REG9	2.4112816914123500	-2.8953924838940600	-13719.5300255428000000	-7.5396422579860300	37193.5966376546000000



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

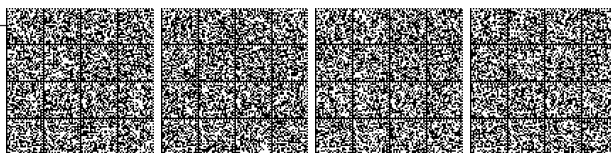
RMSE
1,00331440

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG9
REG2	0,0024949891726920	-0,0001145292396680	5,1403475690181800	-0,0002591928492170	0,18473744056689300
REG3	-0,0001145292396680	0,0001027552510200	-1,9355475867862000	-0,0002606714883000	-0,3712470437332100
REG6	5,1403475690181800	-1,9355475867862000	395793,4773514610000000	-3,4689105224364700	1183,1198587805900000
REG7	-0,0002591928492170	-0,0002606714883000	-3,4689105224364800	0,00330304622357120	-1,1525274280784300
REG9	0,18473744056689300	-0,3712470437332100	1183,1198587806000000	-1,1525274280784300	5637,1889797566500000



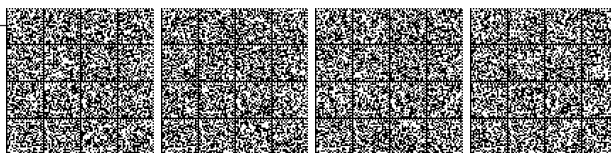
Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10

RMSE					
1.01202436					
Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG9
REG2	0.0281108475462330	-0.000793781517680	75.9386231885162000	-0.0081977311832640	4.4076049396765100
REG3	-0.0007783781517680	0.0003847671755170	-14.0212355790950000	-0.006534228568530	-0.6290626508704000
REG6	75.9386231885162000	-14.0212355790950000	3249091.5481098500000000	-50.52319989565113000	29052.5395842042000000
REG7	-0.0081977311832640	-0.006534228568530	-50.52319989565114000	0.0122513458487780	-6.9503522195996500
REG9	4.4076049396765200	-0.6290626508704000	29052.5395842043000000	-6.9503522195996500	16463.0298095798000000



Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 11

RMSE				
1,01048864				
Variable	REG1	REG3	REG6	REG9
REG1	0,009295947282020	-0,0006666610318470	-23,1898400447102000	-4,2818947989138900
REG3	-0,0006666610318470	0,0003258641165470	-7,6324838009701400	-0,9758765404227000
REG6	-23,1898400447102000	-7,6324838009701400	11,38117,8300243400000000	22348,4994582026000000
REG9	-4,2818947989138900	-0,9758765404227000	22348,4994582026000000	13947,9060892415000000





Studio di settore WM03B – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 12

RMSE
1,00709282

Variable	REG8	REG9
REG8	0,0011351966767250	-6,3324326904882300
REG9	-6,3324326904882300	6,2582,9075382083000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

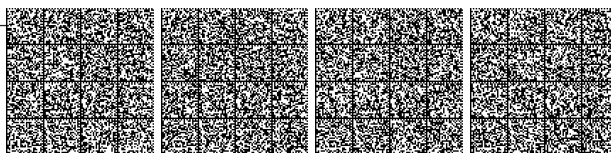
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	COSTI TOTALI, differenziale relativo ai cluster 1 e 4 della territorialità del commercio
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG11	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

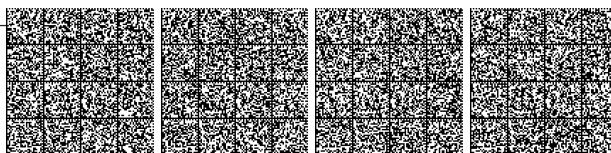
Variable	REG2	REG3	REG4	REG5	REG7	REG11
REG2	0,0018175532141300	-0,0001346545660070	0,0000865449076300	6,5008413365453400	-0,00039107756674710	0,7560742705633100
REG3	-0,0001346545660070	0,0000588970238340	-0,0000363075721760	-1,9016725615157900	-0,00026458444765450	-0,2177494619088000
REG4	0,0000865449076300	-0,0000363075721760	0,0001526316498780	2,1697176678731200	0,0001423561293850	-0,1916258774090200
REG5	6,5008413365453300	-1,9016725615157900	2,1697176678731200	7287266727985080000000	-14,6498164348589000	-5009,7477640278200000
REG7	-0,00039107756674710	-0,00026458444765450	0,0001423561293850	-14,6498164348589000	0,0060305145696640	-2,9853498960963400
REG11	0,7560742705633100	-0,2177494619088000	-0,1916258774090200	-5009,7477640277900000	-2,9853498960963400	11211,1910201448000000

RMSE
1,00538706



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

RMSE											
1,00332601											
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11	
REG1	0,0016963546420870	-0,0001569998022180	0,0000919621713690	-1,2601210341874600	-1,2618279611854400	-0,0001569998022180	0,0000919621713690	-1,2601210341874600	-1,2618279611854400	-0,0001569998022180	
REG3	-0,0001569998022180	0,0001828980697300	-0,0001374598757210	-14,1880217853286000	-0,6330371068208600	0,0001828980697300	-0,0001374598757210	-14,1880217853286000	-0,6330371068208600	0,0001828980697300	
REG4	0,0000919621713690	-0,0001374598757210	0,0003623682590680	15,2835405553998000	0,1221637170979700	-0,0001374598757210	0,0003623682590680	15,2835405553998000	0,1221637170979700	0,0000919621713690	
REG6	-1,2601210341874400	-14,1880217853286000	15,2835405553998000	7012370,9888886200000000	-53,49,2094894743800000	-1,2601210341874400	15,2835405553998000	7012370,9888886200000000	-53,49,2094894743800000	-1,2601210341874400	
REG11	-1,2618279611854400	-0,6330371068208600	0,1221637170979700	-53,49,2094894743800000	9384,0176165630500000	-0,6330371068208600	0,1221637170979700	-53,49,2094894743800000	9384,0176165630500000	-1,2618279611854400	



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

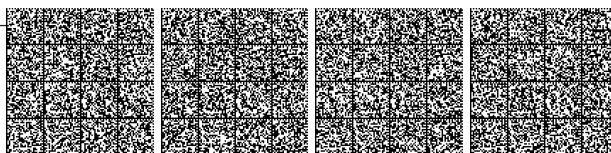
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11
REG1	0,0020873801204420	-0,0002493408847230	0,0001363493542020	-5,6135698691625700	-1,3191011642833300
REG3	-0,0002493408847230	0,0001328670280840	-0,0000847270398470	-17,7164768468923000	-0,9863417802240600
REG4	0,0001363493542020	-0,0000847270398470	0,0001346028226150	12,1951322385983000	0,2450127794920400
REG6	-5,6135698691625700	-17,7164768468923000	12,1951322385983000	16288847,6924796000000000	22043,0719021576000000
REG11	-1,3191011642833300	-0,9863417802240600	0,2450127794920400	22043,0719021576000000	32486,4661178250000000

RMSE
1,01240419



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
1,00778353						
Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0,0082893902389010	-0,0002007321526060	0,0000414302896270	14,6425280451165000	-0,0001221525461030	-0,1974708561487700
REG3	-0,0002007321526060	0,0002010832547060	-0,0001448565381260	-9,2817747505447600	-0,0003022666594870	-0,5961757680831800
REG4	0,0000414302896270	-0,0001448565381260	0,0002166737706700	7,6398739333866900	0,0001922091959770	0,1384082048423700
REG6	14,6425280451165000	-9,2817747505447500	7,6398739333866800	148,06850,3012930000000000	-15,9369450865693000	-42426,7761780312000000
REG7	-0,0001221525461030	-0,00030226668594870	0,0001922091959770	-15,9369450865693000	0,0021279438745620	-1,5969326743439900
REG11	-0,1974708561487700	-0,5961757680831800	0,1384082048423700	-42426,7761780311000000	-1,5969326743439900	15387,4662848937000000

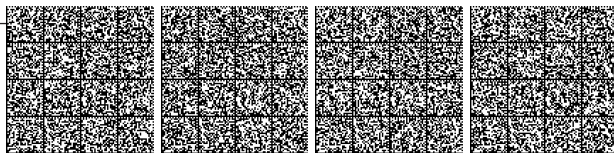


Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,02165964

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG10
REG2	0.0067785696376790	-0.0003903633281080	0.0001060516298320	33.3176277487369000	0.0000248089344090	0.4711116408245600
REG3	-0.0003903633281080	0.0000990128970180	-0.0000347180281850	-7.5741897862509500	-0.0003351576223370	-0.1495716175211200
REG4	0.0001060516298320	-0.0000347180281850	0.0003370685949330	8.9696248670850300	0.0000797998119670	-0.4106476291521400
REG6	33.3176277487369000	-7.5741897862509500	8.9696248670850300	18101484.7794140000000000	-19.0526357367630000	-80527.3280195407000000
REG7	0.0000248089344090	-0.0003351576223370	0.0000797998119670	-19.0526357367630000	0.0041158886757530	-2.5363795356836000
REG10	0.4711116408245600	-0.1495716175211200	-0.4106476291521400	-80527.3280195408000000	-2.5363795356836000	10397.8378618745000000

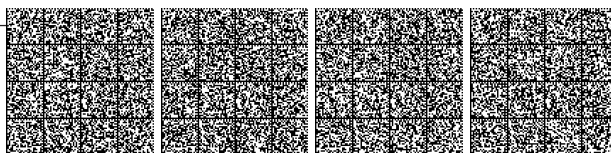


Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00494474

Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0102785469780620	-0.0005007451012240	0.0008960109085410	30.4254825564260000	0.0000262090393980	-1.8449740282803000
REG3	-0.0005007451012240	0.0009633340877680	-0.0010128871758600	-45.5702606341220000	-0.0008276591520040	-1.92619238666638800
REG4	0.0008960109085410	-0.0010128871758600	0.0045133997467360	73.9266445333398000	0.0013141867649180	-0.6780044392220700
REG6	30.4254825564260000	-45.5702606341221000	73.9266445333398000	15891915.2790616000000000	-95.6302866113602000	6899.5034180245600000
REG7	0.0000262090393980	-0.0008276591520040	0.0013141867649180	-95.6302866113601000	0.0120484478422330	-6.05606656527718400
REG11	-1.8449740282803000	-1.92619238666638700	-0.6780044392220800	6899.5034180239500000	-6.05606656527716300	22765.3918605729000000

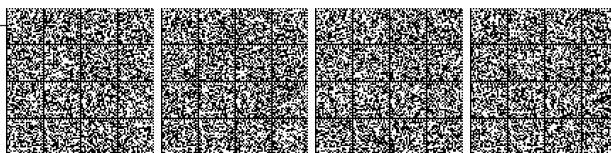




Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

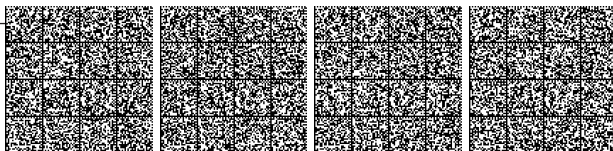
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11
REG1	0.0031466251578590	-0.0005498057269610	0.0002730765953530	29.2708712371642000	-0.4497489001893600
REG3	-0.0005498057269610	0.0001925050751970	-0.0001136763346280	-18.7039930719639000	-0.5373123735057900
REG4	0.0002730765953530	-0.0001136763346280	0.0001613402397970	9.0143114270191100	-0.0058417557100950
REG6	29.2708712371641000	-18.7039930719639000	9.0143114270191000	24434.148.5808473000000000	-26537.1094447239000000
REG11	-0.4497489001893600	-0.5373123735057900	-0.0058417557100950	-26537.1094447239000000	14043.2337607193000000

RMSE
1.01186327



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

RMSE					
1,00738797					
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG10
REG1	0,0027782087229060	-0,0004753912272230	0,0004091900121870	-10,8666934587623000	-0,883361865279600
REG3	-0,0004753912272230	0,0003577025776650	-0,0003005715435180	-5,6560373500775600	-0,5349389326977100
REG4	0,0004091900121870	-0,0003005715435180	0,0009009841310030	4,1921617135903700	0,02315868813838000
REG6	-10,8666934587623000	-5,6560373500775600	4,1921617135903600	7092879,7347634900000000	-18321,4991784514000000
REG10	-0,883361865279600	-0,5349389326977100	0,02315868813838000	-18321,4991784514000000	4326,15942540913000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 9

RMSE
1,01171041

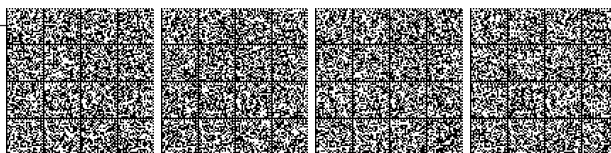
Variable	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,0105252034770790	-0,0002057866318150	-133,8630045602220000	-13,432950900649000
REG3	-0,0002057866318150	0,0001765890130400	-5,1468558545740800	-2,0050556046621900
REG6	-133,8630045602220000	-5,1468558545740800	38414025585183300000000000	-37715,4248288646000000
REG11	-13,432950900649000	-2,0050556046621900	-37715,4248288646000000	71641,9258004146000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 10

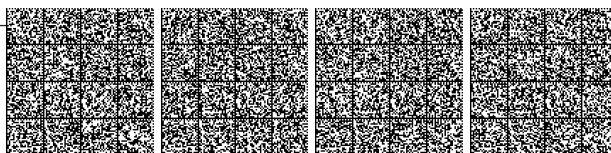
Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG11
REG1	0.0084050410457290	-0.0012379303004110	0.0002352029264140	7.4096415791103100	-4.1219783694705700
REG3	-0.0012379303004110	0.0005600623526550	-0.0002769616639030	-36.7778466522161000	-1.7686668033072600
REG4	0.0002352029264140	-0.0002769616639030	0.0006169240315090	43.0275507375156000	-0.01444599908665110
REG6	7.4096415791101200	-36.7778466522160000	43.0275507375156000	53.665410.6977246000000000	-183.126.0183785880000000
REG11	-4.1219783694705700	-1.7686668033072600	-0.01444599908665110	-183.126.0183785670000000	42457.5799039472000000

RMSE
1.01556301



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 11

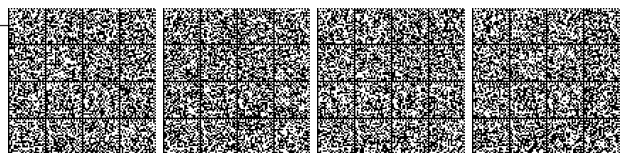
Variable	REG8	REG9	REG11
REG8	0.0057405059706430	-0.0045521655059240	-14.6429215168294000
REG9	-0.0045521655059240	0.0065866812886700	8.5632553300569300
REG11	-14.6429215168294000	8.5632553300569300	71941.2790486895000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 12

RMSE
1,00593329

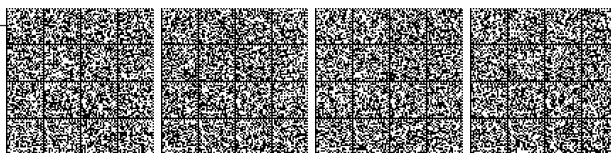
Variable	REG1	REG3	REG5	REG11
REG1	0,011639880064000	-0,000587652219490	-12,812894041897000	-8,9443598516671700
REG3	-0,000587652219490	0,0005310668151540	-53,4043538123262000	-1,5737685767091400
REG5	-12,812894041897000	-53,4043538123262000	3,48393330,1308850000000000	100010,4676854160000000
REG11	-8,9443598516671700	-1,5737685767091300	100010,4676854160000000	29812,2766897251000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 13

RMSE
1,02229781

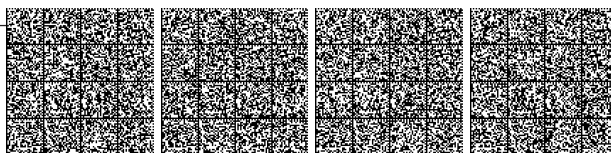
Variable	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,0050113394830100	-0,00052525301868920	-117,7966950602910000	-4,3853112090095800
REG3	-0,0005325301868920	0,0005100891578260	0,1434284087865500	-3,2940039041470700
REG6	-117,7966950602910000	0,1434284087865500	50331103,4837996000000000	-358437,2069773620000000
REG11	-4,3853112090095800	-3,2940039041470700	-358437,2069773620000000	85915,3788344141000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 14

RMSE
1,00740334

Variable	REG2	REG3	REG7	REG11
REG2	0,0015472712670790	-0,0005559331360670	-0,0002428481704970	1,6488072142096200
REG3	-0,0005559331360670	0,0010670014016500	-0,0015163394374390	-3,8279139861295400
REG7	-0,0002428481704970	-0,0015163394374390	0,0149522244296690	-3,7861758737976100
REG11	1,6488072142096200	-3,8279139861295400	-3,7861758737976100	35881,7078077348000000





Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 15

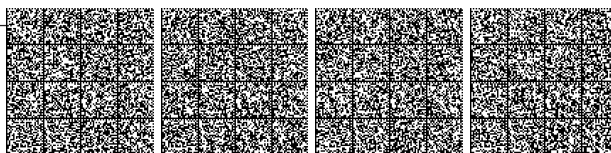
Variable	REG2	REG3	REG4	REG6	REG7	REG11
REG2	0.0050982119379230	-0.0001652329980880	0.0001458348151880	15.3595028502635000	-0.0006943022778060	0.8958141701662000
REG3	-0.0001852329980880	0.0001305881101590	-0.0000753982466720	-7.3129135161230200	-0.0003288129811010	-0.4065220434654900
REG4	0.0001458348151880	-0.0000753982466720	0.0003903764676230	8.6636044538000700	0.0001200573344380	-0.1957545350633100
REG6	15.3595028502635000	-7.3129135161230200	8.6636044538000600	285.48593332819300000000	-12.17213897695468000	5297.309599045400000000
REG7	-0.0006943022778060	-0.0003288129811010	0.0001200573344380	-12.17213897695468000	0.0043807054677840	-2.0828968338811500
REG11	0.8958141701662000	-0.4065220434654900	-0.1957545350633100	5297.30959904539000000	-2.0828968338811500	8190.10843433307000000

RMSE
1.00528712



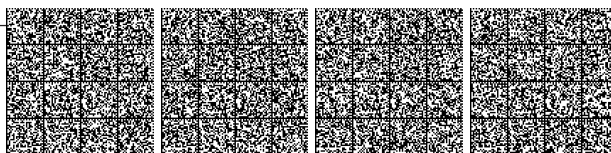
Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 16

RMSE					
1,00734621					
Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG11
REG1	0,0047974908499560	-0,0005503670503160	0,0008635799127610	-16,77464039358623000	-4,6501086970303800
REG3	-0,0005503670503160	0,0002920611162470	-0,0001840882213680	-8,0750843684136200	-0,6044742067741500
REG4	0,0008635799127610	-0,0001840882213680	0,0019607734827470	1,1975051207054300	-1,9523983590754400
REG5	-16,77464039358623000	-8,0750843684136200	1,1975051207054300	5050184,2658703200000000	18979,2771460446000000
REG11	-4,6501086970303800	-0,6044742067741500	-1,9523983590754400	18979,2771460446000000	20816,7002916342000000



Studio di settore WM03C – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 17

RMSE											
1.01050492	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5	REG6	REG7	REG8	REG9	REG10	REG11
Varriabile	REG1	0,0182584157193330	-0,0023032687544720	0,0026442393506000	0,0026442393506000	-0,0005319699264680	-73,7740621892911000	-4,802117980602700			
REG3	REG2	-0,0023032687544720	0,0010652687176900	-0,0005319699264680	-0,0005319699264680	-17,34564360080835000	-2,5281014358465400				
REG4	REG3	0,0026442393506000	-0,0005319699264680	0,0030460403723570	0,0030460403723570	-2,8666787632465500	-1,6697830588202000				
REG6	REG4	-73,7740621892911000	-17,34564360080835000	-2,8666787632465500	-2,8666787632465500	16,108957,9397544000000000	-2,86653,6301454987000000				
REG11	REG5	-4,802117980602700	-2,5281014358465400	-1,6697830588202000	-1,6697830588202000	-2,86653,6301454987000000	24899,5106428686000000				



## Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

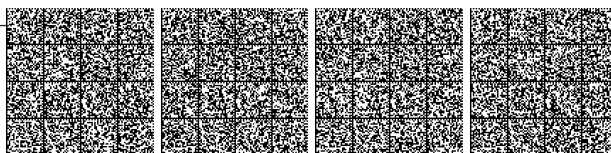
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD elevato a 0,98 differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio
REG5	CVPROD elevato a 0,98
REG6	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1,4 della territorialità del commercio
REG7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG8	COSTI TOTALI elevati a 0,95
REG9	(Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali) elevati a 0,95
REG10	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG12	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,01210589

Variable	REG7	REG8	REG12
REG7	7418508,3433364400000000	-22,4140290416584000	-118510,7009808660000000
REG8	-22,4140290416584000	0,0011667508289950	-5,1022386107269200
REG12	-118510,7009808660000000	-5,1022386107269200	38796,7948686864000000



Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG10	REG12
REG2	0.0326538872748940	-0.0006478933226250	0.0004064427046070	-13.4027349006170000	-0.0001894493604140	1.7052514627850800
REG3	-0.0006478933226250	0.0003524283861750	-0.0000769457213760	-22.1797433891879000	-0.0004332647801580	-1.3405711003401600
REG6	0.0004064427046070	-0.0000769457213760	0.0015734281783460	16.9960617870197000	0.0001938734110000	-0.9067046961878300
REG7	-13.4027349006170000	-22.1797433891879000	16.9960617870197000	6907081.5866031200000000	-55.4089883075462000	66836.7706478933000000
REG10	-0.0001894493604140	-0.0004332647801580	0.0001938734110000	-55.4089883075463000	0.0079467798931900	-4.0502992325056500
REG12	1.7052514627850800	-1.3405711003401500	-0.9067046961878400	66836.7706478933000000	-4.0502992325056500	14935.2354689915000000

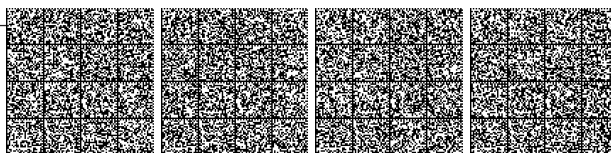
RMSE
1.01229059



Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

RMSE
1,02035513

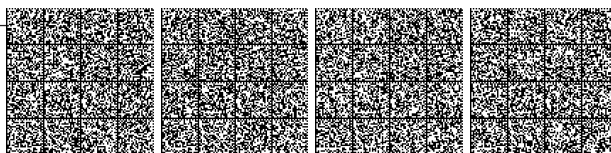
Variable	REG1	REG3	REG7	REG11
REG1	0.0309863953293530	-0.003833871388110	40.5398666351824000	-5.6861176776590900
REG3	-0.0033833871388110	0.0013954870563670	-89.3037211072671000	-2.617112216773000
REG7	40.5398666351822000	-89.3037211072671000	22567461.1944859000000000	3790.4653113195100000
REG11	-5.6861176776551000	-2.617112216773000	3790.4653113195100000	22944.3510092837000000



Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

Variable	REG2	REG3	REG6	REG7	REG10	REG11
REG2	0.0046234533088650	-0.000265908011400	0.0003121562421380	17.2123683689373000	-0.0010651862379170	0.5698743160029800
REG3	-0.0002565908011400	0.0002370374758260	-0.0001127458342490	-8.25683755540388700	-0.0004688701954570	-0.3823579549276100
REG6	0.0003121562421380	-0.0001127458342490	0.0052285343573840	13.4942672792040000	0.0005656909881150	-0.6648737478007300
REG7	17.2123683689373000	-8.25683755540388700	13.4942672792039900	3926598.532393630000000000	-18.4329783057139000	-10727.1143542311000000
REG10	-0.0010651862379170	-0.0004688701954570	0.0005656909881150	-18.4329783057138000	0.0072682847551250	-2.4243498819575400
REG11	0.5698743160029800	-0.3823579549276100	-0.6648737478007300	-10727.1143542311000000	-2.4243498819575400	3884.879009857553000000

RMSE
1.00784138





Studio di settore WM03D – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

Variable	REG2	REG4	REG5	REG7	REG9	REG11
REG2	0,0007442806424940	0,0000297714686950	-0,0000822537244550	3,4126828579887200	-0,0001886817914220	0,1788118297540400
REG4	0,0000297714686950	0,00024979666354670	-0,0000318148189410	3,5355557069905300	0,0001396798181380	-0,1091329797008000
REG5	-0,0000822537244550	-0,0000318148189410	0,0000646023443750	-3,0724402374850700	-0,0001971247787420	-0,1189393300646800
REG7	3,4126828579887200	3,5355557069905300	-3,0724402374850700	124,06569,9182425600000000	-11,245842472995500000	-1,119,1915772145600000
REG9	-0,0001886817914220	0,0001396798181380	-0,0001971247787420	-11,245842472995500000	0,0051566864607930	-1,2118963716878300
REG11	0,1788118297540400	-0,1091329797008000	-0,1189393300646800	-1,119,1915772145600000	-1,2118963716878300	1486,1207674397000000

RMSE
1,00225992



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD FARMACIE
REG4	CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio a livello comunale
REG5	CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai "Medicinali ad uso veterinario"
REG6	CVPROD FARMACIE, differenziale relativo ai "Prodotti cosmetici e di profumeria"
REG7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG8	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG9	Valore beni strumentali mobili

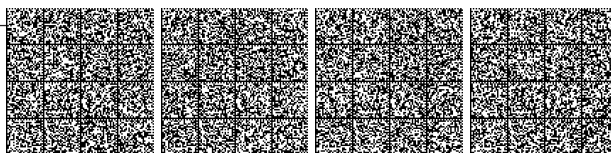


Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00198151

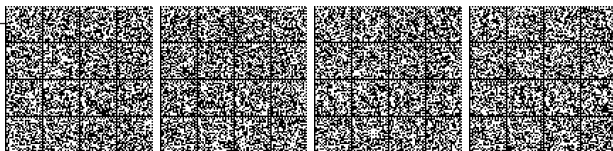
Variable	REG2	REG3	REG5	REG7	REG8
REG2	0,0002919267224370	-0,0000273341897280	-0,0000216226781890	8,3326867777970700	-0,0000318014974210
REG3	-0,0000273341897280	0,0000056732138650	-0,0000080024892500	-1,52810669388414400	-0,0000486657957840
REG5	-0,0000216226781890	-0,0000080024892500	0,0009784899164130	-1,3471686996735000	-0,0000211657234360
REG7	8,3326867777970700	-1,52810669388414300	-1,3471686996735000	2090357,5589413600000000	-2,0995368977814900
REG8	-0,0000318014974210	-0,0000486657957840	-0,0000211657234360	-2,0995368977814700	0,0012835099856610



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

Variable	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG9
REG2	0.0006275688622980	-0.0000670495152270	-0.000018265852400	20.8769213209536000	0.0000556885541130	-0.0000392360813000
REG3	-0.0000670495152270	0.0000164433877870	-0.0000022390906560	-3.0909216344756100	-0.0000692935241350	-0.0000061163181280
REG4	-0.000018265852400	-0.0000022390906560	0.0000066629614150	-1.9862529006714200	-0.0000055389773060	0.0000007422963410
REG7	20.8769213209536000	-3.0909216344756100	-1.9862529006714200	593.9972.6257341200000000	7.0824561399414900	-2.4814122685442100
REG8	0.0000556885541130	-0.0000692935241350	-0.0000055389773060	7.0824561399414900	0.0016895095664160	-0.0000433165793950
REG9	-0.0000392360813000	-0.0000061163181280	0.0000007422963410	-2.4814122685442100	-0.0000433165793950	0.0000720423736330

RMSE
1.00568113



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

RMSE
1,01208318

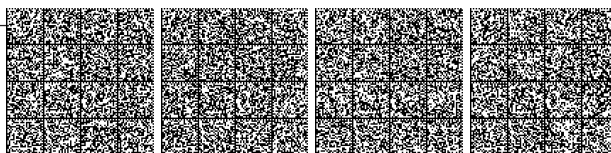
Variable	REG1	REG3	REG6	REG7
REG1	0,001749527299480	-0,0002646702148140	-0,0007285707416690	72,6569493219879000
REG3	-0,0002646702148140	0,0000689940388700	-0,0001227651724360	-20,8565614074480000
REG6	-0,0007285707416690	-0,0001227651724360	0,00051295492266970	-8,6614888244063900
REG7	72,6569493219879000	-20,8565614074480000	-8,6614888244063900	25838051,6769390000000000



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE
1,03056061

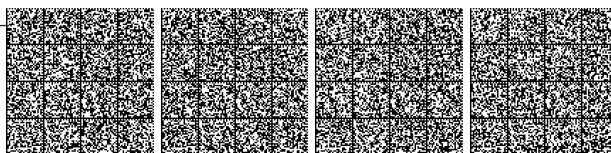
Variable	REG1	REG3	REG7
REG1	0,003996209075140	-0,000866537059900	440,3112750397590000
REG3	-0,000866537059900	0,0001986901676550	-113,5319328835000000
REG7	440,3112750397590000	-113,5319328835000000	137,086681,4938910000000000



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

Variable	REG2	REG3	REG4	REG7	REG8	REG9
REG2	0.0019481671298880	-0.0002833853223400	-0.0000151542464140	124.6252804405920000	-0.0001364227869170	-0.0000333961790780
REG3	-0.00002833853223400	0.0000661820888700	0.0000023763646900	-24.0441302416024000	-0.0002770153980080	-0.0000371517556970
REG4	-0.0000151542464140	0.0000023763646900	0.0000155554202760	-5.8283997897683200	-0.0000744913236040	-0.0000165899806080
REG7	124.6252804405920000	-24.0441302416024000	-5.8283997897683200	52801568.7590062000000000	15.6524792443223000	-3.1990431793629800
REG8	-0.0001364227869170	-0.0002770153980080	-0.0000744913236040	15.6524792443223000	0.0067096590036480	0.0001415665152150
REG9	-0.0000333961790780	-0.0000371517556970	-0.0000165899806080	-3.1990431793629400	0.0001415665152150	0.0002478169413120

RMSE
1.022154586



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01110725

Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG7
REG1	0,0012569123965250	-0,0001899321781840	-0,0000343948936900	-0,0000182829383730	49,8740574929600000
REG3	-0,0001899321781840	0,0000443316885340	-0,0000082469748680	-0,00006558160918680	-10,6583701869003000
REG4	-0,0000343948936900	-0,0000082469748680	0,0000186334269050	0,0000312767268010	-3,7171954834965300
REG5	-0,0000182829383730	-0,00006558160918680	0,0000312767268010	0,0027704459867430	-21,2330472968773000
REG7	49,8740574929601000	-10,6583701869003000	-3,7171954834965300	-21,2330472968773000	18828495,6818086000000000





Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

Variable	REG2	REG3	REG5	REG6	REG7	REG8	REG9
REG2	0,0002448072776360	-0,0000243453368060	-0,0000693302871670	-0,0000576618100650	6,9505279521267800	-0,0000511215789430	0,00000001747664950
REG3	-0,0000243453368060	0,00000053326841250	-0,0000106577020590	-0,0000185242050050	-1,4142740178464100	-0,0000243960943530	-0,00000010232516420
REG5	-0,0000693302871670	-0,0000106577020590	0,0035302707861280	-0,0000793370648560	-6,8437542313168900	-0,0000075581714980	0,00000038863640490
REG6	-0,0000576618100650	-0,0000185242050050	-0,0000793370648560	0,0007545592619440	-2,8141384407873300	-0,0000634472608520	-0,00001011265585900
REG7	6,9505279521267700	-1,4142740178464100	-6,8437542313168900	-2,8141384407873300	2965715,8249343200000000	-1,2028125527158100	0,0491610332158620
REG8	-0,0000511215789430	-0,0000243960943530	-0,0000075581714980	-0,0000634472608520	-1,2028125527158000	0,0009424028884520	-0,0000069479303220
REG9	0,0000001747664950	-0,0000010232516420	0,00000038863640490	-0,00000101126558590	0,0491610332158630	-0,0000069479303220	0,00000096822529120

RMSE
1,00161394



Studio di settore WM04U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

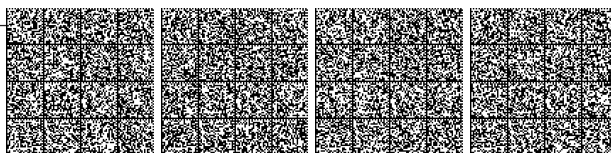
RMSE					
1,00560589					
Variable	REG1	REG3	REG6	REG7	REG9
REG1	0,0005070746963360	-0,0000668885137490	-0,0000654060088370	17,0842876452404000	-0,0000251730812130
REG3	-0,0000868885137490	0,0000228363940760	-0,0000517416351880	-7,0745014321478800	-0,0000043927643290
REG6	-0,0000654060088370	-0,0000517416351880	0,0011384433622460	4,7097729145238100	-0,0000301426240410
REG7	17,0842876452404000	-7,0745014321478800	4,7097729145238000	10962119,3284705000000000	1,5549148405321600
REG9	-0,0000251730812130	-0,0000043927643290	-0,0000301426240410	1,5549148405321600	0,0000472827601630



## Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD
REG3	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG5	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 50.000 euro elevato a 0,2
REG6	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 58.000 euro elevato a 0,4
REG7	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 50.000 euro elevato a 0,5
REG8	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 35.000 euro elevato a 0,6
REG9	Valore beni strumentali mobili, quota fino a 55.000 euro elevato a 0,8



Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,03306134

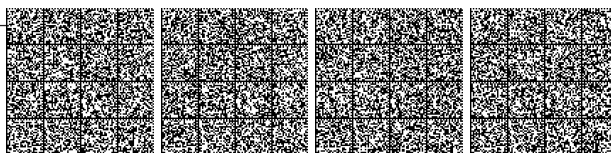
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG8
REG1	0,0200892018757450	-0,0039078045772570	0,0028282168623780	71,3640839332381000	-0,0288321689298770
REG2	-0,0039078045772570	0,00208986686385140	-0,0012103285233460	-32,4803832772314000	-0,1184521510862700
REG3	0,0028282168623780	-0,0012103285233460	0,0038378531746340	40,5441240492904000	0,0194097899271840
REG4	71,3640839332381000	-32,4803832772314000	40,5441240492903000	18,167291,373287500000000000	-2307,8530545960900000
REG8	-0,0288321689298770	-0,1184521510862700	0,0194097899271840	-2307,8530545960900000	18,6859297315217000



Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

RMSE
1,00267031

Variable	REG1	REG2	REG4	REG6
REG1	0,0005002606684420	-0,0000623314574100	-1,2398743807109000	-0,0111148647257860
REG2	-0,0000623314574100	0,0000461605778110	-1,1701539580780600	-0,0294578860652610
REG4	-1,2398743807109000	-1,1701539580780600	817097,7773000810000000	-417,2409601220110000
REG6	-0,0111148647257860	-0,0294578860652610	-417,2409601220110000	43,8360062598287000



Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG9
REG1	0.0217573949295240	-0.0007386423636630	0.0007465499911790	-50.6506619170712000	-0.0213945625165660
REG2	-0.0007386423636630	0.000333334496664700	-0.0001656257569330	-25.7681729729883000	-0.0022622827985830
REG3	0.0007465499911790	-0.0001656257569330	0.0005467143931490	15.7094509220600000	-0.0008048314194450
REG4	-50.6506619170712000	-25.7681729729883000	15.7094509220600000	6833532.7922762500000000	218.5465162692560000
REG9	-0.0213945625165660	-0.0022622827985830	-0.0008048314194450	218.5465162692560000	0.0758996070289500

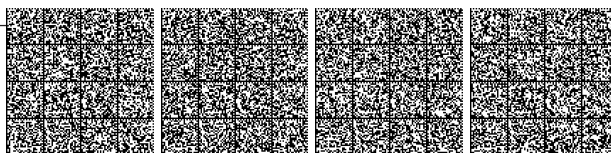
RMSE
1.01976650



Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE
1.00284175

Variabile	REG1	REG2	REG4	REG7
REG1	0.0004901442944390	-0.0000926747765240	0.1615336749584400	-0.0017899065160840
REG2	-0.0000826747765240	0.0000882624387920	-1.9520959279168200	-0.0191478924983150
REG4	0.1615336749584400	-1.9520959279168200	1399761.3757070900000000	-363.5538179404780000
REG7	-0.0017899065160840	-0.0191478924983150	-363.5538179404780000	9.6397685289145000

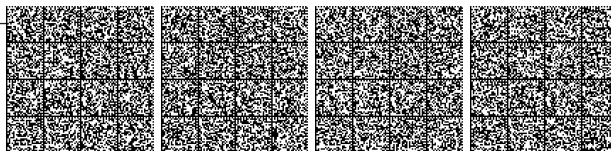


Studio di settore WM07U – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00407800

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG5
REG1	0,0007634475771180	-0,0001739856647020	0,0001058677350010	1,2899889729061000	0,1082569615063400
REG2	-0,0001739856647020	0,0000976837706760	-0,0000451496901300	-2,5694314769840300	-0,27994339125278400
REG3	0,0001058677350010	-0,0000451496901300	0,0001989039745770	2,1792173679751400	-0,0668831436089300
REG4	1,2899889729061000	-2,5694314769840300	2,1792173679751400	1126740,0205714100000000	-1875,06538902430000000
REG5	0,1082569615063400	-0,27994339125278400	-0,0668831436089300	-1875,0653890243000000	2436,5207012206900000

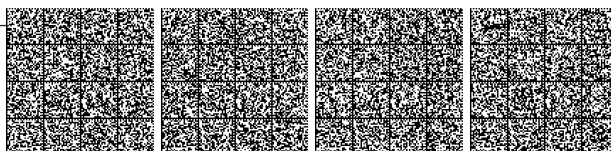




## Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

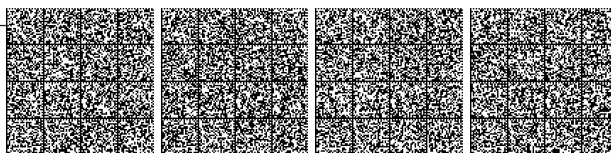
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD, quota fino a 20.000 euro
REG4	CVPROD, quota fino a 35.000 euro
REG5	CVPROD, quota fino a 40.000 euro
REG6	CVPROD, quota fino a 400.000 euro
REG7	CVPROD, quota fino a 440.000 euro
REG8	CVPROD, quota fino a 45.000 euro
REG9	CVPROD, quota fino a 55.000 euro
REG10	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali
REG11	CVPROD
REG12	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG13	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG14	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG15	COSTI TOTALI
REG16	COSTI INTERMEDI
REG17	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG18	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG19	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG20	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1]
REG21	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1], differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

Variable	REG1	REG6	REG11	REG13	REG19
REG1	0.0005767471387530	-0.0000189043333460	-0.0000888611253160	10.9953955880633000	-0.5767654829433400
REG6	-0.0000189043333460	0.0002460124541800	-0.0000460814978650	-0.7041954823220400	-0.9992603500242600
REG11	-0.0000888611253160	-0.0000460814978650	0.0000455307190340	-1.6223486766590100	0.0652295337839600
REG13	10.9953955880633000	-0.7041954823220500	-1.6223486766590000	9557590.5608905500000000	-87794.923303361600000000
REG19	-0.5767654829433400	-0.9992603500242600	0.0652295337839600	-97794.923303361600000000	92333.575868902890000000

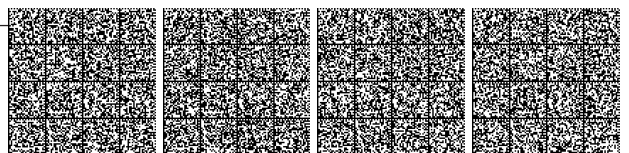
RMSE
1.00536213



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 2

RMSE
1,02897613

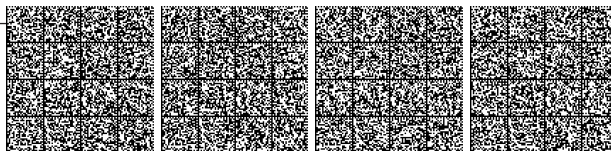
Variable	REG13	REG15	REG18
REG13	132932694,1981370000000000	16,7604698720282000	-2266457,4706031500000000
REG15	16,7604698720282000	0,0001122900631790	-4,4376307914983500
REG18	-2266457,4706031500000000	-4,4376307914983500	292343,9467304760000000



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

Variable	REG1	REG3	REG10	REG11	REG13	REG18
REG1	0,000443286220840	0,0000758478617860	-0,0001769801832330	-0,0000405155949220	0,7534303949799400	-0,3116340663964400
REG3	0,0000758478617860	0,0011060321815000	0,0001379057757430	-0,0000902750778560	-0,6988611734647600	-2,1101681671552100
REG10	-0,0001769801832330	0,0001379057757430	0,00125598636184160	-0,0002578733965350	0,4421566403571400	-0,2309433998093800
REG11	-0,0000405155949220	-0,0000902750778560	-0,0002578733965350	0,0000934668609440	-1,2698578345021000	0,0398344310311520
REG13	0,7534303949799400	-0,6988611734647600	0,4421566403571400	-1,2698578345021000	1836102,3290415680000000	-9817,4172457694600000
REG18	-0,3116340663964400	-2,1101681671552100	-0,2309433998093800	0,0398344310311510	-9817,4172457694600000	6283,4290310152900000

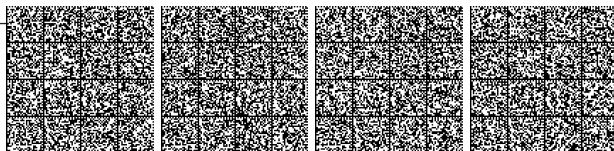
RMSE
1,00277845



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

Variable	REG1	REG5	REG10	REG11	REG13	REG21
REG1	0,0007467571525360	0,0000134047058510	-0,0002207483545160	-0,00003326663751970	-0,4814803020645900	-1,7683317004527800
REG5	0,0000134047058510	0,0004797991046500	0,0001021469278510	-0,00009841096908040	-0,8960261811802100	-6,62169393994130800
REG10	-0,0002207483545160	0,0001021469278510	0,0013547012608630	-0,0002054456477210	-4,92521093178663000	-2,4430975887741700
REG11	-0,00003326663751970	-0,00009841096908040	-0,0002054456477210	0,0000647760453990	0,0388635800441130	0,8236592101904500
REG13	-0,4814803020645900	-0,8960261811802100	-4,92521093178663000	0,0388635800441130	11,04273439689330000000	-26694,1563325525000000
REG21	-1,7683317004527800	-6,62169393994130800	-2,4430975887741700	0,8236592101904500	-26694,1563325525000000	151419,325851753000000000

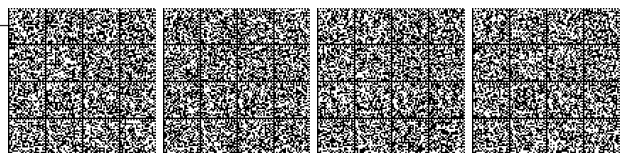
RMSE
1,00298065



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

Variable	REG2	REG8	REG10	REG11	REG13	REG14	REG17
REG2	0,0001650307286460	0,0000128502461280	-0,0000167124434570	-0,00000606950366490	1,0895387856622500	-0,000086077020380	-0,0079734215351080
REG8	0,0000128502461280	0,0001037807164230	0,0000248639394060	-0,00001355887680480	-0,1270038060360600	-0,0000009038858350	-1,0384221783692700
REG10	-0,0000167124434570	0,0000248639394060	0,0001443666711280	-0,0000268666872460	-0,13334818074338500	-0,00000312485166320	-0,2715885222187100
REG11	-0,00000606950366490	-0,00001355887680480	-0,0000268666872460	0,0000105834616510	-0,0673936715293100	-0,0000200161959160	0,0977526912755000
REG13	1,0895387856622500	-0,1270038060360500	-0,1333481807438400	-0,0673936715293100	224455,837577039000000	-2,5146634485958900	-3946,3817579626100000
REG14	-0,000086077020380	-0,0000009038858350	-0,0000312485166320	-0,0000200161959160	-2,5146634485958900	0,0006503721988160	-0,9128416984620700
REG17	-0,0079734215351070	-1,0384221783692700	-0,2715885222187100	0,0977526912755000	-3946,38175796265900000	-0,9128416984620700	17030,5821068104000000

RMSE
1,00087376



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6

RMSE
1,00830777

Variable	REG13	REG15	REG20
REG13	3564722.2244412900000000	-25.25558253352617000	-7269.3590764940800000
REG15	-25.25558253352617000	0.00282881592289370	-5.7703364863360800
REG20	-7269.3590764940700000	-5.7703364863360800	25815.0302056691000000



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 7

RMSE
1,00870721

Variable	REG1	REG11	REG13	REG18
REG1	0.0013645956626 80	-0.000283652483980	10.5982490318642000	-2.3482483871200000
REG11	-0.000283652483980	0.0001171988326080	-3.8786105315689200	-0.7764828850696600
REG13	10.5982490318642000	-3.8786105315689200	12670672.940349980000000000	-262193.6448581290000000
REG18	-2.3482483871200000	-0.7764828850696600	-262193.6448581290000000	55133.7618110066000000

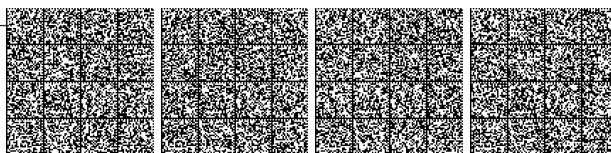




Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

Variable	REG1	REG9	REG10	REG11	REG13	REG18
REG1	0,0003905422493400	0,0000613717881350	-0,0001273538128260	-0,0000309232224440	3,2497747163410000	-0,6763324450033400
REG9	0,0000613717881350	0,0006752058933480	0,0001069771777520	-0,0000542722754850	-2,1982948947180900	-2,9004262464209500
REG10	-0,0001273538128260	0,0001069771777520	0,0005829431415970	-0,0001179168135750	-1,2719038153182600	-0,4700095573370700
REG11	-0,0000309232224440	-0,0000542722754850	-0,0001179168135750	0,0000445493572470	-0,3374606063894200	0,1267153102110100
REG13	3,2497747163410000	-2,1982948947180900	-1,2719038153182600	-0,3374606063894200	2365064,8622369400000000	-39687,5989209795000000
REG18	-0,6763324450033400	-2,9004262464209500	-0,4700095573370700	0,1267153102110100	-39687,5989209795000000	18963,7597810543000000

RMSE
1,00385600

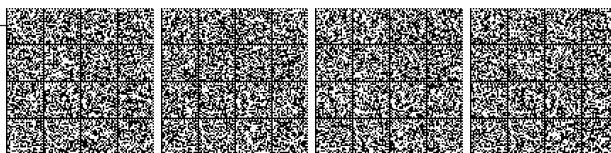


Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,00403971

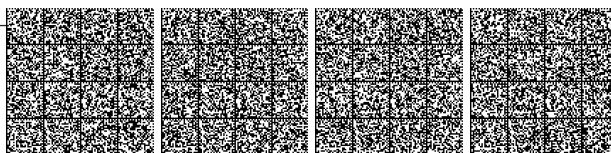
Variable	REG1	REG10	REG11	REG13	REG21
REG1	0,000644876696030	-0,00028250353466380	-0,000228715873590	3,6071056291642500	-2,0052829433286800
REG10	-0,00028250353466380	0,00125586666669190	-0,0002624067667870	-6,0154944069324300	0,6216881059810100
REG11	-0,000228715873590	-0,0002624067667870	0,0000950192548600	-1,3480960611912400	-0,9576908094484600
REG13	3,6071056291642500	-6,0154944069324300	-1,3480960611912400	2960494,3867980300000000	-113327,6130175220000000
REG21	-2,0052829433286800	0,6216881059810000	-0,9576908094484600	-113327,6130175220000000	117716,2145597520000000



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 10

Variable	REG1	REG11	REG12	REG13	REG21
REG1	0,0007590317595500	-0,0001138971332860	0,0000676171170150	-3,1771967448374800	-0,9233250432365000
REG11	-0,0001138971332860	0,00004209339607790	-0,0000246456669510	-1,6052953113581500	-0,6309118173208000
REG12	0,0000676171170150	-0,0000246456669510	0,0001204561085900	1,3867611067128100	-0,11543382672892600
REG13	3,1771967448374800	-1,6052953113581500	1,3867611067128100	122,6471,3264924100000000	-507,69,3889628345000000
REG21	-0,9233250432365000	-0,6309118173208000	-0,11543382672892600	-507,69,3889628345000000	637790,3386322194000000

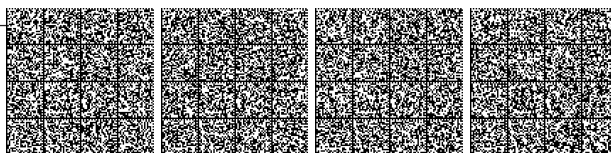
RMSE
1,00227955



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 11

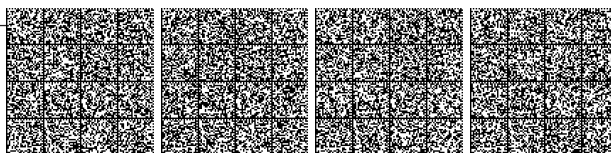
Variable	REG2	REG7	REG13	REG16	REG17
REG2	0.0026639274919910	-0.0000799814864250	2.9171171068886200	-0.0000699157218430	-4.5829083310609800
REG7	-0.0000799814864250	0.0002703486928910	-0.7756733324889400	-0.0000308261353210	-14.8372106794609000
REG13	2.9171171068886200	-0.7756733324889400	25234206.3263394000000000	-2.9071236592588800	-1.168331.0018302900000000
REG16	-0.0000699157218430	-0.0000308261353210	-2.9071236592588800	0.0000166770696850	0.2404298885238900
REG17	-4.5829083310609800	-14.8372106794609000	-1.168331.0018302900000000	0.2404298885238900	153.3546.7839698300000000

RMSE
1.01150451



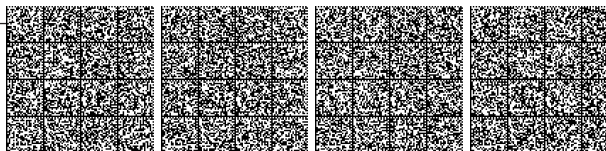
Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 12

RMSE					
1,00850842					
Variable	REG1	REG11	REG12	REG13	REG20
REG1	0,0041383185808350	-0,00014240468984050	0,0000279444899640	1,2032272480927900	-8,32328408095681200
REG11	-0,00014240468984050	0,0000241051071510	-0,0000172262086420	-2,0615895503690400	-0,8286095688256000
REG12	0,0000279444899640	-0,0000172262086420	0,00002719444713560	3,0535208385039300	0,64418689424990700
REG13	1,2032272480927900	-2,0615895503690300	3,0535208385039200	26865202,1449870000000000	-474160,8566415710000000
REG20	-8,32328408095681200	-0,8286095688256000	0,64418689424990700	-474160,8566415710000000	179883,5572201280000000



Studio di settore WM15A – Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 13

Variable	REG1	REG4	REG11	REG13	REG21
REG1	0.001878144879750	0.0003229241767370	-0.0008039359606920	-9.8190636992486600	-2.5538699978150700
REG4	0.0003229241767370	0.0024284921937240	-0.0004685702976650	-19.6671282649040000	-14.1629138735197000
REG11	-0.0008039359606920	-0.0004685702976650	0.0005053749638290	4.0157487291814800	1.6742735575490700
REG13	-9.8190636992486600	-19.6671282649040000	4.0157487291814800	4323597.1679329400000000	-48311.8065512249000000
REG21	-2.5538699978150700	-14.1629138735197000	1.6742735575490700	-48311.8065512249000000	171082.836022045300000000



## Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

## Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG4	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG5	CVPROD quota fino a 100.000
REG6	CVPROD quota fino a 80.000
REG7	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali
REG8	CVPROD
REG9	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG10	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG11	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG13	Valore beni strumentali elevato a 0,3, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito



Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 1

Variable	REG4	REG8	REG9	REG10	REG11	REG12
REG4	0.0009475613375670	-0.0000770022894490	0.00000171997210000	-15.460527796832000	-0.0005265284664510	-0.4192180544383800
REG8	-0.0000770022894490	0.0000289430557080	-0.00000125133096130	-1.1614636153233100	-0.0001329110902790	-0.1178212513038000
REG9	0.00001711997210000	-0.0000125133096130	0.0000078298550340	1.7122646836975400	0.0001280657865310	-0.0738910583410700
REG10	15.460527796832000	-1.1614636153233000	1.7122646836975400	403.5180,66383739000000000	-7.4703579000166500	-78091,3798842714000000
REG11	-0.0005265284664510	-0.0001329110902790	0.0001280657865310	-7.4703579000166500	0.0053463443330570	-1.9632220179168000
REG12	-0.4192180544383800	-0.1178212513038000	-0.0738910583410700	-78091,3798842714000000	-1.9632220179168000	6840,4232475030600000

RMSE
1.00700410





Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

Variable	REG1	REG3	REG4	REG6	REG8	REG10	REG13
REG1	0.0097875868421570	-0.0016920405065170	-0.000008599439610	0.0000812323142810	-0.0000842942095110	-9.1697039837027900	-0.9895999644857900
REG3	-0.0016920405065170	0.0086390076262880	-0.0002415436130190	-0.0000760301819170	-0.0001254736924610	-13.7105773769231000	-1.8601761846613700
REG4	-0.000008599439610	-0.0002415436130190	0.0008391680710380	0.0001167801991060	-0.0000969353557090	6.6978958432957600	-0.3373236955245000
REG6	0.0000812323142810	-0.0000760301819170	0.0001167801991060	0.0001286370488620	-0.00003860706126980	2.2932827121882000	-0.7023214501446000
REG8	-0.0000842942095110	-0.0001254736924610	-0.0000868335557090	-0.00003860706126980	0.0000289762422550	-1.3503231635401900	0.0738793978568600
REG10	-9.1697039837028100	-13.7105773769231000	6.6978958432957600	2.2932827121882000	-1.3503231635401900	1055992.4257796800000000	-17533.7078442621000000
REG13	-0.9895999644857900	-1.8601761846613700	-0.3373236955245000	-0.7023214501446000	0.0738793978568600	-17533.7078442621000000	8142.3555649224700000

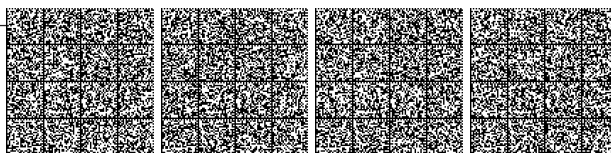
RMSE	1.00452256
------	------------



Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 3

Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG8	REG10	REG13
REG1	0,0007624721539590	-0,0001016488397280	-0,0000035118529780	0,0000079919741740	-0,00000119375595750	-0,5074824127314000	-0,0748208378025400
REG3	-0,0001016488397280	0,0010048746127160	-0,00000555338167300	0,00000018176281970	-0,00000130805743470	-1,8868051579338400	-0,2830268623452500
REG4	-0,0000035118529780	-0,00000555338167300	0,00015276330030300	0,00000094730376750	-0,00000102971457380	0,71513091462966300	-0,0200080046196930
REG5	0,0000079919741740	0,00000018176281970	0,00000094730376750	0,00000141700431630	-0,00000050170184240	0,05688076484136760	-0,0794724296061300
REG8	-0,00000119375595750	-0,00000130805743470	-0,00000102971457380	-0,00000050170184240	0,00000042097695330	-0,1093499706857700	0,0106303372733060
REG10	-0,5074824127314000	-1,8868051579338400	0,71513091462966300	0,05688076484136760	-0,1093499706857700	160783,7779377160000000	-1848,2945417742500000
REG13	-0,0748208378025400	-0,2830268623452500	-0,0200080046196930	-0,0794724296061300	0,0108303372733060	-1848,2945417742500000	1036,5307517606400000

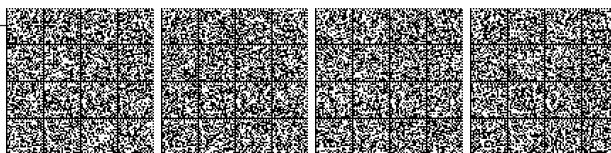
RMSE
1,00092401



Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE
1,02201861

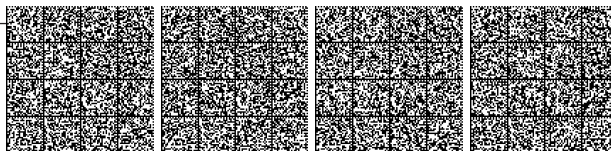
Variable	REG2	REG7	REG8	REG12
REG2	0,032452810792000	0,0090983148388170	-0,0035607671417760	-5,8681080665702000
REG7	0,0090983148388170	0,0375742369092640	-0,0071897644149080	-2,5598870283875600
REG8	-0,0035607671417760	-0,0071897644149080	0,0022105921352790	-0,9430451044819200
REG12	-5,8681080665701900	-2,5598870283875600	-0,9430451044819200	7081,1447157639100000



Studio di settore WM27A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 5

Variable	REG1	REG3	REG4	REG8	REG10	REG12
REG1	0,05379708693380	-0,0006294721667210	-0,0032694775712760	-0,0009979889647290	-53,5302637674781000	1,1747752572647800
REG3	-0,0006294721667210	0,0534989966627740	-0,0003216443282720	-0,0003101990831410	-196,7729352466440000	-11,8231627358759000
REG4	-0,0032694775712760	-0,0003216443282720	0,0036229173518730	-0,0002771072120010	30,6554436630350000	1,0395094129291800
REG8	-0,0009979889647290	-0,0003101990831410	-0,0002771072120010	0,0009905116324080	4,6190160500464100	-0,419555806654169100
REG10	-53,5302637674781000	-196,7729352466440000	30,6554436630350000	4,6190160500464100	1442,10375218677000000000	-195121,9889165700000000
REG12	1,1747752572647700	-11,82316273587590000	1,0395094129291800	-0,419555806654169100	-195121,9889165700000000	13986,280979623900000000

RMSE
1,02591698



Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

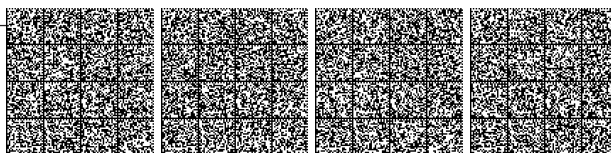
Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)
REG3	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG4	CVPROD
REG5	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1, 2 e 4 della territorialità del commercio a livello comunale
REG6	Logaritmo in base 10 di (COSTI TOTALI + 10), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3, differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5



Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 1

Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG12
REG1	0,0108667376808720	-0,0009280152811940	-0,0004747622516270	-0,0001027241332850	-0,1758148741249500
REG2	-0,0009280152811940	0,0100099677939320	-0,0006409750794480	-0,0001357760972370	-0,5062370039431600
REG3	-0,0004747622516270	-0,0006409750794480	0,0009258897429160	-0,00004822987967180	0,0514315242333550
REG4	-0,0001027241332850	-0,0001357760972370	-0,00004822987967180	0,0000208137488660	-0,0189818692778010
REG12	-0,1758148741249500	-0,5062370039431600	0,0514315242333550	-0,0189818692778010	114,7575588502800000

RMSE
1,003833575



Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

Variable	REG3	REG4	REG5	REG7	REG13
REG3	0,0021180765781130	-0,00023444609106280	0,0000695233335670	-0,0008725976357180	-0,0481058266928510
REG4	-0,0002344609106280	0,00007836448444430	-0,0000193992576780	-0,0000475077823850	-0,0441194367046340
REG5	0,0000695233335670	-0,0000193992576780	0,0001556297286720	0,00000360893411510	-0,0248528109248690
REG7	-0,0008725976357180	-0,0000475077823850	0,00000360893411510	0,0033141272911140	-0,1382025556092000
REG13	-0,0481058266928510	-0,0441194367046340	-0,0248528109248690	-0,1382025556092000	122,0640586605970000

RMSE
1,02574072



Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 3

Variable	REG3	REG6	REG9	REG10
REG3	0,0088755788582720	1,0541487947316600	-0,0003708061478410	-0,4440592499110400
REG6	1,0541487947316700	889665,4471726460000000	-4,7928665859614100	-53308,5744179109000000
REG9	-0,0003708061478410	-4,7928665859614200	0,0002378364684410	-0,6895876586161700
REG10	-0,4440592499110400	-53308,5744179108000000	-0,6895876586161700	9616,3368757229400000

RMSE
1,05015852





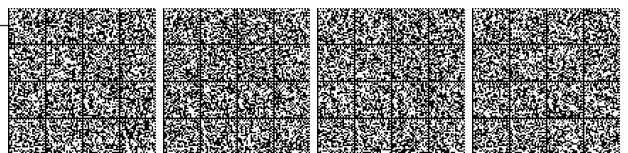
Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 4

RMSE					
1,00136408					
Variable	REG1	REG2	REG3	REG4	REG11
REG1	0,005508865207980	-0,0003488855767880	-0,0001074596134450	-0,0000598425816620	-0,5869474026934500
REG2	-0,0003488855767880	0,0041893883677390	-0,0002045042384040	-0,0000699720274970	-1,1106002943937700
REG3	-0,0001074596134450	-0,0002045042384040	0,000051886641884350	-0,0000306402986590	0,1544249144765700
REG4	-0,0000598425816620	-0,0000699720274970	-0,0000306402986590	0,0000128306577630	-0,0964790651569400
REG11	-0,5869474026934500	-1,1106002943937700	0,1544249144765700	-0,0964790651569400	2821,7874643301600000



Studio di settore WM27B - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 5

RMSE	1.02450142			
Variable	REG6	REG8	REG10	
REG6	684646.5839023190000000	-2.7145450269681000	-50516.8354212045000000	
REG8	-2.7145450269681000	0.0004199962950350	-0.6390215585457800	
REG10	-50516.8354212045000000	-0.6390215585457800	6517.7940249325300000	



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 1, 2, 4 e 7 della territorialità del commercio a livello comunale
REG2	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG3	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG4	COSTI TOTALI
REG5	COSTI TOTALI elevato a 0,97
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG7	COSTI TOTALI elevato a 0,99
REG8	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG10	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG11	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,00885526

Variable	REG2	REG4	REG11
REG2	10,187610,0311712000000000	-10,1548465076345000	-116760,7452378120000000
REG4	-10,1548465076345000	0,0000963741116320	-1,0480727693377000
REG11	-116760,7452378120000000	-1,0480727693377000	57893,7767568112000000



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

Variable	REG2	REG4	REG11
REG2	19576509,066507800000000000	-8,5735924750741000	-347527,2259454540000000
REG4	-8,5735924750741000	0,0001225751303100	-3,7133784848736800
REG11	-347527,2259454530000000	-3,7133784848736900	228336,4361414900000000

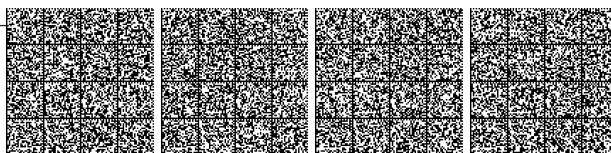
RMSE
1,00820355



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 3

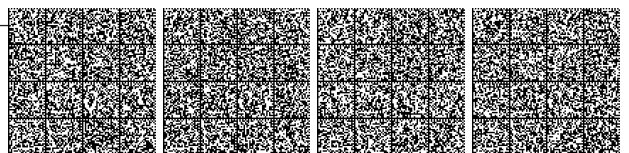
Variable	REG1	REG3	REG5	REG11
REG1	0,0000369789771210	2,8327720876008200	-0,0000161822747470	-0,05683521452931780
REG3	2,8327720876008200	30226014,4109642500000000	-4,7124390907045400	-4007,2524645728300000
REG5	-0,0000161822747470	-4,7124390907045400	0,0000364278688670	-0,3317543450564400
REG11	-0,05683521452931780	-4007,2524645728400000	-0,3317543450564400	8668,4092366837400000

RMSE
1,00227347



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

RMSE				
1,00310426				
Variable	REG1	REG3	REG6	REG11
REG1	0,0000772218142980	2,9223064220103700	-0,0000245859213540	0,0613140519282520
REG3	2,9223064220103700	2701424,0348038300000000	-2,5884673169752700	-54027,6086123919000000
REG6	-0,0000245859213540	-2,5884673169752700	0,0000370917984040	-0,5058299576582200
REG11	0,0613140519282520	-54027,6086123919000000	-0,5058299576582200	20518,8788738116000000



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 5

RMSE				
1.00480859				
Variable	REG1	REG3	REG5	REG8
REG1	0,0001670905819300	3,1248104839214300	-0,0000154751448860	-0,2425009250761800
REG3	3,1248104839214200	2538754,2365361300000000	-3,4363061886001300	-19843,7386072122000000
REG5	-0,0000154751448860	-3,4363061886001300	0,0000503484753210	-0,3392988713755300
REG8	-0,2425009250761800	-19843,7386072122000000	-0,3392988713755300	7506,7919818350700000

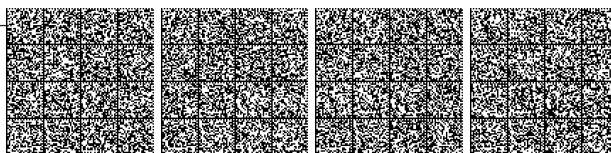




Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 6

RMSE
1,01727683

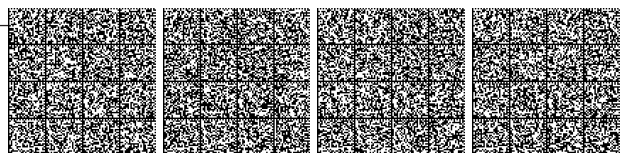
Variable	REG7	REG9
REG7	0,0001925140919340	-1,2209833849509400
REG9	-1,2209833849509400	11008,2216452407000000



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 7

RMSE
1,00852828

Variable	REG3	REG4	REG10
REG3	24894243,5806933000000000	9,1484532765125800	-38169,9554276158000000
REG4	9,1484532765125700	0,0000377137574600	-0,0810763871351800
REG10	-38169,9554276158000000	-0,0810763871351800	228,9172428464200000



Studio di settore WM28U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 8

Variable	REG1	REG3	REG6	REG8
REG1	0,0000704797878260	2,5945919950622700	-0,0000211826816500	0,0186293270607690
REG3	2,5945919950622700	3307804,322555839000000000	-2,8131205249878300	-34819,0877829928000000
REG6	-0,0000211826816500	-2,8131205249878300	0,0000351070904600	-0,3616234660646800
REG8	0,0186293270607690	-34819,0877829928000000	-0,3616234660646800	10212,0815438184000000

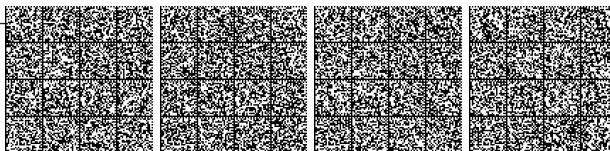
RMSE
1,00387497



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

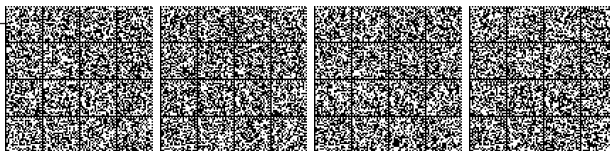
Variable	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 3, 5, 6 della territorialità del commercio a livello comunale
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG6	Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10]



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 1

RMSE
1,00654562

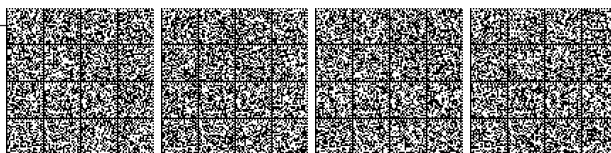
Variabile	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1	0,0006675943032900	-0,0001284168576130	-0,0000544308804830	5,7573000166975800	-0,20347676665892500
REG3	-0,0001284168576130	0,0001819002926600	-0,0001011950292130	-3,2058759545192200	-0,8280884716868000
REG4	-0,0000544308804830	-0,0001011950292130	0,0001512527929780	-2,497393947558519000	0,05991382195149240
REG5	5,7573000166975800	-3,2058769545192200	-2,497333947558519000	1357110,707341944000000000	-4686,3007814121700000
REG6	-0,20347676665892500	-0,8280884716868000	0,05991382195149240	-4686,3007814121700000	15548,3807112121000000



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 2

Variable	REG1	REG3	REG5	REG6
REG1	0.0044206591489840	-0.0005840363180370	-25.6788612800072000	-0.9280071615423700
REG3	-0.0005840363180370	0.00049226953161320	-9.8239269306242000	-2.8141319176263000
REG5	-25.6788612800072000	-9.8239269306242100	4735638.4161857700000000	18957.0301719897000000
REG6	-0.9280071615423700	-2.8141319176263000	18957.0301719897000000	32000.7236663007000000

RMSE
1.00898651



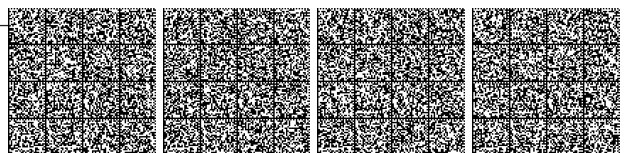
Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 3

Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1	0.0104627967978180	-0.0001862371716210	-0.0003085690170030	-15.7279576559072000	-9.5125808537558100
REG3	-0.0001862371716210	0.0006899599009800	-0.0005367735651420	0.7459381471762300	-3.0007297798927900
REG4	-0.0003085690170030	-0.0005367735651420	0.0006451101373330	-8.3486532800431700	0.7735337953594200
REG5	-15.7279576559072000	0.7459381471762300	-8.3486532800431700	9361327.4714940100000000	-115589.1018380190000000
REG6	-9.5125808537558200	-3.0007297798927800	0.7735337953594200	-115589.1018380190000000	71864.3726856844000000



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 4

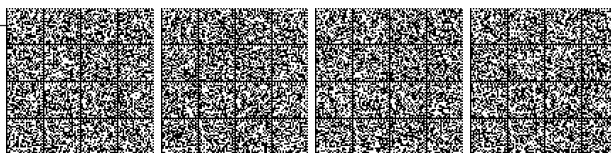
RMSE				
1,01136551				
Variable	REG1	REG3	REG5	REG6
REG1	0,0016437895325490	-0,0005966200007550	-6,4049894132649300	1,5024947256963200
REG3	-0,0005966200007550	0,0005161957172960	-11,7090937541758000	-3,4674097063412700
REG5	-6,4049894132649100	-11,7090937541758000	3224686,9662526000000000	-1755,0369461512200000
REG6	1,5024947256963200	-3,4674097063412700	-1755,0369461512600000	57182,913992700900000000





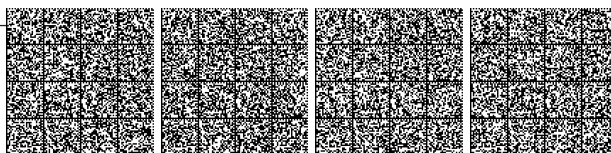
Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 5

RMSE		REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
1.00550460						
Variable		REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1		0.0012603049282730	-0.0002228817793860	-0.0001102839291550	6.2530760680192900	0.1346584149651100
REG3		-0.0002228817793860	0.0002459488072360	-0.0001121792652460	-2.2125364830208600	-1.2744038009326000
REG4		-0.0001102839291550	-0.0001121792652460	0.0001957082018860	-5.2014401321702900	0.2046853420995800
REG5		6.2530760680192900	-2.2125364830208600	-5.2014401321702900	1517495.9896787000000000	-10240.1597614246000000
REG6		0.1346584149651100	-1.2744038009326000	0.2046853420995800	-10240.1597614246000000	19078.6570720274000000



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 6

RMSE					
1.01727736					
Variable	REG1	REG3	REG5	REG6	
REG1	0.0005620130275620	-0.0002566394004570	3.1215523561148700	0.9358018866864100	
REG3	-0.0002566394004570	0.0001516341524210	-1.6148421881674300	-2.2116216835402300	
REG5	3.1215523561148500	-1.6148421881674200	8923512.9654526200000000	-532955.5188416040000000	
REG6	0.9358018866864200	-2.2116216835402400	-532955.5188416040000000	203849.7718679310000000	



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 7

Variable	REG1	REG2	REG3	REG5	REG6
REG1	0.0009817856498050	-0.0004931984473040	-0.0006391531060340	6.0366759629063100	0.9745047794171700
REG2	-0.0004931984473040	0.0056745157029470	-0.0007756020151870	-6.3390967798355400	-1.938201339380055000
REG3	-0.0006391531060340	-0.0007756020151870	0.0008081422927230	-2.0109817035505900	-3.2486139451610100
REG5	6.0366759629062800	-6.3390967798355700	-2.0109817035505600	4306986.1242398200000000	-283997.4880094300000000
REG6	0.9745047794171700	-1.938201339380055000	-3.2486139451610100	-283997.4880094300000000	107016.8848166620000000

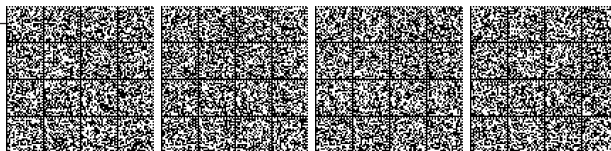
RMSE
1.02452196



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 8

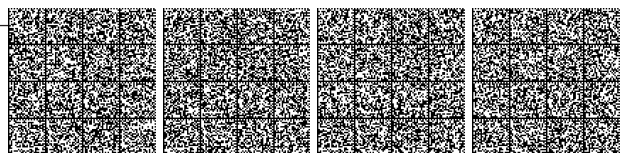
Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1	0.0003742754424950	-0.0001222919234250	-0.0000436942221700	3.6571430256785700	0.3861946309269800
REG3	-0.0001222919234250	0.0004365347266540	-0.00030048467115790	-3.2114865794778500	-1.8983391388134500
REG4	-0.0000436942221700	-0.00030048467115790	0.0003278400094680	-4.0564423166164400	0.9313675118298600
REG5	3.6571430256785700	-3.2114865794778500	-4.0564423166164400	1894665.6073254200000000	-5866.1466121660200000
REG6	0.3861946309269800	-1.8983391388134500	0.9313675118298600	-5866.1466121660200000	21010.3814395547000000

RMSE
1.00561348



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza  
Cluster 9

RMSE					
1,00070903					
Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1	0,0000796107207570	-0,0000166795656820	-0,0000040745138530	0,2199773862936000	0,0211178553987340
REG3	-0,0000166795656820	0,0000248342819920	-0,000014752703820	-0,1615661084311900	-0,1033373735484500
REG4	-0,0000040745138530	-0,000014752703820	0,0000190005486260	-0,2938381533162000	0,02258922352240940
REG5	0,2199773862936000	-0,1615661084311900	-0,2938381533162000	182986,3510222420000000	-1182,2981647460900000
REG6	0,0211178553987350	-0,1033373735484500	0,02258922352240940	-1182,2981647460900000	1368,9085816586800000



Studio di settore WM40A - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza Cluster 10

Variable	REG1	REG3	REG4	REG5	REG6
REG1	0.0009398326760390	-0.0002166012188280	-0.0001135451739570	15.7117161996546000	-0.7305508040318500
REG3	-0.0002166012188280	0.0001504438645110	-0.0000331732467200	-6.5509091424034500	-1.0705361003637000
REG4	-0.0001135451739570	-0.0000331732467200	0.0001936597960540	-8.4685630212234700	-0.6022657025118400
REG5	15.7117161996546000	-6.5509091424034500	-8.4685630212234700	9077338.6360179500000000	-152882.4273910090000000
REG6	-0.7305508040318500	-1.0705361003637000	-0.6022657025118400	-152882.4273910090000000	73163.6028964408000000

RMSE
1.01915035

13A10662

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-SST-017) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





\* 4 5 - 4 1 0 4 0 2 1 3 1 2 3 0 \*

**PREZZO DEI DUE VOLUMI**  
**€ 93,00**

